

BERLUSCONI: PRONTO A DISCUTERE LE PROPOSTE DEI CENTRISTI SULLA FINANZIARIA. CASINI: BENE

La Cgil torna allo sciopero generale

Pezzotta: entro fine mese tavolo governo-sindacati-Fiat



Le modifiche alla Finanziaria, il confronto governo-sindacati sulla Fiat, lo sciopero della Cgil: su questi temi servizi. ALLE PAGINE 4, 5, 6, E 20

INTERVISTA AL SUCCESSORE DI COFFERATI

Epifani: «In piazza per frenare il declino dell'economia italiana»

«Dall'articolo 18 ai conti dello Stato fuori controllo non sono cambiate le nostre ragioni. Il governo cancella strumenti di crescita e lo sviluppo non c'è»

Roberto Giovannini A PAGINA 5



MARCINELLE



CIAMPI: GLI IMMIGRATI COSTRUTTORI DELL'EUROPA

Il Presidente nella miniera dove nel 1956 morirono 136 lavoratori italiani. «La strage ebbe più effetti di tanti trattati»

Enrico Singer A PAGINA 7 CON UNA TESTIMONIANZA DI Igor Man

LA STAMPA PRESENTA UN'OPERA COMPLETA E AGGIORNATA DI GEOGRAFIA UNIVERSALE

Atlante Universale



LA NAZIONALE A PICCO

CAMPIONI SENZA VALORI

Aldo Cazzullo

SCRIVE Biera dal sempiterno Prater: «Riva cade con un grido e si volge atterrito a guardare il suo boia, il mediano Hof. Contro il Portogallo, nel marzo '67, ci aveva rimesso il petrone sinistro: qui a Vienna gli viene fratturato il destro, poco sopra la caviglia. Il destino di Riva si rivela di anno in anno più drammatico. L'incidente commuove gli italiani e getta il Cagliari in un mare di guai».

La frattura è momento cardine della carriera di un grande, il rumore di legno che si spezza, l'increspatura del purpureo azzoppati, l'urlo il pianto la paura. Ci sono passati quasi tutti, Marnona Platini Ronaldo. Certo non occorre soffrire tanto per essere campioni; e non è detto che soffrire per la Nazionale sia meno peggio che per un presidente petroliere. Si può essere grandi anche con il conto del dare e dell'avere in attivo. Ma lo spettacolo dei nostri campioni più amati e pagati che arrivano al ritiro azzurro su auto di grossa cilindrata, montano lividi e arti dolenti e ripartono velocemente verso le fidanzate soubrette, mentre la Nazionale precipita ancora più giù del fiasco mondiale, è davvero malinconico.

Ognuno di loro è certo in buona fede, ha le sue giustificazioni, come i medici federali hanno potuto constatare; e i titoli dei giornali sportivi che annunciano che di sicuro Vieri e forse pure Toti e Inzaghi, dopo aver saltato le due disastrose partite della Nazionale, domenica saranno a disposizione dei loro club, sono ovviamente buone notizie. Sgombrano il compiacimento che li circonda, e che non li aiuta a crescere. Viene voglia di procurarsi odio e insulti e dare atto al presidente della Juventus e ad Alessandro Del Piero della loro coraggiosa ingenuità, i calciatori hanno imparato l'innocenza, ma quando Ciampi li invitava a rappresentare l'identità nazionale, nelle forme più immediate che solo al calcio sono concesse, intendeva anche altro.

Dopo la seconda frattura, Riva tornò a indossare la maglia azzurra, e ritrovò l'Austria. Ancora Biera: «Riva strinse la mano a Hof, che gli ha rinto la gamba a Vienna, e ammette che non incerti del mestiere. Hof si dice ammirato di lui, grande come campione e come uomo». Anche noi siamo molto ammirati dai nostri campioni, che troviamo bravissimi e fortissimi; grandi no, quello proprio non si può dire.

LA BOZZA DI COMPROMESSO PROPONE NUOVE CONSULTAZIONI DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA PRIMA DI SFERRARE UN ATTACCO A SADDAM

Iraq, dagli Usa risoluzione più morbida

Via libera da Mosca, Parigi incerta. Berlusconi: «Soddisfatto». L'Ulivo si spacca: appello contro la guerra di 131 parlamentari. Bombe contro i cristiani nelle Filippine. La Corea del Nord ammette di avere un programma nucleare: tensione con Washington

DIVERGENZE PARALLELE

Gian Enrico Rusconi

NEL suo attivismo diplomatico Berlusconi, volendosi collocare tra Blair e Putin, con un cenno di riguardo a Chirac, lascia fuori intenzionalmente Schröder. Non è una buona cosa per l'Europa accentuare in questo modo l'isolamento di Berlino nell'attuale fase di tensione internazionale.

Al protagonismo dell'Italia si contrappone il ripiegamento della Germania su se stessa. Si tratta di proiezioni di congiunture interne: ricerca di visibilità internazionale del premier italiano e, viceversa, un effetto ancora post-elettorale per il governo di Berlino? Oppure si tratta di differenze serie che lasceranno un segno?

A tutt'oggi il governo Schröder-Fischer non solo mantiene la sua ferma opposizione ad ogni attacco preventivo americano contro Baghdad, ma è anche contrario a qualunque iniziativa Onu che possa giustificare in qualche modo un'azione militare anti-irachena. La posizione italiana invece è assai più possibilista. Per Berlusconi la mossa decisiva diventa infatti una risoluzione «chiaro e duro» dell'Onu nei confronti dell'Iraq, dopo la quale si possa dare via libera alla guerra, nel caso malaugurato la risoluzione non funzionasse. Non è chiaro come Putin si dica d'accordo con questa linea, dal momento che continua a ribadire la sua contrarietà a qualunque azione militare anti-irachena.

In realtà, non tanto che non verrà alla luce l'invocata risoluzione «chiaro e duro» dell'Onu, è tutto un gioco di buone intenzioni. Purtroppo l'esperienza in fatto di risoluzioni delle Nazioni Unite non promette molto. Se le cose stanno così, la posizione tedesca ha il pregio della linearità e della coerenza.

Intransigenza tedesca, possibilismo italiano. Due stili di governo e espressioni di due culture politiche. Ma sono anche segnali di una divaricazione rispetto al comune impegno per il Kosovo di qualche anno fa. Allora era l'esempio di una Germania rosso-verde che trascinava un riluttante centro-sinistra italiano in un'azione enfaticamente definita «guerra umanitaria». Se adesso la situazione è cambiata, non è semplicemente perché a Roma governa un centro-destra. La cesura dell'11 settembre infatti ha mutato radicalmente i termini della questione. Schröder e Fischer hanno elaborato una doppia strategia: «sostegno illimitato» all'America nella lotta al terrorismo, anche sul terreno dell'Afghanistan, ma rifiuto dell'attacco preventivo contro l'Iraq. E' una strategia diversa da quella dei Ds italiani che, spaccando l'Ulivo a proposito degli Alpinisti in Afghanistan, si sono trincerati in una irrealistica distinzione tra azione di pacificazione e lotta al terrorismo. Hanno così indebolito i loro argomenti contro il progettato attacco preventivo americano contro l'Iraq.

D'altra parte il possibilismo di Berlusconi funziona soltanto se gode di un'effettiva influenza sulla Casa Bianca. Altrimenti rischia di essere una tattica per prendere tempo e non scontentare nessuno, salvo alla fine scontentare tutti. All'italiana.

MEDIO ORIENTE

ISRAELE BOMBARDA CAMPO PROFUGHI: 8 MORTI

Rappresaglia contro Hamas. Tra le vittime tre bambini. Drammatiche testimonianze sulle esecuzioni senza processo dei palestinesi accusati di spionaggio

Abdel Raouf e Stéphanie Le Bars A PAG. 9

BRESCIA



NICOLA: «IN PRIGIONE MI DICONO D'IMPICCARMI»

Lettera ai genitori del sedicenne che ha confessato l'omicidio di Desirée: «Talvolta mi vien voglia di farlo»

Brunella Giovanna A PAGINA 12

GIUSTIZIA



ORA IL CARCERE DURO E' DIVENTATO DEFINITIVO

Si al Senato da tutti i partiti: il regime del «41 bis» per i mafiosi esteso ai terroristi e ai trafficanti di persone

Giulio Ruzolo A PAGINA 11

REFERENDUM

DOMANI SI VOTA SULL'ALLARGAMENTO



Ue, l'Irlanda decide

Il destino dell'Europa torna nelle mani degli elettori irlandesi, che domani voteranno il secondo referendum sulla ratifica del Trattato di Nizza. Il primo, a giugno, vide la vittoria del «no». Se questo si ripetesce, il Trattato sarebbe annullato e il processo di allargamento dell'Unione verrebbe bloccato. «Un vero calackism», secondo il commento di Romano Prodi.

Pasquini e Singer A PAG. 8

BUONGIORNO

Massimo Gramicini

Fronte del porno

CONTRO la decisione del centro-destra di trattare la pornografia come la sigaretta, imbottendo giornali e video di balzelli che ne faranno lievitare i costi del 30%, si è formata una strana alleanza ambientalista-maieutica fra i Verdi (che forse confondono Eva Henger con la natura) e i professionisti miliardari del genere. Se si esclude la moderata Caccioppa, l'intero Fronte del porno è salito sulle barricate, brandendo proclami sindacali e minacce di cassa integrazione. Illuminante come sempre la pornomanager Jessica Rizzo, che si è detta delusa da un governo che pure aveva votato: «perché le diminuisce le tasse, diamine, non perché glielo raddoppiasse».

Così in un colpo solo abbiamo avuto due notizie. La prima, sorprendente, è che certi slogan acciappapogni attecchiscono persino in ambienti che immaginavamo rotti a ogni cinismo. La seconda, più prevedibile, è che a furia di voler piacere a tutti, questo governo di Zelig continua a non accontentare nessuno. Del resto il suo capo lo conosciamo: farebbe il putiniano con Putin, il bushista con Bush e il pipponzaghesco con Pippo Inzaghi. Anzi, c'è chi sostiene che nelle ultime ore abbia interpretato almeno due di quei ruoli su tre. Probabile che, davanti a uno sciopero dei lavoratori a luci rosse, saprebbe trovare nel ripostiglio della sua memoria inesauribile un aneddoto tale da consentirgli di ergersi a patrono anche di quella categoria.

Cerco Casa!



A.A.A. OCCASIONISSIMA. Biliardo, bella presenza, non più giovane, desideroso di essere acquistato, cerca coppia o single, purché con casa adeguata, scopo piacevole serate da passare in compagnia. Unico difetto, un passato da dimenticare trascorso nel solito bar tra whisky e fumo.

URSUS BILIARDI

Info: 0587/475100 fax: 0587/475195

Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 € in 1 ora dall'avvio della pratica

Numero Verde 800-829291

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 21.00, sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bonifico bancario.

FORUS

Prestito Personale di FORUS FINANZIARIA SPA (S.p.A. SOCIETÀ DI CREDITO FINANZIARIO)

www.forus.it

0771122746003

IL DIFFICILE CAMMINO VERSO LA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Aeroporti e stazioni sorvegliati da cinquemila riservisti in Italia

■ L'occhio discreto di 5 mila riservisti dell'esercito sta sorvegliando, da alcuni mesi, aeroporti civili, stazioni, centri temporanei per immigrati irregolari e altri obiettivi sensibili collocati nel territorio nazionale nel quadro di un piano di protezione globale pensato contro possibili attacchi terroristici. Altri riservisti sono impiegati in compiti ad alta specializzazione fuori dal territorio nazionale. L'ispettorato per il reclutamento dei riservisti ha sede a Firenze: nelle liste ci sono 30 mila volontari.



Controlli rafforzati in tutti gli aeroporti italiani con 5 mila riservisti già al lavoro

Viaggio-lampo in Libia il 28 ottobre
Il premier a colloquio con Gheddafi

■ Dopo George Bush e Vladimir Putin, il colonnello Gheddafi. Prima di passare le consegne al nuovo ministro degli Esteri, Silvio Berlusconi ha deciso di incontrare anche il leader libico. Fonti diplomatiche hanno precisato al Velino che volerà in Libia il 28 ottobre. Non si sa ancora dove avverrà l'incontro, se a Tripoli o nell'oasi di Sebha, dove il Colonnello riceve talvolta gli ospiti di riguardo. Sarà una visita breve: appena una dozzina di ore per il colloquio con il leader libico e un pranzo di amicizia.



Il leader libico Muammar Gheddafi amica la sua gente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SPIEGA E DIFENDE LA DICHIARAZIONE DI MOSCA

Berlusconi: sull'Iraq io e Blair i più vicini agli Usa

L'Ulivo si divide, 131 parlamentari sottoscrivono un appello: no alla guerra

Ugo Magli

Inviato a ESTERI

Ferito dalle critiche dei giornali, Silvio Berlusconi è tornato a ripetere ieri come un fuso in piena di non avere affatto cambiato opinione sull'Iraq. I suoi detrattori, e la spiegazione offerta dal premier a margine del congresso del Ppe in Portogallo, «hanno scambiato le uccelle per lanterne». Sono arrivati a credere che l'Italia governata dal centro-destra sia più in sintonia con la Russia che con l'America. Perfino un quotidiano attento come «Il Foglio», secondo il Cavaliere, c'è cascato. Ma le cose stanno diversamente: «Rassicuro il mio amico Giuliano Ferrara che io sono, insieme a Tony Blair, l'alleato più vicino agli Stati Uniti». E allora, come bisogna intendere le parole pronunciate l'altro ieri a Mosca, dopo il pranzo al Cremlino col presidente russo Vladimir Putin? Come «un atto di realismo dettato dal buon senso», suggerisce il premier. Anche da Washington, infatti, arriva un commento liberatorio. Berlusconi «appoggia pienamente la necessità di un'azione risolutiva per far fronte alla minaccia delle armi di distruzione di massa irachene», ha detto Philip Reeker, vicepresidente del Dipartimento di Stato, durante un briefing per la stampa estera. Reeker rispondeva a una domanda sulle dichiarazioni fatte dal presidente del Consiglio.

Aveva suscitato scalpore, per esempio, una sua frase sulle armi in mano a Saddam: gli ispettori dell'Onu non le troveranno, aveva pronosticato il premier, perché, dopo tutto il tempo perso col tirare-molla sulle risoluzioni del Consiglio di sicurezza, gli iracheni avranno trovato il modo di farle sparire. «Io non ho detto che l'Iraq non ha mai posseduto armi di distruzione di massa», ha protestato ieri Berlusconi: «Ho solo affermato che Saddam Hussein farà di tutto per non farsi cogliere con le mani nella marmellata». Il Raiss di Baghdad non è affatto stupido, quindi non condurrà gli ispettori negli arsenali chimici e batteriologici.

Gli americani, secondo il Cavaliere, «sono perfettamente coscienti, tant'è vero che due giorni fa il portavoce di Condoleezza Rice, consigliere per la Sicurezza, rispondendo a giornalisti italiani che la sfucchiavano per fargli dire qualcosa in contrapposizione alla loro interpretazione delle mie parole, ha detto semplicemente: è possibile che queste armi siano state distrutte, o siano state date a organizzazioni terroristiche esterne». Siamo, com'è evidente, sul terreno delle ipotesi. Ma tali ipotesi...

«Le mie dichiarazioni sull'arsenale di Baghdad e sulla doppia risoluzione erano un atto di realismo»

«Ho solo affermato che Saddam farà di tutto per non farsi cogliere con le mani nella marmellata»

si, alza il tono Berlusconi, «non derivano dalla nostra maggiore o minore vicinanza all'America. Discendono da ragionamenti che mi sono stati ripetuti anche da Putin». A Mosca, giovedì scorso, il presidente del Consiglio aveva pure detto che una sola risoluzione del Consiglio di Sicurezza non sarebbe bastata ad autorizzare l'uso della forza contro il regime di Baghdad, «ma ce ne sarebbero volute due. Qualcuno vi ha colto una contraddizione, giacché un mese fa Berlusconi bollava la doppia risoluzione chiesta dalla Francia come «un assoluto nonsenso». «Di questo io sono convinto», ha garantito ieri il premier, aggiungendo peraltro che in queste materie occorre un atteggiamento pragmatico, serve la capacità di fotografare la realtà. Nella fattispecie, occorre prendere atto che «tre componenti» del Consiglio di Sicurezza dell'Onu non sono d'accordo su un'unica risoluzione comprensiva di una clausola sull'uso automatico della forza contro Saddam Hussein. Ma se Francia, Cina

e Federazione Russa non ci stanno, il ragionamento del Cavaliere, inutile insistere. Meglio prendere atto che la strada è sbarrata e varare intanto una risoluzione molto severa verso l'Iraq, che non precluda la strada a una seconda risoluzione del Consiglio di Sicurezza nel caso in cui Saddam decidesse di sbarrare la via agli ispettori, oppure questi scoprissero arsenali pericolosi per l'umanità.

Può sembrare una sconfitta per la diplomazia Usa, o perlomeno quella che un tempo di chiamava «critica strategica». Ma Berlusconi non è d'accordo. Anzi, a suo giudizio siamo dinanzi a «un grande successo della diplomazia del presidente americano», dal momento che «tre Stati membri del Consiglio di sicurezza oggi accettano di redigere una nuova risoluzione finalizzata a costringere l'Iraq a disarmare».

Insomma, Berlusconi non scorre «nessuna illogicità» nei ragionamenti che l'altra sera avevano destato scandalo. E tantomeno se n'è pentito.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con i leader dei partiti e i capi di governo alla riunione dell'Edu in Portogallo

SULL'ATTACCO AL RAISS ALLE STELLE LA TENSIONE TRA WASHINGTON E PARIGI

Chirac ha un'arma segreta, il veto all'Onu

Dal Libano enigmatiche dichiarazioni del presidente francese

retroscena
Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

La guerra «non è una fatalità», dice Jacques Chirac, ripetendo per la seconda volta in due giorni (mercoledì ad Alessandria d'Egitto, ieri a Beirut) la frase che pesa come enigma e come minaccia sul Consiglio di sicurezza dell'Onu: «La Francia userà il potere a sua disposizione perché la legalità e la moralità siano rispettate». Parigi è dunque pronta al «veto» per l'Iraq?

Sì, no, forse. Nei giorni scorsi il ministro degli Esteri Dominique de Villepin l'aveva escluso; ieri al Quai d'Orsay, quartier generale della diplomazia francese, nessuno ha voluto interpretare la frase del presidente. Il compromesso che si profila a New York tenderebbe a escluderlo. Ma non è detto. La Francia, membro permanente al Consiglio di sicurezza (con Usa, Russia, Cina e Gran Bretagna) ha speso il suo voto l'ultima volta nel 1956, durante la crisi di Suez.

Jacques Chirac è, opportunamente, in viaggio in Medio Oriente. Oggi e domani a Beirut per il vertice della francophonie, domani

a Damasco per colloqui politici con Assad. Ieri, al Parlamento libanese, prima ha ascoltato il presidente Emile Lahoud dire che «una guerra contro l'Iraq sarebbe un'aggressione contro tutti i Paesi arabi». Poi ha preso la parola e scandito la sua posizione: «La comunità internazionale, per risolvere la crisi irachena, deve fare la scommessa della responsabilità e della sicurezza nella pace. Noi vogliamo agire collettivamente, nel quadro delle Nazioni Unite, il solo che assicura la legittimità di ogni azione. E' una necessità, morale e politica. E' una garanzia di efficacia».

Chirac non ha taciuto la gravità della questione irachena che minaccia l'intera regione: «L'imperativo è disarmare l'Iraq. Tutte le risoluzioni dell'Onu devono essere rispettate. Non possiamo tollerare che l'Iraq ignori i suoi obblighi e costituisca una minaccia per la pace e la stabilità. Tutte le risoluzioni e nient'altro che esse. Che significa nessuna azione unilaterale Usa, come Chirac aveva detto fin dal primo apparire della guerra preventiva: «E' in gioco l'avvenire delle relazioni internazionali. L'opzione militare, ultimo rimedio, non è una fatalità».

Tra Parigi e Washington, han-

no detto ieri sera i telegiornali, il «tono sale». Nella capitale americana c'era ieri Michèle Alliot-Marie, ministro della Difesa, che ha avuto vari colloqui (con il collega Donald Rumsfeld, col Segretario di Stato Colin Powell e vari esponenti politici) e patito uno sgarbo: la conferenza stampa con Rumsfeld è stata annullata dagli americani senza spiegazioni. Alliot-Marie ha risposto con eleganza: «Tra i nostri interlocutori di Washington ho incontrato parecchi che condividono la nostra analisi».

La posizione di Chirac convince anche i socialisti: «Ottimo orientamento», ha detto alla tv uno dei segretari del Ps, Cambadélis, augurandosi che Parigi diventi leader di un «asse della pace» con Berlino e Mosca. La Francia teme soprattutto che l'Onu legittimi l'eliminazione del leader iracheno per mano Usa. Si pensa anche al dopo-Saddam e a chi metterà le mani sul suo petrolio.

Tra i firmatari ci sono anche rutelliani doc

ROMA

Centotrentuno parlamentari dell'Ulivo hanno firmato ieri un appello per il no all'intervento militare in Iraq, anche se esso fosse in qualche modo «autorizzato». «E' una risoluzione dell'Onu. E, per rafforzare il concetto, appoggiano la propria adesione anche sotto le parole pronunciate da Oscar Luigi Scalfaro in Senato il 25 settembre scorso. L'ex presidente della Repubblica richiama il famoso passaggio dell'articolo 11 della Costituzione, «L'Italia ripudia la guerra». Scalfaro non ha firmato la petizione, «ma in considerazione del proprio ruolo di senatore a vita, ma ha autorizzato l'uso» del suo intervento.

Dunque, all'indomani dell'approvazione del voto a maggioranza nella Quercia, così come anche nella Margherita, l'Ulivo torna a dividersi. E lo fa proprio dopo una nottata di riunione del capigruppo parlamentare delle forze che compongono la coalizione nel corso della quale, non a caso, ci si era espressi a favore del voto a maggioranza, «ma con possibilità di esprimere il dissenso prevista per le minoranze. Dissenso esprimibile, nei casi di non voto, ovviamente anche attraverso il voto parlamentare. E dunque, non solo la sinistra dell'Ulivo, ma soprattutto la minoranza di sinistra del centro-sinistra non s'è fatta scappare l'occasione: nessun «no» di coscienza e di maggior rilievo che una guerra. Si è così cominciato immediatamente a far girare la petizione, cui hanno apposto la firma tutti i leader della minoranza della Quercia, Musci, Felena, Melandri e tanti altri.

Ma il punto è che, su 130 di quelle firme, 27 sono della Margherita. Dove Rutelli aveva appena fatto passare proprio il criterio della maggioranza. E tra i firmatari, se non c'è la firma del leader, c'è quella di alcuni rutelliani doc come il capo della segreteria Donato Mosella e di Ermene Realelli. Oltre alla prodiana Marina Magistrelli. L'appello, peraltro, continuerà a circolare: non abbiamo ancora raggiunto tutti dicono Pecoraro Scario dei Verdi e Marco Rizzo dei Comunisti italiani, che ovviamente sono tra i promotori. (r.r.)

Bombe contro i cristiani nelle Filippine, 6 uccisi

Israele: «Bin Laden è morto, il suo successore dietro l'onda di attentati in Asia»

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Il centro commerciale della città filippina di Zamboanga è stato sconvolto dall'esplosione contemporanea di due bombe piazzate per fare strage di civili a pochi chilometri di distanza dalla base delle truppe Usa impegnate a combattere i fondamentalisti di Abu Sayyaf. Si tratta dell'ultimo di una sequenza di attentati avvenuti in Asia dal 7 ottobre scorso, primo anniversario dell'attacco americano contro l'Afghanistan dei talebani, che secondo indiscrezioni dell'intelligence israeliana rimbalzate a Washington sarebbero orchestrate dal nuovo leader di Osama bin Laden.

Incrociando dati e informazioni gli esperti antiterrorismo israeliani e americani avvalorano la tesi che Bin Laden sia morto lo scorso dicembre e che soltanto ora al vertice di Al Qaeda si sia affermato il nuovo

L'FBI INTERROGA I DETENUTI DI GUANTANAMO

Il killer di Washington uomo di Al Qaeda?

■ WASHINGTON. Si è allargata anche a Cuba, tra i membri di Al Qaeda detenuti a Guantanamo Bay, l'indagine sul misterioso cecchino che terrorizza Washington. Gli inquirenti hanno chiesto all'Fbi di interrogare i prigionieri di Al Qaeda per chiarire eventuali collegamenti tra il gruppo terroristico di Osama bin Laden e il killer che in due settimane ha ucciso nove persone. I responsabili della task force (oltre mille uomini) che gli dà la caccia hanno sempre manifestato scetticismo sulla matrice terroristica dei crimini ma non desiderano lasciare alcuna ipotesi inesplorata. Gli interrogatori a Guantanamo Bay mirano a sapere dai detenuti (che, essendo isolati, dovrebbero ignorare le imprese del cecchino) se agenti isolati di Al Qaeda sono stati addestrati per questo tipo di terrorismo. «Il cecchino di Washington è riuscito a creare nella regione un effetto forse superiore a quello dell'11 settembre, costringendo la gente a modificare in modo radicale le sue abitudini quotidiane», ha detto Larry Johnson, ex-agente Cia. (Ansa)

leader: non il figlio Saad ma qualcun altro. Il nome probabile è quello di Ayman al-Zawahiri, l'ex farmacista del Cairo figlio di un'agiata famiglia di emigrati leader della Jihad islamica egiziana e quindi vice di Osama quando nacque il «Fronte

internazionale per la Jihad contro crociati ed ebrei».

Il principale indizio a carico di Al Zawahiri è il nastro audio consegnato alla tv Al Jazeera con il quale dieci giorni fa rivendicò gli attentati avvenuti contro cittadini francesi in

Pakistan e la sinagoga di Djerba in Tunisia e annunciò nuovi attacchi, poi puntualmente verificatisi in rapida successione lungo un percorso da Ovest verso Est: prima le sparatorie contro i marines in Kuwait, poi la barca-kamikaze contro la petroliera francese nello Yemen, quindi la strage di Bali in Indonesia e ieri le bombe nelle Filippine. «Si tratta di attacchi di singole cellule mobilitate in cassette», spiega Magnus Ranstorp, direttore del Centro di studi su terrorismo e violenza politica dell'Università di St. Andrews in Scozia - la voce è il segnale ma l'azione viene portata a termine con decisioni locali. La Al Qaeda del dopo-Osama avrebbe dunque una struttura diversa: «Non più rigidamente organizzata dall'alto in basso ma con un'assetto molto elastico», aggiunge Ranstorp.

In questo nuovo verosimile scenario i timori degli esperti di intelligence sono due. Primo: la possibilità che queste



Le macerie davanti al centro commerciale di Zamboanga nelle Filippine dopo l'attentato nel quale sono morte 6 persone

«cellule locali» compiano azioni contro l'industria petrolifera - pozzi, raffinerie e oleodotti - perché Al-Zawahiri nel nastro chiedeva di colpire «la potenza economica americana» e perché documenti ritrovati in Afghanistan hanno rivela-

to l'esistenza di piani in tal senso. Secondo: il rischio che gli attacchi locali di questi giorni siano tesi a distrarre l'attenzione dalla preparazione di un attacco di maggiori proporzioni su un altro teatro. Nell'impossibilità di avere

conferme certe sulla morte di Bin Laden, di fronte alla nuova tattica di Al Qaeda gli Stati Uniti rilanciano la strategia scelta dopo l'11 settembre: incalzare i terroristi sempre e ovunque. Il presidente americano Bush ha avuto un colloquio di venti minuti con la collega indonesiana Megawati Sukarnoputri chiedendole una reazione «rapida e incisiva» alla strage di Bali. L'obiettivo Usa è di lanciare in tutto l'Estremo Oriente una caccia all'uomo contro i miliziani della Jamaa Islamiya, cominciando con l'arresto di Abu Bakr Bashir, che ieri ha minacciato di reagire «disintegrando l'Indonesia». I servizi di sicurezza delle Filippine attribuiscono alla Jamaa Islamiya anche le bombe esplose nel centro della città cristiana di Zamboanga, sull'isola di Mindanao a maggioranza musulmana, che hanno ucciso sei persone e ne hanno ferite oltre 150, venti delle quali sono in gravi condizioni.

LA CRISI IRACHENA TRA DIPLOMAZIA AL PALAZZO DI VETRO E GLI ANATEMI DEL RAIS



Saddam giura per il suo nuovo mandato di sette anni alla guida dell'Iraq

Saddam: grazie America, insultandomi hai contribuito al mio trionfo

■ Saddam Hussein dice grazie agli Stati Uniti che, «per la loro ignoranza e incapacità di comprendere la psicologia del popolo iracheno», lo hanno insultato e gli hanno così consentito di ottenere il 100% delle preferenze al referendum che lo ha confermato per la seconda volta alla guida dell'Iraq. È forte di questa vittoria ottenuta alle urne, il Rais di Baghdad ha chiesto agli iracheni di lottare duramente «in maniera senza precedenti» se attaccati e ha avvertito che un'invasione dell'Iraq porterà solo a versare sangue americano. «Sangue chiama

sangue» ha detto in un discorso trasmesso dalla tv di Stato - e chi cerca di versare quello degli altri deve essere pronto a versare il proprio». Saddam non dimentica che, se Washington decidesse di attaccare, il suo popolo si troverebbe a combattere la terza guerra in 23 anni. «Se Dio misericordioso deciderà di mettermi alla prova con un'altra guerra - ha detto - allora Dio, la nazione e la storia si aspettano che voi resistiate e difendiate la patria. Il nemico cadrà bocconi disprezzato, condannato e sconfitto». «La questione irachena - ha aggiunto - non è più una questione che riguarda l'Iraq, come nel 1993 (anno in cui vi fu il precedente referendum presidenziale, ndr), non è più una questione araba, ma è ormai al centro della lotta tra il bene e il male». Nel discorso

pronunciato dopo il commosso giuramento sul Corano per il nuovo mandato, Saddam si è poi detto pronto a perdonare l'amministrazione Bush «se la smetterà di sbagliare». Neppure una parola, invece, per le ispezioni o per gli sforzi di Londra e Washington di ottenere una nuova, più dura risoluzione dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. «Vi dico che il male non avrà fine se non quando i malvagi saranno sconfitti in maniera totale e definitiva e la loro sconfitta è nel prossimo futuro». In precedenza, nel corso di una riunione del Consiglio del Comando della Rivoluzione, Saddam aveva accusato gli americani di aver «programmato la loro propaganda aggressiva contro l'Iraq in relazione con i programmi elettorali iracheni».

IMPORTANTE COMPROMESSO SULLA VIA DELLA CONDANNA ONU A BAGHDAD

Passo indietro di Bush, Mosca dice sì alla risoluzione

Esplode il caso Corea del Nord, che ammette: stiamo lavorando alla Bomba

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Washington fa un passo indietro e ottiene da Mosca il via libera alla nuova risoluzione dell'Onu sul ritorno degli ispettori in Iraq: sulla strada del compromesso resta solo l'incognita della Francia di Chirac.

«Stati Uniti e Gran Bretagna presenteranno una nuova proposta di risoluzione che terrà conto delle nostre obiezioni». Con queste parole il ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov, ha annunciato il raggiungimento di un delicato compromesso con Washington sull'Iraq. Ivanov e il collega americano, Colin Powell, hanno superato gli ultimi ostacoli nel corso di una lunga telefonata. Gli Usa hanno compiuto un duplice passo indietro rinunciando alla clausola dell'automatizzato ricorso alla forza in caso di inadempimento iracheno e all'ipotesi di far accompagnare gli ispettori da «scorte armate». Mosca da parte

sua ha fatto quel «massimo sforzo» che il presidente Vladimir Putin aveva assicurato in privato mercoledì al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, accettando che il testo preveda «conseguenze» qualora Baghdad continuasse a non collaborare.

«La nuova bozza verrà presentata entro un giorno o due e crediamo che vi siano le condizioni per conservare l'unità della comunità internazionale e assicurare il ritorno degli ispettori», ha aggiunto Ivanov, prima di chiamare il Segretario Generale dell'Onu Kofi Annan auspicando che i nuovi controlli negli arsenali di Saddam «inizino in fretta». Il passo di Mosca è giunto dopo un consulto fra Ivanov e la «troika» dell'Unione Europea, guidata dall'Alto Rappresentante per la politica estera di sicurezza, Javier Solana, terminato con il comune impegno «ricorrere a tutte le possibilità politiche e diplomatiche» per risolvere la crisi.



Nonostante la marcia indietro rispetto alla minaccia dell'uso della forza, per Washington e Londra si tratta di un successo e il fatto che faccia seguito all'incontro Putin-Berlusconi

Washington e Londra presenteranno una nuova proposta che terrà conto delle obiezioni russe. Ivanov: «Ci sono le condizioni per conservare l'unità». Ora tocca alla Francia aderire o rompere

rafforza la convinzione che, come dice un alto diplomatico europeo al Palazzo di Vetro, «l'Italia sta giocando un ruolo politico». Il nostro obiettivo è di preservare l'unità dentro il

Consiglio di Sicurezza, assicurando l'ambasciatore britannico all'Onu Jeremy Greenstock.

Dietro le quinte a Washington c'è chi collega l'intesa al raffreddamento dei rapporti fra gli Usa e l'opposizione irachena di Ahmad Chalabi, tenacemente contrario al rinnovo nel dopoguerra di tutti gli accordi sulle concessioni petrolifere già sottoscritti, molti dei quali con la Russia. Proprio ieri fonti dell'amministrazione hanno escluso che nel dopoguerra l'Iraq sarà affidato a un «governo di transizione» a causa «dei forti dissensi interni».

Se Pechino continua nella linea del silenzio che sembra preannunciare l'astensione sulla nuova risoluzione resta ancora l'incognita della Francia. Powell ha avuto nelle ultime 48 ore due colloqui tesi con i ministri degli Esteri e della Difesa di Parigi e adesso la pressione della Casa Bianca sull'Eliseo si intensifica. A separare i due Paesi Nato c'è la

richiesta francese di accettare il principio delle due risoluzioni, ovvero della necessità di mettere per iscritto che prima dell'uso della forza il Consiglio di Sicurezza dovrà tornare a riunirsi se l'Iraq venisse meno ai propri impegni con gli ispettori. Washington, invece, pur disposta a trattare sul testo, vuole che la risoluzione sia unica per non aprire la porta a una nuova tornata negoziale. «La Francia gode di un vasto sostegno nella comunità internazionale», ha dichiarato il portavoce del Quai d'Orsay, François Rivasseau, evitando di commentare il passo compiuto da Mosca. La Francia in queste ore è al bivio: il presidente Jacques Chirac può essere l'ultimo a siglare il compromesso, dividendone l'artefice e coronando una lunga mediazione, oppure arroccarsi in difesa della sua proposta, rischiando però di assumersi così la responsabilità della spaccatura politica del Consiglio di Sicurezza.

La Casa Bianca

«Ma Pyongyang non è come l'Iraq»

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Davvero un colpo basso, quello della Corea del Nord. Mentre Washington minaccia di attaccare Baghdad, sulla base del rischio che costruisca la bomba atomica nell'arco del prossimo decennio, Pyongyang ha ammesso di avere già un programma di riarmo nucleare avanzato, senza smentire, anzi rivendicando il diritto di continuare. Il capo del Pentagono Rumsfeld ha detto che la Corea possiede bombe pronte all'uso, ma la Casa Bianca ha ribadito che l'Iraq resta un caso unico. Quindi, almeno per ora, con Kim Jong Il Bush continuerà a seguire la strada della diplomazia.

Nel 1994 Clinton era arrivato a un passo dalla guerra con Pyongyang, sospettata di costruire armi atomiche a Yongbyon. Fonti dell'epoca sostengono che il capo della Casa Bianca aveva spostato bombardieri invisibili e truppe in Corea del Sud, per un possibile attacco preventivo. Poi però l'ex presidente Carter aveva negoziato un accordo: Pyongyang rinunciava al riarmo nucleare e in cambio riceveva di assistenza per costruire centrali atomiche civili finalizzate alla produzione di energia.

Nell'agosto scorso l'intelligence americana ha raccolto informazioni secondo le quali Kim Jong Il stava violando quell'accordo. Quindi il 3 ottobre l'assistente segretario di Stato James Kelly è andato in Corea del Nord, per affrontare i leader locali con le nuove prove. Il primo giorno il regime ha negato tutto, ma il 4 ottobre il vice ministro degli Esteri Kang Sok Joo ha sorpreso lo stesso inviato americano, ammettendo che il paese possiede armi molto più potenti. Secondo testimoni dell'incontro, il ministro non si è affatto smentito e ha giustificato il programma di riarmo con le accuse lanciate a gennaio da Bush, che aveva inserito la Corea del Nord nell'asse del male, con Iran e Iraq.

L'amministrazione ha aspettato due settimane, perché era già alle prese con la crisi irachena, ma mercoledì notte ha dovuto rivelare la novità. E ieri Rumsfeld ha aggiunto: «Io non le ho toccate, ma credo che abbiano un piccolo numero di armi nucleari, una o due». Secondo fonti di stampa, nei mesi scorsi il capo del Pentagono aveva ordinato ai militari di redigere un piano teorico per l'attacco preventivo alla Corea del Nord, ma ieri ha dichiarato che le decisioni spettano a Bush. Il portavoce della Casa Bianca Scott McClellan ha detto che l'ammissione di Pyongyang «è una seria violazione dell'Agreed Framework e del Trattato di non proliferazione». Il presidente crede che questa sia una notizia preoccupante. L'amministrazione, però, considera la situazione diversa dall'Iraq: «Stiamo cercando una soluzione pacifica. A questo punto, il problema può essere affrontato meglio con i canali diplomatici. L'Iraq è un invasore aggressivo, che di recente ha lanciato attacchi militari contro i Paesi vicini e ha dimostrato la volontà di usare le armi di distruzione di massa. Sono regioni e circostanze differenti. Saddam è un dittatore omicida, drogato da queste armi».

La Casa Bianca e l'Onu hanno intimato a Pyongyang di accettare eventuali ispezioni internazionali e disarmare, e il sottosegretario di Stato Bolton è partito per la regione, dove l'annuncio coreano ha cambiato i rapporti di forza. Il Giappone potrebbe essere spinto a cambiare politica di difesa, mentre Kim Jong Il potrebbe vendere le sue armi a Paesi e gruppi terroristici, come fa già con i missili.

PER L'EX SEGRETARIO DI STATO LA CRISI DELLE RELAZIONI NON E' SOLTANTO UNA STRATEGIA ELETTORALE DI SCHROEDER

«Perché la Germania è diventata antiamericana»

Kissinger: i tedeschi non vogliono più un garante della loro legittimità

analisi

Henry A. Kissinger

Le relazioni tra Germania e Stati Uniti sono state messe in crisi dalla campagna elettorale condotta dal partito tedesco al governo. Altri alleati hanno avuto riserve sulla politica americana in Iraq, ma nessuno ha scelto la strada del braccio di ferro. Le ragioni di questo deterioramento improvviso sono complesse. Per alcuni, è stato l'opportunismo elettorale. Le ragioni politiche del cancelliere Schroeder sono però soltanto un aspetto: la campagna anti-americana è

piaciuta a un numero di elettori abbastanza alto da trasformare l'attesa sconfitta di Schroeder in una vittoria. Così l'anti-americano potrebbe diventare una caratteristica permanente della politica tedesca.

Questo è particolarmente penoso per quanti di noi hanno contribuito a quella che consideriamo una delle più belle conquiste della politica estera americana del dopoguerra: il ritorno della Germania in seno alla comunità delle nazioni come membro paritario, rispettato e indispensabile. È stato un viaggio lungo, contrassegnato dal ponte aereo di Berlino, dal Piano Marshall, dall'appoggio all'ingresso della Germania nella Nato e nella Comunità europea, dalla stretta collaborazione in due ulteriori crisi di Berlino, dall'appoggio americano (vincendo le perplessità iniziali) alla riconciliazione con l'Est (Ostpolitik) e all'accordo sull'accesso a Berlino, dal sostegno incondizionato all'unificazione tedesca nonostante l'esitazione degli altri alleati, per non parlare dell'Unione sovietica. La Germania ha fatto la sua parte con la stessa decisione di porre l'unificazione - quando Stalin gliela offrì in cambio del rifiuto a entrare nella Nato - e legare invece il suo futuro all'unità europea e all'alleanza atlantica.

Il fatto di costruire un destino comune non ha mai impedito occasionali dissensi su punti specifici, che però finora erano limitati a divergenze di interpretazione, non alla rimessa in questione degli interessi condivisi. Questo spiega



La riunione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, ieri, sulla questione irachena. Nella foto piccola in alto, il ministro degli Esteri russo Ivanov

lo shock americano quando, senza nessun segno premonitore, la politica di Washington in Iraq è diventata argomento di campagna elettorale. La partecipazione tedesca a un conflitto militare con l'Iraq è stata respinta e l'uso delle basi tedesche proibito, anche se fosse stato appoggiato da un voto delle Nazioni Unite o se così avessero deciso altri Paesi membri dell'Ue o della Nato. Questo rifiuto teatrale in nome della cosiddetta «via tedesca» è stato sbandierato nonostante il nostro governo chiedesse - e verosimilmente avrebbe chiesto - un contributo militare tedesco. E questa linea di condotta è stata accompagnata da dure critiche al vicepresidente Dick Cheney e a presunte tattiche unilaterali del presidente Bush.

In questo clima, l'attesa sconfitta di Schroeder è diventata un insulto, anche quando si trattava di politica interna economica Usa. Il fatto che un ministro tedesco abbia paragonato i metodi interni di Bush a quelli di Hitler è stata un'aberrazione. Ma è nato da un umore volutamente incoraggiato. L'impatto di questa campagna sull'elettorato tedesco è dimostrato dal fatto che l'opposizione a Schroeder, la storicamente filoamericana Cdu, non ha osato contrariare. Pur riluttante, è andata avanti nel rifiuto di cooperazione militare e di utilizzo delle basi Nato in Germania. Questo fa capire che le cause della spaccatura sono più profonde del semplice opportunismo elettorale, dell'unilateralismo americano o del disaccordo sulla politica in Iraq.

La fine della Guerra Fredda ha eliminato la paura di un comune pericolo. Per quarant'anni governi tedeschi hanno trattato l'alleanza americana come la chiave della sicurezza tedesca e, poi, della legittimità politica della nuova Germania. Oggi questi due problemi sono superati: c'è il senso di un pericolo grave e la Germania non ritiene più - giustamente - di dover pagare un prezzo per la sua legittimità. Così il problema Iraq è diventato il pretesto per riorientare la politica estera tedesca in una direzione più nazionale.

La generazione che aveva creato le relazioni tedesco-americane sta uscendo di scena. I nuovi gruppi dirigenti mirano sulle due sponde dell'Atlantico non hanno preso parte alla Seconda Guerra

Mondiale o alla ricostruzione postbellica. Non hanno l'assillo di pericoli provenienti dall'estero oppure si ritengono in grado di affrontarli unilateralmente. L'alleanza atlantica, un tempo cuore del far politico, ora è tutta concentrata sul proprio allargamento - arrivarci - e sull'adattarsi a inglobare ex nemici - ampliando il suo raggio d'azione senza però definire i suoi scopi.

Negli Stati Uniti il centro di gravità politico si è spostato al centro del Paese, una regione i cui leader hanno meno legami personali con l'Europa e meno esperienze con le sue sfide rispetto ai loro predecessori, quelli che hanno creato l'assetto postbellico. E queste persone sono al potere in un'America che gode di una indiscussa supremazia militare e per-

ciò ha modificato il suo atteggiamento nei confronti delle alleanze. Come vittima dell'11 settembre e come potenza militare dominante, l'America si sente responsabile della sicurezza globale. In Europa, però, il centro dell'attenzione è sulle politiche interne piuttosto che sugli affari internazionali. I leader europei dedicano una quantità enorme del loro tempo agli aspetti tecnici dell'unificazione europea - un argomento misterioso per la maggior parte dei leader americani. Questa enfasi sulle intese burocratiche, costituzionali e formali contrasta con un'America che sottolinea invece il suo carattere eccezionale e l'applicabilità delle sue istituzioni al resto del mondo.

La Germania sente la sfida di queste realtà in un modo particolarmente acuto. Ha raggiunto l'unità nazionale più tardi degli altri Paesi europei e il suo assetto attuale ha poco più di dieci anni. Per questo ha meno tradizione in politica estera globale rispetto alla maggior parte degli altri Paesi dell'Europa occidentale. I suoi problemi interni sono più gravi. È governata da una coalizione i cui leader si sono formati nelle proteste contro la politica americana in Vietnam e risente della particolare situazione psicologica della Germania dell'Est, che tende a vedersi come vittima della storia e, almeno in parte, della globalizzazione occidentale. L'esperto di politica Karsten Voigt ha così riassunto l'atteggiamento tedesco: «Facciamo quello che ha senso per noi; non facciamo nulla con cui siamo in disaccordo».

La politica tedesca, però, raramente consente distinzioni così assolute. L'autoproclamata via tedesca è una sfida per gli Stati Uniti, ma anche per l'Europa. Significa che la Germania non accetta più la leadership francese sulle questioni europee - leadership che è stata il segno distintivo della politica tedesca prima della riunificazione. Solleva interrogativi sulla rivendicazione di una leadership europea, forse in collaborazione con la Russia, che rimanda ad alcune idee della Prussia ottocentesca, e sulla direzione di marcia di un'Alleanza atlantica allargata. La Germania è troppo importante perché l'Europa e l'America non collaborino per vincere le tensioni esistenti. Occorre però riconoscere che la spaccatura non è un incidente e non vi si può rimediare facendo finta che possa essere superata sulla base di rapporti personali. Nel XX secolo l'Occidente girò la testa dai gravi problemi che riguardavano la Germania: Gli Stati Uniti, i loro alleati e il nuovo governo tedesco hanno il dovere di far sì che la storia non si ripeta.

Copyright 2002, Tribune Media Services International

IL SETTORE AUTOMOBILISTICO IN DIFFICOLTÀ



Ieri i lavoratori di Termini hanno sfilato a Roma

Tensioni alla manifestazione degli operai di Termini a Roma

I mariti a Roma per manifestare, le mogli a sostituirli nel presidio davanti ai cancelli dello stabilimento Fiat minacciato di chiusura. Erano circa 1400 gli operai che ieri hanno raggiunto Roma, per far sentire la loro voce mentre si incontravano aziende, sindacati e governo. Momenti di tensione si sono verificati verso le 13, quando gli operai hanno tentato di entrare in via del Corso bloccato da un cordone di carabinieri. Poi i manifestanti hanno saputo ritrovare la calma. Intervendo alla manifestazione il capogruppo dei Ds alla

Camera, Luciano Violante, ha sottolineato: «Siamo disponibili a sostenere le proposte del governo purché siano serie. Non c'è paese che non abbia avuto una crisi dell'auto, Gran Bretagna, Germania, Stati Uniti e tutti l'hanno superata, dobbiamo riuscirci anche noi». «Termini Imerese rappresenta un banco di prova per il governo - ha detto da parte sua il segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti - i lavoratori hanno dalla loro parte tutte le ragioni ed occorre che la politica si adegui alla necessità». Intanto i rappresentanti degli operai della Fiat di Termini Imerese a Roma per protestare contro la chiusura dello stabilimento, si sono detti insoddisfatti dell'incontro con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta. «La risposta

del governo alle nostre difficoltà è stata debole - ha affermato Roberto Mastroianni, un rappresentante del Consiglio di fabbrica della Fiom - Dobbiamo prendere atto che il governo non ci ha dato né sicurezza, né speranza che Termini Imerese rimarrà aperto dopo l'11 dicembre». Nel tardo pomeriggio il leader della Cisl, Savino Pezzotta, ha ribadito la necessità che la famiglia Agnelli faccia la sua parte nel risanamento della Fiat. Poi ha aggiunto di aver chiesto, nel corso dell'incontro a Palazzo Chigi, l'istituzione di una tavola triangolare fra sindacati, governo e Fiat. In serata gli operai hanno lasciato piazza Venezia per raggiungere i pullman e ritornare a casa, al termine della lunga giornata di protesta.

PEZZOTTA PROPOSTE IRRICEVIBILI, MA ORA C'E' ATTENZIONE AL PROBLEMA FIAT. UNICREDIT CONFERMA IL GRADIMENTO

I sindacati: entro fine mese il «tavolo» sull'auto

All'azienda richiesto un nuovo piano. L'11 novembre scioperano i metalmeccanici

Roberto Ippolito

L'avvio del confronto. Ieri prima di discussione fra il governo e i sindacati sulle difficoltà dell'industria automobilistica. Nei prossimi giorni partirà un «tavolo triangolare», ovvero la discussione sulla situazione della Fiat con la partecipazione del governo, dell'azienda e delle organizzazioni dei lavoratori. Il tavolo vede la luce su sollecitazione dei sindacati. Come dichiarato dal segretario della Cisl, Savino Pezzotta, potrebbe essere attivato prima della fine di ottobre, ma in ogni caso dopo che il governo avrà acquisito maggiori informazioni dalla Fiat. Il coordinamento dovrebbe essere affidato al sottosegretario alla presidenza

Gianni Letta.

Contemporaneamente all'incontro di ieri tra governo e sindacati, svoltosi a Palazzo Chigi, c'è l'annuncio dei metalmeccanici di indire una giornata di sciopero entro l'11 novembre a sostegno della vertenza Fiat. Sciopero definito da Pezzotta la risposta «normale e naturale» agli avvenimenti di questi giorni. Nell'incontro di ieri a Palazzo Chigi non si entra nel merito delle possibili misure da adottare per fronteggiare la situazione. Sia il governo che i sindacati hanno rinviato una presa di posizione a quando la Fiat sarà pronta a presentare un nuovo piano: su questo punto «c'è assoluta sintonia» dice il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia. Il segretario confederale del-

la Uil Franco Lotito si dichiara sconcertato perché il governo «ha detto che ancora non ha in mano il piano industriale della Fiat». Pezzotta ha definito «interessante e positivo» l'incontro di ieri perché ha corrisposto alla richiesta avanzata al governo «di assumere la Fiat come fatto importante». Per il sindacato, aggiunge Pezzotta, è essenziale «una riformulazione del piano, per salvaguardare il settore auto in Italia e salvaguardare l'occupazione, chiedendo anche un maggiore impegno agli azionisti». Il segretario confederale della Cgil Carla Catone sostiene che fino a quando la Fiat non presenterà nel dettaglio il piano di ristrutturazione non potrà partire alcun confronto, né con il governo né con l'azienda. La Cgil e la Fiom

chiedono al governo la sospensione da parte dell'azienda delle procedure per la cassa integrazione annunciata a partire dal 2 dicembre. La revisione del piano è richiesta anche dalla Uil.

Gianni Letta puntualizza che la priorità assoluta è quella dell'occupazione. E per questo chiede un piano che contenga elementi di sviluppo per il settore dell'auto e nuove opportunità occupazionali per compensare gran parte degli esuberanti, soprattutto nell'area di Termini Imerese.

Il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, si aspetta un piano realistico: dalla sua efficacia dipendono le prospettive dell'azienda. Il piano è giudicato preliminare a qualsiasi intervento finan-

ziario da parte del governo. Per Marzano non è possibile immaginare «provvedimenti temporanei» senza disporre di «un piano industriale strutturato». E il ministro dell'economia Giulio Tremonti rende noto che per «valutare fino in fondo» l'impatto finanziario e occupazionale del piano Fiat, il governo intende nominare un advisor, ovvero un consulente specializzato.

Fra i partecipanti all'incontro di Palazzo Chigi, il viceministro dell'economia Gianfranco Micciché sostiene che «di chiusura dello stabilimento di Termini Imerese non bisogna nemmeno parlare». E questo è il punto fermo del governo. Il ministro del Lavoro e delle politiche sociali Roberto Maroni afferma che solo duecento

dipendenti sui 1.951 di Termini Imerese hanno i requisiti per accedere alla mobilità lunga verso il pensionamento.

Di Fiat si è parlato ieri anche nel cda Unicredit, in programma da tempo e definito di natura ordinaria. Il presidente e l'amministratore delegato, Carlo Salvatori e Alessandro Profumo, avrebbero illustrato al consiglio lo stato dell'arte delle trattative per il piano di risanamento del Lingotto, dopo il giro di incontri avuti con le altre principali banche coinvolte nell'operazione, e sarebbe emerso un giudizio positivo sul progetto, in linea con quanto reso noto ieri nel comunicato congiunto delle banche. Ribadito, allo stesso tempo, la disponibilità a valutare altri piani, naturalmente migliorativi.

Berlusconi: «Governo unito sulle strategie per il rilancio»

ROMA

Iniziativa in cantiere. E' il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi a confermare l'impegno per affrontare le difficoltà dell'industria automobilistica: «Stiamo lavorando per trovare una soluzione sulla questione Fiat» dice il premier, interpellato ieri a Esteri, in Portogallo.

Berlusconi non entra nel merito delle mosse allo studio: «Confermo solo che abbiamo a cuore la questione e stiamo lavorando per trovare delle soluzioni».

A Esteri, il presidente del Consiglio assicura anche di avere «personalmente», come «tutto il governo», un «rapporto di leale collaborazione» con il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano. Vengono smentite in questo modo le voci di dimissioni attribuite a Marzano per la mancata partecipazione sin all'incontro di domenica fra Berlusconi e i vertici dell'azienda che alla riunione di mercoledì fra il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, la Fiat e le banche.

Lo stesso Marzano nega di «aver pensato alle dimissioni»: «Non ho mai pronunciato questa parola. Tra me e il presidente del Consiglio Berlusconi non ci sono dissapori». A proposito del suo silenzio negli ultimi giorni, Marzano afferma: «Non potevo fare o dire nulla, se non «vero» un progetto industriale. Sono stato in silenzio perché non potevo dire niente».

Berlusconi ricorda anche di collaborare «da tantissimi anni» con Marzano che per la vicenda Fiat «ha un ruolo che è proprio del ministro per le politiche industriali».

Fra le iniziative del governo, l'incontro avuto ieri dal sottosegretario alla presidenza Gianni Letta con una delegazione di lavoratori di Termini Imerese e i sindacati di categoria. E' possibile che della Fiat si sia parlato anche in un lungo faccia a faccia tra Tremonti e il presidente della Confindustria Antonio D'Amato.

Fra le ipotesi all'esame del governo, ancora «da definire», c'è quella di destinare, con la legge Finanziaria, più risorse agli ammortizzatori sociali come fa sapere il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas. «Dobbiamo fare in modo che si mantenga un polo automobilistico in Italia» dichiara il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno.

Per l'opposizione il capogruppo Ds alla Camera, Luciano Violante, ricorda la richiesta avanzata a Berlusconi di riferire l'evolversi degli avvenimenti e assicurare la disponibilità a sostenere le «eventuali proposte» «saranno serie». Il responsabile economico della Margherita Enrico Letta ritiene sia necessario «un dibattito parlamentare al più presto». Letta annuncia la possibilità di votare a favore di alcuni emendamenti dell'Udc relativi alla questione Fiat se rivolti a potenziare gli ammortizzatori sociali e la ricerca.

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti fa invece sapere che gli «spiacerebbe molto» un accordo fra lui e Berlusconi sulla Fiat perché «avrebbe dire che ci sarà l'intervento pubblico». Bertinotti è molto critico nei confronti del comportamento tenuto dal com-

[r. ipp.]

SI RISCHIA DI FINIRE COME NEL SEICENTO QUANDO IL PAESE NON SEGUI I MUTAMENTI E DIVENNE ALL'IMPROVVISO UNA PROVINCIA

Il «sistema Italia» è affaticato. Deve rimettersi in discussione

La paura del declino viene accantonata come per scaramanzia. Il primo intervento: curare lo scollamento fra proprietà e finanza

analisi

Mario Deaglio

La crisi della Fiat rappresenta il più recente episodio di una malattia italiana di lunga durata: le difficoltà di questa grande società automobilistica trovano il loro contrappunto in un generale arrancamento dell'economia italiana che, per circa un decennio, ha perso terreno nei confronti delle altre economie avanzate. Nel corso degli anni Novanta, la velocità media di crescita dell'Italia era pari a poco più della metà di quella dei suoi partners dell'Unione Europea e solo nel 2000 e nel 2001 le cms sono un poco migliorate.

Perché questa «fatica» del sistema? L'idea che potesse trattarsi di qualcosa di più di una congiuntura deludente, che ci fosse qualche malfunzionamento piuttosto grave nel sistema Italia, cominciò a farsi strada sul finire di quel decennio; questa presa di coscienza si può datare all'autunno 2000. Parlando all'Aquila il 23 settembre, il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi dichiarò, senza mezzi termini, che l'Italia stava perdendo terreno in maniera preoccupante rispetto agli altri paesi europei: pochi giorni più tardi, il 6 ottobre, illustrando in Senato le grandi linee della nuova legge finanziaria, il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, pronunciò la parola fatidica, «declino». La paura del declino - e la parallela paura di cambiamenti scomodi indispensabili per opporvisi - viene sovente accantonata in maniera scaramantica e le si preferisce certo un ottimismo volontaristico; ci segue, però, come un'ombra e riaffiora ogni volta che ci sono novità sgradevoli.

Per misurare l'importanza di questo declino occorre partire dalla seconda metà degli anni Ottanta, epoca d'oro dell'imprenditoria italiana, quando le grandi riviste internazionali esaltavano il «modello italiano» di conduzione delle imprese. La Ferruzzi acquistava il gruppo francese Béghin Say, De Benedetti comprava imprese in Germania e in Spagna e aveva la grande finanzia-

I nostri problemi non sono tecnologici. Gli stabilimenti risultano adeguati se non all'avanguardia. Bisogna indagare sui metodi con cui si trova il capitale, sui caratteri dell'imprenditoria e, all'esterno, sui vincoli che vengono posti all'attività produttiva.

C'è il discorso delle ingessature che scoraggiano numerose aziende. Il problema non è soltanto l'art. 18, ma i tanti lacci che dissuadono gli stranieri dall'effettuare forti investimenti nella penisola se non con partner locali.

ria belga Sgb nel mirino, Pirelli aveva posto le mani sulla tedesca Continental. Poi De Benedetti fu sconfitto nella battaglia per il colosso belga, Pirelli fu costretta a rivendere la partecipazione tedesca, il gruppo Ferruzzi subì un'eclissi. Si aggiunge l'insuccesso delle Generali nel tentativo di

assumere il controllo della francese Axa mentre alla Banca Commerciale gli americani impedivano di acquistare la Bank of New York. L'Italia fu spinta in un angolo e da allora ci è rimasta.

L'indebolimento italiano ebbe una manifestazione clamorosa precisamente con la crisi del gruppo Ferruzzi che si ripercosse fortemente sul mondo bancario e investì di riflesso la Montedison. Nel 1994, il colosso chimico fu costretto a vendere Erbamont, la maggiore impresa farmaceutica italiana, decretando, di fatto, l'uscita del paese dal ramo avanzato di questo settore. L'anno seguente, l'Eni vendette alla tedesca Rwe il 70 per cento di Enichem e ancora la Montedison costituì una società paritaria con la Shell in cui confluisce una parte importante della chimica delle materie plastiche, settore in cui l'Italia aveva vantato un primato mondiale.

La seconda metà degli anni Settanta vede l'acquisto da parte di società straniere di imprese importanti per il contenuto tecnologico (il Nuovo Pignone, che aveva sviluppato importanti tecnologie petrolifere, fu ceduta dall'Eni alla General Electric) o per caratteristiche tipiche, come gran parte dell'industria degli aperitivi, finita sotto controllo di grandi multinazionali delle bevande a solo in parte rivenduta poi a imprese italiane. L'Italia uscì dalla grande industria del vetro con la cessione della Siv all'inglese Pilkington e, pur avendo le maggiori risorse turistiche del mondo si trovò in difficoltà a consolidare la propria presenza in quel settore. Così gli alberghi della Ciga vennero ceduti alla americana Sheraton.

L'elenco potrebbe continuare a lungo; certo, esistono anche episodi di espansione italiana all'estero, come quello della Luxottica, leader mondiale degli occhiali, e di vitalità imprenditoriale, come quelli dei «distretti industriali» ma, in ogni caso, l'entità dei singoli investimenti è minore e i settori di espansione italiana non sono, si regola, particolarmente avanzati dal punto di vista tecnologico. E non bastano, purtroppo, i successi della



Una linea di montaggio per la Fiat Multipla

Ferrari a ribaltare questa tendenza.

Per questo, anche se il termine può suonare poco gradevole, è necessario affrontare la realtà di un declino industriale e imprenditoriale italiano di cui le vicende della Fiat rappresentano il più recente banco di prova, del quale occorre analizzare le cause e cercare rimedi. Analisi e ricerca dovrebbero svolgersi in maniera indipendente dalla politica o essere, come ora, oggi bipartitici.

Procedendo per esclusioni, non sembra che i guai italiani siano di tipo tecnologico. Nel loro complesso, gli stabilimenti appaiono tecnicamente adeguati se non all'avanguardia. Occorre invece indagare all'interno delle imprese sui metodi di finanziamento e sui caratteri dell'imprenditoria e, all'esterno, sui vincoli che il «sistema Italia» pone all'attività produttiva.

Si osserva, in primo luogo, uno «scollamento» tra proprietà e finanza: nonostante il grande rinnovamento della Borsa italiana, le «matricole» sono piuttosto poche e occorrerebbe trovare qualche adattamento tra il radicato carattere familiare del capitalismo italiano e le logiche impersonali della finanza mondiale. Occorrerebbe poi infrangere qualche tabù e domandarsi, magari per concludere negativamente, se non vi sia una certa stanchezza imprenditoriale, un minor gusto di nuove iniziative, legato forse all'invecchiamento della popolazione; e infine è necessario affrontare il discorso delle «ingessature» che possono scoraggiare l'attività delle imprese. Non tanto, o non solo dell'articolo 18, ma dell'insieme di vincoli che, tanto per cominciare, dissuadono le imprese straniere dall'effettuare forti investimenti in Italia se non con un partner italiano.

Dobbiamo, insomma, rimetterci tutti in discussione, altrimenti potrebbe finire come nel Cinquecento e nel Seicento: nella prima grande apertura dell'Europa sull'orizzonte mondiale, si verificò un improvviso cambiamento di frontiera che tolse al Mediterraneo la sua precedente centralità in favore dei paesi che si affacciavano sull'Atlantico e l'Italia si ritrovò paese provinciale e venne rapidamente ridotta a un insieme di province. I mutamenti tecnologici di oggi tengono luogo, in qualche modo, dei rivolgimenti di tipo geografico, «spaziando» procedure e tecniche tradizionali di lavoro. La posta della partita, oggi come allora, è di evitare l'emarginazione e l'impoverimento relativo. Ed è troppo importante perché facciamola finta che non stia succedendo nulla.

mario.deaglio@unito.it

PROTESTA E DIBATTITO

A Imperia cinquanta in fuga dalla Uil
Dissenso per la firma al Patto per l'Italia

Un gruppo di 50 lavoratori iscritti alla Uil (settore pulizia dei treni) si è dimesso - unitamente al responsabile di categoria, Alfredo Valsegno - presentando domanda di adesione alla Cgil, per protestare contro la decisione del sindacato di firmare il «Patto per l'Italia» per la mancata presa di posizione dello stesso contro la manovra finanziaria. Lo ha annunciato ieri la Camera territoriale del lavoro di Imperia. «I lavoratori - si legge in un comunicato - hanno anche annunciato l'adesione allo sciopero generale e alla manifestazione in programma stamane a Imperia. La decisione è maturata, soprattutto, per il dissenso con la posizione della Uil che ha firmato il «Patto per l'Italia» che contiene modifiche all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori».



Lo sciopero contro l'articolo 18 e il Patto per l'Italia hanno diviso il sindacato

Sull'astensione botta e risposta tra editori e giornalisti
Fieg: «Posizione grave». Fnsi: «Aggressività sorprendente»

«Gli editori sono costretti a rilevare la gravità della posizione senza precedenti della Fnsi che ha, di fatto, invitato i giornalisti a partecipare allo sciopero proclamato dalla Cgil nel settore dei quotidiani per domani». Così la nota della Fieg che non ha gradito la posizione del sindacato dei giornalisti che ha lasciato liberi di scioperare per solidarietà coloro che lo desiderino. «Si tratta, probabilmente, del primo caso nella storia sindacale italiana di un sindacato che non proclama uno sciopero e che invita i propri iscritti a partecipare allo sciopero proclamato da un altro sindacato». Dura la risposta della Federazione nazionale della stampa: «Soprendente l'aggressività, questa sì senza precedenti, della Fieg nei confronti del sindacato dei giornalisti. Noi non abbiamo invitato nessuno a scioperare».

TRENI E AEREI A SINGHIOZZO TRA LE 9 E LE 18. GARANTITO IL PRONTO SOCCORSO NEGLI OSPEDALI

La Cgil sciopera da sola contro la Finanziaria

Manifestazioni in 120 città. Disagi per trasporti, sanità, banche e scuola

Gian Carlo Fossi

Oggi la Cgil attua da sola lo sciopero generale. Una protesta contro il Patto per l'Italia, la modifica all'articolo 18, la legge Finanziaria, politiche che, secondo il sindacato guidato da Guglielmo Epifani, rischiano di ridurre le tutele per i lavoratori e far perdere all'Italia 200.000 posti di lavoro. Il calendario dell'agitazione prevede manifestazioni in 120 città e il tentativo di fermare produzione, servizi e trasporti per un giorno. Lo sciopero di oggi, comunque, dovrebbe causare disagi soprattutto nei trasporti, anche se non un vero e

proprio black out, perché alla protesta non hanno aderito né Cisl e Uil né i sindacati autonomi del settore. Protestano invece nel pubblico impiego, insieme alla Cgil, i sindacati di base; problemi e disservizi potrebbero esserci anche agli sportelli bancari, alle Poste e nei servizi in generale.

Tante una blu in piazza insieme a impiegati, quadri, docenti e studenti (arrabbiati contro la riforma Moratti), ma la manifestazione principale sarà quella di Torino con il comizio del segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani, al quale parteciperanno anche il leader del Ds Piero Fassino, il capogruppo alla

Camera Luciano Violante e Livio Turco. Massimo D'Alema sarà a Napoli; a Milano, insieme alle maestranze della Pirelli, sfilerà Sergio Cofferati.

Per chi viaggia si preannuncia, dunque, disagi e disservizi più o meno intensi a seconda dei settori e delle località. Treni e aerei funzioneranno a singhiozzo tra le 9 e 18. Dalle 9 alle 17, con modalità fissate nelle varie provincie, si fermeranno varie corsie delle metropolitane e gran parte di tram, autobus, traghetto lagunari, autoservizi di linea e ferrovie secondarie in concessione. In crisi gli sportelli bancari, in misura minore quelli delle poste. Negli ospedali saranno

Si riaccende la protesta contro i licenziamenti
Braccia incrociate anche sulle autostrade
Funzioneranno a pieno regime gas, acqua, elettricità e telefoni
Dalle 9 alle 17 fermi autobus, tram e metrò

garantiti il pronto soccorso, l'assistenza e gli interventi chirurgici. Un certo numero di giornali non dovrebbe uscire, domenica, per l'adesione, che si terrà domani, dei poligrafici all'azione di protesta; in tv ci potrebbero essere problemi per i servizi informativi, ma è assicurata la lettura delle informazioni nei tg. Circa il 30% delle scuole resteranno chiuse, mentre funzioneranno a pieno regime gas, acqua, elettricità e telefoni. Lo sciopero è previsto per la durata dell'intera giornata lavorativa nell'industria, nel commercio, nell'artigianato, in agricoltura, nella sanità, negli enti locali, negli istituti previdenziali, in tutto il settore

statale centrale e periferico. Ecco nel dettaglio le modalità dell'astensione nei trasporti:
TRENI. Gli addetti alla circolazione dei treni e delle navi traghetto incroceranno le braccia dalle 9 alle 17, mentre il personale degli uffici e degli impianti fissi si asterrà per l'intera giornata lavorativa.
AEREI. Si fermeranno dalle 10,01 alle 18 i turnisti, gli addetti alle attività operative compreso il personale navigante; il restante personale per l'intera giornata lavorativa.
TRASPORTO LOCALE. Gli addetti all'esercizio si fermeranno per 8 ore con le modalità stabilite a livello locale, il personale degli

uffici e degli impianti fissi per l'intera prestazione lavorativa.
TRASPORTO MERCI. Gli autisti incroceranno le braccia per l'intera giornata lavorativa, i turnisti per l'intero turno e i giornali per l'intera prestazione.
TRASPORTO MARITTIMO. Il personale delle navi traghetto e quello delle navi da carico si fermerà per 24 ore dall'arrivo in porto, le navi da crociera partiranno con 8 ore di ritardo. Il personale amministrativo sospende il lavoro per l'intera prestazione.
ATTIVITÀ PORTUALI. Otto ore per ciascun turno di lavoro.
AUTOSTRADE E ANAS. Astensione per l'intero turno.

IL SEGRETARIO DEL SINDACATO DI CORSO ITALIA: DISSENSO A TUTTO CAMPO, PER L'ARTICOLO 18 E LA FINANZA PUBBLICA FUORI CONTROLLO

«In piazza per frenare il declino dell'economia»

Epifani: le nostre ragioni non sono cambiate, adesso sono più alte e generali
Il governo taglia risorse e strumenti di crescita, scoraggiando gli investimenti

intervista

Roberto Giovannini

ROMA

GUGLIELMO Epifani si prepara per la prima prova della sua leadership in Cgil. Oggi è lo sciopero generale proclamato all'indomani della firma del «Patto per l'Italia», sciopero che in queste settimane molti (anche nel centrosinistra e nei Ds) hanno giudicato inutile e inopportuno. Il nuovo leader della Cgil al contrario appare «carismatico». Risponde al mittente le critiche piovute da Ulivo e Quercia, si dice convinto del successo della protesta, e spiega che saranno oggi - dopo la Finanziaria 2003 e di fronte a una situazione economica difficile - le ragioni per incrociare le braccia sono più forti.

La Cgil fa un'analisi realistica della «fase» economica che sta attraversando il paese. Come mai tanto pessimismo?

«È solo realismo. A differenza del governo, noi guardiamo a quello che sta succedendo sul terreno dell'economia e del lavoro. Sono quattro anni che - insicolti - diciamo che l'Italia corre il rischio di un forte declino industriale e produttivo, causato da uno scarso livello di qualità e innovazione. Ceravamo accordi per tempo che le nostre quote di export calavano viciosamente. E dall'1 settembre che chiediamo un forte sostegno alla domanda e agli investimenti per fronteggiare una congiuntura che volgeva al peggio, come ha fatto Bush in America. Il governo Berlusconi ha fatto esattamente l'opposto. Oggi, realisticamente, vediamo che il 2002 e i primi sei mesi del 2003 registreranno una crescita economica vicina allo zero».

Ma lo sciopero generale non era contro il «Patto per l'Italia» e le modifiche all'articolo 18?

«Le ragioni dello sciopero non sono cambiate: sono più «alte» e generali, perché oggi tocchiamo con mano i risultati di quelle scelte».

Eppure la manovra contiene misure di «aliquota»: stangata sulle imprese, sgravi per i redditi bassi...

«La Finanziaria va vista nel contesto di tutte le altre scelte di politica economica del governo. Non aiuta lo sviluppo perché non prevede alcuna misura per arrestare il deterioramento del quadro economico. Cancella risorse e gli strumenti legislativi mirati al Mezzogiorno, che stavano funzionando. Taglia in settori



Guglielmo Epifani

“ Sulla crisi dell'auto abbiamo due obiettivi: assicurare all'industria un futuro degno e difendere occupazione e stabilimenti
La crescita in Italia è prossima allo zero
Bisogna cambiare registro, è questa la nostra battaglia
Sbaglia chi dice che siamo isolati ”

decisivi per colmare il deficit di innovazione, come la scuola, l'università e la ricerca. Sì, c'è una parziale riduzione del prelievo fiscale sui redditi più bassi. Ma andava fatto prima, dall'inizio del 2002. Per reperire i miliardi di euro bastava far pagare ai titolari dei miliardi illegalmente portati all'estero e legalmente riportati in Italia con lo

scudo fiscale il 12,5 per cento, e non il 2,5. Invece, si è aumentato il prelievo sulle imprese per 3,5 miliardi di euro. Il governo ha ridotto la rendita finanziaria, scoraggiando gli investimenti produttivi».

Lei afferma che lo sciopero serve per far cambiare politica al governo. Ma la Cgil appare ancora decisamente isolata.

«Isolata? Non ci credo. Sarà un grande sciopero, e le manifestazioni saranno affollate. Isolamento politico? Non so, aderiscono tutti i presidenti di Regione, di provincia e sindaci del centrosinistra... c'è una lunga lista di intellettuali che aderisce, c'è l'appoggio esplicito di tutte le forze della sinistra... Noi diciamo al governo di cambiare rotta. E lo diciamo adesso, perché sia chiaro chi ha la responsabilità di scelte che portano il paese al disastro. Questo sciopero vuole dire che gli errori commessi oggi da chi governa non devono ricadere sui lavoratori e sui pensionati. Che non potranno essere chiamati a pagare il conto».

Il paese è sull'orlo del disastro?

«Penso che la finanza pubblica sia fuori controllo. Che il rallentamento dell'economia sarà forte. E già oggi sono a rischio da 250.000 a 300.000 posti di lavoro».

Insiste: la sensazione è che l'ondata alta della mobilitazione sia passata: anche sull'articolo 18, il governo ha rinviato a gennaio il varo del provvedimento di modifica...

«È la dimostrazione che la nostra battaglia serve, e già produce risultati. Quella norma sul 18 che riduce i diritti sembrava un provvedimento urgentissimo, ed è evidente che il governo ha rinviato per tentare di «svuotare» il nostro sciopero. Ma è anche una prova che la nostra pressione è efficace. Stesso discorso per la riduzione dell'Irpef, o per i contratti pubblici: dover fare i conti con una Cgil in campo cambia tutto».

Si parlava di crisi industriale, e lei parteciperà alla manifestazione di Torino. Che valutazione sulla vicenda Fiat?

«Noi vogliamo un «tavolo» trasparente dove si discutano le opzioni per uscire da questa situazione. La Cgil ha due obiettivi: fare di tutto per assicurare all'industria dell'auto in Italia un futuro degno, difendere occupazione e stabilimenti. Per noi il piano che ha presentato l'azienda è sbagliato: su quella strada c'è la riduzione del nostro paese a luogo di ricerca e dell'innovazione. Se la crisi



è passeggera, perché l'azienda per prima crisi nel rilancio della Fiat, allora i lavoratori vanno tenuti dentro, con i contratti di solidarietà e altre soluzioni. Se l'azienda sceglie di licenziare i lavoratori e chiudere le fabbriche, vuol dire che non crede al suo futuro».

Lei sta conducendo una campagna di riavvicinamento nei confronti della Cisl e della Uil, e lancia segnali anche a Confindustria. Si tratta di tatticismi, oppure di un cambiamento di rotta rispetto al suo predecessore?

«Nulla di tutto ciò. Per qualsiasi sindacato l'unità è un valore fondamentale. Il problema è che oggi le tre organizzazioni hanno opinioni molto diverse, distantiissime su molti temi, che hanno portato alla firma separata del «Patto per l'Italia» e di altri accordi. Certo, sono profondamente divisi. Ma la Cgil sa bene che - ove possibile - è necessario lavorare insieme con Cisl e Uil. Vogliamo vedere se - a partire dai punti più drammatici della crisi, come il Mezzogiorno e la Fiat - è possibile pensare ad iniziative comuni. Da parte di Pezzotta e Angeletti a volte vedo risposte un po' imbarazzate, ma credo che sia una

passaggera, perché l'azienda per prima crisi nel rilancio della Fiat, allora i lavoratori vanno tenuti dentro, con i contratti di solidarietà e altre soluzioni. Se l'azienda sceglie di licenziare i lavoratori e chiudere le fabbriche, vuol dire che non crede al suo futuro».

Lei sta conducendo una campagna di riavvicinamento nei confronti della Cisl e della Uil, e lancia segnali anche a Confindustria. Si tratta di tatticismi, oppure di un cambiamento di rotta rispetto al suo predecessore?

«Nulla di tutto ciò. Per qualsiasi sindacato l'unità è un valore fondamentale. Il problema è che oggi le tre organizzazioni hanno opinioni molto diverse, distantiissime su molti temi, che hanno portato alla firma separata del «Patto per l'Italia» e di altri accordi. Certo, sono profondamente divisi. Ma la Cgil sa bene che - ove possibile - è necessario lavorare insieme con Cisl e Uil. Vogliamo vedere se - a partire dai punti più drammatici della crisi, come il Mezzogiorno e la Fiat - è possibile pensare ad iniziative comuni. Da parte di Pezzotta e Angeletti a volte vedo risposte un po' imbarazzate, ma credo che sia una

passaggera, perché l'azienda per prima crisi nel rilancio della Fiat, allora i lavoratori vanno tenuti dentro, con i contratti di solidarietà e altre soluzioni. Se l'azienda sceglie di licenziare i lavoratori e chiudere le fabbriche, vuol dire che non crede al suo futuro».

Lei sta conducendo una campagna di riavvicinamento nei confronti della Cisl e della Uil, e lancia segnali anche a Confindustria. Si tratta di tatticismi, oppure di un cambiamento di rotta rispetto al suo predecessore?

«Nulla di tutto ciò. Per qualsiasi sindacato l'unità è un valore fondamentale. Il problema è che oggi le tre organizzazioni hanno opinioni molto diverse, distantiissime su molti temi, che hanno portato alla firma separata del «Patto per l'Italia» e di altri accordi. Certo, sono profondamente divisi. Ma la Cgil sa bene che - ove possibile - è necessario lavorare insieme con Cisl e Uil. Vogliamo vedere se - a partire dai punti più drammatici della crisi, come il Mezzogiorno e la Fiat - è possibile pensare ad iniziative comuni. Da parte di Pezzotta e Angeletti a volte vedo risposte un po' imbarazzate, ma credo che sia una

Oggi in 120 città manifestazioni e cortei della Cgil

strada percorribile. Se non si riesce, andremo avanti da soli: ma uno sforzo dobbiamo farlo. Leicemente, a partire dal merito della questione, dove c'è condivisione si deve cercare di andare avanti unitariamente. Dove accordo non c'è, ognuno fa il suo percorso».

E Confindustria?
«La presidenza di Confindustria si è assunta la responsabilità di cominciare a determinare le scelte sbagliate del governo. E in cambio del sostegno offerto sull'articolo 18, le imprese non hanno avuto nulla. Noi siamo coerenti, e diciamo che l'intervento sul fisco d'impresa è sbagliato e pericoloso. Altri si interrogano sui propri errori. E riflettano: per Confindustria la perdita di autonomia nei confronti del governo si è tradotta in una riduzione della capacità negoziale».

Si è detto: uno sciopero inopportuno, intempestivo, che divide. Tutte citazioni di dirigenti dell'Ulivo o dei democratici di sinistra. Che ne pensa?

«Provo dispiacere e amarezza: che molti puntino sul fallimento dello sciopero della Cgil, mi capisco; che lo facciano anche esponenti delle parti politiche che condividono il merito delle ragioni dello sciopero lo trovo incomprensibile e autolesionistico. Tutto il centrosinistra critica l'attacco ai diritti e la politica economica del governo: allora, perché queste obiezioni alla nostra azione sindacale? Io non mi permetto mai di dire alla Margherita o a Francesco Rutelli che fa una battaglia di opposizione inadeguata. A volte ho l'impressione che la politica ci abbia un po' «usato»... che la questione dello sciopero sia diventata un tema dei rapporti politici interni alle forze dell'Ulivo. Io chiedo rispetto per noi, come noi rispettiamo gli altri. Nell'autonomia».

LA CONTESTAZIONE DE «IL RIFORMISTA». NELLA MARGHERITA SI DISSOCIA ROSY BINDI: SARO' AL CORTEO

Dall'Ulivo critiche per «una protesta in ritardo»

Se non fosse per «il Riformista» - il nuovo giornale nato a sinistra, che viene già indicato come una sorta di bussola degli umori dalemiani - alla vigilia dello sciopero della Cgil, non vi sarebbero polemiche, nel centrosinistra, su questa iniziativa solitaria del sindacato di Epifani. I leader dell'Ulivo, infatti, avevano deciso di mettere a tacere divergenze e dissensi, che pure ci sono, onde evitare di dare ancora una volta l'immagine di una coalizione spaccata. Non è un mistero per nessuno che la Margherita sia contraria a questo sciopero - e altrettanto dissi per lo sdì - benché qualcuno anche in quella forza politica (Rosy Bindi, per esempio) la sostenga. Franco Marini, sull'argomento, è stato oltremodo chiaro: «È un'iniziativa intempestiva».

Sia Francesco Rutelli che Piero Fassino, però, avevano stabilito di mettere la sordina alle polemiche. Il primo sottolineando che all'indomani di quell'iniziativa il centrosinistra sarebbe tornato unito, il secondo, appoggiando lo sciopero, ma con una certa moderazione (perché - aveva spiegato - ci

sono diecimila iscritti anche alla Uil e alla Cisl). Il fatto che non si sarà un'unica manifestazione, ma tanti cortei sparsi per l'Italia facilita questa «strategia della distensione». Fassino potrà tranquillamente essere a Torino, accanto a Epifani e al leader di Rifondazione Fausto Bertinotti, dove non troverà il sindaco Chiamparino - che aderito ma non scendo in piazza - Massimo D'Alema a Napoli, e via così, senza che questo incrinò la coalizione, che certamente il tutto ha bisogno salvo che di nuovi scontri. Ma «il Riformista» nel suo numero zero rischia di «mettere da festa», o meglio, la tregua siglata dall'Ulivo. Il quotidiano diretto da Antonio Polito, nella sua prima pagina, sostiene che lo sciopero della Cgil è arrivato «fuori tempo massimo». Naturalmente, tutta colpa di Sergio Cofferati, il quale Cofferati, a proposito, oggi sarà a Milano e avrà accanto a lui Antonio Di Pietro, che all'Ulivo versione riformista sembra preferire il Cinese, se non altro perché l'ex leader della Cgil un ruolo sembra averlo, mentre, dice l'ex magistrato, nel centrosinistra non si capisce più chi abbia titolo per prendere decisioni.

Ma «il Riformista» non si limita a criticare lo sciopero in prima pagina. Altrove lo definisce «innocuo», dal momento che l'unità sindacale è rotta, e non basta a controbilanciare questa presa di posizione l'intervista a Epifani in cui il leader sindacale difende la bontà dell'iniziativa, e sottolinea che lo sciopero, è servito al centrosinistra per «regolare i rapporti tra Ds e Margherita». Quasi a prevenire ogni possibile distorsione o attribuzione di paternità, D'Alema, giusto ieri, ha dichiarato che si augura che lo sciopero abbia un grande successo. Naturalmente che l'ex premier voglia mettere i puntini sulle «i», dal momento che altre iniziative contro lo sciopero gli erano già state attribuite. E non solo, attraverso quella chiave è stato letto anche il tentativo del segretario generale della Camera del Lavoro di Milano, Antonio Panzeri, di creare una corrente riformista nella Cgil. Tentativo che Epifani ha stroncato. Del resto, Cofferati lo aveva predetto: «Cercheranno di attaccare la Cgil, credendo erroneamente che con Epifani sia più debole». Errore, appunto, come il leader della più grande confederazione sindacale ha dimostrato. [m.t.m.]

IN COMMISSIONE CULTURA ALLA CAMERA

Libri di storia «ideologizzati», il Polo riapre la querelle
Il centrosinistra punta i piedi: no ai metodi inquisitori

Riesplode in Commissione cultura alla Camera il caso libri di storia. La Cdl boccia i testi ideologizzati, il governo condivide ma invita a non giungere ad un voto, le opposizioni insorgono e parlano di «metodi inquisitori». Il confronto è stato aperto dalla risoluzione presentata da Fabio Garagnani (Fl), assieme a un nutrito gruppo di deputati della Cdl, il governo con il sottosegretario all'Istruzione, Valentina Aprea, concorda, ma suggerisce la linea «soft». Aprea sottolinea come «la materia della scelta dei libri di testo sia assai delicata, coinvolgendo la libertà di scelta del docente, la libertà di insegnamento, la libertà degli editori, le regole del mercato, nonché la libertà di apprendimento e valutazione critica degli studenti, senza dimenticare la sovranità delle scuole cui è demandata l'adozione dei testi stessi».



Valentina Aprea

NUOVE ALLEANZE IN VISTA DELL'ASSEMBLEA DEL 23 OTTOBRE

Il gruppo «Artemide»: istituire
un regolamento per gli speaker unici

L'assemblea del 23 ottobre prossimo dei parlamentari dell'Ulivo appare destinata ad essere l'occasione di incursione di «Artemide», nocciolo duro dell'Ulivo, e del fronte pacifista aggregatosi ieri attorno ad un appello contro la guerra in Iraq, banco di prova voluto dal correntone per una alleanza a sinistra. Sono entrambe iniziative che unificano aree diverse, su temi diversi, ma la cui voce potrebbe incidere fortemente sull'assemblea. Con la lettera inviata ieri a Rutelli e agli altri leader della coalizione, gli artemidiani Morando, Micheli, Pinza e Villetti, chiedono che l'assemblea «compia una scelta chiara e formalmente definita», cioè voti, stabilendo le materie su cui l'assemblea dei parlamentari decida a maggioranza e «avvii la stesura di un regolamento per istituire gli speaker unici».



Enrico Morando

IL PREMIER AL CONGRESSO DEL PPE SULLE PENSIONI: RIFORMA DIFFICILE, L'EUROPA DOVRA' DARCI UNA MANO

Berlusconi: «Pronti a valutare modifiche alla Finanziaria»

Ugo Magri

inviato a ESTORIL

Sarà perché in un congresso del Partito popolare europeo i centristi sono i veri padroni di casa; o piuttosto, perché Silvio Berlusconi vuole allentare la tensione che gli ex-Dc hanno creato da ultimo nella maggioranza. Sta di fatto che ieri a Estoril, in Portogallo, non sono state osservate certe attenzioni che il premier ha rivolto alla delegazione Udc. Nel pulmino che ha portato tutti i leader popolari al Palazzo dei congressi, il premier non s'è sistemato vicino ad Aznar o a Raffarin, bensì proprio accanto al presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini: battute, scherzi e pacche sulle spalle. Poi, appena entrato in sala, il Cavaliere s'è fermato come per caso a scambiare impressioni e ragionamenti con Baccini, Brienza, D'Onofrio e altri rappresentanti dello Scudo crociato. Sul piede di ritorno verso Roma, Berlusconi ha imbarcato sul proprio aereo colui che considera l'osso più duro, cioè il presidente dell'Udc Marco Follini («Spero che a bordo non mi facciate ascoltare un discorso di Bossi», celiava Follini col portavoce del premier, Paolo Bonaiuti).

Tante attenzioni, per chi conosce il premier, non sono affatto casuali. In attesa della verifica di governo chiesta dai centristi (se ne parlerà ormai nella primavera prossima) c'è da approvare la legge finanziaria. E più degli emendamenti dell'opposizione, il premier teme quelli concepiti dalla stessa maggioranza. Non è mistero che gli ex-Dc siano i più attivi su questo versante. Nei giorni scorsi hanno presentato una serie di proposte per il Sud, senza peraltro entrare nel dettaglio. Dalla Lega s'è alzato immediatamente un fuoco di sbarramento. Ieri, ecco la novità, il premier s'è mostrato ben disposto a prendere in esame le correzioni dell'Udc.

«Siamo aperti», ha dichiarato Berlusconi, «a tutte le proposte che possano apparire migliorative della Finanziaria». Il no della Lega, ha spiegato, deriva da un equivoco: sulle prime pareva infatti che gli emendamenti dell'Udc fossero una presa di distanza rispetto alla Finanziaria. Poiché le cose non stanno in questi termini, il premier ha fatto balenare ieri un disco verde: «Non ho nessuna pregiudiziale, se solo che ho dei numeri di cui

Finì: «Non è blindata»
Casini soddisfatto
«Rafforzata la centralità e il ruolo del Parlamento»

tenere conto, dei limiti da rispettare». In altre parole, se si prevede un'uscita supplementare occorre indicare una fonte d'entrata corrispondente.

A sostegno del premier è giunta in serata da Trapani una dichiarazione del suo vice, Gianfranco Fini: «Il governo non ha mai detto di considerare blinda-

ta la manovra, tranne che per la sua cornice. La Finanziaria è perfezionabile, e alla fine verrà cambiata». Chi oppone una strenua resistenza è soprattutto Giulio Tremonti, ministro dell'Economia. Ma «lui stesso si rende benissimo conto della situazione», assicurano dalle parti del premier.

Udit le aperture del Cavaliere, Casini è stato lieto a incassare. Nei giorni scorsi era venuto allo scoperto, chiedendo che la Finanziaria fosse «profondamente modificata». Ieri il «profondamente» è scomparso dalle sue parole. In compenso, Casini ha preso atto che Berlusconi è disposto a migliorare il disegno di legge. Ma «è compiaciuto», ha concluso il presidente della Camera, in quanto gli emendamenti «rafforzano la centralità e il

ruolo del Parlamento». Del resto, ha soggiunto, «così è sempre avvenuto anche in passato: le Finanziarie sono state migliorate dalle Camere, e dunque non ci vedo nulla di strano se si farà lo stesso anche stavolta».

A questo punto si apre la trattativa sugli emendamenti. Sarà un duro braccio di ferro, prevede Follini. Ma con un bel passo avanti: «Finora avevamo discusso sul "se" cambiare. Ora, finalmente, siamo passati al "come"».

Berlusconi ha spostato anche il problema-pensioni nella dimensione europea. «Su questo - dice - l'Europa dovrà darci una mano perché si tratta di una riforma difficile, che ha contro gli interessi di alcuni lavoratori, ma che è assolutamente fondamentale».



Il primo ministro austriaco Wolfgang Schüssel con Silvio Berlusconi

GASPARRI: TEMPI RAPIDI

La Camera avvia la riforma tv

ROMA

«Quella di oggi è una giornata positiva». È questo il commento del ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri sull'avvio dell'iter alla Camera del 3184 sulla riforma del sistema televisivo. «Sono molte le proposte all'esame delle due commissioni riunite - aggiunge il ministro - ma è importante rispettare la tabella di marcia per arrivare in tempi rapidi all'approvazione. Per ora posso dichiararmi soddisfatto dei tempi con i quali è stata avviata la discussione parlamentare. Quanto alle possibilità di modifiche del suo disegno di legge, il ministro si dice disponibile».

«Un disegno di legge dall'impianto innovativo, aperto al futuro, una visione di sistema e con norme di principio». Così invece Paolo Romani, presidente della commissione Trasporti e relatore del 3184, giudica la legge nella relazione con cui si è aperta oggi la discussione in commissione Cultura alla Camera. La discussione del disegno di legge n. 3184, infatti, avverrà a commissioni riunite Cultura e Trasporti. Secondo Romani, gli elementi di novità del disegno di legge sono cinque: l'incremento complessivo del tasso di pluralismo del sistema radiotelevisivo; la definizione del compito e dei ruoli di Stato e Regioni nel sistema della comunicazione, alla luce della recente riforma costituzionale; una visione integrata del sistema delle telecomunicazioni e della tutela della concorrenza, fondata sul rispetto delle dimensioni delle imprese e della competitività dell'intero sistema; una decisa accelerazione per l'introduzione del digitale terrestre; infine, una coraggiosa e radicale riforma del servizio pubblico radiotelevisivo, delle sue missioni e del suo assetto. Il presidente della commissione Trasporti sostiene: «Sono consapevoli che l'obiettivo di fare una buona legge è raggiungibile anche con il contributo dell'opposizione, ferma restando da parte nostra l'elrettroscopia solida determinazione di volerlo comunque centrare, dovessimo contare anche sulle nostre forze». Per l'opposizione invece il disegno di legge del governo sull'emittenza «contiene aspetti gravi e pericolosi: si tratta di un vasto condono che blocca definitivamente il sistema e di una fotocopia, in peggio, delle concentrazioni esistenti a cominciare da Mediaset, secondo le parole del dissenso Vincenzo Vita. «Contro tale progetto serve l'unità di tutte le opposizioni in una battaglia aspra, netta e inequivocabile. È urgentissima la costruzione di una posizione comune di tutto il centrosinistra a partire dalle proposte già depositate, tra cui spicca il del Maccanico che, opportunamente integrato, può diventare un riferimento unitario».

[r.r.]

IL LEADER DELLA MARGHERITA A LONDRA

«Uniamo i riformisti europei»

Rutelli: l'Ulivo deve votare a maggioranza

Sulla guerra all'Iraq le uniche divergenze con i laburisti
«Una guerra preventiva mette in crisi l'Onu e apre un conflitto con gli arabi moderati»

circoscrizione prevalente in centro su due punti: politica economica e sicurezza dei cittadini. Sono questi i due campi in cui la sinistra deve mostrarsi particolarmente affidabile e preparata per poter conquistare e mantenere il governo nelle società moderne di oggi. Decisivo è mostrare «competenza» in economia, «il che significa» ha spiegato Rutelli «disciplina fiscale, credibilità sui conti e responsabilità».

Mentre una decina di giorni fa, giunto a Londra per una riunione dei socialisti europei, Piero Fassino aveva espresso una piena identità di vedute con Blair, Rutelli ha ammesso che l'unico punto su cui le posizioni di Ulivo e laburisti inglesi divergono è quello della guerra all'Iraq. Il leader della Margherita ha riassunto in tre punti la sua posizione riguardo al problema Saddam Hussein: ci deve essere uno sforzo internazionale che passa per l'Onu, un'unità europea e un buon rapporto con i paesi arabi moderati. Da questo punto di vista

un intervento militare preventivo in Iraq è «sconsigliato», perché mette in crisi l'Onu, divide l'Europa e apre un conflitto con gli arabi moderati. «Nessuna guerra preventiva e nessuna avventura che potrebbe incendiare regioni del mondo». Sempre sull'Iraq, il leader dell'Ulivo non ha mancato di sottolineare «il pasticciaccio combinato da Silvio Berlusconi».

Tornando ai problemi dell'Ulivo e della politica pura, Rutelli ha molto insistito sulla necessità di «allargare» le coalizioni. «Bisogna favorire la nascita di un network di riformisti a livello europeo - ha detto - che raccolga anche persone di famiglie diverse ma legate da obiettivi comuni». Rutelli ha anche suggerito che, come primo punto nella piattaforma dell'Ulivo, vi sia l'impegno alla costruzione dell'unione europea. «Si tratta di un tema - ha detto - sul quale il centrosinistra è unito, mentre il centrodestra è diviso, tanto che potrebbe addirittura spaccarsi sull'allargamento dell'Unione».

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Da un bar italiano il fronte Downing Street Francesco Rutelli ha lanciato un altro appello all'unità dell'Ulivo: «E' bene che l'Ulivo trovi il modo di parlare con una voce chiara in Parlamento su temi precisi, così come chiedono i nostri elettori». A chi gli chiede da dove potrebbe venire la svolta, dopo anni di incessanti distinzioni interne, l'ex-sindaco di Roma risponde: «Se, nell'assemblea interparlamentare del 23 ottobre, riusciamo a far passare il principio di una decisione a maggioranza sulle questioni chiave, l'Ulivo avrà fatto un passo avanti straordinario». Rutelli ha indicato le aree in cui questo principio potrebbe essere applicato: politica estera, politica di bilancio e finanziaria, riforme costituzionali ed elettorali, voti di fiducia.

Si sente a suo agio nella capitale britannica il leader dell'Ulivo, che deve soddisfare anche numerose richieste di



Francesco Rutelli con il ministro del Tesoro inglese Gordon Brown

autografi. Rutelli parla la lingua e conosce bene il mondo della politica britannica. In particolare, in uno dei due incontri avuti ieri, quello con Peter Mandelson, l'eminenza grigia del «new labour», ha trovato la riconferma di un'ormai antica affinità. Mandelson rappresenta infatti l'ala «più innovativa» dei laburisti, come la definisce Rutelli, che è rima-

Ciao, sono **SPLAFFY**, la mascotte dell'Acquario di Genova. Vieni all'Acquario, questo cucciolo aspetta un nome da te.

Speciale Acquario dal 2 al 31 ottobre.

Ritaglia il coupon e consegnalo alla biglietteria dell'Acquario di Genova:

vale uno sconto di 1€ per gli ingressi individuali adulti e ragazzi.

Validità 31/10/02 - Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso.

LA STAMPA

GASTALDI TOURS

LA PRIMA DEL CACCIALEONE

FAHER-CASTELL

GRUPPO VON FAHER-CASTELL

“Un nome per il cucciolo”. Partecipa al concorso e vinci bellissimi premi.

C'è un nuovo cucciolo di delfino all'Acquario di Genova. Mamma Bonnie gli riserva mille attenzioni, ma non gli ha ancora dato un nome. Ed è proprio per questo che Splaffy ti chiede di darle una mano. Sai, il piccolo ha dei fratelli al Delphinarium di Riccione che si chiamano Golia, Ulisse, Cleo, Tibo e Silver. Sarebbe bellissimo se fossi tu a scegliere un nome in armonia con quelli dei suoi fratelli, un nome che lo facesse sentire in famiglia quando, in futuro, si riunirà a loro. Splaffy ha pensato a Davide, Cesare, Achille ed Ettore, ma è indeciso. A te quale piace di più? Pensaci, vieni all'Acquario e partecipa al concorso “Un nome per il cucciolo”. Potrai vincere un fantastico viaggio in barca per quattro persone e altri premi offerti da Faber-Castell. Ti va l'idea? Vieni all'Acquario dal 2 al 31 ottobre. Indica il nome prescelto sulla cartolina che trovi all'interno, compiala con i tuoi dati e imbuiscala nell'apposita urna. Tutte le cartoline abbinate al nome che avrà ricevuto più voti parteciperanno all'estrazione finale dei premi. (montepremi complessivo € 5.255)



www.acquariodigenova.it

POCHI GIORNI ALL'USCITA DE «IL RIFORMISTA», ED È GIÀ POLEMICA A SINISTRA

Il numero «zero» sbarca a Montecitorio e porta una polemica contro lo sciopero della Cgil

■ Il «Riformista» sbarca a Montecitorio con il numero zero e, in attesa di giungere nelle edicole il 23 ottobre, fa già discutere. La primissima edizione del quotidiano edito da Claudio Velardi è diretto da Antonio Polito è stato portato alla Camera da alcuni deputati di sinistra, dopo la presentazione a un gruppo di giornalisti, imprenditori e politici avvenuta la sera di mercoledì: solo quattro pagine, articoli senza firma, notizie brevi prese dalle agenzie. Il numero zero, subito letto dai deputati della sinistra che erano in mattinata alla Camera ha già fatto discutere per alcune prese di posizione. A fianco ad una intervista al segretario della Cgil, Guglielmo Epifani, infatti, campeggia un editoriale che critica fortemente lo sciopero di oggi, perché politicamente inopportuno e probabilmente non massiccio.



Il numero zero del «Riformista»

Il manifesto: «Il "baffo" arancione è nostro cari lettori diffidate dalle imitazioni»

■ Non è ancora stato stampato e venduto in edicola, ma già «il Riformista» scatena una polemica tutta nel mondo dell'editoria della sinistra italiana. «Il primo giornale italiano (e forse anche mondiale) che ha inserito il colore arancione in prima pagina è il manifesto». Lo ha spiegato, con una breve nota diffusa ieri sera il direttore del quotidiano di via Tomacelli, Riccardo Barengi. È facile capire, anche se Barengi non lo dice espressamente, che la precisazione si riferisce a «il Riformista», che adotta proprio il colore arancione nella testata e non solo. «Il "baffo" arancione», puntualizza ancora il direttore Barengi, «è rimasto un elemento costante della nostra prima pagina. Diffidate dalle imitazioni».

il manifesto



La prima pagina di ieri del «manifesto»

IL CAPO DELLO STATO IN BELGIO A 46 ANNI DALLA MORTE DI 262 MINATORI: 136 ERANO CONNAZIONALI

Ciampi a Marcinelle: qui nacque lo spirito europeo

«Riuscì ad avere più effetto di tanti trattati»

Enrico Singer

inviato a MARCINELLE

Alle spalle dei minatori sopravvissuti, con le loro tute blu e i vecchi elmetti neri in testa, c'è il grande quadro elettrico con le leve che comandavano le «gabbie» per scendere giù nel pozzo St. Charles. Quello dove, l'8 agosto del 1956, un incendio si portò via 262 loro compagni, dopo un'agonia straziante: 136 erano emigrati italiani. Le vedove e tanti orfani ora sono seduti nelle prime file della «sala macchine» della miniera del Bois du Caizier, a Marcinelle, dove Carlo Azeglio Ciampi ha voluto concludere la sua visita di Stato in Belgio. Per ricordare una tragedia terribile. Ma anche la speranza di quegli primi cittadini europei che attraversarono in cerca di lavoro i frontiere secolari che nel corso di pochi decenni sono state abbattute.

L'Europa, il suo futuro, sono sempre presenti nelle parole del Presidente: «L'impegno europeista è il leit motiv del

mio settennato, la mia linea ben chiara». Ma nel piccolo cimitero, a cinquecento metri dalle torri metalliche dei pozzi, Ciampi si è commosso e ha pianto. Ha ripercorso «dolorosi ricordi»: i giorni passati nell'attesa che i soccorritori raggiungessero quota - 1035, il fondo del pozzo dove ci si illudeva, purtroppo, che qualcuno potesse essere ancora in vita. Due settimane interminabili, fino a quel «verdetto tremendo», pronunciato in italiano: «Tutti cadaveri». Il presidente della Repubblica ricostruisce il disastro e nella sala l'emozione coinvolge tutti. Anche il re Alberto II e la regina Paola che sono al fianco della signora Franca Ciampi.

Sono passati 46 anni. «Quella era un'altra Europa, un'altra Italia e un altro Belgio», dice il Presidente. Ma per la prima volta allora sa una tragedia europea fu data una risposta europea perché la Ceca - la Comunità economica del carbone e dell'acciaio - convocò una conferenza in cui furono

«I lavoratori italiani arrivati qui in cerca di cibo che in patria non c'era devono essere ricordati come i primi costruttori dell'Europa unita»

Dopo quel disastro la Comunità europea del Carbone e dell'Acciaio convocò una conferenza dove furono riformate le misure di sicurezza delle miniere

riformate le misure di sicurezza nelle miniere. La strage di Marcinelle «fece maturare la coscienza europea più di tanti trattati» e i lavoratori arrivati in Belgio «in cerca del pane che non c'era devono essere ricordati anche come i primi costruttori dell'Europa unita». Un processo che va avanti e

che «non deve finire mai», come Ciampi confida parlando «in maniera libera e sciolta» dopo la cerimonia. In questo processo «l'Italia» stata sempre un elemento di spinta e deve continuare ad esserlo.

È la preoccupazione per i rischi di arretramento - quelli denunciati con forza merco-



di nel Collegio d'Europa di Bruges - che ritorna. L'Italia, come Paese fondatore della Cee deve dare l'esempio. «I sei Paesi fondatori, pur essendo uguali agli altri, hanno dei doveri maggiori degli altri». L'Italia, insomma, come forza trainante della costruzione europea che deve rilanciare an-

che il ruolo dell'Unione nel mondo. Molto è stato già fatto. «Siamo diventati esportatori di pace», per esempio nel Balcani, ha detto Ciampi nell'ultima tappa della sua visita: la città di Liegi, raggiunta dopo la mattinata trascorsa a Marcinelle. A Liegi il presidente della Repubblica ha incontra-

to gli italiani - professori, ma anche studenti - che insegnano e studiano in Belgio.

È stata un'occasione per insistere sul «patrimonio comune europeo di cultura che risponde a millenni di civiltà». Da quella greca a quella romana, passando «attraverso le radici cristiane». Una ragione in più per mettere insieme «altri pezzi di sovranità» dopo la moneta comune. E Ciampi ha ricordato di avere combattuto in prima persona per l'Italia «la bella battaglia dell'euro». Adesso altre battaglie si annunciano. La più vicina è quella dell'allargamento dell'Unione che - già domani - passerà la prova del fuoco di un appuntamento difficile: il referendum irlandese sul Trattato di Nizza. Ciampi dice di «aspettare che vinca il sì». Gli irlandesi «sono in Europa e sono stati anche bravi a migliorare la loro situazione interna». E' nello «spirito europeo» dell'Irlanda che Ciampi confida perché anche quest'ostacolo sia rimosso dalla strada di un'Unione più forte.

IL RICORDO DEL CRONISTA, CHE DIECI ANNI DOPO LA TRAGEDIA SCESE IN QUEI CUNICOLI

«Io nell'ascensore per l'Inferno»

Giù fino a 1040 metri dove si respira faticosamente e manca lo spazio per fare qualsiasi movimento. I minatori schiavi, come i vu cumprà dei giorni nostri

racconto

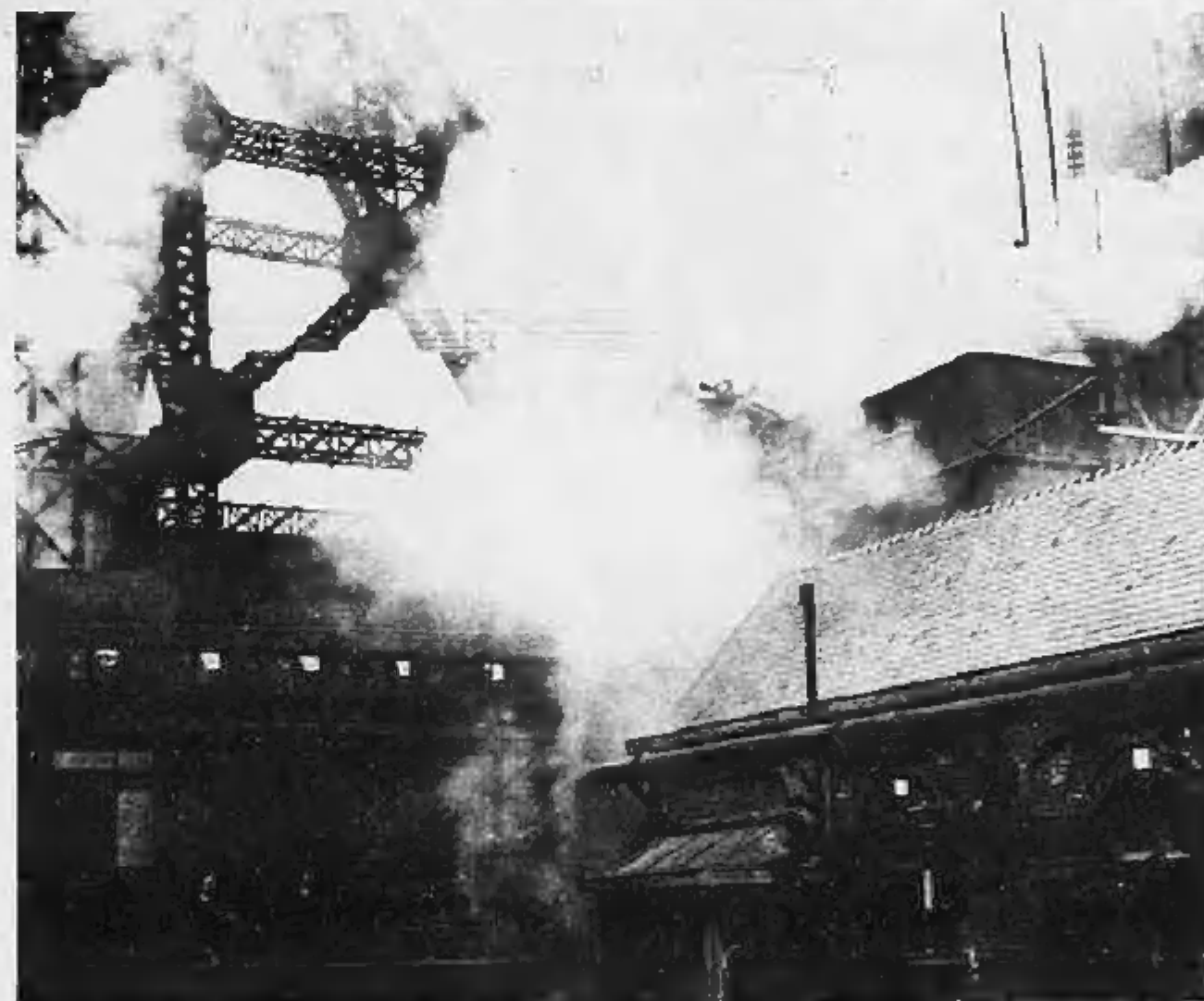
Igor Man

L'EUROPA Unita, questa entità teoricamente una potenza, la Terza Potenza del Mondo, è in fatto fragile, una creatura inedita alla quale riesce difficile non dare connotati principalmente finanziari. Piuttosto che storicamente. Questo fa sì che ogni volta che il presidente Ciampi (il «Europeismo» è il leitmotiv del mio settennato) parla dell'Europa con quella lucida passione che gli è propria, si rimanga a sentirlo con un vago senso di colpa. Realizziamo pienamente l'irrinunciabilità all'Unione e tuttavia troviamo difficile farne una sacra bandiera. Forse, dietro l'azzurro «le stelle dello standard» resistono vecchi egotismi e mal sopite antipatie, e tutto ciò lo avvertiamo delusi, specie in giornate come queste. Che vedono l'Europa rischiare di fare la fine dell'Asino di Buridano di fronte all'imminente guerra fortissimamente voluta da Bush e da lui, Wasp che ha visto crollare molte imperiali certezze, considerata, giusto il metro del fondamentalismo protestante, una Missione. Alla quale si deve partecipare, a basta. Ora, dato per scontato che la guerra al terrorismo è una cosa seria, alla fine ineludibile, noi europei vorremmo almeno conoscere le «regole d'ingaggio».

A Marcinelle l'8 agosto del 1956 si compì «una delle più grandi tragedie operaie della storia del continente». Morirono 262 minatori: 136 italiani, 96 belgi, 14 polacchi, 5 greci, 5 tedeschi, 3 ungheresi, 2 russi, un inglese. Sei i superstiti. Il vecchio cronista non intende qui commemorare i minatori morti, in quel lontanissimo tempo amaro. Lo ha fatto, col pianto dei furti, il nostro Presidente. Con parole vere, nel piccolo cimitero a ridosso della miniera. Quel che vorrei tentare è dar testimonianza della discesa nei pozzi, di quel che significa frugare nell'intimo della terra profonda alla ricerca del carbone. Vorrei cercare di far capire cosa c'è dentro



Prima di calarsi alla velocità di cinque metri al secondo bisogna cambiare tutti gli abiti e indossare ruvidi panni di tela grigia. Addosso si sente tutto il peso del mondo



Un'immagine della tragedia di Marcinelle. A sinistra Igor Man con il caposquadra Angelo Galvan

quella notizia che sconvolse il mondo, cosa vuol dire essere la notizia, (Paradossalmente, ha detto Ciampi, quella catastrofe provocò la prima «risposta europea»).

Dieci anni dopo la tragedia, nel luglio del 1966, mi telefonò il Direttore. «Mi dicono che la miniera della morte funziona ancora, che ci scendono superstiti e compagni di quei nostri operai morti. Se magari lei riuscisse a imbracciare coi minatori, si a scendere con loro, non sarebbe poi male», concluse De Benedetti. Il 4 luglio 1966 scesi nella miniera di Marcinelle. Venni affidato al caposquadra Angelo Galvan. Angelo come lo chiamano. E questa che segue è la cronaca secca di quella discesa nella notizia, scritta al «presente storico».

Non si può scendere in miniera con indosso panni borghesi. Anche quelli intimi vanno sostituiti da mu-

lurati grigi di ruvida tela, da una sorta di maglia-camicia anch'essa, d'uno spento grigio, da una grigia cuffia da montecarlo a protezione dei capelli. Nel gelido spogliatoio scarpapalo spiccano i ganci vuoti a cui gli operai appendevano i vestiti: «Quel giorno i vestiti sembravano tanti impiccati», dice Galvan. Sulle lavagne sono ancora segnati i nomi di allora.

Per scendere in miniera bisogna salire. Gli arrampicchiamo sino alla piattaforma all'imbocco del pozzo, entriamo in un trabiccolo in cui occorre accucciarsi, non più di tre alla volta. Cominciamo a scendere a 5 metri al secondo. Qualcuno m'ha ficcato in testa un elmetto a bacinella e affibbiato un cinturone dal quale pende la batteria per alimentare la lampada agganciata al coperchio: a tracolla ho la maschera antigas, introdotta in Belgio dopo la sciagura. Il pozzo in cui scendiamo non è più largo di sei metri, trasuda una fanghiglia grassa che l'aria impallidisce il viso. Siamo a 715 metri di profondità: la galleria è

murata ma si respira, dieci anni dopo, l'odore mesto del legno abbruciato. «Qui», dice Galvan, «trovi tre dei sei superstiti». Una voce, da sotto il vagoncino: a chiamare, un ragazzino fiammingo di 16 anni (poi tornato in miniera). Mi disse che c'erano altri due compagni vivi. Oltre un'altra frana, trovisi la galleria centrale. Ce n'erano tanti dei miei compagni. Tutti morti. Galleggiavano sull'acqua sporca, gonfi.

Come avvenne la disgrazia? Un vagoncino carico di carbone entrò nella gabbia (l'ascensore) soltanto a metà, il sorvegliante cercava di rimediare ma in superficie, giusta la norma, cominciarono a tirare su la gabbia. Salendo, il vagoncino che sporgeva trinciò i cavi, la miniera si abbassò, scoppiò l'incendio. E venne la morte per 262 operai.

Adesso scendiamo a 1035 metri. Sempre accovacciati nella gabbia scassata che rischia di sbattere contro le pareti del pozzo. Improvviso, dal fondo sale un nido caldo di linatura di ferro mischiato a un invero simile tanfo buono di stalla. «Sono i

cavalli», sorride Angelo. Nella miniera di Marcinelle non ci sono le petulant locomotive a nafta, bensì i cavalli. La gabbia toccando il piano d'arresto ha un ultimo sussulto e per un interminabile momento spazia un silenzio nero. Sempre al buio, camminiamo ora in una galleria gonfia di caldo scirocco. Guizza lontana una luce, è la lampada Davy agganciata all'elmetto d'un minatore siciliano che tira per la cavezza Daniel, uno dei cavalli più bravi della miniera. Ciccio, come ha scritto Malaparte? «No», risponde Galvan - non ci sono cavalli ciechi in miniera. Un altro mezzo chilometro, un muro di carbone. «Forza», dice Angelo e comincia a impicciarsi carponi. Al colmo della breve salita strisciando in un tunnel di carbone, non più ampio di 80 centimetri. Così come accade negli incubi, vado avanti a fatica, mozzo il respiro, con addosso tutto il peso del mondo.

Evasi dalla strozzatura, ecco in piena taglia, il filone del minerale. Trasferiamo il corpo affaticato su di uno scivolo di lamiera, largo quaranta centimetri, inclinato a 30 gradi e

scivoliamo col carbone che i minatori gettano ritmicamente a palate. Rassegnatamente scivolo sprofondando nelle viscere buie della Terra. Da quando ho indossato la divisa del minatore ho abdicato alla mia volontà, neanche l'autonomia d'un gesto m'è concessa, né riesco a formulare pensiero che non sia legato al presente immediato. (Anche per noi è sempre così, che ti credi, mi dirà poi Galvan). Quando i minatori (penso ai rumeni, agli ucraini) esasperati protestano di essere carne venduta, intendono certamente riferirsi, ancorché confusamente, a questa condizione di assoluta dipendenza (dal caposquadra, dall'ambiente - l'Europa è piena di Marcinelle -), dal caso che può uccidere in un secondo col griso, una frana o, più lentamente, con la silicosi, alla spersonalizzazione totale imposta dalla miniera. E c'è forse una spiegazione al fatto che siano proprio gli italiani a distinguersi nelle opere più rischiose. (Ricordate «Cristo fra i muratori»? E' l'unica possibilità che gli si offre di uscire dall'anonimato, di lavorare con un minimo di iniziativa personale. Qui, in questo sprofondo oscuro, 1040 metri sotto il livello del mare, lavorano 27 minatori italiani. La taglia: una fila di celle stipate nello stretto cunicolo irto di putrelle di legno. Celle d'un favo. Partizioni di una cripta. Ognuno dei cubicoli non supera i 70 cm in altezza, è largo 60, ma ce ne sono che non superano i 50 d'altezza. Coricati sul fianco, o supini, i minatori italiani aggrediscono la vena con il sussultante calcio della pistola pneumatica premuto contro il ventre. Quasi tutti sono sposati, non figli; sono silicotici da anni.

Ancora oggi, in piena Europa, questa Europa risossa e incerta, ci sono miniere e uomini così. Schiavi della propria condizione. Carne venduta.

E' nel destino storico di Ciampi la fatica di portare gli italiani all'apparenza, al recupero della propria identità. E dunque bene ha fatto, ancorché invaso dalla commozione, a ricordare che quelli di Marcinelle sono fratelli nostri e nostri maestri. Siamo un popolo antico di lunga sofferenza: abbiamo artisti immensi ma somigliamo soprattutto ai minatori. Non esiste esperienza che possa aiutarci, può schiacciarsi in qualsiasi momento il peso della roccia che preme coi suoi 1040 metri di montagna. Può investirci, uccidendoli, un getto d'acqua o di gas. Sono soli nel cuore della terra. Proprio come i vu cumprà che l'Europa accoglie obbroccato collo e spesso offende con un razzismo bestia e dunque due volte crudele. Quando non li uccide, a bastonate. (Magari per vedere l'effetto che fa). A portare gli italiani a Marcinelle, ha detto Ciampi, fu il bisogno. A portare i vu cumprà in Italia è sempre il bisogno. Diamo loro la giusta accoglienza, dice Ciampi. Altrimenti, ma questo lo diciamo noi, saremo allagati dal mar morto dell'odio, sprofondando inconsapevolmente in una neoguerra di religione.

IL LEADER DEI VERDI TEDESCHI ACCRESCE LA SUA INFLUENZA SUL GOVERNO SCHROEDER



Schröder (a sinistra) e Fischer alla firma del nuovo patto di coalizione

Il ministro degli Esteri Fischer delegato alla Convenzione europea

■ Sarà Joschka Fischer a rappresentare la Germania alla Convenzione europea. La decisione, comunicata ieri dal rappresentante uscente Peter Grotz, socialdemocratico, è stata presa in accordo con il cancelliere Gerhard Schröder al termine delle consultazioni per la nuova coalizione di governo. «Questo è il segno di quanto Fischer sia importante per la politica europea», ha commentato Grotz - e anche se personalmente avrei portato volentieri a termine il mio lavoro alla Convenzione, ritengo che si tratti di una scelta politicamente

giusta». In qualità di ministro degli Esteri e vice cancelliere, Fischer ha un maggiore potere rappresentativo; anche Belgio e Spagna hanno alla Convenzione i loro ministri degli Esteri, mentre l'Italia è rappresentata dal vice premier Gianfranco Fini. «Il fatto che Joschka Fischer assuma una tale competenza», ha dichiarato un portavoce del Ministero degli Esteri - «è un contributo importante per il progresso dell'Europa e mostra quanto l'Europa sia importante per la Germania». All'inizio delle trattative di governo, i Verdi, e Fischer in particolare, avevano detto di non aspirare a un quarto Ministero, ma piuttosto ad aumentare le loro competenze nei ministeri già di loro competenza (Esteri, Ambiente e Tutela del Consumatore). Fischer aveva innanzitutto

ottenuto che il cancelliere Schröder rinunciasse a trasferire alla cancelleria le competenze sull'Europa o a creare addirittura un Ministero per l'Europa autonomo. Con l'ingresso nella Convenzione, il ministro degli Esteri tedesco rafforza il proprio ruolo e lancia un segnale forte sulla volontà tedesca di partecipare alla redazione della Costituzione europea. Le proposte della Convenzione saranno presentate entro la fine della prossima estate e ci si attende che costituiscano una base per regolare l'ingresso dei Paesi candidati nell'Unione. Le voci secondo cui il ministro Fischer avrebbe l'ambizione di diventare il prossimo presidente della Commissione Europea sono state invece smentite come apure speculazioni.

SE VINCESSE IL FRONTE DEL NO, COME L'ANNO SCORSO, SI BLOCCHEREBBE L'ALLARGAMENTO

L'Irlanda arbitro del futuro per l'Unione europea

Domani referendum sul Trattato di Nizza

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Il destino dell'Europa tornerà in ballo domani, quando gli elettori della repubblica d'Irlanda si recheranno alle urne per il secondo referendum sulla ratifica del Trattato di Nizza. Il primo, nel giugno scorso, vide una sorprendente e schiacciante vittoria del «no» contro il «sì». Se questo si ripettesse domani il trattato di Nizza, ratificato a quel punto solo da 14 dei 15 membri del club europeo, sarebbe annullato e il processo di allargamento dell'Unione ai nuovi membri candidati verrebbe bloccato. I sondaggi, tuttavia, inducono questa volta a un certo ottimismo.

Secondo l'ultimo, realizzato dall'Irish Times a Mrbi, il 42% degli irlandesi intenderebbe questa volta votare «sì» al trattato, 5 punti in più del penultimo sondaggio una ventina di giorni fa. Per il «no» sarebbe pronto a

votare il 29%, mentre gli incerti sarebbero questa volta solo il 19%. Il 10% non ha intenzione di andare a votare.

Se la gran parte degli incerti si decidesse per il «no», la posizione pro-europea potrebbe ovviamente essere di nuovo sconfitta. Ma, a parte il notevole calo degli incerti, non si è notato, nel corso della campagna, quel vorticoso riallineamento del «sì» al «no» che si verificò in modo molto evidente nel 2001.

Ancora una volta, quindi, risulterà decisiva la percentuale di afflusso al voto: se, infatti, solo un terzo degli irlandesi si recasse a votare, come successe l'altra volta, il «no» potrebbe tornare a prevalere. Tuttavia, anche su questo punto, esiste un indicatore confortante e riguarda il grado di consapevolezza degli elettori sui temi del referendum, molto cresciuto nell'ultimo anno. Inoltre l'accresciuto grado di consapevolezza sembra legato, oltre

che a una maggior propensione a votare, anche a una maggior propensione a votare «sì».

Sia di fatto che, per non rischiare, i partiti del fronte del «sì» si sono impegnati in questo referendum dieci volte di più di quanto si impegnarono nell'altro (il che peraltro era facile, dal momento che l'altra volta, facendo un calcolo molto infelice, lo snobbarono). I partiti del «sì» hanno sottovalutato il fatto che anche l'altra volta i sondaggi li indicavano come vincitori.

Per quanto riguarda i temi della campagna, il fronte del «no» ha insistito sull'attacco all'autonomia irlandese portato dal trattato di Nizza. I manifesti del «no» rappresentano il trattato come una pistola alla tempia degli irlandesi, anche se ormai la commissione di Bruxelles ha fornito ampie assicurazioni sull'autonomia militare che il trattato sulla Sicurezza continuerebbe a garantire all'Irlanda (è questo

infatti il punto di maggior preoccupazione del fronte anti-Nizza).

Bertie Ahern, primo ministro e capo del Fianna Fáil, il maggior partito di governo, ha invece sottolineato i vantaggi economici che vengono dall'integrazione europea e il rischio che l'isolazionismo, scoraggiando gli investitori stranieri, faccia aumentare la disoccupazione. Questa posizione, al di là delle opinioni, ha una forza oggettiva, dal momento che 30 anni di partecipazione all'Unione hanno portato l'Irlanda a diventare un paese ricco da povero che era. Oggi il Pil pro-capite irlandese è il 122% di quello medio dell'Unione, mentre da Bruxelles a Dublino continua ad arrivare ogni anno un miliardo e mezzo di euro in aiuti. L'Europa è certamente un buon affare per la repubblica, il cui popolo resta tuttavia molto suscettibile su un'autonomia faticosamente conquistata in passato nei confronti dell'Inghilterra.



Il premier irlandese Bertie Ahern con un cartello che invita a votare sì al referendum di domani sul Trattato di Nizza

CHE COSA SUCCEDEREBBE SE DUBLINO RESPINGESSE UN'ALTRA VOLTA LE MODIFICHE DELLA UE

Prodi: «Il no sarebbe un cataclisma»

Paralisi dei meccanismi per accogliere i nuovi Paesi membri

analisi

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

«SAREBBE un cataclisma». Alla vigilia del nuovo referendum irlandese sul Trattato di Nizza, Romano Prodi spezza il riserbo che si era imposto finora e ammette che un secondo «no» avrebbe conseguenze politiche disastrose. Per fortuna gli ultimi sondaggi da Dublino fanno sperare che questa volta non andrà in scena la replica del risultato del giugno 2001 e che sarà il «sì» a vincere. Ma se così non fosse, dice il presidente della Commissione, il processo di allargamento dell'Unione subirebbe un colpo micidiale. «E' chiaro che, dal punto di vista politico, l'allargamento resterebbe necessario, ma l'itinerario per realizzarlo non sarebbe più lo stesso. «Al vertice del 24 e 25 ottobre, come a quello di dicembre a Copenaghen, ci prenderemmo due giorni di vacanza», è l'arsara conclusione di Prodi.

Ma che cosa succederebbe concretamente nel caso di un'altra «no» definitiva - bocciatura irlandese del Trattato di Nizza? Il 12 dicembre del 2000 nella città francese, al termine di un negoziato snervante, i Quindici raggiunsero un accordo sulle modifiche necessarie per far funzionare la Uo dopo l'allargamento. Modifiche rilevanti sugli equilibri interni e, per questo, inserite in un vero e proprio Trattato che tutti i Paesi membri hanno già ratificato ad eccezione dell'Irlanda che, per la sua Costituzione, ha sottoposto la ratifica a referendum. Se anche domani gli irlandesi dovessero rispondere «no» il Trattato di Nizza non entrerebbe più in vigore, dal momento che c'è bisogno dell'approvazione di tutti i 15 Stati membri per modificare i Trattati che regolano l'Unione.

Sarebbero così letteralmente cancellati i meccanismi immaginati per realizzare l'apertura ai nuovi Paesi. I più importanti riguardano la formazione delle decisioni, la composizione della Commissione, la riponderazione dei voti attribuiti a ogni Stato in sede di Consiglio e la composizione del Parlamento europeo. Sono questioni apparentemente tec-

niche - e anche piuttosto complesse - ma sono fondamentali per la vita dell'Unione che sta per passare da Quindici a Venticinque con l'ingresso ormai programmato entro il 2004 di Polonia, Ungheria, Lettonia, Estonia, Lituania, Repubblica ceca, Slovenia, Repubblica slovacca, Cipro e Malta.

La formazione delle decisioni, in base al Trattato di Nizza, passa dall'unanimità all'approvazione a maggioranza in un grande numero di materie per evitare il possibile rischio di paralisi. Con il corollario della riponderazione dei voti in sede di Consiglio: l'organismo in cui sono rappresentati gli Stati

membri. Finora i quattro «grandi» - Italia, Germania, Francia e Inghilterra - hanno 10 voti ciascuno e i più piccoli, a decrescere, arrivano fino ai 2 voti del Lussemburgo. In vista della Ue allargata, il totale dei voti è aumentato: i quattro «grandi» passano a 29 voti ciascuno in modo da assegnare più voti

anche agli altri. Per fare posto ai nuovi Paesi membri, il Trattato di Nizza prevede anche nuovi numeri per l'Europarlamento: dagli attuali 626 seggi a 732, con la riduzione di 15 seggi a testa per Italia, Francia e Inghilterra.

Novità anche per l'esecutivo europeo. La Commissione oggi

è composta da 20 membri: due per Italia, Germania, Francia e Inghilterra, uno per gli altri undici. Il Trattato di Nizza prevede che, dal 2004, ci sarà un commissario per ogni Paese. E prevede anche che in alcuni settori saranno possibili «cooperazioni rafforzate»: accordi sottoscritti non dai Venticinque,

ma almeno da otto Paesi. Tutta questa architettura istituzionale è subordinata adesso al referendum irlandese. Nell'ipotesi di un «no» il processo di allargamento potrebbe andare avanti lo stesso, ma le regole dovrebbero essere riscritte. Sarebbe davvero un terremoto. O un «cataclisma», come ha detto Prodi.



Rete Ferroviaria Italiana SpA
Zona Territoriale Nord Ovest
Legale

ESTRATTO BANDO DI GARE

Si rende noto che è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il bando di gara a pubblico incanto in base alla Legge 109/94 e s.m.i. per l'affidamento dei sotto indicati appalti relativi a lavori e forniture per la manutenzione di opere civili (corpo stradale, opere d'arte, acquedotti e manufatti ferroviari) compresi gli anelli ferroviari, dei fabbricati alloggi e fabbricati diversi da quelli di stazione, nonché lo sgombramento della neve e del ghiaccio, ricadenti nella giurisdizione della Direzione Compartimentale Infrastrutture di Torino.

Gara Province interessate	Importo	Cat. prev.	Altre Cat.
n.47 Torino, Vercelli, Biella	€ 1.000.000,00	OG3	OG1-OG11
n.48 Torino, Aosta	€ 1.000.000,00	OG3	OG1-OG11
n.49 Novara, Vercelli, Biella, Pavia	€ 1.000.000,00	OG3	OG1-OG11
n.50 Novara, Verbania	€ 1.000.000,00	OG3	OG1-OG11
n.51 Torino	€ 1.000.000,00	OG3	OG1-OG11
n.52 Torino	€ 800.000,00	OG3	OG1-OG11
n.53 Torino	€ 800.000,00	OG3	OG1-OG11
n.54 Torino, Asti, Alessandria	€ 1.000.000,00	OG3	OG1-OG11
n.55 Alessandria, Savona	€ 1.700.000,00	OG3	OG1-OG11
n.56 Cuneo, Torino	€ 800.000,00	OG3	OG1-OG11
n.57 Cuneo, Torino	€ 1.400.000,00	OG3	OG1-OG4

Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, con applicazione dell'art.21 comma 1 bis della legge 109/94 e s.m.i.

Il bando integrale delle gare con relativo «Disciplinare» è reperibile presso il Settore Operativo Legale di RFI S.p.A. - Via Sacchi 3 - Torino e disponibile sui siti Internet www.rfi.it e www.fidi-no.com.

Il bando delle gare e le richieste di partecipazione non vincolano questa società.

Il Responsabile
Lorenzo Bove



Rete Ferroviaria Italiana SpA
Zona Territoriale Nord Ovest
Legale

ESTRATTO BANDO DI GARA

Si rende noto che è stato inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte il bando di gara a pubblico incanto in base alla Legge 109/94 e successive modificazioni per il seguente appalto:

Gara n.39: Ripristino dello spondo lato stazione di Alessandria sul fiume Tanaro previa demolizione del ponte al km 89+292 della linea Torino-Genova.

Importo complessivo dell'appalto, compresi oneri per la sicurezza e spese per la progettazione esecutiva: € 766.000,00 - Categoria prevalente OS 23 - Classifica III.

Oneri per la sicurezza: € 61.000,00.

Spese per la progettazione esecutiva: € 7.000,00.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni in Categoria OS23 Importo € 566.314,00.

Lavorazioni in Categoria OG1 Importo € 120.000,00.

Lavorazioni in Categoria OG3 Importo € 80.000,00.

Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle spese per la progettazione esecutiva, con applicazione dell'art.21 - comma 1 bis della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Il bando di gara integrale con relativo «Disciplinare di gara» è reperibile presso il Settore Operativo Legale di Via Sacchi 3 - Torino e disponibile sui siti Internet www.rfi.it e www.fidi-no.com.

Il bando di gara e le richieste di partecipazione non vincolano questa società.

Il Responsabile
Lorenzo Bove



Rete Ferroviaria Italiana SpA
Zona Territoriale Nord Ovest
Legale

ESTRATTO BANDO DI GARE

Si rende noto che è stato inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte il bando di gara a pubblico incanto in base alla Legge 109/94 e s.m.i. per l'affidamento dei sotto indicati appalti relativi a lavori e forniture per la manutenzione di fabbricati di stazione, marciapiedi, pensiline, sottopassaggi, relative pertinenze ed aree aperte al pubblico ed impianti tecnologici connessi, nonché lo sgombramento della neve e del ghiaccio, ricadenti nella giurisdizione della Direzione Compartimentale Movimento di Torino.

Gara Province interessate	Importo	Cat. prev.
n.41 Torino	€ 700.000,00	OG1
n.42 Aosta, Torino	€ 500.000,00	OG1
n.43 Torino, Asti, Alessandria	€ 700.000,00	OG1
n.44 Torino, Asti, Cuneo	€ 700.000,00	OG1
n.45 Torino, Vercelli, Novara, Pavia, Alessandria	€ 700.000,00	OG1
n.46 Biella, Novara, Verbania, Vercelli	€ 500.000,00	OG1

Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, con applicazione dell'art.21 comma 1 bis della legge 109/94 e s.m.i.

Il bando integrale delle gare con relativo «Disciplinare» è reperibile presso il Settore Operativo Legale di RFI S.p.A. - Via Sacchi 3 - Torino e disponibile sui siti Internet www.rfi.it e www.fidi-no.com.

Il bando delle gare e le richieste di partecipazione non vincolano questa società.

Il Responsabile
Lorenzo Bove

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

NUOVA STRAGE MENTRE BUSH TENTA DI FAR RIPARTIRE IL PROCESSO DI PACE



30 settembre 2000: il piccolo Mohammed Aldura morto accanto al padre a Gaza

In due anni un'ecatombe di innocenti Morti 250 palestinesi e 72 israeliani

Secondo un rapporto di Amnesty International, dall'inizio della seconda Intifada (Settembre 2000) sono oltre 250 i bambini palestinesi uccisi e 72 quelli israeliani. Cinquecento i bambini resi disabili.

30 SETTEMBRE 2000: a Gaza, durante scontri a fuoco con l'esercito, un ragazzo palestinese di 12 anni viene ucciso mentre si ripara accanto a un muro con il proprio padre. La scena, ripresa dalle televisioni, fa il giro del mondo e diventa l'immagine simbolo della rivolta.

17 GENNAIO 2001: viene ritrovato il corpo di un ragazzo israeliano di 16 anni crivellato di proiettili nei pressi di Ramallah. Il ragazzo era stato sedotto via Internet da una giovane palestinese e attirato a Ramallah, dove era stato ucciso da due amici della ragazza, attivisti di Al Fatah.

7 MAGGIO: durante un bombardamento israeliano contro il campo profughi di Khan Yunes, nella striscia di Gaza, resta uccisa una neonata palestinese. Per vendicarla, vengono uccisi a colpi di pietra due quattordicenni ebrei.

22 NOVEMBRE: cinque fratelli palestinesi restano dilaniati da una mina antiuomo deposta dai militari israeliani in un campo che i bambini attraversavano per andare a scuola.

1 DICEMBRE: due attentatori suicidi palestinesi seminano la morte in una strada del centro di Gerusalemme, dieci delle tredici vittime hanno tra i 14 e i 20 anni.

1 MARZO 2002: Durante i raid israeliani nei campi profughi di Jenin e Balata vengono uccisi una bimba di 8 anni e due ragazzi. Un bimbo di 7 anni cade sotto i colpi sparati dai militari nel Nord della Striscia di Gaza.

15 MARZO: un neonato muore a un posto di blocco, quattro ragazzi sono dilaniati insieme con la madre dall'esplosione di una mina nella Striscia di Gaza.

21 GIUGNO: a Itamar, vicino Nablus, due palestinesi irrompono in una casa e uccidono una madre e tre dei suoi figli di 5, 12 e 15 anni. A Jenin, l'esercito spara sulla gente al mercato: freddata una madre e i suoi figli di 5, 6 e 12 anni.

22 LUGLIO: a Gaza, razzisti israeliani uccidono il capo militare di Hamas, Salah Shehade, e altre quattordici persone, tra le quali ben nove erano bambini.

RAPPRESAGLIA DOPO UN LANCIO DI RAZZI CONTRO I MILITARI. HAMAS: CI VENDICHEREMO PRESTO

Israele bombarda il campo profughi Otto morti a Gaza, tre sono bambini

I proiettili dei carri armati hanno colpito una scuola e una casa: sessanta persone sono rimaste ferite, alcune sono gravi. Il Segretario di Stato Colin Powell protesta con Sharon

Aldo Baquis
TELAVIV

Otto palestinesi, tra i quali bambini e due donne anziane, sono stati uccisi ieri a Rafah, nella striscia di Gaza, quando le loro abitazioni nel campo profughi della città sono state colpite dai proiettili dei carri armati israeliani. I feriti sono una sessantina. Secondo i responsabili militari israeliani si è trattato di una reazione tempestiva e proporzionata a un attacco sferrato nella stessa zona da palestinesi armati di razzi. In serata un portavoce militare a Tel Aviv ha espresso rammarico per le vittime innocenti del bombardamento. Ma uno dei comandanti dell'operazione, il colonnello Pinchas Zuretz, ha rilevato che parte della responsabilità per le vittime ricade sui militanti palestinesi che si fanno scudo senza scrupoli della popolazione civile di Rafah per legarci le mani.

La strage è avvenuta quando la ripresa della difficile marcia verso

un'intesa israelo-palestinese era stata appena discussa a Washington da George Bush e Ariel Sharon, e a Tel Aviv dal ministro degli Esteri Shimon Peres con il negoziatore dell'Amp Saeb Erekat. Il segretario di Stato Usa Colin Powell ha immediatamente protestato con Sharon per la nuova strage. Il presidente Arafat ha inoltrato un messaggio di protesta per il massacro di civili che segue di pochi giorni episodi analoghi avvenuti nella Striscia di Gaza, dove ancora mercoledì il fuoco israeliano aveva provocato la morte di un anziano palestinese e il ferimento di 15 persone.

Secondo una prima ricostruzione, la battaglia è esplosa quando gli israeliani hanno mandato una rissa a livellare un terreno in prossimità dell'avamposto Termit che domina l'asse Filadelfia, una lingua di terra di poche decine di metri compresa fra l'Egitto e la Striscia. Con questo «cuneo», Gerusalemme cerca di impedire il contrabbando di armi dal Sinai verso Gaza. Per

questa ragione da due anni le pattuglie israeliane nella zona sono oggetto di numerosi attacchi con armi automatiche, bombe a mani, razzi e cariche esplosive. Una lotta estenuante, quella con cui Israele tenta di interrompere il flusso di armi che passano in una rete di tunnel sotto Rafah definita dai palestinesi «un nuovo sentiero di Ho Chi Minh». Una guerra condotta più che dai carri armati dalle ruspe, adibite alla demolizione dei tunnel.

A sparare il razzo che ieri ha messo fuori uso la ruspa militare israeliana sono stati militanti della Brigata Abu Rish, un gruppo legato ad Al Fatah ma insospetibile di qualsiasi disciplina. «I nostri soldati hanno identificato il punto da cui operavano gli attaccanti e hanno risposto al fuoco», ha detto il colonnello Zuretz. Ma le granate dei militari sono esplose all'interno di una zona abitata. Di una scuola gestita dall'Onu e da una casa costruita in pieno, i vicini hanno estratto i cadaveri dilaniati di due bambini, di due donne e un vecchio. Attorno una folla di feriti, vittime e quanto pare di bombe a frammentazione che hanno provocato gravi lesioni interne. «A utilizzare quella come postazione da cui colpire i nostri soldati sono stati tre terroristi che risultano essere fra le vittime», ha detto in Parlamento il ministro della Difesa Ben Eliezer.

In serata nelle moschee della città colpita gli uomini di Hamas hanno detto che la strage è stata intenzionalmente voluta da Israele e che per questa ragione è superfluo chiedersi se sia opportuno o meno sospendere gli attacchi suicidi in territorio israeliano. «La nostra vendetta verrà presto», hanno assicurato i predicatori. Ancora di recente Hamas ha inviato a Tel Aviv due bombe cariche di esplosivo rafforzato con chiodi e bulloni: una è riuscita a portare a termine la missione uccidendo una donna, il secondo è stato catturato pochi istanti prima che attivasse l'ordigno.



Un palestinese porta in salvo un bambino durante il bombardamento israeliano a Rafah, nella striscia di Gaza

ESECUZIONI SOMMARIE PER UNA CINQUANTINA DI PERSONE ACCUSATE DI AVERE SPIATO PER ISRAELE

Collaborazionisti, la vendetta palestinese

A furor di popolo e senza processo la loro condanna a morte

reportage
Stéphanie Le Bars

TULKAREM

NIENTE lacrime. E nemmeno rabbia. Soltanto sorrisi e una voce ferma. Come se il dolore fosse già lontano. Nadja ha 11 anni, sei fratelli e sorelle più giovani di lei. Da alcune settimane sono tutti orfani. Arrampicato su un traliccio arrugginito, Ali, il più piccolo dei fratelli, tre anni e mezzo, ripete che ormai la mamma vive in una tomba. Non gli hanno spiegato perché. Nadja, invece, lo sa.

Il 24 agosto, alle quattro del mattino, Ikhlal, la madre, è stata ammazzata in una strada di Tulkarem, in Cisgiordania, dai membri delle Brigate dei martiri di Al-Aqsa, un'ala militare clandestina di Al Fatah, il movimento di Yasser Arafat. Sospettata di collaborazionismo con gli israeliani, questa vedova di 37 anni avrebbe, secondo i suoi accusatori, fornito «all'armata nemica» informazioni che hanno permesso ai soldati israeliani di trovare e giustiziare Ziad Daas, responsabile dell'organizzazione a Tulkarem. Un tradimento che, con i tempi che corrono, conduce dritti alla morte. Senza processo, né possibilità di scampo. Ikhlal Khuli è la prima donna vittima di questa giustizia abrogativa, riaffiorata dopo l'inizio della seconda Intifada, e che ha provocato una cinquantina di esecuzioni sommarie.

A un mese dal funerale, circondata da fratelli e sorelle che vivono nel cortile di una modesta casa di Ertah, un quartiere di Tulkarem, Nadja è ancora convinta della colpevolezza di sua madre. «Stavamo tutto il tempo assieme; io di lei vita morte e miracoli. Non vedo quando possa aver fatto la spia per gli israeliani». Il suo viso banale di adolescente, incorniciato da un velo nero, non lascia trapelare niente dello choc che riconosce di aver subito durante gli avvenimenti delle ultime settimane. «È venuto un impiegato del comune a comunicarmi la morte di mia madre. Era stata prelevata il giorno prima. Dopo averla uccisa, hanno abbandonato il suo corpo per la strada. È stato durante il coprifuoco imposto dall'esercito israeliano. Ho saputo in seguito che un'ambulanza palestinese

se si era fermata accanto a lei, ma i barellieri non hanno voluto trasportarla all'obitorio perché era una collaborazionista. E' questa l'immagine che mi fa più male».

In un appartamento borghese del centro, Abou Feras, atletico ed elegante, si presenta come uno dei responsabili delle Brigate dei martiri di Al-Aqsa a Tulkarem. Conferma la confessione d'Ikhlal. Gettato il suo kalashnikov sul divano nel patio, l'uomo scosta con un gesto il giubbetto antiproiettile che occupa una sedia e solleva il figlio di 14 mesi sulle ginocchia. «Dapprima, la nostra strategia non era di eliminare tutti i collaboratori, ma non può esservi pietà per coloro che sono stati complici dell'assassinio dei nostri capi. Costoro aiutano il nemico. Dobbiamo combatterli. A Tulkarem, le Brigate dei martiri di Al-Aqsa hanno rivendicato l'esecuzione di sei persone sospettate di aver favorito l'uccisione dei loro leader da parte degli israeliani. Raed Karim, a gennaio, Ziad Djas ad agosto. In totale, l'organizzazione ha perduto quindici uomini, periti sotto il tiro degli israeliani. Pistola alla cintura, un telefono portatile in ciascuna mano, il giovane padre di famiglia si dichiara «dispiaciuto di far scorrere sangue palestinese», ma aggiunge, senza batter ciglio, di «essere ancora pronto a uccidere qualsiasi persona messa a repentaglio la sicurezza dei nostri capi». «Dopo che l'Autorità palestinese e le sue infrastrutture sono state distrutte dagli israeliani, non ci sono più polizia o giustizia nelle città della Palestina; siamo quindi diventati poliziotti e giudici», spiega semplicemente quest'attivista che ha trascorso otto anni nelle carceri israeliane.

«Fin dall'inizio di questa seconda Intifada, sono i reparti militari delle organizzazioni palestinesi a dettare di nuovo legge», conferma da parte sua Bassem Eid, direttore del «Palestinian Human Rights Monitor Group (Phrmg)», un'organizzazione palestinese per la difesa dei diritti dell'uomo di stanza a Gerusalemme Est. Nelle poche città in cui dispone ancora di qualche potere, l'Autorità palestinese arresta i collaboratori. Alcune decine di loro sono attualmente incarcerati, in particolare a Gaza e a Betlemme. Dopo un processo istituito spesso affrettatamente, questi vengono in genere condannati al carce-



Un collaborazionista trascinato in strada: tra pochi minuti verrà «giustiziato»

re a vita. Due volte, nel gennaio 2001, a Gaza e a Nablus, sono state eseguite condanne a morte. Secondo il Phrmg, «Alan Bani Odeh è stato fucilato il 13 gennaio 2001 dopo un processo durato appena tre ore; i suoi avvocati, designati d'ufficio, avevano avuto quindici minuti per prendere conoscenza degli incartamenti».

Queste condanne alla pena capitale hanno sollevato in seno all'Unione Europea una tale protesta da costringere l'Autorità palestinese a rinviare; ormai, le sentenze vengono commutate in carcere a vita. Agli occhi degli attivisti questa «eleghenza» è inaccettabile. A più riprese prigionieri e tribunali palestinesi sono stati presi d'assalto da gruppi armati

La storia tragica di Nadja ragazza diciottenne la cui madre è stata uccisa dalle «Brigate Al-Aqsa» in una strada di Tulkarem

Otto prigionieri prelevati dalle celle e abbattuti a calci, l'occupazione ci trasforma in bestie»

hri delle Brigate dei martiri di Al-Aqsa hanno istituito un'altra forma di sanzione. «Vengono denunciati alla popolazione neutralizzando così la loro capacità di nuocere», assicura Abu Feras. Rajah non ha goduto di questa magnanimità. Questa adolescente di 17 anni era la nipote d'Ikhlal. Alla fine di agosto ha conosciuto la stessa sorte della zia: è stata giustiziata in un terreno incolto. Suo padre era stato ammazzato un anno fa per presunta collaborazione. «Tutta questa famiglia è un nido di collaboratori», afferma Abu Feras con un filo di disgusto. «Reclutati» dagli zii, i fratelli di sua madre e d'Ikhlal, la ragazza ha ammesso di aver collocato una bomba sulla strada dove sarebbe transitato il capo militare Raed Karim.

In genere gli israeliani si procurano collaboratori promettendo loro permessi per lavorare, studiare o farsi curare in Israele. «Conosciamo i bisogni della gente e ci giocano sopra», lamenta Abu Faruk: «Siamo ancora troppo dipendenti dagli israeliani per tutto quanto tocca la nostra vita quotidiana». «Riceviamo numerose lamentele di palestinesi autorizzati a lavorare nelle colonie o in Israele ai quali, un bel giorno, l'esercito israeliano sequestra i documenti. Queste persone diventano vulnerabili», spiega Bassem Eid. Altri, sotto l'effetto di una condanna di diritto comune in Israele, accettano l'affare e il loro dossier è chiuso. Altri ancora, colti in flagrante delitto di adulterio, cedono al ricatto. «L'utilizzo da parte degli occupanti di persone dei territori occupati per ottenere informazioni è contrario alla convenzione di Ginevra», insiste Bassem Eid. Israele, tuttavia, non intende rinunciare ai collaboratori palestinesi. Secondo l'esercito, circa l'80% degli attacchi contro gli israeliani viene evitato grazie alle loro informazioni.

Copyright Le Monde.
(traduzione Gruppo Lagos)

**Domani su
La Stampa**
un SUPPLEMENTO di 20 pagine
dedicato al
Piemonte

a cura dei servizi promozionali publikompass

VARIAN

La divisione "Vacuum Technologies" della Varian S.p.A., facente parte di un prestigioso gruppo multinazionale, nell'ambito di un piano di crescita e di adeguamento della struttura allo sviluppo del mercato, ricerca:

APPLICATION ENGINEER (Rif. AE/10)
cui affidare attività di controllo tecnico e relazioni pre e post vendita con i principali clienti a livello europeo. Sono requisiti fondamentali: Laurea in Ingegneria o in Scienze Fisiche, esperienza almeno biennale in attività di Assistenza Tecnica maturata in aziende con prodotti e mercati high tech (conoscenza del mercato del Vuoto e di strumentazione analitica costituita da titoli preferenziali), ottima conoscenza della lingua tedesca e inglese, disponibilità a compiere brevi ma frequenti viaggi presso la clientela europea.

CUSTOMER SUPPORT ENGINEER (Rif. CSE/10)
con affidare attività di supporto tecnico di field a livello europeo. Sono requisiti fondamentali: Laurea o diploma ad indirizzo tecnico, esperienza almeno biennale in attività di Assistenza Tecnica maturata in aziende con prodotti e mercati high tech (conoscenza del mercato del Vuoto, impianti industriali) o produzione dei semiconduttori costituiti da titoli preferenziali, ottima conoscenza della lingua inglese (conoscenza della lingua tedesca costituirà titolo preferenziale), disponibilità a compiere brevi ma frequenti viaggi presso la clientela europea.

I CV potranno essere inviati a: **MARILYN SPA** - Via F.lli Varian 54 - 10040 Leini (TO) oppure spediti via e-mail all'indirizzo: **vacuumtechnologies@varian.com** indicando il riferimento.

"EDITED BY PRAXI"

DIRETTORE VENDITE EXPORT
con prospettive di sviluppo alla Direzione Commerciale della Società (mercato di riferimento: importatori e grossisti)

Il nostro Cliente è una solida azienda torinese produttrice e distributrice worldwide di beni di consumo. Ci ha incaricato di assistere nell'individuazione di una figura professionale di età intorno ai 35-40 anni con inglese fluente (molto gradita una seconda lingua), abituato a gestire in prima persona le iniziative commerciali finalizzate a importatori e grossisti. Spiccate capacità organizzative, abitudine a ragionare per obiettivi, forte determinazione nel perseguire i risultati e la disponibilità a viaggiare con una certa frequenza completano i requisiti. La posizione finale prevista è di garanzia di contenuti professionali ed economici di assoluto interesse. La persona interessata, ambasciata (L.903/77), invia a leggere sul sito **www.praxi.com** l'Informativa Praxi sulla Privacy (art. 10 e 13 L.97/98) e a mandare il curriculum vitae con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail **sp10818@praxi.com** o via posta. Tutte le ricerche Praxi sono on-line sul sito **www.praxi.com**.

PRAXI S.p.A. - RIBORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: **praxi.torino@praxi.com** - **www.praxi.com**
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Il nostro Cliente è un solido Gruppo Industriale torinese operante nel settore della componentistica meccanica per l'automobile, presente con insediamenti produttivi in Italia e all'estero. Nell'ambito di un attento piano di potenziamento ricerca:

ESPERTO QUALITÀ (Rif. SI 10622)
che, in affiancamento al Direttore Qualità Centrale, dovrà svolgere una azione di coordinamento e indirizzo nei confronti delle unità produttive, al fine di assicurare la corretta applicazione degli standard qualitativi. Il Candidato ideale è un laureato/diplomato ad indirizzo tecnico, di età intorno ai 30-35 anni, con una buona conoscenza della lingua inglese che ha maturato una solida e qualificata esperienza con particolare riferimento all'auditing interno e al controllo di laboratorio. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza approfondita del disegno di carrozzeria/meccanica. Un forte orientamento al problem solving, l'abitudine a ragionare per obiettivi e la capacità di relazionare a tutti i livelli completano i requisiti.

ACQUISITORE SENIOR (Rif. SI 10623)
(materiali diretti)

Il Candidato ideale, di età intorno ai 35 anni, possiede una preparazione di base a livello di perito industriale meccanico, una buona conoscenza della lingua inglese e ha maturato una consolidata esperienza nel ruolo preferibilmente nel settore della componentistica auto. Costituisce titolo preferenziale una conoscenza di base delle varie tecnologie di trasformazione dei materiali. Determinazione, abitudine a ragionare per risultati e abitudine all'utilizzo di strumenti informatici completano i requisiti.

Per entrambe le posizioni le condizioni economiche e normative verranno trattate con ampia disponibilità, sulla base della professionalità maturata.

La selezione, rivolta ad ambo i sessi (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla Società Cliente. Praxi garantisce i diritti previsti dalla Legge 675/96 e invita a consultare sul sito **www.praxi.com** l'Informativa sulla Privacy. Segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura "RISERVATO" sulla busta e nell'OGGETTO della e-mail **si10622@praxi.com** - **si10623@praxi.com** contenente il CV che, siglato con il Rif. SI di specifico interesse, dovrà essere trasmesso alla:

PRAXI S.p.A. - RIBORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: **praxi.torino@praxi.com** - **www.praxi.com**
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

OSRA

OSRA S.p.A., società appartenente al gruppo multinazionale olandese Wolter Kluwer, è leader nel settore sviluppo e commercializzazione di applicativi software rivolti ai commercialisti, consulenti del lavoro e imprese. Nell'ambito del proprio piano di sviluppo e miglioramento della qualità del servizio rivolto ai consulenti del lavoro, ricerca per la propria unità operativa ubicata nella vicinanza di Torino:

OPERATORI/OPERATRICI HELP-DESK (cod. OHD)
Inseriti nella struttura del call center, forniranno assistenza telefonica alla rete di distributori e ai clienti diretti operando sugli applicativi COSMO PAGHE e SISPA PAGHE. Il candidato ideale, di età non superiore ai 32 anni, ha maturato una buona esperienza presso uffici professionali di consulenza nel lavoro. È in grado di gestire autonomamente l'elaborazione di buste paga e dei relativi contributi a ritenute; conosce approfonditamente la normativa riguardante l'amministrazione del personale; ha dimestichezza nell'utilizzo degli applicativi per la gestione della paga. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza degli applicativi COSMO PAGHE e SISPA PAGHE. Capacità relazionali, abitudine al problem solving e alla gestione di problematiche customer care e buoni dati negoziali completano il profilo.

Si invitano gli interessati ad inviare un C.V. con aut. tratt. dati (L. 675/96) al numero di Fax 011.4243241 o via e-mail al seguente indirizzo: **m.pregoni@osra.it** indicando il riferimento (OHD).

ANITA ITALIA SpA
nell'ambito del potenziamento della sua rete di vendita ricerca:

AGENTE PIEMONTE INTIMO FEMMINILE E BAGNO

Desideriamo contattare professionisti della vendita, massime 35enni, con documentabile introduzione nel settore intimo acquisita in Aziende modernamente organizzate. Il sistema di provvigioni può soddisfare meriti di alto livello.

Indirizzo curriculum dettagliato con precedenti esperienze, zona geografiche coperte e mandati attualmente gestiti a:

ANITA ITALIA SpA - Via Rezzonico 30 - 22100 COMO
oppure **info@anitalitalia.it** - fax n. 031.382740

FASTWEB

Fastweb, la società di telecomunicazioni a banda larga del gruppo eBiscom, per rafforzare la propria presenza commerciale su Torino, ricerca:

PROMOTORI FASTWEB (rif. PF)
AGENZIE DI VENDITA (rif. AG)

Desideriamo incontrare persone brillanti, dinamiche e motivate con spiccate attitudini ai rapporti interpersonali ed un forte orientamento al risultato.

Le migliori candidature, dopo un'accurata formazione interna, promuoveranno con mandato d'agenzia i nostri servizi.

Il trattamento economico, ai più alti livelli del mercato delle telecomunicazioni, è tale da soddisfare le candidature più qualificate.

Invitiamo i candidati in possesso dei requisiti richiesti ad inviare il proprio CV, specificando il riferimento prescelto, al seguente indirizzo mail: **agenti@fastweb.it** oppure via fax al nr. 011.5699377

PARRUCCHIERE/A

Siete parrucchieri stanchi di stare chiusi tutto il giorno nello stesso salone? Avete voglia di uscire e di svolgere un lavoro più dinamico e stimolante? **WELLA ITALIA** sta cercando un giovane parrucchiere/a (residente in Piemonte ed entro i 35 anni di età) che voglia farsi un'esperienza importante e formativa in una grande azienda in qualità di **CONSULENTE TECNICO**. Offriamo condizioni di sicuro interesse (stipendio per 14 mensilità, rimborsi spese, ...).

Le persone interessate sono invitate a presentarsi **Lunedì 21 Ottobre** (ore 9,30-12,30/14-17) presso **Green Park Hotel - località CAVAGLIA** (uscita casello autostradale Santhià), chiedendo dei funzionari Wella.

www.wella.it

ISMEQ ad Azienza leader nella Cosmesi Naturale, titolare del marchio **FRAIS MONDE** e **Brambles and Moor**

SPORT NATURA

I primi Cosmetici Naturali con la Griffe delle Società Sportive cerca **AGENTI DI VENDITA** per le seguenti zone: **PIEMONTE - NB - BS - CR - MN - PV - LO - PG - RA - RM - VR - BS - TRENTO - FRIULI-TOSCANA - MARCHE - ROMA - RI - RT - MILANO - NA - CE**

OFFRE

- Contratto in monomandatario con inquadramento Enasarco
- Un importante minimo mensile garantito
- Una zona esclusiva con portafoglio clienti
- Un'accurata formazione professionale
- La possibilità di diventare professionisti nella vendita di cosmetici naturali in farmacia ed erboristeria.

Se interessato, max 30 anni, potete inviare un vostro curriculum vitae entro e non oltre il 31/10/2002 via fax allo 02.700.52.71.00

Azienda facente parte del Gruppo **CONAD**

ricerca, per prossima apertura punto vendita in Leini (TO), le seguenti figure professionali:

CAPO REPARTO MACELLERIA (Rif. C.R./MA)
CAPO REPARTO BANCO AL TAGLIO (Rif. C.R./BA)
CAPO REPARTO ORTOFRUTTA (Rif. C.R./OR)
ADDETTI AUSILIARI ALLE VENDITE (Rif. ADD./VE)

I candidati ideali hanno come requisiti: esperienza nel settore specifico in posizioni analoghe, forte predisposizione al contatto giornaliero con i consumatori, entusiasmo per la attività di vendita, inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive esperienze e capacità.

Gli interessati, di ambo i sessi (L. 903/77) possono inviare il proprio curriculum vitae, con autocertificazione del trattamento dei dati personali (Legge 675/98), specificando il riferimento a: G.D. srl - Ufficio del Personale - Via Fecchinetti n°8 - 13100 Vercelli zona AUV, o via fax al n. 0111.362371.

GEN-ART PARTNER NEI PROBLEMI LEADER NELLE SOLUZIONI
PRODOTTI PROFESSIONALI AUTO
AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001 - 9002
FORNITRICE UFFICIALE DI PRESTIGIOSE CASE AUTOMOBILISTICHE

RICERCA:
AGENTE MONOMANDATARIO
per:
ASTI - ALESSANDRIA - ALBA
SI RICHIEDE:

Età compresa tra i 23 e i 35 anni, auto propria per il primo anno, residenza in zona, obblighi militari assolti. Preferibilmente con esperienza di vendita, ma non indispensabile.

CHE COSA OFFRIAMO:
Zona di vendita in esclusiva. Portafoglio clienti, fissa mensile, provvigioni, spese vettura, incentivi, corso teorico e pratico di addestramento ai prodotti. Massima serietà.

Inviare il proprio curriculum e mezza fax al n. 06/93491140 oppure E-mail: **info@gen-art.com**
www.gen-art.com

VELA
0119592888
CERCA
PROGRAMMATORI HP E INSTALLATORI RETI

Attualmente ricerca della competenza amministrativa:

ASSISTENTE TECNICO E AMMINISTRATIVO COMMERCIALE
L'azienda, specializzata in vendita e gestione macchine, cerca un assistente tecnico e amministrativo commerciale. Il candidato ideale deve essere: laureato in Ingegneria o in Scienze Fisiche, con esperienza almeno biennale in attività di Assistenza Tecnica maturata in aziende con prodotti e mercati high tech (conoscenza del mercato del Vuoto e di strumentazione analitica costituita da titoli preferenziali), ottima conoscenza della lingua tedesca e inglese, disponibilità a compiere brevi ma frequenti viaggi presso la clientela europea.

Si invitano gli interessati ad inviare un C.V. con aut. tratt. dati (L. 675/96) al numero di Fax 011.4243241 o via e-mail al seguente indirizzo: **m.pregoni@osra.it** indicando il riferimento (OHD).

Prima Casa di Espedizioni appartenente a Gruppo Internazionale

Cerca urgenza
n.1 FISCALISTA PER LA DIREZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETÀ

- Sviluperà e garantirà l'espletamento degli ordinari adempimenti fiscali (calcolo imposte, dichiarazioni IVA, UNICO, 770, ICI, ecc...).
- Sarà il supporto all'organizzazione interna per la risoluzione delle problematiche fiscali legate alla attività operativa.
- Potrà diventare il responsabile della fiscalità del Gruppo dopo un periodo di affiancamento.

Requisiti:

- Informo ai 30 anni;
- Laurea in economia e commercio;
- Esperienza maturata nel campo IVA e imposte dirette con conoscenza della fiscalità in generale (solo Studio Professionale Qualificato);
- Conoscenza della lingua francese parlata e scritta;
- Retribuzione e livello commisurati alla effettiva capacità.

Sede di lavoro: Prima ditta Torino Sud
Si assicura la massima riservatezza.
Inviare con curriculum vitae, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 225 - 10100 TORINO.

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10120 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 20 - 20121 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90

Avalon MEDICAL

Are you a pharmacist?

Do you want to earn over 40,000 Euro a year?
Do you want to develop your pharmacy career?
Do you want to receive comprehensive pharmacy training and development?
Do you want to experience a new way of life in the UK?
Are you looking for great opportunities to work in community pharmacy with Boots the Chemist who are leaders in their field?

Boots is the UK's largest community pharmacist with 1,400 locations in England, Scotland, Ireland and Wales. The company is the leading community pharmacist in the UK. It enjoys an excellent reputation for quality, customer service and providing care and support in the local community. To apply please send a covering letter and your CV to: **Liz Tomlinson at Avalon Medical**

By email: **liz@avalon-medical.co.uk**
By fax: **0044 207 430 0200**
By mail: **Avalon Consulting & Human Resources**, 1st Floor, Goldington Place, Bedford, Bedfordshire.

If you should require further information tel: 0044207 8208052

Farmacia Internazionale prestigiosa industria settore cosmetico, ricerca:

IMPIEGATO COMMERCIALE (Pos. A)
pluriennale esperienza contabile di magazzino. Si richiede: significativa esperienza maturata in questo ruolo, gestione fiscale, informatica, contatto con fornitori, carico e scarico, movimentazioni, di età non inferiore a 30 anni.

RAGIONIERA (Pos. B)
pluriennale esperienza contabile clienti e gestione contenzioso di un'attività di età non inferiore a 30 anni.

Se in possesso dei requisiti richiesti, inviare Curriculum Vitae, specificando la posizione A o B, a:

FARMACIA INTERNAZIONALE
Ufficio del Personale - Strada Padovana 74 bis
10125 Torino (TO) oppure via fax 011/6037495 - e-mail **farmacia@farmacia.com**

LA PREVENZIONE DÀ BUONI FRUTTI

COGLI LA MELA DELLA VITA 18-19-20 OTTOBRE

Contribuisci anche tu alla prevenzione dei tumori. In numerose località del Piemonte, con una piccola offerta, potrai ritirare un sacchetto di ottime mele, aiutandoci così ad estendere sempre più il servizio gratuito di diagnosi preventiva.

PER INFORMAZIONI:
011 83.62.63
www.prevenzionetumori.da.ru

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE ONLUS
Via Cavour, 31 - 10123 Torino
In collaborazione con: **COOP ipercoop** **LAGHETTO** **AG FAR**

COSÌ CAMBIA LA LEGGE



Cos'è

Una misura straordinaria

I destinatari

- mafiosi
- criminali pericolosi
- terroristi
- chi fa tratta di persone

Le limitazioni

I detenuti sottoposti al regime dell'art. 41 bis non possono:

- stare all'aperto più di 2 ore al giorno
- avere colloqui con i familiari, tranne un colloquio al mese, al massimo di un'ora
- ricevere dall'esterno somme di denaro
- fare telefonate
- avere colloqui con estranei
- avere colloqui con i familiari, tranne un colloquio al mese, al massimo di un'ora
- ricevere dall'esterno somme di denaro
- inviare denaro all'esterno
- ricevere pacchi, tranne uno, biancheria
- organizzare attività culturali
- nominare e partecipare alle rappresentanze del detenuto
- svolgere attività artigianali
- acquistare generi alimentari da cuocere

Le novità

- Possibilità di interrogare i mafiosi attraverso la videoconferenza
- Alcune norme renderanno più difficile per i boss mafiosi uscire dal regime del 41 bis

CARCERE DURO PER MAFIOSI E TERRORISTI. LE CAMERE PENALI: INCONSTITUZIONALE

Primo sì del Parlamento al 41 bis permanente

Voto plebiscitario al Senato, ora va alla Camera

Mara Montanari

Un voto plebiscitario ■ già nell'aria e le previsioni sono state confermate. Con una maggioranza ampliata, ieri, il Senato ha dato il via libera alla nuova disciplina del 41 bis. La norma, che prevede il carcere duro per i mafiosi, diventa permanente e non dovrà più essere rinnovata di anno in anno. Inoltre, è ampliata a terroristi e trafficanti di esseri umani. 204 ■ favorevoli, 11 ■ astenuti e 16 ■ contrari: questi i numeri. Ora, per diventare definitivo, il testo dovrà essere approvato anche alla Camera. Tuttavia, l'accordo tra le maggior parte delle forze politiche, non mancano le voci di dissenso. Contrari i Radicali e qualche singolo esponente di maggioranza o opposizione. I più accesi nel contestare la norma sono gli avvocati penalisti che per voce del neo-presidente dell'Unione delle Camere Penali, Ettore Randazzo, bollano il 41 bis come «inaccettabile» e anticonstituzionale. «Viola l'articolo 27 - dice Randazzo - che esclude che le pene offendano il ■ di umanità».

Cosa prevede la nuova disciplina? Come detto, rende definitivo il carcere duro per i mafiosi. Fino ad oggi veniva rinnovato di anno in anno da quando era ■ introdotto nel giugno del '92 ■ il cosiddetto «superdecreto antimafia» Scotti-Martelli, in risposta alla strage di Capaci del 23 maggio di quell'anno. Ma c'è ■

più. Il testo passato ieri a Palazzo Madama, amplia il raggio d'azione del vecchio 41 bis: comprenderà anche terroristi e trafficanti di esseri umani. Subiranno tutti le stesse restrizioni applicate finora ai mafiosi. Quindi ■ potranno comunicare ■ l'esterno ■ nemmeno con gli altri detenuti; i mafiosi del '92 vivono in un regime di massimo isolamento. E' concesso solo un colloquio al mese ■ i familiari della durata di un'ora. Inoltre non possono ricevere somme di denaro o pacchi dall'esterno. Tranne la biancheria, una volta al mese. E ancora: non è permesso partecipare ■ attività culturali, alla nomina e alle rappresentanze di detenuti nonché allo svolgimento di attività artigianali. La passeggiata nel cortile del carcere è ■ alla durata ■ di due ore al giorno.

«Sul 41 bis c'era già stata unanimità in commissione. Quindi, nessuna sorpresa in aula - commenta Giuseppe Ayala (Margherita) componente ■ commissione Antimafia - Eravamo quasi tutti d'accordo. Si ■ escludono i 16 senatori contrari e l'astensione di Rifondazione comunista». I senatori di R hanno motivato l'astensione perché contrari all'allargamento della norma anche ad altre «categorie» di ■.

Tra i contrari, tre senatori di Forza Italia: Lino Jannuzzi, Domenico Contestabile e Emilio Novi. I più spinti nelle critiche sono il radicale Maurizio Turco e Sergio D'Elia, segretario dell'as-

INDICATO (MA ASSOLTO) COME IL «CORVO» ANTI-FALCONE

«Promozione» in vista per Di Pisa

■ Alberto ■ Pisa, il magistrato in passato indicato ■ il ■ che nel 1989 aveva scritto lettere anonime ■ Giovanni Falcone ma che ■ seguito ■ stato assolto da quell'accusa, è in corsa per la nomina a procuratore di Termini Imerese. ■ magistrato, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello ■ Palermo, ha infatti presentato ■ Csm la domanda per ottenere quell'incarico di vertice. E almeno sulla carta dovrebbe avere ■ chances visto che è il primo per anzianità tra i concorrenti. Il «nodo» sarà presto sciolto dalla Commissione per gli incarichi direttivi ■ Palazzo dei Marescialli, che dovrebbe ■ a una proposta entro ■ prossima settimana. Intanto per il vertice della procura di Trapani è aperta una «gara» a due. La Commissione per gli incarichi direttivi del Csm ■ è infatti divisa sulla scelta del nuovo procuratore e ha proposto due candidati.



Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

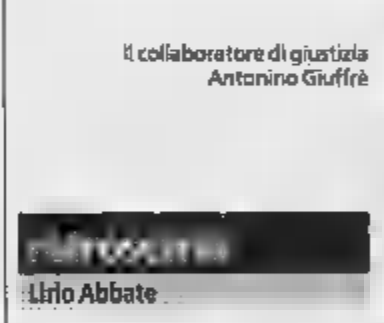
Forza Italia, spuntano i dissidenti

Il no di Jannuzzi, Contestabile e Novi «Giusto processo, ingiusta detenzione»

ROMA. Sul 41 bis ci sono stati tre no. Hanno votato contro la loro maggioranza i senatori di Forza Italia Jannuzzi, Contestabile e Novi. Si sono, invece, astenuti Del Turco e De Benedetti dell'Ulivo. Per i «dissidenti» del centro-destra, il Polso fatto ■ che neppure i giustizialisti della sinistra ■ minimamente pensato ■ fare nella passata legislatura. Da mesi, costituzionalisti e avvocati chiedevano che la norma sul carcere duro venisse provvisoria, soprattutto per i suoi possibili risvolti anticonstituzionali.

governo ad una simile «monstruosità giuridica». Nel votare contro il disegno di legge, il senatore azzurro fa proprio il titolo che gli hanno dato i radicali: 41 bis ovvero l'elogio della tortura. «Basta con l'ipocrisia - afferma - questa storia del carcere duro, della super-pena è gravissima, il Polo se ne deve assumere completamente la responsabilità. E' assurdo, poi, che ad una questione così delicata non siano affiorati stati dal tempo e spazio adeguati: 4 minuti d'introduzione del presidente della commissione Giustizia, il relatore latitante, mezz'ora in fine seduta mercoledì sera, una manciata di minuti l'indomani». Domenico Contestabile rincara la dose. «Il ■ non deve torturare ■ nemmeno i mafiosi - sostiene - alcuni magistrati poco rispettosi della legge hanno spesso ■ il 41 bis per ottenere falsi pentimenti di detenuti contro i politici».

PADOVA: IL PENTITO DAL BUNKER DEL DUE PALAZZI RACCONTA LE STRATEGIE DI COSA NOSTRA



Il collaboratore di giustizia Antonio Giuffrè

ABBANDONO della Dc ■ l'abbraccio coi socialisti e i radicali ■ fu un grande affare per Cosa nostra, anzi da quel momento è iniziato un declino che spingerà all'angolo l'organizzazione fino a condurla alla follia della stagione stragista. «E' ■ 1987 - racconta il pentito Antonio Giuffrè - e stanno maturando tutti i fattori che porteranno a diverse morti. Intendo riferirmi ad uomini politici e magistrati. La strategia che venne adottata quindici anni fa dall'organizzazione ha portato anche tanto malcontento ■ tanto caos in ■ a Cosa nostra». Antonio Giuffrè continua a parlare «di faccine», cioè di persona, nell'aula bunker Due Palazzi di Padova. ■ spiega la strategia politica che ■ adottata da Riina ■ Provenzano alla vigilia della morte di Giovanni Falcone ■ Paolo Borsellino.

«Molte delle persone che un tempo godevano della fiducia di Cosa nostra - afferma l'ex numero due di Provenzano - erano state ritenute poco affidabili, ragion per cui si ■ cercato di cambiare bandiera ■ uomini, con il risultato che ■ ha di molto migliorato la situazione di Cosa nostra, ma addirittura peggiorata. E' ■ questo preciso momento che ■ allarga il contrasto tra Bernardo Provenzano ■ Totò Riina, latente alla maggior parte degli affiliati. Secondo il collaboratore, «Provenzano non era entusiasta di questa avventura socialista mista ai radicali» - spiega l'ex capoma-



fia di Caccamo - e, alla lunga, credo che i fatti gli abbiano dato ragione».

Il pentito tiene a precisare che ■ i due non vi era ■

Giuffrè: passare ai socialisti fu un errore

In aula «notifica» la sentenza di morte per chi lo fece arrestare

■ IPOTIZZAVA UN APPARATO MILITARE OCCULTO

Gladio rossa, chiesta archiviazione

■ ROMA. ■ Franco Ionta ha chiesto l'archiviazione del procedimento aperto dopo l'invio alla Procura di Roma del dossier di Gianni Donno, l'ex consulente della commissione stragi sulla «gladio rossa». La vera indagine sull'esistenza di un presunto apparato militare occulto che faceva capo al Pci è già stata archiviata nel '93 dal gip su richiesta della procura di Roma. Nella nuova indagine, per cui si è chiesta ora l'archiviazione, si ipotizzava, nuovamente l'esistenza di un apparato occulto.

no solo quando avevano raggiunto un accordo perfetto». Parla Giuffrè, con una precisione millimetrica, indicando anche, dove occorrono, i ri-

aspetti importanti che la ■ sottopone agli interlocutori quasi fosse «ordinaria amministrazione». Insomma dice tanto, senza mai parlare apertamente. Racconta di quando Riina ordinò per la prima volta ■ «svoltare la faccenda» al partito che per tanto tempo era stato una sorta di copertura per Cosa nostra.

La strategia di Riina, precisa Giuffrè, il «cambio di rotta» era soprattutto una minaccia alla Dc, perché ■ secondo il boss - con questo «cambio ■ bandiera» si voleva ■ un messaggio intimidatorio: «State attenti a quello che fate». Il pentito che

tiene in tensione alcuni palazzi della politica e moltissimi uomini d'onore «riservati» (cioè conosciuti solo ai capi) sparsi per i paesi della Sicilia, ieri ha lanciato «fracciate» anche contro la persona che lo avrebbe tradito, facendolo arrestare lo scorso 16 aprile con due telefonate fatte ai carabinieri. Lo ha fatto rispondendo alle domande del pm Lia Sava, e ricordando la figura mafiosa di Diego Guzzino, ■ imputato a piede libero e presente in aula.

Il boss, nascosto al pubblico ■ da un separé, gli ha «notificato» in diretta, quasi ■ gusto sadico, la sentenza ■ morte che ■ stata deliberata lo ■ anno da Bernardo Provenzano e che «dovrà essere eseguita». «La sua situazione - dice - comincia ad aggravarsi giorno dopo giorno». La decisione ■ stata presa dopo che Guzzino è stato accusato di essere «sbirro» (uno che rivale sagretti ed è amico di polizia e carabinieri) da uno dei fedelissimi di Giuffrè. Per questo motivo doveva morire.

Non solo, Guzzino avrebbe avuto negli ultimi anni una scalata al mandamento di Caccamo, mettendosi contro Giuffrè e alleandosi con alcuni nemici ■ boss oggi pentito. «Guzzino aveva avuto sentore che qualcosa contro ■ lui si stava muovendo - ■ la ricostruzione di Giuffrè - e chiese ■ insistenza ■ parlare con me. Mi feci negare, dicendo che non potevo fare nulla per lui. La sua insistenza proseguì e accettai di incontrarlo suo nipote Michele Puccio, 4 mesi prima che venisse arrestato». «Quando si dice il ■ ironizza Giuffrè, lasciando intendere la non estraneità ■ Guzzino nella ■ cattura.



Antonio Caruso

Cirami, si distende il clima in commissione

Il testo dovrà tornare a Montecitorio e non sarà approvato prima del 4 novembre

Guido Ruotolo

ROMA

Una giornata iniziata nel cuore della notte a palazzo Madama, con l'opposizione ■ conferenza stampa, per riconfermare ■ battaglia contro ■ «vergognosa» legge del legittimo sospetto, e che si ■ conclusa in commissione Giustizia in un clima più massenato. «Vi sono stati interventi della maggioranza e dell'opposizione molto proporzionati sui punti più importanti e di peso della legge - commenta il presidente della commissione, Antonio Caruso - ■ tant'è che ho consentito ai colleghi che intervenivano di poter superare i limiti di tempo previsti». Un clima diverso, dunque, che ha portato il relatore della maggioranza, Leonzio Borea, a dichiarare che su due emendamenti dell'opposizione - quelli che

correggono l'errore ■ ■ esprimeva un parere negativo (oppure ■ ha fatto per tutti gli altri emendamenti, circa 700), rimettendosi alla volontà della commissione. ■ «Ho voluto aprire ■ finestra ■ a non una porta - ha spiegato poi Borea - perché i due emendamenti in questione potrebbero migliorare, dal punto di vista tecnico, il testo stesso. Essere disponibili alla discussione non significa approvare gli emendamenti anche perché, visto che l'opposizione continua a fare ostruzionismo, è difficile che si arrivi in commissione a discuterli e votarli».

Fino a ieri sera, infatti, la commissione aveva discusso e bocciato circa duecento dei settecento emendamenti presentati dall'Ulivo e da Rifondazione comunista. E se oggi alle 13 scadranno i termini per gli emendamenti d'aula, la commissione

Giustizia riprenderà i suoi lavori soltanto lunedì pomeriggio, aspettando ■ comunque mercoledì la legge sul legittimo sospetto approderà in aula, anche se la commissione non avrà esaurito i suoi lavori. Ieri il capogruppo dei senatori di sinistra, Gavino Angius, ha voluto enfatizzare ■ il relatore Borea non aveva espresso parere negativo ■ due emendamenti dell'opposizione: ■ «E' un fatto significativo che potrebbe precludere a una disponibilità della maggioranza a cambiare il testo. Se ciò avvenisse sarebbe una decisione saggia. Anche perché ho la sensazione che se la legge rimane così non abbia la possibilità di essere promulgata».

La maggioranza ufficialmente ■ ha ■ ora comunicato che presenterà in aula il suo emendamento correttivo. Ieri, soprattutto esponenti di Forza Italia, (Elisabet-

ta Casellati) hanno ribadito che quella della maggioranza in commissione ■ non è stata un'apertura. ■ ■ una richiesta di maggiore riflessione». E a sentire il presidente Caruso, in commissione il dibattito è stato proficuo: «Sugli emendamenti propriamente ostruzionistici ■ discussione si è esaurita in poco tempo mentre è stata approfondita sui punti più delicati. La cronaca ■ ■ che emendamento dell'opposizione - che avrebbe escluso dalle cause della remissione del processo le manifestazioni di pensiero e di opinione, libertà garantite dalla Costituzione - è stato respinto con sei voti a favore e sei contro. E che non ■ ■ accolta ■ richiesta del centro-sinistra di consentire ■ si discutesse e votasse gli emendamenti che correggono l'errore tecnico del testo arrivato dalla

Camera, ■ ■ aspettare il loro turno.

■ ■ succede null'altro di imprevisto, la legge sarà approvata definitivamente, così mi dicono, il 4 novembre. E' ormai rassegnato l'onorevole Nicola Ghedini, Forza Italia, che ha avuto un ruolo decisivo nella definizione del maxi-emendamento della maggioranza alla Camera, consapevole che il ■ della legge sul legittimo sospetto tornerà comunque a Montecitorio.

IL FURTO DENUNCIATO AI CARABINIERI



Rubata a Palermo l'auto del figlio di Provenzano

Non sempre essere i figli ■ quello che viene indicato come ■ «capo dei capi» di Cosa Nostra tutela ■ piccoli colpi della malavita. Lo hanno sperimentato ieri ■ Palermo i figli di Bernardo Provenzano, il capomafia latitante da 39 anni ■ ricercato da Forze dell'ordine ■ ■ segreti. Francesco Paolo e Angelo Provenzano, figli del boss, hanno infatti denunciato ai Carabinieri del Comando provinciale di Palermo il furto dell'auto di famiglia, una vecchia Fiat Uno bianca quattro porte, scomparsa dal parcheggio ■ via Ernesto Basile, a due passi dall'Università

degli Studi di Palermo, l'auto ■■■ intestata ad Angelo Provenzano. Quando i due ragazzi ■■ sono accorti della scomparsa dell'utilitaria, hanno dapprima chiesto informazioni ai vigilantes ■ servizio all'interno della cittadella universitaria, dove Francesco Paolo Provenzano frequenta ■ secondo ■■ della facoltà di Lingue, ■■ Angelo ■■ iscritto a Scienza della Comunicazione. Resisi conto della scomparsa dell'auto hanno quindi telefonato al 113: l'operatore ha consigliato loro di sporgere denuncia presso ■■ commissariato, ■■ dopo le 17. Spazientiti, i figli del boss corleonese hanno deciso di chiamare ■■ 112 ■■ finalmente hanno avuto indicazioni per sporgere una denuncia immediata del furto presso la caserma Carini, sede del Comando provinciale dell'Arma di Palermo.

Bernardo Provenzano - come si legge nel libro «L'altra mafia. Biografia di Bernardo Provenzano», scritto ■ due giornalisti, Ernesto Oliva e Salvo Palazzolo ■ pubblicato dall'editore Rubettino - è irreperibile dal ■ maggio del 1963, dopo l'ennesimo agguato della faida fra ■ cosca di Luciano Liggio, di cui faceva parte, e quella del dottore Michele Navarra. Nell'aprile del '92, si legge nel libro, volle che ■ sua compagna e i figli uscissero dalla latitanza: «Il ritorno della famiglia Provenzano, come era nelle intenzioni, diventò uno straordinario evento-simbolo ■ per due anni ancora, la sottovalutazione di ■ ha sempre goduto "don Binnu" ottenne ■ suo suggello, con la convinzione - consacrata negli atti giudiziari e sui mass media - che fosse addirittura morto»

BRESCIA, NUOVE ACCUSE AL QUARTO UOMO. IL RAGAZZO INSISTE SULLA SUA SUDDITANZA PSICOLOGICA NEI CONFRONTI DELL'ADULTO

«Erra disse che avrebbe fatto sparire Desy»

Lettera di Nicola ai genitori: mi ripetono che dovrei impiccarmi

Brunella Giovara
invitata a BRESCIA

«State tranquilli. Poi ci penso io, a Desirés. Visto quello che è successo dopo, si può immaginare che la frase significhi «farò sparire il cadavere della ragazza, voi tornate pure a casa». Ecco l'ennesima prova della malvagità dell'«adulto» del gruppo, quel Giovanni Erra, ultimo arrestato nelle indagini sull'omicidio Piovanelli.

Perché questo Erra ormai è diventato — bersaglio facile: due dei tre minori arrestati prima di lui lo tirano in ballo (lui al momento non ha ammesso di voloria violentare e tanto meno di ucciderla), scaricando — di lui il grosso delle responsabilità. Lui l'ideatore del piano, lui l'unico — avere un vero movente (voleva vendicarsi di una ragazza «che non ci stava»), lui l'organizzatore della trappola. E adesso sarebbe sua anche la responsabilità del tentativo di far sparire il cadavere dello ».

In realtà, il corpo torturato di Dasyrè venne lasciato lì, a pochi metri da dove era stata uccisa. Nascosto in uno sgabuzzino, coperto da assi di legno marcio. Forse l'intenzione era davvero quella di farlo sparire, perché non si spiegano altrimenti i maldestri tentativi di fare a pezzi la ragazza. L'idea era quella di portarla via dalla cascina Ermengarda e seppellirla, chissà, in un posto più

sicuro. Il progetto andò a rotoli non fosse stato ■■■■, gli inquirenti sarebbero ancora alla ricerca di Desirè). Ma anche questa fase dell'azione viene naturalmente attribuita ad Erra. Lo dice Nicola B., nella sua confessione che segue di poco quella resa da Mattia F.

Ma Nicola ammette ■ non saper dare ■ senso a quella frase sentita pronunciare da Erra: forse l'uomo li rassicurava, pensando di convincere Desiré a non parlare con nessuno della violenza subita.

Il punto non è chiaro, ma la sostanza non cambia, nelle confessioni dei minorenni: la colpa è comunque di quell'uomo, ■ cui ora tutti dicono ■ aver avuto molta paura (Marta racconta anche di essere stata minacciata, «io e la mia famiglia»). Il che è possibile, certo: le ■ possono essere andate davvero così, ad Erra risultare il peggior criminale possibile. Ma in attesa ■ un suo interrogatorio ■ di una ricostruzione precisa dei fatti e della responsabilità di ognuno, appare sospetto quest' scaricarle sul «grande» del gruppo, e l'insistere su un dato che è tutto ancora da accertare: la sudditanza psicologica, il dover obbedire a degli ordini, la completa sottomissione ad un capo.

Si profilano ■ ■ linee di difesa: sono un debole, sono immaturo, sono stato solo un esecutore. Con la speranza di

una forte riduzione della penna.

Ieri è stata diffusa una lettera firmata da uno dei due rei confessi, Nicola M. Due pagine indirizzate ai suoi genitori, che più volte, attraverso i media, hanno chiesto scusa al papà e alla mamma. « Desidero (una ~~scusa~~) non gradita dai destinatari, che avrebbero preferito un approccio diverso),

«Più le ore passano, più penso di essere malato di mente», scrive Nicola dal carcere

minorile Ferrante Aporti di Torino. «Qui tutti mi insultano e mi spuntano addosso...», racconta, spiegando la cattiva accoglienza ricevuta dagli altri ragazzi ospiti della struttura. «Tutti mi dicono che sono qui per guarire, per dimenticare tutto il mio passato e ritornare a fare o ad avere una vita. ■■ mi è impossibile fare tutto questo, quando ci sono 13 ragazzi che continuano a dirmi che sono ■■ infame ■■ che

faccio bene ■ impiccarmi la
notte.

In un'altra lettera indirizzata alla sorella di 8 anni, Avocci le chiede «...adì, novità salutata prima di partires. ■■■ racconta di essere via per il suo lavoro di muratore, «sto costruendo una specie di scuola. Non so se potrai ■■■ a trovarmi, ma se potrai te l'farò vedera. Se senti la mia mancanza, gioca pure con il mio computer. Te lo regalo».



I Ris al lavoro nella cascina del delitto

ISTIGATO DALLA DONNA, COSTRUISCE FALSE ACCUSE CONTRO L'EX MARITO. IL MILITARE ARRESTATO A COMO

Carabiniere imbottisce di hashish l'auto del rivale

Mario Cavallanti
COMO

Un carabinieri di ■■■ anni, originario di Reggio Calabria, in servizio alle ■■■■ di Como, è stato arrestato dai colleghi di Olgiate Comasco. Il militare è stato sorpreso in flagranza di reato mentre infilava un oggetto nella macchina, del rivale in amore. Un fatto che era ■■■ accaduto altre volte. Il carabinieri aveva infatti segnalato in più occasioni, attraverso segnalazioni anonime, la presenza di hashish nella vettura del rivale. Poi, preoccupato di ■■■■

annoiare i colleghi a cui girava le saffiate, nell'ultima circostanza, aveva pensato di infilare una pistola nella Fiat Uno della sua vittima.

Ai marescialli dell'Arma che seguivano il caso ■ noi eravamo passati del tutto quando avevano intuito e poi scoperto che il proprietario dell'auto era innocente perché ad infilare le droghe leggere nella sua auto era un loro collega.

Il militare, di cui non trape-
la ancora l'identità, alla fine è
rimasto vittima della proprie
passione accecante e di provvi-
denziali scrupoli degli investi-
gatori, insospettili da troppe

circostanze strane. Il giudice preliminare di Como, Walter Vian, ha convalidato l'arresto ■ spedito il carabiniere ■ carcere militare di Santa Maria Capua Vetere: le accuse nei suoi confronti sono quelle di abuso d'ufficio, falso ideologico, detenzione di stupefacenti e collusione.

La singolare vicenda cominciata un paio di anni fa: in Valtellina, a Morbegno, dove vive la donna quarantenne al centro del triangolo e dove fino a poco tempo fa viveva anche il marito. ■ coppia, già in crisi, si era trovata al piano ■ sopra della ■ abitazio-

ne il militare venuto dal Sud. E la presenza della coinquilina aveva ben presto sconvolto vite e lavoro del giovane, celibe e sentimentalmente libero.

Il destino sembrava averci messo ■■ pezza: il militare era stato trasferito a Como prima di poter nuocere. Peccato però che il marito della donna, ottenuta la separazione, avesse deciso pure lui ■■ trasferirsi in provincia di Como, a Olgiate, appunto, dov'era nato.

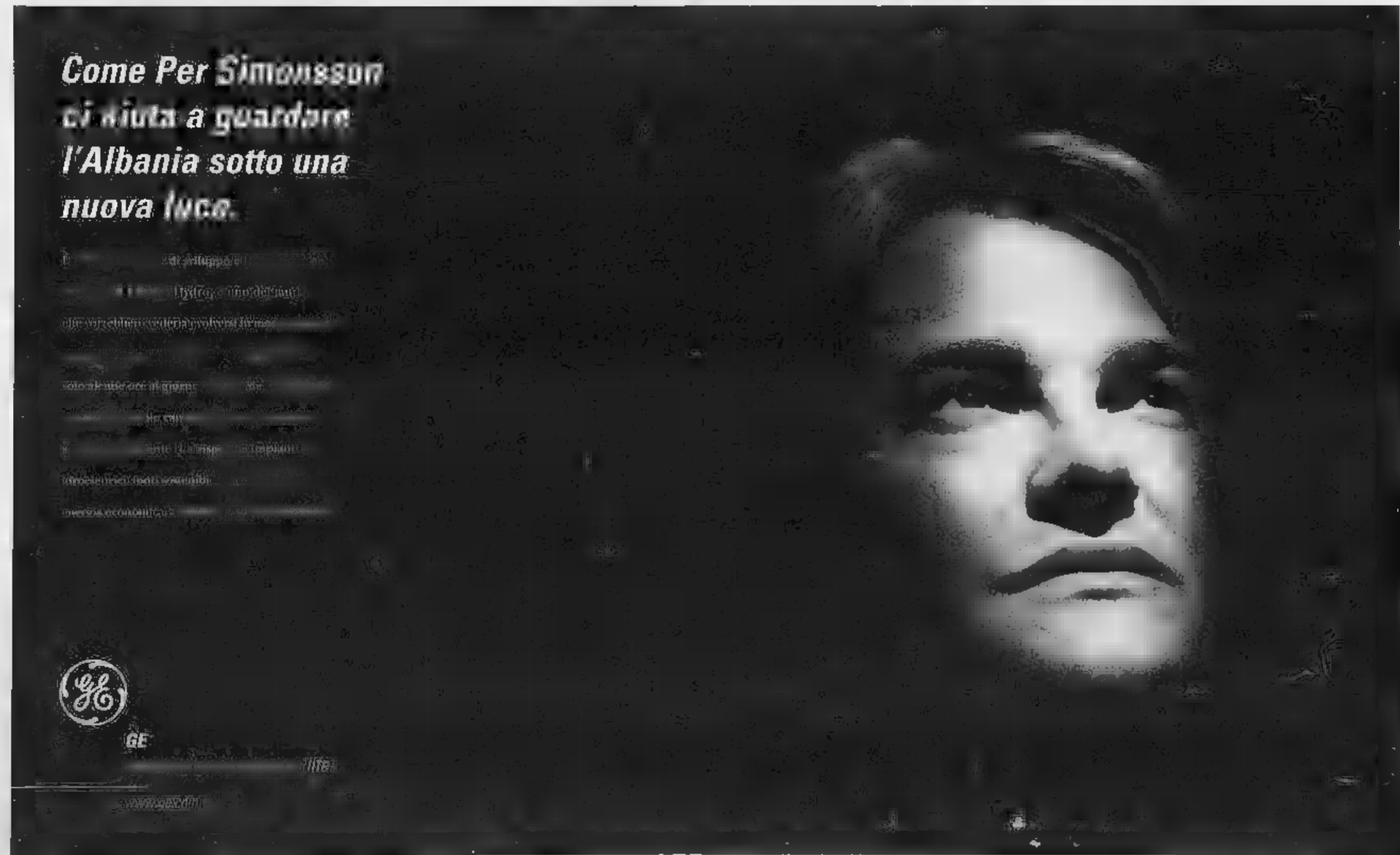
La donna, secondo le contestazioni della Procura, a quel punto ha preso la palla al

balzo, «istigando a delinquere il suo nuovo amore. Riteniamo di avere conti in sospeso con l'ex marito, che ha provato a regolare con la vendetta.

Così, in poche settimane, il carabiniere ha iniziato a dare sfogo alla fantasia; apprendo che Uno dell'operaio dove per almeno quattro volte ha infilato dell'hascisc, e nell'ultima circostanza anche una scacciapiani calibro 8.

Il carabiniere è stato tradito anche dalla sua celerità nelle operazioni di polizia giudiziaria. Prima faceva le segnalazioni anonime, poi si attivava con impressionante solerzia. Quella che poteva essere una «coda» di merito ha finito per rivelarsi: un elemento di sospetto da parte di colleghi con qualche anno in più di lui e più smaliniziati nell'affrontare i casi della vita.

***Come Per Simoneson
ci aiuta a guardare
l'Albania sotto una
nuova luce.***



dell'ottimismo

PLAY STATION 2
THIS IS FOOTBALL
€ 28,00
ad. 18 anni e 18 mesi
SENZA INTERESSI
PAGHI DA APRILE '01

119,00 €
NOKIA 3330

A large, bold, black percentage symbol (%) is centered on a white background. The symbol is composed of a large '0' followed by a diagonal slash and another large '0'. The '0's have a slightly textured, matte appearance.

senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

APRIL

 <p>LAVATRICE Whirlpool Classe AB, 850 giri maxi oblo' super raccordo</p> <p>€ 29,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p>	 <p>LAVATRICE REX Classe AB, 850 giri maxi oblo' super raccordo</p> <p>€ 37,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p>	 <p>LAVATRICE AEG Classe A, 850 giri maxi oblo' super raccordo</p> <p>€ 32,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p>	 <p>WHIRLPOOL Classe A, 240lt, 12h auton. senza fili elettrici</p> <p>€ 23,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p>
 <p>SINUDYNE 28" Twister 28" stereo 30W hi fi con cinescopio flat square</p> <p>€ 29,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p>	 <p>PHILIPS 32" 109 negh flat, 160 Hz, virtual picture, audio surround</p> <p>€ 135,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p>	 <p>DECODER DIGITALE PIONEER con light card sistema TV computerizzato</p> <p>€ 29,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p>	 <p>Letture e videoregistrazione MEWOOD Dual e videoregistrazione stereo sistema stereo con MP3</p> <p>€ 29,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p>
 <p>COMPAQ Athlon XP1600, cd+rw+dvd, 255 mb, 20Gb, monitor 17"</p> <p>€ 89,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p>	 <p>ACER Athlon 1.4, 250 Mhz 20 Gb, Combo cd+rw, 14"</p> <p>€ 139,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p>	 <p>Fax Philips 484 con sistema cordless, auto dial, segreteria digiti 30 min, scansione estrinseca</p> <p>€ 30,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p>	 <p>NUOVO display a colori!</p> <p>Motorola T720 GSM dual band WAP multimedia personalizza gli sms, scaricabili, gestione email</p> <p>€ 39,00 al mese x 10 mesi</p> <p>SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE</p>

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

[illegible]

UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:

(TO) TORINO via Canelli, 112 ang. C. Matteotti
tel. 11/6338986

(TO) TORINO v. Vandolaina 101
tel. 11/6338986 **Internum**
prima di Noleto

(TO) SETTIMO TORINESE
C. Com. Parrocchia 101/1723583.57

(TO) BORGIO DI PIEMONTE Str. Statale 2/28
Lago di Valsusa n. 8 tel. 011/25676153

(TO) ORBASSANO presso Rosta del Mottoli
P. Piazza di Rivolta tel. 011/740017400

(TO) VERNIERE c/o Gariboldi 240 Tel. 011/44330342

(TO) PIVERLO Arch. Abate V. Gualtiero 41 L01 21/252010

(TO) CHIANCOTTO Val di Susa
C. O. Le Ronchi 8.25 tel. 0121/6741584

(TO) CARMIGNOLA v. Garibaldi 201 tel. 011/9713626

(TO) RIVALETA C. Soldato v. Giussano. 631 011/6719036

(AO) AOSTA QUART. C. Ammiraglio 103 011/65705010

(AO) AGOSTA S.C. CHIROPPE
loc. Gran Chirripa 11410168-23476
[MI] VERGILI Long. Over Fire Control 10161/29492
[BG] GIANLUIGI V. Couray and Cassinette 10162/2844256
[CN] SALIZO V. Torno 73 1016175/47411
[CN] CINQUANO S.S. 231 loc. B. S. Angelo 10162/28146
[CN] B. S. PALMAZZO
min. B. S. PALMAZZO 10171261192
[CV] BORETO di Cherasco
v. Cusco 34 1017247583
[CN] CASIAGNIO v. Nigelle 101 101737321324
[CN] GENOVA Strada Scialoja loc. 10173740611
[CN] MONDOVI v. Longo 54 1017440423
[AI] ASIL C. di Maccanico 1010161/47476
[CE] RO. ZANOTTO v. Cuscinato 31 1012220000

(GE) GENOVA Pro d'elez Verona 146/150
Via Diaz 294 0432/2942921
(RM) PONTEDASSIO Caribio PININALE
Via d'elez 0183/775010
Via Roma 07 101.0184/290326
(CI) CISANO NEVA v. Daneseo
(SV) CAICARO MONTENOITE
V. Verotti 31 019/505378

city Business

TORINO C.so Palermo, 118 (pontiata di M... 101 12
TORINO B.G. C. Cadore 28 011/18
TORINO ALL CLARA C. Argentei 95 tel.011/317682

[illegible]**UniEuro**

www.unieuro.com

RISERVATO AI RIVENDITORI. Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: Lineaordisign@pouniuro.com



"In TV urlava e urlava,
 ma alla fine..."



"E adesso
 chi lo monta?"



"Non era poi
 così grande..."



"Hanno sbagliato
 le misure!"



"Era pure più caro!"



"Lì non ci torno più!"

Ci dispiace per i clienti degli altri mobilifici.



"... e ogni giorno ho in cucina la qualità Giordano Arreda."

**Da Giordano Arreda
 lo sconto è l'unica sorpresa.**

È normale essere soddisfatti di Giordano Arreda. Dal 1947 ben 144.000 clienti lo hanno scelto perché migliore nel servizio; migliore nella qualità e nella scelta, con un'area espositiva di oltre 10.000 mq e migliore nei prezzi e nei finanziamenti. *Solo lo sconto sarà per te una piacevole sorpresa...*

Da Giordano Arreda non dimenticare di visitare il Centro Cucine, con 60 ~~modelli~~ cucine ambientate come a casa tua. E per rendere ancora più gradevole la tua visita saremo felici di offrirti qualcosa al nostro bar. Come sempre, la tua soddisfazione ci sta a cuore. Anche in cucina.

IL CENTRO CUCINE

**Giordano
 arreda**

"Il migliore mobilificio del Piemonte."

Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più uno.



Venite a trovarci a Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione 30 (18° km della s.s. 460 per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).
 Tel. 0124 490 586/561 - giordarr@aries.it - Chiuso il lunedì mattina
Aperto tutti le domeniche e i festivi.
 Ma se potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.

DECISIONE ALL'UNANIMITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE



Il sindaco di Roma Walter Veltroni

Giovanni Paolo II cittadino onorario di Roma

Il Consiglio comunale di Roma ha conferito all'unanimità la cittadinanza onoraria a Papa Giovanni Paolo II. La decisione è stata presa durante la seduta dell'assemblea cittadina, preside il sindaco Walter Veltroni. Con un caloroso applauso il Consiglio ha accolto l'approvazione (51 sì su 51 consiglieri presenti) del riconoscimento che il Pontefice accetterà, una semplice in Vaticano, a cui interverranno il sindaco e la rappresentanza del Consiglio comunale, il 31 ottobre. «È un fatto storico - ha sottolineato il sindaco aprendo la seduta -

ma anche un gesto pieno di affetto, il segno della riconoscenza della città nei confronti di Giovanni Paolo II e crediamo che anche da parte del Santo Padre l'accettazione della cittadinanza evidenzierà tutta l'intensità del rapporto che lo lega ai romani». Veltroni ha ricordato che Giovanni Paolo II è il Papa che difende i più deboli, che afferma instancabilmente il valore della pace e che è stato sempre vicino alla sua città, nei giorni più difficili nel crollo del palazzo ai Portuensi e l'esplosione a Val Melaina e nelle occasioni più felici, quando ha incontrato un milione di giovani a Tor Vergata. Il sindaco ha parlato di un rapporto speciale che si è creato con la comunità cittadina, che ha sofferto il Papa per l'attentato a San Pietro e l'ha visto compiere il gesto

storico della visita alla sinagoga. «Grazie alla sua testimonianza - ha concluso il sindaco - è più forte il messaggio universale che parte da Roma verso tutto il mondo». Prima della votazione Veltroni ha parlato un rappresentante per ogni gruppo consiliare. Tutti hanno sottolineato l'attenzione del Pontefice per le vicende della città, il suo impegno per la pace e la solidarietà, l'apprezzamento per come ha portato la sua di vescovo di Roma in tutte le parti del mondo. Veltroni ha spiegato che «erano quei che pensavo, da quando, durante la visita in parrocchia, il Papa detto che sentiva Roma come la sua seconda città. Durante un'udienza privata che ho avuto con lui gli ho comunicato che avevo questa intenzione e lui mi ha detto "vada avanti"».

Giovanni Paolo II ha ribadito la sua opposizione alle donne prete. Esclusa per l'universo femminile anche la possibilità di accedere al diaconato



Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Non un definitivo, quasi: nella Chiesa cattolica le donne non possono diventare prete - questo per il momento è pacifico - ma neppure diacono. Lo dice padre Georges Cottier, teologo della Pontificia segreteria generale della Commissione Teologica Internazionale, un organismo di grande rilevanza e importanza.

Il diaconato è un ordine minore, diacono in realtà significa «servitore», sull'esempio di Cristo. In pratica, i diaconi hanno il compito di aiutare il vescovo e i sacerdoti; non possono celebrare l'eucaristia, ma possono invece - recita il Catechismo - «distribuire la comunione, assistere e benedire il matrimonio, proclamare il Vangelo e predicare, presiedere ai funerali e dedi-

carsi nei vari servizi della carità». Anche per loro, come per i sacerdoti, l'ordinazione è un sacramento, l'imposizione delle mani da parte del vescovo; e come per i sacerdoti con l'ordinazione si imprime in loro «un segno, (carattere) che nulla può cancellare».

In un intervento ufficiale, padre Cottier ha fatto presente che la Commissione può esprimersi con l'autorevolezza del Magistero e ha due indicazioni che portano a escludere la possibilità per le donne di accedere al diaconato. Anticamente nella Chiesa si è

TONINI: «SE GESÙ AVESSE VOLUTO LE DONNE PRETE, LA PRIMA AVREBBE DOVUTO ESSERE LA MADONNA»

Dal Vaticano no alle donne diacono Respinto anche il piano antipedofilia dei vescovi Usa

parlo dell'esistenza delle diaconesse; ma secondo la Commissione, «le diaconesse di cui si fa menzione nella tradizione della Chiesa antica sono semplicemente assimilabili al diacono». A sostegno di questa conclusione Cottier ha rilevato che «sia il rito di istituzione che le funzioni esplicitate dalle diaconesse lo distinguono dal diacono ordinato».

Il secondo elemento che fa tendere il documento del teologo riguarda «l'unità del sacramento dell'Ordine». C'è una distinzione fra il ministero dei vescovi e dei presbiteri, da una parte, e quello dei diaconi, dall'altra; ma «è infatti da intendersi all'interno di una più profonda unità del sacramento dell'Ordine». La Commissione ha riaffermato questo insegnamento dopo un attento studio della dottrina ecclesiale, soprattutto della dottrina del Concilio Vaticano II e dell'insegnamento del Magistero del Post-Concilio. In base a questi elementi il Magistero, il Papa, e i dicasteri competenti della Curia romana, in particolare la Congregazione per la Dottrina della Fede, si esprimeranno in maniera definitiva, con un documento.

La Commissione Teologica ha dedicato più di cinque anni di ricerca ai problemi della storia e della teologia del diaconato prima di approvare il testo del suo studio nel corso della plenaria che si è conclusa recentemente. «Se Gesù avesse voluto le donne prete, la prima avrebbe dovuto essere la Madonna», ha commentato il cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo emerito di Ravenna. «Metiamoci in mente che la Chiesa non è nata come imitazione

della comunità civile: così forse sarebbe come un doppio alito per la donna», ha aggiunto di Tonini che riassume la posizione della Chiesa, «è la maternità, non certo l'episcopato».

Verrà invece reso oggi il documento di risposta vaticana alle proposte dell'episcopato americano in tema di prete pedofili. La Santa Sede ha respinto in parte il piano antipedofilia proposto dai vescovi Usa, suggerendo loro di studiare «insieme» le misure da adottare di fronte ad abusi sessuali commessi da sacerdoti o religiosi. I cinque dicasteri che sono stati interessati dalla vicenda hanno ritenuto inaccettabile il meccanismo automatico, avanzato dall'episcopato Usa nel documento di Dallas del giugno scorso, che prevedeva la rimozione immediata

dell'accusato senza prima avere accertato l'effettiva fondatezza delle accuse. Rispettare il principio della presunzione di innocenza, e il rispetto dei fondamentali diritti umani, sono due delle ragioni che hanno impedito l'approvazione tout court del piano «errore e sei fuori», definito anche «tolleranza zero».

Si cercherà un punto di incontro attraverso uno studio comune (vescovi Usa e esperti vaticani); si procederà a formulare un piano antipedofilia meno «draconiano» e più rispettoso, tenendo conto delle lezioni mosse dai canonisti americani e dagli esperti vaticani, in primis dal cardinale Dario Castrillon Hoyos, prefetto della Congregazione del Clero e da monsignor Julian Herranz, responsabile del Pontificio Consiglio per l'interpretazione dei testi legislativi.

IN CRISI LA RETE CONTROLLO



In Sicilia sono ripresi gli sbarchi clandestini. E' di nuova emergenza nei centri di accoglienza

Clandestini, ancora emergenza A Lampedusa, Gela e Sciacca sbarcano a centinaia

PALERMO

Non si arresta l'ondata di sbarchi di clandestini in Sicilia: negli ultimi giorni i disperati sbarcati a centinaia. Nella notte di ieri, a mezzo miglio dall'isola di Lampedusa, le motovedette della polizia e della capitaneria hanno intercettato un gommone tunisino, all'alba, a ridosso della costa, mezzi navali della guardia costiera e dei carabinieri hanno localizzato e salvato con 90 immigrati di varie nazionalità. I carabinieri hanno poi individuato i due presunti scafisti di quest'ultimo convoglio di disperati. Uno è originario del Kashmir, i presumibili negrieri sono stati trasferiti ad Agrigento, a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'ipotesi di reato di immigrazione clandestina.

Ancora ieri, della quindicina di clandestini sbarcati in contrada Maragani, a ridosso della foce del fiume Carboj sul litorale di Sciacca (Agrigento), solo tre sono stati fermati dalla polizia e condotti nel centro di accoglienza di Agrigento per le procedure di espulsione. Degli altri si perse le tracce. Il natante, lungo dodici metri, su cui erano arrivati in vista della costa, era stato notato all'alba da un agente della polizia, in quel momento fuori servizio. La barca era rimasta incrociata tra gli scogli, non lontano dalla battigia, ma gli occupanti probabilmente avevano già raggiunto la riva.

Mercoledì, intanto, in tre arrivi successivi erano sbarcati a Lampedusa complessivamente 205 clandestini, gli ultimi 25 in tarda serata. Tutti, dopo le visite mediche, sono stati trasferiti nel centro di prima accoglienza.

Sempre ieri a Gela (Caltanissetta) avevano toccato 69, attraversando il canale di Sicilia su una carretta 12 metri. Gli illegali, tutti originari di Liberia, Iraq, Pakistan e Palestina, sono stati sistemati in una palestra di Gela in attesa del trasferimento nel centro di accoglienza di Caltanissetta. Anche in questo caso sono stati individuati i presunti traghettatori: si tratta di due libanesi.

Ieri, intanto, il Welfare Roberto Maroni è disceso a Tunisi di flussi migratori con i rappresentanti di altri nove Paesi rivieraschi (cinque

africani e altrettanti europei). Maroni, davanti alla rappresentanza governativa di Francia, Spagna, Portogallo, Tunisia, Algeria, Malta, Marocco, Mauritania e Libia, ha auspicato una «più controllata qualità dell'immigrazione», sottolineando come la politica sull'immigrazione dell'Italia è «completamente in linea con i principi dell'Unione Europea e come la nuova legge Bossi-Fini miri al lavoro e all'integrazione sociale degli immigrati». Una legge che combina «severità verso la forma di illegalità, con un sincero spirito di accoglienza».

CASO NARDUCCI, VERTICE IN PROCURA A PERUGIA

Un esperto di sette sataniche per il nuovo giallo del mostro

PERUGIA

Nuovo investigativo: ieri a Perugia, per l'inchiesta sulla morte del medico Francesco Narducci, alla riunione ha partecipato anche Massimo Introvigne, esperto del Censur, il gruppo che studia le esperienze religiose. All'incontro, sul quale viene mantenuto il massimo riserbo, erano presenti il sostituto procuratore Giuliano Mignini, il magistrato che coordina l'inchiesta (attualmente per omicidio e carico di ipotesi), e il capo della squadra mobile di Firenze, Michele Giuttari, che da anni indaga i delitti del «mostro di Firenze». Gli

investigatori toscani svolgono infatti un'indagine collegata a quella perugina. Nel vertice gli inquirenti - secondo indiscrezioni - avrebbero parlato anche di un panno di lino trovato sul cadavere di Narducci al momento della macerazione disposta per poter svolgere l'autopsia sul corpo. Si è anche svolto a Macerata un nuovo incontro tra l'avvocato Brizzoli e i periti della famiglia per seguire le indagini. Si tratta dei professori Froidi e Franco Lodi, titolari della cattedra di tossicologia forense e responsabili degli istituti di medicina legale nella città marchigiana e a Milano. [r.cri.]



La corona Rolex è unica e inconfondibile. Prima di Rolex altro orologio si era mai fregiato di questo marchio di superiorità. Infatti, fu Rolex nel 1910 a creare il primo cronometro da polso, nel 1928 il primo orologio veramente impermeabile, nel 1931 il primo a ricarica automatica. Per conoscere il seguito della storia rivolgetevi ai Rivenditori Autorizzati Rolex. E quanto alla nostra corona, osservatela bene: è unica.

ROLEX

Rivenditori autorizzati

TORINO: ASTRA - VIA ... 28 - ... GIOIELLI - ... SETTEMBRE 143 - ALESSANDRIA: ... VIA MILANO 1 - AOSTA: TROSELLO - VIA DE TILLER 38 - ARONA: ... VIA CAVOUR ... - CORSO ALFIERI 270 - BIELLA: BOGNETTI - VIA ITALIA 11 - ZANABONI - CORSO CAVOUR 40 - CASALE MONFERRATO: ... VIA ROMA 34 - CUNEO: BARINO - CORSO NIZZA 10 - DOMODOSSOLA: ELLIBRIZIO - VIA ... 14 - GAVENO: CROCEBIRIO - VIA DOZZE 22 - IMPERIA/ONEGLIA: ... VIA BONFANTE 20/22 - ... L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 - NOVI LIGURE: ... VIA GIRARDENGO ... - SANREMO: ARAJE - CORSO IMPERATRICE 3 - SAVONA: QUEANLOUP - VIA PALEOCAPA 50 R - STRESA: ... VIA PRINCIPE TOMASO ... - VERBANIA/INTRA: CLIVIO - ... MAMELI 183/185 - ... BIONDI - CORSO LIBERTÀ 71

Rolex e sono marchi registrati Rolex S.A., Ginevra.

www.rolex.com

Adotta
per la tua azienda
una soluzione
davvero affidabile
e sicura.



AGGIORNA I TUOI COMPUTER CON WINDOWS XP PROFESSIONAL E OFFICE XP. AVRAI L'AFFIDABILITÀ E LA SICUREZZA CHE CERCHI.

La nuova tecnologia Microsoft per il desktop dà alla tua azienda tutta l'affidabilità e la sicurezza di cui hai bisogno. Potrai lasciarti alle spalle gli imprevisti che fanno perdere tempo, dai blocchi improvvisi del computer ai pericoli costanti che viaggiano in rete. Così tutta l'azienda potrà dedicare attenzione ed energie ai traguardi che contano, dagli obiettivi di mercato al rapporto con i clienti. Un bel vantaggio per il lavoro di tutti, e per te che ne sei responsabile.

Se compri Windows XP Professional o Office XP entro il 31 gennaio 2003, avrai in prova per 60 giorni Symantec Norton AntiVirus™ 2002. In più, gli acquisti in modalità multilicenza Multi-Year Open e Open Subscription License comprendono nel prezzo un Security Kit.*

Per ulteriori informazioni chiama il Servizio Clienti allo **02.7039.2711** o visita il sito **microsoft.com/italy/desktop/**



* Offerta valida fino al 31 gennaio 2003. Include oltre a Symantec Norton AntiVirus™ 2002 in prova per 60 giorni, anche una chiave di memoria esterna USB da 32 MB e uno stabilizzatore di tensione, per proteggere il tuo PC.

DURERÀ FINO AL 22 DICEMBRE

Telethon, raccolta fondi negli Autogrill italiani

ROMA

E' partita ieri, negli Autogrill di tutta Italia, la raccolta di fondi destinata alla ricerca Telethon sulle malattie genetiche. L'iniziativa, chiamata «Autogrill in viaggio con Telethon», è in programma fino al 22 dicembre e intende sensibilizzare milioni di clienti, riprendendo il successo dello scorso anno.

Telethon utilizza sistemi di raccolta innovativi, molto la sensibilizzazione del pubblico, del personale e dei dirigenti: alla seconda edizione di «Autogrill in viaggio con Telethon», che coinvolgerà milioni di clienti della rete italiana Autogrill, una nuova raccolta di fondi per la ricerca scientifica contro le oltre seimila malattie genetiche, parteciperanno 9.500 dipendenti e collaboratori.

Nel 2001 la somma delle donazioni effettuate nei punti di ristoro (presenti in città, autostrade, aeroporti e stazioni ferroviarie), con quella offerta dalla stessa Azienda, ha superato il miliardo e 800 milioni di lire: un contributo notevole alla raccolta complessiva, di miliardi, ottenuta lo scorso anno con la tradizionale maratona televisiva. In 55 ore, in onda sulle tre reti Rai. Ora, grazie a questo esordio più che positivo, si punta a numeri ancora più rilevanti. «Autogrill ha già sensibilizzato tutti i suoi 10.000 dipendenti negli oltre 2.000 punti di vendita distribuiti lungo la penisola. L'obiettivo di fare opera di informazione, trasparenza e promozione».

La raccolta si articola in tre

CLAMOROSA PROTESTA DI GIOVANI DEI CENTRI SOCIALI

Occupata Croce Rossa di Milano

■ Momenti di tensione ieri pomeriggio alla sede della Croce Rossa Italiana, occupata per circa mezz'ora da alcune decine di giovani dei Centri Sociali per protesta. «La complicità della Cri con chi gestisce il centro per gli immigrati di via Corelli», i giovani sono poi scappati e si sono rifugiati in una dei centri, il Deposito Bulk, dove è poi iniziata un'operazione della polizia per identificarli. Gli organizzatori protestano, che si sono definiti «disobbedienti civili», sono entrati nella sede di via Puccini 7 verso le 15. Hanno srotolato dalla balconata striscioni contro la legge Bossi-Fini e contro la situazione degli extracomunitari a Milano. Sono anche state trascinate scritte e sarebbero stati provocati i danni. Qualche momento di c'è quando gli impiegati hanno tentato di allontanarli. Sull'episodio è già intervenuta la Prefettura di Milano, che ha definito il gesto «di gratuita, stupida e inqualificabile violenza».

sistemi di donazione: il primo sistema è «Bibita, panino o una Telethon Card...» alle casse di tutti i punti Autogrill sarà disponibile la «Telethon Card», una ricevuta del valore di 5 o 20 euro, il cui importo sarà interamente devoluto a Telethon; con questo sistema di offerta si potrà anche ricevere l'abbonamento per un anno al periodico informativo «Telethon Notizie».

Il secondo è «...» alla ricerca: in tutti i punti di vendita Autogrill saranno collocati anche dei salvadanai sui banconi del bar, per fare una donazione a Telethon, magari utilizzando gli spiccioli dati come resto al pagamento della consumazione.

Il terzo è «Autogrill...» da 25 anni l'Italia che va, e permette, quest'anno, di donare anche acquistando un

ed di canzoni italiane. «Autogrill...» da 25 anni l'Italia che va è infatti il titolo del Cd che Autogrill ha realizzato per festeggiare il suo compleanno nell'ambito del progetto 25 anni in musica, cinema e parole. Il progetto è basato sull'idea di recuperare e valorizzare le numerose citazioni spontanee Autogrill che ritrovano nelle canzoni, nel cinema e nella letteratura degli ultimi cinquant'anni. Nel Cd sono contenute 10 canzoni famose legate al mondo degli autogrill o al tema del viaggio. Tra gli artisti Lucio Battisti, Lucio Dalla, Gigi D'Alessio, Marco Ferreri, Gianni Morandi, Enrico Ruggeri e i Poch. Il Cd verrà messo in vendita in tutti gli Autogrill in Italia a 10 euro, di cui 5 verranno subito devoluti a Telethon. L'eventuale quota residua di guadagno, dedotti i



Il francobollo che sarà emesso il 31 ottobre per celebrare Telethon

osti di produzione, verrà devoluta a Telethon. Autogrill rinuncia cioè a ogni profitto derivante dalla vendita del Cd.

Autogrill è il primo operatore al mondo nella ristorazione per persone «in movimento». La società è controllata da Edizione Holding, finanziaria della famiglia Benetton, con il 57,09% del capitale. Autogrill è presente in 10 Paesi distribuiti in quattro continenti: Nord America ed Europa (dove si concentra la maggior parte del business), Oceania e Asia. Il giro d'affari è stato nel 2001 pari a 3.266,5 milioni di euro. Il Gruppo opera in cinque principali canali: ristorazione autostradale; aeroportuale e ferroviaria; ristorazione nei centri commerciali e nelle città.

■ Telethon (Televisione Mara-

thon) nacque negli Stati Uniti nel 1968, su iniziativa del famoso attore americano Jerry Lewis, con lo scopo di raccogliere fondi per avviare la ricerca sulla distrofia muscolare, malattia piuttosto diffusa e cause allora pressoché sconosciute.

Il formidabile successo della trasmissione, sia in termini finanziari che di pubblico, indusse l'Associazione francese contro la Distrofia (Afm) a ripetere, altrettanto successo, l'esperienza in Francia, a partire dal 1987.

L'Afm concessa, nel 1990, la disponibilità del marchio Telethon per l'Italia ad un Comitato Promotore, presieduto da Susanna Agnelli, nato sotto l'egida della Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (Uilum).

TECNICA CHE NON MORTIFICA LA FEMMINILITÀ

Veronesi propone terapia salva-seno

MILANO

«Salvare la femminilità dalle donne anche nelle malate più gravi: quel 15-20% costretto a subire l'operazione radicale». E con questo intento che Umberto Veronesi, ex ministro e oncologo di fama mondiale, presenta una nuova

tecnica chirurgica per il tumore al seno. L'intervento, dopo anni dall'invenzione di quello conservativo, permetterà alla donna di uscire dalla sala operatoria e tornare a casa.

Il senno è il primo simbolo della femminilità, sono legate profonde valenze emotive. Per questo in caso di tumore - ha dichiarato Veronesi - perderlo o vederlo deturpato rappresenta un dramma che si aggrava a quello della malattia.

Inoltre il capezzolo «che la pancia considera come la vedella della mammella senza il quale il suo seno perde di identità e potere seduttivo».

Fino a oggi invece il capezzolo veniva asportato e ricostruito il seno con il che si poteva fare - ha spiegato Petit - ridisegnare o tatuarlo. Con il nuovo intervento il rischio di ricadute nelle pazienti - ha detto l'ex ministro - sarà bassissimo.

conservando però buona parte dell'involucro circostante: un ampio «velo» di pelle, l'areola mammaria e il capezzolo. I tessuti vengono esterilizzati da eventuali residui di tumore attraverso la radioterapia intraoperatoria, quindi si procede all'impianto di protesi.

Il senno è il primo simbolo della femminilità, sono legate profonde valenze emotive. Per questo in caso di tumore - ha dichiarato Veronesi - perderlo o vederlo deturpato rappresenta un dramma che si aggrava a quello della malattia.

Inoltre il capezzolo «che la pancia considera come la vedella della mammella senza il quale il suo seno perde di identità e potere seduttivo».

Fino a oggi invece il capezzolo veniva asportato e ricostruito il seno con il che si poteva fare - ha spiegato Petit - ridisegnare o tatuarlo. Con il nuovo intervento il rischio di ricadute nelle pazienti - ha detto l'ex ministro - sarà bassissimo.

Umberto Veronesi

[Agf]

ALLE POSTE DI ANCONA

Tornano al lavoro dopo la condanna per stupro

ANCONA

La sezione lavoro del tribunale di Ancona ha reintegrato in servizio alle Poste Italiane Spa del capoluogo anconitano, con una sentenza esecutiva che dà loro diritto a ricevere anche gli arretrati, due dipendenti condannati in primo grado nel 1999 a tre anni e cinque mesi di reclusione con l'accusa di aver violentato nel gennaio '98 un'insegnante falconiana di 36 anni a Torrette, paese nelle vicinanze di Ancona. I due, L. Z., 44 anni, e G.A.B., 39 anni, avevano sostenuto che la donna consentiva in entrambi i rapporti sessuali. Attualmente sono in attesa che venga fissato il processo d'appello. Anche il pm Irene Bilotta a conclusione del processo di primo grado aveva chiesto la loro assoluzione, alla luce di una serie di prove, tra cui certificati medici e una perizia del medico legale, che avevano escluso tracce di violenza fisica sulla donna. Per quei fatti presunti, i dipendenti postali erano stati licenziati dall'azienda nel giugno del '98.

GIALLO A BARI

Doveva testimoniare un processo: trovato nella sua auto

BARI

Non sono state ancora accertate le cause della morte di Severio Gigante, l'uomo di 48 anni trovato carbonizzato all'interno della sua auto completamente bruciata alla periferia di Gravina in Puglia. Iori matina Gigante avrebbe dovuto testimoniare dinanzi alla Corte d'Assise di Bari per un avvenimento nel gennaio '91, davanti alla stazione di carabinieri che egli gestiva. Gli investigatori non escludono l'ipotesi del suicidio.

Alcuni elementi emersi dalle indagini farebbero infatti pensare alla possibilità che l'uomo si sia ucciso all'interno della sua vettura. Gli inquirenti hanno inoltre precisato che finora non è emerso alcun nesso tra la morte di Gigante e la sua testimonianza alla Corte d'Assise di Bari. L'uomo era già stato ascoltato durante le indagini preliminari, ma avrebbe fornito elementi utili.

E' mancata ai suoi cari

Vincenzina Guarena ved. Galliano
madre e nonna esemplare

A funerali avvenuti a danno il trite: il figlio Alessandro, la nipote Paola, parenti tutti.

— Torino, 18 ottobre 2002.

E' tormentato mancata all'affetto suoi cari

Vittorio Spada

si annunciano il figlio ed i nipoti: Angela, Paolo, Valentin, il genero Giuseppe Carapone con la sorella Maria Rosa e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 11 nella parrocchia Patrocinio S. Giuseppe (via Bighieri 7).

— Torino, 16 ottobre 2002.

O.F. La Fenice San Torino 011 300.4257

Adriano e Carlo Prudelli partecipano commossi al dolore di Rita ed Eleria.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

col. dr. Nicolò Pellerito

ufficiale medico

Ne annunciano la scomparsa la moglie Maria, i figli Raffaele e Riccardo, le nuore Cristina e Susanna, i nipoti Andrea, Carlotta, Giorgio e Francesca. Un ringraziamento particolare per le affettuose cure alle signore Lucia Peron insieme ad Emma, Lisi e Adina. Funerali sabato 19 ottobre alle ore 10 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 17 ottobre 2002.

O.F. Niggi Moncalieri tel. 011 545.084

La cognata Silvia Tessari con Giorgio, Valentin e Giovanni piangono il caso NICOLÒ.

Il cognato Giovanni Mattiazzi, i nipoti Piergiorgio, Renato, Imma, Aurora con le rispettive famiglie profondamente addolorati abbracciano affettuosamente Maria, Raffaele e Riccardo.

Aurora e Daniele Bazzoni ricordano la zia NICOLÒ con affetto e stima e partecipano commossi al dolore della sua Maria, di Riccardo e Raffaele.

Le famiglie Tessari partecipano al dolore.

Giannino, Bruno e Lilla Cern partecipano sentitamente al lutto della famiglia Pellerito.

Collaboratori e Colleghi della Medicina Nucleare - Ospedale Mauriziano - sono vicini a Riccardo ed alla sua famiglia.

I Colleghi ed il Personale delle Divisioni Reumatologia, Medicina I e Medicina II dell'Ospedale Mauriziano partecipano al dolore di Raffaele e Riccardo per la perdita del PAPA.

Condomini, Amministratore e Custode del Condominio via F.lli Carlo 6 Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa

dott. Nicolò Pellerito

— Torino, 17 ottobre 2002

Enrico e Rosella Carbone partecipano commossi al dolore di Maria e figli.

Umberto e Valeria Russo partecipano commossi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fernuccio Uberti

Lo annunciano i figli Paolo con Piero, Alessandra, Francesca, Matteo e Morte, Maurizio con Daniela, le sorelle suor Adele, Dina e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 19 c.m. nella parrocchia Natale del Signore via Boston 37. Per l'ora telefonare dopo le ore 9,30 allo 011.817.12.71. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 ottobre 2002.

Imp. Centralita Tel. 011.817.12.71

Cristianamente è mancata

Anna Guerra in De Martino

anni 76

Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe, i figli Gianni e Rosano, fratelli e parenti tutti. Funerali sabato 19 ottobre ore 9,45 parrocchia Gesù Salvatore (Pasta di Biadato).

— Torino, 17 ottobre 2002

On. Fun. Salce Tel. 011/273.40.01

E' mancata ai suoi cari

geom. Giovanni Icardi

ricordandolo con affetto

— Torino, 17 ottobre 2002

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Ferdinando Bagero

funzionario della società in quiescenza

— Torino, 17 ottobre 2002

Non è più con noi

Alberto Traversa

si ricordano la serenità che a tutti donava: Emilia, Claudia, Cecilia, Beppo ed Emma. Funerali sabato 19 ore 8,30 parrocchia Gesù Buon Pastore. Rosario oggi ore 18. Non far mancare opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 ottobre 2002.

O.F. DOMUS - Tel. 011/2482753

Ciao, NONNINO, Dio ancora inognarmi tanto. Non potrò mai dimenticarti. Cecilia

Fabrizio, Elvira, Flavia, Luciano piangono l'indimenticabile zio ALBERTO.

Ciao ZIO, il tuo ricordo ci seguirà nel tempo. Renzo, Rosalba, Laura, Claudio, Andrea.

Ti ricorderemo sempre. Patrizia, Franco e mamma.

Bianca, Illy, Brunella, Maria, Giandulgi partecipano al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Palmira Mattei ved. Musso

Lo annunciano il figlio Giuseppe, le figlie Caterina, cugini e parenti tutti. Funerali avranno luogo sabato 19 corrente mese alle ore 8,15 nella parrocchia della Pace. La cenera solida sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 ottobre 2002.

O.F. Gioce D'Oro Tel. 011 884164/836257

E' mancata

cav. Pietro Reita

Lo annunciano i figli Grazia, Paolo, Roberto con le rispettive famiglie, le sorelle Margherita, Luciana con la famiglia, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 18 con alle ore 18,30 nella cattedrale di S. Donato in Pinerolo. La S. Messa di settimana sarà celebrata giovedì 25 cor. alle ore 18,30 nella suddetta Cattedrale. Non fiori, eventuali offerte all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

— Pinerolo, 18 ottobre 2002.

ANNIVERSARI

2002

Alfredo Farsella

geometra

S. Messa 18 ottobre ore 18 parrocchia di Ceratole d'Alba

2001

prof. Luigi Giordana

Sempre vivo nei nostri cuori il ricordo. S. Messa sabato 19 ottobre ore 18,30 parrocchia Madonna di Fatima, corso Mancallieri 496 - To

2002

Dino Boasso

Con affetto immutata.

— Borgomero, 18 ottobre 2002.

1996

prof. dr. Paolo Bucarelli

Presentel Presentel

2002

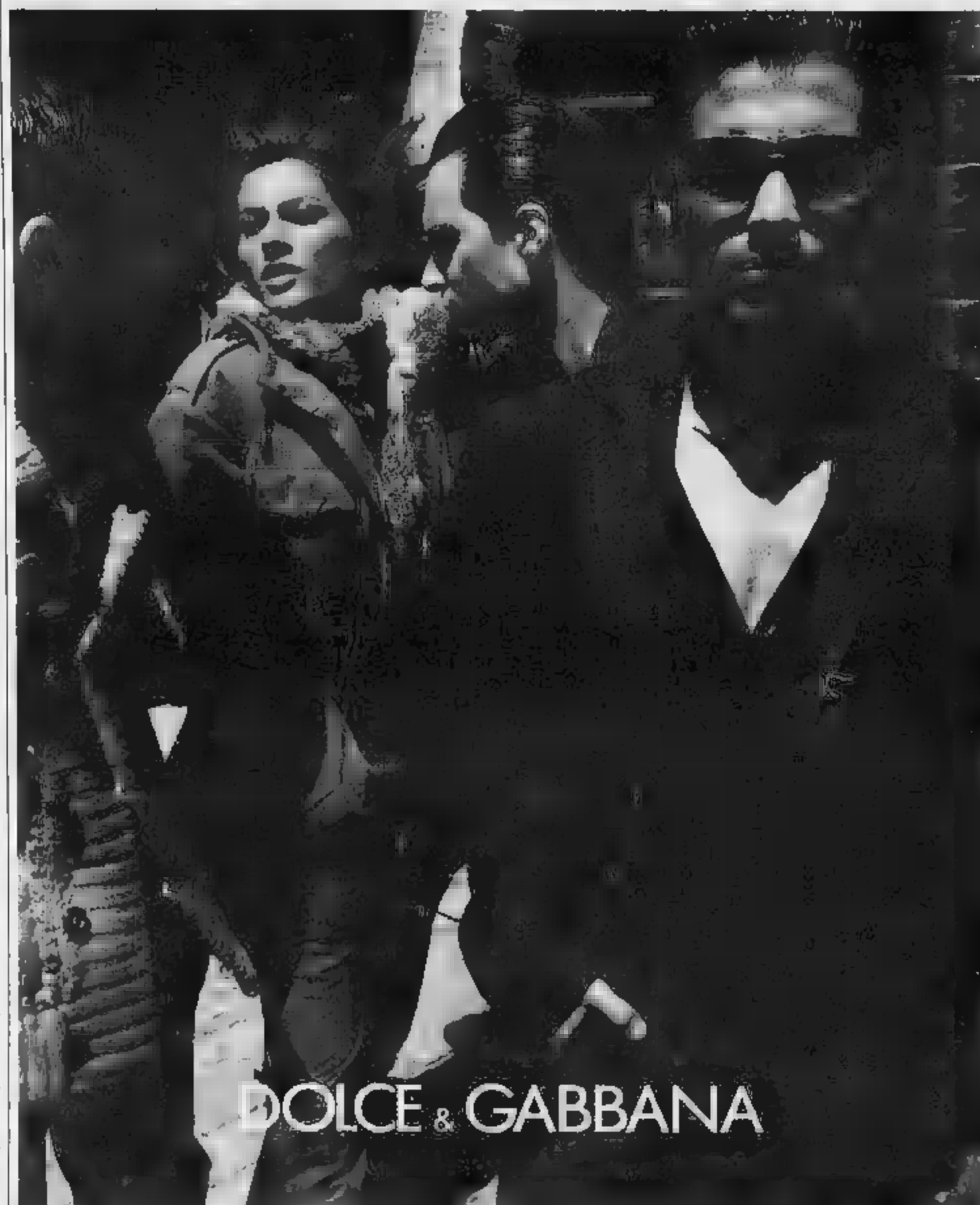
Angiolina Demaria

Ti pensiamo sempre. Tino e Ada.

2001

Luigi Ferrero

Sei nel mio cuore. Aurora. S. Messa 20 ottobre parrocchia via S. Felice 1, Fornaci Bonasca.



DOLCE & GABBANA

FOPPAPEDRETTI



La fortuna di essere bambino

Il Paese dei Balocchi



gli articoli in foto sono venduti anche separatamente

Le foto rappresentano, assicurarsi che il listino durante l'uso abbia la sporcizia e che questa sia bloccata con gli appositi fermi di

Dipinta a mano

Cameretta *Acqua*

Fresca, limpida, funzionale, bellissima.

*Luminosa, decorata a mano e realizzata con materiali di qualità eccellente:
è la nuova esclusiva Cameretta ACQUA, Collezione Paese dei Balocchi.*

*Curata in ogni dettaglio, unisce la raffinatezza dei materiali naturali alla perfezione
dei particolari, la bellezza del design alla funzionalità.*



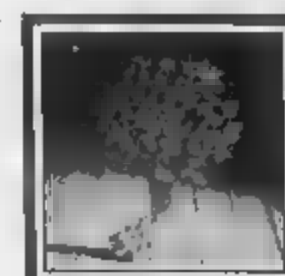
FOPPAPEDRETTI aderisce
all'associazione Bioforest che
finanzia progetti ed attività di
riforestazione dell'Amazzonia.

FOPPAPEDRETTI

MILANO Corso Magenta (Via San Nicolao, 3) - Tel. 0286450643

ICERNO (GRUGLIASCO) Centro Comm.le Shopville Le Gru - Tel. 0117071495

individua il punto vendita a te più vicino collegandoti al sito www.foppapedretti.it



FOPPAPEDRETTI
l'altiero delle idee

STUDIO MEDICO



I figli di madri che hanno bevuto in gravidanza pesano 7 kg in meno rispetto alla media dei coetanei

Più piccoli i figli di madri che bevono durante la gravidanza

Anche soltanto un bicchiere di vino al giorno, durante il periodo della gravidanza, può limitare il livello di crescita e lo sviluppo fisico dei figli sino all'età dell'adolescenza: i figli di madri che hanno bevuto durante la gravidanza - rivela un nuovo studio svolto negli Stati Uniti - pesano sino a circa sette kg in meno rispetto alla media dei coetanei teen-agers. La ricerca è stata condotta dall'équipe

dell'Università di Pittsburgh (Pennsylvania). La prima ad individuare rischi per i bambini a fronte di un'assunzione di alcol moderata, quale un solo drink al giorno, è stata la futura madre. Lo studio, che ha anche il primo ad aver scoperto effetti di lunga scadenza sui figli, che non si limitano cioè soltanto allo sviluppo nei primi anni di vita, i danni - dice il rapporto scientifico che è stato pubblicato sulla rivista «Alcoholism clinical and experimental research» - causati anche da un'abitudine al bere moderata durante la gravidanza, durano all'adolescenza. I ricercatori - che

non hanno esaminato gli effetti sullo sviluppo intellettuale dei figli ma solo sullo sviluppo corporeo - non escludono che si protraggano anche in età adulta. Il team di Pittsburgh ha seguito oltre cinquemilasette donne incinte, dal quarto mese di gravidanza sino a quattordici anni dei figli: «In media - spiega il rapporto - i bambini nati da madri che bevevano almeno un bicchiere di alcol al giorno nel primo trimestre di gravidanza sono risultati nell'età dell'adolescenza un peso inferiore fra i 5 e gli otto chili rispetto ai coetanei».

DOPO IL SENATO LA PAROLA ALLA CAMERA. MA UN ITALIANO SU QUATTRO RESTA ANCORA SCHIAVO DELLA SIGARETTA

Fumo al bando nei locali pubblici

Maximulte ai trasgressori. Sirchia: «Un passo avanti»

Daniela Daniele

ROMA. Presto si potrà al ristorante senza dover subire il fumo del sigaro di un commensale le volute azzurre emesse dalla sigaretta del vicino.

Fumare nei locali pubblici chiusi sarà presto vietato. Il Senato ha approvato un articolo del disegno di legge omnibus sulla pubblica amministrazione che lo prescrive. Poiché, tuttavia, è mancato il numero legale per il voto finale, il provvedimento è slittato alla prossima settimana. Il testo dovrà poi passare alla Camera per il via libera definitivo. Gli ambienti pubblici fumosi hanno, ormai, i giorni contati.

Per fumare in tranquillità rimarranno soltanto strade, spazi aperti, propria e le aree riservate. Il divieto sarà assoluto nei locali chiusi, eccezione di quelli privati non aperti a utenti oppure al pubblico e a quelli riservati ai fumatori. Gli impianti di ventilazione e di ricambio dell'aria, di cui dovranno essere dotate tutte le zone riservate ai fumatori, insieme con i cartelli «no smoking», dovranno rispettare le prescrizioni. E, grande sollievo di chi per anni ha subito il fumo passivo, nei ristoranti, le aree per i non fumatori dovranno avere lo spazio maggiore.

Per una «bionda» in tranquillità resteranno soltanto strade, spazi aperti, casa propria e le aree riservate. Speciali impianti di ventilazione per le aree «smoking»

Le multe previste per i trasgressori sono salate. Una sigaretta fumata in zona off-limits potrebbe costare piuttosto cara, dai 25 ai 250 euro di multa: la multa può essere raddoppiata, se si fuma in presenza di donne incinte, lattanti o bambini sotto i 12 anni. Il titolare o il proprietario dell'esercizio dove il divieto viene fatto rispettare, rischia una sanzione da 200 a 1 mila euro, con possibilità di aumento se gli impianti di ventilazione non sono regolari.

Le nuove norme entreranno in vigore un anno dopo il regolamento d'attuazione che il ministero dovrà adottare entro sei mesi dalla nuova legge. Questo periodo servirà a tutti i soggetti interessati

per adeguare i propri locali alle prescrizioni. Nei quattro mesi successivi al varo della nuova legge, inoltre, le Regioni e il governo dovranno ridefinire le procedure per accertare le infrazzioni.

Il ministro della Salute, Giuliano Sirchia, definisce il voto «un passo avanti per tutti». E osserva: «Era il passo più difficile da superare, dove si potevano trovare gli scogli. Per questo sono molto soddisfatto e penso che lo siano tutti gli italiani».

Proprio «tutti», forse no. Un italiano su quattro, infatti, è prigioniero del tabagismo, che tiene in pugno il 25,6 per cento degli italiani adulti. Sono dati emersi da un'indagine della Doxa, condotta tra marzo e aprile di quest'anno, su 3239 interviste personali a un campione rappresentativo della popolazione italiana adulta.

I meno contenti, costretti a limitare il fumo, si potranno consolare riflettendo su altri numeri. L'Istituto Superiore di Sanità, infatti, rileva che il tabacco è colpevole del 30 per cento delle morti per tumore in Italia e che nella popolazione maschile, compresa tra i 35 e 68 anni, la quota è del 50 per cento, vale a dire tra le più alte nei paesi occidentali.

Una nuova denuncia, intanto, arriva da Legambiente. Uno studio dell'imperial Cancer Research Foundation ha monitorato le industrie tabac-

che ha dimostrato che nelle sigarette vengono impiegati più di 600 nuovi additivi chimici per renderle più piacevoli. Il tabacco contenuto nelle sigarette di oggi è lontano anni luce da quello che si fumava 30 anni fa. Per conquistare i giovani e renderli dipendenti dal fumo, si usano anche aromi dolci e al cacao. Gli ambientalisti propongono: perché non prevedere etichette come quelle che si leggono sulle confezioni di cibo anche sui pacchetti di sigarette? Così sapremmo tutto quello che consumiamo aspirando.

Sempre più severe le norme per limitare la sigaretta



NUOVO SCANDALO NEGLI USA, LA RAGAZZA CONDANNATA A 10 GIORNI DI CARCERE

In cella la nipote di Bush, crack nella scarpa

ORLANDO

Dal centro di disintossicazione al carcere per dieci giorni - ha deluso un sacco di gente - soprattutto ha deluso la stessa, perché sapevi di essere in grado di portare a termine il programma di disintossicazione. Nel gennaio scorso la ragazza era stata arrestata per aver usato una ricetta falsa nel tentativo di procurarsi un ansiolitico, lo Xanax, usato per alleviare i sintomi del crack.

La decisione del giudice della contea di Orange è giunta proprio mentre George Bush è impegnato nella campagna a sostegno della rielezione del fratello a governatore della

Florida. «Sono deluso - ha detto il giudice Reginald Whitehead, che l'ha mandata in carcere per dieci giorni - ha deluso un sacco di gente - soprattutto ha deluso la stessa, perché sapevi di essere in grado di portare a termine il programma di disintossicazione. Nel gennaio scorso la ragazza era stata arrestata per aver usato una ricetta falsa nel tentativo di procurarsi un ansiolitico, lo Xanax, usato per alleviare i sintomi del crack».

Noelle Bush, che ha lasciato l'aula in manette, già in luglio è finita tre giorni in carcere dopo essere stata scoperta con un'altra ricetta fasulla: in quell'occasione aveva promesso che non ci sarebbe ricaduta. (r.crl.)



Noelle Bush

Non aspettare... solo fino al 31 ottobre

fordfocus TDCI 100 CV

- 4 arbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore
- Sospensioni posteriori indipendenti multilink

€ 14.450,00

Unica esclusiva Authos con la Ford

Il più alto risparmio su ogni zero e un anno di garanzia



Authos

Corso Savona, 39/41
Moncalieri
Tel. 011 6431888

Corso Allamano, 151/a
Rivoli
Tel. 011 9596218

Corso Grosseto, 318
Torino
Tel. 011 7395353

Via Nizza, 69
Torino
Tel. 011 6505535



ifas
Dati 1951, apto e servizi

AUTUNNO! CADONO I PREZZI

BLACK & DECKER

Novità

1 - Trapano avvitatore batteria 9,6
basta snodabile
€ 64,95

2 - Mouse
€ 52,95
+ svitavvita omaggio

3 - Sega circolare RS 55
€ 97,95
+ svitavvita omaggio

4 - Trapano 650 W
€ 83,95
+ svitavvita omaggio

Aspiratore soffiatore
trituratore 1500W
€ 83,90

Elettrosegna - barra 40cm
1600W
€ 99,90

5 - Scorpion sega multifunzione
Kit valigetta
€ 99,95
+ CATENA RICAMBIO COMPRESA

McCULLOCH

Aspiratore
soffiatore
trituratore a scoppio
"BVM240" - 240CC
€ 169,90

"MACCAT441" Motosega
barra 41 cm - 36 CC - 1,9 HP
€ 229,50

"ELECTRAMAC 235" Elettrosegna
barra 35 cm - 1500W
€ 79,95

"MAC 539 EV" Motosega
barra 40 cm - 38 CC
€ 255,00

SHOCK!

1 - Cavalletto taglialegna
in pino - h. 30 cm
€ 16,95

2 - Libreria bicolore grigia
h. 198x150x32 cm
€ 133,75

3 - Scatole in pino h. 13x30x20 cm
€ 8,95
Scatole in pino h. 13x30x40 cm
€ 11,95
Scatole in pino h. 23x30x40 cm
€ 14,95

VALEX

Aspiratore soffiatore
"SHIBLI"
€ 69,00

SHOCK!

Serra pratica
h. 180 cm
€ 49,95

Serra pratica - h. 120 cm
€ 39,95

FORMA

5 - Carrello portatutto h. 70x30x40 cm
€ 44,90

Cucce da
€ 76,95

ECO BRIC **€ 2,95**
kg. 10 Alta Resa

6 - Baule 75x33x33 cm
€ 22,50

SUNFORCE
Bombola Kg. 15 - con luce
€ 299,00
L. 578.945

SUNFORCE
Bombola Kg. 5 - senza luce
€ 259,00

SHOCK!

1 - Stufa alogena SA - 1200W
€ 25,50

KERO 250
capacità di riscaldamento 2400 W
ideale per ambienti fino a 100 MQ
serbatoio LT 3,2 - colore grigio
€ 129,00

SHOCK!

Scarpiera "SPOT"
5 ante
col. ciliegie
L64,4xP15xH180
capacità fino
15 paia di scarpe
€ 29,90

I GRANDI VANTAGGI

- SENZA ELETTRICITÀ
- SENZA GAS
- SENZA CANNA FUMARIA
- SENZA INSTALLAZIONE
- SEMPLICE DA USARE
- MASSIMA SICUREZZA

...qualità e convenienza valgono qualche passo in più!

GUERCIO
IL FAI DA TE
L'ORBASSANO

GRUPPO
BRICO
OK
IL FAI DA TE

ORARI DI APERTURA
8,30 - 12,30
14,30 - 19,30
Chiuso mercoledì mattina

ORBASSANO - VIA FREJUS, 56 Tel. 011/900.74.21

Salvo errori ed omissioni - fino ad esaurimento scorte - prezzi iva compresa - offerte non cumulabili con altre promozioni

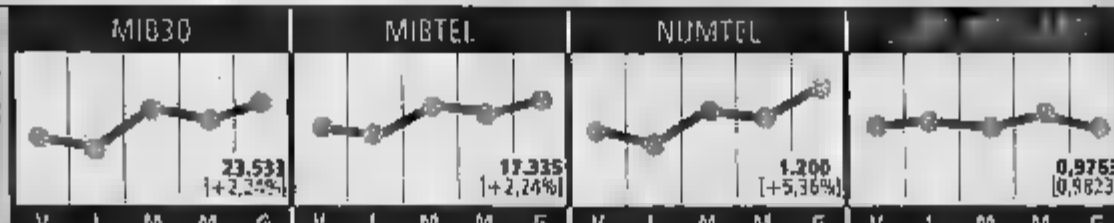
**SABATO ORARIO
CONTINUATO**

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 20 VENERDÌ 18 OTTOBRE 2002

Worms, buy back del 10 per cento

Worms & Cie, controllata da Ifil, ha annunciato un'operazione di buy back per circa il 10% del capitale per procedere all'annullamento dei titoli, entro la fine di quest'anno, al prezzo di 21 euro per azione. L'offerta incorpora un premio del 40% sul prezzo di chiusura di ieri, attestato a 14,91 euro e il 25% di premio in riferimento al prezzo medio delle azioni negli ultimi tre mesi.



Il fondo IF acquista De Fonseca

Industria & Finanza Sgr ha acquistato attraverso il fondo chiuso investimenti il controllo della società produttrice di scarpe De Fonseca spa, leader in Europa nel mercato pantofole e calzature relax, attraverso l'acquisizione del 30% del capitale. De Fonseca nel 2001 ha raggiunto un fatturato di 37 milioni di euro, mentre il budget aziendale prevede, per quest'anno, una crescita del 5%.

VEGAS PROVA A MEDIARE: CERCHIAMO DI CHIUDERE CON IL PASSATO

Finanziaria, rispunta il condono edilizio

La proposta di An per i piccoli abusati. Contrari i forzisti

Raffaello Masci
ROMA

Risposta in Finanziaria la questione del condono, fiscale ma anche edilizio. Parola di evocare gli scontri più duri sia tra maggioranza e opposizione, sia all'interno della maggioranza medesima. A questo si aggiunge la tema delle scelte personali in materia sessuale (altro campo minato) che pure è diventata materia di disputa economica tramite un provvedimento denominato «pomo tax».

Nel dettaglio, il primo motivo del contendere è il «condono fiscale» presente nel documento di bilancio fin dall'inizio. La norma, per essere resa più appetibile, sarà probabilmente trasformata in un «condono» per giungere arricchito - su proposta di An - a un concomitante condono edilizio (sia pur ristretto a piccoli abusati). Il partito di Fini e quello di Berlusconi non sembrerebbero però pensarla allo stesso modo in proposito. Il responsabile economico di Forza Italia, Luigi Casero, ha annunciato che «Per Forza Italia alla Camera non esiste alcuna possibilità di trasformare il condono fiscale in condono e non viene presa in considerazione alcuna ipotesi del genere per il futuro». La dichiarazione veniva battuta dalle agenzie poco prima della 16. Mezz'ora dopo, invece, An faceva sapere che era «allo studio l'ipotesi di inserire in finanziaria un condono fiscale rinforzato, parziale, da analogo provvedimento per piccoli abusati edilizi».

«Si sta esaminando in queste ore - ha detto il parlamentare di An Nicolò Cristaldi - la possibilità di rendere il condono più elastico ed agevole tenendo conto anche di altri aspetti, e cominciare da quelli edilizi. Non si vogliono però premiare i furbi - intervenire solo sui piccoli abusati, una cosa è fare una tassa abusiva - ha spiegato il parlamentare - altro è costruire una casa interamente illegale. Il concetto è chiaro, insomma, il problema sarà - se mai - spiegarlo al governo della Regione Siciliana, assai cara alla maggioranza pur regionali elettori, e che ha problemi di abusivismo gravissimi e oggetto di contese politiche molto aspre».

All'onorevole Cristaldi un cronista faceva notare che pochi minuti prima Forza Italia aveva escluso, con un comunicato, l'introduzione del condono in Finanziaria alla Camera. Al che il

I MAGGIORI ■ IN NELLE PROVINCE ■ BRESCIA, AVELLINO E BENEVENTO

Rc-Auto, in dodici mesi l'aumento al 9,3%

Le tariffe Rc-Auto aumentate dell'1,3% nel trimestre compreso tra il primo luglio e il primo ottobre, con un incremento medio annuo del 9,3% tra l'ottobre 2001 e l'ottobre 2002. E quanto ha verificato la società di consulenza specializzata nel settore assicurativo Tillinghast Towers Perrin dopo aver analizzato un milione di profili assicurativi dei titolari delle 25 maggiori compagnie che occupano il 75% del mercato. L'aumento trimestrale registrato secondo la società uno dei più contenuti dal marzo 2001, inferiore a quanto avvenuto nello stesso trimestre dello scorso anno che aveva evidenziato aumenti del 2,2%.

«A mitigare gli aumenti - dice il responsabile ricerca Alessandro Santoni - c'è stata la lieve crescita del numero delle compagnie che ha deciso di ridurre o lasciare inalterate le tariffe negli ultimi tre mesi. Nel trimestre luglio-ottobre 2002, gli incrementi di premio più marcati, superiori al 3%, hanno interessato in particolare circa il 2,5% dei profili esaminati, mentre il 5% dei casi si è verificata una variazione del 1%». Dall'analisi delle variazioni delle tariffe più estreme per singoli profili di rischio, emerge che gli aumenti più accentuati nel trimestre, fino al 5,8%, riguardano i maschi di età compresa tra i 18 e i 20 anni, che guidano auto a media e bassa cilindrata, residenti nelle province di Brescia, Avellino e Benevento.

parlamentare ha spiegato che i gruppi «decidono quello che ritengono più opportuno». E' ovvio, comunque, che l'argomento non è stato ancora discusso dalla maggioranza nel suo insieme «per ora, almeno per l'aspetto che coinvolge l'edilizia, un'idea di An».

Il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas ha fornito comunque una via di mediazione:

«Non si deve parlare di condono generalizzato, ma assistere l'ovvia necessità che quando si passa da un meccanismo fiscale ad un altro si chiuda con il passato. Di condono edilizio, invece, non si è mai parlato».

Il secondo fronte di contrasto tra maggioranza e opposizione ma, che qui, trasversale agli schieramenti, è la cosiddetta «pomo tax» che andrebbe a colpire un consumo, discutibile e non certamente primario come quello delle pubblicazioni erotiche, ma comunque espressione di una libertà individuale.

La proposta viene dal deputato di Forza Italia, Vittorio Emanuele Falsitta che, attraverso tre appositi emendamenti, intende colpire l'industria del porno, con un raddoppio dell'Irap al 9%, un innalzamento dell'Iva al 20% e un prelievo aggiuntivo sugli utili del 25%. Un provvedimento che rischia di toccare anche i film e gli spettacoli teatrali a sfondo erotico, in quanto si tratterebbe di distinguere quanto siano marcati del sesso e quanto manifestazione artistica. Un chiarimento in questo senso dovrebbe arrivare dal ministero dei Beni e delle Attività culturali.

Distinzione non semplice. Da qui le espressioni della deputata Verde Luana Zanella, per la quale gli emendamenti di Falsitta hanno una valenza «ebigotta» e «discriminatoria», in quanto non colpiscono un consumo perché di lusso, ma solo perché moralmente eccitabile da parte di alcuni. Secondo la deputata verde, vorrebbe introdurre una sorta di tassa sulla moralità. «Le vere norme pornografiche - aggiunge il Verde Marco Lion - sono quelle sul condono fiscale ed edilizio».

Il primo in Italia è comunque grande business: film l'anno, 40 case di produzione, 2500 porno-shop.



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

ANCORA SCHERMAGLIE DEL CARROCCIO COI CENTRISTI: NON SAREMO ■ ALCUN MODO DISPONIBILI AD UNA SVOLTA MERIDIONALISTA

In Parlamento la grande corsa agli aiuti per il Sud

An prepara emendamenti. L'Ulivo pronto ad appoggiare l'Udc. Lega isolata

Amedeo La Mattina
ROMA

SARÀ che i voti dei meridionali fanno gola a tutti i partiti, sarà che nel Mezzogiorno si è come sempre, la partita dello sviluppo del Paese. Sia di fatto che in Parlamento è scattata la corsa agli emendamenti a favore delle imprese che investono nel Sud. A partire per primi sono stati i centristi che da giorni battono il tasto delle modifiche alla Finanziaria, raccogliendo attorno alle loro proposte un vasto fronte che va da An ai parlamentari eletti da Napoli in giù, compresi quelli della Margherita e dei Ds. Sul versante opposto la Lega, ovviamente, e i deputati settentrionali di Forza Italia.

Il capogruppo del Carroccio assicura che il suo partito non vuole spacciare la Casa delle libertà, anzi

sospira che si trovi una mediazione sugli emendamenti dell'Udc. «Ma non siamo nemmeno disposti - ha aggiunto Alessandro - a tradire gli impegni presi con i nostri elettori. Si può trovare una soluzione equilibrata. Noi stiamo reagendo ad una situazione esagerata e sbilanciata non in linea con il patto fatto con gli elettori. Poi sono gli altri a volere una spaccatura, cercheranno in tutti i modi di evitarla, ma non siamo masochisti e non siamo disponibili ad essere incoerenti con quanto stiamo dicendo da anni. Insomma, per i leghisti va bene avere una certa attenzione al Mezzogiorno, ma non portando via risorse al Nord. Dunque, è stata la conclusione minuziosa di Cè, se alla fine la mediazione dovesse ricalcare gli emendamenti Tabacchi, la Lega non è disponibile e il Paese saprà giudicare».

La verità è che in questo braccio di ferro il fronte Nord rischia di essere sconfitto e



Bruno Tabacchi, presidente della Commissione Attività Produttive della Camera

Carroccio di rimanere isolato, come sostiene Rocco Buttiglione, convinto che l'Udc vincerà questa partita. Buttiglione annuncia che nel maxiemendamento alla Finanziaria che presenterà il governo verranno accolte le proposte dei centristi. E' tutto da vedere se

Tremonti e Bossi saranno disposti a farsi mettere in un angolo. Intanto il ministro dell'Udc fa loro presente che estendere gli incentivi all'occupazione anche al Nord «sarebbe come buttare i soldi nella finestra», visto che nel settentrione il tasso di disoccupazione è

molto basso, vicino al 2 per cento. Più tagliente la replica di Tabacchi a Cè. Il presidente della commissione Attività produttive della Camera invita la Lega a ragionare sul fatto che il Paese può crescere e crescere tutto intero, non cresce a pezzi. Ma il messaggio ancora più duro nella è riservato al ministro dell'Economia quando Tabacchi - che Tremonti, persona sveduta, lavorerà per trovare una soluzione, e finché ho usato la prudenza la ho trovata. Certo i messaggi ideologici di Bossi non gli facilitano il lavoro...».

An non intende lasciare all'Udc la bandiera meridionalista e si prepara a celebrare a Reggio Calabria un grande appuntamento dal titolo «Un patto per il Sud». Il partito di Fini è pronto a riversare i propri voti sugli emendamenti dell'Udc, ma ne stiamo preparando anche di nostri, precisa il vice capogruppo Nicola Cristaldi: «Del resto, An il partito del sud».

Diverso, invece, il tono di Maurizio Gasparri che si fa carico anche delle ragioni settentrionali: certo, è necessario investire nel Mezzogiorno, «senza però farne una bandiera di partito». Sembra di capire che anche dentro An si profili una spaccatura tra Nord e Sud. Ma si tratta di una spaccatura che attraversa un po' tutti i partiti del centrodestra e l'opposizione soffre sul fuoco. La Margherita, con Dario Franceschini e Enrico Letta, non esclude di poter votare alcuni emendamenti dell'Udc in particolare - afferma Letta - potremmo convogliare i voti su emendamenti relativi alla questione Fini. Ma niente dirotologie, aggiunge Franceschini, del tipo «nasce il grande centro». Una disponibilità arriva perfino dai Ds. Il responsabile per il Sud della Curia, Roberto Barbieri, sostiene che non c'è «nessun pregiudizio e nessuna contrarietà agli emendamenti Udc se favoriscono investimenti e welfare per il Mezzogiorno».

A gettare acqua sul fuoco è Giovanardi, il quale assicura che la posizione della Lega «è pregiudiziale. C'è invece una disponibilità di tutti i gruppi della maggioranza, Lega compresa, a mettersi attorno ad un tavolo e a valutare assieme gli emendamenti che sono stati presentati».

PROPOSTO L'AUMENTO DELLE IMPOSTE DEL 25% PER FILM E INTERNET. GLI OPERATORI DEL SETTORE: SI PENALIZZA LA LEGALITÀ

Il Fronte del porno attacca Forza Italia: no alla stangata fiscale

Schicchi: pagano i poveri. Jessica Rizzo: e pensare che li ho votati

ROMA

Sia detto senza offesa per nessuno (ci mancherebbe), ma esiste anche «vertenza occupazionale» porno che guarda con terrore quanto si decide a Roma sulla propria pelle (è giusto il caso di dirlo). Quel 25 per cento di prelievo degli utili, aggiunto al 9 per cento di Irap e al 20 per cento di Iva su tutta la filiera dell'hard e del sexy variamente amalgamato, ha gettato nel panico «i lavoratori del settore» che hanno dichiarato una mobilitazione compatta contro «questo sopruso inusitato». «E pensare che sono stata una grande sostenitrice di Forza Italia, ma vorrei davvero pentirmene», lamenta l'attrice Jessica Rizzo che con il marito Marco Tota è tra le maggiori interpreti del genere.

Riccardo Schicchi, talent scout più famoso, fa anche

una questione sociale: «A pagare l'impennata bacchettona - sostiene il produttore - saranno ancora volta i poveri, i carcerati, gli handicappati, e tutti quelli che hanno minor possibilità di fare». Il porno, la pornografia, la fa come vuole, ignorando l'aumento. Ci sarà ancora di più un ridimensionamento del mercato pulito e tutto questo a vantaggio della pirateria e Internet. E poi conclude: «Il problema è che mette una tassa su un qualcosa che non è mai stato legalizzato: prima legalizzate e poi mettete le imposte».

Viene sempre un po' da sorridere quando si parla di sesso, dato che il problema che Schicchi pone esiste: se lo Stato crede che questo settore sia produttivo al punto da determinare una ricchezza fiscale apprezzabile, allora lo legalizzi, lo regolamenti e dopo -

solo dopo - batta cassa. Altrimenti la gabbia del caso sembrerebbe solo punitiva e anche un po' ipocrita.

Lo dice chiaramente anche il re dei pornografi a oggi quotato produttore, Rocco Siffredi, sia pur con un linguaggio diretto e di nicchie: «Sono apolitico - precisa - del partito della fica, ma mi chiedo perché mai questi politici non pensano invece di legalizzare il porno? avviene nel mondo civile e in Usa. Quando ho girato un film negli States, dove è tutto legalizzato, ho pagato 500 dollari di tasse al giorno e così mi hanno messo a disposizione un'intera strada dove ho girato vestito come una pantera con il sesso di fuori».

Legalizzare non vuol dire solo esigere la tassa, ma anche controllare, ispezionare ed evitare «umiliazioni e le apoplezie cui alcune lavoratrici le



La pornostar Jessica Rizzo

lavoratrici sono sottoposte, come in tutto ciò che è clandestino. E' dunque giusto pagare la tassa anche sul porno, come ha sottolineato ieri l'ex star del settore ed ex parlamentare, Dora Staller. «Ma non posso crederci - ha aggiunto Jessica

Rizzo - in una legge che colpisce solo gli utili delle società che lavorano onestamente e che, se applicata solo come misura fiscale, mi potrebbe costringere a mandare in cassa integrazione i dipendenti delle mie società».

EBERHARD & CO.
Manufacture Suisse d'Horlogerie depuis 1817
CHRONO

PREZZI SOTTO CONTROLLO, DICE LA BANCA CENTRALE, MA ATTENTI ALL'AUMENTO DEI SALARI

«Subito un risanamento credibile» La Bce avverte: le «una tantum» non servono

Stefano Lepri

ROMA
Sempre il peccato, mai il peccatore...
appena anche questa volta è chiaro che la Banca centrale europea prende di mira Francia, Germania e Italia. Di nuovo da Francoforte si esprime preoccupazione per come vengono gestiti i conti dello Stato nei tre maggiori Paesi dell'euro. Con Berlino che annuncia il probabile sfondamento nel 2003 del parametro di Maastricht per il 2003 del 3,5 per cento, a Roma a rischio è l'obbligo di ridurre annualmente il deficit accumulato, il Bollettino mensile di Francoforte rinfaccia il suo monito, indirettamente replicando a Romano Prodi: non è affatto stupido, nella visione dei banchieri centrali, tagliare la spesa pubblica anche in fasi di recessione.

Certo, Francoforte non chiede nessuna stretta forca, in quanto come questi di grande incertezza (il linguaggio circonflesso sulle prospettive) fa sembrare improbabile una riduzione del costo del denaro già prossima riunione di novembre. Subito, occorre al ferro impegno a evitare disavanzi eccessivi (il messaggio è soprattutto per la Germania), «applicazione piena» della sanzione in caso di sfondamento; da qui in avanti «si rende necessaria una azione tempestiva e risolutiva al fine di tracciare un percorso di risanamento credibile, fondato su ipotesi realistiche circa il contesto economico (frecciate a Francia e Italia) e misure chiaramente definite con significativi miglioramenti su base annuale del saldo di bilancio corretto per il ciclo (che la Francia respinge per il 2003).

Fino qui l'editoriale del bollettino, messo su carta direttamente dai sei membri del Consiglio della Bce. Due paginette di analisi, eccezionalmente agguerrite perché di solito dai conti pubblici il bollettino si occupa ogni 3 mesi, contengono allusioni all'Italia abbastanza evidenti. In alcuni Paesi - si legge - la situazione attuale della finanza pubblica è anche, in parte, il risultato di ipotesi eccessivamente ottimistiche e di conseguenza, di sforzi di risanamento non eccessivamente ambiziosi, poiché i saldi di bilancio sono ora più prossimi al limite massimo fissato per il disavanzo, pari al 3% del prodotto interno lordo.

Inoltre - prosegue il testo - l'eccessivo affidamento riposto in una

POLEMICHE ■ PRECISAZIONI DOPO UN'INTERVISTA DEL PRESIDENTE ■ LE

Prodi: «Patto di stabilità stupido, perché rigido»

Un aggettivo: «stupido», usato da Romano Prodi per qualificare il Patto di stabilità in un'intervista a Le Monde, solleva un polverone e costringe la Commissione ed il presidente ad una serie di precisazioni. «So molto bene che il capo dell'esecutivo Ue - che il patto di stabilità è stupido, come tutte le decisioni rigide. Vogliamo correggerle, bisogna l'unanimità, e questa funziona. Non è sufficiente avere l'intelligenza, noi l'abbiamo. Serve anche il potere di decidere». La notazione è inserita in un discorso più ampio sulle regole del Patto e la necessità di un'autorità di coordinamento

delle economie europee. Ma i riflettori dei mezzi di informazione si accendono sul Patto «stupido» e la Commissione precisa di non avere in cantiere altre iniziative per modificare il Patto: «ricorda - ha ricevuto un mandato dai leader dell'Ue per avanzare proposte per migliorare il coordinamento delle politiche economiche. E Parigi, il ministro delle finanze francese Francis Mer - sapere di sottoscrivere il pensiero di Prodi, «che - sottolinea Mer - dichiara e riconosce che il Patto di stabilità avrebbe forse bisogno di far prova di un po' più di flessibilità e di un po' di semplicità».

tantum si è dimostrato particolarmente... primo luogo perché tali misure non migliorano il saldo di bilancio strutturale (come aveva osato la Bce) ma in Parlamento il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio; in secondo luogo perché i ricavi derivanti dalle vendite previste di attività sono soggetti a cambiamenti delle condizioni di mercato e non rappresentano pertanto una fonte affidabile di entrate.

Però i governi sembrano tutti come patti nel - con il consenso di parecchi economisti - che è assurda l'austerità di bilancio in una congiuntura negativa. La Commissione completa il risanamento «a un ritmo ambizioso e ragionevole, non dovrebbe influenzare negativamente la crescita grazie al fatto che i effetti diretti sulla domanda verrebbero controbilanciati dalla maggiore credibilità della politica di bilancio, conseguente stimolo al

clima di fiducia e, quindi, della spesa privata. Peraltro è sempre meglio tagliare le spese che aumentare le tasse (risposta immediata al programma annunciato dal nuovo governo tedesco). Della ripresa economica è particolarmente difficile valutare, allo stadio attuale, i tempi e anche le cause della «tensione geopolitica» ossia la guerra con l'Iraq. La Bce come di consueto raccomanda «moderazione salariale» preoccupata in particolare perché con-

PREVISIONI ECONOMICHE

QEROT PAJIL

	FMM		OCSE		UE	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003
PAESI INDUSTRIALIZZATI	-2,0	-1,6	-1,9	-1,7	-1,9	-1,7
USA	-1,4	-1,2	-1,0	-0,7	-0,7	-0,9
GIAPPONE	-0,7	-0,5	-0,5	-0,3	-0,3	-0,1
CANADA	-1,7	-1,2	-1,0	-0,7	-0,7	-0,5
FRANCIA	-2,1	-1,9	-2,0	-1,8	-1,9	-1,8
GERMANIA	-2,7	-2,0	-2,8	-2,1	-2,8	-2,1
REGNO UNITO	-0,9	-1,2	-0,8	-1,3	-0,2	-0,5
ITALIA	-1,2	-0,2	-1,4	-1,3	-1,3	-1,3
UNIONE EUROPEA	-1,3	-1,0	-1,3	-1,3	-1,1	-0,9
AREA EURO	-1,6	-1,1	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2

NUOVO CDA ITALENERGIA
Nominato il presidente del nuovo cda di Italennergia che sarà il consiglio della nuova Edison, a seguito della fusione tra Italennergia ed Edison prevista entro la fine dell'anno. Presidente Umberto Quadraro (Eni), Vicepresidente Umberto Tracanna (Indipendente), amministratori delegati Guido Angiolini e Giulio del Ninno, consiglieri Damien Clermont (Eni), Mario Cocchi (Tassara), Paolo Jovanelli (Indipendente), Bo Gosta Kalstrand (Edi), Massimo Mattara (S.Paolo), Gaetano Micciché (Intesa), Piergiorgio Poluso (Capitalia) e Sergio Pininfarina (Indipendente).

PUBBLITALIA, PIU' DIVIDENDO
L'assemblea di Publitalia ha deciso la distribuzione di un dividendo straordinario da 10 milioni di euro, che verrà incassato da Mediaset, società che controlla Publitalia al 100%.

L'UTILE SOGEFI +32%
Nei primi nove mesi del 2002 l'utile netto consolidato di Sogefi è cresciuto del 31,2% attestandosi a 19,4 milioni di euro. Il fatturato, è stato di 683,9 milioni di euro (+32,2%). Il gruppo conferma nei primi nove mesi del 2002 il miglioramento di vendite e risultati rispetto all'anno precedente quando Filfratuto non era stata ancora consolidata.

A GIADA 30% DI ELPART
Dopo aver aperto il primo negozio in Germania a Düsseldorf, Geox apre i propri shop anche nel centro di Berlino, Monaco e Amburgo. Con superfici di 80/90 metri quadrati, la holding veneta rafforza la propria presenza nel mercato tedesco.

TENGONO I RICAVI
Il gruppo Ikea ha chiuso l'anno commerciale 2002 con un giro d'affari pari a 10 mila milioni di euro. Nello stesso periodo Ikea in Italia ha registrato un fatturato di 547 milioni di euro, più 1,8% sul 2001. La società ha annunciato il ritiro dal del piccolo peluche Snuggly. Il motivo è che le culla tendono a cadere e potrebbe uscire del materiale plastico.

PHILIP MORRIS, SU I PROFITTI
Il gruppo Philip Morris registra profitti in crescita. Nel terzo trimestre di quest'anno la multinazionale, attiva nell'agroalimentare oltre che nel settore del tabacco, ha guadagnato 2,70 miliardi di dollari, contro i 2,57 dello stesso periodo dello scorso anno. Le vendite sono salite del 4,9% a totale di 20 miliardi.

RIMBALZANO I LISTINI, CON MILANO A +2,24%. A RIPIARTARE L'OTTIMISMO LE TRIMESTRALI DI IBM, AMD E NOKIA

Europa e Wall Street nel segno del Toro

Francesco Bullo

Nuovo rimbalzo per i maggiori mercati europei dopo la pausa di mercoledì. A dare slancio agli acquisti sono stati i buoni trimestrali dei colossi americani IBM ed AMD, oltre che la cifra diffusa dalle europee Nokia e Sap, mentre gli investitori sembrano essersi curati di alcuni dati macroeconomici, certo incoraggiati, quello relativo alla produzione industriale ancora in calo negli Stati Uniti. A settembre infatti l'output dell'industria è sceso dello 0,1% rispetto al mese precedente. La contrazione è tuttavia meno evidente rispetto ad agosto, nel quale si era registrato un -0,3%.

Il miglioramento d'umore che

aleggiava sulle Borse Vecchio Continente ha poi trovato un ulteriore stimolo dalla partenza decisa di Wall Street dove, pochi minuti dopo l'avvio, sono scattati i blocchi sui Dow Jones contro gli indici di rialzo. Gli investitori anglosassoni sono stati fieri tra i più attivi a Piazza Affari e sulle piazze continentali, favoriti dall'indebolimento dell'euro che è tornato ai minimi del settembre di 0,9715 dollaro ed ha così più convenienti acquisti e ricopertura di titoli europei. La Borsa migliore è stata Francoforte, tra le maggiormente penalizzate nel recente ribasso, dove il Dax ha registrato un guadagno del 5,43%. Finale brillante a Parigi (+3,76%), Londra (+2,78%), Amsterdam (+4,2%) e Ma-

drid (+2,7%); più calma Zurigo (+1,38%) che è una tra le piazze più difensive. Milano ha messo a segno un recupero del 2,24%.

Molti eccessi nei prezzi sono attribuiti a frenetici ricoperture titoli più esposti a speculazione ribassista, accentuati dalla necessità di sistemare le posizioni alle scadenze tecniche. Oggi i futures ed opzioni, così i venditori premi devono magari ricoprirsi di titoli per consegnarli.

Nonostante il ruolo dominante delle ricoperture, inizia comunque a farsi strada tra gli operatori la convinzione che i mercati abbiano per visto il fondo e che potrebbe anche iniziare lo storico «rally d'autunno» del Borse che negli ultimi

10 anni è saltato solo una volta: nel 2000.

Il propellente del rialzo è stato fornito, come dicevamo, da alcune trimestrali migliori dello stese di primari gruppi tecnologici che, non a caso, hanno guidato la corsa di con un balzo del 10% per l'Euroston settore. Bea comprati anche media, auto, finanziari, ciclici. In frenata alimentari e utility. Il movimento è partito dagli Usa (il Dow Jones ha poi chiuso con +2,90% e il Nasdaq +3,23%) con l'impeto di And che hanno dato indicazioni rassicuranti, e si è rafforzato in Europa con i trimestrali Nokia e Sap.

Proprio l'apertura del rialzo di Wall Street, con il balzo del 12% di IBM, ha alimentato gli acquisti po-

meridiani a riportare le piazze europee di nuovo vicino alla giornata. Tra i dati macro statunitensi, sono stati ignorati quelli peggiori delle previsioni (sussidi di disoccupazione e produzione industriale di settembre), mentre l'attenzione si è focalizzata sui migliori nuove unità abitative a settembre cresciute del 13,3% ai massimi dal 1985. Nokia (+11%) ha trascinato tutti i tecnologici europei da Alcatel (+16,2%) a Ericsson (+12,7%), Am Holding (+11,76%), Asml (+16,9%), Getroni (+21,2%); gli assicurativi hanno sorreggiato a Londra, dopo la trimestrale Prudential (+7,1%), Royal Sun (+5,7%) e Legal General (+5,2%). Sul fronte opposto, da segnalare il pesante tosto per il tour operator britannico My Travel (-62,25%).

Nelle sale operative c'è comunque ancora cautela: superata la scadenza tecnica, sarà la prossima settimana a dirsi se la Borsa ha veramente imboccato la ripresa, senza strappi.

Vita.
Tutelata da Allianz Group

Ovunque nel mondo. Qualunque cosa stiate facendo. Una società di Allianz Group è sempre al vostro fianco.

La vita è un cammino. E Allianz è una delle principali compagnie di assicurazioni del mondo, da oltre 100 anni. Un futuro che si costruisce. Grazie ad anni di esperienza.

Il nuovo Allianz Vita ha imparato a riconoscere le vostre esigenze e a offrirvi la possibilità di un Know-How e di un finanziamento di un leader veramente globale.

Allianz Vita. La sicurezza al vostro fianco.

Il vostro partner

RAS

Assicurazioni Allianz Vita

Ras e Riva Adespresso sono società di Allianz Group.

di servizi finanziari nel mondo.

IL PUNTO SUI MERCATI

Sul podio più alto Stm

A Piazza Affari la regina è stata Stm (+7,9%) con effetto anche su Finmeccanica (+6,99%). Il rimbalzo è stato tuttavia generalizzato anche se alcuni titoli hanno accelerato il passo come certi finanziari. In evidenza i bancari, sia quelli coinvolti nella vicenda Fiat sia quelli particolarmente penalizzati dai ribassi nelle scorse settimane. I maggiori rialzi hanno interessato infatti Capitalia (+6,6%), Bnl (+5,2%), Sanpaolo Imi (+4,8%), Unicredit (+2,1%); frena invece Mediobanca (+0,8%). Vivace anche il risparmio gestito: Pleduram (+6,4%), Fineco (+3,6%) e Mediobanca (+6,8%) che ha diffuso ieri una trimestrale migliore dalle attese. In recupero anche Fim (+1,1% su ricoperture).

Bene i telefonici, soprattutto Tim che ha annunciato l'avvio del gsm in Brasile ed è stata premiata dal mercato con un recupero del 2,6%, seguita da Olivetti (+1,6%) e Pirelli (+1,5%). Più calma telecom (+0,8%).

Le chiusure definitive indicano il mibtel a quota 17.335 (+2,24%), il Mib30 a 23.533 (+2,24%), il Midex a 21.293 (+2,78%) e il Numtel a 1.200 (+5,36%). Editoria in ripresa con Mediaset (+6,5%), con Espresso (+5,3%) dopo la trimestrale positiva del giorno prima e soprattutto con Class (+14,34%) che è stata anche sospesa al rialzo, come molti altri titoli poco liquidi quali Giacomelli (+15,4%), Gandalf (+12,25%), iNet (+16,19%), Olidata (+15,1%) ed Olesse (+10,78%).

Sul Nuovo Mercato il buon recupero di e-Biscom (+7,5%) ha trainato l'indice Numtel e con esso altri titoli del comparto come Pimatica (+8,5%) che ha sfruttato anche il rimbalzo del 25% della tedesca Sap. (r. o. s.)

Quota	Var. %	Quota	Var. %
Finmeccanica	+6,99	Finmeccanica	+6,99
Stm	+7,90	Stm	+7,90
Capitalia	+6,60	Capitalia	+6,60
Bnl	+5,20	Bnl	+5,20
Sanpaolo Imi	+4,80	Sanpaolo Imi	+4,80
Unicredit	+2,10	Unicredit	+2,10
Mediobanca	+0,80	Mediobanca	+0,80
Pleduram	+6,40	Pleduram	+6,40
Fineco	+3,60	Fineco	+3,60
Mediobanca	+6,80	Mediobanca	+6,80
Fim	+1,10	Fim	+1,10
Olivetti	+1,60	Olivetti	+1,60
Pirelli	+1,50	Pirelli	+1,50
Telecom	+0,80	Telecom	+0,80
e-Biscom	+7,50	e-Biscom	+7,50
Pimatica	+8,50	Pimatica	+8,50
Sap	+25,00	Sap	+25,00

Indice	Var. %	Indice	Var. %
Mibtel	+2,24	Mibtel	+2,24
Mib30	+2,24	Mib30	+2,24
Midex	+2,78	Midex	+2,78
Numtel	+5,36	Numtel	+5,36

Indice	Var. %	Indice	Var. %
Capitalia	+6,60	Capitalia	+6,60
Bnl	+5,20	Bnl	+5,20
Sanpaolo Imi	+4,80	Sanpaolo Imi	+4,80
Unicredit	+2,10	Unicredit	+2,10
Mediobanca	+0,80	Mediobanca	+0,80
Pleduram	+6,40	Pleduram	+6,40
Fineco	+3,60	Fineco	+3,60
Mediobanca	+6,80	Mediobanca	+6,80
Fim	+1,10	Fim	+1,10
Olivetti	+1,60	Olivetti	+1,60
Pirelli	+1,50	Pirelli	+1,50
Telecom	+0,80	Telecom	+0,80
e-Biscom	+7,50	e-Biscom	+7,50
Pimatica	+8,50	Pimatica	+8,50
Sap	+25,00	Sap	+25,00

Indice	Var. %	Indice	Var. %
Capitalia	+6,60	Capitalia	+6,60
Bnl	+5,20	Bnl	+5,20
Sanpaolo Imi	+4,80	Sanpaolo Imi	+4,80
Unicredit	+2,10	Unicredit	+2,10
Mediobanca	+0,80	Mediobanca	+0,80
Pleduram	+6,40	Pleduram	+6,40
Fineco	+3,60	Fineco	+3,60
Mediobanca	+6,80	Mediobanca	+6,80
Fim	+1,10	Fim	+1,10
Olivetti	+1,60	Olivetti	+1,60
Pirelli	+1,50	Pirelli	+1,50
Telecom	+0,80	Telecom	+0,80
e-Biscom	+7,50	e-Biscom	+7,50
Pimatica	+8,50	Pimatica	+8,50
Sap	+25,00	Sap	+25,00

Indice	Var. %	Indice	Var. %
Capitalia	+6,60	Capitalia	+6,60
Bnl	+5,20	Bnl	+5,20
Sanpaolo Imi	+4,80	Sanpaolo Imi	+4,80
Unicredit	+2,10	Unicredit	+2,10
Mediobanca	+0,80	Mediobanca	+0,80
Pleduram	+6,40	Pleduram	+6,40
Fineco	+3,60	Fineco	+3,60
Mediobanca	+6,80	Mediobanca	+6,80
Fim	+1,10	Fim	+1,10
Olivetti	+1,60	Olivetti	+1,60
Pirelli	+1,50	Pirelli	+1,50
Telecom	+0,80	Telecom	+0,80
e-Biscom	+7,50	e-Biscom	+7,50
Pimatica	+8,50	Pimatica	+8,50
Sap	+25,00	Sap	+25,00

OBBLIGAZIONI 17-18-2002

Titolo	Prezzo	Var. %	Titolo	Prezzo	Var. %
Stm 100/110	100,00	0,00	Stm 100/110	100,00	0,00
Finmeccanica 100/110	100,00	0,00	Finmeccanica 100/110	100,00	0,00
Capitalia 100/110	100,00	0,00	Capitalia 100/110	100,00	0,00
Bnl 100/110	100,00	0,00	Bnl 100/110	100,00	0,00
Sanpaolo Imi 100/110	100,00	0,00	Sanpaolo Imi 100/110	100,00	0,00
Unicredit 100/110	100,00	0,00	Unicredit 100/110	100,00	0,00
Mediobanca 100/110	100,00	0,00	Mediobanca 100/110	100,00	0,00
Pleduram 100/110	100,00	0,00	Pleduram 100/110	100,00	0,00
Fineco 100/110	100,00	0,00	Fineco 100/110	100,00	0,00
Mediobanca 100/110	100,00	0,00	Mediobanca 100/110	100,00	0,00
Fim 100/110	100,00	0,00	Fim 100/110	100,00	0,00
Olivetti 100/110	100,00	0,00	Olivetti 100/110	100,00	0,00
Pirelli 100/110	100,00	0,00	Pirelli 100/110	100,00	0,00
Telecom 100/110	100,00	0,00	Telecom 100/110	100,00	0,00
e-Biscom 100/110	100,00	0,00	e-Biscom 100/110	100,00	0,00
Pimatica 100/110	100,00	0,00	Pimatica 100/110	100,00	0,00
Sap 100/110	100,00	0,00	Sap 100/110	100,00	0,00

MERCATO AZIONARIO DEL 17-18-2002

Indice	Var. %	Indice	Var. %
Mibtel	+2,24	Mibtel	+2,24
Mib30	+2,24	Mib30	+2,24
Midex	+2,78	Midex	+2,78
Numtel	+5,36	Numtel	+5,36

OBBLIGAZIONI 17-18-2002

Titolo	Prezzo	Var. %	Titolo	Prezzo	Var. %
Stm 100/110	100,00	0,00	Stm 100/110	100,00	0,00
Finmeccanica 100/110	100,00	0,00	Finmeccanica 100/110	100,00	0,00
Capitalia 100/110	100,00	0,00	Capitalia 100/110	100,00	0,00
Bnl 100/110	100,00	0,00	Bnl 100/110	100,00	0,00
Sanpaolo Imi 100/110	100,00	0,00	Sanpaolo Imi 100/110	100,00	0,00
Unicredit 100/110	100,00	0,00	Unicredit 100/110	100,00	0,00
Mediobanca 100/110	100,00	0,00	Mediobanca 100/110	100,00	0,00
Pleduram 100/110	100,00	0,00	Pleduram 100/110	100,00	0,00
Fineco 100/110	100,00	0,00	Fineco 100/110	100,00	0,00
Mediobanca 100/110	100,00	0,00	Mediobanca 100/110	100,00	0,00
Fim 100/110	100,00	0,00	Fim 100/110	100,00	0,00
Olivetti 100/110	100,00	0,00	Olivetti 100/110	100,00	0,00
Pirelli 100/110	100,00	0,00	Pirelli 100/110	100,00	0,00
Telecom 100/110	100,00	0,00	Telecom 100/110	100,00	0,00
e-Biscom 100/110	100,00	0,00	e-Biscom 100/110	100,00	0,00
Pimatica 100/110	100,00	0,00	Pimatica 100/110	100,00	0,00
Sap 100/110	100,00	0,00	Sap 100/110	100,00	0,00

MERCATO AZIONARIO DEL 17-18-2002

Indice	Var. %	Indice	Var. %
Mibtel	+2,24	Mibtel	+2,24
Mib30	+2,24	Mib30	+2,24
Midex	+2,78	Midex	+2,78
Numtel	+5,36	Numtel	+5,36

OBBLIGAZIONI 17-18-2002

Titolo	Prezzo	Var. %	Titolo	Prezzo	Var. %
Stm 100/110	100,00	0,00	Stm 100/110	100,00	0,00
Finmeccanica 100/110	100,00	0,00	Finmeccanica 100/110	100,00	0,00
Capitalia 100/110	100,00	0,00	Capitalia 100/110	100,00	0,00
Bnl 100/110	100,00	0,00	Bnl 100/110	100,00	0,00
Sanpaolo Imi 100/110	100,00	0,00	Sanpaolo Imi 100/110	100,00	0,00
Unicredit 100/110	100,00	0,00	Unicredit 100/110	100,00	0,00
Mediobanca 100/110	100,00	0,00	Mediobanca 100/110	100,00	0,00
Pleduram 100/110	100,00	0,00	Pleduram 100/110	100,00	0,00
Fineco 100/110	100,00	0,00	Fineco 100/110	100,00	0,00
Mediobanca 100/110	100,00	0,00	Mediobanca 100/110	100,00	0,00
Fim 100/110	100,00	0,00	Fim 100/110	100,00	0,00
Olivetti 100/110	100,00	0,00	Olivetti 100/110	100,00	0,00
Pirelli 100/110	100,00	0,00	Pirelli 100/110	100,00	0,00
Telecom 100/110	100,00	0,00	Telecom 100/110	100,00	0,00
e-Biscom 100/110	100,00	0,00	e-Biscom 100/110	100,00	0,00
Pimatica 100/110	100,00	0,00	Pimatica 100/110	100,00	0,00
Sap 100/110	100,00	0,00	Sap 100/110	100,00	0,00

MERCATO AZIONARIO DEL 17-18-2002

Indice	Var. %	Indice	Var. %
Mibtel	+2,24	Mibtel	+2,24
Mib30	+2,24	Mib30	+2,24
Midex	+2,78	Midex	+2,78
Numtel	+5,36	Numtel	+5,36

OBBLIGAZIONI 17-18-2002

Titolo	Prezzo	Var. %	Titolo	Prezzo	Var. %
Stm 100/110	100,00	0,00	Stm 100/110	100,00	0,00
Finmeccanica 100/110	100,00	0,00	Finmeccanica 100/110	100,00	0,00
Capitalia 100/110	100,00	0,00	Capitalia 100/110	100,00	0,00
Bnl 100/110	100,00	0,00	Bnl 100/110	100,00	0,00
Sanpaolo Imi 100/110	100,00	0,00	Sanpaolo Imi 100/110	100,00	0,00
Unicredit 100/110	100,00	0,00	Unicredit 100/110	100,00	0,00
Mediobanca 100/110	100,00	0,00	Mediobanca 100/110	100,00	0,00
Pleduram 100/110	100,00	0,00	Pleduram 100/110	100,00	0,00
Fineco 100/110	100,00	0,00	Fineco 100/110	100,00	0,00
Mediobanca 100/110	100,00	0,00	Mediobanca 100/110	100,00	0,00
Fim 100/110	100,00	0,00	Fim 100/110	100,00	0,00
Olivetti 100/110	100,00	0,00	Olivetti 100/110	100,00	0,00
Pirelli 100/110	100,00	0,00	Pirelli 100/110	100,00	0,00
Telecom 100/110	100,00	0,00	Telecom 100/110	100,00	0,00
e-Biscom 100/110	100,00	0,00	e-Biscom 100/110	100,00	0,00
Pimatica 100/110	100,00	0,00	Pimatica 100/110	100,00	0,00
Sap 100/110	100,00	0,00	Sap 100/110	100,00	0,00

Indice	Var. %	Indice	Var. %
Mibtel	+2,24	Mibtel	+2,24
Mib30	+2,24	Mib30	+2,24
Midex	+2,78	Midex	+2,78
Numtel	+5,36	Numtel	+5,36

Indice	Var. %	Indice	Var. %
Mibtel	+2,24	Mibtel	+2,24
Mib30	+2,24	Mib30	+2,24
Midex	+2,78	Midex	+2,78
Numtel	+5,36	Numtel	+5,36

Indice	Var. %	Indice	Var. %
Mibtel	+2,24	Mibtel	+2,24
Mib30	+2,24	Mib30	+2,24
Midex	+2,78	Midex	+2,78
Numtel	+5,36	Numtel	+5,36

Indice	Var. %	Indice	Var. %
Mibtel	+2,24	Mibtel	+2,24
Mib30	+2,24	Mib30	+2,24
Midex	+2,78	Midex	+2,78
Numtel	+5,36	Numtel	+5,36

Indice	Var. %	Indice	Var. %
Mibtel	+2,24	Mibtel	+2,24
Mib30	+2,24	Mib30	+2,24
Midex	+2,78	Midex	+2,78
Numtel	+5,36	Numtel	+5,36

Con diretta ora puoi scegliere tra ECN o MM*

Accesso diretto ad Island

Batti il mercato USA sul tempo: compra e vendi NASDAQ 100 e QQQ sull'ECN Island in pochi secondi.


www.directa.it 011.530101

[illegible]

BLSData.org


**Nasce il sistema più facile
■ sicuro per comprare on-line.**

Istruzioni per l'uso:

1) Vai subito nella tua banca per  BANKPASS Web, il tuo portafoglio virtuale realizzato dalle banche italiane.

2) Inserisci in BANKPASS Web le tue carte di credito e il PagoBANCOMAT.

3) Fai i tuoi acquisti, con un semplice clic, scegliendo di volta in volta la carta ■ usare.

4) Rilassati pensando che i tuoi dati personali saranno gestiti da BANKPASS Web, nel rispetto totale  privacy.

5) Rilassati ancora di più pensando che i numeri delle tue carte non viaggeranno in Internet.

6) Scatena ■ ■ ■ voglia ■ e-shopping.
7) Spacchetta i tuoi acquisti.

††. အနာဂတ်အတွက်၊ အသက်၊ အသက်အရွယ်၊

www.bankpass.it

È un'iniziativa promossa dall'Associazione Bancaria Italiana.



BANKPASS

e-paghi sicuro



Transazione avvenuta.

www.bankpass.it

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
 Procedura R.E. N. 1405/94,
 Promossa dal Fallimento n. 593/25
 Milano Car n. 245 III Cagnato Antonio & C., Corso Italia n. 46, Milano
 Curatore: Rag. Barbara Cherubini, via Val 111 Firenze n. 5, Milano
 tel. 031 913527

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO)

Si rende noto che il giorno 04 dicembre 2002 alle ore 10,00 innanzi il Giudice Delegato D.ssa Magda Cristiani si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili (autonomi) situati in Cavallotti Sopra Ticino (Noi) località Verbanella, via della Chiesetta, descritti nelle catastali dei beni, avvegnati alla partita n. 28473:

- lotto "1" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 2-p. SP-Cl. C/6-Cl.5 -mq. 17-R.C. Euro 66,73
 - lotto "2" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 3-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 17-R.C. Euro 66,73
 - lotto "3" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 4-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 17-R.C. Euro 66,73
 - lotto "4" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 5-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 17-R.C. Euro 66,73
 - lotto "5" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 7-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 17-R.C. Euro 66,73
 - lotto "6" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 8-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 17-R.C. Euro 66,73
 - lotto "7" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 9-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 17-R.C. Euro 66,73
 - lotto "8" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 12-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 17-R.C. Euro 66,73
 - lotto "9" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 13-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 17-R.C. Euro 66,73
 - lotto "10" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 14-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 17-R.C. Euro 66,73
 - lotto "11" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 21-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 17-R.C. Euro 66,73
 - lotto "12" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 28-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 17-R.C. Euro 66,73
 - lotto "13" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 34-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 13-R.C. Euro 47,41
 - lotto "14" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 35-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 14-R.C. Euro 54,95
 - lotto "15" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 37-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 15-R.C. Euro 70,65
 - lotto "16" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 58-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 20-R.C. Euro 67,34
 - lotto "17" - Fg. 4 - mapp. 60 sub. 59-p. SP-Cl. C/6-Cl.5-mq. 22-R.C. Euro 73,85

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni di diritto, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura, al prezzo base di:

- lotto "1" Euro 5.577,73 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "2" Euro 5.577,73 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "3" Euro 5.577,73 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "4" Euro 5.577,73 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "5" Euro 5.577,73 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "6" Euro 5.577,73 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "7" Euro 5.577,73 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "8" Euro 5.577,73 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "9" Euro 5.577,73 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "10" Euro 5.577,73 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "11" Euro 5.577,73 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "12" Euro 5.577,73 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "13" Euro 4.957,94 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "14" Euro 5.577,73 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "15" Euro 6.197,48 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "16" Euro 6.567,26 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00
 - lotto "17" Euro 6.817,23 + I.V.A., offerte in aumento Euro 1.000,00

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate, in carta legale, nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari entro le ore 12,30 del secondo giorno precedente alla vendita, con il deposito contestuale della cauzione pari al 10% del prezzo base e Euro 619,75 per spese preventive, mediante assegni circolari intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari. Pagamento del prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione, entro 30 giorni direttamente al Curatore, mentre la Cancelleria si spesse relative al decreto di trasferimento ed alla volta catastale. Maggiori informazioni in cancelleria. Milano, 02 ottobre 2002.

Il Curatore delle Esecuzioni Immobiliari

MEDIAWORLD & THOMSON PARTNER IN PRESTAZIONE



HI-FI THOMSON AM1280
Potenza musicale in uscita 2x20W. Compatibile CD/CD-RW.
Sintonizzatore digitale con RDS. Piastra a cassetta. Orologio/sveglia.

FINO AL 31 OTTOBRE



Lettoce DVD con Hard Disk da 40 GB THOMSON
Riproduzione DVD/CD-Audio/CD-R/CD-RW/MP3.
Ingresso frontale per il collegamento a un lettore di Flash Card.
Ingresso e uscita RGB. Audio Jukebox.



TV Color 29" THOMSON DF170G
Cinescopio Extra Flat. Formato 4:3. Tecnologia 50Hz.
Audio stereo. Presa scart. Televideo.



TV color 32" THOMSON
Cinescopio Extra Flat formato 16:9. Tecnologia 100Hz.
Audio stereo 2x20W. 3 prese scart. Televideo.

THOMSON

MediaWorld

AVANTI NEL TEMPO

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 20 OTTOBRE > Gallarate (VA), Cinisello B.mo (MI), Novate (MI), Curno (BG), Erbusco (BS), Vicenza, Padova, Genova, Ferrara, Pisa, Perugia, Città S. Angelo (PE), Colonnella (TE), Roma, Cagliari.

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 25 VENERDÌ 18 OTTOBRE 2002

Cultura responsabile

Oggi e domani a Venezia, presso la Società Europea de Cultura, si svolgerà il convegno internazionale di ruolo "crescente della società civile" - oggetto politico - Responsabilità della cultura. Numerosi i relatori, fra cui Miklos Hubay, Henri Bartoli e Arrigo Levi (foto).



Benigni e la pace

Domani mattina (ore 9), nel giardino dell'Assessorato alla Sicurezza del Comune di Roma, Michail Gorbaciov consegnerà a Roberto Benigni (foto) il premio "l'uomo della pace". La cerimonia promossa dalla Fondazione Gorbaciov avverrà alla presenza di tutti i premiati Nobel per la Pace.



L'autore multiplo

Oggi la Scuola Normale Superiore di Pisa inaugura il nuovo accademico e, insieme, celebra l'anniversario della propria fondazione avvenuta nel 1810 con un simposio intitolato "L'autore multiplo". Fra i relatori, Salvatore Settis, Glenn Most, Hans Gumbrecht e Enrico Castelnuovo (foto).

BAMBINI CORAGGIOSI, MAMME INQUIETE, UN PAESE CHE CAMBIA: L'ITALIANO MAURIZIO ZACCARO GIRA A BUDAPEST UNA FICTION TV DAL CELEBRE RACCONTO DI MOLNÁR



In alto, a sinistra, Nancy Brilli; accanto e nella foto grande qui sopra, i giovani protagonisti dei Ragazzi della via Pál

I ragazzi della via Maastricht

Bruno Ventavoli
inviato a BUDAPEST

Un uomo inaffabile l'antico ciottolo per renderlo più fotografico. I cavalli trascinano carrozze suonamente. Un gruppo di bambini, vestiti da monelli d'infanzia secolo, costellano il nome di una via leggendaria: «Pál utca». E' qui, su questo ricostruito nel cuore di Budapest con fantasioso rigore, che il regista italiano Maurizio Zaccaro sta girando una nuova versione, televisiva, dal romanzo di Ferenc Molnár. Nel cast, Vima Lisi, Nancy Brilli, Mario Adorf, 50 attori e 30 bravissimi ragazzini ungheresi. La fiction di tre ore andrà in onda su Canale 5 nella prossima primavera.

Zaccaro è formato da Factory cinema. Tra i suoi film più noti, *L'articolo 2. Il cavaliere, un uomo per bene*. La serie tv ispirata al *Coro di De Amicis*, e *Cristallo*. *Rocco*, tratto da Stifter. Un sogno mitologico abortito: «Ho inseguito per mesi i diritti della Bruci di Miami. Dicevano "caso Maurizio" ci vorrebbe bene Gene Hackmann e Anthony Hopkins...». E "datemi" rispondeva. Ora so che il film lo fa Polanski».

Il set molnariano è allestito poco lontano dalla vera Via Pál, strada anonima, con tante parcheggiate e uno lapide in omaggio ai ragazzi appiccicati ai muri - ironia della sorte - dalla Rai, dodici anni fa. «Ho esplorato la città per settimane», dice Zaccaro. «Per cercare l'anima del romanzo e l'aura dell'epoca. Ho trovato il "carpo" in mezzo a case fatiscenti, in un cortile di terra battuta. Poi abbiamo ricostruito l'incrocio tra via Pál e via... il seguente disegno di allora. La storia è dedicata ai figli della periferia di quel mondo, che io conosco bene perché sono cresciuto alla Hovisa».

L'ambientazione è notevole. Le case, di legno, un trabiccolo a vapore strappato a un museo budapestino, le insegne dei negozi con i nomi ebraici e i manifesti di spettacoli teatrali d'inizio secolo, sono delicatamente molnariani. Assai meno fedele, la sceneggiatura. Il romanzo è dominato dai ragazzi. Il film, invece, concede spazi ad adulti immaginali di sana pianta. Accanto alle battaglie con le camice rosse, compaiono nonne innamorite, genitori militaristi, signore inquiete. Il guardiano slovacco del «Grund», nel romanzo è poco più che un nome, in tv è reduce da una delusione: cuore e cova un terribile tormento. Le mamme di Nemecsek è un'invenzione avversiva. Molnár è dedicato poche righe. Triste, povera, scollava dai vicini i ministri con semi di cumino per il figlio. Nella fiction, invece, è giovane e bella l'attrice Nancy Brilli, viene corteggiata da un cliente «caro, forse perdo un po' la testa. Ma cos'è successo, ringhiano i puristi? E' successo che bisognava fare un film per tutti, da prima serata, e non per la tv dei ragazzi», risponde Zaccaro. Sì, va bene, però la Brilli che si lascia molestare da Nemecsek tossisce: «è un po' troppo? E gli intrighi dell'ex moglie del guardiano slovacco? Vifo, vedrete che il risultato è accettabile. La sceneggiatura è stata scritta e riscritta per arrivare a un compromesso tra romanzo e esigenze tv. Nel libro ci sono

I CINQUE FILM

Il primo film, ungherese, tratto dai *Ragazzi della Via Pál*, viene girato nel 1917. Béla Balogh, 1924, lo stesso regista, realizza una versione, col titolo *Quinta ginnasio*. Storia di ragazzi americani. Nel 1933 esce quella di Frank Borzage, in America, *No greater glory*. Nel 1935, Mario Monicelli e Alberto Mondadori girano una versione a passo ridotto che vince il premio al Festival di Venezia. Nel 1968 esce un nuovo film ungherese, diretto da Zoltan Fábri, con Nemecsek interpretato da un ungherese, il romanzo, in italiano, è disponibile in tre versioni, tra cui quella tradotta da Raffaele Borrelli per Feltrinelli, con introduzione di Michele Serra.

"sottotitoli" che consentono variazioni, licenze di fantasia. Boka, per esempio, è figlio di militari... è legittimo costruirgli intorno una famiglia. La madre di Nemecsek aiuta il marito nel lavoro di orto... può capitare che ritrovi una mano sul sedere...»

I ragazzi della Via Pál 1907. Molnár è un giovane giornalista, ebreo laico, come il mondo giudaico assimiliato che aveva offerto una dinamica classe media all'Ungheria ottocentesca. Ogni mattina passa vent'anni vera Via Pál, in redazione. Lì, ambienta il romanzo a puntate gonfio di malinconia e amarezza. Non solo perché Nemecsek muore. Ma perché i ragazzi che si menano, si tradiscono, si perdono, sono lo specchio di un'innocenza perduta dell'intera società. Loro sono pronti a immolarsi per un sogno di libertà. Gli adulti, invece, pensano al profitto. E sul Grund, il campo dei giochi, preferiscono speculare, costruire casa.

La Budapest di fine '800 è diventata capitale opulenta: la prima metropolitana del continente, un'illuminazione notturna degna di Parigi, banche potenti, viali spaziosi e rassicuranti. Molnár ama la vita. E' un cronista entusiasta di quella modernità frenetica. Frequenta i salotti tutta la notte. Nello stesso tempo, intuisce che la ricchezza esige il sacrificio degli ideali, della lealtà, dell'onestà. Da una parte intrattiene il pubblico borghese, con raffinate commedie, dall'altra non dimentica i poveri, i ladri di carbone, i scontenti. E scrive novelle, sketch teatrali, con protagonisti l'ancillotti, simboli di ideali puri e amari forti.

Le vicissitudini del piccolo soldato semplice che ottiene il rispetto e compagni e nemici sul letto di morte, è stato un classico tradotto in decine di lingue e milioni di esemplari. Generazioni di genitori l'hanno considerata lettura edificante per i figli, magari da regalare (facendo le corna quando i piccoli erano a letto febbricitanti). E molti adulti l'hanno considerato il simbolo di tutte le battaglie perse in partenza (fino alla rivoluzione ungherese del '56, con tanti simili. Nemecsek contro i carri sovietici). Oggi forse, presso gli adolescenti sedotti da Harry Potter e dai giochi virtuali domestici, la poetica malinconia di Molnár è in ribasso. Ma la sua spinta a lottare è sempre lì, l'utopia resta intatta.

I bambini di Zaccaro sono belli, bravi, giovanissimi. Forse i più credibili tra le varie versioni cinematografiche. L'attore di Nemecsek ha 10 anni. E' pallido, minuto, arcobaleno a sventolo. Dolce e deciso, i colleghi, scelti con cura tra 4200 piccoli candidati ungheresi. I mini-attori hanno letto il romanzo che recitano, i stupidi della libertà di trama, soffrono un po' i critici. E' vecchio che piacciono la pelle. E' abbandonano i capelli e i cappellini con la visiera rovesciata, per i berretti da monelli budapestini. Ma sono felici di partecipare all'avventura. Amici e maestri hanno chiesto subito una quanto gu-

dagnata?». E' un gruzzolo discreto, utile per arrotondare i bilanci domestici, in un Paese che guadagna in media meno di 1 euro all'ora. Appartengono alla borghesia piccola e media, figli di ingegneri e impiegati. Una parte dei soldi l'hanno investita in computer, abiti, Lego per i fratellini. Il resto è in banca, serve il tenore di vita in famiglia.

L'VIII distretto, in cui Zaccaro gira gran parte del film, è dei più malinconici di Budapest. Nei cortili si sente l'odore del gulyás. Negli alloggi miseri mancano i bagni. All'inizio del secolo era quello della borghesia ebraica ungherese. I mini-attori hanno letto il romanzo che recitano, i stupidi della libertà di trama, soffrono un po' i critici. E' vecchio che piacciono la pelle. E' abbandonano i capelli e i cappellini con la visiera rovesciata, per i berretti da monelli budapestini. Ma sono felici di partecipare all'avventura. Amici e maestri hanno chiesto subito una quanto gu-

ministro dell'istruzione per impedire un clamoroso caso di apartheid in una scuola elementare.

Calcinecci come quelli dell'VIII distretto, ci sono un po' ovunque nella Budapest del nuovo millennio. Il distretto è occidentale, ottimista, liberista. Vetture eleganti, alberghi lussuosi. La periferia e il centro di Pest sono invece cadenti, impolverati, dello smog. Non il vecchio, mesto, grigiore del socialismo reale. Né la malinconia danubiana che sboccava sempre, nonostante le ceramiche colorate di Lechner e Ybl. No, le fuocate slavate di oggi, sono quelle di una parte della città che è rimasta indietro nel passaggio al nuovo sistema economico.

Centrosinistra e centrodestra si alternano al governo, da quando è arrivata la democrazia, bisticciando su tutto. In questi giorni la maggioranza, guidata dal socialista-händler Modgyessy, è impegnata in un braccio di ferro con l'opposizione sulle modifiche da apportare alla Costituzione per

entrare in Europa. Perché l'Ungheria è dei dieci candidati all'unione allargata. Ha superato brillantemente gli indici di democrazia, modernizzazione dello stato e della società. Il Pil cresce del 4,7% all'anno. Ma inflazione e disoccupazione superano il 10%. Perché i progressi hanno alti costi sociali, in povertà, stenti, tagli.

Un po' come ai tempi di Molnár. Quando Budapest si sviluppava multiculturale. E per farlo, doveva rinunciare all'innocenza. Le signore borghesi, seducenti come le ritratto Rippl-Rónai, passeggiavano altere lungo il Danubio, ma avevano il cuore intriso dagli adulteri. I sonuosi palazzi s'arrampicavano nel cielo per ospitare la nuova classe borghese, frenetica ed efficiente. Ma dovevano sacrificare la giocosa libertà dei ragazzini. Oggi l'intera Europa dell'Est, uscita da decenni di prova durissima, segna benessere diffuso per tutti. Ma sulla strada di Maastricht c'è sempre una via Pál su cui inciampare.

Su tutti si staglia però Ernesto Nemecsek. Uno che frigna, ma sa ridere di sé, e si sacrifica accettando i suoi limiti. Un protagonista suo malgrado e soprattutto incorporeo. Come Occhetto, di cui si riconosceranno il valore e il coraggio, ma troppo tardi: quando sul parco e la legnola di via Pál saranno ormai cresciuti i palazzoni.

KOSSUTH A TORINO

E mentre Zaccaro rende omaggio al celebre romanzo di Molnár, Torino ricorda Lajos Kossuth, il leader della rivoluzione antisburgica del 1848-49, morto sotto la Mole (in via dei Mille) nel 1894, in esilio. Nell'aula Magna dell'Università di Torino (via Verdi 8, orari 9,15-12,15-18) si svolge un convegno, che si chiude domani, con la partecipazione di studiosi italiani e stranieri (direzione scientifica di Vittorio G. Cardinale): Erdody, Fornaro, Corba, Cazzola, Papp, Tubaro, Albera, Saffer, Viarengo, Taverna, De Carlo, Coalson. Questa sera, all'Auditorium Olypeus, corso Generale Goveone (ore 21,15), concerto di musiche ungheresi.

E Occhetto è il soldatino Nemecsek

Filippo Ceccarelli

L'assemblee, le elezioni, i proclami, rivalità interne, il segreto funzionale, le inchieste giudiziarie, il tradimento, l'ostacolo, l'esilio. E poi c'è il saccheggio *«Einstand»*, in tedesco, la guerra, il peso dell'esercito, l'astuzia strategica, la solitudine del leader, le lacrime...

E insomma: è anche un grande romanzo politico, *I ragazzi di via Pál*, quasi un breviario di tecnica del potere, forma narrativa. Emerge sin dall'inizio la forza impietosa della gerarchia e dopo qualche capitolo sembra addirittura di avvertire la presenza scottante del denaro, sia pure camuffato da prezioso stucco. Quando il professor Rác, modello di severità, scopre che alcuni dei suoi studenti, riuniti in società occulte, grattano appunto quel materiale dai vetri e lo accumulano in luoghi segreti, l'interrogatorio è simile a un frammento di Tangentopoli.

C'è anche un cassiere con vocazione trafficante, Kolnay, peruviano e infuocato lite con Barabas. A vedere bene, i personaggi sono archetipi della vita pubblica di tutti i tempi: quindi anche di quella italiana recente. Se il prof rappresenta un'autorità superiore, mettiamo un Pietro, i ragazzi sono chiaramente un partito: lotta contro un altro partito, le Camice rosse di Franco Ais e dei fratelli Pástor. In tale dimora Giovanni Boka incarna il comando nella sua forma più essenziale e in fondo irrealistica, fredda ma generosa: così fu vissuto De Gasperi, l'idea la morte. Csónakos, specialista in fischio, è un ideale giornalista di partito, come non ce ne sono più: Csele, l'elegante, è un esteta alla Sgarbi; Geréb appare la figura più complessa, prima gragario (alla Fini), poi traditore (alla Bossi), poi pentito e infine redento.

Su tutti si staglia però Ernesto Nemecsek. Uno che frigna, ma sa ridere di sé, e si sacrifica accettando i suoi limiti. Un protagonista suo malgrado e soprattutto incorporeo. Come Occhetto, di cui si riconosceranno il valore e il coraggio, ma troppo tardi: quando sul parco e la legnola di via Pál saranno ormai cresciuti i palazzoni.

L'INTELLETTUALE A NEW YORK PER LA TRADUZIONE AMERICANA DEL ROMANZO: NEL SUO MEDIOEVO VIOLENTO I CRITICI LEGGONO UN ATTACCO A BUSH

Eco: «Sì, il mio Baudolino è contro la guerra»

Paolo Rinaldi
NEW YORK

«NON scrivo libri ambientati nel Medioevo per fare l'allegoria del presente. Ma se i lettori mi vedono una condanna della guerra, non ho nulla in contrario. Il caso ha voluto che Umberto Eco venisse a presentarsi a Baudolino a New York, nella Morgan Library, alla 92nd Street, mentre gli Stati Uniti attaccati l'11 settembre sembrano prepararsi a una nuova campagna in Iraq».

Il libro è stato scritto nell'arco di sei anni, quindi anche prima che Osama bin Laden immaginasse di colpire le Torri Gemelle. Però camin-

cia sullo sfondo dell'incendio di Costantinopoli, il predece attraverso invasioni e massacri: è un obbligo dell'intellettuale prendere posizione contro la guerra? «Direi di sì. Certo, cercare un'allegoria del presente è come aspettarsi il Pinocchio di Benigni fosse una storia di Berlusconi. Ecco, io ho scritto Pinocchio. Poi il lettore può individuare altri significati, perché anch'io quando leggo la Divina Commedia posso trovarci forti analogie con i problemi. Certo, racconto terribili guerre medievali, e quando si parla di tremende come la guerra sono uguali a tutti i secoli».

Arrivando a New York, ha avuto l'impressione di trovarsi in un paese che dall'11 settembre vive «stato d'emergenza»? «Non tanto, perché cose del genere non si notano vivendo in albergo e andando a ristorante. Ero già venuto a maggio, e vedendo al sabato la gente del New Jersey che veniva nei grandi magazzini avevo avuto un'impressione di normalità. Ma forse sentirò meglio il clima nelle prossime tappe del viaggio, ad esempio quando andrò a Washington, assediata dal cecchino».

Il suo traduttore William Weaver, parlando lei alla Morgan Library, ha

tato che «Baudolino» sembra un libro alla menzogna: l'unica differenza tra gli scrittori è che i primi mentono su cose grandiose. «I veri bugiardi mentono sul presente o sul passato, Baudolino mente sul futuro. E poi quello che dice, in molti casi, si realizza. Come nella tradizione picaresca di Bertoldo, Bertoldino e Cacasennio, il suo rapporto con l'imperatore Barbarossa gli dà la facoltà di dire «verità anche al potere»».

Dove aver faticato assai Weaver, perché nelle prime pagine del libro lei ha



Umberto Eco, autore di Baudolino

creato un'opera nuova? «E' l'argomento del mio prossimo libro, che si intitola *Dire quasi la stessa cosa*. Parlo dalle esperienze con i traduttori, per mo-

strare come sono affrontati o risolti vari problemi: cerco di analizzare cosa vuol dire «quasi», vuol dire «stessa», vuol dire «cosa». Comunque ci sono leggi generali. L'altro concetto del libro è tutto va negoziato caso per caso, ma esistono traduzioni impossibili».

Lei è uno dei pochi narratori italiani tradotti all'estero, e uno pochissimi che vengono letti. Qual è la ragione di questo limite della nostra letteratura? «E' la decadenza del coltismo. Scherza, il professor Eco. Ma come Bertoldo, Bertoldino, Cacasennio e Baudolino, scherzando dice la verità anche davanti all'imperatore».

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Soggi
Vicedirettore
Vittorio Sabadin, Carlo Muscatini
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldehesa
Capo della redazione romana
Federico Geremia
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallian

ENTRUCHE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicoletti
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Soggi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
via Mazzini 11 - 10126 Torino, tel. 011/5458111
STAMPA IN FACSIMILE
via C. Battisti 11, Torino
tel. 011/5458111, fax 011/5458112
STP spa, via Carlo Farini 190, Roma
tel. 06/478111, fax 06/478112

via Mazzini 11 - 10126 Torino, tel. 011/5458111
via Mazzini 11 - 10126 Torino, tel. 011/5458111
via Mazzini 11 - 10126 Torino, tel. 011/5458111

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A.
Tiratura di Torino n. 26 140/1948
Certificata n. 4009 del 24/11/2001
La tiratura di giovedì 17 ottobre 2002 è stata di 510.372 copie

via Mazzini 11 - 10126 Torino, tel. 011/5458111
via Mazzini 11 - 10126 Torino, tel. 011/5458111
via Mazzini 11 - 10126 Torino, tel. 011/5458111

CHI SI RICORDA DELLE RIFORME ISTITUZIONALI?

POLITICI SENZA BENZINA

Michele Ainis

Si può ragionare ancora ■ riforme istituzionali, dopo tre Bicamerale finite gambe all'aria e due referendum (gli ultimi) saltati per aver raggiunto il quorum dei votanti? Si può trovare terreno d'intesa sulle regole per la maggioranza ■ opposizione, mentre la Cirami sparge tutt'intorno i veleni? Il presidente Pera, la scorsa settimana, ci ha provato; ma fin qui le sue ricette hanno incontrato molti apprezzamenti e nessun fatto concreto. E oltretutto sono cadute nel silenzio della Camera, che pure dovrebbe avere il medesimo interesse del Senato a rafforzare il peso del governo e le garanzie della minoranza all'interno delle aule parlamentari. Perché sta di fatto che l'uno e l'altra, con le regole in vigore, sono contendenti disarmati; e allora tirano ■, colpiti sotto la cintura, trasformando infine lo stesso Parlamento nello scenario d'una rissa.

Sarà ■ caso, ma il declino delle nostre assemblee legislative coincide con l'avvento del maggioritario: quando per l'appunto in Italia prese forma (e fu subito tradita) la promessa di governi forti e stabili, e i governi per reazione cominciarono l'esproprio dei poteri spettanti alle due Camere, con l'abuso delle deleghe, con i maxi emendamenti, con la fiducia chiesta a ogni piè sospinto. E quando l'opposizione (ieri il Polo, oggi l'Ulivo) a propria volta cominciò a rinchiudersi nel recinto dell'ostinazione, praticando anche su questioni futili, e non già - come in passato - per le grandi battaglie di principio. Manca infatti uno «statuto del governo in Parlamento», che gli assicuri di tradurre in legge le proprie iniziative (oggi succede nella metà dei casi, mentre in Germania, in Francia, in Spagna, la percentuale non è mai inferiore all'80%). Manca inoltre, e per converso, uno «statuto dell'opposizione», uno spazio parlamentare in cui dibatterne i programmi alternativi, un portavoce con funzioni speculari a quelle del presidente del Consiglio, come il leader dello Shadow Cabinet in Gran Bretagna.

Ecco perché il maggioritario impone il cambiamento dei regolamenti parlamentari. Né, d'altronde, solo di questo c'è bisogno: talune revisioni costituzionali sono ormai altrettanto urgenti. Per esempio l'innalzamento delle maggioranze prescritte per eleggere i membri della Consulta o del Cam, nonché per modificare la Costituzione stessa. Per esempio sbarazzarsi dell'assurda regola che consente solo al governo d'indire inchieste parlamentari ■ sul governo. Possiamo farlo ■ no, naturalmente. Ma in caso contrario il nostro sistema politico sarà come una macchina nuova, però senza benzina per accendere il motore

micheleainis@tin.it

IL PAPA RIACCENDE IL GUSTO DELLA PREGHIERA

LA QUARTA ROSA DI WOJTYLA

Leonardo Zega

GIOVANNI Paolo II ama i gesti audaci, che lasciano il segno. Per mutare l'inizio del suo 25° ■ pontificato ne ha scelto uno carico di suggestione, rievocando addirittura il Rosario, la devozione popolare più viva della tradizione cristiana, con una serietà rimasta praticamente invariata da quando, intorno al 1400, assunse la forma che oggi conosciamo: 150 Ave Marie, divise in decine, intercalate ■ Padre nostro e dall'annunciazione di un fatto della vita di Cristo, detto «mistero». I misteri formano tre «rose» di cinque poste e 50 Ave Marie, e sono chiamati *gaudiosi*, *dolorosi* e *gloriosi*, a seconda dei fatti ai quali fanno riferimento. A queste tre «rose» oggi il Papa ne aggiunge una quarta, quella dei «misteri della luce», come li chiama ■ Lettera apostolica *Rosarium Virginis Mariae*, resa pubblica proprio nel giorno anniversario della sua elezione a Papa.

Questa quarta «rosa» non è solo un tocco di poesia, l'omaggio di ■ innamorato di Maria, quale Wojtyla ■ è sempre professore, è anche ■ mezzo strategico per rilanciare ■ pratica devota, per secoli portabandiera di quella pietà popolare che a molti era parso doveroso mettere in sordina, dopo le innovazioni liturgiche del Vaticano II. Il Papa invece la ripropone con forza e le dà al tempo stesso un respiro più ampio collegandola a tutto l'arco della vita ■ Cristo, e al ■ Vangelo, di cui il Rosario è sempre stato considerato un efficace compendio.

I nuovi misteri della luce colmano dunque un vuoto. Inserendosi fra quelli *gaudiosi* ■ dolorosi, fanno emergere quella parte importantissima della vita pubblica di Cristo che il Rosario classico ignorava, passando bruscamente dall'Annunciazione, la nascita e i racconti dell'infanzia di Gesù, al sudore di sangue nell'Orto degli Ulivi, che segna l'inizio della passione. Perché «misteri della luce»? Perché il leitmotiv della luce caratterizza tutta ■ predicazione di Gesù, «luce vera, quella che illumina ogni ■ che viene al mondo», come scrive Giovanni nel grandioso prologo del suo Vangelo. I cinque momenti, o «misteri», individuati dal Papa, sviluppano armonicamente il tema: dal Battesimo al Giordano alle nozze di Cana, dall'annuncio del nuovo Regno di Dio alla Trasfigurazione, per culminare nell'istituzione dell'Eucarestia.

La Lettera ■ cui Giovanni Paolo II accompagna l'innovazione spiega ampiamente le motivazioni e le arti che egli pone nel rilancio di questa pratica. Viviamo in tempi calamitosi e il Rosario, preghiera ricca di sostanza, arrendevole e tenera al tempo stesso, torna a ■ una risorsa importante per far fronte ai mali del mondo, come pure alle disavventure personali e familiari. Tutto si tiene dunque. La nuova rosa, che il Papa appunta sul mantro di Maria, è il sigillo della sua personale devozione, ma ■ anche un modo di riaccendere il gusto per una preghiera alta quale ■ dice il pontefice - «conseguo volentieri la causa della pace nel mondo e quella della famiglia».

leonardo.zega@stpaus.it

UNA STATUA, ANZI MILLE: DIALOGO IMMAGINARIO SU UN'OPERA CHE A VOLTE ESISTE, A VOLTE NO

Nel cubo di granito, il David di Michelangelo

Luciano Coen
Achille Varzi

UI (trascina oltre lo zerbino d'ingresso un enorme blocco di granito). Ecco! Guarda che cosa ho comprato. Lei. Un cubo?

Lui. Una statua. La metteremo proprio qui nell'ingresso.

Lei. Finalmente un'opera d'arte contemporanea. Molto elegante, minimalista direi. Credevo che i tuoi gusti fossero assai più classici.

Lui. Diciamo che è un compromesso tra classicismo ■ modernità: un gioco moderno su un'icona classica. Questo cubo contiene una riproduzione fedele del David ■ Michelangelo (in scala ridotta, s'intende).

Lei. Vuoi dire che è una scatola che si può aprire? Che idea raffinata: non avevo mai visto scatole di granito.

Lui. No. Non ci sono ■ perché il cubo è tutto pieno, senza parti mobili. Ma all'interno di questo cubo c'è una parte che ha esattamente la forma del David di Michelangelo.

Lei. Una parte che ha esattamente la forma del David? E che cosa c'è di speciale? Anche questo comomero ha al suo interno una parte a forma del David ■ anche ■ parte a forma della Venere di Milo, se ■ per quello. E anche una parte a forma di Venere ■ Milo che porta sulle spalle una parte a forma di David.

Lui. Che c'entra? Il frutto venduto non è un artista. L'autore di quest'opera è uno scultore rinomato che ha realizzato una serie di dieci riproduzioni di opere famose. La serie ■ speciale proprio ■ quanto le opere sono interamente circondate da un ampio strato di materia, ■ precisamente da uno strato dello stesso materiale di cui è composta la statua. Questa è fatta di granito e lo strato è disposto in modo da formare un cubo. Ma ce n'erano anche ■ marmo, e forma sferica ■ forma ■

piramide.

Lei. E a forma di David? Voglio dire, perché ■ anche una statua del David circondata da uno strato di materia a forma di David?

Lui. Prego?

Lei. Ho capito, ti sei fatto bidonare. Come puoi credere alla storia dello strato? ■ gallerista ti ha rifilato un cubo di granito e basta. Una parte ■ all'interno di un blocco di granito non è una statua, anche se ha la forma di una statua.

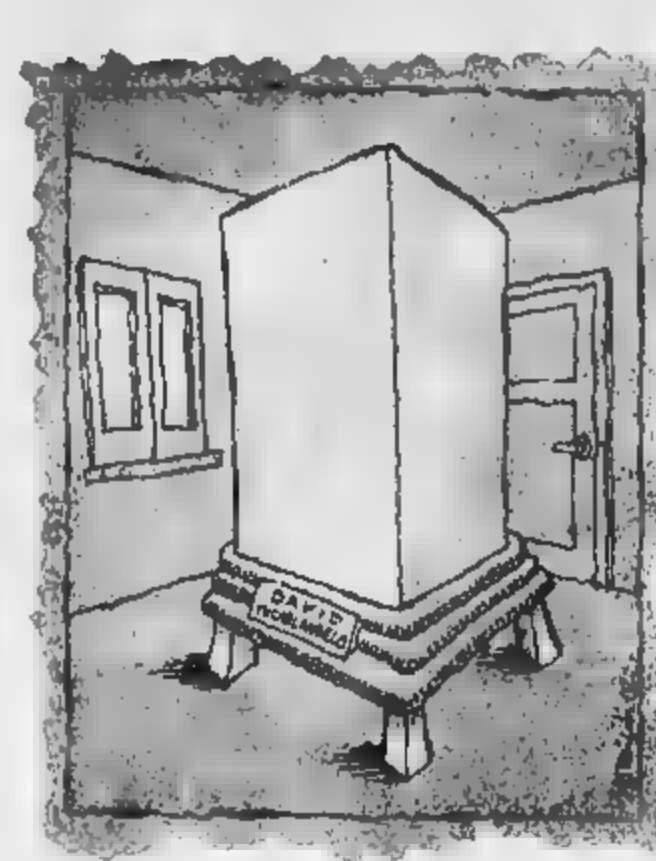
Lui. Ma se è a forma del David, perché non è un David?

Lei. Non è un David perché non è ■ un David. Lo diventerebbe se l'artista lo portasse alla luce asportando quello che tu chiami lo strato esterno. A quel punto diremo ■ che quel pezzo ■ granito (quella parte del blocco che ora si trova nascosta all'interno) è una statua. Ma per ora abbiamo solo una parte circondata da un'altra parte. Un blocco di granito e basta.

Lui. Scusa, ma secondo te le intenzioni dell'artista non contano nulla?

Lei. Il tuo cubo è più come i Prigioni di Michelangelo che come il David. Anche riconoscendo le intenzioni dell'autore, l'opera è nella migliore delle ipotesi un'opera incompleta.

Lui. A me sembra che più completa di così non possa essere. Guarda che bel cubo. E mi emoziona l'idea del mio



Disegno di Matteo Penicilli

David racchiuso lì dentro.

Lei. Vediamo. Quante parti all'interno di questo cubo hanno la forma del David ■ Michelangelo?

Lui. Fammì pensare... Lei. Te lo dico io. Moltissime. Tanto per cominciare, immagino una parte a forma di David. Ad ■ immagino una parte contenuta nella prima, più piccola esattamente di un millimetro, e così via. Oppure

immagina la parte che è esattamente un millimetro a sinistra della prima ma ha la sua stessa forma, eccetera. Quale ■ queste ■ la parte che ■ tuo artista avrebbe scolpito mentalmente? Quale di queste «sculture» hai comprato?

Il ficcanaso l'entra senza ■

bussare, vestito da postino. Posso entrare?

Lui. Prego, visto che è ■ entrato.

Il ficcanaso. Ha dimenticato il foglio illustrativo della scultura. Posso leggerlo? (Non aspetta che gli diano il permesso.) ■ il presente blocco di granito contiene una parte alta dieci centimetri, situata ■ quaranta centimetri dalla base, centrata, a forma del David di Michelangelo, con il volto rivolto verso il lato Nord del blocco. Questa è la mia scultura, intitolata Omaggio ■ Michelangelo.

Lui. Dieci centimetri, ha detto? Insomma, pensavo fosse un po' più grande. Tutto questo granito intorno...

Lei. Seconda me ti illudi. I Prigioni ■ Michelangelo non lasciano tutta questa libertà, ed è per questo che ne possiamo parlare come di opere intrappolate nella pietra. Sono opere incomplete, ma in un certo senso sono dotate di una loro propria individualità. Il tuo David, invece, esiste solo nella tua testa.

Lui. A me sembra soltanto una differenza di grado. In fondo anche con i Prigioni ci si può chiedere: chissà come li avrebbe completati Michelangelo?

Lei. Vedo un interessante soggetto per un artista concettuale che fosse un po' meno pigro dello scultore del tuo cubo.

Lui. Ma se per caso nessun lato fronteggiasse il Nord? ■ il tuo cubo venisse ■ un

Lei. E bravo il nostro artista: se non vuol lavorare ■ braccia, usa la penna. Ma ■ ho sentito bene? Il volto rivolto verso il lato Nord?

Lui. Effettivamente ■ quale sarà il lato Nord? Non c'è scritto da nessuna parte sul cubo. È un cubo perfetto, senza graffi o segni.

Il ficcanaso. Immagino che sia il lato che voi deciderete di rivolgere a Nord quando collocare la scultura.

Lui. Ma certo! In questo modo anche noi siamo coinvolti nella realizzazione dell'opera. Quest'artista mi piace sempre di più.

Lei. Ma se per caso nessun lato fronteggiasse il Nord? ■ il tuo cubo venisse ■ un

LETTERE

Suicidio via Sms ■ Gli amati cacciatori ■ Le colpe del ct (e quelle dei calciatori)

RISPOSTA di

Le due stelline più brillanti del cielo

GENTILE Sig. Oreste del Buono, mi ha impressionato molto il gesto di quel padre di Parma che si è suicidato con il figlio malato della sindrome di Werning-Hoffmann (atrofia muscolare di tipo spinale). Oltre vent'anni fa ho avuto anch'io ben due bimbe affette dalla stessa terribile malattia genetica, a dotta dei medici assai rara, che sono mancate abbastanza piccole (la prima a 7 mesi, la seconda a circa 4 anni). Pare, infatti, proprio ■ caratteristica di questa malattia l'estrema brevità della vita ■ questi angioletti così duramente colpiti. Ora, il bambino ■ questione aveva ■ anni e posso bene immaginare tutte le lotte, le grandi illusioni e le cocenti delusioni vissute dai genitori. In questi anni non ho mai sentito parlare ■ dire ■ mi sono assai interessato ■ della ricerca prenatale, indispensabile per ovviare a questa malattia (e anche a molte altre). E non vorrei che la cosiddetta ricerca si fosse trasformata in una sorta di «accanimento terapeutico», a mio parere



soltanto deleterio e portatore di pessime illusioni.

Le mie due figlie sono le ■ stelline più brillanti del cielo e fanno luce soprattutto nella vita dello splendido fratello ventenne che ride col loro sorriso. È questo il messaggio, frutto di vita davvero vissuta, della mia lettera ■ tutti i esanti genitori che vivono oggi una tale drammatica situazione (e pare non siano proprio pochi): coraggio, il dolore sarà sempre parte di voi, ma vi darà la forza di pensare alla vita, la vita che continua e che vi porterà certamente gioia e soddisfazioni.

Milena Bramardi, S. Secondo

GENTILE corrispondente, sono commosso dalla sua lettera così toccante e forte, dalla sua ■ razione ad altri genitori sofferenti. Grazie.

Oreste del Buono

Niente ticket per i cinghiali uccisi

Grazie a una deliberazione della Regione Liguria, gli amati cinghiali non dovranno pagare ticket per far analizzare la carne dei cinghiali uccisi: ■ unendo l'utile ■ diettevole, dicono i maligni, viene spesso venduta sottobanco a ristoranti complacenti a 10 euro al chilo esentasse. È un sollievo per noi cittadini di serie B, in coda in farmacia ■ agli sportelli Asl a pagare il ticket per farmaci o analisi necessari alla nostra miserabile esistenza.

Ente Nazionale Protezione Animali, Savona

Il crono-diario dell'assassino

Sfogliando il sito Internet della Stampa mi ■ inabissato nel crono-diario dell'assassino di

Chieri. A mio parere umile ■ non giova ad alcuna persona, ■ non agli studiosi del caso, soffermarsi su come l'omicida si sia preparato alla «festa».

Non ■ mia intenzione essere moralista, ■ lo sono ■ sarò mai, ■ ho tre figli da ■ e, passi per la violenza in televisione (chiudo la televisione), passi per le veline (le guardo solo io), passi per la pubblicità (sempre più aggressiva), passi per le beghe discusse sportive (sono tifoso del Toro da sempre), ma i giornali ■ i giornali vengono distribuiti nelle scuole, entrano nelle famiglie e nei bar e altri locali pubblici. Per la mia famiglia ho elaborato alcune soluzioni: strappo le pagine a luci rosse e ■ pubblicità anch'essa ■ luci rosse, si potrebbe fare un'edizione per over 18, oppure leggo solo libri.

dott. Enrico Ardissone

Un pubblico dipendente ricco di famiglia

I giornali, parlando del massacro attuato da un tenente colonnello della GdF a Reggio Emilia, hanno descritto la casa teatro del dramma ■ 10 stanze per 700 mq, parco di 30.000 mq con piscina e laghetto. Niente male per un pubblico dipendente con stipendio di poco superiore al mio. Ma forse era ricco di famiglia.

maresciallo Guido Guasconi Miramare di Rimini esercito italiano

Strapagati, protagonisti solo fuori del campo

Una volta si diceva che tutti gli italiani erano commissari tecnici della nazionale. Oggi, i tifosi della Nazionale si comportano come i presidenti delle squadre di club, che, non appena vengono a man-

care i risultati, licenziano l'allenatore. Non sarebbe meglio chiedersi, nel caso della nazionale, se vi siano altri colpevoli, oltre il ct, da tempo in evidente crisi d'idee? Forse qualche (normale) colpa ce l'hanno i calciatori che, strapagati, miliardari, sempre più protagonisti per ciò che fanno fuori del rettangolo verde, idotteggiano per il campo, senza idee, privi di mordente, incapaci di abbazzare una qualsivogliasi reazione.

Nicola Tarlo

La beffa del ■ verde

Martedì telefono al numero verde della motorizzazione 800-232323 per avere informazioni e mi danno il numero della Mctc di Roma-Salaria ■ Seguendo l'orario indicati, 8.30-13.15-16.30, telefono ogni 10 minuti. Il telefono squilla, ma non risponde nessuno. Tranne alcune volte che risulta occupato. Perché l'istituto un numero che non serve ai cittadini, ma solo per i suoi personali?

■ Rossi

Se questa ■ par condicio

Seguo da anni la trasmissione *I fatti vostri*. Era divertente e interessante, era totalmente apolitico e parlava esclusivamente in favore del cittadino, tirando le orecchie a chi comandava indipendentemente dal colore che indossava. Quest'anno non posso fare a meno di constatare che in un mese, su questa spazza, si sono affacciati svariati esponenti dell'attuale governo, che non ■ sono certo lasciati scappare la possibilità di srotolare il lungo elenco di benefici che ci hanno regalato e delle prelibatezze che hanno in mente per alleviarci le pene future. ■ della sinistra non ha potuto suonare un solo rintocco, nel frattempo. Eppure a me la par condicio è stata spiegata diversamente...

Paolo Salasola Alice Castello (VC)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112, Roma via Belfiore 30, tel. 06/478111, fax 06/478112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

SERVIZIO ABBONAMENTI

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 Torino, via Mazzini 11, tel. 011/5458111, fax 011/5458112

10126 TORINO

10126 TORINO

10126 TORINO

10126 TORINO

10126 TORINO

10126 TORINO

10126 TORINO

10126 TORINO

10126 TORINO

10126 TORINO

10126 TORINO

10126 TORINO

10126 TORINO

10126 TORINO

EINAUDI MANDA IN LIBRERIA LA PROSSIMA SETTIMANA IL PRIMO VOLUME DI UN DIZIONARIO SUL VENTENNIO MUSSOLINIANO

Le voci fanno tesoro
d'una serie di ricerche
che ha fatto giustizia
degli stereotipi ideologici

Alberto Papuzzi

ANTIAMERICANISMO. Anti-femminismo. Archeologia. Bordello, e poi anche Cinema, Consenso, Dopolavoro, Dissidenzismo; quindi a sorpresa Gadda e Gandhi, una vivacissima Giovinezza, e la molto significativa Andare al popolo: alcune delle 309 voci - se abbiamo contato bene - del primo volume di un rivoluzionario *Dizionario del fascismo* di Einaudi, a cura degli storici Victoria de Grazia, della Columbia University di New York e Sergio Luzzatto, docente all'Università di Torino. Dovevano passare ottant'anni dalla marcia su Roma, dovevano lasciarsi alle spalle l'intera storia del Novecento, perché si potesse avere una opera enciclopedica capace di ripartire da zero, per quanto riguarda il ventennio mussoliniano, che accorpò ma insieme divise gli italiani.

Il braccio di ferro tra la vulgata resistenziale dell'antifascismo patriottico e la vulgata revisionistica del fascismo di massa è stato spretolato, nel corso soprattutto degli Anni Novanta, da una buona quantità di studi che hanno fatto giustizia dei luoghi comuni, da entrambe le parti. In questa pattuglia di sabotatori delle sacralità di qualsiasi colore, Victoria de Grazia ha avuto il ruolo di pioniera con il suo *Consenso e cultura di massa nell'Italia fascista* (1981), un'indagine sui dopolavoro, mentre il giovane Sergio Luzzatto ha offerto il contributo di un revisionismo di sinistra, vedi il *Corpo del duce* (1998). Non sorprende che sia toccato a loro produrre l'opera che ancora mancava: laica, moderna visione per lemmi del mondo fascista.

Ciò avviene dando spazio a temi di attualità, che saldano l'iato fra ieri e oggi e introducono letture a più livelli del regime mussoliniano.

In Antiamericanismo ci si chiede se sia possibile attribuire il fascismo questo connotato. «Si può rispondere - per l'autrice della voce Michela Nacci - che sicuramente il fascismo non inventò l'antiamericanismo, ma



Il fascismo punto e a capo Un'opera che dialoga col revisionismo

che altrettanto sicuramente utilizzò temi e prospettive, facendoli interagire efficacemente con alcune delle correnti ideologiche più significative del regime». In questa linea, l'opposizione di valori alla cultura americana non soltanto fu un modo per rafforzare la tradizione italiana, ma anche l'escamotage per deprezzare la democrazia capitalista come sede e causa di ingiustizie sociali, disuguaglianze, speculazioni. Si cita uno scritto di Romano Bilenchi, in seguito giornalista e scrittore comunista, apparso su *Critica fascista* nel 1936: «Il fascismo è una rivoluzione, una marcia contro il mondo capitalista, liberale, democratico, borghese, materialista...». Ma ci furono anche tentativi di accomunare America e Italia, per esempio nel mito della comune giovinezza, «i paesi

dolati dell'energia tipiche della gioventù, in opposizione alle liberaldemocrazie, vecchie e dissanguate. Mentre una convergenza di fatto tra cultura italiana e americana venne favorita dalla nostra emigrazione e gli scrittori fascisti sostenevano che gli Stati Uniti diventarono ricchi e potenti grazie alle forze dell'immigrazione italiana».

In Antifemminismo si evoca lo scenario di contrasti sulla condizione della donna, il ruolo, la sua emancipazione. Il lato c'è la posizione drasticamente antifemminista dello stesso capo del regime, che in più occasioni esternò la convinzione che, «do per natura analitica e non sintetica, la donna non sia capace di grandi creazioni spirituali: «Ha forse mai del, architettura? Le dica di costruirsi una

capanna, non dico un tempio». Dall'altro c'è la spinta all'emancipazione indotta fra le italiane dalle trasformazioni sociali, dall'estensione del voto, da fenomeni di modernizzazione, dall'accesso delle donne a lavori maschili, la loro adattabilità agli impieghi e alle professioni, fino alla sorpresa delle prime aviatrici. Il Duce cede: «Nell'Italia fascista la cosa più fascista che le donne possono fare è quella di pilotare molti figli». Ma di fronte all'evoluzione dei ruoli femminili, si rifugia in una grossolana idea di diversità, come suggerisce l'autrice della voce, Michela De Giorgio: «Non divaghiamo a discutere se la donna sia superiore o inferiore; constatiamo che è diversa». Le questioni ideologiche rifrangono comunque movimenti della società: un ro-

Un'immagine della condizione femminile sotto il fascismo. Antifemminismo è una delle voci che mostrano la novità del *Dizionario del fascismo*, di Victoria de Grazia e Sergio Luzzatto, di cui Einaudi manda in libreria il primo volume (da A a K) la prossima settimana: le pagine sono 768, il prezzo è di 72 euro

La doppia morale
dell'antiamericanismo
e le contraddizioni
dell'antifemminismo

manzo protofemminista di Alba De Céspedes, *Nessuno torna indietro* (1938), passa indenne tra le maglie della censura e ha un largo successo di pubblico.

Le due voci mostrano questo *Dizionario* illuminato con scioltezza di nuove luci il palcoscenico fascista. In questo primo volume (di oltre 700 pagine) - che dalla Accademia d'Italia alla K di Kesselring, Albert -, ci sono naturalmente numerose voci che si potrebbero definire ortodosse, tradizionali, ma in generale ci si trova davanti a uno sforzo complessivo di superare le vecchie stilizzazioni, facendo tesoro di quanto si è elaborato negli ultimi trent'anni, attorno alla natura e alla storia fascista, ai suoi capi, ai suoi oppositori, ai suoi rapporti con la società italiana e il quadro internazionale.

Nella loro introduzione la De Grazia e Luzzatto spiegano di essersi rifatti al modello enciclopedico settecentesco, quello dell'*Encyclopédie*, che oggi sembra quasi inattuale: l'idea è proprio che, attraverso le connessioni fra singoli temi ordinati alfabeticamente, si riesca a indicare le chiavi di un fenomeno così complesso come il fascismo, fino a parlarne nuove interpretazioni. A questo scopo, per favorire percorsi significativi, il volume è fornito anche di *alberi tematici*, che propongono graficamente le connessioni possibili per un tema generale (Regime, Consenso, Economia, Cultura, Stato liberale, Politica estera...).

Il parco degli autori consente, per i curatori, un dialogo con gli argomenti del revisionismo storiografico, pur dentro un'impostazione antirevisionista.

Nell'introduzione c'è un richiamo allo storico Marc Bloch, dove si dice che il dizionario è uno strumento particolarmente adatto per individuare i caratteri originali dell'Italia fascista, dalla «battaglia» grossa a «libro o moschetto». Sullo stesso concetto di caratteri originali era costruita la *Storia d'Italia* Einaudi, che negli Anni Settanta ha rivoluzionato il modo di raccontare e interpretare le vicende del nostro paese.

UN LIBRO AL GIORNO

Orfeo, Euridice e la conchiglia
dei sentimenti da difendere

Manuela Ferla

ZOÈ Jenny ha ventisei anni, è figlia di un piccolo editore a Basilea. Il primo libro: *La stanza dei pollini* (Einaudi, 2001), tradotto in ventiquattro paesi, si è rivelato uno dei casi editoriali più significativi della recente letteratura contemporanea in lingua tedesca. Ma anche se fosse, questo secondo testo varrebbe comunque la pena di essere letto. Perché è quello che in genere dovrebbe fare la buona narrativa: parlare in modo semplice di tematiche complesse, riuscendo senza troppi artifici a veicolare emozioni.

La storia inizia con un trasloco e finisce con una valigia depositata al centro di una stanza. Non aspettatevi però un racconto di movimento, anzi si tratta di un testo piuttosto statico, dove le cose che contano si trasformano in parole rarefatte, distillate, parsimoniose per tentare un contatto con il mondo. Volando dell'infinito si potrebbe dire che è un libro sulla comunicazione negata. Su ciò che riusciamo a trasmettere a chi amiamo e ciò che non ci è dato esprimere, perché - come nella metafora di Orfeo e di Euridice - pronunciare la parola che deve essere letta può equivalere a perdere tutto a per sempre.

Amuleto onnipotente dell'intera raccolta è una conchiglia raccolta tra le povere cose della nonna amatissima che muore prima che la vicenda narrativa si inizi, lasciando la giovane protagonista a gestire un vuoto altrimenti incolmabile. Frasi brevi e toni delicati, la Jenny sfiora temi duri, scottanti e problematici. La terribile tristezza di un orfanotrofio dove i bimbi vengono scelti su un catalogo, Coppie che vivono in inquietante minuetto borghese fingendo un legame inesistente. Un figlio sedotto con malizia e poi scacciato. Una donna: stilista di moda, dedita alla carriera. E un uomo, suo marito: studioso di logopedia, fragile e implacabile, che con la propria inettitudine in malattia del senso della mente coinvolgendo la figlia adottiva in un incesto vissuto con una superficialità che raggela e indigna. Siamo sul filo della pedofilia, in territori cupi e nefasti che è difficilissimo toccare andando dritti al cuore del problema. Però - ed è qui la grandezza dell'autrice - nel testo vi accorgete che non c'è una sola parola di troppo sull'argomento. Il giudizio rimane come sospeso: il dramma si compie ma non viene rappresentato.

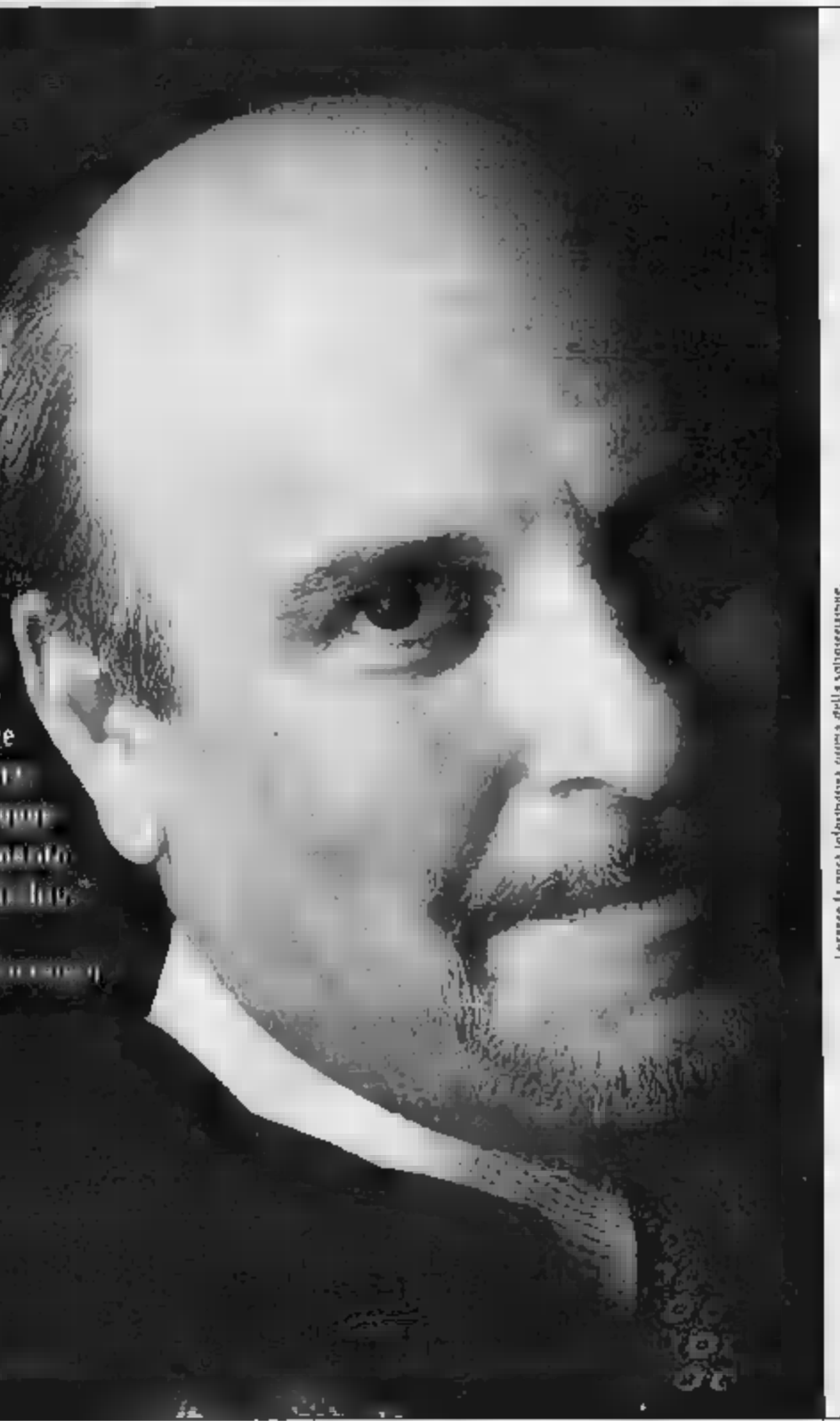
Sembra una tragedia vittoriana invece è una storia moderna e veloce, dove i giovani scontano le paure dei padri e si chiudono in se stessi come animali impauriti, trovando sicurezza solo all'interno del loro scombinato gruppo di amici. Unica certezza in un mondo che appare - e in effetti è - un minico gioco delle parti. Per questo, alla fine, «Parlare non era più necessario» e il silenzio diventa l'unico modo concesso per testimoniare la bellezza dei propri sentimenti, incredibilmente intatti, nonostante la realtà.



Zoë Jenny
Il richiamo
conchiglia
102 pagine, 12 euro

Il problema Borsa visto da Alan Friedman.

Non c'è niente di più difficile che gestire la propria vita. La prima regola è: non comprare nulla. In particolare, quei risparmiatori che sono legati al mercato azionario devono fare i conti con diversi flussi di denaro. C'è chi crede che a un investitore medio la Borsa potrebbe riservare grandi sorprese. Io, di contrario, non sono di prim'ordine, ma vi dico che non il mercato offre l'unico modo per arricchirsi. Il vero modo è il lavoro.



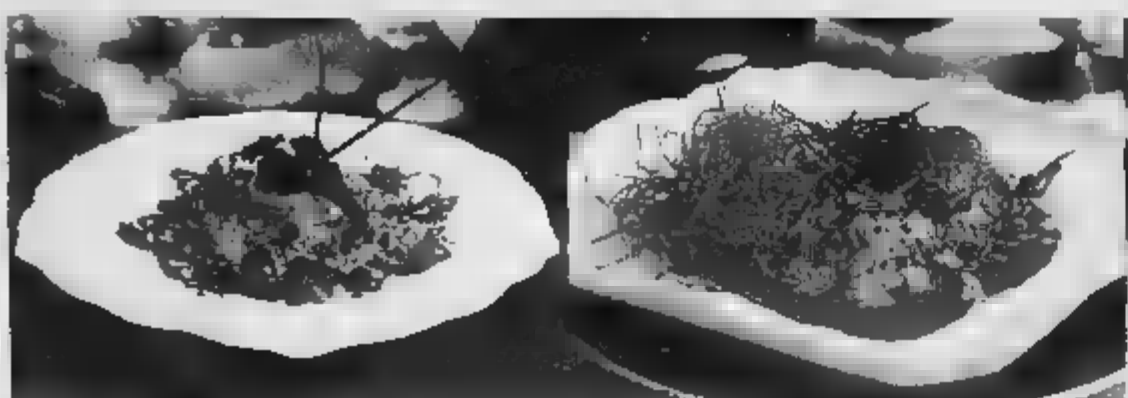
La soluzione Lloyd Adriatico.

**MYLIFE GESTIONE PROTETTA
IN BORSA SENZA
BRUTTE SORPRESE.**

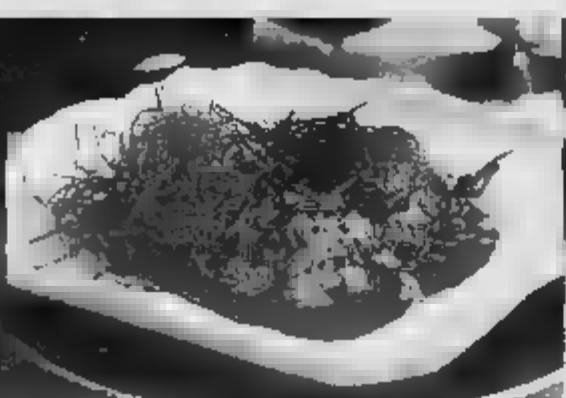
MyLife Gestione Protetta è la soluzione giusta: un prodotto assicurativo che ti permette di investire in Borsa cogliendo le migliori opportunità di guadagno quando i mercati sono bene. E protegge il tuo capitale riducendo le perdite causate dai ribassi della Borsa. In più, tutti i vantaggi di una polizza vita. Se per il tuo risparmio il rendimento e sicurezza rivolgiti subito all'Agenzia Lloyd Adriatico più vicina.

lloyd adriatico

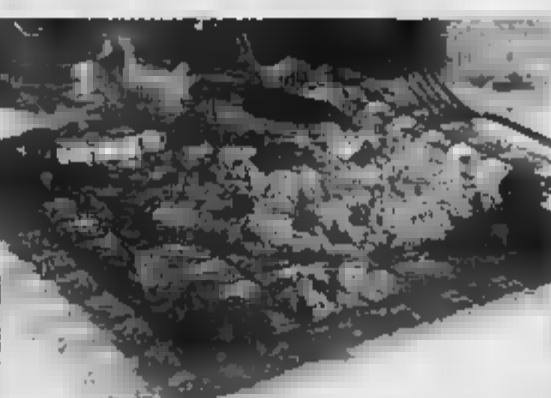
IL TUO VALORE È IL NOSTRO MESTIERE.



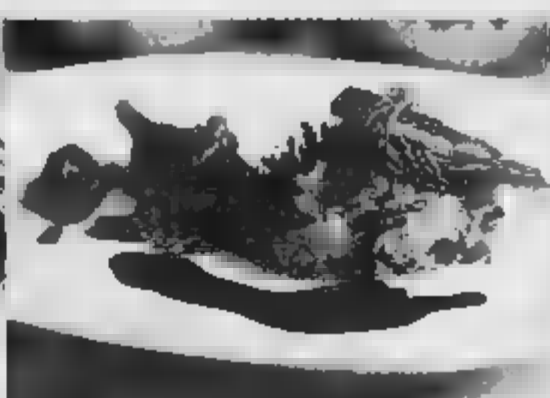
Risotto dell'anno
Chef Paolo Galla



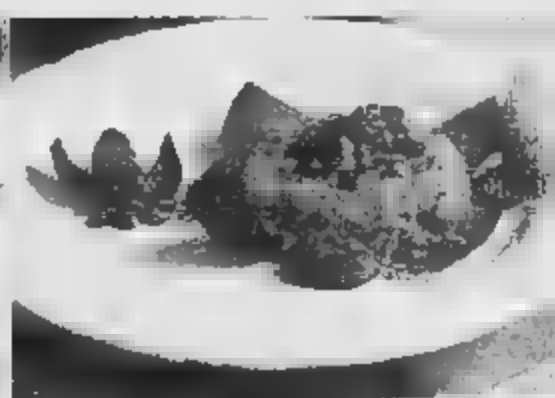
Flipót - Torre Pellice (TO)
Chef Walter Eynard



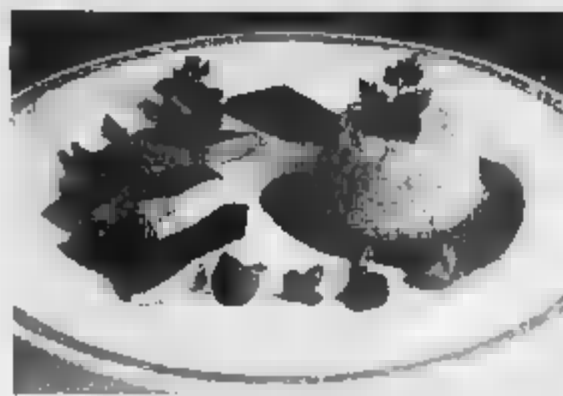
Angiulli - Candelo (BI)
Chef Angelo Angiulli



Il Cascinelluovo - Isola d'Azzi (AT)
Chef Walter Ferretto



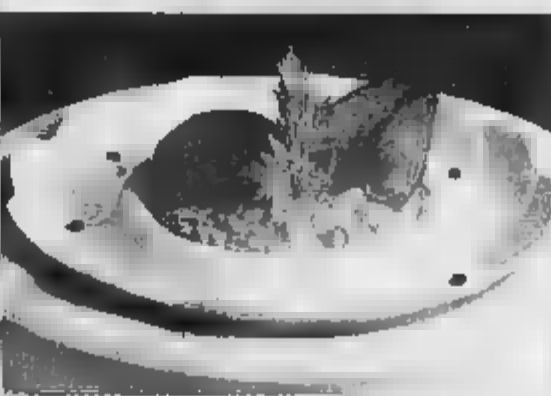
Osteria Cascina del Fiori - Borgo Vercelli (VC)
Massimo e Paolo Milan



Antica Osteria del Teatro - Piacenza
Chef Filippo Chiappini Danilo



Da Vittorio - Bergamo
Chef Roberto ed Enrico Cerea



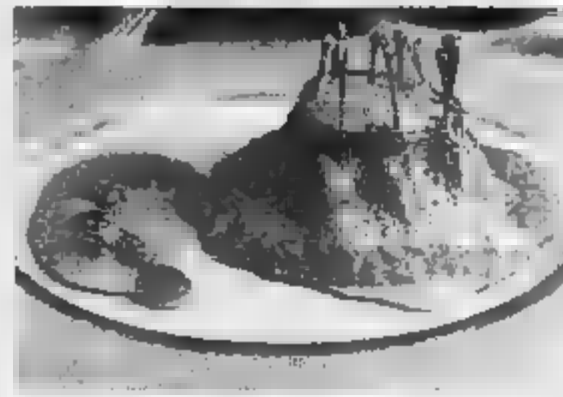
+ Santabbondio (Lugano) - CH
Chef Martin Dalsass



+ Portona (Lugano) - CH
Chef Doris, Silvio e Roberto Galazzi



+ Villa Principe Leopoldo (Lugano) - CH
Chef Dario Ranza



Miramonti l'altro - Concesio (BS)
Philippe Leveillé e Mauro Piscini



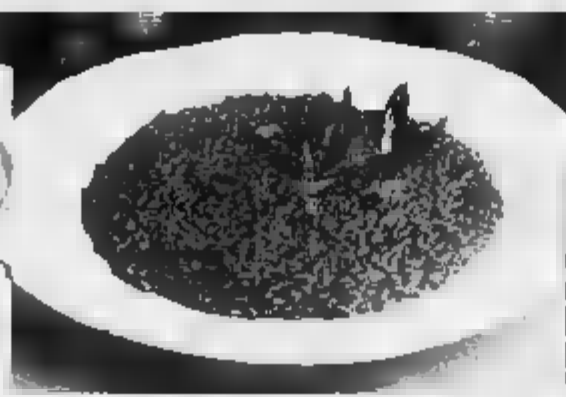
Arquade - Pedemonte (VR)
Bruno Barbieri



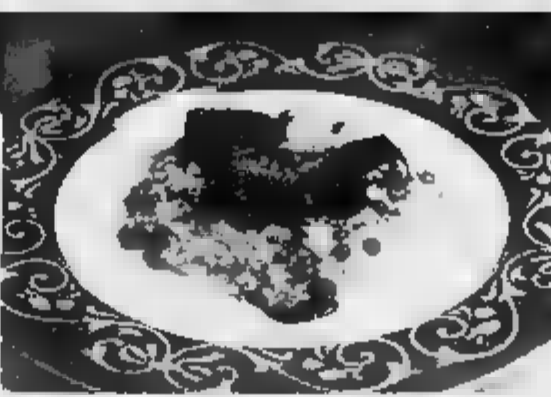
Massa (Tokyo) - JAPAN
Chef Masahiko



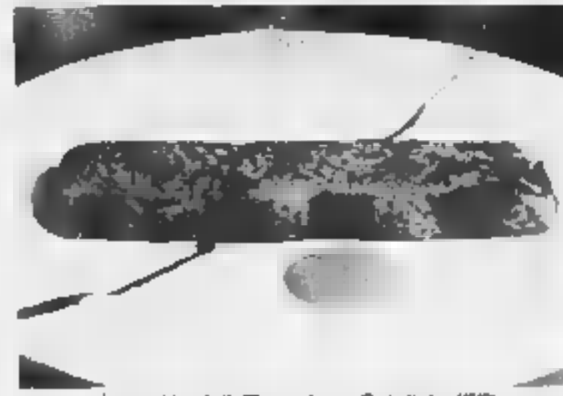
La Calandre - Rubano (PD)
Chef Massimiliano e Raffaele Alajmo



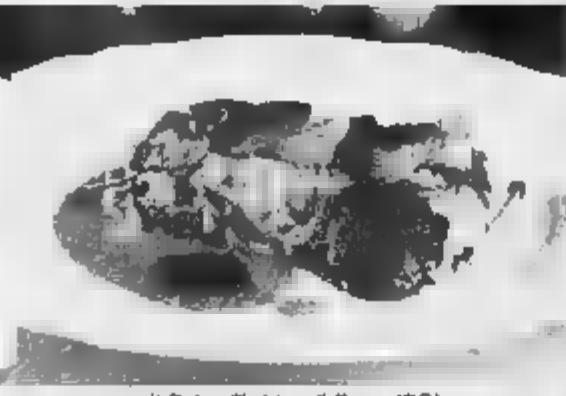
La Terrazza San Giorgio - Venezia
Chef Renato Piccolotto



Palladio (Shanghai) - CHINA
Chef Angelo Sabatelli e Francesco Pantaloni



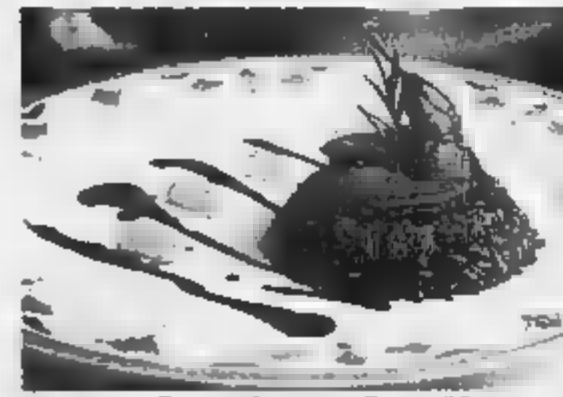
Locanda della Tamerice - Ostia Lido (FR)
Chef Jgles Coralli



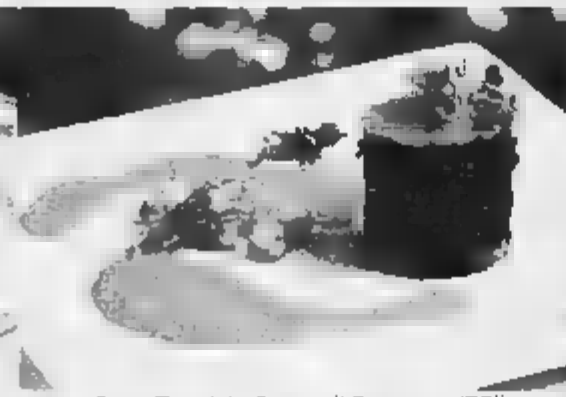
Il Sole - Trebbio di Reno (BO)
Chef Marcello e Gianluca Leoni



Le Cirque 2000 (New York) - USA
Chef Sirio Maccloni e Pierre Shaadell



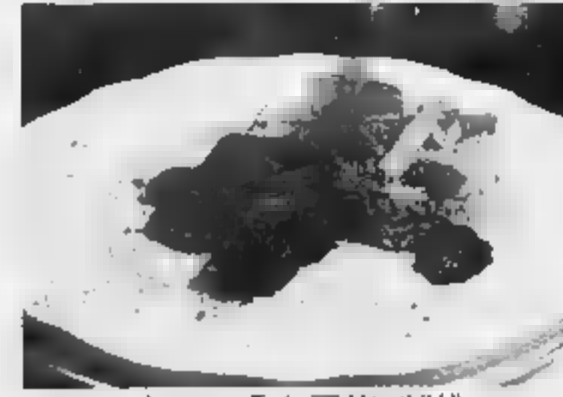
La Frasca - Castrocaro Terme (FC)
Chef Gianfranco Bolognesi e Marco Cavallucci



Paolo Teverini - Bagno di Romagna (FC)
Chef Paolo Teverini



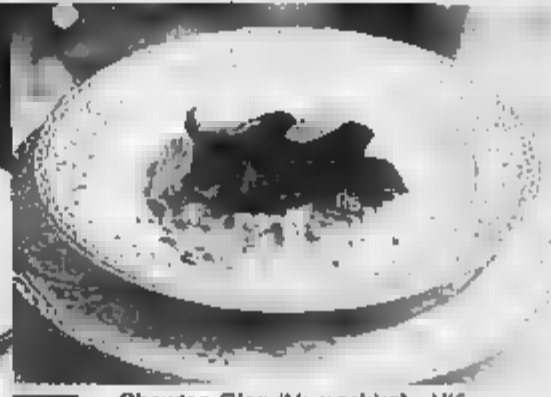
San Domenico (New York) - USA
Merisa e Tony Maj, Odette Fada



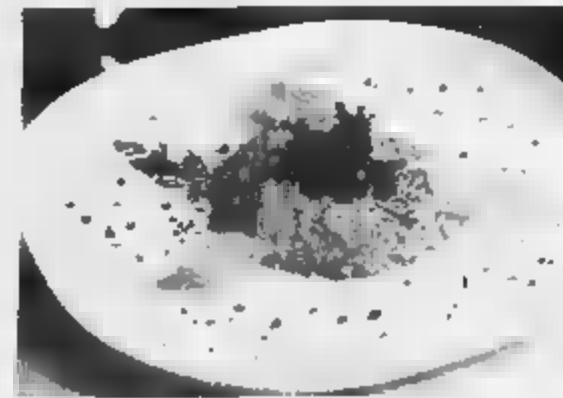
Lorenzo - Forte dei Marmi (LU)
Chef Lorenzo Viani e Gioacchino Pontrelli



Enoteca Pinchiorri - Firenze
Chef Annie Faolde



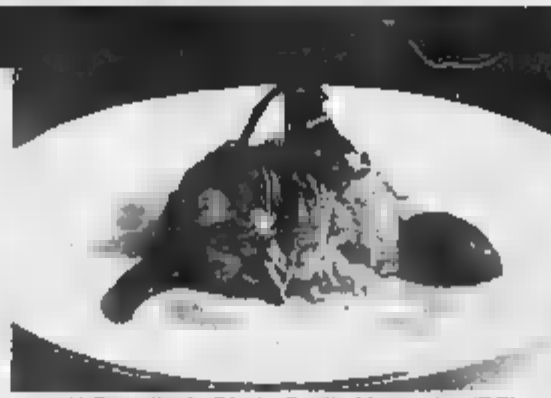
Chawton Glen (Hampshire) - UK
Chef Pierre Chevillard



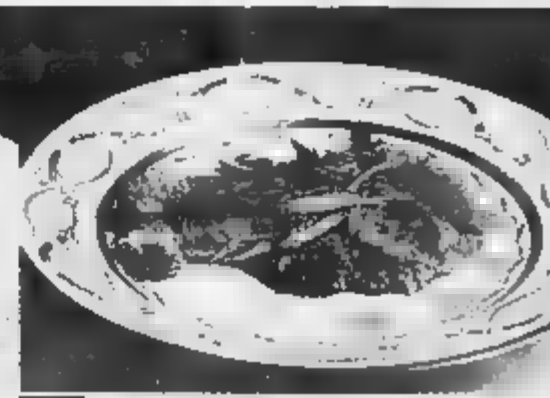
Antonello Colonna - Labico (Roma)
Chef Antonello Colonna



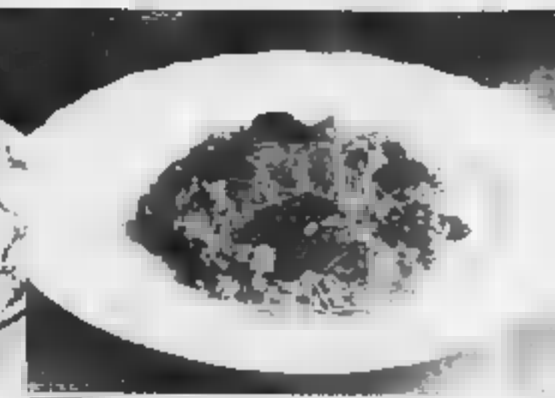
"Don Alfonso" 1890 - Sant'Agata (NA)
Chef Alfonso e Livia Iacurino



Al Fornello da Ricci - Ceglie Messapica (BR)
Chef Antonella Ricci e Vinod Sookar



La Méridien (London) - UK
Adriano Cavagnini



Mosimann's Club (London) - UK
Anton Mosimann

Guida Gallo: the best

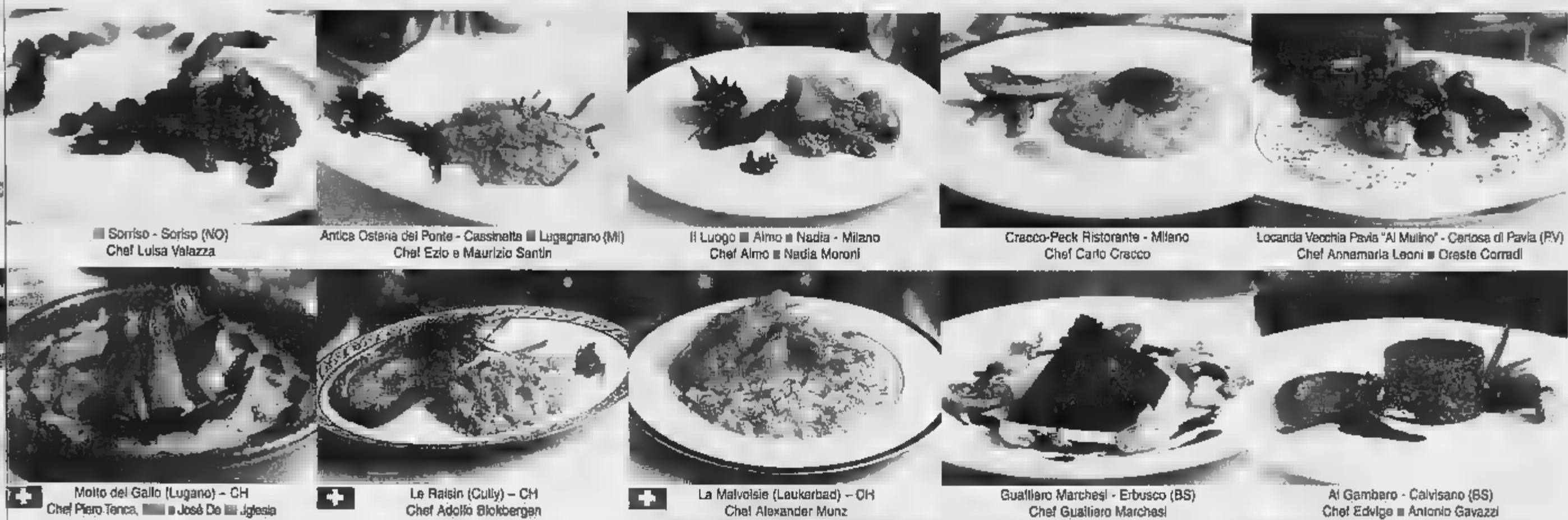
Da 5 generazioni coltiviamo con passione e talento la cultura della qualità di Riso Gallo sulle tavole di milioni di buongustai e dei migliori chef. Potete apprezzare anche sfogliando la GUIDA GALLO.

Libreria Zanaboni nel Torino - Libreria il Banco Torino -
Vittorio Giannarelli Biella - Alfabeta di Gattei G. Asti -
Casa del libro Lazzaroli Novara - Libreria La Talpa Novara -
Libreria Huepli Milano - Messaggeria Muscetti Milano -
Libreria il galdiano Vercellese (MI) - Libreria Nuova Terra
Legnano (MI) - Libreria Pontiggia Varese - Galleria
internazionale del libro Bergamo - La nuova bancarella
Brescia - Libreria Aurora Trento - Libreria Grosso Via
Mazzini, Verona - Libreria Galla Vicenza - Albaradina

di Randi L. Padova - Libreria
Canova sordani Libreria Treviso
Piave VE - Internazionale La
Bussola Montebelluna TS - I
- San Michele soc Albenga S
Batei Libri Parma - Libreria
Ulisse Bologna - Incontro di
Bellarte Editore Libreria Liv
Libreria Tucci Siena - Nuovi



Chicchiricc



■ Soriso - Soriso (NO)
Chef Luisa Valazza

Antica Osteria del Ponte - Cassinetta ■ Lugagnano (MI)
Chef Ezio e Maurizio Santin

Il Luogo ■ Almo ■ Nadia - Milano
Chef Almo ■ Nadia Moroni

Cracco-Peck Ristorante - Milano
Chef Carlo Cracco

Locanda Vecchia Pavia "Al Mulino" - Certosa di Pavia (PV)
Chef Annamaria Leoni ■ Oreste Cornadi

■ Molto del Gallo (Lugano) - CH
Chef Piero Tenca, ■ José De ■ Iglesia

■ Le Raisin (Cully) - CH
Chef Adolfo Blokbergen

■ La Malvoisie (Leukerbad) - CH
Chef Alexander Muz

■ Gualliero Marchesi - Erbusco (BS)
Chef Gualliero Marchesi

■ Al Gambero - Calvisano (BS)
Chef Edvige ■ Antonio Gavazzi

t risotti in the world.

riso. Oltre centovent'anni di amore e dedizione hanno portato la
migliori ristoranti del mondo. Il nostro sapere e il nostro impegno ■
che trovate nelle migliori librerie. Ecco alcuni indirizzi:

Grandola, Alessandro Belloni -
Libreria Manzoni S. Donà
Tronco Trieste - Libreria
Pellegrino C. & C. Valcerusia (MI)
V. - Libreria Fiaccentoni Parma -
L'Arco Reggio Emilia - Libreria
Pierantoni M. Fuenza (RA) -
Pinto - Edizioni del Firenze -
Trizzanti S. Benedetto T. AP -

Tuttiliani Roma - Mel BauckStore Roma - Senola e cultura
Roma - Libreria Genesio Roma - Minerva di Oddi F.
Roma - Editrice di Cicerone M. Roma - Maurizi sas
Napoli - Guida Port'Alba Napoli - Guida Venera Napoli -
Lentini e figli Bari - Dante Alighieri Casarano (LE) -
GLOEALLO di Crapanzano N. Messina - Centro Culturale
Cavalotto Catania - Flaminio SF sas Palermo -
La nuova Eli Dessi Cagliari -
Libreria Surra Sergio Cagliari

LIBRERIA
MONDADORI



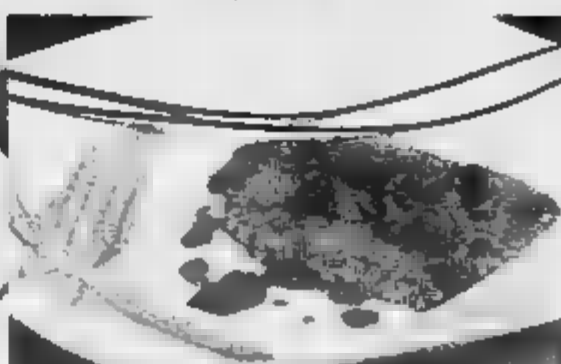
hi di felicità.



■ Jöhrli's Talvo (St. Moritz) - CH
Chef Roland e Brigitte Jöhrli



■ Residenz Heinz Winkler (Bayern) - D
Chef Heinz Winkler



■ Il Desco - Verona
Chef Anna ed Elia Rizzo



■ Ambasciata - Quistello (MN)
Chef Romano ■ Francesco Tamani



■ Perbellini - Isola Rizza (VR)
Chef Giancarlo Perbellini



■ Bersagliere - Gbilo (MN)
Chef Silvana e Roberto Ferrari



■ Le Louis XV (Monte-Carlo) - Princ. Monaco
Chef Alain Ducasse e Frank Carutli



■ Locanda Solaroja - Castel Gelfo (BO)
Chef Antonella Scardovi



■ San Domenico - Imola (BO)
Chef Valentino Marcatelli



■ La Chèvre d'Or (Eze Village) - F
Chef Jean-Marc Delacourt



■ Symposium Quattro Stagioni - Caroceto-Semungarha (PU)
Chef Lucio Pompili



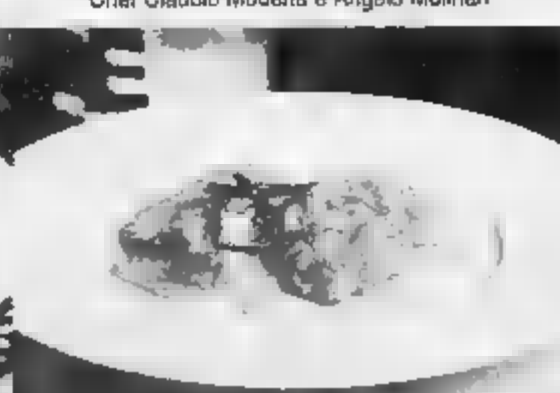
■ Lord Nelson - Chiavari (GE)
Chef Claudio Modena e Angelo Molinari



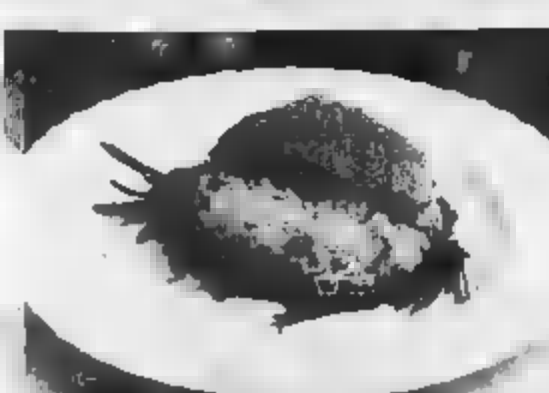
■ El Raó de Can Fabes (Sant Celoni) - ■
Chef Santi Santamaría



■ Arnolfo - Colle Val d'Elsa (SI)
Chef Gaetano e Giovanni Trovato



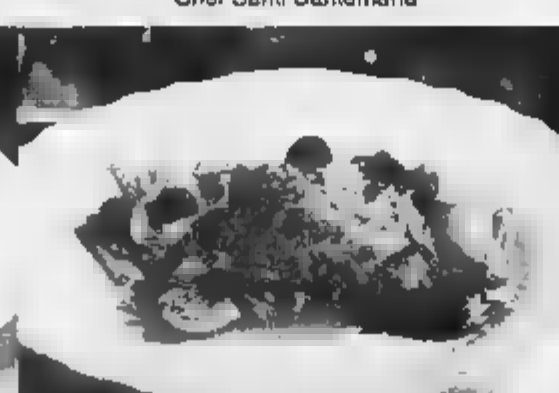
■ La Pergola - Roma
Chef Heinz Beck



■ La Gavroche (London) - UK
Chef Michel A. Roux jr



■ Le Manoir Aux Quat' Saisons (Oxford) - UK
Chef Raymond Blanc



■ La Locanda di Alia - Castrovillari (CS)
Chef Phucio e Gaetano Alia



■ Molinazzo - Villafrati (PA)
Chef Antonino Graziano



■ Gallura - Olbia (SS)
Chef Rita Denza

 BRUNNEN **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN** **BRUNNEN**

DOMENICA «LO ZIO D'AMERICA» CON ELEONORA GIORGI E ORNELLA MUTI

De Sica: «A fare la tivù ho imparato da Fede»

«Il Tg4 mi affascina; è all'americana, lui è un grande attore che ti ruba la scena» Christian prepara un "one man show" in quattro puntate per Raiuno: «Un varietà alla vecchia maniera, con tanto di smoking, paillettes, piume e orchestra»

Fulvia Caprara
ROMA

Con «Lo zio d'America», la nuova fiction in 4 puntate in onda domenica prossima, il direttore Raiuno Fabrizio Del Noce si augura di deviare il volo dei tanti eguati e corvi che continuano a volteggiare sulla rete. Spera che, almeno in questo caso, non gli tocchi di leggere il solito fiume di accuse. «Continuare a parlare di flop - dico, anche quando i dati dimostrano che il share di Raiuno è più alto di quello delle reti - più alto dell'anno scorso, sia nel prime-time che nell'arco dell'intera giornata, è un'ingiustizia che sconfigge la calunnia». Per fortuna, nella risata aperta e giovinile di Christian De Sica, matatore della serie nei panni di un conte decaduto che torna in Italia senza aver fatto alcuna fortuna negli Usa, le polemiche sembrano stemperarsi: «Alla Rai ci sono nato e per me, come per molti altri attori della mia generazione, la tv è stata come una scuola: avevo recitato nell'81 nella «Medea di Porta Medina» di Piero Schivazappa e ora sono tornato con grande piacere perché qui si lavora bene. In più ho ritrovato la Miti e la Giorgi, le amiche con cui andavo a ballare al Piper di Roma quando avevo 14 anni».

Diretto da Rossella Izzo, scritto da sua sorella Simona

insieme con Graziano Diana e con un folto gruppo di sceneggiatori, prodotto da Carlo Bixio con Raifiction, «Lo zio d'America» ricrea il clima spumeggiante della classica commedia all'italiana, con tanti personaggi e tante storie che s'incrociano, il tutto, come dice la regista, nel tentativo di offrire al pubblico una sorta di rifugio dal crescente orrore quotidiano: «In un mondo che mostra continue violenze e crudeltà, mi piace chiudersi nel guscio di una famiglia, raccontando affetti e tenerezze e continuando a sperare che questi siano i sentimenti che, in fondo, fanno andare avanti la vita».

Sulle prime, di fronte alla prospettiva di un'opera diretta da una donna, De Sica non si sente tranquillo: «A dir la verità ero terrorizzato, ma poi le donne si rivelano sempre migliori, come mia moglie che, nella mia carriera, mi ha spinto a fare scelte che da solo avrei mai fatto. In questo caso Rossella Izzo mi ha insegnato ad essere un altro tipo di attore». Accanto al conte Massimo Ricciardi recita il ricchissimo cast di attori italiani: oltre a Eleonora Giorgi che è sua sorella Beatrice, direttrice di una casa di bellezza, e a Ornella Miti, un'estetista «estroica, molto semplice e anche un po' matta, capace di dire cose estremamente sagge e profonde», ci sono Rosanna Berli, altra



Nella foto grande Christian De Sica e Ornella Miti nella fiction «Lo zio d'America» domenica sera su Raiuno. Qui sopra Eleonora Giorgi

sorella del conte, coniugata felicemente con la psichiatra Andra (Mattia Sbragia), Paolo Conticini nel ruolo dell'amico fidato, braccio destro del protagonista, e poi Mita Medici, Antonella Panzani, Mario Maranzana, Monica Scattini, Enzo Decaro, Ray Lovelock.

Per De Sica «Lo zio d'America» è solo il primo dei grossi impegni televisivi che lo attendono

nei prossimi mesi: tra la fine di marzo e l'inizio di aprile andrà in onda «Christian De Sica Show» un gran varietà stile Antonello Falqui con ospiti di riguardo (vorrei Sofia Loren, ma anche tutti quelli che hanno lavorato con me, Massimo Boldi, Ornella Miti, Carlo Verdone) e tanta musica, Renato Zero, Antonello Venditti, Jannacci, Tony Bennett, in 4 puntate

parlerà di un latin-lover «da mio padre - anticipa De Sica - a Gigi Rizzi e a Totti». E poi un'idea divertente: «Ci saranno telecamere dietro le quinte per descrivere paura, ansie, gioie e pettegolezzi del backstage». Intanto, sempre per Raiuno, è in preparazione un tv-movie intitolato «Insoliti ignoti» in cui accanto a Christian De Sica il figlio Brandon e, forse, Jamie Lee Curtis. «In

tv vedo molte cose - dice De Sica - mi piacciono il varietà di Morandi, Fiorello, «Porta a porta», i telegiornali e Emilio Fede. Il suo è un tg fantastico, all'americana, e lui è un grande attore, uno che ti ruba la scena, come i bambini. Mio padre diceva che quando mi recita non bisogna mai mettersi vicino a cose, bambini e cani. Ecco, io aggiungerei anche Emilio Fede».

«MI HANNO CENSURATA»

D'Eusanio litiga con «Sorrisi»

ROMA

C'è un programma Rai che vince, anzi fa record, domina il primo pomeriggio oppure è ignorato dai media: è «Al posto tuo». Raddio e la denuncia arriva dalla sua conduttrice, Alda D'Eusanio.

«Più che una denuncia - dice D'Eusanio - è un motivo di riflessione: il mio programma vince nonostante i giornali non parlino mai di me, quest'anno neanche per dire male. Eppure avevo avuto varie interviste, mai uscite, l'ultima delle quali, con tanto di servizio fotografico, «Sorrisi e canzoni» tv quindi ci giorni fa e so che è stato bloccato. La D'Eusanio, al di là della polemica (che non mi interessa fare), precisa, si chiede come mai «ci sia questa separazione tra giornali e pubblico che vede la tv: continuo ad avere tra milioni di spettatori nonostante la congiura del silenzio. Forse il rapporto tra spettatori e giornali è diventato come quello con il Palazzo, la gente non gli crede e questo è comunque preoccupante».

D'Eusanio con «Al posto tuo» è giunta al terzo anno di programmazione, ma in un orario sempre più difficile: dalle 14.45 siamo passati alle 14 che significa scontrarsi con corazzate come la De Filippi, le soap, i fortissimi cartoni di Italia 1 e «Operazione trionfo». Nonostante questo, il programma proprio ieri ha fatto registrare il suo record: 3.197.000 spettatori con uno share del 30,15%. «E' questo - conclude D'Eusanio - nonostante i venti contrari - il mio migliore ufficio stampa, cioè «Striscia la notizia» che quest'anno non mi ha ancora attaccato. Quando parla Alda D'Eusanio pratica la filosofia del falso proprio come fa nel suo programma e «Striscia la notizia» si è incaricata più volte di certificare: è la risposta di Massimo Donelli, direttore di «TV Sorrisi e Canzoni» alla conduttrice che aveva parlato di intervista fatta a poi mai uscita sul settimanale.

«Orfano, per suo stesso ammissione, delle attenzioni del programma più visto della tv italiana, «Striscia la notizia», D'Eusanio ora cerca quelle del più diffuso settimanale italiano, «Sorrisi e canzoni tv» - dice Donelli - Pur di averle inventa una censura che non esiste, continuando a praticare quella filosofia del falso che Antonio Ricci si è incaricato più e più volte di certificare. Se non si fosse in presenza di un fenomeno da psicanalisi, qualcosa che ricorda la sindrome di Stoccolma, sarebbe materia da affidare a giudici e avvocati. In un'occasione come questa - conclude Donelli - può scattare altro che la linea umanitaria. E quindi, anziché gli schiaffi, l'umana pietà».

Il fenomeno da psicanalisi è un direttore di un settimanale tv che non ricorda di aver mandato una giornalista bionda e un simpatico fotografo ad occuparsi della conduttrice.

«Più visto in quella fascia oraria della tv italiana», replica così Alda D'Eusanio a Massimo Donelli. «E' un po' per Donelli - sottolinea D'Eusanio, in riferimento all'intervista mai pubblicata da «Sorrisi» - la storia dell'intervista è vera: molte persone erano presenti e hanno parlato con la giornalista e il fotografo. I servizi possono non uscire per mille motivi, una giornalista e io so bene ma io non ho mai parlato di censura. Caro direttore - aggiunge D'Eusanio - la prego riservi l'umana pietà a cose ben più serie di un servizio fatto o non fatto. Tenga presente, come dice Guy Debord nella «Società dello spettacolo», che nel mondo realmente rovesciato il vero è un momento «falso». E soprattutto - conclude - mi manca molto Antonio Ricci ma lei non mi è mai mancato: ho mai confuso la lana con la seta».

PRIME CINEMA

«Columbine», la faccia violenta dell'America

Appassionato documentario di Michael Moore sull'abuso di armi negli Usa

Lietta Tornabuoni

A Washington il presidente americano lancia proclami di guerra contro l'Iraq e il resto del mondo islamico, a Washington il serial killer americano senza volto né nome ha ammazzato la sua nona vittima: non c'è momento più adatto per vedere «Bowling a Columbine» di Michael Moore, appassionato documentario-pamphlet sull'uso delle armi negli Stati Uniti e sul diritto di possedere armi che la Costituzione garantisce ad ogni cittadino.

Nel 1999, due ragazzi uccisero tre persone al bowling della cittadina di Littleton nel Colorado; alla lontana Columbine High School massacrarono tredici studenti e un professore; poi si ammazzarono. Lo strano titolo evoca questo episodio esemplare, ma il film ricorda anche il bambino di sei anni che uccise una costosa a colpi di pistola, la strage dei due che eliminarono con le bombe la 168esima. Il numero delle armi da fuoco in circolazione negli Stati Uniti è superiore al numero degli elettori o dei televisori. I morti ammazzati con armi da fuoco nel 2001 sono stati 11.127 (al confronto, 65 in Inghilterra, 381 in Germania, 10 in Australia). Certe armi fanno



Una scena da «Bowling a Columbine» di Michael Moore

vendite in saldo di munizioni; il terribile M16 è in libera vendita come ogni altro tipo di arma; alcune banche regalano fucile ai nuovi correntisti; c'è chi dorme con la 44 Magnum sotto il cuscino. La rivoluzione armata è all'origine della storia americana; battendosi con le armi contro altri Paesi gli Stati Uniti sono diventati un impero mondiale. Nella cultura della violenza, sparare è un sistema, un uso, una reazione coatta. Parallela alla cultura della

violenza è la cultura della paura: prima che la cultura del terrorismo, gli americani sono stati indotti al panico da api assassine, lamette occulte nella mele, virus computer, neri criminali, acque avvelenate. Michael Moore, americano del Michigan, anni, fondatore e direttore di giornali alternativi, scrittore, realizzatore di serial televisivi tra i quali «Miami Vice», già autore di «Roger & Me», documentario contro la General Motors, e di «The One» contro

le multinazionali, è un cine-ideologo dell'estrema sinistra americana. Grasso, malinconico, indomito, demagogico, spiritoso, accumulando cifre, episodi, testimonianze, analogie, contraddizioni, affronta la sua materia con implacabile coraggio. Le connessioni tra storia e presente, tra fatti diversi, non sono quelle ordinate e settoriali delle documentazioni televisive, giornalistiche: sono i legami emotivi dell'ansietà politica (come nel primo Brian De Palma, «Ciao, America», «Hi Mom»), sono i grovigli di realtà, sospetto, cortezza, diffidenza e sdegno d'una visione non mutilata, umanistica, dei nostri giorni difficili.

Da quarantasei anni, dal mondo del silenzio di Jacques-Yves Cousteau a Louis Malle, il festival di Cannes non metteva in concorso un documentario: lo ha fatto nel 2002 con «Bowling a Columbine», e ha fatto benissimo.

BOWLING A COLUMBINE di Michael Moore, con Michael Moore, Kathleen Glynn, Charlton Heston. Documentario. Usa, 2002. TORINO, cinema Charlie Chaplin. MILANO, Anteo (da sabato). ROMA, Eden, Quattro Fontane.

DOCUMENTO ALLE GIORNATE DEL CINEMA MUTO

Chaplin e Hitler, vite parallele per il vagabondo e il dittatore

Gianni Rondolino

SAGUE

Quando Charlie Chaplin, fra il 1936 e il 1940, girò il grande dittatore, suo fratello Sidney andò sul set e con una cinecamera da 16 millimetri a colori riprese varie scene per un totale di minuti. Questo materiale, lasciato in eredità ai figli di Chaplin dalla vedova, Sidney, rimase chiuso in una cassa nella villa dei Chaplin a Vevey, Svizzera, finché un giorno venne scoperto e proiettato in famiglia. Su esso si basa, in parte, il bel documentario «The tramp and the dictator» (il vagabondo e il dittatore) di Kevin Brownlow e Michael Kloft, presentato alle giornate del cinema muto di Pordegonne.

Un film di poco meno di un'ora che parla della lavorazione del «Grande dittatore», dalla prima idea alla proiezione pubblica, e soprattutto del contesto storico in cui colloca, negli anni della depressione mondiale, dell'avvento di Hitler, del potere, della guerra civile spagnola, della persecuzione degli ebrei ed infine dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale. Un contesto che assume significato particolare dal momento che Hitler e Chaplin

nacquero lo stesso anno (1889), lo stesso mese e la stessa settimana, ed ebbero un'infanzia, una giovinezza e poi una maturità per molti versi simili: dalla povertà al successo mondiale per Chaplin, dalla povertà al potere assoluto per Hitler. Due storie parallele che il film illustra attraverso una serie di documenti d'epoca, filmati, testimonianze e interviste, e che paradossalmente confluiscono nel «Grande dittatore», in cui Chaplin fa la caricatura di Hitler, ma al tempo stesso se ne identifica, anche fisicamente, capovolgendo il senso del nazismo verso una sua negazione radicale affidata al poetico discorso finale del dittatore, ormai tornato a essere Charlie Chaplin, artista e uomo.

In questa «storia» storica Brownlow e Kloft utilizzano le immagini cinematografiche di Sidney Chaplin come supporto e integrazione di alcune scene del film. E il colore conferisce ad esse una dimensione quasi lirica. Come un affresco sepolcrale in cui i camice bruno, i pantaloni rossi, i pastrani neri dei nazisti vengono a comporre altra scena, diversa da quella in bianco e nero creata da Chaplin. Un modo differente e illuminante di penetrare nella vicenda di un capolavoro.



Partecipa al concorso **DIAMANTI CHARTY** e VINCI 10 di questi orecchini con diamanti offerti da

ALL MUSIC
Dove la musica si vede

GIUNTA LA CHARTY
delle classifiche nazionali e internazionali
tutti i giorni alle 16,30 e alle 20,30

Il nuovo look la CHARTY che preferisci e partecipi al concorso **DIAMANTI CHARTY** in compagnia di Sara e Alessandra

KIARA
GIUNTA LA CHARTY



Dal lunedì al venerdì appuntamento solo su **RETE A ALL MUSIC**

www.reteallmusic.it e come

RETE A

«Cinemambiente» a difesa del mondo

Una settimana di proiezioni, incontri, dibattiti sul pianeta in cui viviamo: si apre oggi alla multisala Massimo di Torino «CinemaAmbiente», festival internazionale giunto con crescente alla quinta edizione. Ricco il cartellone: ottantaquattro i film proposti (molti i lavori italiani, inseriti sia nella gara sia i corti che nella sezione «Panorama»), numerosi gli ospiti (fra gli altri Giòbbe Covatta, Julian Temple, Franco Piavoli, Silvano Agosti, Tiziano Tortzani, Folco Quilicci). Ai Lungometraggi partecipano cinque film: la belga Chantal Akerman («Un divano a New York»), la «La captive» describe in «De l'autre côté» la dura esistenza di messicani emigrati in cerca di fortuna negli Stati Uniti e mandati dal Servizio d'Immigrazione americano in Arizona, nel deserto e sulle montagne; la giapponese Hiroshi Shintomiyu racconta ■ «Kami no ko tachi» ■ disastro ambientale che provocò oltre mille morti alla periferia di Manila; la statunitense Stephanie Black describe in «Life and debt» gli effetti della globalizzazione sulla Giamaica (da segnalare la colonna ■ ■ ■ all'insegna del reggae di ■ ■ Marley), l'etnologo e cineasta Jean Rouch illustra in «Le revê-

Attesa per la sezione «Global Vision - Appunti sull'India», caratterizzata dalla presenza sotto la Mole della scrittrice Arundhati Roy popolare per le battaglie civili sulla distruzione delle foreste, sulle tensioni India ■ Pakistan e, ■ fianco ■ Medha Patkar (anch'essa al Festival) sul «Movimento in difesa del fiume Narmada» sotto l'assedio delle dighe, ■ retrospettive è dedicata all'olandese Joris Ivens, pioniere del documentario ricordata dalla compagnia di sempre Marceline Loridan e attraverso una serie di opere girate dall'autore tra il 1928 e 1988 (anno di «Io e ■ ventos»). All'inaugurazione ■ questa sera (ore 20.30) vengono proiettati due tra gli eventi del Festival: «The Ancient Forests ■ Julian Temple, spot di due minuti (voce di Ewan McGregor, musica di Angelo Badalamenti) commissionato al regista ■ Greenpeace, ■ «dag-bari ■ ■ cui il tedesco Ralph Marschall descrive la gipsy-band rumana Fanfare Ciocaria».



Dal romanzo di Patrick McCabe, ■ lucido ■ inquietante dramma irlandese anni Sessanta di un Neil Jordan in ■ di grazia. Il diciannovenne Francis, con una madre suicida e un padre ubriaco, ■ ha vita facile e sfoga la sua rabbia su ■ signori borghesi. Ma dopo riformatori, preti pedofili e tradimenti. ■ 23.55 RETE 4

Spaccato di giovani senza futuro nella Grecia contemporanea ■ Costantino Yannaris. Interessanti soprattutto i particolari etnico-geografici, tra videoclip e documentari. Aleno; figlio ■ immigrati russi, Sasha ■ con gli amici tra furti, droga e marchette. ■ uno di loro gli affida una prostituta e decide ■ fuggire ■ lei... ■ 2.15 ■

18.55 RETE 4. ITALIA 1967 REGIA [] BIANCHI CON TOTO, PEPINO
FILIPPO, ROBERT ALDA, NADINE SANDERS E LUIGI [] DUR []

La sceneggiatura di Aye, Scarpelli, Alessandro Continenza e Dino D'Palma è meno brillante del solito. La salvano i duetti dei grandi Totò e Peppino, Antonio La Puzza, uno scapestrato magliaro, accetta di sostituire l'ammiraglio Canarini al processo cui lo stanno sottopo-

0.45 RAITRE (ITALIA 1998, REGIA: ■■■■■■ REZZA, FLAVIA MASTELLA. CON REZZA ■■■■■■
ISABELLA FERRARI, VALERIA GOUNO, CLAUDIA GEROL E VALENTINA CERI ■■■■■■ 1973

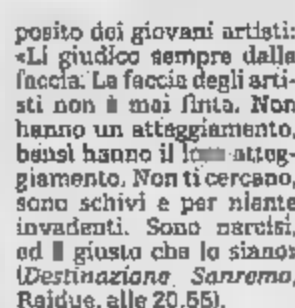
Dopo i diversi premi al Festival di Belaria, Rezza tenta la strada del lungometraggio ma con ■ film a episodi. Evita di allungare i brodo, ■ ■ raggiunge i livelli dei corti e mediometraggi. Un cadavere squisito lancia parole affrodiche; ■ beccino viene col-

20.55 ■■■■ USA 1997. REGIA PHILIPPE MORA. CON BRIAN BOSWORTH, JO
DARA TOMANDVICH. DUR: 1H31'

Torna lo specialista Brian Bosworth assistendo a Joe Turry e Dan Tomanovich in una dozzinale avventura d'azione in stampa televisiva firmata Philippe Mora. L'invincibile agente dell'Fbi è alle prese con una banda di criminali estremamente determinati. Ma lui, ovviamente, vince sempre.

OGGI
Gad Lerner da Giuliano Ferrara e Luca Sofri (8 ■ mezzogiorno, La7, 20.30); Maurizio Miccinesi parla dello scippo di un generale (Primo Guglielmo Epifani (Primo Piano, Raitre, 23), Massimo Picozzi ricostruisce la personalità del serial killer Marco Bergamo e Giancarlo Giudice (S.K. Italia 1, 22.35).

Claudio Cecchetto a pro-



FACCIONA
Teg Tescoli (foto), che ri-

de quando vede Gerry Scotti: «E' sempre se stesso, con quella sua faccia simpatica. Lui è il vero sergente Garcia» (*Paperissima*, Canale 5, alle 21).

Natalia Estrada non s'era accorta che Paolo Berlusconi la stesse corteggiando: «A volte ho due bistecche sugli occhi. Ha impiegato tre mesi per conquistarmi. Tra le qualità

che l'hanno sedotta, ■
 pazienza, per me molto
 importante», poi «la sim-
 patia e la verve», nonché
 «l'ottimo rapporto» in-
 staurato con la figlioletta
 (Poverissima).

Debolezza di Nino Frassica per gli abiti neri, gli stivali a pianta largo e i maialini da collezione (Don Matteo 3, Raiuno, alle 20.55).

GIORNO	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	4
	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
	6.30 Raiuno	6.30 Raidue	6.30 Raitre	6.30 Canale 5	6.30 Italia 1	6.30 4
	13.30 Raiuno	13.30 Raidue	13.30 Raitre	13.30 Canale 5	13.30 Italia 1	13.30 4
	19.30 Raiuno	19.30 Raidue	19.30 Raitre	19.30 Canale 5	19.30 Italia 1	19.30 4
	23.00 Raiuno	23.00 Raidue	23.00 Raitre	23.00 Canale 5	23.00 Italia 1	23.00 4
	23.30 Raiuno	23.30 Raidue	23.30 Raitre	23.30 Canale 5	23.30 Italia 1	23.30 4
	23.55 Raiuno	23.55 Raidue	23.55 Raitre	23.55 Canale 5	23.55 Italia 1	23.55 4
	24.00 Raiuno	24.00 Raidue	24.00 Raitre	24.00 Canale 5	24.00 Italia 1	24.00 4
	24.30 Raiuno	24.30 Raidue	24.30 Raitre	24.30 Canale 5	24.30 Italia 1	24.30 4
	24.55 Raiuno	24.55 Raidue	24.55 Raitre	24.55 Canale 5	24.55 Italia 1	24.55 4
	25.00 Raiuno	25.00 Raidue	25.00 Raitre	25.00 Canale 5	25.00 Italia 1	25.00 4
	25.30 Raiuno	25.30 Raidue	25.30 Raitre	25.30 Canale 5	25.30 Italia 1	25.30 4
	25.55 Raiuno	25.55 Raidue	25.55 Raitre	25.55 Canale 5	25.55 Italia 1	25.55 4
	26.00 Raiuno	26.00 Raidue	26.00 Raitre	26.00 Canale 5	26.00 Italia 1	26.00 4
	26.30 Raiuno	26.30 Raidue	26.30 Raitre	26.30 Canale 5	26.30 Italia 1	26.30 4
	26.55 Raiuno	26.55 Raidue	26.55 Raitre	26.55 Canale 5	26.55 Italia 1	26.55 4
	27.00 Raiuno	27.00 Raidue	27.00 Raitre	27.00 Canale 5	27.00 Italia 1	27.00 4
	27.30 Raiuno	27.30 Raidue	27.30 Raitre	27.30 Canale 5	27.30 Italia 1	27.30 4
	27.55 Raiuno	27.55 Raidue	27.55 Raitre	27.55 Canale 5	27.55 Italia 1	27.55 4
	28.00 Raiuno	28.00 Raidue	28.00 Raitre	28.00 Canale 5	28.00 Italia 1	28.00 4
	28.30 Raiuno	28.30 Raidue	28.30 Raitre	28.30 Canale 5	28.30 Italia 1	28.30 4
	28.55 Raiuno	28.55 Raidue	28.55 Raitre	28.55 Canale 5	28.55 Italia 1	28.55 4
	29.00 Raiuno	29.00 Raidue	29.00 Raitre	29.00 Canale 5	29.00 Italia 1	29.00 4
	29.30 Raiuno	29.30 Raidue	29.30 Raitre	29.30 Canale 5	29.30 Italia 1	29.30 4
	29.55 Raiuno	29.55 Raidue	29.55 Raitre	29.55 Canale 5	29.55 Italia 1	29.55 4
	30.00 Raiuno	30.00 Raidue	30.00 Raitre	30.00 Canale 5	30.00 Italia 1	30.00 4
	30.30 Raiuno	30.30 Raidue	30.30 Raitre	30.30 Canale 5	30.30 Italia 1	30.30 4
	30.55 Raiuno	30.55 Raidue	30.55 Raitre	30.55 Canale 5	30.55 Italia 1	30.55 4
	31.00 Raiuno	31.00 Raidue	31.00 Raitre	31.00 Canale 5	31.00 Italia 1	31.00 4
	31.30 Raiuno	31.30 Raidue	31.30 Raitre	31.30 Canale 5	31.30 Italia 1	31.30 4
	31.55 Raiuno	31.55 Raidue	31.55 Raitre	31.55 Canale 5	31.55 Italia 1	31.55 4
	32.00 Raiuno	32.00 Raidue	32.00 Raitre	32.00 Canale 5	32.00 Italia 1	32.00 4
	32.30 Raiuno	32.30 Raidue	32.30 Raitre	32.30 Canale 5	32.30 Italia 1	32.30 4
	32.55 Raiuno	32.55 Raidue	32.55 Raitre	32.55 Canale 5	32.55 Italia 1	32.55 4
	33.00 Raiuno	33.00 Raidue	33.00 Raitre	33.00 Canale 5	33.00 Italia 1	33.00 4

20.45	Superavvinata Varietà ■ Paolo De Andreat, Anna Coati	20.55	Don Matteo ■ Serie "Beauty Farm" - "L'incantesimo" con Terence Hill, Mino Fioressi, Flavio Insinna, Renato Carpentieri	23.15	Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Schiaivo" ■ Jerry Orbach, Benjamin Bratt, Chris Noth, ■ Epaba Merken-
23.10	TV FA a cura di Fabrizio Ferragni, Barbara Modesti	24.00	Comunicazione politica - Messaggi autogestiti RC - Lega Nord - DS ■ Giorni d'Europa	0.55	Tg2 51, viaggiare
	Settimanale d'approfondimento, attualità e informazione sui problemi europei	0.45	Tg Parlamento		Previsioni del tempo a cura del Servizio meteorologico dell'Aeronautica
0.50	Nonsolotalia ■ Willy Molca, Andrea Montanari - Che tempo fa - Appuntamento al cinema	1.00	Appuntamento al cinema ■ Valo Longhorn 1602		Film (avv., 1998) con Claudio, Christian, Jeff Yaghoor, Jessica York, Regia di Paul Wendkos
1.15	Sottovoce	2.30	Tg2 Salute ■ Rubrica di attualità medica a cura di Luciano ■ (R)	2.35	LavorOra con Pietro Di Silvestro ■ (R)
1.45	Rai Educational	2.45	Amore ed Eros	3.05	Cercando cercando di Nicoletta Lenneri
2.15	Breakout - A tutto gas Telefilm				
3.40	Una scomoda testimone film-iv				
5.05	Videonamic				

sembra il meglio e il peggio della programmazione televisiva ■■■■ montaggio "critico" e personale ■■■■ posto al sole Soap Opera ■■■■

Forza d'urto Il Film (azione) ■■■■ Brian Bosworth, Joe Foweraker, Dave Tormanovich. Regia di Philippe Mora

23.00 Top3 Primo Piano

23.20 Aspettando. Guzzanti...
Varietà

**0.05 Rai educational Le intel-
ligenze scomode del No-
vecento Leo Longanesi**

**0.30 Appuntamento al cine-
ma** ■■■■ cinematografica ■■■■

Rubrica di anticipazioni ci-
nematografiche a cura
dell'Anticagis

0.35 Velisti per ■■■■ con ■■■■
Irizio Rovessi, Syusy
Bradley

**0.40 Fuori Orario. Cose (mai)
viste presenta il film
Escorriandoli (1996)**
Antonio, Flavia Mastrella

Regia di Antonio Ricci

21.00 Paperissima Varietà ■■■■
conduttore Teo Teocchi, Ma-
fisa Estrada, ■■■■ parteci-
pazione di Gaspare e Zu-
■ ■■■■ Regia di Silvia Anzani

22.45 Finalmente soli Telesfilm
"Biologicamente soli" ■■■■
con Gerry Scotti, Maria Amelia
Monti

23.15 Maurizio Costanzo
Show Talk-show

**1.30 Striscia la notizia - La
voce della differenza**
Varietà satirico con Ezio
Greggio, Enzo Iacchetti.
Regia di Antonio Ricci

2.00 Harry e gli Henderson
Telesfilm "Buon complean-
no Harry" con Bruce Davi-
son, Molly Cheek, Zachary
Bostrom

2.30 Cartoline ■■■■ stralve-
■ ■■■■ meraviglie (R)

3.00 New York Undercover
Telesfilm "Vendetta" ■■■■
Makhi Yoba, ■■■■ Delo-
renz

derzano a colpi di note musicali con la presenza in studio di una orchestra composta da dodici elementi. **Composizioni** ■ un corpo di balli composti da ■ e due ballerini ■

20.45 C.S.T. Scena ■ crimine
Telefilm

22.35 S.K. - Predatori di uomini
■

23.45 Grand Prix Rubrica sportiva
■

0.55 Studio Sport Notiziario sportivo
Un programma ■ Fabio Cazzaniga ■

1.25 Millennium Telefilm "La canzone del diavolo"
Lance Henriksen, Megan Gallagher ■

2.20 Operazione Trionfo ■
rietà (R) ■

3.05 Broken ■ Film-tv
(dramm., 1987) con
Timothy Lee Jones, Amettea
O'Toole. Regia di Judd Taylor.
All'interno: ■

nanda Candido, Massimo
Ciavarella. Regia ■ Luiz Fede
nando Carvalho ■

22.50 West Wing - Tutti gli
■ del presidente ■
film "La coscienza del
sidente" ■ Martin
Steven, ■ Love ■

23.15 La chiave
■
Per dare nuova linfa ai le
■ stimoli artistici, due o
riaggi si confessano ■
propri diani ■

2.05 Città nuda Film (dramm.
1998) con Stathis Papadopoulos, Dimitris Papadopoulos. Regia di Constantinos Giannaris. All'interno: ■

Meteo
Atene: tifoglio di immigrati
russi, Sasha ■
amici tra furù, droga
marchette. Uno gli affida
■ prostituta ■ decide
fuggire con lei. ■

3.35 Vivere meglio ■
■ attualità medica con Fabio
■ Trecco. Regia di Stefano
■ Mennucci ■

12.00	Moteco - Oroscaipo - Traffico	18.20	Linea mercati
7.00	La 7 del mattino	18.25	National Geographic - Adventure
7.15	Omnibus La7		Zone Documentari
7.45	La 7 del mattino	19.20	Sfera News
8.15	Omnibus La7	19.45	Tg La7 Notiziario
8.45	Punto Tg		Sport 7
9.50	Linea mercati	20.30	8 e Mezzo
9.55	Telefilm Telesim	21.30	Sfera
11.00	Il Sogno dell'Angelo talk-show	23.30	Sex and the City If
12.00	La7 Notiziario	24.00	Notte da lupi con Gad Lerner
12.25	Linea mercati		Ogni notte, per cinque minuti, il giomahista cura uno spazio per fare il punto ■ fatti del giorno
12.30	Trifù	0.05	Tg La7 Notiziario
12.45	Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm	0.25	Il Sogno dell'Angelo talk-show
13.35	Caroline in the city Telefilm	1.30	Star Trek next generation Telefilm
13.45	Per favore non toccate le pailine Film	2.25	Donne - allo specchio
15.50	N.Y.P.D. Telefilm		chic
16.55	Donne allo specchio		
17.25	Fa la mamma giusta		

06.00	Wake up!	6.00
06.30	Flash Notiziario	7.00
07.00	Pure Morning	
11.55	Flash Notiziario	
12.00	Music non stop	
14.00	Dismissed	
14.30	Cartoni animati	
15.00	Tri - Best of	10.00
16.00	Making the video	11.00
16.30	Music non stop	11.30
16.50	Flash Notiziario	11.55
17.00	Select	12.00
18.00	Videoclash Varietà	14.00
19.00	Music non stop	15.00
20.00	Hit List Italia	16.00
21.00	Mtv Varietà	16.30
22.00	Sanral Varietà	17.00
22.30	Pets Varietà	18.00
23.00	Jackass Varietà	18.30
23.30	The Andy Dick Show Varietà	19.00
23.55	Flash Notiziario	20.00
24.00	Brand: non	21.00
	Massimo Console	23.00

00	Up	6.15
00	Inbox	
00	Le parole che	
00	mi come sostituisce	7.25
00	durante i videoclip	
00	sono i messaggi Sms	
00	che voi avete inviati	
00	Surfin'	
00	Energy	11.35
00	TgA	13.40
45	Energy	
00	Compilation:	15.15
00	Azzurro	15.45
30	Play.it	
30	TgA Flash	17.15
35	All music chart	
35	Center Varietà	19.15
30	TgA Flash Notiziario	
40	Compilation	20.40
30	Inbox	21.00
30	Chart Us	
30	100% Alternative	22.10
30	Music Link	
30	Night shift	

Insonnia di ■■■	9.05	Gale
Viaggio nelle adozioni	11.00	Spo
Documentari	11.40	Bash
Caicando l'oceano		logn
Il film	13.20	Gia
Conflitti di interessi	14.15	Spo
Film	■	USB
Tra Genova e Ritz	14.55	
Strade violente Film	15.30	
Down to Heerth		Ista
Film		Treu
Forze mortali Doc.	17.15	Pre
Strange frequency		m
Film	17.45	mi
Sweet November	18.45	Zon
Doce novembre Film	19.15	Spo
Rugrats in Paris	19.30	Zon
The movie Film	20.30	Rug
Prima serata		Cup
Le luci di Brindisi	20.45	Rug
Carto-metraggio		sp-
Tornando a ■■■	22.20	Sp-
Film	23.05	Bas
Mix Detective film		W

ador	7.45	Del cion
anthandicap	9.55	Grasso
et: Skipper Be-	11.30	Amarsi
Alba Berlino	Film	
anti del ring	13.10	Oregini
rt		Gualt
Sport	Film	
Game Day	17.05	Ho solo
et: Etes Pilsen		ria n
mbul-Benetlan		Donne
iso	Film	
Week Show Pri-	20.20	Visioni
League		ni di
otori	20.50	Casa 5
la Volley	show	
rt News	21.00	Scarflies
by - Heineken	22.35	Extra -
by: Aris Vlade-	23.00	Il Casa-
Grotester		derlo c
ort weekend	1.25	magni
eball	1.35	Zonne
ld Senior	Film (co	
	3.15	Esperin
		tezzate

nie Film
 e' bello Film
 può darsi
 Film
 n famigliu
 fatto a pez-
 nogile Film
 in bianco
 Sette gior-
 stream Talk-
 Film
 Cinema e...
 nova ■ Fe-
 Felini Film
 dici sette
 di piacere
 mm. 1990)
 nento nel
 Film

RADIOUNO: Gr 6; 7: 7,20; 8: 10; 12; 10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30.

■ **Cultura:** 9,08 Radio anch'io; 10,03 Questione di borsa; 10,37 Il Bosco del Millennio; 11,00 Spettacolo; 11,45 Pronto, salute; 12,00 Come vanno gli affari; 12,36 Larediocolori; 13,27 Parlamento News; 13,35 Holos; 14,00 Medicina e società; 16,10 Nuovi italiani; 14,29 Voci del mondo; 14,39 Macarone; 15,00 Scienze; 15,05

pensò il trend; 16,00 Camere degli affari; 16,05 Baseball (in carne); 17,00 In Europa; 17,10 Ieri - Affari; 18,30

dottorati; 19,03 Incredibile falso; 19,36 Ascolta, si fa; 19,40 Zapping; 20,45 Iree (in OM); 21,00 European de; 21,05 Cesarmi; Lombini e canonic; 23,05 Gomento; 23,35 Speciale nica; ■■■■; 23,45 Radiouno

RADIO DUE: Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.00 *«...e fiamme e la trave nell'occhio»*; 8.48 *Le tigli* (M. Ipracen); *Il ruggito del corbello*; 11.00 *Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla*; 12.47 *Sport*; 13.00 *28 minuti*; 13.40 *Viva Radio2*; 15.00 *Affari*; 17.00 *Il Cammello di Radio2*; 18.40 *Destinazione Sanremo*; 19.00 *Catapulte*; 19.58 *Sono*; 20.00 *Alle 8 del*

la sera, 20.37 *Obpen*.
Destinazione Sanremo; 20.50 *Radio2*; *Il Mio*.
Radio2; 2.00 *Incipit (R)*.

RADIO TRE: Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 10.35; 16.45; 18.45.
9.30 *Il Terzo anello*; 10.40 *Radio2*; 11.00 *Radio2*; 11.45 *Radio2*; 12.00 *Radio2*; 12.30 *Radio2*; 13.00 *Radio2*; 13.30 *Radio2*; 14.00 *Radio2*; 14.30 *Radio2*; 15.00 *Radio2*; 15.30 *Radio2*; 16.00 *Radio2*; 16.30 *Radio2*; 17.00 *Radio2*; 17.30 *Radio2*; 18.00 *Radio2*; 18.30 *Radio2*; 19.00 *Radio2*; 19.30 *Radio2*; 20.00 *Radio2*; 20.30 *Radio2*; 21.00 *Radio2*; 21.30 *Radio2*; 22.00 *Radio2*; 22.30 *Radio2*; 23.00 *Radio2*; 23.30 *Radio2*; 24.00 *Radio2*; 24.30 *Radio2*; 25.00 *Radio2*; 25.30 *Radio2*; 26.00 *Radio2*; 26.30 *Radio2*; 27.00 *Radio2*; 27.30 *Radio2*; 28.00 *Radio2*; 28.30 *Radio2*; 29.00 *Radio2*; 29.30 *Radio2*; 30.00 *Radio2*; 30.30 *Radio2*; 31.00 *Radio2*; 31.30 *Radio2*; 32.00 *Radio2*; 32.30 *Radio2*; 33.00 *Radio2*; 33.30 *Radio2*; 34.00 *Radio2*; 34.30 *Radio2*; 35.00 *Radio2*; 35.30 *Radio2*; 36.00 *Radio2*; 36.30 *Radio2*; 37.00 *Radio2*; 37.30 *Radio2*; 38.00 *Radio2*; 38.30 *Radio2*; 39.00 *Radio2*; 39.30 *Radio2*; 40.00 *Radio2*; 40.30 *Radio2*; 41.00 *Radio2*; 41.30 *Radio2*; 42.00 *Radio2*; 42.30 *Radio2*; 43.00 *Radio2*; 43.30 *Radio2*; 44.00 *Radio2*; 44.30 *Radio2*; 45.00 *Radio2*; 45.30 *Radio2*; 46.00 *Radio2*; 46.30 *Radio2*; 47.00 *Radio2*; 47.30 *Radio2*; 48.00 *Radio2*; 48.30 *Radio2*; 49.00 *Radio2*; 49.30 *Radio2*; 50.00 *Radio2*; 50.30 *Radio2*; 51.00 *Radio2*; 51.30 *Radio2*; 52.00 *Radio2*; 52.30 *Radio2*; 53.00 *Radio2*; 53.30 *Radio2*; 54.00 *Radio2*; 54.30 *Radio2*; 55.00 *Radio2*; 55.30 *Radio2*; 56.00 *Radio2*; 56.30 *Radio2*; 57.00 *Radio2*; 57.30 *Radio2*; 58.00 *Radio2*; 58.30 *Radio2*; 59.00 *Radio2*; 59.30 *Radio2*; 60.00 *Radio2*; 60.30 *Radio2*; 61.00 *Radio2*; 61.30 *Radio2*; 62.00 *Radio2*; 62.30 *Radio2*; 63.00 *Radio2*; 63.30 *Radio2*; 64.00 *Radio2*; 64.30 *Radio2*; 65.00 *Radio2*; 65.30 *Radio2*; 66.00 *Radio2*; 66.30 *Radio2*; 67.00 *Radio2*; 67.30 *Radio2*; 68.00 *Radio2*; 68.30 *Radio2*; 69.00 *Radio2*; 69.30 *Radio2*; 70.00 *Radio2*; 70.30 *Radio2*; 71.00 *Radio2*; 71.30 *Radio2*; 72.00 *Radio2*; 72.30 *Radio2*; 73.00 *Radio2*; 73.30 *Radio2*; 74.00 *Radio2*; 74.30 *Radio2*; 75.00 *Radio2*; 75.30 *Radio2*; 76.00 *Radio2*; 76.30 *Radio2*; 77.00 *Radio2*; 77.30 *Radio2*; 78.00 *Radio2*; 78.30 *Radio2*; 79.00 *Radio2*; 79.30 *Radio2*; 80.00 *Radio2*; 80.30 *Radio2*; 81.00 *Radio2*; 81.30 *Radio2*; 82.00 *Radio2*; 82.30 *Radio2*; 83.00 *Radio2*; 83.30 *Radio2*; 84.00 *Radio2*; 84.30 *Radio2*; 85.00 *Radio2*; 85.30 *Radio2*; 86.00 *Radio2*; 86.30 *Radio2*; 87.00 *Radio2*; 87.30 *Radio2*; 88.00 *Radio2*; 88.30 *Radio2*; 89.00 *Radio2*; 89.30 *Radio2*; 90.00 *Radio2*; 90.30 *Radio2*; 91.00 *Radio2*; 91.30 *Radio2*; 92.00 *Radio2*; 92.30 *Radio2*; 93.00 *Radio2*; 93.30 *Radio2*; 94.00 *Radio2*; 94.30 *Radio2*; 95.00 *Radio2*; 95.30 *Radio2*; 96.00 *Radio2*; 96.30 *Radio2*; 97.00 *Radio2*; 97.30 *Radio2*; 98.00 *Radio2*; 98.30 *Radio2*; 99.00 *Radio2*; 99.30 *Radio2*; 100.00 *Radio2*; 100.30 *Radio2*; 101.00 *Radio2*; 101.30 *Radio2*; 102.00 *Radio2*; 102.30 *Radio2*; 103.00 *Radio2*; 103.30 *Radio2*; 104.00 *Radio2*; 104.30 *Radio2*; 105.00 *Radio2*; 105.30 *Radio2*; 106.00 *Radio2*; 106.30 *Radio2*; 107.00 *Radio2*; 107.30 *Radio2*; 108.00 *Radio2*; 108.30 *Radio2*; 109.00 *Radio2*; 109.30 *Radio2*; 110.00 *Radio2*; 110.30 *Radio2*; 111.00 *Radio2*; 111.30 *Radio2*; 112.00 *Radio2*; 112.30 *Radio2*; 113.00 *Radio2*; 113.30 *Radio2*; 114.00 *Radio2*; 114.30 *Radio2*; 115.00 *Radio2*; 115.30 *Radio2*; 116.00 *Radio2*; 116.30 *Radio2*; 117.00 *Radio2*; 117.30 *Radio2*; 118.00 *Radio2*; 118.30 *Radio2*; 119.00 *Radio2*; 119.30 *Radio2*; 120.00 *Radio2*; 120.30 *Radio2*; 121.00 *Radio2*; 121.30 *Radio2*; 122.00 *Radio2*; 122.30 *Radio2*; 123.00 *Radio2*; 123.30 *Radio2*; 124.00 *Radio2*; 124.30 *Radio2*; 125.00 *Radio2*; 125.30 *Radio2*; 126.00 *Radio2*; 126.30 *Radio2*; 127.00 *Radio2*; 127.30 *Radio2*; 128.00 *Radio2*; 128.30 *Radio2*; 129.00 *Radio2*; 129.30 *Radio2*; 130.00 *Radio2*; 130.30 *Radio2*; 131.00 *Radio2*; 131.30 *Radio2*; 132.00 *Radio2*; 132.30 *Radio2*; 133.00 *Radio2*; 133.30 *Radio2*; 134.00 *Radio2*; 134.30 *Radio2*; 135.00 *Radio2*; 135.30 *Radio2*; 136.00 *Radio2*; 136.30 *Radio2*; 137.00 *Radio2*; 137.30

23, 21.00
23, 23.00
vi-
zon-
zionate di
di.
8, 8.45;
45, 22.45
alla voce:
10, 30.10
il musical:
zoro anello:
11, 30.14
il Concor-
del Mattino, 10.00 La Baracca;
14.00 il Terzo anello: Musica;
14.30 Fahrenheit: 16.00 oche
di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello:
Damaso; 18.00 Storiella; 18.30
Radio3 19.00: 19.05 Hollywood
party; 19.50 Suite:
Teatroggiornale; 20.30 il cartello-
ne, il Consiglio teatrale; 22.00 La
stanza della musica; 22.50
Tre; 23.20 e già domani; 23.45
invenzioni a due voci; 0.15 Eser-
cizi di memoria.

con Max Fa-
vol con Ge-
05 W l'italia
l: 13.00 Ar-
A. Marti li
he Night con
ward con Ni-
time con Eni-
tagonisti con
00 lupi soli-
rary club con

L'Angelo Sante' Anni scarta nel salotto di un'attigua casa grigia che hanno paghiato i loro. Intorno alla vergine

Abstract *Background:* The purpose of this study was to determine the prevalence of self-reported depression and anxiety among a sample of young adults in the United States. *Methods:* Data were obtained from the 2007 National Survey of Adolescent Health, a nationally representative survey of adolescents and young adults. The sample included 10,141 young adults aged 18–24 years. *Results:* The prevalence of self-reported depression was 10.1% and the prevalence of self-reported anxiety was 12.3%. *Conclusions:* The prevalence of self-reported depression and anxiety among young adults in the United States is high. *Keywords:* Depression, Anxiety, Prevalence, Young adults.

Albergo dei Turchi, San Marco, Venezia

	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979
Pesche	733	1.015	710	500	500	500	500
Northshore	535	500	710	500	500	500	500
Southshore	535	500	710	500	500	500	500
Southshore	535	500	710	500	500	500	500
Southshore	535	500	710	500	500	500	500
Southshore	535	500	710	500	500	500	500

... (text is partially obscured and difficult to read)

ESOTERICO

«Signs»
con Mel Gibson



Mel Gibson in una scena

M Night Shyamalan, il regista d'origine indiana del fortunato «Il sesto senso», torna ai temi del mistero, della morte, della religione e del moralismo: a partire da un campo di grano dove durante la notte gli alieni hanno intagliato un circolo, disegno immenso e esaltante; a partire dal sacerdote Mel Gibson che ha perduto la fede e dalla sua famiglia. L'autore (anche sceneggiatore e produttore) sostiene che «si tratta di un film sulla capacità di accettare quello che si ha e di affrontare con serenità le normali fasi della vita, che si tratti di lavoro, di matrimonio, della perdita della persona amata».

SIGNS
di M. Night Shyamalan; con Mel Gibson, Joaquin Phoenix; Usa, 2002

TORINO, cinema Adua, Arlecchino, Cineplex, Eliseo, Fratelli Marx, Ideal, Olympia, Pathé, Reposi, Warner Village; **MILANO**, Apollo, San Carlo, Splendor; **GENOVA**, Cineplex, Uci, Universale; **ROMA**, Adriano, Alhambra, Ambascioli, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Clak, Cineland, Doria, Galaxy, Lux, Madison, Odeon, Paris, Romy, Savoy, Trianon, Tristar, S.O.J., Warner V.; **NAPOLI**, Aldone, Ambascioli, Felix, La Perla, Modernissimo, Piazza; **PALERMO**, Holiday, King, Lux, Marconi

DOCUMENTARIO

«Bowling a Columbine»

DA quarantasei anni, dal 1956 da «Il mondo del silenzio» di Jacques-Yves Cousteau a Louis Malle, il festival di Cannes non metteva in concorso un documentario: ha fatto quest'anno con «Bowling a Columbine». Il titolo evoca il massacro compiuto nel 1999, dopo una partita di bowling, l'uccisione di tre persone, al liceo Columbine a Littleton in Colorado, dove tredici studenti e un professore vennero ammazzati da due studenti poi suicidatisi: un episodio emblematico della facilità con cui si spara negli Stati Uniti. L'autore, il regista Michael Moore, 43 anni, grasso, malconcio e indomito, è autore di «Roger & Me», documentario contro la General Motors, e di «The Big One» contro le multinazionali. Dando la caccia a notizie e testimonianze, Moore illustra con sdegno e ironia la presenza e l'ossessione in America delle armi: il numero delle armi da fuoco in circolazione nel Paese supera il numero degli elettori o dei televisori; le armi sono permeate la storia americana e la sua leggenda, gli interventi a danno di altri Paesi. Charlton Heston, presidente della National Rifle Association, interpellato pressantemente da Moore fa una pessima figura.

BOWLING A COLUMBINE
di Michael Moore
con Michael Moore, Kathleen Glynn; Usa, 2002

TORINO, cinema Charlie Chaplin
MILANO, Anteo (da sabato)
ROMA, Eden, Quattro Fontane

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

COMMEDIA

«Otto donne e un mistero»

CATHERINE Deneuve, Isabelle Huppert, Emmanuel Béart, Fanny Ardant, Virginie Ledoyen, Danielle Darrieux, Ludvine Saigner, Firmine Richard si trovano per Natalie in una dimora isolata sotto la neve nella provincia francese degli Anni 50. Ma viene ucciso il padrone di casa, con il quale ciascuna di loro ha avuto rapporti di vario genere: ciascuna potrebbe essere colpevole, ciascuna sospetta delle altre. Sorpresa finale. La commedia brillante è diretta e scritta da François Ozon, parigino, 32 anni, già autore di «Sotto la sabbia» con Charlotte Rampling, grazie a umorismo nero.

OTTO DONNE E UN MISTERO
di François Ozon
Catherine Deneuve, Isabelle Huppert, Fanny Ardant; Francia, 2002

TORINO, cinema Eliseo, Romano
MILANO, Arlecchino, Brera, Colosseo
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Adriano, Atlantic, Cineland, Galaxy, Greenwich, Nuovo Olimpia (v.o.), Odeon, Rivoli, Tibur, Warner Village
NAPOLI, Academy Astra, Delle Palme
PALERMO, Aurora, Metropolitan

COMEDIE

«Pinocchio» di Benigni



Nicoletta Braschi e Roberto Benigni

GRANDE successo di pubblico nei primi giorni della sua uscita. «Le avventure di Pinocchio» di Carlo Collodi, favola celebre nel mondo e oltre 120 anni fa, si rivela un'opera di grande valore artistico e culturale. Roberto Benigni ha tratto con quasi fedeltà un film ricco, veloce. Il naso lungo del bugiardo si vede soltanto un paio di volte e il trucco è imperfetto, ma la morale della favola resta intatta: «...per bene» oggi ancora più che in passato. Due innovazioni: si comincia con un tronco che mette a soqquadro il paese, si finisce con l'ombra del burattinaio portatore di libertà. Scenografie bellissime di Danilo Donati, fotografia ammirevole di Dante Spinotti, interpreti minori ben scelti soprattutto Kim Rossi Stuart-Lucignolo, Peppe Barra-Grillo Parlante, Carlo Giffuni-Geppetto. Poco inventiva, scarsa creatività, un lavoro ben fatto. Il burattinaio interpretato da Benigni è cinquantenne, svelto, leggero come un acrobata, pieno di energia e di vitalità. La Pata dei Capelli Turchini, impersonata da Nicoletta Braschi, attraversa il paese di suo coccio argenteo tirato da una miriade di topini bianchi: è protettiva, non punitiva, e sorride.

PINOCCHIO
TORINO, cinema Ambrosio, Capitol, Charlie Chaplin, Clak, Cineplex, Fiamma, Greenwich, Ideal, Pathé, Reposi, Valentini, Warner Village, Milano, Gloria, Maestosa, Metropoli, Odeon, Plinius; **GENOVA**, America, Cineplex, Olympia, Ritz, Uci, Universale; **ROMA**, Adriano, Alhambra, Alhambra, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Delle Mimose, Embassy, Euryn, Giulio C., Jolly, King, Maestosa, Metropoli, Reale, Uci, Warner M., Warner V.; **NAPOLI**, Adriano, Alcone, Arcobaleno, Corso, Duell, Felix, Vittoria; **PALERMO**, Adam's, Dante, Rouge et Noir, Tiffany

COMMEDIA

«I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister»

TRATTA dal diavolo di Rebecca West, la commedia tutta femminile intitolata a una setta segreta di ragazze e diretta dalla debuttante Callie Khouri, girata nel Sud degli Stati Uniti, è spesso commovente. Grandi interpreti: Ellen Burstyn, Sandra Bullock, Maggie Smith, Ashley Judd. La storia ha inizio con una giovane commediografa che durante un'intervista si duole della propria infanzia infelice, con la madre di cui si offende a morte, con tre amiche che prontamente intervengono, con complicazioni. Fine. Bella musica: cajun, gospel, blues, Ray Charles, un pezzo inedito di Bob Dylan.

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTER
di Callie Khouri
con Ellen Burstyn, Sandra Bullock, Maggie Smith; Usa, 2002

TORINO, cinema Arlecchino, Studio Ritz
GENOVA, Excelsior
ROMA, Adriano, Barberini, Capitol, Cineland, Romy, Warner Village
NAPOLI, Arlecchino
PALERMO, Jolly

DRAMMATICO

«Il figlio» e l'assassino

FILM molto bello, civilissimo, dei due registi fratelli belgi Dardenne, autori di «Rosetta»: il protagonista ha avuto quest'anno al festival di Cannes il premio destinato al miglior attore. L'uomo, falegname, ha perduto un figlio piccolo, strangolato dentro l'automobile da un ragazzo ladro di autoradio. La perdita ha devastato la vita dell'uomo: oltre la sofferenza, il matrimonio si è disfatto, la moglie l'ha lasciato, sta per risposarsi, aspetta un altro figlio; la solitudine lo circonda. Un giorno, al Centro d'addestramento per falegnami dove l'uomo insegna, arriva un nuovo apprendista, un ragazzo da poco uscito di prigione. L'uomo lo riconosce per l'assassino di suo figlio. Lo segue, lo spia, lo prende tra i suoi allievi, lo istruisce nel mestiere, lo porta a casa in una gita domenicale. Sembra che abbia intenzione di compiere una vendetta, di ucciderlo: ma l'impulso perdonò, lo spirito di paternità umana e professionale; sono più forti della memoria del dolore. L'ansioso ritratto del protagonista e della sua impoverita esistenza è perfetto, inquietudine resa bene macchina presa manovrata a mano che gli sta sempre addosso.

IL FIGLIO
di Jean-Pierre e Luc Dardenne
con Olivier Gourmet, Morgan Marinier; Belgio/Francia, 2002

TORINO, cinema Fratelli Marx
MILANO, Colosseo, Eliseo
GENOVA, Sivoi
ROMA, Nuova Sacher, Quattro Fontane
PALERMO, Lubitsch

DRAMMATICO

«One Hour Photo» per Robin Williams



Robin Williams con Connie Nielsen

Un uomo comune, lavorando allo sviluppo e stampa veloci (in un'ora) di fotografie famigliari, impara a conoscere la vita, le abitudini, i tic dei suoi clienti e in particolare di una giovane donna la cui vita sembra felice verso la quale comincia a provare un affetto tra paterno, fraterno e amoroso. Quando attraverso una foto scopre che la felicità di lei è soltanto apparente, non può trattenerli dall'intervenire violentemente (come Nanni Moretti, in «Bianca», voleva tenere insieme le coppie ormai disamorate). L'uomo che attraverso la vita degli altri è Robin Williams, schiarito in bianconero, bravo come non era mai stato.

ONE HOUR PHOTO
di Mark Romanek
con Robin Williams, Connie Nielsen, Michel Vartan; Usa, 2002

TORINO, cinema Eliseo, Etoile, Ideal, Pathé, Warner Village
MILANO, Colosseo, Mediolanum
GENOVA, Cineplex, Corallo, Uci
ROMA, Adriano, Atlantic, Cineland, Doria, Galaxy, Lux, Savoy, Trianon, Uci, Warner Village
NAPOLI, Modernissimo, Piazza, Presidio
PALERMO, Clak

FANTASCIENZA

«Minority Report»

ANCHE quando sono imperfetti, i film di Steven Spielberg hanno il massimo fascino. In questo, tratto da un racconto di Philip K. Dick, siamo nel 2054. A Washington s'è trovato il modo di identificare chi ha l'intenzione, il desiderio, la pulsione di uccidere, di fermarlo e liberarlo prima che compia l'eventuale delitto. Ma il processo di identificazione, che è umano, può risultare fallace, incerto, il che fa nascere problemi pratici e dilemmi etici. Grande tema. Tom Cruise al suo meglio, effetti speciali mirabolanti, costruzione narrativa pastrocchiata: film da vedere assolutamente in questo inizio della stagione cinematografica.

MINORITY REPORT
di Steven Spielberg; con Tom Cruise, Samantha Morton; Usa, 2002

TORINO, cinema Adua, Cineplex, Doria, Ideal, Pathé, Warner V.; **MILANO**, Arcobaleno, Colosseo, Manzoni, Orfeo, Pasquirolo, Splendor; **GENOVA**, Cineplex, Universale; **ROMA**, Adriano, Ambascioli, Antares, Atlantic, Broadway, Clak, Cineland, Miria, Drive In, Empire, Europa, Galaxy, Gregory, Lux, Madison, Missouri, Odeon, Reale, Romy, Romy, Royal, Trianon, Tristar, Uci, Warner M., Warner V.; **NAPOLI**, Abadir, Duell (sera), Fiamma, Modernissimo; **PALERMO**, Finocchio, Imperia

TRAGICOMMEDIA

«La locanda della felicità»

ZHANG Yimou, 52 anni. Il meraviglioso ultrapiemontese regista cinese di «Lanterne rosse», «Non di meno», racconta la Cina contemporanea con tutti i suoi problemi. La locanda della felicità del titolo è un vecchio autobus sistemato in un prato, dato in affitto a ore a chi vuol fare l'amore. Nel film minimalista, tratto da un racconto di Mo Yan, il regista raggiunge la perfetta semplicità nella narrazione di piccole storie crudeli intorno a una ragazza cieca, un pensionato povero, una matrigina atroce, un ragazzino obeso, un matrimonio combinato e scombinato, un lavoro inventato.

LA LOCANDA DELLA FELICITÀ
di Zhang Yimou
con Dong Jie, Zhao Benshan, Dong Luha, Fu Bao; Cina, 2002

TORINO, cinema Nazionale
MILANO, Eliseo
ROMA, Augustus, Quattro Fontane
PALERMO, Royal

DRAMMATICO

«Rosa Funzeca» con Ida di Benedetto

AURELIO Grimaldi fa un ritratto di donna ispirato a «Mamma Roma» di Pasolini. Racconta la storia d'una bravissima prostituta napoletana che lascia la strada, prende una casa e apre un banchetto di fiori e dolci al mercato, per poter vivere con il figlio adolescente; non la fa con i soldi, torna al mestiere, viene ammazzata dal figlio sprovanzato a colpi di pistola. Un dramma all'antica, un classico sul destino, con l'interpretazione molto bella di Ida di Benedetto, viva, amorosa e furente, anche ricca di interiorità e di sfumature, soprattutto nella recitazione dell'amore vorace per il figlio, della sarcastica disistima di sé.

ROSA FUNZECA
di Aurelio Grimaldi
con Ida di Benedetto, Primo Reggiani, Ennio Fantastichini; Italia, 2002

ROMA, cinema Quattro Fontane

ANIMAZIONE

«Johan Padan» nelle Americhe

DAL teatro Dario Fo, un film d'animazione divertente e dinamico di Guido Cingoli: bellissimo il disegno dei paesaggi, meno bello quello delle persone. Fuggendo da Venezia nel 1513, il giovane, povero e astuto bergamasco Johan Padan arriva nel Nuovo Mondo dove si schiera dalla parte degli Indiani. Fiorida: insegna loro l'orgoglio, l'indipendenza, la religione cristiana, l'arte di combattere, gli espedienti non-violenti per ricattare in mare gli invasori. Diventa medico, mago, sciamano, maestro, figlio della Luna e da vecchio, con i capelli bianchi, amabile carismatico di Fo.

JOHAN PADAN A LA SCOPERTA DE LE AMERICHE
di Guido Cingoli Italia, 2002

TORINO, cinema Greenwich
MILANO, Anteo, Eliseo (pomeriggio)
GENOVA, Ariston, Uci
ROMA, Cola di Rienzo, Del Piccolo, Missouri, Warner Village
NAPOLI, Duell (pomeriggio)

ANIMAZIONE

«People I Know» con Al Pacino

Un maturo press agent in decadenza compie l'ultimo tentativo di restare a galla nel mondo dello spettacolo accettando dal suo cliente più importante, un attore che s'è dato alla politica, la dispendiosa incarico di liberarlo da una piccola attrice drogata e incontrollabile. Va a finire male, dopo molti momenti di critica sociale, di nostalgia del Sessantotto, di etica calpestate dalla new economy: il disfacimento non soltanto New York ma delle società in cui viviamo è narrato con violenza. Al Pacino non nasconde d'essere invecchiato, sembra soprattutto infinitamente stanco; il produttore del film è Robert Redford.

PEOPLE I KNOW
di Dan Algrant
con Al Pacino, Kim Basinger, Ryan O'Neil, Theo Leon; Usa, 2002

TORINO, cinema Ambrosio, Pathé, Reposi
MILANO, Odeon
GENOVA, America, Cineplex, Uci
ROMA, Andromeda, Delle Mimose, Euryn, Fiamma, Giulio Cesare, Jolly, Maestosa, Metropoli, Uci, Warner Village
NAPOLI, Agorà, Arcobaleno
PALERMO, Arlecchino

COMMEDIA

«Asterix e Obelix Missione Cleopatra»

ANCHE le storie di Asterix derivate dal personaggio dei fumetti creati nel 1959 da René Goscinny autore dei testi e dal disegnatore Albert Uderzo, appaiono per la prima volta sul settimanale francese «Pilote». Il film in ingresso in quel cinema seriale che è la caratteristica contemporanea. Nella «Missione Cleopatra» (Monica Bellucci) fa una scommessa con Giulio Cesare: la aiuteranno a vincerla Asterix (Christian Clavier) e Obelix (Gérard Philipe). Girato in Marocco e a Malta, secondo la pubblicità è il più costoso film francese mai prodotto. La presenza di Monica Bellucci costituisce il maggior vantaggio.

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA
di Alain Chabat
con Monica Bellucci, Gérard Philipe, Christian Clavier, Alain Chabat; Francia, 2002

TORINO, cinema Adua, Pathé, Warner Village
MILANO, Ducale, Plinius
GENOVA, Uci
ROMA, Adriano, Lux, Missouri, Warner Village
PALERMO, Ariston

MORESCHI
100% made in Italy



MILANO • FIRENZE • TORINO • VERONA • AIRPORT • LINATE AIRPORT • NEW YORK • MIAMI • HONG KONG • BEIJING • TAPEI • TAICHUNG • JEDDAH • RIYADH • ABU DHABI • DUBAI

www.moreschi.it



Toyota presenta Corolla Verso.

La straordinaria silenziosità, mai raggiunta in questa categoria, è l'evidenza più sorprendente dei superiori valori automobilistici del Progetto Corolla, nel quale Toyota ha applicato tutta la propria competenza industriale e tecnologica, stabilendo nuovi confini di eccellenza nelle prestazioni, nella sicurezza, nell'abitabilità. Il risultato è una famiglia di automobili con un livello di qualità così elevato da essere garantite 3 anni e che trova oggi una nuova espressione nel monovolume Corolla Verso. **PROGETTO COROLLA. LA RIVOLUZIONE DEL SILENZIO.**

• Motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i: 1.6 da 110 CV e 1.8 da 135 CV • Motore turbodiesel 16V Common Rail D-4D 2.0 da 90 CV • 4 airbag
• ABS con ripartitore elettronico della forza frenante EBD • 4 freni a disco (anteriori autoventilati) • Climatizzatore • Sintonizzatore CD • Grande versatilità degli interni: 20 posizioni differenti dei sedili • 22 vani portaoggetti • Il più ampio volume utile di carico della sua categoria (417/2000 dm³).

Da € 17.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

5 ANNI DI GARANZIA
o fino a 160.000 km*

VENITE A PROVARLA ANCHE IL SABATO.

Numero Verde
800-011555
www.toyota.it



Se rottami ■ tua auto ■ catalitica puoi acquistare
Corolla Verso 1.6 VVT-i 110 CV ■ 2.0 D-4D 90 CV
usufruendo della totale esenzione del pagamento
dell'IPT a ■ bollo per tre ■ (D.L. 8/7/2002 n.138).

TOYOTA
Provate la differenza.

OGGI
12,00 Rai sport notizie Raitre
13,00 Tennis. Masters series da Madrid Stream
14,30 Usa sport Stream
15,00 Tennis. Torneo Wta da Zurigo Eurosport
18,00 Sportsera Raidue

20,00 Rai sport tre Raitre
20,20 La 7 sport La7
20,30 Rugby. Heineken cup: Vladana-Gloucester Tele+
0,55 Studio sport Italia 1
5,05 Motociclismo. Prove Gp Australia Italia 1



Ferrari days, festa al Cavallino

ROMA. Ferrari ha cominciato a Misano Adriatico (Rimini) i «Ferrari days», la lunga festa a chiusura di una stagione straordinaria. All'autodromo Santa Monica di Misano Adriatico ieri si sono svolte le prove per tutte le categorie e le prime prove ufficiali. Domenica il clou della manifestazione, quando in pista si vedranno in contemporanea quattro Ferrari di F1, guidate da Schumacher (foto), Barrichello e dai collaudatori Badoer e Burti.

CAMBIO SULLA PANCHINA AZZURRA DOPO LA SCONFITTA IN GALLES? I SONDAGGI SONO SFAVOREVOLI AL CT, DENTRO LA FEDERAZIONE CRESCONO LE PERPLESSITÀ

MAI CINQUE KO IN UN ANNO

Il 2002 passerà alla storia della Nazionale come l'anno più nero: mai, in 92 anni, gli azzurri avevano perso 5 partite (contro Rep. Ceca e Slovenia in amichevole, Croazia e Corea al Mondiale, Galles nelle qualificazioni europee). Il record negativo precedente era di 4 ko in un anno, stabilito nel 1978 (14 partite giocate) ed eguagliato nel 1983 (7) e nel 1994 (16).

SENTIMENTI IN PANCHINA

Ecco il bilancio in netto calo dei tre anni da ct di Trapattoni

	anno	2000	2001	2002	totale
giocate		4	9	12	25
vinte		3	6	4	13
pareggiate		1	2	3	6
perse		0	1	5	6
gol fatti		9	13	13	35
gol subiti		2	4	12	18
media punti		2,25	2,22	1,22	1,8

DA 460' SENZA GOL SU AZIONE

Nelle ultime 4 partite l'Italia non ha mai segnato su azione. A secco contro la Slovenia, si è sbloccata in Azerbaigian grazie a un autogol. Poi, contro azeri, jugoslavi e gallesi, tre punizioni consecutive di Alessandro Del Piero, le ultime due nettamente toccate in barriera da un avversario (Kovacevic prima, Delaney poi). L'ultima rete azzurra non da fermo risale quindi al 18' dell'ottavo mondiale contro la Corea (corner da sinistra, incornata Vieri sul primo paio).

IL PROBLEMA NON E' SOLO IN PANCHINA

Roberto Beccantini

GIOVANNI Trapattoni andava eventualmente sostituito dopo la Corea, farlo oggi sarebbe un'operazione di bassa marea. Ha le sue colpe - documentate, documentabili e non poche - ma vogliamo parlare, una buona volta, delle responsabilità dei signori giocatori, in nome a cui Nesta, e del disimpegno di una Federazione che da anni è ostaggio della Lega e del suo spregiudicato affarismo? Carraro telefona, Abete si barcamena: Martarese, almeno, era sempre i piedi. Il valore del nostro calcio al netto degli stranieri è questo, soprattutto se e quando mancano Totti e Vieri: e, per la cronaca, mancavano solo loro. Ai Mondiali c'erano e uscivano negli ottavi. Vero. Ma non solo per colpa del ct, a frangere i giornali.

Il termine fuoriclasse è inflazionato. E poi: cambiare Trapattoni con chi? Con Zoff che era sbattuto dall'alto e dal basso? Con Tardelli, preso a pesci in faccia la stagione in cui pilotò l'Inter? Con Zaccaroni, senza dargli il tempo e gli strumenti di insegnare il suo calcio? Troppo comodo scaricare sull'attuale ct tutte le nostre frustrazioni. Se c'è qualche giocatore che non lo sopporta, abbia il coraggio di esporsi: presto Carraro farà l'appello. Troppo facile tramare al calduccio del proprio club. In giro vedo pochi Del Piero: ce ne vorrebbero di più.

La Nazionale gioca male e rischia di non qualificarsi, in casi del genere la Federazione, il tecnico, ma abbiamo una Federazione, no? Un presidente in grado di fare la voce grossa con i club, se quando serve, una lealtà di sistema che scongiuri le speculazioni fra chi c'è e chi non c'è o ci fa? Eppure, nonostante tutto, l'azzurro tira: la partita di mercoledì è stata seguita da quasi 12 milioni e mezzo di telespettatori.

Cacciare il Trapattoni con due vittorie nelle ultime dieci partite diventa un gioco da ragazzi. Vieri prenderà casa a Cosenza, Nesta tornerà il miglior difensore del mondo, Pirlo non sbaglierà più, lancio, e persino il ginocchio di Totti farà il ola. Trapattoni ha 63 anni, è bollito: poi uno vede l'Inter con il Lione e la Roma e Genk e strabuzza gli occhi: scusate, ma sarebbe questo il calcio da imitare? E guai a ricordare che i tempi sono cambiati, che c'è stato Bosman, che i Champions League si sono quattro squadre (mai successo) e, per questo, i calendari impazziti. Non solo i calendari, per la verità. L'importante è non disturbare i cocchi. E perdonarli, sempre. Sia che giochino come in allenamento, sia che allenino per giocare.

Il Trap: io non mollo Carraro: valuteremo

Fra un paio di settimane si riunirà il Consiglio federale e il presidente è convinto che saranno i dirigenti dei grandi club a orientare la decisione. La situazione è complicata anche dalla penuria dei possibili sostituti

REDAZIONE

Andreotti provoca «Chievo in azzurro»

La sconfitta azzurra sembra non aver stupito Gianni Rivera, che però scagiona il Trap. «Perché dovrebbe essere cacciato via lui che ha preso in mano la squadra nel momento più critico della storia della federazione? Visto che i risultati arrivano, dovrebbe andarsene Carraro: è appassionato di golf, potrebbe occuparsi di quello sport». Un altro grande ex, Sandro Mazzola, definisce «inopportuno» un eventuale licenziamento di Trapattoni: «Certo c'è crisi, non si può nascondere. Ma si gioca molto e c'è tanta demotivazione visto che sono altri gli interessi. Per Gianluca Pagliuca il problema è che, a parte i soldi noti, vedo grandi giocatori. Anche Roberto Mancini tende la mano al ct. A Cardiff è stata solo sfortuna: bisogna avere fiducia in un tecnico come Trapattoni e non pensare a licenziarlo dopo le prime difficoltà. E Cesare Maldini, ultimo ct ad essere esonerato, riflette: «La Federazione è una che ora l'Italia non è competitiva? Se lo dicono loro, stiamo freschi... Trap ha delle attenuanti: le assenze erano tante e pesanti, però siamo sempre l'Italia, non può perdere a Cardiff e roba di terza categoria. Per Bruno Pizzul, per anni voce forte della Nazionale, i troppi stranieri nel campionato italiano determinano una zona d'ombra nella squadra del Trap. «È inutile avere un buon attacco se poi non c'è nessuno a centro campo che costruisce la manovra e serve la puzza. Carraro, Morace, dell'Italdisone, non ha dubbi: «Vogliamo la Nazionale forte? Allora, diamogli più spazio».



Gianni Rivera

Il selettore Giulio Andreotti provoca: «Perché non provare a far giocare per una volta tutto il Chievo in maglia azzurra? Tanto, più che perdere me stiamo facendo non si può...». Anche all'estero, il caso-Italia fa notizia. Il Daily Telegraph inglese ha le idee chiare: «Il gol di Bellamy quasi certamente pone fine al regno di Trapattoni sulla panchina della Nazionale italiana». E il Times titola: «Umiliati». L'Espresso parla di «Italia malandata». Per Liberation l'Italia è sotto pressione ma ormai è spaventata. In Spagna, As lamenta il «nuovo fallimento del catenaccio di Trapattoni».

Marco Ansaldo

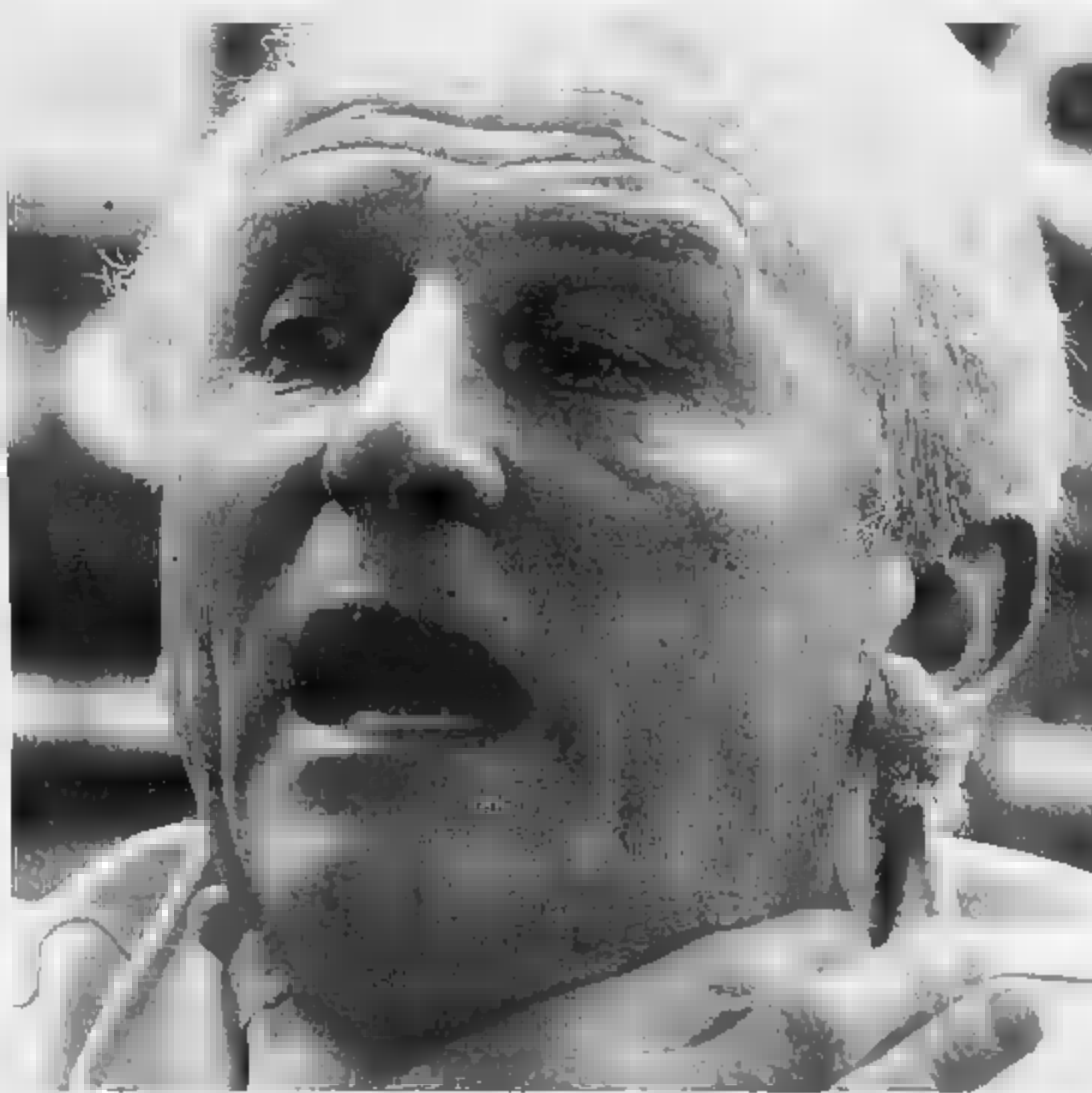
TORINO

L'unica voce che si è levata dall'interno della Nazionale per chiedere la testa del Trap è quella di uno sponsor che produce acqua minerale. «Dopo la partita di Cardiff mi sono chiesto: che facciamo con questa Nazionale che perde? Restiamo, ma è arrivato il momento di voltare pagina e di cambiare allenatore», ha dichiarato all'Ansa il presidente della Olivetti, più esplicito di altri che investono miliardi per legare il proprio nome alla Nazionale e non ne ricevono un gran servizio. L'audience tiene oltre 12 milioni di telespettatori per il match con il Galles, la gente segue gli azzurri in tv come davanti a un film dell'orrore ma non è detto che sia buona pubblicità e ci sono contratti che scadono tra pochi mesi. Carraro, che deve discutere il rinnovo con la Rai, si trova tra le mani un prodotto facile da vendere, più difficile da far fruttare con l'immagine che si è deteriorata come un frutto guasto.

L'olocausto del Trap è reclamato quasi il ct avesse già fallito la qualificazione agli Europei: non era così. Il rientro dai Mondiali quando attorno alla Nazionale si scatenò la solidarietà per le ingiustizie dell'arbitro Merano, un telefono impermeabile a qualsiasi critica sul gioco. Adesso i sondaggi sono sfavorevoli al Trap e dentro la Federazione crescono le perplessità. «C'è stima e fiducia nella qualità umana e professionale di Trapattoni», ha dichiarato Carraro in una nota - ma la Federazione esamine-

rà con serenità e grande attenzione ogni aspetto correlato all'attività della Nazionale per fare il possibile perché la squadra sia nelle migliori condizioni a cominciare dal prossimo impegno ufficiale, a marzo 2003, contro la Finlandia». La frase è involontaria, il pensiero lo è meno: la conferma non è automatica.

Comincia il giro delle valutazioni sull'operato del Trap e soprattutto sul suo feeling con i giocatori più importanti. Carraro non ha bisogno di muoversi in prima persona: lo faranno i dirigenti dei club che danno il maggior numero di calciatori alla Nazionale e che possono valutare l'aria che tira. Alcuni siedono nel Consiglio federale, l'organismo che deve decidere formalmente sul destino del ct; altri hanno un rapporto stretto con il presidente. A luglio ci fu la loro convergenza sulla conferma, adesso l'incertezza è palpabile. «Bisogna avere rispetto per un allenatore che ha una storia esemplare», dice un importante dirigente, «non può ragionare sull'onda delle emozioni. Questo è un segnale che ci dice che la situazione è preoccupante». E se Antonio Martarese difende il commissario tecnico (La situazione è imbarazzante ma lui non merita di essere messo allo spiedo), altri non sono altrettanto schiari. «Ero a cena e ho chiesto al cameriere il risultato», rivela Adriano Galliani, riciclaggiando un famoso richiamo di Berlusconi alle informazioni che gli venivano dalle cucine. «Non volevo credere che avevamo perso. Lo sport è ciclico: due anni fa arrivammo a 40 secondi del titolo europeo,



Giovanni Trapattoni al centro della polemica: il suo destino sarà deciso nel prossimo vertice della Figg

adesso arrivano questi risultati. E come per i club, che stanno migliorando dopo quattro anni difficili che seguono a momenti buionissimi. Ben più pesante il commento dell'avvocato Campana: «C'è una cosa che balza subito agli occhi, l'Italia non gioca a calcio: la squadra corre poco, fa poco movimento e gli uomini non riescono a smarcarsi. Se il presidente dell'Assocalciatori ripeterà lo stesso concetto nel Consiglio federale, di cui fa parte, il partito anti-Trap avrà trovato il suo speaker».

Il giro d'orizzonte durerà un paio di settimane. Il prossimo Consiglio federale è previsto intorno al

10 novembre ma lo si potrà anticipare. Carraro ha la speranza di arrivarci con una situazione che lo levi dall'irrobuzzo e licenziare l'allenatore al quale ancora martellava dichiarata la fiducia (tutte le dimissioni del ct sarebbero una benedizione e qualcuno spingendo il Trap a proporne. Lui non ci sente: in carriera lasciò il lavoro a metà una sola volta, a Cagliari. «Si scordino che me ne vada», avrebbe confidato ai suoi amici, pronto a iniziare il braccio di ferro perché ritiene di avere la squadra dalla sua parte e di trovare presto un vento più favorevole. Certamente la decisione è complica-

ta dalla penuria di sostituti credibili. Zoff deve superare la resistenza di grandi club e non è un nome nuovo. Altrimenti si candidano solo allenatori disoccupati o di provenienza federale, come Gentile che è un fedelissimo del Trap. Non è il massimo per avviare il progetto. Perciò c'è chi proporrà di allargare l'orizzonte ai tecnici stranieri. Nel calcio che conta lo hanno fatto soltanto inglesi (con Eriksson che potrebbe rescindere il contratto a causa del rapporto burrascoso con i media) e scozzesi (con il tedesco Vogts) ma può essere una strada più interessante di tanti nomi italiani che circolano in questi giorni.

IL TRAP E' DELL'ITALIA PIU' SCONFITTA DI SEMPRE SI TIRA SALDO IN SELLA: GLI AZZURRI SARANNO PRIMI NEL GIRONE

«Andremo insieme agli Europei»: il ct ci crede

Ma Buffon lo smentisce: «Manca il gruppo, ci sono troppi arrivi e partenze»

volato al 3° posto in un girone tutt'altro che infernale, ha battuto ciglio. Ha incassato tutto: le critiche per la figuraccia in Galles e per le sostituzioni fatte (Di Biagio prima, Gattuso poi) e quelle che avrebbe dovuto fare (Zauri), i titoli dei giornali, persino il «Tapiro d'Oro» consegnatogli alle 4,15 di mattina, appena atterrato alla Malpensa. Trapattoni non ha alcuna intenzione di dimettersi, assicura di non averci mai pensato, nemmeno lontanamente. «Ho il cemento armato sotto i piedi», ha detto all'arrembante inviato di «Striscia». Abbiamo avuto sfortuna. Ci mancavano giocatori importanti e ci hanno preso in contropiede. Due ore prima, sull'aereo che riportava a casa con l'ormai solito allucinante viaggio notturno in perenne ritardo comitiva azzurra, cronisti aveva argomentato gli concetti. Parlando da ct che si sente ancora ben saldo in sella. «Voi vi licenziereste se non fate bene tre articoli? Io sono sempre messo in discussione, ma non ho mai mollato. In Galles ero convinto di vincere perché vedevo la squadra motivata. Invece, è un periodo che ci gira tutto storto: al minimo errore, ci castigano. La classifica s'è fatta infelice, è vero, ma punto ancora primato del girone. Perché contentarsi del 2° posto? Fateci recuperare gli assenti vedrete. Nel calcio d'oggi nessuno può permettersi di regalare tanti campioni». Nemmeno sforzandosi, il Trap riesce ad accusare i suoi uomini: «Non riusciamo più a segnare a azione? Un caso, perché continuiamo a creare occasio-

ni. Il 2-1 paradossalmente subito in contropiede? Colpa della troppa voglia di vincere: ci siamo sbilanciati, sarebbe servita un po' più di malizia. La superiorità dei gallesi? Anche Juve, Inter o Milan avrebbero faticato a tornare a casa con un punto. E' vero, però, che noi non siamo in condizioni ottimali. Faccio fatica a mettere in campo una formazione sana. C'è gente che gioca e non riposa mai: questo è il calcio d'oggi. Nessuno, però, si è mai tirato indietro. Dovrebbe vadersi prima della partita come si caricano e vicenda, si incitano, si incoraggiano. Non è un gruppo in crisi d'identità: se tiriamo tutti la corda dalla stessa parte, in Portogallo ci andiamo. Ne sono certo. Meno convinti sembrano i giocatori, ben felici di poter a pensare sol-

tanto al campionato, ai loro club. «Meno male che si rigioca a marzo...», butta il Panucci. Ed è Buffon a confessare, smentendo Trap: «Abbiamo perso fiducia in noi stessi. Manca il gruppo anche perché con tutti questi arrivi e partenze continue è difficile crearlo». Un disagio evidente che rischia non soltanto di tener fuori gli azzurri da un Europeo a 16 squadre (sarebbe la prima volta, con questa formula) ma anche di far colare a picco l'appello della Nazionale per gli sponsor. Pubblicitari ed esperti di comunicazione avvertono: «L'immagine perdente e i dissidi all'interno della squadra fanno rischiare crack agli investitori». Qualcuno già azzarda una perdita del 60% del valore del marchio Italia del Mondiale a oggi.

polémica
Roberto Condi

inviato a MILANO

La fotografia più nitida e spietata della Nazionale alla deriva l'ha scattata ieri pomeriggio Gigi Buffon, portiere che ha esaurito la serie dei miracoli azzurri: «Se giocando al massimo delle nostre possibilità siamo riusciti a fare soltanto un punto fra Jugoslavia e Galles, dove concludere a malincuore che in questo momento siamo davvero scarsi e che l'allenatore è l'ultimo dei nostri problemi. Il pensiero così la maggioranza dei 30 milioni di tifosi italiani e pure tanta gente che siede nel consiglio della Federcalcio. Visto che di



campiani trascurati in grado di salvare la patria non ce ne sono, dal Mondiale in poi Trap è diventato il problema numero uno: tradito dai suoi pretoriani, abbandonato dai fedeli, condannato dai risultati ma non ancora siliurato. Questa volta, però, potrebbe davvero essere questione di giorni. Lui, il ct dell'Italia più sconfitta della storia, ko in un anno solare è un record assoluto, nemmeno dopo essere sci-

L'ATTACCANTE FRANCESE ANCORA BLOCCATO DAI PROBLEMI AL GINOCCHIO

Trezeguet marca visita, largo a Salas

Il cileno favorito su Zalayeta nel tandem con Del Piero
E per la prima volta Conte potrà andare in panchina

Fabio Vergnani

TORINO
Affrontare l'Inter capolinea in queste condizioni è quanto Marcello Lippi non si sarebbe mai aspettato. Pensava, l'allenatore, di aver cancellato la parola emergenza dal gergo in cui si è chiusa la campagna acquisti e si è ritrovato con un gruppo rinforzato. Invece il picconatore della malasorte gli hanno demolito una parte delle certezze indispensabili per avvicinarsi all'Evento con il coltello dalla parte del manico. Oggi l'Inter sta meglio della Juve e non soltanto perché ha quattro punti di vantaggio in classifica che domani sera potrebbero diventare sette. Sta meglio perché le Nazionali hanno risparmiato buona parte dei giocatori di Cuper, mentre quelli di Lippi hanno giocato due partite in quattro giorni. Sta meglio perché Vieri è pronto a giocare, mentre Trezeguet non è neppure abile per la panchina.

Un caso, quello legato all'indisponibilità del francese. Dopo con Newcastle e novanta minuti contro il Como il ginocchio si è di nuovo gonfiato. Davoli si è spaventato, è spinto di essere andato oltre le sue attuali possibilità. Una brusca frenata lo ha riportato a terapie e ad allenamenti differenziati per riaverlo al più presto, se lo stesso Trezeguet ha indicato come data approssimativa del suo pieno recupero soltanto la fine di novembre. Che Lippi non intenda più rischiare è comprensibile anche se in questo momento sarebbe indispensabile. Lo staff medico della società non vuole fornire spiegazioni né informazioni sulle condizioni dei contrattanti, contribuendo così a creare un alone di mistero che sarebbe molto semplice dissipare. Visto che, come crediamo, stati commessi errori nel gestire il recupero del giocatore. Ogni silenzio avvalorava la tesi che Trezeguet è ancora a rischio intervento chirurgico.

In realtà l'assenza del capocannoniere dello scorso campionato potrebbe

compensata da Di Vaio, acquistato proprio dopo aver preso atto che il francese stava peggio del previsto, ma anche il Viallino ha problemi di salute. Lo stato commotivo patito contro il Newcastle è superato, tuttavia la sua presenza in campo appare difficile. Potrebbe essere disponibile per la panchina (come Conte, di nuovo arruolabile), ma soltanto l'ultimo allenamento di stamane chiarirà la situazione.

Così il posto di titolare in attacco al fianco di un Del Piero che fra poco firmerà la resa per la prima volta, sarà affidato a Zalayeta, che si è dimostrato un attaccante di prim'ordine. Il cileno è favorito anche perché boccia in questa occasione vorrebbe dire infliggergli un batosta morale, ma l'uruguayiano non sarebbe gettato allo sbaraglio, ha tutto per mettere in crisi la difesa interista.

Dunque tanti problemi. Mancheranno anche Montero (infortunato) e Tacchinardi (squalificato) con la prova tv a differenza di Almeida (perdonato), tuttavia la Juve si è speso esaltata nelle difficoltà. E la sfida con l'Inter è una di quelle partite che giochi in condizioni psicologiche molto delicate dopo due pareggi interni inquietanti. Gigi Buffon non vede una sfida squilibrata: «Loro sono primi e finora hanno sempre vinto, ma ci avviciniamo a questo appuntamento con la sicurezza che ci manca in Nazionale. Saremo, abbiamo tutto per reagire positivamente».

Il numero uno bianconero allontana sospetti e illusioni: «Non credo che gli interisti abbiano evitato la Nazionale per non mancare contro di noi. Sono pronto a giurare sulla serietà professionale di Toldo, Vieri e degli altri. Sicuramente Juve ha avuto più giocatori impegnati e questo è un vantaggio che concediamo all'Inter. Ma se si parla sempre del nostro grande gruppo, vuol dire che siamo in grado di superare anche questo ostacolo».



Salas e Del Piero in azione. I due attaccanti faranno coppia anche domani sera nella delicata sfida contro l'Inter

Toma Vieri, Inter avanti tutta

Cuper ci prova e conferma il tridente. Crespo: «Segno io»

Nino Sormani

MILANO

L'Inter cambia schema. Cuper ha deciso di insistere col tridente con la difesa a tre anche domani a San Siro contro la Juve, con cui i nerazzurri hanno un conto in sospeso dopo il sorpasso del 5 maggio. Sfida cruciale che precede di tre giorni l'impegno ancor più decisivo di Champions League col Lazio, che ha bottuto due settimane fa per 2-1 Vieri e compagni al Meazza. A convincere Cuper a insistere sul modulo a trazione anteriore sono stati soprattutto i recuperi di Bobo Vieri (farà coppia con Crespo e con Recoba) e del difensore Materazzi che farà parte della difesa a tre

con Cordoba e Cannavaro. Pronto pure il portiere Toldo, anche se non ha partecipato alla partita dell'altro ieri con la Primavera dove il tecnico ha schierato la formazione che quasi certamente sarà confermata alla Juve.

Resta da risolvere il problema del tornante di sinistra perché Coco, che ha dovuto rinunciare alla Nazionale per un attacco di lombalgia, è ancora leggermente sofferente. Al suo posto potrebbe giocare il giovane Pasquale che quando è stato utilizzato non ha mai demeritato. Assente, invece, il portoghese Conceicao deve scontare un turno di squalifica. Cuper nelle varie prove degli ultimi giorni ha provato

tormentando anche Materazzi che potrebbe lasciare il suo posto in difesa ad Adani per rilevare Coco. A centrocampo sono battolaggio per affiancare Di Biagio, il francese Dalmat Morfeo, in attacco che torni Cristiano Zanetti, operato in estate di pubalgia e quasi pronto per il rientro. Da una settimana si è aggregato al gruppo e l'altro ieri ha disputato la sua prima partita.

L'inter col tridente è quella che piace di più ai tifosi e al presidente Moratti che vuole finalmente vincere contro la Juve a San Siro, risultato che manca dal 4 gennaio 1998, di Bjorkaeff passaggio di Ronaldo, poi una sconfitta e tre pareggi. Roccabolesco l'ultimo

I baby crescono In Gasbarroni si rivede Causio



Darwin Pastorin

L'AZZURRO è diventato un gozzaniano «color di lonta». Anche il Galles ha messo in ginocchio la fragile nazionale di Trapattoni: e che malinconia faceva Buffon impietosamente da Davies e Beilamy e come triste Alessandro Del Piero nel mezzo di quel naufragio di cuore e di idee: non bastata la sua ennesima, perduta punizione per far alzare la testa una squadra sfilacciata.

Ritorna il campionato, meno male. E il bresciano derby d'Italia: Inter contro Juventus, per un primo match dal 1991, di scudetto, per un risveglio di memoria ed emozioni. Luci a San Siro, dunque, per una sfida tra società biasonate, tra campioni prima pagina, tra due allenatori filosofi. Marcello Lippi ha deciso di puntare sul cileno Salas, ancora alla ricerca del tempo perduto, del gol capace di cancellare le reti, i ritaggi, quel giorno triste dell'infornatura (Bologna, 20 ottobre 2001) e il lungo, lunghissimo anno di attesa. Il Matador, insomma, cer-

ca nell'arena milanese un ritorno alla felicità, alla gloria.

Ho rivisto (con piacere), lunedì sera, a San Mauro Torinese, il «professore» Pessotto, esempio di bravura, intelligenza e professionalità. Un calciatore che si avvicina agli archetipi positivi di ieri, pensiamo ad esempio a Gaetano Scirea, il libero gentilissimo. Pessotto, diventato lettore di Dostoevskij, dovrebbe essere preso come virtuale punto di riferimento da quei giovani apprendisti campioni che si fanno vanto solo del denaro e del niente.

Intanto, baby bianconeri crescono. Giuseppe Sculli, 21 anni, goleador del Modena e della lucente Under di Claudio Gentile, si è assicurato, con la prodezza, un ritorno a casa. Così come smette di compiere sottile meraviglie un altro azzurro ventunenne, talento, Andrea Gasbarroni, prestito alla Sampdoria. «Certi colpi mi sembrano rivedere Franco Causio, il fromboliere che sembrava nato in Sudamerica e che illuminò il cielo juventino all'epoca degli ultimi sentimenti e delle ultime bandiere».



Hernan Crespo lancia la sfida al portiere juventino Buffon di cui è stato compagno nel Parma

dissimo portiere. Mi conosce bene, io spero lo stesso di superarlo».

Il bomber argentino sa quanto ci tengano i tifosi interisti a questa gara e non si indietreggia: «Abbiamo bisogno di un pareggio per cancellare gli ultimi dubbi e per guardare al futuro con maggiore sicurezza e convinzione nei nostri mezzi. E' quanto si negava anche il difensore Ivan Cordoba, che voci degli ultimi giorni davano per pariente proprio con destinazione Juve in cambio di Zambrotta, prima che l'Inter smettesse: «Vogliamo prendere i tre punti per distanziare la Juve e conservare il primo posto in classifica in posizione solitaria».

del 3 scorso (2-2), con doppietta di Seedorf che ha pareggiato all'ultimo minuto con un tiro prodigioso da fuori area. Crespo si candida a imitare l'olandese e sogna di fare gol all'ex compagno Buffon: «E' un bravissimo ragazzo e un gran-

Ata De Mattia/C

Videocomunicazione FastWeb. Come essere lì.

e Biscini



Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi di Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per sei mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

L'attivazione del servizio è gratuita. La promozione scade il 30/11/02.

Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione da TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB

FAST PEOPLE.

Torino rivolgiti presso: Computercity-Computer Service, c.so Vittorio Emanuele II 192 - Flash Line, via Borgaro 37/B - Gallo Domus, via Tiziano 34/C - Immagine Casa, c.so Siracusa 141 - Marvin, via Vanchiglia 30/D - Mondadori Informatica, c.so Duca degli Abruzzi 106 - OmniOne, via Cernaia 29/A ang. c.so Vinzaglio - OmniOne, p.za Carducci 130 - On Line, c.so Tortona 24 - Sassano, via Bardonecchia 95/C - Smad 2000, via Cibrario 16/D - Transpan, c.so Vittorio Emanuele II 12/B - Varto, via Cibrario 47.

PER NOI LA TECNOLOGIA E' DI CASA !!!

PERSONAL COMPUTER COMPIRI OGNI 10 FAGGI DOPO TRE MESI !!!

PC Linea PROTECTOR Edition
Componenti di qualità per un PC davvero unico

- 256MB RAM DDR
- HDD 40GB IBM 7200rpm
- SVGA 64MB GFORCE 2 mx 1600
- MASTERIZZATORE 40x12x48x
- MODEM 56K+DVD 16x
- AUDIO 128BIT+CASSE
- Microsoft WINDOWS XP HOME

AMD AthlonXP 2000+ € 749,00
DVD+MASTERIZZATORE

PC Linea PROFESSIONAL Special Edition
Componenti di qualità per un PC davvero unico

- 256MB RAM DDR
- HDD 40GB IBM 7200rpm
- SVGA 64MB GFORCE 2 mx 1600
- MASTERIZZATORE 40x12x48x
- MODEM 56K+DVD 16x
- AUDIO 128BIT+CASSE
- Microsoft WINDOWS XP HOME

Intel pentium 4 1.5G € 749,00
DVD+MASTERIZZATORE

PC Linea MULTIMEDIA Special Edition
Componenti di qualità per un PC davvero unico

- 256MB RAM DDR
- HDD 40GB IBM 7200rpm
- SVGA 64MB GFORCE 2 mx 1600
- MASTERIZZATORE 40x12x48x
- MODEM 56K+DVD 16x
- SOUND BLASTER DVE 5.1+CD
- Microsoft WINDOWS XP HOME

Intel pentium 4 1.5G € 999,00
DVD+MASTERIZZATORE

NOTEBOOK ...ECCO QUALCHE ESEMPIO IN OFFERTA, DISPONIBILI TUTTI I MODELLI PER OGNI BORSO !!!

FUJITSU SIEMENS L3
DVD+MASTERIZZATORE

- LCD TFT 14" 1024x768
- 256MB RAM DDR
- HDD 30GB+DVD+CDRW
- SVGA 32MB ATI 7500 Radeon
- MODEM+RETE+USB+Firewire
- MS WINDOWS XP HOME

Intel pentium 4 2.0G € 1.999,00

FUJITSU SIEMENS L3
DVD+MASTERIZZATORE

- LCD TFT 15" 1024x768
- 256MB RAM DDR
- HDD 30GB+DVD+CDRW
- SVGA 32MB ATI Mobility Radeon
- MODEM+RETE+USB+Firewire+DVD
- MS WINDOWS XP HOME

Intel pentium 4 2.4G € 2.099,00

acer ASPIRE 1300XV
+DVD

- LCD TFT 14" 1024x768
- 256MB RAM SDR
- HDD 20GB+DVD+CDRW
- SVGA 32MB 3D
- MODEM+RETE+USB
- MS WINDOWS XP HOME

AMD XP € 1.489,00

acer ASPIRE 1300XC
DVD+MASTERIZZATORE

- LCD TFT 14" 1024x768
- 256MB RAM SDR
- HDD 20GB+DVD+CDRW
- SVGA 32MB SHARED 3D
- MODEM+RETE+USB
- MS WINDOWS XP HOME

AMD XP € 1.679,00

SONY DVD V
DVD+MASTERIZZATORE

- LCD TFT 14" 1024x768
- 256MB RAM SDR
- HDD 30GB+DVD+CDRW
- SVGA 32MB 3D
- MODEM+RETE+USB+Firewire
- MS WINDOWS XP HOME

Intel pentium 4 2.0G € 2.349,00

TOSHIBA Satellite L3
DVD+MASTERIZZATORE

- LCD TFT 15" 1400x1050
- 256MB RAM DDR
- HDD 30GB+DVD+CDRW
- SVGA 32MB ATI 7500 Radeon
- MODEM+RETE+USB+Firewire
- MS WINDOWS XP HOME

Intel pentium 4 1.7G € 2.099,00

acer ASPIRE 1300XC
DVD+MASTERIZZATORE

- LCD TFT 14" 1024x768
- 256MB RAM SDR
- HDD 20GB+DVD+CDRW
- SVGA 32MB SHARED 3D
- MODEM+RETE+USB
- MS WINDOWS XP HOME

AMD XP € 1.679,00

COMPAQ PRESARIO 901EA
DVD+MASTERIZZATORE

- LCD TFT 15" 1024x768
- 256MB RAM DDR
- HDD 20GB+DVD+CDRW
- SVGA 32MB ATI 7500 Radeon
- MODEM+RETE+USB+Firewire
- MS WINDOWS XP HOME

AMD XP 1800+ € 1.979,00

SONY DVD V
DVD+MASTERIZZATORE

- LCD TFT 14" 1024x768
- 256MB RAM SDR
- HDD 30GB+DVD+CDRW
- SVGA 32MB 3D
- MODEM+RETE+USB+Firewire
- MS WINDOWS XP HOME

Intel pentium 4 1.5G € 1.699,00

SONY DVD V Fx804
DVD+MASTERIZZATORE

- LCD TFT 15" 1024x768
- 256MB RAM SDR
- HDD 30GB+DVD+CDRW
- SVGA 32MB 3D
- MODEM+RETE+USB+Firewire
- MS WINDOWS XP HOME

AMD XP 1500+ € 1.799,00

SONY DVD V
DVD+MASTERIZZATORE

- LCD TFT 15" 1024x768
- 256MB RAM SDR
- HDD 30GB+DVD+CDRW
- SVGA 32MB 3D
- MODEM+RETE+USB+Firewire
- MS WINDOWS XP HOME

Intel pentium 4 1.5G € 1.949,00

SONY DVD V
DVD+MASTERIZZATORE

- LCD TFT 15" 1024x768
- 256MB RAM SDR
- HDD 30GB+DVD+CDRW
- SVGA 32MB 3D
- MODEM+RETE+USB+Firewire
- MS WINDOWS XP HOME

Intel pentium 4 1.8G € 2.499,00

OFFERTE SPECIALI MONITOR LCD e Masterizzatori DVD per PC DA NON PERDERE !!!

FUJITSU SIEMENS
15" LCD 1024x768
200 cd/m2
€ 359,00

FUJITSU SIEMENS
15" LCD 1024x768
Multimediale
€ 399,00

SYNCHMASTER 1518
15" LCD 1024x768
250cd/m2 - 330:1
€ 389,00

SONY SDM S51W
15" LCD 1024x768
250 cd/m2
€ 479,00

BENQ BY ACER
17" LCD 1280x1024
Multimediale+USB
€ 579,00

PHILIPS
MASTERIZZATORE DVD+R+RW
MASTERIZZATORE CD 12x/48x/24x
€ 385,00

PIONEER A04
MASTERIZZATORE DVD+R+RW
MASTERIZZATORE CD 12x/48x/24x
€ 399,00

ComputerCity & Digit@lCity

MASSIMA SCELTA DI MODELLI E QUALITÀ DI PRODOTTI **WWW.computercityHW.IT** OLTRE 10.000 ARTICOLI ORDINABILI SUL NOSTRO SITO

FOTOCAMERE DIGITALI

TOSHIBA PDR-T10
2.1 Mpixel 1600x1200
8MB, ZOOM 4X digitale
€ 279,00

TOSHIBA PDR-3310
3.3 Mpixel 1600x1200
8MB, ZOOM 3X ottico
€ 499,00

MINOLTA DIMAGE X
2.2 Mpixel 1600x1200
8MB, ZOOM 3X ottico
€ 549,00

MINOLTA F100
4.0 Mpixel 2272x1704
16MB, ZOOM 3X ottico
€ 699,00

MINOLTA DIMAGE 5
3.3 Mpixel 2048x1536
16MB, ZOOM 7X ottico
€ 699,00

MINOLTA DIMAGE 71
5.1 Mpixel 2540x1920
16MB, ZOOM 7X ottico
€ 1499,00

Nikon COOLPIX 2500
2.0 Mpixel 1600x1200
8MB, ZOOM 3X ottico
€ 399,00

Nikon COOLPIX 885
3.3 Mpixel 2048x1536
16MB, ZOOM 3X ottico
€ 599,00

Nikon COOLPIX 45
4.0 Mpixel 2272x1704
16MB, ZOOM 4X ottico
€ 849,00

OPTIO 250
2.1 Mpixel 1600x1200
8MB, ZOOM 3X ottico
€ 379,00

OPTIO 3300
3.3 Mpixel 2048x1536
8MB, ZOOM 3X ottico
€ 599,00

OPTIO 45
4.1 Mpixel 2272x1704
8MB, ZOOM 3X ottico
€ 879,00

VIDEOCAMERE DIGITALI FINANZIAMENTI TASSO 0% SU TUTTE LE VIDEOCAMERE

Canon MV500
-CCD 540.000 pixel
-Zoom 16x (ottico/34x)
-LCD 2" 1/2, 520 linee
-DV out, 540g
€ 795,00

Canon MV530i
-CCD 540.000 pixel
-Zoom 16x (ottico/34x)
-LCD 2" 1/2, 520 linee
-DV input, 540g, usb
€ 989,00

SONY TRV-16E
-CCD 800.000 pixel
-Zoom 10x (ottico/50x)
-Optica Zeiss, Night
-DV out
10x € 89,00

SONY TRV-18E
-CCD 800.000 pixel
-Zoom 10x (ottico/50x)
-Optica Zeiss, Night
-DV out+USB+3.5" floppy 490g+8MB
10x € 99,00

SONY PC-101E
-CCD 1.000.000 pixel
-Zoom 10x (ottico/50x)
-Optica Carl Zeiss
-Flessi 490g+8MB
10x € 189,00

SONY IP5E
-CCD 800.000 pixel
-Zoom 10x (ottico/50x)
-Optica Zeiss, Pans 370g
-DV input+USB+8MB
10x € 179,00

SONY PC-115E
-CCD 1.500.000 pixel
-Zoom 10x (ottico/50x)
-Optica Carl Zeiss
-DV in/out+USB+8MB
10x € 199,00

CELLULARI

NOKIA 3330
-GSM DUAL BAND
€ 129,00

NOKIA 5210
-GSM, CRONOMETRO
-GUSCIO
€ 215,00

NOKIA 8310
-GPRS, MODEM
-RADIO, INFRARED
€ 328,00

NOKIA 8310
-GPRS, MODEM
-RADIO
€ 329,00

NOKIA 7650
-GPRS, WAP, MMS
-BLUETOOTH, FOTO
€ 599,00

NOKIA 7210
-GPRS, WAP, MMS
-JAVA, COLORE
€ 537,00

Telit Gm824
-GSM DUAL BAND
-GIOCHI, VIBRACALL
€ 69,00

Sony Ericsson 1681
-GPRS, BLUETOOTH
-TRIBAND
€ 419,00

Sony Ericsson 1681
-GPRS, VIBRACALL
€ 125,00

PALMARI

handspring Treo 110
-CELLULARE+PALMARE
-16MB RAM, sistema Palm OS
-TASTIERA O GRAFFITI, USB
€ 549,00

handspring Treo 270
-CELLULARE+PALMARE 16MB
-65.000 COLORI, Palm OS
-TASTIERA O GRAFFITI, USB
€ 849,00

HP iPAQ
-16MB RAM, Palm OS 4.1
-GRAFFITI, USB, INFRARED
-LCD 6.1" 65.000 COLORI
€ 299,00

HP iPAQ
-16MB RAM, Palm OS 4.1
-GRAFFITI, USB, INFRARED
-LCD 6.5" 65.000 COLORI
€ 329,00

TOSHIBA e310
-32MB RAM, INFRARED
-LETTORE Mp3, 65.000 COL.
-2x Pocket PC 2002
€ 469,00

COMPAQ iPAQ 3870
-64MB RAM, INFRARED
-BLUETOOTH, 65.000 COL.
-2x Pocket PC 2002
€ 699,00

NUOVA SEDE in C.SO VITTORIO EMANUELE II 316 a TORINO - 011 74.73.73

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI CON 1° DATA DOPO 30 GIORNI ... A TUTTA LA ELEGANZA !!!

PREZZI IVA INCLUSA

Da Viipiana Euronics paghi a GIUGNO 2003

Ad Aprile decidi se pagare in contanti (al prezzo d'acquisto) o con comode rate a partire da Giugno 2003*

Televisore

Thomson 28 WR 23 EG

28". 16/8. Stereo 2x10W. Televideo, 2 Pres. scart, Ingr. A/V e cuffia. OSD



€ 479,00

Telefono Cellulare

Philips

Fisio 820

85gr. GSM Dual band, GPRS 4+2, Display a colori, Batteria Litio, Autonomia stand by a 400 ore di conversazione fino a 5 ore Bluetooth integrato, PC Syncro (via Bluetooth o USB), Gestione J-pag a colori (screen saver, sfondo), E-mail Voice dial/command/memo, Modem integrato, Scrittura semplificata SMS/e-mail (T9)



€ 279,00

Aspirapolvere

Bosch

BSA 2322

Potenza 1.400 Watt, 3 Accessori, Regolazione aspirazione, Indicatore sacchetto pieno, avvolgicavo



€ 89,00

Videocamera

Sony DCR TRV 140

Digital 8, CCD 540.000 pixels, LCD colori 2.5", 20x digitale, USB, i.LINK DV OUT



€ 568,00

Lavatrice

Whirlpool

AWM 8083

Capacità Kg 6, Vasca libran, Regolazione elettronica velocità di centrifuga fino a 800 giri, Classe energetica A, Acquaslip, Avvio ritardato

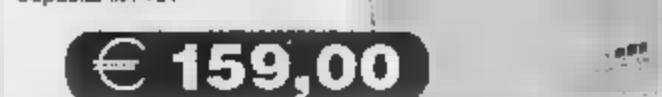


€ 499,00

Congelatore

Iberna ICF 110

Capacità litri 101



€ 159,00

Lettore DVD+Videoregistratore Hi-Fi

Panasonic NV-VHD 1

Doppia meccanica, Videoregistratore 4 testine stereo, Possibilità di registrare da TV e vedere un film in DVD contemporaneamente, Lettore Cd Audio, Decoder MP3, Doppia Display FL, Telecomando



€ 399,00

Notebook

Packard Bell

iGo2441

Processore Athlon mobile XP 1400+ con tecnologia Power Now! RAM 256 Mb, 1 Gb, Com- DVD+RW, Scheda video Savage 32 Mb, Display TFT 14", LAN, batteria al litio



€ 1.499,00

Forno Microonde

Samsung CE282DN

Capacità 23 litri, Potenza Micro 850 Watt, Potenza Grill 1100 Watt, Pannello rotante, Timer digitale



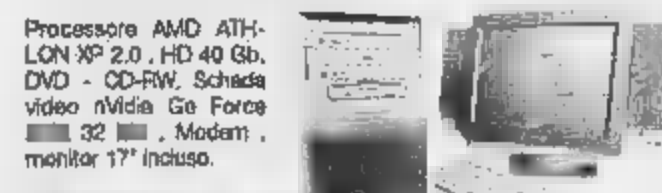
€ 99,00

Personal Computer

Packard Bell

i-Connect 8061

Processore AMD ATH-LON XP 2.0, HD 40 Gb, DVD - CD-RW, Scheda video nVidia GeForce 32, Modem, monitor 17" incluso



€ 999,00

Telefono Cellulare

LG 600

Wap, dual band, peso 95 gr., 500 messaggi, Selezione vocale memoria, doppio display, Vibrazione, Scrittura facilitata SMS T9, calendario e agenda, modem, giochi, batteria Litio, 150h stand by, 120 min conversazione



€ 239,00

Frigorifero

Indesit

CA 137

Capienza frigo 213 litri, capienza congelatore 93 litri, sbrinatorio automatico, classe energetica A



€ 399,00

PROSSIMA APERTURA

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

TORINO
Via Nizza 30
011.6696912

Altri Centri Vendita in Piemonte

ALCANTARA
Via Meraviglia 64
011.442791

BIELLA
Via Europa 10
011.442791

CHIVASSO
Viale C. d'Olivola 3
011.442791

CUNEO
Via Francia 70
011.442791

NOVARA
Via Delfino 70
0321.393234

TORTONA
Via Commerciale DASI
011.442791

VERGARA
Viale Azuni, 14
011.442791

VERCELLI
Via D. Parodi 10
011.442791

VIGEVANO
Viale Europa 10
011.442791

*L'offerta è valida fino al 31 Novembre 2002 su tutti gli acquisti superiori a € 150,00 o € 2.600,00 e prevede l'utilizzo della Carta Euronics o la sua attivazione GRATUITA per chi ne è sprovvisto. Vedi fogli analitici presso i Punti Vendita.

In collaborazione con Findomestic

Elettrodomestici - Video

Hi-Fi - Computer - Telefonia

www.viipiana.it

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

EURONICS

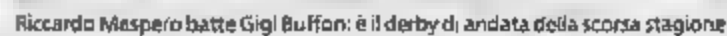
La catena con più punti vendita in Europa

Maspero: sono tornato perché il Toro si salverà

Il suo grama (di ritorno) la classifica e non può certo rallegrarsi, ma ha già individuato uno spiraglio positivo: «E' chiaro che guardando la situazione, per via di quello zero sembrerebbe drammatica veramente, ma in fondo l'Atalanta ha un punto solo più di noi e non ha certo incontrato Inter, Milan e Lazio. Il Toro può recriminare solo per la partita persa a Modena, ma secondo me ci sono tutti i presupposti per una immediata ripresa, e cominciare da domenica contro il Chievo, usando le armi che conoscevo bene: umiltà, lavoro, spirito di sacrificio e soprattutto

Il centrocampista già pensa ad uno dei suoi scherzetti, tipo la sbucca nel derby quando avviene l'anno

E per la sfida con i veneti ci sarà un'altra attesa novità al Delle Alpi: la maglia granata con la scritta Ixfin, acciata nel campo dell'elettronica con sedi a Marcelliano, Aversa, Chieti e Avezzano, già sponsor di Avellino e Benevento. Contratto ■ ■ ■ anno a un milione di euro, la metà già versata, opzione (con raddoppio della cifra) per la prossima stagione.



Nello sfogliare del computer, nel lucore degli schermi c'è posto anche per voci sulla Beethoven, che potrebbe anche far entrare il Toro nel suo diorama sportivo ora senza calcio. Ci sono i sospiri per Ferrera ■ la Ferrero, con diramazioni sul figlio del Gran Capp, quel Pietro che potrebbe porre la prima pietra di una grande squadra ■ mentalmente sta alle sire che la

Mettiamo insieme voci, rumori, speranze, acrobazie, esercitazioni fra l'ombrico e l'omonista. Dai dintorni di Novara ■ ■ ■ capire che la benemerita De Agostini potrebbe considerare di darsi nei suoi atlati uno spazio anche al Torino da esso acquistato, rilanciato, ingrandito e almeno ingrossato. Tutte le possibilità al mondo, salvo rimettere il deficitario nel tubetto. Ma intanto bisogna battere il Chievo.

Paolini si scopre grande sulle vie di Coppi

«Purtroppo un lutto in famiglia mi condizionato tutta la mia stagione - ha precisato Paoletti dopo il traguardo - «non vedevo l'ora di finire quest'annata sfortunata. Un bel modo per concluderla, comunque, e prescindere dal risultato del Giro di Lombardia che domani completerà il calendario europeo 2002».

Così Paolini, come del resto Bottini, nel 2003 troverà una maglia nella neonata formazione della Quick Step, dove vorrebbe finalmente mettere a frutto le sue grandi potenzialità.

evidenziata fin da ragazzo, quando già vinceva nelle bmx, e poi anche nel ciclismo giovanile ■ under 23. La volata di ieri ha sottolineato ■ spunto bruciante del milanese residente a Bren- ■ (Cantù), grazie al quale Paoli- ■ ni ha battuto fra gli altri anche due eroi azzurri del Mondiale di domenica scorsa, i veloci Bortola- ■ mi (3°) e Sacchi (9°). «Avevo sperato anch'io di fare ■ gara iridata di Zolder - ha sottolineato ■ Paoli- ■ e il ct. Ballerini per un po' di tempo mi aveva tenuto d'occhio ■ dei possibili convocati. Purtroppo però quest'anno non ho mai trovato la condizione ideale e giustamen- ■ te ■ poi stato escluso dalla Nazionale ■ Mondiale però l'ho seguito ■ senza alcun risentimento. Un vero capolavoro. ■ Il suo Mondiale, Paolini, l'aveva sfiorato tre anni fa ■ Verona con i dilettanti, ma per

Ordine d'arrivo Giro del Piemonte (km 193): 1. Luca Paolini (Mapei) 4h 42'27", media 40,996 km/h; 2. Kessler (Ger); 3. Bortolami; 4. Wrolich (Aut); 5. De Groot (Ols); 6. Trampusch (Aut); 7. Guerra; 8. Vasseur (Fra); 9. Sacchi; 10. Bernucci; 26. Tosat. ■ 42. Pellizzotti. Partiti 188 arrivati 79.

■ **MEDECINA E BIATHLON.** Oggi e domani a Cuneo, promosso dal Centro provinciale di Medicina dello sport, si svolgerà un congresso sul tema degli sport invernali, diventato ormai una tradizione: il tema sarà «La medicina dello sport e il biathlon».

Grazie ai vantaggi Fiat e al finanziamento a tasso zero, in 32 mesi con prima rata a gennaio 2003.



	A partire da	Vantaggio totale al cliente
--	--------------	-----------------------------

*Validi in caso di rottamazione di usato ■■■ catalizzato (vedi decreto legge n. 138 del 8/7/01). Importo determinato dalla valorizzazione degli ■■■■ stock, della riduzione del prezzo ■■■ listino Fiat e della valutazione del finanziamento in 32 mesi a tasso zero rispetto ad un tasso di mercato ipotizzato al 8%. Importo massimo finanziabile su Scivento 5.200 euro, su Punto 6.200 euro, su Doblo 7.500 euro, su Solt 10.000 euro. Offerta valida ■■■■ 31/12/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO.

WATERBURY, CONNECTICUT

WTA

Venerdì 18 ottobre: 3 oggetti* da non perdere



Sconti tosti
e tante
altre offerte.
Dal 18 al 30 ottobre.

Edi perdi

OGNI GIORNO MI SORRIDE.

ECCO ALCUNI ESEMPI



S
COGLI

R

RACCOGLI REGALI

Una Collection da non perdere!

Fino al 4 gennaio 2003

Nuovi splendidi regali
più facili a avere.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifichiamo alle taglie fiscali, cambiamenti di aliquota IVA.

SPAZIO AFFARI

LIBERO zona Bassi Carlo Pavia
B. cucina 2. serviti Tel. 011.562.1875.

SERVIZIO VIA in prestigiosa palazzina tripla con parco albergo con villa sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 547.461.2854.

TEDESCO piazza Fiumi alloggio prestigioso con vista panoramica sul parco. Impresa privata. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 547.461.2854.

VIA ingresso cantina, trede cucina bagno cantina. Sipra 011.519.9494.

VIA ingresso, cucina, camera, bagno, finiture. Tinturino, Pavia alla. Alcamo. Gabelli 011.063.2574.

VIA ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni lavandini, collegato con mansarda con servizio box sipra mq. 250, piano gr. 109. Sipra 011.519.9494.

la signora d'epoca al piano 1° soggiorno ampio cortina camera bagno sopralzo ristrutturato. Gabelli 011.536.116.

VIA SORREDO fra frazionamento ultimo alloggio con 1962/22/24 vista mare. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 547.461.2854.

PROVINCIA

Immobiliare Europa
vende villa Bore su 4 ett. locale mq. 1.000 diviso in più unità. Tel. 011.568.9411 - 547.461.2854.

Terracina, in palazzina al piano 1° ingresso 2 camere cucina abile bagno balconi cantina, scottato, box auto. Gabelli 011.405.3670.

FIAND, presso La Mancia venduto splendido villa con 10 ett. di parco. Tel. 011.568.9411 - 547.461.2854.

Fioccaro, preziosa, in elegante cortina, prestigiosa villa padronale con parco indipendente e parco. Trattativa riservata. Gabelli 011.405.3670.

via Giordano Bruno, ultimo piano, ampia mansarda, salone, 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio, cantina, mansarda. Gabelli 011.405.3670.

nuove villette schiere
sopralzo doppi servizi 2 camere grande mansarda, lavandini, garage giardino venduto. Abil immobiliare - 335.914.716.

SESTIERE alloggio arredato 50 mq circa bado con parco giardino, privato box auto. GR 011.503.509 - 0121.322.788.

VILLADORA panoramica villa unitaria in costruzione, indipendente 4 ett. giardino, finiture di pregio venduto. Dogim Costruzioni 335.900.0994.

MEMORIA

Alto a 100 da bella di campagna, ristrutturata su due piani mq. 1800, circondata da 10.000. Sipra 011.519.9494.

VALLE

A. ASSAGLIANTI via Cavallotti, nuova residenza tutta legno-piatta, vista indipendente mansarda penthouse, vista. € 18.000,00 accento, € 550,00 mutuo. Tel. 030.814.0777.

ASSAGLIANTI via Cavallotti, nuova residenza tutta legno-piatta, vista, indipendente mansarda penthouse, vista. € 18.000,00 accento, € 550,00 mutuo. Tel. 030.814.0777.

nuova zona molo, appartamento di prestigio, vista mare, due camere, soggiorno zona cucina, 2 bagni, box, balconi. Richiesta intermedia. Master Casa Alessio 0185.471.200 - 348.888.2405.

ALASSIO spazioso bifocale stabile signorile, vicinissimo mare, 1962/22/24 abile mansarda € 217.000,00 nessuna mansarda. www.casacellario.it Tel. 0182.470.121.

ALASSIO zona centrale monolocale arredato con due balconi scottati. € 140.000,00. Master Casa Alessio 0182.471.200 - 348.888.2405.

BORGHETTO SANTO SPIRITO a 100 mt dal mare, ampio con ampio terrazzo vista mare € 185.000,00. Tel. 0182.870.035.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Lario (SV) Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale bi. (in loco) con giardino e balconi profondi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.875.840 - www.immobiliarecappellato.com

CERALE 500 mt mare zona residenziale venduto alloggio, ampio terrazzo vista mare € 124.000,00. Sipra 0182.831.232.

IMPERIA primo piano appartamento di salotto cucina 2 camere bagno. Buone condizioni solo € 54.000,00. Casale. Tel. 0182.831.232.

LOANO
Completo Residenziale
in costruzione
tecnologico
500 mt dal mare
centrale nel verde
venduto direttamente alloggio e frazione.
Tel. 019.875.840 - 335.914.716.

AL MARE 2500 mt, alloggio venduto da impresa alloggio in villa € 4. appartamenti. Vista mare. Tel. 019.875.840 - 335.914.716.

VARAZZE anticoncezione, costruttore vende villette con ingresso indipendente, in villa con verde con giardino, terrazza, finiture di pregio e vista mare. Consegna novembre 2002. Ufficio vendite. Tel. 011.018.9098.

COSTA AZZURRA
da investimento
fronte mare, lussuosi appartamenti da € 47.240,00 minimo sviluppo, resto mutuo pagabile con affitto alloggio. Tel. 019.875.840 - 335.914.716.

A NIZZA
- zona centrale postazione 100 mt mare, piano centro nuovo prestigioso condominio da € 128.500,00. Promotore, centrale, splendida treccia più attico con terrazza panoramica vista mare.
- Splendido bifocale centrale, comodo ai servizi, con vista mare, 100 mt mare, portico e box.
- In costruzione palazzina fronte piazzetta zona pedonale. Veli 2000.
300 mt mare, balconi da € 125.000,00 - in signorile palazzina con giardino, alloggio con grandi terrazze, solarium, 300 mt mare da € 72.000,00.
- Bifocale in palazzina, con griglia, terrazza vicino al mare € 110.000,00.
- prestigioso bifocale con magnifica vista mare, terrazza, garage e posto auto € 280.000,00. Tel. 0182.470.121 - www.ital-immo.it

AREA 0182.555.627 Juan Les Pina, affare, vicino mare, immenso, verde, vista a 1000 mt, vista mare, piscina, posto auto completo € 300.000.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, vicino mare, nuovi balconi € 51.000,00 terrazzo verde, ultime opportunità.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, esclusiva Area Casa. 100 mt promenade, nuova prestigiosa, appartamenti € 55.000,00.

AREA 0182.555.627 Nizza, fronte / vista mare, lussuoso, bellissimo bifocale.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola tale coperta da affitto giardino.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 10.000,00 rete rete ultime opportunità. Alcamo.

prezioso, d'epoca, prossima spiaggia, vista, ideale per vacanze. € 550.000,00. Tel. 011.568.9411 - 547.461.2854.

ITALQUEST 649.542.842 Juan Les Pina/Albino, affare unico! Fronte mare, splendidi balconi nuovi € 144.000,00. Alcamo. Tel. 0182.471.200 - 348.888.2405.

ITALQUEST 649.542.842 Stefano Palaco, fronte mare/punto d'arrivo, prestigiosi nuovi appartamenti per soli due mesi. Bifocale € 185.000,00, superalloggio € 600.000,00. Alcamo. Tel. 0182.471.200 - 348.888.2405.

ITALQUEST Nizza, Cannes, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, in piano, in villa, ultimo reddito locativo. Prezzo lancio primo prenotare da € 85.000,00. Alcamo.

ITALQUEST operazione prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotato il vostro appartamento, offriamo con soli € 3.500,00 www.italquestgroup.com

Nizza Saint Laurent lancio nuova splendida operazione appartamenti in villa immensa nel verde, ampia terrazza vista mare € 80.000,00. Alcamo. Tel. 011.568.9411 - 547.461.2854.

LOCALI **CAPANNONI**

SESTASCO palazzina nuova, laboratorio uffici alloggio, lussuoso, vista mare, verde, vista mare. Tel. 011.517.1213.

MEGOTI Impresa vende in importante palazzo in restaurazione, corso San Maurizio. Tel. 011.568.9411 - 547.461.2854.

LL Capra, a 400 mt, dalla spiaggia, vista mare, villa e giardino. Acqua, capannoni industriali nuovi a partire da 400 mq. anche con ampio spazio esterno. Consegna luglio 2003. Vendita da 537,00 € / mq. Affitto da 3,90 € / mq. Per informazioni LL Engineering S.p.A. Tel. 011.773.2880.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO

BARDONECCHIA alla Valle Susa, silenziosa Alta Via Chisone, messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bifocali per nostra selezione a sempre più numero, clientela, motivazioni gratuite. Gabelli Op. Imm. Bardonecchia 0123.901.985 - Gabelli Op. Imm. Bardonecchia 0122.750.654

APERTI OFFERTI

TORINO CITY

ABBANDONATI alloggio, arredato, moderno, vista mare, stabile, comodo Centro. Rubico Immobiliare 011.751.626.

FEDO in prestigiosa villa multi 700 alloggio arredato, ingresso soggiorno 2 camere camera piano cucina 2 bagni. Sipra 011.519.9494.

VIA VIOLETTI (corso Ciope) recente edificio due camere, trede, cucina, bagno, piano alto. Consegna 011.

TORINO PROVINCIA

PIEMONTE TORINESE in villa, alloggio arredato, moderno, 3 camere, cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sipra 011.519.9494.

PRIMO TORINESE ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box. Sipra 011.519.9494.

LIGURIA

CERALE La Liguria affitta bifocale € 300,00, bifocale € 410,00, riscaldamento, acqua calda, secondi lunghi, parcheggio. Tel. 0182.555.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. DABELLO Sopra langosiale capannoni mq. 8000 più uffici, ribalta, ampi parcheggi. Tel. 011.444.0547.

Milano alloggio. Vapori. Caluso negozio angolare mq. 210. Tel. 011.562.1079.

PALAZZO attrezzatissimo, prima casa, parcheggio privato, 4.000 mq circa, affitti in blocco o frazionati da 400 mq. Tel. 011.578.338.

TORINO corso d'acqua, marciapiede 3 vetture mq. 180 condizioni eccellenti, in condizione di pregio. Tel. 011.568.9411 - 547.461.2854.

via Spallanzani open space con 6 vetture a mq. 200. Sipra 011.519.9494.

padronale Crociata affitti alloggio. Uso ufficio mq. 350. Telefono 011.568.9411 - 547.461.2854.

ACQUISTA maxi valutazione, vendita, via Sant'Orsola, 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.517.7242.

ARRIVATO ungheria auto, finanziata, tutti i giorni, massima valutazione, pagamento immediato contanti. Corso Moncalvo 310. Torino. Tel. 011.568.9411 - 547.461.2854.

ACQUISTA autovalore, massima valutazione, pagamento contanti. Corso Moncalvo 245. Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, qualsiasi max valutazione, pagamento contanti, vendita immediata. Corso Dante 44a. Tel. 011.568.9411 - 547.461.2854.

AUTOTONIA acquisto vetture e furgoni, 1000 ogni tipo max valuta. Corso Torino 12. Tel. 011.517.1049 - 011.568.9411.

MAXI

A.A. MICHELA 30anni, appoggio, cerca vendita, cerca casa, bella in giardino, scopo matrimonio. Eupelid. Tel. 011.440.7820.

A.A. SENESE finanziariamente stabile, alto livello, appoggio, di viaggi, cultura, colta, cerca donna allegria, dinamica, scopo matrimonio. Studio Pavia 011.512.1315.

A. RIMA veterinaria 42enne, divorziata, rosa, responsabile, cerca uomo serio, non più religioso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. MARIO commercialista 42enne, alto, magro, abbinato, moderno, cerca ragazza simpatica, solida, matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. SENESE veterinaria 42enne, divorziata, rosa, responsabile, cerca uomo serio, non più religioso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. SANDRA zia, 42enne, divorziata, rosa, responsabile, cerca uomo serio, non più religioso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. SANDRA zia, 42enne, divorziata, rosa, responsabile, cerca uomo serio, non più religioso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. SANDRA zia, 42enne, divorziata, rosa, responsabile, cerca uomo serio, non più religioso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. SANDRA zia, 42enne, divorziata, rosa, responsabile, cerca uomo serio, non più religioso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. SANDRA zia, 42enne, divorziata, rosa, responsabile, cerca uomo serio, non più religioso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. SANDRA zia, 42enne, divorziata, rosa, responsabile, cerca uomo serio, non più religioso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. SANDRA zia, 42enne, divorziata, rosa, responsabile, cerca uomo serio, non più religioso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. SANDRA zia, 42enne, divorziata, rosa, responsabile, cerca uomo serio, non più religioso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. SANDRA zia, 42enne, divorziata, rosa, responsabile, cerca uomo serio, non più religioso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. SANDRA zia, 42enne, divorziata, rosa, responsabile, cerca uomo serio, non più religioso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.

A. SANDRA zia, 42enne, divorziata, rosa, responsabile, cerca uomo serio, non più religioso, scopo matrimonio. Elena Monti 011.508.9817.



BENT DI BATASIOLO
Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 80 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Ciarucci, 29 - 20123 - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90

Jaguar X-Type | trazione integrale.

di serie sui modelli 2,5 litri (196cv 100 km/h in 8,3 sec.) e 3 litri (231cv 100 km/h in 7 sec.) con motori V6 a 24 valvole, la trazione integrale vi regala emozioni nuove e una nuova stabilità. Per riscoprire il piacere di guidare e il valore della libertà. Anche sulla neve.

www.jaguar.com

Ancora più accessibile con Privilege:

PROPOSTA PRIVILEGE PER X-TYPE

Prezzo di listino (IVA inclusa)	Anticipo	Valore residuo	N° quote mensili	Importo quota	TAEG	TAN
€ 34.880	€ 8.882,50	€ 17.325		€ 534,72	9,62%	

APPROVAZIONE DI JAGUAR FINANCIAL
3 DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Jaguar Torino
Corso M. 101 51 37 Fax 18 84

The art of performance **JAGUAR**



Via ROMA 263

ang. Piazza C.L.N.

TORINO

TOMMY  HILFIGER

La guerra ■ Saddam

Il Circolo Berlinguer organizza la conferenza «Attacco a Saddam: la guerra Bush è la sola soluzione possibile?». Con due Piro Gallo (foto) e Giorgio Merlo, deputato della Margherita. Introduce Claudio Vercelli del Centro Studi Salvemini, coordina Diego Novelli. Centro Polifunzionale ex Lancia, piazza Robilant, ore 21

Antiquari alla Promotrice

Da oggi al 10 ottobre Palazzo della Promotrice di Belle Arti ospita la III edizione di «Antiquari Piemontesi in Mostra». In questa occasione, la Regione e il Museo Civico di Palazzo Madama esporranno opere di recente acquisizione, ancora mai mostrate al pubblico.

I ds e la scuola

Domani, 19 ottobre, presso l'aula magna dell'Istituto Avogadro (via Rossini 18), i Democratici Sinistra organizzano il convegno «La scuola che vogliamo». Parlerà di autonomia scolastica, obbligo scolastico fino a 16 anni e altre proposte della Quercia alla riforma pensata dalla Moratti.

FASSINO (DS) E BERTINOTTI (RIFONDAZIONE) ADERISCONO ALLO SCIOPERO NELLA CITTA' SIMBOLO DELLA CRISI

QUESTI GLI ORARI DELLO SCIOPERO DI OTTOBRE

Autolinee 17.45 dalle 17.30 Autolinee 16 alle	Trasporti dalle 9 alle 18 Aerei dalle 10 alle 18	Banche Poste Gas - Elettricità TUTTA LA GIORNATA	Sanità Scuole Uffici pubblici TUTTA LA GIORNATA	Fabbriche 8 ORE PER TURNO
---	---	--	---	-------------------------------------

Tutta la sinistra in piazza con la Cgil

Tre cortei porteranno al comizio del neosegretario Epifani

Marina Cassi

Oggi a Torino la piazza di punta della giornata di sciopero generale proclamato dalla Cgil per i diritti e contro la Finanziaria e le modifiche all'articolo 18. Qui parla, per la prima volta, il segretario generale Guglielmo Epifani, e qui si terrà il comizio produttivo e storico della Fiat scossa dalla crisi. È proprio due grandi striscioni della Fiom con scritto «lotta per il futuro, no alle zero ore» ad aprire i cortei che confluiranno in piazza San Carlo.

Alle manifestazioni sono attesi duecento pullman dal resto della regione. Partecipano anche il segretario Ds Piero Fassino, che ha scelto la sua città per aderire allo sciopero Cgil, mentre altri dirigenti si distribuiranno in 120 piazze. A Torino ci sono Luciano Violante e Livia Turco. In corteo sfilerà anche il segretario di Rifondazione, Fausto

L'Unione degli studenti, che ieri ha distribuito volantini con i militanti Fiom e Mirafiori, ha promosso un corteo che partirà da piazza Arbarello e quale gli organizzatori aspettano oltre diecimila partecipanti. Il corteo studentesco, che poi confluirà in quello sindacale, avrà come slogan «Più diritti, meno Moratti». L'Unione afferma che la crisi Fiat «danneggerà tutti i giovani e sostiene la battaglia della Cgil per l'estensione di diritti dei lavoratori».

Anche il cosiddetto correntone Ds, dell'associazione Aprila e della sinistra ecologista aderiscono alla



manifestazione. E gli aderenti a Centosettemovimenti - l'organizzazione che raggruppa movimenti come Girotondi a Torino, Altera, Megachip, Giustizia o Libertà, Comitato per la giustizia, Manipulite - parteciperà al corteo che parte da corso Marconi. I poliziotti del Sisp saranno in piazza per difendere i diritti dei lavoratori, contro il trionfo del «diritto dei forti» contro i deboli.

Lo sciopero è generale e riguarda

tutti i settori, dall'industria ai servizi pubblici e privati: otto ore per turno. Le varie categorie hanno fissato differenti modalità di sciopero: i trasporti urbani e extraurbani sono toccati dalle 17.30, quando in sciopero ci saranno anche le Rdb, dalle 18. I treni invece dalle 9 alle 17 e Trenitalia ha assicurato che nel corso della giornata circolerà il 60% circa dei convogli a media e lunga percorrenza. Il Comune comunica

che le mense scolastiche nei 45 asili nido saranno sospese e garantisce il funzionamento dei servizi climaterici per le persone decedute in casa o in strutture senza celle frigorifere. I cimiteri saranno aperti dalle 8.30 alle 17.30. Tutti i servizi minimi e di emergenza saranno garantiti; a sentire maggiormente - se l'adesione sarà alta - saranno le attività negli uffici come banche e poste.

In piazza San Carlo prima di

Epifani parleranno il segretario generale della Cgil Piemonte, Vincenzo Scudiere, uno studente, un rappresentante del Social Forum, Ali Rashid rappresentante del popolo palestinese in Italia e la delegata della Fiat Pina Murru. Gli interventi saranno trasmessi in diretta da Radio Popolare Network, dalle Td. Una troupe guidata da un regista torinese filmerà la manifestazione.

Il segretario della Cgil, Vincenzo Scudiere, ha spiegato le ragioni dello sciopero: «Malgrado la propaganda del governo la situazione del paese è grave come dimostra la stagnazione economica, il rischio dell'inflazione, la drammatica perdita del posto di migliaia di lavoratori. E aggiunge: «La Finanziaria non fa peggiorare la situazione perché non aiuta lo sviluppo ma che mai quello del Sud». La Cgil è contraria inoltre alla modifica dell'articolo 18, alla delega del governo sul mercato del lavoro e agli interventi sul fisco (che due aliquote favoriscono i più ricchi) e sulle pensioni («la decontribuzione per i nuovi assunti farà il sistema previdenziale pubblico»).

Un gruppo «disobbediente», infine, oggi allestito in piazza Statuto, camion per manifestare contro la legge Bossi-Fini. Ieri pomeriggio alcuni di loro hanno occupato due agenzie per il lavoro temporaneo in corso Vittorio Emanuele, nel centro di Torino: alle porte d'ingresso hanno applicato del nastro isolante e disteso una striscione con lo slogan: «No alla precarizzazione della vita, sì al reddito e ai diritti di cittadinanza».



I «bolidi» vetrina È stata inaugurata ieri al Museo dell'Automobile (tel. 011.677666), la mostra «Sportcars»: quindici modelli di vetture sport, una serie di video storici, duecento modellini prestati da un collezionista privato, per ripercorre la storia d'una categoria d'automobili da competizione sorella forse un po' meno nota ma meno importante della Formula Uno. Si dai velocissimi prototipi delle 24 ore di Le Mans, tipo L'Audi Infineon R8, l'unica casa vittorie consecutive con lo sul circuito francese, alle piccole hipost che animano i vari campionati nazionali. La mostra, che resterà aperta fino al 17 novembre 2002, vuole essere segnale positivo alla città in un momento un po' difficile per l'industria automobilistica», spiega il curatore Rodolfo Gattino Rossi.

GALLERISTA TORINESE PROCESSATO A SARONNO PER UNA TELA SCOMPARSA

Il misterioso viaggio del «Fontana»

L'ARTE finisce in aula. Un quadro di Lucio Fontana, uno dei suoi famosi e preziosi «tagli», è al centro di un processo che si tiene in tribunale a Saronno, ma che vede tra gli imputati uno dei più noti galleristi torinesi, Giovanni Mazzoleni, titolare della «Nuova Gassia» di piazza Solferino 2. È proprio nella splendida casa di Mazzoleni, a Torino, si trovava la tela del Fontana. Io l'ho regolarmente acquistata da una persona ben conosciuta nell'ambiente. E l'ho pagata 70 milioni. E' tutto in regola ha spiegato con decisione il gallerista torinese. Questa storia gli dà parecchio fastidio, lui a quell'opera d'arte ci tiene e come. Il suo legale Ezio Audisio: «Sì, io innamorato di quella tela, tanto che la tenevo a casa mia, come si con la opere d'arte che si apprezzano di più. Non l'avevo neppure esposto alla Nuova Gassia».

Il lungo e per ora misterioso viaggio del «Fontana» incomincia nell'autunno del '99. Il proprietario in aula il proprietario, Gianfranco Sabbadini, un gallerista milanese, che è costituito parte civile: «La tela l'ho consegnata a un gallerista di Saronno, Monteverdi. Non lo conoscevo ma si era presentato a nome di un amico comune. Per questo quando mi ha chiesto di far vedere il quadro alla moglie prima di concludere l'acquisto gliel'ho lasciato portare a casa. Tra i collezionisti e gli esperti d'arte è una prassi comune cedere l'opera in visione per qualche tempo. I dubbi mi sono venuti soltanto alcuni giorni dopo, perché lui non si è fatto più sentire. Ho provato a chiedergli spiegazioni ma mi ha spiegato nulla. Mi ha accennato a dei problemi. Ma il mondo dell'arte è piccolo. Mi sono lamentato dell'accaduto con alcuni amici, in giro, e poco tempo dopo, ad una fiera d'arte, un cento mi ha riferito di aver visto il mio quadro a casa di un gallerista torinese. Allora ho presentato la denuncia. I carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio vanno in piazza Sol-

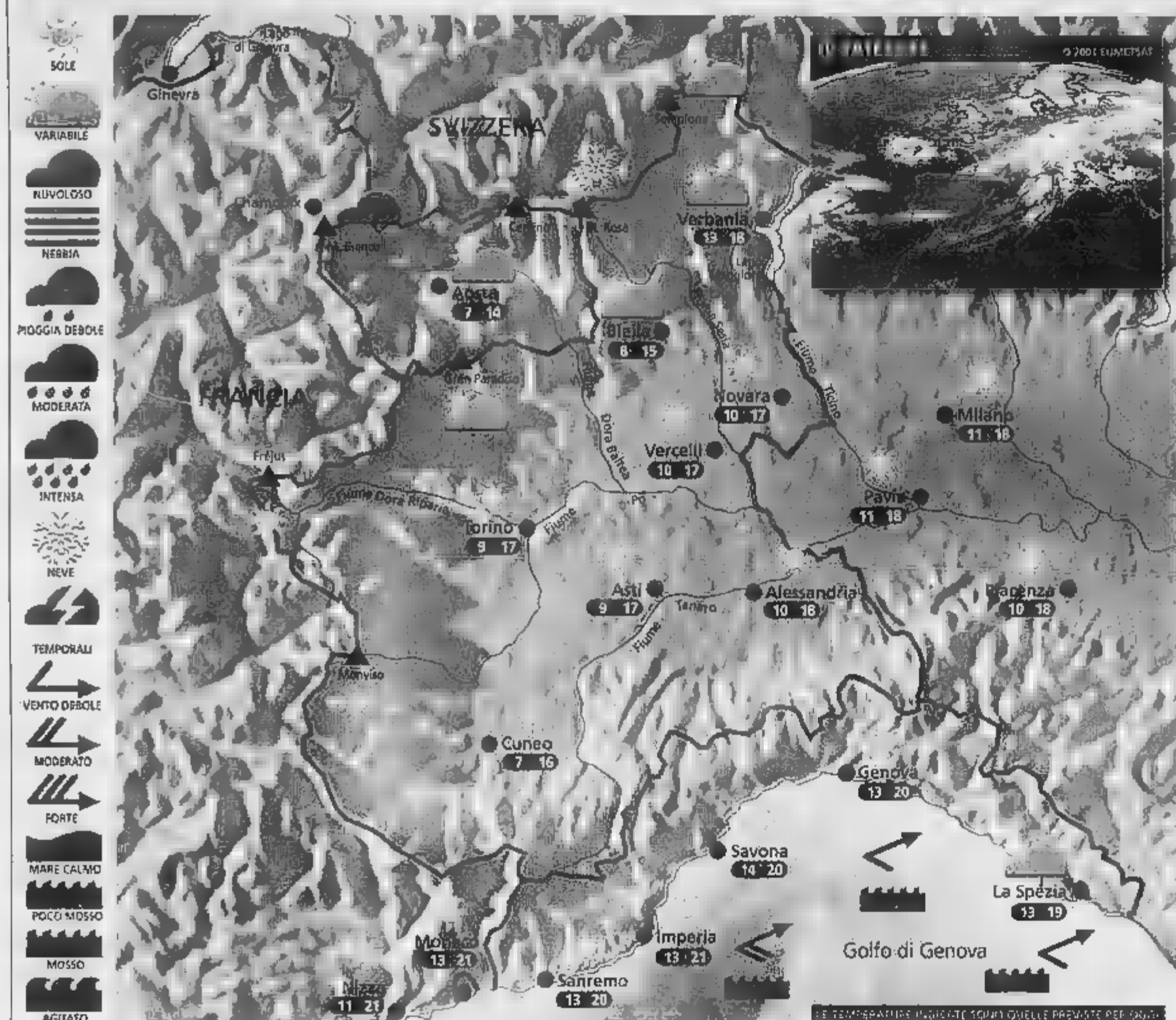
ferino, alla galleria Nuova Gassia. Chiedono del «Fontana». Mazzoleni resta sbalordito: «Il quadro ce l'ho a casa, ma è tutto in regola, l'ho comprato». Come è arrivato a Torino? Mazzoleni sostiene di averlo comprato da Arati, che a sua volta l'avrebbe acquistato dal Monteverdi. Monteverdi afferma di averlo pagato al proprietario. Ma questi, il milanese Sabbadini, ha deciso: «Non ho visto una lira». Il cerchio non si chiude. Il giudice di Saronno Cristina Di Cenzo ha sentito i testi, per tentare di ricostruire tutti i passaggi della tela dalla Lombardia fin nella lussuosa residenza torinese. Ma tutti i passaggi sono chiari e il mistero permane. Le contestate, a vario titolo, sono la ricettazione e l'appropriazione indebita. Il personaggio più noto è il dubbio di Mazzoleni. Giovanni Mazzoleni, grande esperto a livello europeo, la sua galleria in piazza Solferino ha ospitato «personale» e mostre notissimi pittori.

TECNOCASA
Affiliato Studio Piossasco - Filiale di Trofarello
Via Torino 58, tel. 011.649.94.02 - 011.649.28.11
TROFARELLO - ULTIME VILLE
posizione centrale e comoda ■ servizi completi in nuova costruzione ultime porzioni ■ ville bifamiliari di: ingresso, ampio salone, cucina abitabile e servizio ■ piano terreno: ■ camere da letto, studio e servizio al primo piano. Locale sottotetto, al piano interrato taverna, locale caldaia, cantina, lavanderia ■ box doppio. Giardino privato, ottime finiture. Prezzi a partire ■ € 279.000,00.
Se volete visionare altre proposte immobiliari e possibile consultare il nostro sito all'indirizzo: www.tecnocasa.com/trofarello e-mail: tohc5@tecnocasa.it
OGNI AGENZIA ■ PROPRIO TITOLARE ■ È AUTONOMA

Art&Robert
di
ede di Torino in Principato 2022 tel. 011.6129
ASTA
Sabato 19 e Domenica 20
ore 16.00
Oltre 3000 lotti
Antiquariato ed Arredi
Pittura Fiamminga ed europea del XVII al XIX sec.
Argenti, Icone orientali del XIX sec.
Pittura italiana dell'800
Tappeti persiani e caucasi di vecchia ed antica manifattura
Particolare loto di gioielli
già lotti. Bene. San Paolo di Torino
Esposizione: ore 10-19 Catalogo in loco
Su parte dei lotti è previsto il pagamento con rate del 10% annuo.
TAVOLA
Sede: Torino - Castello S. Giorgio Cnr. - www.artandrobert.com e-mail: info@artandrobert.com

BOULEMETEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Anche la giornata di ieri è risultata incerta dal punto di vista atmosferico: annuvolamenti si sono alternati a timide schiarite e la pioggia non è mancata, specie sulla Liguria di Levante, dove ha soffiato anche un forte vento di Libeccio. Oggi la rotazione delle correnti a Nord-Ovest determina un miglioramento, specie sulle zone pianeggianti.

Previsioni Al mattino residui addensamenti sul Levante ligure, in dissolvimento. Annuvolamenti anche tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con qualche debole nevica sulle creste. Su tutti gli altri settori tempo in prevalenza buono. Possibili banchi di nebbia nottetempo sulle pianure. La giornata qualche velatura del cielo potrebbe transitare su tutti i settori e addensamenti più consistenti riguarderanno ancora i versanti Nord della Val d'Aosta. Temperature in calo nei valori minimi, in locale aumento quelli massimi. Domani condizioni di tempo.

IL WEEKEND

I fulmini nube-suolo

Quando un temporale si avvicina alla nostra postazione, il nostro primo pensiero va alla pioggia, che molto probabilmente cadrà copiosa. Tuttavia non dobbiamo trascurare alcuni piccoli accorgimenti, che evitano spiacevoli conseguenze. Una volta che è stato messo al riparo tutto ciò che non vogliamo che si bagni, soffermiamoci attimo ad osservare i fulmini e cerchiamo di evitare che di questi danneggianti, ad esempio, il nostro computer. I fulmini più pericolosi sono quelli nube-suolo. Questi, a differenza dei fulmini nube-nube, possono scaricarsi a terra e colpire soprattutto gli oggetti appuntiti. Il tuono che ne deriva è breve, ma secco, preceduto da una sorta di «scudiscia». Un temporale con fulmini nube-suolo sta per interessarci, è opportuno innanzitutto spegnere la televisione ed eventualmente staccare la corrente. Anche le finestre devono restare possibilmente chiuse, in quanto colonne di aria calda che provengono dalla nostra abitazione possono attirare uno. Solo quando il temporale è ormai lontano, si possono aprire le finestre e magari accendere di nuovo il televisore.

A CURA DI: www.meteolive.it

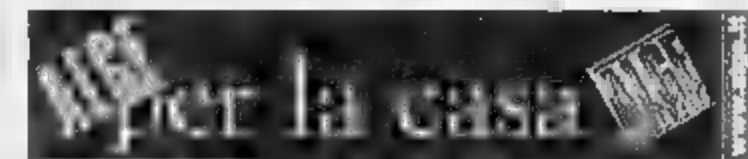
PER CHI VIAGGIA

ANCORA	16 19	REGGIO CALABRIA	20 24
SARDEGNA	20 23	ROMA	16 21
BOLZANO	12 19	VENEZIA	14 18
CAGLIARI	15 21	BARCELONA	2 8
	21 25	BRUXELLES	2 6
CATANZARO	17 21	FRANCOFORTE	5 11
FIRENZE	12 19	GINEVRA	6 10
OLBIA	14 20	LONDRA	2 8
	19 23	MONTACO DI BAVIERA	-1 6
PALERMO	13 19	PARIGI	-1 7
PERUGIA	14 18	ZURIGO	6 8
POTENZA			

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti; tramonta alle ore 18 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 0 minuti; cala domani alle ore 5 e 41 minuti



TRADIZIONE E QUALITÀ

FIAT PANDA young 1.100 cc EURO



ANTICIPO 0
rate da L. 169.000
e 87,28
a partire da Gennaio '03

L. 9.190.000 € 4.746,00

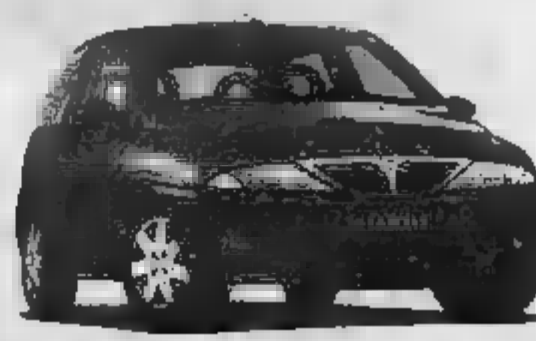
FIAT PUNTO HLX JTD 5p



ANNO DICEMBRE 2001
• ALZACRISTALLI ELETTRICI
• CLIMATIZZATORE
• 6 AIRBAG
• VERNICE METALLIZZATA
• CHIUSURA CENTRALIZZATA
• ABS

L. 18.900.000 € 9.761,00

LANCIA Y ELEFANTINO BLU



• ALZACRISTALLI ELETTRICI
• CHIUSURA CENTRALIZZATA

L. 16.900.000 € 8.728,00

LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD



• ABS
• 6 AIRBAG
• AUTORADIO
• CLIMATIZZATORE
• VERNICE METALLIZZATA

L. 36.900.000 € 19.057,00

BLU TEAM



TORINO Corso Marche, 36 - TEL. 011.717.14.00

GRUPPO DINAMICA

LA GIUSTIZIA AL CENTRO DEL DIBATTITO

«Immunità: privilegio o garanzia?»
Un seminario dell'Udc a Villa Gualino

«Immunità: privilegio o garanzia?». Sono i due interrogativi che affronta il primo seminario sulla giustizia, organizzato domani dalle ore 10,30 e domenica a Villa Gualino, in viale Settemio Severo 63. L'iniziativa è promossa dall'«Unione dei Democratici Cristiani di Centro». A fronte dell'attuale sistema giudiziario, che non richiede più l'autorizzazione a procedere per sottoporre a procedimento penale un parlamentare, l'Udc s'interroga per capire se gli snodi del difficile rapporto fra politica e giustizia non sia di affrontare «lucidità e responsabilità» tema del ripristino dell'autorizzazione. Al dibattito saranno presenti domani il sottosegretario Michele Vietti e i ministri Carlo Giovanardi e Rocco Buttiglione. Domenica i conclusioni saranno tratte a mezzogiorno dall'onorevole Marco Folini, presenti i sottosegretari Francesco Bosi e Giuseppe Galati.



Il ministro Carlo Giovanardi

CENTO MILIARDI PARI ALL'1% DEL BUDGET

Sanità, il Piemonte primo per gli investimenti nella ricerca

Il Piemonte è la regione italiana che nel 2001 ha investito di più nella sanità: lo ha comunicato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio nella conferenza stampa in cui ha presentato il «dossier salute». Nel 2001 - spiega l'assessore - il Piemonte ha complessivamente investito in ricerca circa l'1% del budget della Sanità, pari a una somma che si aggira sui 100 miliardi di vecchie lire. D'Ambrosio ha spiegato che «in sette anni la sanità piemontese ha fatto grossi passi avanti anche esistendo margini di miglioramento e ci sono problemi legati a budget sottostimato di quasi il 5% rispetto alle esigenze di spesa». Promette la replica di Antonio Saltia, presidente della commissione d'inchiesta sulle Asl: «In 7 anni sono stati prodotti infiniti sprechi e una voragine di debiti».



L'assessore Antonio D'Ambrosio

L'INCHIESTA PER «FINANZIAMENTO ILLECITO» PARE COMUNQUE DESTINATA ALL'ARCHIVIAZIONE

Otto indagati per il contributo «sparito» a Chiamparino

Gli investigatori nella Federazione della Quercia

Giorgio Ballarò
Maurizio Tropeano

Alla fine sono otto le persone indagate dalla Procura con l'accusa di finanziamento illecito. Oltre al sindaco Chiamparino, iscritto nel registro come atto dovuto, i pm Maddalena, Ferrando e Avenati Bessi hanno iscritto nel registro il presidente della cooperativa San Pancrazio, Antonio Monaco, gli imprenditori Piero Arlotto e Fernando Pia (arrestati nell'inchiesta sugli appalti) e altri quattro imprenditori che hanno partecipato alla «colletta» in favore della campagna elettorale di Chiamparino, fra i quali Carlo Tribaudino (Impragel Srl di Orbassano), Armando Brilla (Vittorio Brilla Snc di Borgaro) e Marco Cavagnato (Sissa Spa di Pianezza).

risultano indagati, invece, né Gioacchino Sada né il mandatarario del comitato elettorale del sindaco, il commercialista Franco Ferrara. Il primo - ex partigiano, vecchio militante del Pci, già sindaco in Val di Susa e attualmente membro del consiglio d'amministrazione dell'Aiva - è l'uomo che ha materialmente incassato i soldi da Arlotto e compagni. Sentito dai magistrati, ha spiegato di aver poi consegnato il denaro in contanti a Franco Ferrara, il responsabile economico della campagna elettorale di Chiamparino. Quei 25 milioni sono stati regolarmente iscritti nel rendiconto ufficiale consegnato dalla dizione «sottoscrizione Dsa». Il compagno Gioacchino, infatti, era l'uomo che materialmente consegnava i contributi della Quercia per le attività di propaganda del candidato dell'Ulivo.

E così ieri mattina i finanziari del nucleo di polizia giudiziaria della Procura hanno fatto visita alla sede Ds di corso Vinzaglio 3 per acquisire i bilanci del partito e la documentazione relativa alle spese elettorali dello scorso anno. Una visita lunga sette ore che ha portato all'acquisizione di una parte consistente della contabilità della Quercia. Poche ore più tardi, i militari si sono presentati nello studio di Ferrara per prendere copia della documentazione informatica relativa ai fondi elettorali in possesso del commercialista.

Adesso resta da capire se quei 25 milioni siano o meno stati inseriti nel bilancio della Quercia. «Sui nostri conti», spiega Piergiorgio Scalfone, fino all'an-

Il denaro degli impresari venne materialmente preso dall'ex partigiano Gioacchino Sada, già sindaco in Val di Susa

L'ipotesi più probabile è che quei soldi siano transitati come «sottoscrizione» ds in favore del candidato

no scorso tesoriere della Quercia - non risultano versamenti così consistenti a favore del comitato Chiamparino. Tutti i contributi in favore della campagna elettorale del sindaco sono stati documentati e ci sono anche i documenti di appoggio cioè le copie dei bonifici o degli assegni bancari. Aggiunge: «Complessivamente abbiamo versato decine di milioni ma mai 25 volte sola una cifra così consistente. Sono assolutamente convinto che la nostra contabilità sia intoccabile. Qualcuno, per disattenzione o leggerezza, ha fatto una registrazione sbagliata». Aggiunge il segretario regio-

nale, Pietro Marcanaro: «Il procuratore Marcello Maddalena, al termine del comunicato che scagionava inavocabilmente il sindaco, aveva annunciato che «b in corso di verifica la regolarità» la completezza delle procedure seguite nell'ambito del comitato elettorale e relative al finanziamento oggetto dell'indagine». Per quanto riguarda l'aspetto contabile e assoluto serietà la conclusione di questa verifica». Aggiunge il segretario provinciale, Rocco Larizza: «Sono assolutamente tranquillo anche se resta l'amarezza che il partito e sindaco vengano sulla graticola

per colpa di una disattenzione. Vorrei dedicarmi alla Fiat che mi preoccupa di più». Gli accertamenti alla Finanza non sono ancora finiti, ma secondo fonti giudiziarie l'inchiesta ha decisamente imboccato la strada dell'archiviazione, o quanto meno della derubricazione in illecito amministrativo. Gli imprenditori indagati hanno rifiutato di aver versato cifre che oscillano fra i 3 e i 7 milioni di lire, a loro dire donazioni personali e non denaro sottratto alla cassa delle rispettive aziende. Per ragioni di opportunità, nessuno dei contribuenti ha voluto che la sottoscrizione venisse registrata a suo nome. Se questa circostanza sarà verificata, contesterà il reato di finanziamento illecito sarebbe impossibile. Resterebbe pur sempre la mancata segnalazione al presidente della Camera dei Deputati, ma siccome le singole contribuzioni non superavano i 12 milioni previsti dalla legge elettorale al massimo il tutto si ridurrà a un illecito amministrativo punito da una sanzione pecuniaria.



Il sindaco Sergio Chiamparino

LA CAMPAGNA ELETTORALE ■ IL SINDACO

«Partecipai a 450 incontri come posso ricordarli tutti?»

intervista
Emanuela Minucci

Tutti immaginavano che il sindaco fosse corso a casa a dormire, mercoledì sera, il mercoledì più nero del mandato. E invece era tornato, insieme con l'avvocato Gianaria, dal procuratore capo Maddalena, negli uffici di via Bologna. «Sono stato interrogato per circa mezz'ora - spiega un Chiamparino quasi sorridente nell'ennesima conferenza stampa della settimana - è il che ho appreso della deposizione di Gioacchino Sada, lo storico militante del Ds che ha confermato di aver preso la busta con i 25 milioni di lire e di averla poi consegnata al comitato elettorale dell'allora aspirante sindaco, ndr - vecchio compagno che conosco da sempre,

«Conosco bene l'anziano compagno che prese la busta incriminata, ha sempre dato una grossa mano al partito ma non è il suo tesoriere»

che ci ha dato una grossa mano, per esempio per diametere il patrimonio immobiliare per ripianare il debito nel '93-'94, non è però mai stato il tesoriere del partito. Lui non aveva incarichi formali, occupava della campagna elettorale del partito, ma

da un punto di vista pratico-organizzativo. Scusi, sindaco, ma lei ha davvero scoperta della rivelazione? Sada soltanto dai magistrati e soltanto l'altra sera? E davvero quando era sull'orlo delle dimissioni non si è ricordato quella mattina alla Cooperativa Di Vittorio? «No, non ricordavo l'episodio. Né la passeggiata di cui parla Sada, che avrebbe fatto con me, né della riunione. Ma io so lei che durante la campagna elettorale ho partecipato a oltre 450 incontri?».

Adesso che la Procura l'ha completamente scagionato, però, resta aperta l'indagine sul suo comitato elettorale o più in particolare sul versamento targato ds.

«Sì quello resta aperto e intendo assumermene la responsabilità

«Mi assumo comunque la responsabilità politica di quel versamento e intendo discutere la questione lunedì in consiglio»

politica discutendo la questione in Consiglio, lunedì. Ho appena appreso che l'opposizione non si è accordata sulla presidenza per la commissione d'indagine sugli appalti e quindi questa slitterà, ma il dibattito si farà. Comunque se dovessero emergere ire-

golarità nei contributi si tratterebbe un errore di trasparenza della mia campagna. Una cosa è: se avessi saputo che alcuni imprenditori volevano versare un contributo l'avrei rifiutato, ma ne avrei chiesto la registrazione.

E se queste irregolarità emergeranno?

«Allora direi che c'è un «vulnus» di cui però non posso ritenermi responsabile. Lei è in grado di ricostruire la provenienza dei fondi per la sua campagna? «Certamente. Dal 13 aprile al 27 maggio del 2001, il mese decisivo, quello previsto dalla legge, sono stati spesi 420 milioni di vecchie lire. La campagna è stata sovvenzionata con le quote che ogni partito della coalizione si era impegnato a dare. Qui i ds incidono per il 60/70 per cento. Un altro filone,

quello delle cose elettorali, al termine delle quali si organizza una colletta».

A dall'apertura della casa-Chiamparino lei appare molto più rilassato. Pensa che la vicenda, dal punto di vista giudiziario, per quanto la riguarda, sia conclusa qui?

«Sì, o almeno lo auguro. Per quanto riguarda il mio aspetto, è evidente che sono più sollevato. Prima di tutto perché ho ricevuto anche oggi la solidarietà compatta della mia giunta e poi, non dimentichiamo l'atteggiamento che i partiti hanno tenuto in questa vicenda, o mi riferisco soprattutto all'opposizione. Alla base di ogni considerazione c'era un profondo senso istituzionale. A questo punto mi pare che ci siano tutte le condizioni perché il sindaco possa proseguire il mandato con tutta la sua forza».

In Comune pratiche al rallentatore

Molti fascicoli sequestrati: «E' sempre più difficile lavorare»

Alessandro Mondo

I militari della Finanza hanno visitato ieri anche gli uffici della Divisione Verde pubblica: non per sequestrare nuovi documenti ma per riesumare una parte degli armadi sigillati nel quadro dell'inchiesta sugli appalti truccati che ha inghiottito, oltre a svariati imprenditori, alcuni geometri comunali. Tra ore circa: tanto è durata quella che è stata definita come un'operazione di routine, sollecitata dai responsabili del settore e svolta in un clima di assoluta collaborazione.

Il che rende però l'idea di quanto sia diventata ingombrante l'indagine in corso, anche per gli impiegati ed i dirigenti che quegli escheletrici devono coabitare tutti i giorni. Scheletri cartacei, proverbialmente chiusi negli armadi del Verde e del Suolo pubblico sotto forma di fascicoli ai quali l'attività degli uffici impone talora di rimettere mano. Cosa più facile a dirsi che a farsi, dati i sigilli della Finanza. Da qui l'auspicio, unanimemente condiviso, di ritrovarsi il più tardi possibile sulla strada di pratiche spesso ancora aperte: registri di contabilità, stati d'avanza-

Per poter utilizzare i documenti occorre chiedere e ottenere l'autorizzazione dei pm attendere che arrivino i militari a togliere i sigilli

mento o collaudi lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sotto la lente degli uffici giudiziari. Non tanto e non solo per la delicatezza della materia, ma per la difficoltà di aggiornare in tempo reale iter ancora in corso. Qualcosa del genere è accaduto ieri in via Cottolengo, dove hanno sede gli uffici di Divisione. L'obiettivo consisteva nell'intervenire su una pratica inerente i lavori di manutenzione sul Verde pubblico in due circoscrizioni, custodita con le altre nell'armadio blindato. Per raggiungere il traguardo ci è voluta una

settimana: dalla richiesta di autorizzazione ai magistrati tramite l'Avvocatura comunale fino all'arrivo dei due militari della Finanza. Più alcune ore per espletare le procedure di legge: rimozione dei sigilli; individuazione della cartellina sulla base dell'inventario; estrazione del papiro, fotocopiato dal personale e riconsegnato in loco dalla Finanza; riapposizione dei sigilli; preparazione e firma del verbale che ha documentato ogni tappa dell'operazione. «Non ci vedo niente di strano - taglia corto Paolo Odone, dirigente di settore - è stata una banale procedura di dissequestro per poter lavorare su una pratica aperta».

Vero. Anche fra «squadrati» ed impiegati cosa è suscitato qualche perplessità. «Dipende dagli ancora aperti, comunque minoritari - commenta ad esempio Oscar Pizzo, dirigente del settore Nuove opere - Certo che se la cosa dovesse ripetersi troppo spesso sarebbe un problema. Nel migliore dei casi si allungano i tempi di lavoro, specie per chi ha ereditato dai geometri rimossi più pratiche da seguire. Opinione abbastanza diffusa. Se a questo si aggiunge l'andirivieni dei militari nel bo-



Giambattista Quirico ingegnere capo del Comune «Pochi gli intralci operativi c'è più lavoro»

Infrastrutture. Ci sono atti originali, altri usufruibili in fotocopia, altri ancora richiesti dai magistrati: dipende dall'indagine».

Il passo dal Verde al Suolo pubblico è breve. Anche se in piazza San Giovanni, dove pure gli armadi sigillati ci sono e fanno la loro brutta figura, il problema viene considerato meno che minimale. «Doverlo sostituire alcuni elementi c'è una dose supplementare di lavoro, ma senza intralci operativi», commenta Giambattista Quirico, ingegnere capo del Comune. «Quasi sempre si tratta di atti relativi a lavori ormai conclusi, comunque si organizzando per lavorare senza ricorrere alla duplicazione». Un altro fronte è rappresentato dalle telefonate di chi, in cerca del dottor tal dei tali, è invitato a chiamare più tardi perché sa, c'è la Finanza. Salvo tamponare la costellazione dall'altro capo del filo con una rapida spiegazione sul senso di quella visita, coincidente con la riunione del direttore generale di Palazzo Civico e alcuni dirigenti comunali. «Il normale che possa nascere qualche impaccio - ammorza l'ingegnere Argemino Palisetti, direttore della Divisione Verde pubblica ed

BENEDETTO CROCE

A 50 ANNI DALLA MORTE

Sabato 19 ottobre - ore 17 a Palazzo Cisterna
Via Maria Vittoria 12 - TORINO

Pier Franco QUAGLIENI

Direttore del Centro "Pannunzio"

ricorderà

RENTIPIU' DI L'ROE

TI ZIANA CONTI e CARLO PORRATI presenteranno i nuovi

ingresso libera

MAGAZZINI Alciati

Regione Delta, 54 - CANELLI - AT - Tel. 0141-823615

**Compri la LAVATRICE e ti...
REGALIAMO**

**L'ASCIUGATORE
SOLAREX!**

OMAGGIO !!!
Alcuni esempi:

MAI PIU' PANNI STESI !

OMAGGIO !!!

CANDY
doppia classe "A"
700 giri di centrifuga
569,00

+ 1,00
Euro



CANDY
doppia classe "A"
800 giri di centrifuga
display multifunzioni
599,00

+ 1,00
Euro



CANDY
Attiva smart 100
doppia classe
1000 giri di centrifuga
sensore anti-schiuma
739,00

+ 1,00
Euro



REX
doppia classe
1200 giri di centrifuga
comandi elettronici
769,00

+ 1,00
Euro



**PHILCO gruppo
ARISTON - MERONI**
doppia classe "A"
big OBLO
1200 giri di centrifuga
6 Kg di carico con ricor-
noscimento automatico
del carico !!!
549,00

+ 1,00
Euro



ARISTON
doppia classe
1200 giri di centrifuga
DISPLAY
ELETTRONICO
869,00

+ 1,00
Euro



ARISTON
doppia classe A
CENTRIFUGA
REGOLABILE
fino a 800 giri
679,00

+ 1,00
Euro



ZOPPA
doppia classe "A"
1000 giri di
centrifuga
669,00

+ 1,00
Euro



BOSCH
carica dall'alto
doppia classe
600 giri di
centrifuga
679,00

+ 1,00
Euro



ASCIUGABIANCHERIA

REX SOLAREX
mod. RAMCP OFFERTA I

REX SOLAREX
mod. RA 50 EC

REX SOLAREX
mod. RA 50 MC
OFFERTA I

REX SOLAREX
mod. RAME
OFFERTA I



**CAMPIONATO
STREAM**

**Il Campionato Stream
in video in UEFA Champions League.
IL GRANDE CALCIO
È SU STREAM TV.**

Canone noleggio a 5,90 € al mese. Costo
attivazione SmartCard 40 €. I canali interattivi di
StreamTV, MPEG e la Pay per View sono fruibili
solo con il decoder di StreamTV. Tutti gli
abbonamenti al servizio di StreamTV sono annuali.
Offerta valida dal 01/10/02 al 31/10/02 non
cumulabile con altre promozioni in corso.
Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso
da tutta Italia. 4,65 centesimi di Euro. Lun-Ven:
18.30/00. Sab 18.00/00, festivi tutto il giorno,
11 € centesimi di Euro. Lun-Ven 8.30/18.30,
8.30/00/13.00.

**STREAM
TV**
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

IL NOTO IMPRENDITORE CASALESE SI AGGIUNGE ALL'ELENCO



Militari della Guardia di Finanza in borghese portano via montagne di documenti sequestrati: un'immagine diventata un po' il simbolo dell'inchiesta

L'accusa: ha versato duecento milioni a un collaboratore del Magistrato del Po

Dopo alluvione, nuovo arresto

In carcere per mazzette il costruttore Rossignoli

Lodovico Poletto

Lo scandalo degli appalti con bustarelle all'ufficio tecnico comunale prende adesso la piega dei lavori per il dopo alluvione. E, manette, l'altra notte, fermato a una clinica di Milano dove era ricoverato per esami, è finito Luigi Rossignoli, sessantenne imprenditore di Frassineto Monferatto, uno dei nomi più illustri dell'imprenditoria edile casalese, noto in tutto il Nord Italia.

Lo hanno arrestato i finanziari del nucleo regionale di polizia tributaria dopo che il suo nome è saltato fuori una settimana fa durante un interrogatorio. Lo ha fatto di corruzione. Avrebbe, pagato la tangente più corposa, tra quelle scoperte fino ad oggi in questa indagine: 200 milioni di lire per interventi effettuati a Torino subito dopo l'alluvione. E, fa, il destinatario sarebbe un funzionario del Magistrato del Po di Moncalieri, già in manette nel luglio scorso. Il nome è Adriano De Falco; lo incastravano le dichiarazioni di due imprenditori torinesi, Claudio Gombia e Ferdinando Lazzaro, dai quali si sarebbe fatto consegnare 57 milioni in contanti.

De Falco, dipendente del Provveditorato opere pubbliche a Napoli, trasferito a Torino subito dopo l'alluvione dell'ottobre del 2000, all'inizio aveva negato ogni cosa. «Sono soltanto fondazioni per screditarmi...» sosteneva durante gli interrogatori con i pm Furlan, Storari e Parodi. Dopo la richiesta di giudizio immediato ha iniziato a collaborare. E ha svelato la prima «tangente» di un 200 milioni: ricevuto più di 200 milioni anche per i lavori fatti nella zona di Borgo Dora.

Li avrebbe pagati proprio Luigi Rossignoli, le cui ruspe e camion erano stati protagonisti

degli interventi di ripristino nell'area alluvionata del '94. Tra questi ci sono la sistemazione degli argini del Tanaro nel tratto tra Alessandria e Montecastello per un totale di 18 miliardi. E, in associazione d'impresa con una società di Casale Monferatto, le opere di difesa spondale sempre del Tanaro alla confluenza con il Po. Un intervento il cui costo si aggirava sui 17 miliardi.

A Torino, invece, si aggiunge la sistemazione della zona di Borgo Dora. Opera consistente, affidata dal Magis Po. Il sistema di pagamento della tangente sarebbe stato identico a quello adoperato nelle precedenti occasioni: primo contatto, visione sulla carta dell'intervento da effettuare e, infine, richiesta di denaro. Contabilizzato, già avvenne nelle precedenti occasioni, con il 5 per cento sull'importo complessivo del lavoro.

«Spiccioli compresi...» come raccontò un arrestato la prima volta che fu fatto il nome di Adriano De Falco.

Da sera Luigi Rossignoli è detenuto nel carcere di Opera, a Milano. I suoi avvocati, Greppl e Bazzi, sono piuttosto perplessi: «Ci chiediamo per quale ragione un uomo che si trova ricoverato in clinica debba essere arrestato e portato in carcere. Qualche pericolo di fuga poteva esserci? E poi, quanto

attendibili le dichiarazioni rese da una persona detenuta da più di tre mesi...». Oggi, al più tardi domani, l'interrogatorio di garanzia.

Intanto l'inchiesta va avanti. I magistrati sospettano il coinvolgimento di altri personaggi e già si parla di un «filone alluvione» particolarmente corposa: che potrebbe far mettere mano su tutti i lavori effettuati nel torinese nel mesi successivi all'ottobre 2000.

L'OPPOSIZIONE: «ARRIVA UNA COLATA DI CEMENTO». LA MAGGIORANZA: «SOLO RISTRUTTURAZIONI»

A Pino butera sulle case della collina

La variante al piano regolatore fa litigare sindaco e minoranza

Antonella Perotti

La nuova variante al piano regolatore di Pino Torinese rischia di costellare la collina di villette a schiera anche nelle aree a tutela ambientale.

Non una mezza tornata Andrea Biglia, consigliere di minoranza dell'Ulivo che teme una nuova colata di cemento sulla collina torinese. Ma non è il solo a bacchettare il sindaco Antonio Pecorari, in questi giorni alle prese con la procura e le indagini condotte dal pm Andrea Padalino e dai carabinieri di Chieri su presunte violazioni in materia edilizia e urbanistica. La nuova variante non piace nemmeno alla Provincia che senza mezzi termini definisce incongrua la possibilità di abbattere e ricostruire vecchi casali con protezione del territorio collinare soggetto a vincoli paesistici. La collina è un'oasi verde a due passi dalla città che fa gola a molti e il sogno di una villetta tra i boschi è

PROCESSO AI DELL'AZIENDA

Scoppio alla Liri, due condanne

Un anno e quattro mesi in carcere a due dirigenti della Liri e Nichelino, l'azienda dove nel novembre '97 scoppiò un reattore e il capannone reparto resine. Il fatto ad un cumulo di macerie. Lo scoppio non provocò vittime perché avvenne di notte. La sentenza è emessa ieri dal tribunale di Moncalieri. In conclusione dell'inchiesta, i consulenti del pm Guariniello e Panelli segnalano «il pessimo stato di alcune parti del fatto che non sono state approntate neppure le misure indicate nel rapporto di sicurezza presentato dall'azienda». La Procura contestò così l'omissione dolosa di cautele e i disastri e infortuni su lavoro e violazione della legge Seveso. I due dirigenti sono Mario Cugnola e Dario Monti che hanno beneficiato della sospensione condizionale. Erano difesi dall'avvocato Alberto Mittone.

dura a morire. Questa sera il Consiglio comunale dovrebbe discutere la controdeduzione e dare il via libera alla variante. Ma se l'opposizione punta i piedi, il sindaco Pecorari parla di una variante, piccola boccata di ossi-

geno in attesa che arrivi un nuovo piano regolatore. Adesso chi vuole ristrutturare la propria abitazione può farlo. In pratica la sostituzione edilizia tanto contestata permette di buttare giù le vecchie cascine e di costruire nuovi edifici

Un lettore ci scrive:

«Sappiamo che le opere d'arte esposte nei musei italiani rappresentano la punta dell'iceberg rispetto a quelle accatastate nei magazzini, nelle soffitte e nelle cantine dei musei stessi: è un patrimonio sconosciuto, immenso e inestimabile che lentamente si degrada. Eppure a Torino sono appena spesi quattro milioni di euro per acquistare quadri della corrente artistica della Transavanguardia e della pittura italiana Anni Cinquanta. La passione per l'arte e il buon senso dovrebbero insegnarci che i capolavori dimenticati del Rinascimento non meritano minor considerazione di un carboncino di Enzo Cucchi, datato 1981!».

Lorenzo Gnani

Una lettrice ci scrive: «Sono una pendolare tra i tanti lavoratori e studenti che tutte le mattine all'alba prendono il treno Roma-Ventimiglia. Regolarmente le carrozze di seconda classe straboccano di persone ammassate in piedi nei corridoi (stile carro bestiame). Da qualche giorno sono stati accesi anche i riscaldamenti (a tutto gas) così la situazione si è fatta più insostenibile. Come mai Trenitalia, visto il

Specchio del tempo

«Troppe opere d'arte restano nei magazzini dei musei» - «Pendolari in piedi, abusivi sdraiati sui sedili» - «Lo Stato pretende solo di incassare?» - «Chiamato a scuola per portare mio figlio a bagno

numero di passeggeri, non agiungono vagoni?»

Il problema è semplice: in realtà il numero dei passeggeri paganti probabilmente non appare così elevato. Il momento che questi occupano solo i corridoi in quanto impossibilitati ad entrare negli scompartimenti, occupati da extracomunitari che a due a due vi dormono sdraiati addirittura con tanto di sedili a pelo. Forse hanno scelto questi vagoni a loro fissa dimora?

«Nessuno dei passeggeri osa entrare negli scompartimenti per pudore, per paura, per insopportabile odore... I controllori, con la scusa che è impossibile passare nei corridoi, non si vedono proprio. E la polizia ferroviaria dov'è? Non si sa!

la porta di uno scompartimento, ho aperto le tende ed ho chiesto ai signori di spostarsi. Mi hanno risposto qualcosa nella loro lingua. Io, mostrando con una mano tutta la gente in piedi, ho fatto loro segno che volevano sedersi, ma questi rimanendo comodamente sdraiati facevano finta di non capire, così ho acceso la luce dello scompartimento; sono massi a protestare, sempre nella loro lingua, così io adirata ho risposto che non facessero finta di non capire perché l'intenzione di chiamare il controllore. Come hanno sentito la parola «controllore» si sono seduti. E finalmente ci siamo seduti in 4. Gli altri passeggeri?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «In relazione alla messa in

regola di colf e badanti espongono il mio caso, che ancora sono riuscita a risolvere. Mia madre (88 anni, invalida a letto, ha una badante romana senza permesso di soggiorno che deve essere in regola anche per ottenere dal Comune un assegno di cura senza il quale non possiamo permetterci di pagarla (pensione minima). Tutto bene? Credevo! Invece ci vorranno mesi per il permesso regolare, e per i servizi sociali del Comune un permesso transitorio non è valido, di conseguenza l'assegno di cura mi è negato, mentre i contributi Inps scattano immediatamente dal mese di settembre. I soldi da sborsare alle istituzioni si devono pagare subito, quando si tratta invece di aiutare il cittadino, come al solito, niente! Intanto mia madre è disperata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio Andrea ha 20 anni e dal 1996 è costretto a spostarsi su una sedia a rotelle in seguito ad un incidente stradale: era stato investito dopo essere sceso dallo scuolabus».

«Da due anni frequenta l'Istituto Tecnico Piana a Bussoleno ma ha la necessità di essere aiutato per spostarsi e per la maggior parte delle attività quotidiane».

«Nell'istituto ha l'insegnante di sostegno ed un ragazzo lo aiuta negli spostamenti insieme ad altri disabili. Ora però è nato un problema».

«E' giusto che nessuno aiuti mio figlio quando a scuola deve andare in bagno? E' accaduto l'altra mattina. Sono stato chiamato a casa perché nessuno aiutava mio figlio ad andare in bagno per un urgente bisogno fisiologico».

«Per fortuna ero rintracciabile e mi è precipitato all'istituto per aiutarlo. Se però non mi trovavano cosa sarebbe accaduto?»

«Il preside mi ha risposto che è un compito del personale della scuola. Allora si può fare?».

Segue la firma

specchiodeltempo@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Oktober Festival sbarca a Torino

L'Oktober Festival sbarca a Torino con fiumi di birra, asagra, g... tedesca, per far divertire tutti, nessuno escluso. Dal 24 al 26 ottobre giorni di festa appuntamento alla collina di Moncalieri con l'ingress gratuito, asagra il sabato. Sonda, sonda, rossa purche birra, godibile come quella spillata in Monaco di Baviera, fra l'altro anche esuda, pertanto molto apprezzata anche dalle donne e dalle famiglie in genere. Particolare il clima che si respira tra i numerosi tavolini disposti nell'ampio tendone installato alla Pellerina in sintonia con uno dei più grandi LunaPark italiani. Tavolino che sono il punto di ritrovo per chi vuole gustare la birra ed accogliere la vera prelibatezza germanica ma che diventano anche un momento di incontro. Nell'originalità della kermesse da segnalare anche l'originalità delle formule di degustazione: i visitatori potranno infatti gustare un boccale da 10 litri di birra da 1000 lire. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 22 - sabato e domenica dalle 14 alle 22.

Relax, glamour, esibizioni e molto CRAZY (ova loro stese a offrire un drink al cliente ogni fine settimana si scatenano in un divertente BREAK EROTICO. Se te la senti di passare alcune ore in allegria, vieni anche tu alla FESTA DI DIANA con ANGEL DE CURA, SUSAN, ecc.

FRAT ONE
Via Gollari, 15-bis - Tel. 011.6505470
Apertura (per info) dal venerdì pomeriggio a sera. Prenota la tua Festa di Diana al club!

NAZIONALE
"Festa con eleganza delle scene comiche ai momenti gravi... del personaggio"
(R. NEPOTI - LA REPUBBLICA)

DA VEDERE
MONSIEUR BATIGNOLE
con Jean-Claude CARRÉ
JEAN YVES ESCOFFIER

NAZIONALE
SELEZIONE UFFICIALE
52° FESTIVAL DI BERLINO
UN FILM DI ZHANG YIMOU
LA LOCANDA FELICITÀ
DONG JIE ZHAO BENSHAN

KONG
Audrey Tautou Samuel Le Bihan
m'ama non m'ama
11 SETTEMBRE 2001

EMPIRE
11 SETTEMBRE 2001

Scegli l'impresa di Onoranze Funerarie
I "CONSIGLI" IN CORONA SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invitato alla vita corale

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
1321
GIUBILEO
Numero Verde
800.25.1645
24 ore su 24
011.66.33.005 SERVIZIO: 24 ore su 24
C.so Bramante 56/b

PARLA IL DOTTORE CHE AVEVA MAURO ANTONELLO TRA I PAZIENTI

«Era strano ma non malato»

Il medico del killer: impossibile intuire il piano

Grazia Longo

Depresso? «No, clinicamente depresso non era. Qualche volta si definiva triste, niente di più». Paranoico? «No, nemmeno. Solo un po' strano, questo sì».

Mauro Lazarin, medico di famiglia di Mauro Antonello, lo descrive come un paziente un po' più agitato di altri, ma che non ha mai dato l'impressione di essere un folle o di covare progetti assassini.

Una a cui si poteva rilasciare il certificato per ottenere il porto d'armi?

«Probabilmente sì, ma io quel documento non l'ho mai firmato».

Eppure agli atti risulta un certificato del medico di base.

«Lo preparavo un sostituto, io non ne sapevo nulla».

Non era stato informato dal suo collega?

«Ma no, solitamente i supplenti informano i titolari solo degli interventi più importanti. E poi sono i medici che questa storia l'ho messa media hanno già parlato molto, ma esiste sempre un diritto alla privacy del paziente».

Certo, ma sette morti ammazzati e un suicidio da parte di un uomo che spara più di 100 proiettili e lascia un diario con annotazioni da brivido sulla strage che vuole compiere, lascia qualche perplessità.

«Sicuramente, ma le ripeto: vedendo Antonello, tutto poteva immaginare tranne che fosse un pazzo».

Avrà fatto le stesse considerazioni anche il suo collega dell'Asl 8? Il certificato anamnestico, dopo quello del medico di base, è indi-

PRIME AUTOPSIE ALL'OBITORIO DI TORINO

accanito sull'ex moglie sparando 15 volte

Quindici colpi, al tronco e al capo. Mauro Antonello si è accanito sull'ex moglie, sparando proprio di lei il maggior numero di proiettili. Sulle vittime ha svuotato il resto dei caricatori: 10-12 colpi ciascuno, molti quali mirando alla testa. Poi si è tolto la vita nella mansarda, con un unico colpo esploso in

delle pistole cui ha compiuto la strage. E' quanto ieri i primi esami autopsici svolti da Roberto Tesi e Lorenzo Varetta sulle prime sei delle otto salme trasportate martedì da Chieri. I due medici legali si sono allenati nell'obitorio municipale di via Inghir per quasi tre ore, dal mattino presto fino al pomeriggio inoltrato. Un lungo e penoso lavoro che ha richiesto tutta la giornata. Nonostante tutto, per avere un quadro completo si dovrà attendere questa mattina, quando saranno effettuate le ultime due autopsie sulla settantunenne, Teresa Gobbo, e sulla vicina di

casa dei Bergamin, Laura Guerra. In realtà, dagli esami necroscopici si attendono novità di rilievo se non una ricostruzione più dettagliata della dinamica dei fatti. Ricostruzione che per ora conferma l'ordine con cui Mauro Antonello ha annientato due intere famiglie: la prima a cadere è stata l'ex moglie, Carla Bergamin, 37 anni, uccisa da 15 colpi. Poi il killer ha falciato i vicini di casa, Renato e Laura Guerra, quindi Pierangela Gramaglia, la lavorante di 41 anni (colpita otto volte), Sergio Bergamin (dieci proiettili). Infine la suocera, Teresa, e la cognata Margherita, mentre cercava la fuga nel giardino sul retro. I fori d'entrata e d'uscita dei proiettili rivelano che Mauro Antonello ha sparato davvero all'impazzata, mirando al busto e al volto, indistintamente, per tutti. Colpendo anche alle spalle. Nessuna pietà, dunque, nemmeno per chi c'entrava nulla la sua vendetta.



Gli amici hanno aperto un conto corrente al Sanpaolo di Chieri per aiutare i ragazzi orfani

Il corpo senza vita di Margherita Bergamin, sopra, Mauro Antonello

La scuola si stringe intorno a Chiara

Andrea Bergamin: «Lo zio introverso, non avevamo rapporti»

Marco Accussato

CHIERI

Il banco della piconia Chiara, alla scuola elementare «Borgo Venezia», è rimasto soltanto un giorno. Ieri mattina la figlia di Mauro e Carla Antonello ha chiesto di tornare tra i suoi compagni, con la sua maestra. Tutto prima, anche se niente più come prima. Adesso saranno gli zii a farle i genitori, e la cugina da sorella. «Parenti a cui Chiara è molto legata, e questo renderà difficile ogni cosa», commenta Raffaella Guercini, direttrice del Consorzio socio-assistenziale che già martedì pomeriggio, quando si è saputo

to della strage, ha per Chiara uno staff di specialisti pronti ad aiutarla, a stare accanto agli zii-genitori e anche agli insegnanti di scuola.

Martedì pomeriggio Chiara è uscita da scuola qualche minuto prima dei compagni, per evitare il temuto assedio dei giornalisti. Non sapeva nulla. L'hanno tenuta all'oscuro di tutto fino alle 16, fosse giorno normale, per prendere tempo, per organizzarsi, per portare i corpi da via Parini, per trovare parole.

«Perché non andiamo a casa?», ha chiesto alla zia. Difficile rispondere, in auto. Impossibile trattenere le lacrime, nascondere il massacro. «Abbiamo deciso

di spiegarle tutto, e di farlo subito - racconta Pierangela Pella, la responsabile dello psicologico dell'Asl 8 - Visto il clamore che c'era in tutta Chieri non potevamo nascondere cosa capitato. Nascondere avrebbe peggiorato le sue fantasie».

L'altro ieri, a scuola, i compagni di Chiara e i genitori dei compagni hanno incontrato psicologi ed educatori. Si preparati all'incontro con la bambina il giorno dopo. E a una mattinata di lezione normale: «La cosa migliore, in questo momento, che i ragazzi stiano vicini a Chiara col loro affetto, ma che tutto torni ad essere come prima, anche se per lei sarà diverso. La

scuola, dopo la famiglia, è da sempre il grande punto di riferimento dei bambini». Soltanto la direttrice didattica della «Borgo Venezia» era perplessa del rientro, perché temeva ancora i giornalisti. Ma i giornalisti non sono andati, nessun appostamento, niente macchine fotografiche.

Affetto. Ne hanno tanto attorno, adesso, Chiara, Daniele, Andrea e Stefano. I loro amici sono mobilitati, hanno aperto un conto al Sanpaolo di piazza Cavour a Chieri (conto 10/80260 - Abi 1025 - Cab 30350).

Andrea Bergamin, nipote dell'assassino, scampato alla strage, ieri ha accettato di parlare in tivù: «Mio zio era un tipo strano - dice -, non ci frequentavamo tanto. Introverso, difficile da decifrare. Dopo la separazione spariva, riappariva, ogni tanto controllava mia zia. Voleva a tutti i costi l'affidamento di Chiara».

A SCEGLIERE C'È PIÙ GUSTO

La settimana
dal 15 al 20 ottobre 2002
per il Commercio Equo e Solidale

PROGRAMMA

Sabato

19 ottobre '02

(dalle ore 9.30 alle ore 13)



CONVEGNO

Presso Università degli Studi
Dipartimento di Biologia
Aula Magna
Accademia Albertina, 13

temi pratici commercio e ambiente

I consumatori, le botteghe del mondo, i produttori del sud del mondo, la distribuzione e i produttori tradizionali, gli enti locali?

Relazione introduttiva
Mercedes Basso, Presidente della Provincia di Torino

Interventi
Sergio Rodriguez Gelfandstein
Direttore generale Coordinamento Relazioni
Internazionali Governo del Chiapas
Luis Gonzalez Gruppo
produttori del Sud del Mondo Salina Fumal - Ecuador
Pedima
produttore del Sud del Mondo Cooperativa Sapporo
Nicaragua
Piercarlo Frigerio
Università degli Studi di Torino - Facoltà di Economia
Marino Iorio
dell'EFTA (European Fair Trade Association)
Franco Bergamin
Presidente dell'Epai - Ascom
Enzo Arzilli
Presidente regionale CNA Alimentari
Enrico Noda
Direzione soci e consumatori COOP

Esperienze degli enti locali:

Giuliana Donati
Dirigente Servizio Relazione - Comune di Firenze
Luisa Borzani
Assessore Città Educativa e Istituzioni Museali
Comune di Genova
Marco Abate
Assessore alla Sport e Servizi
Comune di Casale (BI)
Carlo Salvadori
Dirigente Settore del Consumatore, Mercati
all'ingrosso e Area Mercati della Regione Piemonte
Aurelio Catalano
Dirigente Settore Pace e Cooperazione
Internazionale della Città di Torino
con la partecipazione della Centrali e le Botteghe
del Mondo italiane
Giovanna Avallè, Andrea Arzagro

presiede
Antonio Bazzagli Assessore alle Attività Produttive

All' termine dei lavori è prevista un assaggio dei prodotti del commercio equo e solidale



BAUME & MERCIER
GENEVE 1830



Capeland S

CRONOGRAFO D'ACCIAIO IMPERMEABILE
FINO A 300 METRI.
MOVIMENTO AUTOMATICO CERTIFICAZIONE
UFFICIALE DI CRONOMETRO (COSC).

www.baume-et-mercier.com

ASTRIA - VALTER FRANCO RICCI: Alessandria: Roma, 146 - Casale Monferrato: piazza Mazzini, 22
Genova: via Roma, 68/70 R - Tortona: via Roma, 28.

Torino: CORTALDO GIOIELLI, via Borgaro, 72 - MOROSINI GIOIELLI, Nicola Fabrizio, 26 - ROCCA,
via Lagrange, 40 - ROSSI GIOIELLI, corso Sebastopoli, 147 - SIGNA GIOIELLI, via C. Capelli, 39 - URBINI,
via XX Settembre, 2 - Rivoli: OROLOGERIA ARTUSO, via F.lli Pini, 59/A.

DA POTENZIALE VITTIMA A SOPRAVVISSUTO

«La mia vita nel mirino dell'autore della strage»

Parla uno degli uomini che è finito negli appunti del pluriomicida
«La sensazione di essere spiato 24 ore su 24 non mi abbandonerà»
Trovata l'auto di Rambo: all'interno sigari, profilattici, altri post-it

reportage

Massimo Numa

In un romanzo di George Simenon, «La morte di Bella», il protagonista racconta il disagio che prova quando scopre di essere nudo davanti al mondo: pensava di essere protetto all'interno della rassicurante muraglia domestica, e invece si rende conto di trovarsi in una stanza con le tende aperte su una strada popolata di passanti.

Giuseppe Volpiano ha 57 anni. È lo zio del killer Mauro Antonello. Adesso scorre un dito sugli appunti per la festa, cioè la programmazione della strage di martedì mattina, minuziosamente compilati dal nipote, e gli occhi si riempiono di lacrime. Nel diario del 11 ottobre, 11 giorni prima del massacro, è scritto: «7,45: Pinot va nell'orto».

«Sì, è proprio vero, sono io Pinot, Mauro mi chiamava così. Quella mattina sono andato nell'orto... come tutte le mattine, anche martedì. Presto avevo dato dell'insalata a Carla, come facevo sempre, poi sono andato via perché dovevo andare a Chieri per prenotare il vaccino dell'influenza. Sono partito esattamente 4 minuti prima che lui arrivasse... Avrebbe ucciso anche me, come mia figlia che quel giorno, invece di andare al lavoro alle 9 meno 10, aveva anticipato di 20 minuti la

IL MISTERO DELL'ULTIMA COMPAGNA

Un solitario dalla doppia vita

C'era una donna nella vita, in apparenza solitaria, di Mauro Antonello. Il suo nome è Sofia. In un post-it, abbandonato sull'auto adesso posta sotto sequestro dai carabinieri, il killer aveva annotato un numero di cellulare Tim. Adesso, quel telefono, risponde una voce donna: «Mauro? Non conosco nessun Mauro. Lasciatemi in pace...». Terrorizzata, forse lei potrebbe chiarire le ombre sulla vita di un uomo che, evidentemente, aveva una doppia esistenza. Quasi un eremita, chiuso nella villetta di mattoni rossi di Madonna della Scala, ma probabile frequentatore delle prostitute che lavorano lungo le provinciali deserte. Lo proverebbero i profilattici trovati nel cuscino, i lunghi vagabondaggi notturni che i vicini credevano senza meta. A Madonna della Scala non lasciava entrare, da anni, nessuno. Aveva persino staccato il campanello di casa. Sul cancello, proprio per chi insisteva, aveva lasciato un biglietto con il suo numero di telefono. Proprio tranquillo non era. I familiari raccontano di «coppi del tetto rotti per dispetto di notte» e di quella volta che, di riconsegnare la piccola Chiara alla madre, subito dopo la separazione, aveva tentato di tenerla. Era la giornata di Pasqua e fu proprio a rispettare i patti delle forze dell'ordine. Natale e Capodanno chiuso nella villetta ingombra di libri e di armi. Nella baracca degli attrezzi la sua bicicletta, tutta arrugginita, con il cestello di vimini appeso al manubrio. Serviva per accompagnare all'asilo la piccola Chiara.



Giuseppe Pinot Volpiano, scampato al massacro

partenza. Qualcuno, da lassù, ci ha visto. E ha deciso di salvarci. Ah, Carla... Era una santa, lei e Chiara mi mancheranno. Erano tutto la mia vita».

Ma quel camper, laggiù in mezzo all'incrocio, da giorni, l'aveva visto? «Ma no. Cioè sì, l'avevano notato i bambini che giocavano nella piazzetta. Dava un po' fastidio e basta. Ci ha spiato per giorni, nessuno s'è accorto di nulla. Se no...». Appunto: se no? Avremmo chiamato i carabinieri, Carla aveva paura di lui. Io no, anche se gli

ho sempre dato torto. Gli dicevo che aveva un solo, grande torto, di non aver voglia di lavorare, e poi di trattare male Carla e la bambina: «l'hai persa perché lo hai voluto tu». Ecco cosa gli dicevo. Pinot continua a leggere il diario del nipote killer: «Qui commetto un errore. Sbaglia nome: Maurizio in realtà è Fabrizio». Fabrizio Bergamini che abita a pochi metri dal camper trasformato in osservatorio. «Non credo fosse un "oblietto"». Eppure i movimenti di Maurizio sono annotati

scrupolosamente, anche troppo. La sua auto, una Opel Astra bordeaux del '91, il killer l'aveva parcheggiata in via Gozzano, a circa 300 metri dalle villette degli «oblietti». I carabinieri l'hanno sequestrata e adesso si trova nel deposito dei «Fratelli Stocco», in strada Cambiano. A poca distanza, destino beffardo, dall'hotel della Maddalena, dove Mauro e Carla, nel '93, fecero il pranzo di nozze. L'auto di Mauro ha gli interni blu, i coprisedili azzurri. Sul parabrezza uno dei soliti post-it gialli: «Ac-

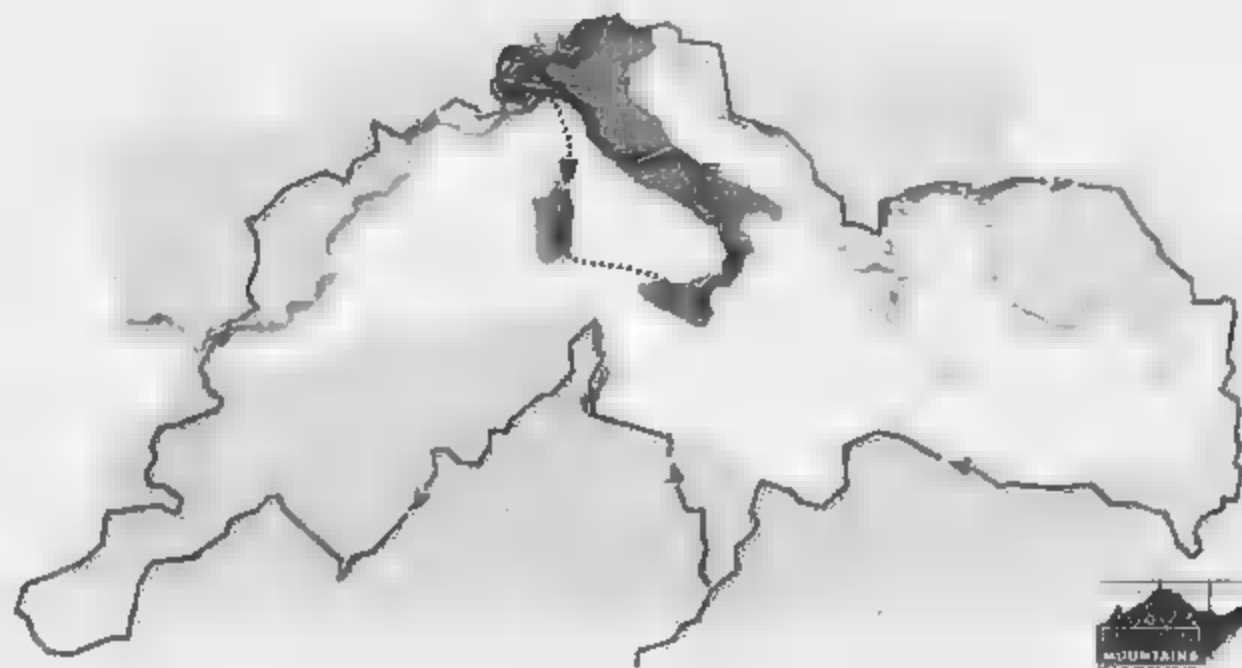
cendere le luci in autostrada». A fianco, sul cruscotto, il numero di un cellulare di una donna di nome Sofia. Nel portaoggetti documenti, assicurazione, libretto di circolazione, foglio della revisione. Una banconota da 10 euro e 12 profilattici. Tre sono di marca «Primex», involucri bianchi, quelli usati dalle prostitute dell'Est. Segno di una doppia vita il killer che, nella villetta di Madonna della Scala, non portava mai nessuna donna. Quella casa era sacra. La zia, che abita a fianco, racconta

che, in passato, lo vedeva attraverso i vetri della mansarda, di notte, intento a guardare le stelle attraverso i lenti di un grosso telescopio. Laggiù di tutto, Mauro, disordinatamente, da autodidatta. E aveva la passione della pipa. La sua preferita, corta e tozza, il fornello annarito e il cannello segnato dai denti, da pescatore, nella stanza della portiera sinistra, con il tabacco «Sail», busta rossa. Fornello svuotato e pulito con cura, con uno scovolino gettato sui tappetini impol-

verati. Sotto l'autoradio, una scatola di sigari «Blooms», «Piedrotti» e piccoli sigari «Anyset». Infine una busta di fiammiferi svedesi ancora intatta. Canere dappertutto. Sui sedili posteriori un paio di scarponcini neri, di tipo militare o da lavoro, lucidi, dalla punta d'acciaio. Nel baule posteriore la valigetta dei ferri e le ricevute di diverse visite alla biblioteca comunale di Chieri. Mauro leggeva molto. Soprattutto tecnici, sull'uso e le caratteristiche delle armi.

Overland 6

Rientra in Italia la spedizione Overland 6 che ha unito idealmente in un grande «Anello azzurro» le più belle montagne dell'area del Mediterraneo.



Venite anche Voi a incontrare il Team Overland.

SABATO 19 OTTOBRE 2002 - PIAZZA CASTELLO - TORINO

Ore 11.00

Proiezione filmati Overland su maxi schermo
Arrivo carovana Overland 6
Saluto musicale a cura di un corpo bandistico
Saluto Autorità

Ore 12.00

Intervento Beppe Tenti, ideatore e capo spedizione Overland 6
Conclusione Management Iveco

Con il patrocinio della



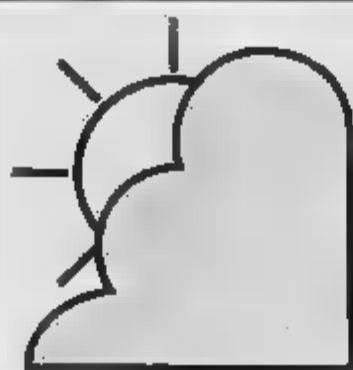
CITTÀ DI TORINO

IVECO
www.iveco.com

ISTO E PREVISTO

Quanto a: ancora un anno per vedere la facciata Palazzo Civico restaurata

Da qualche mese è cominciato il restauro della facciata settecentesca di Palazzo Civico: l'intervento - che è stato rimandato per troppi anni per stessa ammissione dell'amministrazione - costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà sino a novembre del 2003. Fra dodici mesi, invece, comincerà anche il restauro dello scalone monumentale del Municipio, che presenta segni di pesante degrado: quest'operazione costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà oltre i dodici mesi. Sopra l'impalcatura esterna di Palazzo Civico campeggerà un trionfo di colori che riprodurrà la facciata dell'edificio, mentre l'idea del palazzo comunale «sponsorizzato» è stata accantonata.



Temperature di ieri: massima 19,9, minima 13,5 Torna il bel tempo, cielo soleggiato poche nubi

Il sistema frontale atlantico, che ha scavalcato ieri la dispietata alina centro-orientale con annuvolamenti piovoschi, è diretto verso le regioni adriatiche creando situazioni di foehn sulla Pianura Padana e residui annuvolamenti sulle regioni nordorientali. In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si verso stabilizzazione del tempo con cielo soleggiato, nubi stratiformi montagna e cadute isolate di aree confine. Giornata discreta ieri a Torino con sole, poche nubi e 19,9 di massima, 13,5 di minima e 70% di umidità alle 16. Invariato il tempo l'anno scorso 21,2 di massima, 13,3 di minima e 62% di umidità.

Accadde 50 anni fa: conferenza di Atlee Spaak ospiti del partito socialdemocratico

Il 18 ottobre del 1952 una ventata culturale arriva anche nella sonnolenta Torino: il teatro Alfieri, in concomitanza con il secondo congresso dell'Internazionale socialista, svolge il suo primo convegno di una importante conferenza pubblica organizzata dal partito socialdemocratico alla quale partecipano Clement Attlee ex primo ministro inglese e presidente del Labour party e Paul Henry Spaak ex presidente dell'assemblea della Comunità europea del carbone e dell'acciaio. Di fronte a una affollata platea parlano anche Giuseppe Romita e Ivan Matteo Lombardo.

LA NOTIFICA INVIATA A PERSONE CHE L'AVEVANO GIÀ VENDUTA

La casa esiste per il Catasto solo 34 anni dopo

Tra i destinatari, una donna morta nel '92

Claudio Laugeri

Trentatré anni, 10 mesi e due giorni: tanto è voluto per inserire negli archivi dell'Agenzia del Territorio (ex Catasto) i dati di un alloggio al primo piano della palazzina al civico numero 2 di vicolo San Pietro, a Chivasso. Comunque, quel lavoro è da aggiornare: la notifica del «classamento» è arrivata alla vedova e agli eredi (una morta nel '92) padrone di casa registrato dal notaio il 9 dicembre 1968.

«In fondo al foglio sono pure elencati gli articoli di legge che consentono di fare ricorso contro quella classificazione. Contando di recapito telefonico del funzionario responsabile di quella pratica. Peccato che i destinatari di quella comunicazione siano più proprietari dell'alloggio» spiega Pasquale Centin, 32 anni, nipote dell'uomo che acquistò quella casa quando lui «doveva nascere».

Già, perché la stanza censita nel foglio 21-particella 864-subbalterno 5 è stata venduta ad un'altra famiglia otto anni fa. Un lustro è poca cosa in confronto ai quasi 34 anni di ritardo nella registrazione della pratica. E così, il lavoro fatto un'altra volta, sempre che nel frattempo l'alloggio venga venduto nuovo aggiungendo carte alle carte da inserire nei «suoi» elenchi della burocrazia.

SOCIALI

«A rischio 900 posti»

Soci dipendenti Cooperative sociali che lavorano nelle scuole da due mesi stipendio. Possiamo preoccuparci della sorte dei lavoratori in serio pericolo ricaduta nelle condizioni di disagio sociale da uscirli con fatica» scrive l'assessore comunale al Lavoro Dealessandri lettera indirizzata al direttore generale regionale Luigi Catalano, per sollecitare intervento del ministero dell'Istruzione a Cooperative sociali. Il problema è legato al trasferimento delle competenze sulla pulizia e sulla sorveglianza scuole Comune al ministero. La conseguenza: continuità degli appalti rischio e ritardi nel trasferimento delle risorse economiche necessarie a pagare coop, che hanno dato lavoro a 900 persone, tra cui anche ex disoccupati lungo periodo e madri sole con figli a carico. «La sollecitiamo a trovare nel più tempo possibile una soluzione» scrive ancora Dealessandri.

«Abbiamo arretrato di 20 anni» dice un'impiegata che preferisce mantenere l'anonimato. «Un problema di tutti l'Italia» annacqua Salvatore Trapani, responsabile dell'aggiornamento dati dell'ex Catasto. L'arrivo del computer nel 1987 ha soltanto rappresentato un «imbutto» nella registrazione delle pratiche: doveva seguire procedure nuove, per facilitare l'inserimento nella memoria elettronica.

«Lo smaltimento delle pratiche rimaste arretrato ha richiesto l'intervento altro personale, assunto a tempo determinato» aggiunge Trapani. All'Agenzia del Territorio Torino sono arrivati 72 impiegati, che tratteranno pratiche del

300 Comuni riassunti sotto la competenza del capoluogo gionale. Il lavoro spunterebbe chiunque: 500 mila inserimenti al computer delle «note di trascrizione» degli atti notarili; l'aggiornamento di 30 mila mappali catastali; la registrazione di 42 mila cambi di proprietà. «Poi c'è l'obiettivo imposto dall'Amministrazione di catalogare almeno 1 mila variazioni delle pratiche sulle 50 mila arretrato» dice ancora Trapani. La procedura va dalla «fotocopia elettronica» (il foglio sistemato sullo «scanner» viene inviato nella memoria del computer e «ripasato» a vista per correggere eventuali errori, alla trascrizione della documentazione per

l'inserimento al videoterminale, fino all'invio delle notifiche legate alle pratiche completate.

«Credo che un paese efficiente non possa permettersi un lusso del genere» dice Centin. Non è ammissibile che passino le generazioni e una pratica rimanga ferma qualche parte. Mi auguro che in un paese al passo con l'Europa si riesca a parlare di servizi più efficienti.

Anche perché i ritardi portano conseguenze a catena. Questa registrazione avvenuta dopo quasi 34 anni non tiene conto del passaggio di proprietà avvenuto 8 anni fa: così, l'Agenzia del Territorio dovrà fare un altro aggiornamento della pratica e rispettare la notifica titolari dell'immobile.

«Costi aggiuntivi, e spese dei contribuenti» denuncia ancora Centin. E sono spese che non possono essere tollerate. Per parlare della notifica mandata a donna già morta da 10 anni, siamo all'assurdo. E' un esempio come la realtà possa superare la fantasia.

Così, toccherà al cittadino rimediare ai guasti della burocrazia. O almeno, avvertire dell'inghippo. «Faremo telefonata ai proprietari dell'alloggio» annuncia Centin. Certo, non avrà valore legale e la notifica toccherà agli uffici. Ma almeno quelle persone che la pratica è andata a buon fine. Anche se con 33 anni, 10 mesi e due giorni di ritardo.



La casa Vicolo San Pietro 2 a Chivasso, dimenticata dal Catasto per 34 anni

NCA & NERA

DI TURNO. Orario 7-19,30: Altro Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 80; corso Vinzaglio 31/C; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; Sebastopoli 289; Cibrario 33 Bis. DI NOTTE (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; San Remo 37; v. Sampione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

Il Museo regionale di Scienze Naturali rende noto di aver acquistato due nuovi esemplari di minerali di particolare interesse estetico e scientifico. Il primo è un campione di chevkinite, quarto al mondo per dimensioni e bellezza. L'altro è un pezzo di berillo, varietà acquamarina.

EL BARRIO. E' stato istituito dal Comune, su proposta del vicesindaco Marco Calgaro, il «Centro sperimentale del protagonismo giovanile "El Barrio"». Ha sede a strada Courgné 81. Si propone un laboratorio sociale in cui creare spazi di partecipazione che favoriscano lo sviluppo capacità di cittadinanza.

S. AGOSTINO. Il Comune ha deciso di contribuire con 500 mila euro al restauro della chiesa di San Agostino, che dall'anno scorso è sottoposta a imponente opera di recupero.

LE VELINE LA VORREBBERO COSÌ. E TU?



Il regolamento lo trovi sul sito mini.it

Una Riceverai la con tutte le

MINI

Via C. osse

011 505 318676 011 505 342842

BIAUTO

011 24857411

GRANDE CONCORSO MINI & PERCHÉ IO SONO COSÌ.



BILANCIO POSITIVO DEL PROGRAMMA DELLA PROVINCIA SULLO SVILUPPO INTEGRATO DELLA VAL DI THURES

La speranza viaggia con Overland

Ha battezzato il primo anno di Montagna Viva

Gianni Bisio

E' giunta ieri a Cesana la carovana di Overland 6, la sesta spedizione degli ormai celebri veicoli arancioni dell'Iveco, dopo 35 mila chilometri di percorso montano attraverso i venti Paesi di tre continenti che si affacciano sul Mediterraneo per celebrare l'Anno internazionale delle montagne e promuovere la conservazione e lo sviluppo sostenibile di questi difficili territori. Una tappa voluta per sottolineare il primo anno del progetto «Montagna viva», iniziativa lanciata dalla Provincia di Torino per favorire lo sviluppo integrato - agricolo, turistico e ambientale - delle valli di Thures, territorio una volta abitato da centinaia di montanari e oggi quasi abbandonato.

Con l'arrivo «questione» arancione che hanno portato un messaggio di speranza a tutte le popolazioni montane. Il Mediterraneo, è diventata l'occasione per un primo bilancio dell'azione mirata alla rivitalizzazione della montagna, voluta dal basso, che ha fatto i primi passi concreti, insolitamente veloci, ha sottolineato con soddisfazione la presidente Mercedes. Tutto ciò a dispetto delle perplessità che molti assessori, ieri soddisfatti e disposti a collaborare, avevano espresso all'inizio.

La filosofia di partenza del progetto-pilota per la Val di Thures, che sarà esportata in altre aree alpine in crisi, è stata quella di assicurare benessere psicofisico alle popolazioni residue di montagna, spesso dimenticate, con interventi diversi (turismo e trekking, agricoltura, ecologia, valorizzazione delle acque, viabilità) per creare opportunità di sviluppo. In altre parole: non contributi a pioggia, ma aiuti a iniziative coordinate e integrate condotti con l'affiancamento

I camion hanno percorso 35 mila chilometri nei paesi affacciati sulle rive del Mediterraneo

La filosofia dell'intervento è assicurare benessere alle popolazioni rimaste con iniziative coordinate

del progetto, in uno splendido video realizzato nella natura della Val di Thures, ha mostrato i primi risultati di Montagna viva: sono nati un'associazione di residenti per lo sviluppo e un consorzio agricolo per le antiche semina, sono stati realizzati un maneggio e un punto di ristoro (la Rulle), un sentiero è stato «adottato» dai bimbi delle scuole di Cesana, è stata istituita una «navetta» estiva per raggiungere la valle con la collaborazione di Iveco, un gruppo di persone è tornato nelle vecchie case. Sono passi compiuti in meno di un anno, il prossimo inverno avrà nuove piste per il fondo e l'escursionismo con le racchette. Si tratta comunque di una prima inversione di tendenza per un territorio che ha tante possibilità di sviluppo.

Il assessore Gamba (Ambiente) per tutelare la natura, l'assessore Elena Ferro (Acqua) per il piano idrico. Motore di tutto il sindaco di Cesana, Roberto Serra, che ieri era affiancato dal collega di Clavie, Capra, e dal sindaco di Mongenevre, Guy Harminet, coi quali si sta sviluppando una proficua collaborazione a cavallo della frontiera.

Mario Nejratti, coordinatore



Foto di gruppo per i bimbi che festeggiano l'arrivo della carovana di Overland

PROVINCI SH

■ GIOCHI ILLEGALI. I carabinieri di Avigliana hanno denunciato quattro persone per giochi vietati dalla questura. Durante un controllo de La Sacra Birra di Sant'Ambrasio i militari hanno trovato nel locale due tavoli da gioco, uno destinato alla roulette e l'altro black-jack, con numerosi avventori. Lo spettacolo sarebbe stato organizzato da un'agenzia di Cuneo. Pare che fosse delle disposizioni di legge. In realtà i clienti non puntavano il loro denaro, ma ad ogni consumazione erano donati dei gettoni.

■ VENARIA, ACCOLTIELLO. Rimangono ancora gravi condizioni di Angelo Criscimone, l'uomo ferito a coltellate martedì notte a Venaria. Precisiamente inoltre che contro i figli di Criscimone è mai stato compiuto un'agguato per storie di droga.

■ ALPIGNANO, RITA. Questa sera, alle 21, presso il Salone Levi via Mazzini a Alpignano, si svolgerà la presentazione ufficiale del circolo della Margherita. Interverranno gli onorevoli Renato Cambursano e Giorgio Merlo. Il consigliere regionale Costantino Giorda, il capogruppo del Consiglio Provinciale Davide Ricca e il coordinatore provinciale Tommaso Pannero.

■ GRUGLIASCO. Sequestrati 4 videocamere e denunciato il titolare. Questo il risultato del controllo, svolto martedì mattina, dai vigili urbani di Grugliasco in un bar di Don Caustico. Il titolare del locale, G.G. di anni, e il gestore delle macchinette, A. di 35 anni, sono stati denunciati per detenzione di giochi illegali.

Per correndo via San Bernardo a San Raffaele Cimena a bordo di uno scooter, Simone Caron, 14 anni, residente in paese in via Chivasso 34, ha tamponato violentemente una Golf guidata da Mario Varetto, 58enne di Gassino, poi è finito a terra battendo la testa. Il giovane è stato soccorso dal 118 e con l'elimbulo trasportato a Regina Margherita.

SARANNO FINANZIATI I PROGETTI DI IMPIANTI PRESENTATI NEL 2001, CON UNA SPESA DI 65 MILIONI DI EURO

Ossigeno allo sport dalla Regione

La Regione finanzia tutti i 395 progetti che nel 2001 le sono stati proposti dagli enti di promozione sportiva in Piemonte, per creare nuovi impianti sportivi. Lo fa grazie a una manovra aggiuntiva di quasi 13 milioni di euro, che porta a 65 milioni l'investimento complessivo a favore dell'impiantistica sportiva.

per realizzare «centri congressi» e «grandi impianti sportivi», a norma della legge 4/2000. L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore regionale allo Sport e al Turismo Ettore Racchelli. «Con questo tornata di finanziamenti - ha spiegato - si è completato il lavoro del programma pluriennale per l'impiantistica sportiva 1999-2001. E' un triennio che ha cambiato radicalmente il volto dell'impiantistica sportiva piemontese. Basti pensare che prima i finanziamenti potevano essere concessi solo in

interessi, e quindi non da restituire, ed esclusivamente a Comuni ed enti pubblici. Con questo programma pluriennale il Piemonte è stato la prima regione che ha varato finanziamenti in conto capitale, cioè a fondo perduto, anche a privati, con un totale di 100 progetti finanziati, pari a un importo complessivo di oltre 211 milioni di euro». Racchelli ha sottolineato che la provincia più attiva per numero d'impianti è quella di Torino, che ha richiesto 181 interventi, dei quali 81 nuovi.

Torino guida la classifica anche per quanto riguarda gli investimenti. Quelli superiori a mezzo milione di euro in Piemonte sono dieci, sei dei quali nell'area torinese. A Torino sono stati finanziati: la spogliatoi e la copertura della piscina Libertas-Nuoto-Swimming Academy; a Caselle la ristrutturazione della piscina comunale; a Rivoli l'edificio per i servizi di ristoro dell'Eurosport; a Coassolo una nuova piscina; a Cuorgnè il completamento del complesso sportivo; a Leini il primo lotto dell'area sportiva

di via Volpiano. A tutto ciò ora si aggiunge il nuovo bando della Legge 4/2000 che ha sottolineato Racchelli - a incentivare la nascita di grandi impianti sportivi, che possano ospitare attività agonistiche di livello nazionale e internazionale e che abbiano quindi spiccata valenza turistica. Lo stesso vale per la costruzione di nuovi centri congressi. La regione coprirà con contributi in conto capitale, ossia a fondo perduto, il 70 per cento della spesa di progettazione e il 70 per cento di quella di realizzazione delle opere. Gli enti interessati potranno avere maggiori informazioni via Magenta 12, numero telefono 011/432.30.24, fax 432.24.40 e sul sito Internet: www.regione.piemonte.it/turismo.

Watt Radio

GLI SPECIALISTI DEL TV

TORINO
c.so Giulio Cesare, 187
Tel. 011/202818

Rottamazione
fino a
€150,00
di supervalutazione
del vostro vecchio TV*

*Operazione valida anche sui videoregistratori NON CUMULABILE

Riparazione immediata di tutte le marche
Vendita assistita da personale tecnico qualificato

Finanziamenti fino a 24 mesi SENZA INTERESSI
Compri adesso, inizi a pagare da Gennaio 2003!!!

SONY PHILIPS HIT CHI SHARP NOKIA SABA

TELEVISORI VIDEOREGISTRATORI



Autostandar



PRESENTA

Operazione **AUTUNNO** **SPACE STAR MITSUBISHI**

DA € **9.999** (LIRE 19.360.000)

CON L'ESCLUSIVO PACCHETTO D'ACQUISTO
"OPERAZIONE AUTUNNO 2002"



NUOVA LINEA

FAMILY 1 - 1.3cc - 5 porte

Accessori compresi nel prezzo ■ L. 19.360.000

- Airbag • Servosterzo • Chiusura centralizzata • Immobilizer
- Alzacristalli elettrici • Lenti posteriori e ribaltabili
- Predisposizione autoradio con altoparlanti e antenna
- Paraurti in tinta
- 3 anni di garanzia o 100.000 chilometri

E CON
€ 25
IN PIU' AL MESE
FAMILY 2
CON
CLIMATIZZATORE

CON **ANTICIPO ZERO**
E RATE DA **€ 206,07** (LIRE 399.000)

E SE POSSEDETE UN AUTO NON CATALIZZATA
ULTERIORI RISPARMI FINO A **€ 500 (L. 1.550.000)**
CON GLI ECOINCENTIVI GOVERNATIVI

Autostandar srl
CI PIACE DARVI SERVIZI

S. NAUO T.S.
STRADA SETTIMO 336/A
TEL. 011.2731915

TORINO
C.SO BELGIO 179
TEL. 011.8989272

MONCALIERI
C.SO TRIESTE 96
TEL. 011.6431501

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.58.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



FIORI A PORTA PALAZZO

Domenica 20 ottobre, il settore dei casalinghi e dei contadini, si daranno appuntamento viale Torino e non. Esporteranno le loro piante perenni, annuati, piante grasse, collezioni di piante erbacee e arbusti. Antiche, rose inglesi, ottocentesche, rampicanti sempreverdi e di fiori. Un mondo di fiori dedicato in molti modi: gioielli, segugi, abiti in tema floreale, piccoli anodi da giardino e oggetti ritrovati nei vecchi giardini, grimaldini da giardinieri, biancheria per la casa. Come sempre il mercato resterà aperto dalle 10 alle 18.



BAMBINI COME PINOCCHIO AL PATHÉ

I bimbi che oggi andranno a vedere il film «Pinocchio» (nella foto, Benigni) al Pathé Lingotto potranno il lungo come quello del burattinaio di Collodi. In sala sarà proiettato infatti uno dei trucchi delle troupe cinematografiche, che applicherà i lunghi nasi a tutti i bambini che lo desidereranno. I piccoli potranno inoltre farsi fotografare insieme agli attori che, nei panni di Pinocchio, Geppetto, Mangiafuoco e la Fata Turchina, animeranno lo stand e potranno ricevere il ricordo la foto e l'album con le figurine originali del film.

PUBBLICI. 5: DALLE PERIFERIE ALLA FABBRICA

Operai in linea 4

PAOLO FERRARI

Collegare periferie è mestiere facile, soprattutto se sono tempi di crisi per l'industria metalmeccanica ed i quartieri posti ai rispettivi capolinea hanno vocazione storicamente operaia. Chissà allora come la passa il vecchio 4, maxitram che corre tra la Barriera di Milano e la Fiat Mirafiori? Per trovare risposta, basta presentarsi intorno alle 21 di un giorno infrasettimanale davanti all'Ospedale Giovanni Bosco, in piazza Donatore di Sangue.

La vettura non c'è ancora, nell'attesa si intrecciano speranze ed angosce di chi ha appena salutato qualche persona cara ricoverata, parole che tutti prima o poi abbiamo conosciuto: le pastiglie nuove magari saranno bene, forse serviranno a niente, ma di sicuro non possono fare male. Pochi metri più in là partono i pullman privati che portano i lavoratori verso le fabbriche della cintura, mentre nel parcheggio un rudimentale tabellone posto sul tetto di un'auto reclamizza un'officina: si chiama «Marmittopoli», nome che dopo una giornata di tela e radioradiatori dedicati alla del settore suona a metà tra la barzelletta e l'epitaffio.

Alle 21,10 molla gli ormeggi, tram praticamente vuoto, che presto imbocca via Martorelli, dove il posteggiatore sul marciapiedi è regolo fisso ti chiedi chi mai si possa vendere ancora qualche auto in un contesto così saturo. Ma non bisogna lasciarsi prendere dalla sindrome della catastrofe, capace trasformare in incubi pum gli adesivi ATM in lingue. «Lasciare scendere i passeggeri prima salire», ovvero «let passengers off before getting on»: oddio, la General Motors è già qui. Non si può fare questa vita, meglio distrarsi. Con i risa di quattro ragazze che salgono, provano a raggiungerla la coda del 4 ma si bloccano al grido «nooooo, lo sbocco!». Eh sì, qualcuno ha dato di stomaco su un sedile e porteremo la croce fino a Strada del Drosso a ritorno. Un servizio di emergenza per casi del genere non guasterebbe, magari c'è anche sta di fatto che tra le 21 e le 23 nessuno potrà rimediare all'incresciosa situazione.

Lungo corso Giulio Cesare si capisce che lavoratori all'andata incontreranno ben pochi. Molti piuttosto

Sul maxitram che va da Barriera Milano alla Fiat Mirafiori: la corsa serale è deserta all'andata, e al ritorno si popola di operai

Molti gli extracomunitari tra corso Emilia e Porta Nuova. Un ragazzo africano vende card telefoniche sulla banchina



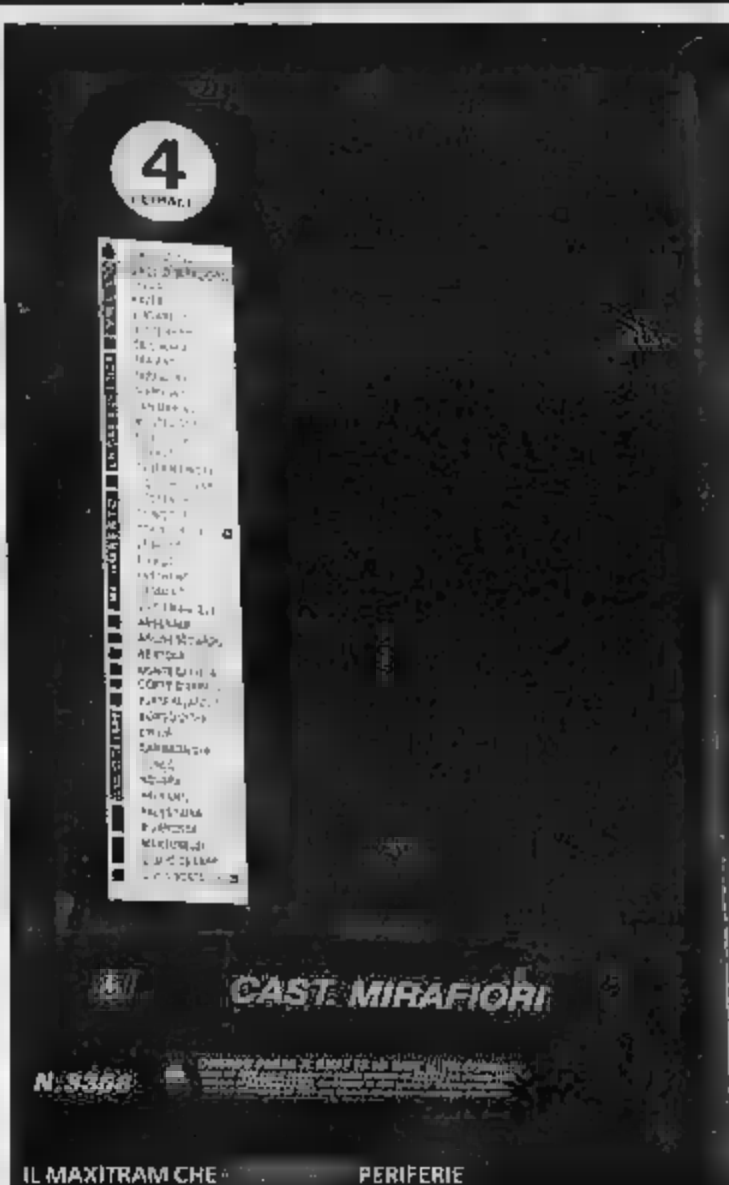
gli extracomunitari, in continuo ricambio tra Emilia e Porta Nuova. Coppie, single, tre ragazze nigeriane in borghese con il necessario per trasformarsi in lucciole compresse nei sacchetti. Il 4 mette a disposizione anche le sue banchine: quella di Porta Palazzo, all'imbocco di via Milano, è un centro nevralgico per lo di tessere telefoniche. Dopo un cinese, tra i clienti del ragazzo africano, che qui ha stabilito il suo ufficio e smazza le card come stespe per iniziare una mano a poker, ci sono i due marocchini appena dal tram.

Uno di loro per qualche minuto ha tenuto in ambascia i passeggeri: giacca mimetica, visibilmente ubriaco, si aggirava barcollando e indirizzando ovunque sguardi ostili e monocillabi, ma tutto è filato liscio ed ora sta blascando qualcosa al croupier telefonico via Milano, un tipo che sa il fatto suo e lo liquida in fretta.

Cessato pericolo, e il 4 si insinua agile tra le vetrine di lusso di via dell'Arsenale, aggira Porta Nuova corso Matteotti e viola con pudore il distaccato coprifuoco della Crocetta. In breve siamo in corso Unione Sovietica, fino a pochi anni fa sede di due pietre miliari dell'immaginario collettivo, la naja e la Fiat. Alvaro Vitali col berretto della Fanteria, Giancarlo Giannini con il baracchino dell'operaio, dove le case hanno l'aria dimessa, della fabbrica sappiamo, il futuro forse sono le



solite indicazioni in inglese per stranieri: «no smoking» attraversiamo corso Lepanto, «press button» request the next stop ed ecco corso Le statue. Il futuro è il vuciere di ragazze e ragazzi che escono alle 21,45 dalla



IL MAXITRAM CHE PERIFERIE

eppur si muove GIUSEPPE CULICCHIA

Nan Goldin preferisce Rivoli

L'altro giorno mi ha telefonato un amico da Berlino. Hello? Hello! Alles gut? Alles gut! Poi per fortuna siamo passati all'italiano e abbiamo chiacchierato del più e del meno, della Ursula e della Gundula, innanzitutto, e poi del fatto che Berlino è sempre Berlino, tutto un fermento, una mostra, una galleria, un concerto, una vernice, e il Mitte, e l'Alexanderplatz, dopo di che il mio amico tedesco mi ha proposto: senti un po', se ti venissi a trovare la prossima settimana? Perché no, ho ribattuto, lo sai che sempre contento di rivederti. Lui: e se andassimo insieme a Rivoli? A Rivoli? Sì, a Rivoli. Ah, allora ho capito, mi sono detto. E infatti a lui ho detto: ah, allora ho capito, che ti porti al nostro bel Castello Rivoli di Rondello, cioè al Museo d'Arte Contemporanea. Bravo, m'ha confermato lui. E che cosa ci sarà lì a Rivoli, che a Berlino non c'è? ho indagato. Beh, m'ha detto, il 23 ottobre comincia la personale di Nan Goldin. L'ha ospitata a Parigi al Centre Pompidou, a Londra alla Whitechapel Art Gallery, a Madrid al Reina Sofia, a Porto al Museo Serralves, ma dopo Torino, cioè dopo Rivoli, va direttamente a Varsavia, al Castello Ujazdowski, senza passare da qui. Il alla

Polonia sono appena ottanta chilometri, gli ho fatto notare. Sì, sono solito rispondere, però a Varsavia i piguini di Pepino non li hanno, e nemmeno la pizza. Cristina. Chiuso l'argomento. I messi d'accordo sul giorno e sull'ora e ci siamo salutati. Così, domani mattina vado a prendere il mio amico berlinese all'aeroporto di Caselle, e mercoledì lo porto a vedere «Parco giochi del diavolo», la prima grande retrospettiva europea dedicata alla fotografia nata a Washington nel 1953 e cresciuta con la macchina fotografica in mano tra drag queen pescate ai margini della società e artisti moda, rockstar un tantino amici un po' bisessuali, ma di sostanza illegale. Il realismo di Nan Goldin, specializzata ritratti dei suoi di strada immortalati in scene di vita quotidiana, celebra per la sua brutalità, però è proprio realismo, niente trucchi nelle sue immagini. A Rivoli ce saranno 350, perennemente in bilico sull'orlo degli abissi che si aprono dove passa lei col obiettivo, con loro ci sarà anche «Heartbeat», il nuovo ciclo di lavori dell'artista americana creato appositamente la mostra, tanto di colonna sonora a cura dell'amica Björk. Fino al 12 gennaio 2003.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Vertice di Johannesburg

Il vertice di Johannesburg successo o fallimento? parla Pier Paolo Fogliozzi, gesuita, redattore di «Aggiornamenti Sociali». Ingresso libero. Centro Pellegrino, Barbaroux 30, ore 21, tel. 340.469.26.38

Pietre sul fondo

In «Pietre sul fondo» viene proiettato un reportage di Piero Campagnolo e del dell'Archeo Sub Pedemontem sui fondali di Cervo Ligure. A cura del Cedas. Palazzina Liberty, Dante 102, ore 21

La forza dell'Amore

L'Associazione Amici di Piero Balestro organizza «La forza terapeutica dell'Amore». Intervengono fra Marco Fabella e il professor Eugenio Borgna. Circolo della Stampa, Unifi 27, ore 17,30



Archeologia

Alfredo Luvino parla de «La navigazione nell'antico Egitto», organizza Liast. Bar Al Hilma, via Fiolchetto 15, ore 21,15

Cristianesimo

Il professor Filiberto Ferro approfondisce il tema «La miseria dell'uomo e Filiberto». Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 17,30, tel. 011 812.30.23

Famiglia e società

Il ruolo della famiglia nella società contemporanea: la psicologa Claudia Rasetti illustra il rapporto fra genitori e figli. Ingresso libero. Cral Amlat, via Germagnano 46, ore 20,45, tel. 011.222.32.81

Overland in rosa

In occasione dell'arrivo della carovana Overland e Torino, le associazioni Aida, Le Amazzoni e Fidapa hanno organizzato l'incontro le donne che hanno partecipato alla lunga avventura dei famosi quattro camion arancioni attraverso il mondo. Circolo della Stampa-Sporting, dalle 18

NTM

L'Associazione Donne Capofamiglia affronta il tema «L'affidamento dei figli nel caso di separazioni o divorzi. Lo stato attuale della legislazione». Interviene l'avvocato Maria Magnani Noya. Vssp, via Toselli 1, ore 16,30, tel. 011.568.14.01

Alta scoperta

Palazzo Reale organizza dall'Associazione Amici di Palazzo Reale. Andreina Griseri e Costanza Roggero parlano di Filippo Juvarra. Ingresso libero, previa iscrizione. Palazzo Reale, piazza Castello, 18, tel. 348.403.23.19

Insegnare oggi

«Insegnare oggi. Professionalità e tutele nella scuola che cambia. Riflessioni e dibattito per giovani docenti». Organizza: Aimo, Uclim e Cgil Scuola. Itis Avogadro, Magna, via Rossini 18, ore 15-19, tel. 011.561.19.23

GLI APPUNTAMENTI

Festa irlandese

L'associazione John O' Leary organizza una festa irlandese a musica dal vivo.
■ Circolo Arca, via Assarotti 6, ore 21,30

Intelligenze multiple

Seminario sul tema: «Operare con le intelligenze multiple». Ne parla Mario Rinvoluti, esponente del cosiddetto «approccio umanistico all'insegnamento linguistico». Ingresso e registrazione dalle ore 9. Organizzano Lend e British Council. Info: torino@lend.it

■ Aula Magna Istituto Avogadro, via Rossini 18, domani dalle 9,45

Annullo filatelico

Poste Italiane, in occasione della manifestazione per il 150° anniversario di fondazione del Corpo della Polizia di Stato, ha allestito uno sportello filatelico temporaneo e speciale annullo dedicato all'evento.

■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, ore 10-16

Visita guidata

Gli Amici dell'Arte dell'Antiquariato organizzano una visita guidata alla mostra «Rousseau a Ligabue. Naïf?». Su prenotazione.

■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 20,30, tel. 011.581.66.11



Opere scelte

S'inaugura oggi, alla presenza dell'artista, la mostra «Opere scelte» di Enrico Baj. L'esposizione resterà aperta fino al 31 dicembre.

■ Galleria Nuova Gissi, piazza Solferino 2, ore 18, tel. 011.53.44.73

A tavola con...

Per «A tavola con il protagonista», promosso dal Consorzio del Brachetto d'Acqui e associazione Ca D'Amje, ospite della prima serata è l'attore torinese Mario Zucca accompagnato da Marina Thovez, autrice di testi teatrali.

■ Ristorante Le Cloche, strada Traforo 106, ore 20,30, tel. 011.899.42.13

Improvvisazione teatrale

Nuovo match di improvvisazione teatrale organizzati dalla compagnia teatrale Quinta Tinta.

■ Auditorium Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, ore 21, tel. 011.947.06.28

RINVIATO NINO D'ANGELO

Il concerto di Nino D'Angelo, in programma domani al Colosseo, a causa della malattia dell'artista è rinviato al 30 novembre.

FOLK CLUB

Alvin «Youngblood» Hart, più significativi nuovi esponenti del blues contemporaneo, è in

concerto con la sua band stasera alle 21 al «Folk Club» (via Perrone 3 bis).

COSMONAUTI ALLA FNAC

Oggi alle 18 alla «Fnac» (via Roja) Battista Lena, Marco Lodoli, Gianmaria Testa e Giorgio Fugliaro presentano l'opera «Battista Lena e i cosmonauti russi» che va in scena domani sera al Regio.

Concerto del gruppo ska Stiliti stasera alle 22 a «Kiroshima non Amore» (via Bossoli).

BONIFACIO

Il cantautore Flavio Bonifacio presenta alle 21 alle «Cantine Barbaroux» (via Barbaroux 13) il recital «Sulla strada Langas».

ROCK

Alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47, ore 22) stasera suonano i Radio 21: al «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22) gli

Everlasting; alla Bierfest in piazza d'Armi alle 21 gli El Diablo e i Duracultura;



all'«Achille Café» (via Carlo Alberto 12, ore 22) i Fuori Dalla Luna; al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22) i Sylvia. Al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30) ci sono i Big One.

BLUES. Arthur Miles è in concerto stasera alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncalisio 13 bis).

Rhythm'n'blues con gli Zero Zero Soul all'«Xò» (via Po 46, ore 22). Blues-core

con gli Inferno di Orfeo al «Dick Turpin» di Valperga (frazione San Martino 18, ore 22).

LIGABUE

Partono oggi le prevendite per i due concerti di Ligabue (foto). Il 14 novembre al Regio (biglietti a 45, 40,30 e 34,50

■ da Box Office Ricordi ■ Rock ■ Folk ■ il 15 novembre ■ Palastampa (27,60 ■ presso le rivendite abituali del circuito Metropolis).

LA STAGIONE DELLO

Dall'età dell'oro di Valenza ai mulini di Don Chisciotte

Si è aperto ieri sera il cartellone del TST con Cyrk 13 a Le Serre. Tra i classici Cervantes Lavia rilegge Karen Blixen

SILVIA FRANCA

Con l'apertura del gran «tendone» di «Cyrk 13», che ieri sera ha fatto il pieno di spettacoli, si è inaugurata la stagione 2002-2003 dello Stabile torinese. Sipario sollevato fuori sede, per questo primo titolo di nuova arte circense, che è ospitato al Parco Culturale La Serre di Grugliasco, per la sezione «Progetto Internazionale». E fuori dagli spazi teatrali canonici si è svolta pure l'antprima di stagione, ovvero la serie delle «Domande a Dio» che ha visto coinvolti diversi attori nella sede della Piazza del Maglio dell'ex Arsenale Militare. Quanto alle sedi, rispetto alle stagioni precedenti, lo Stabile, oltre a Carignano e Alfieri, utilizzerà pure Gobetti, Astra e le ex Fonderie Lomonte di Moncalieri. Una scacchiera di palcoscenici piuttosto diversi tra loro, per un cartellone altrettanto vario, pensato per combinare la ricerca dell'originalità e la scelta delle curiosità, secondo

le indicazioni del direttore Walter La Mola e del presidente Agostino Rebaudengo. Come dire anche, per calamitare un pubblico vasto ed eterogeneo. Altra proprietà sottolineata dai responsabili dell'ente riguarda le produzioni targate TST, che sono numerose e, anche in questo caso, ispirate a un criterio di diversificazione.

La prima ad andare in scena, per il «Progetto Torino», sarà «L'età dell'oro», spettacolo firmato e interpretato da Laura Curino, in prima al Gobetti dal 10 ottobre (repliche sino al 27). Diretto da Serena Sinigaglia, lo spettacolo richiama, nel titolo, all'ambientazione, che è quella del Monferrato, due passi da Valenza, dove la parola «oro» si carica di metafora e concretezza. In pieni Anni 60, decine di personaggi, la maggior parte femminili, raccontano la propria storia e quella dell'Italia che si affaccia sull'età dell'oro boom economico. Altra produzione T.S.T., che vedrà la luce il 29 ottobre nel neoristrutturato Astra, è il «Don Chisciotte» di Cervantes, secondo la «drammaturgia pensata da Henning Brockhaus, anche regista di questo allestimento, per così dire «seriale». Il testo è, infatti, diviso in cinque episodi, che implicano pure la partecipazione diretta del pubblico. Una chiave interattiva, un



GABRIELE LAVIA

cast di attori, danzatori, cantanti e musicisti, per far riassaporare sulla scena, quello spirito che Caravaggio affidò alla pagina: «L'elogio della fantasia e della creatività dell'arte che, sola, può trasformare la triste monotonia dell'esistenza umana», spiega il regista. Tra le produzioni «di casa», anche il critico shakespeariano dedicato alla tematica amorosa («Roméo e Giulietta», «Il sogno di una notte di mezza estate» e «Pensieri d'amor perdute»), affidato alla Compagnia del T.S.T. e curato da Mauro Avogadro. Targate Teatro Stabile, anche «Una dichiarazione d'amore» di e con Michele Mauro e «Gianduja» di Giovanni Moratti e Alfonso Cipolla: in scena, Eugenio Allegri. Quanto agli spettacoli ospiti, dopo il poetico e suggestivo «Cyrk 13», toccherà a «La storia immortale» (al Carignano dal 12 al

14 novembre), liberamente ispirato a un racconto di Karen Blixen e diretto da Gabriele Lavia, che ne è pure interprete insieme a Carlo Cecchi e Raffaella Azim. Due attori dalla spiccata personalità sono coinvolti in un'avventura tutta interiore, misteriosa e potente. Della Blixen a Pasolini: «Orgia» è il titolo successivo, in scena al Gobetti a novembre, nell'interpretazione di Valter Malosti (anche regista) e Michela Cescon. Tra gli ospiti successivi, Franco Branciaroli, autore e protagonista di «Cos'è l'amore», liberamente ispirato all'«Antigone» di Sofocle. Mariangela Melato («Madre Courage e i suoi figli» di Brecht), Maddalena Crippa («Femmina» di Jacques il fatalista). E ancora, Corrado Poli e Marina Melatti. Gianrico Tedeschi ne «Il medico per forza», Glauco Mauri e Marco Paolini.

ANDAR PER

Berruti, Negro e l'arte del paesaggio

Tra le numerose mostre aperte in questi giorni, si segnalano gli aspetti del paesaggio delineati dai pittori Luciano Berruti e Franco Negro. Astigiano, esperto del settore tessile, attento alle esperienze espressive, maestri Armando Bulco e Paolo Fresu, Berruti propone, dopo la personale alla Galleria «Il Platano» di Asti, una serie di delicati e romantici paesaggi allo «Studio Laboratorio» di Anna Virando, in corso Lanza 105 (orario: 16,30-20, tel. 011.6601574). I quadri realizzati con un colore lieve e impalpabile, immerso in una luce rarefatta che suggerisce il clima di figurazione poetica con alberi, case, fiori appena definiti da linee armoniose. Nelle sale delle mostre degli Allievi Fiat, in Dante 102, Negro espone i suoi recenti dipinti dominati da un colore robusto, vivace, intenso. Palazzina Liberty, ore: 10,30-18,30, sabato 15,30-18,39, tel. 011.0066710. E sono vedute di Torino e delle Langhe, di aie assolate e prati roseggianti, di scorci di un'antica vigna, di ritratti dagli sguardi pervasi, un senso di malinconia, che l'artista ha saputo cogliere con immediatezza sino a trasformarli in una realistica rappresentazione del vero. {a.m.}

MG-ROVER ITALIA S.P.A. INFORMA CHE LA CONCESSIONARIA

F.LLI D'AURIA

HA APERTO LA NUOVA SEDE DI TORINO



SABATO 19 OTTOBRE ORE 20 - INAUGURAZIONE



F.LLI D'AURIA
F.LLI D'AURIA

PIAZZA DERNA, 250/6 - TORINO - 011.2680993
S.S. 25 DEL MONCENISIO, 39 - ROSTA (TO) - 011.9567781

SOCIETÀ

Drag Queen, l'abc s'impara

Da domani a domenica il primo corso per le «regine della notte»
«Diamo lezioni di trucco e di abbigliamento, non siamo travestiti»

di SERGIO

Si fa in fretta a dire Drag Queen. Una parrucca, un abito da sera, trucco elaborato, tacchi a spillo e andate? Le cose sono semplici così. Una Drag Queen non è soltanto un maschio travestito da donna. È regina della notte (lo dice la parola stessa), un personaggio assoluto. La scena di New York negli Anni '80 ne è stata il brodo di cultura. Sono nati lì Ru (leggi «Are you») Paul (che fu pure ospite a Sanremo), Coco Peru (perfido travestito nel film «Trick») o Lady Chablis (frequentante presenza in «I giardini del bene» e «Male»). E' nata da loro l'idea di mimare i gesti delle popstar di oggi o di ieri, muovendo la labbra come la canzone va in playback. E' la tecnica del lip-synch (sincronia delle labbra) che addirittura dato il nome a una famosa Drag Queen: Lipsynka, come racconta Sergio Perri nel saggio «Drag Queens» edito da Castelvecchi.

Ma non c'è solo New York, la notte subalpina non è stata seconda a nessuno nel dare vita a signore molto diverse, da Mara Landi e Kitch Lorraine a Beverly. Ora, per chi avrebbe sempre voluto calarsi una sera nei panni, per esempio, di Patty Pravo, ma non ha mai osato farlo, ecco pronto un corso che non darà il coraggio a chi ce l'ha, ma per lo meno fornirà «know how». E' infatti in programma domani e domeni-

Nelle due fotografie La Karl du Pigné, celebre Drag Queen che tra domani e domenica terrà il corso per le «regine della notte» di Bu.net di via San Quintino 13/f. E' la prima iniziativa di questo tipo in Italia.



ca, da mattina a sera, al Bu.net di via San Quintino 13/f il primo Drag Queen College, scuola per Drag Queen organizzata dall'Informagay, da Piero Piroto e tenuta da La Karl du Pigné. Romana, Andrea dalla vita alla luce del sole, spesso ospite del Maurizio Costanzo Show, conduttrice sulla 7 «Crea» (la prima edizione), animatrice delle notti da Muccassassina a vari club, ristoranti e pub, la Karl svelerà i suoi segreti a tutti quelli che

disposti a sborsare 55 euro, comprensivi anche dei pasti al Bu.net. Le lezioni sono aperte presso informagay@informagay.it oppure 011.3040934. E' prevista la presenza di alcuni editori. «Questo è il primo corso italiano per Drag Queen», spiega La Karl du Pigné. «Da noi esistono gare, sfilate. Per esempio Miss Alternative Drag Queen a Bologna; a Roma per un periodo al Muccassassina se non proprio gare c'erano delle sfilate. Ma uno stage non

si era ancora fatto».

Drag Queen è non travestito, precisa la Karl: «Non è un corso di travestimento, c'è una notevole differenza. La Drag Queen è molto spesso esagerata; lo fa non solamente per esorcizzare la femminilità che sta in noi. Un cappellino semplice non ce lo mettiamo. Piuttosto un lampadario».

E non vuol dire per forza essere fotocopie. Mina e Patty Pravo: «Io la fotocopio di me stessa, imito nessuno, non ho un personaggio che mi guida. Non ho cominciato a fare la Drag Queen perché assomigliavo a Cher piuttosto che a Iva Zanicchi. Il mio percorso è stato diverso. All'inizio facevo animazione al Muccassassina, mi esibivo nelle serate a tema, tipo angeli e diavoli, notti egiziane e via impersonando. Una volta ho fatto addirittura la Madonna nella pietà Michelangelo, andiamo in tv e in radio, pensa a Piatinette, oppure in teatro, io ho fatto un Goldoni, Vladi-

mir Luxuria: è impegnata in musical».

Cantare in playback? «Non lo faccio più. Ho fatto qualche volta Annie Lennox perché ho gli occhi azzurri».

Che cosa insegnerà? «A meno che non sia già bravo a truccarsi o vestirsi da donna, è molto improbabile che da sabato mattina a domenica sera esce di lì che è una Drag Queen perfetta. Abbiamo cercato di dividere lo stage in lezioni che diano una serie di nozioni e di informazioni generali, il trucco, i vestiti, per cui chi vuole può. Parliamo di vestiti: io me li faccio tutti da sola, li compro, li rimetto a quello che devo passare a loro. La Drag Queen fa tutto da sé. Non hai quello che ti vesti, quello che ti trucca e ti dice cosa fare. Sennò si perde il piacere di travestirsi, ti seduti e passi. Ma allora vai a fare «Tacchi a spillo» su Rete4».



Con Russkij Mir corsi di lingua teatro e musica

Anche a Torino c'è un po' di Russia grazie all'associazione culturale «Russkij Mir». Nata nel 1991 e diretta discendente dell'associazione «Italia-Urss» è diventata nel tempo un punto di riferimento per gli italiani appassionati della cultura russa e per gli stessi russi in Italia.

Sono molteplici le attività che svolge «Russkij Mir» di via Cernaia 30: pochi giorni iniziati i corsi di lingua e di preparazione agli esami di certificazione internazionale e in partenza i club - laboratori pomeridiani gratuiti per bambini russi di età da sei ai dodici anni di età. L'obiettivo, oltre all'intrattenimento, è quello di mantenere o recuperare i legami con la lingua e la cultura russa.

Il primo appuntamento da segnalare è quello del 20 ottobre quando «Russkij Mir» insieme al «Comitato Girolandi Pueri» di Settimo Torinese e allo chef Kumalè, all'hotel Comfort di Settimo, cenerà per raccogliere fondi in favore dei bambini bielorussi di Cernobyl. Poi il 7 novembre al Caffè del Progresso si terrà la Festa d'Autunno: canzoni, musica e poesia ovviamente russe che inaugureranno l'inizio delle attività della nuova stagione. A partire anche i primi stage con i neo laureandi di lingua russa, conseguenza del nuovo accordo tra l'associazione culturale e il dipartimento di slavistica dell'Università di Torino. Mentre continua l'archiviazione della biblioteca che raccoglie circa cinquemila volumi, grazie anche al lascito dell'ex ambasciatore a Mosca Manlio Brosio, prosegue anche l'attenzione alle altre lingue dell'Est Europeo.

Partiranno prossimamente un laboratorio teatrale dedicato a Čechov, nel primo centenario della sua morte, e uno musicale, oltre a una serie di molte altre iniziative. Per chi è più si può consultare il sito www.russkij.it o scrivere a russkij@arp-net.it; tel. 011/54.71.80. [r.pav.]

LA GOLA

Le luganighe doc arrivano dalla Lucania

Uno finisce magari in un rifugio montano e mangia un piatto di polenta e luganighe e dice: «bravi al Nord a fare le salsicce. Peccato che le luganighe non siano invenzione settentrionale, vengano come dice il nome, dalla Lucania. Non è che adesso o in passato tra Matera e Potenza si producessero salsicce per tutto l'universo, un tempo le salsicce che qui si facevano erano talmente buone da diventare «luganighe» per antonomasia».

In questi giorni a Torino è possibile, grazie alla settimana della cultura lucana, fare un viaggio tra le specialità della regione. Si tratta di cibi semplici legati a una cucina contadina che ha oggi nelle materie prime eccellenti il suo punto di forza. Mangiare gnuriddi o lampascioni, mastaccare a pettole è un'esperienza che fa rivivere suggestioni di un mondo arcaico: i gnuriddi ad esempio pezzi di interiora (trognoni, fegato, cuore) agnello avvolti in un budello di maiale e arrostiti sulla brace magari con qualche foglia alloro. I lampascioni sono piccoli bulbi amari di altissima libidine mangiati bolliti in insalata o fritti in pastella. Le mastaccare sono tipici dolci di nozze della provincia di Matera: biscotti morbidi e rotondi, ricoperti di una glassa di zucchero; di solito erano gli sposi a regalarne un sacchetto agli invitati esultanti alla fine della maratona (pranzo e ballo) nuziale. Le pettole invece sono frittelle di pasta di pane talora ripiene di un'oliva o di un agnello con cui si accompagna gli altri cibi.

Tutto si annaffia con aglianico del Vulture, naturalmente pranzo o una non possono non finire che con quel famoso amaro che dalla regione prende il nome: che si può volere più dalla vita?



PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO

Tel. 011.812.74.31 orario 9/12 - 14,30/19

Chiuso martedì mattina - aperto domenica mattina

MOSTRA

Arte e collezionismo nella pittura
dell'OTTOCENTO e NOVECENTO

dal 1 al 31 ottobre

catalogo in sede

UniCredit Banca-Banca CRT



RENAULT NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto. Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza. Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada. Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo. Nuovi freni ad alta efficienza per un maggiore controllo. ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile. Nuovi motori 2.0, 16V, 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti. Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

Il 18, 19 e 20 ottobre,
chi prova New Mégane può vincere
uno Scooter Renault Campus 50
e altri bellissimi premi Renault Sport F1.

New Mégane. Designed by the road.



GODITI OGNI CURVA.

Puoi partecipare al concorso presso le Concessionarie Renault:

AUTOVIP Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011 2680700

BERRUTO M. & C. Via Torino, 99 - Cirié (TO) - Tel. 011 9207329

GR. MARELLO BEBOCAR

GR. MARELLO Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000 - C.so Savona, 10 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843

BEBOCAR C.so Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4054422

LE VITTORIE DEL TORINO SONO ORMAI UN PALLIDO RICORDO

Il calcio a 5 è nei guai Non riesce a crescere

Nessuna squadra in serie A, solo una in A2 (C/5 Piemonte) ■ quattro in serie B e tutte con problemi di classifica: la Federazione punta sulla qualità ma intanto le società iscritte sono scese da 163 a 120

Maurizio Introna

Un potenziale elevatissimo, con grandi difficoltà ad emergere ad alti livelli. Questo il biglietto da visita del calcio a 5 a Torino, dove ci sono un'eccezione di praticanti ma nessuna squadra nella massima serie. Ritirato lo straordinario Torino del presidente Marco Ceresa che, alla fine degli anni '90, ha vinto coppe Italia, supercoppe ed anche un titolo italiano, nessuna è più riuscita a restare a quei livelli.

Attualmente Torino ha rappresentato in A2, il neopromosso C/5 Piemonte e quattro in B: Puntomatto, Executive, Torino, Cesana. In Piemonte ci sono quest'anno 120 società - spiega Mauro Foschia, addetto stampa Figg - con circa tremila atleti tesserati, di cui due terzi su Torino. Il numero è notevole ma sceso rispetto all'anno scorso per una politica differente che mira alla qualità.

Sono in tutti 163 le società che la Figg poteva vantare la scorsa stagione, ma la Federazione ha voluto differenziarsi anche per «educare» le società a mantenere nel tempo.

«Noi vogliamo che le squadre che si iscrivono abbiano un'organizzazione alle spalle che consenta loro di crescere nel tempo e quindi abituarsi gradualmente alle nuove e più impegnative categorie». Chi si iscrive parte dalla D, può salire in C2 ed infine in C1 regionale, poi il salto ai campiona-

ti nazionali che prevedono B, A2 e A1. «Abbiamo voluto differenziare i vari Aics, Csi, Mps, Uisp che praticano una politica di prezzo vantaggioso che quindi sono campionati adatti a gruppi di amici che, magari, ci sono e quello dopo spariscono: il prezzo è quindi diventato il nostro deterrente. Tra l'altro rappresentiamo un trentesimo dell'intero palcoscenico di calcio a 5».

Iscriversi ad un torneo di serie D Figg costa 1550 euro, mentre per altri enti la quota scende a meno di 400. In crescita il fenomeno giovanile visto che nel campionato Under 18 le rappresentanti passate da tre a dieci.

Per tutti l'importante è avere uno sponsor, il che incide pesantemente sulle prospettive soprattutto per i campionati nazionali. In A2 il C/5 Piemonte rispetto al campionato vinto in B ha acquistato l'ex nazionale Vassallo, ma ha perso il gioiellino Licciardi passato alla Lazio in A1, oltre a Cucco ■ in questa stagione veste i panni di allenatore.

Il risultato è che in quattro partite la squadra ha ancora fatto un punto. «Noi abbiamo giocato con quattro compagni di cui tre con 7-8 oriundi, spiega Cucco. Con il presidente Brero abbiamo deciso di puntare sul vecchio gruppo fino a gennaio, poi andremo sul mercato. E' anche vero che le squadre finora incontrate ■ le prime della classe, dobbiamo quindi ancora un riscontro sulle no-

stive effettive capacità».

In B è il Puntomatto ad aver fatto la campagna acquisti più importante, soprattutto con l'arrivo di Visconti, altro ex nazionale. Ma al momento, dopo 4 gare, la squadra ■ a 5 punti della vettura insieme con La Torinese di Maurizio Monni, un tecnico che anche senza sgrilli riesce comunque a ben figurare. Politica ■ giovani per il Cesana guidato ■ Gotta, oggi terzultimo e per l'Executive allenato da Roberto Virardi che però può contare sull'esperienza di Marcello Sarr. Anche qui brutta notizia: la squadra infatti ha un solo punto in classifica.

SPORT FLASH

Queste le squalifiche del giudice sportivo dei dilettanti. Eccellenza. Una giornata a Vallone (Ciriavaud), Cristino (Pro Settimo), Vannucci (Settimo).

Promozione. Due giornate a Feseno (Cambiano), Platania (Don Bosco Nichelino), Una a Dogo (Cambiano), Barale, Pandiscia (Chisola), Tassone (Gleislar Trofarello), Paretto, Passerini (Lusserra), Di Carlo (Victor Favria), Di Giulini (Aira-schese).

Prima Categoria. Quattro giornate a Diadora (Stellazurra S. Francesco), Due a Pretale (Cumiana), Una a Ballesio (Ardor S. Francesco), Ballo (Barzanova Salus), Gaudello (Beppe Viola S. Giorgio), Galluzzo (Borgo S. Remo), Messina (Aim), Abbonizio (Grugliasco), Pautasso,



Trappa costosa, per molte società, iscriversi a un torneo Figg

I GIOCHI 2008 NEI SOGNI DEL TECNICO TALARICO

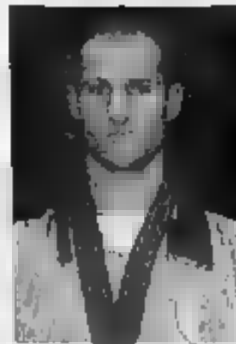
Torino e Pechino unite dal karate

Paola Gatti

C'è un torinese, Gennaro Talarico, alla guida della Nazionale di karate che punta con ambizioni di vittoria ai Mondiali di Madrid. E' uno dei ■ allenatori della squadra azzurra nella specialità di kumite (combattimento) e rappresenta il Nord Italia. «I miei successi li debbo alle Fiamme Gialle che, nel 1998, ■ hanno accolto nel Gruppo sportivo - sottolinea il campione - Attualmente sono maresciallo della Guardia di Finanza di Torino e se posso continuare ad allenarmi da professionista è grazie al gen-

La sua è una vita ■ sacrifici. Dista forse 4 ■ di palestra ogni giorno. «Durante i ritiri, prima ■ gara, gli allenamenti li chiedono un sempre maggiore impegno. La forma fisica è tutto - ■ Talarico - perché nella nostra disciplina il corpo deve essere come una macchina il cui motore lavora a pieno ritmo ■ perfetta efficienza».

La soddisfazione però sono tante. Con il karate si migliora il carattere, si rafforza lo spirito e si acquisisce autocontrollo. «Sul tatami si apprende il pensiero positivo, ■ modo di affrontare le situazioni con ottimismo. Per questo il karate è consigliabile in ten-



Gennaro Talarico

Torinese d'adozione ■ suoi sono di Lamezia Terme, ha 37 anni e pratica il karate (che letteralmente vuol dire mano) nel vuoto (kara) dall'età di 12 anni, quando con un gruppo di amici si iscrisse per gioco a un corso in una palestra della Barriera di Milano.

«Fu ■ a prima vista. Ho capito che per me ■ karate era una ragione di vita». Dal 1982, anno in cui è diventato, per la prima volta campione d'Italia, è un seguace di primati. Il ■ medagliere è zeppo d'oro: ■ titoli italiani, 4 europei, 6 ori alla Coppa del Mediterraneo, 1 alla Coppa del Mondo e 1 alla Coppa del Mondo, cui si aggiungono le medaglie d'argento (5 ai Campionati Europei, 1 alla Coppa del Mondo) e quelle di bronzo (agli Europei e 4 ai Campionati del Mondo). Poi capitano della Nazionale a 30 anni e, dal 2001, consigliere federale come rappresentante degli atleti.

In questi giorni sono cominciati i grandi impegni: il 12 e 13 ottobre gli Open di San Marino, domani e domenica i Campionati del Mediterraneo in Croazia. Il ■ per arrivare pronti ai Mondiali, in calendario dal 23 al 25 novembre a Madrid.

Ma qual è il sogno nel cassetto di Talarico? «Accompagnare i miei ragazzi ■ Pechino alle Olimpiadi del ■. A novembre il karate, insieme con il wushu, dovrebbe essere consacrato disciplina olimpica. Sono ottimista: ■ impensabile che ai Giochi capitali da un paese asiatico non ■ ammesso le arti marziali».

ABBIGLIAMENTO UOMO

GILET IMBOTTITO trapuntato	a partire da	€ 17,50
PANTALONI uomo classici e moda giovane	a partire da	€ 12,75
JEANS delle ■ marche	a partire da	€ 11,00
FELPE, PILE e MAGLIE	a partire da	€ 8,20
CAMICIA JEANS modello western	a partire da	€ 10,25
TUTA UOMO in tiscelato	a partire da	€ 17,10

TAGLIE CONFORMATE

NUOVI ARRIVI ARTICOLI PER CACCIA E PESCA

ABBIGLIAMENTO DONNA

GIACONE IMBOTTITO ■ cappuccio	€ 27,30
GILET IMBOTTITO trapuntato	€ 13,10
PANTALONI ragazza	a partire da € 10,00
PANTALONI classici m. lana	a partire da € 12,50

LE MARCHE: LEVIS'S - LEE - RIFLE - PHARO - BY AMERICAN - NAVIGARE SPALDING - WAMPUM - ELISA LANDRI - EXE - MIRALBA e IDEE DI CALINE BY VESTEBENE

ABBIGLIAMENTO

JEANS tutto elastico e zip	a partire da	€ 12,10
MICROPILE e FELPE	a partire da	€ 5,85
TUTE FELPE e TRIACETATO	a partire da	€ 9,45
TUTINA cinghiglia neonata	a partire da	€ 8,40

INTIMO

FIGIAMA uomo e donna m. lana	a partire da	€ 10,30
SLIP uomo e donna	a partire da	€ 0,88
CALZINO ■ m. lana	a partire da	€ 3,46
TOP donna spalla stretta cotone e lana	2 X	€ 1,50
GAMBALETTA velata grandi marche	2 X	€ 10,28
BODY neonato cotone felpato mezza manica		

LE MARCHE: SLOGGI - PLAYTEX - CACHAREL-FILA-LOVABLE-CAGI WONDERBRA - PAPILLON - FILODORO - SISI - TRIUMPH - RAGNO NOTTINGHAM - CARPENTER - INFIL - BAMBIBEL ecc...

CASA

SERVIZIO DA TAVOLA x 6 cotone	€ 5,45
ACCAPPATOIO unisex cotone	a partire da € 8,55
1 ASCIUGAMANO + 1 OSPITE spugna cotone	€ 4,25
TAPPETO COTONE bagno e cucina cm 40 x 70	€ 1,10
INTERNO PIUMONE in piuma d'oca 1 piazza	a partire da € 24,40
INTERNO PIUMONE in piuma d'oca 2 piazza	a partire da € 39,50
COMPLETO LENZUOLA cotone stampato 1 piazza	a partire da € 10,90
FLAID IN PILE PREZZO SPECIALE	a partire da € 5,95

LE MARCHE: ZUCCHI - GABEL - CALEFFI - SOMMA - BASSETTI VALLESUSA - LANEROSI - ROYAL COVER - FAZZINI ecc...

ASSORTITISSIMO REPARTO TENDE E TESSUTI ARREDO confezionato ed ■ metraggio

VASTO E QUALIFICATO REPARTO MATERASSI ■ LATTICE ■ A MOLLE, RETI A DOGHE E GUANCIALI

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

APERTO:
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

VASTO ASSORTIMENTO GREMBIULI SCUOLA E ASILO ■ ABBIGLIAMENTO SCUOLA

confezioni
Margherita
Il Magazzino di abbigliamento
Intimo e vestibilità per tutti
SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
tel. 0172/54801

eventi di
Autunno
mille occasioni
per l'autunno
da non perdere
INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT" - CARTE DI CREDITO

NEL REPARTO "LAVAGNOLI" NUOVI ARRIVI PER L'ALBERGHIERA

le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hombly, la storia di un singolare doppiogiochi (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzo...

ASTEROX E OBELIX IN MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramia, il druido «socio» di Asterix e Obelix...

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto dagli stragi in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa...

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas...

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due solitari: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro il giorno in viaggio per un misterioso lavoro...

B. FIDELIO. Drammatico. Il nuovo film del regista Dardano (Rosetta) descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che integra il suo reddito con la vendita di falsi...

FULL FRONTAL. Comico. Regista il «Duran's Eleven», la comicità giornale di satira politica impegnata nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts)...

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta dell'Auro e decide di abbandonare Monaco per creare una nuova vita a Berlino...

MYSTERY. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un insegnante di inglese (Cale Blanchard) di cui s'immaginerà un giovane carismatico...

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'autorità giudiziaria. Un uomo con cui entrerà in conflitto...

KESSING JESSICA STEM. Commedia. Entrambe ridotti da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la contabile Helen, responsabili di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore...

LA LUCANEA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («L'ultimo re») narra la storia di un personaggio che si imbatte di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di essere ricco...

MASSACRE. Drammatico. Marco 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazzi rimasti della propria famiglia e rinchiusi nel dopo-conferimento di Maglietta...

OFFICINA NON NAMA. Commedia. L'ordine di Lucetta Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (di Audrey Tautou) che «è» l'ultimo mondo di America, che s'innamora di un cardiologo lacerante e spietato...

THE MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegni nella caccia agli «alieni»...

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di «vedere», previene i crimini...

MONSIEUR BATHON. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dal nazista un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera...

INTERCETTI CONTINUATI. Commedia. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incontra sul personaggio di Odo, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una «fantasia» bianca e si imbatte da tanti compagni...

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Ieri Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta...

IL COME E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una villa della campagna francese viene ucciso un uomo: la città dove che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate...

PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice: ostacolare i complicati a causa di un omicidio...

PHOENIX. Fantasy. Versione cinematografica della storia di Colodi firmata da Roberto Benigni...

POSSIBILI. Simulazione. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano...

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi...

THE TRUCKER. Drammatico. Nell'attesa del 1922 in un uomo insegna un laboratorio acustico di orologio...

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Alarano e Orio Campana...

PRIME VISIONI

Paolo Gallarati

«L'Allegro il Pendergast e il Moderato» è il titolo di un oratorio di Handel: l'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

PRIME VISIONI

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

ALLEGRO IL PENDERGAST E IL MODERATO. Oratorio di Handel. L'Accademia del Santo Spirito lo ha adottato per etichettare i cinque concerti di Ottobre dedicati a Handel e a Vivaldi. Giunti alla terza sera, si può far un bilancio: il pubblico riempie ormai la Chiesa di Spirito, in via Porta Palatina, e raccoglie gli appassionati di musica barocca per ascoltare capolavori di esecuzione molto rara. Tra questi, in prima fila, i Concerti per organo e orchestra di Handel che non si ascoltano davvero mai. Eppure, nel marzo magnifico del concerto barocco, questi lavori spiccano per alcune qualità distinte. Innanzi tutto, l'assente di organo e archi non è troppo frequente. Ma il bello sta nel modo in cui lo tratta Handel. L'organo, come è noto, ha le

SFACCIATAGGINI DEL BAROCCO

possibilità di gareggiare in potenza sonora con un complesso di più strumenti. Si stabilisce, quindi, un contrappunto ad armi pari, una gara a chi è più brillante, più scintillante, più «adornata», nell'esibizione di corse, figure, fiamme, tratti di agilità, pirrette ritmiche e contrasti di piano e forte. C'è in questa musica di un grande tedesco la vitalità estrovertita del barocco e l'attenzione molto esplicita e quel fuoco con cui un grande italiano, Vivaldi, aveva rinvenuto il genere del concerto strumentale, con la continua di

composizioni conosciute in tutta Europa attraverso le esecuzioni e le edizioni a stampa, che allora erano molto rare e riservate solo ai pezzi da sovrano.

E' piaciuta, l'altra sera, l'esecuzione dell'organista tedesco Hansgünther Scholz attualmente docente di organo a Dreeda e titolare dell'organo nella cattedrale: precisa, brillante, nitida nella polifonia che anima i due Concerti op. 4 n. 3 e 4. L'Orchestra dell'Accademia era impegnata anche in altri lavori: la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

composizioni conosciute in tutta Europa attraverso le esecuzioni e le edizioni a stampa, che allora erano molto rare e riservate solo ai pezzi da sovrano.

E' piaciuta, l'altra sera, l'esecuzione dell'organista tedesco Hansgünther Scholz attualmente docente di organo a Dreeda e titolare dell'organo nella cattedrale: precisa, brillante, nitida nella polifonia che anima i due Concerti op. 4 n. 3 e 4. L'Orchestra dell'Accademia era impegnata anche in altri lavori: la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con cura ed eleganza. Applausi.

PRIMO PIANO. La prima serata del ciclo di concerti di Vivaldi, con la Sonata a 5 per Violino e Orchestra HWV 288 e il Concerto per oboe, 2 violini concertanti, 2 violini di ripieno e basso continuo HWV 302a. L'oboe era amato da Handel quanto il clavicembalo sarebbe stato da Mozart: le parti solistiche che gli dedica portano il segno di questo affetto che il solista Paolo Faldi ha messo in rilievo con



PASTIFICIO
bolognese

Torino - Via San Secondo 69
Telefono 011.59.13.60 Fax 011.59.98.28

LA STAMPA

ALIMENTAZIONE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE



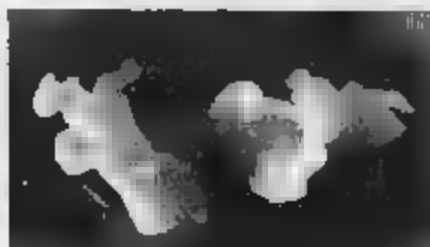
PASTIFICIO
bolognese

Torino - Via San Secondo 69
Telefono 011.59.13.60 Fax 011.59.98.28

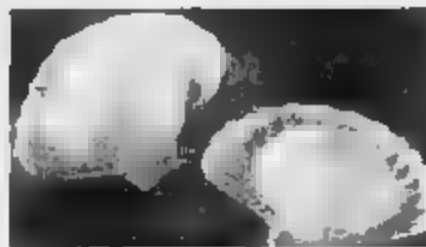


Qualità, Tradizione, Fantasia.

Da 50 anni diamo forma ai vostri desideri più golosi.



PASTIFICIO
bolognese



Torino - Via San Secondo 69. Telefono 011.59.13.60 Fax 011.59.98.28

OLTRE 80 ■■ DI PASTA.

SOLO DA NOI E NEI RISTORANTI CHE SERVIAMO.

Dal martedì al venerdì dalle 7,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,30

Lunedì ■ Sabato dalle 7,00 alle 12,30



TORINO PANE

**PASTICCERIA
BISCOTTI
PIZZA AL TAGLIO
PASTA FRESCA**

**Cercate quest'insegna più vicina
a casa vostra troverete:**

**TUTTO IL PANE A €1,70 al Kg. (L. 3300)
BRIOCHE €0,30 cad. (L. 580)**

**...inoltre grissini, crostate, friselle,
taralli, fette biscottate,
biscotti dietetici ~~senza~~ zucchero,
torte, bignole,
agnolotti, tortellini, tagliatelle, pizze al taglio...**

**Troverete il "pane di Rivalta" del Dott. Christian,
"il boom del momento" per chi combatte con la bilancia.
E tutti i prodotti della Linea Ros.ma: fette biscottate,
grissini, frollini, croissant, pasta fresca.**

"Il successo di quest'azienda siete Voi che ci date la Vostra fiducia."

In Torino

**Via E. Luini, 34 Tel. 011.25.41.25
Via Viterbo, Tel. 011.229.65.40
Via P. Clotilde, 56 Tel. 011.48.20.52
Via Spontini, 16 Tel. 011.28.64.70
Via Frejus, Tel. 011.221.51.19
Via Vibò, 45 Tel. 011.221.51.19
Via Vibò, 31 Tel. 011.29.03.70**

**Via Pinelli, 48 Tel. 011.73.31.93
Str. Altessano, Tel. 011.73.31.93
Corso Taranto, Tel. 011.220.58.22
Via Sospello, Tel. 011.220.58.22
Corso Cesare, Tel. 011.23.32.67
Via Martorelli, 75/A Tel. 011.20.20.87
Via Bianchi, M. Capelli Tel. 011.779.31.05**



TORINO PANE

**PASTICCERIA
BISCOTTI
PIZZA AL TAGLIO
PASTA FRESCA**

Obesità, una nuova epidemia

Sono 14 milioni gli italiani con chili in più

Una recente indagine dell'Istat indica che sono 14 milioni gli italiani con qualche chilo di troppo, oltre 8 milioni gli obesi e solo 1,8 milioni quelli che pesano troppo poco. Negli ultimi anni gli adulti in sovrappeso sono aumentati del 25%.

«I casi di diabete in età giovanile sono in costante aumento», spiega Vittorio Carreri, presidente della Società italiana di igiene (Siti). «Si inizia ad osservare nell'infanzia molte patologie che prima erano appannaggio dell'età adulta, come appunto il diabete, dismetabolismo, iperten-

Sono le ■■■■ di quella che dagli esperti è stata definita una nuova epidemia. L'obesità, se non verrà combattuta, minerà la salute dei soggetti interessati provocando malattie cardiovascolari, diabete e alcune forme di tumore. ■■■■ prossimi dieci ■■■■ l'obesità è destinata ■■■■ aumentare in Italia, almeno del 25%. Molti di coloro che oggi ■■■■ sovrappeso sono inevitabilmente destinati a diventare obesi.

Il primo elemento per combattere l'epidemia dell'obesità è avere la mappa completa della situazione italiana. Dalle stime attuali risulta che in Italia il numero degli obesi aumenta progressivamente dalle regioni del Nord-Est, dove si toccano le punte minime, a Nord-Ovest, Centro, Sud e isole, dove ■■■■ toccano le punte più alte.



L'età più colpita è quella intorno ai 50 anni. In Italia i chili di troppo sono un problema per il 35,9% dei bambini di 10 anni ■■■■ per il 30% delle bambine.

Tra gli altri Paesi ■■■■ cui il numero dei bambini sovrappeso sta toccando livelli preoccupanti ci sono Francia (21%), Gran Bretagna e Svezia (entrambe il 17,2%), Slovacchia (14,4%) e Olanda (8%).

L'allarme obesità scatta per i bambini in tutto ■■■■ mondo occidentale. Tanto in Europa che negli Stati Uniti l'abbondanza ■■■■ cibi grassi e calorie nella dieta, la vita sedentaria e le troppe ore trascorse davanti a tv e videogiochi hanno fatto raddoppiare in 20 anni il numero dei bambini obesi ■■■■ l'Italia è purtroppo ■■■■ terzo posto in Europa ■■■■ un

bambino obeso o in sovrappeso ogni tre.

Per prevenire l'obesità, bisogna iniziare dall'infanzia. Molti dei ragazzini ingannano il tempo ingozzandosi senza tregua di caramelle, barrette di cioccolato, patatine e bevande zuccherate, infatti, sono forse destinati ad ingrossare le fila di quegli eserciti di obesi che popolano i paesi opulenti.

Ma quali ■■■■ i consigli per dimagrire? «Siate razionali e cercate di capire se chi vi propone diete o macchinari miracolosi ■■■■ interessato al vostro benessere o, più semplicemente, cerca di campare, magari a discapito della vostra salute», ammonisce Michele Carruba, presidente della Commissione stili ■■■■ vite e salute del ministero della Salute. ■■■■ primo consiglio è che ■■■■ motivazione a dimagrire ■■■■ deve essere puramente estetica, ma finalizzata alla salute. Il secondo suggerimento è quello di rivolgersi agli esperti, gli unici in grado di prescrivere un modello di alimentazione serio e sano. Infine è indispensabile non muoversi quando ormai ■■■■ danno ■■■■ evidente ma quando si comincia ad ingrassare di 4-5 ■■■■. E anche in questo caso bisogna muoversi nella direzione giusta, evitando pericolosi fai da ■■■■. L'unica vera regola del fai da te potrebbe essere quella di ridurre le porzioni mangiando di tutto in maniera equilibrata e regolare.

La Cloche

Il piacere di ritrovarsi a tavola.



Ristorante La Cloche
Torino, Strada Traforo del Pino, 106
tel. 011.8994213 - 011.8992851

Il cioccolato per vincere l'ansia

Una ricerca australiana sui suoi mille benefici

In Francia consigliano la «pausa cioccolato» in molte aziende per «migliorare il rendimento emotivo» dei dipendenti mentre già nelle antiche civiltà precolombiane la foglia ■■■■ venivano ■■■■ come integratore alimentare.

Ma forse non tutti i golosi sanno che cioccolato e cacao in polvere proteggono dalla depressione e dall'ansia. Lo sostiene una ricerca condotta presso la University of New South Wales a Sydney e guidata da Gordon Parker, ■■■■ studioso di depressione, secondo cui le persone depresse ■■■■ ansiose che cadono alla voglia di cioccolato in realtà si autosomministrano la giusta medicina. Mangiare cioccolato, infatti, fa scattare nel cervello la stessa risposta chimica di alcuni farmaci ansiolitici.

In particolare mangiare cioccolato fa scattare una reazione ormonale ■■■■ chimica nell'organismo assai simile all'azione di una particolare classe di farmaci antidepressivi conosciuti come Ssri (Selective Serotonin Reuptake Inhibitors), sostiene Parker, il cui studio è stato pubblicato nell'ultimo ■■■■ dell'American Journal of Psychiatry. Quando i carboidrati e lo zucchero nel cioccolato raggiungono il sistema digestivo, ■■■■ odano il cervello di endorfine, i cosiddetti «ormoni del benessere». Inoltre liberano peptidi dall'intestino e dal cervello, che hanno un effetto antidepressivo, e contengono una sostanza chimica



detta L-tryptophan, che ■■■■ ad un farmaco Ssri.

I risultati dello studio, sostiene Parker, inducono a credere che il desiderio ■■■■ carboidrati ricchi di zucchero come il cioccolato sia stato erroneamente interpretato in passato come sintomo di depressione. Le persone clinicamente depresse di solito perdono l'appetito, dimagriscono e non riescono

■■■■ dormire. I mangiatori ■■■■ cioccolato invece ■■■■ i sintomi opposti: tendono a bramare il cibo, ad aumentare di peso ■■■■ soffrire di «ipersomnambulismo», ■■■■ eccessivo.

Ma ■■■■ è tutto: ■■■■ cioccolato servirebbe a proteggere il ■■■■ e l'apparato cardiovascolare dall'ossidazione del colesterolo cattivo (LDL). A descrivere gli effetti

benefici di una dieta che include dosi giornaliere della sostanza un articolo apparso sulla rivista scientifica American Journal of Clinical Nutrition, «La cioccolata - si legge - così come il tè, il vino rosso e le mele, contiene flavonoidi, ■■■■ in grado di ridurre lo stress ossidativo ■■■■ colesterolo LDL e quindi dagli effetti cardioprotettivi». Vanittrè i soggetti, dell'età media di 36 anni, arruolati nello studio e a cui è stata fatta seguire la classica dieta americana. La metà del campione ha assunto in integrazione una quantità di cioccolato o cacao in polvere tale ■■■■ fornire 466 milligrammi di procianidina, un tipo di flavonoidi.

Le analisi del sangue (colesterolo totale, colesterolo LDL, colesterolo HDL e trigliceridi) hanno rivelato positivi effetti del cioccolato sia ■■■■ breve che sul lungo termine. In particolare i livelli nel plasma dei flavonoidi si sono alzati bruscamente circa due ore dopo l'assunzione del dolce per poi tornare lentamente alla normalità nelle 24 ore ■■■■.

Sul lungo termine (8 ■■■■ di studio), rispetto al gruppo di riferimento, questo andamento si è tradotto in un ritardo dell'8% dell'ossidazione ■■■■ colesterolo LDL e in un incremento del 4% nel siero del colesterolo HDL (colesterolo buono). «Un quadro clinico - concludono gli esperti - indice di ■■■■ diminuzione ■■■■ rischio ■■■■ cardiovascolare».



Dal 1945

Fabbrica Artigianale Cioccolato
Uova Pasquali anche decorate e personalizzate
Confezioni Natalizie e per tutte le occasioni

INGROSSO E MINUTO

Via Pasquale Paoli, 51 - Torino - Tel./Fax 011.31.90.460
(zona ex mercati generali)

A TUTTI COLORO CHE SI PRESENTERANNO
CON QUESTO TAGLIANDO VERRÀ OFFERTO UN GRADITO OMAGGIO

CARNE BOVINA: garantisce il



ORIGINE DELLA CARNE: LA VERIFICA CHE MANCAVA.

L'origine della carne è verificata con un sistema basato sull'analisi del DNA: è possibile prelevare un campione della carne in vendita e verificarne la corrispondenza con un campione di riferimento estratto dall'animale in vita e conservato nella banca del DNA bovino. Il test del DNA bovino garantisce di origine certa il prodotto, eliminando così tutti gli speculatori della filiera e proteggendo i consumatori.

1-800-676-000 o mail: labcarne@lab-to.com o lab-to.com



Un sistema innovativo

LAB-TO

LAB-TO.COM

la Piada del Sol



Via Vigone 2/d - Torino
(Via Montebello nel Corso Petrucci)

da Lunedì a Venerdì
12h - 14h e 17h - 20h
sabato, domenica e festivi
Telefono 011.4551866



CUCINA A...TIPICA FRANCO / PROVENZALE, SAVOIRARD

Pierrade, raclette, fondue bourguignonne, fondue savojarde, reblochon, brusèrade, "pandit de viande", soupe d'oignon, bagna caoda, bolliti misti, fritto alla piemontese, brasati, caccagione. Specialità: ravioli e lumache, tagliati misti, salumi e formaggi. Carta dei vini nazionali ed esteri. Cioccolato in tazza oltre 40 varietà, infusi, tè e tisane, fondue au chocolat, torcetti, Lunzo, paste di meliga. Organizzazione eventi, feste, aperitivi, colazioni di lavoro, degustazioni, serate musicali. Menù personalizzati a partire da € 17,00.
"La Ghironda" - Via Ala, 62 - Ceres (TO) Tel. 0123 521607 - 0123 521507

TORINO
VIA PRINCIPE AMEDEO, 21/C
LOCANDA DEL LITRO



TEL. 011.812.94.89

CHIUSO IL LUNEDÌ

CUCINA A..TIPICA

menù degustazione con tartufo. Bourguignonne, raclette e bagna caoda su prenotazione
mostre d'arte contemporanea. mercoledì concerti dal vivo - world music - Dir. Artistico Dino Pelissero
prossima apertura anche a pranzo con menù convenzionato h. 12.00 / 14.30
per prenotazioni 348 4440420

E se provassi ad allevare lumache?

La domanda è sostenuta, modesto l'investimento

In Oriente alcune migliaia di anni fa si allevavano le lumache per scopi terapeutici contro le malattie polmonari in quanto il loro brodo - come racconta anche Ippocrate - è rinfrescante, fluidificante ed espettorante. Tale rimedio era in uso anche ai tempi del Re Sole per curare influenze e bronchiti.

Oggi le chioccioline italiane recuperando sulle orme francesi (escargot) e si confermano come un bocconcino gustoso e apprezzato dai palati raffinati. Si allevano, ma si possono raccogliere anche sui prati, specialmente nel Sud Italia, dopo le giornate di pioggia. In Italia si consumano oltre 29 mila tonnellate di lumache.

Il 70% circa il prodotto d'importazione e arriva dalla Francia, dall'Est europeo e dal Marocco. In Italia circa 10 le aziende professionali elicicole.

Ma la domanda è grande, e non riesce ad essere completamente soddisfatta. C'è quindi spazio per chi volesse cimentarsi con questo allevamento. Richiede un investimento modesto e basta un ettaro di terra per ospitare un allevamento di grandi dimensioni.

Per chi vuole saperne di più c'è un appuntamento speciale, la Fiera Fredda, a Borgo San Dalmazzo, capitale gastronomica dell'Helix Pomata Alpina (indirizzo: www.fierafredda.it).



Si svolge ogni anno il dicembre un grande mercato delle vie del paese, centinaia di colorate bancarelle di porri, dolciumi, giocattoli e prodotti tipici delle vallate.

Istituita da Emanuele Filiberto nel 1988, col tempo degli anni si è sviluppata sempre più nel tempo. La rassegna, che dura una settimana, propone un

ricco programma di concerti, convegni, spettacoli, mostre e, soprattutto, degustazioni e kermesse gastronomiche che vedono la lumaca protagonista assoluta. In particolare è l'Helix Pomata Alpina la varietà di lumaca che si trova nelle Alpi Marittime ed in particolare nelle vallate che convergono su Borgo San Dalmazzo.

La ricetta base, consigliata da elicicoltori e gastronomi di Borgo, prevede che le chioccioline opercolate (quelle raccolte nel periodo invernale, quando il gastropode è in letargo e quindi spurgate) vengano messe in acqua bollente con sale e aromi, lasciandole per 1 o 2 ore, anche 3 se usate lesse con salse fredde.

Dopo tale operazione ogni cuoco può dar libero sfogo alla fantasia preparandole, in salsa piccante, alla borghigiana, alla diavola, ma anche per arricchire primi e secondi piatti.

Ecco due delle più tradizionali ricette.

Lumache alla Borghigiana. Far cuocere per 3 ore in acqua salata il indicato, aggiungere di profumi, una cipolla tagliata a fette, due spicchi d'aglio.

Lavare bene i gusci e rimettere in ognuno le lumache riempiendo il vuoto con un composto a base di burro, aglio, prezzemolo, scalogno e pepe e cuocere in forno ben caldo 10 minuti.

Frittata di lumache. Tutti gli ingredienti necessari alla preparazione della frittata di erbe alla piemontese e cioè, e verdura tritata resa più gustosa e nutriente con l'aggiunta di lumache (preventivamente lesate per 3 ore in acqua aromatizzata con alloro, salvia e aglio) e preferibilmente scalogno schiacciato insaporito ancora con sale.

Alimentazione

7

L'ESPRESSO

PRODOTTI GASTRONOMICI FRESCHI E GENUINI CUCINATI
DA CHEF CREATIVI AD UN PREZZO EQUO?
TROVATO!!!!

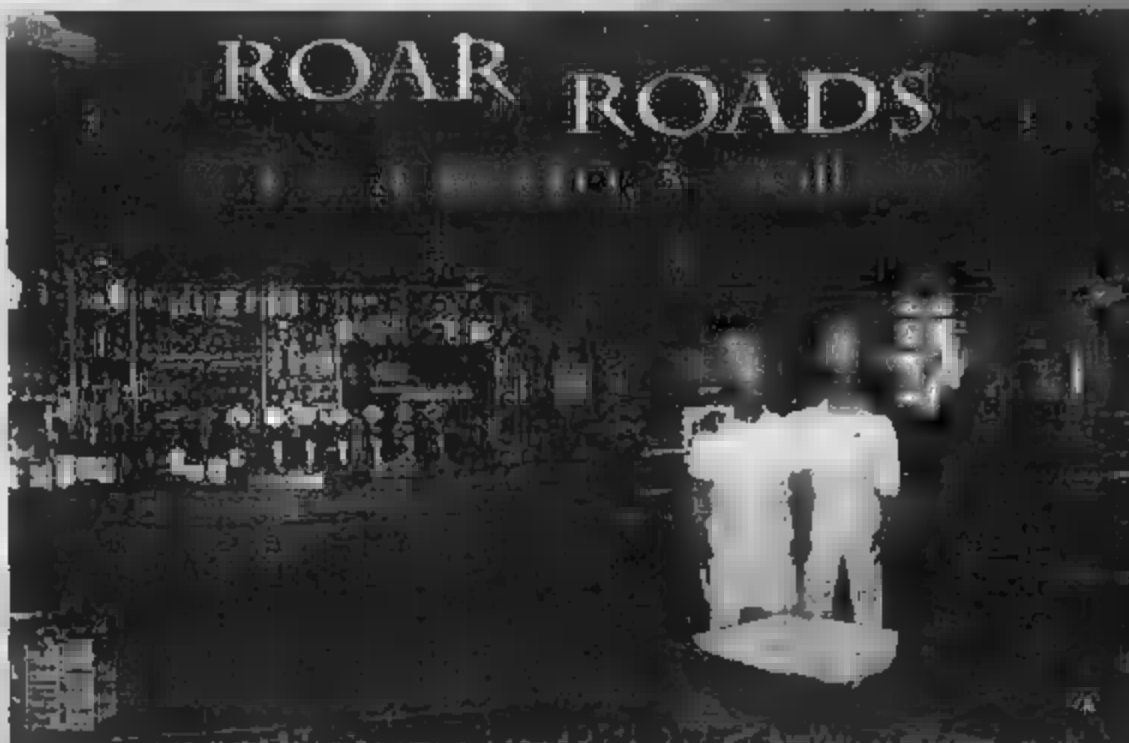
giò drink



DIEBELS



ROAR ROADS



STREAM TV

TELE +

UN PUNTO D'INCONTRO PER SPERIMENTARE PIATTI SEMPRE NUOVI DELLA CUCINA NAZIONALE CON DEGUSTAZIONE ■ UN'AMPIA GAMMA DI VINI, LA TRADIZIONE BIRRARIA E' AFFIDATA ALLA GIO' DRINK CHE DISTRIBUISCE LE 10 PIÙ IMPORTANTI BIRRE ALLA SPINA TRA CUI SAN MIGUEL, GROLSCH, SLALOM, BULLDOG, GUINNESS, DRAGON, KARLZINGER, WEISS, DIEBELS.

Fra allergie e intolleranze ai cibi

Ne soffre circa il 20 per cento della popolazione

Secondo alcuni dati raccolti dall'Istituto Superiore di Sanità il 20% circa della popolazione ha problemi di intolleranza a uno o più alimenti. E la situazione peggiora dalle manipolazioni subiscono i prodotti dal momento della produzione a quello del consumo.

Bisogna distinguere tra allergie vere e proprie, le pseudoallergie e le intolleranze. Nel primo caso le sintomatologie sono più acute e si scatenano all'improvviso. Variano a seconda dell'età: nel lattante il maggior interessato l'apparato gastrointestinale; nel bambino, la cute e successivamente l'apparato respiratorio; nell'adulto si hanno sintomi più diffusi che vanno dall'orticaria ai disturbi respiratori fino ad arrivare, in qualche caso, a veri e propri choc anafilattici.

Nell'intolleranza le reazioni, anche se molto simili, sono meno diffuse e più lievi. E' possibile che insorgano anche dopo 24 ore dall'ingestione del cibo incriminato. L'intolleranza, come le allergie, può essere accompagnata da veri e propri stati di ansia, depressione e stati di affaticamento costante. Anche la cefalea può essere un segno di reazione.

Ma allergici si nasce o si diventa? Può esserci una predisposizione genetica alla malattia che può manifestarsi in maniera e forme diverse da soggetto a soggetto a varie età: nel neonato, nell'adulto,



nell'anziano. Al di là dell'insorgenza più o meno precoce dei sintomi, se in famiglia c'è un parente allergico esistono fortissime probabilità che anche i discendenti lo siano. Si può sicuramente migliorare la situazione con una terapia corretta e si può anche uscirne fuori. I tempi sono sempre molto lunghi ed il paziente deve essere molto collaborati-

vo. ■ nei neonati e nei bambini qualche volta l'intolleranza può regredire spontaneamente negli anni o alla pubertà. E' sempre opportuno sottoporsi ad esami specifici. Infatti la diagnosi allergologica è molto complessa e necessita ■ un'accurata raccolta della storia clinica del malato, ■ un'attenta visita medica e di test cutanei (i migliori

sono quelli che utilizzano l'allergene fresco). Qualora si voglia avere un'ulteriore conferma dei risultati si può ricorrere al Rast. Si tratta ■ un esame che ■ identificare la presenza di immunoglobulina E (sostanze prodotte dal sistema immunitario quando ■ la reazione di intolleranza) verso un determinato alimento. In seguito, se la storia clinica del paziente indirizza ■ un alimento preciso, si possono seguire i test di «escatenamento» attraverso l'assunzione controllata dell'alimento incriminato. La migliore terapia consiste, una volta individuata la sostanza allergizzante, nell'evitarne il consumo. I cibi verso cui prestare maggiore attenzione, secondo indagini statistiche, sono: latte, glutine, uova, farina di frumento, soia, pesce e crostacei e tanti altri.

All'indirizzo web.tiscali.it/tura si trovano, oltre ad un elenco di links utili, indirizzi sui centri specialistici e test, informazioni specifiche su latte e glutine. E ■ raccomandazione: «il latte è uno degli alimenti più insidiosi perché possiamo trovarlo in tutte quelle preparazioni industriali che ne sfruttano anche una sola componente. ■ solo formaggi, panna ■ yogurt ma anche dolci, prodotti per l'infanzia e insaccati. Questi ultimi, fatta eccezione per il prosciutto crudo, la coppa, la briscola e il culatello, contengono siero di latte».

CELI@CHIA - FOOD

di Vassallo & CO. s.a.s.



**UN NUOVO SHOW ROOM
IN PIAZZA SOFIA, 28/b
A TORINO**

**PER I CELIACI:
DALL'ANTIPASTO AL DOLCE
DALLA PIZZA AL GELATO
PASSANDO PER LA BIRRA E SUCCHI VARI**

**NEGOZIO SPECIALISTICO
RITIRO RICETTE
COD M36**

**CHIUSO GIOVEDÌ
POMERIGGIO**

**P.ZZA SOFIA, 28/A
10154 TORINO ITALY**

www.celiachia-food.com - info@celiachia-food.com

Tel. 011.2467530 - Fax 011.2492129

SCOPRITE ANCHE VOI IL FANTASTICO MONDO DEI SALUMI A.G.E.R.



PRODOTTI EQUINI



**SALUMI
E PROSCIUTTI VARI**



CARNI SUINE FRESCHE



PORCHETTA

Via L. Fea, 32 - 10148 Torino - Tel. 011.220.11.81 - Fax 011.220.25.05

Direttamente dall'Amazzonia...

AÇAÌ Frutto della vita

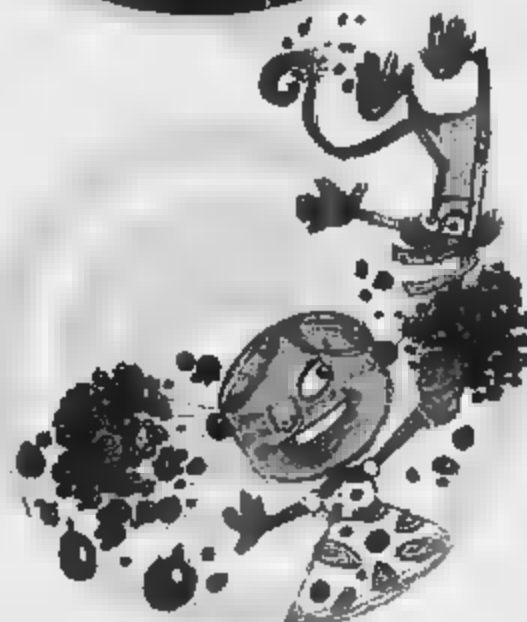
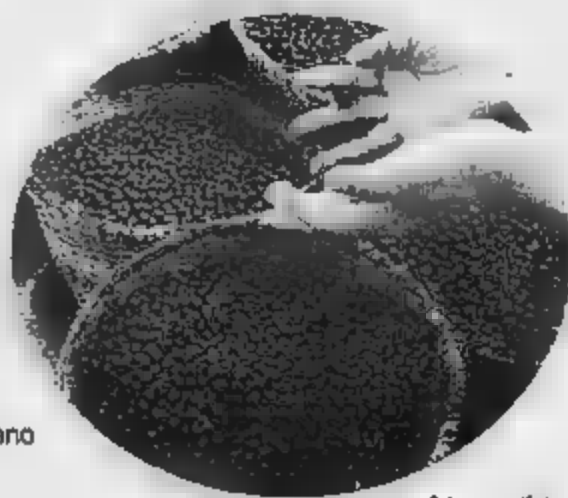
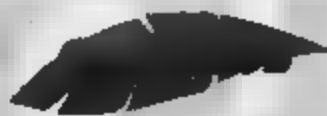
In Amazzonia esistono tremila varietà di frutti. Di questi, duecento sono conosciuti in Occidente, mentre gli indios ne utilizzano duemila, non solo per nutrirsi ma anche per curarsi e rafforzare le difese del proprio organismo.

Uno di questi frutti ■ l'Açaì...

Le proprietà di questo "frutto della vita", raccolto e lavorato rigorosamente a mano senza l'uso di pesticidi e altre sostanze chimiche, sono infinite:

- Una notevole concentrazione di antiossidanti, utili contro l'invecchiamento precoce, con contenuto in flavonoidi pari a circa 30 volte quelli contenuti nel vino.
- Una rara sinergia di grassi mono-insaturi, che favoriscono l'abbassamento del colesterolo; fibre utili al mantenimento di un regime alimentare corretto; fitosteroli, sostanze che svolgono un'attività protettiva nei confronti del cuore, oltre ad essere potenzialmente anticancerogene.
- Un complesso completo di aminoacidi abbinato a preziose tracce di minerali, elementi essenziali per una rigenerazione muscolare.

www.soulfoodsrl.it
800961910 (Numero Verde)



Trattoria della STAZIONE

Via S. Antonio di Ranverso, 1
10090 Rosta (TO) - Tel. 011.95.40.120
A 500 mt dalla Abbazia ■ Antonio di Ranverso - raggiungibile ■ la SS 25



Saletti 30 posti sala 110 posti ampio dehors 60 posti
Disponibili per matrimoni, battesimi, comunioni, cerimonie,
pranzi e cene di lavoro ampio parcheggio.

Nel giorni festivi pranzo con menu a prezzo fisso € 10,80.
Specialità piemontesi - Formaggi della Val di Susa-Sangone-Savoia.
Ogni primo sabato del mese cena con pesce fresco
Gli altri sabati cene a tema - menu alla carta.
Costo dai 23 € ai 25 € vini compresi.

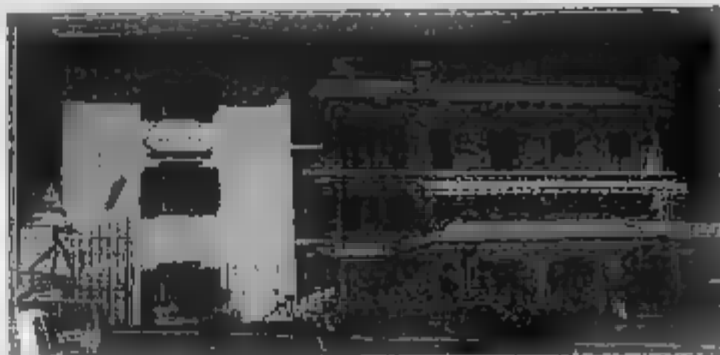
Sempre gradita la prenotazione

PROGRAMMA CENE A TEMA

- SABATO 26/10 CENA DELLA BAGNA CAUDA
- SABATO 2/11 CENA PESCE FRESCO
- SABATO 9/11 CENA BOLLITI MISTI
- SABATO 16/11 CENA "D'LA PAIA" DEL "CARTUNÉ"
- SABATO 23/11 CENA FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE
- SABATO 30/11 CENA DELLA BAGNA CAUDA
- SABATO 7/12 CENA PESCE FRESCO
- SABATO 14/12 CENA DEI PRIMI
- SABATO 21/12 CENA ALLA CARTA
- MERCOLEDÌ 25/12 GRAN PRANZO DI NATALE
- SABATO 28/12 CENA ALLA CARTA
- MARTEDÌ 31/12 GRAN CENONE DI CAPODANNO

Osteria Peccati di Gola

Via Abegg, 16
S. Didero - TO
(Presso Borgone di Susa)



L'Osteria Peccati di Gola promuove, sulla falsariga delle serate dedicate alle grigliate miste, che tanto successo hanno avuto nel periodo estivo, delle invitanti serate enogastronomiche a tema e giorni (fusi), per l'autunno-inverno con il seguente calendario:

Tutti i giovedì da 19/10/02 al 27/03/03
GRAN BOLLITO MISTO ALLA PIEMONTESE
con sette tipi di carne e sette tipi di salse della casa

Tutti i venerdì pari "BAGNA CAUDA TRADIZIONALE"

Tutti i venerdì dispari "TUTTO PESCE", dove la fantasia dello chef si scatenerà in tutta la sua bravura ed esperienza

Per le serate del lunedì e martedì, oltre ad offrire la nostra carta ed il nostro menu guidato, l'Osteria si propone come vigna, offrendo in degustazione una carta dei vini di recente arricchita, ed una scelta di insalate, prosciutti, carni essiccate, formaggi di alta qualità, frutto di paziente ricerca dei produttori di origine esclusivamente artigianale.

Contattaci e prenotaci, ti stupiranno.
TEL. 011.963.70.44 - Fax 011.963.74.45 - Cell. 346.220.17.40 - 340.733.20.48/9
e-mail: osteriapeccatidigola@libero.it
Chiusura mercoledì e sabato a mezzogiorno (apertura esclusiva per banchetti)

RISTOTIPICI

INCONTRO TIPIQUE
DETTRE TIPIQUE
DETTRE TIPIQUE



18/10 Polenta, Spezzatino, Salsiccia e
Formaggi

25/10 Bagna Cauda con Verdure

08/11 Tofeja (Fagiolata con Cotiche)

15/11 Fritto Misto

22/11 Serata del Maiale

29/11 Bagna Cauda con Verdure

Per queste serate tipiche
è obbligatoria la prenotazione

Tel. 011.965.28.01

Azienda Agritouristica

SANDRONE

di Sandrone Antonio
& Figli

Ristorazione

per la ristorazione accordarsi preventivamente
Area Camping - Visita Museo Agricolo
Sala Riunioni

Via Sestiere, 154 - 10048 Vinavo (TO) - Tel. 011.965.28.01

Lo Spago

RISTORANTE - PIZZERIA

TELE + CALCIO

D +

*Tutte le Vostre partite
ed ogni altro evento sportivo
accompagnati da
ottime pizze o
dai nostri piatti
di mare e terra*

NOVITA: DAL 4 NOVEMBRE APERTO ANCHE A PRANZO

Viale al Castello 33/A
10024 - MONCALIERI (TO) - TEL. 011.640.32.75

Ringraziando per Sorella Acqua

Per depurare l'organismo basta berne tanta

Acqua acqua acqua. Per depurarsi, disassarsi e rassodarsi. Spesso facciamo molta attenzione alla linea, ad esempio prima delle vacanze per poter indossare in costume senza complessi e imbarazzi. ■ ■ ■ volta raggiunto il nostro obiettivo-forma, ci lasciamo andare (forse anche troppo). Specie proprio durante le vacanze, quando siamo tentati dai ■ ■ ■ «stranieri», che ci attirano con il loro aspetto succulento e il loro gusto mai provato. Il classico «strappo alla regola», insomma. ■ ■ ■ effetti, ogni tanto possiamo ■ ■ ■ derci dei piccoli peccati di gola che ci aiutano a sentirci meglio. Ma il fatto è che ritornati a casa scopriamo di aver messo ■ ■ ■ qualche chilo di troppo, e soprattutto di sentirci appesantiti ■ ■ ■ non completamente in forma.

L'organismo ogni tanto ■ ■ ■ cioè bisogno di depurarsi, soprattutto ■ ■ ■ siamo lasciati andare con cibi grassi, fritti e ■ ■ ■ gli alcolici. Tuttavia, per ritornare a una condizione di forma normale ■ ■ ■ molto. Bisogna puntare allora su una dieta tutta da bere ■ ■ ■ base di frullati, passati di verdura, tisane e insalate. E naturalmente tanta, tantissima acqua pura. Si tratta di una alimentazione molto ricca di acqua che stimola l'organismo a eliminare i liquidi in ■ ■ ■ sgonfiarsi.

Inoltre, è un trattamento molto dissattante, proprio per-



ché si basa su alimenti molto ricchi d'acqua.

Acqua, insomma, per curarsi e imparare a trattarsi meglio. Per dare una vera «pulita» al nostro fisico, spesso provato a affaticato. Una dieta a cui si può ricorrere ogni tanto, quando serve. Anche solo per rimettersi in sesto dopo una serata di baldoria e una ■ ■ ■ troppo

pesante. Concedetevi una giornata senza carne e ■ ■ ■ grassi. Fate pranzo e cena con frullati e verdure che non appesantiscono ■ ■ ■ la digestione e vi aiutano a disintossicarvi. Bevete molto, anche se siete all'ufficio, portandovi bottiglie d'acqua, meglio se naturale, per non riempirvi di bollicine...
Centrifughe di frutta e verdu-

ra e insalate sono poco caloriche e molto ricche di vitamina e sali minerali. Perciò consento di ridurre l'uso dei carboidrati complessi come pane, pasta e riso. Per fornire all'organismo il giusto apporto di proteine ricordatevi di aggiungere il latte nei frullati. Se siete colte da una improvvisa crisi di fame, fatevi un frullato di banana con latte parzialmente scremato. Il latte contiene zuccheri, proteine, grassi e vi darà energia.

Il tutto, si diceva, accompagnato da ulteriori bevute di acqua, un litro e mezzo o due al giorno. All'inizio sembrerà difficile, ma poi ci si abitua. Non solo acqua pura. Ci si può infatti aiutare con delle tisane e degli infusi. Alla mattina e alla ■ ■ ■ prendete delle tisane ■ ■ ■ base di betulla, tarassaco ■ ■ ■ ciliegie. Così digerirete meglio e vi sgonfierete, eliminando le tossine. Però, ricordatevi di continuare a bere per un mese di seguito. Altrimenti non ■ ■ ■ no effetto. Infine, se vi sentite stanche concedetevi un caffè o una tazza zuccherata ■ ■ ■ tè. Infatti, la caffeina ■ ■ ■ la tina danno un po' di sprint in più e con lo zucchero avrete una dose di energia istantanea. Inoltre, il tè verde ■ ■ ■ elisir di giovinezza perché è ricco antiossidanti ■ ■ ■ la careadè aiuta la digestione.

Depuratevi ■ ■ ■ l'acqua: ■ ■ ■ cura semplice ■ ■ ■ berne un bicchiere...

Alimentazione

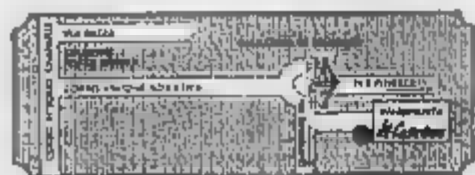
11

ristorante **Le Cascine** dal 1958

Dal 1958 la Clientela più raffinata sceglie il Ristorante Le Cascine, dove i Fratelli Giovannoli offrono la migliore cucina torinese in un ambiente sobrio e raffinato, immerso nella quiete della riserva di caccia di Stupinigi, a soli 11 km da Torino. Le Cascine-Ristorante, situato in tre ettari di verde per apprezzare pienamente il meglio di Torino: ■ ■ ■ natura e la cucina ideali per i Vostri momenti importanti.



Il Ristorante Le Cascine ricorda a tutta la ■ ■ ■ Spettabile Clientela, Sabato sera Serata Danzante in un perfetto medley di sapori, ■ ■ ■ e raffinatezza.



CONVENZIONI CON LE AZIENDE

Strada Stupinigi
per Orbassano Torino
Tel. 011.900.25.81
Fax 011.900.23.60



Hotel **Giorgio**



Tra le verdi vallate della Val Sangone e precisamente a Sangano, nasce il nuovo Hotel Ristorante San Giorgio, dotato di tutti i comfort (64 camere complete di servizi, terrazza, tv satellitare, phon, cassaforte, frigoriferi, telefono, collegamenti modem) e particolarmente adatto ■ ■ ■ incontri di lavoro ma anche al semplice relax, infatti è possibile praticare sport grazie all'accesso diretto in piscina oppure svagarsi con una partita di tennis, oppure ancora praticare jogging all'aria aperta. ■ ■ ■ E, dulcis in fundo, potrete godere dei sapori di una cucina esclusiva, crostini di pane alla griglia con lardo di Arnaud e miele di acacia, sformati di speck e hrie, sformati di verdure con fonduta,agnolotti del pin nell'olio tartufato, tagliolini al Castelmagno, filetto di S. Giorgio ■ ■ ■ dolci preparati personalmente dallo Chef "Franco Rocca". L'arte dell'ospitalità e della cortesia fanno infine da cornice a questa stupenda struttura, ubicata comoda da raggiungere perché poco distante da Torino.



CONVENZIONI CON LE AZIENDE

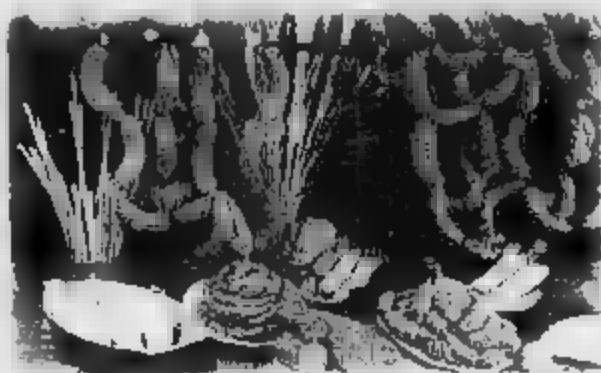
Servizio navetta da e per l'aeroporto

Via San Giorgio, 41 10090 Sangano (TO)
Tel. +39 011 9084684
Fax +39 011 9089315
Info@hotelgiorgio@tin.it





Artigiani salumieri dal 1950



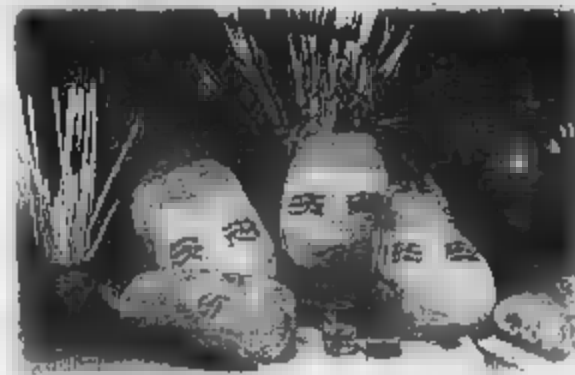
I classici canavesani: Salame con patate, Colachino, Salsiccia, Salamini per griglia, Salame cotto, Salame cotto grasso, Colonna avvoltoia 'Quaietta'



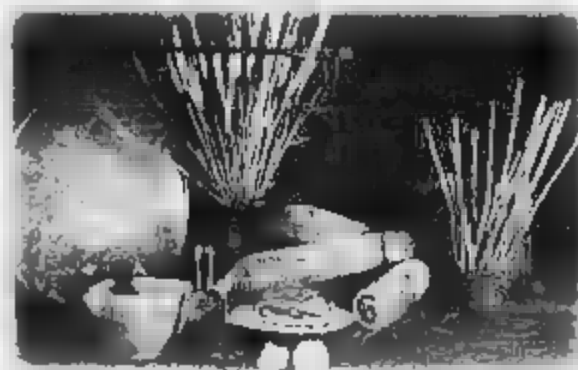
I salami crudi: Salami della Rosa, Crespane, Filzetta, Tunisti e Cacciatori



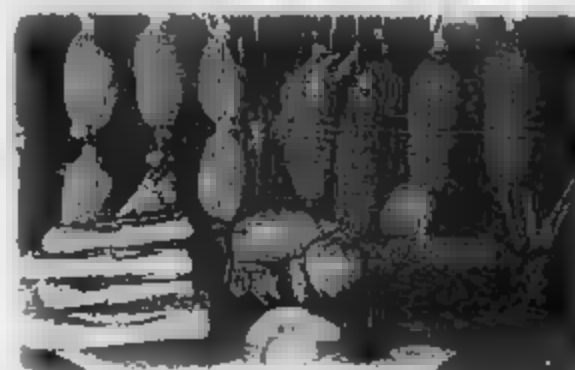
Prosciutto crudo 'Parma', Prosciutto crudo 'Nazionale'



Prosciutto cotto, Spalla cotta, Spalla cotta sgrassata



Pancetta avvoltoia, Magretta avvoltoia, agiata e tesa



Coppa, Fiocchetto, Lardo salato

Macellazione suini, vendita ~~avuta~~ fresca e lavorazione salumi

Via Circonvallazione, 5 - FELETTO C.SE - Tel. 0124.490754



LA Buonataavola



Alimentazione



La tavola? L'importante è che sia buona. Mangiare bene è un piacere come pochi, che non conosce stagioni né età, che si ripete nel tempo, seppure, almeno in apparenza, nelle differenze dei riti.

È vero: tra l'idea di «scorpacciata» una volta (quella che probabilmente risentiva delle penurie alimentari della guerra e che quindi puntava sulla quantità di cibo insieme con la qualità) e la

Nouvelle Cuisine, di acqua corre. Ma non tramonta e non tramonterà mai, in barba alla moda delle diete a tutti i costi, il piacere del sedersi a un desco dov'è imbandito un banchetto degno dei palati più fini.

Anche il lato sociale della cerimonia, fa la differenza. Per la compagnia che cosa c'è di meglio che farlo davanti a piatti sovrapposti accompagnati da vini

prelibati e adatti alla raffinatezza del cibo?

Il piacere della buona tavola, poi, soddisfa anche l'occhio. In questo senso, negli anni, la cucina si è sempre più affinata diventando un'arte anche nella sua «formazione». Piatti e posate materiali più preziosi, cibi disposti in maniera fantasiosa secondo le loro forme e i loro colori, tavole apparecchiature come in un quadro, addobbi floreali e di oggetti eleganti: il tutto per momenti che risultano indimenticabili, nella loro perfezione anche estetica.

E non va dimenticato che oggi, grazie alla comunicazione facilitata, possiamo conoscere la specialità di ogni luogo geografico, anche il più sperduto. Un'opzione che rende la cucina un vero e proprio viaggio d'esplorazione, tra i gusti e i sapori del mondo.

13



... e un buon caffè

"E RE" DE LA CARBONARA
CUCINA ROMANA

"ANDOVE ER CORE TE S'ENFIAMMA"
MUSICA DAL VIVO E KARAOKE



"SE TE VOI ARICORDA' 'NA SERATA ROMOLETTO T'ASPETTA,
TRA 'NA CARBONARA E N'AMATRICIANA,
'NA BALLATA E 'NA CANTATA"

P.zza della Repubblica, 8/I Torino tel. 011.521.2269 cell. 335.699.5679

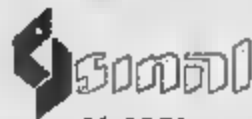
ITALIA

LA.ECO.VET

LABORATORIO ANALISI CONSULENZE
ALIMENTARI ED ECOLOGICHE



LABORATORIO
ACCREDITATO DAL



N. 0251

Abituato dalla Regione Piemonte
per le analisi ai sensi del D.L. 155/97



LA.ECO.VET

di Badino Rosella ■ C. - Via San Francesco di Sales, 6

(TO) - Tel./Fax 011.972.19.33

e-mail: laecoval@cometacom.it

analisi microbiologiche ✓

alimentari

analisi chimiche ✓

■ bromatologiche

■ ecologiche ✓

acque potabili

acque ■ scarico

gestione depuratori

controllo di filiera ✓

produttiva alimentare

prelievi presso Vs / sedi ✓

consulenze ✓

formazione del personale ✓

audit aziendali ✓

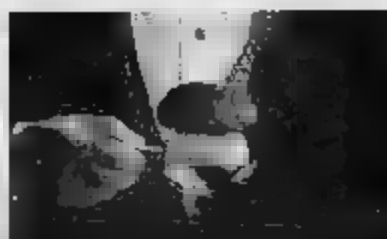
■ HACCP ✓

periti di parte ✓

la nostra qualità ✓

PIEMONTEFUNGHI®

A buon intenditor.



Dal ■■■ siamo specialisti
in funghi, solo funghi, solo di
prima scelta, solo dai nostri
Centri di Raccolta in Italia e
in Europa. Porcini, ovuli,
galletti e altri prelibati funghi
raccolti e importati senza

intermediari per un
premiante rapporto
qualità/prezzo.

Gustateli freschi,
sottolio o essiccati: la
loro bontà
vi stupirà.

Abbiamo introdotto
PIEMONTEFUNGHI®



IN VENDITA PRESSO LE ■■■■
E.I. SUPER ■■■■

PIEMONTEFUNGHI S.r.l.

Strada Prov. Piossasco 46/F

10040 Valera (TO) Tel. 011.9853126 - fax 011.990.49.54



■ pochi passi

■ dalla Chiesa

per riscoprire ■■■■

■ Vanchiglia

■ di sorprese...



...troverete noll

Vineria - Osteria

Armonium Cafe

■ Samuele Bruno

Via Santa ■■■■ 21/A - ■■■■ ■■■■ - Tel. 011.83.73.68

Brancaleone

osteria

Vitello tonnato alla Ancienne

Agnolotti del ■■■■

Tagliata di fassone

Toma "Medievale"...

E molto di più all'Osteria del Teatro



Via San Francesco da Paola, 2

Tel. 011.888389

Chiuso il lunedì

GRADITA LA PRENOTAZIONE

Mangiar bene? E' davvero un'arte

Cibi sopraffini all'insegna della digeribilità

Mangiare bene è un'arte. Non ci si improvvisa buongustai. Significa un po' portati, impiegare del tempo per scegliere la materia prima da usare in cucina, o, se non si ha voglia di cucinare, vuol dire affidarsi alle persone giuste, ai ristoranti conosciuti per la loro professionalità, per la loro perizia e la loro fantasia culinaria.

Per aiutare chi desidera mangiare bene oggi ci sono tantissime guide dedicate all'argomento, spesso suddivise per zone o per argomenti. Volumi sui negozi specializzati, manuali di ristoranti di carne o di pesce, sugli agriturismo, sui posti ideali per brunch o spuntini mordi e fuggi. Persino su dove bere un buon aperitivo accompagnato da gustosi stuzzichini. A chi vuole mangiare bene, così, rimane solo l'imbarazzo della scelta. Basta consultare il libro giusto, la rivista sull'argomento.

E ci sono tante possibilità anche per chi non ha voglia di muoversi di casa, neppure in vista di una deliziosa cene magari in una cornice romantica a lume di candela. Per queste persone molti ristoratori si sono inventati menu da asporto, in genere per due persone, che ripetono le opzioni che trovi al ristorante portandole direttamente a casa dell'interessato con un'abbordabilissima. Una possibilità, per chi ama l'esotico, è il take away



molto utilizzato, ad esempio, i ristoranti cinesi.

Un'altra scelta da fare è: cibi ricchi e complicati o piatti semplici dai gusti nostrani? Sia che si mangi in casa sia che si vada fuori, il binomio è lasciato al gusto personalissimo di ciascuno.

Quale debba essere il cibo dell'uomo ce lo dice la Bibbia: al

termine del sesto giorno la creazione Dio disse ad Abramo ed Eva: «Vi do tutte le piante che il proprio seme, tutti gli alberi da frutto con i propri semi. Così avrete il vostro cibo» (Genesi 1,23); e ancora, quando la Terra Promessa: «Il Signore tuo Dio sta per farti entrare in un paese fertile: paese di torrenti, di fonti e di acque

sotterranee che scaturiscono nella pianura e sulla montagna; paese di frumento, di orzo, di viti, di fichi e di melograni; paese di ulivi, di olio e di miele [...] mangerai dunque a sazietà» (Dt 8, 7-10).

Quale è il significato di questa parola? Mangia sano e torna alla natura, dice un'affermata pubblicità. E questa, effettivamente, è una buona regola per tutti, per tutti i gusti e per tutte le cucine italiane e straniere. Gli scienziati e i medici di oggi, però, abbagliati dai nuovi dogmi della biologia, a volte non sanno dare molta importanza a questo monito che viene dalle parole della Bibbia, convinti che la chimica e la biologia moderna siano sufficienti a guidare le scelte alimentari dell'uomo.

Una buona regola invece è sapere sempre che cosa si sta mangiando. Non vergognarsi, ad esempio, di chiedere la ricetta di ciò che si ha nel piatto, al ristorante. Un po' di curiosità è proprio un'altra tipica caratteristica del vero gourmet, di chi sa riconoscere i gusti quando sono sopraffini, di chi rispetta lo stesso, il proprio palato, ma anche il proprio stomaco.

Mangiar bene insomma ha molti significati. Non ultimo quello di sentirsi appagati anche in forma quando ci si alza dalla tavola al termine di un buon pranzo.

Alimentazione

15

noi ti offriamo
le migliori

Lamache di C...
I migliori vini
preparati

...
...
...

...
...
...

...
...
...

...
...
...

...
...
...

ORARIO

Lun-Sab

09:00 - 13:00

16:00 - 19:30

SAPORieNATURA

prodotti alimentari di qualità tra gusto e tradizione

In esclusiva per Torino l'intera produzione

La Favorita Figh

Specialità Tipiche Italiane

NUOVISSIME

tagliatelle aromatizzate:

Tartufo - Peperoncino & Aglio - Peperoncino & Pomodoro
Rucola - Basilico - Cioccolato - Cioccolato & Peperoncino
Castagne - Fragola & Barolo - Mora & Barbaresco

Ed anche

Il vero pesto alla genovese - La migliore pasta all'uovo - Sughì - Salse
Tartufi - Funghi - Olio Ligure - Specialità alla frutta

Via San Secondo 21/E - Torino

Tel/Fax 011-535946

www.saporienatura.it

Il tuo macellaio

TORINO E PROVINCIA

TORINO

- ABBA' ANGELO - V. VENTIMIGLIA 58/F
 - ARMANTI PIERANGELO - PIAZZA CHIRONI 5
 - BARION ANDREA - C.SO B. TELESIO
 - CANAVESANA CARNI DI GALETTA ANTONIO
V. DELLE VERBENE 11
 - DEMICHELIS GIORGIO - VIA LURISA 2
 - F.LLI TEORA EGIDIO E PINO - V. CERNAIA 34
 - MACELLERIA FARINA BARTOLOMEO
V. GENOVA 85
 - MACELLERIA "SAN DONATO" DI GUELI ROBERTO
V. S. DONATO 55
 - MACELLERIA G.S.G. F.LLI CROTTI
VIA NICOLA FABRIZI 29
 - MACELLERIA G.S.G. F.LLI CROTTI
CORSO FRANCIA 309
 - MAC. GIANNI (TICKET RESTAURANT E BANCOMAT)
VIA NIZZA 106
 - MACELLERIA MICKY & LORY BONITO MICHELE
VIA VAL DELLA 93/A
 - MACELLERIA ORI SRL INTERNO CRAI
C.SO MONCALIERI 270
 - MACELLERIA ORI SRL INTERNO CRAI
C.SO SVIZZERA
 - MACELLERIA ORI INTERNO CRAI
V. BEAULARD 29/C
 - MACELLERIA ORI SRL INTERNO CRAI
V. ASIAGO 51
 - MACELLERIA PRIMAVERA - V. RIETI
 - MACELLERIA VIGNA - V. PLAVA 42/1
 - MARCA ETTORE - P.ZA BENGASI 13
 - PUNTO CARNI DI ORLANDINI CLAUDIO
V. D. JOLANDA 16 ANG. V. P. D'ACCAIA
 - REMO MARTINA MACELLERIA
CORSO FIUME 2 - ZONA CRIMEA
 - RIZZI PAOLO - VIA PASSO BUOLE 66
 - TUTTOCARNI GIULIANO LUIGI GAETANO
CENTRO COMMERCIALE RACCONIGI 51
 - VEZZOSO GIOVANNI
PIAZZA DELLA REPUBBLICA STAND 64
 - ZERBINATI FRANCO - C.SO A. DE GASPERI 50
- ARGENTERA DI RIVAROLO**
- WILMO E LEONE - VIA MASTRI 5
- BIELLA**
- DA GINO E ORNELLA - PIAZZA CADUTI
- BOBBIO PELLICE**
- MACELLERIA SALUMERIA GEYMONAT
MACELLAZIONE PROPRIA - VIA MAESTRA 37
- CARIGNANO**
- MAC. BONELLA DIEGO - P.ZA CARLO ALBERTO 28
- CARMAGNOLA**
- ABRATE RICCARDO - VIA VALOBRA 18
 - LONGO GIANFRANCO - VIA SOMMARIVA 64
 - PERUGLIA CARLO - VIA VALOBRA 73
 - RACCA GIOVANNI
VIA CARIGNANO 74 SANGRATO
- CHIVASSO**
- PACLIANO ALBERTO MACELLERIA - VIA IVREA 2
- COAZZE**
- MOLINATTO LUCIANO - VIA AMPRINO 39
- COLLEGNO**
- MACELLERIA G.S.G. DEI FRATELLI CROTTI
CORSO FRANCIA 59
- CORIO FR. BENNE**
- BOTTEGA DELLA CARNE DA PIERO
STRADALE TORINO 150
- DRUENTO**
- BERRINO AMBROSIONE PIERO
VIA TORINO 3
 - CERRATO MARIO - VIA ITALIA 6
- FAVRIA**
- GADDO' LUCA GIANMARIO
V. CAPOAL CATTANEO 1

GRUGLIASCO

- DI MARZIO GIUSEPPE CARNI
V.LE GRAMSCI 50

SAN GIOVANNI

- BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA G.
V. 1° MAGGIO 102
- MACELLERIA MAURO DI CAPORONO MAURO SNC
V. GIANAVELLO 3
- PRIMO GUIDO
VIA TRIESTE 18

MONCALIERI

- GROSSO FRANCESCO - ST.DA GENOVA 172
- TESIO GIORGIO - VIA CARLO ALBERTO 1

MONTANARO

- MAC. MENSO MACELLAZIONE PROPRIA
V. CARIBALDI 38

NICHELINO

- CARNI IN TAVOLA DELLA COOP. AGR. LA
SUBALPINA
- V. AVOGADRO 2
- LE BUONE CARNI DI CHETTA ROCCO
VIA TORINO 86

ORBASSANO

- IACOPINO GIUSEPPE - VIA FREJUS 47

OULX

- MACELLERIA NATTA - VIA MONGINEVRO 72

PINO T.S.E.

- MACELLERIA DA MASSIMO - VIA ROMA 91

PIBBESI

- MACELLERIA F.LLI BOCCARDO - C.SO ITALIA 19

PIOSSASCO

- MACELLERIA SALUMERIA VALTER SOLDI
V. PINEROLO

RIVALETTA T.S.E.

- MACELLERIA ORI SRL INTERNO CRAI
VIA PIOSSASCO 61
- TIRELLI MARIA TERESA
VIA 1° MAGGIO 15
- VALSANGONE CARNI MACELLO
PRIVATO
VIA DON C. BALMA 65

ROVERETO

- BOTTEGA DELLA CARNE DI
CHIAPPERO MICHELE
PIAZZA CAVALLERO 5
- BOTTEGA DELLE CARNI DI MORRA
GIORGIO
CORSO SUSA 155
- COMBA GIOVANNI
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1

RIVOLI CASCINE VICA

- NUOVA RIVOLI CARNI DI NOVARESE GIANCARLO
CORSO FRANCIA 212
- TENIVELLA GIANLUCA
C.SO IV NOVEMBRE 3

SAN CESAREO

- VALSUSA CARNI DI VALLETTI MERLINO
PIAZZA IV NOVEMBRE

BENIGNO CANAVESE

- MAC. SALUMERIA BERTOLINO ANTONELLA
VIA CARLO ALBERTO 5

SAN FRANCESCO AL CAMPO

- PICATTO SERGIO
VIA TORINO 101
- TUTTO CARNI
VIA TORINO 195
- SAN MAURIZIO C.S.E.
CAUDERA LIVIO
PIAZZA MARCONI 1 FRONTE STAZIONE

SAN MAURO

- SUPERMERCATO DI PER
VIA XXV APRILE 110

SAN RAFFAELE CIMENA

- MAC. RETTEGNO PAOLO
VIA TORINO 27

SAN PO

- AZ. AGR. PELLIZZA PAOLO
MACELLERIA CON VENDITA DIRETTA IN AZIENDA
VIA ASTI 13

SAN SECONDO DI PINEROLO

- MACELLERIA MARINO
VIA VITTORIO VENETO 1

SANGANO

- DOMINICI GIUSEPPE
VIA PINEROLO - SUSA 71

SETTIMO

- AZ. AGR. GHIGO FRANCO - VIA PO 24

TRANA

- CORRENDO ALDO - VIA ROMA 15/A

VENARIA

- SCIASCIA ALFONSINA
VIALE BURIDANI 44

VILLAR PEROSA

- MACELLERIA MARINO
PIAZZA CENTENARIO 21/B

VINOVO

- COOP. AGR. SPERANZA
STRADA CASCINA NUOVA 34



Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità
Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole

Trovate l'elenco delle macellerie

www.aspi.it
www.regione.piemonte.it

io ti dà di più!



ALESSANDRIA E PROVINCIA

ACQUI TERME
• COSTA UGO
VIA AMENDOLA 46
ALESSANDRIA
• BORROMEO GIUSEPPE
VIA MILANO 101
CASALE MONFERRATO
• MACELLERIA CRAI
PIAZZA COPPA 7

CASSANO SPINOLA
• AZ. AGR. LA SORGENTINA DI
VENDITA DIRETTA CARNI BOVINE
VIA VILLALVERNIA 64
CASSINE
• AZ. AGR. LA PASQUALINA
ALLEVAMENTO, MACELLAZIONE
VENDITA AL MINUTO
GAVONATA 1

MIRABELLO
• LA BOTTEGA CENTRO
VIA ROGNA 5
MURISENGO
• BOTTEGA DELLA CARNE
VIA CHIVASSO 7
OCCIMIANO
• LA BOTTEGA DEL CENTRO
VIA GARIBOLDI 1/5
OCCIMIANO
• ZETAGI DI ZANARDI GIOVANNI
VIA CIRCONVALLAZIONE 2

PIOVERA
• LE QUATTRO CASCINE:
ANIMALI NATI ED ALLEVATI NELLE NOSTRE STALLE
STRADA DELLA VACCA 14

SPINETO SCRIVIA
• AZ. AGR. REPETTO GIORGIO
VICOLO MOSSI 2

TORTONA
• AZ. AGR. FABBRICA SPACCIO C/O
"IL CARRETTINO"
S.S. PER POZZOLO 15 FR. RIVALTA SCRIVIA

ASTI E PROVINCIA

ASTI
• LA BOTTEGA DI ASSOCIATI E
VIA TORCHIO 47
• LA MONFERRINA CARNI
SOCIETÀ COOPERATIVA
VIA GRASSI 6
SANROCCO
• STELLA MARKET
FORTINO
STRADA FORTINO 132
MOMBERCELLI
• MAZZETTI MARISA E C.
SUPERMERCATO DESPAR
VIA MARCONI 20
MONASTERO BORMIDA
• BASSA LANGA
DEI F.LLI MERLO
VIA GRASSO 1
ROCCA D'ABAZZO
• MACELLERIA FUNGO
VIA GARIBOLDI 56
MONCALVO
• DA ALE IL MACELLAIO
VIA XX SETTEMBRE 4

E PROVINCIA

BIELLA
• MAC. ACQUADRO GIANNI
VIA ITALIA 61

CUNEO E PROVINCIA

• MACELLERIA BERTAINA
PIAZZA ITALIA 38
BUSCA
• FANTINO BRUNO
VIA UMBERTO I, 53
CARAGLIO
• MACELLERIA GASTRONOMIA ISALA DIEGO
PIAZZA GIOLITTI 1
CARAMAGNA PIEMONTE
• AIME CARNI C/O PER
VIA SAN SEBASTIANO 35
CARRU'
• SUPERMERCATO PEIRONE
VIALE VITTORIO VENETO 42
CAVALLERMAGGIORE
• OLOCCO PIERANTONIO
VIA ROMA 128
CERVERE
• LEONE
VIA BRA 9
CUNEO
• TUTTO DI MARTINI CARLO & C.
(LA GRANDA - SLOW FOOD)
CORSO NIZZA 56/A
DOGLIANI
• OLIVERO GIUSEPPE
VIA MARCONI 14
FARIGLIANO
• MACELLERIA TARICCO TARICCO & C. SNC
PIAZZA VITTORIO EMANUELE 18
FEISOGGIO
• FRESIA GIOVANNI
VIA ROMA 4
FOSSANO
• BARBERIS RENATO & C.
VIA MARCONI 89
• MACELLERIA SALUMERIA GRASSO
VIALE REGINA ELENA 15
MONBASiglio
• LOMBARDI EMANUELE
VIA UMBERTO I, 2
MONDOVI'
• DA SERGIO
VIA PIAN DELLA VALLE 12
• NALLINO MARCO
CORSO STATUTO 11
MURAZZANO
• BROCARDO ANTONIO
VIA LORENZO BRUNO 12
RACCONIGI
• RACCA GIOVANNI C/O
COOP. NEURO DI CONSUMO
VIA PRINCIPI DI PIEMONTE 3
ROCCAFORTE MONDOVI'
• SAVORI DI UNA VOLTA
VIA ROMA 17
SALUZZO
• MACELLERIA SALUMERIA BORETTO MIRELLA
VIA MAGHELONA 2/C
SAN MICHELE MONDOVI'
• LOMBARDI EMANUELE C/O
ALIMENTARI LA BICOCCA
VIA NAZIONALE 13
VILLAFALLETTO
• LERDA ALDO
VIA ROMA 22/A
VILLANOVA MONDOVI'
• CARNI VAL ELLERO DI VIGLIETTI
VIA TORINO 17/B

• NON SOLO MACELLERIE...
PASTIFICIO DE PASQUALE
VIA TORINO 155 - TROFARELLO (TO)

Le carni prodotte in Piemonte e tutelate i consumatori,
e si sottopongono a specifici controlli sanitari Regionali.

e dei ristoranti aderenti alla pagina
rocarne.com
ne.piemonte.it

REGIONE
PIEMONTE

ASPROCARNE
Via Silvio Pellico, 10
10092 Carmagnola (TO)
Tel. 011.971.53.00

ESCLUSIVITÀ DI RISO ITALIANO DI C. S. A. S.

RISI ITALIANI ED IMPORTATI DA TUTTO IL MONDO

**DA SEMPRE SIAMO GLI SPECIALISTI PER
OGNI TIPO DI RISO**

- CARNAROLI
- ARBORIO
- ROMA
- BALDO
- S. ANDREA
- RIBE PARBOILED
- THAIBONNET
- THAIBONNET PARBOILED
- BASMATI
- NERO VENERE

**SIAMO SPECIALIZZATI ANCHE IN FARINE E
SFARINATI**

Via Paolo Gaidano 57/A - 10137 Torino
Tel. 011.311.37.47/314.00.50 Fax 011.314.00.50

E-MAIL grperez@tiscalinet.it

www.s-g-perez.it



di Anselmo Giuseppe, Montrucchio M. Rosa & C.
INGROSSO ORTOFRUTTA

C.A.A.T. CENTRO ADDETTI ALIMENTARI

Corso Allamano, 11 A
- RIVOLI (TO)

Entrata - Posta: S.da del Portone, 30
10095 - GRUGLIASCO (TO)

Tel. +39.011.397.54.76 - +39.011.349.38.42

Fax +39.011.349.37.54

Marco: 348.22.91.856

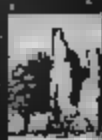
Beppe: 337.21.13.84

335.56.122.98

www.ortoverde.it

Via della Maice Trevigiana

agricoltura biologica,
l'eccellenza di un di
una cultura e pone la
della come obiettivo
ad i assai un'istante di
esaltante piacevolezza.



GRAPPA

Azienda Agricola Grassi

Umbria, 19010

Grappa Grappa

Via della Maice, 331 (TO)

tel. +39 011 81

orari: 8/12.30 • 15/19.30



Azienda annoverata tra i partecipanti

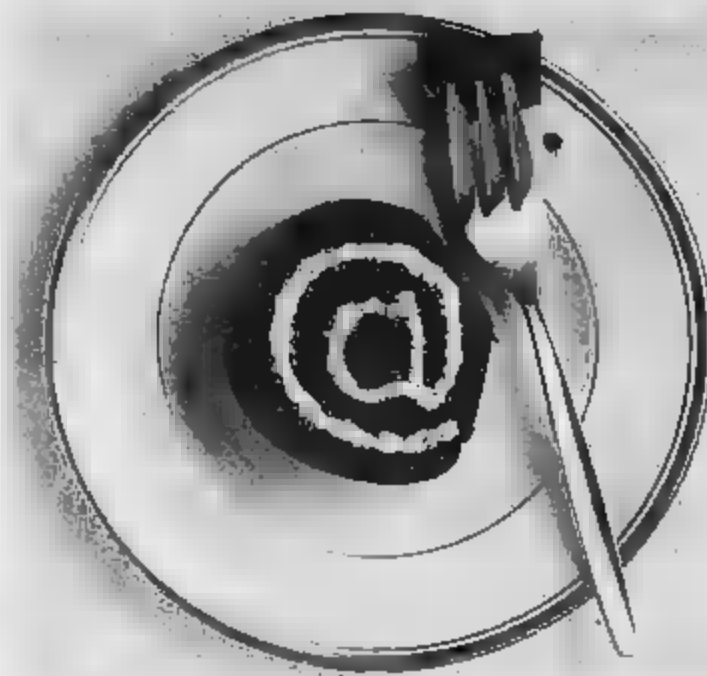
Torte, gelati, budini e cioccolato

Il popolo dei golosi, i fanatici del dolce

Certo, non fanno rima con dieta. Ma volete mettere il piacere di una meringa alla panna, di una ricca, appiccicosa, variopinta cassata siciliana, di un Mont Blanc che trasuda grassi e gustosi marroni? Parliamo di dolci, naturalmente. Che fanno rima con peso ma del cui piacere solo i golosi possono testimoniare.

Se non ti piacciono, magari rimani magro come un'acciuga, ma non sai ti perdi. Perché i dolci, sono un'intera categoria di cibo, un mondo di gusti diversi, e di profumi che ti scompaiono gli afiori dei fiori. tant'è che se ne sono persino accorti le aziende del settore: tempo andava infatti di moda un profumo d'ambiente a un gusto davvero originale: torta forno!

Dolci diceva. Una sinfonia per gli appassionati del genere, che diventano dei conoscitori e degli esperti, e disquisiscono di cioccolato a pancia forte come Biscardi al processai del calcio in tv. Ognuno, poi, ha la sua preferenza. C'è così chi adora biscotti e torte, dolci da forno insomma, di cui conosce ricette e segreti, all'insegna di uova, farina e zucchero, di cottura e mescolanza. Dalle sfoglie alla frolla, passando per il pan di Spagna, nulla gli sfugge. Chi invece preferisce il dolce cucchiaino di tutt'altra fatta. Respinge fatica



masticare e sceglie piuttosto la pigrizia delle creme, dei budini ondegianti, del cibo che scivola in bocca senza sforzo. Diverse - e inconciliabili - scuole di pensiero, per differenti passioni. Altri ancora amano consistenze più maschili, dure, ostiche. Sono quelli del tarallucci e vino, per intendersi, del dolce ma troppo,

contro ogni più femminile stucchevolezza...

Categoria a parte fanno quelli dei gelati. Prendono piede ormai non solo d'estate ma vengono guardati con un certo sospetto dai golosi più tradizionalisti, da pasticceria. I discepoli del sottozero, infatti, sono tipi da bar, anche pure loro hanno raffinatezze e dogmi da

far invidia ai più biechi gourmet. Lì si compra la crema, lì è buono il gianduia, qui vanno bene i gusti alla frutta: son discorsi per iniziati, inutile tentare di capirci qualcosa se non si è del

Pasta, confetti, caramelle. Golosi e getta tutti i gusti per tutte le tasche. Come vede, dolci significa tante cose, nell'universo dello zucchero, che è davvero sconfinato.

Un capitolo a parte meritano i cultori del cioccolato, veri e propri fanatici, in genere, si appartiene il sottogruppo dei più popolari - numerosissimi - nutellai. Quello del cacao è un esercito, una setta, un popolo di maniaci preparatissimi, dalla idee superchiaro. Ognuno con la sua specializzazione. Chi in cioccolatini assortiti da pasticceria, chi in cioccolatini marca, chi in prodotti stranieri chi sostenitore dell'autarchia. Non manca il patito blocco da un chilo, da rompere con i denti davanti al televisore. Per non parlare dei gusti. Dal bianco al marrone al nerissimo, tutti i colori hanno i loro fans. Al latte piuttosto che amaro, ogni tonalità ha una sua ragione.

Dolci, insomma, droga poveri, paradiso a portata di mano, felicità in sacchetto. Per una vita (e un giro-vita) forse meno leggera ma più rosa...

Alimentazione

19

L'ESPRESSO

Il Fornaio

di Gerard Marco

NEL VECCHIO CENTRO STORICO DI TORINO



A Forno di Torino

PRODUZIONE PROPRIA:

- PASTA DI MANDORLA
- PASTIERA
- TORTA ALLO YOGURT
- TORTINE SALATE
- FOCACCIA
- PIZZA
- SALATINI
- PASTICCERIA SECCA

Largo Quattro Maggio 60 - 10122 - Torino - Tel. 011/4362360

Di casa nostra e di tutto il mondo

Prodotti di nicchia, il piacere del palato

Nell'infinita varietà delle offerte del mondo del cibo, non è un settore anch'esso in piena espansione. Quello dei cosiddetti prodotti di nicchia, che tornano finalmente protagonisti, con un ruolo, nell'alimentazione degli italiani, ben definito. Carne, pesce, salumi e formaggi: in pratica si tratta dei cibi dei nostri nonni ■ bisnonni, studiati ed elaborati con la passione di chi ama la terra ■ i suoi frutti, la raffinatezza unita alla semplicità.

Nei negozi specializzati, che attirano il conoscitore, il vero gourmet, ■ anche il frequentatore occasionale, le golosità di ■ tempo si possono trovare in tutta la loro prelibatezza. Ci ■ interessano infatti che lavorano ■ dedicano la loro attività alla salvaguardia della qualità, spesso dimenticata per colpa dell'industrializzazione ■ massa. Così i prodotti di nicchia tornano a popolare i banchi ■ vendita e a far la felicità dei ghiottoni buongustai.

Ma che ■ offrono questi gourmet del commercio? Innanzitutto carni di prima qualità, che qui da noi significa pregiate carni piemontesi, ■ prevalenza carni ■ vitello ■ di vitello castrato. Nel periodo invernale, vale a dire da novembre a febbraio, si possono trovare anche manzi ■ buoi.



Poi, l'apoteosi ■ formaggi tipici. Formaggi di nicchia, appunto, come gli erborinati di capra e ■ pecora, ■ tome avvolte nelle foglie di castagno, i prodotti di zona.

Non ■ la fantasia del pesce. I rivenditori del settore propongono un'esplosione di spunti creativi, tanto da fare di un pesce una pietanza o un

primo perfetto e raffinato. Un vero e proprio invito a viaggiare sulle ali della fantasia affinché il rito quotidiano del «far da mangiare» si trasformi in passione, divertimento e ■ creta soddisfazione.

Non mancano neppure le specialità regionali, prodotti di un'Italia ricca di sapori e di gusti. La cucina che tutti ci

invidiano, infatti, regione per regione detta legge ■ produce piatti da leccarsi i baffi. Sono così numerosi i negozi che offrono le ricette «locali» provenienti ■ ogni parte dello Stivale: un po' come viaggiare in lungo e in largo per la nostra nazione solo sedendosi a tavola....

E poi? ■ poi via con la cucina di tutti i paesi del mondo, per non essere campanilisti. Certi negozi propongono, in scatola, vetro o lattina, le specialità che vengono dai più lontani luoghi, per fare di un pranzo ■ di una cena, da soli o con gli amici, un'assoluta novità. Dal cous cous all'paella, dal burro ■ arachidi ai cuori di palma, ■ palato ormai non ha più confini.

A questa stagione però, per tornare a casa nostra, non ■ dimenticati quei cibi ideali proprio d'autunno. Le sinfonie di funghetti sott'olio, i peperoni sposati all'aciniaga, le giardiniera, i sottaceti di ogni tipo e colore; e ancora, il gusto preziosissimo del tartufo, principi della cucina raffinata e insieme agreste. ■ ancora, gli insaccati dal sapore vincente; i salami da tagliare a mano, le salsicce, i prosciutti salati. E ancora, i biscotti della nonna, le torte alle noccioline, i mandorlati. Perché mangiare, va ricordato, è anche un piacere.



La Bottega di S. Pietro
da Anna e Valentino

**ALIMENTARI E DEGUSTAZIONE
DI PRODOTTI TIPICI REGIONALI**

**APERTO DOMENICA MATTINA
08.30 - 12.30**

GIORNALI

RICARICHE


TIM omnitel WIND

PUNTO Valti

Orari: Martedì - Venerdì 13.30/18.30 - Sabato e Domenica chiuso

Str. Valle S. Pietro, 13 - Pecetto T.se - Tel. 011.260.94.09

BERIOSKA
 CHAMPAGNE Vodka e ANASTASIIA RYBAK



ATMOSFERA RUSSA A TORINO
 Via Belgarda d'Alba, 15 (ang. Via Boldiera)
 10126 Torino Tel. 011.65.40.66 - 328.2365006
 gradita prenotazione chiuso martedì
 PIZZAIOLI CARATI E A DIORIESCA
MUSICA RUSSA DAL VIVO




CHURRASCARIA
 Estoril Brilhante

Vasto assortimento di
 antipasti
 Tutte le specialità della
 cucina brasiliana
 12 tipi di carne
 alla griglia
 Musica dal vivo
 Spettacolo + ballo
 Cocktails tipici

SONO APERTE LE
PRENOTAZIONI
 ■ HALLOWEEN ■
CAPODANNO

Via Nizza, 23 - Torino
 Tel. 011.65.58.92 - 66.99.472



RISTORANTI *torino*

malibu



cucina mexicana

**"PRIMI A TORINO PER FARVI GUSTARE
 I SAPORI DELLA CUCINA MEXICANA"**

Orario 19,30 - 24,30
 Chiuso lunedì
Gradita Prenotazione

via S. Giulia, 57 - 10124 Torino
 Telefono 011 817 13 77

**"Da Novembre, in pieno Centro,
 opera
 il nuovo ristorante romeno di Torino"**

LA DACIA
cucina tipica
ROMENA

DEGUSTAZIONI VINI ROMENI

Via Dante, 4
 angolo Via Dante Di Nanni
 Tel. 339.13.666.22
www.viniromeni.com

Tratto da «LA BUONA NOTIZIA», opuscolo dell'Unione Regionale Cuochi Piemontesi



Alla scoperta di una realtà in forte crescita, attenta al rispetto delle normative LO CHEF INTERVISTA IL CASARO

I titolari di caseificio piemontese spiegano ai lettori la ricetta del loro successo



Il caseificio PIM, lo spazio aperto al pubblico, con i cinque punti vendita per i clienti

Situato 24 a Collegno, all'altezza dell'uscita Pianezza-Collegno della tangenziale di Torino si trova il Caseificio PIM (acronimo delle parole Produzione Italiana Mozzarella). In realtà, se avessimo raggiunto questo incrocio che porta al Caseificio PIM di Collegno e verso Franciacorta, settembre 1999, tre anni fa, avremmo trovato il Caseificio Angelina. Il titolare, Giovanni De Bellis, con una esperienza ultraventicennale di produzione, proprio in quella data ha formalizzato la decisione di condividere la sua attività imprenditoriale con altri professionisti del settore, dando vita al Caseificio PIM. Franco Moruzzi, attuale presidente e responsabile della produzione, e Giovanni Cascio, attuale amministratore delegato, variano la vasta esperienza professionale nel settore lattiero-caseario.

L'ampliamento delle prospettive dell'azienda ha richiesto un riassetto anche dal punto di vista fiscale, la costituzione di una società a responsabilità limitata. La scelta di rinunciare ai benefici fiscali e finanziari che sarebbero derivati da una struttura aziendale di tipo cooperativo è stata dettata dalla volontà dei nuovi soci di operare un rinnovamento profondo dell'impresa in piena libertà e assumendosene personalmente i rischi e le responsabilità. Questo ha permesso la crescita professionale di tutte le componenti coinvolte nel progetto a tutti i livelli, la consapevolezza di contribuire alla creazione di un'impresa solida e di successo. I frutti della ristrutturazione aziendale operata a partire dai primi mesi del 2000 sono già evidenti, con un fatturato in forte crescita, che punta a raggiungere i 15 milioni nei prossimi tre anni. La

forza lavoro è aumentata, passando dalle 15 unità operative del 1999 alle attuali 25, con la prospettiva di raggiungere il triennio i collaboratori. Il processo produttivo, tecnologicamente moderno e curato dal punto di vista dell'igiene e sicurezza, trasforma circa 30 mila litri di latte al giorno in mozzarella (circa 85% della produzione) e altri prodotti tipici. Inevitabilmente occorrerà ampliare l'area produttiva in quanto la struttura esistente risulta appena sufficiente a supportare la produzione attuale.

"Abbiamo fatto diversi investimenti - afferma Cascio - perché con i nuovi soci sono arrivati anche nuovi clienti, e mi è iniziata la produzione conto terzi, fra i quali la Panna Elena, la Centrale del latte di Torino, il Latte Tigullio e la Cooperativa Valle Sacra di Borgiallo. Abbiamo ampliato la distribuzione di mozzarella per pizzerie a ma-

La PIM, inoltre, fa parte del Consorzio Toma Piemontese, in quanto produce la famosa Toma grazie al personale specializzato con esperienza ventennale".

Lo spaccio, che secondo il Caseificio è aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.30, è profondamente rinnovato, oggi vi si può trovare una scelta più ampia di prodotti che spaziano dalla classica mozzarella freschissima in filare (bocconcini, trecce, nodini, fiordilatte) a prodotti come burrata, caciotta, mozzarella farcita, torca, taggini, scamorza, caciocavallo, provole, primogale, ricotta, robiolo e, ultimo, il Formaggio del Castello, formaggio stagionato simile al Castelmagno.

"Oltre ai prodotti già presenti - precisa Cascio - abbiamo pensato di integrare la nostra offerta con la commercializzazione di altri generi alimentari non di nostra produzione: infusi, gelati, dessert, surgela-

oro del mattino ed alla sera nelle celle non si può nulla, a garanzia della massima freschezza del prodotto. Nella mattinata il personale al lavoro può essere osservato dalle vetrine che separano lo spaccio dal caseificio.

"All'arrivo del latte la mattina - ci spiega il presidente Moruzzi - vengono eseguite le analisi per stabilire le caratteristiche chimico-fisiche e batteriologiche del prodotto. Successivamente si avvia la pasteurizzazione del latte a cui seguono l'invio in vasca di coagulazione, la lavorazione della cagliata, la maturazione con i fermenti lattici, ed infine la filatura e la formazione dei diversi formati della mozzarella. A questo punto si procede al raffreddamento del prodotto in acqua gelida al

che acquistiamo".

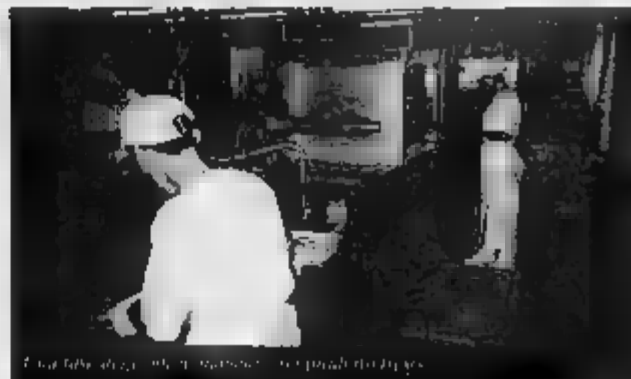
"Il latte abbiamo capito da dove viene, e il resto?"

"Fermenti lattici, cagliata, sale, niente conservanti e la professionalità di chi è nel settore da trent'anni - ribadisce il nostro casaro - che vuole dire anche capire le esigenze di chi quel prodotto lo utilizza. Dare il giusto grado di umidità ad un filare di mozzarella per permettergli di pizzicarsi e lavorarsi adeguatamente oppure offrire il giusto formato a voi nelle cucine, ristoranti e bar fa parte dell'esperienza di chi trascorre la settimana in caseificio".

"Lavorate tutti i giorni su serio?"

"Necessariamente: è un formaggio fresco se il prodotto tutti i giorni è consumato in fretta".

"Il giorno di riposo?"



La sala di lavorazione della mozzarella, con i punti vendita

confezionamento".

"Insomma qual è il segreto della vera mozzarella? - chiediamo - la producono a vista, un po' come la cucina, è già garanzia, ma che cosa esattamente garantisce la qualità?"

"Sicuramente l'ingrediente principale nella realizzazione di un formaggio fresco è il latte - risponde Moruzzi - e noi usiamo soltanto quello della nostra regione, raccolto in parte da noi ed in parte da cooperative di raccolta piemontesi".

"Conoscere l'origine diretta delle materie prime impiegate mi sembra molto importante, vero?"

"Certo, parte del nostro lavoro è proprio quello di selezionare gli allevatori locali che ci possono garantire una produzione di latte che rispetta le caratteristiche qualitative ed igieniche: il residuo secco, il contenuto in grassi, l'acidità, l'assenza di antibiotici fanno parte dei parametri che controlliamo in azienda su ogni partita

"A volte la dimentica la piete in cucina, io che sono appassionato di selvaggina, - conclude Moruzzi - e preparo il cervo stufato nel latticello, il siero che rimane dalla lavorazione del formaggio, una ricetta da assaggiare".

I prodotti non destinati alla vendita all'interno dello spaccio e le lavorazioni per conto terzi vengono avviati alla distribuzione grazie al moderno parco di frigoriferi (ne abbiamo contati sei) di cui il caseificio PIM è dotato.

L'azienda è disponibile a far visitare il proprio stabilimento alle scolaresche che fossero alla lavorazione del latte.

Gli alunni interessati a proporre ai propri allievi questa esperienza, che riteniamo estremamente educativa, possono contattarci direttamente al Caseificio PIM al numero telefonico 011 415 49 79.

Claudio Ford

Chef segretario dell'Associazione Cuochi di Torino e provincia



La sala di lavorazione della mozzarella, con i punti vendita

chio PIM ai migliori locali. Inoltre, produciamo per Le Fattorie Lodigiane, leader nel latte biologico con tremila punti vendita in Europa.

Per poter effettuare la trasformazione del latte biologico ci siamo certificati AIAB (Associazione Italiana Agricoltura Biologica).

Il latte in modo che si possa acquistare, noi da noi, il necessario al consumo quotidiano".

Il investimento, pari a circa 10 milioni di euro, si sono limitati alla ristrutturazione dello spaccio, ma hanno riguardato in particolare gli impianti di produzione e la struttura del caseificio. Sono state sostituite le confezionatrici, l'impianto per la produzione di acqua gelida, rimodernato l'impianto di adeguamento alle nuove normative di legge ed alle esigenze di maggiore produttività.

Le innovazioni tecnologiche e le linee di produzione non hanno certamente compromesso la qualità del prodotto, rendendolo ancora più sicuro dal punto di vista igienico-sanitario e permettendo la produzione di prodotti caratteristici organolettici. Il prodotto PIM è freschissimo: la lavorazione comincia nelle prime





IL Biologico



Alimentazione



Nome in codice: biologico. Un settore in espansione in un mondo che invecchia e che, ahimè, di anno in anno si «sporca» un po' di più. E così, una larga parte del mercato alimentare ormai è dedicata ai prodotti cosiddetti «sicuri», che rifiutano interventi chimici o genetici. Un ritorno, per intendersi, alle coltivazioni di una volta, ai cari e vecchi metodi dei contadini di

un tempo, che usavano ad esempio deterrenti naturali o posto dei concimi chimici, dando a mucche e galline pasti di erba e cereali.

Così, un po' di anni fa - e Mucca Pezza ha dato una bella spinta in questo - solo nei negozi specializzati ma anche nei comuni supermercati sono comparsi moltissimi prodotti dal nome invitante: ecolo-

gici, biologici etc. Sono molte le persone che li scelgono, per sé o per i propri figli, alla rincorsa, ed è quasi un simbolo, di un mondo sano, pulito e innocente, che pare perduto per sempre. Attenzione però. Per essere davvero «biologico» un prodotto alimentare - un pollo, una zuccina, una scatola di biscotti, una bottiglia d'olio e via dicendo - deve il marchio

regolamentare che recita in fatidica frase «da agricoltura biologica», certificato da alcune (poche) sigle ufficiali. Una certificazione seria, questa, che segue regole ed esami ben precisi - i quali una volta ottenute il bollo di garanzia. Attenzione quindi a quelle merci, e sono davvero tantissime, che si spacciano per biologiche e non lo sono.

23
LA STAMPA

PUBBLICITÀ COMPARATIVA TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Nome	Contenuto (litri)	Nome	Contenuto (litri)	Nome	Contenuto (litri)	Nome	Contenuto (litri)	Nome	Contenuto (litri)
Acqua	75,5	Acqua	1,0	Acqua	1,0	Acqua	1,0	Acqua	1,0
Acqua	132	Acqua	2	Acqua	550	Acqua	550	Acqua	550
Acqua	160	Acqua	3	Acqua	570	Acqua	570	Acqua	570
Acqua	179	Acqua	4,4	Acqua	570	Acqua	570	Acqua	570
Acqua	230	Acqua	5	Acqua	570	Acqua	570	Acqua	570
Acqua	369	Acqua	5,1	Acqua	570	Acqua	570	Acqua	570
Acqua	431	Acqua	6,5	Acqua	570	Acqua	570	Acqua	570
Acqua	479	Acqua	6,8	Acqua	570	Acqua	570	Acqua	570
Acqua	499	Acqua	10,67	Acqua	570	Acqua	570	Acqua	570
Acqua	515	Acqua	42	Acqua	570	Acqua	570	Acqua	570
Acqua	1074	Acqua	49	Acqua	570	Acqua	570	Acqua	570
Acqua	1219	Acqua	49,2	Acqua	570	Acqua	570	Acqua	570

Fonte: dati forniti dai produttori all'etichetta o desunti da "Rassegna delle Acque Minerali Italiane" - N. 1 - 1997. I dati sono dichiarati.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, montagna.

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori (tel. 0171.95.94.33 - email: info@santanna.it)

SAPETE LEGGERE TRA LE MONTAGNE

Montagne, bambini, acqua e natura: ecco perché Sant'Anna di Vinadio è la scelta ideale per chi cerca un'acqua minerale leggera e sana. Sant'Anna di Vinadio, la nostra sorgente a 1.503 metri di quota, produce acqua pura, senza cloro e senza trattamenti chimici. È l'acqua che non si stanca mai di essere bevuta.



Biologico, un successo che cresce

Le aziende agricole sono ormai oltre 57 mila

Il settore alimentare del biologico è l'unico ad essere sottoposto a controlli che partono dal terreno fino ad arrivare alla nostra tavola. Alla base del successo dei cibi biologici c'è l'esigenza di nutrirsi senza rinunciare al gusto e rispettando il proprio benessere e quello dell'ambiente.

Molti infatti coloro che optano per gli alimenti biologici evitano l'impiego di fertilizzanti e antiparassitari chimici e che oggi si possono trovare solo in negozi specializzati (erboristerie) ma anche, da qualche tempo, nella grande distribuzione. I prodotti biologici che si trovano in commercio spaziano da quelli della prima colazione, pranzo, alle bevande e non ultimi a quelli per l'infanzia.

Un dato che si può tradurre in numeri: nel 2001 le aziende agricole biologiche in Italia sono 57.298 unità, con un incremento del 21% sulle 47.357 dell'anno precedente. I dati sono stati forniti da Nomisma, società di ricerca bolognese, in un convegno sull'evoluzione del biologico in Italia, organizzato nell'ambito del Sana, il Salone dell'alimentazione naturale che si è svolto a Bologna. Sempre nel 2001, la superficie coltivata a biologico è passata, secondo le rilevazioni di Nomisma, da 1.069.000 ettari a 1.182.403 ettari, con un aumento del 10,3%, spiega - ha commentato il ricercatore di Nomisma, Fabio Lunati - che il biologico continua ad espandersi, ma non ai tassi degli anni precedenti. Secondo Lunati, il numero delle aziende non è il solo parametro per valutare l'effettiva importanza economica del biologico. «La vera novità - ha detto - è la forte crescita delle imprese alimentari che utilizzano il prodotto biologico quale



materia prima per la trasformazione industriale. Queste aziende, secondo il centro di ricerca bolognese, sono passate dalle 4.195 unità del 2000 alle 5.858 attuali, con una crescita del 40%. Lunati - di un segnale importante dal momento che la trasformazione rappresenta per molti prodotti agricoli la forma di

immersione in mercato economicamente remunerativa ed alternativa alla vendita diretta. Di fronte alla rapida crescita del biologico - aggiunge la Coldiretti - è necessario mettere in atto tutte le misure di tutela e educazione dei consumatori per evitare la commercializzazione di prodotti che richiamano alle produzioni biologiche senza però presentarsi le necessarie garanzie. Proprio su questo versante bisogna recuperare molti ritardi salvaguardando in primo luogo, anche nel biologico, l'identità territoriale degli alimenti che deve essere resa visibile al consumatore attraverso l'etichettatura, anche per valorizzare il lavoro delle aziende nazionali. L'impresa agricola biologica italiana tipo - conclude la Coldiretti - è ampia (21 ettari di superficie), diversificata (nel 6,3% la coppia) e l'attività agrituristica, mentre molte volte trasforma in azienda le produzioni biologiche: marmellate, torte, vino, formaggi, sott'oli e sughi, poco meccanizzata, con elevato impiego di manodopera (nel 45% dei casi fa ricorso a lavoratori a tempo determinato) ed è guidata da imprenditori giovani (due su tre hanno meno di 45 anni), con ridotta esperienza (il 56% ha solo 2-3 anni di gestione), soddisfatti della propria posizione professionale (70%) e per il 20,3% di sesso femminile.

DALL'ESPERIENZA LA QUALITÀ DEL PRODOTTO!!



ITALMACELLO®

IMPORTAZIONE, ESPORTAZIONE,
LAVORAZIONE, COMMERCIO
INGROSSO E DETTAGLIO
SPECIALIZZATI IN CARNI EQUINE

ITALMACELLO F.lli Nocera, opera da anni nel settore delle carni ed è specializzata nella produzione e commercializzazione di carni equine di alta qualità, scelte con competenza e professionalità dai propri tecnici. La politica aziendale è quella di offrire maggiori garanzie al consumatore nel rispetto della massima igiene, qualità e competitività. Oltre a servire la grande distribuzione, ITALMACELLO offre la possibilità di acquisto diretta dal produttore al consumatore tramite il proprio spaccio interno, dove vengono vendute oltre a prodotti e affettati equini carni bovine, ovicaprine e avicunole, con competenza e la disponibilità del personale interno.

CUSTOMER SATISFACTION

Il nostro obiettivo primario è la soddisfazione del Cliente

ITALMACELLO S.r.l.

Via Venaria, 55 - Collegno Torino - tel. 011 4056412/13 fax 011 4054355
e-mail: italmacello@infotonica.it - sito web: www.italmacello.it

Antichi Sapori



Ristorante Europa

**Cambio di gestione al famoso ristorante di Rivarolo.
Domenica Tomasi, già titolare del Ristorante "Oasi",
si propone alla guida del Ristorante Europa che ha preso ora il nome
di "Antichi Sapori - Ristorante Europa"**

*La Cucina è tradizionale con grande cura per la materia prima e la ricerca dei piatti
e dei sapori che vanno via via scomparendo: scoprite ad esempio le zuppe di legumi e verdure,
la zuppa canavesana con cavoli e pane, i bolliti misti, il coniglio alla canavesana,
i funghi porcini, le selvaggine con polenta concia, gli agnolotti e le tagliatelle fresche,
per non dimenticare la famosa Bagnacauda, cucinati con la cura e la semplicità di una volta.*

*L'ambiente rinnovato è composto da piccole e grandi sale:
quelle piccole sono raccolte ed intime per stare in tranquillità per una cena tra amici
o un pranzo di lavoro senza essere troppo disturbati. Quelle grandi sono ottimali
per festeggiare matrimoni e cerimonie o semplicemente per stare insieme in tanti
ed attendere l'arrivo dell'anno nuovo o divertirsi con le serate in maschera.*

*A mezzogiorno funziona il servizio 'Brunch', che permette di risolvere il problema del poco
tempo della pausa pranzo, con zuppe calde o yogurt freschi e altri piatti veloci, insieme
a piatti tradizionali come le acciughe in salsa verde, da potersi servire da soli a piacere.*

*Prenotazioni aperte per Natale e Capodanno
Possibilità di piatti d'asporto per gustare anche a casa vostra la nostra cucina.*

Antichi Sapori



Ristorante Europa

di Tomasi e C. s.a.s.

Via Losego, 22 - Rivarolo C.se (TO)

Tel. 0124.425744 - Fax 0124.401450

www.ristoranteuropa.it • e-mail: info@ristoranteuropa.it





CENTRALE
D'AOSTA



CHAMBRE
D'AOSTA



GRUPPO

La Qualità
tutti i giorni
nasce qui!

Sedersi a tavola, da sportivo

Diete intelligenti per chi spende tanta energia

Che **■** devono mangiare gli sportivi? Per loro, più che per tutti gli altri, **■** indicata un'alimentazione **■** bilanciata, proprio per far fronte al dispendio di energia che ogni giorno si fa nell'attività sportiva.

La prima cosa, ma questo vale per tutti, è bandire dall'alimentazione ogni sorta di disordine. Il termine «disordine» sta a indicare un totale sbilanciamento nutrizionale, sia nella scelta dei **■** (grave errore **■** quello di non rispettare le giuste percentuali di zuccheri, grassi e proteine) sia nei tempi della loro assunzione (è molto importante una distribuzione equilibrata delle calorie nei **■** pasti principali **■** giornata). Ci vogliono insomma **■** gli zuccheri (o carboidrati, pasta, pane, riso, patate, dolci), **■** i grassi, sia le proteine (carne, pesce, uova, latte).

Una cosa che influenza **■** poco il successo o meno di una strategia alimentare è come si diceva una corretta distribuzione dei cibi durante la giornata. Uno dei «segreti» consiste appunto nel sovraccaricare il meno possibile l'apparato digerente, dandogli così la possibilità di trasformare rapidamente i cibi in energia. In **■** contrario, aumentando le difficoltà di digestione (con pasti rari e troppo ricchi), crescono anche le possibilità di «deposito» adiposo, oltreché di avvertire «vuoti di energia» (crisi ipoglicemiche) nemici



dello sportivo. Questi, poi, non si verificano soltanto a distanza di molte **■** dall'ultimo pasto, ma anche subito dopo un pasto eccessivamente abbondante, in quanto un grande quantitativo di sangue viene «rubato» ai muscoli da parte proprio dell'apparato digerente.

Ma a cosa servono carboidrati, proteine, grassi, vitamine e

minerali, ai quali si devono aggiungere acqua e fibre? I primi rappresentano la più immediata fonte disponibile di energia per l'organismo. Una dieta ricca di **■** carboidrati è necessaria per mantenere adeguate scorte di glicogeno, principale **■** energetica **■** carboidrati dei nostri muscoli. Maggiore è la scorta di glicogeno e maggiore sarà la

capacità di sostenere **■** sforzo, dunque sono fondamentali per gli sportivi. Le proteine rappresentano la maggior componente strutturale di tutti i tessuti corporei e sono necessarie per **■** crescita e ricostruzione tessutale (sintesi proteica); esse hanno quindi una funzione che è principalmente plastica e, solo in condizioni molto particolari, possono assumere una funzione energetica. I grassi sono la fonte più concentrata di energia contenuta negli alimenti. Rappresentano inoltre il carburante fondamentale del muscolo cardiaco **■** degli sforzi di lunga durata e bassa intensità, oltre il veicolo delle vitamine liposolubili. Anche le vitamine sono fondamentali per il funzionamento dell'organismo; **■** possono essere sintetizzate ed è necessario assumerle attraverso gli alimenti. I minerali **■** nella costituzione delle cellule **■** dei tessuti. Svolgono **■** funzioni: favoriscono le reazioni biochimiche che avvengono nell'organismo, intervenendo nella regolazione della pressione sanguigna e del ricambio ionico. Sono inoltre presenti nella struttura dei globuli rossi.

Insomma, come si vede tutto è importante, nella dieta. E per gli sportivi il mercato mette a disposizione prodotti specializzati, come integratori di vitamine **■** minerali, ideali per chi **■** molte attività fisica e **■** ogni giorno tanta energia.

Alimentazione

27

LA STAMPA



dal 1959

RISTORANTE PIZZERIA TROPICANA

La vera PIZZA D.O.C. con pomodorini del Vesuvio

■ specialità prodotti campani ■ pane casareccio

AMPI LOCALI
PER CERIMONIE
E RINFRESCHI

PESCE FRESCO
OGNI GIORNO

CARNE ■ BUFALA
proteica, magra, dietetica, **■** poco colesterolo,
molto ferro e tanto sapore
tenera e succosa, al palato ha un gusto nobile
a cui si associa un'alta digeribilità.
proviene solo da allevamenti italiani,
certificati dal Servizio veterinario nazionale

C.so Mediterraneo 84 10129 Torino - Tel. 011.591210 - Fax 011.503167

<http://www.tropicana-to.it>

e-mail: tropicana@tropicana-to.it

IL SIGNIFICATO DI UN NOME

"Gulet" in piemontese significa
"pozza d'acqua sorgiva".

Sui nostri terreni ■■■■ presenti
ed utilizzate per l'irrigazione
dei coltivi.

Anticamente le acque sorgive
venivano raccolte in vasche
e usate per abbeverare le mucche.
Le vasche venivano anche usate
dalle abitanti della zona,
per sciacquare il bucato.

Gli itinerari consigliati:

- Percorso "Pian Gambino"
- Percorso "Serralunga"
- Percorso "Tetti conchi"
- Grande traversata della Collina



DOVE TROVARE LE SPECIALITÀ DELLA CUCINA ■■■■

Nel cuore del Parco di Superga,
l'Agriturismo "Ai Gulet", offre ai clienti i
prodotti dell'antica tradizione contadina,
coltivati nel rispetto del territorio, ■■ garan-
zia ■■ una genuinità e di un sapore ■■■■
da riscoprire. È possibile inoltre acquistare
i frutti della nostra terra, freschi o conser-
vati: meravigliose confetture e squisiti anti-
pasti di verdure. L'apertura del locale ■■
annuale ■■ i menu fissi a tema sono setti-
manali. L'ambiente rustico, tranquillo e
familiare è garanzia di sicuro relax.

Una posizione invidiabile

A meno di 1 km ■■ possibile visitare la sto-
rica Basilica di Superga, che custodisce le
tombe dei Savoia.

Dal piazzale panoramico è visibile oltre ■■
parco di Superga in tutta la sua estensione,
la città di Torino, ■■■■ l'arco Alpino dal
Monviso al Monterosa e oltre.

VENDITA DI PRODOTTI NATURALI

Agriturismo "Ai Gulet"

BALDISSERO TORINESE

Via Superga, 48/1

(a 500 mt dalla ■■■■ di Superga)

Tel. ■■ Fax 011 9407560



• AGRITURISMO •

a Piossasco (Torino)

Azienda Agritouristica
LA PAUTASSA

di Enzo Vernei

**Il Punto d'Incontro per
le Tue feste ■ Cerimonie**

Aperto venerdì, sabato, domenica e festivi

SU PIAZZA VALLONE

Regione Pautassa, ■ - 10045 Piossasco (TO) - Tel. 011/906 76 60

DALMASSO
Trattoria AL Bivio

Aperto solo ■■■■

**MENÙ di
PESCE FRESCO**

Specialità:

Pasta fresca fatta in casa
RANE LUMACHE CARNI

PIZZERIA

Via della S. Maria di CUMIANA
Tel. 011/906 70234 - chiuso il mercoledì



Se la campagna è il contorno

Agriturismo, gusti semplici e tanti animali

Alimentazione

29

LA STAMPA

Mangiare sì, ma conta anche la «cornice». Per chi ama la natura, i prodotti dell'orto, la frutta di stagione, i sapori semplici e onesti di casa propria, ci sono gli agriturismi, che offrono tutto questo.

Ambienti alla buona ma accoglienti e caldi, menù saporiti senza arzigogoli, simpatia e la possibilità di godersi il «fuori città», magari visitando l'annessa cascina, i pollai, le stalle e i recinti per gli animali.

L'ideale per un pranzo fuori porta o per un periodo più lungo di vacanza, di là dei ritmi frenetici della vita metropolitana. L'ideale anche per chi ha bambini che siano desiderosi di giocare con gli animali «da cortile», finalmente visti persona invece che in televisione o nelle fotografie dei libri di scuola. Lezioni in campagna, dunque, e per una niente banchi e libri e quaderni: l'occasione per imparare a fare il pane, a osservare i prodotti dell'orto, a conoscere gli antichi strumenti di lavoro della terra.

Avvicinare i ragazzi al mondo contadino e all'ambiente naturale è davvero l'utilissima e preziosa offerta di molti agriturismi, che la attuano attraverso visite didattiche in cascina, anche rivolte alle scuole.



Genitori e insegnanti possono scegliere fra le varie proposte. Ampio spazio viene dato alla didattica dell'ambiente, alla salvaguardia del territorio, all'agricoltura biologica: giornate a tema su questi e altri argomenti proposte da molte cascine. I ragazzi possono scoprire l'agricoltura, i cicli dell'agricoltura,

la coltivazione della vite, la vita del bosco. E per i bambini che «respirano» quotidianamente la città è davvero una scoperta trovarsi a tu per tu con gli animali della fattoria, dare da mangiare a cavalli, pecore, conigli e oche, come possono fare in moltissime aziende. Il divertimento è assicurato, poi, quan-

do ai ragazzi viene data la possibilità di misurarsi con la cottura del pane e dei biscotti nel forno a legna, o con la lavorazione artigianale del formaggio. E quale bambino non sogna di andare a cavallo? Ecco allora i corsi di equitazione e, per i più piccoli, le passeggiate a pony in carrozzella.

Agriturismo insomma significa cibo «servito» insieme con una rosa di proposte diverse. Per unire il momento del pranzo a quello dell'evasione, dell'apprendimento, della «vacanza» e del divertimento, all'insegna della natura intorno a noi, della quale, purtroppo, sappiamo sempre meno.

Prodotti dall'orto, salami e prosciutti fatti in casa, gnocchi alla contadina e polente fumanti, torte della nonna in cui si sente la bontà dell'uovo appena preso nel pollaio: sono queste le semplici raffinatezze che si possono trovare nei migliori agriturismi. Dedicate a buongustai che preferiscono a una salsa complicata una frittata di funghi appena raccolti, ad un troppo originale antipasto l'inimitabile gusto di una buona fetta di lardo, ad un secondo ultracucinato l'impareggiabile quanto ovvia magia di una fetta di caprino accompagnata da un cucchiaino di miele.



“Il gusto si fa strada”
E' uscita la carta geografica del Piemonte
con l'indirizzo ■ le fotografie delle aziende agrituristiche.

Molte idee per i tuoi fine settimana

- per pranzi e cene con la tua famiglia e i tuoi amici
- per acquisti enogastronomici



E' in distribuzione gratuita presso
il Punto Immagine ■ Via Lagrange n.2 a Torino
Per informazioni Tel. 011.534918
www.agriturismopiemonte.it

LE SERATE DEL GUSTO

Nello scenario della collina torinese
cena degustazione per scoprire sapori
antichi e genuini, piatti tradizionali
e buona cultura enogastronomica.



20 ottobre **Salumi e vini piemontesi**
07 novembre **Risi, risotti e i pesci regionali**
14 novembre **Platti e le carni piemontesi**

Nella quiete e nel relax
della azienda agriturbistica
si svolgono corsi di tradi-
zioni e cucina, agricoltura.

I PERCORSI DEL GUSTO E DELLE TRADIZIONI

Corsi di cucina in
azienda agriturbistica.
Prenotare anticipatamente

I segreti del buon pane casalingo
Le erbe aromatiche, i fiori e le spezie
Non solo la cucina... ma
Primi piatti e dessert piemontesi

LA SPESA IN CASCINA

Fare la spesa in cascina, un'occasione unica per
gustare prodotti della terra sicuramente genuini
ma anche miele, confetture, marmellate, vini e
formaggi. Pranzo in cascina e relax nel verde.

20 ottobre - **Pacetto Torinese**
9 novembre - **Baldissero Torinese**
11 novembre - **Chivasso**

Partenze in autobus
da Torino

Chivasso con Cral, orario, ...

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

NUMERO VERDE
800 905 031

E-mail:
contact@italianincoming.it

Sito internet: www.italianincoming.it

VERBA ET SCRIPTA: SITO INTERNET: RISTRUTTURAZIONE NELLA LISTA
RICEVERETE ANTICIPAZIONI SU INIZIATIVE...

Il pesce, che saporita alternativa

Secondi da gustare, per chi non ama la carne

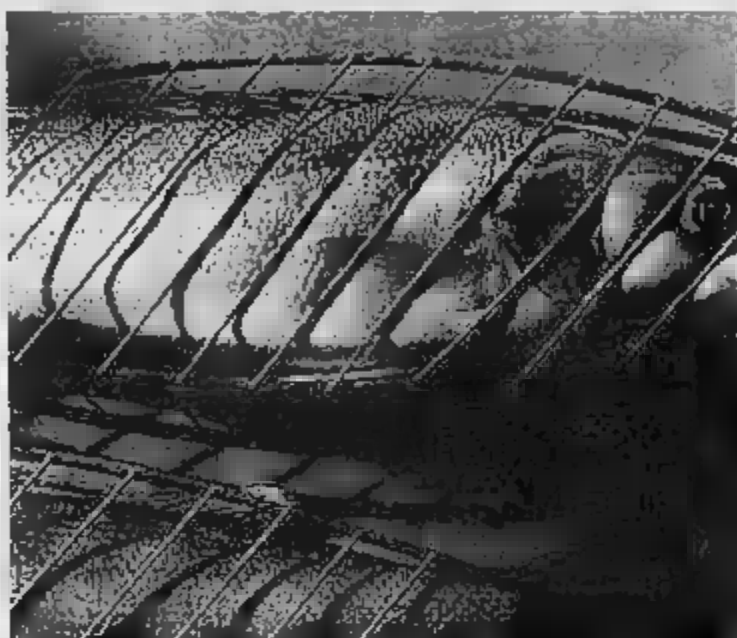
E il secondo? Perché non parlare di pesce? Il pesce è un alimento di grande rilevanza dal punto di vista nutrizionale, infatti è molto ricco in iodio, calcio, fosforo. In Italia l'uso del pesce è ancora limitato rispetto a quello della carne, anche negli ultimi anni il consumo è andato aumentando.

Il pesce si distingue in magro semigrasso e grasso. Quello magro essendo più leggero è anche più facilmente digeribile, mentre quello grasso ha un più alto valore energetico. Il pesce oltre che fresco può essere conservato sott'olio sotto sale, essiccato.

Di largo impiego sono i pesci surgelati che conservano le stesse proprietà del pesce fresco. La maggiore parte dei pesci di acqua dolce presenti sul nostro mercato è prodotta in allevamenti: si pensi alla trota. Non mancano però allevamenti di pesci marini: squali e spigole, cozze e vongole tanto per citarne alcune.

Il pesce di allevamento, oltre ad avere le stesse proprietà nutrizionali del pesce fresco, ha il vantaggio di venire in acque non inquinate.

Attenzione, comunque, a scegliere bene. Per il pesce risulta molto importante, dunque è meglio rivolgersi a negozianti che si conoscono, di provata serietà. Da che cosa si può vedere, comunque, se il pesce è fresco? Dall'odore fragrante,



dall'occhio vivo, dalle carni sode, dalle scaglie e dalle branchie rosse e umide.

Il pesce può essere cucinato in molti modi, dal più semplice al più complicato, dipende dal tempo che si ha a disposizione. Al burro, alla mugnaia, al forno, alla griglia, fritto, in carpione, in cartoccio, in umido, in sabbolito.

I contorni da abbinare con il pesce dipendono dal tipo di cottura: patate lesse e cotte al

vapore, insalata, riso, funghi. Ecco, ad esempio, alcune tra le più famose ricette: triglie alla livornese, triglie in umido, filetti di sogliola in bianco, sogliola alla mugnaia, palombo al pomodoro, palombo al vino cortese, dentice con la maionese, tonno e mascarpone, merluzzo in aceto, cefalo al cartoccio con gamberi, stoccafisso alla genovese, baccalà alla napoletana, baccalà con le uvette, anguilla e rosmarino, anguilla e piselli,

alle olive, carpa al vino, trota alle mandorle, trota alla mugnaia, salmone e maionese, tinca al pinot, tinca in carpione, pesce persico impanato, involtini di pesce persico, naselli fritti.

Poi ci sono alcuni «segreti», riguardo a certi tipi di pesce, da tenere presenti. Un esempio? Le seppie. La seppia è del tutto vero che le seppie, più sono piccole, più sono buone. In realtà il valore gastronomico dipende dall'età. Le seppie piccolissime, 4 o 5 centimetri, le migliori, ma può anche capitare che anche una seppia così piccola sia «anziana» e quindi meno saporita di una più lunga ma più giovane. Inoltre più la seppia è adulta, più è lunga la cottura richiesta.

Un altro segreto riguarda il nero di seppia. In cucina il nero di seppia profuma e colora spaghetti, risotti, piatti di pesce, ma il più ha una proprietà inusuale: aiuta a riconoscere i molluschi freschi da quelli scongelati; in questo caso infatti il nero non diventa liquido ma resta granuloso.

LA STAMPA

Edizione La Stampa SpA

Via Mazzini 32, Torino

Stabilimento di stampa

La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso al 10/10/2002



TRATTORIA SAN DOMENICO SPECIALITÀ PESCE

TOTALMENTE RINNOVATO

Libera, Nando e Natalina continuano dal 1969 la tradizione nella loro specialità del pesce per il piacere dei buongustai. Così potrete assaporare la zuppa di pesce, le cozze alla marinara, gratinate o in zuppa, la frittura di pesce, le grigliate, il pesce da porzione, nonché una scelta di antipasti, primi e secondi che cambiano tutti i giorni.

2 sale distinte, fumatori e non fumatori
Locali a norma di legge e servizi per disabili
Paella e menu tipico sardo (su ordinazione)
Aperto a pranzo e cena

• WWW.TRATTORIASANDOMENICO.IT

• WWW.VUOIMANGIAREATORINO.COM/SANDOMENICO

STRADA DELLA PRONDA, 15 - TORINO - TEL. 011.70.16.74 - CHIUSO LUNEDÌ
CARTE DI CREDITO TUTTE - BANCOMAT - TICKET - GRADITE PRENOTAZIONI



Ristorant Valàdess ët Lanss

In lingua francoprovenzale ■ chiama Ristorant Valàdess ët Lanss (Ristorante Valli di Lanzo) e si trova nel centro storico di Ceres (Séress), grazioso paese a pochi chilometri da Torino, "capoluogo" delle valli francoprovenzali del Piemonte Occidentale.

Il ristorante ■ in funzione dal 1905 ed è gestito sempre dalla stessa famiglia: i Genta. Oggi in cucina c'è Luigi, coadiuvato in sala dalla moglie Anna e dal personale. Il locale ■ rivivere la calda atmosfera delle vallate alpine: il legno, il camino, i soffitti a *Pavellon* (volta a botte), gli affreschi, i particolari contorni. Per ciò che riguarda la ristorazione si può scegliere tra varie proposte, comunque legate alla tradizione valligiana, ai prodotti locali, ai frutti offerti dalle stagioni. In Primavera trionfano i profumi delle erbe e dei fiori, si possono così gustare delizie quali: fagottini ■ *Verquenhau* (Buon Enrico), mille foglie ■ patate e toma delle valli, mousse di lavanda e primule. In Autunno funghi e caccagione trionfano assieme alla zuppa di castagne, zucca. Ricco è il carrello dei formaggi strutturato principalmente sulle offerte delle valli, sono poi fatti in casa il pane alle erbe e ■ fichi oltre che ■ genovese mattellate (sambuco, ■ ■ ■ ecc.). Durante l'anno si propongono serate degustative quali: fritto misto alla Piemontese, la *bàrdhichàuda* (bagna ciuda) ecc. Ricca ■ curata ■ la cantina con oltre 150 etichette.

Il passaggio delle stagioni e delle ricorrenze lo si scorge anche all'esterno del ristorante, l'alternarsi delle decorazioni, il suggestivo presepe nel periodo natalizio, tutto curato dalla Signora Anna Genta.

Si può anche trascorrere tranquilli week-end o periodi di vacanza più lunghi in quanto, annesso al ristorante vi è anche l'albergo con una decina di camere.

Albergo Valli di Lanzo



L. G.

Gradita la prenotazione

di
Luigi Giulio Genta
Via Roma, 13
10070 Ceres (To)
tel. 0123.53.397
Locale tipico
francoprovenzale
Chiuso il mercoledì
(periodo invernale)





RISTORANTE CAPRICCIO

SPECIALITÀ PESCE FRESCO

- aria condizionata
- aperto tutto l'anno
- carte di credito ■ ticket
- servizio catering
per matrimoni in ville esclusive
- rinfreschi e inaugurazioni

VENERDÌ E SABATO MUSICA ■ ■ ■ VIVO
(SERVIZIO RISTORANTE FINO ALLE SEI DEL MATTINO)

Menù degustazione pesce

Euro 25,00
Bevande comprese

Via Venaria, 2 - ALPIGNANO
Tel. 011.9682258

P E R T I L E

Spaccio di vendita al pubblico:

Biancheria per il letto e la tavola alta qualità

Tela bandiera, tela Aida ed articoli da ricamo

Tessuti per la decorazione della casa e per rivestimento mobili e divani

Tendaggi in pezza ■ confezionati

Accappatoi ed asciugamani in spugna

Forniture per istituti ■ comunità

Vasto assortimento di tessuti d'arredamento

Liste nozze

Mattino: 9,00 - 12,30 pomeriggio: 15,00 - 19,00

Sabato: 9,00 - 12,00 / 15,00 - 18,00

Lunedì mattina chiuso

Tessitura Pertile, via Andrea Gastaldi, 24 - 10023 Chieri (To)

Tel. 011 9472850, fax 011 9424438

e-mail: info@pertile.com

GIRARROSSI ARANCIOTTI® FRITTATA



**GUSTOSI
APPETITOSI
CROCCANTI
PROVALLI SUBITO!**

**La garanzia del
Pollo ITALIANO
allevato a TERRA
con CEREALI**



I MIGLIORI DA SEMPRE!

TORINO

PIAZZA S. MATEO, 7/E

VIA RICCIA, 183/D

VIA TURCO, 120/B

VIA NICOLA PARRINO, 17

CORSE BENVENUTO, 278

VIA FERRARZI D'ACCAIA, 41

CLEO A. E. GASPERI, 87

CORSE COSENZA, 54

CORSE FRANCIA, 303

CORSE ITALIA, 282

CORSE U. SOVIETICA, 511

PIAZZA BENTONI (VIA NIZZA, 383/B)

PIAZZA DALL'ACQUA (C.SO A. DE BARRIS, 1)

VIA FERRARZI CRISTINA, 28 (vicino al mercato)

OROLOGIO

VIA MARTINI, 1/A

RICHELINO

VIA TORINO, 119

(011) TELEFONO

8881.75

889.98.14

319.04.95

776.16.84

311.25.40

434.53.88

59.81.13

8881.75

779.38.74

8881.75

34.30.83

883.49.34

50.03.19

8881.75

(011) TELEFONO

8881.75

(011) TELEFONO

821.11

BERLUSCONI: PRONTO A DISCUTERE LE PROPOSTE DEI CENTRISTI SULLA FINANZIARIA. CASINI: BENE

La Cgil torna allo sciopero generale

Pezzotta: entro fine mese tavolo governo-sindacati-Fiat



Le modifiche alla Finanziaria, il confronto governo-sindacati sulla Fiat, lo sciopero della Cgil: su questi temi servizi ALLE PAGINE 5, 6, 7 E 20

Epifani: «In piazza per frenare il declino dell'economia italiana»



«Dall'articolo 18 ai conti dello Stato fuori controllo non sono cambiate le nostre ragioni. Il governo cancella strumenti di crescita e lo sviluppo non c'è»

Roberto Epifani a PAGINA 5

MARCINELLE



CIAMPI: DAGLI INDIRIZZI DELL'EUROPA

Il Presidente nella miniera dove nel 1956 morirono 136 lavoratori italiani «Furono loro i primi costruttori dell'Unione»

Enrico Cuccia a PAGINA 11 CON UNA TESTIMONIANZA DI IGOR

CINEMA



I RAGAZZI VIA MAASTRICHT

In una Budapest che si apre all'Europa il regista Zaccaro gira una fiction tv dal celebre racconto di Molnár

Ventavoli e Cuccia a PAGINA 25

LA NAZIONALE A PICCOLO

CAMPIONI SENZA VALORI

Aldo Cazzullo

SCRIVE Berra dal semipiterno Prater: «Riva cade con un grido e si volge atterrito a guardare il suo boia, il mediano Hof. Contro il Portogallo, nel marzo '67, si aveva rimesso il perone sinistro: qui a Vienna gli si fratturava il destro, poco sopra la caviglia. Il destino di Riva si rivela di in un anno più drammatico. L'incidente commuove gli italiani e getta i Cagliari in un mare di guai».

La frattura è cardiaca della carriera di un grande, il rumore di legno che si spezza, l'incredulità del purosangue azzoppato, l'urlo il pianto la paura. Ci sono passati quasi tutti, Maradona Platini Ronaldo. Certo non occorre soffrire per essere campioni; e si è detto che soffrire per la Nazionale sia meno peggio che per un presidente petroliere. Si può essere grandi anche con il conto del dare e dell'avere attivo. Ma lo spettacolo dei nostri campioni più amati e pagati che arrivano al ritiro in auto di grossa cilindrata, mostrano lividi e arti dolenti e ripartono velocemente le fidanzate soubrette, cre la Nazionale precipita ancora più giù del fisco mondiale, è davvero malinconico.

Ognuno di loro è certo in buona fede, ha le sue giustificazioni, come i medici federali hanno potuto constatare; e i titoli dei giornali sportivi che annunciano che il sicuro Vieri è forse pure Toti e Inzaghi; dopo aver saltato le due disastrose partite della Nazionale, domenica saranno a disposizione dei loro club, ovviamente buone notizie. Sgombrando il campo, che li circonda, a che li si fa crescere. Viene voglia di procurarsi odio e insulti e dare atto al presidente della Juventus e ad Alessandro Del Piero della loro coraggiosa ingenuità. I calciatori hanno imparato l'innno, ma quando Ciampi li invitava a rappresentare l'identità nazionale, nelle forme più immediate che solo al calcio sono concesse, intendeva anche altro.

Dopo la seconda frattura, Riva tornò a indossare la maglia azzurra, e ritrovò l'Austria. Ancora Berra: «Riva stringe la mano a Hof, che gli ha la gamba a Vienna, e ammette che sono incerti del mestiere. Hof si dice ammirato di lui, grande come campione e uomo». Anche noi siamo molto ammirati dai campioni, che troviamo bravissimi e fortissimi; grandi no, quello proprio si può dire.

LA BOZZA DI COMPROMESSO PROPONE NUOVE CONSULTAZIONI DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA PRIMA DI SFERRARE UN ATTACCO A SADDAM

Iraq, dagli Usa risoluzione più morbida

Via libera da Mosca, Parigi incerta. Berlusconi: «Soddisfatto». L'Ulivo si spacca: appello contro la guerra di 131 parlamentari. Bombe contro i cristiani nelle Filippine. La Corea del Nord ammette di avere un programma nucleare: tensione con Washington

DIVERGENZE PARALLELE

Gian Enrico Rusconi

NEL suo attivismo diplomatico Berlusconi, volendosi collocare tra Blair e Putin, con un occhio di riguardo a Chirac, lascia fuori intenzionalmente Schröder. Non è una buona cosa per l'Europa in questo modo l'isolamento di Berlino nell'attuale fase di tensione internazionale.

Al protagonismo dell'Italia si contrappone il ripiegamento della Germania. Si tratta di proiezioni di congiunture interne: ricerca di visibilità internazionale del premier italiano e, viceversa, effetto ancora post-elettorale per il governo di Berlino? Oppure si tratta di differenze serie che lasceranno un segno?

A tutt'oggi il governo Schröder-Fischer non solo mantiene la ferma opposizione ad ogni attacco preventivo americano contro Baghdad, ma è anche contrario a qualunque iniziativa Onu che possa giustificare in qualche modo un'azione militare anti-irachena. La posizione italiana invece è assai più possibilista. Per Berlusconi la mossa decisiva diventa infatti la risoluzione «chiaro e duro» dell'Onu nei confronti dell'Iraq, dopo la quale si possa dare via libera alla guerra, nel caso malaugurato la risoluzione non funzionasse. Non è chiaro come Putin si dica d'accordo con questa linea, dal momento che continua a ribadire la sua contrarietà a qualunque azione militare anti-irachena.

In realtà, sin tanto che non verrà alla luce l'invocata risoluzione «chiaro e duro» dell'Onu, è tutto un gioco di buone intenzioni. Purtroppo l'esperienza è fatta di risoluzioni delle Nazioni Unite non promette molto. Se le cose stanno così, la posizione tedesca ha il pregio della linearità e della coerenza.

Intransigenza tedesca, possibilismo italiano. Due stili di governo e espressioni di due culture politiche. Ma sono anche segnali di una divaricazione rispetto al comune impegno per il Kosovo di qualche fa. Allora era l'esempio di una Germania rosso-verde che trascinava un riluttante centro-sinistra italiano in un'azione enfaticamente definita «guerra umanitaria». Se adesso la situazione è cambiata, non è semplicemente perché a Roma governa il centro-destra. La cesura dell'11 settembre infatti ha mutato radicalmente i termini della questione. Schröder e Fischer hanno elaborato una doppia strategia: «sostegno illimitato» all'America nella lotta al terrorismo, anche sul terreno dell'Afghanistan, rifiuto dell'attacco preventivo contro l'Iraq. E' una strategia diversa da quella dei Ds italiani che, spacciando l'Ulivo a proposito degli Alpinisti in Afghanistan, si sono trincerati in una irrealistica distinzione tra azione di pacificazione e lotta al terrorismo. Hanno così indebolito i loro argomenti contro il progetto attacco preventivo americano contro l'Iraq.

D'altra parte il possibilismo di Berlusconi funziona soltanto se gode di un'effettiva influenza sulla Casa Bianca. Altrimenti rischia di essere una parca per prendere tempo e non scontentare nessuno - salvo alla fine scontentare tutti. All'italiana.

MEDIO ORIENTE

ISRAELE
CAMPID PROFUGHI: 8 MORTI
Rappresaglia contro Hamas
Tra le vittime tre bambini
Drammatiche testimonianze sulle esecuzioni senza processo dei palestinesi accusati di spionaggio

Aldo Bequith e Stéphanie La Barre a PAG. 9

BRESCIA



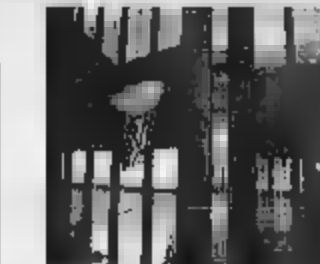
NICOLA: «IN PRIGIONE MI DICONO D'IMPICCAREMI»
Lettera ai genitori del sedicenne che ha confessato l'omicidio di Desirée: «Talvolta mi vien voglia di farlo»

Brunella Giovanna a PAGINA 12

NEW YORK Compromesso tra Washington e Mosca sull'Iraq: gli Usa rinunciano all'uso automatico della forza contro il terrorismo e propongono una risoluzione più morbida, che prevederà nuove consultazioni prima di un attacco. Sulle armi di Baghdad, Berlusconi dice intanto di non pentirsi, mentre l'Ulivo si spacca con l'appello di 131 parlamentari contro la guerra. Ritorno al terrorismo islamico nelle Filippine, ed esplode il caso Corea del Nord: Pyongyang ammette di preparare armi nucleari.

Magel, Martini, Mastrolilli e Molinari CON UN'ANALISI DI Henry Kissinger ALLE PAGINE 2-3

GIUSTIZIA



IL CARCERE DURO E' DIVENTATO DEFINITIVO
Si al Senato da tutti i partiti: il regime del «41 bis» per i mafiosi esteso ai terroristi e ai trafficanti di persone

Guido Ruotolo a PAGINA 11



Ue, l'Irlanda decide Il destino dell'Europa torna nelle mani degli elettori irlandesi, che domani voteranno il secondo referendum sulla ratifica del Trattato di Nizza. Il primo, a giugno, vide la vittoria del «sì». Se questo si ripetesce, il Trattato sarebbe annullato e il processo di allargamento dell'Unione verrebbe bloccato. «Un vero cataclismo», secondo il commento di Romano Prodi.

Passarini e Slegner a PAG. 8

Cerco Casa!



A.A.A. OCCASIONISSIMA. Biliardo, bella presenza, più giovane, desideroso di essere acquistato, cerca coppia o single, purché casa adeguata, scopo piacevoli serate da passare in compagnia. Unico difetto, un passato da dimenticare trascorso nel solito bar whisky e fumo.

URSUS BILIARDI
Biliardi, biliardi, biliardi

www.ursusbiliardi.com
FONTE: 02/587475100 fax: 02/587475195
VALELECCOLINE 44

Fronte del porno

CONTRO la decisione del centro-destra di trattare la pornografia come le sigarette, imbottendo giornali e video di balzelli che ne faranno lievitare i costi del 30%, si è formata una strana alleanza ambientalista-maiale fra i Verdi (che forse confondono Eva Henger con la naturista omonima, nota consumatrice di mele) e i professionisti miliardari del genere. Se si esclude la moderata Caccioppola, l'intero Fronte del porno è salito sulle barricate, brandendo proclami sindacali e minacce di cassa integrazione. Illuminante come sempre la pornomanager Jessica Rizzo, che si è detta delusa da un governo che pure aveva votato: ma perché le dimissioni le tasse, diamine, non perché glielo raddoppiasse.

Così in un colpo solo abbiamo avuto due notizie. La prima, sorprendente, che certi slogan acciappapagioni chiedono persino in ambienti che immaginavamo rotti a ogni cinismo. La seconda, più prevedibile, che a furia di voler piacere a tutti, questo governo di Zelig continua a non accontentare nessuno. Dal resto il suo capo lo sa: farebbe il putiniano con Putin, il bushista con Bush e il pipponzaghe con Pippo Inzaghi. Anzi, c'è chi sostiene che nelle ultime ore abbia interpretato almeno due dei ruoli su cui Probabile che, davanti a uno sciopero dai lavoratori a luci rosse, saprebbe trovare il ripostiglio della sua inattuabile un aneddoto tale da consentirgli di ergersi a patrono anche di quella categoria.



Il sindaco di Roma Walter Veltroni

Giovanni Paolo II cittadino onorario di Roma

Il Consiglio comunale di Roma ha conferito all'unanimità la cittadinanza onoraria a Papa Giovanni Paolo II. La decisione è stata presa durante la seduta dell'assemblea cittadina, preside il sindaco Walter Veltroni. Con un caloroso applauso il Consiglio ha accolto l'approvazione (51 sì su 52 consiglieri presenti) del riconoscimento che il Pontefice accetterà, con una semplice cerimonia a Vaticano, a cui interverranno il sindaco e una rappresentanza del Consiglio comunale, il 31 ottobre. «È un fatto storico - ha sottolineato il sindaco aprendo la seduta -

ma anche un gesto pieno d'affetto, il segno della riconoscenza della città nei confronti di Giovanni Paolo II. Crediamo che anche da parte del Santo Padre l'accettazione della cittadinanza evidenzierà tutta l'intensità del rapporto che lo lega al nostro Paese». Veltroni ha ricordato che Giovanni Paolo II è il Papa che difende i più deboli, che afferma instancabilmente il valore della pace e che è stato sempre vicino alla sua città, nei giorni più difficili: il crollo del palazzo al Portuense e l'esplosione a Val Melaina o le occasioni più felici, quando ha incontrato un milione di giovani a Tor Vergata. Il sindaco ha parlato di un rapporto speciale che si è creato con la comunità cittadina, che si è sofferto con il Papa per l'attentato a San Pietro e l'ha visto compiere il gesto

storico della visita alla sinagoga. «Grazie a questa testimonianza - ha concluso il sindaco - è più forte il messaggio universale che parte da Roma e tutto il mondo». Prima della cerimonia, il Papa ha parlato in rappresentanza per ogni gruppo consiliare. Tutti hanno sottolineato l'attenzione del Pontefice per le vicende della città, il suo impegno per la pace e la solidarietà e l'apprezzamento per come ha portato avanti il suo ministero di vescovo di Roma in tutte le parti del mondo. Veltroni ha spiegato che «erano mesi che ci pensavo, da quando, durante una visita a una parrocchia, il Papa aveva detto che sentiva Roma la seconda città. Durante un'udienza privata che ho avuto con lui gli ho comunicato che questa intenzione e lui mi ha risposto: "vada avanti"».

Giovanni Paolo II ha ribadito la sua opposizione alle donne prete. Esclusa per l'universo femminile anche la possibilità di accedere al diaconato



Marco Tosetti

CITTÀ DEL VATICANO

È un «no» definitivo, ma quasi: nella Chiesa cattolica le donne non possono diventare prete - questo per il momento è pacifico - ma neppure diacono. Lo dice padre Georges Cottier, teologo della Casa Pontificia e segretario generale della Commissione Teologica Internazionale, un organismo di grande rilevanza e importanza.

Il diaconato è un ordine minore: diacono in realtà significa «servitore», sull'esempio di Cristo. In pratica, i diaconi hanno il compito di aiutare il vescovo e i sacerdoti; non possono consacrare l'ostia, ma possono invece - recita il Catechismo - «distribuire la comunione, assistere e benedire il matrimonio, proclamare il Vangelo e predicare, presiedere ai funerali e dedi-

carsi nei vari servizi della carità». Anche per loro, come per i sacerdoti, l'ordinazione avviene tramite l'imposizione delle mani da parte del vescovo; e come per i sacerdoti l'ordinazione si imprime loro un segno, (carattere) che nulla può cancellare.

In un intervento ufficiale, padre Cottier ha fatto presente che la Commissione non può esprimersi sull'autorevolezza del Magistero e ha dato due indicazioni che portano a escludere la possibilità per le donne di accedere al diaconato. Anticamente nella Chiesa si

TONINI: «SE GESÙ' AVESSE VOLUTO LE DONNE PRETE, LA PRIMA AVREBBE DOVUTO ESSERE LA MADONNA»

Dal Vaticano no alle donne diacono

Respinto anche il piano antipedofilia dei vescovi Usa

Il secondo elemento che fa tendere verso il «no» citato dal teologo riguarda l'unità del sacramento dell'Ordine. C'è una distinzione fra il ministero dei vescovi e dei presbiteri, da una parte, e quello dei diaconi, dall'altra; ma se infatti da intendersi all'interno di una più profonda unità del sacramento dell'Ordine. La Commissione ha riaffermato questo insegnamento dopo

eccezionale, soprattutto della dottrina del Concilio Vaticano II e dall'insegnamento del Magistero dal Post-Concilio. In base a questi elementi il Magistero, il Papa, e i dicasteri competenti della Curia - in particolare la Congregazione per la Dottrina della Fede, si esprimeranno in maniera definitiva, con un documento.

La Commissione Teologica ha dedicato più di cinque anni di ricerca ai problemi della storia e della teologia del diaconato prima di approvare il testo del suo studio nel corso della sessione plenaria che si è conclusa recentemente. Gesù avesse voluto le donne prete, la prima avrebbe dovuto essere la Madonna», ha commentato il cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo emerito di Savona. «Mettersi in testa che la Chiesa non è nata come imitazione

della comunità civile; se così fosse, sarebbe come avere un doppio. Ma a che serve?». Compito più alto per le donne, ad avviso di Tonini che riassume la posizione della Chiesa, «è la maternità, non certo l'episcopato».

Verrà invece noto oggi il documento di risposta vaticana alle proposte dell'episcopato americano in tema di prete pedofilo. La Santa Sede ha respinto in parte il piano antipedofilia proposto dal vescovo Usa, suggerendo loro di studiare «assieme» le misure da adottare di fronte ad abusi sessuali commessi da sacerdoti o religiosi. I cinque dicasteri che sono stati interessati dalla vicenda hanno ritenuto inaccettabile il meccanismo automatico, avanzato dall'episcopato Usa nel documento di Dallas del giugno scorso, che prevedeva la rimozione immediata

dell'accusato senza prima avere l'effettiva fondatezza dell'accusa. Rispettare il principio della presunzione di innocenza, e il rispetto dei fondamentali diritti umani, sono due delle ragioni che hanno impedito l'approvazione del piano «tout court del piano errore e sei fuori», definito anche «stolleranza zero».

Si cercherà un punto di incontro attraverso uno studio comune (vescovi Usa e esperti vaticani); si procederà a formulare un piano antipedofilia meno «draconiano» e più rispettoso, tenendo conto delle obiezioni mosse dai canonisti americani e dagli esperti vaticani, in primis dal cardinale Darío Castrillón Hoyos, prefetto della Congregazione del Clero e da monsignor Julian Herranz, responsabile del Pontificio Consiglio per l'interpretazione dei testi legislativi.

IN CRISI LA RETE ■ CONTROLLO



In Sicilia sono ripresi gli sbarchi di clandestini. E' di nuovo emergenza nei centri di accoglienza

Clandestini, ancora emergenza

A Lampedusa, Gela e Sciacca sbarcano a centinaia

PALERMO

Non si arresta l'ondata di sbarchi clandestini in Sicilia: negli ultimi giorni i disperati sono sbarcati a centinaia. Nella notte di ieri, a mezzo miglio dell'isola di Lampedusa, le motovedette della polizia e della capitaneria hanno fermato una nave con 12 tunisini, mentre, a ridosso della costa, mezzi della guardia costiera e dei carabinieri hanno localizzato un natante con 90 immigrati di varia nazionalità. I carabinieri hanno poi individuato i due presunti scafisti di quest'ultimo convoglio di disperati. Uno è originario del Kashmir. I presunti scafisti negri sono stati trasferiti ad Agrigento, a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'ipotesi di reato di immigrazione clandestina.

Ancora ieri, dalla quindicina di clandestini sbarcati in contrada Maregani, a ridosso della foce del fiume Ciarbo sul litorale di Sciacca (Agrigento), sono stati fermati dalla polizia e condotti nel centro di accoglienza di Agrigento per le procedure di espulsione. Degli altri si sono perse le tracce. Il natante, lungo dodici metri, su cui erano arrivati in vista della costa, era stato notato all'alba da un agente della polizia. In quel momento fuori servizio. La barca era rimasta incassata tra gli scogli, non lontano dalla battigia, ma gli occupanti probabilmente avevano già raggiunto la riva.

Mercoledì, intanto, in tre arrivi successivi erano sbarcati a Lampedusa complessivamente 205 clandestini, gli ultimi 25 in tarda serata. Tutti, dopo le visite mediche, sono stati trasferiti nel centro di prima accoglienza.

Sempre ieri a Gela (Caltanissetta) avevano toccato terra una carovana di 12 metri. Gli illegali, tutti uomini originari di Liberia, Iraq, Pakistan e Palestina, sono stati sistemati in una palestra di Gela in attesa del trasferimento nel centro di accoglienza di Caltanissetta. Anche in questo caso sono individuati i presunti traghettiatori: si tratta di due libanesi.

Ieri, intanto, il ministro del Welfare Roberto Maroni ha dichiarato a Tunisi i flussi migratori e i rappresentanti di altri nove Paesi riviandoci (cinque

africani e altrettanti europei). Maroni, davanti alle rappresentanze governative di Francia, Spagna, Portogallo, Tunisia, Algeria, Malta, Marocco, Mauritania e Libia, ha auspicato una «più controllata qualità dell'immigrazione», sottolineando come la politica sull'immigrazione dell'Italia è «completamente in linea» con i principi dell'Unione Europea e la nuova legge Bossi-Fini miri al lavoro e all'integrazione sociale degli immigrati. Una legge che combina «severi» verso ogni forma di illegalità, «un sincero spirito di accoglienza».

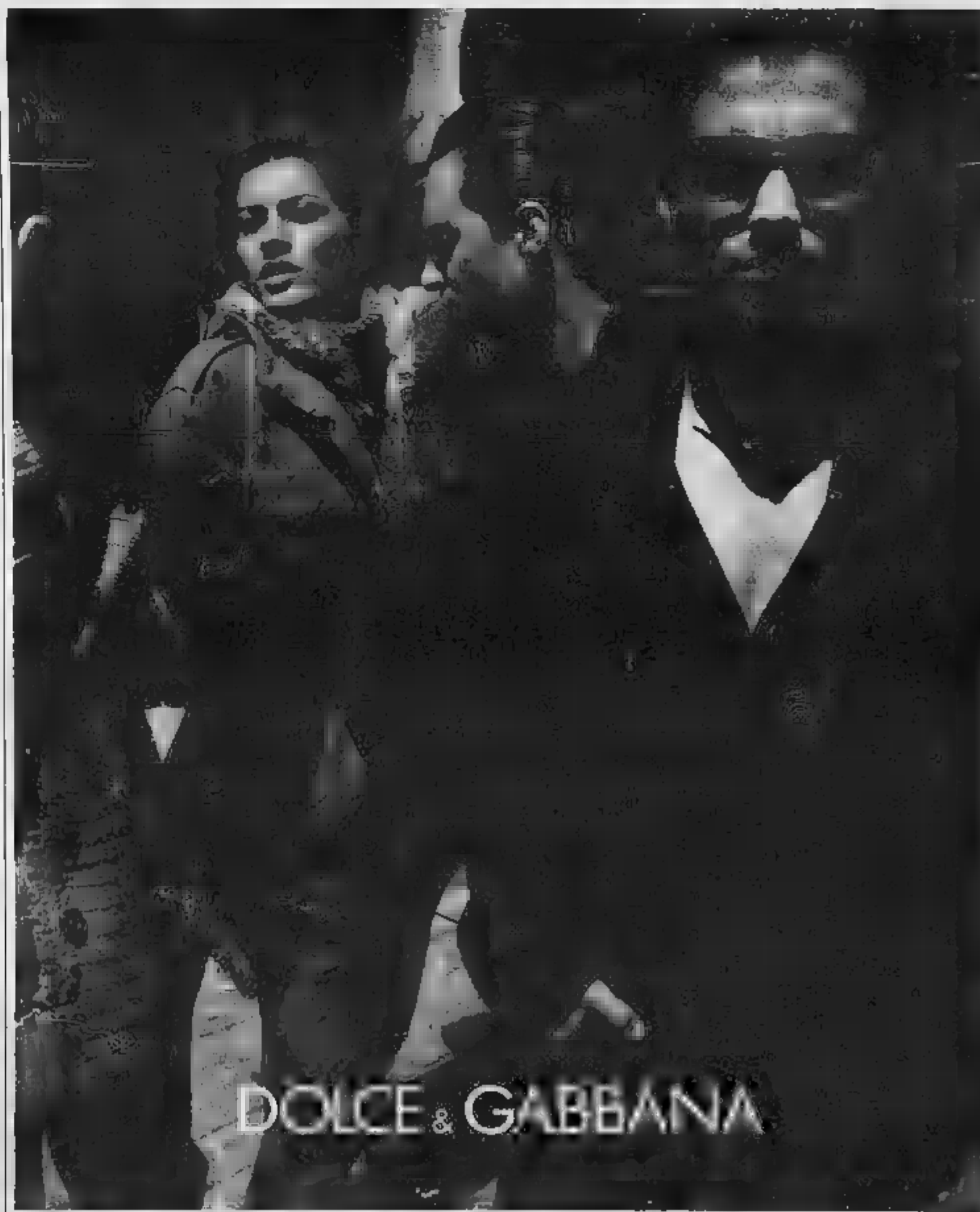
CASO NARDUCCI, VERTICE IN PROCURA A PERUGIA

Un esperto di sette sataniche per il nuovo giallo del mostro

PERUGIA

Nuovo vertice investigativo, a Perugia, per l'inchiesta sulla morte del medico Francesco Narducci: alla riunione ha partecipato anche Massimo Introvigne, esperto del Csmur, il gruppo che studia le esperienze religiose. All'incontro, sul quale viene mantenuto il massimo riserbo, erano presenti il sostituto procuratore Giuliano Mignini, il magistrato che coordina l'inchiesta fattualmente per omicidio a carico di ignoti, e il capo della squadra mobile di Firenze, Michela Giuttari, che da anni indaga sui delitti del mostro di Firenze. Gli

investigatori toscani svolgono infatti un'indagine collegata a quella perugina. Nel corso del vertice gli inquirenti - secondo indiscrezioni - avrebbero parlato anche di un piano di loro trovato sul cadavere di Narducci al momento della rinvenimento. È disposta per poter svolgere l'autopsia sul corpo. Si è anche svolto a Macerata un incontro tra l'avvocato Brizioli e i partiti nominati dalla famiglia per seguire le indagini. Si tratta dei professori Rino Froidi e Franco Lodi, titolari della cattedra di tossicologia forense e responsabili degli istituti di medicina legale nella città marchigiana e a Milano. [r.orl.]



DURERÀ FINO AL 22 DICEMBRE

Telethon, raccolta fondi negli Autogrill italiani

ROMA. È partita ieri, negli Autogrill, tutta Italia, la raccolta di fondi destinata alla ricerca Telethon sulle malattie genetiche. L'iniziativa, chiamata «Autogrill in viaggio con Telethon», è un programma fino al 22 dicembre e intende sensibilizzare milioni di clienti, ripetendo il successo dello scorso anno.

Telethon utilizza sistemi di raccolta innovativi, molto sensibile alla pubblicità, del personale e dei dirigenti: alla seconda edizione, «Autogrill in viaggio con Telethon», che coinvolgerà milioni di clienti della rete, Autogrill ha una nuova raccolta di fondi per la ricerca scientifica contro le oltre sessanta malattie genetiche, parteciperanno 9.500 dipendenti e collaboratori.

Nel la somma delle donazioni effettuate nei punti di ristoro (presenti in città, autostrade, aeroporti e stazioni ferroviarie), quella offerta dalla stessa Azienda, ha superato il miliardo e mezzo di lire: un contributo notevole alla raccolta complessiva, di miliardi, ottenuta lo scorso anno con la tradizionale maratona televisiva di 36 ore, in onda sulle tre reti Rai. Ora, grazie a questo sforzo più che positivo, si punta a numeri ancora più rilevanti. «Autogrill ha già sensibilizzato tutti i dipendenti negli oltre punti di vendita distribuiti lungo tutta la penisola, con l'obiettivo di fare opera di informazione, trasparenza e promozione.

La raccolta si articola su tre

Occupata sede Croce Rossa di Milano

Milano. Ieri pomeriggio alla sede della Croce Rossa Italiana, occupata per circa mezz'ora da alcune decine di giovani dei Centri Sociali per protesta contro «la complicità della CRI con i gestisti del centro per gli immigrati di via Corelli». I giovani, poi scappati e si sono riuniti in una del Deposito Bulk, dove è poi iniziata un'operazione della polizia per identificarli. Gli organizzatori della protesta, che sono definiti «disobbedienti civili», sono entrati nella sede di via Puccini 7 verso le 16. Hanno srotolato dalla balconata striscioni contro la legge Bossi-Fini e contro la situazione degli extracomunitari a Milano. Sono anche state tracciate scritte e sarebbero stati provocati danni. Qualche momento di tensione è stato quando gli impiegati hanno tentato di allontanarli. Sull'episodio è già intervenuta la Prefettura di Milano, che ha definito il gesto «di natura gratuita, stupida e inqualificabile violenza».

sistemi di donazione. Il primo sistema è «libero», panino e una Telethon Card, a cui di tutti i punti Autogrill sarà disponibile la «Telethon Card», una ricevuta del valore di 5 o 10 euro, il cui importo sarà interamente devoluto a Telethon; con questo sistema di offerta si potrà anche ricevere l'abbonamento per un anno al periodico informativo «Telethon Notizie».

Il secondo è «a punti» alla ricerca: in tutti i punti di vendita Autogrill sono collocati anche dei salvadannai sui banconi del bar, per fare una donazione a Telethon, magari utilizzando gli spiccioli dati come resto al pagamento della consumazione.

Il terzo è «Autogrill... da 25 anni l'Italia che va», e permette, quest'anno, di donare anche acquistando un

cd di musica italiana. «Autogrill... da 25 anni l'Italia che va» è il titolo del cd che Autogrill ha realizzato per festeggiare il suo compleanno nell'ambito del progetto «musica, cinema e parole». Il progetto è basato sull'idea di recuperare e valorizzare le numerose citazioni spontanee di Autogrill che si ritrovano nelle canzoni, nel cinema e nella letteratura degli ultimi cinque lustri. Nel cd sono contenute 10 canzoni famose legate al mondo degli autogrill e al tema del viaggio. Tra gli artisti Lucio Battisti, Lucio Dalla, Gigi D'Agostino, Marco Ferreri, Gianni Morandi, Enrico Ruggeri e i Pooh. Il cd verrà messo in vendita in tutti gli Autogrill in Italia a 10 euro, di cui 5 verranno subito devoluti a Telethon. L'eventuale quota residua di guadagno, dedotti i



Il francobollo che sarà emesso il 31 ottobre per celebrare Telethon 2002

costi di produzione, verrà devoluta a consuntivo: Autogrill chiederà a ogni profitto derivante dalla vendita del cd.

Autogrill è il primo operatore al mondo nella ristorazione per persone con disabilità. L'azienda è controllata da Holding, finanziaria della famiglia Bonetton, con il 57,05% del capitale. Autogrill è presente in 15 Paesi distribuiti in quattro continenti: Nord America ed Europa dove concentra la maggior parte del business, Oceania e Asia. Il giro d'affari è stato nel 2001 pari a 3.266,5 milioni di euro. Il Gruppo opera in cinque principali canali: ristorazione autostradale, aeroportuale e ferroviaria, ristorazione nei centri commerciali e nella città.

Telethon (Televisione Marm-

thon) nacque negli Stati Uniti nel 1966, su iniziativa del famoso attore americano Jerry Lewis, con lo scopo di raccogliere fondi per avviare la ricerca sulla distrofia muscolare, una malattia piuttosto diffusa e dalle cause allora pressoché sconosciute.

Il formidabile successo della trasmissione, in termini finanziari che di pubblico, indusse l'Associazione francese contro la Distrofia (AFM) a ripetere, con altrettanto successo, l'esperienza in Francia, a partire dal 1970.

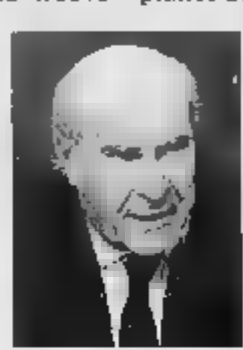
L'AFM concesse, nel 1990, la disponibilità del marchio Telethon per l'Italia ed un Comitato Promotore, presieduto da Susanna Agnelli, nato sotto l'egida della Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (Uildm).

TECNICA CHE NON MORTIFICA LA FEMMINILITÀ

Veronesi propone terapia salva-seno

MILANO. «Salvare la femminilità delle donne anche nelle malattie più gravi: quel 15-20% costretto a subire l'operazione radicale». È con questo intento che Umberto Veronesi, ex ministro e oncologo di fama mondiale, presenta una nuova

conservando però buona parte dell'involucro circostante: un ampio «velo» di pelle, l'areola mammaria e il capezzolo. I tessuti vengono esterilizzati da eventuali residui di tumore attraverso una radioterapia intraoperatoria, quindi si procede all'impianto di una protesi.



Umberto Veronesi

«Il seno è il primo simbolo della femminilità, a cui sono legate profonde valenze emotive. Per questo il caso di tumore - ha dichiarato Veronesi - perderlo o vederlo deturpato rappresenta un dramma che si aggiunge a quello della malattia». Inoltre è il capezzolo «che la paziente considera come la vera essenza della mammella senza il quale il seno perde identità e potere seduttivo».

Fino a oggi invece il capezzolo veniva asportato e ricostruito il seno «il massimo che si poteva fare - ha spiegato Petit - era ridisegnare il tatuaggio». Con il nuovo intervento il rischio di ricadute nelle pazienti - ha detto l'ex ministro - sarà bassissimo. [Agf]

ALLE POSTE DI ANCONA

Tomano al lavoro dopo la condanna per stupro

ANCONA. La sezione lavoro del tribunale di Ancona ha reintegrato in servizio alle Poste Italiane Spa del capoluogo anconitano, con una sentenza esecutiva che loro diritto a ricevere anche gli arretrati, due dipendenti condannati in primo grado nel 1999 a tre anni e cinque mesi di reclusione con l'accusa di «violenza nel gennaio '98 un insegnante falconiano di 36 anni a Torretta, paese nelle vicinanze di Ancona. I due, L. Z., 44 anni, e G.A.B., 39 anni, avevano sostenuto che la donna consentiva consuetudini sessuali. Attualmente sono in attesa che venga fissato il processo d'appello. Anche il pm Irene Bilotti a conclusione del processo di primo grado chiesto la loro assoluzione, alla luce di una serie di prove, tra cui certificati medici o una perizia del medico legale, che avevano escluso tracce di violenza fisica sulla donna. Per quei fatti presunti, i dipendenti postali erano stati licenziati dall'azienda nel giugno del '98.

GIALLÒ A BARI

Doveva testimoniare a processo: trovato morto nella sua casa

BARI. Non state ancora accortate le cause della morte di Saverio Gigante, l'uomo di 48 anni trovato carbonizzato all'interno della sua auto completamente bruciata alla periferia di Gravina in Puglia. Ieri Gigante avrebbe dovuto testimoniare dinanzi alla Corte d'Assise di Bari per un omicidio avvenuto nel gennaio '91, davanti alla stazione di carabinieri che egli stesso gestiva. Gli investigatori non escludono l'ipotesi del suicidio.

Alcuni elementi emersi sinora dalle indagini farebbero infatti pensare alla possibilità che l'uomo si sia ucciso all'interno della sua vettura. Inquisitori hanno inoltre precisato che sinora non è emerso alcun nesso tra la morte di Gigante e la sua testimonianza alla Corte d'Assise di Bari. L'uomo era già stato ascoltato durante le indagini preliminari, ma non avrebbe fornito elementi utili.

E' mancata ai suoi cari

Vincenzina Guarena ved. Galliano
madre e nonna esemplare
A funerali avvenuti nel duemila e tre a Milano, il nipote Paolo, parenti tutti.
—Torino, 18 ottobre 2002.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Spada
ha annunciato la figlia Rita ed Elena, i nipoti Angela, Paolo, Valentina, il genero Giuseppe Calapone con la sorella Maria Rosa e parenti tutti. Funerali sabato 19 ottobre 11 nella parrocchia Felice S. Giuseppe via Biglietti 7.
—Torino, 16 ottobre 2002.
G.F. La Fenice Sas Torino 011 309.4257

Adriano e Carlo Pradelli partecipano commossi al dolore di Rita ed Elena

col. dr. Nicolò Pellerito
ufficiale medico
Ne annunciano la scomparsa la moglie Maria, i figli Raffaele e Riccardo, le nuore Christiana Susanna, i nipoti Andrea, Carolina, Giorgia e Francesca. Un ringraziamento particolare per le attente cure alla signora Lucia Peron insieme ad Ernesto, Ugo e Palmira. Funerali sabato 19 ottobre alle ore 10 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano.
—Torino, 17 ottobre 2002.
F. Niggi Moncalieri tel. 011 645.084

La cognata Silvia Tessari con Giorgio, Valentina e Giovanni piangono il caro NICOLÒ

Il cognato Giovanni Mattiazzi, i nipoti Piergiorgio, Renato, Ismaele, Aurora con le rispettive famiglie profondamente addolorati abbracciano affettuosamente Maria, Raffaele e Riccardo.
Aurora e Daniele Bazzoni ricordano lo zio NICOLÒ con affetto e stima e partecipano commossi al dolore della famiglia.
—Torino, 17 ottobre 2002.

Le famiglie Tessari e Pellerito partecipano al dolore.

Gianmario, Bruno e Lella Cerri partecipano sentitamente al lutto della famiglia.
Collaboratori e Colleghi della Medicina Nucleare - Ospedale Mauriziano - sono vicini a Riccardo ed alla sua famiglia.

I Colleghi il Personale della Neuroradiologia, Medicina e Medicina I del Ospedale Mauriziano partecipano al dolore di Raffaele e Riccardo per la perdita del loro.

Condolenti, Amministratori e Custode del Condominio via F.lli Carli 6 Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa.

dott. Nicolò Pellerito
—Torino, 17 ottobre 2002.

Enrico e Rosetta Carbone partecipano commossi al dolore di Rita ed Elena.

Umberto e Valeria partecipano commossi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ferruccio Uberti
Lo annunciano i figli Paolo con Piero, Alessandra, Francesca, Martina e Maria, il nipote Riccardo, le sorelle suor Adele, Dina e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 19 ottobre c.m. nella parrocchia Natale del Signore via Dogana 37. Per l'ora telefonare dopo le ore 9,30 allo 011.817.12.71. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 17 ottobre 2002.
Imp. Centrale Tel. 011.817.12.71

Cristianamente è mancata

Anna Guerra in Martino
anni 76
Addolorati annunciano il marito Giuseppe, i figli Gianni e Rosario, fratelli e parenti tutti. Funerali sabato 19 ottobre ore 9,45 parrocchia Gesù Salvatore (Rasta di Rivale).
—Rivale, 17 ottobre 2002.
Dir. Fun. Salca Tel. 011.273.40.01

Gli amici e colleghi dell'Anas partecipano al dolore dei familiari del

geom. Giovanni
ricordando con affetto.
—Torino, 17 ottobre 2002.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Ferdinando Bargerò
funziionario della società in quiescenza
—Torino, 17 ottobre 2002.

Non è più con noi

Alberto Traversa
Ne ricordano la serenità che a tutti donava: Emilia, Maria, Claudia, Cecilia, Beppe ed Emma. Funerali sabato 19 ore 8,30 parrocchia Gesù Sacramentato, Rosario ore 18. Non fidi ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 18 ottobre 2002.
DOMUS - 011/2482753

Clab. Dov'è ancora insegnante. Non potrà mai dimenticarli.

Fabrizio, Elvira, Flavia, Luciano piangono l'indimenticabile ALBERTO.

Caro ZIO, il tuo ricordo ci seguirà nel tempo. Renato, Rosalba, Laura, Claudio, Andrea.

Ti ricorderemo sempre. Patrizia, Franco e mamma.

Bianca, Lory, Brunella, Maria, Gianluigi partecipano al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Palmira Matteis ved. Musso
Lo annunciano il figlio Giuseppe, la zia Caterina, cugini e parenti tutti. Funerali avranno luogo sabato 19 corrente mese alle ore 15 nella parrocchia Pace. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Morini/Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 16 ottobre 2002.
Croce D'Ora Tel. 011.864164/836257

È mancata

cav. Pietro Reita
Lo annunciano i figli Graziano, Roberto con le rispettive famiglie, le sorelle Margherita, Luciana con la famiglia, i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 19 ottobre alle ore 15,30 nella cattedrale di S. Donato in Pinerolo. La S. Messa di sepolta sarà celebrata giovedì 18 ottobre alle ore 18,30 nella suddetta cattedrale. I funerali avranno luogo sabato 19 ottobre alle ore 9,45 parrocchia Gesù Salvatore (Rasta di Rivale).
—Pinerolo, 18 ottobre 2002.

2001

Farsella
geometra
S. Maria 19 ottobre ore 18 parrocchia di Ceresole d'Alba.

2001

prof. Luigi Giordana
Sempre vivo nei nostri cuori il ricordo. S. Messa sabato 19 ottobre ore 18,30 parrocchia Madonna di Fatima, corso Moncalieri 496-10.

1995

Dino Boasso
Con affetto immutato.
—Bordighera, 18 ottobre 2002.

1996

prof. dr. Paolo Bucarelli
Presente Presente!

1998

Angiolina Demaria
Ti pensiamo sempre. Tina e Adri.

Luigi Ferraro
Sai nel mio cuore, Aurora. S. 19 ottobre parrocchia S. Felice 1, Fornici Reinsaco.



La corona Rolex è unica e inconfondibile. Prima di Rolex nessun altro orologio era mai fregiato di questo marchio di superiorità. Infatti, fu Rolex nel 1910 a creare il primo cronometro da polso, nel 1926 il primo orologio veramente impermeabile, nel 1931 il primo a ricarica automatica. Per conoscere il seguito della rivolgetevi ai Rivenditori Autorizzati Rolex. E quanto alla nostra corona, osservatela bene: è unica.

Rivenditori autorizzati

ASTORIA - VIA ROMA 28 • ALASSIO - LLI - VIA XX SETTEMBRE 143 • ALESSANDRIA - VIA MILANO 11 • AOSTA - CE TILLIER 39 • ARONA - VIA CAVOUR 59 • ASTI - CORSO ALFIERI 270 • BOGLIETTI - VIA ITALIA 11 • BORGOMANERO - ZANABONI • CASALE MONFERRATO - EDA 1860 - PIAZZA MAZZINI 22 • COURMAYEUR - VIA ROMA 34 • CUNEO - BARINO - NIZZA 10 • ELLI BRIZIO - VIA BRIGIDA 14 • GAVENO - GROSSE FIORIO - VIA COAZZE • IMPERIA/ONEGLIA - BERIO - VIA BONFANTE 20/22 • NOVARA - L'ANGOLO DELLE ORE • NOVI • BIZZIO - VIA • CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA - DUBANIQUE • PALEOCAPA 60 R • STRESA - ZANABONI - VIA PRINCIPE 15 • VERBANIA/INTRA • MAMELI 163/165 • BIGNO • LIBERTÀ 71

Rolex è marchio registrato di Rolex S.A., Ginevra.

www.rolex.com

STUDIO MEDICO AMERICANO



I figli di madri che hanno bevuto in gravidanza pesano 7 kg in meno rispetto alla media dei coetanei

Più piccoli i figli di madri che bevono durante gravidanza

Anche soltanto un bicchiere di vino al giorno, durante il periodo della gravidanza, può limitare il livello di crescita e lo sviluppo fisico dei figli sino all'età dell'adolescenza: i figli di madri che hanno bevuto durante i mesi della gestazione - rivela un nuovo studio svolto negli Stati Uniti - pesano sino a circa sette kg in meno rispetto alla media dei coetanei teen-agers. La ricerca - è stata condotta dall'équipe

dell'Università di Pittsburgh (Pennsylvania) - la prima ad individuare rischi per i bambini - fronte di un'assunzione di alcol moderata, quale un solo drink al giorno, da parte delle future madri. Lo studio è anche il primo ad - scoperto effetti di lunga scadenza - figli, che non si limitano cioè soltanto allo sviluppo nei primi anni di vita. I danni - dice il rapporto scientifico che è stato pubblicato sulla rivista americana «Alcoholism clinical and experimental research» - causati anche da un'abitudine al bere moderata durante la gravidanza, durano all'adolescenza. I ricercatori - che

non hanno esaminato gli effetti sullo sviluppo intellettuale dei figli ma solo sullo sviluppo corporeo - non escludono che si protraggano anche - età adulta. Il team di Pittsburgh ha seguito oltre cinquecentosessantadue donne incinte, dal quarto mese di gravidanza sino ai quattordici anni di età dei figli: «In media - spiega il rapporto - i bambini nati da madri che bevevano almeno un bicchiere di alcol al giorno nel primo trimestre di gravidanza sono risultati nell'età dell'adolescenza di peso inferiore fra i sette e gli otto chili rispetto ai coetanei»

DOPO IL SENATO LA PAROLA ALLA CAMERA. MA UN ITALIANO SU QUATTRO RESTA ANCORA SCHIAVO DELLA SIGARETTA

Fumo al bando nei locali pubblici

Maximulte ai trasgressori. Sirchia: «Un passo avanti»

Daniela Daniele

ROMA

Presto si potrà cenare al ristorante senza dover subire il fumo del sigaro di un commensale o le volute azzurre della sigaretta del vicino.

Fumare nei locali pubblici chiusi sarà presto vietato. Il Senato ha approvato un articolo del disegno di legge omnibus sulla pubblica amministrazione che lo prescrive. Poiché, tuttavia, è mancato il numero legale per il voto finale, il provvedimento è slittato alla prossima settimana. Il testo dovrà poi passare alla Camera per il via libera definitivo.

Per fumare in tranquillità rimarranno soltanto strade, spazi aperti, casa propria e le aree riservate. Speciali impianti di ventilazione per le aree «smoking»

Per una «bionda» in tranquillità resteranno soltanto strade, spazi aperti, casa propria e le aree riservate. Speciali impianti di ventilazione per le aree «smoking»

La multa prevista per i trasgressori sono salite. Una sigaretta fumata in zona off-limits potrebbe - piuttosto cara, dai 25 ai 250 euro di multa: la sanzione può raddoppiare, se si fuma in presenza di donne incinte, lattanti o bambini - i 12 anni. Il titolare o il proprietario dell'esercizio dove il divieto viene fatto rispettare, rischia una sanzione da 200 a 1 mila euro, se non provvede a limitare il fumo, o se gli impianti di ventilazione non sono regolari.

Le nuove norme entreranno in vigore un anno dopo il regolamento d'attuazione che il ministero dovrà adottare entro sei mesi dalla nuova legge. Questo periodo servirà a tutti i soggetti interessati

per adeguare i propri locali alle prescrizioni. Nei quattro mesi successivi al varo della legge, inoltre, la Regione e il governo dovranno ridefinire le procedure per accertare le infrazioni.

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, definisce il voto «un passo avanti per tutti». E osserva: «Era il passo più difficile da superare, dove si potevano trovare gli scogli. Per questo sono molto soddisfatto e penso che lo siano tutti gli italiani».

Proprio «tutti», forse no. Un italiano su quattro, infatti, è prigioniero del tabagismo, che tiene in pugno il 26,6 per cento degli italiani adulti. Secondo dati emersi da un'indagine della Doxa, condotta tra marzo e aprile di quest'anno, su 3238 interviste personali a un campione rappresentativo della popolazione italiana adulta.

I meno contenti, costretti a limitare il fumo, si potranno consolare riflettendo su altri numeri. L'Istituto Superiore di Sanità, infatti, rileva che il tabacco è colpevole - per cento delle morti per tumore in Italia - che nella popolazione maschile, compresa tra i 35 e 59 anni, la quota è del 50 per cento, vale a dire tra le più alte - paesi occidentali.

Una denuncia, intanto, arriva da Legambiente. Uno studio dell'Imperial Cancer Research Fund ha monitorato le industrie del tabac-

co e ha dimostrato che nella sigaretta vengono impiegati più di 4000 nuovi additivi chimici per renderle più piacevoli. Il tabacco contenuto nella sigaretta di oggi è lontano anni luce da quello che si fumava 50 anni fa. Per conquistare i giovani e renderli dipendenti dal fumo, si usano anche aromi dolci e al cacao. Gli ambientalisti propongono: perché non prevedere etichette come quelle che si leggono sulle confezioni di cibo anche sui pacchetti di sigarette? Così sapremmo tutto quello che consumiamo aspirando.



Noelle Bush

Sempre più severe le norme per limitare la sigaretta

NUOVO SCANDALO NEGLI USA, LA RAGAZZA CONDANNATA A 10 GIORNI DI CARCERE

In cella la nipote Bush, crack nella scarpa

ORLANDO

Dal centro di disintossicazione al carcere: la figlia di Jeb Bush, governatore della Florida e fratello del presidente statunitense, è finita in carcere dopo essere stata trovata con il crack nascosto in una scarpa. Noelle Bush, 25 anni, ora ospite del Center for Drug-Free Living, dove è stata mandata nel settembre scorso su ordine del Tribunale. Per lei si tratta della seconda condanna per droga in un anno.

La decisione del giudice della contea di Orange è giunta proprio mentre George Bush è impegnato nella campagna a sostegno della rielezione del fratello a governatore della

Florida. «Sono deluso - ha detto il giudice Reginald Whitehead, che l'ha mandata in carcere per dieci giorni - hai deluso un sacco gente e soprattutto hai deluso te stessa, perché sapevi di essere in grado di portare a termine il programma di disintossicazione». Nel gennaio scorso la ragazza è stata arrestata per aver usato la ricetta falsa nel tentativo di procurarsi un ansiolitico, la Xanax, usato come palliativo dai cocainomani.

Noelle Bush, che ha lasciato l'aula in manette, già in luglio è finita tre giorni in carcere dopo essere stata scoperta con un'altra ricetta fasulla: quell'occasione promesso che non si sarebbe ricorsata. (r.crl.)

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal 3 all'8 febbraio 2003 con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia del patrimonio d'Italia, ecc.) e con la sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10.

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato - entro gennaio - gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi*.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCELTA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (scrivere con precisione per evitare errori di indirizzo)	
Città e Sez.	
Via	N°
Città	Prov. C.A.P.
Tel. /	Preside
Nome e cognome dell'insegnante	
N° alunni partecipanti	N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO	
Via	N° C.A.P.
Città	Prov. Tel. e/o cellulari /
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA	



N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.



Per informazioni: tel. 011/773.27.19 dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00; 14.00-18.00



LA GIUSTIZIA AL CENTRO DEL DIBATTITO

«Immunità: privilegio o garanzia?»
Un seminario dell'Udc a Villa Gualino

«Immunità: privilegio o garanzia?». Sono i due interrogativi che affronta il primo seminario sulla giustizia, organizzato domani ore 10,30 e domenica a Villa Gualino, in viale Settemio Severo 63. L'iniziativa è promossa dall'Unione dei Democratici Cristiani e del Centro. A fronte dell'attuale giudizio, che non richiede più l'autorizzazione a procedere per sottoporre a procedimento penale parlamentare, l'Udc si interroga per capire «se tra gli snodi del difficile rapporto fra politica e giustizia non sia il caso di affrontare lucidità e responsabilità il tema del ripristino» tale autorizzazione. Al dibattito saranno presenti domani il sottosegretario Michele Vietti e i ministri Carlo Giovanardi e Rocco Buttiglione. Domenica le conclusioni saranno tratte a dall'Onorevole Marco Folini, presenti i sottosegretari Francesco Bosi e Giuseppe Galati.



Il ministro Carlo Giovanardi

CENTO MILIARDI PARI ALL'1% DEL BUDGET

Sanità, il Piemonte primo per gli investimenti nella ricerca

Il Piemonte è la regione italiana che nel 2001 ha investito di più nella ricerca di ambito sanitario: lo ha comunicato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio nella conferenza stampa in cui ha presentato il «dossier salute». «Nel 2001 - spiega l'assessore - il Piemonte ha complessivamente investito in ricerca circa l'1% del budget della Sanità, pari a una somma che si aggira sui 100 miliardi di vecchie lire». D'Ambrosio ha spiegato che «in sette anni la sanità piemontese ha fatto grossi passi in avanti anche se esistono margini di miglioramento e ci sono problemi legati a un budget sottostimato di quasi il 5% rispetto alle esigenze di spesa». Pronta la replica di Antonio Saitta, presidente della Regione: «L'inchiesta sulle Asl: 7 anni sono stati prodotti infiniti sprechi e una voragine di debiti».



L'assessore Antonio D'Ambrosio

L'INCHIESTA PER «FINANZIAMENTO ILLECITO» PARE COMUNQUE DESTINATA ALL'ARCHIVIAZIONE

Otto indagati per il contributo «sparito» a Chiamparino

Gli investigatori nella Federazione della Quercia

Giorgio Bailardo
Maurizio Tropeano

Alla fine otto le persone indagate dalla Procura con l'accusa di finanziamento illecito. Oltre al sindaco Chiamparino, iscritto nel registro come sito dovuto, i pm Maddalena, Ferrando e Avenati Bessi hanno iscritto nel registro il presidente della cooperativa Sals Pancrazio, Antonio Monaco, gli imprenditori Piero Arlotto e Fernando Pia (arrestati nell'inchiesta sugli appalti) e altri quattro imprenditori che hanno partecipato alle «collette» in favore della campagna elettorale di Chiamparino, fra i quali Carlo Tribaudino (Impregest Srl), Orbasiano, Armando Brilla (Vittorio Brilla Snc di Borgaro) e Marco Cavagnolo (Sisea Spa Pianezza).

Non risultano indagati, invece, né Gioacchino Sada, il mandataro del comitato elettorale del sindaco, il commercialista Franco Ferrara. Il primo partito, vecchio militante del Pci, già sindaco in Valle di Susa e attualmente membro del consiglio d'amministrazione dell'Aliva, è l'uomo che ha materialmente in mano i soldi da Arlotto e compagni. Saitta, magistrato, ha spiegato poi: «grazie al denaro in contanti a Franco Ferrara, il responsabile economico della campagna elettorale di Chiamparino. Quel 25 milioni sono stati regolarmente iscritti nel rendiconto ufficiale accompagnato dalla dizione «sottoscrizione Ds». Il compagno Gioacchino, infatti, era l'uomo che materialmente consegnava i contributi della Quercia per le attività di propaganda del candidato dell'Ulivo».

Il così feroce finanziere del nucleo di polizia giudiziaria della Procura hanno fatto visita alla sede Ds di corso Vinzaglio 3 per acquisire i bilanci del partito e la documentazione relativa alle spese elettorali dello scorso anno. Una visita lunga sette ore che ha portato all'acquisizione di una parte consistente della contabilità della Quercia. Poche ore più tardi, i militari si sono presentati nello studio di Ferrara per prendere copia della documentazione informatica relativa ai fondi elettorali in possesso del commercialista.

Adesso resta da capire se questi milioni siano o meno stati inseriti nel bilancio della Quercia. «Sui nostri conti - spiega Piergiorgio Scellone, fino all'an-

Il denaro degli imprenditori venne materialmente preso dall'ex partigiano Gioacchino Sada, già sindaco in Val di Susa

L'ipotesi più probabile è che quei soldi siano transitati come «sottoscrizione» di in favore del candidato

scorso tesoriere della Quercia risultano versamenti così consistenti a favore del comitato Chiamparino. Tutti i contributi a favore della campagna elettorale del sindaco sono stati documentati e ci sono anche i documenti di appoggio cioè le copie dei bonifici o degli assegni bancari. Aggiunge: «Complessivamente abbiamo versato decine di milioni mai in una volta sola cifra così consistente. Sono assolutamente convinti che la nostra contabilità sia intoccabile. Qualcuno, per disattenzione o leggerezza, ha fatto una registrazione sbagliata». Aggiunge il segretario regio-

nale, Pietro Marconero: «Il procuratore Marcello Maddalena, al termine del comunicato che scagionava inequivocabilmente il sindaco, aveva annunciato che «è in corso di verifica la regolarità e la completezza delle procedure seguite nell'ambito del comitato elettorale e relative al finanziamento oggetto dell'indagine». Per quanto ci riguarda aspettiamo con fiducia e assoluta serenità la conclusione di questa verifica». Aggiunge il segretario provinciale, Rocco Larizza: «Sono assolutamente tranquillo anche se resta l'amarezza che il partito e sindaco vengano messi sulla graticola

per colpa di una disattenzione. Vorrei dedicarmi alla Fiat che sinceramente mi preoccupa di più. Gli accertamenti della Finanza non sono ancora finiti, ma secondo fonti giudiziarie l'inchiesta ha decisamente imboccato la strada dell'archiviazione, o quanto meno della denunciazione in illecito amministrativo. Gli imprenditori indagati hanno riferito di aver versato cifre che oscillano fra i 3 e i 7 milioni di lire, a loro dire donazioni personali e non denaro sottratto alle casse delle rispettive aziende. Per ragioni di opportunità, nessuno dei contribuenti ha voluto che la sua nome venisse registrata a suo nome. Se questa circostanza sarà verificata, contestare il reato di finanziamento illecito sarebbe impossibile. Resterebbe pur sempre la mancata segnalazione al presidente della Camera dei Deputati, ma siccome le singole contribuzioni non superavano i 12 milioni previsti dalla legge elettorale, massimo il tutto si ridurrebbe a un illecito amministrativo punibile con una sanzione pecuniaria».



Il sindaco Sergio Chiamparino

LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL SINDACO

«Partecipai a 450 incontri come posso ricordarli tutti?»

Intervista
Emanuela Minucci

Tutti immaginavano che il sindaco fosse corso a casa a dormire, mercoledì sera, il mercoledì più nero del suo mandato. E invece era tornato, insieme con l'avvocato Gioacchino, dal procuratore capo Maddalena, negli uffici di via Bologna. «Sono stato nuovamente interrogato per circa mezz'ora - spiega un Chiamparino quasi sorridente nell'ennesima conferenza stampa della settimana - e lì che ho appreso della deposizione di Gioacchino Sada, lo storico militante del Pci che ha confermato il mio ruolo nella busta con i 25 milioni di lire e di averla poi consegnata al comitato elettorale dell'allora aspirante sindaco, ndr) un vecchio compagno che

Conosco bene l'anziano compagno che prese la busta incriminata, ha sempre dato grossa mano al partito ma non è il suo tesoriere

che ci ha dato grossa mano, per esempio per diametere il patrimonio immobiliare per ripianare il debito del '93-'94, non è però mai stato il tesoriere del partito. Lui non aveva incarichi formali, si occupava della campagna elettorale del partito, ma

da un punto di vista pratico-organizzativo. Soudi, sindaco, ma lei ha davvero scoperto delle rivelazioni di Sada soltanto dai magistrati e soltanto l'altra sera? E davvero quando era sull'orlo delle dimissioni non si è ricordato di quella mattinata alla Cooperativa di Vittorio?

«No, ricordo l'episodio. Ma la passeggiata di cui parla Sada, che avrebbe fatto con me, né della riunione. Ma lo so lei che durante la campagna elettorale ho partecipato a oltre 450 incontri?»

Mi assumo comunque la responsabilità politica di quel versamento e intendo discutere la questione lunedì in consiglio

Adesso che la Procura l'ha completamente incriminato, però, resta aperta l'indagine sul suo comitato elettorale e più in particolare sul versamento targato Ds. «Sì quello resta aperto e intendo assumermene la responsabilità

politica discutendo la questione in Consiglio, lunedì. Ho appena appreso che l'opposizione non si è accordata sulla presidenza per la commissione d'indagine sugli appalti e quindi questa slitterà, il dibattito si farà. Comunque se dovessero emergere irregolarità nei contributi si tratterebbe di un errore di trasparenza della mia campagna. Una cosa è certa: se avessi saputo che alcuni imprenditori volevano un contributo non l'avrei rifiutato, ma ne avrei chiesto la registrazione».

E se queste irregolarità emergeranno? «Allora vorrà dire che c'è un «vulnus» di cui però posso ritenermi responsabile. Lei è in grado di ricostruire la provenienza dei fondi per la sua campagna? «Certamente. Il 13 aprile al 27 maggio del 2001, il mese decisivo, quello previsto dalla legge, sono stati spesi 420 milioni di vecchie lire. La campagna è stata sovvenzionata con le quote che ogni partito della coalizione si era impegnato a dare. Qui i dati incidono per il 60-70 per cento. Poi c'era un altro filone,

quello delle cose elettorali, al termine delle quali si organizza una colletta».

A ore dall'apertura del caso-Chiamparino lei appare molto più rilassato. Pensa che la vicenda, dal punto di vista giudiziario, per quanto la riguarda, sia conclusa qui?

«Almeno me lo auguro. Per quanto riguarda il mio aspetto, è evidente che sono più sollevato. Prima di tutto perché ho ricevuto anche oggi la solidarietà compatta della mia giunta e poi, non dimentichiamo l'atteggiamento che i partiti hanno tenuto in questa vicenda, e mi riferisco soprattutto all'opposizione. Alla base di ogni considerazione c'era un profondo senso istituzionale. A questo punto mi pare che ci siano tutte le condizioni perché il sindaco possa proseguire il mandato con tutta la sua

Un lettore ci scrive:

«Sappiamo che la opera d'arte esposte nei musei italiani rappresentano la punta dell'iceberg rispetto a quelle accatastate nei magazzini, nelle soffitte e nelle cantine dei musei stessi: è un patrimonio sconosciuto, immenso e inestimabile che lentamente si degrada. Eppure a Torino si spendono quattro milioni di euro per acquistare quadri della Transavanguardia e della pittura italiana anni Cinquanta. La passione per l'arte e il buon senso dovrebbero inseguirsi che i capolavori dimenticati del nostro Rinascimento non meritano minor considerazione di un carboncino di Enzo Cucchi, datato 1981».

Lorenzo Gasvi

Una lettrice ci scrive: «Sono una pendolare tra i tanti lavoratori e studenti che tutte le mattine all'alba prendono il treno Roma-Ventimiglia. Regolarmente le stazioni di seconda classe straboccano di persone ammassate in piedi nei corridoi (lettle carro bestiame). Da qualche giorno sono stati accesi anche i riscaldamenti (a tutto gas) così la situazione si è fatta ancora più insostenibile. Come Trenitalia, visto

Specchio dei tempi

«Troppe opere d'arte restano nei magazzini dei musei». «Pendolari in piedi, abusivi sdraiati sui sedili». «Lo Stato pretende solo di incassare?». «Chiamato a scuola per portare mio figlio in bagno

numero di passeggeri, non aggiunge vagoni?

Il problema è semplice: in realtà il numero dei passeggeri paganti probabilmente non appare così elevato dal momento che questi occupano solo i corridoi in quanto impossibilitati ad entrare negli scompartimenti, occupati da extracomunitari che a due a due vi dormono sdraiati addirittura con tanto di sacchi a pelo. Forse hanno scelto questi vagoni come loro fissa dimora?

«Nessuno dei passeggeri entrare negli scompartimenti per pudore, per paura, per l'insopportabile odore... Il controllore, con la scusa che è impossibile passare nei corridoi, non si vedono proprio. E la polizia ferroviaria dove? Non si sa! «Io, stufo dell'arroganza degli uni e del

la porta di uno scompartimento, ho aperto le tende ed ho chiesto ai signori di spostarsi. Mi hanno risposto qualcosa nella loro lingua. Io, mostrando con una mano tutta la gente in piedi, ho fatto loro segno che volevamo sederci, ma questi rimanendo comodamente sdraiati facevano finta di non capire, così ho acceso la luce dello scompartimento; si sono messi a protestare, sempre nella loro lingua, così io adirato ho risposto loro che non facessero finta di non capire perché avevo intenzione di chiamare il controllore. Come hanno sentito la parola «controllore» si sono seduti. Finalmente ci siamo seduti in 4. Ma gli altri passeggeri?». Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «In relazione alla messa in

regole di colf e badanti espongono il mio caso, che ancora non sono riuscita a risolvere. Mia madre (86 anni), invalida a letto, ha una badante romana senza permesso di soggiorno che deve essere assunta per ottenere dal Comune un assegno di cura senza il quale non possiamo permetterci di pagarla (pensione minima). Tutto bene? Io credevo! Invece ci vorranno mesi per il permesso regolare, e per i servizi sociali del Comune un permesso transitorio non è valido, di conseguenza l'assegno di cura mi è negato, mentre i contributi Inps scattano immediatamente dal mese di settembre. I soldi da sborsare alle istituzioni si devono pagare subito, quando si tratta invece di aiutare il cittadino, come al solito, niente! Intanto mia madre è disperata». Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio Andrea ha 20 anni e dal 1996 è costretto a spostarsi su una sedia a rotelle in seguito ad un incidente stradale; era stato investito dopo essere sceso dallo scuolabus. Da due anni frequenta l'Istituto Tecnico Plana a Bussolengo ha la necessità di aiuto per spostarsi e per la maggior parte delle attività quotidiane».

«Nell'istituto ha l'insegnante di sostegno ed un ragazzo lo aiuta negli spostamenti insieme ad altri disabili. Ora però è nato un problema».

«E' giusto che nessuno aiuti mio figlio quando a scuola deve andare in bagno? E' accaduto l'altra mattina. Sono stato chiamato a casa perché nessuno aiutava mio figlio ad andare in bagno per un urgente bisogno fisiologico. Per fortuna ero rintracciabile e mi sono precipitato all'istituto per aiutarlo. Se però non mi trovavano cosa sarebbe accaduto? Il preside mi ha risposto che non è un compito del personale della scuola. Allora cosa si può fare?». Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA

le puoi trovare
anche
su internet

Consulta il sito
www.lastampa.it

BCSDATE

BANKPASS
Web e-paghi sicure

L'ATTACCANTE FRANCESE ANCORA BLOCCATO DAI PROBLEMI AL GINOCCHIO

Trezeguet marca visita, largo a Salas

Il cileno favorito su Zalayeta nel tandem con Del Piero
per la prima volta Conte potrà andare in panchina

Fabio Vergnano

TORINO

Affrontare l'Inter capolista in queste condizioni è quanto Marcello Lippi non si sarebbe mai aspettato. Pensava, l'allenatore, aver cancellato la parola emergenza dal giorno in cui si è chiusa la campagna acquisti e si è ritrovato con un gruppo rinforzato. Invece le picconate della malasorte gli hanno demolito una parte di certezze indotte per avvicinarsi all'evento con il coltello dalla parte del manico. Oggi l'Inter sta meglio della Juve e non soltanto perché ha quattro punti di vantaggio in classifica che domani sera potrebbero diventare sette. Sta meglio perché le Nazionali hanno risparmiato buona parte dei giocatori di Cuper, mentre quelli di Lippi hanno giocato due partite in quattro giorni. Sta meglio perché Vieri è di pronto a giocare, mentre Trezeguet è neppure abile per la panchina. Un caso, quello legato all'indisponibilità del francese. Dopo un'ora con il Newcastle e novanta minuti con la Lazio, il ginocchio si è di nuovo gonfiato. David si è spaventato, ha capito di essere andato oltre le sue attuali possibilità. Una brusca frenata lo ha riportato a terapie e ad allenamenti differenziati per riaverlo al più presto, anche se lo stesso Trezeguet ha indicato una data approssimativa del suo pieno recupero soltanto la fine di novembre. Che Lippi non intenda più rischiare è comprensibile anche se in questo momento sarebbe indispensabile. Lo staff medico della società non vuole fornire spiegazioni né informazioni sulle condizioni del centravanti, contribuendo così a creare un alone di mistero che sarebbe molto semplice dissipare. Visto che, crediamo, stati commessi errori nel gestire il recupero del giocatore. Ogni silenzio avvalorava l'idea che Trezeguet sia ancora a rischio di intervento chirurgico. In realtà l'assenza del capocannoniere dello scorso campio-

nato potrebbe essere compensata. Vaio, acquistato proprio dopo aver preso atto che il francese stava peggio del previsto, ma anche il Viallino ha problemi di salute. Lo stato commotivo patito contro Newcastle è superato, tuttavia la presenza in campo titolare dal primo minuto appare difficile. Potrebbe essere disponibile per la panchina (come Conte, di nuovo arruolabile), ma soltanto l'ultimo allenamento di stamane chiarirà la situazione. Il posto di titolare in attacco al fianco di un Del Piero che fra poco firmerà la perché finora su otto partite ufficiali gli sono stati risparmiati soltanto minuti, in ballottaggio fra Salas e Zalayeta. Il cileno è strafavorito anche perché boccia in questa occasione vorrebbe dire infliggergli un batosta morale, l'uruguayano sarebbe gettato allo sbaraglio, ha tutto per mettere in crisi la difesa interista. Dunque tanti problemi. Mancheranno anche Montero (infortunato) e Tacchinardi (squalificato con la prova tv a differenza di Almeida perdonato), tuttavia la Juve si è spesso esaltata nelle difficoltà. E la sfida con l'Inter è di quelle partite che giochi in condizioni psicologiche molto delicate dopo due pareggi interni inquietanti. Gigi Buffon non vede una sfida squilibrata: «Loro sono primi e finora hanno sempre vinto, ma ci avviciniamo a questo appuntamento con la sicurezza che ci è in Nazionale. Ci saremo, abbiamo tutto per reagire positivamente». Il numero uno bianconero allontana sospetti e illusioni: «Non credo che gli interisti abbiano evitato la Nazionale per non contro di noi pronto a giurare sulla serietà professionale di Toldo, Vieri e degli altri. Sicuramente la Juve è più giocatori impegnati e questo è un vantaggio che concediamo all'Inter. Se si parla sempre del nostro grande gruppo, vuol dire che siamo in grado di superare anche questo ostacolo».



Salas e Del Piero in azione. I due attaccanti faranno coppia anche domani nella delicata sfida contro l'Inter

Torna Vieri, Inter avanti tutta

Cuper ci prova e conferma il tridente. Crespo: «Segno io»

Nino Sormani

MILANO

L'Inter cambia schema. Cuper ha deciso di insistere col tridente e con la difesa a tre anche domani a San Siro contro la Juve, con cui hanno un conto in sospeso dopo il sorpasso del 5 maggio. Sfida cruciale che precede di tre giorni l'impegno ancor più decisivo di Champions League col Lione, che battuto due settimane fa per 2-1 Vieri e compagni Meazza. A convincere Cuper a insistere sul modulo a trazione sono stati soprattutto i recuperi di Boho Vieri (farà coppia con Crespo e Recoba) e del difensore Materazzi che farà parte della difesa a tre

con Cordoba e Cannavaro. Prono pure il portiere Toldo, anche se non ha partecipato alla partita dell'altro ieri. Primavera dove il tecnico schiera la formazione che quasi mente sarà confermata contro la Juve. Resta risolvere il problema del tornante sinistra perché Coco, che ha dovuto rinunciare alla Nazionale per un attacco di lombalgia, è leggermente sofferente. Al suo posto potrebbe giocare il giovane Pasquale che quando utilizzato non ha mai demeritato. Assente, invece, il portoghese Conceicao deve scontare ancora un turno squalifica. Cuper nelle varie prove degli ultimi giorni provato come

tornante anche Materazzi che potrebbe lasciare il suo posto in difesa ad Adani per rilevare Coco. A centrare sono in ballottaggio per affiancare Di Biagio, il francese Dalmat e Morfeo, in attesa che torni Crivetto. Zanetti, operato l'estate di pubalgia e quasi pronto per il rientro. Da una settimana si è aggregato al gruppo e l'altro ieri ha disputato la sua prima partita. L'Inter col tridente è quella

piace di più ai tifosi e il presidente Moratti che vuole finalmente vincere contro la Juve a San Siro, risultato che dal 4 gennaio 1998, rete di Djorkaeff su passaggio di Ronaldo, poi sconfitta e tre pareggi. Rocamboloso l'ultimo



Hernan Crespo lancia la sfida al portiere juventino Buffon di cui è stato compagno nel Parma

disposto portiere. Mi bene, ma io spero lo stesso di superarlo. Il bomber argentino sa quanto i tifosi a questa gara e non si tira indietro: «Abbiamo bisogno di un successo per cancellare gli ultimi dubbi e per guardare al futuro maggiore sicurezza e convinzione nei nostri mezzi». E' quanto si augura anche il difensore Ivan Cordoba, voci degli ultimi giorni davano per parente proprio non destinazione Juve in cambio di Zambrotta, prima che l'inter smettesse: «Vogliamo prendere i tre punti per distanziare la Juve e conservare il primo posto in classifica in posizione solitaria».

I baby crescono In Gasbarroni si rivede Causio



Darwin Pastorin

L'AZZURRO è diventato un gozzaniano «color di lontananza». Anche il Galles ha messo il ginocchio la fragile nazionale di Trapattini: che malinconia faceva Buffon infilato impietosamente da Davies e Bellamy e come era triste Alessandro Del Piero nel zo di quel naufragio di idee: non è bastata la sua ennesima, perfida punizione per far alzare la testa a squadra sfilacciata. Ritorna il campionato, meno male. E con il brianzo derby d'Italia: Inter contro Juventus, per un primo match sapore scudetto, per un risveglio di memorie ed emozioni. Luci San Siro, dunque, per sfida tra società blasonate, tra campioni da prima pagina, due allenatori filosofi. Marcello Lippi ha deciso di puntare sul cileno Salas, ancora alla ricerca del tempo perduto, del gol capace di cancellare le ansie, i retaggi, quel giorno triste dell'infortunio (Bologna, 20 ottobre 2001) e il lungo, lunghissimo anno di attesa. Il Maladur, insomma, cer-

ca nell'arena milanese un ritorno alla felicità, alla gloria. Ho rivisto (con piacere, lunedì sera, a San Mauro Torinese, il «professore» Fessotto, esempio di bravura, intelligenza e professionalità. Un calciatore che si avvicina agli archetipi positivi di ieri, pensiamo ad esempio a Gaetano Scirea, il libero gentiluomo. Fessotto, tanto lettore Dostoevskij, dovrebbe esser preso come vitale punto di riferimento da quei giovani apprendisti campioni che fanno solo del denaro e del niente. Intanto, baby bianconeri crescono. Giuseppe Sculli, 21 anni, goleador di Modena e della lucante Under di Claudio Gentile, si è assicurato, a di prodezza, un ritorno a. Così e non di compiere sottili meraviglie un altro azzurro ventunenne di talento, Andrea Gasbarroni, in prestito alla Sampdoria. In certi colpi mi è sembrato di rivedere Franco Causio, il fromboliere sembrava nato in Sudamerica e che illuminò il cielo juventino all'epoca degli ultimi sentimenti e delle ultime bandiere.

PRODOTTI PERSONALIZZATI PER VOI.

"I prodotti Gjemme da 15 anni comunicano l'immagine delle più importanti aziende"

Hanno scelto la qualità Gjemme...

GJEMME srl
Via Jassi, 30 - 10149 Torino (Italy)
Tel: +39 011 22.17.122 - 22.96.887
Fax: +39 011 22.17.110
www.gjemme.it
info@gjemme.it

Incredibile a Cuorgnè da

CELLULAR STORE

SOLO

VENERDI' 18

e SABATO 19 OTTOBRE

**NOKIA
3310**



**SIEMENS
A35**



**Carta OMNITEL
Sim Activa 32K
con €15 di traffico**



TUTTO A €199

CELLULAR STORE

CUORGNE' - Piazza Boetto, 7 - Tel. 0124.650176

Salvo esaurimento scorte

PARLA IL DOTTORE CHE AVEVA MAURO ANTONELLO TRA I PAZIENTI

«Era strano ma non malato» Il medico del killer: impossibile intuire il piano

Grazia Longo

Depresso? «No, clinicamente depresso non era. Qualche volta si era definito triste, niente di più». Paranoico? «No, no. Solo un po' strano, questo sì».

Mauro Lazarin, medico famiglia di Mauro Antonello, descrive come il paziente un «po' più agitato di altri, ma che ha mai dato l'impressione di essere...».

«Probabilmente sì, ma quel documento non l'ho mai firmato».

Eppure agli atti risulta un certificato del medico di base.

«Lo aveva preparato un mio sostituto, non ne sapevo nulla».

Non era stato informato dal suo collega? «Ma no, solitamente i supplenti informano i titolari solo degli interventi più importanti. E poi scusi, è vero che di queste storie i mass media hanno già parlato molto, ma esiste sempre un diritto alla privacy dei pazienti».

Certo, sette morti ammazzati e un suicidio da parte di un uomo che spara più di 100 proiettili e lascia un diario con annotazioni da brivido sulla strage che vuole compiere, lascia qualche perplessità.

«Sicuramente, le ripeto che vedendo Antonello, tutto poteva immaginare tranne che fosse un pazzo».

Avrà fatto le stesse considerazioni anche il collega dell'Asl 8? «Certificato anamnestico, dopo quello del medico di base, l'indi-

PRIME AUTOPSIE ALL'OBITORIO DI TORINO

Si è accanito sull'ex moglie sparando 15 volte

Quindici colpi, al tronco e al capo. Antonello si è accanito sull'ex moglie, sparando proprio su di lei il maggior numero di proiettili. Sulle altre vittime ha svuotato il resto dei caricatori: 10-12 colpi ciascuno, molti quali mirando alla testa. Poi si è tolto la vita nella mansarda, con un unico colpo esplosivo a bocca di una delle pistole con cui ha compiuto la strage.

E' quanto emerso ieri dai primi esami autopsici da Roberto Lorenzetti Varetto sulle prime sei delle otto salme trasportate martedì da Chieri. I due medici legali si sono alternati nell'obitorio municipale via Inghia per quasi nove ore, dal mattino presto fino a pomeriggio inoltrato. Un lungo e penoso lavoro che ha richiesto tutta la giornata. Nonostante tutto, per avere un quadro completo si dovrà attendere ancora questa mattina, quando verranno effettuate le ultime due autopsie sulla suocera settantunenne, Teresa Gobbo, e sulla vicina di

casa dei Bergamin, Laura Guerra. In realtà, dagli esami necroscopici non si attendono novità di rilievo: una ricostruzione più dettagliata della dinamica del fatto. Ricostruzione che per i conferma l'ordine con cui Mauro Antonello ha annientato due intere famiglie: prima a cadere è stata l'ex moglie, Carla Bergamin, 37 anni, raggiunta da 15 colpi. Poi il killer ha falciato i vicini casa, Renato e Laura Guerra, quindi Pierangela Gramaglia, la lavorante di 41 anni (colpita otto volte), e Sergio Bergamin (dieci proiettili). Infine la suocera, Teresa, e la cognata Margherita, mentre cercava la fuga nel giardino sul retro. I fori d'entrata e d'uscita dei proiettili rivelano che Mauro Antonello ha sparato davvero all'impazzita, mirando al busto e al volto, indistintamente, per tutti. E colpendo anche alle spalle. Nessuna pietà, dunque, per chi non c'entrava nulla con la vendetta.



Gli amici hanno aperto un conto corrente al Sanpaolo di Chieri per aiutare i ragazzi orfani

Il corpo senza vita di Margherita Bergamin e, sopra, Mauro Antonello

La scuola si stringe intorno a Chiara

Andrea Bergamin: «Lo zio introverso, non avevamo rapporti»

Marco Accossato

CHIERI

Il banco della piccola Chiara, scuola elementare «Borgo Venezia», è vuoto soltanto un giorno. Ieri mattina la figlia di Mauro e Carla Antonello ha chiesto di tornare tra i suoi compagni, con le sue maestre. Tutto come prima, anche se niente è più come prima.

Adesso saranno gli zii a farle da genitori, e la cugina da sorella. «Parenti a cui Chiara è molto legata, e questo renderà difficile ogni cosa», commenta Raffaella Guercini, la direttrice del Consorzio socio-assistenziale che già martedì pomeriggio, quando si è saputo della strage, ha creato per Chiara un staff di specialisti pronti ad aiutarla, a stare accanto agli zii-genitori e anche agli insegnanti di scuola.

Martedì pomeriggio Chiara è uscita da scuola qualche minuto prima dei compagni, per evitare il temuto assedio dei giornalisti. Sapeva nulla. L'hanno tenuta all'oscuro di tutto fino alle 18, come fosse un giorno normale, per prendere tempo, per organizzarsi, per portare via i corpi da via Farini, per trovare la parola. «Perché non andiamo a casa?», ha chiesto alla zia. Difficile rispondere, in auto, impossibile trattenerne le lacrime, nascondere il massacro. «Abbiamo deciso

di spiegarle tutto, e di farlo subito - racconta Pierangela Peila, la responsabile delle psicologhe dell'Asl 8 -. Visto il clamore che c'era in tutta Chieri non potevamo nascondere cosa era capitato. Nascondere avrebbe peggiorato le sue fantasie».

L'altro ieri, a scuola, i compagni di Chiara e i genitori dei compagni hanno incontrato psicologi ed educatori. Si preparati all'incontro con la bambina il giorno dopo. E a una mattinata di lezione normale. «La cosa migliore, a questo momento, è che i ragazzi siano vicini a Chiara col loro affetto, ma che tutto torni ad essere come prima, anche se per lei sarà diverso. La

scuola, dopo la famiglia, è da sempre il grande punto di riferimento per i bambini. Soltanto la direttrice didattica della «Borgo Venezia» era perplessa del tutto, perché temeva ancora i giornalisti. Ma i giornalisti non sono andati, nessun appuntamento, niente macchine fotografiche.

Affetto. Ne hanno tanto attorno. Adesso, Chiara, Daniele, Andrea e Stefano. I loro amici si sono mobilitati, hanno aperto un conto corrente al Sanpaolo di piazza Cavour a Chieri (conto 1025 - Abi 1025 - Cab 30360).

Andrea Bergamin, nipote dell'assassino, scampato alla strage, ieri ha accettato di parlare in tivvù: «Mio zio era un tipo strano - dice -, non ci frequentavamo tanto. Introverso, difficile da decifrare. Dopo la separazione spariva, riappariva, e ogni tanto controllava mia. Voleva a tutti i costi l'affidamento di Chiara».

Adesso, Chiara, Daniele, Andrea e Stefano. I loro amici si sono mobilitati, hanno aperto un conto corrente al Sanpaolo di piazza Cavour a Chieri (conto 1025 - Abi 1025 - Cab 30360).

Adesso, Chiara, Daniele, Andrea e Stefano. I loro amici si sono mobilitati, hanno aperto un conto corrente al Sanpaolo di piazza Cavour a Chieri (conto 1025 - Abi 1025 - Cab 30360).

www.studioparucchiieri.com

BAUME & MERCIER

GENEVE 1830

Capeland S
CRONOGRAFO D'ACCIAIO IMPERMEABILE
FINO A 200 METRI
MOVIMENTO AUTOMATICO CERTIFICAZIONE
UFFICIALE DI CRONOMETRO (COSC)
www.baume-et-mercier.com

ASTRUA - VALTER FRANCO, RICCI - Alessandria: corso Roma, 146 - Casale Monferrato: p. Mazzini, 22
Genova: via Roma, 68/70 R - Torino: via Roma, 28.

Torino: CORTALDO GIOIELLI, via Borgaro, 72 - MOROSINI GIOIELLI, via Nicola Fabrizi, 26 - ROCCA,
via Lagrange, 40 - ROSSI GIOIELLI, corso Sebastopoli, 147 - SIGNA GIOIELLI, via C. Capelli, 39 - URBINI,
via XX Settembre, 2 - Rivoli: OROLOGERIA ARTUSO, via F.lli Piol, 59/A.

SISTEMATE A RIVAROLO, SALASSA, OGLIANICO, CICONIO, LUSIGLIE' ■ OZEGNA

Postazioni fisse di autovelox contro le stragi sulle strade

Giamplero Maglio
RIVAROLO

C'era chi li invocava da tempo, dopo i morti e i feriti che hanno insanguinato le strade: in sei Comuni dell'Alta Canavese (Rivarolo, Ozegna, Salassa, Oglanico, Ciconio e Lusigliè) a breve verranno sistemate colonnine autovelox che funzioneranno 24 ore su 24.

Il motto, «vogliamo chiamarlo così, è tolleranza zero» che corre, chi usa le strade, è circuito di gara mettendo in pericolo la propria vita e quella degli altri. Il limite di velocità è di 50 chilometri orari, con una tolleranza del 5 per cento come previsto dalla legge. Questo in strade interessate a Rivarolo i corsi Indipendenza e Re Arduino, poi via Favria e via Oglanico; a Ozegna, via Fratelli Berni (l'arteria che collega le provinciali 222 e quella per Caluso), la stessa 222; ad Oglanico e Salassa la provinciale che taglia in due questi paesi, a Lusigliè e Ciconio la provinciale Feletto-Agliè. «Capisco che può fare rabbia essere multati se la velocità che si mantiene è di 50 chilometri all'ora in un centro abitato», dice ora il sindaco di Rivarolo Edoardo Gaetano - ma il meglio contro le stragi è più ed un finto in mano».

Il sistema che verrà adottato sarà di carattere repressivo ma preventivo. E' ciò che sostiene Alberto Gallo Lassere, il comandante del servizio integrato di polizia municipale che comprende questi sei Comuni: «Prima ogni punto nel quale saranno piazzati gli autovelox - puntualizza - verranno sistemati cartelli che indicheranno la presenza di questo controllo. Non vogliamo colpire indiscriminatamente, l'obiettivo è quello di evitare altre stragi e limitare al massimo la velocità, soprattutto nei centri abitati. Il unico sistema. Spiega il comandante dei vigili, che non è necessaria la presenza di una pattuglia per la notificazione della multa: «la nuova legge

dell'agosto di quest'anno - afferma Gallo Lassere - dà la possibilità sia di posizionare un autovelox che preveda la contestazione immediata, sia di sistemare un'altezzatura, quella che adatteremo noi. Notaria abbastanza semplice: oltre ai cartelli stradali che le segneranno le colonnine attivando dentro le quali i sistemi di autovelox non potranno passare inosservati».

L'accordo tra le amministrazioni comunali interessate è stato raggiunto con il Comune di Bressana che dovrà fornire il sistema anti velocità.

Per i bilanci dei sei paesi coinvolti il costo sarà zero, che gestirà il servizio verrà infatti pagata con parte degli incassi ricavati dalle contravvenzioni.

«La velocità e la poca domesticità con il volante - conclude il primo cittadino rivarolese - sono spesso le cause principali degli incidenti stradali. E mentre sul secondo aspetto noi amministratori non possiamo nulla, sul primo, Rivarolo ha già firmato la delibera, il quale si dà il via all'installazione delle postazioni fisse anti velocità, ora si aspetta solo che anche gli altri paesi si adeguino».



Uso intensivo dell'autovelox da parte dei Comuni che gravitano su Rivarolo

INCIDENTE A SPINETO

Ragazza muore dopo tre giorni di agonia

OZEGNA

E' durata tre giorni l'agonia di Elena Massetti, 25 anni, domiciliata a Frontina residente ad Ozegna. E' morta nella notte tra mercoledì e ieri all'ospedale di Ivrea, dove era stata ricoverata in seguito ad un incidente stradale avvenuto domenica sulla provinciale Castellamonte - Cuorgnè.

La dinamica dello scontro era poco chiara. La donna era alla guida di una Y10 ed era diretta a Castellamonte (doveva raggiungere la di Ozegna in regione Braia, dove la famiglia l'aspettava per la cena), al suo fianco c'era anche il fidanzato Giacomino Garretto, 35 anni, di Frontina. Il frontale, la Golf condotta da Giovanni Merlo Pich, 32 anni, di Cuorgnè, è avvenuto all'altezza dello stabilimento Italturber in frazione Spineto. Ma ancora non sono state stabilite le colpe, toccherà ai carabinieri definire l'esatta dinamica. Tutte e tre le persone coinvolte erano poi state trasportate in ospedale. Elena, a causa delle profonde ferite riportate, era arrivata ad Ivrea in condizioni disperate e a nulla è servito l'intervento dei medici per salvarla. Restano gravi, le condizioni degli altri due.

La notizia della morte della ragazza è arrivata come una bomba nella casa di Regione Braia. La mamma Rida Pocco e il papà Guido Massetti non vogliono parlare. Sono Lidia e Paola, le due sorelle della vittima, a raccontare chi era Elena: «Una ragazza dolcissima e forte di carattere, tempo stesso, si tirava indietro mai se qualcuno le chiedeva aiuto, oppure era una persona estremamente indipendente ed orgogliosa. Tanto che aveva cambiato spesso lavoro: l'ultimo, come segretaria, l'aveva trovato in una ditta a Frontina. Era contentissima di quella nuova occupazione, soprattutto - spiegano Lidia e Paola - felice d'aver trovato il suo Giacomino, che lei considerava la sua gemella. Ancora non si conosce la data dei funerali. [gp. mag.]

■ PAVONE, ARRESTO. Un giovane romano è stato arrestato dalla polizia per furto aggravato al centro commerciale di Ivrea. Si tratta di Parca Sabatini Ovidio, 25 anni, abitante a Caluso e privo del permesso di soggiorno. Gli agenti lo hanno bloccato mentre tentava di uscire dal supermercato, dove aveva rubato, indossando, alcuni capi d'abbigliamento. Inoltre è stato trovato in possesso di armi da fuoco.

■ IVREA, ROTARY. Viene inaugurata, domani, alle 17.30, il monumento al generale Ettore Perrone di San Martino, nella piazzetta omonima a Ivrea. L'opera, che fu realizzata nel 1880 dallo scultore torinese Gabriele Arbasino, è stata appena restaurata dalla sezione oregonese del Rotary Club, che con questa iniziativa celebra il cinquantesimo anniversario di attività.

■ SAN TRUFFA. E' stata aggiornata al 20 febbraio l'udienza preliminare nei confronti di fra i litorali, venditori ed operai dell'ex concessionaria GDA di San Giusto. Tutti sono accusati di truffa, per aver venduto come nuovi, o quasi, autoveicoli (opportunamente risternati) che in realtà avevano già percorso migliaia di chilometri. Alcuni imputati sono accusati anche di associazione per delinquere. L'udienza è rinviata per consentire il risarcimento dalle numerose parti offese.

■ OZEGNA, INCIDENTE. E' ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea la signora Guibello, 22 anni, residente ad Agliè in via Belvedere. La ragazza è rimasta coinvolta, ieri poco dopo le 14, in un incidente stradale sulla provinciale 222, tra Rivarolo e Ozegna. In una curva ha perso il controllo della Peugeot 205 sradicando il guard rail e finendo nel fosso che fiancheggia la strada.

■ AGLIE'. E' iniziata la raccolta firme da parte del Comitato che punta ad indire un referendum in mondo che i cittadini si esprimano sulla necessità di spostare o no il monumento. Caduti di tutte le guerre da piazza Castello. E' possibile firmare nella zona dei partiti, in piazza Castello, in viale Camillo Olivetti, nei pressi del villaggio Olivetti, alle cascate Lussetta, Curba Malesina, nelle frazioni Madonna delle Grazie, San Grato e Santa Maria. Per informazioni: 0124/330186.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Rivara, due operai uccisi dal volto bollente

RIVARA. Due operai dell'azienda di stampaggio e caldo Canavara & Audi di Forno si sono infortunati l'altro pomeriggio ustionandosi il volto con l'olio bollente. Rocco D. e Francesco G. stavano lavorando ad un macchinario quando è esploso un tubo che conteneva olio industriale usato per la lavorazione dei metalli. I due dipendenti sono stati immediatamente soccorsi dal 118 e trasportati all'ospedale di Cuorgnè e al Cto. Ustioni di terzo grado alle braccia e al volto. Purtroppo uno di loro rischia di rimanere sfregiato. Adesso toccherà ai tecnici dell'Asl 9 ricostruire la dinamica esatta dell'incidente, capire se il guasto del macchinario è dovuto a una fatalità o se esisterà delle responsabilità oggettive dell'azienda, una delle più accorte in materia antinfortunistica.

■ UMANI. Al Teatro Giacosa di Ivrea, alle 21, è proiettato il film "Io amo la pioggia", anteprima alla giornata dei diritti umani promossa dal Comune insieme ad Amnesty International. Domani alle 9, sempre al Giacosa, dibattito sulla situazione della Birmania e conferimento della cittadinanza onoraria di Ivrea a Min Ko Naing, leader studentesco imprigionato per motivi di opinione. Nel pomeriggio, all'Abcinema, si parla di pena di morte, con un dibattito, la proiezione di un film e la tavola rotonda con il vescovo monsignor Miglio, l'assessore del Comune di Roma Mariella Gramaglia, i presidenti di Amnesty, Bertotto, e di "Nessuno tocca Caino", Sergio D'Elia, e di Marazziti della Comunità di Sant'Egidio.

■ Ritornano, nella frazione Bora di Borgoratto (al salone Carlo Bejolese di via dei Ribelli), gli incontri del Venerdì, appuntamenti a cadenza mensile del Centro Etnologico Canavese diretto da Amerigo Viglietta. Il tema portante di questa annata sarà "la musica". Le serate saranno libere. Oggi, alle 21, si inizia con "I cultori del jazz" e la partecipazione dell'Epore Jazz Group.

■ L'Associazione Artev di Azzurro organizza, alle 21 nel salone dell'oratorio, la serata "Folleggi sul Camino" di Santiago - storie, leggende, racconti ed immagini di un pellegrinaggio in bicicletta e a piedi da Ivrea a Santiago di Compostela in Spagna. Intervengono Luciano Ughetto, Carlotta Pesando e Rossana Ollaris, che nareranno le proprie esperienze: i primi due quella di un viaggio in bicicletta, la terza la camminata dal confine tra Francia e Spagna.

■ IN CONCERTO. Ancora musica dal vivo al Guinness Hopstore Pub, in via Lago San Michele a Ivrea: oggi, alle 22, è di scena il rock del Zarathustra.

■ PASSEGGIATE. Si conclude il ciclo di passeggiate "Il sabato di Arbuj - Saperi d'autunno alla scoperta del bosco" organizzato dal Club Amici Valchiusella. Domani, sabato, il ritrovo è alle 14, sulla piazza della chiesa a Loranze alto, per un percorso "sotto le vigne" fino a Lugnacco, guidati dal professor Mario Pividori. Merenda sinora la base di zuppa di cavolo, verdure alla lora e grigliati e castagnole alla Cascina Cassotto. Il costo è di 13 euro, prenotazioni allo 0125.794000.

■ COSTANTINO NIGRA. L'Asac (Associazione di Storia ed Arte Canavese) organizza alle 21, in sala Santa Marta, una conferenza con il dottor Rodolfo Giacomino Ghella su "Costantino Nigra: un canavese al Risorgimento". L'incontro è aperto a tutti.

■ L'Assessorato alla cultura del Comune di Rivarolo, in biblioteca e "Avventure nel mondo" propongono la edizione del ciclo di proiezioni dal titolo "Viaggi" alle 21.30, nella sala polivalente di via Pella, Paolo Corutti presenta una serie di diapositive dedicate a Messico e Guatemala.

■ PROTEZIONE CIVILE. Da oggi a domenica Alice Supina vivrà tre giornate dedicate alla Protezione Civile, con incontri, conferenze, esercitazioni pratiche di intervento con simulazione di diversi eventi calamitosi. Ad organizzare l'iniziativa l'amministrazione comunale, la Regione, l'associazione di volontariato "Croce Giallo Azzurro", il programma prevede per oggi, alle 20.30 nel salone plurisala di piazza Adriano Olivetti, un incontro di presentazione del gruppo comunale di Protezione Civile e dell'associazione "Croce Giallo Azzurro", alle 22, con l'allestimento della Protezione Civile, prede il l'esercitazione vera e propria che il suo clou nelle due giornate successive.

Valentino, Starlet, MAFER, WALTEREGO, DUEPORI, FLEXA, Janet & Janet, CASADEI, Manufacture, Camparini, kalliste, PHILLY, Cesare Paciotti, L'UOMO, LUTELA, LOGAN, BRUNO MAGLI, DOVER, GUESS, GENORFIELD PROULT, VITULLI, NORMA JEANER, Luca Grossi, STRAFFORD

Renzo Ronco
in Biella dal 1909
Cultura e Arredatori
Viale della Libertà 11 - 13010 Biella

DRESSAGE

MAGLIERIA PURO CASHMERE

Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA - via P. Torinese, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30

CERCASI VENDITORI
più importanti introdotti settore alimentare e non
ZONA BIELLA VERCELLI
CANAVESE e prov. novità articolo largo consumo. Prodotto unico.
Tel. lun/ven h. 15-19.30 allo 0141 858025
sab. anche sabato mattina 335.5327147

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK publikompass
Circo Massimo d'Arco, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 556 02 11 - Fax 011 556 52 00
Via Caricchio, 20 - 20123 MILANO
Tel. 02 244.24 611 - Fax 02 244 24 60

Gli affari si fanno di domenica
con TuttoAffari, il settimanale di annunci
ogni domenica gratis con La Stampa.

011.5152
tuttoaffari
LA STAMPA

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Solgi. Vicedirettore: Vittorio Sabadin, Carlo Bastian. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zozzen. ART DIRECTOR: Cynthia Sgaralino. E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno

milano

RASSEGNE MUSICALI Domani sera la prima finale d'area del concorso

Il rock di Scorribande riparte da Opera

Da domani Scorribande 2002 entra nel vivo. La quattordicesima edizione del concorso riservato ai giovani gruppi musicali del milanese dà il via alle finali d'area. La competizione porterà i vincitori delle rispettive zone ad esibirsi nella finalissima che si terrà a Milano nel mese di gennaio, e che per ora vede qualificato il gruppo milanese dei Nuovi Orizzonti Artistici. Al primo classificato sarà offerto un contratto professionale di musica e un mini-tour nei locali cittadini dell'hinterland.

Sostenuta dalla Provincia, collaborazioni Lillium produzioni, la manifestazione sarà presentata dalla conduttrice Paola Maugeri. La giuria è di tutto rispetto, musicisti e giornalisti specializzati, da Franco Musci (ex Pfm) a Daniel Marocco (capo redattore di Rock Sound). Le altre finali si svolgeranno a Cusano Milanino (20 ottobre), Cologno Monzese (26 ottobre) e Abbiategrasso (27 ottobre). [gl. et.] Cinema Teatro Euardo, Opera, via Papa Giovanni 5; ore 20,45, ingresso libero.

Va bene

I medici, per visita urgente a domicilio, potranno percorrere con l'auto le strade riservate del centro in cui è attivo da aprile il controllo con la telecamere.

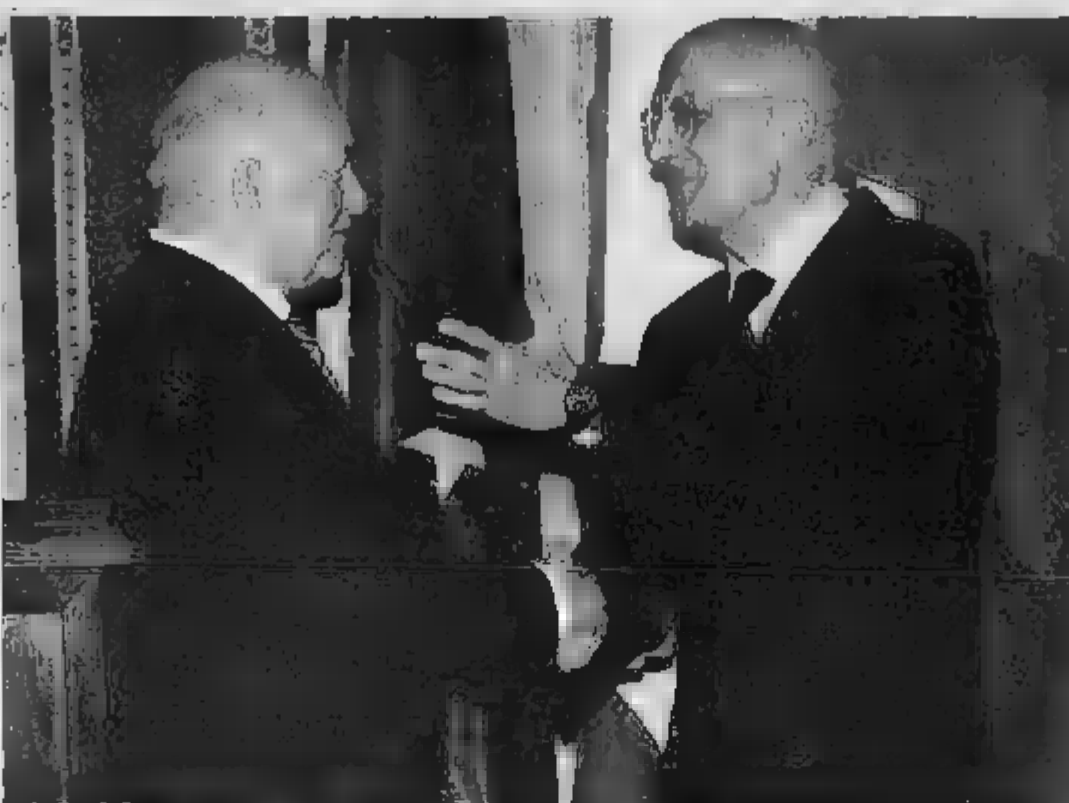
Va male

Un ecuadoriano di 23 anni è stato aggredito nella notte in via Porpora da due uomini che lo hanno picchiato per portargli via le scarpe che indossava, un paio di Nike.

MAMA CAFE' RIVIVE DEGLI ANNI '60 // Alle 22,30 il Mama Café, via Caminadella 7, arricchisce il suo repertorio con la grande scena degli Anni '60 con il trio Burn in the Sixty composto da Giovanni Scarpanti, Germano Dantone e Celestino Carbone. Il biglietto d'ingresso costa 7 euro.

ASCOLTA IL TUO CUORE, USA IL CERVELLO // Parte dal centro commerciale Fioridiso di Rozzano la campagna "Ascolta il tuo cuore. Usa il cervello" contro le malattie cardiovascolari. Nello stand allestito sarà possibile consultarsi con i medici dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri. L'iniziativa farà il giro di tutta Italia.

Traffico rallentato sulla tangenziale est per la chiusura in uscita dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione Bologna. Difficoltà di circolazione sulla SP27 di Lodi a causa del senso unico alternato a San Nazario. Lavori di pavimentazione crescono disagi sulla SP2 a Buonago e sulla SP189 a Pozzuolo Martesana. Dalla fine della circolazione di alcune riprendere normalmente sulla SP33 a Celvignasco e sulla SP59 a Gaggiano. Rallentamenti per lavori di costruzione sulla SP104 a Vaprio D'Adda, 181 a Vignate e 176 a Ornago.



la foto

IL SINDACO DI MOSCA È IN VISITA IN CITTA' PER STRINGERE NUOVI RAPPORTI

La visita di Yuri Luzhkov è finalizzata a creare nuove alleanze economiche e finanziarie tra le due città. L'Italia è il secondo partner commerciale della Federazione russa. Il primo cittadino ospite è stato accolto dal

"collega" Gabriele Albertini. I due hanno fatto una passeggiata in Galleria dove Luzhkov ha «onorato» un rituale tutto milanese: calpestare gli attributi del toro disegnato sul pavimento dell'Ottagono.

numeri

CINEMA ALLA LOMBARDIA IL RECORD DELLE SALE D'ESSAI

101 SCHERMI

La classifica è stata stilata in base ai dati del ministero delle Attività culturali raccolti nel 2001. Il secondo posto è occupato dal Lazio con 72 schermi, mentre Toscana e Puglia seguono con 67 e 66.

la foto

DAIERI CLAUDIO LOMBARDIA ONORARIO

Le chiavi della città ed una pergamena, per un riconoscimento che è stato assegnato anche al Carlo Maria Giulini. Abbado opera da anni a Bolzano, dove ha diretto numerosi concerti ed ha

scelto la città come sede dell'Orchestra giovanile Gustav Mahler. Il premio è stato ritirato dal figlio Daniele.

la foto

«Non posso credere in una proposta di legge, la pornotax, che colpirà solo gli utili delle società che lavorano onestamente e che pagano le tasse. Non vorrei pentirmi d'esser stata grande sostenitrice Forza Italia».

Jessica Rizzo, pornostar

Vizi & Virtù

TIZIANA MAIOLO Assessore alle politiche sociali del Comune

Altro che tagli, per il sociale siamo più vicini al cittadino

Martedì scorso la giunta di Palazzo Marino ha approvato il Piano di Zona, cioè le linee di intervento sui servizi sociali per i prossimi tre anni. La delibera riguarda anche la ripartizione delle risorse a ciò destinate dal Fondo nazionale. Per la città di Milano si tratta di oltre 50 miliardi di vecchie lire. La delibera segnerà il normale cammino: prima la giunta, poi la commissione, infine il consiglio comunale, che è sovrano nelle decisioni così importanti.

Ma a parte la normale procedura istituzionale, fin dal giugno abbiamo voluto coinvolgere tutte le associazioni di volontariato perché ci dessero suggerimenti, scritti, per capire insieme quali siano nella nostra città i bisogni delle persone più fragili, per determinare gli interventi del Comune, per scegliere le priorità. Per mettere insieme, insomma, attraverso una garanzia anche di finanziamenti, una vera radiografia del welfare a Milano.

Il lavoro è terminato. Spetterà adesso alla Regione, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, erogare i fondi. Secondo criteri generali fissati dall'ente Regione appunto) cui la Costituzione riformata ha attribuito "in via esclusiva" la competenza sulle politiche sociali.

Mi pare quindi pretestuosa (e disinformata) la polemica che tenta di avanzare il consigliere di minoranza Andrea Fanzago quando accusa il Comune di essere subalterno al governatore Formigoni. Cui non si tratta di subalternità o autonomia, di conoscere il principio della divisione dei poteri. Si tratta anche, se il consigliere Fanzago mi permette, di condivisione di principi. Comune e Regione Lombardia la pensano allo stesso modo. Il Comune erogherà alle famiglie bisognose "buoni" e "voti"



cher" in modo da ottenere due scopi: il primo è di mantenere il più possibile le persone fragili nel loro contesto familiare (invece di ricoverarle in istituti), il secondo è di lasciare alle famiglie e al cittadino una libertà di scelta, secondo un principio liberale che dovrebbe stare a cuore a tutte le persone libere di testa. Non sarà l'istituzione a imporre il tipo di assistenza e l'interlocutore cui rivolgersi, ma la famiglia a selezionare tra le cooperative accreditate. Un bel passo in avanti, no?

Inoltre: non sono stati affatto tagliati i fondi per i minori, ma anche in questo caso si è scelto di aiutare economicamente (e non solo) le famiglie invece di pensare subito ad allontanare il bambino e portarlo in istituto.

Sono annunciati di principi? A me non pare. A me pare con questo Piano di zona saremo ancora di più dalla parte del cittadino, visto non come un poveretto cui fare la carità, ma come individuo di cui difendere i diritti, nella libertà.

Amo De Marini & C.

Videocomunicazione FastWeb. Come essere lì.

Biscan

Chiama 192

Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi di Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb gratuite per sei mesi.
- Noleggio apparato TVcam gratuito per sei mesi.

L'attivazione del servizio è gratuita. La promozione scade il 30/11/02. Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alle famiglie a Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione da TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalle reti in fibre ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB

FAST PEOPLE

■ rivolgiti presso: Bcs, Montegani 11 - Buscemi HI-Fl, c.so Magenta 27 - Carretti, via Murillo 5 - Coeco, v.le Monza 235 - Coeco, Rismondo 1 - Computer Store, Procaccini 49 - Diapason, v.le Abruzzi - e.Voci, via Canonica 40 - e.Voci, via Dante 15 - Electronic Madness, via 30 - Eliopolitica, via Pascoli 70/2 - Expert Orlani, via Fulvio Testi 81 - Happy Phone Shop, p.le Suse 11 - Il Telefono 2, v.le Pasubio 3 - Marcucci, c.so XXII Marzo 33 - Mondadori Multicenter, via Marghera 28 - Mondadori Multicenter, via Berchet 2 - Mondowind, c.so P.ta Vittoria 51 - Moonlight, Ponte Seveso 30.

TRAFFICO

Pugno di ferro del Comune: sosta limitata per camion, furgoni e bus dentro la Cerchia

I mezzi di carico e scarico potranno parcheggiare soltanto negli orari consentiti (dalle 10 alle 14), stop anche ai torpedoni ■ turisti che non potranno più fermarsi al terminal Garibaldi ■ Ricomincia la guerra dei taxi

PAOLO SCIORTINO

Il Comune getta la spugna: impossibile controllare il carico e lo scarico delle merci nelle ore consentite dalla ordinanza: troppo poche le contravvenzioni che i vigili riescono a comminare. Meglio invece, e soprattutto più facile, vietare la sosta a camioncini e furgoni su tutte le strade all'interno della cerchia del Bastione nelle ore già interdette alle operazioni logistiche (dalle 7 e 30 alle 10 e dalle 14 alle 19 dei giorni feriali). In questo modo, secondo il commissario del Traffico, Gabriele Albertini, nessuno potrà più permettersi di fare il furbo piazzandosi a motore spento ai bordi della strada ad aspettare che il ghisso volti l'angolo per caricare e scaricare durante le ore proibite.

La decisione è arrivata ieri durante la consueta riunione settimanale dei cosiddetti "Attuatori del Traffico" dell'ufficio del commissario straordinario.



NIENTE SOSTA per furgoncini e camion per il rifornimento dei negozi fuori dagli orari logistici

ha annunciato che scriverà alla Regione per "sollecitare" una risposta alla sua richiesta di 500 nuove licenze di taxi. Intanto, fra gli impegni in calendario del comitato comunale antitraffico, sarà lunedì prossimo il primo incontro del tavolo tecnico concordato con i tassisti per cercare di risolvere il problema della categoria, che di altre vetture concorrenti in circolazione non ne vuole sentire parlare. ■ che ieri, dopo aver saputo

del' iniziativa del sindaco nei confronti della Regione, si sono sentiti presi in giro e sono di nuovo scesi sul piede di guerra preparandosi a un incontro di fuoco. A sorpresa, si è scoperto ancora ieri, l'aria di Milano migliora. In cinque anni, dal 1997 al 2001, calano tutti gli inquinanti presenti nell'atmosfera, anche se a insidiare i polmoni dei cittadini restano ancora motorini, diesel non ecologici e auto non catalitiche. E il

E chi ha il fuoristrada "uso promiscuo" come fa? Non potrà più parcheggiare a Milano perché il Comune vieta la sosta a tutti i veicoli commerciali? La domanda se la pone, a caldo, Simonpaolo Buongiardino, delegato dell'Unione del Commercio. «Come al solito - attacca Buongiardino - il Comune preferisce la politica degli annunci invece che quella del confronto»

Commercianti imbufaliti

Sulla decisione del sindaco-commissario del Traffico di vietare la sosta ai mezzi pesanti, fioccano le proteste dei commercianti. A parte gli inghippi di interpretazione, che potrebbero indurre un ghisso a moltiplicare i proprietari di veicoli a quattro ruote motrici, ci sono anche le rivendicazioni corporative. «Intanto il Comune si era impegnato a discutere con noi ogni provvedimento - dice Buongiardino - e poi ci vede un problema che nostro non è: se Albertini non è in grado di controllare chi non rispetta i divieti, che fa? Estende le sanzioni a tutto campo impedendo la sosta?». E poi una preoccupazione: «Le multe porteranno ad una contrazione dei tempi: chi arriva un'ora prima all'appuntamento con il cliente - può nemmeno fermarsi se la farà pagare poi a noi: ci addosserà poi i maggiori costi del restringimento delle fasce orarie».

Comune risponderà ■ vecchia bandiera: guerra aperta a motorini, furgoni e camion diesel, ma anche alle vecchie auto non catalizzate. Tutti veicoli responsabili della maggior parte dello smog che ancora affligge i cittadini, secondo l'assessore all'Ambiente.

«E la Regione che dovrà decidere, ma per quanto ci riguarda - conclude Zampaglione - credo che si arriverà presto a delle limitazioni della circolazione per questi mezzi».

Non sarà mai come quella di alta montagna, ma la qualità dell'aria di Milano va, lentamente, migliorando. Ad assicurarlo è l'assessore all'Ambiente del Comune Domenico Zampaglione, che ha presentato ieri il rapporto annuale sulla qualità dell'aria nella nostra città, curato dall'Agenzia per la mobilità e dall'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, che raccoglie i dati, registrati da dieci centraline, sulla presenza di agenti inquinanti negli strati più bassi dell'atmosfera.

INQUINAMENTO

Migliora la qualità dell'aria: presto blocchi per motorini e diesel

Il rapporto annuale sullo smog parla di un calo significativo degli agenti tossici. I veicoli per il trasporto merci restano però i responsabili del 50% della concentrazione di polveri fini. Dannosi anche gli scooter con un 14,7%



L'ASSESSORE Domenico Zampaglione

Non sarà mai come quella di alta montagna, ma la qualità dell'aria di Milano va, lentamente, migliorando. Ad assicurarlo è l'assessore all'Ambiente del Comune Domenico Zampaglione, che ha presentato ieri il rapporto annuale sulla qualità dell'aria nella nostra città, curato dall'Agenzia per la mobilità e dall'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, che raccoglie i dati, registrati da dieci centraline, sulla presenza di agenti inquinanti negli strati più bassi dell'atmosfera.

Anche se facciamo fatica a rendercene conto e l'aria al più sembra spesso e volentieri irrespirabile, secondo il rapporto appena reso pubblico, lo smog è calato fra il 3 e il 10 per cento a seconda dei vari agenti presenti nell'aria cittadina.

In particolare, si è sottolineato Zampaglione, si è ridotto in 5 anni le concentrazioni di biossido di zolfo e di biossido di azoto (15% in meno), del monossido di carbo-

nio (-28%) e delle cosiddette polveri totali sospese di circa 3%. Nell'aria c'è anche meno ozono (circa il 7% di calo) e un minor contenuto di polveri fini (Pm10) in discesa però solo del 4%.

Nel mirino del Comune ci sono soprattutto veicoli merci, diesel e motorini. «La concentrazione di Pm10 - ha spiegato l'assessore - è causata per il 50% dai veicoli merci o per un 16,1% dai diesel. I motorini, considerati utili per svuotare il traffico, producono il 14,7% di Pm10. «Per non parlare delle auto non catalizzate - ha aggiunto - responsabili del 68% del benzene».

L'assessore ha concluso annunciando che il Comune dovrà «avviare nuovi interventi contro gli inquinanti più difficili da sconfiggere, come le polveri fini, l'ozono e in parte il benzene».

LA

La piccola impresa: «È crisi in città e la finanziaria non rilancia lo sviluppo»

Nel rapporto dell'Apimilano dati vertiginosi su fatturato esportazioni e occupazione. Al governo: «Più rigore nei conti pubblici ■ misure per rilanciare i consumi»

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Le piccole e medie imprese della provincia di Milano lanciano un allarme sullo stato di salute dell'economia: la ripresa non è all'orizzonte ■ questa legge finanziaria non rilancerà lo sviluppo.

«Purtroppo l'andamento dei principali indicatori economici non è incoraggiante», spiega Danilo Broggi, presidente dell'Apimilano, mentre sfoglia il rapporto trimestrale dell'associazione. ■ sguocciola i dati che rappresentano uno scenario senza inversione di tendenza ■ il 44,9 per cento degli imprenditori interpellati denunciano



«QUADRO SCORAGGIANTE» Danilo Broggi

cia un calo del fatturato (nel trimestre precedente era il 12,6 per cento), mentre solo il 12,6 per cento registra un aumento dei ricavi.

Cala la domanda interna: più di un'impresa su due ha diminuito le vendite negli ultimi tre mesi (e solo l'11,4 per cento le ha aumentate). Si ■ musica all'interno dell'Unione Europea, dove segnala ■ degli ordinativi il 44,7 per cento delle imprese. Le angustie del merca-

Cos'è l'Apimilano

La carica dei tremila

Apimilano è la prima associazione nata (nel 1948) per la tutela delle piccole e medie imprese produttrici di beni e servizi. Ne raccoglie circa tremila (in prevalenza metalmeccaniche) in tutta la provincia, per un totale di 71.200 addetti. Da alcuni anni è presente anche in Brianza, con una delegazione a Seregno, e nel sud-ovest, ad Abbiategrasso. Piccole imprese sono quelle con meno di 50 dipendenti e 7 milioni di fatturato; medie quelle fino a 250 dipendenti e 40 milioni di fatturato.

■ continentali sono compensati solo parzialmente da una leggera ripresa dei consumi nei mercati extraeuropei.

«Da oltre un anno ormai non provengono segnali chiari di crescita che possano far affrettare con più fiducia il futuro», prosegue il rapporto. I riflessi della stagnazione ■ ripercuotono sull'occupazione. Tre imprese ■ quattro non assumono ■ addetti, mentre il 15,7 per cento ha addirittura ridotto l'organico (-2 per cento rispetto al trimestre precedente). E anche le imprese ■ si rivolgono preferibilmente ■ forme di contratto meno stabili: il lavoro interinale coinvolge tre imprese su dieci.

Il quadro non è migliorato dalla finanziaria presentata dal governo: «il 39,6 per cento degli imprenditori milanesi la ritiene penalizzante» e tre su quattro chiedono all'esecutivo più rigore nei conti pubblici. Sotto accusa ■ le misure una tantum, il rinvio delle riforme strutturali e l'assenza di provvedimenti per rilanciare i consumi.

FINANZA PUBBLICA

I mercati internazionali danno fiducia alla Lombardia

Bond al 5,443. Le richieste degli investitori hanno superato l'offerta del 30 per cento. Il rating assegnato da Standard ■ Poor's è stato un lusinghiero AA+

■ bond della Regione Lombardia da un miliardo di dollari e durata trentennale è stato quotato a 5,443. A dare l'annuncio ieri pomeriggio intorno alle 17 è stato il presidente Roberto Formigoni in videoconferenza da Estoril in Portogallo dove sta seguendo il congresso del Partito Popolare Europeo. Aggiungendo che ■ domande di acquisto, a conclusione del road show (la presentazione dell'operazione finanziaria ■ dello stato di salute dell'economia regionale a 33 investitori istituzionali sui mercati europei, asiatici e americani, sono di circa il 30 per cento superiori al miliardo di dollari offerti.



ROBERTO Formigoni

indica il «merito di credito», ovvero la percentuale di rendimento ■ del Bond per gli investitori: «E' un risultato straordinariamente positivo - ha commentato Formigoni - ■ pricing favorevole alla nostra Regione che è stata considerata dai grandi investitori istituzionali di tutto il mondo con la stessa autorevolezza e affidabilità di uno stato sovrano».

La quotazione, fissata ieri, dove ha seguito in diretta l'ope-

■ di pricing, l'assessore al Bilancio Romano Colozzi ha ricordato che ■ bond del Pirellone «scadrà nel 2032, è un'emissione globale, è registrato dalla Sec (l'autorità di autotestimonio della Borsa americana) ed è quotato ■ Lussemburgo. Con ■ rating, assegna ■ iori dalla Standard ■ Poor's di AA+, una valutazione di altissimo livello pari a quella già data alla Lombardia come sistema». I dati ■ hanno attratto gli investitori sono il più pro capite (24.162 dollari), il ■ di disoccupazione e il basso quoziente di indebitamento della Regione.

«Dopo il successo di questa operazione - ha aggiunto Formigoni - non escludiamo, in futuro, di tornare sui mercati per finanziare il nostro piano di investimenti. Dipenderà, naturalmente, dall'andamento del mercato ■ dal livello ■ indebitamento della Regione». Le risorse ottenute saranno impiegate per potenziare gli investimenti lombardi in infrastrutture. (c. c.)

Cohen

TAPPETI ORIENTALI

sfida al 60% di sconto

1300 M² IN ESPOSIZIONE

MILANO - VIA DE ANGELI, 7 - MM1

tel. 02/4800001 - 02/48000131 - 02/48000132 - 02/48000133 lunedì - martedì

(Turchia)
200x140 c.a. - € 145,00

DA 40 ANNI I PREZZI PIÙ BASSI DI MILANO

NIDE KARS (Turchia)
cm 100x100 c.a. - € 52,00

DOMENICA APERTO

I Ds: «A Rogoredo si edifica sulle scorie tossiche»

Secondo i rappresentanti del Consiglio di Zona, l'area dove sorgerà una cittadella di 50 mila abitanti, con asili nido, parchi e centro handicappati non sarebbe mai stata bonificata. L'assessore Verga: «Aspettiamo i controlli»

A Rogoredo si rischia di edificare sulle scorie inquinanti stratificate da decenni di produzione industriale tossica ormai dismessa, ancora pericolosamente nel sottosuolo. A denunciarlo è il centrosinistra eletto nel consiglio di zona Quattro, che ieri ha esposto le sue critiche, durissime, al mega piano integrato di intervento messo in programma dal Comune quicquid fa.

Dove sorgerà una cittadella di 50 mila abitanti insomma, su oltre un milione di metri quadrati di terreno, con tanto di centro congressi da 32 mila metri quadrati, un asilo nido, una residenza assistita per portatori di handicap e un'area verde attrezzata dalle dimensioni del parco Sempione, pesa della polluzione da pesticidi, insetticidi, solventi e concimi.

Aree "potenzialmente ancora inquinate", secondo i consiglieri di opposizione della zona, che nel Parlamento locale hanno detto «al piano della giunta. «Diversi aspetti del piano sono inadeguati alle esigenze del territorio e della cittadinanza», scrivono i promotori della denuncia. E nel mirino ci sono, appunto, le bonifiche dei terreni, sulle cui eliminazione totale non vi sarebbe cortesia. Inoltre, aggiunge in una nota la minoranza, «la bonifica condotta finora ha portato all'allestimento di discarica dei rifiuti che ora è destinata a diventare la parte fondante su cui sorgerà il verde previsto nel

piano di recupero». Immediata, nella giornata di ieri, la replica dell'assessorato all'Urbanistica del Comune Gianni Verga: «Evidentemente il contributo dell'opposizione è il solito: impedire che si facciano le cose buone e lasciare le cose come le hanno volute loro negli anni del ventennio grigio dal '75 al '95, quando comandavano loro a Milano». Questa la reazione d'esordio della giunta. Poi la precisazione: «Le bonifiche valutate sia dal Comune sia dalla Provincia - assicurato Verga - tant'è le autorizzazioni edilizie per le opere pubbliche (parco, servizi e altro) e per le opere private potranno essere rilasciate solo dopo che l'Amministrazione Provinciale avrà certificato l'avvenuta bonifica del sito».

Contro gli inquinanti dell'acqua

Nuove norme più restrittive

Un nuovo decreto legislativo, che recepisce direttive europee, potrebbe ben presto rendere più severi i limiti di concentrazione degli inquinanti nell'acqua di rubinetto. Luigi Cocchiari, assessore all'Ambiente della Provincia, lo ha reso noto ieri durante il convegno «Utilizzo delle acque nella Regione Lombardia». «Le conseguenze dell'entrata in vigore della nuova legge sono considerevoli - ha detto Cocchiari - Se, per esempio oggi il limite per i solventi clorurati è di 10 microgrammi per litro, dal sarà ridotto a 10n.

IL CASO

Operai in nero a Musocco L'appalto sarà interrotto

Dopo la scoperta dei lavoratori irregolari sarà rescisso il contratto Il Comune: «Siamo stati noi a denunciare la situazione due o tre anni fa. Ma ci vuole tempo per mandare via un'azienda, non è facile»

CAMILLA CONTI

Il caso Musocco verrà chiuso con la Cogem, la ditta vincitrice dell'appalto sui lavori di ristrutturazione delle palazzine al cimitero Maggiore dove l'8 ottobre sono stati scoperti una ventina di operai «in nero». Il verdetto arriva dal direttore centrale dell'area tecnica del Comune, l'ingegner Antonio Acerbo. Da tecnico, Acerbo contesta le dichiarazioni del sindacato che nei giorni scorsi hanno denunciato l'atteggiamento dell'amministrazione sul fenomeno della manodopera clandestina nei cantieri edili di committenza pubblica. Perché il Comune non si era accorto che in un suo cantiere dei lavoratori clandestini? «Se sono stati proprio noi



EXTRACOMUNITARIO operaio di un'azienda milanese

a denunciare il fatto per primi? Due o tre anni fa l'architetto che seguiva i lavori al cimitero segnalò alla Cassa Edile la presenza di operai stranieri irregolari. Fummo anche interrogati dalla questura - stava portando avanti delle indagini - Cogem, i Mistrabianco, la ditta incaricata di realizzare l'intervento. Scusi, ma se il caso lavoratori in nero era stato già accertato dal Comune perché non togliere subito il cantiere alla Cogem? «Perché mandare un'impresa non è facile. Servono una diffida, una delibera di giunta e ancor prima una proposta del responsabile del procedi-

mento. Abbiamo quattrocento corsi di realizzazione seguiti da molti direttori di cantiere che non possono però onnipresenza. E poi c'è il problema dei subappalti. Si spieghi meglio. «Quando il Comune approva un subappalto, prende il degli operai che lavorano nel cantiere. In alcuni casi, però, stessa zona, le ditte ammettono il personale a i nomi coincido. Verificare dunque non è così facile. Il tesserino di riconoscimento aiuterebbe. Ma lo avete previsto solo per le grandi opere. «Sono proprio i sindacati, che ora contestano l'accordo, a chiedere di applicare il protocollo solo ai grandi appalti superiori a un milione e mezzo di euro. Perché altrimenti avrebbero avuto difficoltà a gestire tutti i controlli. Ma il lavoro in nero cantieri del Comune esiste o no? «Qualche caso ci può essere ma non è così frequente come si vuol far credere».

LA PROTESTA

I centri sociali «sparano» anche sulla Croce Rossa

Vetri rotti, spintoni, scritte e striscioni. Momenti di tensione ieri pomeriggio alla sede della Croce Rossa Italiana, occupata per circa mezz'ora da alcune decine di giovani dei centri sociali per protesta contro «la complicità della Cri con chi gestisce il centro per

gli immigrati di via Corelli». I giovani poi scappati a elio rinchiusero al centro sociale Bulk. Lì la tensione è di nuovo salita alle stelle, con un folto gruppo di agenti di polizia che tentava di individuare e denunciare i giovani, barricati dentro al

centro sociale. Gli organizzatori della protesta, che si sono definiti «disobbedienti civili», sono entrati nella sede di via Pucchi 7 verso le 16. Hanno scrosciato dalla balconata striscioni contro la legge Bossi-Fini, contro la situazione degli extracomunitari a Milano e contro i centri di permanenza temporanea, come quello di via Corelli, definito dagli occupanti un lager alla cui gestione sanitaria contribuisce la Cri. La Prefettura di Milano definisce l'azione un gesto di gratuita, stupida e inqualificabile violenza.

Uomo d'affari finisce incastrato nel water

Una scivolata faceva la doccia e poi giù verso il water. E' iniziata così la mattina per un 55enne uomo d'affari, in camera dell'hotel Perugini. Sono stati i Vigili del fuoco a liberare il braccio sinistro rimasto incastrato nel foro di scarico della toilette. Le urla del malcapitato hanno attirato l'attenzione del portiere che ha avvertito i vigili, costretti a spezzare la ceramica per disincagliare la mano. Il trasporto Raffaele per una sospetta lacerazione alla mano.

«Pane pulito», nel mirino anche Pattini e Marinoni

Il pm Giulio Benedetti, nell'ambito dell'inchiesta «pane pulito» sui forni cittadini, ha un decreto penale che prevede un'ammenda di 1500 euro al danno di Maria Giacomina Marinoni, titolare di una panetteria a Buenos Aires. Un blitz del Nas, nel luglio scorso, aveva scoperto una serie di violazioni nelle norme sulla conservazione degli alimenti, tra cui: olive conservate e focaccine appoggiate su ripiani arrugginiti.

Clappina condannato a sei mesi per rapina

Ugo Clappina, classe '28, già capo della banda delle «stute blu» che in un osoppo assaltò un portavalori incassando milioni di lire, nel 1988, è condannato ieri a sei mesi di reclusione. Il giudice Monica Fagnoni lo ha riconosciuto colpevole di tentata rapina. L'accusa Clappina è uno dei membri della «banda del buco» che, nel scorso, è stata bloccata prima di compiere un furto nel negozio di confezioni Tincati. Arrestato il 17 marzo, Clappina venne rilasciato pochi indizi. Ad incastrarlo, poi, alcune intercettazioni telefoniche, cui rivendicava paternità del colpo, è stato riarrestato il maggio a posto agli arresti domiciliari, dove dovrà rimanere 28 giorni.

via Indagini per i falsi permessi si soggiorno

La Questura ha avviato una serie di accertamenti sugli episodi relativi al commercio illecito di permessi di soggiorno, denunciati dalla trasmissione «Striscia la Notizia». «Non abbiamo per ora ricevuto segnalazioni da parte di cittadini extracomunitari», ha commentato Pietro Ostuni, dirigente dell'Ufficio immigrazione, che è apparso fiducioso sull'efficacia del sistema di informatizzazione, che «permetterà di scoprire eventuali persone che avessero assunto o dato titoli a un numero sospetto di persone».

Annunci-truffa sulla casa: esposto del Codacons

Il firmare un contratto d'affitto, pagare 170 euro per avere il nome dell'affittuario e poi scoprire che l'appartamento scelto non è più disponibile. Contro il fenomeno dei falsi annunci, il Codacons ha presentato un esposto al Garante del mercato della concorrenza. Ad essere danneggiati da questa «truffa legalizzata», scrive l'associazione consumatori, sono studenti ed immigrati in cerca di un alloggio, vittime di un raggirio a leva «annunci civetta» (ad esempio, un monolocale sui Navigli a 50 euro).

Potenziato il servizio di taxi per lo Smau

Due in più fino di ogni turno: in questo modo il Comune farà fronte all'aumento di richieste di taxi in occasione dello Smau, si svolgerà negli stand Fiera dal 24 al 28 ottobre.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376651

RISPONDE // LETIZIA MOZZI



Benzina a caro prezzo solo in città

Aurelio Ferri

A proposito della vendita di benzina nella nostra città, vorrei sottoporla a due mie curiosità. La prima: perché i prezzi sono superiori a quelli praticati in qualsiasi altro luogo (strade, autostrade, paesi, città vicine). Addirittura, l'altra mattina un distributore vendeva benzina senza piombo a 2 euro e centesimi, quasi 2.200 lire, meno

appena fuori Milano costava 1.066 euro al litro. Eppure nella nostra città se ne vende molto di più che in qualsiasi altra località italiana. La seconda: perché i distributori chiusi vengono demoliti immediatamente e si lasciano passare mesi, addirittura anni prima di toglierli? Poiché questo compito credo spetti alla società petrolifera, mi domando come mai il Comune non commini pesanti multe.

E cose, signor Ferri, funzionano più o meno i prezzi della benzina e dei diesel vengono solitamente suggeriti con precisi fax, comunicati o telefonate, dalle compagnie petrolifere ai gestori degli impianti. Suggesti, sì, non imposti. Questo significa che i gestori, come poi regolamente fanno, possono modificarli. Aumentarli e diminuirli.

Hanno invece l'obbligo di attenersi a quanto dettato dalle compagnie quando i prezzi riguardano gli impianti «fai da te». Una volta deciso applicarlo, pensiamo, un euro a litro, così dovrà essere in tutti gli impianti di quella marca. Chi sgarrisce è nel torto.

Riguardo ai prezzi milanesi più elevati, il dottor Marcello Mangiacchi, segretario regionale della Federazione italiana gestori impianti stradali carburanti (Figsic), si è molto sorpreso. «La spiegazione è questa:

«Il gestore che opera in città hanno più spese degli altri, ad esempio l'imposta per la raccolta dei rifiuti, quindi spesso ritoccano i prezzi. E' libero e fa il mercato, fa l'automobilista». Il quale, secondo Mangiacchi, deve scegliere il punto più conveniente: «Io faccio anche: poiché i prezzi devono essere esposti e visibili dalla carreggiata, l'automobilista deve fare la scelta migliore».

curiosità: il gestore guadagna mediamente 6-7 centesimi a litro, sul gasolio ancora meno. La fetta più grande va quindi alle compagnie petrolifere, alle sorelle: Esso, Shell, Tamoil, Erg, Agip, Ip e Total-Fino-Elf. Infine, la rimozione di un impianto, inclusa la bonifica del terreno, spetta alle società petrolifere e la procedura - severissima - è stabilita dalla Regione e da una apposita legge.

INTER-JUVE CHI «PIZZICA» I BAGARINI?

Renzo Antonelli Milano

Sabato al Menzies si disputerà la partita Inter-Juventus. Prima di recarmi al lavoro, lunedì mattina sono andato alla Banca Popolare di Milano per acquistare un paio di biglietti (avevo promesso a mio figlio, interista, di portarlo allo stadio): i biglietti erano già esauriti. Sono sicuro che domani troverò tutti i biglietti che vorrò se mi rivolgerò ai bagarini: sono sicuro che non troverò neanche un rappresentante delle forze di polizia che blocchi questi comportamenti un po' mafiosi della vendita dei biglietti a disonesti volte il loro prezzo. Dentro lo stadio gli agenti in servizio saranno certamente numerosissimi (anche se mi dicono che i poliziotti si divisa possono addirittura entrare senza pagare...), perché, allora, non fare della loro presenza prima della partita per bloccare questi turpi commerci ai danni dei tifosi?

Ho parlato con un ispettore del Commissariato Bonola che si occupa soprattutto di San Siro e dintorni. Mi ha confermato che il fenomeno dei bagarini è perdurante nonostante i loro interventi. Il problema è che non si tratta più di un reato penale, ma amministrativo e dunque bisogna cogliere sul fatto il «bagarino» mentre vende i biglietti, altrimenti può sempre difendersi dicendo, per esempio, che è una persona ricca e che ha con sé una cinquantina di biglietti semplicemente per regalarli ai suoi amici... Se «pizzicato» durante lo scambio (biglietti/soldi), allora gli verrà sequestrato tutto e pagherà una contravvenzione amministrativa. La polizia fa quel che può, per questo fenomeno si interviene e quasi sempre la Guardia di Finanza.

POCHI MINUTI PER LA CARTA D'IDENTITÀ

Silvio Cattaneo Milano

Stava per scadearmi la carta d'identità, quando, inaspettata, mi è giunta una lettera molto cortese del Comune che me lo rammentava. Recatomi ad una sezione comunale per il rinnovo, ho sbrigato la pratica in pochi minuti. Lo segnalavo questo piccolo episodio, perché non credo che sia giusto pubblicare solo i lamenti (giusti) dei milanesi, e occorre dare

spazio alle cose (poche) che a Milano funzionano!

Detto e fatto.

I PERMESSI PER LE FIORIERE

Alessandro Boldini Milano

Sempre a proposito di «arredo urbano», ho osservato che davanti ai passi carrai e sui bordi marciapiedi parecchi milanesi hanno sistemato dei vasi con del verde. Non credo tuttavia che lo scopo sia quello ecologico (non per nulla vedo che sono molto usati anche paletti in metallo...), bensì quello di non avere nudo parcheggio troppo vicino alle finestre dei condomini o dei negozi. Mi domando allora se il Comune lascia fare, oppure deve rilasciare dei permessi: in quest'ultimo caso mai la relativa autorizzazione è in vista?

Il Comune lascia mai fare, signor Boldini. Una negoziante di corso di Porta Vigentina che vuole appunto mettere delle fioriere ha dovuto affrontare «tanta trafale burocratica che stava rinunciare. Non lo ha fatto, salvo poi perdere la battaglia perché il marciapiedi, misurato «esperto», era troppo stretto (devono poter passare due persone contemporaneamente e anche robuste). Chi riesce nell'impresa, sempre ammirevole, ha dunque subito fior di controlli e ricevuto le autorizzazioni necessarie. Che, immagino, terrà nel cassetto.

AMBROGINO A RICCARDI: QUANTI SONO I CANDIDATI?

Baudino Milano

curiosità: interesse la vostra campagna in favore dell'assegnazione dell'Ambrogio al signor Gigi Riccardi, fondatore di Cichobby e spediatore convinto in una città ostile alla bicicletta. Vorrei però sapere quanti saranno i candidati a ricevere questa tradizionale modificazione del Comune.

Il regolamento dice che il mero complessivo delle civiche benemerite assegnate non può essere superiore a 70. Di queste, 30 sono le medaglie d'oro, e appunto «ambrogino», e gli attestati di civica benemerita.

Scopri su ristrutturazioni complete



Possibilità di finanziamenti

- Ristrutturazioni d'interni
- Rifacimenti bagni
- Imbiancature e verniciature
- Lavori idraulici ed elettrici

Impresa Edile
AQUARIUS

Preventivi gratuiti

20159 Milano

P.zza Fidia

tel. 69660561

fax 680237

sayed.osama@tiscali.net

Intervento a sei mani per salvare il seno

La nuova tecnica di Veronesi consente alle pazienti obbligate a sottoporsi alla mastectomia radicale di conservare areola e capezzolo salvando senza rischi il simbolo della femminilità

ANNA FREGONARA

E' un'opera a sei mani la nuova tecnica chirurgica salva-seno nelle donne colpite dal cancro: anche in caso di mastectomia totale, è possibile mantenere l'areola e il capezzolo. La rivoluzionaria metodica è stata ideata e annunciata da Umberto Veronesi, l'oncologo direttore scientifico dello Ieo, che trent'anni fa introdusse per primo la quadrantectomia, ossia l'asportazione del solo quadrante di mammella che conteneva il nodulo canceroso. Una soluzione mininvasiva incoronata dal New England Journal of Medicine.

Finora nei casi in cui la mastectomia è obbligatoria si



L'ONCOLOGO Umberto Veronesi

asportava tutto e ricostruendo il seno, si ridisegnava il capezzolo e lo si tatuava. Ora l'oncologo asporta il quadrante della mammella conservando l'ampio velo di pelle, l'areola e il capezzolo. Dopo un'istologia su una mini porzione di tessuto rimasto che confermi l'assenza di cellule neoplastiche, il gioco il radioterapista che irradia, per precauzione, la parte conservata. Quindi lascia il posto

al chirurgo plastico che, sollevato il muscolo pettorale e creata una tasca ad hoc, inserisce la protesi e procede alla sutura. Dopo due ore la donna esce dalla sala operatoria con il seno rimesso a nuovo.

Questa metodica interessa 20 pazienti su 100, in quanto le altre 80 hanno già, grazie alla quadrantectomia, un intervento conservativo. «Anche per queste 20 - spiega Veronesi - per le quali si rende indispensabile l'asportazione della mammella, si può arrivare a una soddisfacente ricostruzione del seno, il primo simbolo della femminilità». La nuova tecnica è finora utilizzata dallo Ieo su 100 pazienti, i risultati estetici buoni o eccellenti nell'80% dei casi e solo tre recidive. Bisogna tenere presente un altro aspetto. Sempre più quarantenni nubi fanno avere un nodulo al seno, ma non fanno nulla per vederli più chiaro. Sono bloccate paura, alimentata non più dall'intervento, ma dalla chemio e i suoi effetti collaterali. Per questo, ricorda Veronesi, che invitato i miei studiosi e impegnati per individuare nuovi farmaci che non facciano cadere i capelli, perché questa è una delle perdite vissute peggio dalle malate.

SI GIOCA

Una partitissima al «Veleno» fra nerazzurri e bianconeri

L'Inter capolista è pronta a vendicare il 5 maggio a San Siro si versa il tutto esaurito con l'arrivo di migliaia di juventini. Per motivi di ordine pubblico c'è chi chiede il maxischermo. Oggi è attesa la risposta

ALBERTO FIGLIOLA
GIUSEPPE SALVAGGIULO

Per me il derby d'Italia è Juve-Napoli. Se si dovesse guardare le vittorie conquistate nell'ultimo decennio, si potrebbe parlare di Juve-Milan. La storia, anche se non l'abbiamo vissuta direttamente, indica l'Inter. Alla fine anche il derby d'Italia deve ammettere: Inter-Juve non è partita come le altre. Ed è l'unica che si fregia, al di là delle congiunture calcistiche, dell'appellativo di derby d'Italia, perché nasce di fronte le uniche due squadre a mai conosciute l'onta della retrocessione in B.

Per qualche incrocio di nobiltà decadute, qualche tempo Inter-Juve è diventata sfida d'alta quota. E domani sera, anche solo a metà ottobre, a San Siro ci sarà di aria scudetta. Cresce l'ansia da biglietto introvabile: fra abbonati (50 mila) e tifosi juventini (15 mila), per i 25 mila tagliandi disponibili la fila è partita addirittura in piena notte.

A chi non c'è l'ha fatta restare oltre i bagarini - la proposta del consigliere comunale Bastilio Rizzo: diretta tv in chiaro maxischermi piazzati in città «per motivi di ordine pubblico». Se oggi il prefetto Bruno Ferrante decide in senso negativo, l'ultima spiaggia del senza partita sarebbe il telefonino. Da ieri, infatti, è attivo il servizio Inter Mobile, che fornisce via sms a pagamento un notiziario su calciomercato, formazioni, risultati e classifiche.



BOMBER Un abbraccio tra

Rechia: al loro nel seno i sogni

Poi, fino al calcio d'inizio, ci sarà tempo per ripensare alle vecchie sfide. E alla vecchia polemica, dal boicottaggio interista nel 1961 (finì 9-1 per i bianconeri) al rigore fantasma di Juliano e Ronaldo. Uno che campo e fuori i veleni non ha mai risparmiati - tanto da

«Ero molto amico di Boniperti, sebbene fossimo fieri avversari in campo - ricorda - Recentemente ci siamo rivisti in Versilia, commuovendoci fino alle lacrime. Lui la diplomazia del piemontese, io, invece, la reattività del toscano». Qual è per lei l'Inter-Juve indimenticabile? La prima partita contro la Signora, in cui feci due gol al mitico Carletto Parola (quello in rove-

sciata è poi diventata il logo delle figurine Panini, ndr). Non era affatto facile segnargli. Realizzai la prima rete in un tiro dal limite: dopo un paio di finte, mi parli d'istinto un sinistro che s'infila a mezz'altezza. E se parli o l'avversario che l'hanno fatto più arrabbiare?

Lorenzi interista a vita domani sarà allo stadio. «Mi voleva l'Avvocato. Ma è una sfida che mi ha sempre fatto arrabbiare».

«Tanti. Un bianconero che, tuttavia, ho molto ammirato è stato Omar Sivori, El Cabazon. Ma l'argentino gli ha per mai fatto uno dei suoi tunnel irriventi? «No, però quasi glielo facevo io. In campo guardavo delle facce un po' cattive per

intimorire l'avversario a Charles faceva paura, tant'era grosso. Ma anche noi avevamo dei campioni: come Neca Skoglund, uno più formidabile calciatore che abbia mai visto».

A proposito: il più grande nerazzurro di tutti i tempi? «Da ragazzo a Firenze vidi Meazza. Incantato: era veramente inarrivabile, sapeva fare le giocate più imprevedibili, come Pelé. A proposito di Pelé, io gli ho fatto un tunnel, in un Inter-Santos a San Siro. Ero già vecchietto e la partita era un'amichetta, però, dopo la prodezza, uscì dal campo, dicendomi che di meglio non potevo proprio più chiedere». E quel soprannome, Veleno, sventolato come uno stendardo? «Lo inventò mia madre, perché rubavo i dolci dagli scaffali del nostro negozio e li portavo agli altri bambini. La cosa la fece tanto arrabbiare che mi appioppò questo nomignolo. Velenaccio mi chiamava, e i giornalisti ci ricamavano sopra. Però, sul terreno di gioco gli impropri che mi scaricavano addosso, anziché deprimermi, mi esaltavano».

Anche troppo: come andò al Mondiale svizzero del 1954? «Diedi calcio nel sedere all'arbitro di Svizzera-Italia 4-1. Fui squalificato. Subito altre sanzioni, vuol dire che se l'era ben meritato, perché aveva la coscienza sporca...».

Mondiali '50. Federazione aveva deciso per il viaggio mare, complice il bruciante ricordo della tragedia aerea Superga, la fine Grande Torino. «Quella tragedia fu uno dei miei più grandi dolori. Fra le squadre da incontrare la più forte. Avrei potuto giocare. Valentino Mazzola mi voleva. Lo stesso mio esordio in Nazionale, 3-1 alla Spagna, avvenne assieme a tanti suoi giocatori. Andò a vedere Inter-Juve? «Certamente». E per chi tifera Veleno Lorenzi? «Sono ancora legato all'Inter, seguendo l'attività dei club di tifosi, anche se nel 1962 l'Avvocato voleva portare alla Juve. Un intenditore».

ALIMENTAZIONE

I bambini italiani sono maestri a tavola e battono i coetanei inglesi e spagnoli

Riconoscono i cibi giusti per la loro salute, consumano in famiglia almeno un pasto al giorno e non rinunciano alla colazione. I bambini italiani sono un esempio da imitare per i coetanei spagnoli e britannici. Tutto merito della mamma, che in cucina li coinvolgono, e pur senza forzarli ingiungono ciò che non amano, improvvisano «gourmet» e riescono a servire gli alimenti più sani adattandoli al gusto dei loro piccoli. Lo rivela un'indagine condotta nella primavera scorsa Italia, Gran Bretagna e Spagna, presentata ieri e realizzata dall'Istituto HPI Research Group per conto di Kellogg's. Dallo studio, che ha coinvolto un vasto campione di

ragazzini tra i 7 e gli 11 anni, emerge che i bambini italiani più coscienti del concetto di equilibrio - ha spiegato Sabine Stork, dell'Istituto ricerca - assumendo la propria madre modello e principale referente per le informazioni e i comportamenti alimentari. Come i piccoli inglesi e spagnoli, anche i cuccioli d'Italia privilegiano il gusto, ma contrariamente ai compagni stranieri hanno un approccio positivo, quasi ludico, verso il cibo - ha proseguito Stork - considerandolo un piacere e non un sacrificio. Questo grazie alla condotta delle loro madri, più pazienti ai fornelli e più brave ad ascoltare i figli.



Nuova sede **ELDAN CAR** per Milano Ovest
A pochi passi dal Centro Commerciale di Corsico

PROPONE IMPERDIBILI OPPORTUNITÀ PER CONSEGNA ENTRO IL 30 NOVEMBRE



a partire da
€ 16.200



a partire da
€ 15.400



a partire da
€ 10.700



N.5 MX 5



a partire da
€ 12.600

ELDAN CAR

Mazda per Milano e Provincia

CONTRATTI ELDAN CAR S.p.A.

Trezzano S/N

Vigevano

Vermezzo

Sede per Milano ovest Via L. da Vinci, 170 - 02.48403789

Via Leopardi, 15 - 0381.348142

Km 13 S.S. Vigevanese - 02.9440676

www.eldancar.it



slot
machine

video
poker

royal
ascott

roulette
americane

fair
roulette

caribbean
poker

black
jack

punto
banco

American dream!



Casinò di Campione

Nuova Sala Giochi Americani.

ingresso
e parcheggio
gratuiti
aperto fino alle
4 del mattino

www.casinocampioneval.it

100% GIOCHI AMERICANI E 100% CASINO

100% CASINO

100% GIOCHI AMERICANI E 100% CASINO



Grappa degli stilisti con bottiglie d'autore

FESTA Beni Tosolini con don Verze. In alto, Aina Muharati e Ambra Drini col fidanzato

Da «Just Cavalli» si mangia sotto la torre

Joergelin Carlén

Gli animali nel merletto ■
«Arca di Noè» la mostra che
ricorre alla storia e
l'evoluzione del merletto,
dal Rinascimento a oggi,
attraverso i vari esemplari
provenienti dalla
Collezione Arnaldo
Caprai di Foligno.
Dal 14/9 al 10/11,
■ Musei del Castello
Sforzesco.
Sala 38 e Sala Castellana,
l'ingresso è libero.
Ma-dom h, 9.00-17.30.
Info: tel. 02 88463833.

[illegible]

Gli annunci immobiliari di www.ecasa.it

città

Verona

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 90, locali 1, in via
di via, open space, con riscaldamento
autonomo.
Prezzo € 320.203
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391423

NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA
Appartamento, mq 22, locali 1, in via
d'Arco, a 100 m. da via
d'Arco, ottimo per investimento
ingresso costituito da un lungo corridoio
angolo cottura bagno, cameretta.
Prezzo € 68.000
Mirco Giovinetti - Tel. 0248713134

POLITECNICO-ROMA-INA
Indipendenza
Appartamento, mq 40, locali 1, P.zza
Finanze - secondo piano senza ascensore
in stabile d'epoca, completamente ristrutturato
a nuovo composto da soggiorno
doppio, cucina, camera, bagno, ripostiglio,
balcone, cantina, tranquillissimo.
Prezzo € 170.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392019

CERTOSA-OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 60, locali 2, in buone
condizioni, affacciato al primo piano, con
ascensore, composto da: ingresso, soggiorno,
cucina abitabile, un bagno, una camera
più studio, riscaldamento centralizzato.
Prezzo € 155.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391375

CERTOSA-OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 60, locali 2, in ottime
condizioni di nuova costruzione, mansarda
oltre mq. 17 terrazzo, possibilità box a
più.
Prezzo € 152.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10390988

CERTOSA-OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 80, locali 2, in contesto
signorile, nuova costruzione mansarda
abitabile, rifinita, esposizione su
giardino.
Prezzo € 152.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10390988

CERTOSA-OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 62, locali 2, ottimo
come investimento.
Prezzo € 108.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10390988

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 110, locali 2, libero
rogo, composto da: ingresso, soggiorno,
cucina abitabile, camera, bagno, balcone,
terrazzo, piano.
Prezzo € 284.051
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa 10391895

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 38, locali 2, consegna
dicembre 2002 composto da soggiorno
con angolo cottura, bagno più soggiorno.
Prezzo € 129.114
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa 10392386

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 83, locali 2, P.zza
Finanze - secondo piano senza ascensore
in stabile d'epoca; lussuoso appartamento
completamente ristrutturato a nuovo
composto da soggiorno doppio, cucina,
camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina,
tranquillissimo.
Prezzo € 235.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392020

LAMBRATE
Appartamento, mq 70, locali 2, esposizione
di via su Via Valassina e una su Via
d'Arco.
Prezzo € 180.780
UCAF SERVIZI IMMOBILIARI S.R.L.
Tel. 02720033
Codice Ecasa 10391654

LAMBRATE
Appartamento, mq 70, locali 2, esposizione
su Via Valassina e una su Via
d'Arco.
Prezzo € 180.780
UCAF SERVIZI IMMOBILIARI S.R.L.
Tel. 02720033
Codice Ecasa 10391673

LAMBRATE
Appartamento, mq 70, locali 2, esposizione
su Via Valassina e una su Via
d'Arco.
Prezzo € 180.780
UCAF SERVIZI IMMOBILIARI S.R.L.
Tel. 02720033
Codice Ecasa 10391673

LAMBRATE
Appartamento, mq 70, locali 2, esposizione
su Via Valassina e una su Via
d'Arco.
Prezzo € 180.780
UCAF SERVIZI IMMOBILIARI S.R.L.
Tel. 02720033
Codice Ecasa 10391673

LAMBRATE
Appartamento, mq 70, locali 2, esposizione
su Via Valassina e una su Via
d'Arco.
Prezzo € 180.780
UCAF SERVIZI IMMOBILIARI S.R.L.
Tel. 02720033
Codice Ecasa 10391673

LAMBRATE
Appartamento, mq 70, locali 2, esposizione
su Via Valassina e una su Via
d'Arco.
Prezzo € 180.780
UCAF SERVIZI IMMOBILIARI S.R.L.
Tel. 02720033
Codice Ecasa 10391673

LAMBRATE
Appartamento, mq 70, locali 2, esposizione
su Via Valassina e una su Via
d'Arco.
Prezzo € 180.780
UCAF SERVIZI IMMOBILIARI S.R.L.
Tel. 02720033
Codice Ecasa 10391673

LAMBRATE
Appartamento, mq 70, locali 2, esposizione
su Via Valassina e una su Via
d'Arco.
Prezzo € 180.780
UCAF SERVIZI IMMOBILIARI S.R.L.
Tel. 02720033
Codice Ecasa 10391673

Prezzo € 200.000
IMMOBILIARE MEDAGLIE D'ORO
Tel. 025192939
Codice Ecasa 10392851

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 75, locali 2, P.zza
Napoli in bello stabile, primo piano, soggiorno,
cucina a vista, camera, bagno, da
vedere, cantina, balcone, tranquillissimo.
Prezzo € 175.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392022

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 50, locali 2, composto
da 2 locali, in buone condizioni.
Prezzo € 126.531
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391218

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 85, locali 2, grazioso
più box.
Prezzo € 198.254
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391219

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 50, locali 2, consegna
8 mesi dal rogito.
Prezzo € 136.861
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391222

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 70, locali 2, situato al
primo piano.
Prezzo € 238.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391370

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 60, locali 2, situato al
terzo piano con ascensore, condizioni
buone, ingresso, soggiorno, cucina, 1
camera, un bagno, un ripostiglio più
studio, il riscaldamento è centralizzato.
Prezzo € 132.443
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391371

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 85, locali 2, in ottime
condizioni di soggiorno, cucina, una camera
più box, consegna febbraio 2003.
Prezzo € 330.523
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391378

MACIACHINI-TESTI-ZARA
Appartamento, mq 85, locali 2, stabile
ben tenuto, prezzo irrisolto.
Prezzo € 188.000
Crescendo srl - Tel. 024632203
Codice Ecasa 10391835

MONZA-PREGOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 45, locali 2, in palazzina
d'epoca, con riscaldamento autonomo,
ingresso, soggiorno con angolo cottura,
un bagno e un ripostiglio.
Prezzo € 139.443
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391382

MONZA-PREGOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 60, locali 2, in bello
stabile, vicino Milano completamente
rinovato, soggiorno con cucina a vista
camera bagno balcone e sovrastante
da collegare a da ristrutturare
di mq. 70.
Prezzo € 235.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392020

NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA
Appartamento, mq 90, locali 2, in contesto
signorile, nuova costruzione mansarda
abitabile, rifinita, esposizione su
giardino.
Prezzo € 152.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10390988

NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA
Appartamento, mq 90, locali 2, in contesto
signorile, nuova costruzione mansarda
abitabile, rifinita, esposizione su
giardino.
Prezzo € 152.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10390988

NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA
Appartamento, mq 90, locali 2, in contesto
signorile, nuova costruzione mansarda
abitabile, rifinita, esposizione su
giardino.
Prezzo € 152.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10390988

NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA
Appartamento, mq 90, locali 2, in contesto
signorile, nuova costruzione mansarda
abitabile, rifinita, esposizione su
giardino.
Prezzo € 152.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10390988

NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA
Appartamento, mq 90, locali 2, in contesto
signorile, nuova costruzione mansarda
abitabile, rifinita, esposizione su
giardino.
Prezzo € 152.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10390988

NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA
Appartamento, mq 90, locali 2, in contesto
signorile, nuova costruzione mansarda
abitabile, rifinita, esposizione su
giardino.
Prezzo € 152.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10390988

NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA
Appartamento, mq 90, locali 2, in contesto
signorile, nuova costruzione mansarda
abitabile, rifinita, esposizione su
giardino.
Prezzo € 152.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10390988

NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA
Appartamento, mq 90, locali 2, in contesto
signorile, nuova costruzione mansarda
abitabile, rifinita, esposizione su
giardino.
Prezzo € 152.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10390988

NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA
Appartamento, mq 90, locali 2, in contesto
signorile, nuova costruzione mansarda
abitabile, rifinita, esposizione su
giardino.
Prezzo € 152.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10390988

letto, eleganti, rifiniture di lusso, armadio,
per tutto piano.
Prezzo € 760.000
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.
Tel. 026575344
Codice Ecasa 10395424

CHIESA ROSSA-MISSAGLIA
Appartamento, mq 70, locali 3, 2 ampi
terrazzi (mq. 115) posti composti: ingresso,
soggiorno, cucina abitabile, camera,
bagno, ripostiglio, cantina, possibilità box
immobiliare di lusso.
Prezzo € 160.000
IMMOBILIARE DE SANCTIS SNC
Tel. 026501555
Codice Ecasa 10392449

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 100, locali 3, in via
in stile medio-signorile appartamento
mq. 100, terzo piano, cucina abitabile,
ampio soggiorno, due camere (di cui una
con cabina armadio), doppi servizi, balcone,
possibilità box in affitto.
Prezzo € 390.000
Studio di consulenza immobiliare Giovanni
Morsini - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392744

LAMBRATE
Appartamento, mq 100, locali 3, in via
una zona parco grande - nel nuovo
complesso dietro l'Esplanade 6° piano con
terrazzi per 30 mq - consegna a settembre
soggiorno, cucina abitabile, 2 camere,
bagno, tutto in buone condizioni, balcone,
cantina, doppia esposizione.
Prezzo € 170.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392027

LODI-CORVETTO
Appartamento, mq 90, locali 3, in via
Corvetti con terrazzo di 8 mq; composto da
soggiorno, cucina abitabile, 2 camere,
bagno, tutto in buone condizioni, balcone,
cantina, doppia esposizione.
Prezzo € 170.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392027

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 100, locali 3, in ottime
condizioni, composto da tre ampi
locali con riscaldamento centralizzato.
Prezzo € 300.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391383

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 120, locali 3, in ottime
condizioni, composto da ingresso, soggiorno,
cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone,
cantina, doppia esposizione.
Prezzo € 300.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391383

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 120, locali 3, in ottime
condizioni, composto da ingresso, soggiorno,
cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone,
cantina, doppia esposizione.
Prezzo € 300.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391383

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 120, locali 3, in ottime
condizioni, composto da ingresso, soggiorno,
cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone,
cantina, doppia esposizione.
Prezzo € 300.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391383

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 115, locali 3, in ottime
condizioni, composto da tre ampi
locali con riscaldamento centralizzato.
Prezzo € 300.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391383

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 100, locali 3, in ottime
condizioni, composto da tre ampi
locali con riscaldamento centralizzato.
Prezzo € 300.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391383

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 100, locali 3, in ottime
condizioni, composto da tre ampi
locali con riscaldamento centralizzato.
Prezzo € 300.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391383

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 100, locali 3, in ottime
condizioni, composto da tre ampi
locali con riscaldamento centralizzato.
Prezzo € 300.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391383

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 100, locali 3, in ottime
condizioni, composto da tre ampi
locali con riscaldamento centralizzato.
Prezzo € 300.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391383

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 100, locali 3, in ottime
condizioni, composto da tre ampi
locali con riscaldamento centralizzato.
Prezzo € 300.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391383

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 100, locali 3, in ottime
condizioni, composto da tre ampi
locali con riscaldamento centralizzato.
Prezzo € 300.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391383

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 100, locali 3, in ottime
condizioni, composto da tre ampi
locali con riscaldamento centralizzato.
Prezzo € 300.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391383

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 100, locali 3, in ottime
condizioni, composto da tre ampi
locali con riscaldamento centralizzato.
Prezzo € 300.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391383

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 100, locali 3, in ottime
condizioni, composto da tre ampi
locali con riscaldamento centralizzato.
Prezzo € 300.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391383

signorile sito al terzo piano con spaziosa
soggiorno doppio, cucina abitabile, 2
camere, 2 bagni, balcone, cantina, completamente
ristrutturato a nuovo.
Prezzo € 1.000.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392023

VENEZIA-BUENOS AIRES
Appartamento, mq 100, locali 3, P.zza
Venezia/Casazza sito ad ultimo piano di
uno stabile vecchio stile con sovrano
collegabile al mq. soggiorno, cucina abitabile,
camera, bagno; possibilità seconda
camera, tutto ristrutturato, termocanone.
Prezzo € 248.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392025

BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI
Appartamento, mq 120, locali 4, situato
sul verde, in posizione tranquilla.
Prezzo € 250.000
Crescendo srl - Tel. 024632203
Codice Ecasa 10391832

BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI
Appartamento, mq 120, locali 4, box
auto.
Prezzo € 518.000
Crescendo srl - Tel. 024632203
Codice Ecasa 10391842

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 160, locali 4, in buone
condizioni, composto da ingresso,
soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 3
bagni.
Prezzo € 390.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391391

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 160, locali 4, composto
da ingresso, camera, cucina abitabile,
3 camere, 2 bagni più box, riscaldamento
centralizzato, spacia di costruzione 1976.
Prezzo € 650.000
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391391

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 120, locali 4, in buone
condizioni, composto da 4 locali con
possibilità box.
Prezzo € 152.354
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391398

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 130, locali 4, Loreto
in contesto signorile, luminoso, ottimo
per investimento.
Prezzo € 1.000.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392023

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 130, locali 4, Loreto
in contesto signorile, luminoso, ottimo
per investimento.
Prezzo € 1.000.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392023

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 130, locali 4, Loreto
in contesto signorile, luminoso, ottimo
per investimento.
Prezzo € 1.000.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392023

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 130, locali 4, Loreto
in contesto signorile, luminoso, ottimo
per investimento.
Prezzo € 1.000.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392023

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 130, locali 4, Loreto
in contesto signorile, luminoso, ottimo
per investimento.
Prezzo € 1.000.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392023

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 130, locali 4, Loreto
in contesto signorile, luminoso, ottimo
per investimento.
Prezzo € 1.000.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392023

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 130, locali 4, Loreto
in contesto signorile, luminoso, ottimo
per investimento.
Prezzo € 1.000.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392023

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 130, locali 4, Loreto
in contesto signorile, luminoso, ottimo
per investimento.
Prezzo € 1.000.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392023

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 130, locali 4, Loreto
in contesto signorile, luminoso, ottimo
per investimento.
Prezzo € 1.000.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392023

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 130, locali 4, Loreto
in contesto signorile, luminoso, ottimo
per investimento.
Prezzo € 1.000.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392023

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 130, locali 4, Loreto
in contesto signorile, luminoso, ottimo
per investimento.
Prezzo € 1.000.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392023

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 130, locali 4, Loreto
in contesto signorile, luminoso, ottimo
per investimento.
Prezzo € 1.000.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392023

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 130, locali 4, Loreto
in contesto signorile, luminoso, ottimo
per investimento.
Prezzo € 1.000.000
Filippo Benivoglio - Tel. 026866584
Codice Ecasa 10392023

ro affatto del rogo.
Prezzo € 413.165
Faiolicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10391400

ROMANA-MONTENAPOLI
Appartamento, mq 210, locali 5, Porta
Romana in contesto signorile con giardino
condominiale disposto su due livelli, cantina,
possibilità box.
Prezzo € 618.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10392048

SCALA-DUOMO-MISSORI
Appartamento, mq 220, locali 5, centro
storico in contesto d'epoca appartamento
composto da 4 camere, salotto, sala da
pranzo, cucina abitabile, doppi servizi,
balcone.
Prezzo € 1.448.080
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10392036

VENEZIA-BUENOS AIRES
Appartamento, mq 190, locali 5, Buenos
Aires ed. in contesto signorile luminoso
appartamento mq. 190 oltre terrazzo, balcone
box doppio, cantina.
Prezzo € 938.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10392040

FIERA-PAGANO-MAGENTA
Appartamento, mq 240, locali 6, in via
Gandhi in contesto signorile appartamento
composto da 5 camere, salotto, sala da
pranzo, cucina abitabile, doppi servizi, balcone.
Prezzo € 600.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10392037

BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI
Appartamento, mq 28, locali 1, monolocale
piazza, raffinato, adatto solo per single,
libero il 1° gennaio, in stabile del '60 con
portinone e giardino e riscaldamento
centralizzato, monofocale e 2° piano
luminoso, costituito da camera/soggiorno,
cucinato, bagno, bagno e ripostiglio,
balcone, unica esposizione interna,
silenziosissimo, ottimo a nuovo o
euro 675 al mese compresa spesa.
Prezzo € 675
Ra/Magenta - Tel. 0248.01.05.85
Codice Ecasa 10392015

CERTOSA-OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 60, locali 2, in via
Gandhi in contesto signorile appartamento
composto da 5 camere, salotto, sala da
pranzo, cucina abitabile, doppi servizi, balcone.
Prezzo € 600.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10392037

CERTOSA-OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 60, locali 2, in via
Gandhi in contesto signorile appartamento
composto da 5 camere, salotto, sala da
pranzo, cucina abitabile, doppi servizi, balcone.
Prezzo € 600.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10392037

CERTOSA-OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 60, locali 2, in via
Gandhi in contesto signorile appartamento
composto da 5 camere, salotto, sala da
pranzo, cucina abitabile, doppi servizi, balcone.
Prezzo € 600.000
Walton Srl - Tel. 0248018609
Codice Ecasa 10392037

CERTOSA-OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 60, locali 2, in via
Gandhi in contesto signorile appartamento
composto da 5 camere, salotto, sala da
pranzo, cucina abitabile, doppi servizi, balcone.
Prezzo € 6

Speciale Bellezza

Servizi promozionali
B.U.E. - U.M.P.A. - S.B.

A vanguardia, lusso e gusto classico si mettono al servizio del benessere. Con risultati concreti quanto immediati. La sede ideale? Una lussuosa villa seicentesca, "eredità" del granduca Ferdinando I. Che dal maggio di quest'anno, è la sede del centro termale Fonte Verde. I suoi responsabili hanno un duplice obiettivo: curare contemporaneamente l'anima e il corpo dei propri clienti. In armonia. Secondo un equilibrio costante, che tiene conto dei minimi particolari. A partire dal paesaggio che circonda la struttura. Un lembo di terra circondato dai boschi della più tipica campagna toscana. Rotta di colline ondulate della Val d'Orcia, che tendono verso il Monte Amiata e la Rocca di Radicofani. Fin ad arrivare a San Casciano Dei Bagni. Dimora di antichissime acque termali. Da qui, si passa allo stile italiano che "veste" il sale interne della residenza medicea. Diventata, grazie al progetto Fonte Verde, da antica bellezza a resort esclusivo. Costituito da sessantotto camere, sette junior suite e cinque suite. Tutte dotate di preziosi mobili d'epoca, ma anche di terrazze finemente arredate, che si affacciano sui cilindri e sulle morbide colline toscane. Le sale da bagno sono allestite in stile in miniatura, nel rispetto del sodalizio tra confort di oggi e lusso rinascimentale. Ma la Toscana non è "presente" solo grazie a paesaggi da sogno. Al contrario, infatti, rivive anche nella cucina tradizionale, a disposizione dei clienti di Fonte Verde.

A questo punto si arriva al fulcro del centro. Ecco sei piscine termali all'interno delle quali è possibile scegliere tra ben settanta trattamenti ed oltre ventidue idromassaggi differenti. Una delle novità più recenti introdotte in questo ambito è il liquid sound. Si tratta di un massaggio rilassante, effettuato in piscina. Alterna oli profumati a lievi vibrazioni (rese grazie ad autoparlanti posti sott'acqua), con fiore ottiche a forma di stelle, proiettate sul soffitto. Dalle piscine si passa all'area fitness. Strutturata intorno a due palestre, che vantano attrezzature tecniche di massimo livello, per modellare o raffor-

I responsabili del centro Fonte Verde hanno fissato un duplice obiettivo: curare contemporaneamente l'anima e il corpo. In armonia.

S Al servizio del benessere

Un lembo di terra ■ metà tra Roma e Firenze, circondato dai boschi della più tipica campagna toscana. Dei colli ondulati della Val d'Orcia, che tendono verso il Monte Amiata e la Rocca di Radicofani. Fin ad arrivare a San Casciano Dei Bagni. Dimora di antichissime acque termali. Qui si trova il centro Fonte Verde



zare il proprio corpo. E, a proposito di fisico, l'utilizzo di altri programmi è obbligato. Per esempio, si può scegliere quello dietetico. Si arriva in hotel domenica, entro le 15, e un medico nutrizionista darà il via al programma. Che comprenderà, tra gli altri, un menù personalizzato, tre trattamenti di mudjet, sei percorsi bioequanti, altrettanti programmi fitness, e tre "sedute" di dermocoelluterapia (basate sulla combinazione di macchine speciali, a massaggi manuali). Per unire al meglio il recupero della forma estetica alla rigenerazione cutanea e alla tonificazione muscolare e circolatoria. Fonte Verde mette a disposizione il Programma este-

tico corpo. Caratterizzato da tre trattamenti di phytofangoterapia, due di dermocoelluterapia, altrettanti tonex, tre massaggi estetici totali e sei percorsi bioequanti.

Ecco ora i programmi termale e bioequanti. Il primo ha l'obiettivo di sviluppare un netto rafforzamento dell'equilibrio psico-fisico, fino ad ottenere un pieno recupero generale, abbiniando agli effetti delle acque termali quelli delle tecniche manuali e strumentali. Il secondo, invece, punta soprattutto sul recupero della forma e dell'efficienza psico-fisica, con l'aiuto determinante delle proprietà attive delle acque termali.

Ma, non è ancora finita. Fonte Verde, infatti, non limita le proprie attenzioni a un recupero generale dell'intero fisico. Piuttosto, riserva uno spazio esclusivo anche al proprio viso. Cui è dedicato un programma ad hoc. Completo, rigenerante, costruito intorno a trattamenti di tonificazione della pelle e a tecniche di microdermoabrasione. Infine, non bisogna dimenticare l'efficacia delle cure orientali. Qui, a farne le veci è Dipu, il terapeuta indiano messo a disposizione dei clienti. Tra i suoi massaggi esclusivi spicca Darsa. Una tecnica unica e innovativa, basata sull'utilizzo di 5 litri d'olio tiepido, perfetta per i soggetti che soffrono disturbi d'ansia e d'insonnia.

Quando la chirurgia si dà all'estetica

Innovazione assoluta in chirurgia plastica ricostruttiva del naso. E' una novità ideata e perfezionata negli ultimi cinque anni a Milano su 75 pazienti. Risolve definitivamente deformazioni gravi del naso (da ripetuti errori chirurgici o traumi facciali). Il chirurgo utilizza tessuti endonassali assemblati con particolari soste spugnose e liquide, a creare così una protesi soffice, che inserita risolve il problema, altrimenti ineliminabile. Questa tecnica è stata presentata negli Stati Uniti d'America, riscuotendo enorme successo. Grande merito va attribuito alla straordinaria abilità e all'esperienza del dottor Ross M. Galimi, (tel. 02 781706), testimoniatore da 40 anni di pratica professionale. Dal lifting alla blefaroplastica, dalla otoplastica alla protesi facciale. Prima nella Clinica Columbus, poi per un decennio nel Centro di San Ambrogio, fino ad approdare in Via Benicelli 12, a Milano, a Villa Letizia. Senza dimenticare 8 anni di studi di perfezionamento, in una delle strutture più avanzate nell'ambito ■ ricerca: la Northwestern University di Chicago, nell'Illinois. Questa esperienza rivela una grande conoscenza nel campo di chirurgia estetica e ricostruttiva, lo testimoniano i grandi volti dello spettacolo, e migliaia di pazienti accorsi da tutta Italia e dall'estero. Molti erano stati



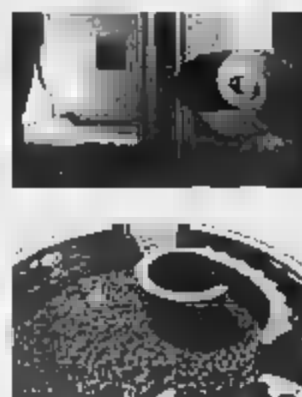
considerati casi inoperabili, avevano interpellato i più illustri luminari senza alcun

riscontro positivo; ed invece gli stessi casi riferiti dagli altri, sono stati risolti dal dott. Galimi.

Che fa tappa minimo due volte all'anno in America, tra Los Angeles e New York, nel segno del massimo aggiornamento tecnico. Ma, la chirurgia estetica non è fatta solo di tecniche ultraspecializzate. A sottolineare la responsabilità affidata alle singole abilità del professionista, inoltre, è lo stesso Galimi: "In questo campo non sono le macchine a far la differenza. Al contrario, la tecnologia è rappresentata direttamente dalle mani del chirurgo. Perché è unicamente dalle sue capacità che dipendono i risultati. Solo se si è in grado di padroneggiare tecniche sofisticate, e allo stesso tempo di dimostrare un notevole talento artistico, può risolvere fattori anatomici ed estetici". A questo punto, bisogna passare alle precise caratteristiche che contraddistinguono l'intera attività di Galimi. Anticipando che ben 1000 per cento delle operazioni che svolge riguarda un protagonista indiscusso del settore: il naso. Sia che si tratti di estetica che di chirurgia, Galimi mette al servizio del paziente tecniche esclusive. Un'operazione di rinoplastica, eseguita da questo specialista, dura in media 20 minuti. Gli interventi vengono eseguiti in semplice anestesia locale e in day-hospital, a differenza dei tempi molto più lunghi e complessi, richiesti dalla maggior parte dei colleghi.



RITROVARSI.
LONTANI DAL TEMPO.



Scoprite un luogo dove il tempo è scandito da attimi perfetti. Dove ogni momento ■ benessere ha profonda intensità. Dove il tempo, per chi ne conosce il valore, scorre senza fine. Una residenza medicea restituita all'antica bellezza, avvolta dall'armoniosa natura delle colline senesi, trasformata in un resort esclusivo dove lo stile italiano del ricevere incontra l'arte del benessere di un centro termale all'avanguardia.

FONTEVERDE
Terme & Hotel

CENTRO TERMALE FONTEVERDE
HOTEL TERME DE' MEDICI

53040 SAN CASCANO DEI BAGNI (SIENA)
LOCALITÀ TERME I
TEL. +39 0578 57241 - FAX +39 0578 572200
info@fonteverdeterme.com
www.fonteverdeterme.com

Speciale Bellezza

Servizi promozionali
PUBBLIKOMPASS

Dove fanno tappa eleganza, servizio a quattro stelle e rispetto della tradizione? E' una domanda a cui è facile rispondere. Se si conosce la Grotta Giusti Terme. Che vanta un panorama senza pari, caratterizzato da un parco secolare di quaranta ettari, in cui trova spazio una raffinata villa ottocentesca. Prima casa del poeta Giuseppe Giusti, oggi sede di un affascinante hotel (ristrutturato, tra l'altro, proprio nell'inverno 2002). Con affreschi, archi e arredamento in grado di far rivivere un'atmosfera d'altri tempi. Tra dettagli esclusivi, come i preziosi bagni di marmo bianco dove scorre anche acqua termale, oppure i televisori collegati a Internet. Senza dimenticare le attrezzature sportive. Ce n'è per tutti gli appassionati. Da chi preferisce la piscina termale (per tonificare le gambe con i benefici effetti dell'acqua bicarbonato-calcio-magnesica) a chi il tennis, fino al golf. Rappresentato dal campo La Vecchia Pievevaccia, a cinque minuti dall'hotel, e costituito da 18 buche. Caratterizzate da uno sfondo inimitabile: morbide e tipiche colline di ulivi, all'interno dello scenario offerto dal Valdinievole, tipicamente toscano.

Ma attenzione. Il meglio deve ancora arrivare. Se questo Centro è considerato leader indiscusso a livello mondiale, infatti, la motivazione è soprattutto un'altra. Si tratta della Grotta. Un dono della natura destinato all'uomo, che ha reso Giusti Terme una realtà unica al mondo, nel settore del benessere. La sua storia? E' scoperta da Domenico Giusti (amministratore dei beni di una delle famiglie più ricche di Monsummano), nel 1849. Allora, lo scenario era meraviglioso quanto inaspettato. Fatto di mirabili stalattiti e di stalagmiti che pendevano dalle volte, e che si ergono dal pavimento. Nel cuore, un laghetto d'acqua calda capace di produrre effetti straordinari. Avvolgendo l'intero ambiente in

Le Sorgenti del fascino

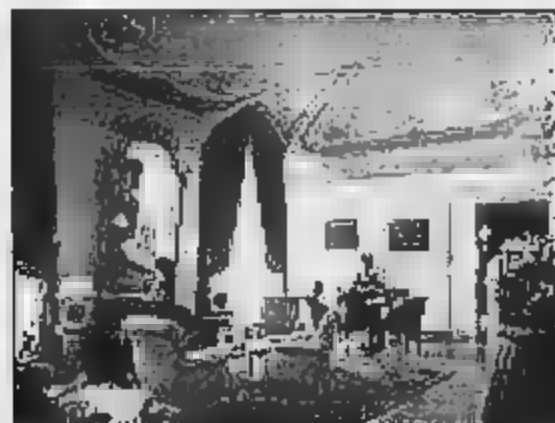
Lo scenario è meraviglioso quanto inaspettato. Fatto di mirabili stalattiti di stalagmiti che pendono dalle volte, e che si ergono dal pavimento. Nel cuore, un laghetto d'acqua calda capace di produrre effetti straordinari



Immergendosi in un naturale bagno di vapore, l'organismo si disintossica letteralmente, fino a produrre un generale benessere in tutto il proprio corpo



Ricambio d'aria, temperature dal 31 ai 37 gradi. Sono questi straordinari quanto precisi meccanismi voluti dalla natura, che danno vita a un vero e proprio lago termale



suoi vapori, infatti, stimolava una piacevole ed immediata sudorazione. Questa "felice" scoperta passò rapidamente nelle mani dei merli, attratti dal fenomeno della sudorazione. La studiarono nei minimi particolari, fino a

trovare conferme scientifiche dell'efficacia clinica del vapore. E il successo non tardò ad arrivare. Tanto che il re, Domenico, stimolato dall'attenzione riservata a questa storica scoperta, decise di far costruire nel luogo

alcuni "camerini di cura". E fu così che, nel 1852, prese il via la realizzazione del Centro termale. Con ambizioni di confine. Il vero senso della parola. La fama dei bagni di vapore, infatti, non si limitò al fronte italiano. Al

contrario, ogni anno sempre più. E, tra gli altri, conquistò anche Giuseppe Garibaldi, il Principe di Napoli e Giuseppe Verdi. Tuttavia, per un'idea concreta della Grotta la storia non basta. Servono anche i numeri. A partire dalla lunghezza e dalla temperatura costante di gradi. Senza alcuna differenza tra estate e inverno. E lo stesso vale per la temperatura dell'aria, che subisce limitatissime variazioni stagionali.

Oscillando intorno ai gradi nella prima cavità, aumentando progressivamente fino ai 34 gradi, con un livello di umidità vicino al 100%. E sono proprio questi straordinari quanto precisi meccanismi voluti dalla natura, che danno vita a un vero e proprio lago termale. Il "ritratto" continua. Dalla zona più profonda si arriva ad altre tre più calde. Battezzate, secondo la tradizione, Paradiso, Purgatorio e Inferno. Inoltre, qui il ricambio dell'aria è assicurato. E ancora una volta è merito unicamente dei meccanismi spontanei della natura. Con il risultato che la pressione atmosferica si mantiene costante e identica a quella esterna, in qualsiasi zona della grotta. E i suoi effetti sono chiari a tutti. Immergendosi in un naturale bagno di vapore, infatti, l'organismo si disintossica letteralmente, fino a produrre un

generale benessere lungo tutto il proprio corpo.

A questo punto, dalla Grotta si passa ai singoli servizi del progetto benessere, previsti dal Centro. Per esempio, si pos-



sono scegliere i classici. Quelli termali comprendono tecniche di massoterapia, di osteopatia e delle discipline orientali. Queste ultime, in particolare, si dividono tra le tecniche indiane dell'"ayurveda", lo shiatsu e le terapie cinesi. Compresa tra la tradizionale "tuina" e la riflessologia plantare, per ottenere un completo check up bioenergetico. Poi, è la volta dell'estetica, che può contare su un istituto ad hoc e su un centro di ricerca dermo-

smetologica. In cui spiccano esperti superspecializzati e strumenti all'avanguardia. E il quadro non è ancora finito. Si continua con fanghi speciali, preparati nelle loro acque termali, bagni ozonizzati, o con cure inalatorie. Inoltre, bisogna sottolineare un'altra caratteristica che rende particolare questo al responsabile. Grotta Giusti Terme. Per ogni cliente, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 19, gli addetti ai lavori sono pronti per pianificare un trattamento personalizzato, adattato alle esigenze e caratteristiche individuali. Sotto il costante controllo di un medico. Infine, attenzione agli itinerari turistici che offre Grotta Giusti Terme. In cui natura e arte s'incontrano nella totale armonia.

Per esempio, per conoscere pochi chilometri si raggiungono le celebri città di Firenze, Pisa, Siena e Lucca. Oppure i borghi medievali di Montecatini Alto, Massa, Cozzile, Buggiano, Collodi, Montecatini, Vinci, S. Miniato, S. Gimignano. Con l'obiettivo di arricchire un periodo di assoluto relax con escursioni nella più genuina Toscana. Infine, per chi ancora non si accontentasse, bisogna ricordare anche gli eventi d'autunno. Per gustare il benessere a tavola, grazie agli incontri con il chef Giuseppe Argentieri, oppure viverlo con le serate a tema di musicoterapia.

L'origine del benessere

All'origine del benessere c'è un luogo unico al mondo: Grotta Giusti.

Creata dalla natura milioni di anni fa, è immersa nell'incanto delle colline toscane e offre, oggi, una vacanza rigenerante.

Una villa ottocentesca trasformata in un prestigioso hotel

un moderno centro termale, dove i nostri esperti si dedicano esclusivamente al vostro benessere con programmi settimanali o intense proposte day spa.

Perché il vero benessere è un valore molto personale.

Grotta Giusti Terme Hotel • Monsummano Terme • Toscana • tel 0572.90771 • www.grottagiustispa.com



Speciale
bellezza

servizi promozionali

E' nato un prodotto che risolve l'eterno dilemma delle donne (e il nuovo degli uomini): ovvero quello dei peli superflui. Fastidiosi, invadenti, imbarazzanti. Che non di rado fanno sentire a disagio. Da sempre, infatti, questo problema ha assillato intere generazioni di donne disperate, disposte a fare di tutto per eliminare quei fastidiosi baffetti, oppure per avere gambe sempre lisce. Ora invece, è possibile dare l'addio definitivo a pinzette, rasoio, creme e quant'altro la fantasia femminile ha escogitato. E non si tratta di un trattamento cui sottoporsi in sofisticati centri estetici. Basta rivolgersi ad un'erboristeria. Il chiedere di Bio Epil. Serve un'identikit che lo presenti? Eccolo qui. E' un prodotto cosmetico interamente naturale, che non ha nulla a che vedere con medicinali ultrasensibili presenti sul mercato. E che, soprattutto, non ha rischi collaterali. Al contrario punta su tre pregi fondamentali: semplicità, sicurezza, funzionalità. Cominciamo con ordine. La procedura è estremamente facile da seguire, e la si può fare tranquillamente da casa. Non servono strumenti tecnici né chissà quali sostanze chimiche. Il tantomeno bisogna mettere in conto i dolori tipici della ceretta, che spesso provoca la rottura dei capillari. La dilagante sulla torta? E' permanente. Si tratta di un metodo innovativo di epilazione che rimuove il pelo con tutto il fusto, sia la parte esterna che quella interna.

Un prodotto che farà accorrere tutti all'erboristeria. Donne come uomini. La bellezza, infatti, non ha età né sesso. Ed il piacere estetico di un corpo levigato, di una pelle liscia e vellutata si è esteso anche all'universo maschile. Oggi più che mai. Un prodotto con queste ambizioni non poteva che affidarsi a Michele De Santis, direttore di Italmedia. Uno dei più venditori di idee e realizzatore di programmi televisivi per emittenti private. Un personaggio che vanta un passato illustre. A lui si devono moltissime trasmissioni innovative. Come ad esempio "Buongiorno", condotta da Miranda Martino. Di qui ne è stato il regista, l'inventore e il produttore. Pochi di

Ora è a cerette, creme e fantasia femminile ad un

Belli con l'epilazione naturale

Ecco un prodotto cosmetico interamente naturale, che non ha nulla a che vedere con medicinali ultrasensibili presenti sul mercato. E che, soprattutto, non ha rischi collaterali. Al contrario punta su tre pregi fondamentali: semplicità, sicurezza, funzionalità



Michele De Santis, direttore di Italmedia, è uno dei più venditori di idee e realizzatore di programmi televisivi per emittenti private. Un personaggio che vanta un passato ed un presente illustre. A lui deve la commercializzazione di Bio Epil. Si tratta degli estratti di erbe. Il segreto sta nella loro formulazione che poi ha l'effetto di eliminare i peli superflui da braccia, gambe e petti. Un prodotto utilizzato soprattutto dagli uomini.



quel "lilo diretto" con il pubblico, che oggi spopola nelle emittenti. La sua esperienza dura ormai da più di vent'anni ed è il pioniere indiscusso delle televendite.

Quando è nata la sua società?

"Ha una lunga storia. Sono 20 anni che sono su piazza a Roma, che mi occupo in particolare di pubblicità. Ho prodotto e produco tuttora programmi televisivi. Diciamo che la mia attività principale è quella della ricerca di sponsor per tutto ciò

che attiene un prodotto. Da circa 22 anni mi occupo di televendite. Sono stato un po' il pioniere in questo campo. Col tempo sono riuscito a vincere la fiducia del pubblico. Sono stato uno dei collaboratori e degli artefici del successo di quelli che sono ormai dei colossi nazionali. Per esempio la Erimflex, per la quale tuttora gestisco una parte delle vendite nel centro Italia. Diciamo che la mia esperienza è maturata in tutti questi anni proprio attra-

verso la commissione della emittenza privata, regionale. E ho vissuto tutte le fasi delle televendite. Dall'apice negli anni 90 del '90. L'entrata di Mediaset nel mercato ha provocato un'inflazione. Prima le televendite erano appannaggio delle piccole emittenti private regionali. Poi tutto è cambiato. Il mercato si è frantumato. Dopo l'ormai nota vicenda di Marina Marchi il telemarket ha subito un tracollo. Molti hanno confuso quello che era un

mago con chi vende materassi, tappeti o altri prodotti di pregio. E i media hanno naturalmente fatto la loro parte. Io gestisco direttamente, attraverso vari call centers, quelle che sono le reazioni immediate del pubblico. E i risultati non sono incoraggiati. Per questo stiamo cercando altre strategie. Per pubblicizzare un prodotto forte come Bio Epil, mi sono infatti rivolto alla carta stampata, un mezzo credibile, che più fiducia.

Di che cosa si tratta?

"E' un prodotto cosmetico naturale, alle erbe. Testato e certificato da un noto istituto milanese, il Biobasic Europe. Un centro di ricerca, sviluppo, valutazione e documentazione dermo-cosmetologica. E' stato sottoposto a test d'irritazione cutanea e ad un'approfondita valutazione clinica. I tempi per ottenere risultati soddisfacenti non sono lunghi. Si vedono già dopo 60-90 giorni".

Come spiega il successo di un prodotto ancora così poco conosciuto?

"Bio Epil è un liquido che si vende nelle erboristerie e qui ho adottato una strategia di vendita particolare. Ho creato una campagna destinata al pubblico. Il risultato? Sono stati i clienti stessi a rivolgersi alle erboristerie chiedendo di Bio Epil prima ancora che fosse in commercio. Qui a Milano il prodotto comincerà ad arrivare della prossima settimana e già alcuni erboristi hanno fatto degli ordini. Una strategia rischiosa come investimento economico che alla fine si è rivelata vincente".

Alcune caratteristiche più dettagliate sul prodotto?

"E' semplicissimo. Si tratta degli estratti di sette erbe. Il segreto sta nella loro formulazione. Come la Coca Cola. Si sa cosa c'è dentro ma non le quantità".

Come funziona?

"E' un liquido che bisogna utilizzare dal 2 al 6 mesi, dipende poi da ogni persona. Va applicato nelle parti interessate, labbra, petto, si lascia asciugare a basta. 2 volte al giorno. Indolore. Il tempo varia da soggetto a soggetto".

Chi si rivolge a voi?

"Sono donne, ma soprattutto gli uomini. Una moda che ha contagiato soprattutto i ragazzi che frequentano le palestre".

Per spiegare il successo di Bio Epil tappa obbligatoria è sicuramente Claudio Angelinetta, del centro Biobasic Europe, un istituto di valutazione dermatologica.

Di che cosa si occupa il vostro centro?

"Noi effettuiamo dei patch test, per valutare il livello di irritazione cutanea del prodotto. Proccediamo poi a valutare l'attività cosmetica. Una volta appurato tutte le caratteristiche possiamo certificare il prodotto con "Vision 2000" (ex 9000). Ma non basta. Per garantire la massima sicurezza, collaboriamo anche con istituti universitari. Dove verifichiamo l'aspetto tossicologico in ogni minimo particolare. Raggiungendo il massimo livello".

Per quanto riguarda più specificamente Bio Epil?

"Per avere un'idea dell'efficacia del prodotto basta esaminare le statistiche ottenute a tre mesi dall'inizio del trattamento. Hanno dimostrato che è in grado di influire nettamente dal punto di vista cosmetico diminuendo la crescita nel tempo. Non solo. In alcuni parti del corpo viene letteralmente annullata".

Addio ai peli superflui! Prodotto esclusivo

E' noto come il problema dei peli superflui assilli da sempre la donna ed attualmente anche gli uomini. Da oggi la beauty one propone un prodotto assolutamente naturale, anallergico e senza effetti collaterali: stiamo parlando di Bio Epil, un prodotto cosmetico a base di solo erbe, dalla formula esclusiva che, applicato costantemente, contrasta radicalmente la ricrescita risolvendo così la schiavitù dei peli superflui!

Bio Epil può essere usato su qualsiasi parte del corpo, sia della donna sia dell'uomo: viso, gambe, inguine, etc. Altra caratteristica di questo prodotto è una elevata capacità idratante ed emolliente; dopo la facile applicazione giornaliera del liquido, che si asciuga in pochi attimi, la pelle diventerà morbida, vellutata e finalmente...senza più peli!

Bio Epil è stato sottoposto a test d'uso, di efficacia e di irritazione cutanea dal laboratorio Bio Basic Europe, certificato Vision 2000 (ricerca-sviluppo-valutazione-documentazione dermo/cosmetologica) approvati e valutati da un istituto universitario.

Bio Epil viene distribuito nelle erboristerie.

Ordina chiamando: 06.55265658/ 06.55263241

Le erboristerie possono rivolgersi ai seguenti numeri:

Tel: 06.55263241 Fax: 06.55284689.

Alcuni punti vendita:

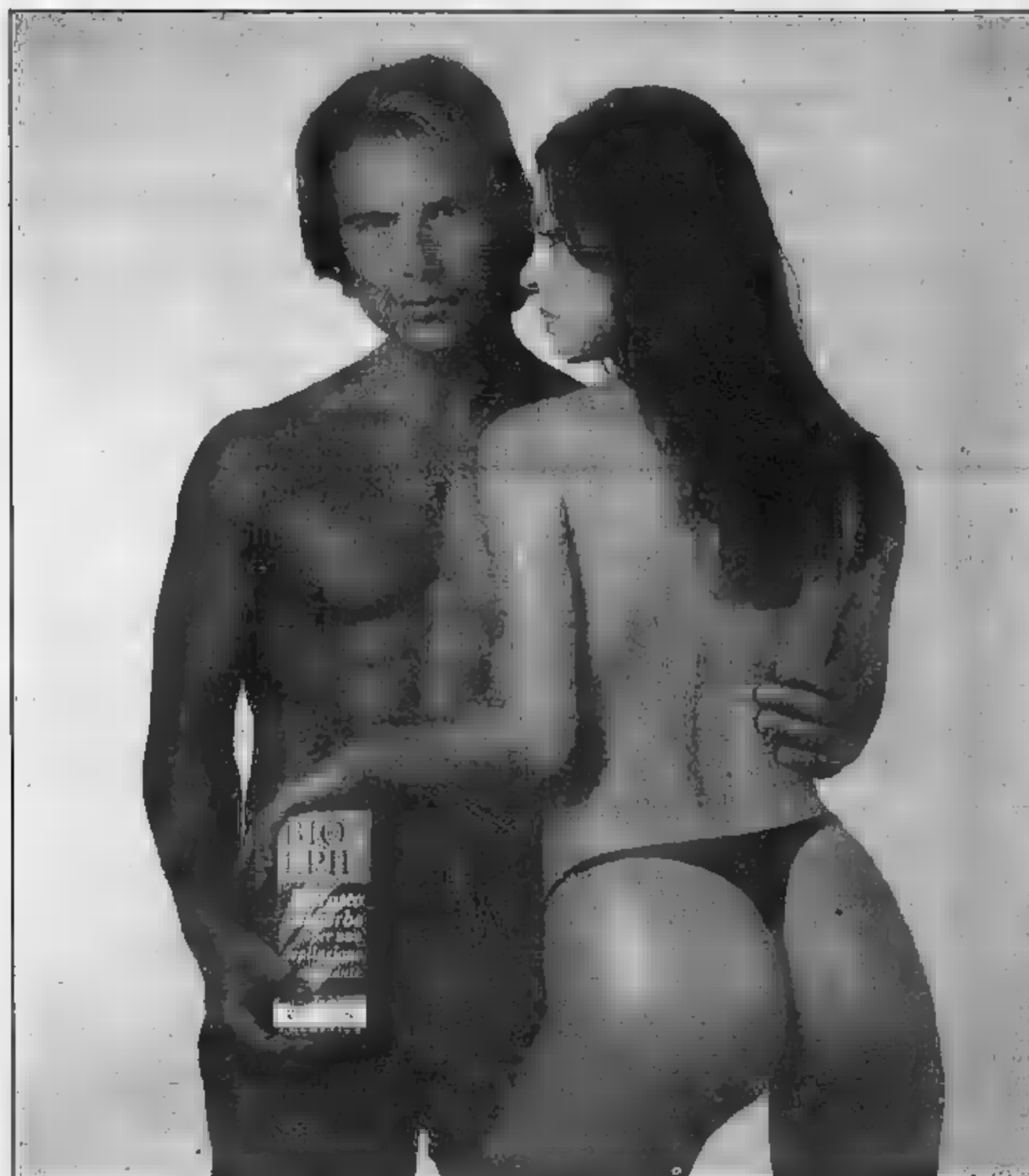
ERBE E NATURA, via L. Da Vinci, 66/F Rezzato (Brescia)

TISANY, via Cavour, 10 Tradate (Varese)

TISANY, via S. Giulio, 156 Cassano Magnago (Varese)

NEW IMAGE, via del Pretorio, 67 Sassuolo (Modena)

L'ESSENZA, via Murri, 193/F (Bologna)



Musica

e dibattiti
Watteau

«Popoli in lotta, popoli in festa» Il Leonka guarda al Sud America

Una rassegna
che durerà tre giorni

L'apertura affidata
alla Casa Vento

Domani serata
a base tarentella

LUCA CASTELLI

Non solo Milano, ma anche Chiapas e Argentina. Sono queste zone del mondo dove il Leoncavallo è impegnato con progetti di sostegno e solidarietà. Iniziative spesso lasciate in secondo piano, nascoste dall'im-

di via Watteau 7, dibattiti, incontri e conferenze saranno accompagnati da diversi concerti dal vivo. Stasera si parte con la Casa del Vento, che presenta in anteprima il nuovo album «Pana e rose». Le linee guida sono quelle del combat folk impegnato a la Modena City Ramblers, con un paio di pezzi cui si è parlato in estate solo per regioni musicali («La canzone Carlo» è dedicata a Carlo Giuliani e «Genova chiama» è scelta Social Forum italiano come del movimento). Domani toccherà a

sorta di tarentella nights, con il folk dei calabresi Parto delle Nuvolesse Pesanti e due versioni pizzica dei pugliesi Mascaramiri: quella filologicamente più rispettosa della tradizione salentina e quella in chiave elettronica del progetto Tarentatrance. Domenica spazio alla musica latinoamericana selezionata da dj equadoriani. Leoncavallo, via Watteau 7, inizio concerti ore 23 (tranne domenica, 17). Ingresso con sottoscrizione. Info: 02/6705185, www.leoncavallo.org



CISCO NON C'È PIÙ Ma la Casa del Vento continua a suonare in giro per l'Italia

Lo scorso anno la Casa del Vento ha registrato un disco con Cisco dei Modena City Ramblers

«Pana e rose» è la canzone di Carlo Giuliani due film del regista inglese Ken Loach

La band calabrese il Parto delle Nuvolesse Pesanti tornerà presto a Milano per il festival «Capodanno Celtico»

Tra i progetti futuri del Leoncavallo un cortometraggio per il prossimo Torino Film Festival

CONDIZIONATA

SALA ARGENTIA ■ via Milano 20, tel. 02 552.00616
Rassegna di cortometraggi

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ piazza S. Magna, tel. 0331 547.655
Pinocchio

CONDIZIONATA ■ via Vercelli 104, tel. 0331 552.210
Signo

CONDIZIONATA ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Magdalene

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via Don Carlo Coghini 3, tel. 0331
Riposo

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via Milano 15, tel. 347.087.3444
Riposo

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via Vittorio Veneto 13, tel. 02 972.58580
Signo

CONDIZIONATA ■ via San Martino 10, tel. 02 972.91337
Pinocchio

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ M. della Libertà, tel. 02 954.16444
Pinocchio

CONDIZIONATA ■ Sala 1
One Hour Photo

CONDIZIONATA ■ Sala 2
Minority Report

CONDIZIONATA ■ Sala 3
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via Canal 39, tel. 039 623.853
Riposo

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via Tecco 92, tel. 039 362.649
Pinocchio

CONDIZIONATA ■ Sala 1
I sublimi segreti...

CONDIZIONATA ■ Sala 2
Maestrosi

CONDIZIONATA ■ Sala 3
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 4
One Hour Photo

CONDIZIONATA ■ Sala 5
I sublimi segreti della Ya-Ya Sisters

CONDIZIONATA ■ Sala 6
One Hour Photo

CONDIZIONATA ■ Sala 7
Minority Report

CONDIZIONATA ■ Sala 8
A donna e un mistero

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ d'Acqua 8/A, tel. 039 748.081
Sotto mie labbra

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via San Luigi, tel. 02 900.07691
Riposo

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Signo

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via Giovanni XXIII 54, tel. 02 576.03881
Riposo

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via Manzoni 19, tel. 02 518.1944
Pinocchio

CONDIZIONATA ■ via Olyda 8, tel. 02 518.9181
Signo

CONDIZIONATA ■ Sala 1
One Hour Photo

CONDIZIONATA ■ Sala 2
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 3
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 4
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 5
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 6
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 7
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 8
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 9
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 10
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 11
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 12
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 13
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 14
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via S. Francesco 31, tel. 02 924.4361
One Hour Photo

CONDIZIONATA ■ Sala 1
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 2
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 3
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 4
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 5
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 6
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 7
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 8
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 9
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 10
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 11
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 12
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 13
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 14
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via Mantova 55, tel. 02 930.2470
Pinocchio

CONDIZIONATA ■ Sala 1
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 2
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 3
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 4
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 5
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 6
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 7
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 8
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Signo

A PROPOSITO DI



Augusto
Gérard Jugnot
(Monsieur Balgonie)
negli anni 70 e
80 faceva parte
della compagnia
del caffè - teatro.
Splendidi, che so-
ravviva le commedie
all'italiana e guar-
dava sempre i film
di Monty Python e
«Ciao a loro ab-
biamo capito che
commedia significa
prendere qualcosa
di triste e farlo di-
venire positivo».

Romane
Mark Romanek
(One hour photo)
Al suo esordio di
regista cinematografico
è stato, per anni, re-
gista di videoclip
per artisti come
Madonna e
R.E.M.



Braschi
Originaria di Cese-
na, Nicoletta Bra-
schi (Pinocchio) si
è diplomata all'A-
ccademia d'Arte
drammatica Silvio
D'Amico. Ha de-
buttato sul grande
schermo nel 1983
con il primo film
diretto da Benigni,
"Tu mi turbi". Nel
'98 ha vinto il Da-
vid di Donatello
come miglior attri-
ce non protagoni-
sta per "Dioniso"
di Virzì.

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Signo

CONDIZIONATA ■ via Canova 83, tel. 0362 230.555
Pinocchio

CONDIZIONATA ■ via Mazzini 156, tel. 02 248.1791
Magdalene

CONDIZIONATA ■ via XIV Maggio 87, tel. 02 224.39959
Minority Report

CONDIZIONATA ■ via Fabbri 13, tel. 02 234.70878
Signo

CONDIZIONATA ■ via San Martino 1, tel. 02 248.0787
Signo

CONDIZIONATA ■ piazza Petrucci 18, tel. 02 749.1643
Pinocchio

CONDIZIONATA ■ via Matteotti 425, tel. 02 224.78193
Il nome mio mistero

CONDIZIONATA ■ Sala 1
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 2
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 3
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 4
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 5
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 6
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 7
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 8
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 9
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 10
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 11
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 12
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 13
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 14
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 15
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 16
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via Bascia 1, tel. 02 909.0254
Pinocchio

CONDIZIONATA ■ Sala 1
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 2
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 3
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 4
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 5
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 6
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 7
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 8
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 9
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 10
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 11
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 12
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 13
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA ■ Sala 14
Ipotesi di reato

CONDIZIONATA

CONDIZIONATA ■ via Mantova 55, tel. 02 930.2470
Pinocchio

CONDIZIONATA ■ Sala 1
Ipotesi di reato



Elisabetta Castiglione

Nella «Bancarotta» di Goldoni le piccole miserie umane di cantanti, nobili e avvocati



«La Bancarotta»: un Goldoni nero, più moderno

Fulvio Zanone, giovane regista da tenere d'occhio

Ottima prova di Teatri Possibili, la compagnia del Libero

Commedia divertente, dal finale amaro, in cui si può
vedere una galleria di personaggi dipinti con impetuosa
crudeltà. Da vedere, perdersi e riflettere

Cantanti dalla reputazione più che dubbia, avvocati sbruffoni e spietati, giovani innamorati che pensano due volte a sbattere i genitori in un ospizio pur di vedere coronati i loro sogni, ma anche un conte che non lesina battute di dubbio gusto e un Pantalone truffaldino che cerca di sedurre una prostituta minorenni. E tutto questo in pochi minuti, subito all'inizio del primo atto, senza la possibilità di prendere fiato. «La Bancarotta», presumibilmente il terzo degli scritti di Carlo Goldoni rielaborato da canovaccio della Commedia dell'Arte, getta sul pubblico una raffica di personaggi altamente comici, strampalati e irriverenti attraverso un mix di linguaggi contemporanei che dal pop scivolano dritti al fumetto, risalendo ai monologhi di cabaret fino agli stacchetti musicali da avanspettacolo. Uno spettacolo gustoso, farcito di umano debolezze, paure e macchine intolleranze, capace di fondere fino a confondere le battute di un vitalissimo Goldoni con quelle spietate e sanguigne di un Heinrich Himmler travestito da Roger Rabbit.

La mille maschere dello spettacolo si muovono su una scena spoglia che si propone come un interno porno-chic. Ottima la trovata di utilizzare il teatro in tutto il suo spazio, mantenendo un continuo contatto con il pubblico in sala, riservando per analogie e profumi il miglior teatro di strada del secolo passato.

Teatro Libero, via Savona 10. In replica fino al 22 ottobre. Biglietti a 14 euro; prenotazioni allo 02.8323126.

Bowling for

Il film, che denuncia la libera circolazione delle armi negli Stati Uniti, è stato finanziato dai canadesi. Il regista Michael Moore, noto per i suoi documentari contro le multinazionali, non ha ucciso un dollaro in tutti gli Usa.

ARREDAMENTI BRIANZA

SOPPALCHI
PER
NEGOZI

e Appartamenti



Preventivi e Posa
Controsoffitti
Scale a chiocciola

RISTRUTTURAZIONI TOTALI
NEGOZI E APPARTAMENTI
DA SEMPRE

il nostro servizio "chiavi in mano"
e per i nostri clienti un servizio globale

CIE
LIETI DI
METTE
AL VOSTRO SERVIZIO

Tel/Fax 7279
Monza (MI)
Galleria
Call 340/5994324
Art. Brianza
Concessionario
Vendite - Lombardia



DA non PERDERE

Laboratorio di due giorni in scena ■ Piccolo
Un fine settimana con il «Teatro dei sensibili»

«M'illumino
di tragico»
con Ceronetti
e le sue poesie

MYRIAM D'AMBRÓSIO

«Il tragico è visione e senso della vita, elemento e base di un modo del pensiero, filosofia totale». E' questo il tema scelto da Guido Ceronetti, cronista, traduttore, drammaturgo, marionettista, ma soprattutto poeta, per il suo «M'illumino di tragico», laboratorio di due giorni da vivere al Teatro Studio da domani sera, domenica 20. Un fine settimana

con il «Teatro dei Sensibili», creato nel 1970 ad Albano Laziale da Ceronetti e Erica Tedeschi. Il poeta torinese definisce il suo teatrino «una baracca che mi porto sulle spalle sempre». Proprio come una tartaruga, una lumaca, Ceronetti cammina silenzioso, prosegue il suo percorso di ricerca. Momento di formazione fatto di letture, scambi, esercitazioni, incontri per capire come dire il tragico e quanti sono i modi per rappresentarlo. Questo artista di strada, virista, conoscitore dei classici latini e dei testi sacri, perde occasione per combattere lo squallore, colmando di poesia gli angoli in cui sosta. Come un fanciullo dice: «il mio teatrino è un fiore sulle rovine coperte di regali e tenerezza».



UNICO Guido Ceronetti

Trezzo d'Adda
si tinge di funk
con la musica
dei Blindosbarra

Se ne erano completamente perse le tracce, qualcuno li dice per sciolti. Invece i genovesi Blindosbarra sono vivi e vegeti, hanno appena licenziato un nuovo album («Blue Monday People») e suonano stasera al Liva di Trezzo. Band più unica che rara nel panorama italiano, i Blindosbarra hanno scelto di dedicare anima e corpo al funky, prendendo come ispirazione i nomi storici della black music degli anni Sessanta e



MARCA INDIETRO I Blindosbarra sono tornati ai vecchi suoni

Settanta, e Gil Scott Heron, Marvin Gaye e Curtis Mayfield (da una sua misconosciuta canzone è stato tratto il titolo del nuovo album). «Blue Monday People» riprende e la direzione del precedente «Funk», abbandonando ogni seduzione elettronica e tornando sul groove degli strumenti tradizionali, in particolare quello garantito dai due bassi di Vittorio della Casa e Riccardo Kalb. Asse portante del concerto di stasera, le nuove canzoni potranno anche essere ascoltate il 7 novembre all'ex-Palavento, quando i Blindosbarra suoneranno con Bugo, Meganoldi e Julie's Haircut per il Brand New Tour di Mtv. (l. cas.)

Trezzo d'Adda (Milano), Live Club, via F.lli Bandiera 15, ore 23. Ingresso gratuito. Info: 02/8092478, web.tiscali.it/liveclub/live.html

TEATRI MILANO ■ PROSA

ARIBERTO
via D. Gropi 9, tel. 02 894.00535
Danza e le sue performances plurieteriche. Ore 19 - Il Gruppo Rare Tracce presenta Dieci piccoli indiani. Ore 20.30 - La commedia finale Franco Visconti e le sue canzoni. Ore 21.

ARSENALI
via Cesare Corradini 11, tel. 02 832.1989
La compagnia Kaizenmacher presenta Sette: la cui con i Lodi, M. Poli. Ore 21.15.

CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
La Compagnia Teatrale "I Fratellini" presenta Arlecchino servitore di due padroni di C. Goldoni. Con M. Banti, D. Cantarelli. Ore 20.45.

CLAX - LE MARIONETTE
via Sengallo 32, tel. 02 761.10093
Spectre al presente Siamo rimasti sotto di A. Fissani e M. Silvestri con i «Pall e Doleph». Ore 21.

FRODOHAMMATIC
via Hodiernina 1, tel. 02 869.3659
La Compagnia Teatro Frodohammatico presenta Che tempo fa con A. De Gullini, M. Banti, Regia di M. Navone. Ore 21. Campagna abbonamenti 2002-2003. Info allo 02/8693659.

GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Dionisia 20 Hip Hopline spettacolo per bambini con la compagnia Astroliti Contatti e lavoro di teatro a Mary Poppins. Ore 15.30.

TEATRO SHERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Live Joaquin Cortes. Ore 20.45.

LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Compagnia Teatro Litte presenta Casa di Bambola (nuova versione) di H. Ibsen con R. Baccio. Regia di A. Syty. Ore 21.

LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Teatro Libero Esperimenti presenta La bancarella di C. Goldoni, con E. Kovatti. Ore 21.

MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Diana Orla. Chi li ha scelti presentano Casa da pazzi ovvero lo strano caso di Felice C. di con e diretto da V. Salerni. Ore 20.45.

OLIMETTO
via Olimetto 8, tel. 02 825.185
L'Associazione Teatrale Duende presenta Lo sghignazzo di Aleichino da Ruzante. Goldoni e D. Fo. con E. De Giorgi. Ore 21.

ORIONE
via Fessan 1, tel. 02 479.4437
Domenica 20. La Filodrammatica «La Maschera» presenta La ciribaccella tre atti di S. Zambaldi. Regia di E. Pasini. Ore 15.30.

OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 392.62282
Il Perello presenta L'oggettore va alla guerra ok, con e diretto da G. D'Accoli. Ore 21.

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Novello 2, tel. 02 723.331
Il Teatro di G. Incamminati presenta Cos'è l'amore di F. Brancaccio. Regia di C. Longhi. Ore 20.30 - Campagna abbonamenti dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 Info allo 02/7233322.

LIBRERIA DI NOTE

MONDADORI
via Corsica del Servi 11, tel. 02 760.05632
Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MESSAGGERIE
via Sengallo 32, tel. 02 761.10093
Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

FELTRINELLI
piazza Duomo
Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471
Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 10-20. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto il catalogo della casa editrice, dalla letteratura al computer, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia ai servizi per l'informatica.

SAN BASTIA
corso Venezia 2/a, tel. 02 766.02985
E. Bellomo presenta Il mondo dei sogni di S. Myer. Con E. Gordini, R. Camini. Ore 20.45.

SALA LEONARDO
via Ampère
Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003. Dal lunedì al sabato dalle 11.30 alle 20.

STAZIONE FS DI CORISCO CIO GNE-ROARTE
via Gramsci 4
La compagnia Florian Proposta (Pescara) presenta il viaggio con G. Caruso, G. Colletti, Regia Yr. Manfrè. Ore 20.30-23.

TEATRO DELL'ELFO
via Oro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Domenica per il festival «Oltre 90» Odio Teatrale. Salti tratto da Tabacchi. Ore 21.

TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta Le avventure di Pinocchio di C. Colla. Regia di C. Colla. Ore 10.

TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
via Gropi 9, tel. 02 723.331
Parlamento chimico storie di plastiche. Ore 20.30.

TEATRO DELLA LATERA
via Oglio 19, tel. 02 552.11300
Bianchi Sil presenta Appuntamento con la morte di A. Christie. Con N. Altobelli, E. Foa. Regia di R. Silvestri. Ore 15.30-21.

TEATRO DELLE ERBE
via Mercato 3
Domenica il Teatro del Bulatto presenta Pieroni e il fup... In città di F. Spadavacca, G. Manuli. Ore 20.30.

TEATRO DISCAN
via Lottario 58a, tel. 02 551.84465
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19. Sabato dalle 10 alle 13.

TEATRO VERDI
via Foscolo 16, tel. 02 607.1695
Essere o non gli spetti Shakespeare di e diretto da Roberto Latini. Ore 21.

TEATRI MILANO ■ MUSICA

AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 803.89201
Domenica 20 concerto dell'Ensemble da Camera dell'Orchestra sinfonica di Milano G. Verdi. Musica di Mozart, Webern. Direttore e pianoforte Maurizio Zambelli. Ore 11.

CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05 Riposo.

PALAZZINA LIBERTY
largo Marini d'Italia, tel. 02 285.10173
Riposo.

ROSETUM
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203 Riposo.

SAL
piazza San Marco, tel. 02 331. Riposo.

SCALA
presso Teatro degli Archibaldi, tel. 02 720.03744
Sabato 26 Rigoletto 1ª rappresentazione fuori abbonamento. Ore 11.

TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Riposo.

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

ANTICA BIRRELLA DI PONTA NUOVA
via Solferino 55, tel. 02 659.7758
Polo con happy hour. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci, ingresso con contributo solo ai soci. Pannelli e patatine gratis.

ANTICO
via Lombro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Milano.

ATOMIC BAR
via Feltrina 24, tel. 02 869.3659
Disco bar.

BASSO
via Pirella 39, tel. 02 294.00500
Da oltre 35 anni continua ad essere un autentico ritrovo per i locali milanesi.

SAR RATTAZZO
c.so di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area vicinissima.

BARBARICANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

BASTIAN CONTRARIO
via Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e placida, volta della Milano notturna, in bilico tra vecchia Roma e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

BIBBI
via Umbria 64, tel. 02 583.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore ho un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura ebraica.

BELIN
via Gian Giacomo Mica 2, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

UNO
via Pasubio 14, tel. 02 659.2184
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFE
Altre viale Grande 10, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante sulle pareti a stucco rosso e più tonde, sulle quali sfilano mostre fotografiche.

BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721. Riposo.

CAFFE LAGOSTA
piazza Lagosta, tel. 02 668.8549
Da giovedì è una qualsiasi caffetteria per le bucce del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un molto frequentato di giovani.

CALUSCA
centro sociale
antiquariato C. Di Diodato, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688.
Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

LIBRI E COSE
via Sforza 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena specializzata caribica.

CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 28A, tel. 02 335.06301
Sera di espressioni caribiche. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

CASA COLONIAL
via Savona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena specializzata caribica.

CHIARRA
via Cosulich 14, tel. 02 249.54379
Classica americana dal vivo che coglie nell'aria dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHIARA
via Piero della Francesca 28, tel. 02 312.845
Aperitivo fino a notte fonda.

CHIARA 49
via Stenhal 49, tel. 02 422.90773
Graduato ritrovo in zona Solari.

CHIARA
via Quindici 9, tel. 02 659.8513
Beverly con arredamento western, maxi, molti posti a sedere.

CHIARA 81
via Stenhal 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Piena consumazione obbligatoria.

EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 699.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 837.7988
American bar happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

FRESCO BAR
via Brancaccio 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre fotografiche e fotografiche.

FUDA CAFE
via Polverello 3, tel. 02 608.1834
E' magazzino del quartiere isolato ristrutturato e aneddoti in stile anni '70, al tempo stesso mostre e proiezioni di cinema indipendente.

FRIZZI E LAZZI
via Tomielli 5, tel. 02 837.8328
Bilini panini e atmosfere rilassanti.

GRADYCA
via della Comenda 35, tel. 02 551.81143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, salsicci e vitello.

HARD DISK CAFE
c.so Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si mangia in Internet.

HENRY'S CAFE
via Col di Lana 10, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tie sate.

HDP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale di aperitivo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina bevono da microbirreria di tutta l'Italia del nord.

ILIZO
via San Vito 5, tel. 02 837.6567
Cocktail. Happy hour. Ricette originali per dolci e maino.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 854.61071.
Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30.
Chiuso lunedì.

SAPERE
piazza Vercelli 21, tel. 02 583.13289.
Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

TIKKUN - CAFE TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435.
Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20.
L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

MUR
via Borletti 16, tel. 02 668.25063
Americana bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

IRON
c.so di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolla, tel. 02 836.1284
Classico pub all'inglese.

LA BELLE ALLIANCE
via Turicelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che partecipano alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che partecipano alla storica battaglia.

LA BELLE ALLIANCE
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Diretta alla spina.

LA CASA 133
via Corio 3, tel. 339.594.5188
E' un circolo Arts e richiede periodicamente di una tessera annuale.

LELEPHANTE
via Milano 22, tel. 02 395.18768
Beverly soprattutto in orario d'aperitivo.

LUCKY LAKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2621
Beverly atmosfera anni Settanta.

MAMA
c.so Sempione 28, tel. 02 936.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

MICROBIBLIOTECA LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ultima birra ad alta fermentazione, alla rossa che chiosa.

MILANO 140
via Alzaia 140, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e grande in stile home.

MILANO 140
via Sempione 140, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione guatemalteca. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

ONIRIA DEL TU
Alzaia Naviglio Pavese 28b, tel. 02 843.7843
Ostia storica, al bene vino e al mangiarsi panini e affettati.

RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 760.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» in tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

ROCCO
viale Monza 140, tel. 02 760.05157
Classico di pub brillanti: diviso su due piani.

SUPER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

TAPA
via Burlamacco 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA
Micaela Giusti

I segni del tempo
fanno arte
con Luciano Costa



Le immagini sono dipinte a
Nel catalogo i racconti di Margherita
L'illuminazione è curata
Storie vere e storie dell'immaginazione nel racconto fotografico di Luciano Costa

Una bicicletta, senza più ruote né sellino, fagocitata dal tronco di un albero, a qualcuno, anni fa, l'aveva appoggiata. Il relitto di un'imbarcazione mezzo affondato nelle acque di Astipalea. Le lamiere corrose di una ex-nave da carico arenata sulla spiaggia di Zante. E poi attrezzi agricoli, camion, macchine d'epoca, organi meccanici aggrediti dal tempo, invasi dall'ambiente naturale fino a diventare parte, trasformati nel loro e nella forma. Sono questi i soggetti delle 25 foto in bianco e nero scattate e dipinte a mano da Luciano Costa che si potranno ammirare alla mostra «Ossidabili», allestita in un ex-capannone della stazione ferroviaria di Corsico, grazie alla collaborazione dell'associazione culturale Gherardo. Arricchisce e completa l'esposizione video-fotografia che l'artista proietterà oggi, a partire dalle 18.30. L'evento è a cura di Giovanni Chiribella del gruppo Sottosuofo.

Stazione FS Corsico, via Gramsci 4. Fino al 20 ottobre. Ingresso gratuito. Info: 3396901684



WUSHU SHOES

Sushi

JEANS

rose d.

Almaflora

ALMAFLORA

ACCESSORI

HOT-SS

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DONNA

Via ■ Vincenzo, 1 (angolo de Amicis) - MILANO Tel. ■ - 8395814

ERATA

Metti una sera a cena come nell'antica Roma

In un'azienda vinicola vicino a Bergamo si rivivono gli usi e i cibi di Giulio Cesare

ANNA FREGONARA

Le origini dell'antica Roma e le sue tradizioni sono abituate a leggerle sui libri di storia o a vederle in qualche film. Questa invece, per rivivere l'epoca di Giulio Cesare, bisogna sfogliare manuali e andare a cinema e accendere la televisione.

A Gandosso, in provincia di Bergamo, è stata organizzata la Festa dell'antica Roma, una serata all'insegna degli usi, dei costumi e soprattutto dell'arte culinaria della civiltà latina, culla della cultura occidentale. L'appuntamento gastronomico organizzato al Fontanile di Gandosso dall'azienda vitivinicola Tallari rientra nella rassegna «...vivi, gusta e divertiti...». Un'occasione per assaggiare un menu parti-

colare a cui lo chef Daniel Facen il staff è dedicato e lungo, nel tentativo di presentarci piatti realizzati esclusivamente con i generi alimentari, le spezie e i sapori allora conosciuti. Un'opportunità anche per conoscere alcune consuetudini bizzarre dei nostri padri.

La Festa dell'antica Roma avrà inizio alle 19,30 con una divertente tratta degli schiavi in cui verrà coinvolto il pubblico; proseguirà con l'apertivo in cantina, alla presenza di un processione senatoria romana che pastaggerà sul triclinio (uno dei tre divani, disposti lungo tre lati della mensa, il quarto lato restava libero perché la servitù potesse servire le vivande; su ciascuno di essi prendevano posto tre commensali) e di una ballerina mediorientale che volaggerà tra gli ospiti. Alle 20,30



LA CANTINA dove si prende l'apertivo insieme al senatore romano sul triclinio

PIETANZE
D'EPOCA
menu
con piatti
specie
e sapor
antichi

ATEATRO
Si assisterà
alla recita
di un estratto
da «Lisistrata»
di Aristofane

PALLA
AL
il pubblico
sarà coinvolto
in un
mercato
degli schiavi

tutti a tavola per la cena. Sarà possibile gustare un antipasto a base di lattuga, tonno, formaggio, pecora o capra, olive greche, uova sode, asparagi, rape, cipolline, porri e del formaggio fresco di pecora.

Seguirà una saporitissima minestra di castagne e lenticchie e il minestrone di pasta e carni miste. Per secondo, agnello condito a forno, insolito appetizzato di maiale alle mele. Rappresenta come contorno e, per finire, dolcezza, croccanti castelli dorati fritti.

Non solo il palato, ma anche l'occhio vuole la sua parte. Durante la serata ci sarà anche qualche sorpresa: due momenti durante i quali verranno svelate alcune curiosità sulle consuetudini alimentari dei romani e, come in un vero teatro, la compagnia Teatro in corso reciterà un breve estratto della commedia «Lisistrata» di Aristofane.

Il costo della serata è di 45 euro. Per partecipare all'iniziativa, è necessario prenotare telefonando allo 035834993.

MUSEI MILANO Arte

ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA

via Sallustiana 44, tel. 02 290.50171

In esposizione **Domino - Nakhle de Pasquiere**. A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco

domino come una metafora del sistema di

associazioni che si possono creare all'interno di

un codice. Giochi da martedì a sabato 19-19.30. Fino al 23 novembre.

MUSEO DELLA BIBLIOTECA

via Sallustiana 44, tel. 02 290.50171

In esposizione **Il colore della libertà**.

Palazzina (1865-1974). La mostra ripercorre

la biografia letteraria dello scrittore. Giochi da

martedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiusa. Fino al 15 novembre.

MUSEO DI VIA SENATO

via Senato 14, tel. 02 762.351

In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione**

delle Alpi. La lotta conquistata delle cime

delle Alpi. Giochi da martedì a sabato 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso

euro 4. Fino al 27 ottobre.

CASTELLO SFORZESCO

Castello, tel. 02 762.351

In esposizione **Arco e filo. animali nel**

merito. In mostra cento pezzi che ripercorrono

la storia del merito, dal Rinascimento a oggi. Giochi da

martedì a venerdì 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso

libero. Fino al 10 novembre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE

via Palestro 16, tel. 02 760.02619

Nella **Collezione di sculture** di Canova, più im-

portanti capolavori d'arte italiana dall'Ottocento

al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Apolloni,

Hayes, Fontana, Carrara, Picchi, Sgarbi, Medardo Rosso, Pignatelli.

CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO

corso Magenta 15, tel. 02 86450011

In esposizione **La collezione di scarabei egizi**

della **Civica Raccolta Archeologica**. Si

tratta di 145 scarabei di produzione siriana-pale-

stinese che vengono presentati per la prima volta

al pubblico. Ingresso. Giochi da martedì a sabato

9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

FABBRICA DEL VAPORE

Prosecco 1, tel. 02 804.64102

In esposizione **Americas Remixed**. In mostra

giochi da martedì a venerdì 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso

libero. Fino al 27 ottobre.

GALLERIA ABC

via Marconi 7, tel. 02 290.62444

In esposizione **Photographs**. Si tratta di

centinaia di scatti realizzati da Claudia Provanzo

sulle principali metropoli d'oltreoceano al-

la ricerca della città ideale del **Millen-**

io. Giochi da martedì a venerdì 15.30-19.30. Fi-

no al 18 ottobre.

GALLERIA BELVEDERE

via Sallustiana 44, tel. 02 795.626

In esposizione **Retratti Eclissi**. Emotion in

motion. Installazione nella quale l'artista turca

ricostruisce una parte della propria abitazione e

crea una relazione con l'esterno e il pubblico. Giochi da

martedì a sabato 15-19. Fino al 23 novembre.

GALLERIA BLU

via Sallustiana 18, tel. 02 760.22404

In esposizione **Gastone Novelli**. Il suo ciclo del

libertà. La mostra indaga gli anni più signifi-

cativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959

e il 1968. Giochi da martedì a sabato 10-13.30. 15.30-19.30.

GALLERIA BOLZANI

corso Matteotti 20, tel. 02 781.3264

In esposizione **Gottfried Pengg-Auheim**. Pittore

austriaco alla prima personale in Italia. Giochi da

martedì a sabato 10-13.30. 15.30-19.30. Chiuso lunedì.

GALLERIA GIO

via Tedino 15, tel. 02 290.4373

In esposizione **Giuseppe Undini**. Si può vedere il

percorso dell'artista che va dal "Centuri" degli anni

Sessanta, alle opere più recenti passando per "Om-

tre" e "Dionore". Giochi da martedì a sabato 10-13.30. 15.30-19.30.

GALLERIA NUAGES

via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482

In esposizione **Altan**. Disegni e cartelli realizzati da

Altan per illustrare la poesia. Giochi da martedì a

sabato 10-13.30. 15.30-19.30. Chiuso lunedì.

GALLERIA PHOTOLOGY

via della Moscova 25, tel. 02 659.5283

In esposizione **I luoghi invisibili**. In occasione

della nuova rivista **The Plan**, si mettono in mostra

selezione di fotografie sul tema dell'archi-

tettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino

al 9 novembre.

GALLERIA SALVATORE

via Monte di Parità 1, tel. 02 863.52233

In esposizione **Rio Negro**. In mostra una serie di

topografie di grande formato realizzate da Ballo-

chard Bushart, scattare durante il suo ultimo

viaggio nella foresta amazzonica e in particolare

sul fiume Rio Negro. Giochi da martedì a sabato

10-18. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 23

novembre.

GALLERIA SAN FEDERICO

via Monti 3, tel. 02 863.52233

In esposizione **Lontano**. La mostra raccoglie le la-

me di Marco Zonta, si tratta di una successione

di fotografie concepite come un diario e che si al-

ternano tra il bianco e nero e il colore. Giochi da

martedì a sabato 10-18. Chiuso lunedì. Fino al 31

ottobre.

GALLERIA TA

corso Garibaldi 20, tel. 02 869.2290

In esposizione **I colori del mito**. Le opere di Fer-

nando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle

Arti di Brera, si tratta di 24 opere ispirate ai mi-

ti greci in contrapposizione alla comunicazione di

massa. Giochi da martedì a sabato 10-18. Chiuso

lunedì. Ingresso libero. Fino al 20 novembre.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI

via Gesù 5, tel. 02 760.75668

In esposizione **In pace e in guerra. Un illu-**

minazione

ario attraverso i manufatti in cuoio del

Museo Bagatti Valsecchi. Flacchette porta pol-

vere da spara, colanetti e astucci bulloni in un

percorso arricchito da apparati didattici. Giochi da

martedì a sabato 10-13.30. 15.30-19.30. Chiuso

lunedì. Ingresso libero. Fino al 23 novembre.

MUSEO DELLA PERMANENTE

via Filippini 34, tel. 02 659.5803

In esposizione **Black Light Jackson**. I dipinti del

collezionista Jackson. Tra i dipinti figurano "Odalis-

que" di Matisse del 1925, "Walden" di Paul

Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposi-

zione **Leonardo Cremonini**. La mostra propo-

ne un percorso di "arte" sull'artista. Giochi da

martedì a sabato 10-13.30. 15.30-19.30. Chiuso

lunedì. Ingresso libero. Fino al 23 novembre.

MUSEO DELLA SCALA

via Magenta 21, tel. 02 1249

In esposizione **De Nobili**. Bozzetti, disegni,

foto di **De Nobili**. Giochi da martedì a sabato

10-13.30. 15.30-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso

libero. Fino al 23 novembre.

MUSEO DIOCESANO

via Rialto 14, tel. 02 894.04714

In esposizione **Crocefissione**. Di Francesco

Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si ana-

lizza quest'opera che rappresenta i valori pillo-

ni del Romanticismo con un tema tradizionale.

Giochi da martedì a sabato 10-13.30. 15.30-19.30.

MUSEO DIOCESANO

via Rialto 14, tel. 02 894.04714

In esposizione **Crocefissione**. Di Francesco

Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si ana-

lizza quest'opera che rappresenta i valori pillo-

ni del Romanticismo con un tema tradizionale.

Giochi da martedì a sabato 10-13.30. 15.30-19.30.

MUSEO DIOCESANO

via Rialto 14, tel. 02 894.04714

In esposizione **Crocefissione**. Di Francesco

Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si ana-

lizza quest'opera che rappresenta i valori pillo-

ni del Romanticismo con un tema tradizionale.

Giochi da martedì a sabato 10-13.30. 15.30-19.30.

MUSEO DIOCESANO

via Rialto 14, tel. 02 894.04714

In esposizione **Crocefissione**. Di Francesco

Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si ana-

lizza quest'opera che rappresenta i valori pillo-

ni del Romanticismo con un tema tradizionale.

Giochi da martedì a sabato 10-13.30. 15.30-19.30.

MUSEO DIOCESANO

via Rialto 14, tel. 02 894.04714

In esposizione **Crocefissione**. Di Francesco

Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si ana-

lizza quest'opera che rappresenta i valori pillo-

ni del Romanticismo con un tema tradizionale.

Giochi da martedì a sabato 10-13.30. 15.30-19.30.

MUSEO DIOCESANO

via Rialto 14, tel. 02 894.04714

In esposizione **Crocefissione**. Di Francesco

Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si ana-

lizza quest'opera che rappresenta i valori pillo-

ni del Romanticismo con un tema tradizionale.

Giochi da martedì a sabato 10-13.30. 15.30-19.30.

MUSEO DIOCESANO

via Rialto 14, tel. 02 894.04714

In esposizione **Crocefissione**. Di Francesco

Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si ana-

lizza quest'opera che rappresenta i valori pillo-

ni del Romanticismo con un tema tradizionale.

Giochi da martedì a sabato 10-13.30. 15.30-19.30.

INCONTRO

I Paesi Bassi inco-

trano il pubblico alle

finanze presentando il

nuovo album "Lo-

vestitetragedy".

Finac

via Torino,

tel. 02 720.801.

Ora 15.30.

MUSICA

"Incontri tra musica

e pittura". Esposi-

zione espressive

d'immagini e di

suoni. Si esibisce

l'ensemble "Il Giar-

dino Ammonico".

San Maurizio

via Luiti 7,

tel. 02 760.05800.

Ora 11.30.

CLASSICA

Orchestra Sinfonica

di

Orchestra Sinfonica



La prima idea
della Nuova Saab 9-3 Sport Sedan.

Era un'idea. È diventata un'emozione.

Era nata come un'idea. Da uno schizzo tracciato su un foglio da un nostro ingegnere. Doveva esprimere un nuovo concetto di auto: puro piacere di guida. Poi il disegno ha preso corpo, ha acquisito un'anima. Ed è diventata un'emozione. Saab 9-3 Sport Sedan: turbo benzina da 150 e 175 cv e turbodiesel da 125 cv. Da 26.600 Euro. www.saab.it Saab Direct 800-997711



Nuova Saab **93** Sport Sedan



Concessionaria S.a.a.m.m. Via Pier Lombardo, 30
Tel. 02 55 18 50 17
20135 Milano

Corso Sempione (ang. Agudio, 1)
Tel. 02 33 60 79 26
20154 Milano

Via Carbonara, 1
Tel. 02 70 100 500
20137 Milano

LA STAMPA

VENERDI
18 OTTOBRE 2002

vivereroma

FOLLIE ■ BLOCCARE

Polemiche dopo la corsa tragica dei rom a viale Tiziano
Intervista con Nicola Cavaliere ■ LUCIDI E MARTELLI A PAG. 3

Il questore: come controlliamo le gare clandestine

MARA MONTANARI

Nicola Cavaliere sgombra il campo dagli equivoci. «Credo che occorra innanzitutto fare chiarezza: l'episodio di Viale Tiziano in cui ha perso la vita quel povero giovane non c'entra niente, ma davvero niente, con le corse clandestine. Sono due episodi che non si possono assolutamente assimilare». Il Questore di Roma ci tiene a distinguere tra un isolato e un fenomeno che combatte sin dal suo insediamento nella Capitale.



NICOLA CAVALIERE

Questore, messo in chiaro che le corse clandestine e la vicenda di Viale Tiziano sono due cose distinte, ammetterà che è lecito che si cittadini venga il sospetto che forse le strade di Roma non sono adeguatamente controllate.

«Le arterie di Roma a rischio sono adeguatamente controllate. Lo dimostrano i successi che abbiamo riportato durante l'estate al Pincio, dove si dava appuntamento il popolo dei nottambuli amanti delle corse in auto, che prende le curve di quella strada per un'autostrada. E non dimentichiamoci l'operazione di appena due settimane fa all'Eur quando abbiamo sorpreso almeno un migliaio di persone che assisteva a una gara clandestina. I romani potranno sentirsi più sicuri e guidare senza il timore di vedersi piombare addosso un bolide all'Eur e al Pincio, ma in altre zone della città?»

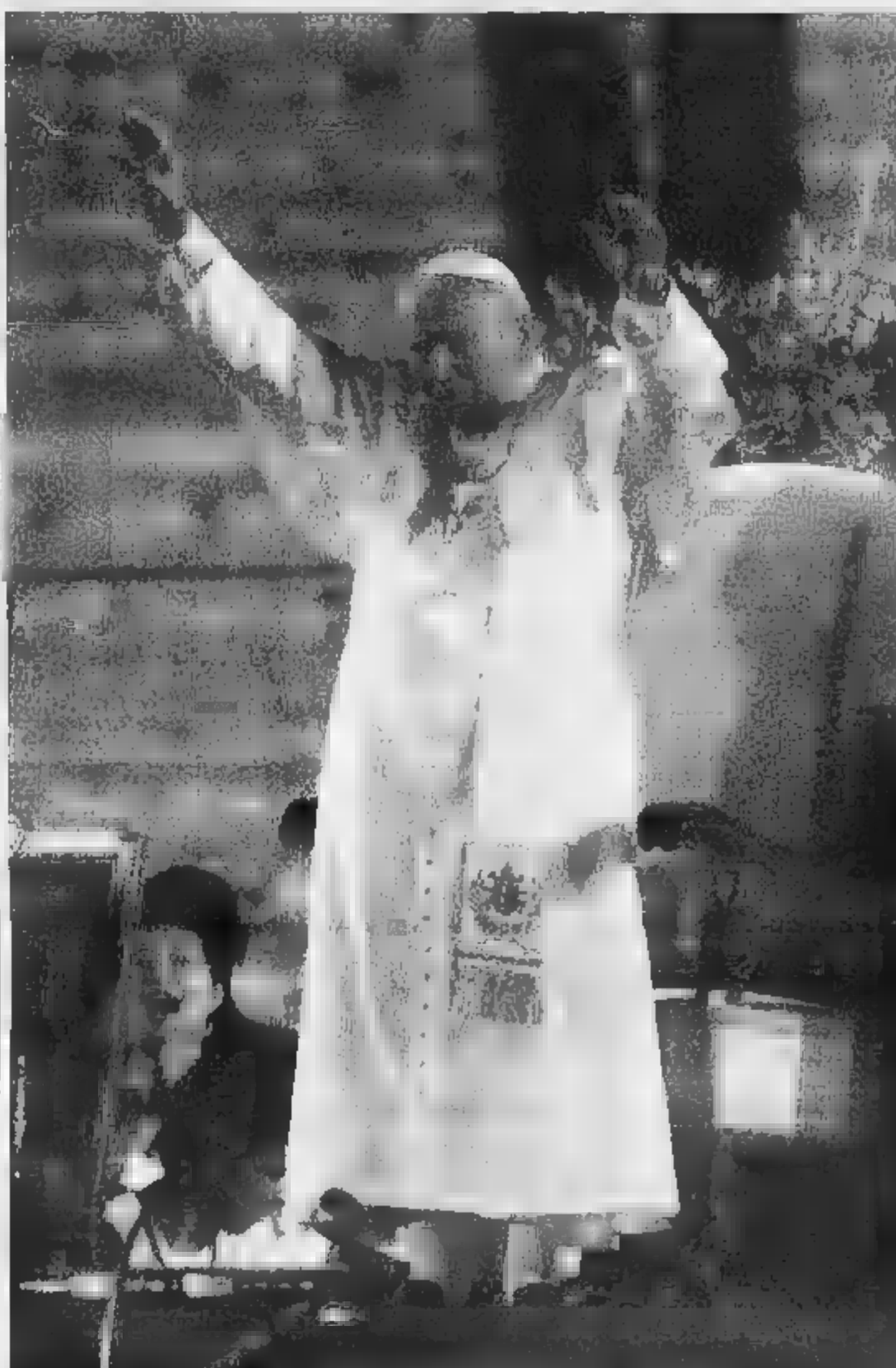
La vita difficile dei giovani artisti che vogliono affermarsi nel mondo dello spettacolo. Poche grandi produzioni e rare scritture. Così ci si arrangia

Magari se avessero incontrato una pattuglia di vigili o polizia stradale, le cose sarebbero andate diversamente, non crede? «Certo, ma non possiamo metterci a pattugliare tutta Roma. La corsa di quei due disperati si è consumata in qualche centinaio di metri di strada. Allora ha ragione chi dice, co-

me il comandante ■ vigili Zanetti, che prevenire è impossibile e che servono più ■ sulle strade?

«Per quanto mi riguarda, sono convinto che fenomeni ■ le corse clandestine si possano e si debbano prevenire, ■ e ■ resto stiamo già facendo da tempo e con buoni risultati. L'episodio di Viale Tiziano è un'altra cosa. Potremmo pure aver cento, duecento, mille uomini in più, ma ■ servirebbe a niente. Basta uno sguardo al semaforo, un cenno d'intesa ■ la gara per provare chi ha l'auto più veloce, per provare ■ brivido di accelerare al massimo. Ecco come vanno queste cose. Nascono in un attimo e si consumano anche in un breve tratto di strada. Non esistono circuiti veri ■ proprio come per la corse clandestine e una rete che collega gli appassionati e gli scommettitori che si trasmettono via cellulare, con gli sms, i punti e gli orari di raduno. Quanto è diffuso il fenomeno delle corse clandestine a Roma? «Non molto ormai. Abbiamo individuato tutte le zone che venivano usate per garaggiare come fossero autodromi ■ le teniamo sotto stretto controllo. Tra il venerdì sera e la domenica, tutte le pattuglie sono allertate a tenere d'occhio ■ arterie delle città e a fermare le auto sospette, quelle che potrebbero essere truccate con motori elaborati. Ecco questa è prevenzione».

IL TEMPO



onorario

Un voto plebiscitario e un lungo appoggio, così il Consiglio Comunale ha accolto la proposta avanzata dal Sindaco di conferire la cittadinanza onoraria di Roma ■ Giovanni Paolo II. Nel

corso dell'assemblea si è ricordato quando il Pontefice è stato vicino ai romani in 24 anni di pontificato, le visite alle parrocchie sono state 301 su un totale di 335. **TAMBURRINO A PAG. 6**

Camere



Parlamentari bipartisan se è per Roma

A lettera del sindaco era arrivata nei giorni scorsi. Tutti i parlamentari eletti a Roma, di destra come di sinistra, «nel più puro spirito bipartisan», erano chiamati a fare fronte comune in vista di una Finanziaria pesante per gli enti locali e per la Capitale in particolare. La risposta positiva dei parlamentari di sinistra era scontata. Meno, e perciò in Campidoglio più gradita, le adesioni dal fronte del centrodestra. In particolare dal vicepresidente della Camera e deputato di An Publio Fiori e dal senatore di An Lodovico Pace. «Come saprai - ha scritto il senatore Pace - il presidente Storace ha già sollecitato il ministro Tremonti affinché il governo trovi 60 milioni di euro per Roma».

All'incontro in Campidoglio si sono presentati dunque molti parlamentari eletti nella capitale, tra i quali Walter Tocci, Eusebio Montino, Loredana De Petris, Goffredo Bettini, Riccardo Milana, Olga D'Antona e i capigruppo ■ maggioranza ■ opposizione in consiglio comunale.

Nell'occasione, il sindaco e l'assessore per le Politiche economiche, Marco Causi, hanno presentato le proposte di emendamento che il Comune ritiene indispensabili e su cui i parlamentari hanno assicurato il loro interessamento.

Queste le proposte-chiave di modifica della Finanziaria attualmente in discussione alle Camere: fondi aggiuntivi per il trasporto pubblico romano (60 milioni di euro); il reinsediamento di Roma nel fondo perequativo della finanza locale previsto per la città che hanno trasferimenti erariali dallo Stato inferiori alla media; il rifinanziamento della legge per Roma Capitale anche per l'anno 2005 (200 milioni di euro). Vengono chieste, inoltre, garanzie per la Piana di Roma (analoga a quelle assicurate a Milano, Bari e Verona); l'introduzione di un ticket «città d'arte» a copertura dei costi aggiuntivi per i turisti; l'assegno di sostegno ai cittadini meno abbienti e infine la sospensione delle aste immobiliari, da parte dello Stato, almeno per gli immobili utilizzati per l'emergenza abitativa. I parlamentari presenti, e quelli che sostengono a distanza ■ l'iniziativa, hanno promesso che si batteranno. [v.r.]

LAZIO

Inzaghi: accetto il salary cap solo se vale per tutti

Il bomber affiancherà Chiesa contro il Perugia: «Umbri da non sottovalutare»

LAURA NOVELLI A PAG. 11



SIMONE INZAGHI

SORELLE

Lisa e Laura Melidoni. Una odia il calcio per l'altra è un lavoro

Come le March di Piccole Donne. Il padre Gianni e la famiglia mafiosa

PATRIZIA NOTARNICOLA A PAG. 8



LISA E LAURA MELIDONI

PROTESTA A LUNGHEZZA

Nomadi sul treno dei pendolari, sit in contro gli zingari

Duecento rom tutti i giorni sul convoglio Tivoli-Roma, le Fs: è un dramma sociale

A PAG. 5

DIRITTO ALLO STUDIO

Occupata la mensa universitaria: pranzo gratis per tutti

La Casa dello studente liberata dopo la promessa dell'incontro con la Regione

MARCO OCCHIPINTI A PAG. 4

TRE PER TE.

Eco3 Opel. Le offerte Opel moltiplicate per te.

① Fino a tre volte gli incentivi statali.

② Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.

③ Anticipo zero.

CORSA: da € 8.590,00

AGILA: da € 7.840,00

AUTOSTEMAC

Tivoli (Roma) Vendita-Assistenza-Ricambi: Via Tiburtina Km. 25.500 Tel. 0774.326126
Colonna (Roma) Vendita-Assistenza-Ricambi: Via Nomentana Km. 16.000 Tel. 0774.572861
S. Cesareo (Roma) Vendita: Via Cassino, Km. 30.300 Tel. 06.95.70.510

AUTOCELON

Frosinone Vendita-Assistenza-Ricambi: Via Monti Lepini, 158 Tel. 0775.201338 • Auto Marzotto: Via Monti Lepini, Tel. 0775.839049
Sora (FR) Vendita-Assistenza-Ricambi: Viale ■ Domenico, 15 Tel. 0776.811009
Cassino (FR) Vendita: Via Serracavallo, 46 Tel. 0776.21646

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sargi
VIVEREROMA, Via Barbeni 50, 00187 Roma, telefono 06 47661, Fax 06 4766805VICEDIRETTORE: Vittorio Sabadin, Carlo Bastianini
VIVEREROMA, Via Barbeni 50, 00187 Roma, telefono 06 47661, Fax 06 4766805

CONVIVEREROMA: Rita Pini

ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallina
E-mail: vivereroma@lastampa.it, Sms 3351371878

roma

CAMPIDOGGIO. Nel summit mondiale si parlerà di guerra e acqua

Ventuno premi Nobel si confrontano a Roma

Arrivano da ogni parte del pianeta i premi Nobel già da oggi a Fiumicino per prendere parte al summit in Campidoglio che quest'anno ha per tema: «La pace tra venti di guerra ed emergenze». Sono già arrivati a Roma, accolti nella speciale area dello scalo romano riservata dal cerimoniale agli ospiti d'onore, Betty Williams, Mary Ellen McNish, Jonathan Granoff e Antonio Tarquin.

Nella serata di ieri sono arrivati anche Christian Domitici e M. S. Swaminathan. I

lavori, che partiranno domani dopo il ricevimento di stasera che sarà a cavallo tra un brindisi e una performance artistica, si svolgeranno in Campidoglio, nella sala della Protomoteca che per tre giorni raccoglierà 21 premi Nobel.

A Mikhail Gorbaciov, il cui arrivo a Roma è presannunciato per oggi, la relazione introduttiva. Subito dopo un collegamento telefonico da Ramallah con Yasser Arafat mentre per video arriveranno le parole della birmana Aung San Suu Kyi.

Va bene

Nel secondo semestre del 2003 entrerà in funzione all'aeroporto di Ciampino il sistema di rivelazione di inquinamento acustico, ossia le centraline antirumore

Va male

Code di quasi nove chilometri si sono formate. Grande Raccordo Anulare e sulla via Tuscolana il caos della presenza dei vigili urbani di zona impegnati in un'assemblea

CANCRO. A CONVEGNO STUDIOSI TUTTO IL

Si terrà domani nello spazio convegni della Chiesa di San Lorenzo De' Speziali, l'incontro tra eminenti studiosi, italiani e stranieri, per fare il punto sulle strategie mediche per combattere il cancro alla prostata. Saranno presentati e discussi anche i recenti risultati di sperimentazioni internazionali guidate dall'americano Nacion Cancer Institute che sembrano dimostrare la capacità di nuovi farmaci di bloccare il formarsi di tumori, senza danneggiare la vita sessuale dell'individuo. Il convegno è stato organizzato dall'Università di Tor Vergata, sotto la direzione del professor Gaetano Frajese, ordinario di Endocrinologia.

DUE CON I POETI BRASILIANI

Per Brasile la Casa delle Letterature ospiterà e domani due incontri con Arnaldo Antunes, Joao Bandeira, Lanora De Bar, Cid Campos, giovani poeti brasiliani, eredi delle esperienze dei Noigandros quali Augusto e Haroldo de Campos e Decio Pignatari. Gli appuntamenti sono fissati per questa sera alle 21 con il «Phosmix Brasil» e per domani alle 11,30 con un incontro con i poeti brasiliani. La Casa delle Letterature prosegue così il suo lavoro intorno agli scenari della poesia contemporanea, tenendo fede all'obiettivo di approfondire la produzione poetica di un Paese extraeuropeo.



DALLA SICILIA A ROMA, CORTEO DEGLI OPERAI FIAT DI TERMINI

Ieri mattina sono arrivati a Roma gli operai di Termini Imerese per far sentire la loro voce. Si sono registrati momenti di tensione a piazza Venezia, quando i manifestanti hanno chiesto insistentemente di sfilare per via del

Corso. Hanno poi atteso per ore all'imboccatura di via del Corso l'esito della riunione di palazzo Chigi. Il traffico ne ha risentito pesantemente: 40 le linee autobus deviate, caos al Circo Massimo. (foto ANSA)

VIA LIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE AL PROGETTO PER LA CASA DEL JAZZ

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione della «Casa del Jazz» nell'ex Villa Osio di via Porta Ardeatina. Sarà finanziata con un mutuo di due milioni e mezzo euro.

MILINGO ESCE DALLA CLAUSTRURA SOPRALLUOGO A ZAGAROLO

Sopraluogo a sorpresa per monsignor Emmanuel Milingo. L'arcivescovo africano in vista dell'imminente rientro a Zagorolo ieri si è recato nella futura casa. Ad accompagnare il monsignore i

padri focalarini che insieme a monsignor Tarcisio Bertone si sono presi a cuore la vicenda.

«Alcuni dei partiti che proclamano il proprio impegno per il bene pubblico mandano ogni notte i loro militanti a... i muri. Per riparare i danni il Comune spende cifre considerevoli che potrebbero essere dedicate ad altro»

Il sindaco Walter Veltroni definisce un «fenomeno intollerabile» quello delle affissioni abusive

Le case, il bene rifugio sempreverde, quotazioni in ascesa, affitti in crescita esponenziale. Il mattone tira in tutta Italia, a Roma ancora di più, figurarsi che un appartamento al Prenestino ha visto aumentare il suo valore del 13% senza addentrarsi nel quadrilatero d'oro del Centro storico; attorno a piazza di Spagna si arriva a 12 e anche 13 mila euro a metro quadrato.

SPQR

Case, prezzi alle stelle ma si compra molto di più

Le case, il bene rifugio sempreverde, quotazioni in ascesa, affitti in crescita esponenziale. Il mattone tira in tutta Italia, a Roma ancora di più, figurarsi che un appartamento al Prenestino ha visto aumentare il suo valore del 13% senza addentrarsi nel quadrilatero d'oro del Centro storico; attorno a piazza di Spagna si arriva a 12 e anche 13 mila euro a metro quadrato.

Dunque nel Lazio sono in crescita le compravendite di immobili residenziali e anche i mutui erogati per gli acquisti di appartamenti. Lo rivelano i dati diffusi dalla Abbey National Bank secondo i quali l'incremento, negli ultimi quattro anni per quanto riguarda gli acquisti, si è spinto fino al 13% mentre per quanto riguarda i mutui, il balzo è stato addirittura del 44%.

Roma l'aumento nello stesso periodo è stato dell'11,5% (da 28.045 a 31.279) e il primo semestre del 2002 conferma l'andamento in salita delle transazioni con il 2% in più rispetto all'anno precedente. In crescita, secondo Bankitalia, anche i mutui erogati: nel primo trimestre del 2002 hanno superato i 1.042 milioni di euro facendo toccare appunto quel 44%.

Roma si attesta al posto 11,5% delle province che hanno fatto registrare il migliore performance: 41% i suoi mutui mentre salta in testa, distaccando di molto le altre, come provincia che assorbe la maggior parte dei mutui guadagnandosi l'89% del totale.

Mettendo a confronto i dati del 2001 con quelli del 1998, il Lazio fa registrare una variazione positiva dell'89%, quasi due miliardi di euro in più, con più 92% per Roma. «L'aumento del compravendite e dei mutui», spiega il direttore marketing di Abbey National Bank Donatella Squallero, «è strettamente legati. Infatti l'incremento de-

gli acquisti, influenzato anche dal calo degli investimenti in Borsa, fa crescere il prezzo delle case e quindi le erogazioni di mutui. Ma anche l'interesse più basso consente di ottenere mutui a condizioni più convenienti».

Una ricerca, questa del Censis, effettuata a campione rappresentativa di famiglie italiane nel giugno 2002 dal quale emerge un incremento della percentuale di nuclei che prevedono di acquistare una nuova casa che passa dal 10% del 2001 a un 14% del 2002. E il mercato immobiliare sembra impazzire, se una casa particolarmente bella subisce il rincasso del 100%, dall'altra regi-

In aumento, secondo un sondaggio commissionato al Censis dalla Abbey Bank, pure i mutui. In Centro arriva a 13.000 euro a metro quadro

stra una preoccupante emergenza abitativa. E la Cgil a lanciare l'allarme ricordando che sono oltre ventimila le famiglie in graduatoria per l'assegnazione di alloggi IACP, ventimila in quelle per il contributo all'affitto e seimila in emergenza abitativa, oltre alla questione sfratti al momento solo prorogata. A questo si aggiunge l'alto livello dei canoni d'affitto, aumentato negli ultimi anni del 10% e le quindicimila famiglie che rischiano, per i tagli della finanziaria, di ritrovarsi senza contributo all'affitto. Il sindacato suggerisce un immediato monitoraggio degli IACP per verificare l'effettiva disponibilità di alloggi da riassegnare e invita i comuni alla rimodulazione dell'Ici per agevolare l'affitto a canone concordato. (m. tamb.)



UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI"

SONO ATTIVATI I SEGUENTI MASTER UNIVERSITARI PER L'ANNO ACCADEMICO 2002/2003:
DI PRIMO LIVELLO (per i diplomati dell'area sanitaria e per i laureati)

Area Critica Posti 30

Management infermieristico per le funzioni di coordinamento Posti 35

Tecnica delle autopsie Posti 2

Terapia riabilitativa nelle malattie dell'apparato respiratorio Posti 10

Trapianti d'organo ed Emodialisi Posti 12

DI SECONDO LIVELLO (per i laureati a ciclo unico)

Diagnosi e terapia dei disturbi del movimento Posti 5

Dietetica e nutrizione applicata Posti 10

Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione Posti 10

Endocrinochirurgia Posti 11

Epidemiologia Posti 26

Organizzazione e funzionamento dei Comitati etici Posti 11

Organizzazione e gestione delle Aziende sanitarie Posti 25

Trapianti d'organo Posti 11

Valutazione e gestione delle Tecnologie in Sanità Posti 12

Vittimologia e Psicotraumatologia Posti 40

SCADENZA DOMANDE: 2 DICEMBRE 2002

Ulteriori informazioni sul sito internet www.univcattolica.it/master

Oppure ai numeri telefonici 06/30154840 - 06/11154255

RIBALTA SENZA LUCI ■ Angelo Giugliano voleva far l'attore e per risparmiare dormiva nell'auto ■ Ma un po' per tutti i giovani artisti e in genere per chi vuole lavorare nello spettacolo è un periodo duro ■ Poche grandi produzioni, poche scritture ■ Molti si arrangiano con la fiction e un po' di tv

Tra stanzette d'albergo e trattorie la vita difficile degli aspiranti artisti

Per Luca Barbareschi non c'è più dignità nel mestiere dell'attore. Natale del Sismi accusa la televisione di bruciare le star e i talenti. Base: «Io ho fatto anche il Babbo Natale»

MARCANTONIO LUCIDI
ELENA MARTELLI

«E' una situazione di assoluta mancanza di rispetto per questa professione», dice Luca Barbareschi - il mestiere dell'attore non ha più dignità. I talenti vengono distrutti dal sistema teatral-cinematografico italiano, sono costretti a cambiare mestiere. Barbareschi non usa mezzi termini per definire la condizione dei giovani artisti della scena: «sempre più spesso faticano ad entrare nel meccanismo produttivo dello spettacolo. «Una vita difficile» quella dell'attore.

«Mi trovo in ristrettezze economiche, faccio San Matteo. Trentamila al giorno, sa? ... sto tentando col cinema anch'io... forse firmo un contratto. Sa mi va bene, questa è la volta che sfonda. Parole di Alberto Sordi, nel film di Dino Risì, quasi autobiografia per chi ha, almeno, una volta, ascoltato il grande attore rievocare i suoi anni '30, quando da ragazzino andava a farsi incassare dai scapori di Cinecittà pur di ottenere una comparsata.

La storia si ripete: «Basta andare a Cinecittà, un mattino, e c'è la gente che, per una cosa, è capace di fare dodici ore di fila», spiega Massimo Natale, capo stampa di Pietro Garinei e Sisti. Natale ne conosce molti attori: Angelo Giugliano che voleva, fortissimamente, voleva, conquistarsi un posto al sole. Al giovane purtroppo lo hanno ucciso mentre dormiva nella sua Punto rossa, parcheggiata a viale Tiziano, distrutta da un bolide lanciato a 140 all'ora e guidato da due rom in vena di gara automobilistica in mezzo alla città. «Ci sono tanti ragazzi che vogliono fare questo mestiere», continua Natale, «affascinati da un'ipotetica facilità di successo televisivo. Alcuni sono bravi ma la valorizzazione dei nuovi talenti è sempre più difficile. Sarà una banalità, però il vero che la tv brucia star e nomi con frequenza e velocità sbalorditiva. Se il candidato al successo non è bellissimo o bellissimo è difficile che ce la faccia».

Lo diceva anche Vittorio Gassman ai suoi allievi della Bottega di Firenze che bisogna scaggiare chiunque dal fare questo mestiere. «Mi son persino



I PROVINI DI SARANNO FAMOSI

[Foto AGE]



ALBERTO SORDI SUL SET DI «UNA VITA DIFFICILE»

Quella Vita Difficile

Dialoghi ■ Cinecittà

Marchese Caperoni: Che c'hai nel cestino, l'arrostato?
Attore: Sì c'ho l'arrostato
Caperoni: E lo c'ho il pollo...
Attore: E chi se ne frega, io c'ho l'arrostato!
Caperoni: Pello... peperoni (vede Silvio avvicinarsi) Magnozzi!
Magnozzi: Silvio: Chi è?
Caperoni: Sono San Matteo... il marchese Caperoni, ma come? amico di sua moglie, non ricorda? Pranzo in casa Rusichelli, la notte che il ra...

Silvio: Certo, il marchese! Caperoni: Come sta?
Silvio: Il marchese Caperoni, come sta?
Caperoni: Sono lieto di rivederla
Silvio: E che fa vestito così?
Caperoni: Beh, sa... è morto papà, mi trovo in ristrettezze economiche, faccio San Matteo. Trentamila al giorno, sa? Ma si accomodi, si accomodi qui.
Silvio: Grazie
Caperoni: Ma, dico... lei piuttosto, lei cosa ci fa qui a Cinecittà?
Silvio: Sto tentando col cinema anch'io...
Caperoni: Ah, ah...
Silvio: Forse firmo un contratto, se mi va bene, marchese, questa è la volta che sfonda!
Caperoni: Ah bene!

mito in posti assurdi e ne ho visti parecchi di questi disperati, disperati dentro, narcotizzati dalla voglia di successo in tv. A parte la sfortuna, la morte di Giugliano rappresenta un po' l'apoteosi di questo momento storico. Per fortuna Roma è la meno bestiale delle metropoli perché consente di barcamenarsi, permette sacche di sopravvivenza anche a chi non ha soldi. Secondo Cappuccio la «mortalità» dei registi italiani dopo il primo film è altissima. Significa che su trecento mordenti solo undici passano alla seconda volta. Per non parlare di quelli che escono dalla Scuola Nazionale di Cinema e da altri corsi di cinematografia e si ritrovano poi costretti ad entrare in banca e a mettere su palestra. «Apriti gli occhi, significa capire questo» conclude Cappuccio che ha appena finito di girare un documentario sulla vita di Totò Onnis, per descrivere l'avventura di un'esistenza d'attore.

Vita d'artista ■ scena è anche questa: Vincenzo Moretti, 48 anni, attore e trampolista (trampolista, non trampolieri).

Degli Esposti: problemi anche per tecnici, maestranze
Cappuccio: ho dormito anch'io in posti assurdi. Moretti: guadagno 7-10 milioni l'anno.

numo della vecchia avanguardia romana anni Settanta, oggi se ne sta in una casa del Comune per sfrattati a Bastogi, dalla parte di Torvecchia, neanche trecentomila lire d'una volta per una stanza da amici, sempre in giro per fiero di paese, feste per bambini, spettacoli di strada, ai Fori romani per solazzare i turisti, giulare in quel di Marostica nel Veneto per la festa della «Partita a scacchi»: «Non so quanto guadagno all'anno, sette, otto, dieci milioni. Qualche mese sono stato male, allora ovviamente ho incassato. Però per fortuna non pago l'affitto, spendo solo per mangiare e per le bollette. Ma il ■ è un altro modo di essere artista povero, il modo di chi ■ scelto ■ vivere solo per l'arte e si rammarica soprattutto del fatto che oggi si vive sotto un'oppressione economica. Tutto è morto quando nel teatro l'aspetto commerciale è diventato egemonico e il guadagno l'unico metro di misura». Ritorica del buon tempo andato ■ dei favolosi anni Settanta della sperimentazione? Altro modo d'essere poveri, forse romantico, adatto a una stagione di ideali e di ricerca. Per i teatranti dell'avanguardia, la mancanza di denaro era una condizione naturale, quasi ignorabile, al punto che tutta una corrente detta «teatro povero» si è fondata sulla scarsità di ■ scenici. «Ormai sono nove anni che sto qui, in questa residenza comunale. Povero? Beh, non ho macchina, non l'ho mai voluta avere, mi costruisco da solo le maschere e i costumi di lavoro». Come ■ è sempre fatto a teatro e anche nel cinema italiano degli anni ruggeri, la povertà non è un'idea da grandi artisti.

La Procura ha disposto l'autopsia sulla vittima Angela Giugliano

I rom: «Sulle Golf c'è ■■■■ noi»

Verranno interrogati forse già nella giornata di oggi i due giovani rom che nella notte tra martedì e mercoledì scorso, in una folla gara tra auto, hanno provocato la morte di Angelo Giugliano, trentaduenne di Voghera, aspirante attore.

Il pm Laura Condemi, titolare dell'inchiesta, ha chiesto intanto la convalida dell'arresto dei due nomadi

del campo di Tor di Quinto. David Stankovic, di 18 anni, e Paul Jancovic, di 20, hanno ammesso che si trovavano a bordo delle due Golf coinvolte nella gara a Viale Tiziano.

Qui, in un'auto parcheggiata lungo la strada, dormiva steso nel sedile posteriore Angelo Giugliano. Erano tre giorni che «viveva» nell'auto per risparmiare soldi, come ha raccontato il benzinaio dalla zona che aveva scambiato qualche parola con il giovane. Le Golf quando si sono immesse su Viale Tiziano si sono tamponate e sono schizzate fuori strada. Una si è fermata sulla siepe che delimita il percorso del tram su Viale Tiziano.

Per questo oltre all'accusa di omicidio colposo, sui due giovani rom grava anche quella di omissione di soccorso.

Il pm ha dato l'incarico ad un medico legale di eseguire l'autopsia su Angelo Giugliano. Il risultato sarà comunicato entro 60 giorni. Il giovane di Voghera lascia una figlia di 12 anni.

L'altra è finita a tutta velocità contro l'auto dove dormiva Angelo Giugliano che è morto durante il trasporto in ospedale. I nomadi dopo l'incidente si sono dati alla fuga senza prestare soccorso a Giugliano che si trovava dentro l'auto schiacciato tra le lamiera, ma ancora vivo.

Per questo oltre all'accusa di omicidio colposo, sui due giovani rom grava anche quella di omissione di soccorso.

Il pm ha dato l'incarico ad un medico legale di eseguire l'autopsia su Angelo Giugliano. Il risultato sarà comunicato entro 60 giorni. Il giovane di Voghera lascia una figlia di 12 anni.

da Babbo Natale davanti ad una pasticceria - ricorda Giulio Base attore, regista, sceneggiatore - in alcuni momenti difficili, agli inizi della carriera. Ma quando si ha molta passione vien naturale darsi da fare come matti e non aspettare che il telefono squilli. Poi però quando c'è la crisi che si fa? «Negli ultimi tre anni non mi lasciavano nemmeno il tempo di finirli, i copioni, adesso sono ■ che devo andare, proporre, spiegare, perorare».

«Altro che storie, i teatri sono gestiti dalla politica - riprende Barbareschi - i produttori, all'arte, mica ■ pensano, pensano a pagare dalla starlette millevinquecento euro e sarà per tentare di prendere all'anno il pubblico e poi finiscono per costruire dei flop colossali. Allora, io ■osco tanti bravi attori e attrici che non hanno una lira per campare».

«Il mercato della fiction in Italia è uno dei più floridi. La crisi non è nel nostro settore che ha dato grandi utili e continua ad ■■e potenzialità enormi, come si è dimostrato negli ultimi cinque ■■ - aggiunge Carlo Degli Esposti, produttore di fiction tv di grande successo come «Perlasca» ■ «Montalbano» - ma nella distribuzione. In Italia non c'è concorrenza. ■ nel mondo è crollata la pubblicità. ■■. Per ora stiamo vivendo sui successi del passato, fra un anno e mezzo ci sarà veramente da piangere. A crollare, assieme agli attori ci saranno tecnici, maestranze, scenografi, sceneggiatori e tutto il sistema produttivo dello spettacolo italiano. «Mi ha colpito molto questa storia - ■■ il regista Eugenio Cappuccio - Tutti noi agli inizi abbiamo passato momenti difficili. Anch'io ho dor-

FRALET®

22 anni
al Vostro
Servizio

Piante officinali, olii essenziali, estratti fluidi e secchi, tinture madri, prodotti tricologici fitocosmetici, fanghi e sali del Mar Morto, alimenti biologici, integrali, macrobiotici, compresse, capsule di erbe, aromi, prodotti dell'alveare, liquori, fiori di Bach.

FRALET® Erboristeria
Laboratorio Artigianale

Via Ciro da Urbino n° 9/15 - Tel. 06.2414288 - Fax 06.24418924

Produzioni Personalizzate
Laboratorio **contatti terzi**

Venite a visitare il nostro sito www.fralet.biz per ulteriori informazioni e-mail: fralet.natura@libero.it

I nomadi salgono sul treno dei pendolari Contro gli zingari lungo sit-in in stazione

Ogni giorno, duecento rom del campo nomadi di Salone salgono sul treno di Tivoli. Difficile la convivenza con gli utenti che si ritanano negli ultimi tre vagoni. Le Ferrovie: siamo vittime di un dramma sociale

Ore otto del mattino, stazione ferroviaria di Lunghezza: va in scena la protesta dei pendolari. Un treno bloccato per oltre un'ora, ritardi sulla linea che collega Roma all'Abruzzo, politici che si precipitano, polizia che accorre. Dopo mesi di crescente disagio, è esplosa ieri mattina l'esasperazione dei cittadini contro l'assalto al treno degli zingari. Dal campo nomadi di Salone, infatti, giornalmente, due o trecento rom salgono sul treno che viene a Tivoli per raggiungere la città. Ma la convivenza, su un treno già vecchio e malandato, è diventata impossibile da quando s'è sparsa la voce che al campo c'è esplosa un'epidemia di scabbia e (forse) di tifo. E magari i pendolari calcheranno la mano. Ma la descrizione che ne fa una delle viaggiatrici, Bruna Benvenuti, neoparlavice del comitato di protesta, è agghiacciante: «Salgono in massa, pagano il biglietto, qualcuno addirittura fa le pipì nelle sedili. Non il problema di razismo. La presenza dei rom ha solo aggravato una condizione difficile che subivamo da anni. I bimbi sono datati, vi viaggia in piedi nei corridoi, gli zingari sono la goccia che ha fatto traboccare il vaso».

Non una questione di razzismo, dunque, ci tengono a dire i pendolari. E' la loro condizione di lavoratori pendolari che sarebbe ormai diventata insostenibile. Ma certo la convivenza con i milleducento tra nomadi e diseredati a Salone sta diventando esplosiva. Il consigliere provinciale, Marco Di Cosimo, An, che vive a Lunghezza, sul posto ieri mattina. Racconta: «Quando arrivano i nomadi, i quali, inutile usare giri di parole, sono maleducati, la gente si alza in blocco e si sposta. Così finisce che i



NOMADI. DIFFICILE LA CONVIVENZA VICINO AL CAMPO NOMADI DI SALONE

Dopo la denuncia tv di Striscia la Notizia

False assunzioni tre denunciati

Per tre persone il titolare di una falegnameria nell'hinterland è un falso avvocato, la polizia ha già fatto scattare le denunce perché favorivano la permanenza illegale in Italia di stranieri traendo ingiusto profitto dalla loro condizione di illegalità. Si tratta di due italiani e uno straniero che fornivano agli extracomunitari la documentazione necessaria per presentare la domanda

di regolarizzazione. Altre tre persone sono denunciate nell'ambito della stessa indagine.

Secondo quanto ha ricostruito la polizia, la documentazione era vera nella forma, ma falsa nella sostanza: in pratica, falsi datori di lavoro presentavano le ricevute di versamenti dei contributi per immigrati per dimostrare che avevano lavorato alle loro dipendenze. In realtà, erano gli stessi immigrati a pagare i loro contributi. Gli investigatori stanno valutando l'eventualità di contestare in alcuni casi in presenza della querela degli stranieri - ai tre denunciati anche il reato di truffa.

«I nomadi si staccano dalle prime tre e si pendolari si ammassano nelle ultime tre. Stanno tutti stretti e separati fino a Roma».

E non solo i pendolari sono sul piede di guerra. Ieri mattina, quando arrivati alla stazione, i

pendolari hanno trovato già i cittadini di Lunghezza schierati. Dal treno hanno solidarizzato. Sono scesi in blocco. E' venuto un sit-in spontaneo sulla banchina della stazione per almeno due ore. Poi il treno è ripartito.

la sicurezza. ■ quell'occasione ■ deciso di sperimentare alcune «misure di emergenza», tra cui una postazione fissa delle forze dell'ordine e un presidio del Comune per interventi a carattere umanitario. Ma il primo obiettivo da perseguire, secondo gli addetti ai lavori, è la riduzione delle dimensioni del campo, che può essere gestibile solo se la presenza non supera le 250 unità, mentre attualmente i ■ sarebbero oltre 1200, secondo una recente denuncia del presidente dell'VIII municipio, Giuseppe Celli, allarmato per le condizioni igienico-sanitarie del campo. «Condizioni inimmaginabili», dice ancora il consigliere provinciale Di Cosimo - andommo con una delegazione ■ visita qualche settimana fa. E' ■ girone dei dannati. Un inferno che ■ possiamo chiamare nemmeno degno del terzo mondo. Quel campo va smantellato, ■ il massimo ridimensionato a duecento persone. C'è qualche fontanella, dieci bagni chimici che s'installano immediatamente e ■ povertà indimenticabile. E' anche diventato un porto franco dove ■ rifugiano clandestini e latitanti vari».

Anche l'assessore capitolino Raffaele Milano dà ragione ai pendolari: «L'impegno delle forze dell'ordine deve essere puntuale e quotidiano, tale da garantire il controllo e da perseguire coloro che non rispettano la legge e le regole di convivenza. Non ■ può che condividere la richiesta ■ sicurezza e la ■ di evitare furti e altre forme di vandalismo rappresentate dai viaggiatori. Garantire la sicurezza ai cittadini romani è anche la strada per favorire l'integrazione e il rispetto tra comunità romana e rom, evitando forme di intolleranza generalizzate».

Con lei polemizza Vincenzo Pisto, An: «La questione dei campi nomadi ■ sfiorata con decisione. Le parole dell'assessore Milano ci farebbero sorridere se la situazione non fosse drammatica. Le forze dell'ordine stanno facendo ■ possibile. E' la giunta Veltroni che ■ di fatto disinteressata del problema». L'assessore regionale Francesco Anzi, intanto, minaccia: «Se il Comune non farà la ■ parte, faremo saltare le fermate di La Rustica e di Lunghezza». (v.r.)



Il presidente Corsetti: «Basta soste gratis per i pendolari»

Da novembre strisce blu nella zona della Nomentana

MARCO LAUDONIO

Da novembre, in tutto il quartiere Nomentano, solo parcheggi a pagamento. Per informare tutti i residenti dell'arrivo delle strisce blu, il presidente del terzo municipio, Orlando Corsetti, ha spedito loro una lettera. Insieme alla lettera i residenti troveranno una copia del regolamento per la sosta gratuita, rilasciato dalla Sta. la società comunale per i trasporti automobilistici. Ma nella lettera di Corsetti c'è ■ sorpresa per i residenti: in alcune strade dovranno pagare ■ che loro. Strisce blu per tutti a ■ Catania nelle ore di apertura del mercato: ■ le 8 e le 14. A via Benvenuto dalle 8 alle 19 ■ a via Mazzoni, di fronte alla stazione Tiburtina, dalle 6 alle 23.

Il presidente non teme le proteste: «In questi mesi ho sentito parlare anche ■ tariffe a scaglioni in ■ diverse, una misura ■ favore dei quartieri più popolari. Ma sono diseducative, fosse per ■ farei pagare anche 5 ■ l'ora. Invece vanno fatte pagare tariffe diverse a seconda degli orari. E' l'unico modo per avere una maggiore rotazione nei parcheggi - e spiega un suo progetto - di giorno dovrebbero ■ pagare ■ più tutti, a turno anche il 10% dei residenti. Su 300 posti, fino alle ■ pagherebbero un ■ l'ora anche 30 residenti. La sera, parcheggio gratis per tutti gli abitanti del quartiere e per gli altri

una tariffa di 50 cent l'ora». Una decisione drastica quella di Corsetti, presa dopo «un'attenta analisi ■ territorio. Ogni giorno sono 150.000 i pendolari che arrivano dai municipi vicini per lavorare ■ studiare. Ospitiamo i ministeri, il Policlinico. Tanta gente si limita a passare per ■ municipio dato che abbiamo la stazione Tiburtina. Ci usano ■ fossimo un mega parcheggio di scambio senza servizi. I pochi vigili non ce la fanno neanche a multare chi parcheggia in doppia fila. Visto che sono le macchine ad inquinare dipingeremo le ■ blu in tutto il municipio, così ■ penalizzare chi ■ vuol prendere i ■ pubblici».

Finora solo ■ una piccola parte del municipio, quella più vicina alla Sapienza, bisognava pagare per parcheggiare. Dal prossimo mese si pagherà in ■ il municipio, un quadrilatero tra via Nomentana, ■ Catania, piazza Bologna e la circoscrizione Nomentana.

Corsetti in cambio promette di aumentare l'offerta dei mezzi pubblici: «Da fine novembre attiveremo ■ navetta intermunicipale. Dal quartiere vicini farà la spola con tutti i punti nevralgici del nostro municipio. Inoltre stiamo studiando con l'Atac e il mobility manager della Sapienza l'istituzione di una linea riservata agli universitari, sul modello della linea che collega Saxa Rubra con l'ospedale Sant'Andrea».

Ata De Martini & C.



Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi ■ Mega Internet, TV ■ Demand digitale ■ interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb gratuite per sei mesi.
- Noleggio apparato TVcam gratuito per sei mesi.

L'attivazione del servizio è gratuita. La promozione scade il 30/11/02.

Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alla famiglia di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. ■ servizio Videocomunicazione da TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalle reti in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE.

A Roma rivolgiti presso: Eur Computer, via Città d'Europa 807 - Only Electronics, p.le Clodio 2 - Radionovelli, via Tagliamento 29/A.

CONSIGLIO

La cittadinanza onoraria al Papa che sente Roma come casa

La proposta è stata accolta all'unanimità per quello che ha significato il Pontefice per la Capitale nei momenti di dolore e di gioia. Il forte messaggio ecumenico politico legato all'unità al dialogo interreligioso

MICHELA TAMBURRINO

Nessun contrario e nessun astenuto. Cinquantuno consiglieri su cinquantuno presenti. Comune hanno approvato all'unanimità, con applauso finale e standing ovation, il conferimento della cittadinanza onoraria di Roma a Sua Santità Giovanni Paolo II. E il Pontefice accetterà questo tributo del Comune nel corso di un sermone.

Vaticano il 31 ottobre alla quale parteciperanno il Sindaco e una rappresentanza del Consiglio Comunale. Un fatto storico come ha sottolineato Veltroni, «ma anche un gesto pieno d'affetto, il segno della riconoscenza cittadina nei confronti di Giovanni Paolo II e crediamo che anche da parte del Santo Padre l'accettazione della cittadinanza evidenzierà tutta l'intensità del rapporto che lo lega ai romani. Intensità che si è manifestata nei momenti difficili: il crollo del palazzo Portuense, l'esplosione a Val Melaina, e nelle occasioni più felici, l'incontro milionario di giovani a Tor Vergata».

Ma soprattutto il Sindaco ha ricordato l'aspetto principale che caratterizza il mandato di Wojtyla e che lo colloca tra i Papi rivoluzionari della storia, questo: aver inciso in termini di unità nella politica mondiale, la forte spinta compassionevole nell'aiuto ai più deboli. «Ricchezza produce ricchezza, povertà solo povertà» è la frase simbolo, l'impulso al dialogo interreligioso usando la chiave dell'abbraccio ecumenico. Perché, come commentava Stefano Madia, (Roma per Veltroni) consigliere comu-



IL PAPA E IL SINDACO VELTRONI

A Santa Maria degli Angeli la Filarmonica della Scala per il Fal

La Città della Pace

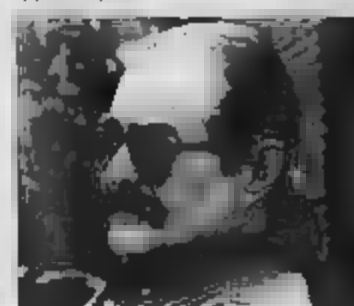
In occasione del XIV anniversario del Pontificato di Giovanni Paolo II e del centenario della Meridiana costruita dal canonico Francesco Bianchini, che attraversa diagonalmente il pavimento marmoreo della Basilica, nei suoi 44 metri di lunghezza, prenderà il via domenica prossima il concerto straordinario della Filarmonica della Basilica diretta da Riccardo Muti, all'interno della Basilica.

Santa Maria degli Angeli, una lunga sequenza di eventi culturali che guardano ad un cammino di Pace. Il concerto è organizzato a favore del Fal, ed è stato realizzato per sostenere concretamente la Fondazione e si inserisce nel progetto «CentoEventiGiovani-Città della Pace», che durerà quattro mesi. In anteprima mondiale, all'interno della Basilica sarà allestito l'Albero della Pace, opera di Olga Biglieri Scurto, alta più di 10 metri, considerata dal Governo giapponese un'opera d'arte culturale che eccezionalmente sarà accompagnata dal Direttore Museo della Pace di Hiroshima, vittima e superstita della bomba nucleare.

«Questo Papa è stato presagio di tutto quello che sarebbe successo, ha intuito in anticipo sugli eventi, che il nodo del Millennio sarebbe proprio questo». Giovanni Paolo II ha dato una lezione di umiltà senza

precedenti; per primo è andato in Sinagoga chiamando gli ebrei «Noi, i fratelli maggiori», nullo stes- rodo ha voluto fortemente la costruzione a Roma della Moschea. Tutti figli dello stesso Dio, è un messaggio che si è tradotto ai

suei apici, nel viaggio a Gerusalemme, con i «Mea culpa», un'ammisione rivoluzionaria per una Chiesa sempre arroccata sulle sue verità. Lì, in preghiera, fu riconosciuto donna, non tanto come Papa ma come l'uomo che in Polonia la salvò bambina, lei ebrea, portandola in spalla per chilometri lontano dal lager. Il Papa che incise nell'assetto politico mondiale incontrando tutti i personaggi: mondo, anche i più scomodi come Castro e Pinochet, che con il dialogo che produce pace ha dato un senso al Vangelo e un forte taglio politico. Radici comuni e l'unità letta come forza e non come debolezza, sono stati i tratti che hanno contraddistinto il suo apostolato; oltre ad equidistanza raggiunta nella condanna sia del comunismo, sia del capitalismo. Veltroni ha anche ricordato l'attentato di cui fu vittima il Papa e come seppe perdonare. Dunque la proposta accolta dal Pontefice con favore, nata all'improvviso, Veltroni: «Durante una visita in parrocchia, il Papa aveva detto che sentiva Roma come la sua seconda casa. Nel corso di un'udienza privata gli ho comunicato che avevo questa intenzione e lui mi ha risposto: «vada avanti!»».



Lo scrittore è ospite alla Casa delle Letterature

Cena a Campo de' Fiori aperitivo al Pantheon le lune di miele di Chuck

VALENTINA PIGMEI

«Sono sopraffatto dall'emozione, Roma, mi guardo attorno l'unica che dire e pensare è WOW!», racconta Chuck Kinder, lo scrittore statunitense autore del divertentissimo *Lune di Miele*, capolavoro autobiografico ambientato nella California degli anni Settanta, comica, amara, commovente amicizia tra due giovani aspiranti scrittori.

Chuck Kinder (giacca di pelle nera, baffi e codino da cowboy, sguardo perennemente ironico) è arrivato ieri a Roma con la moglie, l'affascinante Diane Cecily, capelli rossi, occhi azzurri, insomma, per chi ha letto il libro *Lindsay di Lune di Miele* (Fazi): «Ieri siamo andati a cena al Grappolo d'oro, a Campo de' Fiori, abbiamo mangiato delle piccole mozzarelle di bufala... deliziose», dichiara entusiasta Diane, con un largo sorriso. «Sembravano nuove», scherza Chuck.

Quando è arrivato a Roma ha capito che qualcosa che quasi mi obbligava a venire, continua lo scrittore. «Mio padre nell'esercito quando gli americani sbarcarono ad Anzio, e mi ha sempre raccontato un sacco di storie sull'Italia: stata un'esperienza fondamentale della sua vita. Si è fatto amici italiani. Era a piazzale Loreto quando hanno ammazzato Mussolini. E poi sono molto interessato alla cultura etrusca, ho letto molte cose su di loro. In un'altra vita ero sicuramente un etrusco», ride.

Kinder, con lo sguardo sornione e allegro, un bad boy del West Virginia.

Lune di Miele è diventato un best-seller prima della sua pubblicazione: più di tremila pagine scritte durante ventisei anni che sono state poi editate niente di meno che da Scott Turow, che è l'altro a Roma in questi giorni per il lancio del suo nuovo libro *Errori reversibili* (Mondadori). «Io e Scott siamo amici dai tempi di Stanford, quando insegnavamo tutti e due all'università. Lui è stato il mio editor e agente. Oggi eravamo tutti e due a Roma, ma purtroppo non siamo riusciti a vederli. Io ho dormito tutto il pomeriggio per riprendermi dal jet lag, mentre lui è impegnatissimo con le interviste», spiega. Dopo essersi riposato che ha visto della Capitale? «Sono andato al Pantheon - wow - dove abbiamo bevuto un aperitivo e poi a Piazza Navona - wow - e poi a Campo de' Fiori».

Kinder, nato nel 1950, vive a Pittsburgh dove insegna scrittura creativa all'università: è un professore amatissimo e a lui è stato ispirato uno dei professori più famosi della storia del cinema: il protagonista di *Wonder Boys*, interpretato da Michael Douglas. «Mi sono un po' arrabbiato perché Douglas non è abbastanza bello per fare me». Lo scrittore sarà oggi pomeriggio alle ore 17,30 presso la Casa delle Letterature (in piazza dell'Orologio, 3) insieme a Simone P. Barillari e Valerio Mastandrea che leggerà alcuni brani del libro.

Immigrato pestato Gip convalida arresti

Convalida degli arresti per i quattro irriducibili Lazio accusati di aver pestato a sangue un marocchino di 31 anni Kay Abalam. La decisione è presa dal gip Daniela Giannmarino a conclusione degli interrogatori di Stefano Celli, detto «er pasticci», Simone Balli, Mario Cascinelli e Maurizio Vazzana. Oggi arriva a Roma la madre di Kay. Lunedì prossimo alle 19 Fiaccolata il razzismo in p.le Ostiense.

Si getta sotto la Metro Bloccata la linea

Una persona, poco dopo 20 di ieri, si è uccisa lanciandosi sotto la linea B della metropolitana, nella stazione Termini. La società Met. Ro. sospese il servizio tutta la linea B che è rimasto bloccata i vigili estrassero il corpo finito il terzo vagone del convoglio.

Abusa dodicenne finisce in manette

L'uomo arrestato era un amico di famiglia considerato di sopra di ogni sospetto. I carabinieri del nucleo radiomobile lo hanno sorpreso in auto dodicenne nel quartiere Montespaccato.

Usura: in galera quattro persone

Le di usura era attiva tra Colleferro, Valmontone e Ardea: si applicavano interessi fra il 5 e il 40 per cento. In manette tre uomini e una donna. Le vittime diventavano girocattolici d'affari.

Dai municipi autobus per Prima Porta

In ogni municipio deve essere istituita una linea autobus di collegamento diretto, due giorni a settimana ad orari fissi, con il cimitero di Prima Porta. Lo stabilisce l'ordine approvato ieri all'unanimità dal consiglio comunale. A novembre il collegamento avverrà tre volte a settimana: il provvedimento consentirà ad anziani e portatori di handicap di poter esercitare i loro atti di pietà verso i defunti, di alleviare i disagi dei cittadini.

LE CALZE DI ?

DAL 17 OTTOBRE CHIUDE

E LIQUIDA TUTTO

intimo uomo donna - calze pigiami - costumi da bagno ...delle migliori marche

VIA ARENULA n° 14 (largo argentina)
00186 ROMA TEL.: 06.68.80.42.04

CEIDA

DAL 4 OTTOBRE 2002
AL 6 OTTOBRE 2002

AVVOCATO (corso intensivo)

venerdì 4, 11, 18, 25 ottobre e 4 novembre 15,00 - 21,00
oppure sabato 5, 12, 19 ottobre e 5 novembre 8,30 - 14,30

DAL 8 NOVEMBRE 2002
AL 30 MAGGIO 2003

UDITORE GIUDIZIARIO

il venerdì 15,00 - 21,00 oppure il sabato 8,30 - 14,30

DAL 8 NOVEMBRE 2002
AL 30 MAGGIO 2003

AVVOCATO (corso annuale)

il venerdì ore 15,00 - 21,00 oppure il sabato ore 8,30 - 14,30

DAL 11 NOVEMBRE 2002
AL 19 GIUGNO 2003

MAGISTRATO IRI

il lunedì ore 15,00 - 21,00

DAL 7 NOVEMBRE 2002
AL 29 MAGGIO 2003

MAGISTRATO CORTE DEI CONTI

il giovedì a settimane alterne 15,00 - 19,00

Per informazioni: 06.68.80.42.04
E-mail: info@ceida.it
www.ceida.it

ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI DI ROMA E PROVINCIA

Assartigiani: Confartigianato Area metropolitana di Roma

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ IN CORSO



SEDI IN ROMA

APPIO-TUSCOLANO - 00177 - VIA CARLO DENINA 57 - TELEFAX 067800550
CASALOTTI - 00166 - VIA BORGO TICINO 47 - TELEFAX 0661561349
CASILINO PRENESTINO - VIA ZENODOSSIO 11 - TELEFAX 062753234
DRAGONCELLO - 00126 - VIA A. RUSPOLI 190
FLAMINIO-PARIOLI-CASSIO - 00196 VIA C. FRACASSINI 14 - TEL. 063219248 - FAX 063219887
FLAMINIO - 00196 - VIA FLAMINIA 217 - TEL. 063227225 - FAX 063218113
SALARIO - TEL. 068173267
MONTESACRO - 00139 - VIA SCARPANTO 29
PRIMA PORTA - 00188 - VIA DELLA GIUSTINIANA 204 - TEL. 0633625200 - FAX 0633615428
TORRE ANGELA - VIA EURIDICE 2 - TEL. 062013471 - FAX 0620683086
TORRE MAURA - VIA DELL'AQUILA REALE 37 - TELEFAX 06265959
TRASTEVERE - 00153 - VIA F. ROSAZZA 46 - TEL. 065897567 - FAX 065897703
TRIESTE-SALARIO - 00199 - VIA POGGIO MOIANO 23 - TEL. 0686203151/53 - FAX 0686203287

SEDI NELLA PROVINCIA DI ROMA

ANZIO - 00042 - VIA GRAMSCI 12 - TELEFAX 069846573
ARSOLI - 00023 - VIA A. GRAMSCI 3 - TEL. 0774920032
BRACCIANO - 00060 - VIA DEL FORNACCIO 26 - TEL. 0699805360
CAMPAGNANO DI ROMA - 00060 - C.SO VITTORIO EMANUELE 43 - TELEFAX 069043319
CAMPAGNANO DI ROMA - 00060 - P.ZA CESARE LEONELLI 11 - TEL. 069041042
CASTELCHIODATO - 00013 - VIA TOZZI 3
CASTELGANDOLFO - 00040 - VIA NETTUNENSE 14 - TEL. 069310667 - FAX 069310475
CIVITAVECCHIA - 00053 - VIA GIUSTI 10 - TEL. 076633705
FIUMICINO - VIA CARDINAL LAMBRUSCHINI 8 - TEL. 066506578
FORMELLO - VIA ROMA 5 - TEL. 069088733
GENZANO DI ROMA - C.SO DON MINZONI 57 - TELEFAX 069399690
LADISPOLI - 00055 - VIA ANCONA 24 - TEL. 0699225175
MENTANA - 00013 - VIA A. MOSCATELLI 37 - TELEFAX 069090052
MONTEROTONDO - 00016 - VIA MONTE CIRCEO 12 - TELEFAX 069060294
MONTEROTONDO - 00016 - VIA SALARIA KM. 26,300 - TEL. 0690085063 - FAX 0690085064
NETTUNO - VIA XXV LUGLIO 82 - TEL. 069881045
PALOMBARA SABINA - 00018 - VIA G. GARIBALDI 116 - TELEFAX 077466849
POMEZIA - PROSSIMA APERTURA
RIGNANO FLAMINIO - VIA CINCINNATO 1 - TELEFAX 0761507888
ROCCA PRIORA - 00040 - VIA DEL PASSERO SOLITARIO 7 - TELEFAX 069470533
SACROFANO - 00060 - VIA CAMPAGNANO 7/9 - TEL. 069086500
SUBIACO - 00028 - VIA U. PELLICCIA 2 - TELEFAX 0774822640
TIVOLI - 00019 - VICOLO DEL MELANGOLO 7 - TELEFAX 0774330809
TIVOLI - VILLA ADRIANA - VIA DELLA SERENA 32 - TELEFAX 0774366121
VELLETRI - VICOLO DELLA GATTA 6/8 - TEL. 069635004 - FAX 0696149492

Centro di Servizi Assartigiani S.r.l.

Servizi:

- **Contabilità e consulenza**
- **Paghe:** gestione cedolini, relativi adempimenti e consulenza del lavoro
- **Impresa:** assistenza gratuita per la creazione di impresa
- **Assistenza e tutela alle categorie**
- **Patronato INAP:** pratiche di pensioni, invalidità civile, infortuni sul lavoro, malattie professionali. Assistenza e tutela gratuita
- **Caaf:** 730 - Modelli RED - ISEE
- **A.N.A.P.:** informazioni ed assistenza ai pensionati
- **Finanziamenti e credito agevolato agli associati**
- **Assistenza legale**
- e

Alcune strutture collaterali:

- **Cooperativa Artigiana** ■ **Garanzia di Roma e Lazio** (Garanzia 50%) - Finanziamenti agevolati agli associati
- **Coop. Artig.** ■ **Garanzia Nord-Ovest** Via Poggio Moiano, 23 - 00199 - Roma
- **Confid Cons. Garanzia Fidi** (anche commercio) - Via Nettunense, 17 - 00040 - Tel. 06.9310667 Fax 06.9310475
- **Consorzio Area Artigianale** - Proprietario di 138.900 mq. netti - Urbanizzazione in corso
- **Soc. Consortile fra Odontotecnici**
- **Trend & Technology** - Consorzio Parrucchieri
- **Lazioform** - Formazione Permanente

Assartigiani a Bruxelles:



SME UNION SECRETARIAT
European Parliament
Place des Chasseurs Ardennais 20
Bè - 1030 - Brussels - Tel. +32 473224350
info@sme-union.org
www.sme-union.org

Assistenza Assartigiani in Brasile
gemellata con ITALBRAS - c/o Istituto ASCI
Av. Sao Luis 50 - 2° andar cj. 21 - A - Cep.: 01085-900 - San Paolo (Brasile)
Telefoni: 005511 3256 2455; 3237 3620 - Fax: 005511 3256 2455

A powerful voice for small and medium sized enterprises **Informazione e Formazione**

Non hai più tempo per il tuo lavoro?
Troppi impegni amministrativi e burocratici?
Passa in Associazione !!!!



www.assartigiani.com - e-mail: info@assartigiani.com
SEDE: 00153 ROMA - VIA F. ROSAZZA, 46 - TEL. +39.06.5897567 (r.a.) - Fax +39.06.5897703
PRESIDENZA ■ SEGRETERIA: 00196 ROMA - VIA FLAMINIA, 217 - TEL. +39.06.3227225 - +39.06.3203696 - FAX +39.06.3218.113

SORELLE

Lisa, Laura e le Melidoni: uguali e diverse un po' per gioco un po' per sport

«Siamo come le sorelle March di Piccole Donne»
 Famiglia matriarcale
 il padre Gianni che voleva
 a tutti i costi un altro maschio
 Una odia il calcio, a parte
 il derby, l'altra ci lavora
 Figli, mariti, fratelli

PATRIZIA NOTARNICOLA

Hanno le stesse iniziali, L.M. Gli stessi capelli biondi. Sono sorelle, eppure, a sentire parlare, Lisa e Laura Melidoni, figlie di Gianni, storico redattore capo dello sport del Messaggero, sono l'opposto dell'altra. Lisa è allegra ed estrosa, anche se si definisce timida e riservata; Laura è in apparenza più tranquilla ma è sempre amato lo discollo e le pubbliche relazioni. Lisa ha scelto di occuparsi a tempo pieno della famiglia; Laura non rinuncia al senso di dipendenza che le dà il lavoro, pur non trascurando il figlio Giovanni ed il compagno Valerio. Lisa odia il calcio; Laura è da sempre tifosa della Roma per cui lavora da quattro anni. Lisa odia il computer che dice di non saper neanche accendere; a Laura invece piace molto. Non hanno proprio niente in comune le due sorelle Melidoni? LISA - Tu parli di sorelle, noi ti rispondiamo "famiglia". Hai presente "Le piccole donne"? Siamo davvero come le sorelle March del romanzo? Vogliamo stare sempre insieme.

LAURA - Di sicuro ciò che ci rende simili è l'amore per la nostra famiglia d'origine. E' per questo che parliamo di noi due in riduttivo. Raccontiamo solo di Lisa significherebbe escludere le altre sorelle, Rita ed Elena. Senza dimenticare i nostri fratelli, Antonio e Giorgio. da noi vige una sorta di matriarcato. Il Valerio è nostro padre, una donna eccezionale. I mariti e compagni si sentono esclusi da questo clan?



LAURA E LISA MELIDONI

(Foto: PIZZ)

LISA - Il mio primo marito era gelosissimo. Ci chiamava "le clan dei Siciliones". Invece Carlo ha un solo fratello, al quale è legatissimo, ma non ha più genitori. Il che lo rende ancora più vicino al mio che lo adorano.

LAURA - Lo adoriamo anche noi. Quando Carlo e Lisa litigano, prendiamo sempre le parti del nostro cognato. In genere uccidiamo nel "clan" chiunque renda felici le nostre sorelle e fratelli. Chi fa loro del male viene invece pesantemente ostacolato.

Nella vostra famiglia quante è stato il ruolo degli uomini di vostro padre e i vostri fratelli?

LISA - Il primo figlio è stato Antonio, poi è nata Rita. Poi sono nati i miei fratelli. A quel punto mio padre avrebbe voluto avere un altro figlio maschio. Ma è venuta Laura. E poi Elena. Non si è arreso fino a quando non è arrivato Giorgio.

LAURA - Quando eravamo adolescenti Antonio era un nostro martire. Gliene abbiamo fatte di tutti i colori. Gli davamo appuntamen-

Lisa

La vera bionda ■ Vanzina

Bella, spumeggiante e vulcanica, per la sua verva è una delle donne più ammirate della città. Ha alle spalle studi di psicologia, interrotti per via del suo primo matrimonio. Ha ricevuto tante proposte di lavoro ma ha scelto di dedicarsi al marito, il regista Carlo Vanzina, e alle tre figlie (Virginia, nata da un precedente matrimonio, Isotta ed Assia).

Laura

Cuore e testa giallorossi

A Roma il suo nome è una garanzia di successo nel settore delle pubbliche relazioni. Ha lavorato per i locali più importanti, dall'Olimpo, all'Open Gate, al Gilda, al Joy. Organizzatrice di eventi anche nel mondo della moda e nel tennis, ha poi collaborato con il Comune di Roma. Oggi si occupa di pubbliche relazioni per la sua squadra del cuore, la Roma.

to le notte in un angolo del salotto e lo "atterravamo" coi cuscini. Giorgio l'abbiamo più coccolato. Avete fatto scelte di vita differenti? LISA - Ho ricevuto tante proposte di lavoro anche dalla televisione ma voglio starmene in pace con la famiglia, con Carlo, le mie figlie che sono degli angeli. Il mio lavoro dietro le quinte, appoggio e aiuto mio marito, lo sostengo. E poi il lavoro della mamma è il più faticoso e più massacrante che ci sia. E la mia adorata primogenita Virginia ha diciassette anni. E' il momento in cui ha più bisogno dei consigli della mamma.

LAURA - Lisa si sarebbe potuta occupare di pubbliche relazioni. Ha un dono nel rapporto con gli altri. Io ho cominciato a lavorare con mio nonno che è stato l'inventore dell'affissione pubblicitaria a Roma. Poi per divertimento e per gli studi è nata la collaborazione con Alessandra Del Drago, conosciuta da mia sorella Montecarlo.

Tocchiamo un tasto grande diversità tra voi: il calcio. LISA - Di pure "enorme". Io non so neanche quanti giocatori ci sono

in una squadra. Sono il derby mi appassiona, o meglio mi entusiasma vedere la passione dei tifosi. LAURA - Quattro anni fa, quando Rosella Sensi, l'amministratore della Roma, mi contattò per me si è realizzato un sogno. Vado allo stadio da quando ero piccola e ho da sempre la Roma nel cuore. Rosella ha visto una possibilità di "spettacolarizzazione" del calcio. Aveva considerato prima. Siamo stati i primi a scegliere una madrina della squadra, nel 1997. Sahrina Farilli. Adesso il Brescia ha preso Simona Tagli. Juve Martina Colombari.

Gli occhi azzurri e i capelli biondi rivelano origini nordiche. Nel vostro albero genealogico c'è anche una contessa austriaca ed una nonna milanese. Quanto vi sentite legate a Roma?

LISA - Nel bene e nel male, lo adoro Roma e i romani. Ma ho un passaporto monacasco. LAURA - Amo Roma incondizionatamente e non sopporto chi critica i romani. Non c'è gente più gentile e più generosa. E poi non ci sono tifosi più leali e fedeli: che la squadra vada bene o male, loro sono sempre lì a sostenerla!



Ne ha collezionate 26 mila, cerca uno spazio espositivo

Ce n'è una dedicata ad Ava Gardner tra le lamette di Tozzi

ALESSANDRA COLONNA

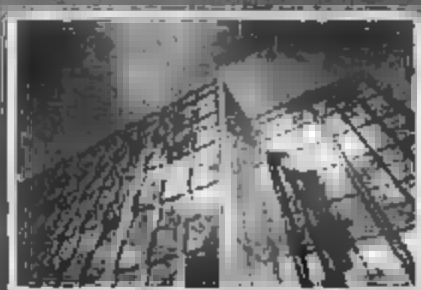
Il lametofilo è uno strano collezionista, quando non riesce a trovare nuovi esemplari, si abbatte e si arrende. Per fortuna questo non è successo a me, altrimenti non sarei riuscito a mettere insieme 26.000 esemplari. Chi parla di Alfredo Tozzi, autore di una collezione di involucri per lamette, ma si quello che i rasci e gette hanno soppiantato. Quando le lamette si vendevano a pacchi di 5, 10 e 12, le bustine che le contenevano erano disegnate in modo da sedurre il compratore. Essendo tutte di qualità simile, la variante era l'immagine impressa sul sacchetto. Ecco allora, la serie delle belle donne, lamette dedicate ad Ava Gardner, alla Principessa Sissi, alla ragazza della porta accanto Roberta. Nell'era fascista, le bustine si chiamavano Adua, Vincere, Stormo. E pensare che se nel 1903 il signor Gillet di Boston, inventore della lametta, sostituita del vecchio rasoio a sarramanico, non avesse avuto tanto successo, i suoi involucri non si sarebbero industrializzati tanto a produrre bustine così artistiche. Le bustine ebbero un successo planetario tanto che Alfredo trovò involucri da ogni dove. Attraverso l'osservazione di questa collezione, si può notare l'evoluzione dei costumi, italiani e stranieri, dei gusti, della maniera di rivolgersi al pubblico da parte dell'industria, insomma si può rivedere la storia anche attraverso questo punto di vista. Tra le idee divertenti che Alfredo è riuscito a scovare, c'è quella di uno spagnolo che pubblicò un intero

mazzo di carte sulle bustine, in modo da spingere i suoi clienti a raccogliercle tutte. A sfogliare gli album di Alfredo, l'occhio si posa su tanti colori, stili illustrativi di un tempo permettono alla memoria di agganciare a tanti ricordi, ci si incanta a guardarli, hanno un potere ipnotico. Tutta la collezione è ordinata in una quarantina di album, per ordine di tempo, provenienza e tema. Solo 4.000 quelle italiane, il resto provengono da tutto il resto del mondo, grazie allo scambio tra "corrispondenti". Alfredo è in contatto con altri collezionisti, attraverso un rapporto epistolare. La cara vecchia lettera di carta è la regina di questa attività, tutto ciò che è cibernetico è abolito. Per rispondere ad una lettera, Alfredo impiega almeno un paio di ore. Verifica che quelle bustine non siano già in collezione, decide quale dare in cambio, annota tutto sul suo libro dei movimenti e scrive la missiva che probabilmente va poi tradotta in inglese o francese. Un giorno un collaboratore di Alfredo, gli chiese consiglio su cosa collezionare. Qualche giorno prima la sua attenzione si era catturata da una confezione di lamette piocina, aspettava che gli dessero il resto, in un negozio. Ecco dunque l'idea. Il suggerimento fu accettato e lasciato dopo poco. Allora perché non farla lui stesso, e così oggi Alfredo è un dei 20 lametofili, a Roma. Dopo ricerche la sua collezione è, adesso, quasi completa ma resta ancora un sogno: trovare uno spazio espositivo, magari degli Enti Locali, dove esporre il frutto della sua passione.

OSTRUZIONI METALLICHE 87 s.r.l.

LICENZIATARIO

SCHWED
INTERNATIONAL



PRODUZIONE E MONTAGGIO

INFISSI IN ALLUMINIO A GIUNTO APERTO E TAGLIO TERMICO,
 FACCIAE E COPERTURE, VERANDE, PORTE, PORTONI,
 FINESTRE, PERSIANE, PARETI MOBILI,
 ZANZARIERE AVVOLGIBILI
 IL TUTTO ANCHE EFFETTO LEGNO E BLINDATI

In allentamento show room con esposizione permanente
 Roma - Via di Sant'Alessandro, 355 - Angolo Via Nomentana
 Tel. 06.41400149 - Fax 06.41400159

PARCHEGGIO



VERBENI ALESSANDRO & C. s.n.c.

- Autotrasporti
- Lavori edili
- Movimento terra
- Servizio gru
- Ritiro calcinacci



**NOLEGGIO MINIPALE
E MINI-ESCAVATRICI
(CON OPERATORE)**



00143 - ROMA - VIA CASALE BICOCCA, 21A
Tel. 06/5022038 • Ab. 06/5004045 • Cell. 335/7213787

Sport



PASSAPORTO VERO UDIENZA RINVIATA

Il processo al patron della Lazio Sergio Cagnotti per le presunte irregolarità legate al passaporto italiano Veron. Il rinvio è stato deciso dal giudice Bruno Costantini. Il procedimento a quello che coinvolge lo stesso Veron, i dirigenti laziali Felice (nella foto) e Nello Governato.



EMPOLI ATTESI SETTEMILA ROMANISTI

Saranno settemila i tifosi giallorossi al seguito della Roma che domani alle 18 incontrerà l'Empoli al Castellani. Allertate le forze dell'ordine: i servizi di vigilanza, polizia, carabinieri e vigili urbani, inizieranno alle 11 e vedranno l'impiego di elicotteri, unità cinofili e circa 500 uomini.



CALCIO A 5/ PRESENTATA LA BNL CIAMPINO

Con la consegna delle magliette bianche con la scritta «Sostieni la sfida» date in omaggio ai ragazzi delle scuole medie si è aperta la presentazione della Bnl Ciampino nata dalla fusione tra la Bnl Roma e la Bnl Ciampino, entrambe militanti in A. Presenti Velloni, l'assessore Morga e i dirigenti delle due squadre.

Inzaghi accetta il salary cap «Ma deve essere per tutti»

Il bomber di scorta pronto a fare coppia con Chiesa nel match contro il Perugia. «Enrico con mio fratello Vieri è uno dei più forti attaccanti del campionato. Attenti ai grifoni, vanno sottovalutati».

LAURA NOVELLI

Domenica contro il Perugia, con tutta probabilità, proprio lui a far coppia in attacco con Chiesa. Simone Inzaghi in campo con l'ex viola che torna dall'inizio dopo la lunga assenza per un grave infortunio al ginocchio. «Con Vieri e mio fratello Pippo sono uno dei più forti attaccanti che ci sono in Italia. Rientra dopo una lunga assenza, sono sicuro che sta benissimo ed è pronto a ricominciare». Rientra Chiesa, fuori Lopez. Il modulo per Mancini non dovrebbe cambiare, sempre una coppia davanti. Inzaghi aspetta il rientro del compagno di squadra e intanto guarda al campionato. «Non sarà facile giocare contro il Perugia. Domenica la difficoltà sarà proprio rappresentata dal nostro avversario. I grifoni giocano bene e non permettono a chi hanno di fronte di far altrettanto. Dovremo stare molto attenti, anche a non sottovalutarli. Qualcuno gli chiede se nello spogliatoio si respira già l'aria di derby».



SIMONE INZAGHI BRUCIA LA CONCORRENZA DI CORRADI PER UNA MAGLIA DI ATTACCANTE

Roma: Montella e Tommasi acciaccati, sta bene Zebina

Totti rischia di saltare il Genk

È ormai certo: domani nella Roma che gioca ad Empoli l'anticipo di campionato Francesco Totti (nella foto) non ci sarà. Una rinuncia che era nell'aria da giorni. Ma il capitano della Roma potrebbe saltare anche l'impegno di Champions League martedì prossimo non i belgi del Genk. Intanto gli azzurri sono rientrati tutti e già ieri mattina si sono visti a Trigoria per un lavoro defaticante. Montella ha svolto fisioterapia ed è rimasto a riposo, mentre Tommasi, dolorante per una botta alla coscia destra, e Panucci si sono solo affacciati in campo. Migliorano le condizioni di Zebina che ha ricominciato a

Montella ha svolto fisioterapia ed è rimasto a riposo, mentre Tommasi, dolorante per una botta alla coscia destra, e Panucci si sono solo affacciati in campo. Migliorano le condizioni di Zebina che ha ricominciato a



del resto ha ammesso qualche suo compagno. «I giorni scorsi, «Vi assicuro che non è così», risponde l'attaccante - adesso abbiamo il Perugia e dobbiamo pensare solo a questo». Uscendo dal campionato, Inzaghi tocca un argomento di attualità nella Lazio: il salary cap. Da tempo se ne parla, non solo all'interno della società biancoceleste, come una delle cure per questo calcio in difficoltà economica. «O lo facciamo tutti o nessuno», chiarisce subito - siamo una squadra anche per questo. In settimana abbiamo parlato a parlare tra noi vista l'assenza di molti nazionali. È una decisione che dobbiamo prendere tutti insieme e quindi dobbiamo parlarne bene».

Domenica Inzaghi potrebbe essere anche l'occasione di Livera. Lanciato nel maggior campionato dal Perugia, il centrocampista avrebbe voluto scendere in campo all'Olimpico e in effetti le sue condizioni sono in netto miglioramento. Anche il professor Campi si è espresso in termini positivi tanto che ieri Livera si è allenato con il gruppo. Mancini potrebbe comunque farlo partire dalla panchina vista la lunga assenza dal campo. L'ultima gara giocata è stata a Napoli nella prima settimana di settembre, la partita in cui si è infortunato. In ogni caso la decisione il tal proposito verrà presa dal tecnico all'ultimo momento. Ieri sono rientrati i nazionali Stam, Mihajlovic, Stankovic e Couto che hanno svolto lavoro differenziato, mentre Oddo ha lavorato insieme alla squadra. Corsa e fisioterapia, invece, per Simone (operato la settimana scorsa al menisco in artroscopia). Pancaro ancora alle prese con problemi muscolari. Lopez si è allenato in palestra perché nel corso della partita di mercoledì ha preso una botta al ginocchio destro. Dopo aver tenuto il peggio per le condizioni dell'attaccante, l'alarme è rientrato. Nulla di grave per l'argentino che già all'allenamento di oggi dovrebbe ritornare a lavorare con i compagni.

EFFETTO LUNA ROSSA

Tesserati e iscritti delle Scuole del Lazio cresciuti del dieci per cento

ENZO CILENTO

Anche se le imprese di Luna Rossa e di Mascalzone Latino non sono state mirabolanti, in questi giorni ovunque si parla di vela; e questo, per il nostro movimento sportivo costituisce comunque un grande volano. Così pensano po' tutti nel mondo della Vela Lazio. A cominciare da Sergio Masserotti, consigliere federale per l'attività d'altura. Fino a Vito Silvestro, delegato Fiv per la classe Laser. E la vela infatti è un ritmo d'incremento del 10% tanto nel numero dei tesserati, quanto in quello degli iscritti alle Scuole Vela garantite dal Circolo e dai tecnici federali. «Certo, a tutto questo hanno contribuito non pochi grandi appuntamenti che abbiamo organizzato quest'anno: dagli Europei Beneteau a quelli Snipe, dai Campionati sul Lago al Nazionale Dinghy del Circolo Tibertino», aggiunge Masserotti. Senza contare infine il gran successo della Coppa Primavera per i giovanissimi e le tante iniziative rivolte ai più giovani. Hanno visto la Federazione e Club lavorare tandem con Circoli e Distretti scolastici come accade ad Ostia da un paio di anni a questa parte. «Si spiega così il successo dell'Optimist, dell'Equipe e del Laser, soprattutto - riprende Silvestro - quest'anno abbiamo assistito infatti alla crescita della classe Laser 4.7. Si tratta di barche economiche destinate a ragazzi dai 13 anni in su che possono avere preso la prima spinta tutti i circoli. Chi le compra non solo non deve affrontare una spesa proibitiva ma può anche contare sul fatto che, cambiando soltanto la vela e

un pezzo di albero, la stessa barca può essere usata anche dai più grandi oltre che dai ragazzi».

A questo poi c'è da aggiungere il buon risultato che viene dal mondo dell'agonismo vero e proprio, anch'esso decisivo in merito al fascino che riesce ad esercitare sui più giovani.

Nelle regate del 4.7 ormai pareggiano almeno imbarcazioni e nel Lazio brillano i nomi di Urbano Tuccimei, Ludovico D'Annunzio e Matilde Barbagallo, ben piazzati anche a livello di ranking nazionale. Stessa situazione nel Laser Radial, dove Roma presenta i nomi emergenti di Enrico Bellarmi, Roberto Mascaro, Raselli e Cercello. Nello Standard infine nella stagione 2002 hanno brillato Cesare Di Segni, Dario Maurizi e Francesco Lubrano, oltre che Francesco Loperfido, primo in Italia nell'under 19.

Sta forse tutta qui, molto probabilmente, la spiegazione di tanta crescita del movimento sportivo velico.

Saranno i nostri circoli in grado di reggere l'urto?

«Penso di sì», rispondono in Masserotti e Silvestro. Il punto semmai è nel fatto che chi comincia a praticare la vela non deve dimenticare l'importanza di una buona preparazione fisica. Attività in palestra, potenziamento delle fasce addominali e lombari, delle articolazioni del ginocchio sono infatti tra gli obiettivi che ogni buon velista deve trascurare. Perché è che uscire in barca è un passatempo rilassante, ma già nel passaggio dall'Optimist al Laser lo sforzo fisico cresce molto e il rischio di causare patologie muscolari e articolari non è del tutto da sottovalutare».



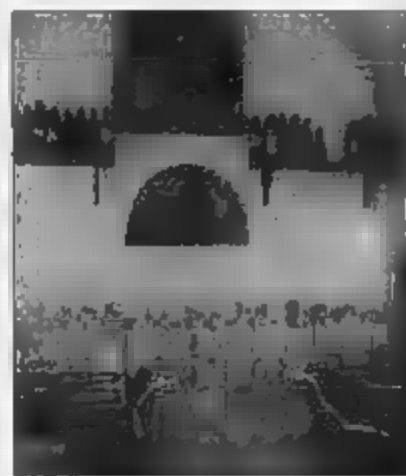
PAS CERAMICHE

Fabbrica maioliche napoletane artigianali

Dott. Arch. Carmine Sciarra



Rivestimento in mattonelle fatte a mano color verde acquamarina con terminale intagliato a forma di casette. Realizzato presso "Mediterraneo" in via Bausan, 42 GAETA.



A Gaeta nel sud Pontino, è possibile trovare l'atelier della Ceramica dove si possono ammirare le "riggole" con decorazioni di varie epoche: quelle bizantine, arabe, barocche, ecc. Le tecniche di lavorazione sono ancora manuali e danno l'autenticità al prodotto. Punto di partenza di tutta la produzione nasce nel Vesuvio dove un Architetto, amante dell'arte della ceramica, ha voluto interpretare questa produzione, chiamando a se esperti nel campo di scuola napoletana con conoscenza secolare per impiantare un laboratorio dove si possono riprodurre decori antichissimi in varie forme e colori.



PAS CERAMICHE

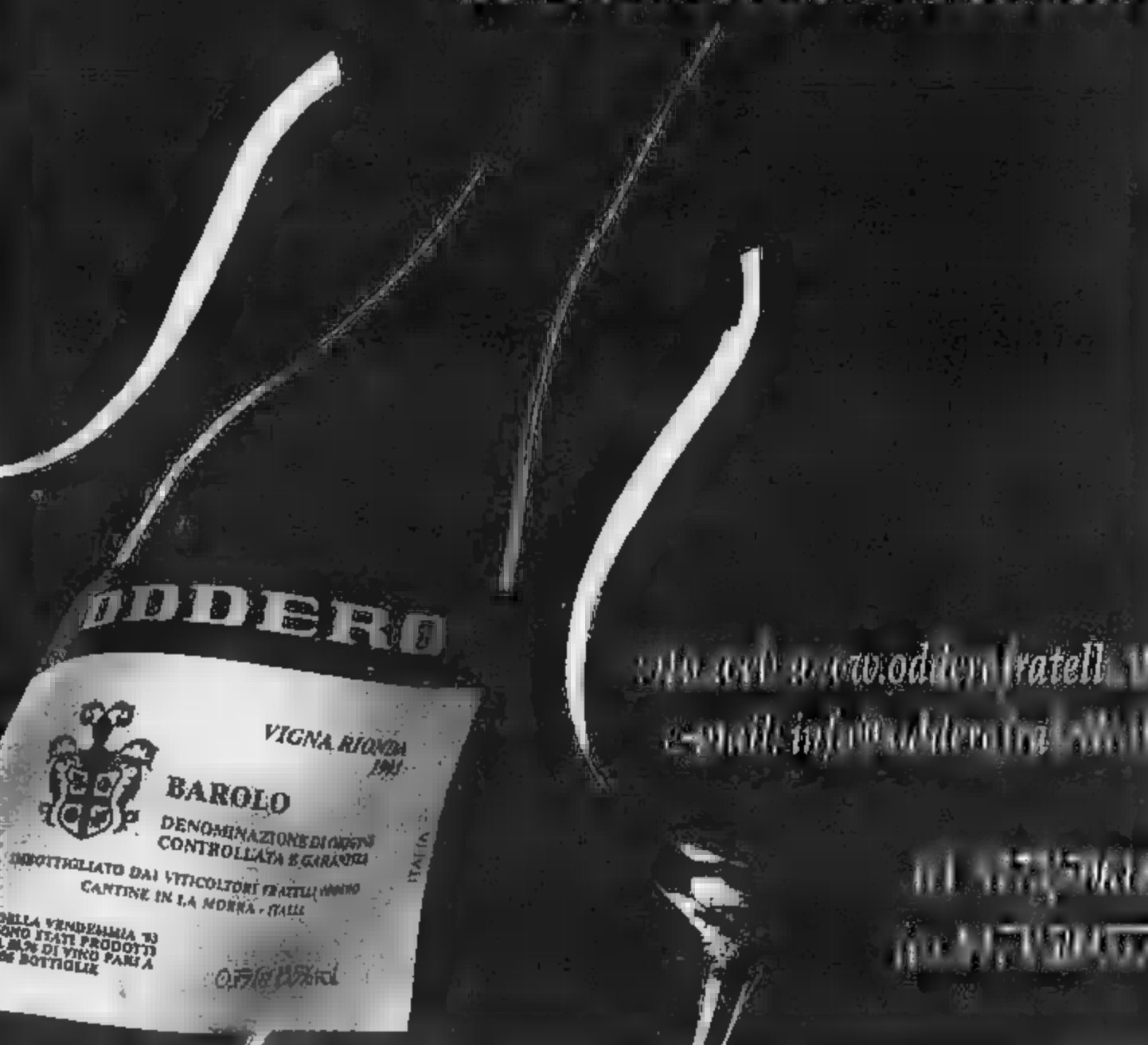
Fabbrica maioliche napoletane artigianali

Dott. Arch. Carmine Sciarra

SHOW ROOM - Galleria Cavour, 24/f - 04024 GAETA (LT)

Tel. e Fax 0771/460693 pascercamiche@libero.it

Podere e cantine Flli Oddero in La Morra Piemonte



Mostra

Al Complesso del Vittoriano fino al 10 novembre
una rassegna multimediale dedicata ai giovani

Arriva la Biblioteca dello Sport per il piacere della lettura e del gioco

Al Complesso del Vittoriano è visibile in questi giorni fino al 10 novembre la mostra multimediale dedicata ai giovani lettori e non intitolata «La Biblioteca dello Sport», promossa dall'Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili della Provincia e dal Sistema Bibliotecario Provinciale. Libri e attrezzi ginnici, lettura e libera espansione della corporeità insomma biblioteche e palestra, sono concludibili? La barba alla regola per la quale «disturbare in qualsiasi modo l'attività di studio e di lavoro è rigorosa-

mente vietato». Il Sistema bibliotecario propone «La Biblioteca dello Sport»: un'offerta di lettura per recuperare la corporeità del lettore. Oltre a presentare le ultime novità editoriali, la mostra intende dare un panorama a 360 gradi dei libri dedicati al tema dello sport. Dai romanzi ai racconti, dalle biografie alle fiabe, dai fumetti ai libri-gioco. E' organizzata per percorsi di lettura e conoscenza: dallo sport nella storia e il corpo e il movimento, da «Conoscersi per sport» a «Un centomila», «Linguaggio del

media», da «Giocare lo sport» a «Ambienti», «Affetti», «Sfida» e «Adulti». Previsti anche una ricca serie di laboratori di approfondimento affidati all'Associazione Culturale Semina, in collaborazione con l'Associazione Uptier Sport che svolgerà attività didattiche ed esperimenti scientifici. Sono: «Via col vento», sulla storia del volo, «La palla innamorata», sui giochi con la palla nel mondo, «La bicicletta in cielo», e «Rete!», sulla storia dello sport virtuale e nei mass media.



UN PARTICOLARE DEL LOGO DELL'INIZIATIVA

Nel dettaglio

PER BAMBINI
E RAGAZZI
MA ANCHE
E ADULTI

NOVITA'

FIABE

E FUMETTI

TAVOLI
DA GIOCO
DA
COMPUTER
DA
PAVIMENTO
E CD ROMPer vivere
tutti gli
spettacoli
■ Roma

PASSA A WIND!
E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONO

Con «Passa a Wind!» puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque essa sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa e Internet, con Infonatura e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.

Il servizio di portabilità costa 10 Euro. Il credito residuo delle carte prepagate dell'operatore precedente non è trasferibile. Informi sulle condizioni e i vantaggi di Wind o al 165. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band.

WIND
Comunicare in un soffio.

CINEMA ROMA Prime visioni

ADMIRAL Il piazza Verbania 5, tel. 06 854.1195
8 donne e un mistero 16, 18, 20, 22, 24 e 4,15-6,70
ADRIANO MULTISALA Il piazza Carot 22, tel. 06 360.0498
Men in Black 2 Sala 1 15, 17, 19, 21 e 5
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Ipotesi di reato Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Signs Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Pinocchio Sala 5 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 6 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
One Hour Photo Sala 7 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Ipotesi di reato Sala 8 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Possessione... Sala 9 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
I sublimi segreti... Sala 10 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Asterix e Obelix... Sala 11 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Le Grand Bleu Sala 12 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
ALCAZAR Il viale del Val 14, tel. 06 588.0099
Monsieur Batignolle 16, 18, 20, 22, 24 e 4,15-6,70
ALHAMBRA Il viale della Vittoria 4, tel. 06 660.1214
Pinocchio Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Ipotesi di reato Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Signs Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Ipotesi di reato Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
AM Il viale Accademia Aglea 53, tel. 06 540.9081
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Magdalene Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
ANDROMEDA Il viale Mario Biondini 195, tel. 06 614.2649
Pinocchio Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Velocità massima Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Callas Forever Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 5 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
ANTARES Il viale Adriatico 157/1, tel. 06 819.4380
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
ATLANTIC Il viale Tiziana 745, tel. 06 751.0556
Pinocchio Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Signs Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
One Hour Photo Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Men in Black 2 Sala 5 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Ipotesi di reato Sala 6 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Il dono di un mistero Sala 7 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
AUGUSTUS Il viale Vittorio Emanuele 703, tel. 06 687.5455
La leggenda della... Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Gioventù e la pace Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BARBERIS Il piazza Barberis 24-26, tel. 06 687.7707
Pinocchio Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Signs Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Ipotesi di reato Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BELLINI Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855.3465
Signs Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
Minority Report Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
About a Boy Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
People I Know Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25 e 5,50-7,50
BORG Il viale della Pace 15, tel. 06 855



Dagli Champs Elysées approda al Goa il disc jockey Bob Sinclar

Al Classico Village
I dj Luzziotti e

Al Brancaloneone
I dj Lai e Petitti

La chitarra blues di
Steve Phyllis al Jailbreak

SIMONE MERCURIO

Grande appuntamento per chi ama il mix di musica miscelata al Goa di via Libetta dove, dalle 23, approda il celebre disc jockey parigino Bob Sinclar, per presentare il suo ultimo album "I Feel For You". Dagli Champs-Elysées arriva dunque un campione dei piatti che dal 1987 ad oggi ha ipnotizzato la propria abilità il pubblico "discotecario" di mezzo mondo. Con "Paradise", il primo album, conquista le piste di Parigi, York e Londra, mentre

in azzeccati remix e l'evoluzione di "sue" etichette Champe Elysées o Africanism è riuscito a creare un suo "marchio di fabbrica" sono agli remix fra funky, tribal e disco. Come tutti venerdì da ormai sei anni, l'Agatha night aspetta, invece, il suo pubblico al Brancaloneone via Lavagna 11 nel quartiere Montecitorio. "Suoni del 2000" è il tema della serata, slogan dell'Agatha, per un appuntamento, sin dalla sua nascita, precursore dei nuovi suoni all'insegna del drum 'n' bass e del breakbeat. Con la collaborazione di Radio Città Futura, stasera

dalle 11 alle 4 del mattino "suoneranno" i dj storici del Brancaloneone, Lai e Petitti. Davvero onnipotente è Radio Città Futura "madrina" anche al Classico Village di via Libetta 3 nella serata "Screamadelica" con i Luzziotti e Andrea Esu alle prese con suoni tendenti al rock. Dai piatti dei giradischi a quelli dal vivo della batteria che, con basso e chitarra, anima "unplugged" il concerto di Steve Phyllis al Jailbreak di via Tiburtina 870. Dalle 22, dunque, salirà sul palco con la sua band un nome doc per tutti i rockstar di Roma.



SERATA
"AGATHA"
AL BRANCALONEONE
Ingresso dalle 23
5 euro

SCREAMADELICA
AL CLASSICO
VILLAGE
Ingresso 5 euro
Info: 06/37518551

STEVE
PHYLLIS
AL JAILBREAK
Ingresso stasera
5 euro

SERATA FUNKY
AL GOA CLUB
Via Libetta
Info: 06/5748377

TEATRI ROMA IN PROSA

AGORA

via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: La Compagnia Il Palcoscenico in il
diario di Anna Frank, regia R. Bencivenga.
20.45. Sala B: Nudo di donna recita il
e con V. Proshino. Regia R. Zorzi. Ore 21.15.

JOVINCELLI

via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
A. Marchesini: Il cerimoniere del maso-
glio di A. Benati, adattamento e regia A.
Marchesini. Ore 21. € 14-19-24-27.

ANFITEATRO

via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Benvenuto Infinito di A. Radoppi. Con M.
Marzilli, M. Merli, A. D'Amico, G. Boichio,
G. Madelloni. Ore 21. € 11-15.

ASCILUTO

piazza Montecitorio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Tutto il mondo è palcosce-
nico con M. Grotta, R. Belli, C. Antifonia.
Regia di Grotta - R. Belli. Ore 21. Solito
Musical: Tutti i giorni anni di musica
e più con Enzo Samaritani, con spetacolo
e cena. Ore 22. Domenica riposo. € 40.

ARCOBALENO

via P. 1/a, tel. 06 320.0376
Le nuvole di Aristofane, con R. Graziosi, M.
Kassirnik, F. Fegatelli. Regia di V. Zingaro.
Ore 21.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA

lunga Argentina, tel. 06 598.04612
Donatelli in esclusiva nazionale Antipatia di
Sofocle. Teatro Nazionale Greco con L.
Sofocle. Regia di N. Romboni. Spettacolo
in lingua originale con sottotitoli in italiano.
Ore 21. Presegue la campagna abbonamenti
2002/2003.

ARGOT STUDIO

via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Cesare o il coniglio. Con L.
Amato, G. Argio. Regia M. Panici. Ore 21.15.

BELLI

piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Col passare degli anni di D. Villatico, regia
M. Maltavio. Con G. Grisoli, R. Quaresima,
Sebasti. Ore 21.15. € 8-11.

CIS - CENTRO STUDI "IO"

via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio Csa è in vi-
giare "V.I.T.R.I.O.L.I." - Una commedia da inte-
riorizzare con passeggiate, ascolto musica e
meditazione finale. Ore 15.30 Ingresso libero
prenotazione obbligatoria.

COLOSSEO

via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Grande: Fram M. B. G. Verasani,
regia P. Bontempo. Con A. Elia, V. Gemma, M.
Pennella. Ore 21. Sala Ridotta: Riposo.

D'OGGI

via Libiana 42, tel. 06 700.3495
Il marito immaginario di R. Regia di R.
Venturini. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore 21.

DARFNE

via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Trappola per topi da A. Christie, re-
gia C. Mellio. Con A. Battaglia, A. Perini. Ore
21. € 7,75-9,30 Sala B: Operazione Tondo
con G. Guerra, E. Gentile. Ore 21. € 7,75-
9,30.

COCCHI

via Galvani, tel. 06 578.35012
disgrazia ricevuta di M. Santarelli.
Con I. Ferraro, V. Valano. Regia R. Tondelli.
Ore 21.

DEI SATIRI

via di Grottopista 19, tel. 06 687.1578
Sala A: del pane con F. Fe-
litti, A. Fortini, N. Saled, T. Ruggeri. Regia di
A. Franchina. Ore 21. Sala B: Paola e Fede in
la chi non con R. Cliffo, P. Minaccioni, U.
Lione. Regia di L. Petrola. Ore 22.30. Sala
Gianni Agnoli: Riposo.

DEI SATIRI

via de Filippini 17/A, tel. 06 687.1578
Sala Anfiteatro: Riposo. Sala Grottopista: L'Albero
Teatro Canzone presenta il caffè del Signor
Proust scritto e diretto da L. Salvetti. Con G.
Angellini. Ore 21.30 Sala Grande: Colabro
Srl presenta Allo ricerca M. Proust scritto
e diretto da R. Gatti. Con P. Pellegrino, A.
M. S. Antonucci, R. Gatti, V. Arcana, D.
Baronelli, R. D'Alessandro, P. Pessot. Ore 21.
Sala Orfeo: Sundiglen "L'Inferno di Dante
Alighieri" adattamento di C. Modica. Con S.
Mazzoni. Ore 21.

DELLA COMETA

via teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
La vecchia Singer di G. Clementi, regia B.
Macallini. Con A. R. Ray, M. Müller. Ore 21.

DELLA COMETA

via Forlì 43, tel. 06 442.33649
to tengo il DNA targato na solito e diret-
to M. Verde. Con L. Cassini. Ore 21. €
14,50-19.

DEI CEMENTI

via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Lunedì 21 "Ass. Amici del Teatro di
Lombardia" presenta Musica e Pubblico in Li-
bertà scelta A. Kriza (violin), A. Roma-
no (contrabbasso), L. Staccione (voce), N.
Raffone (percussioni), Musica di Bach, Pe-
trassi. Ore 21. € 4-8.

DEI CEMENTI

vicolo Due 37, tel. 06 687.5043
la compagnia Sframeli presenta La
festa di S. Simone. Con F. Sframeli, R. Rignar-
ese, S. Schimone. Regia G. Imperatore. Ore 21.

ELISEO

via Nazionale 183/A, tel. 06 488.5095
Serial Killer per signora musical di Dou-
glas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanetti,
C. Ginevri, C. Ginepro. Ore 20.45. €
20,66-26,86.

ELISEO PICCOLO

via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Serial Killer per signora musical di Dou-
glas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanetti,
C. Ginevri, C. Ginepro. Ore 20.45. €
20,66-26,86.

EX MATTATINO TESTACCIO

via Aldo Manuzio 72, tel. 329
Arcadia di T. Stoppard. Regia L. Angelini. E.
Giannini. Con G. Angelini, M. Angius, G.
Bressan. Ore 20.45.

EX MATTATINO TESTACCIO

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LIBRERIA DI NOTTE

GULLIVER

via Tuscolana
777/A, tel. 06
769.60869.
Orario: tutti i gior-
ni 7-23. Sabato 7-
23.30. Videoassiste-
to, Cd e Cd-Rom.
Anche edicola.

INVITO ALLA LETTURA

corso Vittorio
Emmanuele II 283,
tel. 06 686.1396.
Orario: da martedì
e giovedì 9-10, do-
menica e sabato
9-10, domenica
e lunedì 9-24. Pre-
sentazione di libri,
incontri di poesia.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via Aurelio Saliceti 173, tel. 06 583.30817
Domenica 20 Comp. Motet Teatr. presenta
Morbidezza e Crocifissione scritta e diretta
da A. M. Parisi. Ore 15.30.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via Montebello 14, tel. 06 322.3634
I. Monti, P. Longhi in: era la quinta era
nona con C. Ettore. Regia di S. Giordani.
Ore 21.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

Compagnia abbonamenti stagione
Orario: bottiglino dal lunedì al
sabato 10-20, domenica ore 11-13-15-20
Info tel. 063223634. € 18-20,50.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Mercoledì: ottobre Cavarò di Mobera con
Scaccia, E. Sala, A. Cianca, A. Piccolo. Bot-
teglino aperto dal 15 ottobre ore 10-14 15-19.
€ 10,33-18,08.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via M. Genocelli 15, tel. 06 513.9405
Domenica La natura fantastica pupazzi della
compagnia Giannini. Ore 16.30.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via della Primavera, tel. 06 229.0462
Dal 21 ottobre al 23 dicembre "Premio Ri-
baltà a Roma" Rassegna Nazionale di teatro
per l'infanzia e i giovani con: Contata - Il
brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla
mercanica - Il - Pinocchio, musical... - Il
numero - Corpo a
corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si
può più fare. Spettacoli 10.30. Informa-
zioni e prenotazioni tel. 063223634. € 11.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 574.4034
Le sorelle Bronie di L. Pohl, V. Moretti. Con
V. Anzi, M. Bertolotti, R. Caracci, S. Grogna-
ni. Ore 21. € 13-15-18.

LA MASCHERA ASS. CULT. ITALIA

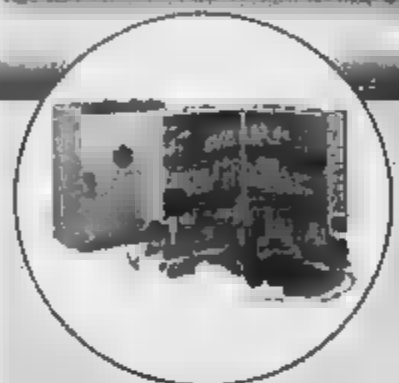
ANCORA NON SIETE IN REGOLA CON LA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO?

(D.L.gs 626/94)

RIVOLGETEVI A NOI
possiamo risolvere i vostri problemi
siamo specializzati in uffici - negozi - piccole industrie
e qualsiasi attività

SOPRALLUOGO E PREVENTIVO GRATUITO

SICUREZZA DEL LAVORO



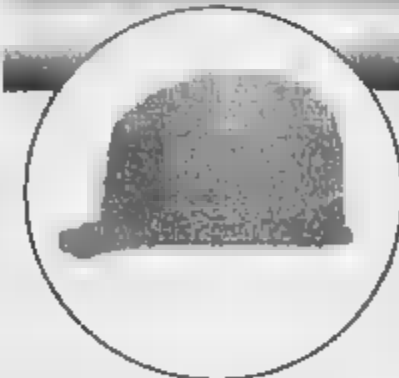
Elaborazione di documenti di valutazione dei rischi (D.L.gs 626/94), (242/96) piani di sicurezza e coordinamento. Visite mediche specialistiche con medico competente (art. 3 comma 1). Verifica impianti elettrici - illuminazione ecc.

INGEGNERIA ANTINCENDIO



Elaborazione di progetti antincendio per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) da parte dei VVF e progettazione della gestione delle emergenze.

FORMAZIONE PER LA SICUREZZA



Corsi di formazione in materia di salute, sicurezza e rischi specifici esistenti nel luogo di lavoro (ex D.L.gs 626/94 art. 22).

Il datore di lavoro ha l'obbligo di programmare e disporre la destinazione di risorse economiche, umane e organizzative, necessarie per applicare le misure di sicurezza previste dalla legge, di verificarne lo stato di attuazione e di vigilare sull'osservanza degli adempimenti da esso prescritti.

STUDIO ING. FEDERICO TUCCI

TEL/FAX 06/8812664 - CELL. 328/5650561

WWW.SPAZIOINWIND.LIBERO.IT/SICUREZZA626_DLGS

E-MAIL: TUCCI_FEDERICO@INWIND.IT

MEDICO AMERICANO



I figli di madri che hanno bevuto in gravidanza pesano 7 kg in meno rispetto alla media dei coetanei

Più piccoli i figli di madri che bevono durante la gravidanza

Anche soltanto ■ bicchiere di vino al giorno, durante il periodo della gravidanza, può limitare il livello ■ crescita ■ lo sviluppo fisico dei figli sino all'età dell'adolescenza; i figli di madri che hanno bevuto durante i mesi della gestazione - rivela un nuovo studio svolto negli Stati Uniti - pesano sino a circa sette kg ■ meno rispetto alla media dei coetanei teen-agers. La ricerca - è stata condotta dall'équipe

dell'Università di Pittsburgh (Pennsylvania) - ■ la prima ad individuare rischi per i bambini ■ fronte di un'assunzione di alcol moderata, quale un solo drink al giorno, da parte delle future madri. Lo studio ■ anche il primo ad aver scoperto effetti ■ lunga scadenza sui figli, che non si limitano cioè soltanto allo sviluppo nei primi anni di vita, i danni - dice ■ rapporto scientifico che è stato pubblicato sulla rivista americana «Alcoholism clinical and experimental research» - causati anche da un'abitudine al bere moderata durante la gravidanza, durano sino all'adolescenza. Ed i ricercatori - che

non hanno esaminato gli effetti sullo sviluppo intellettuale dei figli ■ solo sullo sviluppo corporeo - ■ escludono che si protraggano anche in età adulta. Il team di Pittsburgh ha seguito oltre cinquecentosessanta donne incinte, dal quarto mese di gravidanza sino ai quattordici ■ di età dei figli; «In media - spiega il rapporto - i bambini nati da madri che bevevano almeno un bicchiere di alcol al giorno nel primo trimestre di gravidanza sono risultati nell'età dell'adolescenza di un ■ inferiore ■ fra i sette e gli otto chili rispetto ■ coetanei»

DOPO IL SENATO LA PAROLA ALLA CAMERA. MA UN ITALIANO SU QUATTRO RESTA ANCORA SCHIAVO DELLA SIGARETTA

Fumo al bando nei locali pubblici

Maximulte ai trasgressori. Sirchia: «Un passo avanti»

Daniela Daniele

Presto si potrà cenare al ristorante ■ dover subire il fumo del sigaro di ■ commensale ■ le volute azzurre emesse dalla sigaretta del vicino.

Fumare ■ locali pubblici chiusi sarà presto vietato. Il Senato ha approvato un articolo del disegno di legge omnibus sulla pubblica amministrazione che lo prescrive. Poiché, tuttavia, è mancato il numero legale per il voto finale, il provvedimento è slittato alla prossima settimana. Il testo dovrà poi passare alla Camera per il via libera definitivo. ■ gli ambienti pubblici fumosi hanno, ormai, i giorni contati.

Per fumare in tranquillità rimarranno soltanto strade, spazi aperti, casa propria e le aree riservate. Il divieto sarà assoluto nei locali chiusi, ad eccezione di quelli privati non aperti ■ utenti oppure al pubblico ■ ■ quelli riservati ai fumatori. Gli impianti di ventilazione ■ ricambio dell'aria, di cui dovranno essere dotate tutte le zone riservate ai fumatori, insieme con i cartelli «no smoking», dovranno rispettare le prescrizioni. E ■ grande sollievo di chi per anni ha subito il fumo passivo, nei ristoranti, le aree per i non fumatori dovranno avere lo spazio maggiore.

Per una «bionda» in tranquillità resteranno soltanto strade, spazi aperti, casa propria e le aree riservate. Speciali impianti di ventilazione per le aree «smoking»

Le multe previste per i trasgressori sono salate. Una sigaretta fumata in zona off-limits potrebbe costare piuttosto cara, dai 25 ai 250 euro di multa: la ■ può raddoppiata, se si fuma ■ presenza di donne incinte, lattanti ■ bambini sotto i 12 ■ ■ titolare o il proprietario dell'esercizio dove il divieto non ■ fatto rispettare, rischia una sanzione da ■ a 2 mila euro, con possibilità di aumento se gli impianti di ventilazione ■ sono regolari.

Le nuove norme entreranno in vigore un anno dopo il regolamento d'attuazione che il ministero dovrà adottare entro sei mesi dalla nuova legge. Questo periodo servirà a tutti i soggetti interessati

per adeguare i propri locali alle prescrizioni. Nei quattro mesi successivi al varo della nuova legge, inoltre, le Regioni e il governo dovranno ridefinire le procedure per accertare le infrazioni.

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, definisce il voto «un passo avanti per tutti». E osserva: «Era il passo più difficile da superare, dove si potevano trovare gli scogli. Per questo sono molto soddisfatto e penso che lo siano tutti gli italiani».

Proprio «tutti», forse no. Un italiano su quattro, infatti, è prigioniero del tabagismo, che tiene in pugno il 26,6 per cento degli italiani adulti. Sono dati emersi da un'indagine della Doxa, condotta tra ■ ■ aprile di quest'anno, su 3238 interviste personali a un campione rappresentativo della popolazione italiana adulta. I meno contenti, costretti a limitare il fumo, si potranno consolare riflettendo su altri numeri. L'Istituto Superiore ■ Sanità, infatti, rileva che il tabacco è colpevole del 30 per cento delle morti per tumore in Italia e che nella popolazione maschile, compresa tra i 35 e 69 anni, la ■ è del 50 per cento, vale a dire tra le più alte nei paesi occidentali.

Una nuova denuncia, intanto, ■ da Legambiente. Uno studio dell'«Imperial Cancer Research Funds» ha monitorato ■ industrie del tabac-

co e ha dimostrato che nelle sigarette vengono impiegati più di ■ nuovi additivi chimici per renderle più piacevoli. Il tabacco contenuto nelle sigarette di oggi è lontano anni luce da quello che si fumava 30 anni fa. Per conquistare i giovani a renderli dipendenti ■ fumo, si usano anche ■ dolci ■ al cacao. Gli ambientalisti propongono: perché non prevedere etichette ■ quelle che si leggono sulle confezioni di cibo anche sui pacchetti di sigarette? Così sapremmo tutto quello che consumiamo aspirando.

Sempre più severe le norme per limitare la sigaretta



NUOVO SCANDALO NEGLI USA, LA RAGAZZA CONDANNATA A 10 GIORNI DI CARCERE

In cella la nipote di Bush, crack nella scarpa



Noelle Bush

Dal centro di disintossicazione al carcere: la figlia di Jeb Bush, governatore della Florida e fratello del presidente statunitense, è finita in carcere dopo essere stata trovata con del crack nascosto in una scarpa. Noelle Bush, 25 anni, era ospite del Center for Drug-Free Living, dove era stata mandata nel settembre scorso ■ ordine ■ Tribunale. Per lei si tratta della seconda condanna per droga in un anno.

La decisione del giudice della contea ■ Orange è giunta proprio mentre George Bush è impegnato nella campagna a sostegno della ■ del fratello a governatore della

Florida. «Sono deluso - ha detto il giudice Reginald Whitehead, che l'ha mandata ■ carcere per dieci giorni - hai deluso ■ sacco ■ gente e soprattutto hai deluso te stessa, perché sapevi di essere in grado di portare a termine il programma di disintossicazione». Nel gennaio ■ la ragazza era stata arrestata per aver usato ■ ricetta falsa nel tentativo di procurarsi ■ un ansiolitico, lo Xanax, ■ ■ psillativo dal cocainomani.

Noelle Bush, che ha lasciato l'aula in manette, già in luglio era finita tre giorni in carcere dopo essere stata scoperta con un'altra ricetta fasulla: in quell'occasione aveva promesso che non ci sarebbe ricascata. [r. url.]



PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO

Tel. 011.812.74.31 orario 9/12 - 14,30/19

Chiuso martedì mattina - aperto domenica mattina

MOSTRA

Arte e collezionismo nella pittura dell'OTTOCENTO e NOVECENTO

dal 1 al 31 ottobre

catalogo in sede

MAGAZZINI Alciati®

Regione Dots, 54 - CANELLI - AT - Tel. 0141-823615

Compri la **LAVATRICE** e ti...
REGALIAMO

**L'ASCIUGATORE
SOLAREX!**

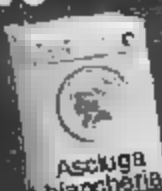
OMAGGIO !!!
Alcuni esempi:

MAI PIU' PANNI STESI !

OMAGGIO !!!

CANDY
doppia classe "A"
700 giri di centrifuga
569,00

+ 1,00
Euro



CANDY
Activa smart 80
doppia classe "A"
800 giri di centrifuga
display multifunzioni
599,00

+ 1,00
Euro



CANDY
Activa smart 100
doppia classe "A"
1000 giri di centrifuga
sensore anti-schiuma
739,00

+ 1,00
Euro



REX
doppia classe "A"
1200 giri di centrifuga
comandi elettronici
769,00

+ 1,00
Euro



PHILCO gruppo
ARISTON - MERLONI
doppia classe "A"
big OBLO'
1200 giri di centrifuga
6 Kg di carico con riconoscimento automatico
del carico !!!
549,00

+ 1,00
Euro



ARISTON
doppia classe "A"
1200 giri di centrifuga
DISPLAY
ELETTRONICO
869,00

+ 1,00
Euro



ARISTON
doppia classe "A"
CENTRIFUGA
REGOLABILE
fino a 800 giri
679,00

+ 1,00
Euro



OPPA
doppia classe "A"
1000 giri di centrifuga
669,00

+ 1,00
Euro



BOSCH
carica dall'alto
doppia classe "A"
600 giri di centrifuga
679,00

+ 1,00
Euro



ASCIUGABIANCHERIA !

REX SOLAREX
mod. RAMCP OFFERTA I

REX SOLAREX
mod. RA 50 EC

REX SOLAREX
mod. RA 50 MC
OFFERTA I

REX SOLAREX
mod. RAME
OFFERTA I



**CAMPIONATO
STREAM**

Il **Campionato Stream**
tutta la **UEFA Champions League**.
**IL GRANDE CALCIO
È SU STREAM TV.**

Informati al
199-100300
o abbonati presso
i rivenditori StreamTV
www.streamtv.it

Il campionato Stream TV è un servizio a pagamento. Per abbonarsi al servizio StreamTV è necessario sottoscrivere un contratto di abbonamento a StreamTV. Il servizio StreamTV è disponibile solo per i clienti StreamTV. Per informazioni e per sottoscrivere il servizio StreamTV, chiamare il numero 199-100300 o andare sul sito www.streamtv.it.

**STREAM
TV**

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con **LA STAMPA IN CLASSE,** il progetto didattico per studenti dalla 4^a elementare alla 5^a superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la **■** classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo ■ novembre** al n° di fax **011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal ■ all'8 febbraio compresi*.



Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/>		Nome (scrivere per esteso cognome e nome della scuola)	
		Classe ■ ■ ■ ■ ■	
Via		N°	
Città		Prov.	C.A.P.
Tel.	/	Preside	
Nome e cognome dell'insegnante			
N° allievi partecipanti		N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO			
Via		N°	C.A.P.
Città		Prov.	*Tel. cel./cellulare /
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA			



Per informazioni:

tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione ■ completezza dei dati, ■ ■ ■ particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve ■ ■ ■ ■ ■ realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti ■ ■ ■ effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i ■ giorni: gli studenti sono pertanto invitati ■ recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti ■ compilati in modo generico.

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collabo
ed il sostegno di



L'ATTACCANTE FRANCESE ANCORA BLOCCATO DAI PROBLEMI AL GINOCCHIO

Trezeguet marca visita, largo a Salas

Il cileno favorito su Zalayeta nel tandem con Del Piero
E per la prima volta Conte potrà andare in panchina

Fabio Vergnano
TORINO

Affrontare l'Inter capolista in queste condizioni è quanto Marcello Lippi non si sarebbe mai aspettato. Pensava, l'allenatore, di cancellare la parola emergenza dal giorno in cui si è chiusa la campagna acquisti e si è ritrovato con un gruppo rinforzato. Invece le picconate della malavita gli hanno demolito una parte delle certezze indispensabili per avvicinarsi all'evento. Il coltello dalla parte del manico. Oggi l'Inter maglio della Juve è soltanto perché ha quattro punti di vantaggio in classifica che domani sera potrebbero diventare sette. Sta meglio perché le Nazionali hanno risparmiato buona parte dei giocatori di Cuper, mentre quelli di Lippi hanno giocato due partite in quattro giorni. Meglio perché Vieri è nuovo pronto a giocare, mentre Trezeguet non è neppure abile per la panchina. Un caso, lo legato all'indisponibilità del francese. Dopo un'ora con il Newcastle e novanta minuti contro il Como il ginocchio si è di gonfiato. David si è spaventato, capito di essere andato oltre le sue attuali possibilità. Una brutta ferita lo ha riportato a terapie e ad allenamenti differenziati per riaverlo più presto, se stesso Trezeguet ha indicato come data approssimativa del pieno recupero soltanto la fine di novembre. Che Lippi non intenda più rischiare è comprensibile anche se in questo momento sarebbe indispensabile. Lo staff medico della società non vuole fornire spiegazioni né informazioni sulle condizioni del contrattante, contribuendo così a creare un alone di mistero che sarebbe molto semplice dissipare. Visto che, come crediamo, non sono stati commessi errori nel gestire il recupero del giocatore. Ogni silenzio avvalorata la tesi che Trezeguet è ancora a rischio di intervento chirurgico.

In realtà l'assenza del capocannoniere dello scorso campio-

nato potrebbe essere compensata da Di Vaio, acquistato proprio dopo aver preso atto che il francese stava peggio del previsto, ma anche il Viallino ha problemi di salute. Lo commotivo patito contro il Newcastle è superato, tuttavia la sua presenza in campo titolare dal primo minuto appare difficile. Potrebbe essere disponibile per la panchina (come Conte, arruolabile), ma soltanto l'ultimo allenamento di stamane chiarirà la situazione.

Così il pool di titolare in attacco al fianco di un Del Piero fra poco firmerà le otto partite ufficiali gli sono stati risparmiati soltanto minuti, sarà ballottaggio fra Salas e Zalayeta. Il cileno è straripante anche perché bocciato in questa occasione vorrebbe dire infliggergli un batosta morale, ma l'uruguaiano sarebbe gettato allo sbaraglio, ha tutto per mettere in crisi la difesa interista.

Dunque tanti problemi. Mancheranno anche Montero (infortunato) e Tacchinardi (squalificato con la prova tv a differenza di Almeida perdonato), tuttavia la Juve si è spesso esaltata nelle difficoltà. E la sfida con l'Inter è una di quelle partite che giochi in condizioni psicologiche molto delicate dopo due pareggi interni inquietanti. Gigi Buffon non vede sfida equilibrata: «Loro sono primi e finora hanno sempre vinto, ma ci avviciniamo a questo appuntamento con la sicurezza che manca in Nazionale. Ci saremo, abbiamo tutto per reagire positivamente».

I bianconeri allontanano sospetti e illazioni: «Non credo che gli interisti abbiano evitato la Nazionale per non mancare contro di noi. Sono pronto a giurare sulla serietà professionale di Toldo, Vieri e degli altri. Sicuramente la Juve ha avuto più giocatori impegnati e questo è un vantaggio che concediamo all'Inter. Se si parla sempre del nostro grande gruppo, vuol dire che siamo in grado di superare anche questo ostacolo».



Salas e Del Piero in azione. I due attaccanti faranno coppia anche domani sera nella delicata sfida contro l'Inter

Torna Vieri, Inter avanti tutta

Cuper ci prova e conferma il tridente. Crespo: «Segno io»

Nino Sorrentini
MILANO

L'Inter non cambia schema. Cuper ha deciso di insistere col tridente. In la difesa a tre anche domani a San Siro contro la Juve, con cui i nerazzurri hanno un conto in sospeso dopo il sorpasso del 5 maggio. Sfida cruciale che precede di tre giorni l'impegno ancor più decisivo di Champions League col Lione, che ha battuto due settimane fa per 2-1 Vieri e compagni al Meazza. A convincere Cuper a insistere sul modulo a trazione anteriore sono stati soprattutto i recuperi di Bobo Vieri (farà coppia Crespo e con Keceba) e del difensore Materazzi che farà parte della difesa a tre

con Cordoba e Cannavaro. Pronto pure il portiere Toldo, anche se non ha partecipato alla partita dell'altro ieri con la Prima dove il tecnico ha schierato la formazione che quasi certamente sarà confermata contro la Juve.

Resta da risolvere il problema del tornante di sinistra perché Coco, che ha dovuto rinunciare alla Nazionale per un attacco di lombalgia, è ancora leggermente sofferente. Al posto potrebbe giocare il giovane Pasquale che quando è stato utilizzato non ha mai demeritato. Assente, invece, il portoghese Conceicao deve scontare ancora un turno di squalifica. Cuper nelle varie prove degli ultimi giorni ha provato come

tornante anche Materazzi che potrebbe lasciare il suo posto in difesa ad Adani per allevare Coco. A centrocampo sono in ballottaggio per affiancare Biagio, il francese Dalmat Morfeo, in attesa che torni Cristiano Zanetti, operato in estate di pubalgia e quasi pronto per il rientro. Da una settimana si è aggregato al gruppo e l'altro ieri ha disputato la sua prima partita.

L'Inter col tridente è quella che piace di più ai tifosi e al presidente Moratti che vuole finalmente vincere contro la Juve a San Siro, risultato che manca dal 4 gennaio 1998, rete di Djorkaeff, passaggio di Ronaldo, poi una sconfitta e tre pareggi. Rocambolesco l'ultimo

I baby crescono In Gasbarroni si rivede Causio



Darwin Pastormi

L'AZZURRO è diventato un gozzaniano «color di lonta-
mo». Anche il Galles ha messo il ginocchio la fragile nazionale di Trapattoni: e che malinconia faceva Buffon infilato impietosamente da Davies e Bellamy e come era triste Alessandro Del Piero nel mezzo di quel naufragio di cuore e idee: non bastata la sua ennesima, perfida punizione per far alzare la testa a una squadra sfilacciata.

Ritorna il campionato, no male. con il breriano «derby d'Italia»: Inter contro Juventus, per un primo match dal sapore di scudetto, per un risvegliersi di memorie ed emozioni. Luci a San Siro, dunque, per una sfida società blasonate, tra campioni da prima pagina, tra due allenatori filosofi. Marcello Lippi ha deciso di puntare sul cileno Salas, ancora alla ricerca del tempo perduto, del gol capace di cellare le ansie, i retaggi, quel giorno triste dell'infortunio (Bologna, 20 ottobre 2001) a lungo, lunghissimo anno di attesa. Il Matador, insomma, cer-

ca nell'arena milanese un ritorno alla felicità, alla gloria.

No rivisto (con piacere), lunedì sera, a San Mauro Torinese. «professori» Passotto, esempio di bravura, intelligenza e professionalità. Un calciatore che si avvicina agli archetipi positivi ieri, pensiamo ad esempio a Gaetano Scirea, il libero gentiluomo. Passotto, attento lettore Dostoevskij, dovrebbe essere preso come vitale punto di riferimento da quei giovani apprendisti campioni che si fanno vanto solo del denaro o del niente.

Intanto, baby bianconeri crescono. Giuseppe Sculli, 31 anni, goleador del Modena e delle lucenti Under di Claudio Gentile, si è assicurato, a suon di prodezza, un ritorno a casa. Così come non smette di compiere sottili mersavie un altro azzurro ventunenne di talento, Andrea Gasbarroni, in prestito alla Sampdoria. In certi «scoppi» mi è sembrato rivedere Franco Causio, from-bollere che sembrava nato in Sudamerica e che illuminò il cielo juventino all'epoca degli ultimi sentimenti e delle ultime bandiere.



Hernan Crespo lancia la sfida al portiere juventino Buffon di cui è compagno nel Parma

dissimo portiere. Mi conosce bene, lo spero lo superarlo.

Il bomber argentino sa quanto ci tengano i tifosi interisti a questa gara e non si tira indietro: «Abbiamo bisogno di un successo per cancellare gli ultimi e per guardare il futuro con maggiore sicurezza e convinzione nei nostri mezzi». E' quanto si augura anche il difensore Ivan Cordoba, che voci degli ultimi giorni davano per partente proprio con destinazione Juve in cambio di Zambrotta, prima che l'Inter smentisse: «Vogliamo prendere i tre punti per distanziare la Juve e conservare il primo posto in classifica posizione solitaria».

scorso (2-2), doppietta di Seedorf che ha pareggiato all'ultimo minuto con un tiro prodigioso da fuori area, Crespo si candida a imitare l'olandese e sogna di fare gol all'ex compagno Buffon: «E' un bravissimo ragazzo e un gran-

PRODOTTI PERSONALIZZATI PER VOI.

"I prodotti Giemme da 15 anni comunicano l'immagine delle più importanti aziende"

Hanno scelto la qualità Giemme...

Giemme srl
Via Tesoro, 30 - 10149 Torino (Italy)
Tel. +39 011 22.17.122 - 22.55.597
Fax +39 011 22.17.110
www.giemme.it
info@giemme.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per
riconoscere ed
apprezzare il vino
di qualità, le cantine

IL BUON BERE

Tra viti e cantine
con Paolo Massobrio

pp. 464 - Euro 13,50

e i produttori. Per ritrovare l'arte
e l'amore che stanno dietro a una
buona bottiglia.

In collaborazione con **GAI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO ■ VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Da Vipiana Euronics paghi a GIUGNO 2003

Ad Aprile decidi se pagare in contanti (al prezzo d'acquisto) o con comode rate a partire da Giugno 2003*

Televisore

Thomson 28 WR 23 EG

28", 16/9, Stereo 2x10w, Televideo, 3 Preset scart, Ingr.A/V e cuffia, OSD



€ 479,00

Telefono Cellulare

Philips

Fisio 820

85gr, Dual band, GPRS 4+2, Display 256 colori, Batteria Litio, Autonomia: stand by a 400 ore di conversazione fino a 5 ore Bluetooth integrato, PC Syncro (via Bluetooth o USB), Gestione J-pag a colori (screen saver, sfondo), E-mail, dial/command/memo, Modem integrato, Scrivura semplificata SMS/e-mail (T9)



€ 279,00

Aspirapolvere

Bosch

BSA 2322

Potenza 1.400 Watt, 3 Accessori, Regolazione aspirazione, Indicatore sacchetto pieno, avvolgicavo



€ 89,00

Videocamera

Sony DCR TRV 140

Digital 8, CCD 1/4" 1.100.000 pixels, LCD colori 2,5", zoom 18x ottico, digitale, USB streaming, LINK DV OUT



€ 568,00

Lavatrice

Whirlpool

AWM 8083

Capacità 8, Vasca fibrin, Regolazione elettronica velocità di centrifuga a 6 giri, Classe energetica A, Acquastop, Avvio ritardato



€ 499,00

Congelatore

Iberna ICF 110

Capacità litri



€ 159,00

Lettore DVD+Videoregistratore Hi-Fi

Panasonic NV-VHD 1

Doppia meccanica, Videoregistratore a testina stereo, Possibilità di registrare TV e vedere un film DVD contemporaneamente, Lettore Cd Audio, Decoder MP3, Doppio Display FL, Telecomando



€ 399,00

Notebook

Packard Bell

iGo2441

Processore AMD Athlon mobile XP 1400+ con tecnologia Power Now! RAM 256 MB, HD 40 Gb, Com- DVD+RW, Scheda video Savage 32 Mb, Display TFT 14", LAN, batteria al litio



€ 1.499,00

Forno Microonde

Samsung CE282DN

Capacità litri, Potenza Micro 850 Watt, Potenza Grill 1100 Watt, Pletto rotante, Timer digitale



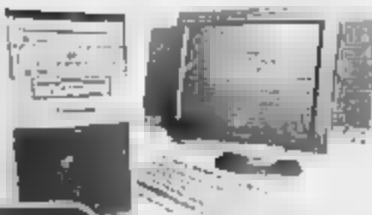
€ 99,00

Personal Computer

Packard Bell

I-Connect 8061

Processore AMD ATH-LON XP 2.0, HD 40 Gb, DVD - CD-RW, Scheda video nVidia Ge Force 2MX 32 Mb, Modem, monitor 17" incluso



€ 999,00

Telefono Cellulare

LG 600

Wap, dual band, peso 95 gr, 500 memoria, vocale memorie, doppio display, Vibrazione, Scrittura facilitata T9, calendario e agenda, moduli interno, giochi, Litio, stand by



€ 239,00

Frigorifero

Indesit

CA 137

Capienza frigo 213 litri, capienza congelatore 83 litri, sbrinatorio automatico, Classe energetica A



€ 399,00

*L'offerta è valida fino al 9 Novembre 2002 su tutti gli acquisti da € 150,00 a € 2.600,00

prevede l'acquisto della Carta Euronics o l'attivazione GRATUITA per chi ne è sprovvisto.

Vedi fogli analitici presso i Punti Vendita

con Findomestic

Centri Vendita Vipiana Euronics

MESSANETRA

Via Mazzini 14

011 417791

BELLA

Corso Europa 24

011 417791

CARATE M.TO

Via C. d'Armando 6

011 70015

CUNEO

Corso Europa 24

011 417791

NOVARA

Via Garibaldi 20

011 381114

TORINO

Corso Europa 24

011 4379186

TORINO

Via Po 20

011 417791

TORINO

Via Po 20

011 417791

VERCELLI

Via Po 20

011 417791

VILLANOVA M.TO

Via Europa 24

011 417791

Elettrodomestici - Video

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTÀ

LIBERO zona Sassi via Carlo della Porta, 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 011.502.1875.

SERVIZI via in prestigiosa palazzina impresa pronta alloggio con vista sul parco, PIAZZA di PROSPERO. Tel. 011.566.6411 - 347.451.2556.

TORINOTTA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco, impresa pronta. Finestra di pregio. Tel. 011.566.6411 - 347.451.2556.

VIA SODDARD ingresso camera thalio cucina bagno camera. Sapa 011.512.9494.

VIA CORTEMILLA pressi via Ventimiglia ingresso cucina camera bagno. PIAZZA di PROSPERO. Piano più, Anconione. € 80.000,00. Gabetti 011.663.3274.

VIA GUIDO ROSSI ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia, dotaggio con mansarda con servizio box tipo mq. 350 piano gr. 10°. Sapa 011.512.9494.

VIA MONTENAPOLEONE in signorile casa d'epoca al piano 1° soggiorno angolo cucina camera bagno - accoppiato ristrutturato. Gabetti 011.512.9494.

VIA SODDARD in via trionfante via Ugo Betti alloggi coperti mansarda vista mare a box. Tel. 011.505.039.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA immobiliare - Europa vende villa libera su 4 ha totale mq. 1.000 divisa in 3 più unità. Tel. 0122.802.292.

COLLONNO Torinese, in palazzina signorile, ingresso 2 camere cucina salotto bagno balconi carina, accoppiato. Tel. 011.405.2670.

PRESTI la Marcella - splendida villa con 4 camere, mq. 350, piano gr. 10°. Sapa 011.512.9494.

MONCALIERI Piacenza, preciosa, in elegante contesto, prestigiosa villa padronale con vilino indipendente e parco. Trattativa riservata. Gabetti 011.663.3274.

MONCALIERI via Giordano Bruno, ultimo piano, ampia mansarda, salone, 1 camera, cucina, bagno, doccia, camera, mansarda. Gabetti 011.663.3274.

MONCALIERI nuova villa con cucina soggiorno doppi servizi 2 camere grande mansarda lavanderie garage piano terra. Aba Immobiliare 011.663.3274 - 335.814.6715.

SESTRIERE alloggio arredato 80 mq circa bello con posizione panoramica privato posto auto. GR 011.505.039 - 0121.322.789.

VILLARDORA collinare panoramica villa unifamiliare in costruzione, indipendente 4 tel., giardino, finitura di pregio vendesi. Cogni Contrattori 333.903.9994.

PIEMONTE

MONGARDINO (A) a 4 km da A12 bella casa di campagna ristrutturata disposta su due piani mq. 180, terreno 2000 mq. Sapa 011.512.9494.

VALLE D'AOSTA

A. ARBAJANTI piano sky Cervina, nuova villa residenziale tutta legno-piatta vista, indipendente mansarda panoramica vista. € 18.000,00 coperto, € 550,00 mq. Tel. 030.514.0277.

ARBAJANTI piano sky Cervina, nuova villa residenziale tutta legno-piatta vista, indipendente mansarda panoramica vista. € 18.000,00 coperto, € 550,00 mq. Tel. 030.514.0277.

LIGURIA

ALASSIO fronte mare zona molo, appartamento di prestigio, vista mozzafiato, due camere, soggiorno con zona cottura, 2 bagni, due balconi. Ristrutturato. Master Casa Allassio 0122.471.200 - 348.283.2405.

ALASSIO spazioso bilocale stabile signorile, vicinissimo mare, terrazza abitabile scoperta € 217.000,00. Ristrutturato. www.alassioallassio.it - Tel. 0122.471.200.

ALASSIO zona monoblocco appartamento con due balconi soleggiati. € 140.000,00. Master Casa Allassio 0122.471.200 - 348.283.2405.

ORRIGERIO SOTTO SPINATO a 200 mt dal mare alloggio con terrazza vista mare € 155.000,00. Tel. 0122.570.033.

LOANO (SV) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale bi - bi - piani a balconi. Pagamenti flessibili. Tel. 019.875.540 - www.imprasadeglia.com

CERALE 500 - zona residenziale vendesi alloggi, ampi terrazzi vista mare € 124.000,00. Simeco 0122.931.238.

IMPERIA prima entrolata appartamento di salotto cucina 2 camere bagno. Buona condizione solo € 64.000,00. CasaLibre 0122.852.566.

LOANO

Completa Residenziale tecnologicamente avanzata 300 mt dal mare centrale immersa nel verde

IMPRESA FINESTRA vende direttamente alloggi a box

Tel. 019.875.540 - 335.814.6715

imprasadeglia.com

SAI BARTOLOMEO AL MARE 2500 mt in viale 2 - 4 appartamenti. Mare. Tel. 019.875.540 - 335.814.6715.

VARAZZE adiacente, in viale, in viale di vendita con giardino, lussuosa, finitura di pregio e vista mare. Consegna novembre 2002. Ufficio vendite tel. 010.919.9098.

COSTA AZZURRA

AFRAGIO da investitore di Cuneo vende nuova lussuosa appartamento nuovo da € 47.240,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. Nagest 548.542.642.

A NIZZA

- eccezionale posizione 100 mt mare, piano terra nuovo prestigioso condominio da € 128.000,00

- PIAZZA, centrale, splendida bilocale più attico con terrazza panoramica vista mare.

- Splendida bilocale centrale, comodo al mare, con vista mare, 100 mt mare, portico da € 100.000,00

LES PINS

- in caratteristica palazzina fronte piazzetta zona pedonale "Viel d'Arles"

- 300 mt mare, bilocali da € 135.000,00, in signorile palazzina con giardino, alloggi con grandi terrazze, solarium, 300 mt mare da € 72.000,00

- bilocale in palazzina, con grande terrazza vicino al mare € 170.000,00

ROQUEBRUNE CAP MARTIN

- prestigioso bilocale con magnifica vista mare, terrazza, garage e posto auto € 290.000,00

tel. 800.146.999 - www.h2b-imm.it

CASA 655.427 Juan - Pina, affetto, vicino mare, immersa nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto coperto € 81.800,00.

AREA CASA 0122.555.827 Mentona, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00 terrazza vivibile ultime opportunità! Affrettarsi!

AREA CASA 0122.555.827 Nizza, esclusiva Area 100 mt promenade, nuova prestigiosa costruzione, appartamenti da € 65.000,00. Affrettarsi!

AREA CASA 0122.555.827 Nizza, fronte / vista mare e panoramica sul mare, bellissimo bilocale, affari!

AREA CASA 0122.555.827 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0122.555.827 Nizza, nuovi appartamenti € 49.500,00 rpa nella 5° ultima opportunità! Affrettarsi!

CHIESA prestigiosa, villetta d'epoca, prossimità spiaggia, vista ideale per vacanze. € 550.000,00. 0033.492.090.345.

ITALGEST 648.642.642 Juan Les Pins/Andora, ottimi bilocali Fronte mare, splendidi bilocali nuovi € 144.000,00. Affrettarsi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 648.642.642 Mentone Stefano Palazzo, fronte mare/Porto Garavel, prestigiosi nuovi appartamenti pronti da due mesi, bilocali € 144.000,00. Supercor € 800.000,00. www.italgestgroup.com

ITALGEST 648.642.642 Camoz, lussuosa nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza, ottimo reddito locativo. Prezzo lancio prima prenotazione € 65.000,00. Affrettarsi!

ITALGEST - prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotata il vostro appartamento a 400 mq con soli € 5.500,00. www.italgestgroup.com

NOZZA Sestri - nuova splendida operazione appartamenti in villa immersa nel verde in lussuosa villa mare da € 60.000,00. Tel. 0122.570.033.

LOCALI UFFICI

REMARCO palazzina nuova laboratorio uffici alloggio lavoro (cedolare) e altre vendite/affitti/prenoti. Tel. 011.517.1013.

REMARCO Impresa vende in imponente palazzo in restauro vicino corso San Maurizio. Tel. 011.566.6411 - 347.451.2556.

SETTIMO TORINESE Sarda Cuccia, a 400 mt. dalle autorizzate Torino - Sallago a Torino - Ansa, capannoni industriali nuovi a partire da 400 mq, anche con ampia area verde. Consegna luglio 2003. Vendita da € 37.000,00 / mq. Affitto da € 3,50 / mq. Per informazioni LL engineering S.p.A. Tel. 011.773.2960.

LOCALI UFFICI 6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ad Alta Valle, Sestriere, Alta Valle, magnifico appartamento ad Alghero. Ristrutturato, bilocale e bilocali per nuove destinazioni e sempre più clientela. Valutazione gratuita. Gabetti Op. Interv. Bardonecchia 0122.801.505 - Gabetti Op. Interv. Sestriere 0122.760.854

LOCALI UFFICI 7

TORINO CITTÀ

ARBAJANTI accoglienti alloggi arredati moderni vista mare/area stabile recente centro Centro, Rubato Immobili 011.751.826.

VIA PERO in prestigiosa villa metà '900 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 servizi camera pranzo cucina 2 bagni. Sapa 011.512.9494.

VIGILANI (corso) - mansarda ampia due camere thalio cucinino bagno, piano attico. Consultare 011.437.4000.

TORINO PROVINCIA

PRECETTO TORINESE in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere minima 2 bagni, piano attico, giardino. Sapa 011.512.9494.

PINO TORINESE ingresso 3 camere cucina 2 bagni 2 box. Sapa 011.512.9494.

CERALE La Ligure area bilocali € 350.000, bilocali € 419.000, riscaldamento a gas, coperto, accenti lingua piemontese. Tel. 0122.590.237.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CABELLO Sestriere argentea capannoni mq. 2000, 9000 più uffici, thalio, anpi parcheggio. Tel. 047.444.6547

AFFITTAMENTO via Nizza angolo via Volpaga - Caluso negozio angolare di mq. 210. Tel. 011.582.1678.

PALAZZO uffici, attrezzatissimo, prima chiusura, parcheggio privato, 4.000 mq circa, centrali in blocco o frangibile (pali a partire da 400 mq). Tel. 011.678.533.

TORINO centro affitti nuovi negozi 3 vetrine mq. 150 condizioni eccellenti, una condizionale, videosorveglianza, finitura di pregio, richiesta mensile € 3.500,00. Tel. 338.454.9000.

OMORATO VIGILANI n. 143 palazzina uffici da viale mare/area da 350 a 800 mq. vendo capannone di mq. 3300. Sapa 011.512.9494.

negozio open space con 2 vetrine e servizi mq. 200. Sapa 011.512.9494.

ZONA padonale Crocetta affitti alloggio libero uso ufficio mq. 350. Telefonare al 1011.558.3418 - 011.568.3230.

A. ACQUISTA adiacente max valutazione venditori con villetta. Via Sallago, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.617.7242.

ingegner auto, hatchback, lussuosi, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuto. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.681.1970 - 335.819.2715.

ACQUISTA adiacente max valutazione venditori con villetta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.681.1970 - 335.819.2715.

ARABIAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti a vostra comodità. Corso Dante 40/A 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Colla Torino 9. Tel. 011.617.1640 - 011.659.084.

A.A. MICHELA 30enne ingegnere cerca simpatico conoscente/collega in ufficio. scopo matrimonio. Eurocittà 011.440.7520.

A.A. finanziariamente stabile, alto reddito, appassionato di cultura, cultura, cerca donna eleganta, dinamica, scopo matrimonio. Studio Paris 011.512.1315.

A.A. veterinaria 45enne, divorziata, curiosa, responsabile, cerca uomo amante animali, non velle mondana, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MARTO commercialista 42enne, alto, squadrato, cerca compagna femminile, solida, raffinata scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.



I SUPPLEMENTI DI LA STAMPA

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDI': TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LA STAMPA

PRESENTA UN'OPERA COMPLETA E AGGIORNATA DI GEOGRAFIA UNIVERSALE

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

I sesto volume in edicola con La Stampa da sabato 19 ottobre

AVVISO AI LETTORI

Sono disponibili nelle edicole le ristampe del primo, secondo e terzo volume dell'Atlante Universale.

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19.

- Volume 1 - 7 settembre
- Volume 2 - 25 settembre
- Volume 3 - 28 settembre
- Volume 4 - 5 ottobre
- Volume 5 - 12 ottobre
- Volume 6 - 19 ottobre
- Volume 7 - 26 ottobre
- Volume 8 - 3 novembre
- Volume 9 - 10 novembre

Gli abbonati, inviando richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contante di € 45,00 comprensivo spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta



Discovery 2.0 Td5

Acquisto con Freedom	Prezzo di listino chiavi in mano*	Anticipo	Quota mensile (24 mensilità)	Quota residua
	30.450,00	9.302,50	400,00	15.225,00
*IPT esclusa. TAN 9,25%. TAEG 10,13%.				

NUOVA DISCOVERY. SCOPRITELA ANCHE DA NOI.

Provatala dalla nostra concessionaria e potrai valde la tua scelta. Scoprirai la nuova Discovery nel 2.0 Td5 5 cilindri iniezione pompa e 4.0 V8 benzina. Nuova Discovery: 3 anni di garanzia del costruttore, 3 anni di assistenza stradale in tutta Europa e, su richiesta, 5 anni di manutenzione programmata. Nuova perfino nel mondo di acquistare, grazie alla speciale formula Freedom: prova la Discovery per 30 giorni e dopo decidere se tenerla, quando vuoi e nella configurazione che preferisci. Land Rover.



THE OFFICIAL JOURNAL

VENUTA - ASSISTENZA - RICAMBI

Concessionaria **AUTO EUROPA 93 s.r.l.**

Via Pavia 14
Tel. 0131 226880
Alessandria

S.S. per Voghera 54
Tel. 0131 867148
Torlona

Via Mazzini 157
Tel. 0143 321931
Novi Ligure

COMETA
MUSIC HALL
Stadio 211 - SALE (AL) - Tel. 0131 84 108
BALLO
VENERDI' 19 OTTOBRE
RODIGINI
GIORGIO VILLANI

A Tortona 7 19 ottobre
I nostri direttori impazziti.
Vi restituiscono
il 25% della spesa.
Qualunque sia la spesa.
PER
Il paese della grande

IL GIORNO DELLA VITTORIA E L'ACCORDO IN PROVINCIA, DA NOVI A CASALE

Bagno di follia per il Giro del Piemonte

Più tiepido a Novi (ma la partenza riserva sempre meno pathos dall'arrivo) più caldo a Casale, il pubblico appassionato di ciclismo ha comunque riservato una buona accoglienza al primo Giro del Piemonte che si disputava interamente in provincia, in parte su quelle che furono le «strade di Coppi». Faustino, figlio del campionissimo, era presente a Novi, dove il sindaco Lovelli ha dato il via. Mentre ricco di autorità provinciali è stato a Casale il palco della premiazione: «Era da quarant'anni che il grande ciclismo non faceva tappa in città, anche a fronte di qualche piccolo disagio ne è valsa la pena».

SERVIZIO DI SPORTE NAZIONALI E A PAG. 11



Alla partenza, i corridori lasciano Novi transitando in piazza Repubblica, davanti ai «portici vecchia

DITTA DI FRASSINELLO, MA CON CANTIERI IN TUTTA LA PROVINCIA

Appalti, finisce in cella l'impresario Rossignoli

CASALE MONFERRATO

Arresto numero nell'inchiesta sugli appalti pilotati a Torino e provincia. In carcere è finito l'impresario monferrino Luigi Rossignoli, 53 anni, accusato di corruzione. L'indagine, condotta dalla Guardia di Finanza, riguarda la prassi delle aziende di raggruppare in cartelli per condizionare le gare. Per Rossignoli, la Procura ipotizza una tangente di milioni di lire a un funzionario del Magistrato per il Po già coinvolto nell'inchiesta, nell'ambito di lavori post alluvione del 2000.

Luigi Rossignoli è originario di Frassinello, dove ha residenza (in via Montegrappa 3), ed è titolare dell'omonima impresa edile con sede a Casale in via Minzoni 11 e cantiere operativo a Frassinello. E' una delle figure di spicco del mondo imprendito-

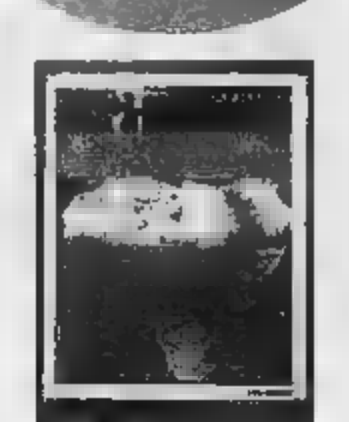
riale provinciale. La ditta Rossignoli è occupata in questi anni di opere pubbliche in numerosi Comuni.

Gli interventi recenti di maggior rilievo riguardano però, anche in provincia, le opere di messa in sicurezza promosse dal Magistrato per il Po dopo l'alluvione '94. In particolare, la ditta monferrina, in associazione con la Lauro cantieri di Borgosesia, è aggiudicata nel 1997 lavori per 18 miliardi per la sistemazione del Tanaro dagli Orti a Montecastello. '99 invece è arrivato l'appalto da 17 miliardi, con la ditta casalese Ollero, per la difesa spondale da Lobbio alla confluenza con il Po. E poi nel dicembre la bonifica della discarica Barca a Castellazzo: 1,9 miliardi di lire.

Luigi Rossignoli è descritto come persona schiva, che ama comparire in pubblica.

SERVIZIO A PAGINA 33

CON LA STAMPA



UNIVERSALE C'E' IL SESTO

Da domani in edicola il fascicolo che porta i lettori alla scoperta del continente africano

META' DEGLI «IRREGOLARI» ERANO EXTRACOMUNITARI, GLI ALTRI ITALIANI. UNA CINQUANTINA LE DITTE CONTROLLATE, 35 CITTÀ

Lavoro nero nel mirino della Finanza

Raffica d'ispezioni: 80 denunciati

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Proseguono i controlli della Guardia di Finanza per contrastare quella che viene definita «l'economia sommersa»: stati oltre cinquanta i controlli effettuati negli ultimi tre mesi in città e provincia. I settori sono vari, dall'edilizia all'agricoltura al commercio. Sono 35 quelli fatti in città, i rimanenti stati eseguiti negli altri centri zona e nei paesi. Il risultato ha portato ad individuare 80 lavoratori irregolari, ripartiti quasi equamente tra extracomunitari ed italiani. Sono quindi scattate le denunce, amministrative per gli imprenditori e i commercianti che sono stati sorpresi con lavoratori in nero e penali per chi aveva alle proprie dipendenze lavoratori extracomunitari privi del permesso di soggiorno. Nei guai sono finiti anche coloro che non avevano una regolare tenuta delle scritture inerenti i dipendenti e coloro che avevano contrattualizzato parzialmente i lavoratori, magari con un part time anziché un contratto full time. Sono emersi, oltre all'edilizia e all'agricoltura, altri settori: quali spesso vengono impiegati lavoratori non correttamente retribuiti o contrattualizzati. Campi nuovi come il settore della ristorazione, quello del

mercato ambulante, quello dei lavori a domicilio.

La piaga del lavoro nero inoltre spesso si nasconde in piccole attività artigianali tra le mura domestiche.

La Guardia di Finanza, diretta dal colonnello Pierantonio Calza continuerà i controlli e controllerà le attività lavorative. E' in atto infatti un controllo incrociato tra diversi enti quali: ufficio delle Entrate, Inps, Inail, Ispettorato del lavoro. Inoltre il 30 settembre è scaduto il termine per l'emersione individuale: una dichiarazione che andava presentata al sindaco, anche in forma anonima, at-

traverso gli uffici delle associazioni di categoria, nei quali si proponeva di sanare irregolarità di natura contributiva e previdenziale e irregolarità edilizie. Il 30 novembre invece scade il termine per l'emersione automatica: una dichiarazione da presentare all'Agenzia delle Entrate dove si dichiara il numero dei lavoratori impiegati in maniera irregolare. Sono molti gli strumenti offerti dalla legge per regolarizzare il rapporto di lavoro. A questo proposito inoltre da luglio è operativa alla Camera di commercio la Commissione provinciale per l'emersione del lavoro nero.



Il cantiere del nuovo Ponte di Ferro a Gavi, dove è avvenuto l'incidente mortale

Gavi, cade dalla trave e muore

Un operaio senegalese che lavorava al nuovo ponte di ferro

Andrea Merlo
GAVI

Incidente mortale nel cantiere del nuovo Ponte di Ferro: ieri verso mezzogiorno un operaio dell'impresa General Montaggi di Gorle (Bergamo), impegnata nell'assemblaggio delle travi metalliche della nuova campata, è caduto da un'altezza di 3 metri e mezzo ed è spirato per le ferite. L'uomo, Kebe Dame di 42 anni, originario del Senegal (è nato in

un paesino vicino a Dakar), residente a Peralba (Brescia), stava lavorando una delle grosse travi metalliche da collegare quando, mentre si accingeva a scendere, ha perso l'equilibrio cadendo all'indietro. «Era da poco passato mezzogiorno - dicono sconsolati i suoi compagni di lavoro - e stavamo per andare a pranzo. Kebe, che sopra trave, è caduto probabilmente mentre cercava di imboccare la scaletta per

scendere. Forse ha perso l'equilibrio a causa del forte vento, oppure è stato colto da maleore. Non abbiamo visto perché eravamo dall'altra parte, abbiamo solo sentito il tonfo e siamo subito accorsi. Respirava ancora ma, purtroppo, non c'è stato nulla da fare: è spirato quasi subito».

L'impresa è impegnata da alcuni giorni nel montaggio dell'unica campata di 45 metri destinata a sostituire il vecchio

ponte che collegava le due sponde del torrente Lemme lungo la provinciale Gavi-San Cristoforo.

I componenti metallici fabbricati in Austria, giunti sul posto la settimana dopo essere stati rifiniti da una ditta specializzata di Cardignano (Trevi). «Era un operaio esperto e preparato - dicono i responsabili dell'impresa - d'altronde nel nostro lavoro non c'è spazio per l'improvvisazione. A nostro parere il fatto deve essere considerato un'imprevedibile fatalità».

Sul posto comunque sono arrivati i carabinieri che hanno aperto un'inchiesta. La salma è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale di Novi e questa mattina sarà eseguita l'autopsia.

«ENTRAMBE LE PARTI FACCIANO UN PASSO INDIETRO»

Il vescovo lancia un appello sulla vertenza alla Michelin

Charrier: sarebbe un grave danno per tutti in tempi di crisi venissero a mancare centinaia posti di lavoro

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Il vescovo Fernando Charrier entra nella vicenda Michelin. Lo fa una lettera aperta, inviando operai e direzione aziendale a fare un passo indietro, trovare una soluzione, nel nome «bene comune».

Come è noto, la multinazionale francese chiede «flessibilità» allo stabilimento Spinetta. E

ha proposto una serie di domini che lavorano ad alcune decine di operai. Dopo che ora stata raggiunta l'intesa, però, c'è stata la rottura. La parte del sindacato. La situazione ora è bloccata. Ma c'è il timore di ripercussioni negative sul futuro dello stabilimento spinettese.

«Nell'attuale situazione economica e occupazionale - scrive il vescovo - ogni controversia che non trova uno spiraglio per una soluzione lascia col fiato sospeso, poiché nella controversia coinvolte persone e famiglie, le quali senza lavoro si troverebbero senza sostegno e con un futuro incerto».

Aggiunge monsignor Charrier: «Non vi sono controversie insolubili quando non viene mi-

no la buona volontà e quando ciascuno sa mettersi «nei panni dell'altro» con onestà. I diritti delle parti in contesa che, per sua natura, paiono contrastanti, possono essere accolti: ciascuno delle parti, ledere la giustizia e l'equità, sanno fare un passo indietro in modo da salvaguardare la scala di valori che prevede la prevalenza del bene comune sul bene privato e la centralità della persona umana nel processo produttivo. Sarebbe un grave danno per tutti, per i lavoratori, per la proprietà, per i singoli cittadini e per l'intera società alessandrina, se venissero a mancare centinaia di posti di lavoro in un tempo in cui, alla luce della crisi della Fiat e di tutto l'indotto, vi è lo spettro per molte

famiglie di rimanere un sostegno economico e una sicurezza di vita per il futuro».

Il vescovo conclude il suo appello con parole di fiducia: «E' mia speranza, vorrei quasi dire certezza, che prevarrà il buon senso nella ricerca del «bene comune», cioè il bene di tutti e ciascuno senza ledere i diritti di nessuno, tantomeno della parte più debole. Non cesserò di sperare e di pregare».

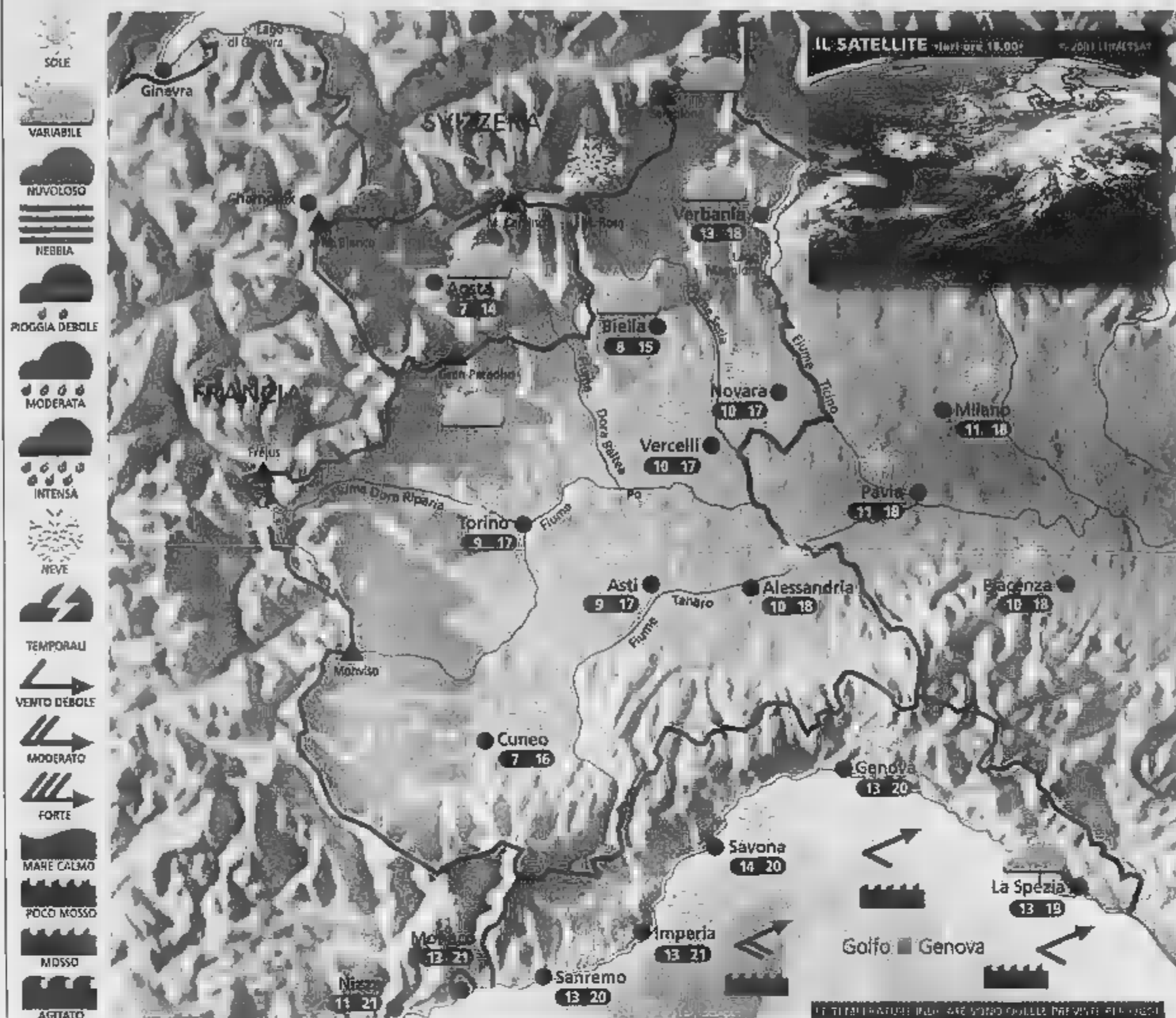


Il vescovo Fernando Charrier

VENERDI' 18
INAUGURAZIONE
pharsifa
NUOVA DISCOTECA
S.S. ALBA, 11 BIS - ISOLA D'ASTI - INFOLINE 3409614200

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Situazione Anche la giornata di ieri è risultata incerta dal punto di vista atmosferico: annuvolamenti si sono alternati a timide schiarite e la pioggia non è mancata, specie sulla Liguria. Il Levante, dove ha soffiato un forte vento di Libeccio. Oggi la rotazione delle correnti a Nord-Ovest determina un miglioramento, specie pianeggiante.

Previsioni Al mattino residui addensamenti sul Levante ligure, in dissolvimento. Annuvolamenti anche tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con qualche debole nevicata sulle creste. Su tutti gli altri settori tempo in prevalenza buono. Possibili banchi di nebbia nottetempo sulle pianure. In giornata qualche velatura del cielo potrebbe transitare su tutti i settori e addensamenti più consistenti riguarderanno ancora i versanti Nord della Val d'Aosta. Temperature in valori minimi, in locale aumento quelli massimi. Domani condizioni bel tempo.

IL WEEKEND

I fulmini nube-suolo

Quando un temporale si avvicina alla nostra postazione, il nostro primo pensiero va alla pioggia, che molto probabilmente cadrà copiosa. Tuttavia non dobbiamo trascurare alcuni piccoli accorgimenti, che evitano spiacevoli conseguenze. Una volta che è stato messo al riparo tutto ciò che non vogliamo che si bagni, soffermiamoci un attimo ad osservare i fulmini e cerchiamo di evitare che uno di questi danneggi, ad esempio, il nostro computer. I fulmini più pericolosi sono quelli nube-suolo. Questi, a differenza dei fulmini nube-nube, possono scaricarsi a terra e colpire soprattutto gli oggetti appuntiti. Il tuono che ne deriva è breve, ma secco, preceduto da una sorta di «scudisciata». Se un temporale con fulmini nube-suolo sta per interessarci, è opportuno innanzitutto spegnere la televisione ed eventualmente staccare la corrente. Anche le finestre devono restare possibilmente chiuse, in quanto le colonne di aria calda che provengono dalla nostra abitazione, possono attirarne uno. Solo quando il temporale è ormai lontano, si possono aprire le finestre e magari accendere di nuovo il televisore.

A www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 19	20 24
BARI	20 23	16 21
BOLOGNA	12 19	14 18
CASALINI	15 21	2 8
CATANIA	21 25	2 6
CATANZARO	17 21	5 11
FIRENZE	12 19	6 10
GENOVA	14 20	2 8
LIVORNO	19 23	-1 6
MILANO	13 19	-1 7
MONZA	14 18	6 8
NAPOLI		
PARIGI		
PERUGIA		
POTENZA		
ROMA		
TRAPANI		
VENEZIA		
ZURIGO		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti; tramonta alle ore 18 e 40 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 0 minuti; cala domani alle ore 5 e 41 minuti.

ALICE per la casa

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ASSIOLAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY

TRUSSARDI
JEANS

MILANO

lausta

PIU'DONNA
(di MARIELLA BURANI)

VALENTINO
SPORT

GEOX

MISSONI

LAURENCE

LINEAEMME

DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE COMODITÀ

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL. 0114 75655

CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De André

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno
averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE da Dante a Fabrizio De André
Scelte da Guido Davico Bonino
pp. 160 - L. 13,50

È possibile ordinare il libro o abbonarsi al servizio di abbonamenti alla stampa, via Roma 72, 10126 Torino, tel. 011 - 541 30 12, e-mail: abbonamenti@laStampa.it. Numero verde 800 - 311 977. I versamenti alla "LA STAMPA" dovranno essere effettuati presso la banca di credito postale.

I libri de
LA STAMPA

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Golf.

Chi ama la natura è sempre ricambiato.



Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto ■ benzina già in regola ■ la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per l'acquisto di una Golf un finanziamento fino a € 13.000,00 a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. Inoltre per Golf è offerto un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Golf



Esempio ai fini della legge n° 154 del 17.02.92: Golf 1.6 Comfortline escluso IPT ■ 17.471,00 Anticipo € 4.471,00. Finanziamento € 13.000,00 n° 23 rate da € 139,10. Rata finale ■ 10.003,50. TAN 0,8% TAEG 1,88%. Spese istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva ■ 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta ■ valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

È un'iniziativa dei vostri Concessionari Volkswagen:

Autobocca

Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Viale Regione Piemonte, 15
NOVI LIGURE
Tel. 0143 313711 - Fax 0143 313725
www.autobocca.it
e-mail: info@autobocca.it

Negro
S.p.A.

Concessionaria per ALESSANDRIA e VALLE AOSTA
Via dell'Artigianato, ■ - Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. 0131/244652
e-mail: info@negro-spa.it

GARAGE 61 srl

Concessionaria per ACQUI TERME
Via Alberto ■ Giussano, 50
(Zona Commerciale La Torre)
ACQUI TERME
Tel. 0144/323735



Mercandelli

Concessionaria per CASALE MONFERRATO
Via A. Grandi, 24
(Zona Industriale)
CASALE MONFERRATO
Tel. 0142/781633

A CODEVILLA LE CLONE-BAND DI KISS E IRON MAIDEN

«Onda su Onda» s'inaugura con un tributo a Vasco Rossi

Il ciclo al Valentia viene aperto dagli Asilo Republic Al Teatro Parvum recital della pianista Maria Kirillova

Rock a tutto campo da stasera alle 22 «Valenza», con l'avvio della rassegna «Onda su Onda», voluta dagli assessori alle Politiche giovanili di Valenza e Casale, Provinciale e Foral, nonché da Radio Gold.

Il concerto inaugurale al dancing Valentia è degli Asilo Republic, votati alla riproposta dei successi del più famoso rocker d'Italia, Vasco Rossi. L'interpretazione vibrante è sinonimo di coinvolgimento totale del pubblico e ha fatto la fortuna della band, che vanta centinaia di esibizioni in tutta Italia. Sulle riviste specializzate, gli Asilo Republic sono indicati come i migliori del loro genere. La formazione è composta da Jo Jo, voce; Tono, basso; Gabriele «Mani di velluto», tastiere; «Ri», batteria; Giorgio «Geronimo» Bel, chitarra. Come gruppo di contorno, suona la band Duff di Valenza, guidata dalla cantante Eleonora. Il biglietto costa 8 euro.

Allo Zetteli di via del Prato musica lounge con Bruno Bolla, di «Montecarlo Night» su Rmc. Al circolo L'Ax via Treviso suonano i Genetico Tazebao (ingresso con tessera a 5 euro); propongono un rock progressivo con influenze che vanno dagli Area ai cantautori. Sono reduci dal festival rock di Bilbao: il giornale spagnolo El Correo ha paragonato il bassista a Flea dei Red Hot Chili Peppers.

ALFANO NATTA. Al Chi cerca Trova stasera musica dal vivo con la cover band Slam. **ARQUATA.** Al discopub Le Officine in via del Vapore si alternano le band Metal Warriors, Jail in Garden e Deform Machine.

CASALE. All'Azzurro serata di pianobar con Francesco Cabati.

CASTELNUOVO. Al Baly Haly (l'ex Pinetina) blues con i Foghorn: Claudio Ferretti (chitarra a voce), Walter Vettorello (basso), Tony Frisina (tastiere) e Marco Palmieri (batteria).

CASTELNUOVO SCRIVIA. Per la rassegna cinematografica dedicata alla nuova commedia inglese, stasera alle 21,15 in sala Pessini viene proposto «Notting Hill» di Roger Mitchell, con Julia Roberts.

Due band, ovvero Kissconfusion e Children of Damned per un unico tributo a Kiss e Iron Maiden, ricordando la data del settembre '80 al Vigorelli di Milano. Ci saranno memorabilia, fotografie e video. Altre informazioni su www.kissconfusion.com.

LU MONFERRATO. Stasera il Mephisto musica dal vivo con i Muppet Suicide in un tributo ai Guns n' roses. La band bolognese torna sul palco di Lu con la sua carica coinvolgente.

MONTIGLIO. Al Peter Pan serata con l'orchestra Luigi Gallia.

NOVI LIGURE. Birrodotto cover rock anni '70-'80-'90 con la band Complesso di colpa.

SALE. Danze stusera alla Cometa con i Rodigini. **SAN SALVATORE.** Al Village Club Fossetto, sulla San Salvatore-Villabona, musica revival anni '60-'90.

MUSICA CLASSICA

Per la stagione concertistica dell'associazione musicale «Emma Maria Ferrari» (in collaborazione con le associazioni onlus Aveas e Aprova) recital alle 21,15 al Teatro Parvum di via Mazzini 85, ad Alessandria, della pianista Maria Kirillova. Ventun anni, nata in Crimea, la Kirillova è figlia della famosa organista Irina Kalinovska e del violinista Aleksandr Kirillov. Si diploma ai Conservatori di Kiev e di Genova, ha frequentato l'accademia Ciaikovski di Kiev e seguito masterclass di Weimar. Ha tenuto numerosi concerti in Italia e in Ucraina. Stasera propone brani di Bach e Liszt (Preludio e fuga in do minore); Mozart (Sonata in la maggiore K331. Allegro); Chopin (Studi n. 4, 8, 12 op. 10 n. 5 op. 25); Liszt (Studio da concerto in fa minore «La leggerezza»); Debussy (L'isle joyeuse) e Shamo («Quedri di pittori russi»). Il mattino nel bosco. La betulla. Troika).

A cura di BRUNELLO VESCOVI

NELLA STAGIONE ALTRI SEI SPETTACOLI, FRA CUI IL MUSICAL «GREASE». ABBONAMENTI IN VENDITA DA DOMANI

Ric e Gian in cartellone ad Acqui

Il 18 dicembre andranno in scena all'Ariston

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

E' presentata la quarta edizione di «Sipario d'inverno», rassegna teatrale invernale organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e da Arte e Spettacolo con il patrocinio dell'Enoteca regionale Terme & Vino della comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida Spigno.

Il primo appuntamento è fissato per il mercoledì 18 dicembre al Teatro Ariston con Ric e Gian impegnati nella commedia comica «Una moglie con i baffi» di Raffy Shart per la regia di Claudio Insegno, che narra la storia di un marito in bilico tra una moglie annoiata ed un amante focoso. Si prosegue mercoledì 22 gennaio con la commedia musicale «Amor mi fa» di Jaja Fiastri, con Fabio Testi, Caterina Costantini e Salvatore Marino.

Martedì 4 febbraio sarà la volta di una commedia brillante di Yves Jamiaque. Quest'anno la rassegna s'impreziosisce del musical in versione originale con orchestra di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice «Jesus Christ Superstar» per la regia di Massimo Romeo Piparo, in cartellone lunedì 17 febbraio.

Martedì 11 febbraio arriverà Lando Buzzanca con la commedia «La zia di Carlo» di

Brandon Thomas: una farsa famosa, che fu patrimonio di grandi attori del passato e del presente. Quindi, giovedì 27 marzo, recita dialettale «U' segrett ed Pietro basco» di Camillo Vittici con adattamenti a regia di Aldo Oddone e la compagnia La Brenta. Chiusura giovedì 10 aprile la

compagnia La Nuova Operetta in «Il Paese dei campanelli» di Lombardo Lanzato, per la regia di Nadia Furlon.

Il prezzo degli abbonamenti è di 110 euro per platea (85 euro i ridotti giovani fino ai 18 anni anziani oltre i 65 anni e soci La Brenta e La Soffitta) e di 85 euro per la

galleria (60 euro i ridotti). La vendita degli abbonamenti comincia nella mattinata di sabato dalle 10 alle 12 e prosegue nel pomeriggio dalle 15 alle 18 e poi da domenica sino al 24 novembre alla casa dell'Ariston. Successivamente saranno messi in vendita anche i singoli biglietti.



Lando Buzzanca

Novi, omaggio a Romualdo Marengo

Domani un convegno, domenica raduno di bande musicali



Il compositore Romualdo Marengo

NOVI LIGURE

Inizierà domani «Festival Marengo», la manifestazione dedicata all'autore delle musiche del ballo Excelsior. Romualdo Marengo verrà ricordato in città sabato e domenica con un convegno internazionale e un doppio concerto bandistico.

Come testimonial dell'iniziativa è stata scelta Carla Fracci, che riceverà un premio alla carriera. La ballerina non sarà presente per impegni di lavoro. Ha promesso che sarà a Novi presto. Per onorare la memoria di Marengo ogni anno sarà pol istituito dal Comune un premio per un musicista direttore d'orchestra.

Domani, dalle 9, nella sala conferenze della Biblioteca si svolgerà

un convegno internazionale su Marengo, con studiosi come Giannina Poerio, docente di storia di analisi della danza alla Surrey University.

Al mattino moderatrice del dibattito Patrizia Orsini, nel pomeriggio lo stesso Poerio, quando si affronteranno gli aspetti più tecnici dell'opera di Marengo.

Al convegno parteciperanno anche Giovanni Bertoli, direttore del Conservatorio di Cesena; Maurizio Bili, direttore della Banda Musicale della Polizia di Stato; Andrea Oddone, direttore della «Romualdo Marengo» di Novi; Lucio Navarini dell'Atti, musicologo.

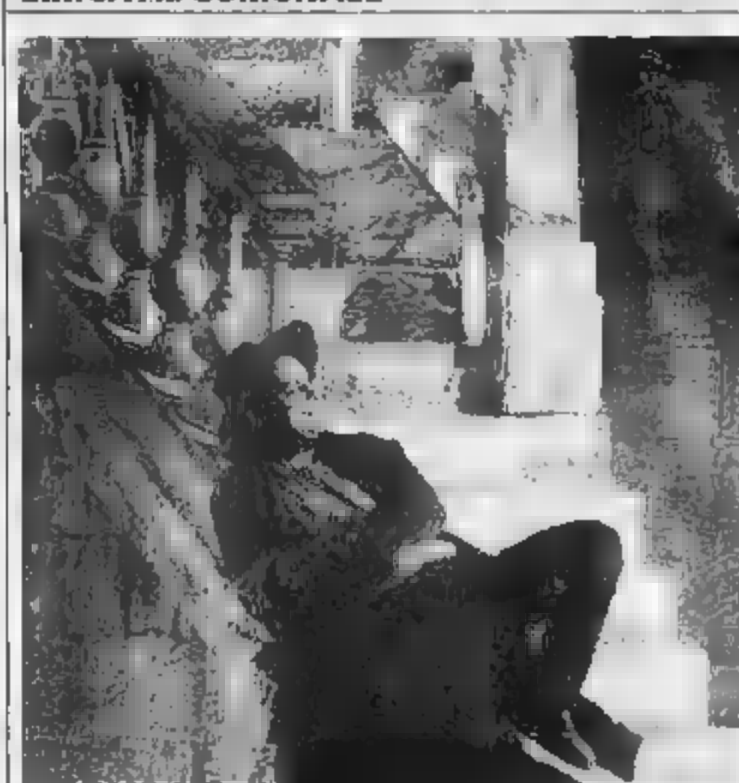
Marinella Guatterini, docente di estetica; Filippo Crivelli, regista; Edoardo Briato, direttore d'orchestra; Annarosa Vannoni, musi-

cologa concluderanno il convegno al quale seguirà un dibattito.

In serata, alle 20,45, in piazza Pernigotti (ex maneggio), concerto della banda musicale della Polizia di Stato, diretta da Maurizio Bili e composta oltre 100 elementi. Presenterà Ketty Porceddu. Domenica raduno bandistico, alle 10,30, ai giardini pubblici e parata d'apertura per via cittadina fino in piazza Pernigotti.

Alle 15,30, sempre in piazza, concerto del musicale Marengo di Novi diretto da Andrea Oddone; della Filarmonica Sestrese, diretta dai maestri Cesare Marchini, Massimo Rapetti e Matteo Barani e della Banda Musicale di Aosta, diretta da Rocco Papalia, con l'esecuzione di musiche dell'artista novese. [m. pu.]

LIRICA AL COMUNALE



Il 23 «Don Giovanni» inaugura stagione

Il pubblico che ha assistito alla performance Nanni Moretti sul palco del Teatro Comunale durante il festival «Ring» avrà notato la scena del «Don Giovanni», realizzata fra l'altro in collaborazione col prestigioso festival della Valle d'Auria di Martina Franca. Coprodotto dall'Aspal con l'Opera Giocosa di Savona, questo capolavoro di Mozart andrà in scena mercoledì 23, con inizio alle 20. In Teatro le prove sono in corso da quasi mese: ci sono ancora biglietti disponibili, informazioni allo 0131-234.266. (b. v.)

OGGI SUONA MARCIANO

Restaurato l'organo del Carmine

ALESSANDRIA. Restaurato grazie alla Regione, alla Fondazione Cral e ai parrochiani, l'organo della chiesa di Santa Maria del Carmine viene inaugurato alle 21,30 un concerto.

Suonerà don Sergio Marciano, per decenni titolare di organo e composizione. Conservatorio Vivaldi: compositore, concertista. Italia e all'estero, è stato organista e maestro di cappella della Collegiata di Tirano, di Sondrio e nella Basilica di san Vittore a Varese. Eseguirà musiche sue, di Bach, Franck, Reger, Bossi.

Del monumentale organo realizzato dai fratelli Lingiardi di Pavia nel 1885, conservato, debitamente restaurato, ben 108 anni. Prima del concerto interverranno il vicesegretario della Fondazione Cral Gianfranco Pittatore, l'assessore regionale Ugo Cavallera e il presidente della commissione Cultura della Regione, Oreste Rossi. (e. c.)

NEL SALONE DELL'ENAI

Un convegno sul disagio in famiglia

ALESSANDRIA. Illustrare otto proposte di legge sull'affidamento congiunto, spiegare i disagi degli adolescenti quando i genitori si separano, cercare di coinvolgere le coppie che intendono dividerli nei tanti problemi che i figli devono affrontare. E' quanto si propone il convegno su «L'adolescente condiviso» organizzato dal Consultorio prematrimoniale e matrimoniale con il patrocinio di enti pubblici, associazioni, Centri, oggi, dalle 18 nella sala convegni Enaip di piazza Santa Maria di Castello.

Il professor Giovanni Canestrì, già primario dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» e la psicologa e psicoterapeuta Maria Laura Ippolito riferiranno rispettivamente sugli aspetti fisiologici e su quelli psicologici dell'adolescenza; il neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta Massimo Carpiagnan parlerà sulla separazione dei genitori e il disagio dell'adolescente mentre l'avvocato Antonio Dionisio, presidente nazionale Aiap, discuterà il ruolo dell'avvocato nella separazione dei coniugi con figli minori. (e. c.)

LETTERE AL GI

Un treno viaggia sempre in ritardo

Non è possibile viaggiare un treno sempre in ritardo.

tratta del treno 2158: Arquata Scrivia - Milano Centrale con passaggio a Tortona alle 7,10 che sta subendo da circa una settimana un ritardo di minuti.

Il ritardo si accumula dalla stazione di Pavia a Milano Rogoredo entrando in stazione con 13-15 minuti di ritardo, dopo aver effettuato la solita sosta fuori Rogoredo di 5 minuti.

Il non è questo ritardo che si consolidato dal 1.9.2001 ad oggi, avendo delle variazioni di ritardo, che però si mantengono sempre sui minuti. Si fa notare, che a volte arriva anche in orario o almeno quasi in orario.

Mi auguro che si voglia prendere qualche provvedimento, il treno è mezzo di trasporto giornaliero per molti lavoratori tra cui un procuratore della Repubblica e giudice presso il Tribunale di Milano, e a volte di senatori incarichi di governo residenti in provincia Alessandria.

Pier Paolo Cuniatti Tortona

Solidarietà ad Antonello

Oggi una centrale termoelettrica, domani che altro? La difesa del territorio sembra essere ormai un reato. Anteporre la ragione ambientale e agricola e gli interessi vitali collettivi agli interessi finanziari privati di pochi, e dimostrare civilmente per sostenere questi principi che nessuna società civile metterebbe in discussione, diventa un'ipotesi di reato per l'arroganza del potere politico. Al professor Antonello Brunetti e ai suoi «complici» esprimiamo solidarietà e gratitudine anche a nome dei miei figli. Invito i cittadini a prendere coscienza dei rischi e ad attivare la loro capacità di autodifesa prima che la «politica del fatto compiuto» ci trasformi in vittime senza possibilità di replica.

Maurizio Fava, Novi

Le lettere, firmate e non superiori alle venti righe dattiloscritte, vanno inviate a LA STAMPA Redazione di Alessandria Piazza Libertà, 15 15100 Alessandria Fax: 0131.232.508 alessandria@lastampa.it

IN CITTA' E FUORI

DIAPROPOSITIVE

Il Monte Bianco a Valenza Proiezione di diapositive commentate (tema: il Monte Bianco), alle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza, a cura di David Isidori, Paolo Zanini e Luca Zappi. L'ingresso è libero. (r. c.)

CORSO AVO

Responsabilità dei medici «La responsabilità dei medici nei confronti degli ammalati» è il tema del corso Avo di oggi, alle 16, relatore Vincenzo Serrianni. (r. sa.)

MOSTRA PIOVERA

Le pietre del Sahara Alle 18 di oggi, il castello di Piovra, s'inaugura la mostra «Pietre, frammenti e immagini dal Sahara». (g. l.)

UNITRE'

Lezione sulla scienza All'Unitrè inizia alle 15,30 cinema Alessandria il corso sull'uomo e la scienza. Il docente universitario Davide Viterbo parlerà di molecole «buone» e cattive. (e. c.)

EMERGENZA SANITARIA: 118

Alessandria: Cr 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: Cr 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. Misericordia 0144 321.020. Arquata S. Cr. Verde 0143 636.430. Bassaluzzo: Cr. Verde 0143 489.877. Bassaluzzo: Cr. Verde 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 926.641. Casale L. Cr. Verde 0131 67.300. Casale: Cr 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; C.S. 781.010. Castellazzo S. Cr. Verde 0131 270.027. Castelnuovo S. Cr. Verde 0131 823.535. Cortina: Cr 0142 781.010. Cortina: Cr 0142 781.010. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.6167. Gavi: Cr 0143 643.079. Moncalvo: Cr. Verde 0141 953.677. Novara: Cr 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0143 80.420. Pontestura: Cr. Verde 0143 88.809. Pontestura: Cr 0141 927.317. Salvatore: Cr 0131 233.050. S. Cr. Verde 0143 85.002. Tortona: Cr 0131 811.333. Misericordia 0131 811.247. Valenza: Cr. Verde 0131 233.340. Vignale: Cr 0131 933.340. Vignale: Cr 0143 67.300. Villafra: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cr 0131 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria e di turno, oggi alle 9 di domani, la farmacia

ODONE: via della Vittoria 10 (0131 252.245)

Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a domicilio a richiesta per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di sviluppo anche servizio di reperibilità. Acqui: Farm. via Settembre 2 (0144 322.920). Mottola: Del Valentin: corso Valentin 82 (0142 452.617). Novi: Ex-Dispensario: viale Saffi (0143 29.94). Ovada: Francina: piazza Assunta 16 (0143 80.341). Tortona: Centrale: 163 (0131 891.403). Valenza: Rosati: via Cavour 68 (0131 841.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, in ambulanza, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.61; Tortona: 0131 895.227; Valenza: 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0144 311.440; Casale: 0142 435.222; B. 0131 270.027; Castellazzo S. Cr. Verde 0131 825.753; Cortina: 0142 943.423; Fossano: 0131 791.6167; Gavi: 0143 642.651; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano C.: 0131 788.209; Serravalle: 0131 868.863; Tortona: 0131 859.111.

COMUNITA' MONTANA
Alta valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno
DI MORBELLO
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO

MORBELLO 20
presentano:
“Fera a' la Costa”

ore 8,00 Inizio mercato fieristico - Prodotti tipici
ore 12,00 - 14,00 Raviolata piemontese
ore 14,00 Cottura distribuzione “RUSTIE”

Saranno presenti:
PROLOCO RECCO e CONSORZIO TUTELA DELLA FOCACCIA DI RECCO
che effettueranno la distribuzione della rinomata **FOCACCIA AL FORNARELLINO**
parteciperanno i “CALAGIUBELLA”
Musiche, Cani e Balli della tradizione Piemontese e Francese

L'Acacia
di Rabbia Anne
VENDITA
DI LIQUIDAZIONE PER CESSIONE ATTIVITA'

DAL 5 AL 31 OTTOBRE 2002

LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTI I BENI PER CAMBIO GESTIONE

SCONTI FINO AL 50%

TUTTI I GIORNI ORARIO 10.00 - 19.00 LA MATTINATA

ERRORISTERIA - MAMELI, 62 GAVI (AL) - Tel. 0143/643632

PK Per la pubblicità **LA STAMPA** pubblkompas

Filiale di Gavi
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.926

Le verifiche sono obbligatorie, si rischiano ammende da uno a cinque milioni di lire

Controlli alle caldaie per un caldo sicuro

Occorre rivolgersi a tecnici qualificati e alla Provincia

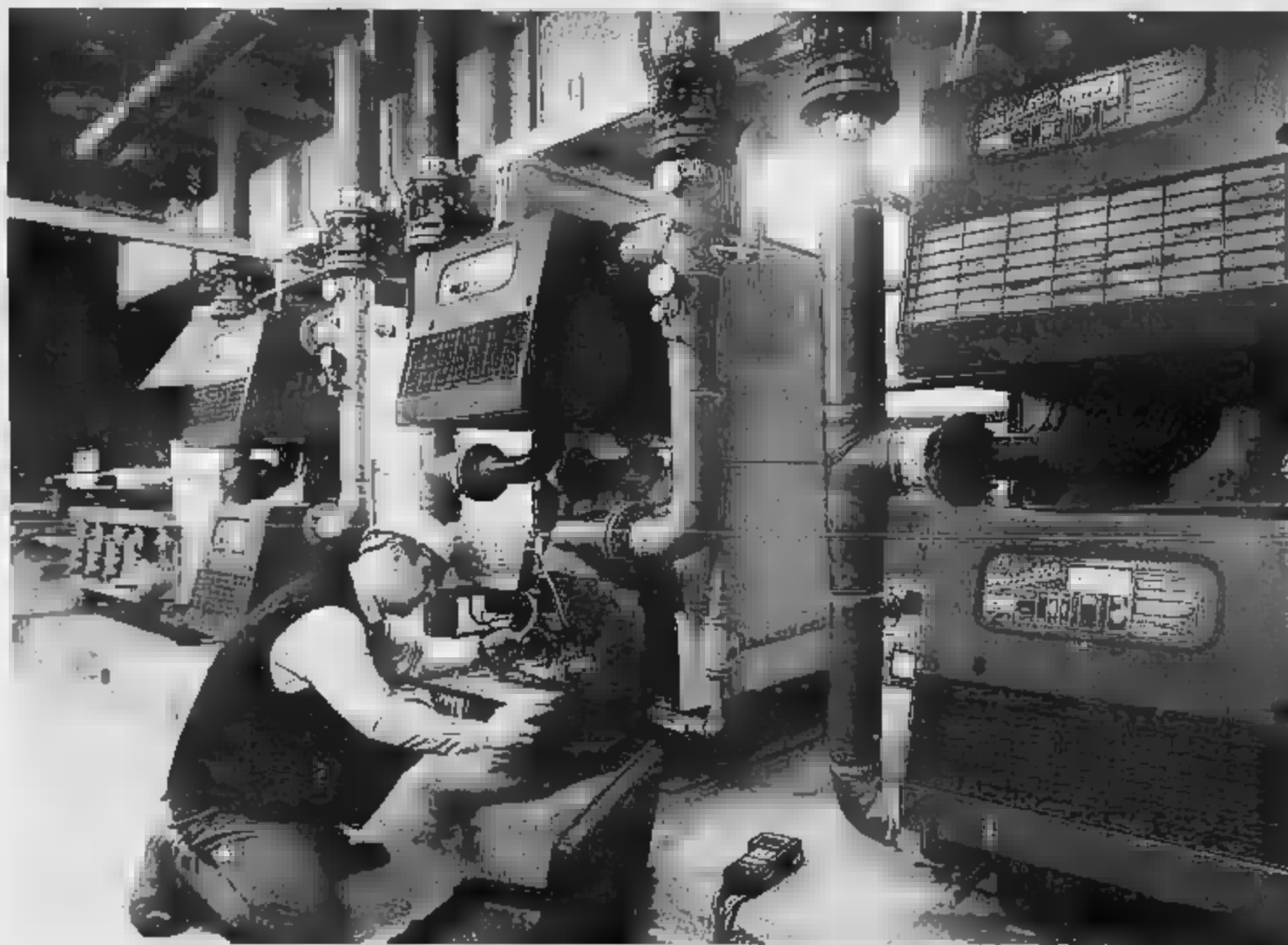
ALESSANDRIA

E' tempo di effettuare i controlli delle caldaie da riscaldamento. Obiettivi primari: sicurezza delle persone e dei fabbricati, riduzione dell'inquinamento atmosferico, risparmio energetico. ■ Le verifiche non sono solo opportune, ma obbligatorie. La legge dispone che tutti gli impianti di riscaldamento debbano essere sottoposti a manutenzione almeno annuale (per quelli a potenza uguale o superiore a 35 kw) o biennale (inferiori ai 35 kw), salvo indicazioni più restrittive, oltre che a verifiche periodiche comprendenti l'analisi dei fumi e la determinazione del rendimento di combustione.

Inoltre, ■ normativa in materia assegna alle Province l'incarico di svolgere le verifiche sullo stato di esercizio e manutenzione di tutti gli impianti termici, con cadenza biennale. Per gli impianti di potenza inferiore a 35 kw la legge permette di considerare «verificata» quegli impianti che vengono controllati da un manutentore abilitato che, dopo aver certificato l'avvenuto controllo, ■ comunica i risultati alla Provincia. ■ seguito, sarà lo ■ ente ■ eseguire controlli ■ campione. Tutti gli impianti di potenza pari o superiore a ■ kw devono invece essere controllati, non ■ carico degli utenti, ogni 2 anni direttamente dalla Provincia che si avvarrà di tecnici abilitati dall'Ensa.

Il responsabile dell'impianto (che per le caldaie è chi lo utilizza; per il condominio, l'amministratore; per il fabbricato industriale, il rappresentante legale della società) che non rispetta l'obbligo ■ far eseguire il controllo e ■ manutenzione annuale è sanzionabile con un'ammenda da 1 a 5 milioni di lire.

Per informare ■ utenti sugli adempimenti da compiere, l'assessorato Tutela e valorizzazione be-



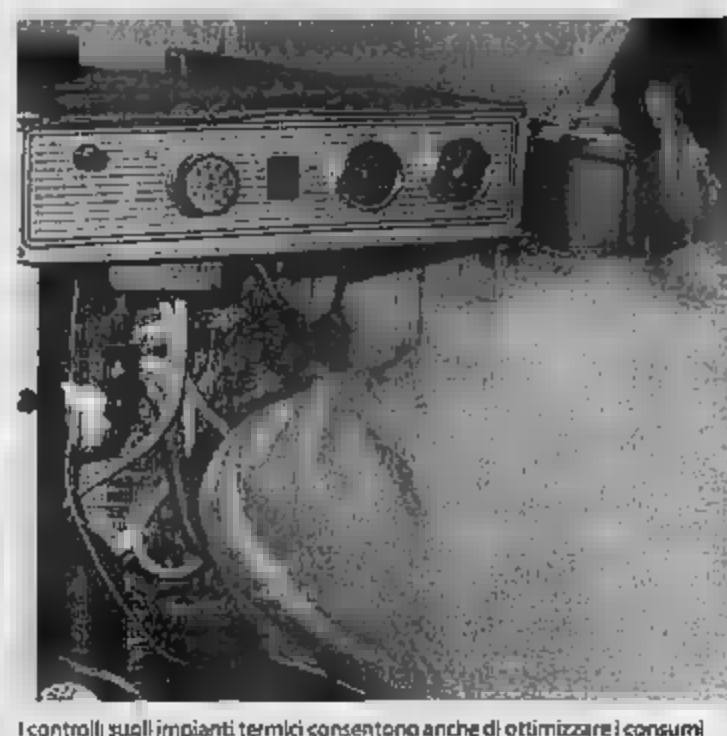
ni ambientali della Provincia, in collaborazione con Energia e Territorio, ha redatto una «Guida al caldo sicuro, pulito ed economico», in cui vengono date, nei dettagli, tutte ■ informazioni del caso. Per ulteriori chiarimenti ci si può rivolgere ai numeri telefonici

0131/227363 o 0131/228490.

I dati ricavati dall'iniziativa dell'assessorato Tutela e valorizzazione beni ambientali denominata «Caldo sicuro» vengono forniti da Energia e Territorio, società controllata dalla Provincia. ■ risultati ottenuti dai 5000 controlli effettua-

ti ■ corso del 2001 e di quest'anno - dicono in direzione -, sono incoraggianti: dal 1996 ■ oggi si è rilevata infatti una sensibile diminuzione degli incidenti e delle emissioni di gas nocivi. Si è anche riscontrato un miglioramento dei rendimenti medi degli impianti di

tutte le fasce di potenza. Ciò significa dunque più sicurezza, risparmio energetico e maggior rispetto dall'ambiente; obiettivi raggiunti anche grazie alla collaborazione dei cittadini che stanno portando al miglioramento della qualità della vita in tutta l'Alessandria.



I controlli sugli impianti termici consentono anche di ottimizzare i consumi



IMPRESA EDILE

CAMPANA DOMENICO

COSTRUZIONE
RISTRUTTURAZIONE

BEZZADIO (AL)
Via Ateramo 18
Cellulare
0398.1910542

**COSTI MOLTO
COMPETITIVI**

**RIFACIMENTO
TETTI
BONIFICA
COPERTURE
■ AMIANTO
■ ETERNIT**

• SOSTITUZIONE
GRONDAIE
• RIVESTIMENTI GRATUITI

Per ■ garanzia della Vostra casa,
■ disposizione la nostra **SERietà**
e la ■ **ESPERIENZA** ■ **ETERNIT**

I manufatti in fibrocemento sono pericolosi ■ la loro rimozione va affidata ■ personale specializzato

Contro l'amianto i professionisti della bonifica

Le lastre deteriorate possono rilasciare nell'ambiente la fibra-killer



La rimozione delle coperture con amianto va eseguita da personale qualificato

ALESSANDRIA

Dieci anni fa l'amianto ■ stato messo fuori legge. ■ nonostante ■ sia stata da allora ampiamente (e drammaticamente) dimostrata la sua pericolosità per la salute e l'ambiente, ■ ancora tante ■ coperture di abitazioni private, edifici pubblici, scuole, capannoni industriali e agricoli costruiti con lastre contenenti la «fibra-killer».

L'amianto può ■ natura friabile ■ più pericolosa, ■ sendo elevato il rilascio o la conseguente dispersione ■ fibre e polveri nell'aria) o compatta (quella più frequentemente usata in passato). La prima è presente nelle tubazioni o ■ rivestimenti a spruzzo, ■ seconda nelle coperture e nelle canne fumarie.

Proprio per la pericolosità di

questi prodotti, la bonifica è regolamentata per legge ■ è opportuno, per affettuarla, rivolgersi a ditte specializzate e attrezzate sia per la rimozione sia per lo smaltimento. Inoltre, le disposizioni prescrivono l'obbligo ai cittadini di segnalare alle Asl la presenza di amianto nelle strutture, ■ esse pubbliche o private. Questo per parare fino ai danni ambientali provocati dalle micidiali fibre, che risultano più frequenti quando i pannelli che le contengono ■ invecchiati, deteriorati e resi friabili dalle intemperie.

Sono di prossima istituzione, corsi ■ formazione indetti dalla Regione allo scopo di preparare gli operatori delle imprese edili che intendono dedicarsi agli interventi di bonifica e al trattamento e smaltimento dell'amianto.

Restiani spa

Gruppo
ELYO
Italia

- Gestione impianti di riscaldamento con contratti Servizio Energia
- Condizione e manutenzione impianti di climatizzazione
- Progettazione e adeguamenti normativi
- Riqualificazione tecnologica impianti
- Prodotti Petroli per riscaldamento, automazione e agricoltura
- GPL
- Lubrificanti



IMPRESA CON SISTEMA DI QUALITÀ
■ NORMA UNI ■ ISO ■
CERTIFICATO N. 98-742

■ **CENTRALE ■ DEPOSITO:**

ALESSANDRIA

VIA U. GIORDANO, 5

TEL. 0131 244711 - FAX 0131 218877

indirizzo internet: www.restiani.come-mail: deposito.alessandria@restiani.comUFFICI ■ **REMOZIONE AMIANTO**■ **Corso Valenza, 12 Tel. 0141 437222**

VALENZA (AL) Strada per Pontecurone, 1 Tel. 0131 943398

NARZOLE (CN) Reg. Cornetti, 130 Tel. ■ Fax 0173 77396

ALTRE SEDI:

ACQUI ■ (AL)
S.S. N. 30 TERZO D'ACQUI
Tel. ■ 0144 594268*
e-mail:
deposito.terzo@restiani.com

ARQUATA SCRIVIA (AL)
Via Gramsci, 41
Tel. 0143 636387
Fax 0143 636412
e-mail:
deposito.arquata@restiani.com

CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Via Pietragrossa, 1
Tel. 0131 275228

OVADA (AL)
Via Rocca Grimalda, 42
Tel. 0143 ■
Fax 0143 832858
e-mail:
deposito.ovada@restiani.com

VOGHERA (PV)
V.le Martiri della Libertà, 10
Tel. 0383 ■
Fax 0383 368888
e-mail:
deposito.voghera@restiani.com

GUARENE (CN)
C.so Asti, 30 Loc. Vaccheria
Tel. 0173 ■

Fax 0173 368504
e-mail:
deposito.alta@restiani.com

BARGE (CN)
Via Cunao, 43
Tel. 0173 30355
Fax 0173 30163
e-mail:
deposito.barge@restiani.com

CARRÙ (CN)
S.P. Casello Autostrada
Tel. 0173 75583
Fax 0173 75583
e-mail:
deposito.carru@restiani.com

CIGALLINO

Idrotermosanitari ■ Condizionamento



Unical

La tua caldaia ha problemi?
UNICAL ecco il rimedio!



IMPIANTI
DI
RISCALDAMENTO

ESPOSIZIONE
CON
CALDAIE
FUNZIONANTI



... ed anche aria condizionata, bagno, lattoneria

VALENZA (AL) - VIA F.lli di Dni 27 - Tel. 0131 950440

CASALE, INTANTO DALL'INTERPARTITICA NESSUNA SOLUZIONE PER LA CRISI

Vertice sull'alluvione

Oggi Consiglio comunale aperto

CASALE MONFERRATO

L'assessore regionale Caterina Ferrero taglierà «virtualmente» il nastro per i lavori dell'allungamento del ponte sul Po, presentando questa mattina a Palazzo S. Giorgio all'affidamento dei lavori, che dovrebbero cominciare a inizio novembre. Oggi, 17.30, poi, il sindaco ha convocato il Consiglio comunale aperto sui temi dell'alluvione, sulla mancanza di risorse e sull'azione del Comune, l'appoggio dei parlamentari locali, per ottenere più finanziamenti nella nuova finanziaria. I Comitati degli alluvionati annunciano la loro presenza.

Nuovi emendamenti presentati dal gruppo de l'Ulivo alla commissione Bilancio della Camera (prima firmataria è l'on. Silvana Dameri) riguardano la richiesta di ulteriori impegni (25 milioni) nel 2003, 2004 e 2005 per completare i lavori messi in sicurezza del territorio, la possibilità per Regioni e enti locali di ulteriori mutui e l'inserimento nei rimborsi delle auto, che è dato edito a parecchie contestazioni.

Stallo invece per la crisi politica: una riunione di maggioranza convocata dal sindaco non ha portato cambiamenti sulla scena politica.

«Bisogna capire perché la coalizione è andata in crisi - dice Riccardo Coppo (Margherita) - e allargarla a quelle forze che si riconoscono nel centrosinistra, e quei «pezzi» persi per strada.

Ma i «pezzi» come Città Insieme, Marco Almirante, Davide Gussolino e anche Sdi, che nella coalizione non è mai entrato, hanno subordinato la loro possibilità di adesione alla maggioranza all'azzeramento delle deleghe parte del sindaco.

«Non deve essere una questione di personalismi - dice il segretario dei ds, Salvatore Sanzone -, ma di programmi politici, che quando sono stati presentati vedevano l'approvazione di Città Insieme». «Non può essere solo un'unione dell'Ulivo con Rifondazione» risponde Coppo, di fatto Città Insieme.

«Una lotta di potere tra due popolari - dice Riccardo Calvo, di Città Insieme - che ci interessa».

«Si sarebbe potuto pensare a una maggioranza trasversale - dice Enrico Scoccati dello Sdim - a tutto immobile. Almirante prende le distanze dai popolari (accusati di non aver attuato un rinnovamento) e dice «meglio in primavera», mentre l'azzurro Nicola Sirchia tuona: «Siamo contrari a maggioranza trasversale, il sindaco che deve fare chiarezza».

«Richiamo tutti al sindaco di responsabilità - dice il sindaco Paolo Mascarino - per i progetti che abbiamo in cantiere dalla difesa dell'Asl alla Corte d'appello, messa in sicurezza del territorio allo sviluppo della città. L'unica discussione può essere sui programmi».

Ad Acqui

Al setaccio spese e regolamenti

ACQUI. Raffica di richieste di documentazione per controllare le spese di Palazzo Levi. L'iniziativa è del capogruppo di Rc in Consiglio comunale, Domenico Ivaldi, che ha richiesto la trasmissione di una trentina di atti amministrativi e regolamenti comunali. Tra questi, spicca la documentazione per la fornitura di un telefono cellulare per il sindaco Danilo Rapetti, per il restauro conservativo di alcuni mobili d'epoca di proprietà comunale e per la fornitura di arredi per la segreteria del presidente del Consiglio comunale. Inoltre, Ivaldi ha chiesto i regolamenti del pubblico macello, quello relativo all'uso delle aree dei locali e degli impianti sportivi comunali e anche quello riguardante il funzionamento del centro stampa comunale. Nella richiesta, sono stati citati anche i regolamenti per i servizi armati degli appartenenti alla polizia municipale e del Premio Acqui Storia. Infine, l'esponente di Rc ha chiesto informazioni dettagliate sull'approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti per l'anno in corso.

FINORA GIÀ 320 PARTI, SI PREVEDE DI ARRIVARE A CIRCA 400 A FINE ANNO

Ospedale di Acqui Terme verso il record di nascite

ACQUI

Da inizio anno, nel reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale sono nati ben 320 bambini, nonostante l'Acquese sia una delle zone del Piemonte e dell'intera nazione con il minor numero in assoluto di nascite.

Spiega il dottor Carlo Sbruti, direttore del dipartimento maternità infantile del presidio ospedaliero di Acqui: «Ovvero: «Nonostante l'indice di natalità nell'Acquese sia molto basso, abbiamo un numero notevole di donne liguri e piemontesi che hanno scelto il nostro ospedale per il parto. Risulta che provengono da ben 12 Comuni diversi, appartenenti a 12 province, tra le quali Cuneo, Asti, Alessandria, Genova e Savona. Questa è una contro tendenza a quanto avviene in Piemonte, dove stanno chiudendo reparti di Ostetricia e Ginecologia di ospedali più grandi del nostro. Per questo, i vertici dell'Asl 22 hanno attivato un progetto in fase avanzata di realizzazione per trasferire il reparto di Ostetricia al piano dell'ospedale. Il progetto prevede un ampliamento degli spazi per gli ambulatori, mentre per la degenza è stata prevista la realizzazione di una serie di camere al massimo a 2 letti, tutte dotate di bagno interno e attrezzature all'avanguardia».

I nati lo scorso anno erano stati 346, mentre da gennaio a ottobre erano stati 287. Quest'anno, con la conferma di tale trend positivo, si potrebbe ipotizzare di sfiorare le 400 unità. La maggior parte degli



Il dottor Carlo Sbruti

interventi avviene in regime di day surgery. Le donne sottoposte a interventi ginecologici maggiori che prevedono un minimo di degenza sono dimesse mediamente in 5-6 giorni. Per quanto riguarda l'Ostetricia, la media di degenza è di 3 giorni per i parti normali e di 4 per i parti cesarei. Il sistema ha contribuito a diminuire le liste d'attesa.

Da luglio, è stato avviato tutti i nati il programma di screening audiologico mediante registrazioni audiometriche delle emissioni otoacustiche per identificare fin dalla nascita deficit uditivi. Nel reparto di Ostetricia e Ginecologia, viene effettuato anche il «rooming-in», cioè il padre può restare con la puerpera e il neonato per tutta la giornata.

Mauriziano

Uno «spiraglio» dal commissario

VALENZA. Primo contatto tra i sindacati e il commissario governativo che in questi giorni ha preso in mano le sorti dell'Ordine Mauriziano, «E' un incontro fruttifero - puntualizza Vincenzo Costantino, membro dell'ospedale di Valenza - la signora Anna Maria D'Ascenzio mantiene le promesse, la sorte del nostro ospedale potrebbe anche mutare, in meglio naturalmente». La novità nel fatto che il commissario reputa i quattro ospedali dell'Ordine un tutt'uno e non prevede distinzioni o privilegi tra quello torinese e le strutture periferiche. «Ha anche aggiunto - considera le organizzazioni sindacali i primi interlocutori nella soluzione della vicenda - spiega Costantino - Ovviamente, non ha potuto tacere la gravità della situazione, evidenziata dalla relazione degli ispettori governativi - il nuovo indirizzo è pensare in positivo. Il primo provvedimento attuato dal commissario è la revoca dell'incarico al direttore generale a Giampiero Zanetta».

MONFERRATO

Rubate in municipio carte d'identità in bianco

Furto in municipio di Fonzone. I ladri nella notte hanno forzato una finestra e rubato alcune decine di euro e carte d'identità in bianco.

MURISENGO

Doppio furto nella notte

Sme e in un'officina

Due furti nella notte. Il primo alla Sme, accessori per macchine utensili, in via Marcavari. I ladri hanno smontato la cassaforte aprendola poi con una bottiglia di pochi euro, assegni e documenti sono stati rubati. Il secondo colpo a poco distante, in località Mondrino, nell'officina di Paolo Infanti. Rubati contanti e un'Alfa rossa.

OVASSO

Messe e processione per San Paolo della Croce

Ovasso festeggia oggi San Paolo della Croce, fondatore della Congregazione dei passionisti, nato il 3 gennaio 1694. Nel Santuario dedicato al Santo oggi alle 11 solenne funzione presieduta dal novello scardade Massimiliano Presaggio. Alle 17, all'Assunta celebrerà il vescovo Piergiorgio Micheliardi poi tradizionale processione con la banda Reborà. Anche in questo natalo del Santo, monumento nazionale, sarà aperta tutto il giorno alle 8, 9, 10 e 20.30.

CANTALUPO

Fermato slavo al volante di auto rubata alle suore

I carabinieri di Alessandria hanno bloccato a Cantalupo uno slavo, Tomislav Slavia, senza fissa dimora, a bordo di una Mini Minor. L'auto era stata rubata poco prima alle suore dell'Istituto Nostro Signore della Pietà di Nizza. L'uomo è stato denunciato per ricettazione.

CASALE, IN OCCASIONE DELLA FESTA DEL PATRONO

Il premio «San Vas» a dieci monferrini



Da sinistra: Luciano Accornero, Anna Asselli, Alberto Borzano e Massimo Guidi



Da sinistra: Mario Leporati, Teseo Lupano, Eusebio Pollo e Battista Sigaud

CASALE

Anche il vescovo Germano Zaccheo riceverà il premio «San Vas». Lo riceverà il 12 novembre dalle mani del cardinale Severino Poletto, che sarà in città per i festeggiamenti del Patrono. Ieri la Pro loco presieduta da Francesco Mazzucco, organizzatrice della manifestazione in collaborazione con l'arciconfraternita di Sant'Evasio, ha reso noti i nomi dei monferrini che il 10 novembre, alla Baronina, riceveranno il prestigioso premio «San Vas 2002», destinato dalla Pro loco e dalle associazioni di categoria a chi si è distinto a livello sociale ed economico nella realtà locale.

Su segnalazione della Pro loco e dell'arciconfraternita verranno premiati il vice questore aggiunto Alberto Borzano, 42 anni, dal 1993 responsabile del commissariato di Casale, l'industriale Teseo Lupano, 66, della Iur e della Iur, detto «Il settore del freddo con mercato mondiale e il laboratorio in via Massimo D'Azeglio 22, fra l'altro figura di spicco del mondo sportivo monferrino» per anni presidente della Polisportiva Ozzanese. Su segnalazione della Coldiretti il premio andrà, alla memoria, a Eusebio Pollo, coltivatore, a Santa Maria del Tempio, per anni consigliere nazionale e regionale della Coldiretti, stroncato da un infarto nell'aprile 1985 mentre prendeva parte a una manifestazione dei vignaioli piemontesi con-



Giorgio Spinoglio e Germano Zaccheo

tro gli inquinatori del vino al metano. L'Unione agricoltori ha indicato Mario Leporati, 64 anni, titolare della «Gattola», azienda impegnata nella coltivazione floristica. L'Associazione libera artigiani Confraternita ha segnalato Luciano Accornero, 56 anni, di San Germano, che con il figlio è titolare della General Termic, con una clientela di privati e industrie fra cui spicca il cementificio Buzzi, mentre la Cna ha indicato il decoratore casalese Battista Sigaud, che nella sua lunga attività ha collaborato con il pittore Pietro Amisano al recupero degli affreschi del castello di San Giorgio e alla ristrutturazione della Biblioteca di Casale. La Confraternita ha designato Massimo Guidi, 42 anni, di Borgo San Martino, del colorificio Romeo Guidi & C. sede a Casale in corso Giovanni Italia 44, infine l'Unione commercianti ha indicato Anna Asselli, per oltre un decennio ristoratrice all'Aquila di Casale e poi gestore dell'area di servizio dell'Asl 26 a Occimiano.

L'AZIENDA DI MONCALVO IN CRISI PRODUCE TUBI IN GOMMA PER LA TELEFONIA

C'è una soluzione per la Fap

Una nuova società è disposta a subentrare

Giuseppe Proio

La crisi della Fap, l'azienda che produce tubi in plastica per la telefonia, è a un punto di svolta. Lo Studio Mantovano di Milano, che dallo scorso marzo cura la liquidazione dello stabilimento Valle San Giovanni, ha presentato il 14 ottobre istanza di concordato preventivo al Tribunale di Casale a due giorni dopo ha firmato un contratto d'affitto con la nuova società, la Twin srl, intenzionata a rilevare lo stabilimento e, gradatamente a riassumere i 22 dipendenti, da aprile messi in mobilità.

Nelle settimane che hanno preceduto i due importanti passi verso il ritorno alla normalità, la Twin srl era intanto costituita a Moncalvo fissando la sede legale e direzionale presso la stessa Fap. Per il momento però la proprietà è direttamente degli imprenditori Daniele Vaghi di Milano e Maurizio Testa di Piacenza, né il suo consulente, lo Studio Tedeschi di Piacenza, e neppure il liquidatore hanno comunicato ufficialmente al Comune di Moncalvo la precisa identità della Twin srl. «Credo si tratti soltanto di un comprensibile atteggiamento cautelativo, in attesa dell'accettazione del concordato presentato al Tribunale di Casale - commenta con una punta di soddisfazione il sindaco Aldo Fara - Non so chi ci sia dietro alla Twin e il suo nome l'ho appreso dal sindacato».

Anche noi attendiamo che una volta sentiti i creditori, il tribunale tenga in considerazione che i nuovi imprenditori che gestiranno l'azienda moncalvese hanno intenzione di cominciare con nuove riassunzioni per poi far rientrare tutti i dipendenti e possibilmente ampliare la produzione - auspica Beppe Castella della Cisl di Asti - Prima che la procedura sia ultimata, contiamo di sentire direttamente la Twin. Sappiamo che la Twin è stata costituita tra imprenditori apposti per il caso Fap e che il contratto d'affitto è finalizzato all'acquisto dello stabilimento. Ma non conosciamo ancora chi gestirà l'azienda» aggiunge il sindacalista.

Secondo indiscrezioni, a comprare la Twin sarebbero la «Stabil Piave» di Varese, già cliente della Fap, in società con un imprenditore ravennate della «Cultura» di Ovada, il vino che proprio quest'anno celebra il 30° anniversario dalla Doc. La «Corte del Vino» è intitolata a Paolo Camera, sindaco dal



Addetti della Fap, nel cortile dell'azienda in liquidazione dalla scorsa primavera

TAGLIOLO, DOMANI POMERIGGIO L'INAUGURAZIONE

Nell'ex Museo si racconta la lunga «Storia del vino»

TAGLIOLO MONFERRATO

L'edificio di via Carlo Coppa diventerà di proprietà comunale grazie alla donazione di Renato Minetto, già sede del Museo ornitologico «Celestino Ferraro», ospita ora un'altra importante attività. E' lo «Corte del vino», non un museo ma uno spazio antologico permanente, un'accurata documentazione fatta di pannelli, fotografie, disegni, frutto di una ricerca storica seria e dinamica, realizzata con lo scopo appunto di raccontare la storia del vino di queste terre.

Un'iniziativa che si collega anche all'originale manifestazione che Tagliolo ha ospitato gli scorsi anni con le storie del vino, quando ha saputo abbinare cultura e produzione del vino d'Ovada, il vino che proprio quest'anno celebra il 30° anniversario dalla Doc.

La ricerca storica dedicata al vino, a partire dal Medioevo, è stata realizzata da Lucia Barba che ha raccolto la documentazione anche in una pubblicazione. I dipinti sono di Piero Biondi, le foto di Andrea Repetto. L'inaugurazione è domani alle 15.

La cerimonia è stata ospitata alla foresteria della Cascina Orsolin con la presentazione della «Fiera del Tartufo» e della 366ª Fiera del tartufo. Pedale alla sua

Intanto, da oggi a domenica, Castello Gentile sono esposti prodotti e servizi per gli sposi, «Sposi Idee 2003» e sono previste sfilate.

DON TREVISAN, 63 ANNI

Oggi i funerali del parroco di Casorzo

CASORZO. Il vescovo Germano Zaccheo celebra oggi alle 10 a Casorzo i funerali del parroco don Ivo Trevisan, stroncato da una grave malattia a 63 anni. Originario di Casale, dove per anni aveva vissuto nel

quartiere di Oltripo, era stato ordinato sacerdote da monsignor Carlo Cavallotti il 16 dicembre 1972, quindi dall'aprile 1982 aveva ricoperto la carica di cappellano militare ad Asti, quindi era stato trasferito alla Scuola specialisti dell'Aviazione militare di Casorzo, poi passato al Cavallotti di Lodi, e infine al 52° reggimento Torino, a Vercelli. Il 1° novembre 2000 era amministratore parrocchiale a Casorzo e nell'aprile 2001 era stato nominato parroco. Lascia la sorella Maria Rita, titolare di una lavanderia nel centro storico. La salma sarà tumulata nel cimitero di Borgo San Martino.



Don Ivo Trevisan

IL COLPO A CALLIANO

Furto: assolti due fratelli astigiani

CASALE. Assolti per aver rubato il fatto. E' la sentenza emessa dal giudice unico del Tribunale di Casale nei confronti di due fratelli astigiani che erano accusati del furto messo a segno nell'abitazione di una pensionata a Calliano. Sono Giovanni e Antonio Petrelli, di 29 e 28 anni, entrambi residenti a Asti, il primo in via 27, il secondo in corso Alessandria 347.

Secondo il capo d'imputazione nel settembre di due anni fa i due fratelli, in concorso, avrebbero messo a segno un furto nell'abitazione di Giuseppina Cisi: dalla casa erano spariti quasi 2 milioni di lire. Secondo l'accusa, Giovanni Petrelli avrebbe fornito l'automobile per il colpo, Antonio avrebbe preso parte al furto: mentre due complici intrattenevano la donna alla finestra un terzo avrebbe scalato il balcone, si sarebbe infilato in casa prendendo i soldi e poi dileguandosi. L'accusa è però stata provata e i due sono stati assolti.

APPUNTAMENTO DOMENICA E POI IL 27 OTTOBRE

Moncalvo e i suoi tartufi pronti per la grande fiera

MONCALVO

Giuseppe e Antonio Palermi della «Braja» di Montemagno, Ivan Cussotti «Del Casato» di Castell'Alfè e Livio Vallarini del «Cisabot» e Grignolino: sono gli chef vincitori ex aequo del «Mestolo d'Argento», riconoscimento messo in palio dalla Fiera del Tartufo per i 16 partecipanti alla passata edizione della «Festa» di cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del Monferrato. Per l'Accademia italiana della Cucina, che sovrintende all'organizzazione della rassegna, ha consegnato i premi l'avvocato Giovanni Goria, invitandoli così: «Non solo perché avete cucinato bene e a prezzi equi, ma perché stati gli intelligenti interpreti di una cucina monferrina che molte volte di «monferrino» ha poco».

La cerimonia è stata ospitata alla foresteria della Cascina Orsolin con la presentazione della «Fiera del Tartufo» e della 366ª Fiera del tartufo. Pedale alla sua

classica impostazione sarà la Fiera del tartufo in programma domenica con replica il 27 ottobre con la messa in palio del Tartufo d'Oro dello Zappino d'Argento ai migliori esemplari unici, 120 espositori e la «Montanari» e il suo mondo del colore di Marcello Peola.

La presidentessa della Fiera del Tartufo, Angela Strona, ha definito la kermesse moncalvese un intenso momento di vivacità e tranquillità autunnale e nostra collina.

Molta novità della 366ª Fiera del tartufo: il 12-15 dicembre si svolgerà la «Fiera del Tartufo» a Franco Gallio, assessore all'Agricoltura. Comune, a cominciare dalla presenza con uno stand al Salone del Gusto di Torino. «La mostra-concorso del 12 dicembre sarà riconosciuta «regionale» e quella di Carrù con cui gemelleremo - ha dichiarato Gallo - E Carrù avvieremo la Dop (Denominazione d'origine protetta) della piemontese».

SHAHIDI - GALLERY

SVENDITA di TAPPETI ORIENTALI

SCONTI

40 - 50 - 60%
FINO al 31 DICEMBRE 2002

CASALE MONFERRATO Via Sobrero, 3 (Presso Porta San Francesco)
 aperto anche la domenica - Tel. 0142.456539

Privatisti



CONI GALVAGNO S.r.l. 2 ZONA D.3 FAX
CO FALLOTTI STEFANO S.r.l. 2/A
 0142.73275

TRAVERO di VU & C. Sas Via
 0143.329876
VISTARINI S.r.l. Genova, 15/A TOR A

OFFICINE AUTORIZZATE: LOMBARDUZZI - ALESSANDRIA 3 5319 ANI 131.442140 GUASCO - SOLERO 0141.217234 TERZANO - VALENZA 0141.943554
 STEFANELLI - RIV 14.372238 142.493361 ACQUA TERME 0144.323268
 G.P. MOTORI 13.83304 AI TORTONA

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. Z.
di David Geron, Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buzzi, 43
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
E-mail: david.massimo@mgz.it

Alluminio Legno
VE F TOLI - ZANZARONE
PORTE INTERNE - SERRAMENTI SICUREZZA - TENDINE A SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

LA STAMPA

PAGINA 45 VENERDI 18 OTTOBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CONOSCE SI

M. G. Z.
di David Geron, Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buzzi, 43
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
E-mail: david.massimo@mgz.it

Alluminio Legno
VE F TOLI - ZANZARONE
PORTE INTERNE - SERRAMENTI SICUREZZA - TENDINE A SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

DAL 22 AL 24 NOVEMBRE AL CASTELLO UN'INIZIATIVA DEL COMUNE CON GLI APPASSIONATI DEL DETECTIVE

Fossano festeggia Sherlock Holmes

Mostra per i cento anni del «mastino» di Baskerville con edizioni, manifesti cinematografici e oggetti rari

Fossano

Il problema della traduzione del titolo fu risolto subito, e con un lampo di genio, da un redattore della Domenica del Corriere. Il settimanale decise di pubblicare a puntate, così come era avvenuto l'anno prima sul mensile britannico Strand Magazine, la più recente avventura di Sherlock Holmes, «The Hound of the Baskervilles». Il termine «Hound» aveva, non pochi problemi. «Segugio» e «Bracco» non sembravano adeguati. «Cane», sebbene corretto, parve troppo generico. Il fantasioso «mastino» era, prospettiva destinata a realizzarsi solo 50 anni più tardi. Così si scelse «La Maledizione dei Baskervilles», e il testo fu mandato alla stampa. Il 2 novembre del 1902 i lettori del rotocalco più amato dagli italiani poterono leggere la prima porzione di quella che, con ogni probabilità, è la più avvincente avventura dell'investigatore di Baker Street.

Sono passati cent'anni, la storia è diventata leggenda, l'Hound si è trasformato in improprio, in un mastino. Eppure non è questa la

sola deviazione a cui il tempo ha costretto l'immagine di Sherlock Holmes il quale, come gli appassionati non si stancano mai di dire, non ha mai detto «Elementare Watson», non ha mai fumato una pipa calabash, e non andava in giro col cappellino da caccia. I look glielo hanno costruito i film e le pubblicità, surclassando i racconti e i quattro romanzi della saga letteraria scritta dallo scozzese Sir Arthur Conan Doyle. Succede ai miti. Lo si è visto anche per Re Artù che, sebbene fosse una figura storica del VI secolo, viene sempre raffigurato come un cavaliere di almeno cinquecento anni più tardi.

Il Sherlock Holmes, e la storia delle sue manifestazioni, saranno in vetrina dal 22 al 24 novembre nel salotto del Castello dei Principi d'Acaja di Fossano, in una mostra dedicata alla Maledizione dei Baskervilles, titolo che richiama per festeggiare i cent'anni della prima pubblicazione italiana. L'iniziativa, che si svolge nell'ambito della «Festa europea degli Autori» in programma a Cuneo in quei giorni, è stata organizzata dal consigliere provinciale Enrico Serafini



Fossano - Castello dei Principi d'Acaja - 24 novembre 2002

La prima bozza della locandina della manifestazione di Fossano e la statua del detective a Londra Mercoledì la Società reale dei chimici ha attribuito a Sherlock Holmes la laurea ad honorem

Uscì per la prima volta in Italia nel 1902 la più celebre storia dell'investigatore inventato da Arthur Conan Doyle

e da Mario Bassino in concerto con l'associazione che raccoglie gli appassionati italiani dell'investigatore inglese. Uno Studio in (www.unostudioinholmes.it). Per l'occasione dagli archivi del toscano

Gabriele Mazzoni, principe dei collezionisti sherlockiani, emergerà una serie di oggetti quantomeno sorprendenti, a partire da una parata completa di manifesti cinematografici del ciclo dei Baskerville.



la quella firmata da George Newnes nel 1902 che campeggia sul manifesto della mostra e, ovviamente, quella pubblicata sulla Domenica del Corriere.

Per sabato 23 si sta organizzando una serata dedicata alla storia di Sherlock Holmes e al più lungo fra i cent'anni della storia della letteratura. Cane dei Baskervilles (questo è il titolo di riferimento per gli sherlockiani italiani) arrivati dopo un dibattito sulla verità non breve fu infatti stampa-

to per la prima volta sullo Strand Magazine nell'agosto del 1901, e a puntate sino all'aprile del 1902. L'edizione in volume di Newnes del 25 marzo 1902. In Italia arrivò a puntate, come detto, sulla Domenica del Corriere. Per poi tornare con il Romanzo Mensile del 1907. La prima volta in libro, nella nostra lingua, fu con la Rizzoli, nel 1950. A quel punto la metamorfosi era avvenuta e l'Hound non era trasformato in un mastino. Idea suggestiva. Ma sbagliata. (r. e. s.)

AL CABIRIA CONTINUA IL GEMELLAGGIO CON IL TWIGA DI FLAVIO BRIATORE

Oxxx trasgressione in pista

La covera band è di scena nel Cuneese



Gli Oxxx al completo: per il ritmo travolgente la formazione è considerata migliore «cover band» d'Italia

BORGIO DALMAZZO

Anche in Piemonte un piccolo paradiso per il «vip system» che ama fare le piccole. Uffito alla famiglia dei locali firmati Flavio Briatore dal triangolo della notte di cui fanno parte anche «Billionaires» e «Twiga» il «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo sta diventando un

per le presenze a sorpresa che rendono particolari le notti. Cominciando la settimana a ritroso domenica 16, il palco saliranno gli «Oxxx», la formazione trasgressiva e sopra le righe che si è conquistata il titolo di «cover band» più famosa d'Italia con 300 esibizioni «live» all'anno.

Domani a stanotte la stella è il dj Franco Miccoli «from Twiga to Borgo San Dalmazzo» che per il sabato cucina melodie abbinate alle margherite «Pizza sis», mentre stanotte i brividi li garantirà dalla notte «Bacardi Breeze» in abbinamento con il resident dj Alex Daperno.

PER LA FONDAZIONE PIEMONTESE RICERCA SUL CANCRO

Serata a Racconigi con Giorgio Conte

Giorgio Conte canta per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. «Sono contento di farlo per questa» che mi sta molto a cuore, commenta l'avvocato astigiano atteso domenica, alle 21, nel salotto «Ereola» del castello dei Savoia, dove la sezione braidese dell'Ansa (Associazione Nazionale Donne Elettrici), ha organizzato il Comune di Racconigi la serata. Riprende Conte, che rientrerà da Stoccolma: «Non sono mai stato al castello, mi hanno detto che la sala del concerto è molto bella. Sarò accompagnato da Guglielmo Pagnozzi al clarinetto, Alberto Malinatti al contrabbasso e Teo Mazza alla batteria e percussioni». Con l'insuperabile chitarra, Conte farà ascoltare al pubblico canzoni inedite: sarà un'anteprima di brani che saranno inclusi nel suo prossimo disco, di cui è prevista l'uscita in primavera. «Voglio vedere come reagirà il pubblico, perché è solo così che si può capire se una canzone vale». Poi anticipa: «Nel concerto farò qualche pezzo vecchissimo, come «Una giornata al



Giorgio Conte domenica al castello

mare», qualche pezzo di metè percorso fra cui «L'erba di San Pietro» che ho registrato per un progetto della Regione, curato da Bruno Lauzi, con Bruno Gambarotta che fa il commento.

Informazioni ai numeri 0172 412394/413680/421164. [v.p.]

LE MANIFESTAZIONI VIOTTIANE AL TEATRO CIVICO

Belle voci dal mondo in concorso a Vercelli

VERCELLI

Dopo la sezione del «pianoforte romantico» che ha decretato il successo della bravissima sedicenne sudcoreana Yeol-Eun Son, la 53ª edizione del concorso internazionale dedicato dalla Società del Quartetto al compositore e violinista di Fontanetto Po, Giovan Battista Viotti, apre i battenti oggi per la dedicata al canto.

Grande il numero di iscrizioni di giovani talenti della lirica che si contenderanno i premi: più di 160, arrivati da ogni parte del mondo (dall'Estremo Oriente all'America senza contare gli europei). Si sfideranno sul tema: «Il Belcanto italiano»: Rossini, Donizetti, Bellini.

Ciascun candidato dovrà presentare arie e ruoli principali: due, scelte dal proprio repertorio operistico, e tre del «percorso obbligato» dal tema.

Rendez vous al Teatro Civico, per le prime prove con accompagnamento di piano che si terranno a porte chiuse fino a domenica. Poi, sempre sul pal-

municipale di via Monte di Pietà, lunedì della prossima settimana si terrà la semifinale alla presenza del pubblico (ore 10,30, 15 e 20,30 ingresso libero).

I clou del concorso Viotti è rappresentato dalla serata prevista sempre al Civico alle 20,30 di sabato 26 ottobre, con i finalisti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Eseguiranno pagine scelte, in questo caso, dalla giuria.

Al vincitore, la Società del Quartetto assegnerà il Premio elargito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli (12.500 euro) intitolato a Joseph Robbiano, ideatore del concorso e realizzatore per tanti anni delle Manifestazioni viottiane. Al secondo 2600 euro, al terzo 1600. Premi speciali: quello intitolato al baritone Cesare Bardelli e quello del pubblico.

I finalisti otterranno scritture al prestigioso festival della Valle d'Aosta. Per informazioni e prenotazioni alle semifinali ed alla finale: telefono 0161/265575. [g.bar.]

SCARNAFIGI, NUOVO LOCALE

Atmosfera parigina tra champagne foie gras e mimi

SCARNAFIGI «Se non vai al Moulin non sai cosa sia Parigi». La frase era rivolta a chi, viaggiatore per un week-end o al massimo per una settimana, decideva di visitare la capitale francese. Il «Moulin rouge» rappresentava infatti, alcuni anni fa, tante facce della notte parigina: champagne, buñuelos e foie gras ubbriaco a uno spettacolo che andava dal can-can, ai giocolieri, agli chansonniers. La stessa atmosfera di una Parigi che ormai non esiste più, si può rivivere oggi anche nel Cuneese, a Scarnafigi, nella piana saluzzese. S'inaugura, infatti, domani alle 21 al «delle feste» dello Studio V di Grangia: stessa ambientazione del famoso locale parigino, cucina «non necessariamente «nouvelle» - spiega il proprietario Umberto Clivio - abbinata e spunticchi con lanciatori di coltelli, mimi, balletti, orchestre».

UNA CARTINA ACCOMPAGNA IL TURISTA ALLA SCOPERTA DI LUOGHI E PRODOTTI

Pinacoteca all'aperto Carlo Carrà

I quadri del pittore trasformano Quargento in città d'arte

Franco Marchiaro

QUARGENTO

Viene presentato domenica, a Quargento, l'itinerario nei luoghi di Carlo Carrà che prende spunto dalla serie di mostre in programma in provincia per ricordare ed onorare il grande pittore. Inoltre l'appuntamento è la presentazione del progetto di valorizzazione dei luoghi degli artisti. Così dopo Volpedo, Rosignano, Tagno e Casale Monferrato, le altre località provinciali che hanno dato i natali a grandi nomi dell'arte quali Palizza, Morbelli, Monteverde e Bistolli, si aggiunge Quargento dove nel 1891 nacque Carlo Carrà che, dimostra la sua opera «La strada di casa», dimentico i luoghi della sua giovinezza.

Alle 9,30 di domenica il sindaco Giancarlo Ceriana, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona e gli assessori Adriano Icardi, Paolo Filippi, Giancarlo Caldoso,

Enzo Negri e la coordinatrice del progetto Manuela Bonadeo, presenteranno l'itinerario. La testimonianza del legame tra territorio ed arte assume la forma di grandi pannelli che riproducono le sue opere e che accompagneranno il visitatore attraverso le vie del paese, un museo all'aperto senza confini e biglietti d'ingresso. Per il visitatore c'è anche una piccola guida che accompagna alla scoperta di questo e tutti gli altri percorsi dell'arte in provincia.

«Un gessare» - dice Manuela Bonadeo - che consente di osservare l'artista con differente consapevolezza. Il progetto

degli itinerari degli artisti, novità assoluta in campo culturale e turistico, ed inoltre catalizza l'attenzione sul mondo allestendo, sinergia di offerta che accompagna il visitatore a scoprire luoghi d'arte, storia e tradizione, profumi, colori e sapori.

Alla presentazione dell'itinerario Carrà seguirà una tavola rotonda con gli assessori Icardi, Caldoso, Filippi e Negri e Antonello Zuccheti, responsabile delle relazioni del gruppo Autogrill. Nelle stazioni il servizio delle autostrade della provincia infatti sono stati esposti cartelloni e cartoni tavola e le indicazioni sui luoghi degli artisti e sui prodotti tipici. Hanno spiegato gli assessori Giancarlo Caldoso, Filippi, Adriano Icardi: «La provincia è ricca di spunti culturali ma anche di cose buone: funghi tartufi, pesce, vini. Un viaggio nelle terre allestendo è occasione di approfondimenti culturali e turismo enogastronomico».

MOSTRE E ARTISTI

Biella punta sul museo dell'incisione

Nel Cuneese la rassegna del pastello

Claudia Ferraresi

TORINO. Dalla fabbrica Lingotto (1915-2002) allo scrigno di Renzo Piano per accogliere la pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli permanentemente aperta al pubblico sul tetto del Lingotto in Nizza 230. Si è realizzata così la volontà di offrire alla città possibilità di vedere capolavori d'arte dei vedutisti veneti alla metà del Novecento. Colpiscono le straordinarie opere del Canaletto e Bellotto, le bellissime figure femminili del Canova (sculture). Tiepolo, gli oli di Rembrandt, Manet per passare ai moderni Picasso, Severini, Boccioni, Modigliani. Una collezione che crea lo spunto anche per la rassegna di opere d'arte e cambiamenti di realtà che è stata forza e simbolo di una città. Orario dal martedì alla domenica 9-19: ingresso attraverso la galleria del centro commerciale.

BIELLA. Il premio Biella per

l'incisione darà l'avvio a un museo grazie alle acquisizioni di Claudio Botto ed Andrea Zugna, che nel 1963 con Luigi Carluccio diede vita a quest'idea. Una galleria internazionale ha selezionato circa duecento opere di artisti contemporanei e premiati tre autori: Olafur Eliasson, Giulia Paolini e Terry Winter. Il premio, alla quindicesima edizione quest'anno, è molto innovativo, si conferma polo dei più importanti dove si valorizza la difficile e raffinata tecnica incisoria.

Presso il territorio si espongono fino al novembre le opere recenti di una trentina di artisti ulteriormente selezionati per questa importante edizione. Ai maestri si affianca anche un premio Biella Giovani, riservato agli allievi e diplomati dell'Accademia di Belle Arti dell'ultimo biennio, che si svolge presso città degli studi in

Biella 2b, fino al 31 ottobre. Informazioni al numero telefonico 015483226.

Presso il centro incontri della Provincia in corso Dante 41 si è aperta ieri un'importante rassegna itinerante, il pastello contemporaneo in Europa, che si snoda in diverse mostre presso alcune prestigiose sedi: s'inaugura alle 18 quella di Bra al Centro Arpino, domani alle 10 al castello di Magliano Alfieri e alle 18,30 presso la chiesa di Domenico di Alba, mentre domenica a Fossano alle 10 è la volta al castello degli Acaia e alle 17,30 a Mondovì nell'antico palazzo Civico.

Ritorna al museo Antonino Olmo «Memorabilia» la terza rassegna nazionale di artisti giovani «Premio Città di Savigliano» Gianmario Duzano a cura dell'associazione Marcovaldo di Caraglio. Fino al 17 novembre di può visitare ancora la mostra di dieci artisti particolarmente meritevoli selezionati fra oltre centocinquanta partecipanti al concorso. Ingresso libero. Catalogo in mostra. Informazioni al numero telefonico 0171618260.

ALESSANDRIA PROVINCE

INSTRUMENTAL **CR401**

Решение: от 15-17,30-20-22,30
и 5.20/4,13

Pinochio Ora 20,30-22,30
Festivi, ora 15,30-17,30-20,30-22,30

€ 5,25 (più energia) con 17,55 di Linea e mercato
tutto il giorno (no lavini). € 17,55 di Linea e mercato
17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

Orario: 20, 22,30 Dom: 17,20, 22,30.
Biglietto: 5,50€ (4€)

(Heclando Jersici Stain). Or.: 20, 20, 22.
 2011 202 CORO GUER. 67

17,60; 20,10; 22,30.

via S. Teresa 5, tel. 534.614. b
n. 16; 18.10; 20.20; 22.2
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. l
di realo. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. b

CUNEO PROVINCIA

Gr. 20, 19; 22, 30

Oggi Furoso

Checked by: Minority report On: 1954
 [redacted]

CONTRACTS

224 combinazioni varianti (8 nu

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

$$\text{merit} = 13 \cdot 22 \cdot 42 \cdot 53 \cdot 65 \cdot 73 \cdot 83 \cdot$$

89

VALENTINO 2. Piacchio. Or.: 20, 15;

ENALOTTO - AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi Integrati

€ 1,00	4 - 6 - 26 - 39 - 48 -
2 combinazioni	8 - 22 - 36 - 37 - 46 -
€ 3,50	11 - 21 - 28 - 34 - 43 - 61 -
7 combinazioni	

Giocate sistematiche

€ 112,00	basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 12 - 41 - 63 -
224 combinazioni varianti (8 numeri)	= 13 - 22 - 42 - 53 - 65 - 73 - 83 -

89

VALENTINO 2. Piacchio. Or.: 20, 15;



MEDIAWORLD & THOMSON

PARTNER IN PRESTAZIONE



Micro HI-FI THOMSON AM1280
Potenza musicale in uscita 2x30W. Compatibile CD/CD-RW.
Sintonizzatore digitale con RDS. Piastra a cassetta. Orologio/sveglia.

FINO AL 31 OTTOBRE



Lettoce Hard Disk da 40 THOMSON DTH 7000E
Riproduzione DVD/CD-Audio/CD-R/CD-RW/MP3.
Ingresso USB frontale per il collegamento di un lettore di Flash Card.
Ingresso e uscita RGB. Audio Jukebox.



€449'00

TV Color 29" THOMSON DF170G
Cinescopio Extra Flat. Formato 4:3. Tecnologia 50Hz.
Audio stereo. Presa scart. Televideo.



€1.049'00

TV color 32" THOMSON 32WF400-G
Cinescopio Extra Flat formato 16:9. Tecnologia 100Hz.
Audio stereo 2x20W. 3 prese scart. Televideo.

THOMSON

Media World

AVANTI NEL TEMPO

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 20 OTTOBRE > Gallarate (VA), Cinisello B. (MI), Novate (MI), Curno (BG), Erbusco (BS), Vicenza, Padova, Genova, Ferrara, Pisa, Perugia, Città S. Angelo (PE), Colonnella (TE), Roma, Cagliari.

TANTI SULLE STRADE DELLA PROVINCIA PER INCITARE I CORRIDORI NELLA GARA VINTA IERI IN VOLATA DA PAOLINI SUL TRAGUARDO ■ CASALE. UN PO' DI DELUSIONE PER L'ASSENZA DI CIPOLLINI

Entusiasmo per il ciclismo «che conta»

Il Giro del Piemonte risveglia l'attenzione della gente

Non c'è stato a Novi Ligure l'atteso bagno di folla alla partenza del Giro del Piemonte, ma le poche centinaia di persone hanno riaperto il clima del ciclismo che conta. E l'hanno apprezzato. Era un pubblico di appassionati, soprattutto analfabeti, qualche studente con zaino in spalla che aveva «marinato» la scuola per seguire la corsa.

I ciclisti sono arrivati alla spicciolata nell'area destinata alla firma del foglio di partenza intorno alle 9.30, accolti da qualche timido applauso.

Il primo è stato lo spagnolo Gago Pena dell'Acquasapone Cantine Tollo, la squadra di Mario Cipollini. Il neocampione del mondo non c'era: un'assenza che ha creato un po' di delusione fra gli sportivi novesi. Ci sono però probabilmente altre occasioni di vederlo: una di queste potrebbe essere l'edizione 2002 della Bicli d'oro, premio nato a Novi, che a questo punto, dopo i successi alla Milano-Sanremo e al Mondiale, vede il campione toscano grande favorito.

Nei «big», fra i più rapidi a sostenere il classico rito della punzonatura, è stato Danilo Di Luca della Saeco Longoni Sport, squadra che si è presentata al completo: Mirko Celestino, vincitore dell'ultimo Giro del Piemonte e quindi in partenza con il numero uno, ma soprattutto Gilberto Simoni, vincitore del Giro d'Italia



Gilberto Simoni, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia (e della Bicli d'Oro) alle prese con i cacciatori d'autografi

2001 (e della «Bicli d'oro»), al quale i tifosi novesi hanno dedicato le maggiori attenzioni: foto e richiesta di autografi. Un altro molto gettonato è stato Francesco Casagrande della Fassa Bortolo. Ha incuriosito Fabio Sacchi, anche lui della Saeco, dei nazionali al campionato del mondo Zolder, per la stranezza di piazzarsi a scacchi che ha esibito.

Tra le curiosità, la presenza

una pittrice francese che ama dipingere i corridori e si è fatta fotografare con Faustino Coppi. Dal palco il via alla corsa è stato dato dal sindaco Lovelli, affiancato dal patron del Giro d'Italia, l'avvocato Carmine Castellano. Uno stand allestito dal Comune ha promosso iniziative novesi per onorare il ciclismo ed in particolare due grandi interpreti quali Giradengo e Coppi: l'apertura nella primavera

2003 del museo del ciclismo a l'avvio di «Dolciterre in bici», una serie di quattro percorsi sulle strade del Campionissimo, illustrati in un opuscolo presentato recentemente al Salone del Ciclo a Milano che, oltre alle caratteristiche tecniche dei tracciati, suggerisce anche alberghi e ristoranti.

A Casale, davanti al supermercato di piazzale Aldo Moro sono state sistemate in mattinata transenne, tribune e pal-

co dei vincitori. Un caloroso applauso ha accolto il primo passaggio al traguardo (erano le 14.42) della coppia in fuga Roberto Conti e Marco Sarpellini, con un vantaggio di 1'42" sul gruppo. Grandi incitamenti per i due anche nelle vie del centro a lungo sulla Sant'Anna: ma nonostante il gran tifo degli appassionati monferrini, tanti quelli accorsi alla gara in bicicletta, il gruppo ha rischiato i fuggitivi a due chilometri dall'arrivo.

Per i tanti tifosi assiepatisi dietro le transenne del Valentini c'è stata così la possibilità di assistere a uno spettacolo volutamente regolato da Luca Paolini della Mapei, che ha bruciato il tedesco Matthias Kessler della Telekom e Gianluca Bortolami della Tacconi Sport, centrando il primo successo stagionale e chiudendo la gara dopo 4 ore e 42 minuti, con media quasi 41 chilometri all'ora.

«E' stato un grande successo di pubblico - ha commentato l'assessore allo Sport Gianni Crisafulli, che con il sindaco Paolo Masciarino e l'assessore provinciale Paolo Filippi ha preso parte alle premiazioni - in centro, ma soprattutto sulla collina la gara è stata seguita con grande passione. Era da quarant'anni che il grande ciclismo non faceva tappa in città e credo che a fronte di qualche piccolo disagio ne sia valsa la pena, per un'occasione internazionale seguita da tutti i quotidiani e anche dalle telecamere della Rai. Un avvenimento che non può che far bene al nostro territorio: l'abbinamento sport e turismo si è una volta rivelato un'accoppiata vincente».

Dopo la seguitissima premiazione, con la tradizionale coppia delle «balle» - una bruna e una bionda - a festeggiare il vincitore, è iniziata la caccia alle birracce da parte dei ragazzini, soprattutto in Verdi dove erano parcheggiati i pullman delle squadre. (m. pu. - r. sa.)

SERVIZIO NELLO SPORT NAZIONALE



Faustino Coppi (a destra) non poteva mancare a quest'appuntamento

IMPIANTI SPORTIVI

LA REGIONE HA FINANZIATO UNA SERIE DI PROGETTI

Oltre due milioni di euro dati a Novi per la piscina

ALESSANDRIA

La Regione ha finanziato i progetti presentati per l'impianistica sportiva. Il primo tipo di finanziamento riguarda i contributi a fondo perduto agli interventi privati. C'è poi un contributo regionale a conto interesse, che consente ai diversi soggetti di abbattere del 1,5% gli interessi sui mutui previsti per gli enti pubblici, nel caso in cui i progetti siano presentati dagli stessi enti e da soggetti privati convenzionati. Infine l'intervento fiduciario della Regione, che copre fino a un terzo della spesa ammissibile a garanzia dell'accensione di mutui.

In provincia, in questa nuova tranche di finanziamenti, solo un Comune riceverà una somma che rientra nei «grandi investimenti» della Regione (quelli superiori a 100 milioni): si tratta di Novi Ligure, a cui sono stati assegnati 2.066.000 euro per il recupero e l'ampliamento della piscina comunale.

Gli altri progetti finanziati con contributo in conto interessi (quasi 20 milioni) sono indicati più oltre significando che gli interventi sono stati concessi per più impianti: Sordigliano

(55.154,49), San Giorgio Monferrato (51.974,83), Terzo (51.645,69), Ozzano Monferrato (48.030,49) + 41.316,55), Alghero Ligure (36.151,98), Castelletto Merli (38.341,76), Carlosio (223.146,57), Sezzadio (30.402,78), Castellar Guidobono (232.405,60). E ancora: Cantalupo Ligure (309.874,14), Lerma (154.937,07), Tortona (154.937,07) + 129.144,22 + 103.291,38), Quargnento (103.291,38), Valmacca (103.291,38), Volpado (129.114,22), Bosio (84.182,47), Vignole Borbera (77.468,53), Morbelli (67.139,40), Monteleale (77.468,53), San Cristoforo (10.329,14), Altavilla Monferrato (10.845,53).

Finanziamenti in conto capitale: Valenza (154.937,07), Alessandria (75.233,84) + 154.937,07 + 77.468,53), Casale (41.071,23) + 59.392,54 + 14.636,39 + 153.252,90 + 31.348,93), Cossato (9.358,20), Basiglio (103.291,38), Montechiaro d'Acqui (103.291,38), Spigno Monferrato (47.674,54).

Progetti per cui è stata richiesta la fidejussione: Alessandria (75.233,84), Montechiaro d'Acqui (103.291,38) e Cantalupo Ligure (309.874,14). (g. l.)

CALCIO

IL DIFENSORE TRASFERITO AL VARESE, I DUE TECNICI PROBABILMENTE A MONZA

Grigi, qualche stipendio in meno via Da Rold, Piantoni e Lazzarin

Dopo Tolotti e Nordi, un altro giocatore acquistato dall'Alessandria a luglio, per il quale manca sul contratto il visto di esecutività della Lega di C) sta per accendersi. E' il difensore Andrea Da Rold, svincolato, tesserato dal Varese (serie C1, girone A). In quel modo potrebbe, ma il condizionale è d'obbligo, non attivarsi la vertenza del giocatore nei confronti del club di spalto Rovereto. Intanto Piantoni e Lazzarin, mister e preparatore atletico della scorsa stagione (ma ancora sotto contratto per l'Alessandria) starebbero per accasarsi al Monza: sarebbe un onere in meno per la società grigia.

Il mobilitano, intanto, i tifosi per seguire i grigi domenica, a Pavia. Il pullman allestito dal Grizzly di via è già occupato da persone: ancora liberi dieci posti, che andranno a ruba fra oggi e domani. I supporter 1999, invece, organizzano il treno che partirà alle 12.48 dalla stazione, ritrovo alle 12.30 nell'atrio e invitano gli indecisi a partecipare con lo slogan «Tutti a Pavia. Senza scuse».



Manuel Pascali, squalificato

Si prevede, comunque, la presenza sugli spalti del «Fortunato» di oltre cento sportivi che vogliono essere vicini alla squadra in questo delicato momento. Intanto il difensore Gruttaduria e il trequartista Dal Dosso salteranno l'appuntamento in Lombardia così come il centrocampista Manuel Pascali, squalificato per un

turno dal giudice sportivo.

Alla Valenzana, invece, sono stati squalificati per giornate mister Patrizio e per una il centravanti Salas e il centrocampista Taverna. Da fastidio la squalifica del tecnico che, per aver detto all'arbitro «nella mia carriera, espulsioni come questa di Taverna non ne ho mai viste», ha rimediato due settimane di sospensione.

Il fatto invece, che i due giocatori siano stati bloccati per «solo» una gara, lascia intendere un rapporto «sofisticato» del direttore di gara, che ha capito di aver esagerato. La Valenzana comunque, ha subito un doppio danno: domenica scorsa, quando in inferiorità numerica ha ceduto al Novara e domenica prossima, quando dovrà affrontare la Biellese priva di due pedine importanti. Probabile che i sostituti siano Di Terlizzi e Malatesta.

Intanto Bacci sta migliorando, ma sarà disponibile per le lanerie. Da valutare le condizioni di forma del nuovo acquisto, il jolly difensore Stefano Mercuri, classe 1978, che patron Omodeo ha messo a disposizione dell'allenatore. (r. g. - r. c.)

CALCIO AMATORI

Bellero e Valenza alle finali regionali

Per le finali regionali Aics, domenica scendono in campo l'associazione Claudio Bellero Alessandria, campione in carica, e Vogliense Valenza, vice campione provinciale. Giocano entrambe a Torino, alle 10.30, la Bellero e la San Rocco, la Vogliense e la Mon Reva. (r. c.)

JUDO

Il Ginicc impegnato al torneo di Bergamo

Prima trasferta stagionale per gli atleti del Judo Ginicc Valenza, che domani è di scena a Bergamo nel Torneo internazionale San Kaku. Combattono i cadetti Luca Negri, Alessandro Magro, Dario Francella, Marika Franchini e lo juniores Simone Martino. (r. c.)

Corsi a San Salvatore con l'associazione Zimetal

L'Associazione Basket Zimetal indice dei corsi di ginnastica per adulti, svolti da istruttori Isaf, che si terranno al palasport nei giorni di lunedì e giovedì, dalle 20.30 alle 21.30. Per informazioni, contattare Mariangela Amisano, telefono 0113/233172. (r. c.)

TENNIS TAVOLO

PER I MONFERRINI ORA IL CONFRONTO CON BIELLA

Casale si aggiudica il derby Derthona battuto a Torino

Conferma per il Tannistavolo Sport Nuova Casale che punta alla promozione in serie C1. Nel girone della C2 la compagine monferrina ha ottenuto la seconda vittoria consecutiva sconfiggendo il derby il San Salvatore.

Nonostante il 5-0 finale i casalesi non hanno avuto vita facile contro avversari in grado di opporre una efficace resistenza in alcune partite concluse al quarto e non al quinto set.

Francesco Puccini ha sconfitto Andrea Piron per 8/11, 13/11, 11/6 e 11/7, ripetendosi match con Bruno Armano, superato per 11/6, 11/7 e 12/10.

Gli altri tre punti per lo Sport Nuova Casale sono arrivati da Salvatore Caci, che è imposto dapprima su Tosetti (11/6, 11/4, 11/8) e successivamente su Piron (11/9, 9/11, 11/7 e 11/9). A completare 5-0 conclusivo il giunto il successo di Giancarlo Durando che è riuscito a spuntarla solo alla quinta frazione sul salsalvatorese

Armano con il seguente punteggio: 12/10, 10/12, 14/12, 9/11, 11/8.

Niente da fare invece per il Tannistavolo Derthona, uscito sconfitto 5-1 dalla trasferta di Torino in formazione A del Circolo Dipendenti Comunali. Il punto della consolazione per i derthonesi è stato conseguito da Patterelli (11/4, 10/12, 11/5, 11/6 con Molino), mentre Lottari e Giulio Armano hanno dovuto inchinarsi di fronte ai padroni di casa.

Il prossimo turno (terza giornata del girone) è andata presentata questi accoppiamenti: Sport Club Nuova Casale-Biella B; San Salvatore-Circolo Dipendenti Comunali Torino A; Derthona-Sport Fiat Torino D; San Francesco B-Resiclar Nissan. (r. g.)

IL DRIVER TORTONESE PUNTA TUTTO SULLA «SEI ORE»

Petrini salterà Magione l'obiettivo è Vallelunga

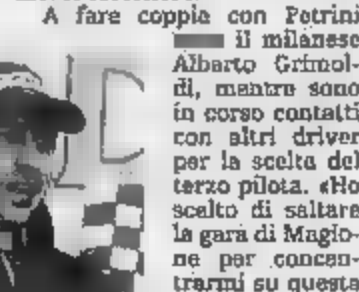
TORTONA

Marco Petrini ed il team Pro Speed-Costa Ovest Racing saranno al via della Sei Ore di Vallelunga-Gold Cup, che si correrà il prossimo 10 novembre: la scelta del pilota tortonese è stata quindi quella di saltare l'ultimo appuntamento del tricolore prototipi di domenica prossima a Magione (20 ottobre), allo scopo di preparare nel miglior modo possibile l'appuntamento romano.

La «Sei Ore di Vallelunga» è una gara internazionale inserita nel calendario della Fia, la Federazione internazionale dell'automobile e vanta una tradizione ultra decennale: nell'albo d'oro della competizione figurano vetture di prestigio quali Ferrari F40, Mc Laren Gtr ed anche la Tempolli R1a 98, quella utilizzata dal driver tortonese.

A fare coppia con Petrini è il milanese Alberto Grimaldi, mentre sono in corso contatti con altri driver per la scelta del terzo pilota. «Ho scelto di saltare la gara di Magione per concentrarmi su questa gara di durata che ricalca la filosofia della grande corsa», conferma il pilota: «Magione era l'unica pista sulla quale avevo provato quest'anno, però è sicuro che questa pausa è determinante per avere a Vallelunga un mezzo performante». (r. g.)

Il pilota tortonese Marco Petrini



Il pilota tortonese Marco Petrini

dal 13 ottobre al 15 dicembre 2002

Info
Tel: 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com - cherasco2000@tin.it

CITTA' DI CHERASCO
Provincia di Cuneo
Pro Cherasco

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca d'Italia e Credito Italiano

Regione Piemonte
Ente Tortona
Alto Basso Ligure Roero

LA STAMPA

MILANO
ACQUARO - BSA

72° Fiera Nazionale
del Tattolo



RENAULT NEW MEGANE

GODITI OGNI CURVA.



Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto. Guarda la nuova Renault Megane e capirai la differenza. Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada. Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo. Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale. ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile. Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti. Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Megane. Designed by the road.

Vieni a provarla anche sabato 19
e domenica 20 ottobre.

Venite a provarla presso le Concessionarie Renault:

AUTOPIÙ CENTER

Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3) - Alessandria
Tel. 0131 345941

V.A.R. SCOTTI

C. so Lamarmora, 79 - Alessandria
Tel. 0131 252321 - www.varscott.it

GIADA MOTOR

Via Novi, 97 - Basaluzzo (AL)
Tel. 0143 489495 - www.giadamotor.it

GUASCHINO ALDO

Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio) 15/A - Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142 452851

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme
a sole
€ 1,50*



sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

tutto
CONFINCI
LA STAMPA

LA STAMPA

GIÀ RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA I BODICI
**La Ue accetta
deficit più alti**
Se il tasso di crescita è inferiore al previsto
possibile una revisione del patto di stabilità.

UN AIUTO PER BERLUSCONI
Il ministro del Lavoro, a
causa del suo dimissioni,
ha chiesto il suo aiuto
per il governo.



**SCHUMI
2001 F1
CHAMPION**
Schumi e Ferrari, fantastico bis

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

L'amore per le cose belle è testimoniato dalla scelta dei dettagli e dalla diversità degli stili

Viguzzolo, in mostra cucine da sogno

Da Casa&Co. arredamenti che suscitano emozioni

VIGUZZOLO

Mobili romantici, creati per suscitare emozioni, ma anche soluzioni innovative e design avanzato per arredare la casa al passo con la più moderna tecnologia.

La mostra di Casa&Co. si apre due vetrine diametralmente opposte sia nella collocazione, sia nella scelta dello stile delle ambientazioni. Il percorso si snoda attraverso più di 50 ambienti, arredati nei più piccoli dettagli con stile e autentico gusto per le cose belle. Gli autori sono i fratelli Giancarlo e Roberto Casasco e la mostra si può visitare, anche la domenica pomeriggio, sulla strada provinciale Tortona-Sallice Terme, all'ingresso di Viguzzolo. Oltre 40 anni di attività nel settore testimoniano il successo di Casa&Co., che oggi ha una nuovissima sede tutta da visitare, luminosa, piacevole, ricca di proposte di arredamenti moderni e in stile, dove è impossibile non trovare la soluzione che si adatta agli ambienti di casa propria. Con la progettazione al computer, inoltre, attraverso immagini virtuali, create in base alle dimensioni degli ambienti, è possibile vedere i mobili nella loro ambientazione finale. Non sempre, infatti, ciò che piace si adatta agli ambienti di casa propria. I collaboratori di Casa&Co. vengono seguiti e diretti personalmente dai titolari nella fase dell'installazione e i mobili vengono montati con cura ed esperienza. Casa&Co. ha anche un fornitissimo Centro cucine: oltre ad essere concessionario della zona «Veneta Cucina», dove si potrà usufruire della campagna pubblicitaria corso Casa&Co. propone anche aziende come «Marchi Group», leader nelle cucine «Country Life Culture», i focolari domestici, un tempo che richiamano alla memoria le atmosfere della vita contadina, e «Velucucine», dove tecnologia si sposa con funzionalità dei prodotti e a soluzioni innovative, con cura dei particolari, materiali naturali, lavorazioni artigianali, attenzione alla sicurezza e rispetto per l'ambiente. Sono esposte nella mostra di Casa&Co. a Viguzzolo, dove seguendo un percorso obbligato, si possono ammirare ben 17 cucine, 12 salotti, 10 zone giorno, 8 zone bimbo e 12 composizioni di salotti e modelli diversi. I complementi e gli accessori ovviamente non mancano. L'invito è dunque a visitare la mostra: troverete molto di più di quanto le parole non riescano a spiegare, come la capacità, che solo le cose belle hanno, di trasmettere autentiche emozioni.



La nuova sede di Casa&Co. a Viguzzolo. Un esempio di cucina con l'isola centrale, un soggiorno classico e un salotto dove trascorrere momenti con amici e famiglia. Oltre 40 anni di attività testimoniano il successo del negozio di Giancarlo e Roberto Casasco



Veneta Cucine
FORTI CARATTERI

24
MESI
INTERESSI
ZERO

+1 EURO

LAVASTOVIGLIE

ARISTON

CUCINE E TAVOLE

CON FINANZIAMENTO

COSÌ POCO PER AVERLA, UNA VITA PER AMARLA.

Scegli una Veneta Cucine ■ valore minimo di 5000 euro, con forno, piano cottura e frigorifero Ariston compresi nel prezzo: la pagherai in 24 rate mensili a interessi 0. Aggiungi 1 euro e completi l'opera, portandoti a casa una lavastoviglie Ariston Elixia, un elettrodomestico dell'ultima generazione, all'avanguardia per prestazioni e design.

Offerta valida dal 1° ottobre al 15 dicembre 2002

CASA&CO.

dei fratelli CASASCO

s.p. TORTONA/SALICE TERME, 1/A - VIGUZZOLO (AL) Tel. 0131.898133

LA CRONACA AL CENTRO DEL DIBATTITO

«Immunità: privilegio o garanzia?»
Un seminario dell'Udc a Villa Gualino

«Immunità: privilegio o garanzia?». Sono i due interrogativi che affronta il «primo seminario giustizia», organizzato domani dalle ore 10,30 e domenica a Villa Gualino, in viale Settemio Severo 63. L'iniziativa è promossa dall'Unione dei Democratici Cristiani e di Centro. A fronte dell'attuale sistema giudiziario, che non richiede più l'autorizzazione a procedere per sottoporre a procedimento penale un parlamentare, l'Udc s'interroga per capire «se tra gli snodi del difficile rapporto fra politica e giustizia non sia il caso di affrontare con lucidità e responsabilità il tema del ripristino di tale autorizzazione. Il dibattito saranno presenti domani il sottosegretario Michele Vietti e i ministri Carlo Giovanardi e Rocco Buttiglione. Domenica le conclusioni saranno tratte a mezzogiorno dall'onorevole Marco Follini, presenti i sottosegretari Francesco Bosi e Giuseppe Galati.



Il ministro Carlo Giovanardi

Sanità, il Piemonte primo
per gli investimenti nella ricerca

Il Piemonte è la regione italiana che nel 2001 ha investito di più nella ricerca in ambito sanitario: lo ha comunicato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio nella conferenza stampa in cui ha presentato il «dossier salute». «Nel 2001 - spiega l'assessore - il Piemonte ha complessivamente investito in ricerca circa l'1% del budget della Sanità, pari a una somma che aggira sui 100 miliardi di vecchie lire. D'Ambrosio ha spiegato che sette anni fa la sanità piemontese ha fatto grossi passi in avanti anche se esistono margini di miglioramento e ci sono problemi legati a un budget sottostimato di quasi il 5% rispetto alle esigenze di spesa. Pronta la replica di Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta sulle Asl: «in 7 anni sono stati prodotti infiniti sprechi e una voragine di debiti».



L'assessore Antonio D'Ambrosio

L'INCHIESTA PER «FINANZIAMENTO ILLECITO» PARE COMUNQUE DESTINATA ALL'ARCHIVIAZIONE

Otto indagati per il contributo «sparito» a Chiamparino

Gli investigatori nella Federazione della Quercia

Giorgio Ballarín
Mauro Tropeano

Alla fine sono otto le persone indagate dalla Procura con l'accusa di finanziamento illecito. Oltre al sindaco Chiamparino, iscritto nel registro come atto dovuto, i pm Maddalena, Ferrando e Avenati Bassi hanno iscritto nel registro il presidente della cooperativa San Pancrazio, Antonio Monaco, gli imprenditori Pietro Arlotto e Fernando Pia (arruolati nell'inchiesta sugli appalti) e altri quattro imprenditori che hanno partecipato alla «colletta» in favore della campagna elettorale di Chiamparino. I quali Carlo Triandino (Impregest Srl di Orbassano), Armando Brilla (Vittorio Brilla Snc - Borgaro) e Cavagnero (Sisen Spa di Pianezza).

Non risultano indagati, invece, né Gioacchino Sada né il mandataro del comitato elettorale del sindaco, il commercialista Franco Ferrara. Il primo - ex partigiano, vecchio militante del Pci, già sindaco in Valle di Susa e attualmente membro del consiglio d'amministrazione dell'Ativa - è l'uomo che ha materialmente raccolto i soldi da Arlotto e compagni. Sentito dal magistrato, ha spiegato di aver poi consegnato il denaro in contanti a Franco Ferrara, il responsabile economico della campagna elettorale di Chiamparino. Quei 25 milioni - stati regolarmente iscritti nel rendiconto ufficiale accompagnati dalla dizione «sottoscrizione Dss. Il compagno Gioacchino, infatti, l'uomo che materialmente consegnava i contributi della Quercia per le attività di propaganda del candidato dell'Ulivo.

E così ieri mattina finanziari del nucleo di polizia giudiziaria della Procura hanno fatto visita alla sede Ds di corso Vinzaglio 3 per acquisire i bilanci del partito e la documentazione relativa alle spese elettorali dello scorso anno. Una visita lunga sette ore che ha portato all'acquisizione di una parte consistente della contabilità della Quercia. Poche ore più tardi, i militari si sono presentati nello studio di Ferrara per prendere copia della documentazione informatica relativa ai fondi elettorali in possesso del commercialista.

Adesso resta da capire se quei 25 milioni siano o meno stati inseriti nel bilancio della Quercia. «Sui nostri», spiega Piergiorgio Scalfone, fino all'an-

Il denaro degli impresari venne materialmente preso dall'ex partigiano Gioacchino Sada, già sindaco in Val di Susa

L'ipotesi più probabile è che quei soldi siano transitati come «sottoscrizione» ds in favore del candidato

scorso tesoriere della Quercia - non risultano versamenti così consistenti a favore del comitato Chiamparino. Tutti i contributi a favore della campagna elettorale del sindaco sono stati documentati e ci sono anche i documenti di appoggio cioè le copie dei bonifici o degli assegni bancari. Aggiunge: «Complessivamente abbiamo versato decine di milioni ma mai in una volta sola una cifra così consistente. Sono assolutamente convinto che la nostra contabilità sia intoccabile. Qualcuno, per disattenzione o leggerezza, ha fatto una registrazione sbagliata». Aggiunge il segretario regio-

nale, Pietro Marcenaro: «Il procuratore Marcello Maddalena, al termine del comunicato che scagionava inequivocabilmente il sindaco, aveva annunciato che «è in corso di verifica la regolarità e la completezza delle procedure seguite nell'ambito del comitato elettorale e relative al finanziamento oggetto dell'indagine». Per quanto ci riguarda aspettiamo con fiducia e assoluta serenità la conclusione di questa verifica». Aggiunge il segretario provinciale, Rocco Larizza: «Sono assolutamente tranquillo anche se l'amarezza che il partito e sindaco vengano sulla graticola

per colpa di una disattenzione. Vorrei dedicarmi alla Fiat che mi preoccupa di più». Gli accertamenti della Finanza non sono ancora finiti, ma secondo fonti giudiziarie l'inchiesta ha decisamente imboccato la strada dell'archiviazione, o quanto meno della derubricazione in illecito amministrativo. Gli imprenditori indagati hanno rifiutato di aver versato cifre che oscillano fra i 3 e i 7 milioni di lire, a loro dire donazioni personali e non denaro alle rispettive aziende. Per ragioni di opportunità, nessuno dei contribuenti ha voluto che la sottoscrizione venisse registrata a suo nome. Se questa circostanza sarà verificata, contestare il reato di finanziamento illecito sarebbe impossibile. Resterebbe pur sempre la segnalazione al presidente della Camera dei Deputati, ma siccome le singole contribuzioni non superavano i 12 milioni previsti dalla legge elettorale al massimo il tutto si ridurrà a un illecito amministrativo punibile con una sanzione pecuniaria.



Il sindaco Sergio Chiamparino

LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL SINDACO

«Partecipai a 450 incontri come posso ricordarli tutti?»

intervista
Emanuela Minucci

Tutti immaginavano che il sindaco fosse corso a casa a dormire, mercoledì sera, il mercoledì più nero del suo mandato. E invece - tornato, insieme con l'avvocato Gianaria, dal procuratore capo Maddalena, negli uffici di via Bologna. «Sono stato nuovamente interrogato per circa mezz'ora - spiega un Chiamparino quasi sorridente nell'ennesima conferenza stampa della settimana - è il che ho appreso della deposizione di Gioacchino Sada, storico del Pci che ha confermato di aver preso la busta con i 25 milioni di lire e di averla poi consegnata al comitato elettorale dell'allora aspirante sindaco, ndr) un vecchio compagno che da sempre,

Conosco bene l'anziano compagno che prese la busta incriminata, ha sempre dato una grossa mano al partito ma non è il suo tesoriere

che ci ha dato una grossa mano, per esempio per dismettere il patrimonio immobiliare per ripianare il debito nel '93-'94. E però mai stato il tesoriere del partito. Lui non aveva incarichi formali, occupava della campagna elettorale del partito, ma

da un punto di vista pratico-organizzativo». Scusi, sindaco, ma lei ha davvero scoperto delle rivelazioni di Sada soltanto l'altra sera? E davvero quando era sull'orlo di dimissioni non si è ricordato di quella mattinata alla Cooperativa Di Vittorio?

«No», ricordava l'episodio. «Mi passai la sera con me, nella riunione. Ma lo so lei che durante la campagna elettorale ho partecipato a oltre 450 incontri».

Adesso che la Procura l'ha completamente scagionato, però, resta aperta l'indagine sul suo comitato elettorale e più in particolare sul versamento targato Ds.

«Si quello resta aperto e intendo assumermene la responsabilità

Mi assumo comunque la responsabilità politica di quel versamento e intendo discutere la questione lunedì in consiglio

politica discutendo la questione in Consiglio, lunedì. Ho appena appreso che l'opposizione non si è accordata sulla presidenza per la commissione d'indagine sugli appalti e quindi questa slitterà. Ma il dibattito si farà. Comunque se dovessero emergere irra-

golarità nei contributi si tratterebbe di trasparenza. Una cosa certa: se avessi saputo che alcuni imprenditori volevano versare un contributo non l'avrei rifiutato, ma ne avrei chiesto la registrazione».

E se queste irregolarità emergeranno? «Allora varrà dire che c'è un «vulnus» di cui però non posso ritenermi responsabile». Lei è in grado di ricostruire la provenienza dei fondi per la sua campagna? «Certamente. Dal 13 aprile al 27 maggio del 2001, il mese decisivo, quello previsto dalla legge, sono stati spesi 420 milioni di vecchie lire. La campagna è stata sovvenzionata con le quote che ogni partito della coalizione era impegnato a dare. Qui i ds incidevano per il 60/70 per cento. Poi c'era un altro filone,

quello case elettorali, al termine delle quali si organizza una colletta».

A 48 dall'apertura caso-Chiamparino lei appare molto più rilassato. Pensa che la vicenda, dal punto di vista giudiziario, per quanto la riguarda, sia conclusa qui?

«Sì, o almeno me lo auguro. Per quanto riguarda il mio aspetto, è evidente che sono più sollevato. Prima di tutto perché ho ricevuto anche oggi la solidarietà compatta della mia giunta e poi, non dimentichiamo l'atteggiamento che i partiti hanno tenuto in questa vicenda, e mi riferisco soprattutto all'opposizione. Alla base di ogni considerazione c'era un profondo senso istituzionale. A questo punto mi pare che ci siano le condizioni perché il sindaco possa proseguire il mandato con tutta la sua fiam-

In Comune pratiche al rallentatore

Molti fascicoli sequestrati: «E' sempre più difficile lavorare»

Alessandro Minucci

I militari della Finanza hanno visitato ieri anche gli uffici della Divisione Verde pubblica: non per sequestrare nuovi documenti ma per riesaminare una parte degli archivi sigillati nel quadro dell'inchiesta sugli appalti truccati che ha inghiottito, oltre a svariati imprenditori, alcuni geometri comunali. Tre ore circa: tanto è durata quella che è stata definita come un'operazione di routine, sollecitata dai responsabili del settore e svolta in un clima di assoluta collaborazione.

Il che rende però l'idea di quanto sia diventata ingombrante l'indagine in corso, anche per gli impiegati ed i dirigenti che con quegli «scheletri» devono coabitare tutti i giorni. Scheletri cartacei, proverbialmente chiusi negli archivi del Verde e del Suolo pubblico sotto forma di fascicoli ai quali l'attività degli uffici impone valore di rimettere mano. Più facile a dirsi che a farsi, detti i sigilli della Finanza. Da qui l'auspicio, unanimemente condiviso, di ritrovarsi il più tardi possibile sulla strada di pratiche spesso ancora aperte: registri contabili, stati di

Per poter utilizzare i documenti occorre chiedere e ottenere l'autorizzazione dei pm e attendere che arrivino i militari a togliere i sigilli

mento o collaudi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sotto la lente degli uffici giudiziari. Non tanto e non solo per la delicatezza della materia, ma per la difficoltà di aggiornare in tempo reale iter ancora in corso.

Qualcosa del genere è accaduto ieri in via Coltoleone, dove hanno sede gli uffici di Divisione. L'obiettivo consisteva nell'intervenire su una pratica inerente i lavori di manutenzione sul Verde pubblico in circoscrizioni, custodita con le altre nell'archivio chiodato. Per raggiungere il traguardo ci è voluto

settimana: dalla richiesta di autorizzazione ai magistrati tramite l'Avvocatura comunale fino all'arrivo dei due militari della Finanza Civile. Più alcune ore per esplorare le procedure di legge: rimozione dei sigilli, individuazione cartellina sulla base dell'inventario; estrazione del papiro, fotocopiato del personale e ricollato in loco dalla Finanza; riapposizione dei sigilli; preparazione e firma del verbale che ha documentato ogni tappa dell'operazione. «Non ci vedo niente di strano - taglia corto Paolo Odime, dirigente di settore - è la normale procedura di dissequestro per poter lavorare su una pratica aperta».

Vero. Anche fra «quadri» ad impiegati la cosa ha suscitato qualche perplessità. Dipende dagli atti ancora aperti, comunque minoritari - commenta ad esempio Oscar Pano, dirigente del settore Nuove opere - Certo che se la cosa dovesse ripetersi troppo spesso sarebbe un problema. «I migliori dei casi si allungano i tempi di lavoro, specie per chi ha ereditato dai geometri rimossi più pratiche da seguire». Opinione abbastanza diffusa. Se a questo si aggiunge l'andirivieni dei militari - del



mezzo di frequentati anche da architetti e progettisti, l'imbarazzo è palese. Un altro fronte è rappresentato dalle telefonate di chi, in cerca del dottor tal dei tali, viene invitato a chiamare più tardi «perché sa, c'è la Finanza». Salvo tamponare la costernazione dall'altro capo il filo con una rapida spiegazione sul senso di quella visita, coincidente con la riunione fra il direttore generale di Palazzo Civico e alcuni dirigenti comunali. «E' normale che possa nascere qualche impaccio - smorza l'ingegnere Argentin Pelissati, direttore della Divisione Verde pubblico ed

Giambattista Quirico ingegnere capo del Comune «Pochi gli intralci operativi c'è il lavoro»

Infrastrutture - Ci sono atti originali, altri usufruibili in fotocopia, altri richiesti dai magistrati: dipende dall'indagine».

Il passo dal Verde al Suolo pubblico è breve. Anche se in piazza San Giovanni, dove pure gli appalti sigillati ci sono e fanno la loro brutta figura, il problema viene considerato meno che minimale. «Dovendo sostituire alcuni elementi c'è una dose supplementare di lavoro», senza intralci operativi, commenta Giambattista Quirico, ingegnere capo del Comune. «Quasi sempre si tratta di atti relativi a lavori ormai conclusi, comunque ci organizziamo per lavorare senza ricorrere alla duplicazione», gli fa eco Rinaldo Burdizzo, direttore della Divisione Lavori pubblici. E pazienza se da via Cottoleone mostrano di non crederci. Bella roba - replica maliziosamente qualcuno dietro l'anonimato - Se noi abbiamo un armadio sigillato, loro ne contano sette o otto. Non hanno dovuto affrontare il problema solo perché il vecchio dirigente è in scadenza ed il nuovo non è ancora subentrato. La partita degli appalti, con i loro scheletri irregolari, rischia di essere combattuta ai punti.

BENEDETTO CROCE

A 50 ANNI DALLA MORTE

Sabato 19 ottobre - ore 17
a Palazzo Cisterna
Via Maria Vittoria - TORINO

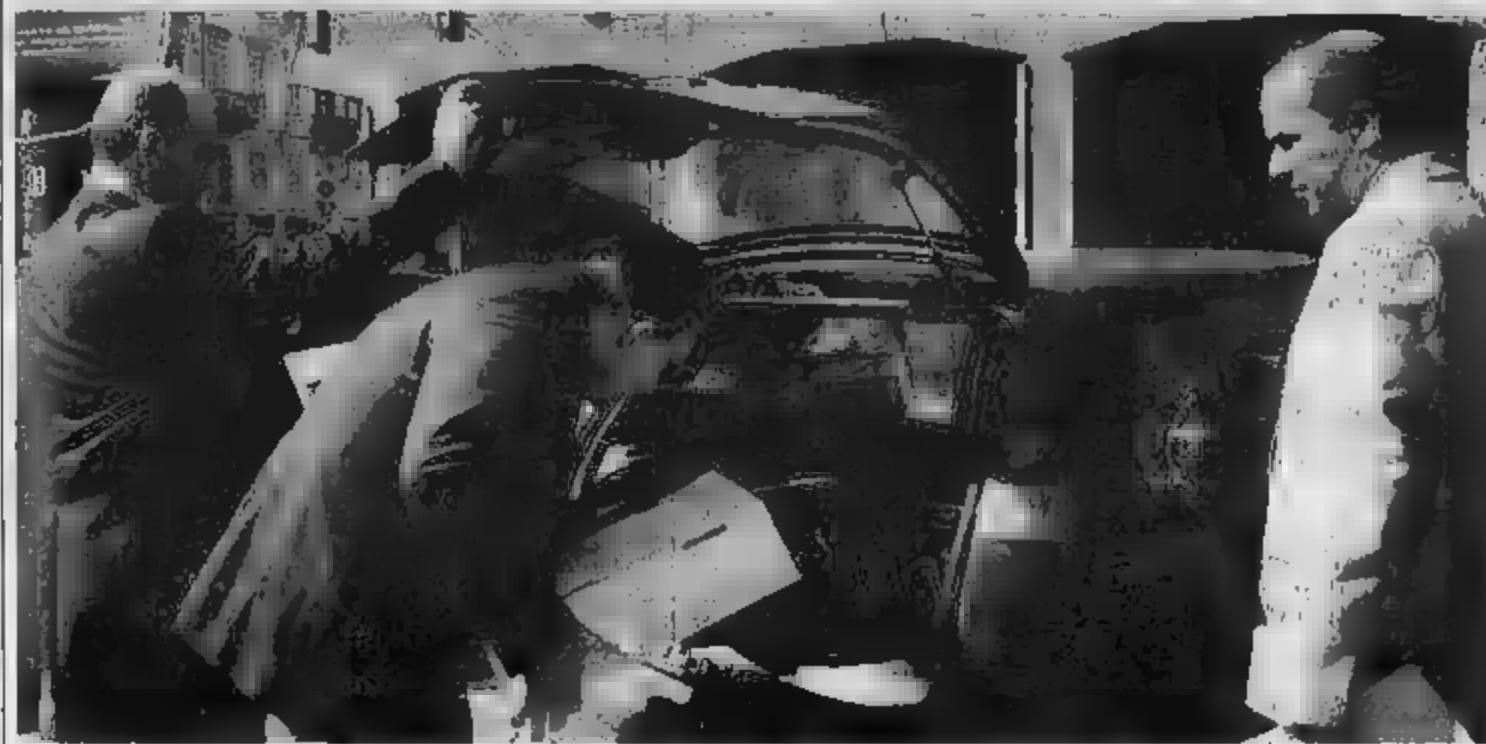
Pier Paolo QUAGLIENI

Direttore del Centro "Pannunzio"

ricorderà
BENEDETTO CROCE

TIZIANA CONTI e CARLO PORRATI
presenteranno i nuovi

ANNALI del CENTRO
Ingresso libero



Militari della Guardia di Finanza borghese portano via montagne di documenti sequestrati: un'immagine diventata un po' il simbolo dell'inchiesta

Dopo alluvione, nuovo arresto

In carcere per mazzette il costruttore Rossignoli

Lodovico Poletto

Lo scandalo degli appalti con bustarelle all'ufficio tecnico comunale prende adesso la piega dei lavori per il dopo alluvione. E in manette, l'altra notte, fer-

ma una clinica di Milano dove era ricoverato per esami, è finito Luigi Rossignoli, sessantenne imprenditore di Frassinello Monferrato, uno dei nomi più illustri dell'imprenditoria edile alessandrina, noto in tutto il Nord Italia.

Lo hanno arrestato i finanzieri del nucleo regionale di polizia tributaria dopo che il nome era saltato fuori una settimana fa durante l'interrogatorio. Lo accusano di corruzione. Avrebbe, cioè, pagato la tangente più corposa, tra quelle scoperte fino ad oggi in questa indagine: 5 milioni e 500 mila di lire per interventi effettuati a Torino subito dopo l'alluvione di due mesi fa. Il destinatario sarebbe stato il funzionario del Magistrato del Po, Montcalieri, già in manette nel luglio scorso. Il suo nome è Adriano De Falco; lo incastravano le dichiarazioni di due imprenditori torinesi, Claudio Gombia e Ferdinando Lazzaro, dai quali si sarebbe fatto consegnare 57 milioni e contanti.

De Falco, dipendente del Provveditorato opere pubbliche di Napoli, trasferito a Torino subito dopo l'alluvione dell'ottobre del 2000, all'inizio aveva negato ogni cosa. «Sono soltanto fondazioni per screditarmi...» aveva sostenuto durante gli interrogatori con i pm Purlan, Storari e Parodi. Dopo la richiesta di giudizio immediato ha iniziato a collaborare. E ha svelato la prima tangente di un certo peso: «Ho ricevuto più di 200 milioni anche per i lavori fatti nella zona di Borgo Dora...».

Li avrebbe pagati proprio Luigi Rossignoli, le cui ruspe e camion erano stati protagonisti

degli interventi di ripristino nell'area del borgo dopo l'alluvione del '94. Tra questi ci sono la sistemazione degli argini del Tanaro e Montecastello per un totale di 18 miliardi. E, in associazione d'impresa con una società di Casale Monferrato, le opere di difesa spondale sempre del Tanaro da L... alla confluenza con il Po. Un intervento il cui costo si aggirava sui 17 miliardi.

A Torino, invece, si aggiunge la sistemazione della zona di Borgo Dora. Opera consistente, affidata dal Magis Po. Il sistema di pagamento della tangente sarebbe stato identico a quello adoperato nelle precedenti occasioni: primo contatto, visione sulla dell'intervento da effettuare e, infine, richiesta di denaro. Contabilizzato, come già avvenne nelle precedenti occasioni, con il 5 per cento sull'importo complessivo dei lavori.

La nuova variante al piano regolatore di Torino rischia di costare la collina di villette a schiera anche nelle aree a tutela ambientale. Ma non è il solo a berechettare il sindaco Antonio Pecorari, in questi giorni alla prese con la procura e le indagini condotte dal pm Andrea Pedalino e dai carabinieri di Chieri su presunte violazioni in materia edilizia e urbanistica. La nuova variante piace nemmeno a Montcalieri che, a mezzo termini definisce incongruente la possibilità di abbattere e ricostruire vecchi casali con la protezione del territorio collinare soggetto a vincoli paesistici. La collina è un'oasi verde a due passi dalla città che fa gola a molti e il sogno di una villette tra il bosco è

duro a morire. Questa è la via libera alla variante. Ma se l'opposizione punta i piedi, il sindaco Pecorari parla di una variante, «una piccola boccata di

PROCESSO AI DELL'AZIENDA

Scoppio alla Liri, due condanne

Un anno e quattro mesi di carcere a due dirigenti della Liri di Nichelino, l'azienda dove nel novembre '97 scoppiò un reattore e il capannone del reparto fu ridotto ad cumulo di macerie. Lo scoppio non provocò vittime perché avvenne di notte. La è stata ieri il tribunale di Moncalieri. A conclusione dell'inchiesta, i consulenti del pm Guariniello e Panelli segnarono pessimo stato alcune strutture e il fatto che non erano state approntate neppure le misure indicate nel rapporto di sicurezza presentato dall'azienda. La Procura contestò così l'omissione dolosa di cautele contro i disastri e infortuni sul lavoro e violazione della legge Seveso. I due dirigenti Mario Cugnoli e Dario Monti che hanno beneficiato della sospensione condizionale. Erano difesi dall'avvocato Alberto Mittone.

spostando i volumi case da una parte all'altra della proprietà anche nelle aree agricole di protezione anti-... Il vecchio piano regolatore tuttora già prevedeva il raddoppio delle abitazioni civili nella parte rurale. «Così abbiamo 220 mila metri cubi più altri 100 mila di stalle e fienili che possono essere demoliti e riedificati - polemizza Andrea Biglia - Se ne va in fumo tutto un patrimonio storico, architettonico, paesistico di Pino. Qui fino a vent'anni fa c'erano 220 aziende agricole, era un paese rurale, oggi è diventato un centro residenziale. Ma questo non significa snaturarlo. Estendere la sostituzione edilizia alle aree agricole vincolate rischia di creare ricettacoli permanenti sul territorio. Di tutt'altro parere il sindaco: «Abbiamo buttato giù le ville antiche. Verranno abbattuti edifici vecchi, malandati e fatiscenti e si potranno costruire abitazioni rispondono meglio ai criteri igienici».

Un lettore ci scrive: «Mio figlio Andrea ha 20 anni e dal è costretto a spostarsi una sedia a rotelle seguito da un incidente stradale: era stato investito dopo essere dallo scuolabus. Da due anni frequenta l'Istituto Tecnico Piana di Bussoleno ma la necessità di essere aiutato per spostarsi e per la maggior parte delle attività quotidiane. Nell'istituto ha l'insegnante di sostegno ad un ragazzo lo aiuta negli spostamenti insieme ad altri disabili. Ora però è nato un problema. E' giusto che aiuti mio figlio quando a scuola deve andare in bagno? E' accaduto l'altra mattina. Sono stato chiamato a casa perché aiutava mio figlio ad andare in bagno per un urgente bisogno fisiologico. Per fortuna ero rintracciabile e mi sono precipitato all'istituto per aiutarlo. Se però mi trovavo così sarebbe duto? Il preside mi ha risposto che non è un compito personale della scuola. Allora cosa si può fare?»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'accusa: ha versato duecento milioni a un collaboratore del Magistrato del Po

I vigili urbani arrestano 12 imprenditori del Torinese. Sono accusati di essersi messi d'accordo per vincere appalti per lavori pubblici a Torino nella cintura. Li accusano centrali di intercettazioni ambientali e telefoniche. Un tredicesimo imprenditore sfugge alla cattura: è Piero Tartara.

La Guardia di Finanza porta in carcere altre 13 persone: 9 sono imprenditori e 4 funzionari pubblici. Tra loro c'è anche Adriano De Falco, il dipendente del Magistrato del Po di Montcalieri. Per la prima volta si parla di corruzione nei lavori del dopo alluvione.

Altri arresti che questa volta si concentrano sull'Ufficio tecnico comunale di piazza San Giovanni. Sei geometri del ed un imprenditore sono arrestati. Sono oltre 40 gli indagati a piede libero.

NOTIZIE D'AZIENDA

L'Oktober Festival sbarca a Torino

L'Oktober Festival sbarca a Torino con fusti di birra, allegria, gastronomia tedesca, per far diventare tutti, nessuno escluso. Dal 24 al 28 ottobre giorni di festa spettacolare all'asta dalle cinque torri di Montcalieri, con l'ingresso gratuito, escluso il sabato. Bionda, scura, rossa, anche birra, godibile come quella spinta a Monforte di Biadene, ma l'altro anche birra, parlano molto apprezzata anche dalle donne e dalle famiglie in genere. Particolare è il clima che si respira i numerosi tavoli disposti nell'ampia lanostre... all'asta bionda in concomitanza con uno dei più grandi LunaPark italiani. Tavolini che sono il punto di ritrovo per chi vuole degustare la birra ed assaggiare le varie specialità germaniche ma che diventano anche un momento di incontro. Nell'originalità della kermesse da segnalare anche l'originalità della formula di degustazione: i visitatori potranno infatti affinare un boccacola da restituire al termine. In giro tra gli stand dopo avere assaggiato i vari tipi di birra proposti. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 22 - sabato e domenica dalle 10 alle 22.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Scegli l'impresa di Onoranze Funerarie

I "CONSIGLI" IN COPIA SONO DA DENUNCIARE

...da sempre alla

...se gli incarichi delle imprese funerarie vi costano in ospedale o se il personale espediente... indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e violano la legge. Vedete da "GUIDA ALLA FAMIGLIA DI TUTTO" edita dalla Città di Torino

FUNERALE CLASSICO

2 milioni e 500 mila

(A 1251)

Il tuo numero verde

GIUBILEO

IL TUO NUMERO VERDE

Numero Verde

800.251645

24 ore su 24

Tel. 011/46.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24

Specchio dei tempi

«Troppe opere d'arte nei magazzini musei» - «Pendolari in piedi, abusivi sdraiati sui sedili» - «Lo Stato pretende solo incassare?» - «Chiamato scuola per portare mio figlio in bagno

numero di passeggeri, non aggiunge vagoni?

Il problema è semplice: realtà il numero dei passeggeri paganti probabilmente non appare così elevato dal momento che questi occupano solo i corridoi in quanto impossibilitati a entrare negli scompartimenti, occupati da extracomunitari, che a due a due vi dormono sdraiati addirittura con tanto di cuscini a pelo. Forse hanno scelto questi vagoni come loro dimora?

«Nessuno dei passeggeri osa entrare negli scompartimenti per pudore, per paura, per l'insopportabile odore... I controllori, con la scusa che è impossibile, nei corridoi, non si propri. E la polizia ferroviaria dov'è? Non si sa! «Io, stufo dell'arroganza degli uni e del menefraghismo degli altri, lunedì ho spalancato

la porta uno scompartimento, ho aperto la tenda ed ho chiesto ai signori di spostarsi. Mi hanno risposto qualcosa nella loro lingua. Io, mostrando con una mano la gente in piedi, ho fatto loro segno che volevamo sederci, ma questi rimanevano comodamente sdraiati facevano finta di non capire, così ho acceso la luce dello scompartimento; si messi a protestare, sempre nella loro lingua, così io adirato ho risposto loro che non facessero finta di non capire perché avevo intenzione di chiamare il controllore. Come hanno sentito la parola "controllore" si sono seduti finalmente ci siamo seduti in 4. Ma gli altri passeggeri?»

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «In relazione alla messa in

regola colf e badanti espongono il mio caso, che ancora non sono riuscita a risolvere. Mia madre (86 anni), invalida a letto, ha una badante romana per di soggiorno che deve essere per ottenere dal Comune un "assegno di cura" senza il quale non possiamo permetterci di pagarla (pensione minima). Tutto ciò credevo! Invece ci mesi per il permesso regolare, e per i servizi sociali del Comune un permesso transitorio non è valido, di conseguenza l'assegno di cura mi è negato, mentre i contributi Inps scattano immediatamente dal mese di settembre. I soldi da sborsare alle istituzioni si devono pagare subito, quando si tratta di aiutare il cittadino, non al solito, niente! Intanto mia madre è disperata.

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Mio figlio Andrea ha 20 anni e dal è costretto a spostarsi una sedia a rotelle seguito da un incidente stradale: era stato investito dopo essere dallo scuolabus. Da due anni frequenta l'Istituto Tecnico Piana di Bussoleno ma la necessità di essere aiutato per spostarsi e per la maggior parte delle attività quotidiane. Nell'istituto ha l'insegnante di sostegno ad un ragazzo lo aiuta negli spostamenti insieme ad altri disabili. Ora però è nato un problema. E' giusto che aiuti mio figlio quando a scuola deve andare in bagno? E' accaduto l'altra mattina. Sono stato chiamato a casa perché aiutava mio figlio ad andare in bagno per un urgente bisogno fisiologico. Per fortuna ero rintracciabile e mi sono precipitato all'istituto per aiutarlo. Se però mi trovavo così sarebbe duto? Il preside mi ha risposto che non è un compito personale della scuola. Allora cosa si può fare?»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Un lettore ci scrive:

«Sappiamo che le opere d'arte esposte nei musei italiani rappresentano la punta dell'iceberg rispetto a quelle accatastate nei magazzini, nelle soffitte e nelle cantine dei musei stessi: un patrimonio sconosciuto, immenso e inestinguibile che lentamente si degrada. Eppure a Torino si sono appena spesi quattro milioni di euro per acquistare quadri della corrente artistica della Transavanguardia e della pittura italiana Anni Cinquanta. La passione per l'arte e il buon dovrebbero insegnarci che i capolavori dimenticati del nostro Rinascimento non meritano minor considerazione di un carboncino di Enzo Cucchi, datato 1981!»

Lorenzo Gnani

Una lettrice ci scrive: «Sono una pendolare i tanti lavoratori e studenti che tutte le mattine all'alba prendono il treno Roma-Ventimiglia. Regolarmente le carrozze di seconda classe straboccano di persone ammassate in piedi nei corridoi (stille carro bestiame!). qualche giorno sono stati accesi anche i riscaldamenti (a tutto gas!) così la situazione si è fatta ancora più insostenibile. Come mai Trenitalia, visto



3 Commissi veste

uomo - donna
con

le nuove
collezioni

Autunno Inverno



**venite
a
trovarci**



via Torino, 41

AOSTA

tel. 0165/40052

nel pazio e
la rinascita
GROS

VALLE D'AOSTA

REGIONE

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

nello
la scelta
CIDAC

L'OPERAZIONE DEI CARABINIERI DELLA COMPAGNIA DI ST-VINCENT IN COLLABORAZIONE CON LA MAGISTRATURA PIEMONTESE

Cocaina a Châtillon, due in carcere

La droga veniva acquistata ogni mese sulla piazza di Torino

CHÂTILLON

Un'indagine paziente, fatta ■ lunghi appostamenti e pedinamenti discreti che si ■ protratta per un paio d'anni prima di dare i suoi frutti.

L'epilogo all'alba di ieri mattina quando i carabinieri della Compagnia ■ Saint-Vincent hanno notificato due ordinanze di custodia cautelare ■ richiesta della procura della Repubblica di Torino.

Il provvedimento restrittivo riguarda Giancarlo Romano, 32 anni, ed il patrigno Francesco Romeo, 46, originari della Lucania: entrambi

domiciliati a Châtillon in via Chanoux.

Sono accusati di aver detenuto droga a fini di spaccio. Secondo l'accusa avrebbero rifornito in più riprese i tossicodipendenti della ■

Le indagini erano partite due anni fa dopo l'arresto di un immigrato cinese domiciliato a Saint-Vincent. A dare un forte impulso ■ stato l'arresto di un «pusher» della zona di Châtillon: il primo anello ■ una catena che ha portato poi gli investigatori a Giancarlo Romano ■ Francesco Romeo.

Con discrezione i militari hanno tenuto costantemente

sotto controllo i due. Soprattutto durante i loro frequenti viaggi a Torino: nel capoluogo piemontese i due avrebbero quasi ogni mese acquistato droga da trafficanti torinesi. Cocaina, che arrivava dalla Calabria. Scambi che erano stati puntualmente filmati dai carabinieri. Gli investigatori hanno stimato un «giro» di circa 100 grammi per ogni viaggio.

La droga sarebbe stata poi affidata ad altri spacciatori della zona. Elementi che hanno quindi indotto la magistratura torinese a spiccare le due ordinanze di custodia cautelare.

[r. gon.]



A Franco Francesco Romeo e sopra Giancarlo Romano entrambi arrestati dai carabinieri della Compagnia ■ Châtillon dopo un'indagine durata due anni. Sono accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti

ATLANTI UNIVERSALI
C'E' IL SESTO VOLUME

Da domani in edicola il fascicolo che porta i lettori alla scoperta del continente africano

LA PROTESTA CGIL
CONTRO IL GOVERNO

I lavoratori si fermano per la legge Finanziaria e la modifica all'articolo 18

Alessandro Camera A PAGINA 39

ST-VINCENT: IL CONSIGLIO COMUNALE ACCUSA LA REGIONE PER LA TRATTATIVA CON LA STESSA SOCIETA' CHE GESTIRA' LE TERME

«Non affidate il Billia all'Ata Hotel»

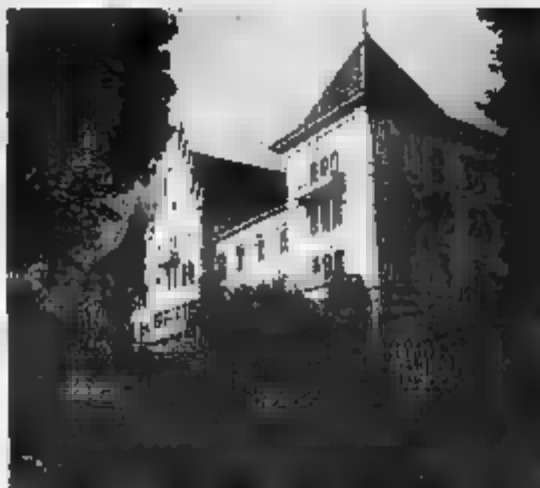
La paura di un nuovo monopolio

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

«No» all'affidamento del Grand Hotel Billia all'Ata Hotel. Lo ha chiesto mercoledì sera il Consiglio comunale di Saint-Vincent dopo la votazione di una mozione che ha già vinto la gara di appalto per l'affidamento delle Terme. E per una volta, maggioranza e opposizione sono d'accordo. Vogliono evitare che da ■ «accaparrimento» e, soprattutto, da una concentrazione di potere targata prima Sitav e poi Finopar e durata ■ secolo, si arrivi a un altro monopolio. L'assemblea ha deciso di chiedere anche di essere coinvolta dalla Regione in ogni futura scelta che possa incidere sul settore turistico del paese. Da ■ Saint-Vincent è tagliata fuori dalle decisioni sui colossi economici del suo territorio, come Casino e Grand Hotel. Come ha detto il consigliere ■ opposizione Giorgio Sabolo «siamo sempre ■ di conquista».

Le due prese di posizione ■ emerse dopo un lungo dibattito chiesto dalla minoranza del Gruppo Civico, contraria (con gli albergatori) alla prossima decisione della giunta di affidare ■ stabilimento (che perde 500 mila euro l'anno nelle mani pubbliche) all'Ata Hotel permettendo la realizzazione ■ 80 camere. Il sindaco Mario Boggio vuole invece tentare un'impresa assai ardua: far cambiare la mentalità di buona parte degli operatori turistici abituati per decenni a vivere sugli allori irripetibili del Casino. La situazione del paese è deprimente.



Da sinistra il Grand Hotel Billia di Saint-Vincent e lo stabilimento termale che oggi perde 500 mila euro l'anno. E' stato affidato all'Ata Hotel dopo una gara di appalto in basso il sindaco della Riviera delle Alpi Mario Boggio



turismo, più professionalità ci sono sul territorio ■ più vantaggi si hanno per i villeggianti. E' sbagliato limitarsi, è sbagliato ■ sempre al solito «Il Casino deve fare». «Il Casino deve organizzare».



La casa ■ gioco ha già i suoi problemi. Noi abbiamo bisogno di alberghi e di massa critica. Bonino ha ribadito: ■ all'Ata Hotel, ma senza camere, mantenendo quindi l'attuale destinazione delle Terme. Risposta di Boggio: ■ che uno investa miliardi per far lavorare gli altri mi sembra ingenuo.

A quel punto Bonino ha chiesto il pensiero degli assessori e dei consiglieri sulla questione. La maggioranza ■ sulle spalle il peso della politica regionale, e sei mesi dalle elezioni. In aula tutti hanno ■ l'evidenza, ma le divergenze nell'Uv (Vierin e Rollandin) hanno pareri opposti, sulle Terme e gli «altal» della Stella Alpina sono ■ anche dai muri. Gli assessori Cappellari e Morise hanno

confermato ■ loro fiducia nell'attuale bozza di ■ con Ata Hotel, ■ scendere in pericolosi dettagli. A Pierluigi Marquis il premio della chiarezza: «Siamo vicini a una svolta epocale. Le Terme devono specializzarsi nel benessere e nella ricettività, il Billia deve diminuire la ricettività per aumentare la qualità. E ■ unico gestore è negativo perché c'è il rischio di soffocare l'imprenditoria locale». A tal proposito, la Stella Alpina (parole di Marquis) propone per il Billia una gestione attraverso un Consorzio ■ albergatori valdostani. Al vice sindaco Giuseppe Isabella il premio della capacità oratoria. Ha parlato per 20 minuti sui massimi sistemi del turismo, della politica e del giornalismo, riuscendo a non rispondere alla domanda di Bonino,

INTERPELLANZA A ROMA

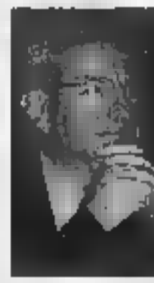
Ds all'attacco per le pari opportunità

AOSTA

Il gruppo del Ds alla Camera ha presentato, primo firmatario il presidente Luciano Violante, un'interpellanza urgente sulla decisione del governo di impugnare la legge regionale della Valle d'Aosta per un squilibrio della rappresentanza dei sessi. L'interpellanza ricorda che il governo ha impugnato la riforma della legge elettorale regionale ritenendo illegittima ■

che prevedono l'invalidazione delle liste formate da candidati di un unico sesso, nonostante che l'articolo 2 della legge costituzionale 31 gennaio 2001, numero 2, avesse inserito nello Statuto speciale della regione una norma per la quale, al fine di conseguire l'equilibrio della rappresentanza dei sessi, la legge regionale «promuove condizioni di parità per l'accesso alle consultazioni elettorali».

I deputati del Ds chiedono quindi di sapere «sulla base ■ quali motivazioni il governo abbia ritenuto insufficiente, tale copertura costituzionale nei confronti di una disposizione che garantisce all'elettore la piena libertà nel determinare la composizione del Consiglio regionale».



Luciano Violante

INTERVENTO DI ALEMANNO

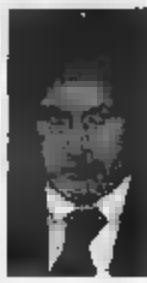
A novembre legge sulla montagna

AOSTA

«A novembre ci sarà un disegno di legge di riforma della legge quadro della montagna che è ormai antiquata e deve essere rafforzata». Lo ha annunciato il ministro delle Politiche agricole Giovanni Alemanno ■ presentando la prima edizione della «Olimpiadi di formaggi di montagna», che si svolgerà a Saint-Vincent dal 19 al 24 novembre.

L'obiettivo, come ha sottolineato il ministro, è di ■ risorse alla montagna

quella che la montagna offre a tutta ■ comunità. Per questo il disegno di legge ■ si baserà sul principio di ■ sorta di bilancino, «L'agricoltura ■ di montagna ■ ha poi aggiunto Alemanno ■ uno dei pilastri fondamentali del mondo rurale italiano perché senza di essa non c'è attività produttiva nella montagna e si perderebbe la grande cultura alimentare. Nelle sostanza, per il ministro, «senza agricoltura ■ c'è politica della montagna». Alemanno ha anticipato ■ saranno predisposti progetti territoriali dedicati che saranno realizzati con un sistema di defiscalizzazione e di aiuti. In tale ■ comunità montane ■ sempre più ■ ruolo di strumento vitale per valorizzare tutte le zone di montagna».



Giovanni Alemanno

Valle d'Aosta & Valle d'Aoste EUROPEA

Lavoro & sviluppo crescono bene

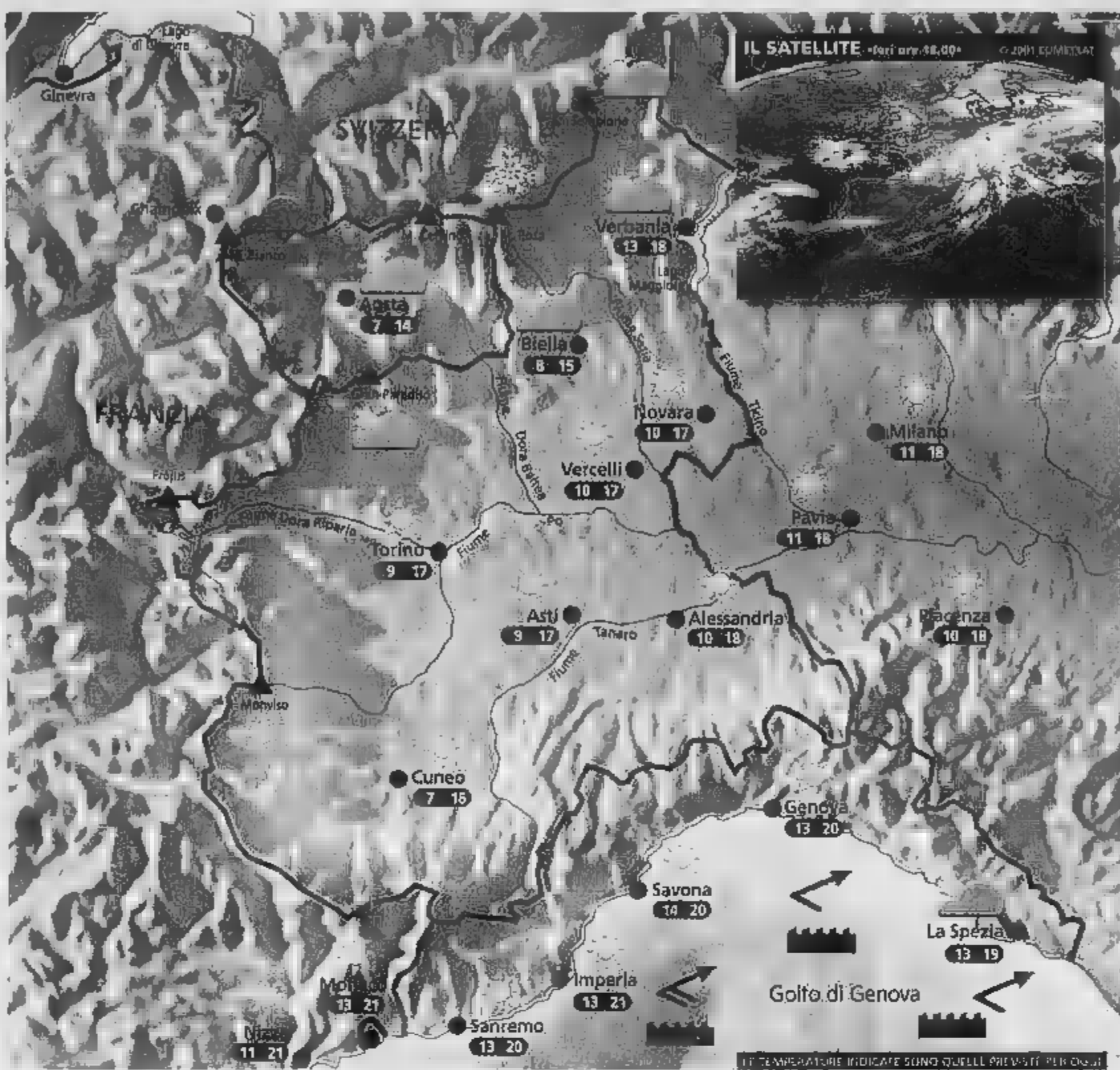
Grazie all'impegno di tutti, fioriscono grandi prospettive: maggiori opportunità di lavoro, una migliore formazione professionale, ■ spirito d'impresa.



UNA NUOVA OPPORTUNITÀ ■ TUTTI Direzione Agenzia Regionale ■ Lavoro - Via Garin, 1 - Aosta - Tel. 0165.27.56.11

BOLLETTINO METEO

REGIONI PIEMONTE LIGURIA TARIFFE



Situazione Anche la giornata di ieri è risultata incerta dal punto di vista atmosferico: annuvolamenti si sono alternati a timide schiarite e la pioggia non è mancata, specie sulla Liguria di Levante, dove ha soffiato anche un forte vento di Libeccio. Oggi la rotazione delle correnti a Nord-Ovest determina un miglioramento, specie sulle pianeggianti.

Previsioni Al mattino residui addensamenti sulle coste della Liguria di Levante, in dissolvimento. Annuvolamenti anche tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con qualche debole nevicata sulle creste. Su tutti gli altri settori tempo in prevalenza buono. Possibili banchi di nebbia nottetempo sulle pianure. In giornata qualche velatura del cielo potrebbe transitare su tutti i settori e addensamenti più consistenti riguarderanno ancora i versanti Nord della Val d'Aosta. Temperature in calo nei valori minimi, in locale aumento in quelli massimi. Domani condizioni di bel tempo.

I fulmini nube-suolo

Quando un temporale si avvicina alla nostra postazione, il nostro primo pensiero va alla pioggia, che molto probabilmente cadrà copiosa. Tuttavia non dobbiamo trascurare alcuni piccoli accorgimenti, che evitano spiacevoli conseguenze. Una volta che è stato messo al riparo tutto ciò che non vogliamo che si bagni, soffermiamoci sui fulmini e cerchiamo di evitare che uno di questi danneggi, ad esempio, il nostro computer. I fulmini più pericolosi sono quelli nube-suolo. Questi, a differenza dei fulmini nube-nube, possono scaricarsi a terra e colpire soprattutto gli oggetti appuntiti. Il tuono che ne deriva è breve, ma secco, preceduto da una sorta di «scudiscia». Se un temporale con fulmini nube-suolo sia per interessarci, è opportuno innanzitutto spegnere la televisione e eventualmente staccare la corrente. Anche le finestre devono restare possibilmente chiuse, in quanto le colonne di aria calda che provengono dalla nostra abitazione possono attirarle. Solo quando il temporale è ormai lontano, si possono aprire le finestre e magari accendere il nuovo televisore.

LA CURIA - www.meteo.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 19	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	20 23	ROMA	16 21
BOLOGNA	12 18	VENEZIA	14 18
CAGLIARI	15 21	BARCELONA	2 8
CATANIA	21 25	BRUXELLES	2 6
CATANZARO	17 21	FRANCOFORTE	5 11
FIRENZE	12 18	GINEVRA	6 10
OLESSA	14 20	LONDRA	2 8
PALESTRA	19 23	MONACO DI BAVIERA	-1 6
PERUGIA	13 19	PARIGI	-1 7
	14 18	ZURIGO	6 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti; tramonta alle ore 19 e 40 minuti.

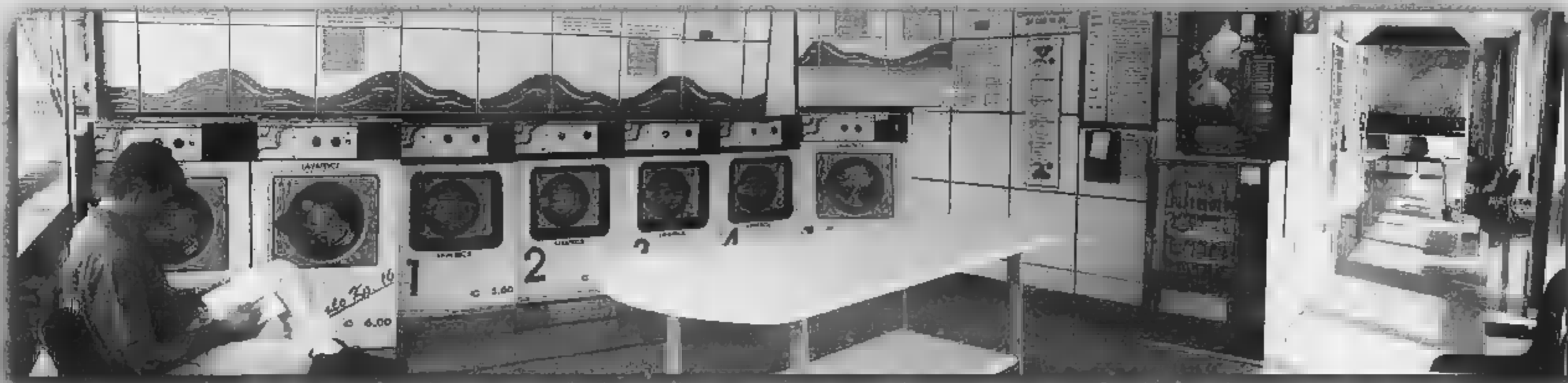
LA LUNA: si leva alle ore 18 e 0 minuti; cala domani alle ore 5 e 41 minuti.

ALGE per la casa www.alge.it

onda blu
LAVANDERIA SELF SERVICE

ad acqua

Avete mai provato una lavanderia self service Onda Blu?



È comoda, pratica, conveniente!

All'interno della lavanderia potrete trovare distributori automatici di detersivo, ammorbidente, candeggina, shoppers utili per il vostro bucato.

Aperto tutti i giorni, festivi compresi, dalle 8 alle 22

Via Chumbéry, 60 • Aosta • Tel. 0165.23.51.52

SCIOPERO NAZIONALE DELLA CGIL ■ DIFESA DELL'ART. 18 E CONTRO LA FINANZIARIA

Anche la Vale si ferma

Disagi nei trasporti e uffici pubblici

Alessandro Camera
AOSTA

In sciopero oggi i lavoratori della Valle d'Aosta che aderiscono alla protesta indetta dalla Cgil. «E' per difendere i diritti attuali e futuri dei lavoratori, contro la modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori - spiega la segreteria del sindacato - contro la finanziaria, per difendere il potere d'acquisto di salari e pensioni».

Adesioni allo sciopero sono arrivate dalla Gauche Valdôtaine. «L'iniziativa Cgil è valida solo perché diretta alla difesa dello Statuto dei lavoratori ma anche perché è contro la peggior finanziaria dell'ultimo decennio».

Lo sciopero interessa i dipendenti pubblici e privati di tutti i settori. Adescono anche i giovani di Rifondazione comunista che invitano gli studenti valdostani «alle 11 in piazza Chanoux a manifestazione in difesa della scuola pubblica e per la pace». A favore della giornata di lotta si esprimono inoltre il Comitato Valle d'Aosta di «Altac» e il Circolo Valle d'Aosta della Margherita che ribadisce le critiche alle modifiche all'articolo 18 e esprime solidarietà ai lavoratori.

Le modalità di astensione dal lavoro saranno differenti a seconda dei settori. Per quanto riguarda i trasporti lo sciopero interesserà i turni 8-12 e 15,30-19,30 per il personale viaggiante mentre il resto del personale non lavorerà per l'intera giornata. L'Italgas ha comunicato che in relazione allo sciopero i servizi resi ai clienti della società del Gruppo (Italgas Più e Acque Potabili) potrebbero non essere disponibili per l'intera giornata. Contatti a essere garantiti 24 ore su 24 il servizio telefonico guasti e dispersioni. Anche l'Inps avvisa i cittadini sul possibile verificarsi di disagi. L'Agenzia delle dogane ha diramato una nota nella quale precisa che «saranno assicurate le prestazioni indispensabili presso la dogana centrale» e la «Tratfor Gran San Bernardo con orario alle 18: il controllo sugli animali vivi e merci deperibili e non conservabili, sui medicinali salvavita e, in caso di necessità, protesi e strumenti medico-chirurgici; l'approvvigionamento di energia, prodotti energetici, risorse naturali e beni di prima necessità. Alla sezione del tratfor Gran San



Lavoratori in sciopero durante una manifestazione sindacale organizzata in piazza Chanoux. Oggi ci saranno proteste

Bernardo orario 06/24, oltre ai controlli su quanto sopra viene anche garantito il controllo doganale dei viaggiatori. Anche l'Usl della Valle d'Aosta anticipa possibili «disagi» e assicura co-

munque tutte le urgenze. I lavoratori addetti ai quotidiani e alle agenzie di stampa sciopereranno invece domani per le medesime ragioni che hanno indotto la Cgil allo sciopero odierno.

A COURMAYEUR PER DEFINIRE LE LISTE PER LE COMUNALI

Confronti serrati in attesa dell'urna

COURMAYEUR

C'è chi la giudica normale attività politica e chi la vede un'ingerenza indebita ma, in paese, tutti concordano sul fatto che partiti e movimenti dimostrano un'attenzione particolare per le elezioni di Courmayeur. L'attenzione è confermata dalle dichiarazioni del coordinatore di Forza Italia, Giorgio Bongiorno, che dice: «Lavoriamo da mesi ad una lista ispirata alla Casa delle libertà che è pronta anche con l'apporto di nostri simpatizzanti. Fra oggi e domani previste le ultime riunioni nel corso delle quali sentiremo le opinioni degli esponenti locali che ci diranno se esistono anche possibilità diverse da quella di presentare una lista tutta nostra».

E proprio le riunioni sembrano essere il tormentone della vigilia, visto che, con tutte probabilità le

due liste date per certe (quella del sindaco e della maggioranza) rinforzata da una parte consistente della Stella Alpina e dal DS e quella che raggruppa la frangia ufficiale dell'UV che fa capo a Matteo Albarello con la minoranza uscente e esponenti di tutti i partiti) verranno presentate solo sabato mattina. La circostanza è anche dovuta al fatto che il nuovo statuto comunale obbliga a dichiarare anticipatamente gli assessori, non più legati ai risultati elettorali e senza diritto di voto in Consiglio. Novità che, nella locale, intensifica degli estensori nel corso delle quali sentiremo le opinioni degli esponenti locali che ci diranno se esistono anche possibilità diverse da quella di presentare una lista tutta nostra».

E proprio le riunioni sembrano essere il tormentone della vigilia, visto che, con tutte probabilità le

IL RITORNO DEL MOVIMENTO CHE FA CAPO A DI PIETRO

Costituito il circolo l'«Italia dei valori»

AOSTA

Anche il movimento che fa capo ad Antonio Di Pietro ritorna sulla scena politica valdostana con il neonato circolo «Italia dei valori». A presentare l'iniziativa sono stati ieri pomeriggio il presidente del circolo, Maurizio Zardo, e la vice presidente, Marisa Bracci. «La Valle d'Aosta - ha detto Zardo - è l'unica regione in cui il movimento non era presente, anzi c'era, ma poi è scomparso. Abbiamo voluto colmare questa lacuna ripartendo da zero. Il circolo è formato da rappresentanti della società civile e non da professionisti della politica, e tutti insieme cercheremo di calarci piano piano nel ruolo affrontando le problematiche regionali, in primis la giustizia, ma non solo».

L'«Italia dei valori» parte con l'obiettivo di ritagliarsi uno spazio sulla politica valdostana. «Siamo un partito moderato e di

centro - ha aggiunto Zardo - ma vogliamo confrontarci con tutte le forze politiche, ad eccezione di quelle che fanno riferimento alla «Casa delle libertà».

La decisione di formare il circolo in Valle d'Aosta è nata dopo le ultime elezioni politiche: «La delusione per il risultato elettorale - ha spiegato Marisa Bracci - ci ha spinto a scendere in campo. Poi abbiamo scoperto che molti valdostani aderivano all'Osservatorio europeo sulla giustizia. Antonio Di Pietro e noi abbiamo contattati, coinvolgendo nel progetto».

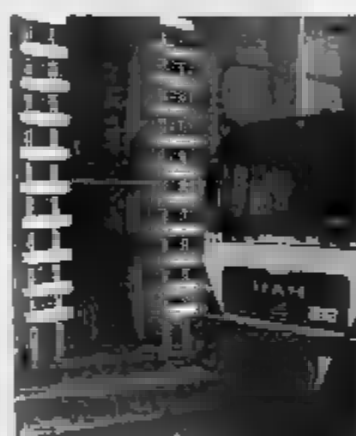
Il primo banco di prova per l'«Italia dei valori» saranno le Regionali 2003. «Non sappiamo ancora - hanno detto Zardo e Bracci - se parteciperemo con una lista autonoma. Intanto il circolo ha annunciato di appoggiare Romano Prodi alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Courmayeur».

INTERROGAZIONE IN CONSIGLIO: AL BIANCO SU 23 MILA CAMION NESSUN DIFETTO

«Nel Tunnel solo Tir perfetti?»

L'Ulivo è dubbioso sui controlli

Un solo giorno contro i due previsti dalla convocazione è bastato per gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio regionale di metà ottobre. Oltre ai dibattiti vivaci sul francese all'esame di Stato e sull'informazione che hanno chiuso la seduta, ancora una volta nell'aula del parlamento valdostano si è parlato di Traforo del Bianco. La sollecitazione è arrivata dal gruppo dell'Ulivo con una interrogazione che chiedeva risposte sui dati forniti dalla società Geie che gestisce il Tunnel relativi ai controlli sui Tir. «Abbiamo perplesità sui dati forniti. Geie - ha detto Carlo Curtaz - perché ci pare strano che su 23.373 Tir controllati (segna, inguainamento e portale termografico) al 31 agosto tutto sia risultato in perfetta regola. Questi dati, ha detto Curtaz, «ci farebbero piacere perché sarebbero il segnale di una situazione eccezionalmente soddisfacente» ma, ha aggiunto, «il gestore dell'Ulivo abbiamo la sensazione che tutto dipenda da controlli



Il portale al tunnel del Monte Bianco

non troppo rigorosi oppure fatti con apparecchiature non idonee e mai predisposti a un efficace controllo dei veicoli in transito. Il presidente Vittorio ha garantito che i controlli sono rigorosi e interessanti la segreteria. Il livello inquinamento e il surriscaldamento attraverso il passaggio nel portale termografico. L'assemblea si è ancora occupata di trasporti quando ha discusso l'interrogazione di Forza Italia sulla realizzazione di una monorotaia tra gli alpeggi di Fontin e Lechy a Quart. Alle perplessità economiche, geologiche e ambientali di Enrico Tibaldi, l'assessore all'agricoltura Carlo Perrin ha risposto le ragioni «di una rapidità di esecuzione, di economicità di realizzazione e di ridotti costi di gestione». Il Consiglio regionale ha approvato con i voti della maggioranza (24) e l'astensione dell'opposizione (5), il disegno di legge che determina una nuova disciplina dell'organizzazione del personale volontario del Corpo Valdostano dei vigili del fuoco. Approvato anche il relativo regolamento (27 art. e 6 esecuzioni).

Per i relatori Alberto Corise e Renato Pradroux «il disegno di legge rappresenta l'ultimo capitolo delle iniziative legislative intese a disciplinare la competenza della regione in materia di servizi antincendio».

NELLA CHIESA DI SARRE I FUNERALI DELL'ASSICURATORE ■ ALLENATORE DI BASKET

L'addio a Massimo Brunello

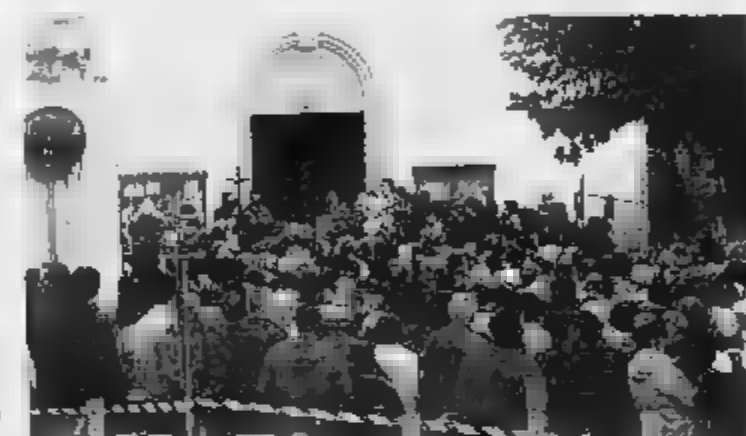
Il ricordo dei Lions: ci ha insegnato la tenacia

Una folta commossa ha partecipato ieri pomeriggio a Sarre ai funerali di Massimo Brunello, 38 anni, assicuratore a Aosta e personaggio molto conosciuto nell'ambiente sportivo per le sue attività di giocatore prima e allenatore di pallacanestro negli ultimi anni.

A stringersi intorno alla famiglia Bianca e al papà Santo, i parenti, gli amici più intimi e tutti quelli a lui vicini in tanti anni di attività sportiva prima tra tutti i componenti della squadra juniores dei Lions d'Aosta, presente al completo - la divisa ufficiale a testimoniare tutto il affetto verso il proprio tecnico.

Durante la cerimonia funebre, officiata nella chiesa di Saint-Maurice da don Eliseo Cerbaz, i ragazzi hanno voluto ricordare il giovane allenatore sottolineando come Massimo «sia stato un maestro di basket e di vita, capace di insegnarci la tenacia».

E' stato questo momento di



La folta che ha partecipato ai funerali di Massimo Brunello

profonda commozione, rotto da una grande applauso prima che alcuni componenti del Coro Penne Nere di Aosta intonassero «Sì, signore delle cime, uno dei canti di montagna più toccanti».

Massimo Brunello è stato sepolto al cimitero di Sarre. Restano

sconosciute le ragioni che lo hanno spinto a togliersi la vita. Lui non ha lasciato nulla di scritto. Chi lo ha conosciuto lo ricorda una persona allegria, espansiva, sempre sorridente. Un sorriso che si è spento lunedì nel torrente Grand Eydeaz.

DALLA VALLE

Un Forum di due giorni dedicato all'economia

E' dedicato all'Economia questo fine settimana. Oggi e domani, il Centro Culturale di Saint-Vincent organizza il XXIV «Forum dell'Economia» per stilare previsioni sull'andamento economico del 2002 in campo internazionale. Il «Premio Economia» verrà consegnato, quest'anno, al professor Luigi Pasinetti per l'opera complessiva in campo economico.

VALPELINE

Entro domani le iscrizioni al corso di vannerie

Scadono domani le iscrizioni al corso di vannerie (confessione di cestini in vimini), organizzato dalla biblioteca di Valpelina, con il patrocinio dell'assessorato regionale all'Industria. Le lezioni si terranno da novembre a gennaio per una durata di 50 ore. La quota di partecipazione è di 10 euro. Per informazioni telefonare allo 0165.73437.

NUS

Omeopatia e fitoterapia a confronto

«Differenze e complementarità di due medicine alternative naturali: l'omeopatia e la fitoterapia» è il titolo dell'incontro patrocinato dal Comune di Nus, in programma oggi, alle 21, nel salone consiliare. Relaziona il dottor Marco Rogliatti.

AOSTA

Incontro «La fede Baha'i e la politica»

La comunità Baha'i di Aosta organizza una serie di incontri-dibattito nell'Hotel Class (ex Valle d'Aosta) di corso Ivrea 145. Stasera, alle 21, Fabio Biondi parlerà sul tema «La fede Baha'i e la politica».

COLLE' E ROLLANDIN

«Molti valdostani gradirebbero ricevere i Savoia»

AOSTA

I parlamentari valdostani Ivo Collé e Augusto Rollandin hanno espresso esultanza per il ritorno in Italia del Savoia. E' risultato che permette finalmente di scrivere «parola fine dell'esilio del Savoia, che potranno entrare nel nostro Paese nel rispetto della regola e delle leggi della Repubblica e che rimarrà una porta aperta da più di 50 anni, eliminando una desueta e antistorica».

Il deputato Collé e il senatore Rollandin hanno ricordato di aver presentato fin dall'inizio della legislatura un progetto di legge per l'abolizione della disposizione transitoria della Costituzione, abolizione che le due Camere hanno recentemente approvato a larga maggioranza. I parlamentari valdostani, poco dopo il loro insediamento avevano riproposto il disegno di legge costituzionale per il rientro del Savoia «per completare l'esame di un progetto che la fine XIII legislatura non aveva permesso e per mantenere la promessa di abrogare la disposizione transitoria della Costituzione fatta dal governo».

Collé e Rollandin avevano anche ricordato che «l'Unione europea aveva invitato tutti gli Stati membri a sopprimere qualsiasi restrizione che impedisse la libera circolazione di cittadini all'interno del proprio paese e ora ci auguriamo che la storia della Valle d'Aosta sia tenuta in debita considerazione nell'imminenza del rientro in Italia. Molti valdostani - hanno concluso - gradirebbero una visita dei Savoia in Valle».

CEDESI BAR
RISTORANTE
ALL'ENTRATA DI AOSTA
TEL. 339.5358816

CERCASI VENDITORI
plurimandatari in tutti i settori alimentari e non. Tabaccheria e casalinghi
ZONA AOSTA E PROVINCIA
per novità articolo largo consumo
Prodotto unico.
Tel. giovedì h. 15-19,30 allo 0141.959025
cell. martedì 335.532747

TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA
n. esec. 55/92 n. 726 Mod. 5/V

Si dà pubblica notizia che il giorno 8 novembre 2002, h. 9.00 in questo Tribunale avanti il G.E. Dr. Colazengari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di:

SARANGA NATALINA nata il 25.12.1928 Chivasso Al Piano (BO) e residente in Valloiranch (AO) in Cervinia Cond. Cleo Alto

BELLESONO GIAN MARIA nato a Chivasso Al Piano (BO) il 27.07.1920 e residente in Valloiranch (AO) in Cervinia Cond. Cleo Alto

pignorato atto depositato il 6.6.1992, sottodescritto al prezzo a fianco indicato oltre misura minima aumento, nello stato di fatto e di diritto cui si trova.

DESCRIZIONE DEL SUBASTANDO:
COMUNE VALTOURNANCHE (B. S. Cerynia)
Unità immobiliare n. 10, loc. Cleo Alto - facente parte del complesso immobiliare Circus primo piano fuori terra costituita da locale da uso birreria con annesso deposito - retro birreria, ingresso, servizi igienici e ripostigli con superficie complessiva di circa 320 mq. e di cui al NCEU del Comune di Valloiranch n. 77 n. 705 sub. 62 cat. A/3

PREZZO BASE è 56.810,26 (L. 110.000.000)

MISURA DI AUMENTO è 1.649,37 (L. 3.000.000)

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13.30 giorno precedente alla vendita istanza di bollo L. 20.000, allegando per cauzione e spese Assegno Circolare NON emesso in Aosta intestato a "POSTE ITALIANE SPA CASSIERE PROV. LE AOSTA" per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese ed il 10% a titolo di cauzione.

Il prezzo di aggiudicazione, il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Publicatione dei bandi di vendita con affissioni murali nel Comune di Aosta e Valloiranch almeno quindici giorni liberi prima della data della vendita.

Publicatione del bando di vendita per una volta su LA STAMPA pagina della Valle d'Aosta, a cura del creditore procedente, almeno 15 gg. liberi prima della data della vendita.

Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, nel termine di gg. 15 dalla comunicazione, ai creditori non intervenuti.

Aosta, 03.10.2002

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA
Esec. n. 13/97 mod. 5/v n. 603

Si dà pubblica notizia che il giorno 08 novembre 2002 alle ore 9.10 in questo Tribunale avanti il G.E. dott. Colazengari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di:

Lazzeri Giuseppe nato a Saint Marcel (17/10/1951) e residente in Fenis (AO) via Barveyes n. 2; **Vannaz Solle Nicoletta** nata il 21/03/1914 Fenis (AO) e residente in Fenis (AO) via Barveyes n. 3; pignorato con atto depositato il 28/01/1997 sottodescritto al prezzo a fianco indicato oltre misura minima aumento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Descrizione del bene subastando:
Comune di Fenis
Località Lino

- Torreni di complessivi mq. 1032 in zona pianeggiante, posti a sud di linea FFSS, e nei pressi di un casello ferroviario, censiti al NCT partita 11467: F2 n. 77 sem. in. di mq. 172; F2 n. 88 sem. in. di mq. 578; F2 n. 87 p. di mq. 282.
- Torreni agricoli posti in zona pianeggiante tra il Canale e la linea FFSS, accessibili dalla via vicinale Champagne censiti al NCT partita 11467: F2 n. 31 p. di mq. 190.
- Torreni posti in zona collinare a sud del capoluogo, accessibili con sentiero censiti al NCT partita 11467: F13 n. 71 sem. in. di mq. 372.
- Torreni di complessivi mq. 1740 posti in zona collinare a sud del capoluogo, prevalentemente boscati ed accessibili da sentieri e mulattiere. Nelle vicinanze delle frazioni Perron, Peller, censiti al NCT partita 11467: F23 n. 191 pasc. cesp. di mq. 537; F23 n. 192 pasc. cesp. di mq. 667; F23 n. 221 cast. di mq. 407; F23 n. 147 cast. di mq. 129.
- Torreni di complessivi mq. 689 in zona pianeggiante in loc. Champagne, nelle vicinanze della linea FFSS, censiti al NCT, rispettivamente partita n. 11467 n. 7084; F3 n. 782 sem. in. di mq. 513; F3 n. 888 sem. in. di mq. 188.
- Torreni di complessivi mq. 1845 posti in zona pianeggiante tra il Canale e la FFSS, accessibili dalla strada vicinale di Champagne, censiti al NCT partita 11467: F2 n. 32 p. di mq. 519; F2 n. 249 n. p. di mq. 1126.

Con atto di divisione Notario Sebastiani del 23/04/1985 l'esecutato divenne proprietario di tutti i beni per l'intero con l'usufrutto parziale a favore della madre.

Torreni agricoli di forma rettangolare allungata, a nord del capoluogo e nei pressi del nuovo edificio di accoglienza dei turisti, censiti al NCT partita 11467: F3 n. 461 p. di mq. 449.

Con atto di donazione Notario Sebastiani del 23/08/1985 l'esecutato divenne proprietario per l'intero con il mantenimento dell'usufrutto (solo sulla metà) a favore della madre.

- Torreni agricoli posti a nord-est del capoluogo, in zona pianeggiante nelle vicinanze del Rio Antelli censiti al NCT partita 11468: F2 n. 610 p. di mq. 377.

Con atto di donazione e divisione Notario Sebastiani del 23/08/1985 l'esecutato divenne proprietario per l'intero.

- Immobili ubicati in frazione Barveyes in zona contraria rispetto al Paese. Il corpo di fabbricato comprende una parte destinata alla civile abitazione una parte rurale:
 - una cantina in piano sotterraneo in cantina abito di conservazione;
 - due cantine al piano seminterrato, un locale di deposito, il vano per la centrale termica. Il piano comprende inoltre una autolavaggio esterno ad ovest;
 - al piano terreno sono stati ricavati un soggiorno, cucina-cottura, un bagno, camera con ampio terrazzo;
 - il primo piano sono state ricavate due camere, un bagno ed un balcone ad ovest, la parte verso sud del fabbricato è stata destinata a fienile con accesso indipendente da scala esterna.
- Il fabbricato risulta essere occupato stabilmente dall'esecutato e dai familiari.
- Il fabbricato promiscuo risulta censito al NCEU per la parte urbana e al CT per la parte rurale - partita 387 - NCEU: part. 387 F10 n. 482 sub. 1 CT 2/10 mq. 33 autorimessa: F10 n. 482 sub. 3 A2 vani 7,5 alloggi.
- Il sub. 4 (CT) risulta essere un bene comune non censibile.
- G.T. partita 11467 F10 n. 482 sub. 2: porzione di fabbricato rurale promiscuo comprendente il fienile al primo piano.
- Con atto di donazione Notario Sebastiani del 23/08/1985 l'esecutato divenne proprietario per l'intero con l'usufrutto a favore della madre.
- F10 n. 595 p. di mq. 58; porzione di cortile sul fronte sud del fabbricato promiscuo ed è interessato dal passaggio della via vicinale di Champagne.
- Il margine risulta in piena proprietà dell'esecutato.

COMUNE DI NUS

- Torreni posti a monte della S.28 nel tratto Roverey-Nus in un ripido pendio in parte censiti al NCT: F39 n. 542 l.p. di mq. 1028.
- Torreni ubicati nelle vicinanze del casello autostradale, in zona pianeggiante censiti al NCT: F46 n. 61 p. di mq. 827.

Con atto di divisione Notario Sebastiani del 23/08/1985 l'esecutato divenne proprietario degli immobili con l'usufrutto a favore della madre.

Prezzo base (L. 232.000.000) Euro 119.810,00.

Misura minima di aumento (L. 20.000.000) Euro 10.326,14.

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13.30 del giorno precedente alla vendita istanza in bollo da L. 20.000, allegando per cauzione e spese Assegno Circolare Non Telescritto emesso in Aosta intestato a "POSTE ITALIANE SPA" per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese ed il 10% a titolo di cauzione.

Il prezzo di aggiudicazione, dodici il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Publicatione dei bandi di vendita con affissioni murali nel Comune di Aosta e Fenis almeno 15 gg. liberi prima della data della vendita o per una sola volta su LA STAMPA pagina della Valle d'Aosta e del crad. almeno 15 gg. liberi prima della data della vendita.

Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, nel termine di 25 gg. dalla comunicazione, ai creditori non intervenuti.

Aosta, il 03/10/2002

IL FUNZIONARIO

Voglia di Mercedes.



Classe C berlina, station wagon e sportcoupe.



Mercedes-Benz

autocentaurò

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

LA STRUTTURA MONTATA IN VIA CHANOUX PER IL RESTAURO DI UNA CASA PRIVATA

Sarà rimossa entro l'anno l'impalcatura contestata

Sandra Lucchini

AOSTA
Verrà smantellata a dicembre l'impalcatura, ormai arrugginita, installata nel 2000 a ridosso di un tratto della muratura romana in via Abbé Chanoix per realizzare il restauro conservativo della casa di proprietà di Rosanna Pavan. L'impalcatura, nella parallela via San Giacomo, 6, la struttura di sostegno, autorizzata dal Comune per quanto attiene l'occupazione del suolo pubblico e dalla sovrintendenza ai Beni culturali essendo in presenza di vestigia storiche, si presenta con teloni strappati e pensolanti, ruggine ovunque, temporanei ballatoi in legno instabili, perlomeno all'apparenza.

Dalla prolungata presenza del ponteggio in via Chanoix definita «indecorosa» prende spunto una mozione che il consigliere comunale di Rifondazione comunista, Maurizio Pucci presenterà all'esame del prossimo Consiglio.

«In base ad un accordo fra il Comune e l'impresa appaltatrice - dice Giuseppe Pieggo - l'intervento di intonacatura della nostra casa dovrà concludersi a dicembre e, quindi, dovrà essere smontata anche l'impalcatura». La via Chanoix e il tratto di cinta muraria verranno restituiti ai cittadini con il volto originale e con un edificio abbellito da un'opera di riqualificazione.

La casa, acquistata da Pucci e dai coniugi Pieggo, risale a due secoli fa ed è stata costruita in diversi fasi. Si evince da particolari dettagli architettonici



Il ponteggio montato in via Chanoix che sarà rimosso a due anni dalla posa

il cortile interno, poi, merita una adeguata valorizzazione. L'indubbio pregio dell'insieme ha suggerito la programmazione di un'opera idonea a salvaguardare peculiarità interne ed esterne. La presenza di testimonianze di epoca romana gli interventi possono essere di restauro o risanamento conservativo.

La conclusione di questo lavoro consentirà ai residenti e turisti di ammirare un altro angolo di centro storico rivitalizzato. L'impegno di molti privati e dell'amministrazione comunale ha consentito di approntare notevoli miglioramenti alle strutture del «salotto» della città. Nel quartiere della Cattedrale sono

stati realizzati, negli anni, numerosi lavori di ristrutturazione di edifici pubblici e privati; la sede dell'Istituto Musicale, in via San Giacomo, di proprietà della Curia, è un esempio di riqualificazione significativa sostenuta dalla Regione. Nella stessa zona molte case disabitate per lungo tempo sono state reinserite nel patrimonio abitativo grazie ad accurati interventi di sistemazione. Il capoluogo regionale sta, gradualmente, allineandosi alla filosofia di altre amministrazioni italiane ed estere sostenitrici dell'efficacia di un recupero delle abitazioni costruite nel centro storico, autentico «perla» da conservare.

PER MERITI ARTISTICI

Valdengo è «Grande Ufficiale»

SAINT-VINCENT

Dopo una vita passata tra il palcoscenico e gli studi di registrazione, al baritone Giuseppe Valdengo, 88 anni, di St-Vincent, è stato assegnato il titolo di «Grande Ufficiale» al merito della Repubblica italiana per meriti artistici. Un'onorificanza che porta la firma del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e del Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

A Torino, Valdengo iniziò da piccolo a studiare violino per poi passare all'oboe, strumento di cui è diventato professore dopo essersi diplomato al Conservatorio. Nel '37 ha iniziato la carriera di cantante, interpretando la parte di Sharpless in «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini al Teatro comunale di Alessandria. Dopo la guerra, la sua attività artistica proseguì negli Stati Uniti, dove venne scritturato dal Teatro City Center di New York. Nel 1947 venne chiamato da Arturo Toscanini per interpretare il personaggio di Jago nell'«Otello» e negli anni successivi lavorò anche per il celebre Teatro Metropolitan di New York. Valdengo può vantare esibizioni sui maggiori palcoscenici di lirica mondiale. Nel 2000 ha pubblicato l'opera, «Benedicam domum», dedicata alle popolazioni alluvionate di Valle d'Aosta e Piemonte.



Giuseppe Valdengo

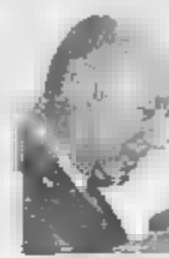
CERIMONIA A FIRENZE

In pensione il generale Aldo Varda

AOSTA

Oggi, giorno del suo 83° compleanno, il tenente generale Aldo Varda lascia il servizio attivo nell'Esercito. La cerimonia di congedo si svolgerà a Firenze dove Varda ha svolto le funzioni di presidente del Consiglio superiore delle Forze armate e ispettore del reclutamento delle forze completamente dell'Esercito. L'atto ufficiale era entrato nell'Esercito 48 anni fa alla Scuola militare Nunziatella di Napoli, per poi passare all'Accademia di Modena, alla Scuola di applicazione di Torino, alla Scuola di guerra di Civitavecchia e al Centro alti studi della Difesa a Roma. Ha comandato da

il plotone alpini e sciatori a La Thuile, da capitano la 43ª compagnia del Battaglione Aosta, da generale di brigata la brigata Taurinense e la prestigiosa Scuola Militare Alpina di Aosta. Da generale Divisione è stato vice comandante della Regione militare Nord-Ovest, da generale di Corpo d'Armata, ne ha assunto il comando. Con la ristrutturazione dell'Esercito, al tenente generale Varda sono stati affidati il Comando Rf di Torino e del Centro addestramento alpino di Aosta. A Firenze Aldo Varda ha gestito il periodo di trasformazione del reclutamento da obbligatorio a volontario.



Aldo Varda

LAVORO E OCCUPAZIONE

Al Piemonte servono 40 impiegati In Valle posti da assistenti e vigili

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADE
Comunità montana Valdigne Mont-Blanc	Assistente domiciliare	1	Lic. media	23/10
Comunità montana Monte Cervino	Aiuto collaboratori	-	Diploma	24/10
Provincia Torino	Istruttori contabili	-	Diploma	24/10
Consorzio Valle di Susa	Assistente sociale	2	Abilitazione	24/10
Regione	Istruttore Tecnico	2	Laurea	31/10

Enzo Blessett

Le maggiori possibilità occupazionali della settimana arrivano dal Piemonte. La Provincia di Torino cerca 40 istruttori contabili. Per partecipare ci vuole diploma di scuola superiore, preferibilmente a indirizzo gestionale-aziendale o contabile. Domande alla Direzione Personale (011-851261) entro il 24 ottobre.

Un'altra opportunità è quella offerta dal Conis (Consorzio Intercomunale Socio-assistenziale Valle di Susa) che cerca due assistenti sociali. Per partecipare ci vuole il diploma di laurea o servizio sociale o altro titolo studio abilitante all'esercizio della libera professione. Altre informazioni sulle Gazzette Ufficiali 76 del 24 settembre 2002. Le domande vanno trasmesse al Consorzio entro il 24 ottobre.

In Valle c'è la Comunità montana Valdigne-Mont Blanc che cerca assistente domiciliare a tempo pieno. Per partecipare basta l'assolvimento dell'obbligo

scolastico e le domande vanno presentate alla segreteria della Comunità entro il 23 ottobre.

La Comunità montana Monte Cervino ha bandito, invece, un concorso unico per l'assunzione a tempo indeterminato di aiuto-collaboratori (agenti di polizia municipale, mesi notificatori, assistenti scolastici). Il primo candidato idoneo al concorso verrà assunto dal Comune di Torgnon. La graduatoria resterà valida per due anni e sarà utilizzata per assumere personale a tempo determinato e/o indeterminato anche negli altri Comuni del comprensorio (Antey-Saint-André, Chambave, Chamois, Châtillon, Emare, La Magdeleine, Saint-Denis, Saint-Vincent, Torgnon e Valtournanche). Domande alla segreteria della Comunità montana entro il 24 ottobre.

Infine l'amministrazione regionale cerca due istruttori tecnici. Ci vuole laurea in ingegneria. Le domande vanno trasmesse al Dipartimento del Personale entro il 31 ottobre.

IN PIAZZA AD AOSTA

Raccolta di lattine con l'Aldo

AOSTA

Si ripeterà domani per il 20° anno la raccolta delle lattine all'insegna dello slogan: «Un sì convinto per la vita». In piazza Chanoix, dalle 9 alle 17, i volontari della sezione regionale Aido, l'Associazione per la donazione degli organi, allestiranno un banchetto per proporre piantine, a offerta libera, per l'autofinanziamento delle attività di sensibilizzazione portate avanti nelle tre sezioni Aido: Pont-St-Martin, Aosta e Gruppo Valdigne. L'iniziativa è promossa dal Consiglio Aido Valle d'Aosta in occasione della Giornata nazionale Aido di autofinanziamento e sensibilizzazione. Domenica, la raccolta avverrà a Pont-St-Martin, Fénis, Morgex, Courmayeur, La Salle e La Thuile.

«La risposta della gente è sempre altissima - dice Enrico Bonatti Quinto, presidente dell'Aido locale - Sono in aumento anche le adesioni. Siamo arrivati a 6500 iscritti. La gente ha recepito l'importanza di questo gesto di altruismo e civiltà».

L'ATTORICE STASERA ALL'EX MACELLO CITTADINO ■ 4 ANNI DEL CENTRO ANITA

Camus recitato dalla Cinà

«La peste» con i ritmi di Marco Giovino

AOSTA

«Vi sono città e paesi in cui le persone, di tanto in tanto, hanno il sospetto di "altre cose"». Così scriveva Albert Camus in «La peste», capolavoro pubblicato nel 1947 che gli valse il premio Nobel per la letteratura. E questa sera, alle 21,45 all'ex macello civico di via Garibaldi, le parole saranno lette dall'attrice Donatella Cinà e musicate dal percussionista Marco Giovino. Nello spettacolo «Utopie macello». La serata, ad ingresso gratuito, è organizzata per festeggiare il quarto anno di apertura del Centro Anita. Il pubblico potrà ascoltare frammenti di uno dei più grandi romanzi della letteratura moderna. «La peste» racconta la storia di una città dell'Algeria, dove la popolazione è colpita da un'epidemia di peste bubbonica, e descrive le diverse reazioni dei personaggi di fronte ad una realtà impregnata di male, di assurdo. Qui la peste non è solo simbolo dell'occupazione nazista in Europa, ma metafora del mondo, esistenza e vita che per



Donatella Cinà sarà in scena stasera all'ex macello per celebrare i quattro anni di attività del Centro culturale Anita

lo scrittore francese sono irrazionali, caotici e senza senso. Non solo, la peste è a cui fa riferimento indiretto è l'istinto umano di dominare e di distruggere, di cercare la felicità propria distruggendo la felicità altrui, di stabilire la propria sicurezza sul potere, giustificandone l'uso per verso in termini di «eterno», che non è comune o sicurezza nazionale, o peggio, in termini di giustizia di Dio. Quale atteggiamento debba assumere l'uomo etico»

nei riguardi dell'esistenza, Camus lo fa dire al dottor Rieux, il personaggio principale: «a differenza del prete (Tarrou) che, anche di fronte alla peste e alla sofferenza, ha pronto tutte le risposte concernenti il peccato e la punizione divina, il dottor Rieux, esempio del «miglior attore possibile», fa più semplicemente bene il suo lavoro, curando i malati e inventando un vaccino che metterà fine all'epidemia».

NOTE

«Adesiro allo sciopero generale anche senza il mio sindacato»

Sono una lavoratrice che svolge il suo lavoro con coscienza e passione, come tanti altri. Sono anche una cittadina che, come tanti altri, crede nell'importanza della Cosa Pubblica e nei valori della democrazia; che combatte quotidianamente la sua piccola battaglia insieme ad altri per costruire un mondo migliore, basato sulla solidarietà, sul rispetto della dignità della persona, del lavoro, dell'ambiente; alla ricerca di un modo di rapportarsi ai problemi che non sia solo quello della logica di mercato. Quotidianamente, assieme ad altri, sono colpita e mortificata da un governo accentratore che ruba spazi di democrazia, che mette a repentaglio uno stato sociale che dovrebbe darci un minimo di sicurezza e di protezione tale da permetterci di vivere dignitosamente, senza doverci preoccupare continuamente del futuro. Una politica che fa strage del Bene Pubblico, che privilegia i ricchi, i contribuenti e i condotti, che antepone continuamente sulla scuola, sulla sanità, sui servizi, il pubblico al privato, che attira le autonomie locali con pesanti tagli. Contro situazioni così aggressive, cosa posso fare io assieme a tanti altri? Certamente continuare a percorrere la via lunga, lenta e faticosa della militanza, della partecipazione. Ma nell'immediato, come posso rispondere se non aderendo senza mezzi tirare ad

uno sciopero generale? Un sindacato, la Cgil dopo anni di silenzi e di cedimenti con i governi di centro sinistra, ha finalmente il coraggio di uscire, forse per mantenere la propria sopravvivenza, e di proclamare una protesta alta e forte, contro questa politica che mi colpisce come lavoratrice o come cittadina. Mi rivolgo al mio Sindacato, il Savi fiducioso che questa reciproca il mio, ma non solo mio, disagio, il mio bisogno di alzare la testa, di dire «Non ci sto, di lottare insieme. Cosa risponde il Savi? Dice grosso modo che è vero, la situazione è pesante, ma che questo governo è pericoloso; ma aggiunge che non è possibile aderire allo sciopero generale del 18 ottobre, perché non possiamo seguire una Cgil che ha deciso da sola, senza consultare gli altri sindacati; che ne va di mezzo l'autonomia del sindacato. Così, invece di cercare di dare forza ad una risposta che a mio avviso è politicamente giusta in questo preciso momento, il mio sindacato preferisce, per non andare a riarroccio, non sbandarsi. Torno a casa con le pive nel sacco. Pazienza! Adesiro, insieme a tanti altri lavoratori e cittadini allo sciopero generale del 18 ottobre perché a me interessa, innanzitutto tentare di salvaguardare i miei diritti conquistati a caro prezzo da generazioni di lavoratori. Mi dispiace che non lo posso fare sotto le bandiere del mio Sindacato.

Piera Reboulaz iscritta al Savi. Ecole

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. Morgex (L. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); La Thuile (L. 0165 884110, via Collob, 44); Cogné (L. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., Comunale 1 (L. 0165 262313, corso Battaglione Aosta, 57).

DISTRETTO 3. Antey-Saint-André (L. 0166 848338, loc. Filey, 44); Saint-Vincent (L. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. Champoluc (L. 0125 307183, via Ramet, 39); Verrès (L. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); Issime (L. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. Aymavilles (L. 0165 906016, Loc. Charnettes, 70).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. Saint-Christophe (L. 0165 235881, loc. Grand Chermis, 30).

COMUNITÀ VALLE D'AOSTA. Valpelline (L. 0165 73281, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14:15, 19:35, 22:45 Td3 della Valle d'Aosta
20:00 Mélières d'antan

France 2
13:00 Le Journal de 13:00
13:55 Inspecteur Derrick, serie
15:00 Le Renard, serie
16:05 Rex, serie
16:55 Ruyana K
17:00 Des chiffres et des lettres
17:30 Age sensible, serie
18:00 Brigade des mères, serie
18:55 On a tout essayé
19:50 Un pers, une fille
20:00 Le Journal
20:40 D'art d'art
20:55 P.J., serie
21:55 Avocats et associés, serie
22:55 Les enquêtes d'Elodie Rome
23:45 Contre-courant
00:40 Journal de la nuit

Televisión Romande

12:45 Le 12:45
13:15 Zig zag Expo
14:05 Rex, serie
14:55 Chasse gardée
15:45 C'est mon choix
16:40 Jag, serie
17:30 Le Ric de Stanghi
18:20 Top Model
18:58 Météo régionale
19:30 Le 19:30
20:05 Les Pique-Maurone
20:35 Mort ou vit, film
22:55 Columbo
20:00 Dark City, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Telefona per avere informazioni, anche relativamente ai nuovi corsi

Sono ancora aperte le iscrizioni per i

Corsi di Intaglio
Base ed avanzato

L'istruttore Roberto Zavattaro
organizzati dalla Biblioteca di Saint Christophe e dal C.T.I.
con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo
Durata: 58 ore in orario serale

Le iscrizioni aperte alla popolazione con età superiore ai 18 anni
e si ricevono entro sabato 19/10/2002,
presso la Biblioteca di Saint Christophe,
dalle 14h30 alle 18h30 (dal martedì al sabato)

Sono in fase di organizzazione i seguenti corsi, per i quali è già possibile dare la propria adesione:

- Fiori secchi
- Vannerie
- Restauro mobili

Biblioteca di Saint Christophe: Telefono: 0165/542808
Consorzio C.T.I. - Loc. Poinson, n. 59 - 11010 Sierre Tel. 0165/217019
info.cti@libero.it

Per pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

Filiale di AOSTA
Piazza Chanoix, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.385399



RENAULT NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto.
Guarda la nuova Renault Megane e capirai la differenza.
Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada.
Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo.
Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici
di grandi dimensioni per un controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo
per un assetto ancora più stabile.
Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio
a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti.
Nuovi servizi e finanziamenti con la Formula All Inclusive,
e la possibilità di personalizzare la tua auto.
www.renaultmegane.it

New Megane. Designed by the road.

GODITI OGNI CURVA.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e presso la Concessionaria Renault:
QUALITY CAR Région Amérique, 109/A - Quart (AO) - Tel 0165 765121
Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) - Tel 0165 230688

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme
a sole
€ 1,50



sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.



Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

SISTEMATE A RIVAROLO, SALASSA, OGLIANICO, CICONIO, LUSIGLIE' ■ OZEGNA

Postazioni fisse di autovelox contro le stragi sulle strade

Giampero Maglio

RIVAROLO

C'era chi li invocava da tempo, dopo i morti e i feriti che hanno insanguinato le strade. In sei Comuni dell'Alta Canavese (Rivarolo, Ozegna, Salassa, Oglanico, Ciconio e Lusigliè) a breve verranno sistemate colonnine autovelox che funzioneranno 24 ore su 24.

Il motivo, si vogliono chiamare così, è tolleranza contro chi corre, chi usa le strade come circuiti di gara mettendo in pericolo la propria vita e quella degli altri. Il limite di velocità sarà 50 chilometri orari, con una tolleranza del 5 per cento come previsto dalla legge. Queste le strade interessate: a Rivarolo i corsi Indipendenza e Re Arduino, poi via Favria e via Oglanico; a Ozegna, via Fratelli Serra l'arteria che collega le provinciali 222 e quella per Caluso; la stessa 222; ed Oglanico e Salassa la provinciale che taglia in due questi paesi, a Lusigliè e Ciconio la provinciale Peletto-Agliè. «Capisco che può fare rabbia essere multati se la velocità che si mantiene è di 70 chilometri all'ora in un centro abitato», dice il sindaco Rivarolo Edoardo Gastano - ma è meglio una contravvenzione in più ed un ferito in meno.

Il sistema che verrà adottato non sarà di carattere repressivo né preventivo. E' ciò che sostiene Alberto Gallo Lasserre, il comandante del servizio integrato di polizia municipale che comprende questi sei Comuni: «Prima di ogni punto nel quale saranno piazzati gli autovelox - puntualizza - verranno sistemati cartelli che indicheranno la presenza di questo controllo. Non vogliamo colpire indiscriminatamente, l'obiettivo è quello di evitare altre stragi e limitare al massimo la velocità, soprattutto nei centri abitati. Il unico sistema». Spiega il comandante dei vigili, che non sarà necessaria la presenza di una pattuglia per la notificazione della multa: «La nuova legge 168

dell'agosto di quest'anno - afferma Lasserre - dà la possibilità sia di posizionare un autovelox che prevede contestazione immediata, sia di sistemare un attrezzatura come quella che adotteremo noi. Notarla sarà abbastanza semplice: oltre ai cartelli stradali - segneranno le colonnine antivedendo dentro le quali verranno sistemati gli autovelox non potranno passare inosservati».

L'accordo tra le amministrazioni comunali interessate è stato raggiunto con una ditta del Bresciano che dovrà fornire il sistema anti velocità.

Per i bilanci dei sei paesi coinvolti il costo sarà zero, la società che gestirà il servizio verrà infatti pagata con parte degli incassi ricavati dalle contravvenzioni.

«La velocità è la più pericolosa causa di morte», conclude il primo cittadino rivarolesse - «spesso le cause principali degli incidenti stradali. E mentre secondo gli amministratori non possiamo nulla, sul primo piano Rivarolo ha già firmato la delibera con la quale dà via all'utilizzo delle postazioni fisse anti velocità, ora si aspetta solo che anche gli altri paesi si adeguino».



Uso intensivo dell'autovelox da parte dei Comuni che gravitano su Rivarolo

INCIDENTE A SPINETO

Ragazza more dopo tre giorni di agonia

OZEGNA

E' durata tre giorni l'agonia di Elena Masselli, 25 anni, domiciliata a Frontina residente ad Ozegna. E' morta nella notte tra mercoledì e ieri all'ospedale di Ivrea, dove era stata ricoverata in seguito a un incidente stradale avvenuto domenica sulla provinciale Castellamonte-Cuorgnè. La dinamica dello scontro è ancora poco chiara. La donna era alla guida di una Y10 ed era diretta a Castellamonte (doveva raggiungere la casa di Ozegna in regione Braile, dove la famiglia l'aspettava per la cena), al suo fianco c'era anche il fidanzato Giacomino Garretto, 36 anni, di Frontina. Il frontale, con il conducente Giovanni Mario Pich, 32 anni, di Cuorgnè, è avvenuto all'incrocio dello stabilimento Italtubber in frazione Spineto. Ma ancora non sono state stabilite le colpe, toccherà ai carabinieri definire l'esatta dinamica. Tutte e tre le persone coinvolte erano poi state trasportate in ospedale. Elena, a causa della profonda ferita riportata, era arrivata ad Ivrea in condizioni disperate e a nulla è servito l'intervento dei medici per salvarla. Restano gravi, invece, le condizioni degli altri due.

La notizia della morte della ragazza è arrivata come una mazzata nella casa di Regione Braile. La mamma Elena Faccio e il papà Guido Masselli non vogliono parlare. Sono Lidia e Paola, le due sorelle della vittima, a raccontare chi era Elena: «Una ragazza dolcissima e forte di carattere al tempo stesso. Non si tirava indietro mai se qualcuno le chiedeva aiuto, eppure era una persona estremamente indipendente ed autonoma. Tanto che aveva cambiato spesso lavoro; l'ultimo, come segretaria, l'aveva trovato in una ditta a Forno. Era contentissima di quella nuova occupazione, ma soprattutto - spiegano Lidia e Paola - era felice d'aver incontrato Giacomino, che lei considerava la sua anima gemella. Ancora non si conosceva la data del funerale. [gp, mag.]

IN BREVE

■ **PAVONE, ARRESTO.** Un giovane rumeno è stato arrestato dalla polizia per furto aggravato al centro commerciale Benetton. Si tratta di Farooq Sabir Ovidiu, 25 anni, abitante a Caluso e privo di permesso di soggiorno. Gli agenti lo hanno bloccato mentre tentava di uscire dal supermercato, dove rubato, indossando alcuni capi d'abbigliamento. Inoltre è stato trovato in possesso di armi da fuoco.

■ **IVREA, ROTARY.** Viene inaugurato domani, alle 17.30, il monumento al generale Ettore Perrone. Il monumento, nella piazzetta omonima a Ivrea, l'opera, che fu realizzata nel 1880 dallo scultore torinese Gabriele Ambrosio, è appena restaurata dalla sezione eporediese del Rotary Club, che questa iniziativa celebra il cinquantenario anniversario di attività.

■ **GIUSTO.** E' stata aggiornata al 28 febbraio l'udienza preliminare nei confronti di nove fra titolari, venditori ed operai dell'ex concessionaria GDA di San Giulio. Tutti sono accusati di truffa, per aver venduto come nuove, o quasi, automobili (opportuno resistere) che in realtà erano già percorse migliaia di chilometri. Alcuni imputati sono accusati anche di associazione per delinquere. L'udienza è stata rinviata per consentire il risarcimento delle numerose parti offese.

■ **OZEGNA, INCIDENTE.** E' ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Ivrea Denise Guabello, 33 anni, residente ad Agliè in via Belvedere. La ragazza è coinvolta, ieri poco dopo le 14, in un incidente stradale sulla provinciale 222, tra Rivarolo e Ozegna. In una curva ha perso il controllo della Peugeot stradicando il guard rail e finendo nel fosso che fiancheggia la strada.

■ **AGLIE, REFERENDUM.** E' iniziata la raccolta firme da parte del Comitato che punta ad indire un referendum in mondo che i cittadini si esprimano sulla necessità di spostare il monumento. Caduti di tutte le guerre da piazza Castello. E' possibile firmare nella zona del portico, in piazza Castello, in viale Camillo Olivetti, presso il villaggio Olivetti, alla Luisetta, Curia Minierina, nella frazione Madonna delle Grazie, San Grato e Santa Maria. Per informazioni: 0124/330186.

DOVE & QUANDO

■ **DIRITTI UMANI.** Al Teatro Giacosa di Ivrea, alle 21, viene proiettato film "Io amavo la pioggia", come anteprima alla giornata dei diritti umani promossa dal Comune insieme ad Amnesty International. Domani, alle 9, sempre al Giacosa, dibattito sulla situazione della Birmania e conferimento della cittadinanza onoraria di Ivrea a Min Ko Naing, leader studentesco imprigionato per motivi politici. Nel pomeriggio, all'Abcinema, si parla di pena di morte, con un dibattito, la proiezione di un film e la tavola rotonda con il vescovo monsignor Miglio, l'assessore del Comune di Roma Mariella Gramaglia, i presidenti di Amnesty, Marco Bertotto, e di "Wessex" tochi Ciano, Sergio D'Elia, e Mario Marazziti della Comunità di Sant'Egidio.

■ **ROTORO DI SANTIAGO.** L'associazione Artye Azeglio organizza, alle 21 nel dell'oratorio, una serata sul tema "Pellegrini sul cammino di Santiago - Storia, leggende, racconti ed immagini di un pellegrinaggio in bicicletta e a piedi da Ivrea e Santiago di Compostela in Spagna". Intervengono Luciano Ughetto, Carlotta Pesando e Rossana Oliverio, che narreranno le proprie esperienze: i primi due quella di un viaggio in bicicletta, in terza la camminata dal confine tra Francia e Spagna.

■ **ANCORA MUSICA DAL VIVO AL COINNES.** Hopstomp Pub, in via Lago San Michele a Ivrea: oggi, alle 22 circa, c'è di scena il rock del Zarathustra.

■ **SI CONCLUDE IL CICLO DI PASSEGGIATE.** Il sabato di Arbuj - Saporiti d'autunno alla scoperta del bosco organizzato dal Club Amici Valchiusella. Domani, sabato, il ritrovo è alle 14, sulla piazza della chiesa di Loranze alto, per un percorso "sotto le vigne" fino a Lugnacco, guidati dal professor Mario Pividori. Mercoledì, 20 ottobre, a zuppa di cavolo, verdure alla lora e grigliati, a Castagnola alla Cascina Caspello, il ritrovo è alle 14. Prenotazioni 0125.794000.

■ **L'ASSOCIAZIONE DI STORIA.** Arte Canavesana organizza alle 21, in sala Santa Marta, una conferenza con il dottor Gianmario Ghella e "Costantino Nigra: un canavesano nel Risorgimento". L'incontro è aperto a tutti.

■ **VIAGGI.** L'assessorato alla cultura del Comune di Rivarolo, la biblioteca "Avventura nel mondo" propongono la terza edizione del ciclo di proiezioni dal "Viaggi": alle 21.30, nella sala polivalente di via Pella, Paolo Cerutti presenta una serie di diapositive dedicate a Messico e Guatemala.

■ **PROTEZIONE CIVILE.** Da oggi a domenica Alice Superiore vivrà tre giornate dedicate alla Protezione Civile, incontri, conferenze, esercitazioni pratiche. Intervento con simulazione di diversi eventi calamitosi. Ad organizzare l'iniziativa l'amministrazione comunale, la Regione, l'associazione di volontariato "Croce Giallo Azzurro". Il programma prevede per il 19, alle 20.30 nel salone plurisala di piazza Adriano Olivetti, un incontro di presentazione del neonato gruppo comunale Protezione Civile e dell'associazione "Croce Azzurro", alle 22, con l'allestimento della Protezione Civile, prende il via l'esercitazione vera e propria che avrà il suo clou nelle due giornate successive.

Valentino, Starlet, MAFER, WALTEREGO, FLEXA, CASADEI, Campanile, Kalliste, PHILIP'S, CESARE PACCHETTI, L'ALBERGO, LORAN, BRUNO MAGLI, DOVER, GUESS, VITULLI, NORMA JEAN, Luca Grossi, STRAFFORD

Renzo Ronco
in Biella dal 1909
Calzature e Accessori
tel. 015/24114 - tel. 015/24115

il buon bere
fra vini e cantine con Paolo Manacorda

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed il vino qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Manacorda
pp. 400 - Euro 13,90

GFI

I libri de LA STAMPA

DRESSAGE

MAGLIERIA PURO CASHMERE

Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA - via P. Torione, 22 - Tel. e Fax 015 402610
Apertura al pubblico: 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30



AYAS

** Hotel Monte Cervino

Frazione Frachey 5
tel. 0125.307134 - fax 0125.307134
hotelmontecervino@netvallee.it

Bar, sala TV, telefono, giardino, servizio fax, internet, solarium, giochi bimbi, parcheggio privato.

Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre un piacevole soggiorno in pieno relax. Ambiente cordiale e tranquillo ideale per famiglie con bimbi.

AYAS

*** Hotel California

Frazione Frachey
tel. e fax 0125.307877
info@wrpub.it • www.wrpub.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, discoteca, servizio minibus. *Se la musica è la vostra vita questo è l'hotel per Voi.*

Ogni camera è dedicata ad un cantante che ha fatto la storia a partire dagli anni '70: Bob Dylan, The Doors, Elvis Presley, etc. etc.

BRUSSON - AYAS

** Hotel Croce Bianca

Via Arcesaz, 14
telefono e fax 0125.300348

Ristorante, bar, TV, ascensore, servizio fax, giardino privato, parcheggio.

L'hotel si trova ad un'altezza di circa 1100 metri, adiacente alla riserva di pesca. Zona ricca di belle passeggiate. Cucina tipica valdostana. Situato nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; a 30 metri pista di sci di fondo. Aperto tutto l'anno.

BRUSSON - AYAS

** Ristorante Laghetto

Via Tre Villaggi, 69
tel. 0125.300179 - fax 0125.300613
info@hotellaghetto.it

Ristorante e bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ampio parcheggio. *Cucina casalinga con specialità tipiche valdostane. Bella vista panoramica sul laghetto con possibilità estiva di pesca alla trota. Nel comprensorio sciistico di Monte Rosa Sky; a 100 metri pista internazionale di sci di fondo.*

BRUSSON - AYAS

*** Residence Foyer d'Antan

Via La Pila, 84
tel. 0125.300511 - fax 0125.300894

Ristorante, bar, camera, TV, telefono, frigo, balconi. Servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, sala lettura con biblioteca, parcheggio coperto.

Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte. Ristorante con piatti asportati. Il luogo ideale per chi gradisce la grande struttura alberghiera ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

BRUSSON - AYAS

*** Hotel Du Foyer

Località Volton
tel. 0125.300014 - fax 0125.300007
info@brussonhoteldufoyer.com
www.brussonhoteldufoyer.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono+internet, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, centro sportivo, sala conferenze, parcheggio.

Complesso di recente apertura attrezzato e moderno. Aperto tutto l'anno, offre una serie di servizi e confort per acccontentare le esigenze di sportivi, atleti e amanti della montagna.

BRUSSON - AYAS

** Hotel Moderno

Via Tre Villaggi, 20
tel. 0125.300118 - fax 0125.300262
hotelmatero2002@libero.it

Ristorante e bar, servizio fax, ascensore, parco privato, terrazza, solarium, parcheggio coperto.

Situato in centro paese, molto comodo per escursioni e passeggiate estive. Pista da sci di fondo a 500 metri, a 10 km gli impianti di risalita del comprensorio Monte Rosa Ski.

CHAMPOLUC

*** Villa Anna Maria Hotel de Charme

Via Croves, 5
tel. 0125.307128 - fax 0125.307984
hotelannamaria@tiscalinet.it
www.hotelvillannamaria.com

...estate, inverno...

...primavera, autunno...

CHAMPOLUC

**** Hotel Relais des Glaciers

Route G.B.Dondeinaz, 4
tel. 0125.308721/182 - fax 0125.308300

Ristorante, telefono, servizio fax, TV, frigo, terrazza, parco privato, bar, tennis, campo bocce, sauna, servizio minibus, parcheggio coperto, centro benessere. *Caratteristica struttura edificata in legno e pietra, ampi spazi collettivi suddivisi in accoglienti intimi angoli. Ampia area "reni-er forme" con zona comune gratuita con cucina romana e finlandese, bagno turco nebbie calde e fredde percorso k-neipp, trattamenti individuali su richiesta e pagamento bagni di fieno, massaggi.*

AYAS

*** Hotel Monte Rosa

Frazione Perlasco, 8
tel. 0125.305735 - fax 0125.305101
info@monterosahotel.com
www.monterosahotel.com

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, box auto, parcheggio.

Accessibile agli handicappati. Gestito con professionalità e cortesia dalla famiglia Bechaz. Situato in una posizione tranquilla e panoramica. Di fronte alla pista di fondo, a 4 km dagli impianti del Monte Rosa Sky.

AYAS

** Hotel La Pineta

Frazione Perlasco, 77
tel. 0125.305733 - fax 0125.305773
hotel.pineta@flashnet.it

Ristorante, bar, TV, terrazza, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, solarium attrezzato, palestra. *In una tipica villa di inizio '900 in pietra e legno. Caratteristica sala con caminetto. Cucina ottima e accurata. Organizzazione gite guidate.*

"I nostri Clienti ... sono i più belli del mondo!"

CHAMPOLUC

** Hotel Favre

Via Chemin Quaille, 1
tel. 0125.307131

Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.

Venite da noi!

Siamo tanto simpatici!

CHAMPOLUC

**** Hotel Breithorn

Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com • www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta al centro paese a pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi e raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 camere tra pre-stige, doppie de luxe e superior dotate del più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax possibilità di massaggi su prenotazione. Bar Brasserie per serate in compagnia; si organizzano settimanalmente feste con musica dal vivo. Chalet esclusivo nel villaggio di Mascognaz dotato di otto camere e centro benessere con tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio e nella tranquillità di un ambiente incontaminato.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor

Via Ramey, 2
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo. Cucina tipica molto curata.

AYAS

** Hotel Punta Zerbion

Frazione Corbel, 8
tel. 0125.305768 - fax 0125.305028
albergo.zerbion@flashnet.it

Ristorante, bar, sala giochi, TV, telefono, servizio fax, parco, dehors, tavernetta, sala lettura, giochi bimbi, parcheggio, servizio sky-bus. *Nei pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi e con il passaggio di un torrente dove si pratica la pesca sportiva. A 2,5 km dalle piste di sci di discesa e vicinissimo alla pista di fondo.*

AYAS

** Hotel Stella Alpina

Frazione Frachey
tel. e fax 0125.307568

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto. *Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo. Apertura estiva ed invernale.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

BOCCE, OGGI A GAGLIANICO ESORDIO IN CAMPIONATO DELL'AMBIZIOSA SQUADRA ■ PAOLO CONTOZ

Obiettivo play off per la Nitri

Al via anche il torneo cadetto con tre valdostane

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Seconda giornata del campionato di serie A per società di bocce e turno iniziale per il torneo cadetto domani. Saranno quattro le squadre valdostane impegnate: la Nitri nella massima serie nazionale, l'Aostana Zurigo Assicurazioni, il Carreau banca di credito cooperativo e il Sant'Orso Cll in B.

La Nitri si presenta per l'ottava volta consecutiva ai nastri di partenza della serie A, con l'obiettivo di raggiungere il traguardo dei play off e fare poi il maggior cammino possibile nella lotta per l'assegnazione dello scudetto. Gli aostani debuttano sui campi del Gaglianico, formazione che è reduce dal successo esterno sulla Valtre. Test dunque subito probante per la compagine. ■ Paolo Contoz. C'è molta attesa per i biancoverdi, che si presentano con un organico rinnovato, che sembra avere le carte in regola per chiudere il girone nelle prime quattro posizioni ■ partecipare così agli spareggi per la conquista del titolo tricolore.

■ dodici i giocatori che compongono la rosa: Renato Do, Sergio Balme, Eros Bertini, Adriano Cerchio, Franco Delolmo, Guido Ducourtill, Mauro Fassone, Michele Gianaro, Gino Gregorio, Mikael Mongiovetti, Estore Luotti e Andrea Panquin. In serie B le ■ squadre valdostane sono state inserite



Guido Ducourtill è tra i dodici giocatori che compongono la rinnovata rosa della Nitri Aosta che domani comincerà la sua ottava avventura in serie A

in gironi diversi. Domani esordiranno in casa l'Aostana Zurigo Assicurazioni contro la Famila e il Carreau banca ■ credito cooperativo contro gli Amatori bocce Sassi, mentre il Sant'Orso Cll andrà a far visita alle Fucine Rostagno.

La squadra più esperta è l'Aostana Zurigo Assicurazioni, che da diversi anni milita nel torneo cadetto. Dopo il buon campionato della passata stagione, la squadra di Giovanni Lodi punta alla qualificazione ai play off. La possibilità di utilizzare a tempo pieno Luigi Girola e gli arrivi di Angelo Lodi e Roberto Perton hanno rinforzato l'organico.

Esordio assoluto in serie B per il Carreau banca di credito cooperativo. La società di Gressana fondata ■ 1973, ■ finalmente riuscita ad approdare al campionato cadetto e conta di fare subito bene. Il debutto contro il quotato Amatori bocce Sassi nasconde molte insidie, ma ■ sarà l'entusiasmo a dare una mano ai gialloneri. Il responsabile tecnico Piero Rosset può contare su: Anselmo Baterni, Sergio Buffa, Alessandro Durand, Luca Licata, Maurizio Lucianaz, Sergio Marchisio, Guido e Luca Martin, Germano Rigollet, Armando e Gianni Tirilli e Valter Vayr Plova.

Per il Sant'Orso Cll trasferta

delicata sui campi delle Fucine Rostagno.

La squadra del neo presidente Giuseppe Sagarla non nasconde mire ambiziose, con un organico di sicuro affidamento. Il commissario tecnico Pierangelo Bettas ha a disposizione: Giovanni Ardito, Davide Battistini, Pierangelo Bettas, Walter Biava, Bruno Ceresa, Luciano Combetta, Fulvio Crestodina, Carlo Desandré, Silvano Ferrero, Marco Giunipero, Armando Martino, Gianni Mezzano, Ezio Nicolino, Giuseppe Torriani, Claudio Trucchi e Roberto Vercellino. Il Sant'Orso Cll giocherà i confronti casalinghi a Pont-Saint-Martin.

IMPORTANTE TEST AL MEMORIAL BARBERIS CON CUS GENOVA E AMATORI TORINO



Francesco Ciavattone tecnico della Pallamano Vallée d'Aoste ed il bomber Giovanni Corniola L'esordio in campionato di serie A ■ 15 novembre

Vallée d'Aoste a Savona si prepara al campionato

AOSTA

Riparte nel fine settimana la stagione agonistica della Pallamano Vallée d'Aoste. Sabato ■ domenica la squadra, anche quest'anno ■ stata affidata ■ Francesco Ciavattone, scenderà in campo per partecipare a Savona al Memorial Barberis.

Alla manifestazione parteciperanno dodici squadre di un certo livello e i valdostani ■ stati inseriti nel girone C insieme a Cus Genova e Amatori Torino. E' un impegno importante perché si disputeranno quattro partite in due giorni e sarà la prima occasione in cui si potrà

valutare sia la condizione fisica che dell'amalgama tra i nuovi arrivi e il resto della squadra, rimasto in gran parte quello della passata stagione.

«Ritengo fondamentale il torneo una valutazione dei singoli e dell'insieme della squadra ■ commenta Ciavattone. Non possiamo essere al cento per cento della condizione, ma credo che i ragazzi abbiano già a sufficienza assimilato i nuovi schemi di gioco ■ vista del campionato». Il via è previsto per il 15 novembre prossimo. Purtroppo devo fare a meno di alcuni giocatori. Saranno assenti, infatti, per motivi ■ lavoro sia il bomber Corniola che Foti, ma avrò ■

possibilità ■ vedere all'opera i tre nuovi acquisti Gallino, Mascerni e il nostro straniero Hassel ■ che si ■ integrato perfettamente e su cui puntiamo molto per la sua capacità di essere uomo squadra.

Nella scorsa stagione la squadra che milita nel campionato di serie B aveva centrato i play off, ma per una serie di circostanze, tra cui alcuni dubbi arbitrali, ■ era riuscita a lottare fino alla fine per la promozione.

La formazione riparte ■ forti motivazioni, l'ossatura è rimasta quella della scorsa annata e almeno sulla carta c'è la possibilità di lottare per qualcosa di importante. [r.s.]

CALCIO PARI CON IL LAMARMORA

L'Isogno eliminato dalla Coppa

ISSOGNE. Fine dell'avventura in Coppa Italia per l'Isogno. La squadra della Bassa Valle, impegnata nel turno di ritorno contro il Villaggio Lamarmora dopo che nell'andata ■ Isogno il confronto era finito ■ a 0, è stata battuta per 0 a 1 con rete per i padroni di ■ messa a segno nel primo tempo da ■ Per il direttore sportivo Petroz da squadra non meritava di perdere ■ di uscire dalla Coppa Italia. Abbiamo giocato una buona partita ■ soprattutto nel secondo tempo siamo stati noi a tenere meglio il campo. Il demerito per la sconfitta, più che il merito del Villaggio Lamarmora per la vittoria, dico ancora Petroz è tutto nostro. Nel momento migliore dell'incontro abbiamo fallito ■ i nostri attaccanti, forse ■ in giornata di grazia, almeno quattro o cinque ghiotte occasioni per andare in rete anche più ■ una volta. Ed è scattata la regola dei chi sbaglia punga. Adesso l'Isogno si rituffa nel campionato. [a.c.]

CALCIO A CINQUE

STASERA GLI ANTICIPI DELLA QUARTA GIORNATA DEL CAMPIONATO AMATORIALE. ALTRE SFIDE ANCHE DOMANI E DOMENICA SUL CAMPO DEL PONT SUAZ

Al Montfleuri i gol del Claudesport

Il miglior attacco è quello del Decorazioni Modi

AOSTA

Con i consueti anticipi, si inizia questa ■ il quarto turno del campionato di calcio a 5 Claudesport.

Al campo di Montfleuri, alle 21,30, per il girone B si affronteranno ■ Centro della Sicurezza, a quota ■ punti (frutto di ■ vittorie e sconfitte) e la decorazioni Falliti/Carrozzeria Simbol che segue con quattro punti.

Per il girone A scenderanno ■ in campo una delle capofila, l'Ecovert, che affronterà ■ dalle squadre inaspettate, i ■ G.C. Bellevue Pré-Saint-Di-dier, ferma a ■ punti.

■ stessa serata, ma sul parquet della palestra del Pont Suaz, ■ giocheranno due incontri del girone B.

Alle 19,30 Decorazioni Arcobaleno e Caffè Aubert/Cooperativa Sar, per una partita che sulla carta non sembra avere storia. Il Decorazioni Arcobaleno ha 6 punti e insegue il gruppetto di testa, mentre il Caffè Aubert è a macchia di punti per lasciar ■ zone basse della classifica.



Domani, dalle 16 alle 22, al Montfleuri, si giocheranno invece ■ yndello.com/Hotel Suisse contro l'Oni della terza età (girone B), Institut Agricola regional e Ristorante Vecchia Aosta (girone A), Bar Gnu - Pamukale (girone B), Pneumatici Brendo-

lan e Bar Lo Bistrot Féris (ore 21) e Caffè Grand Combin/Assitalia e Val Pavé (girone B). Sul campo del Pont Suaz, dalle 19 alle 22, invece sono in programma Pizzeria F&B di Saint-Vincent - Essenza Algida (girone A), una delle due capoli-

sta ■ girone B, Decorazioni Modi contro MG Arredamenti, D&D decorazioni - Spinner Bar Artanovaz (girone A), Studio TF - VFP Dell'Innocenti (girone A) e Bar Chiribiri - Tecnocasa (girone A).

Infine, domenica, la quarta



L'Ecovert (a sinistra) e la Decorazioni Arcobaleno

giornata si concluderà al Montfleuri con gli incontri, dalle ore 15, Centro Bevande Vda, copoli-

del girone, contro Union Bar Chatillon (girone ■ Carrozzeria Mendez - Mirdita Arianna (girone B), Edilvi Costruzioni - Decorazioni Biancospina (girone A), e SF Affissioni - Arcovato (girone B), e al Pont Suaz dove sono previsti, dalle ■ 15, Blu Office - Cocktail bar Forno Antico (girone B), Avis Donatori Aosta - Carrozzeria Franco (girone A).

Aymavilles Gressan Grumont - Shqiponje (girone A) e Team Project Sport-Cavallo Autogrù (girone A).

In queste prime tre giornate l'attacco più prolifico è quello del Decorazioni Modi che comanda il girone B con 27 reti, seguito ■ dal Val Pavé, attuale terzo ■ classifica. Nel girone A il miglior attacco è quello dell'Aymavilles/Gressan Grumont con 21 reti, seguito dall'Ecovert con 19. [r.s.]

TRAIL

DOMENICA LA GARA INTERREGIONALE ORGANIZZATA DAL MOTOCUB VALLE D'AOSTA CON PILOTI ■ MOLTE REGIONI DEL NORD ITALIA

«Trofeo Samar», nel Biellese andrà in scena l'ultimo atto

Sono ancora da assegnare i titoli nelle categorie «Super», «Amatori», «Veterani» ed «Esordienti»

AOSTA

Ultimo atto, domenica ■ ottobre, per l'edizione 2002 del «Trofeo Samar», gara interregionale di trial organizzata dal motoclub Valle d'Aosta che ormai da parecchi lustri raduna trialisti di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria sui sentieri di molte località valdostane. Per l'ultima prova di questa diciannovesima edizione di un Trofeo ■ ha tra gli animatori i fratelli Lorio di Pont Saint Martin e la loro giovane figlia, Elena, che rientra ■ dal viaggio di nozze per ■ mancare alla gara finale, il «Samar» mancava alla gara finale, a Mezzana. La competizione oltre che per il Trofeo sarà anche valida come Campionato provinciale. Tre i giri previsti di un percorso con decina di tratti controllati, tutti impegnativi. La prova di Mezzana è l'ultimo capitolo di un libro aperto con la gara del 21 aprile a Pont-Saint-Martin. La competizione si è quindi trasferita a Morax ■ metà giugno, poi ■ Valgrisenche a



Stefano Dellio e Davide Lombardi sono tra i protagonisti ■ «Trofeo Samar»



metà luglio. Prima della fine di luglio il Trofeo ha fatto un salto in Francia per la tradizionale trasferta in quel di Fialla. Agosto ha portato i trialisti ■ duemila metri di quota di Cervinaz mentre ■

prime bruno settembrine hanno trovato i concorrenti ■ Samar impegnati ■ Challand-St-Anselme. E domenica il «randez vous» conclusivo a Mezzana in provincia di Biella. Con la gara biellese si potranno

tirare le somme delle classifiche delle diverse categorie ■ cui è articolata la competizione. In alcuni settori è già definita la figura del vincitore mentre in altre la prova di Mezzana potrebbe risultare decisiva.

va, anche alla luce dei risultati da

Nel «super» c'è in prima ■ Thierry Cheney con un buon margine di vantaggio sia su Mario Truffa sia su Stefano Dellio. Tra gli esordienti i giochi sono ormai fatti a tutto vantaggio del regolarissimo Fabrizio Barre che ha lasciato lontano avversari ■ callibro di Marco Colard e Angelo Piu. Anche nel «major» il Trofeo ha il suo dominatore ■ Davide Lombardi e la lotta domenica sarà limitata ai posti sul podio tra Mauro Finasso e Mario Malaspina. Tra gli «Amatori» sarà Mezzana a decidere a chi andrà il Trofeo tra Matteo Franco Bruno, che è favorito, e Jean Paul Voulaz. Nei «veterani» c'è incertezza sul vincitore tra Giovanni Tosco e Adolfo Monteferraro anche se Tosco ha un buon margine di vantaggio che potrebbe garantirgli la vittoria finale. Tutto da decidere anche tra gli «esordienti» dove si affronteranno all'ultima prova ■ Giulio Montagnana e Mathieu Delchou. [a.c.]

SPORT FLASH

ORIENTAMENTO

Bene il Gsv nei campionati piemontesi

Buone prestazioni dei valdostani durante i campionati piemontesi «lunga distanza» disputati a Cuceglio (Torino). Gli atleti del GSV Or Grand Paradis hanno vinto con Augusto Salterelli nella categoria H55 mentre Raphael Junod (H16) è arrivato secondo. Buono anche il bronzo di Roger Savin (open) e il quarto di Alberto Béthaz negli HA. La coppia formata ■ Chiara Guichardaz e Stéphanie Béthaz si è piazzata settima esordienti.

Selezione regionale seconda ■ Coppa Regioni

La squadra di endurance della Valle d'Aosta è giunta seconda nella categoria B 90 chilometri nella gara di «Coppa delle Regioni 2002» disputata al Centro equestre federale all'interno del parco dei Castelli Romani. La squadra ■ composta da Franco Pitti, Franco Bonati, Davide Grimaldi ■ Laura Ricci. A Narvik è stato assegnato il riconoscimento della «best condition». ■ categoria A 60 km erano invece in gara tre valdostani: Elena Lunghini, Alessandro Lattanzio e Giancarlo Crippa ■ Daquiri. Elna Lunghini ha ricevuto la coppa come concorrente più giovane. Prossimo appuntamento domenica 20 ottobre, quando cavalieri ■ amazzoni valdostani saranno impegnati al campo ostacoli ■ regione Tzambarlet, in un concorso nazionale C di salto ostacoli ■ nella seconda prova del Campionato valdostano di dressage.

PODISMO

Pont la cronoscalata verso Ivry

E' in programma domenica, con partenza alle 10 da piazza Chanoux, la 2a cronoscalata Pont-Saint-Martin-Ivry, penultimo appuntamento della stagione del campionato di marcia ■ più. La gara si disputerà sulla distanza di 2,5 km ed è aperta alle categorie allievi, juniores e assoluti.



CENTO POESIE D'AMORE

Da Dante a De Andrè

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE - L'AMORE IN 100 POESIE
Scelte da Santo Domingo Thomas - 110 pagine - Euro 13,50

Entre 13-51

[illegible]

I libri de
LA STAMPA

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DAL 22 AL 24 NOVEMBRE AL CASTELLO UN'INIZIATIVA DEL COMUNE CON GLI APPASSIONATI DEL DETECTIVE

Fossano festeggia Sherlock Holmes

Mostra per i cento anni del «mastino» di Baskerville con edizioni, manifesti cinematografici e oggetti rari

FOSSANO

Il problema della traduzione del titolo fu risolto subito, e con un tempo geniale, da un redattore della Domenica del Corriere. Il settimanale aveva deciso di pubblicare a puntate, così come era avvenuto l'anno prima sul mensile britannico Strand Magazine, la più recente avventura di Sherlock Holmes, «The Hound of the Baskervilles». Il termine «Hound» aveva creato non pochi problemi. «Leggibile» e «tracollo» non sembravano adatti. «Cane», sebbene corretto, parve troppo generico. Il fantascopico «mastino» era una prospettiva destinata a realizzarsi solo 50 anni più tardi. Così si scelse «La Maledizione dei Baskervilles», e il testo fu mandato alle stampe. Il 2 novembre del 1902 i lettori del rotocalco più amato dagli italiani poterono leggere la prima porzione di quella che, con ogni probabilità, è la più avvincente avventura dell'investigatore di Baker Street.

Sono passati cento anni, la storia è diventata leggenda, l'Hound si è trasformato in «improbabile» in mastino. Eppure non è questa la

sola deviazione a cui il tempo ha costretto l'immagine di Sherlock Holmes il quale, come gli appassionati non si stancano mai di dire, non ha mai detto «Elementare Watson!», non ha mai fumato una pipa calabash, e non andava in giro col cappellino da caccia. Il look glielo hanno costruito i film e la pubblicità, sruolando i 78 racconti e i quattro romanzi della saga letteraria scritta dallo scozzese Sir Arthur Conan Doyle. Succede ai miti. Lo si è visto anche per Re Artù che, sebbene fosse una figura storica del VI secolo, viene sempre raffigurato come un cavaliere di almeno cinquecento anni più tardi.

Il vero Sherlock Holmes, la somma delle sue manifestazioni, saranno in vetrina dal 22 al 24 novembre nei saloni del Castello Principi d'Acaia di Fossano, in una mostra dedicata alla Maledizione dei Baskervilles, titolo che ritorna per festeggiare i cento anni della prima pubblicazione italiana. L'iniziativa, che si svolge nell'ambito della «Festa europea degli Autori» in programma a Cuneo in questi giorni, è stata organizzata dal consigliere provinciale Enrico Serafini



e da Mario Bassino in concerto con l'associazione che raccoglie gli appassionati italiani dell'investigatore inglese. Uno Studio in Holmes (www.unostudioinholmes.it). Per l'occasione dagli archivi del toscano

La prima bozza della locandina della manifestazione di Fossano e la statua del detective a Londra. Mercoledì la Società reale dei chimici ha attribuito a Sherlock Holmes la laurea ad honorem.

Uscì per la prima volta in Italia nel 1902 la più celebre storia dell'investigatore inventato da Arthur Conan Doyle



ta quella firmata da George Newnes nel 1902 che campeggia sul manifesto della mostra e, ovviamente, quella pubblicata sulla Domenica del Corriere.

Per sabato 23 si sta organizzando una serata dedicata alla storia di Sherlock Holmes e al più lungo fra i centenari della storia della letteratura. «Il Cane dei Baskervilles» è stato il titolo di riferimento cui gli sherlockiani italiani sono arrivati dopo un dibattito interno per la verità non breve fu infatti stampa-

to per la prima volta sullo Strand Magazine nell'agosto del 1901, e a puntate sino all'aprile del 1902. L'edizione in volume di Newnes è del 25 marzo 1902. In Italia arrivò a puntate, come detto, sulla Domenica nel mese di novembre, per poi tornare con il Romanzo Mensile del 1907. La prima volta in libro, nella nostra lingua, con Rizzoli, nel 1988. A quel punto la metamorfosi è avvenuta: l'Hound si era trasformato in un mastino. Idea suggestiva. Ma sbagliata. (r. e. s.)

AL CABIRIA CONTINUA IL GEMELLAGGIO CON IL TWIGA DI FLAVIO BRIATORE

Oxxxa trasgressione in pista

La covera band è di scena nel Cuneese



Gli Oxxxa al completo: per il ritmo travolgente la formazione è considerata la migliore «cover band» d'Italia

BORGIO SAN DALMAZZO

Anche in Piemonte un piccolo paradiso per il «vip system» che ama fare le ore piccole. Unito alla famiglia dei locali firmati Flavio Briatore dal «triangolo della notte» di cui fanno parte anche «Billionaire» e «Twiga» il «Cabiria» di Borgo San Dalma-

zzo sta diventando un caso per le presenze a sorpresa che rendono particolari le notti. Cominciando la settimana a ritroso domenica sul palco saliranno gli Oxxxa, la formazione trasgressiva e sopra le righe che si è conquistata il titolo di «cover band» più famosa d'Italia con 300 esibizioni live all'anno.

Domani e stanotte la stella è il «dj» Franco Miccoli «from Twiga to Borgo San Dalmazzo» che per il sabato cucina melodie abbinate alle margherite «Pizza sì», mentre stanotte i brividi sono garantiti dalla notte «Bacardi Breeze» in abbinamento con il «resident dj» Alex Daperno.

PER LA FONDAZIONE PIEMONTESE RICERCA SUL CANCRO

Serata a Racconigi con Giorgio Conte

RACCONIGI

Giorgio Conte canta per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. «Sono contento di farlo per questa causa che mi è molto a cuore», commenta l'avvocato astigiano domenica, alle 21, nel salone «Ercolo» del castello del Savoia, dove la sezione braidese dell'Ande (Associazione Nazionale Donne Elettrici), ha organizzato con il Comune di Racconigi la serata. Ritornando Conte, che rientra da Staccolma: «Non sono mai stato al castello, mi hanno detto che la sala del concerto è molto bella. Sarò accompagnato da Guglielmo Pagnozzi al clarinetto, Alberto Malnati al contrabbasso e Teo Mazza alla batteria e percussioni. Con l'insuperabile chitarra, Conte farà ascoltare al pubblico canzoni inedite: sarà un'anteprima di brani che saranno inclusi nel suo prossimo disco, cui è prevista l'uscita in primavera. «Voglio vedere come reagirà il pubblico, perché è solo così che si può capire se una canzone vale». Poi anticipa: «Nel concerto farò qualche pezzo vecchissimo, come «Uno giornata mare», qualche pezzo di metà percorso fra cui «L'erba di San Pietro» che registrerò per un progetto della Regione, curato da Bruno Lauzi, con Bruno Gambarotta che fa il commento».



Giorgio Conte domenica sera al castello

Informazioni ai numeri 0172 412394/413680/421164. (v. p.)

LE MANIFESTAZIONI VIOTTIANE AL TEATRO CIVICO

Belle voci dal mondo in concorso a Vercelli

VERCELLI

Dopo la sezione del pianoforte romantico che ha decretato la vittoria della bravissima svedese Yael-Eun Son, la 53ª edizione del concorso internazionale dedicato dalla Società del Quartetto al compositore e violinista Pontanetto Po, Giovan Battista Viotti, apre i battenti oggi per la sezione dedicata al canto.

Grande il numero di iscritti di giovani talenti lirici che si contenderanno i premi: sono più di 160, arrivati da ogni parte del mondo (dall'Estremo Oriente all'America senza contare gli europei). Si sfideranno sul tema: «Il Belcanto italiano: Rossini, Donizetti, Bellini».

Ciascun candidato dovrà presentare di ruoli principali: due, scelte dal proprio repertorio operistico, e tre del «percorso obbligato» dal tema.

Rendez vous al Teatro Civico per la prima prova con accompagnamento di piano che si terranno a porte chiuse fino a domenica. Poi, sempre sul pal-

coscenico municipale di via Monte Pietà, lunedì della prossima settimana si terrà la semifinale alla presenza del pubblico (ore 10,30, 15 e 20,30 ingresso libero).

Il clou del concorso Viotti è rappresentato dalla serata prevista sempre al Civico alle 20,30 di sabato 26 ottobre, con i finalisti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Eseguiranno pagine scelte, in questo caso, dalla giuria.

Al vincitore, la Società del Quartetto assegnerà il Premio alargio della Fondazione Casa di Risparmio di Vercelli (12.500 euro) intitolato a Joseph Robbino, ideatore del «corso» di «realizzazione per tanti anni delle Manifestazioni viottiane. Al secondo 2600 euro, al terzo 1600. Premi speciali: quello intitolato al baritone Cesare Bardelli e quello del pubblico.

I finalisti otterranno scrittura al prestigioso festival della Valle d'Aosta. Per informazioni e prenotazioni alle semifinali e finali: al telefono 0161/255575. (g. bar.)

SCARNAFIGI, NUOVO LOCALE

Atmosfera parigina tra champagne foie gras e mimi

SCARNAFIGI. «Se non vai al Moulin rouge non sai cosa sia Parigi». La frase era rivolta a chi, viaggiatore per una settimana, decideva di visitare la capitale francese. Il «Moulin rouge» rappresentava infatti, alcuni anni fa, una delle tante facce della notte parigina: champagne, huîtres e foie gras abbinati a uno spettacolo che andava dal can-can, ai giochi erotici, agli chansonniers. La stessa atmosfera di una Parigi che non esiste più, si può rivivere da oggi anche nel Cuneese. «Scarnafigi», nella pianura saluzzese. S'intitola, infatti, domani 21 al salone delle feste dello Studio V di via Grangia: ambientazione del famoso locale parigino, cucina «non necessariamente «nouvelle» - spiega il proprietario Umberto Clivio - abbinata a spettacoli con lanciatori di coltelli, mimi, balletti, orchestra».

UNA CARTINA ACCOMPAGNA IL TURISTA ALLA SCOPERTA DI LUOGHI E PRODOTTI

Pinacoteca all'aperto su Carlo Carrà

I quadri del pittore trasformano Quargnano in città d'arte

Franco Marchlaro
QUARGNANO

Viene presentato domenica, a Quargnano, l'itinerario nei luoghi di Carlo Carrà che prende spunto dalla serie di mostre in programma in provincia per ricordare ed onorare il grande pittore, inoltre l'appuntamento è la prosecuzione del progetto di valorizzazione dei luoghi degli artisti. Così dopo Volpedo, Rosignano, Bistagno e Casale Monferrato, le altre località provinciali che hanno dato i natali a grandi nomi dell'arte quali Pelizza, Morbelli, Monteverde e Bistolfi, si aggiunge Quargnano dove nel 1881 nacque Carlo Carrà che, come dimostra la sua opera «La strada di casa», mai dimentico i luoghi della sua giovinezza.

Alle 9,30 di domenica il sindaco Giancarlo Ceriana, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzola e gli assessori Adriano Isardi, Paolo Filippi, Giancarlo Caldese,



Carlo Carrà

Ennio Negri e la coordinatrice del progetto Manuela Bonadeo, presenteranno l'itinerario. La testimonianza del legno, del terracotta ed artefatti assume le forme di grandi pannelli che riproducono le sue opere e che accompagneranno la visita.

«Una guida sui generis - dice Manuela Bonadeo - che consente di osservare l'artista con una differente consapevolezza. Il progetto

degli itinerari degli artisti, novità assoluta in campo culturale e turistico, ed inoltre catalizza l'attenzione sul mondo alexandrino, in una sinergia di offerta che accompagna il visitatore a scoprire luoghi d'arte, storia e tradizione, profumi, colori e sapori. Alla presentazione dell'itinerario Carrà seguirà una tavola rotonda con gli assessori Isardi, Caldese, Filippi e Negri e Antonella Zuccheri, responsabile delle relazioni del gruppo Autogrill. Nelle stazioni di servizio delle autostrade della provincia infatti sono stati esposti cartelloni e centro tavola con le indicazioni sui luoghi degli artisti e sui prodotti tipici. Hanno spiegato gli assessori Giancarlo Caldese, Paolo Filippi, Adriano Isardi: «La nostra provincia è ricca di spunti culturali ma anche di cose buone, funghi, tartufi, pesce, vini. Un viaggio nella terra alexandrina è occasione di approfondimenti culturali e turismo enogastronomico».

MOSTRE E INCONTRO

Biella punta sul museo dell'incisione

Nel Cuneese la rassegna del pastello

Claudia Ferraresi

TORINO. Dalla fabbrica Lingotto (1915-2002) allo scrigno di Renzo Piano per accogliere la pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli permanente aperta al pubblico sul tetto del Lingotto in corso Nizza 230. Si è realizzata così la possibilità di vedere capolavori d'arte dai vedutisti veneti alla metà del Novecento. Colpiscono la straordinaria opera del Canaletto e Bellotto, le bellissime figure femminili del Canova (sculture) Tiepolo, gli oli di Renoir, Matisse, Manet per passare ai moderni Picasso, Severini, Balla e Modigliani. Una collezione che crea lo spunto anche per ragionare sulla storia ed i cambiamenti di una realtà che è stata forza e simbolo di una città. Orario dal martedì alla domenica 9-19: ingresso attraverso la galleria del centro commerciale. BIELLA. Il premio Biella per

l'incisione darà l'avvio a un museo grazie alle acquisizioni di Claudio Botto ed Andrea Zegna, che nel 1963 con Luigi Carluccio diede vita a quest'idea. Una giuria internazionale ha selezionato circa duecento opere di artisti contemporanei premiati tre autori: Olefur Ellasson, Giulio Paolini e Terry Winter. Il premio, alla quindicesima edizione quest'anno, con molte innovazioni, si conferisce come un polo del più importanti dove si valorizza la difficile e raffinata tecnica incisionaria.

Presso il museo del territorio espongono fino al 3 novembre le opere recenti di una trentina di artisti ulteriormente selezionati per questa imponente edizione. Ai maestri si affianca anche un premio Biella Giovani, riservato agli allievi e diplomati dell'Accademia di Belle Arti dell'ultimo biennio, che si svolge presso la città degli studi in corso

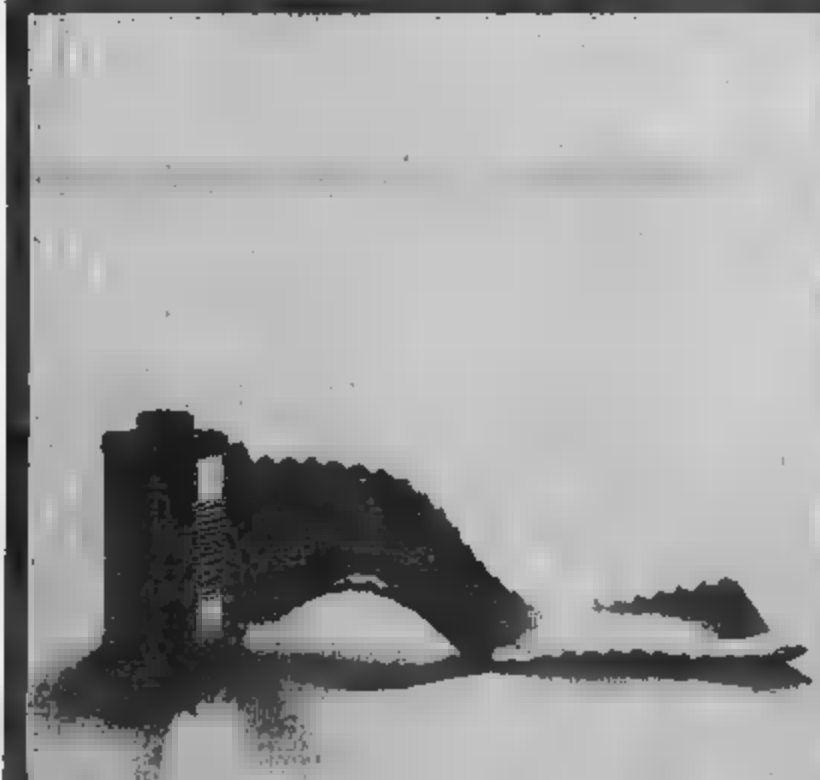
Biella 2b, fino al 31 ottobre. Informazioni al numero telefonico 015/8483226.

CUNEO. Presso il centro incontri della Provincia in corso Dante 41 si è aperta ieri un'importante rassegna itinerante, il pastello contemporaneo in Europa, che si snoda in diverse mostre presso alcune prestigiose sedi: s'inaugura alle 18 quella di Bra al Centro Arpino, domani alle 10 al castello di Magliana Alfieri e alle ore 18,30 presso la chiesa di San Domenico di Alba, mentre domenica a Fossano alle 10 è la volta del castello degli Acaia e alle 17,30 a Mondovì nell'antico palazzo Civico.

SAVIGLIANO. Ritorna al museo Antonino Oliva «Meno trent'anni» la terza rassegna nazionale di artisti giovani «Premio Città di Savigliano» Gianfranco Dezan con a cura dell'associazione Marcovale di Caraglio. Fino al 17 novembre di può visitare ancora la mostra di dieci artisti particolarmente meritevoli selezionati fra oltre centocinquanta partecipanti al concorso. Ingresso libero. Catalogo in mostra. Informazioni al numero telefonico 0171/618250.

ELUSE BLU piazza Sabotino, ■■■, 447.52.41.
Sigors Or.: 15.45; 18.05; ■■■, 20.22.30.
ELUSE ■■■ Sabotino, ■■■
 447.52.41. ■■■ Photo. Or.: 16; 18, 19;
 20.20; 22.30.
 ■■■ piazza ■■■ Veneto 5, tel.
 817.94.93. ■■■ settembre 2001. Or.: 15;
 20.20; 22.30.
 ■■■ 1 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.41.
Full frontal Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47.
 Vestigi Torino.
ETOILE via S. Giuseppe ang. via Roma, ■■■
 ■■■ Ode Hous Photo. Or.: 18; 19, 10;
 20.20; 22.30.
 ■■■ corso Trapani 57, tel. 385.2057.
Pinochce, ■■■ 15; 17.30; 20; 22.30.
F.LLI MARX + Saba ■■■ Belgio
 53, ■■■ 5121410. Sigors. Or.: 14.40; 18.40;
 18.40; 20.40; 22.40.
F.LLI ■■■ Salm Chies ■■■ Belgio 53,
 tel. 8121410. Magdalena, Or.: 15.45; 18;
 20.15; 22.30...
F.LLI ■■■ Saba Harpo corso Belgio ■■■
 tel. 8121410. N. Niglo. Or.: ■■■; 18.10; 20.20;
 22.30.
FREGOLI piazza 5, Gluska 2 bis/b, ■■■
 011.817.9373. The Inker. Or.: 18.30; ■■■;
 22.30.
GIOIELLO ■■■ C. Colombo 31 bis, tel.
 011.580.5768. People & Know, Or.: 20.30;
 22.30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel.
 011.8117.3323. Saba 1, Pinochce, ■■■
 15.30; 17.50; 20.15; 22.30 Saba 2 Johan
 hieu. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30 Saba 3 Le grand
 Padan (unimilanoza) Or.: 15; 16.45; 18.30;
 Callas forever. Or.: 20.10; 22.30.
IDEAL Cityclay 1 corso Beccaria 4, tel. 011
 521.4318. Ideal 1. Sigors. Or.: 15.15; 17.30;
 20.15; 22.40. Ideal 2 + Pinochce. Or.: 15.30;
 17.50; 20.10; 22.30. Ideal 3. Minority report.
 Or.: 14.30; 17.15; 20; 22.40. Ideal 4. About a
 boy - Un ragazzo. Or.: 16.30. ■■■, 20.30;
 22.30. Ideal 5: One Hour Photo. Or.: 14.30;
 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.95.96. Due amici.
 Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KONS via S. Teresa 5, tel. 534.514. M'ama
 non m'ama. Or.: 16; 18.10; 30.20; 22.30

Cinemambiente - (tutto il giorno).
"MASSIMO QUE VIA VANDI" tel. 612.5806.
Festival "Cinemambiente".
■ ■ ■ Pomba 7, tel. 612.41.73.
La locanda delle fel... Or.: 16; 16,16;
20,20, 22,30.
NATIONALE 2 via Ponibia 7, tel. 612.41.73.
Monsieur Balmaine. ■■■, 18,10; 20,22,
22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.444.
P...on Or.: 15,45; 16,20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448.
Signe. Or.: 15,30, 18,20,30; 22,40.
PATHE LINGOTTO ■■■ Lingotto,
tel. 011 65 77.856. Signe. Or.: 14, 14,15;
16,10; 18,30; 18,40; 20,45; 20,50; 21;
22,45; 0,30 Isperti di reato. Or.: 14, 16,15;
18,20, 20,30; 22,30; 0,40. Peter Pan. ■■■,
14,15; 18,10. Le Peuple à knew. Or.: 20,15;
22,30; 0,35. Men in black II. ■■■, 14,10;
16,05; 18,05; 19,15; 22,30; 0,30 Pinocchio.
Or.: 14,45; 15, 15,30; 17,15; 17,30; 18,
19,45; 20, 20,30; 22,15; 22,30; 23; 0,40.
Ministry report. Or.: 15,15; 21,30; 0,30
■ ■ ■ Odisia. Or.: 14,50; 20, 0,30 - 0,40.
Oleio. Or.: 17,45; 22,30, One Hour
Phone. Or.: 14, 18,10; 18,15; 20,20; 22,30;
0,35.
REPOSIT 1 via XS Settembre 15, tel. 531.400.
Signe. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSIT 2 via XS Settembre 15, tel. 531.400.
People know. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSIT 3 via XS Settembre 15, tel. 531.400.
Pinocchio. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSIT 4 via XS Settembre 15, tel. 531.400.
Heaven. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSIT 5 - LILLIPUT via XS Settembre 15,
tel. 531.400. About a boy. Or.: 16; 18,10;
20,20; 22,30.
ROMANO ■■■ Subalpina, tel. 562.01.45.
E donne e un ministro. Or.: 16, 18; 18,10; 20,20;
22,30.
SARDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50:
i sublimi segreti delle Yv-Yv Sisters. Or.:
15,30, 17,50; 20,30; 22,30.
■■■■ corso Massimo d'Azeglio
17, tel. ■■■ Veduti teatro.
■■■■ 1. Un viaggio chiamato
Or.: 20,20, 22,55.
■■■■ 20,15; 22,30.



JEEZ
le film de l'été

EXCLUSIVE

operando martedì - venerdì e sabato
tel: 0131-298319 \ 348-410092

jeez
cuisine avec la danse

**Il piacere di assaporare una cucina deliziosa
in un ambiente avvincente ti accompagnerà
dolcemente fino allo scioglimento dell'ora
festiva dell'inizio delle danze...**

**S.S.75 Bis dei Gatti, Bosco Marengo (Al)
tel: 0131-298319 \ 348-410092**

IERI A ROMA LA PRESENTAZIONE DEI «RISTORANTI D'ITALIA 2002» HA APERTO LA STAGIONE DELLE GUIDE

In cucina ora tocca ai giovani chef

L'emergente è Barbaglini del Caffè Groppi di Trecate

PIEMONTE	LOCALITÀ	2002	2003
RISTORANTE			
ANGIULI	BI Candelo	15	15
ANTICA CORONA REALE DA RENZO	BI Cervere	15,5	16
BELVEDERE	CN La Moira	15	15
CACCIATORI	AL Carosio	15	15
CACCIATORI DA CESARE	CN Albarotto della Torre	15	15,5
CAFFÈ GROPPI	NO Trecate	15,5	16
CAFFÈ	AT Caviglioglio	15	15
CARMAGNOLE	TO Carmagnola	15	15
CASA VECINA	TO Borgofranco d'Ivrea	15	15
CASCINALENUOVO	BI Isola d'Asti	15,5	15,5
CENTRO	CN Priocca	15,5	15,5
CLAU DEL TORNAVENTO	CN Treiso	15	15
CLIVIE	CN Piochese d'Alba	14,5	15
ENOTECA	CN Canale	15,5	15,5
FENATA	AL Alessandria	15	15
FUROT	TO Torre Pellice	16,5	16,5
GARDENIA	BI Caluso	15,5	15,5
GENER NEUV	AT Asti	15,5	15
LOCANDA DELL'ARCO	CN Chivasso	15	15
LOCANDA MONGRENO	TO Torino	13,5	15
LOCANDA NEL BORGO ANTICO		15,5	15,5
OSTERIA CASCINA DEI FIORI	VC Borgio Vercelli	15	15
PINOCHIO	NO Borgomanero	15,5	15,5
RODODENDRO	CN Boves	16	15,5
SORRISO	NO Soriso	17	17
TRATTORIA DELLA PACE	CN Boves	15	15
TRATTORIA DELLA POSTA	CN Monforte d'Alba	15	15
VILLA CRESPI	NO Orta San Giulio	N.P.	
VINTAGE 1997	BI Torino	15	15

VALLE D'AOSTA	LOCALITÀ	2002	2003
GRAND BAOU	Avise	14	14
HOTEL BELLEVUE LE PETIT RESTAURANT	Cogne	14,5	14,5
HOTEL HERMITAGE	Breil-Cervinia	14	14
HOTEL MIRAMONTI COEUR DE BOIS	Cogne	13,5	13,5
LA CLUSAZ	Gignod	14	14
NUOVO BATEZAR	Saint-Vincent	14	14
PIRE	Verrès	13,5	13,5
PRIVE' ET PARISIEN	Châtillon	14	14
TOUR	Saint-Pierre	14,5	14,5
VECCHIO RISTORO DA ALFIO E KATIA	Aosta	15	15
VIALE	Saint-Vincent	14	14

Luca Ferrus

In cucina il formaggio è meglio stagionato, il vino invecchiato (bene), lo chef invece di moda giovane. E' uno dei verdetti che emerge dalla prima guida a presentarsi (ieri sera a Roma) sul mercato ovvero «I ristoranti d'Italia 2003» curata dal team dell'Espresso con al timone Enzo Vizzari.

Il Piemonte ■ gusto si difende bene, ma non abbastanza e nell'empireo della ristorazione troviamo sempre e solo il «Sorriso» di Soriso (17 contro il 19 del re Vissani) e «Filip» di Torre Pellice (16,5). Seguono a mezzo punto, ma già nel gruppo, due dalle realtà emergenti con dietro le quinte, pardon dietro i fornelli, due giovani registi: l'antica Corona reale di Cervere e il «Caffè Groppi» di Trecate. Ristoranti che sono tornati da Roma con altrettanti premi speciali.

Il locale cuneese che deve i successi all'impegno e alla generosità di papà Renzo Vivalda, ma ha il segreto della svolta nel figlio Giampiero, si è meritato il riconoscimento riservato ai professionisti della ristorazione che si è particolarmente distinto nella ricerca sul territorio, nell'impiego di prodotti di grande artigianato agro-alimentare italiano e nella valorizzazione della cucina tradizionale, un segno a chi ha saputo puntare sulla qualità delle materie prime e cominciare dalla scemessa, anche in tempi di «mucca pazzo» sulla carne piemontese. A Trecate sugli allori c'è Fabio Barbaglini (senza dimenticare Annalisa Danesi in sala) premiato ■ giovane chef dell'anno, un riconoscimento all'innovazione, ma anche alla capacità di rispettare tradizione e stagionalità.

Continuando a scond ■ in classifica a 15,5 punti ■ i «classici» «Cesare» di Albarotto

della Torre (cresciuto ■ mezzo punto), il «Cascinalenuovo» di Isola d'Asti, l'«Enoteca» Canale, dove brilla l'altra giovane stella Davide Pallada, ■ «Gardenia» di Caluso, il «Pinochio» di Borgomanero, «Il Centro» di Priocca, il «Borgo Antico» di Barolo del sempre giovane Massimo Camia, e il «Rododendro» di Boves, che perde mezzo punto, un segno di come la grande qualità possa vacillare senza lo stimolo continuo della voglia di rinnovamento. A 15,5 punti s'incontra un altro emergente il «Vecchio ristorante» di Alfio e Katia di Aosta.

A 15 tanti consolidati come la

«Posa» di Monforte d'Alba, La «Foca» di Boves, la bella novità «Villa Crespi» di Orta San Giulio, il «Belvedere» di La Morra, i «Cacciatori» di Carosio, «Il Caffè» di Cassinasso, la «Ciau» ■ Torna-ventos di Treiso, «La fermata» di Alessandria, La locanda dell'arco di Clesone, l'«Osteria Cascina dei Fiori» di Borgovercelli. A 15 seguono la «Clivia» di Piochese d'Alba e «La Petit restaurant» dell'hotel Bellevue di Cogne, mentre scende il «Gener neu» di Asti.

Una ■ hit (anzi east) parade del gusto, ora la parola passa alle altre guide, se ne prevedono delle belle.



Un altro giovane in crescita: Giampiero Vivalda dell'Antica Corona Reale di Cervere

DOLCE SALATO Gnocchi di castagne da gustare sul Lago

di PAOLO MASSOBRIO



UN mese fa, su invito della Banca d'Alba, s'è discusso di crisi nella ristorazione albesa e, fra i punti deboli, è stata evidenziata l'assenza di un «sistema» che possa garantire di poggiarsi su un'attività che si chiama turismo. Mai avrei immaginato che un «sistema», in Piemonte, esistesse già ed esattamente sul lago Maggiore dove la maggioranza di alberghi in attività è sopra le tre stelle e gli oltre quattromila posti letto vengono occupati, durante l'anno, da un fiorente turismo congressuale. Migliaia e migliaia di persone, e da ogni parte del mondo, raggiungono dunque il Piemonte in ogni stagione, nonostante le isole Borromee chiuse in inverno ed i ristoranti che propongono gamberi in salsa aurore a rucola, inaffiati con Ghianti (sic). Non spicca la ristorazione, troppo abituata a «turisti archiappassoldi» sufficientemente sedotti dal lago; non ha grandi legami col

territorio. E le scuole alberghiere sono sempre più inadeguate a rispondere alle esigenze di un mercato che potrebbe dare di più a «tutto» il Piemonte. Discorsi avvenuti martedì sera a Stresa, nel bellissimo albergo di Villa Regina, in occasione del concorso «La Montagna, Tradizione e Suggestione» promosso dalle Italiane Cucchi (che terrà a Stresa il congresso nazionale nel 2004) e dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola. Avrei dovuto partecipare alla giuria che valutava la presentazione artistica di alcuni piatti, ma ho «provocatoriamente» e garbatamente declinato l'invito: preferisco semmai ■ sostanza di ■ cucina che non lascia ■ il segno ■ territorio ■ ho detto agli organizzatori ■ piuttosto che l'apparenza.

Dal resto sulle sponde di questo lago è partita una silenziosa rivoluzione, che porta i nomi di Vineria Italiana a Pallanza, Vecchia

Latteria Intra, Boccon di Vini a Sana ■ de il Grappolo ed Arona. Sono vinerie, osterie, ambasciatrici di Langhe e di Monferrato e ■ quel sistema Piemonte che ha nel gusto ■ punto di attrazione incredibile. Qui i prodotti sono quelli di stagione, i salumi sono ossolani, ed i formaggi arrivano dagli alpeggi per essere goduti coi vini giusti. Sono l'esempio di una volontà nuova di offrire il gusto in luoghi incantevoli, benché non muovano ■ grande pubblico ■ Milano (a ■ minuti d'auto) attratto da una serata originale (che significa con piatti diversi da quelli che ti offrono a Detroit come a Bologna). Provate ■ assaggiare la carne Ossolana e il Violino, ■ cacio da passione e gli gnocchi di castagne, che servono al Grappolo. E ci dirotte!

Il Grappolo - A ■ - via Pertossi, 7 - tel. 032247735 - Degustazione a 22 euro escluso i vini. Chiuso: lunedì.

Giorgio Morandi

a Cherasco (Cn)
Palazzo Salmatoris

dal 13 ottobre
al 15 dicembre

Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it

BAUME & MERCIER

GENEVE 1830

Capeland S
CRONOGRAFO D'ACCIAIO, IMPERMEABILE
FINO A 200 METRI.
MOVIMENTO AUTOMATICO CON CERTIFICAZIONE
CHRONOMETRO (COSC).
www.baume-et-mercier.com

DE MARCHI GIANOTTI
SARRE - Frazione La Remise, 27
ST. VINCENT - Via Chanoux, 65

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

Filiale di AOSTA
 Piazza Chianocco, 28/A - 11100 AOSTA
 Tel. 0165.931424 - 0165.365399

L'NOTO IMPRENDITORE CASALESE SI AGGIUNGE ALL'ELENCO



Militari della Guardia di Finanza a borghese portano via montagne di documenti sequestrati: un'immagine diventata un po' il simbolo dell'inchiesta

L'accusa: ha versato duecento milioni a un collaboratore del Magistrato del Po

LA GUARDIA
I vigili urbani arrestano 12 imprenditori torinesi. Sono accusati di essersi messi d'accordo per vincere appalti per lavori pubblici a Torino e nella cintura. Le intercettazioni ambientali e telefoniche. Un tredicesimo imprenditore sfugge alla cattura: è Piero Tartara.

LA GUARDIA
La Guardia di Finanza porta in carcere altre persone: 9 sono imprenditori e 4 funzionari pubblici. Tra loro c'è anche Adriano Falco, il dipendente del Magistrato del Po. Moncalieri. Per la prima volta si parla di corruzione nei lavori del dopo alluvione.

LA GUARDIA
Altri arresti che questa volta si concentrano sull'Ufficio tecnico comunale di piano. San Giovanni. Sei geometri del comune ed un imprenditore sono arrestati. Sono oltre 40 gli indagati a piede libero.

Dopo alluvione, nuovo arresto

In carcere per mazzette il costruttore Rossignoli

Lodovico Poletto

Lo scandalo degli appalti con bustarelle all'ufficio tecnico comunale prende adesso la piega dei lavori per il dopo alluvione. E in manette, l'altra notte, fermato in una clinica di Milano dov'era ricoverato per esami, è finito Luigi Rossignoli, tenne imprenditore di Frassinello Monferrato, uno dei nomi più illustri dell'imprenditoria edile alessandrina, noto in tutto il Nord Italia.

Lo hanno arrestato i finanziari del nucleo regionale di polizia tributaria dopo che il suo nome era saltato fuori una settimana fa durante un interrogatorio. Lo di corruzione. Avrebbe, cioè, pagato la tangente più corposa, tra quelle scoperte fino ad oggi in questa indagine: 200 e rotti milioni di lire per interventi effettuati a Torino subito dopo l'alluvione di due fa. Il destinatario sarebbe un funzionario del Magistrato Po. Moncalieri, già in manette nel luglio scorso. Il suo nome è Adriano De Falco; lo incastavano le dichiarazioni di due imprenditori torinesi, Claudio Gombia e Ferdinando Lazzaro, dai quali si sarebbe fatto consegnare 57 milioni in contanti.

De Falco, dipendente del Provveditorato opere pubbliche di Napoli, trasferito a Torino subito dopo l'alluvione dell'ottobre del 2000, all'inizio aveva negato ogni cosa. «Sono soltanto fondazioni per screditarmi...» aveva sostenuto durante gli interrogatori con i pm Furlan, Storari e Parodi. Dopo la richiesta di giudizio immediato ha iniziato a collaborare. E ha svelato la prima «tangente» di un certo peso: «Ho ricevuto più di 200 milioni anche per i lavori fatti nella zona di Borgo Dora...».

Li avrebbe pagati proprio Luigi Rossignoli, le cui cantieri erano protagonisti

degli interventi di ripristino nell'alessandrina dopo l'alluvione del '94. Tra questi ci la sistemazione degli argini Tanaro nel tratto tra Alessandria città e Montecastello per un totale di 18 miliardi. E, in associazione d'impresa con una società di Casale Monferrato, le opere di difesa spondale sempre del Tanaro. Lobi alla confidenza con il Po. Un intervento il cui costo si aggirava sui 17 miliardi.

A Torino, invece, si aggiudicò la sistemazione della zona di Borgo Dora. Opera consistente, affidata dal Magis Po. Il sistema di pagamento della tangente sarebbe stato identico a quello adoperato nelle precedenti occasioni: primo contatto, visione sulla carta dell'intervento da effettuare e infine, richiesta denaro. Contabilizzato, come già nelle precedenti occasioni, con il 5 per cento sull'importo complessivo dei la-

vori. «Piccioli compresi...» raccontò un arrestato la prima volta che venne fatto il nome di Adriano De Falco.

Da ieri sera Luigi Rossignoli è detenuto nel carcere di Opera, a Milano. I suoi avvocati, Greggi e Bazzi, sono piuttosto perplessi: «Ci chiediamo per quale ragione un uomo che si trova ricoverato in clinica debba essere arrestato e portato in carcere. Quale pericolo di fuga poteva esistere? E poi, quanto sono

attendibili le dichiarazioni rese da una persona detenuta da più di tre mesi...». Oggi, al più tardi domani, l'interrogatorio di garanzia.

Intanto l'inchiesta va avanti. I magistrati sospettano il coinvolgimento di altri personaggi e già si parla di un «flone alluvionale» particolarmente corroso: che potrebbe far mettere mano su tutti i lavori effettuati nel torinese nel 2000.

L'OPPOSIZIONE: «ARRIVA UNA COLATA DI CEMENTO». LA MAGGIORANZA: «SOLO RISTRUTTURAZIONI»

A Pino bufera sulle case della collina

La variante al piano regolatore fa litigare sindaco e minoranza

Antonella Perotti

«La nuova piano regolatore di Pino Torinese rischia di costellare la collina di villette a schiera anche nelle zone tutelate ambientalmente».

Non usa mezzi termini Andrea Biglia, consigliere di minoranza dell'Ulivo che teme una nuova colata di cemento sulla collina torinese. Ma non è il solo a bacchettare il sindaco Antonio Pecorari, in questi giorni alle prese con la procura e le indagini condotte dal pm Andrea Padalino e dai carabinieri di Chieri su presunte violazioni in materia edilizia e urbanistica. La nuova variante non piace alla Provincia che senza mezzi termini definisce «gruante la possibilità di abbattere e ricostruire vecchi casali con la protezione del territorio collinare soggetto a vincoli paesistici. La verde è due passi dalla città che fa gola a molti e il sogno di una villetta tra i boschi è

DAI DELL'AZIENDA

Scoppio alla Liri, due condanne

Un anno e quattro mesi carcere a due dirigenti della Liri di Nichelino, l'azienda dove nel novembre '97 scoppiò un cumulo di scoppio non provocò perché avvenne di notte. La sentenza è stata emessa ieri dal tribunale di Moncalieri. A conclusione dell'inchiesta, i consulenti del pm Guariniello e Pandolfi segnalano il pessimo stato di alcune strutture e il fatto che non erano state approntate neppure le misure indicate nel rapporto di sicurezza presentato dall'azienda. La Procura contestò l'omissione dolosa di cautele contro i disastri e infortuni sul lavoro e violazione della legge Seveso. I dirigenti sono Mario Cugnoli e Dario Menfi che hanno beneficiato della sospensione condizionale. Erano difesi dall'avvocato Alberto Miltone.

duro a morire. Questa sera il Consiglio comunale dovrebbe discutere la controdeduzione e dare il via libera alla variante. Ma se l'opposizione punta i piedi, il sindaco Pecorari parla di varianza, una piccola bocca di msi-

geno in attesa che arrivi un nuovo piano regolatore. Adesso chi vuole ristrutturare la propria abitazione può farlo. In pratica la sostituzione edilizia tanto contestata permette di buttare giù le vecchie cascine e di costruire nuovi edifici

spostando i volumi delle case da una parte all'altra della proprietà anche nelle aree agricole di protezione ambientale. Il vecchio piano regolatore oltretutto già prevedeva il raddoppio delle abitazioni civili nella parte rurale. «Così abbiamo 220 mila metri cubi più altri 100 mila di stallo e fienili che possono essere demoliti e ridedicati - polemizza Andrea Biglia - Se va il fumo tutto un patrimonio storico, architettonico, paesistico di Pino. Qui fino a vent'anni fa c'erano 220 aziende agricole, un paese rurale, oggi è diventato un centro residenziale. Ma questo non significa snaturarlo. Estendere la sostituzione edilizia alle aree agricole vincolate rischia creare cicatrici permanenti sul territorio». Di tutt'altro parere il sindaco: «Mica buttiamo giù le ville antiche. Verranno abbattuti edifici vecchi, malandati e fatiscenti e si potranno costruire abitazioni rispondono meglio ai criteri igienici».

Un lettore ci scrive:

«Sappiamo che le opere d'arte esposte nei musei italiani rappresentano la punta dell'iceberg rispetto a quelle accatastate nei magazzini, nelle soffitte e nelle cantine dei musei stessi: è patrimonio sconosciuto, immenso e inestimabile che lentamente si degrada. Eppure a Torino si sono spesi quattro milioni di euro per acquistare quadri della corrente artistica della Transavanguardia e della pittura italiana anni Cinquanta. La passione e l'arte e il buon dovrebbero insegnarci che i capolavori menzionati del nostro Rinascimento non meritano minor considerazione di un carboncino di Enzo Cucchi, datato 1981!».

Lorenzo Gnani

Una lettrice ci scrive: «Sono una pendolare tra i tanti lavoratori e studenti che tutte le mattine all'alba prendono il treno Roma-Ventimiglia. Regolarmente le di seconda classe straboccano di persone ammassate in piedi nei corridoi (sulle carro bestiame). Qualche giorno stati accesi anche i riscaldamenti (a tutto gas) così la situazione si è fatta ancora più insostenibile. Come mai Trenitalia, visto il

numero di passeggeri, non aggiunge vagoni?

«Il problema è semplice: realtà il numero passeggeri paganti probabilmente appare così elevato dal momento che questi occupano solo i corridoi e quanto impossibilitati ad negli scompartimenti, occupati da extracomunitari che a due a due vi dormono sdraiati addirittura con di sacchi a pelo. Forse hanno scelto questi vagoni come loro fissa dimora?».

«Nessuno passeggeri osa entrare negli scompartimenti per pudore, per paura, per l'insopportabile odore... I controllori, la scusa che è impossibile passare nei corridoi, non si vedono proprio. E la polizia ferroviaria dov'è? Non si sa!».

«Io, stufo dell'arroganza degli uni e murefreghismo degli altri, lunedì ho spalancato

porta di uno scompartimento, ho aperto le tende ho chiesto ai signori di spostarsi. Mi hanno risposto qualcosa nella loro lingua. Io, mostrando con una mano tutta la gente in piedi, ho fatto loro segno che volevano sedersi. Ma questi rimanendo comodamente sdraiati facevano finta di non capire, così ho la luce dello scompartimento; si messi a protestare, sempre nella loro lingua, così ho adirata ho risposto loro che non facessero finta di non capire perché avevo intenzione di chiamare il controllore. Come hanno sentito parola "controllore" si sono seduti. E finalmente ci siamo seduti in 4. Ma gli altri passeggeri?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «In relazione alla messa in

regola di colf e badanti espongo il mio caso, che ancora non sono riuscita a risolvere. Mia madre anni, invalida a letto, ha una badante romana senza permesso di soggiorno che deve essere messa in regola anche per ottenere dal Comune un «segno di cura» senza il quale non possiamo permetterci di pagarla (pensione minima). Tutto bene? Io credevo! Invece ci vorranno mesi per il permesso regolare, e per i servizi sociali del Comune un permesso transitorio non è valido. Conseguenza: l'assegnazione di cura mi è negata, mentre i contributi Inps scattano immediatamente dal 1° di settembre. I soldi da sborsare alle istituzioni si devono pagare subito, quando si tratta invece di aiutare il cittadino, come al solito, niente! Intanto mia madre è disperata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio Andrea ha 20 anni e dal 1996 è costretto a spostarsi su una sedia a rotelle in seguito ad incidente stradale: era stato investito dopo essere sceso dallo scuolabus».

«Da due anni frequenta l'Istituto Tecnico Plana a Bussoleno ma ha la necessità di essere aiutato per spostarsi e per la maggior parte delle attività quotidiane».

«Nell'istituto ha l'insegnante di sostegno ed un ragazzo lo aiuta negli spostamenti insieme altri disabili. Ora però è nato un problema».

«E' giusto che nessuno aiuti mio figlio quando a scuola deve andare in bagno? E' accaduto l'altra mattina. Sono stato chiamato a casa perché nessuno aiutava mio figlio andare in bagno per urgente bisogno fisiologico».

«Per fortuna ero rintracciabile e mi sono precipitato all'istituto per aiutarlo. Se però non mi trovavo cosa sarebbe accaduto?».

«Il preside mi ha risposto che non è un compito del personale della scuola. Allora cosa si può fare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Oktober Festival sbarca a Torino

L'Oktober Festival sbarca a Torino con fiumi di birra, allegria, gastronomia per far divertire tutti, nessuno escluso. Dal 18 al 20 ottobre giorni di festa spettacolare allietata dalle allegre band di Monaco: con l'ingresso gratuito, escluso il Biergarten, la birra, godibile come quella spilla a Monaco di Baviera, ma l'altra anche cruda, pertanto molto la anche dalle donne e dalle famiglie in genere. Particolare il clima che si respira tra i numerosi tavolini disposti nell'ampio tendone installato alla Palladium in concomitanza con uno dei più grandi LunaPark italiani. Tavolini che il punto di ritrovo per chi vuole gustarsi la birra ed assaggiare le varie specialità germaniche ma che diventeranno anche un momento di incontro nell'originalità della kermesse da segnalare anche l'originalità delle formule di degustazione: i visitatori potranno infatti affidare un boccone da restituire al termine del giro tra gli stand dopo avere assaggiato i vari tipi di birra proposti. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 02 - sabato e domenica dalle 14 alle 02.

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Sceita dell'Impresa di Funerari
I "CONSIGLI" IN CORSA:
SONO DA DENUNCIA
sempre trasparenza
e correttezza

FUNERALE CLASSICO

2 milioni e 500 mila
(e 1291)

Le tariffe: la loro concorrenza, assistenza, trasporto, tutto compreso, funerali, sepolcra, ecc.



GIUBILEO

IL QUOTIDIANO DI TORINO

Numero Verde
800.251645
ore su 24

24 ore su 24
Bramante

PARLA IL DOTTORE DI BASE CHE AVEVA MAURO ANTONELLO TRA I PAZIENTI

«Era strano ma non malato»

Il medico del killer: impossibile intuire il piano

Grazia Longo

Depresso? «No, clinicamente depresso era. Qualche volta si era definito triste, ma più. Paranoico? «No, nemmeno. Solo un po' strano, questo sì».

Mauro Lazarin, medico di famiglia di Mauro Antonello, descrive un paziente un po' più agitato, altri, ma che non ha mai dato l'impressione di essere un folle o di covare progetti assassini.

Uno a cui si poteva rilasciare il certificato per ottenere il porto d'armi?

«Probabilmente sì, ma io quel documento non l'ho mai firmato».

Eppure agli atti risulta un certificato del medico di base.

«Lo aveva preparato un mio sostituto, io non sapevo nulla».

Non era stato informato dal suo collega?

«Ma no, solitamente i supplenti informano i titolari solo degli interventi più importanti. E poi scusi, è vero che di questa storia i media hanno già parlato molto, ma esiste sempre un diritto alla privacy dei pazienti».

Certo, ma sette morti ammazzati e un suicidio da parte di un uomo che spara più di 100 proiettili lascia un divido sulla strage che vuole compiere, lascia qualche perplessità.

«Sicuramente, le ripeto che vedendo Antonello, tutto potevi immaginare tranne che fosse un pazzo».

Avrà fatto le stesse considerazioni anche il suo collega dell'Asl? Il certificato anamnestico, dopo quello medico di base, è indi-

PRIME AUTOPSIE ALL'OBITORIO DI TORINO

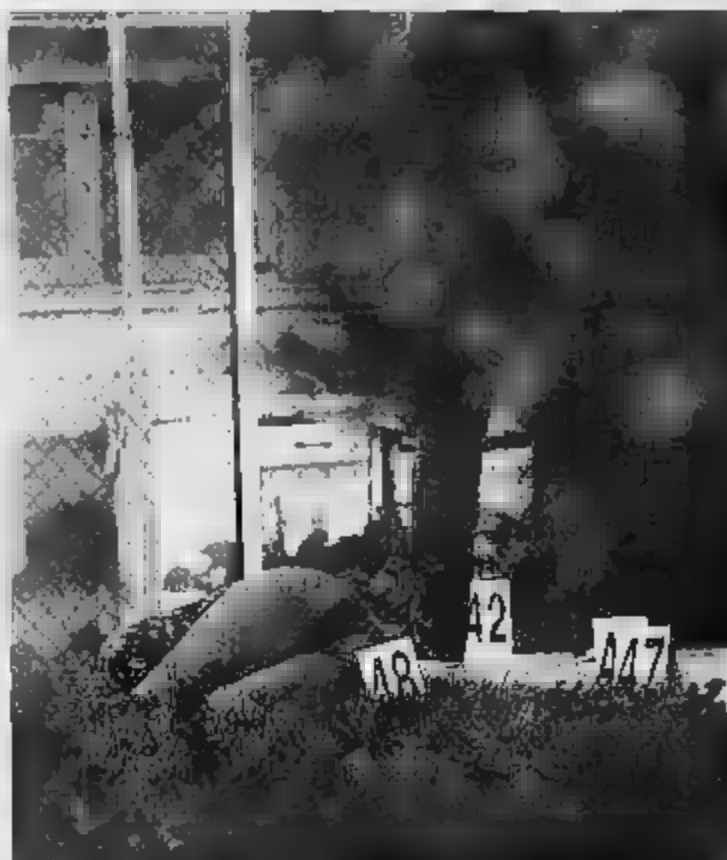
Si è accanito sull'ex moglie sparando 15 volte

Quindici colpi, al tronco e al capo. Mauro Antonello si è accanito sull'ex moglie, sparando proprio lì il maggior numero di proiettili. Sulle altre vittime ha sparato con i caricatori: 10-12 colpi ciascuno, molti dei quali mirando alla testa. Poi si è tolto la vita nella mansarda, con un unico colpo esplosivo in bocca da una delle pistole con cui ha compiuto la strage.

E' quanto emerso ieri dai primi autopsici svolti da Roberto Testi e Lorenzo Varetto sulle prime tre delle salme trasportate martedì a Chieri. I due medici legali si sono alternati nell'obitorio municipale di via Inghra per quasi nove ore, dal mattino presto fino al pomeriggio inoltrato. Lungo il percorso di lavoro che ha richiesto tutta la giornata. Nonostante tutto, per avere un quadro completo si dovrà attendere ancora questa mattina, quando saranno effettuate le ultime due autopsie sulla suocera settantunenne, Teresa Gobbo, e sulla vicina di casa del Bergamin, Laura Guerra.

In realtà, dagli esami necroscopici non attendono novità di rilievo se non la ricostruzione più dettagliata del dinamismo del fatto. Ricostruzione che per i medici conferma l'ordine con cui Mauro Antonello ha annientato due famiglie: la prima a cadere è stata l'ex moglie, Carla Bergamin, 37 anni, raggiunta da 15 colpi. Poi il killer ha falciato i vicini di casa, Renato e Laura Guerra, quindi Pierangela Gramaglia, la lavorante di 41 anni (colpita otto volte), e Sergio Bergamin (dieci proiettili). Infine la suocera, Teresa, e la cognata Margherita, mentre cercava di fuggire nel giardino sul retro.

I fori d'entrata e d'uscita dei proiettili rivelano che Mauro Antonello ha sparato davvero all'impazzata, mirando al busto e al volto, indistintamente, per tutti. E colpendo anche alle spalle. Nessuna pietà, dunque, per chi non c'entrava nulla con la sua vendetta.



Gli amici hanno aperto un conto corrente al Sanpaolo di Chieri per aiutare i ragazzi orfani

Il corpo senza vita di Margherita Bergamin e, sopra, Mauro Antonello

Protezione e affetto intorno a Chiara

E' tornata a scuola, uno staff di specialisti a fianco degli insegnanti

Marco Accossato

CHIERI

Il banco della piccola Chiara, alla scuola elementare «Borgo Venezia», è rimasto vuoto soltanto un giorno. Ieri mattina la figlia di Mauro e Carla Antonello ha chiesto di tornare tra i suoi compagni, con la maestra. Tutto come prima, anche niente è più come prima. Adesso saranno gli zii a farla da genitori, e la cugina da sorella. «Parenti a cui Chiara è molto legata, e questo renderà meno difficile ogni cosa», commenta Raffaella Guerrieri, la direttrice del Consorzio socio-assistenziale che già martedì pomeriggio, quando si è saputo

to della strage, ha creato per Chiara un staff di specialisti pronti ad aiutarla, a stare accanto agli zii-genitori e anche agli insegnanti di scuola.

Martedì pomeriggio Chiara è uscita da scuola qualche minuto prima dei compagni, per evitare il temuto assedio dei giornalisti. Non sapeva nulla. L'hanno tenuto all'oscuro di tutto fino alle 16, fosse un giorno normale, per prendere tempo, per organizzarsi, per portare via i corpi da via Parini, per trovare le parole. «Perché non andiamo a casa?», ha chiesto alla zia. Difficile rispondere, in auto. Impossibile trattenere le lacrime, nascondere il massacro.

«Abbiamo deciso di spiegarle tutto, e di farlo subito».

Pierangela Palla, la responsabile delle psicologhe dell'Asl 8 - Visto il clamore che c'era in tutta Chieri non potevamo nascondere la casa era capitato. Nascondere avrebbe peggiorato le fantasie».

Affetto. Ne hanno a quintali attorno, adesso, Chiara, Daniele, Andrea e Stefano. I loro amici si sono mobilitati, hanno aperto un conto corrente bancario al Sanpaolo di piazza Cavour a Chieri (conto numero 10/60260 - Abi 1025 - Cab 30360). Lo hanno chiamato «Conto corrente dell'Amicizia», perché dice tutto e serve una parola più.

L'altro ieri, a scuola, i compagni di Chiara e i genitori dei compagni hanno incontrato psicologi ed educatori. Si sono preparati all'incontro con la bambina il giorno dopo. E a una mattinata di lezione normale: «La cosa migliore, in questo momento, è che i ragazzi stiano vicini a Chiara col loro affetto, ma che tutto torra ad essere come prima, anche se per lei sarà diverso. La scuola, dopo la famiglia, è da sempre il grande punto di riferimento dei bambini». Soltanto la direttrice didattica della «Borgo Venezia» era perplessa dal rientro, perché temeva ancora i giornalisti. Ma i giornalisti non sono andati, nessun appostamento, niente macchine fotografiche.

«Non è adesso che dobbiamo aspettarci le reazioni di Chiara - dice Pierangela Palla -: ciò che le è accaduto è devastante come un terremoto. E i danni dei terremoti, si sa, si contano a distanza di tempo».

A SCEGLIERE C'È PIÙ GUSTO

La settimana
dal 19 al 20 ottobre 2002
per il **Commercio Equo e Solidale**

PROGRAMMA

Sabato

19 ottobre '02
(dalle ore 9.30 alle ore 13)

CONVEGNO

Presso Università
degli Studi
Dipartimento di Biologia
Aula Magna
Via Arcivescovo Albertino, 13

Temie pratiche di commercio equo e solidale

I consumatori, le botteghe del mondo, i produttori del sud del mondo, la distribuzione e i produttori tradizionali, gli enti locali?

Effettuazioni introduttive

Mercedes Bresso Presidente della Provincia di Torino

Interventi

Sergio Rodriguez Gellensheim

Direttore generale Coordinamento Relazioni

Internazionali Governo Chiapas

Louis Gonzalez Gruppo

produttore del Sud del Mondo Solinas-Furcas - Ecuador

Paidima

produttore del Sud del Mondo Cooperativa Soppesà -

Nicaragua

Piercarlo Frigerio

Università degli Studi di Torino Facoltà di Economia

Mariano Iossa

dell'EFTA (European Fair Trade Association)

Franco Bergamin

Presidente dell'Epat - Ascom

Enzo Anelli

Presidente regionale CNA alimentare

Enrico Nada

Direzione soci e consumatori COOP

Esperienze degli enti locali

Grutano

Dirigente Servizio Relazioni - Comune di Firenze

Luca Borzani

Assessore alla Città Educativa e Istruzioni Museali

Comune di Genova

Mario Abate

Assessore allo Sport e Servizi Sociali

Comune di Cossato (BI)

Carlo Salvatore

Dirigente Settore Tutela del Consumatore, Mercati

all'Istituto Area Mercati della Regione Piemonte

Aurelio Catalano

Dirigente Settore Pace e Cooperazione

Internazionale della Città di Torino

con la partecipazione delle Centri e le Botteghe

del Mondo Italiano

Giovanna Ardile, Andrea Avogadro

preside

Antonio Buzzigoli Assessore alle Attività Produttive

Al termine dei lavori è previsto un assaggio dei prodotti del commercio equo e solidale



BAUME & MERCIER

GENEVE 1830



Capeland S

CRONOGRAFO D'ACCIAIO IMPERMEABILE
FINO A 200 METRI.
MOVIMENTO AUTOMATICO CON CERTIFICAZIONE
UFFICIALE DI CRONOMETRO (COSC).

www.baume-et-mercier.com

ASTRUA - VALTER FRANCO RICCI - Alessandria: c Roma, 146 - Casale Monferrato: piazza Mazzini, 22
Genova: via Roma, 68/70 R - Torino: via Roma, 28.

Torino: CORTALDO GIOIELLI, via Borgaro, 72 - MOROSINI GIOIELLI, Nicola Fabrizi, 26 - ROCCA,
via Lagrange, 40 - ROSSI GIOIELLI, corso Sebastopoli, 147 - SIGNA GIOIELLI, via C. Capelli, 39 - URBINI,
via XX Settembre, 2 - Rivoli: OROLOGERIA ARTUSO, F.lli Pini, 59/A.

«La mia vita nel mirino dell'autore della strage»

Parla uno degli uomini che è finito negli appunti del pluriomicida «La sensazione di essere spiato 24 ore su 24 non mi abbandonerà»
Trovata l'auto di Rambo: all'interno sigari, profilattici, altri post-it

reportage

Massimo Numa

In un romanzo di George Simenon, «La morte di Belle», il protagonista racconta il disagio che prova quando scopre di essere nudo davanti al mondo: pensava di essere protetto all'interno della rassicurante mura domestica, e invece un giorno si rende conto di trovarsi come in una stanza con la tenda aperta su una strada popolata di passanti.

Giuseppe Volpiano ha 67 anni ed è lo zio di Mauro Antonello. Adesso scorre i dati sugli appunti per la festa, è la programmazione della strage di martedì mattina, minuziosamente compilati dal nipote, e gli occhi si riempiono di lacrime. Nel diario 4 ottobre, 11 giorni prima del massacro, è scritto: «7,45: Pinot va nell'orto».

«Sì, è proprio vero, sono io Pinot, Mauro mi chiamava così. Quella mattina sono andato nell'orto... come tutte le mattine, anche martedì. Presto avevo dato dell'inselvatito a Carla, come faceva sempre, poi sono andato perché dovevo andare a Chieri per prenotare il vaccino dell'influenza. Sono partito esattamente 10 minuti prima che "lui" arrivasse... Avrebbe ucciso anche me, come mia figlia che quel giorno, invece di andare al lavoro alle 9 meno 10, aveva anticipato di 20 minuti la

IL MISTERO DELL'ULTIMA COMPAGNA

Un solitario dalla doppia vita

C'era una donna nella vita, in apparenza solitaria, Antonello, il nome è Sofia. In un post-it, abbandonato sull'auto adesso posta sotto sequestro dai carabinieri, il killer aveva annotato un numero cellulare Tim. Adesso, a quel telefono, risponde una voce di donna: «Mauro? Non conosco nessun Mauro. Lasciatemi in pace...». Terrorizzata, forse lei potrebbe chiarire le ultime ombre sulla vita di un uomo che, evidentemente, aveva una doppia esistenza. Quasi un eremita, chiuso nella villetta di mattoni rossi di Madonna della Scala, ma probabile frequentatore delle prostitute che lavorano lungo le provinciali deserte. Lo proverebbero i profilattici trovati nel cruscotto, i sigari vagabondaggi notturni che i vicini credevano senza meta. A Madonna della Scala non lasciava entrare, da anni, nessuno. Aveva persino staccato il campanello di casa. Sul cancello, proprio per chi insisteva, aveva lasciato un biglietto con il numero di telefono. Proprio tranquillo non era, i familiari raccontano: «coppi del ratti per dispetto di notte» e di quella volta che, invece, riconsegnare la piccola Chiara alla madre, subito dopo la separazione, aveva tentato di tenerla ancora. Era la giornata di Pasqua e fu costretto a rispettare i patti dalle forze dell'ordine. Natale e Capodanno chiuso nella villetta ingombra di libri e di armi. Nella baracca degli attrezzi la sua bicicletta, tutta arrugginita, con il cestello di vimini appeso al manubrio. Serviva per accompagnare all'asilo la piccola Chiara.



Giuseppe «Pinot» Volpiano, scampato al massacro

partenza. Qualcuno, da lassù, ci ha visto. E ha deciso di salvarci. Ah, Carla... Era una santa, lei. Chiara mi mancherà. Erano tutti la mia vita».

Ma quel camper, laggiù, non l'aveva visto? «Ma no. Io al, l'avevano notato i bambini che giocavano nella piazzetta. Dava un po' fastidio e basta. Ci ha spiato per giorni, nessuno s'è accorto di nulla. Se no...». Appunto: no? «Avremmo chiamato i carabinieri. Carla aveva paura di lui. Io no, anche se gli

ho sempre dato torto. Gli dicevo che aveva un solo, grande torto, di non aver voglia di lavorare, e poi di trattare male Carla e la bambina: l'hai persa perché lo hai voluto tu». Ecco com'è gli dicevo. Pinot continua a leggere il diario del nipote killer: «Chi commette un errore. Sbaglia no. Maurizio in realtà è Fabrizio, Fabrizio Bergamin che abita a pochi metri dal camper trasformato in osservatorio. Non credo fosse un "oblietto". Eppure i movimenti di Maurizio sono annotati

scrupolosamente, anche troppo. La notte, una Opel Astra bordeaux del '91, il killer l'aveva parcheggiata in via Gozzano, a circa 300 metri dalle villette degli «oblietti». I carabinieri l'hanno sequestrata e adesso si trova nel deposito «Fratelli Stocco», in strada Cambiano. A poca distanza, destino beffardo, dall'hotel della Maddalena, dove Mauro e Carla, nel '93, fecero il pranzo di nozze. L'auto di Mauro ha gli interni blu, i coprisedili azzurri. Sul parasole uno dei soliti post-it gialli: «Ac-

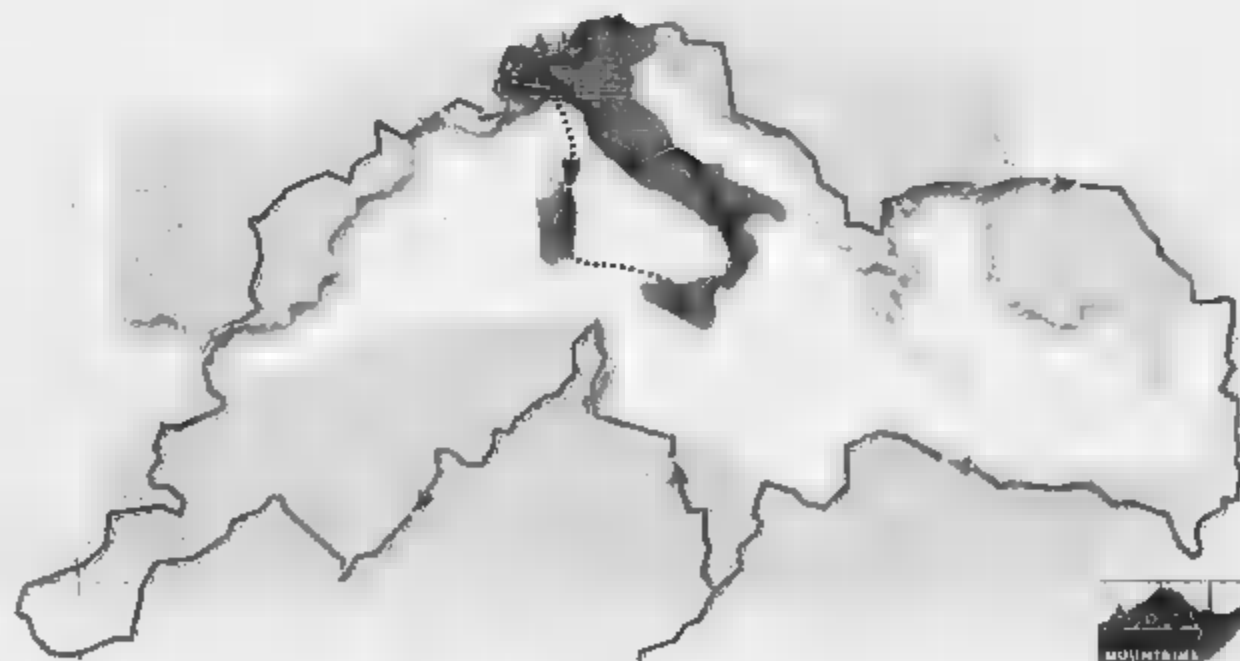
cendere le luci in autostrada». A fianco, sul cruscotto, il numero di cellulare di una donna di nome Sofia. Nel portagiochi i documenti, assicurazione, libretto di circolazione, foglio della revisione. Una banconota da 10 euro e 12 profilattici. Tre sono di marca «Prime», involucri bianchi, quelli usati dalle prostitute dell'Est. Segno una doppia vita del killer che, nella villetta di Madonna della Scala, non portava mai nessuna donna. Quella casa era sacra. La zia, che abita a fianco, racconta

che, in passato, lo vedeva attraverso i vetri della mansarda, di notte, intento a guardare le stelle. Le lenti di un grosso telescopio. Leggeva di tutto, Mauro, disordinatamente, da autodidatta. E aveva la passione della pipa. La sua preferita, corta e tozza, il fornello annerito e il cannello segnato dai denti, da pescatore, era nella tasca della portiera di sinistra, con il tabacco «Sail», busta rossa. Fornello svuotato e pulito con cura, con uno scovolino gettato sui tappetini impol-

verati. Sotto l'autoradio, una scatola di sigari «Blossom», «Poderotti» e piccoli sigari «Anysette». Infine una busta di fiammiferi svedesi intatta. Ce n'era dappertutto. Sui sedili posteriori un paio di scarponcini neri, di tipo militare e da lavoro, lucidi, dalla punta d'acciaio. Nel baule posteriore la valigetta dei ferri e la ricevuta delle visite alla biblioteca comunale di Chieri. Mauro leggeva molto. Soprattutto testi tecnici, sull'uso e le caratteristiche delle armi.

Overland 6

Rientra in Italia la spedizione Overland 6 che ha unito idealmente in un grande «Anello azzurro» le più belle montagne dell'area del Mediterraneo.



Venite anche Voi a incontrare il Team Overland.

SABATO 19 OTTOBRE 2002 - PIAZZA CASTELLO - TORINO

Ore 11.00

Proiezione filmati Overland ■ maxi schermo
Arrivo carovana Overland 6
Saluto musicale ■ cura ■ un corpo bandistico
Saluto Autorità

Ore 12.00

Intervento Beppe Tenti, ideatore e capo spedizione Overland 6
Conclusione Management Iveco

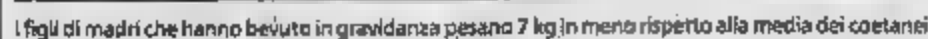
Con il patrocinio della



CITTÀ DI TORINO

IVECO

www.iveco.com



■ Anche soltanto un bicchiere di vino al giorno, durante il periodo della gravidanza, può limitare il livello di crescita e lo sviluppo fisico dei figli sino all'età dell'adolescenza: i figli di madri che hanno bevuto durante i mesi della gestazione - rivela un nuovo studio svolto negli Stati Uniti - pesano sino a circa sette kg in meno rispetto alla media dei coetanei teen-agers. La ricerca - ■ stata condotta dall'équipe

dell'Università di Pittsburgh (Pennsylvania) - è la prima ad individuare rischi per i bambini a fronte di un'assunzione di alcol moderata, quale un solo drink al giorno, da parte delle future madri. Lo studio è anche il primo ad **■** scoperto effetti **■** lunga scadenza sui figli, che non si limitano cioè soltanto allo sviluppo nei primi anni di vita. I danni - dice il rapporto scientifico che è stato pubblicato sulla rivista americana "Alcoholism clinical and experimental research" -; causati anche da un'abitudine ad bere moderata durante la gravidanza, durano sino all'adolescenza. Ed i ricercatori - che

non hanno esaminato gli effetti sullo sviluppo intellettuale dei figli ma solo sullo sviluppo corporeo - non escludono che ■ protraggano anche ■ età adulta. Il team di Pittsburgh ha seguito oltre cinquecentosessanta donne incinte, dal quarto mese di gravidanza ■ ■ ■ quattordici anni di età dei figli: «In media - spiega il rapporto - i bambini nati ■ ■ ■ madri che bevevano almeno un bicchiere di alcol al giorno nel primo trimestre di gravidanza sono risultati nell'età dell'adolescenza di un peso inferiore fra i sette e gli otto chili rispetto ai coetanei».

Fumo al bando nei locali pubblici

Maximulte ai trasgressori. Sirchia: «Un passo avanti»

ADINA

Presto si potrà cenare al ristorante senza dover subire il fumo del sigaro di un commensale o la volute emessa dalla sigaretta del vicino.

Fumare nei locali pubblici chiusi sarà presto vietato. Il Senato ha approvato un articolo del disegno di legge omnibus sulla pubblica amministrazione che lo prescrive. Poiché, tuttavia, è mancato il **■** legale per il voto finale, il provvedimento è slittato alla prossima settimana. Il testo dovrà poi passare alla Camera per la via libera definitiva. **■** gli ambienti pubblici fumosi hanno, ormai, i giorni contati.

Per fumare in tranquillità rimarranno soltanto strade, spazi aperti, casa privata e le aree riservate. ■ divieto ■ assoluto nei locali chiusi, ■ eccezione di quelli privati non aperti a utenti oppure al pubblico e a quelli riservati ai fumatori. Gli impianti di ventilazione e di ricambio dell'aria, di cui dovranno ■ dotate tutte le zone riservate ai fumatori, insieme con i cartelli «no smoking», dovranno rispettare le prescrizioni. E, con grande sollievo di chi per anni ha subito il fumo passivo, nei ristoranti, le aree per i non fumatori dovranno avere lo spazio maggiore.

Per una «bionda»
in tranquillità resteranno
soltanto strade, spazi
aperti, casa propria
e le ■■■■ riservate
Speciali impianti
di ventilazione per
le aree «smoking»

Le multe previste per i trasgressori sono salate. Una sigaretta fumata in un'officina potrebbe costare piuttosto cara, dai 25 ai 250 euro di multa; la sanzione può essere raddoppiata, se si fuma in presenza di donne incinte, latenti o bambini sotto i 12 anni. Il titolare o il proprietario dell'esercizio dove il divieto viene fatto rispettare, rischia una sanzione da 200 a 2 mila euro, con possibilità di aumento se gli impianti di ventilazione non sono regolari.

La nuova norma entreranno in vigore un anno dopo il regolamento d'attuazione che il ministero dovrà adottare entro sei mesi dalla nuova legge. Questo periodo servirà a tutti i soggetti interessati

per adeguare i propri locali alle prescrizioni. Nei quattro mesi successivi al varo della nuova legge, inoltre, le Regioni e il governo dovranno ridefinire ■ procedure per accertare le infrazioni.

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, definisce il voto «un passo avanti per tutti». ■ osserva: «Era il passo più difficile da superare, dove ■ potevano trovare gli scogli. Per questo sono molto soddisfatto ■ penso che lo siano tutti gli italiani».

Proprio «tutti», forse no. Un italiano su quattro, infatti, è prigioniero del labagismo, che tiene in pugno il 26,6 per cento degli italiani adulti. Sono dati emersi da un'indagine Doxa, condotta tra marzo e aprile di quest'anno, su 3238 interviste personali a un campione rappresentativo della popolazione italiana adulta.

I meno contenti, costretti a limitare il fumo, si potranno consolare riflettendo ■ altri numeri. L'Istituto Superiore di Sanità, infatti, rileva che il tabacco ■ colpevole del 10 per cento delle morti per tumore in Italia ■ che nella popolazione maschile, compresa tra i 35 e 69 anni, la quota è del 15 per cento, vale a dire tra le più alte nei paesi occidentali.

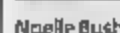
Una nuova denuncia, intanto, arriva da Legambiente. Uno studio dell'«Imperial Cancer Research Found» ha monitorato 60 industrie del tabac-

■ e ha dimostrato che nelle sigarette vengono impiegati più di 600 nuovi additivi chimici per renderle più piacevoli. Il tabacco contenuto nelle sigarette di oggi è lontano anni luce da quello che si fumava 30 anni fa. Per conquistare i giovani a renderli dipendenti dal fumo, si usano aromi ■ si cacao. ■
■ ambientalisti propongono: perché non prevedere etichette come quelle che si leggono sulle confezioni di cibo anche sui pacchetti di sigarette? Così sapremmo tutto quello che consumiamo aspirando.

**Sempre più
severe le norme
per limitare
la sigaretta**



In cella la nipote di Bush, crack nella scarpa



Dal cenno ■ disintossicazione ■ carcere: la figlia di Jeb Bush, governatore della Florida, fratello del presidente statunitense, ■ finita in carcere dopo essere stata trovata con del crack nascosto in una scarpa. Noelle Bush, 25 anni, era ospite del Center for Drug-Free Living, dove era stata mandata nel settembre scorso su ordine del Tribunale. Per lei si tratta della seconda condanna per droga in un anno.

La decisione del giudice della contea di Orange è giunta proprio mentre George Bush è impegnato nella campagna a sostegno della rielezione del fratello a governatore della

Florida: «Sono deluso» - ha detto il giudice Reginald Whitehead, che l'ha mandata in carcere per dieci giorni - ha deluso un sacco di gente e soprattutto hai deluso te stessa, perché sapevi di essere in grado di portare a termine il programma di disintossicazione». Nel gennaio scorso la ragazza era stata arrestata per aver usato una ricetta falsa nel tentativo di procurarsi un ansiolitico, lo Xanax, usato come palliativo dai cocainomani.

Noelle Bush, che ha lasciato l'aula in manette, è in luglio finita tre giorni in carcere dopo essere stata scoperta con un'altra ricetta fasulla: in quell'occasione aveva promesso che ci sarebbe rinascita. [X. GR.]

Con Fior di Bio mangi biologico, vinci ecologico.

PRIMO PIANO:
una simpaticissima **BARBARA BIANCHI**
BARBARA con aria condizionata.

TERZO PREMIO: 10 WEEK END

**Scopri il mondo scegliendo sul
canale Eurotravel.**

50 abbonamenti annuali

QUARTO PREMIO

cielo

Grande concorso

444 J. R. Matthews et al.

**Se spediisci tante schede,
hai più probabilità di vincere!**

**BASTANO
5 TAGLIANDI
DI CONTROLLO**

Leggi il regolamento sulla scheda concorso che trovi sul punto vendita. Puoi richiedere il regolamento a:

Servizio Consumatori Centrale del Latte di Torino
Via Filadelfia, 1 - 10137 Torino - Tel. 011/324033

Valore Montepremi: 26.000 Euro

Fai preatissimo, il concorso scade il 31 dicembre 2002!

Estrazione entro ■ 14/02/2003.



www.floridale.com

Fior di Elio

La terra ha lavorato bene.

S.S. ASTI ALBA, 11 BIS - ISOLA D'ASTI - INFOLINE 3409614200



INAUGURAZIONE

VENERDI'
18

p a r s i f a l

NUOVA DISCOTECA

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 390812 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 351012

La Tana del Coniglio
RISTORANTE
PIZZERIA
specialità pesce
Venite a degustare
i nostri piatti a base
di TARTUFO
Via Alessandria, 13 - REFRANCORE (AT)
Tel. 014187558 chiuso il lunedì

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE
C'E' IL SESTO VOLUME
Domani in edicola
il fascicolo che porta
i lettori alla scoperta
del continente africano

ALLA BANCA D'ALBA

A Costigliole rapinatori col taglierino

COSTIGLIOLE

Rapina ieri, poco prima di mezzogiorno, nell'agenzia della Banca d'Alba, in piazza Umberto I, in pieno centro. Due banditi, armati di taglierino, hanno che nel locale non ci fossero clienti. Poi sono entrati: appaiono dentro si sono avvicinati al bancone e hanno minacciato il direttore dell'agenzia, ordinandogli di consegnare il denaro. Poi sono fuggiti: bottino circa sei mila euro. L'auto utilizzata per scappare è stata poi ritrovata dai carabinieri: risulta stata rubata l'altro ieri nel Milanese.

SERVIZIO A PAGINA 45

OGGI LO SCIOPERO GENERALE: ATTIVITA' RIDOTTA IN MOLTI UFFICI, SERVIZI PUBBLICI E NELLE FABBRICHE

La protesta Cgil si sposta a Torino

Da Asti 8 pullman, ci sarà anche una delegazione di studenti

Fulvio Lavina

ASTI

E' il giorno dello sciopero della Cgil. Da Asti saranno almeno i pullman in partenza per Torino, a cui si aggiungeranno i gruppi che dal Villanovese si muoveranno con mezzi propri. Nella sede della Camera del Lavoro sono ottimisti: «Le impressioni, nelle assemblee, sono buone», spiega il segretario Antonio Serritella. Nel capoluogo piemontese è prevista una manifestazione con l'intervento di Guglielmo Epifani. E stavolta, forse più di altro, si farà particolare attenzione alle cifre: adesioni. A causa dello sciopero, oggi potrebbero restare chiusi o essere ridotti uffici e servizi pubblici: in ogni caso saranno assicurati i livelli minimi di assistenza. In particolare l'Asl conferma che saranno garantite tutte le prestazioni a carattere d'urgenza; l'Asp fa sapere che il servizio dei bus sarà assicurato nelle

Vito Solizzo (Cisl): «Sul tavolo per la Fiat c'è qualcuno che vuole fare il primo della classe»

fascia oraria 8-9 e 11,30-14,30. Adescono anche gli insegnanti della Cgil, per cui non è sicuro il regolare svolgimento delle lezioni. Una trentina di studenti dello Scientifico «Vercelli» parteciperanno oggi alla manifestazione di Torino. Il Comune di Asti assicura una serie di servizi.

Tanto resta teso il clima tra i sindacati. Alla Cgil che in una conferenza stampa proponeva alle altre organizzazioni e ai partiti e istituzioni un tavolo sulla crisi Fiat, replica con un comunicato

il segretario della Cisl Vito Solizzo: «Avremmo preferito che su una questione così importante si drammatizzasse qualcuno cogliesse l'occasione di non fare il primo della classe e costruisse un pensiero comune su come affrontare un problema così complicato. Singolare - afferma tra l'altro - invitare dopo una conferenza stampa Cisl e Uil a partecipare ad un tavolo per discutere possibili soluzioni. Ora sappiamo che l'invito della Cgil è il classico invito alle proprie controparti. Lo sciopero di oggi è la prova provata che una grave frattura si è creata tra le organizzazioni sindacali, non sappiamo a chi gioverà, certamente non ai lavoratori, ai pensionati, ai giovani. Non è con scioperi preannunciati da mesi e di dubbio natura sindacale che si risolvono i problemi. Noi chiederemo alle istituzioni di fare il loro mestiere per risolvere la crisi economica e occupazionale della nostra provincia: non ci tireremo indietro per collaborare e concertare un piano serio e credibile».

I LUOGHI DELLA POLITICA

Via XX Settembre Vendita storica sede del pci



La sede del Ds in via Venti Settembre

Via Venti Settembre e Viale alla Vittoria, fatte le debite proporzioni, equivalevano per Asti alle romane Botteghe oscure e Piazza del Gesù. Le sedi provinciali del pci e della dc hanno ospitato decenni di vita politico-amministrativa. Ora anche la storica sede comunista passerà di mano. Lo ha deciso la direzione del Ds. La cessione ad un gruppo immobiliare sarà ratificata dall'assemblea congressuale che si terrà domenica. I Ds hanno affittato i nuovi locali per la federazione nel palazzo che si affaccia su piazza San Secondo: entreranno da piazza Statuto, dallo stesso portone da dove passa, per raggiungere il suo alloggio, il deputato di Forza Italia ed ex sindaco di Asti Giorgio Galvagno.

Lo spostamento da via XX Settembre conclude così la mutazione della mappa storica dei luoghi politici astigiani. La sede democristiana al pian terreno del «grattacielo» di viale alla Vittoria era già stata chiusa da un paio d'anni. Ora tocca alla ex federazione del pci, poi pds, e Ds che occupa il piano nobile di Palazzo Catena, un bell'esempio di casaforte medioevale, con un pregevole marcapiano in cotto lavorato.

La sede fu acquistata tra gli Anni Sessanta e Settanta, quando il pci era in città anche quattro sezioni, con l'ausilio di numerose sottoscrizioni popolari e trasformata in uffici e sale riunioni con dei primi esempi di open space dell'architetto Giorgio Platano. Al pian terreno c'era lo spazio dei ciclisti (poi occupato dal circolo Spaghetti Jazzi) e un negozio ora inglobato da una libreria.

Via XX Settembre, ma al numero 84 resta la sede del Pds, mentre Rifondazione comunista dopo lo «strappo» di Barinotti è in un locale in via Toti, zona ex Caserma. In piazza San Secondo, oltre al Ds, si affacciano anche la sede Forza Italia (accanto al municipio) e quella di An (sotto i portici).

Il congresso Ds a PAGINA 39

PREOCCUPAZIONE PER L' ECCESSIVO USO DEI POZZI NELLA ZONA DI CANTARANA CHE SERVONO MEZZA PROVINCIA

L'Astigiano ora rischia la sete

Decisi nuovi interventi per eliminare l'acqua rossa che esce dai rubinetti di Ferrere e Villafranca

Laura Nosenzo

CANTARANA

L'acqua potabile, lasciato in questi giorni in tutto il mondo dalla Fao, echeggia anche nell'Astigiano, dove la situazione rischia di diventare critica. Le falde di Valle Maggiora sono troppo sfruttate: in una superficie di appena mezzo chilometro quadrato funzionano 29 pozzi, che dissetano mezza provincia. Li utilizzano varie società: Asp (carve Asti), Sap (Cantarana, Ferrere, Villafranca), Consorzio Valtigione (Sud della provincia), oltre ai Comuni di San Damiano e Tiglio.

Il prelievo di acqua giornaliero, è stato segnalato ieri nella conferenza stampa dell'Autorità d'ambito «Astigiano Monferrato», è di 529 litri al secondo (16 milioni 683 mila metri cubi/anno), ma il dato è sottovalutato: si riferisce al 1995 e negli ultimi anni i consumi sarebbero aumentati del 10%.

Come risparmiare? Agendo in più direzioni: convincere gli utenti a fare un uso più oculato dell'acqua, razionalizzare lo sfruttamento delle risorse idriche, trovare soluzioni di approvvigionamento alternativo. Due nuovi pozzi entreranno in funzione, un anno, in Val Trivera, e si guarderà alle sorgenti di fuori provincia (a Saluggia, nel Vercellese, e a Sezadrio, nell'Alessandrino). Si ipotizzano interventi di interconnessione: con il «Monferrato», per esempio, per dissetare il Sud Astigiano (Cancelli si è già collegata all'acquedotto delle Langhe).

Un'intesa è in corso: tanto ragguardevole per migliorare la qualità

TARIFE

paga di più nel Monferrato

Quanto costa l'acqua ai cittadini dell'Astigiano? In futuro gli utenti dell'Autorità d'ambito «Astigiano Monferrato» pagheranno tutti la stessa tariffa: oggi, invece, le quote applicate da società e consorzi sono molto diversificate. Qualche dato emerso: la quota alla conferenza stampa ieri in Provincia è ancora espresso in vecchie lire. Gli abitanti di Asti città, serviti dall'Asp, pagano 957 lire al metro cubo; quelli seguiti dall'Acquedotto del Monferrato quasi il doppio: 1852. La tariffa praticata dal Consorzio Valtigione (fascia di acqua a buona parte del Sud Astigiano) è di 1510 lire. La Sap, che disseta i paesi di Cantarana, Ferrere e Villafranca, fa pagare 1400 lire. L'acquedotto comunale di San Damiano pratica una tariffa di 840 lire, quello di Tiglio di 880. Pagano ancora meno gli utenti del Consorzio della Piana (Villanova e dintorni): 816 al metro cubo. (l. n.)

dell'acqua erogata a Cantarana, Ferrere, Villafranca dalla Sap: dal rubinetto esce una «mistura» di colore rosso, troppo ricca di ferro e manganese. Si interverrà anche per razionalizzare gli impianti di Valle



Il sindaco di Cantarana, Vincenzo Gerbi, con l'acqua trattata negli impianti Asp della Bonoma

Maggiori: i pozzi sfruttati dalla Sap verranno collegati al potabilizzatore Asp di Cascina Bonoma mediante una nuova condotta; un'altra porterà l'acqua trattata alla rete di distribuzione di Ferrere e Villafranca. Sarà costruita una stazione di pompaggio per servizio anche Cantarana.

L'accordo, presentato ieri in Provincia, è stato sottoscritto da Autorità d'ambito (presieduta da Roberto Marro, comprende 104 comuni dell'Astigiano, dell'Alessandrino, 7 del Torinese), Comuni di Asti, Cantarana, Ferrere, Tiglio e Villafranca, Sap, Asp e Consorzio Valtigione. «L'unione delle forze porta allo sviluppo del territorio», ha detto Marro. Ora si tratta di trovare i mila euro necessari alla realizzazione degli interventi: presto si aprirà la trattativa con la Regione.

DOMANI CONVEGNO IN PROVINCIA

Fiante depuratrici

Ripulire le acque di scarico senza usare i depuratori, ma essenze vegetali (canne di palude). Una tecnica ampiamente in alcuni Paesi europei (Germania, Francia, Danimarca) e negli Stati Uniti. In Toscana, Emilia, Piemonte sono decollate alcune esperienze di fitodepurazione, di cui si parlerà domani nel seminario che il Centro italiano per la riqualificazione fluviale (Cifl) terrà nel salone della Provincia. Il convegno s'inizierà alle 9. Nell'Astigiano un progetto pilota inizierà presto a funzionare al Centro di educazione ambientale di Villa Paolina, dove sono state costruite tre vasche, in cui le canne di palude si nutrono delle sostanze organiche presenti nel refluo. «La fitodepurazione», spiega Vittorio Fiante, architetto e socio Cifl, «è adatta a realtà intorno ai 500 abitanti: frazioni, piccoli paesi, ma anche agglomerati, aziende agricole, agroalimentari e zootecniche».

(l. n.)

CONVEGNO PROMOSSO DA «ETHICA»

Due giorni di studio sulla società civile con studiosi europei

ASTI

Due giorni di studi sul tema «Il ruolo crescente della società civile» - soggetto politico: responsabilità della cultura». E quanto propone oggi e domani la Società Europea di Cultura (Sec) in collaborazione con «Ethica, scuola di etica per uomini di impresa». Il convegno si terrà nella nuova sede di Ethica, alla Casa dell'Arti a Palazzo Gastaldi, piazza Roma 10. L'ingresso è aperto a tutti.

I lavori saranno presentati alle 12 in una conferenza stampa con Dan Vittorio Segre, consigliere di Ethica; è annunciata anche la presenza del politologo Arrigo Levi, presidente vicario della Società Europea di Cultura, già direttore della Stampa e consigliere del presidente della Repubblica.

Scopo del convegno è analizzare i progressi compiuti nella presa di coscienza e, più limitatamente, nei fatti, della necessità di una politica dell'uomo e per l'uomo.

Le relazioni s'inizieranno oggi alle 15: dopo l'introduzione di Giovanni Periale, presidente di Ethica, Vincenzo Cappellotti presidente Sec, Dan Vittorio Segre, Michelle Campagnolo-Bouvier (segretario generale internazionale Sec), Alexander P. Kudryatsev (Russia), Iring Fetscher (Germania), Henri Bartoli (Parigi), Manuela Cernat (Romania), Eugeniuș Kabac (Varsavia).

I lavori riprenderanno domani alle 9,30 con le relazioni di Arrigo Levi, Eugene Decker (Stati Uniti), Slobodan Vitanovic (Serbia), Pierre Du (Svizzera), Oleg Kudryashov (Ucraina), Magda van Erme Boas (Olanda), Miklos Hubay (Ungheria) e Mario G. Losano.

(c. f. c.)



Arrigo Levi



Dan Vittorio Segre

24 MESI INTERESSI ZERO +1 EURO IMPOSTABILE

COSÌ POCO PER AVERLA, UNA VITA PER AMARLA.

Scegli Veneta Cucine del valore minimo 5000 euro, con forno, piano cottura e frigorifero Ariston compresi nel prezzo: la pagherai mensili a interessi 0. Aggiungi 1 compili l'opera, portandoti lavastoviglie Ariston Elxia, elettrodomestico dell'ultima generazione, all'avanguardia per prestazioni e design.

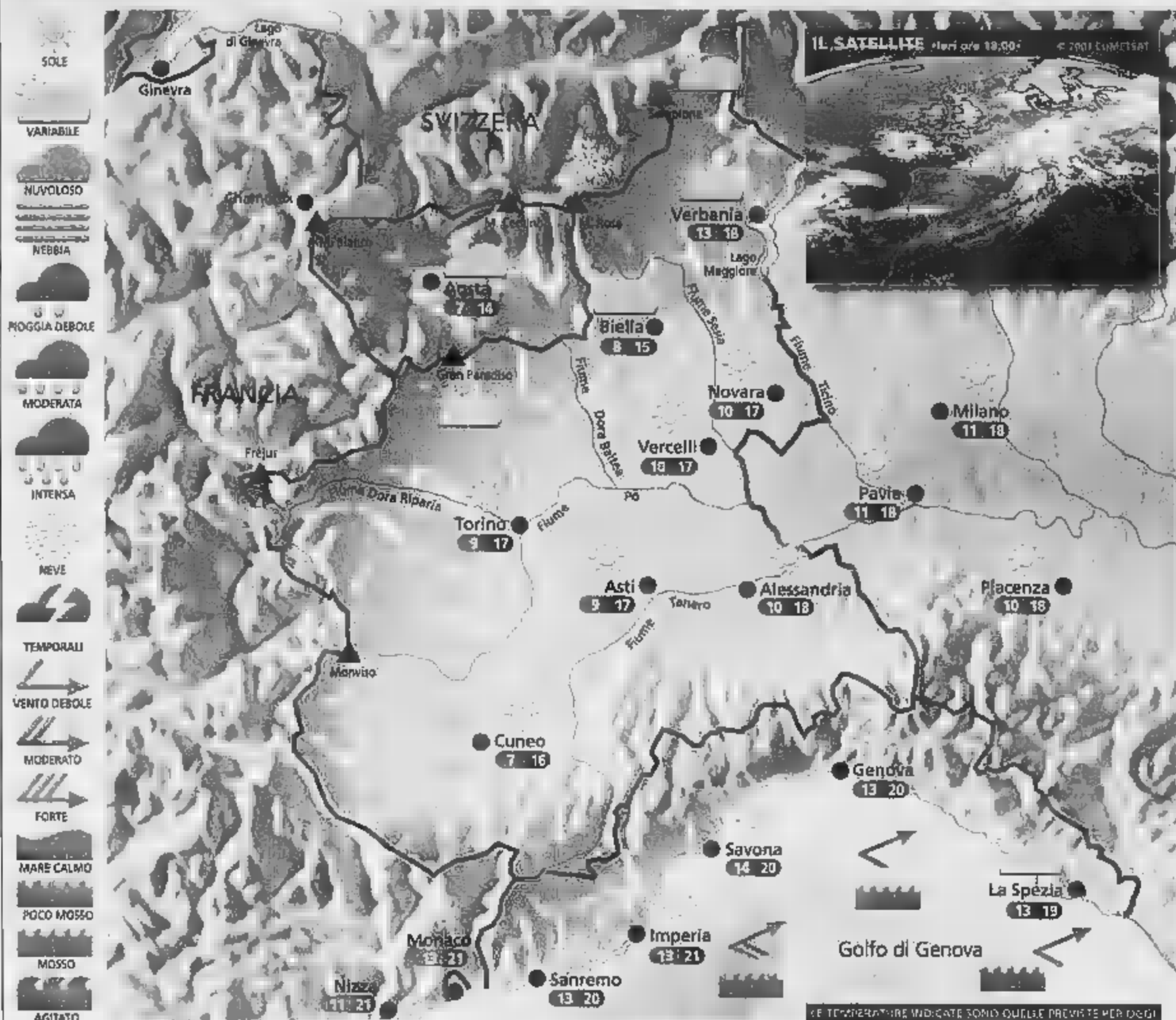
valida 15 ottobre - dicembre 2002

MARTINI Mobili
arredamento contemporaneo
Via Fratelli Vicari, 99 14054 CASTAGNOLE LANZE (AT)

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - WWW.METEOITALY.IT



Situazione Anche la giornata di ieri è risultata incerta dal punto di vista atmosferico: annuvolamenti si sono alternati a timide schiarite e la pioggia non è mancata, specie sulla Liguria di Levante, dove ha soffiato anche un forte vento di Libeccio. Oggi la rotazione delle correnti a Nord-Ovest determina un miglioramento, specie sulle zone pianeggianti.

Previsioni Al mattino residui addensamenti sul Levante ligure, in dissolvimento. Annuvolamenti anche tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con qualche nevicata sulle creste di confine. Su tutti gli altri settori tempo in prevalenza buono. Possibili banchi di nebbia nottetempo sulle pianure. In giornata qualche velatura del cielo potrebbe transitare su tutti i settori e addensamenti più consistenti riguarderanno ancora i versanti Nord della Val d'Aosta. Temperature in calo nei valori minimi, locale aumento in quelli massimi. Domani condizioni di bel tempo.

IL WEEKEND

I fulmini nube-suolo

Quando un temporale si avvicina alla nostra postazione, il nostro primo pensiero va alla pioggia, che molto probabilmente cadrà copiosa. Tuttavia non dobbiamo trascurare alcuni piccoli accorgimenti, che evitano spiacevoli conseguenze. Una volta che è stato messo al riparo tutto ciò che non vogliamo che si bagni, soffermiamoci un attimo ad osservare i fulmini e cerchiamo di evitare che uno di questi danneggi, ad esempio, il nostro computer. I fulmini più pericolosi sono quelli nube-suolo. Questi, a differenza dei fulmini nube-nube, possono scaricarsi a terra e colpire soprattutto gli oggetti appuntiti. Il tuono che ne deriva è breve, ma secco, preceduto da una sorta di «stupidità». Se un temporale con fulmini nube-suolo sta per interessarci, è opportuno innanzitutto spegnere la televisione ed eventualmente staccare la corrente. Anche le finestre devono restare possibilmente chiuse. In quanto le colonne di aria calda che provengono dalla nostra abitazione possono attirare uno. Solo quando il temporale è ormai lontano, si possono aprire le finestre e magari accendere di nuovo il televisore.

A CURA DI: WWW.METEOITALY.IT

PER CHI VIAGGIA

15 19	20 24
ANCONA	REGGIO CALABRIA
20 23	16 21
BARI	ROMA
12 18	14 18
BOLOGNA	VENEZIA
15 21	2 8
CAGLIARI	BARCELONA
21 25	2 6
CATANIA	BRUXELLES
17 21	5 11
CATANZARO	FRANCOFORTE
12 19	6 10
FIRENZE	GINEVRA
14 20	2 8
OLBIA	LONDRA
19 23	-1 6
PALERMO	MILANO DI BAVIERA
13 19	-1 7
PERUGIA	PARIGI
14 18	8 8
POTENZA	ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 49 minuti; culmina alle 13 e 14 minuti; tramonta alle 18 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 0 minuti; cala domani alle ore 5 e 41 minuti

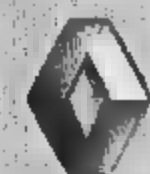
ALFA per la casa **ALFA**

RENAULT NEW MEGANE

Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto. Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza. Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada. Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo. Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale. ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile. Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti. Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.



GODITI OGNI CURVA.

Vieni a provarla anche sabato 19 e domenica 20 ottobre

Concessionaria Renault

errebi

VENDITA - ASSISTENZA - CENTRO REVISIONI - CARROZZERIA

C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

www.errebiauto.it

info@errebi.it

ANCORA PRESE DI POSIZIONE DIVERSE: CONFERENZA DEI SERVIZI IL 22 NOVEMBRE

La tangenziale Sud-Ovest divide Provincia e Comune

ASTI

Il dibattito attorno alla necessità di una tangenziale-autostrada Sud-Ovest è sempre caldo.

Il progetto di collegamento tra la Boana e la A-21 è stato oggetto di un vivace confronto negli studi di Telesubalpina durante la trasmissione «Punti di vista» tra i rappresentanti della Provincia (il presidente Roberto Marmo e l'assessore Claudio Musso) e del Comune di Asti (il sindaco Vittorio Voglino e l'assessore Alberto Bianchino). I contrasti sono mancati e il tono degli interventi, messi a confronto da Anna Gagliardi, è stato in più momenti di aperto scontro. Marmo e Musso hanno difeso a spada tratta il progetto (costo circa 300 miliardi) e ricordato che lo stesso Comune (con la passata amministrazione) aveva approvato. Il voto anche delle opposizioni (oggi in maggioranza) l'ipotesi della super-tangenziale. Testi respinti da Voglino e Bianchino che hanno spiegato come il Consiglio comunale debba ancora essere chiamato a esprimersi sul progetto prima della conferenza dei servizi prevista per il 22 novembre.

Intanto la Provincia prosegue nei suoi incontri per illustrare il progetto Sitradi. Mercoledì ha convocato i rappresentanti delle Circoscrizioni cittadine. L'assessore Musso ha esordito ricordando che è sua «intenzione spiegare un progetto della Provincia ma

senza avere la pretesa di convincere. La via "Boana-Rilato" prevede il collegamento su realizzazione dell'Anas con capitale privato, sarà percorribile gratuitamente e senza prendere alcun biglietto». Erano presenti: per la Circoscrizione Asti Sud: Paulino Buttacchi, Riccardo Fessone, Angelo Ferrante, Luigi Giacomini, Fabio Saracco; Asti Ovest: Marco Carraro, Andrea Cuscela, Enza Bosco, Gianluigi Sannino; Asti Centro: Claudio Fantaguzzi, Salvatore

Carlucci, Clara Currado, Gianfranco Giacomini, Carlo Sabbione. Asti Est (in via di commissariamento): Dario Boero e Giuseppe Pani.

Sul tema interviene ancora, con una lettera inviata al giornale, il presidente della Provincia Roberto Marmo che replica ad un intervento del capogruppo dell'opposizione di centrosinistra Giuseppe Gorio a commento di una precedente presa di posizione della consigliere leghista Palmira Penna. Marmo polemizza con l'ex presidente della Provincia e definisce il suo intervento «ostioso».

«I suoi ricordi sono alquanto offuscati», egli dimentica che i fondi stanziati per le progettazioni delle strade furono messi a disposizione dalla Regione, tramite il vicepresidente William Casoli, e se tace che anche lui votò gli indirizzi per un progetto (e non per lo studio di fattibilità) del collegamento Boana-Rilato, che ricalcasse il tracciato del piano regolatore approvato da Asti e dello studio di fattibilità già fatto dal Comune. Sono passati tre anni dalla conferenza romana del luglio del '99, ricorda ancora Marmo. In cui Asti sollevò il problema della strada Sud-Ovest: il tema non era oggetto di quella riunione, ma fu prontamente ripreso per volontà di tutti i partecipanti; è stato sviluppato un progetto (asentendo più volte la circoscrizione di Corso Alba ed i comitati e ricevendo numerosi loro suggerimenti) asserisce Marmo. Il progetto, infine, è stato inserito nel piano (Prusti), atto impegnativo politicamente e giuridicamente per l'amministrazione di Asti e per la Provincia, oltre che per la Regione e lo Stato, ed in cui si conclude che il collegamento Boana-Rilato è compito dello Stato, tramite l'Anas (e non più della Provincia); che lo stesso attiene la costruzione dell'autostrada; che la sua realizzazione sarà a cura della concessionaria futura affidataria dell'Asti-Cuneo. Lo Stato attuerà l'accordo così definito fra le amministrazioni, la quali hanno anche ottenuto la gratuità del percorso; superata la fase della proposta, siamo ora in quella dei pareri sullo sviluppo della stessa. Sul Prusti Gorio ha a favore la maggioranza dei suoi colleghi provinciali e unanimi i consiglieri comunali (anche quelli allora di minoranza ed ora di maggioranza) hanno detto «sì» delegando il presidente della Provincia a firmare: ecco uno dei tanti avvenimenti dei quali egli non tiene conto. Giova in ultimo ricordare che, se sorgessero diversità di vedute circa i contenuti del Prusti, le amministrazioni devono affidarsi all'arbitrato del collegio di vigilanza appositamente costituito.

È scritto nell'impegno che tutti, proprio tutti, abbiamo sottoscritto direttamente o per delega.

Tra l'altro sempre in tema di viabilità lo stesso Marmo, affiancato dall'assessore Musso con l'assessore regionale ai Trasporti Casoli, terrà lunedì, in Provincia, una conferenza stampa per illustrare i progetti di sicurezza stradale, rotatoria ed illuminazione delle gallerie.

UDC

«Un referendum contro lo stallo»

Anche l'Udc scende in campo sulla questione della tangenziale Sud-Ovest. Oggi, alle 17.45, nella sede di via Calasso 29, il segretario provinciale Roberto Cristofolini, il consigliere comunale Davide Ami e quelli provinciali Piero Vastadore e Giacomo Siza (quest'ultimo anche assessore allo Sport) ribadiscono la loro posizione favorevole alla realizzazione dell'opera. Nella conferenza stampa si annuncerà anche un sollecito al Comune di Asti perché, come spiega il segretario Udc Cristofolini, «sblocchi l'attuale situazione di stallo, disponibili, in caso contrario, anche a ricorrere a strumenti come il referendum».

DOMENICA AD ASTI L'ASSEMBLEA CONGRESSUALE PER NOMINARE IL NUOVO SEGRETARIO PROVINCIALE

La Quercia verso il dopo Oddone

Nel partito si discute sulla candidatura unica

ASTI

Non è un vero e proprio congresso quello che i Ds si apprestano a celebrare domenica 20 ottobre (dalle 9.30 al Centro culturale San Secondo di via Carducci): l'assemblea dovrà unicamente eleggere il nuovo segretario in seguito alle dimissioni di Mauro Oddone ed illustrare il progetto politico. Non vi saranno mozioni a confronto.

Oddone venne eletto alla guida del diessini astigiani nel 1997; lo scorso anno era stato confermato con 85 voti su 85 (19 schede bianche e una nulla) termine di un congresso che aveva visto prevalere, con minimo scarto, la mozione di Piero Fassino (52%) su quella di Berlinguer (46%) di cui Oddone era espressione. Staccatissima la mozione MOrando. All'indomani della vittoria elettorale del centrosinistra del giugno scorso, il segretario aveva rassegnato le dimissioni per impegni di lavoro. Successivamente ha ottenuto un incarico essendo stato delegato da Voglino a far parte dell'Autorità d'Ambito. Attualmente è uno dei possibili candidati alla presidenza del Consorzio rifiuti.

All'interno della Quercia si sta lavorando per arrivare all'assemblea congressuale con un documento unitario ed una sola candidatura alla segreteria. Impresa non delle più facili alla luce del dibattito che,



Mauro Oddone (seduto) dopo la conferma a segretario provinciale Ds al congresso del 20 ottobre 2001.

a livello nazionale, si è aperto all'interno del Ds. «Anche se non si arrivasse al candidato unico - precisa Oddone - ciò non sarebbe motivo di divisione». Per ora non si fanno nomi di possibili successori: nelle scorse settimane erano circolate indiscrezioni, per altro mai confermate. Si era parlato del segretario organizzativo Andrea Gamba (area Fassino), dell'ex presidente della Fondazione Cassa di risparmio, Giancarlo Maschio (area Berlinguer) e di Fulvio Ollessina. (f. c.)

Direttivo di Forza Italia

Lo convocherà Massano «Serve chiarezza all'interno»

ASTI

Martedì 15 ottobre, alle 11, nella sede di Forza Italia, il coordinatore provinciale Vittorio Massano terrà una conferenza stampa. Dopo gli Stati generali del partito svoltisi domenica al Salera, il segretario intende illustrare i programmi futuri «e ribadire alcuni concetti». Si tratterà anche del problema zingari, un tema che ha infiammato il dibattito fra centrosinistra e Casa delle libertà. «Mi è giunta voce che qualcuno avrebbe voluto persino querelarsi per violazione dei diritti umani - commenta Massano - Ribadiremo che noi non intendiamo criminalizzare alcuno e spiegheremo la nostra posizione».

Massano parlerà inoltre della situazione del partito: «Domani (oggi ndr) convocherà il direttivo. Voglio chiarezza all'interno e in nome di questa chiarezza sono pronto a farmi da parte per favorire un azzeramento delle cariche. Ma anche se mi hanno tirato addosso più di una critica - prosegue Massano - ho ricevuto attestazioni di stima e l'invito ad andare avanti. Ma ciò non toglie che la chiarezza è indispensabile a vada ricercata». (f. c.)



Vittorio Massano

NO

ASTI

Commerciant d'auto condannato per bancarotta

Antonio Giuliano, 44 anni, ex titolare della «Amc» concessionaria d'auto, è stato condannato dal tribunale a tre anni e tre mesi (il pm aveva chiesto 4 anni e 6 mesi) per bancarotta fraudolenta. Il commerciante (difeso dall'avvocato Aldo Mirate) era accusato di essersi impossessato di circa due miliardi di lire. La concessionaria è stata dichiarata fallita nel gennaio del 1996.

Scontro tra due Tir sulla tangenziale

Traffico interrotto ieri pomeriggio sulla tangenziale, dove la carreggiata passa da 4 a 2 corsie: due Tir si sono scontrati frontalmente e uno è finito fuori strada. Sono intervenuti i vigili del fuoco con autogrù per rimuovere il pesante mezzo. Il conducente del Tir è rimasto leggermente ferito.

Successo Fiom nelle elezioni alla Dierre e all'Arvin

Affermazione della Fiom Cgil nelle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali in due importanti fabbriche dell'astigiano. Al Gruppo Dierre di Villanova - spiega il segretario Fiom Beppe Morabito - su 20 posti, 11 sono andati a nostri delegati, 6 alla Fim-Cisl e 3 alla Uilsm. Maggioranza anche alla Arvin: sei delegati Fiom, 3 Fim e 2 Uilsm.

ASTI

Vinti 50 mila euro al Superenalotto



Un gruppo di giocatori ha «centrato» un 5 al Superenalotto, vincendo 50.332 euro (oltre 97 milioni). La scheda è stata giocata alla Tabaccheria Torino in corso Torino 193, appena rilevata da Bruno Bologna e dal figlio Diego Penna (nella foto).

CANELLI

Aveva mazza da baseball, denunciato

Un niccese, incensurato, è denunciato dai vigili urbani per porto ingiustificato di arma impropria. Ieri in viale Indipendenza, una pattuglia ha fermato un'auto: accanto al sedile gli agenti hanno trovato una mazza da baseball. Per il conducente, che non ha fornito giustificazioni valide, è scattata la denuncia. (d. l.)

SANTO STEFANO BELBO

Su presenta il libro «In nome dell'Italia»

All'agriturismo di Giacinto Gallina alle 21, su iniziativa del Circolo Ventisette Marzo (coordinato da Giovanni Balestrino) della sezione nicese di An, casa e presentazione del libro «In nome dell'Italia 2001-2002 un anno di destra e di sinistra», del giornalista Fabio Torriero (il Tempo e Secolo d'Italia) autore del libro-intervista ad Amedeo Savoia Duca d'Aosta «Proposte» l'Italia». Torriero, nel libro «In nome dell'Italia», fa un primo bilancio del governo di centro destra e dell'opposizione dal maggio 2001. Non c'è fatto politico generale e particolare che Torriero non affronti (il G8, i primi cento giorni, il nuovo concetto di «bene pubblico»). Info: 349/052.82.60. (e. c.)

MONTALDO SCARAMPI

Un unico gestore per la raccolta rifiuti

Entro fine ■ il Consorzio smaltimento rifiuti astigiano predisporrà l'appalto unico per la raccolta rifiuti, su delega dei Comuni aderenti all'unione collinare «Vergilione e dintorni». L'iniziativa, insieme alla consultazione computerizzata dei dati catastali e alla gestione di molte pratiche tecniche in comune, nell'ottica di ■ risparmio per gli abitanti dei piccoli centri.

L'INDOTTO DELL'INDUSTRIA DEL VINO SEMBRA NON RIENTRARE DELLA CRISI

Il «salvagente» dell'enomeccanica

Possibilità di lavoro per tecnici e manodopera specializzata

Filippo Larganà

CANELLI

A vendemmia ormai finita stanno lavorando a pieno ritmo le cantine della valle Belbo. L'obiettivo è prepararsi alla prossima stagione commerciale che, per Asti e Mosca, ■ docg, ■ già alla porte con il tradizionale «picco» di vendite delle feste natalizie e di fine anno. Un comparto, quello ■ vino, che ha fatto da ■ per un settore divenuto in poco tempo leader non solo in campo nazionale: il Canellese, da oltre 40 anni, è polo mondiale nella costruzione di macchinari collegati ■ produzioni vinicole. Un settore in piena espansione che, proprio nel momento in cui la crisi della Fiat e dell'indotto suscita timori per l'occupazione, potrebbe offrire sbocchi ■ professionali soprattutto alle figure più specializzate ■ comparto auto.

«Da qualche settimana stiamo ricevendo ■ richieste di

lavoro» dice Beppe Tosa, sindaco di Cossano Belbo, nel Cuneese, ■ imprenditore a capo di un gruppo commerciale che produce macchinari ■ enologiche e che comprende la Mirai di Canelli (confettionari). «Ci hanno contattato disegnatori e

progettisti, tecnici specializzati nella gestione di software per la progettazione industriale. Quasi tutti con esperienze in ditte della cintura torinese che operano in campo automobilistico». Pier Giorgio Robino, responsabile della Robino & Galandino (gabbiettrici e riempitrici) controllata dal gruppo alessandrino Guala, conferma: «In zona c'è sempre bisogno di tecnici specializzati a frangimento il lavoro ■ manca».

Ma al settore enomeccanico si rivolgono anche società che fino a ieri operavano esclusivamente nel campo dell'auto: «Si tratta di "terzisti" a caccia ■ commesse» spiega Ivano Mondo della Mondo Scaglione (palettizzatori). Intanto, un pool di aziende canellesi che aderiscono al progetto enotecnologico «Canellitaly» (la terza edizione è prevista per maggio del prossimo anno), sarà presente al Salone del Vino che si svolgerà dal 22 al 25 novembre al Lingotto di Torino.

IL SETTORE IN
Numero aziende: 50
Addetti: 500
Produzione: sciacquatrici, riempitrici, etichettatrici, tappatori, gabbiettrici, palettizzatori, confezionatrici, nastri trasportatori.
Fatturato totale annuo: 500 milioni di euro
Export: 80% della produzione

ANZIANA IN CORSO DANTE

Truffata col trucco dell'adeguamento pensione

ASTI

Una pensionata ■ 78 anni ■ stata avvicinata da un uomo e una donna, vestiti elegantemente ■ e dai modi gentili, mentre camminava in corso Dante nel pomeriggio. La donna le rivolse una domanda: «Ha chiesto l'adeguamento della pensione, vero, signora?».

La pensionata, sorpresa, ha annuito. «Come fa a saperlo?», ha ribattuto. «Siamo funzionari dell'Inps - la spiegazione - e stiamo cercando ■ favorire i pensionati. Per far procedere la pratica dovrebbe sottoporci a una visita medica. Guardi, ■ vuole l'accompagnamento noi, ■ una questione di pochi minuti».

La pensionata ha così seguito i due che l'hanno invitata ■ salire ■ un'auto. Una volta a bordo, è stata derubata di una collana d'oro e di 300 euro che aveva nella borsetta. Poi è stata fatta scendere davanti al presunto ambulatorio, risultato inesistente. Alla pensionata non è rimasto che denunciare l'episodio alla polizia. (s. f. c.)

STAMANI IN ASSISE

Mazzette per l'omicidio Mazzotti

ASTI

Stamani alle 9 nuova udienza davanti alla Corte d'Assise per il processo contro Santo Napoli, 33 anni, l'operaio che il 28 febbraio dell'anno scorso, aveva ucciso e coltellato la moglie Concetta Mazzotti, 30 anni. Stamani sarà sentita Elisa Fausto, ■ anni, amica e collega di lavoro della vittima, anche lei gravemente ferita, e la sorella. Poi sarà la volta della requisitoria della pubblica accusa. La sentenza è prevista per fine ■.

Il delitto ■ avvenuto in un alloggio di via Ventura ad Asti, dove la donna, separata da nove mesi, viveva con i figli. Al rifiuto della donna di tornare a vivere con lui, l'ex marito, aveva estratto un coltello e colpito ripetutamente la moglie e due sue amiche e colleghe ■ lavoro che si trovavano nella casa.

Durante la prima udienza, ■ sono ascoltati i drammatici racconti di Barbara Diana, una delle sopravvissute, ■ del maresciallo dei carabinieri che per primo entrò nell'alloggio. (r. s.)

TRIBUNALE DI CASALE

di vendite ■ immobili all'incanto

Esecuzione n. 45/97 promossa da ■ AGRARIO ■ DI ASTI contro ETERNO REMIO EUGENIO

Il sottoscritto Notaio A. Oppizzo, delegato alla vendita ■ G.E. con ordinanza ■ 23.1.2002, rende noto che il giorno ■ novembre 2002 alle ■ 10.20 in un aula ■ Tribunale di Casale Monf. Piazza Bernabini 1, avrà luogo la vendita al pubblico incanto dei seguenti immobili tutti sita in Tonco, via Garibaldi n. 58: LOTTO N. 1 fabbricato di civile abitazione ed edifici rurali ancora tutti censiti al C.T. ■ la quota di metà: F. 9 n. 138 fabbricato rurale are 2,86; F. 9 n. 139 fabbricato rurale are 4,92; F. 9 n. 299 fabbricato rurale are 1,40; F. 9 n. 39 prato are 6,70. prezzo base ■ 57.843,17. Offerte minime in aumento ■ 2.582,26. LOTTO N. 2 terreni censiti al C.T. per la quota di metà: F. 9 n. 136 prato are 12,72; F. 9 n. 137 prato ■ 18,30; F. 9 n. 300 prato ■ 67; F. 9 n. 40 prato are 13,6; F. 9 n. 45 prato are 12,45; F. 9 n. 140 prato are 13,38; F. 9 n. 292 prato are 14,23, prezzo base ■ 7.843,56. Offerte minime in aumento ■ 516,46. Gli offerenti dovranno prestare cauzione per un importo pari al 15% del prezzo base e depositarla alla somma pari al 20% ■ del prezzo per ■ presumibili spese ■ vendita, ■ due assegni circolari, intestati entrambi a ■ Notaio Antonio Oppizzo p.s. ■ 49/1997 ■ depositarsi presso lo studio di quest'ufficio, unitamente ad apposta ■ domanda in ■ di partecipazione all'asta, il giorno antecedente a quello della vendita entro le ore 12.00. Maggiori informazioni presso il Notaio A. Oppizzo, tel. n. 0142/453133. F.to Antonio Oppizzo ■

AGENTI VENDITORI residenti a ASTI e provincia

Offerta: Un inquadramento come Operatori ■ Vendita (dipendenti con contratto di formazione lavoro o apprendistato) oppure come Agenti di Commercio (con mandato esclusivo). Un intenso percorso formativo tecnico/commerciale. Costante crescita professionale. Rimborso spese. Una formazione costante sui prodotti supportati dal n.s. Management, una zona di lavoro con ampi spazi di crescita e concrete opportunità di carriera. La ricerca è coperta ■ massima riservatezza. Inviare un curriculum ■ corredato dell'autorizzazione ■ trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 ■ ritando la provincia di riferimento a: MARBET ITALIA S.r.l. Società di Consulenza di Formazione ed Organizzazione Via Kravog, 4 39100 Bolzano Fax 0471 - 92.31.05 - e-mail a barbara.veronesi @ wuerth.it

Il nostro cliente è un'importante Società chimica multinazionale che produce e commercializza prodotti vernicianti per l'edilizia. Per una delle sue divisioni ci ha incaricati di ricercare:

UN AGENTE MONOMANDATARIO

per Alessandria ■ Asti e relative province

I candidati ideali sono giovani diplomati, dinamici, grintosi, desiderosi di intraprendere una carriera commerciale ■ disponibili a ■ orario flessibile. È gradita una precedente esperienza di vendita.

I candidati interessati, ambasciati (L. 903/77), sono invitati a leggere sul sito Marka www.marka-ca.com l'informazione sulle Pagine Gialle (n. 10 e 13 L. 675/96) e a trasmettere dettagliato curriculum ritando il riferimento 625.

MARKA CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE Via Corso ■ Noviglio, 37 - 20123 Milano - fax 02.89413091 - info@marka-ca.com ■ alla inv. ppt. ■ dal 12/12/2001

SUZUKI LIANA. 3 VANTAGGI IN PIU'...



LIANA 1600 16V GLX 5P 2WD
euro 14.950,00*

- 1** euro 11.900,00 (L. 23.041.613) chiavi in mano per **LIANA 2 WD** escluso vernice metallizzata
 tasso IPT (con un risparmio di euro 3.050,00)
- 2** finanziamento di euro 11.000,00 72 mesi con
 rate di euro 164,35 per i primi 36 mesi + maxi
 rata rifinanziabile per altri 36 mesi
 (tan 7,15%) spese istruttoria euro 155,00
- 3** in più puoi risparmiare euro 809,76 con
 gli incentivi statali

Motorizzazione 1.6 16V, 2 o 4 ruote motrici. ■ serie: servosterzo, 4 alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, retrovisori esterni regolabili elettricamente, aria condizionata, sedile guidatore regolabile in altezza, poggiatesta anteriori e posteriori, volante regolabile in altezza schienali posteriori e ribaltabili separatamente, barre laterali anti-intrusione, airbag guidatore e passeggero, ABS, ■ EBD, immobilizer, sistema fissaggio seggiolino ■ sicurezza portabambini

* offerta valida fino al 31 ottobre per i modelli disponibili in concessionaria

TIERRE

Via S. Evasio, 14 - ASTI - Tel. 0141.599547
 e-mail: tierresrl@tin.it - www.tierresrl.com

SUZUKI
 AUTOMOBILI

**CENTO
 POESIE D'AMORE**

Da Dante a De André

Scelte da Guido Davico Bonini

...che sogno
 averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE
 Scelte da Guido Davico Bonini

**I libri de
 LA STAMPA**

Domenica trifolau protagonisti. Al mercatino anche formaggi francesi

Mombercelli profuma di tartufi

Si pranzerà nei ristoranti o con le Pro loco

MOMBERCCELLI

Tornano ■ piazza i tartufi della Val Tigliana: domenica ■ paese si festeggia con i preziosi tubari, per il ■ ancora rari, anche se i «trifolau» della zona sono già in fermento per poter mettere in mostra esemplari di buona qualità e grandezza. Tra le bancarelle quest'anno ■ sarà anche quella della Pro loco che sta raccogliendo i tartufi migliori. I prezzi si dovrebbero aggirare intorno ai 60-80 euro all'etto, in linea con il ■ della provincia.

Il programma della giornata prevede (dalle 10 per tutto il centro storico), l'appuntamento con il mercatino di tartufi e prodotti tipici autunnali, vini, frutta ed ortaggi. Saranno premiati i migliori tartufi e la più bella bancarella. Anche le scuole ed i ragazzi del gruppo «Cian Destini» presenteranno oggetti di loro ■ con materiali poveri. Per le vie del centro ci sarà l'animazione della banda musicale e del gruppo «I suonatori d'la ruva». E' aperta anche ■ cantina sociale «Terre Astesane», dove è possibile parcheggiare: da qui



Domenica a Mombercelli saranno protagonisti i trifolau della Val Tigliana

parte un bus navetta per il paese.

■ il pranzo non c'è che l'imbarazzo della scelta: la Pro loco offre la colazione del trifolau in via Bogliolo con un ricco menù a 23 ■. In lista salumi, crostini ■ lardo, ■ cruda e ■ tartufo, ceci «dei lavoranti», bollito misto con bus di Carni.

Frutta, vini e grappe (prenotazioni allo 0141/955181; 0141/959122). Si può anche scegliere uno dei ristoranti aderenti alla manifestazione: La Greppia (0141/955906). Da Enzo (0141/955909), Locanda Pontanabuona (0141/955477). Un'alternativa per chi vuole degustare di

tutto un po', sono le postazioni delle pro loco, che offrono piatti per comorsi da soli un intero menù. Vinchio presenta pasta ■ fagioli, fricciola e ciambelle, Isola il dolce del re, Mombercelli i ceci ■ l'uovo al «cirigheta», Rocca d'Aranzo gli agnolotti in sugo d'arrosto, Cortiglione ■ fricciola ed il salame dolce, Nizza ■ «bellacanda», mentre Montaldo Scarampi vende specialità confezionate. Ci saranno anche i formaggi francesi dell' gemellata Villadieu sur Indre.

Una balla anteprima della festa, sarà domani sera (alla 21 palatense), con lo spettacolo teatrale «Perché ■ la ■ di Mombercelli», un lavoro interamente prodotto dai giovani ■ paese, ispirato alla romantica storia di Giulietta e Romeo, in versione mombercellese. Tra gli interpreti Francesco Traldi e Francesco Iaconetti. La trama, scritta da Elia Trova non è facile da riassumere, perché Shakespeare è solo la partenza, ma per curiose strade si arriva alle «tene» di Mediaset, passando per le partite di pallone elastico.

(e.c.)

Da domani la festa patronale: domenica appuntamento clou con la corsa degli asini

A Calliano si corre la sfida ragliante

In programma anche serate danzanti. Lunedì la fiera



Una fase della corsa degli asini che domenica vedrà sfidarsi i borghi di Calliano

CALLIANO

Si apre domani la festa patronale, appuntamento organizzato da Comune e Pro loco, che vivrà domenica il suo momento centrale con la sfilata storica per le vie del paese e al termine la 31ª edizione del «paglio degli asini». Il sipario della festa si alza domani alle 17 nell'atrio della scuola elementare, con l'inaugurazione della mostra curata da Alfredo Poll ■ Cavallo dedicata a «L'età di don Scamuzzi» parroco del paese della seconda metà del Settecento.

Il lavoro si articola in testimonianze scritte dell'epoca riguardanti gli aspetti della vita religiosa e civile del paese. In serata primo appuntamento danzante sul ballo a palchetto (riscaldato) allestito in piazza ■ l'orchestra «Walter D'Angelo».

Domani il grande giorno con l'attesa sfida ragliante. Ad aprire la giornata (14,30) la sfilata in costume per le vie del paese curata da Maurizio Chisari, Ennio Sangion, Mario e Massimo Cavagna, Roberto Tostolani e Alice Mori. Oltre cento i figuranti protagonisti del corteo che si muoverà da via Cavour, per concludersi sulla piazza dello «Sferisterio».

Sette i borghi agguerriti nel tentativo di strappare il drappo al rione «Courtin» vincitore nel 2001 con l'asinella «Rosetta» guidata dal gruppo di palafrenieri Fabio Grandi, Gian Piero Botti-

ne, Gianni e Crisimmo Boltri, e i murisenghesi Francesco Rossini e Massimo Ghigo. Tra i contendenti il borgo «Perrona» ■ vanta nel sindaco Paolo Belluardo un tifoso d'eccezione, proverà a iscriverne il proprio nome nell'albo d'oro della corsa. Tra i palafrenieri «Perrona» avrà i tamburisti Giorgio Cavagna ■ Piero De Luca (ancora in forze), freschi vincitori del titolo italiano di serie A con il Callianetto.

Secondo Enrico Grandi, ■ degli organizzatori della corsa insieme a Francesco Dona, l'«al» grande favorito è il rione «Pietras» che si affida all'asinella «Rosetta» della scuderia Varvello campione in carica. Ritorna dopo anni di assenza il rione «Barriera di Casale» per un quadro che si completa con «Cristo» (ancora a secco di vittorie), «San Michele» (i rasoneri guidano le classifiche di vittorie con cinque trionfi), «San Rocco», e «Pietra Pirenta». Mossiere è Mario Zanca, di Cellarengo la giuria. Dalle 21 la serata danzante ■ un protagonista d'eccezione il tonchese Luigi Gallia e la sua orchestra spettacolo. Lunedì giornata conclusiva della festa con la fiera bovina e zootecnica al mattino (apertura alle 10), e conclusione in serata ■ prelievo ■ il rinfresco offerto dal rione vincitore. L'ingresso alle serate danzanti è sempre gratuito. Nel salone della Pro loco è aperto ■ banco di beneficenza. (g.m.)

A LA CORTE DI MOMBERCCELLI

Giovedì musicali

■ L'agriturismo La Corte, un vero hotel de charme nella campagna del Sud Astigiano, per l'autunno sta organizzando anche incontri musicali: la band «Twin Pigs», formata da giovani della zona, ieri sera ha inaugurato il calendario in un mini concerto per i clienti (molti gli stranieri). L'iniziativa sarà riproposta giovedì 31 ottobre e proseguirà con altri gruppi per due giovedì al mese. A La Corte stanno arrivando molti turisti da ogni parte d'Italia e d'Europa: rinnovato lo staff di cucina, sono apprezzate ■ le visite in cantina, nella bottega e nei poderi della famiglia Cusmano (in tutto una quarantina ■ di vigneto). Continua ad interessare l'offerta di percorsi naturalistici sulle colline a metà ■ la ■ e la Langa Astigiana e soprattutto la possibilità ■ andare insieme ad un «trifolau» a cercare tartufi nel fondo valle. Un'esperienza che piace e resterà nel ricordo dei visitatori.



AGRITURISMO



Inaugura «I giovedì musicali»

Appuntamento quindicinale ■ note & buona cucina
SERATE DI MUSICA ACUSTICA ACCOMPAGNATE
DA PIATTI DELLA CUCINA TRADIZIONALE

PROSSIMO APPUNTAMENTO
Giovedì 31 ottobre:

Per prenotazioni: Tel. 338.7034754 - 0141.769109

Regione Quartino, 7 - CALAMANDRANA (AT)
www.agrilacorte.com email: lacorte@agrilacorte.com

PRO LOCO

COMUNE

COMITATO PALIO

con il patrocinio di
COMUNITA' COLLINARE
MONFERRATO VALLEVERSA

CALLIANO

VI INVITANO

DOMENICA 20 OTTOBRE
al XXXI PAGLIO RAGLIANTE

con sfilata per le vie del paese ■ tema

«La vita nel Medioevo»

con la partecipazione della Banda Musicale e degli Sbandieratori

SABATO
19

ore 17,00: Salone delle scuole elementari
Inaugurazione della Mostra «L'età di Don Scamuzzi»
Vezze, asini, asini religiosi ed epiche di committenza artistica a Calliano, nella seconda metà del settecento
ore 21,00: serata danzante con l'orchestra Walter D'Angelo
Presso la sede della Pro loco apertura BANCO DI ■ «Pro Asilo»

VENERDI
20

ore 16,00: PAGLIO RAGLIANTE
ore 21,00: serata danzante con l'orchestra
«LUIGI GALLIA» Ingresso gratuito
Presso la sede della Pro loco serata finale del BANCO DI BENEFICENZA «Pro Asilo»

LUNEDI
21

ore 10,00: Fiera bovina, equina, animali da compagnia e agromeccanica
ore 21,00: serata danzante con l'Orchestra «SANI E SALVI»
NEL CORSO DELLA SERATA PREMIAZIONE RIONE VINCENTE

VEN 25 e
SAB 26

ore 21,30: presso la sede della Pro Loco si organizza
2° Torneo ■ carte «Memorial Libero Malocco»
a scala Quaranta" Premi in oro

nuovo look

Gazebo

GANELLI

Dalle 20 alle 24 HAPPY HOUR

TUTTE LE VENERDI SERA HAPPY MUSIC & COMMERCIAL HOUS - E 70 E 80

Info e prenotazioni: Via Risorgimento - CALAMANDRANA (AT) - Infoline: 0141.823116

DREAM TEAM ENTERTAINMENT

Lele Mora management presenta

Planet Fashion

Management

ospite

Viviana GRECO
• spot Infiniti con Corle
• Quei che il calo

Arianna MARINOTTI
• testimonial Pirelli e Volvo
• top model

Filippo ROMEO
• GFI

Gabriele GRECO
• Vizio

LIQUDMILA
• testimonial Pirelli

CHRISTIAN
• Uomini e Donne

DANIELE
• nuove edizioni Uomini e Donne

Andrea ORSINI
• Vizio

Gisella MARENGO
• show girl

Francesco GAIARDELLI
• GFI
• Mediam

COSTA
• nuovi edizioni Quei che il calo
• Prime Serie RAI 2

CASALE MONFERRATO

ACQUIRIRTE TERMINE

Il dottor Carlo Sbrulati

CASALE MONFERRATO

Giuseppe Prolo
MONCALVO

Addetti della Fap, nel cortile dell'azienda (in liquidazione dalla scorsa primavera)

MONTEFALCINO

MONDAY

Molte le novità dalla 366ª Fiera del bue grasso del 12-15 dicembre annunciate da Franco Gallo, assessore all'Agricoltura del Comune, a cominciare dalla presenza con uno stand al Salone del Gusto di Tortona «la mostra-concorso del 12 dicembre sarà riconosciuta "regionale" assieme a quella di Carrù con cui gemelleremo - ha dichiarato Gallo. E con Carrù avvieremo la DOP (Denominazione d'origine protetta) della pizantassa. [E. m.]

Domani e domenica la terza edizione della fiera dedicata all'autunno Calosso alla corte dei «rapulè»

Una cena itinerante da pagare con i «crotin»

CALOSSO

Un tempo, al termine della vendemmia andava a «rapulè», cioè a cogliere gli ultimi grappoli d'uva tra i filari. Da questo modo di dire, i calossei hanno tratto ispirazione per una fiera che debutta con successo due anni fa e sarà riproposta domani e domenica: spigolature di colori autunnali, arte, degustazione di vini e di cose buone dalle cucine del paese.

Il cuore della «Fiera del rapulè» è il percorso enogastronomico che prenderà via domani dalle 19 e proseguirà fino a tarda notte. I visitatori varcheranno antichi portoni (tra questi anche quello del castello, eccezionalmente aperto al pubblico), costruendosi una «cena itinerante» su misura. I turisti potranno acquistare un carnet di biglietti, composto da false monete che si chiamano «crotin». Spendere un maglio credono, in tutti i punti di sosta. Picci «crotin» costano 5 euro.

Sinfia il percorso: a Leto i visitatori saranno da «soma d'aj» con Moscato d'Asti. Seconda tappa, da «Girio» per la «friciula» di Calosso, salame cotto. Alla locanda Antichi Saponi c'è l'originale mostra con reperti della prima guerra mondiale nel suggestivo «crotin». In seguito, tutti a casa Carelli per il gustoso vitello tonnato. La famiglia Demicheli offre invece il gran minestrone. Il percorso conduce poi al «crotin» Barbaro: passaggio d'obbligo per avere l'annullo filatelico sulle cartoline del paese.

Si arriva poi alla Cantina sociale: ad attendere i viandanti, bocconcini di vitello al Barbero con crostini di polenta. Altra sosta al parco del castello con



degustazione ■ formaggi pie-

Al «crotin» Montafia ci sono peperoni e bagna cauda. Gran finale alla «Crota d'Calos» per caffè e pasticcini, grappe e amari. La festa tra l'altro sarà allietata dalla Fanfara dei bersaglieri. Per domenica altri appuntamenti: dalle 10 mercurio nelle vie del centro, alle 11 messa in onore del Beato Alessandro Sauli e dalle 12,30 risprono i «Crotin» per una non stop fino ad esaurimento delle scorte.

Tra le novità di quest'anno, la vendemmia del «rapulè», per cui occorre prenotarsi entro oggi (0141/853.232; 0141/853.126; 0141/853.400), che culminerà nella pigiatura in piazza alle 16. Alla più bella, la fascia di miss Rapulera, voluta dai produttori della Crota d'Calos.



Turisti anche dall'Oriente e dalla Scozia in visita ai Crotin di Calosso



Mostre d'arte, teatro e vini Premiazione del concorso di pittura

CALOSSO

In questo fine settimana non c'è soltanto l'enogastronomia ad attirare i visitatori in paese: domani alle 18 ci sarà l'inaugurazione del premio Arte, un concorso di pittura giunto alla settima edizione, curato in particolare dalla biblioteca. La premiazione delle opere degli artisti, al vaglio di una giuria di pittori e critici, si terrà domenica alle 17. Sempre domani pomeriggio, alle 18,30 nel salone consiliare, taglio del nastro della mostra di Marilena Dalmino e Federica Cagnotta. La Cagnotta, giovanissima (è nata nell'83), è calosese e frequenta l'accademia Albertina. Ha già partecipato a diverse mostre collettive e proprio a

Calosso nel 2001, ha ricevuto una menzione speciale della giuria, che si aggiunge alla precedente affermazione nello stesso concorso nel '97. La sua esposizione ha titolo «Piccole cose». Marilena Dalmino, torinese di origine vive e lavora a Genova. Attratta dalla pittura astratta, usa tecniche miste di grande effetto. Ha già presentato le sue opere a Lecco, Genova, Casale, Asti e Costigliole.

Per i turisti quindi, le visite al «crotin» dove si degusta il vino, saranno anche occasione per fare quattro passi tra espressioni artistiche. Domani sera e domenica ci saranno anche piccoli interventi teatrali degli attori Alberto Maravalle e Aldo De Laude, figuranti dell'As-

sedio, sbandieratori di Costigliole ed animazione curata dal Napoli Club.

I vini in degustazione nel fine settimana sono dei produttori aderenti alla «Crota d'Calos», l'associazione nata alcuni anni fa per promuovere l'enologia locale. Eccoli: Antica cantina sociale, Giovanni Bianco, Ida Biaggio, Piero Bussi, Marcello Cagnotta, Cantina Dellara Grasso, Soria, Cascina Fea, Grasso, Pierpaolo Cerruti, Pierluigi Colla, Distilleria Beccaris, Maurizio Domanda, «Dua Colli», Fabio Fidanza, Giorgio Grasso, Mauro Grasso, Renzo Grasso, «La Bodias», «La Canova», Roberto Peschiera, Dante Piana, Casa vinicola Scagliola, Tenuta dei Fiori.

CALOSSO - FIERA DEL RAPULÈ tra i colori dell'autunno

Partecipate con i vostri prodotti alla Fiera del Rapulè



Saranno in vendita:

vino, prodotti, socialismi

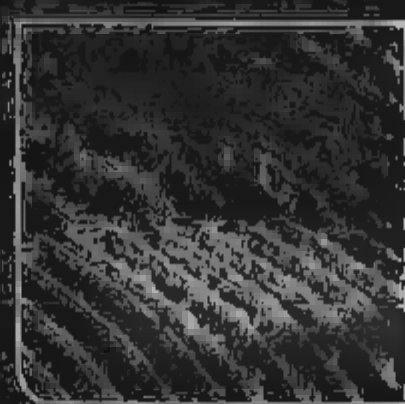
Arte

ore 18.30

mostre Marilena Dalmino

ore 18.30

Percorso: degli Antichi



Domenica 20 ottobre

ore 10.00

ore 11.00

ore 12.00

ore 13.00

ore 14.00

ore 15.00

ore 16.00

ore 17.00

ore 18.00

ore 19.00

ore 20.00

ore 21.00

ore 22.00

ore 23.00

ore 24.00

ore 25.00

ore 26.00

ore 27.00

ore 28.00

ore 29.00

ore 30.00

ore 31.00

ore 32.00

ore 33.00

ore 34.00

ore 35.00

ore 36.00

ore 37.00

ore 38.00

ore 39.00

ore 40.00

ore 41.00

ore 42.00

ore 43.00

ore 44.00

ore 45.00

ore 46.00

ore 47.00

ore 48.00

ore 49.00

ore 50.00

ore 51.00

ore 52.00

ore 53.00

ore 54.00

ore 55.00

ore 56.00

ore 57.00

ore 58.00

ore 59.00

ore 60.00

ore 61.00

ore 62.00

ore 63.00

ore 64.00

ore 65.00

ore 66.00

ore 67.00

ore 68.00

ore 69.00

ore 70.00

ore 71.00

ore 72.00

ore 73.00

ore 74.00

ore 75.00

ore 76.00

ore 77.00

ore 78.00

ore 79.00

ore 80.00

ore 81.00

ore 82.00

ore 83.00

ore 84.00

ore 85.00

ore 86.00

ore 87.00

ore 88.00

ore 89.00

ore 90.00

ore 91.00

ore 92.00

ore 93.00

ore 94.00

ore 95.00

ore 96.00

ore 97.00

ore 98.00

ore 99.00

ore 100.00

ore 101.00

ore 102.00

ore 103.00

ore 104.00

ore 105.00

ore 106.00

ore 107.00

ore 108.00

ore 109.00

ore 110.00

ore 111.00

ore 112.00

ore 113.00

ore 114.00

ore 115.00

ore 116.00

ore 117.00

ore 118.00

ore 119.00

ore 120.00

ore 121.00

ore 122.00

ore 123.00

ore 124.00

ore 125.00

ore 126.00

ore 127.00

ore 128.00

ore 129.00

ore 130.00

ore 131.00

ore 132.00

ore 133.00

ore 134.00

ore 135.00

ore 136.00

ore 137.00

ore 138.00

ore 139.00

ore 140.00

ore 141.00

ore 142.00

ore 143.00

ore 144.00

ore 145.00

ore 146.00

ore 147.00

ore 148.00

ore 149.00

ore 150.00

ore 151.00

ore 152.00

ore 153.00

ore 154.00

ore 155.00

ore 156.00

ore 157.00

ore 158.00

ore 159.00

ore 160.00

ore 161.00

ore 162.00

ore 163.00

ore 164.00

ore 165.00

ore 166.00

ore 167.00

ore 168.00

ore 169.00

ore 170.00

ore 171.00

ore 172.00

ore 173.00

ore 174.00

ore 175.00

ore 176.00

ore 177.00

ore 178.00

ore 179.00

ore 180.00

ore 181.00

ore 182.00

ore 183.00

ore 184.00

ore 185.00

ore 186.00

ore 187.00

ore 188.00

ore 189.00

ore 190.00

ore 191.00

ore 192.00

ore 193.00

ore 194.00

ore 195.00

ore 196.00

ore 197.00

ore 198.00

ore 199.00

ore 200.00

ore 201.00

ore 202.00

ore 203.00

ore 204.00

ore 205.00

ore 206.00

ore 207.00

ore 208.00

ore 209.00

ore 210.00

ore 211.00

ore 212.00

ore 213.00

ore 214.00

ore 215.00

ore 216.00

ore 217.00

ore 218.00

ore 219.00

ore 220.00

ore 221.00

ore 222.00

ore 223.00

ore 224.00

ore 225.00

ore 226.00

ore 227.00

ore 228.00

ore 229.00

ore 230.00

ore 231.00

ore 232.00

ore 233.00

ore 234.00

ore 235.00

ore 236.00

ore 237.00

ore 238.00

ore 239.00

ore 240.00

ore 241.00

ore 242.00

ore 243.00

ore 244.00

ore 245.00

ore 246.00

ore 247.00

ore 248.00

ore 249.00

ore 250.00

ore 251.00

ore 252.00

ore 253.00

ore 254.00

ore 255.00

SI TERRA' IL 25 OTTOBRE AL CENTRO ARPINO. ADESIONI ■ ASSOCIAZIONI E AZIENDE

Mobilitazione per il summit sull'ospedale unico Alba-Bra

ALBA

Intensa mobilitazione per l'ospedale Alba-Bra. Circa 18 tra associazioni, aziende, organizzazioni di categoria hanno già aderito all'iniziativa del Rotary, Lions club, Panathlon e Comitato promotore, che hanno promosso il summit il 25 ottobre a Bra (centro Arpino, 21) per sollecitare la realizzazione del complesso sanitario. Partecipano i rappresentanti della Regione. Fra le adesioni raccolte ad Alba e Bra, figurano quelle delle Fondazioni Ferrero, Miroglio, Crea, Crea e della Banca d'Alba, le aziende Mondo, Egea, Sebaste, Rolfo, Sips, Fimet, Stroppiana, Italgelatina, Opm, Bianco, Montello, Albese marini e graniti, farmacisti, artigiani, commercianti, sindacati, associazioni di volontariato e dello sport, Comuni, tra cui quelli di Alba e Bra.

Sono in distribuzione volantini dal titolo «Il nuovo ospedale Alba-Bra, modello di razionalizzazione del sistema sanitario» in cui si sottolinea l'urgenza di giungere alla realizzazione come «unica soluzione» possibile per evitare che nell'area Alba-Bra si realizzino solamente tagli alla spesa, senza miglioramento dei servizi sanitari.

La richiesta è che vengano approvati il nuovo piano finanziario (280 miliardi di vecchie lire) e il progetto definitivo, con l'obiettivo di appaltare l'opera nel mese del 2003.



L'ospedale unico Alba-Bra è già stato al centro di numerosi incontri e dibattiti

MONESIGLIO, APPELLO DI UN DOTTORE

«Non togliete guardia medica»

«I pazienti rischiano a causa di un grave disservizio, l'annunciata soppressione della guardia medica. Giorgio Nardini, di Camerano, medico di base nella Valle Bormida cuneese, punta il dito contro la decisione dell'Asl 16 di togliere il servizio a Monesiglio: ha inviato il direttore generale Luigi Cavagliani, dove segnala un episodio accaduto alcuni giorni fa. Scrive Nardini: «Una donna colpita da grave crisi respiratoria in seguito ad un edema polmonare, è stata grazie all'intervento del servizio medicalizzato della Cri di Monesiglio, che ha praticato le prime cure intensive, trasportando poi la paziente a Ceva. L'ambulanza della continuità assistenziale da Ceva è arrivata dopo 45 minuti, preceduta di gran lunga dal 118, allertato un quarto d'ora dopo». «Se quella sera - continua Nardini - si fosse aspettato l'arrivo del servizio di continuità da Ceva, la signora avrebbe rischiato gravi conseguenze».

ARMATI DI TAGLIERINO

Una rapina in banca a Costigliole

COSTIGLIOLE D'ASTI

Rapina ieri, poco prima di mezzogiorno, nell'agenzia della Banca d'Alba, in piazza Umberto I, in pieno centro.

I banditi, (due, a volto coperto, pare vestiti distintamente) per agire hanno atteso che nel locale non ci fossero clienti. Poi sono entrati: appena dentro si sono avvicinati al bancone e hanno chiesto ad un impiegato di parlare con il direttore dell'agenzia.

Quando lo hanno avuto di fronte, hanno estratto un taglierino e minacciato: «Dacci tutti i soldi» ha urlato uno dei banditi: poi alle altre persone presenti non muoversi.

Dalla cassa sono stati raccolti circa sei mila euro. Poi i due sono usciti di corsa. Non è chiaro se ad attenderli c'era un terzo complice.

Dalla banca hanno subito dato l'allarme: i carabinieri hanno immediatamente predisposto una squadra di posti di blocco. Poco dopo in campagna è ritrovato l'auto su cui i fuggiti e banditi: è risultata rubata l'auto ieri nel Milanese.

Le indagini proseguono anche in base alle testimonianze raccolte dai carabinieri e probabilmente si estenderanno fuori Piemonte: il fatto che abbiano agito a volto scoperto, lascia pensare si tratti di spandolarie delle rapine.

GITTA DI CHERASCO Provincia di Cuneo Pro Cherasco
FONDAZIONE CASA DI RISPARMIO IN CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

Giorgio Morandi

a Cherasco (Cn)
Palazzo Salmatoris

dal 13 ottobre
al 15 dicembre

Info
0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it

DEGUSTAZIONI A LA MORRA

Prestigiosi vini dell'emisfero Sud oggi in Gagliardo

LA MORRA. L'associazione «Amici del barolo» organizza una serata riservata alla degustazione di grandi vini provenienti dall'emisfero Sud. L'appuntamento è stasera alla Vineria Gagliardo a Serra dei Turchi, dalle 19,30. Dell'Australia: i vini Cabernet Sauvignon Yellow Label Wolf Blass 1997, Cabernet Sauvignon President Selection Wolf Blass 2000. Dal Sud Africa: a disposizione Pinotage Reserve Clos Malverne 1998, Rubicon Merlot 1997. Dal Cile arriveranno Merlot Torreon de Parades 2001, Cabernet Sauvignon Don Amado Torreon de Parades 1997.

Saranno messi a disposizione dei clienti el bicchiere, offrendo la possibilità di compiere un viaggio nei vini dei più importanti Paesi produttori dell'altro emisfero (prenotazione allo 017350829). [g. f.]

PRESENTERA' L'ULTIMO LIBRO

Beni di Camillo ospitano l'autore Franco Piccinelli

LA MORRA. Cultura e vino, domani, all'azienda vitivinicola Beni di Camillo, all'Annunziata. Alle 17, incontro con l'autore Franco Piccinelli per la presentazione del suo ultimo romanzo «Con radici al vento».

Piccinelli vive a Roma, dove ha percorso la carriera giornalistica in Rai. Ha pubblicato 33 libri, tra cui i più recenti «Una partita stregata», «L'ultimo appello», «Domenica d'ottobre», «Gli avvocati», «Viaggio nell'aldilà». L'incontro si concluderà con la degustazione dei vini «Suns Langhe doc bianco 2001» e «Ardila docetto d'Alba doc 2001». [g. f.]

IN BREVE

GRINZANE CAVOUR

Causa un incidente e gli è stata tolta la patente

Un quarantaseienne Roddi si è schiantato con la sua auto contro un'altra vettura ed è fuggito; inseguito dai carabinieri di La Morra è stato fermato a Barolo in evidente stato di ubbrezza. Gli è stata ritirata la patente. [v. m.]

Alla Fiera del tartufo il Camper Club

S'inizia il raduno promosso dal Camper Club «La Granda», in occasione della Fiera del tartufo. Tra le altre iniziative, domattina, bus navetta gratuito visita all'Agriturismo «Casa Scaparoni» con degustazioni e vendita prodotti locali e al pomeriggio visita guidate in città. Per informazioni (anche sulla sistemazione dei mezzi) telefonare allo 0171630976. [m. ho.]

Si presentano i racconti scritti dagli alunni

Oggi (sala Fenoglio, ore 16,30) sarà presentato il libro «Storioland», raccolta di storie scritte dagli alunni delle classi quinte di Santa Vittoria d'Alba e Cuneo. [g. f.]

CORTEMILIA

Rubati capi d'abbigliamento per 15 mila

Furto l'altra sera al negozio «Jeans Station» di via Cavour, a Cortemilia. I ladri sono entrati forzando la porta sul lato posteriore e hanno rubato capi di abbigliamento per un valore di quindicimila euro. [g. f.]

REGIONE PIEMONTE
Ente Turismo Alba Bar Langhe Roero
LA STAMPA
MILANO
72 Fiera Nazionale del Tartufo

ATTENTIONE

VENERDI 18 OTTOBRE

DONNE

INGRESSO GRATUITO

CONCESSIONARIA
interauto OPEL PER ASTI
IL NOSTRO USATO SELEZIONATO

VEETTURA	ANNO	PREZZO
FIAT UNO 1.0 FIRE 3P GPL	1994	€ 2.000,00
FIAT 600 1.1 SUITE clima	1999	€ 5.200,00
FIAT MAREA 1.8 HLX SW	1999	€ 9.500,00
FIAT MAREA S.W. 130 JTD HLX	2000	€ 12.700,00
FIAT BRAVO 80 SX 1.2 CLIMA	1999	€ 6.200,00
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW	1993	€ 2.250,00
FORD MONDEO 2.0 4x4 SW	1995	€ 4.000,00
FORD TRANSIT 100 LTD	1998	€ 9.800,00
FORD FIESTA VAN 1.8 DIESEL	1999	€ 5.120,00
VW VENTO 1.0 GT	1992	€ 2.800,00
VW GOLF 1.8 GTI 5P	1999	€ 13.700,00
OPEL ASTRA 1.8 SPORT S	1995	€ 4.000,00
OPEL CORSA 1.2 COMFORT 5P	2001	€ 9.600,00
OPEL CORSA 1.0 COMFORT 3P	2001	€ 8.500,00
OPEL FRONTERA 2.5 TD SPORT	1998	€ 15.000,00
PEUGEOT 405 GR 1.6 Berlina	1994	€ 1.300,00
RENAULT KANGOO 1.9 D EXPRESS	2001	€ 8.900,00
FIAT PUNTO 1.1 SX	1997	€ 4.000,00
NISSAN VANETTE D 8 POSTI	1988	€ 1.800,00
INNOCENTI ELBA 1.5 SW	1993	€ 1.300,00

VEETTURE AZIENDALI e Fm ZERO

OPEL COMBO TOUR 1.7 DI	mag-02	€ 13.200,00
OPEL MOVANO 2.5 DTI FURGONE	mag-02	€ 22.500,00
OPEL ZAFIRA 2.2 DTI ELEGANCE	giu-02	€ 21.300,00
OPEL VECTRA DTI ELEGANCE 4P	mag-02	€ 21.500,00

ASTI - C.so Alessandria, 111 (Vicino MINI MOTEL) - Amministrazione e Vendite tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDI: TuttoScienze ■ Tecnologia
VENERDI: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108

BALLO LISCIO

VENERDI 18 OTTOBRE **I RODIGINI**
SABATO 19 OTTOBRE **GIORGIO VILLANI**
DOMENICA 20 OTTOBRE **LAURA E FABRIZIO**
LUNEDI 21 OTTOBRE **RICKY SHOW**



RENAULT NEW MEGANE

GODITI OGNI CURVA.



Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto. Guarda la nuova Renault Megane e capirai la differenza. Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada. Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo. Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale. ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile. Nuovi motori 2.0 16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti. Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

Vieni a provarla anche sabato 19
e domenica 20 ottobre.

Venite a provarla presso le Concessionarie Renault:

ERREBI C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141 446411

CAMAUTO Strada Statale 231, 12 - Monticello d'Alba (CN) - Tel. 0173 442082

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

Insieme
a sole
€ 1,50



sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato



Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



DAL 22 AL 24 NOVEMBRE AL CASTELLO UN'INIZIATIVA DEL COMUNE CON GLI APPASSIONATI DEL DETECTIVE

Fossano festeggia Sherlock Holmes

Mostra per i cento anni del «mastino» di Baskerville con edizioni, manifesti cinematografici e oggetti rari

FOSSANO

Il problema della traduzione del titolo fu risolto subito, e con un tempo di genio, da un redattore della Domenica del Corriere. Il settimanale decise di pubblicare a puntate, come mai avvenuto prima sul mensile britannico Strand Magazine, la più recente avventura di Sherlock Holmes, «The Hound of the Baskervilles». Il termine «Hound» aveva creato non pochi problemi. «Segugio» e «Bracco» non sembravano adeguati. «Cane», sebbene corretto, pareva troppo generico. Il fantasioso «mastino» era una prospettiva destinata a realizzarsi solo 50 anni più tardi. Così si scelse «La Maledizione dei Baskervilles», e il testo fu mandato alle stampe. Il 2 novembre del 1902 i lettori rotocalco più amato degli italiani poterono leggere la prima porzione di quella che, ogni probabilità, è la più avvincente avventura dell'investigatore di Baker Street.

Sono passati cento anni, la storia è diventata leggenda. L'Hound si è trasformato in improprio mastino in mastino. Eppure non è questa la

sola deviazione a cui il tempo ha contratto l'immagine di Sherlock Holmes. Il quale, come gli appassionati non si stancano mai di dire, non ha mai detto «Elementare Watson», non ha mai fumato una pipa calabash, non andava in giro col cappellino da caccia. Il look glielo hanno costruito i film e le pubblicazioni, surclassando i 66 racconti e i quattro romanzi della saga letteraria scritta dallo scozzese Sir Arthur Conan Doyle. Succede molti. Lo si è visto anche per Re Artù che, sebbene fosse una figura storica del VI secolo, viene sempre raffigurato come un cavaliere di almeno cinquecento anni più tardi.

Il Sherlock Holmes, la somma delle sue manifestazioni, saranno in vetrina il 22 al 24 novembre nei saloni del Castello dei Principi d'Acacia di Fossano, la mostra dedicata alla Maledizione dei Baskervilles, titolo che ritorna per festeggiare i cento anni della prima pubblicazione italiana. L'iniziativa, che si svolge nell'ambito della «Festa europea degli Autori» in programma a Cuneo in quei giorni, è stata organizzata dal sigliere provinciale Enrico Serafini



La prima bozza della locandina della manifestazione di Fossano e la statua del detective a Londra Mercoledì 11 reale del chimico ha attribuito a Sherlock Holmes la laurea ad honorem

e da Mario Bassino in concerto con l'associazione che raccoglie gli appassionati italiani dell'investigatore inglese, Uno Studio Holmes (www.unostudioholmes.it), l'occasione dagli archivi del toscan-

no Gabriele Mazzoni, principe dei collezionisti sherlockiani, emergerà una serie di oggetti quantomeno sorprendenti, a partire da una parata completa di manifesti cinematografici del ciclo dei Baskervil-

Uscì per la prima volta in Italia nel 1902
più celebre storia dell'investigatore inventato da Arthur Conan Doyle



quello firmato da George Newnes nel 1902 che campeggia sul manifesto della mostra e, ovviamente, quella pubblicata sulla Domenica del Corriere.

Per sabato 23 si sta organizzando una serata dedicata alla storia di Sherlock Holmes e al più lungo fra i misteri della storia della letteratura. «Il Cane dei Baskervilles» questo è il titolo di riferimento cui gli sherlockiani italiani sono arrivati dopo un dibattito intorno per la verità non breve fu infatti stampa-

to per la prima volta sullo Strand Magazine nell'agosto del 1901, e puntate sino all'aprile del 1902. L'edizione in volume di Newnes è del 25 marzo 1902. In Italia arrivò a puntate, come detto, sulla Domenica nel mese di novembre, per poi tornare con il romanzo mensile del 1903. La prima volta in libro, nella nostra lingua, fu con Rizzoli, nel 1950. A quel punto la metamorfosi era avvenuta: il «hound» era trasformato in un mastino. Idea suggestiva. Ma sbagliata. (r. e. s.)

AL CABIRIA CONTINUA IL GEMELLAGGIO CON IL TWIGA DI FLAVIO BRIATORE

Oxxxa trasgressione in pista

La covera band è di scena nel Cuneese



Oxxxa al completo: per il ritmo travolgente la formazione è considerata la migliore «cover band» d'Italia

BORGIO DALMAZZO

Anche in Piemonte un piccolo paradiso per il «vip system» che ama fare le ore piccole. Unito alla famiglia dei locali firmati Flavio Briatore dal «trionfo della notte» di cui fanno parte anche «Billionaire» e «Twige» il «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo

sta diventando un caso per le presenze a sorpresa che rendono particolari le notti. Combinando la settimana a ritroso domenica sul palco saliranno gli Oxxxa, la formazione trasgressiva e sopra le righe che si è conquistata il titolo di «cover band» più famosa d'Italia e esibizioni «live» all'anno.

Domani e stanotte la stella è «dj» Franco Miccoli «from Twiga to Borgo San Dalmazzo» che per il sabato cucina un'idea mediterranea abbinata alle margherite «Pizza sta», mentre stanotte i brividi sono garantiti dalla notte «Bacardi Breeze» in abbinamento con il «resident dj» Alex Daperno.

PER LA FONDAZIONE PIEMONTESE RICERCA SUL CANCRO

Serata a Racconigi con Giorgio Conte

RACCONIGI

Giorgio Conte canta per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. «Sono contento di farlo per questa» che «sta molto a cuore», commenta l'avvocato astigiano atteso domenica, alle 21, al salone «Ercole» del castello dei Savoia, dove la sezione braidese dell'Ande (Associazione Nazionale Donne Elettrici), ha organizzato il Comune di Racconigi la serata. Riprende Conte, che rientra da Stoccolma: «Non sono stato al castello, hanno detto che la sala del concerto è molto bella. Sarò accompagnato da Guglielmo Pagnozzi al clarinetto, Alberto Malnati al contrabbasso e Teo Mazza alla batteria e percussioni». Con l'insuperabile chitarra, Conte farà ascoltare al pubblico canzoni inedite: sarà un'anteprima. I brani che saranno inclusi nel suo prossimo disco, di cui è prevista l'uscita in primavera. «Voglio vedere come reagirà il pubblico, perché è solo così che si può capire se una canzone vale». Poi anticipa: «Nel concerto farò qualche pezzo vecchissimo, come «Una giornata al



Giorgio Conte domenica sera al castello

mare», qualche pezzo di matè per corso fra cui «L'erba di San Pietro» che ho registrato per un progetto della Regione, e da Bruno Lauzi, Bruno Gambarotta che fa il commento.

Informazioni ai numeri 0172 412394/413680/421164. (v.p.)

LE MANIFESTAZIONI VIOTTIANE AL TEATRO CIVICO

Belle voci dal mondo in concorso a Vercelli

VERCELLI

Dopo la sezione del «pianoforte romantico» che ha decretato il successo della bravissima sedicenne sudcoreana Yeal-Eun Son, la 53ª edizione del concorso internazionale dedicato dalla Società del Quartetto al compositore e violinista di Fontanetto Po, Giovan Battista Viotti, apre i battenti oggi per la sezione dedicata al canto.

Grande il numero di iscrizioni di giovani talenti della lirica che si contenderanno i premi: sono più di 160, arrivati da ogni parte del mondo (dall'Estremo Oriente all'America senza contare gli europei). Si sfideranno sul tema: «Il Belcanto italiano: Rossini, Donizetti, Bellini».

Ciascun candidato dovrà presentare arie di ruoli principali: due, scelte dal proprio repertorio operistico, e tre del «percorso obbligato» toma.

Rendez vous al Teatro Civico, per la prima prova di accompagnamento di piano che si terranno a porte chiuse fino a domenica. Poi, sempre sul pal-

coscenico municipale di via Monte di Pietà, lunedì della prossima settimana si terrà la semifinale alla presenza del pubblico (ore 10,30, 15 e 20,30 ingresso libero).

Il clou del concorso Viotti è rappresentato dalla serata prevista sempre al Civico alle 20,30 di sabato 26 ottobre, con i finalisti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Eseguiranno pagine scelte, in questo caso, dalla giuria.

Al vincitore, la Società del Quartetto assegnerà il Premio elargito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli (12.500 euro) intitolato a Joseph Robborelli, ideatore del concorso e realizzatore per tanti anni delle Manifestazioni viottiane. Al secondo 2600 euro, al terzo 1600. Premi speciali: quello intitolato al baritone Cesare Bardelli e quello pubblico.

I finalisti otterranno scritture al prestigioso festival della Valle d'Aosta. Per informazioni e prenotazioni alle semifinali ed alla finale: telefono 0161/255575. (g. bar.)

SCARNAFIGI, NUOVO LOCALE

Atmosfera parigina in champagne foie e mini

SCARNAFIGI. «Se non vai Moulin rouge non sai» sia Parigi. La frase era rivolta a chi, viaggiatore per un week-end, è massimamente per una settimana, decida di visitare la capitale francese. Il «Moulin rouge» rappresentava infatti, alcuni anni fa, una delle tante facce della notte parigina: champagne, hùtres e foie gras abbinata a uno spettacolo che andava dal can-can, ai giocolieri, agli chansonniers. La stessa atmosfera di Parigi che ormai non esiste più, si può rivivere da oggi anche nel Cuneese, a Scarnafigi, nella pianura saluzzese. S'inaugura, infatti, domani alle 18, il salotto delle feste dello Studio V di via Grangia: ambientazione del famoso locale parigino, cucina non necessariamente «nouvelle» - spiega il proprietario Umberto Clivio - abbinata a spettacoli con lanciatori di coltelli, mimi, balletti, orchestra.

UNA CARTINA ACCOMPAGNA IL TURISTA ALLA SCOPERTA DI LUOGHI E PRODOTTI

Pinacoteca all'aperto su Carlo Carrà

I quadri del pittore trasformano Quargento in città d'arte

Franco Marchiaro

QUARGENTO

Viene presentato domenica, a Quargento, l'itinerario nei luoghi di Carlo Carrà che prende spunto dalla serie di mostre in programma in provincia per ricordare ed il grande pittore, inoltre l'appuntamento è la prosecuzione del progetto di valorizzazione dei luoghi degli artisti. Così dopo Volpè, Rosignano, Bistagno, Casale Monferrato, le altre località provinciali che hanno dato i natali a grandi nomi dell'arte quali Pelizza, Morbelli, Monteverde e Bistolfi, si aggiunge Quargento dove nel 1924 nacque Carlo Carrà che, dimostra la sua «La strada di casa», ma dimentica i luoghi della sua giovinezza.

Alle 9,30 di domenica il sindaco Giancarlo Ceriana, il presidente della Provincia Fabrizio Paozzone e gli Adriano Icardi, Paolo Filippi, Giancarlo Caldano,



Carlo Carrà

Ennio Negri e la coordinatrice progetto Manuela Bonadeo, presenteranno l'itinerario. La testimonianza del legame tra territorio ed artista assume le forme di grandi pannelli che riproducono le opere e che accompagneranno il visitatore attraverso la via del paese, un museo all'aperto senza orari e biglietti d'ingresso. Per il visitatore c'è anche una piccola guida che accompagnerà alla scoperta di questo e di tutti gli altri percorsi dell'arte in provincia.

«Un museo sui generis - dice Manuela Bonadeo - che consente di osservare l'artista con una differente consapevolezza. Il progetto

degli itinerari degli artisti, novità assoluta in campo culturale e turistico, inoltre catalizza l'attenzione sul mondo cuneese, in una sinergia che offre al visitatore la possibilità di scoprire luoghi d'arte, storia e tradizione, profumi, colori e sapori.

Alla presentazione dell'itinerario Carrà seguirà una tavola rotonda con gli assessori Icardi, Caldano, Filippi e Negri e Antonelli. Zucchetti, responsabile delle relazioni del gruppo Autogrill. Nelle stazioni di servizio delle autostrade della provincia infatti sono stati esposti cartelloni e centro tavola con indicazioni sui luoghi degli artisti e sui prodotti tipici. Hanno spiegato gli assessori Giancarlo Caldano, Paolo Filippi, Adriano Icardi: «La nostra provincia è ricca di spunti culturali ma anche di cose buone, funghi, tartufi, pesche, vini. Un viaggio nella terra cuneese è occasione di approfondimenti culturali e turismo enogastronomico».

MOSTRE E ARTISTI

Biella punta sul museo dell'incisione Nel Cuneese la rassegna del pastello

Claudia Ferraresi

Dalla fabbrica Lingotto (1915-2002) allo scrigno di Renzo Piano per accogliere la pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli permanentemente aperta al pubblico sul tetto del Lingotto in corso Nizza 230. Si è realizzata così la volontà di offrire alla città la possibilità di vedere capolavori d'arte dai vedutisti veneti alla metà del Novecento. Colpiscono le straordinarie opere del Canaletto e Bellotto, bellissime figure femminili del Canova (sculture) di Tiepolo, gli oli di Renoir, Matisse, Manet per passare ai moderni Picasso, Severini, Balla e Modigliani. Una collezione che crea lo spunto anche per ragionare sulle storie ed i cambiamenti di una realtà che è stata forza e simbolo di una città. Orario dal martedì alla domenica 9-19; ingresso libero. La galleria commerciale, Biella. Il premio Biella per

l'incisione darà l'avvio a un museo grazie alle acquisizioni di Claudio Botto ed Andrea Zegna, che nel 1963 Luigi Carluccio diede vita a quest'idea. Una giuria internazionale ha selezionato circa duecento opere di artisti contemporanei o premiati tre autori: Olafur Eliasson, Giulio Paolini e Terry Winter. Il premio, alla quindicesima edizione quest'anno, molte innovazioni, si conferma un polo dei più importanti dove si valorizza la difficile e raffinata tecnica incisoria.

Presso il museo del territorio si espongono fino al 15 novembre le opere recenti di una trentina di artisti ulteriormente selezionati per questa imponente edizione. Ai maestri si affiancano anche un premio Biella Giovanni, riservato agli allievi e diplomati dell'Accademia di Belle Arti dell'ultimo biennio, che si svolge presso la città degli studi in corso

Biella 2b, fino al 31 ottobre. Informazioni al numero telefonico 015/8483225.

Presso il centro incontri della Provincia in corso Dante 41 si è aperta ieri un'importante rassegna itinerante, il pastello contemporaneo in Europa, che si snoda in diverse mostre presso alcuni prestigiosi sedi: oggi s'inaugura alle 18 quella di Bra al Centro Arpino, domani alle 10 al castello di Magliana Alfieri e alle ore 18,30 presso la chiesa di San Domenico di Alba, mentre domenica a Fossano alle 10 è la volta al castello degli Acaia e alle 17,30 Mondovì nell'antico palazzo Civico.

Ritorna al museo Antonino Olmo «Mentore» la terza rassegna nazionale di artisti giovani «Premio Città di Savignone» Gian-Dezanno a cura dell'Associazione Marcollo di Caraglio. Fino al 17 novembre di può visitare ancora le mostre di dieci artisti particolarmente meritevoli selezionati fra oltre centocinquanta partecipanti al concorso. Ingresso libero. Catalogo in Informazioni al numero telefonico 0171/618260.

0124 550 614

Festivi ■ 15-17.30-20-22.30
€ 5,20/4,10

Pinocchio Ch. 20.30-22.30
Festijn: Wv 15.30-17.30-20.30-22.30

13.55-16.18, 05-20.10-22.15-0,25
€ 5,25 feriali entro ora 17.55 e Lunedì e Martedì
entro il primo (o fascini) € 7 feriali dalle ore

Signs
 Gravid: 20.15; 22.30.
 ■■■ 15; 17.30; 20.15; 22.30.
 Blastotho: 5.50 € (5 €); limited 4.50 €.

Palar Pan a' l'iso (a che non c'è)
Orario: 20:23:00. Dom: 17:20, 22:30
5.50 € (14 €)

LA 200 [redacted] Casano 67. In 2

52.41. 8 donne e un maschio. Or.: 15.30;
50: 20.10; 22.30.

Gallenta S. Federico, tel. 541.283. 1spical

MECHANISMS

Sale Max: Sigma Cr. 20.22.20
Sale Minus: Sigma
Cr. 20.10.22.10

015.16 0171-016.383

5: Minority report 19.40

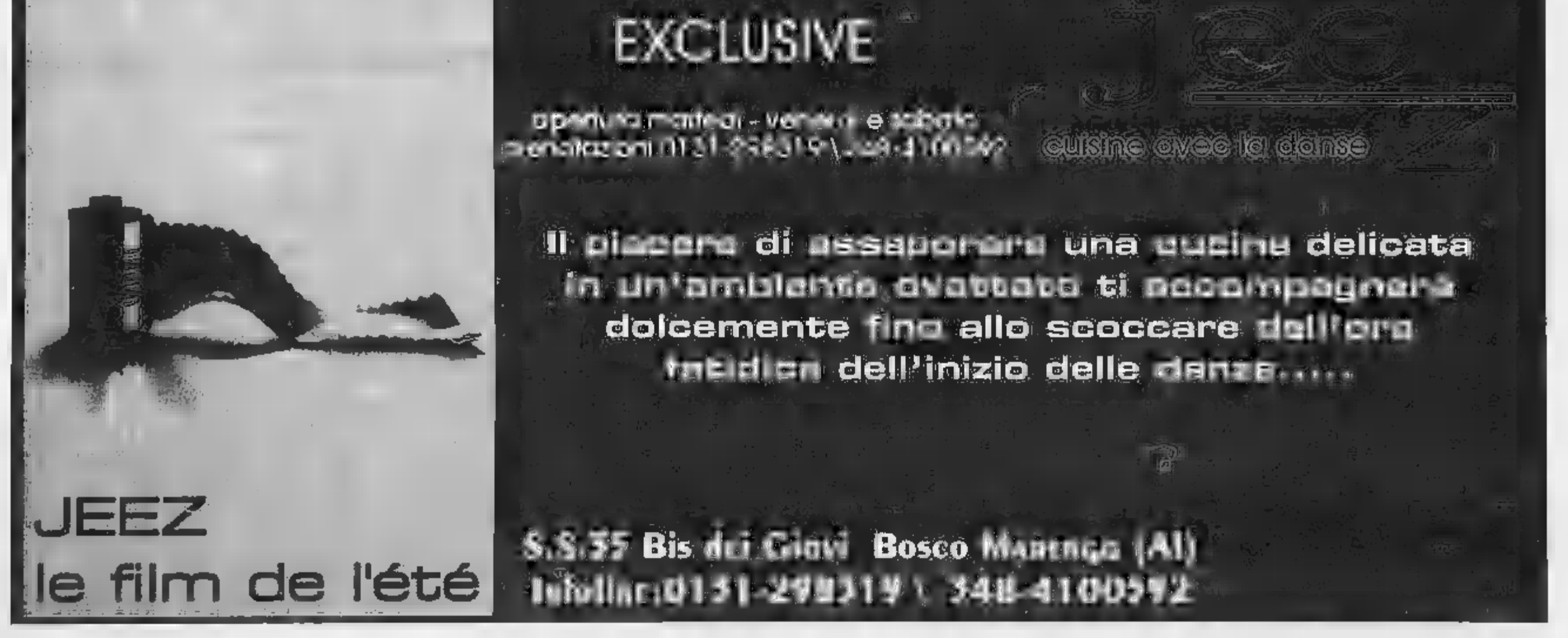
224 combinazioni varianti (8 numeri)

13 · 22 · 42 · 53 · 65 · 73 · 83 · 89

via Viana 27, Candelo

ENTINO 1. Un viaggio chiamato ■■■■■: 20,20; 22,35.
ENTINO 2. Pincchio. Or.: 20,15; 22,30.

$\frac{1}{\sqrt{\pi}} \int_{-\infty}^{\infty} f(x) e^{-x^2} dx = \frac{1}{\sqrt{\pi}}$



IERI A ROMA LA PRESENTAZIONE DEI «RISTORANTI D'ITALIA 2002» HA APERTO LA STAGIONE DELLE GUIDE

In cucina ora tocca ai giovani chef

L'emergente è Barbaglini del Caffè Groppi di Trecate

PIEMONTE	LOCALITÀ	2002	2003
RISTORANTE			
ANGIULI	BI Candelo	15	15
ANTICA CORONA REALE DA RENZO	CN Cervere	15,5	16
BELVEDERE	CN La Morra	15	15
CACCIATORI	AL Cartosio	15	15
CACCIATORI DA CESARE	CN Albaretto della Torre	15	15,5
CAFFÈ GROPPI	NO Trecate	15,5	16
CAFFÈ	AT Cassinascio	15	15
CARMAGNOLE	TO Carmagnola	15	15
CASA VICINA	TO Borgofranco d'Asti	15	15
CASCINALENUOVO	AT Isola d'Asti	15,5	15,5
CENTRO	CN Priocca	15,5	15,5
CIU DEL TORNAVENTO	CN Treiso	15	15
CLIVE	CN Piobesi d'Alba	14,5	15
ENOTECA	CN Canale	15,5	15,5
FERMATA	AL Alessandria	15	15
FUPOI	TO Torre Pellice	16,5	16,5
GARDENIA	TO Caluso	15,5	15,5
GENER NEUV	AT Asti	15,5	15
LOCANDA DELL'ARCO	CL Cissone	15	15
LOCANDA MONGRENO	TO Torino	13,5	15
LOCANDA NEL BORGO ANTICO	CN Barolo	15,5	15,5
OSTERIA CASCINA DEI FIORI	VC Borgo Vercelli	15	15
PINOCCHIO	NO Borgomanero	15,5	15,5
RODODENDRO	CN Boves	16	15,5
SORRISO	NO Sorso	17	17
TRATTORIA DELLA PACE	CN Boves	15	15
TRATTORIA DELLA POSTA	CN Monforte d'Alba	15	15
VILLA CRESPI	NO Orta San Giulio	N.P.	15
VINTAGE 1997	TO Torino	15	15
VALLE D'AOSTA			
GRAND BAOU	Avise	14	14
HOTEL BELLEVUE LE PETIT RESTAURANT	Cogne	14,5	14,5
HOTEL HERMITAGE	Breuil-Cervinia	14	14
HOTEL MIRAMONTI COEUR DE BOIS	Cogne	13,5	13,5
LA CLUSAZ	Gignod	14	14
NUOVO BATEZAR	Saint-Vincent	14	14
PIERRE	Verrès	13,5	13,5
PRIVE ET PARISEN	Châtillon	14	14
TOUR	Saint-Pierre	14,5	14,5
VECCHIO RISTORO DA ALFIO E KATIA	Aosta	15	15
VIALE	Saint-Vincent	14	14

Luca Ferrua

In cucina il formaggio è meglio stagionato, il vino invecchiato (bene), lo chef invece va di moda giovane. È uno dei verdetti che emerge dalla prima guida a presentarsi ieri sera a Roma sul mercato ovvero «i ristoranti d'Italia 2002» curata dal team dell'Espresso con il timone Enzo Vizzari.

Il Piemonte del gusto si difende bene, ma non abbastanza e nell'empireo della ristorazione troviamo sempre e solo il «Sorriso» di Sorso (17 contro il 19 del re Visconti) e l'«Elipso» di Torre Pellice (16,5). Seguono a mezzo punto, ma già nel gruppone, due delle realtà emergenti con dietro le quinte, pardon dietro i fornelli, due giovani registi: l'«Antica Corona Reale» di Cervere e il «Caffè Groppi» di Trecate. Ristoranti che sono tornati da Roma con altrettanti premi speciali.

Il locale cuneese che deve i successi all'impegno e alla generosità di papà Renzo Vivalda, ma ha il segreto della svolta nel figlio Giampiero, si è meritato il riconoscimento «riservato al professionista della ristorazione» e si è particolarmente distinto nella ricerca sul territorio, nell'impiego di prodotti di grande artigianato agro-alimentare italiano e nella valorizzazione della cucina tradizionale, un segno a chi ha saputo puntare sulla qualità delle materie prime a cominciare dalla scomposta, anche in tempi di smacca pazzesca sulla carne piemontese. A Trecate sugli allori c'è Fabio Barbaglini (senza dimenticare Annalisa Danesi in sala) premiato come giovane chef dell'anno, un riconoscimento all'innovazione, ma anche alla capacità di rispettare l'«estagionalità».

Continuando a scendere in classifica a 15,5 punti ecco i «classici» «Casare» di Albaretto

della Torre (cresciuto di mezzo punto), il «Cascinalenuovo» di Isola d'Asti, l'«Enoteca» di Canale, dove brilla l'altra giovane stella Davide Pelludo, la «Gardena» di Caluso, il «Pinocchio» di Borgomanero, «Il Centro» di Priocca, il «Borgo Antico» di Barolo sempre giovane Massimo Camia, e il «Rododendro» di Boves, che perde mezzo punto, un segno di come la grande qualità possa vacillare senza il stimolo continuo della voglia di rinnovamento.

A 15,5 punti s'incontra un altro emergente: il «Vecchio Ristoro» di Alfio e Katia di Aosta.

A 15 punti consolidati come la

«Pasta» di Monforte d'Alba, la «Pace» di Boves, la bella novità «Villa Crespi» di San Giulio, il «Belvedere» di Morra, i «Cacciatori» di Cartosio, «Il Caffè» di Cassinascio, la «Ciau del Torna-vento» di Treiso, «La fermata» di Alessandria, la locanda dell'arco di Cissone, l'Osteria Cascina dei Fiori di Borgovercelli. A 15 salgono le «Clivie» di Piobesi d'Alba e «Le Petit restaurant» dell'hotel Bellevue di Cogne, mentre scende il «Gener neuve» di Asti.

Una vera hit (anzi est) parade del gusto, ora la parola passa alle altre guide, se ne prevedono delle belle.



Un altro giovane in crescita: Giampiero Vivalda dell'Antica Corona Reale di Cervere

DOLCE di PAOLO MASSOBRO SALATO Gnocchi di castagne da gustare sul Lago



UN mese fa, su invito della Banca d'Alba, a' discussione di crisi nella ristorazione albaese e, fra i punti deboli, è stata evidenziata l'assenza di un «sistema» che possa garantire di puggiare su un'attività che si chiama turismo. «In Piemonte, esistesse già un «sistema», in Piemonte, esistesse già un «sistema» sul lago Maggiore: la maggioranza di alberghi in attività è sopra le tre stelle e gli oltre quattromila posti letto vengono occupati, durante l'anno, da un fiorente turismo congressuale. Migliaia di persone, e da ogni parte del mondo, raggiungono dunque il Piemonte in ogni stagione, nonostante le isole Borromee chiuse in inverno ed i ristoranti che propongono gamberi in salsa aurora e rucola, innaffiato con Chianti (sic!). Non spicca la ristorazione, troppo abituata a «turisti acchiappasoldi» sufficientemente sedotti dal lago; non ha grandi legami

territorio. E le scuole alberghiere sono sempre più inadeguate a rispondere alle esigenze di un mercato che potrebbe dare di più a «tutto» il Piemonte. Discorsi avvenuti martedì a Stresa, nel bellissimo albergo di Villa Regina, in occasione del concorso «La Montagna. Tradizione e Suggestione» promosso dalla federazione italiana Cuochi (che terrà a Stresa il suo congresso nazionale nel 2004) e dalla Provincia di Verbania Cusio Ossola. Avrei dovuto partecipare alla giuria che valutava la presentazione artistica di alcuni piatti, ma ho «provocatoriamente» e garbatamente declinato l'invito: preferisco semmai la sostanza di una cucina che non lascia ancora il segno del territorio - ho detto agli organizzatori - piuttosto che l'apparenza.

Del resto sulle sponde di questo lago è partita una silenziosa rivoluzione, che porta i nomi di Vineria Italiana a Pollanca, Vecchia

Latteria Intra, Boccon di Vino a Sana e de Il Grappolo a Arona. Sono vinerie, osterie, ambasciatrici di Langhe e di Monforte e di quel sistema Piemonte che ha nel gusto un punto di attrattiva incredibile. Qui i prodotti sono quelli di stagione, i salumi sono ossolani, ed i formaggi arrivano dagli alpeggi per essere goduti coi vini giusti. Sono l'esempio di una volontà nuova di offrire il gusto in luoghi incantevoli, benché non muovano il grande pubblico di Milano (a 45 minuti d'auto) attratto da una serata originale (che significa con piatti diversi da quelli che ti offrono a Detroit o a Bologna). Provate ad assaggiare la carne Ossolana e il Violino, il cacio da passione e gli gnocchi di castagne, che servono al Grappolo. E ci direte!

Il Grappolo - Arona - Pertassi, tel. 0322/47735 - Degustazione a € 10 escluso i vini. Chiuso: lunedì.

TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra a condizioni indimenticabili

UN' OFFERTA COSÌ ECCEZIONALE CHE VALE PER TRE:

- 3 anni di garanzia.**
- 3 anni di assicurazione per danno totale da furto e incendio.**
- 3 anni di finanziamento al 3% fino a 10.000,00 euro.**

* Prezzo chiavi in mano con Ecobonifici Opel inclusi. Incentivi statali e IPT esclusi.

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI.



AGILA: da € 7.820,00*



CORSA: da € 8.570,00*



ASTRA: da € 13.490,00*



ZAFIRA: da € 17.200,00*

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

interauto

20 anni
di esperienza
nel mercato
italiano

OPEL CREDIT
la più alta qualità

www.opel.it



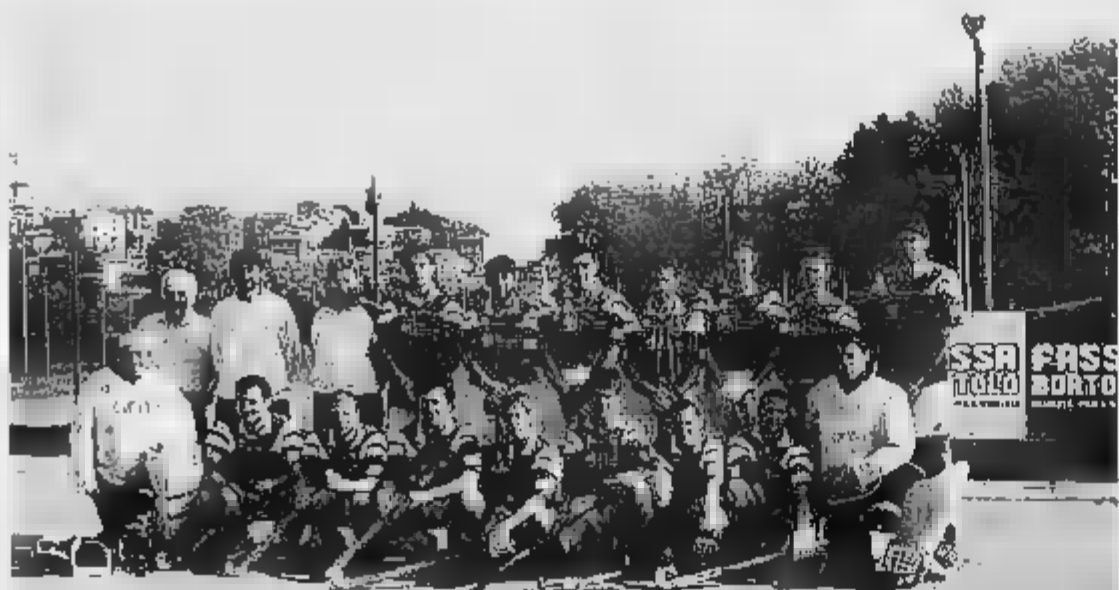
HOCKEY SU PRATO: LE «FURIE ROSSE» DOMINANO IL MILANO, MA ALLA FINE E' SOLO PAREGGIO (1-1)

Una Moncalvese da vertice

Gli aleramici sono al comando della serie B

Le «Furie rosse» sono andate oltre al pareggio 1-1 nel match interno con il Milano. La gara delle «Vallette» rappresentava il big match della terza giornata di campionato di serie B di hockey su prato. Una sfida che nelle premesse sembrava favorire i padroni di casa aleramici. Essendo importanti squadra. Match a senso unico con la Moncalvese in forcing per tutta la gara. E la superiorità si è concretizzata al 20' quando Andrea De Bernardi, una precisa battuta su angolo corto, ha portato i suoi in vantaggio. Poi ad un passo dal terzo trionfo consecutivo, l'errore decisivo della difesa che ha permesso ai milanesi di trovare l'aspettato gol del pareggio a pochi minuti dal triplice fischio finale. «Abbiamo dominato e ci siamo lasciati sfuggire una bella occasione per portarci da soli in vetta alla classifica - ha detto il presidente Paolo Micco -. Nel momento in cui dovevamo chiudere la partita è emerso il limite di questa formazione: creare una notevole mole di gioco senza riuscire a concretizzarla. Moncalvese: Barolo, Mor, Cabiale, Corrado, Sandiano, Micco, Pelazza, De Bernardi, Ippolito, Tappa. Allenatore: Andrew Mysiewicz. Nel prossimo turno la Moncalvese farà visita ai trentini del Mori.

Giovanili. Parte il piede giusto il campionato delle selezioni Ragazzi e Juniores. Nel primo impegno la Moncalvese Ragazzi



La formazione della Moncalvese che guida insieme con il Milano la classifica campionato di serie B di hockey su prato

ha superato 6-0 il Novara. In gol per gli aleramici Simone autore di 2 reti, Pelazza. Caglia e Berto. In campo: Caloja, Andrea Moro, Lovato, Di Guardia, Daniele e Davide Di Guardia, Berto, Di Giandomenico, Pelazza, Matteo Moro, Amalberto, Simone, Scaglia. Partenza col botto anche per la squadra Juniores che martedì ha battuto 2-0 il Cernusco (Mi) nel primo turno di campionato, grazie ad una doppietta di Luca Gallo.

Partono col piede giusto anche le giovanili. Gli juniores hanno vinto sul Cernusco con una doppietta di Gallo. Cinque gol della formazione ragazzi contro il Novara

Serie A femminile. Prosegue intanto la marcia vittoriosa delle due ragazze moncalvesi che militano nella massima serie con i Lorenzoni Bra. Chiara Mortarino e Veronica Raiteri insieme alle compagne di squadra hanno espugnato 2-1 il campo del Cus Brescia. In classifica il Lorenzoni è sempre secondo alle spalle dell'Anicora Cagliari. Domenica sul campo cuneese arrivano le ragazze sarde per il big match della 4ª giornata. (g. m.)

I GALLETTI HANNO VINTO PER 27-5

L'Asti Rugby di C1 seppellisce di mete l'Amatori Imperia

Enzo Armando

Buona prova dell'Asti Rugby, che inizia il piede giusto il campionato di serie C1 vincendo a Imperia con l'Amatori per 27-5. Scesi in campo in formazione largamente rimaneggiata causa infortuni o problemi di tesseramento (mancavano infatti i due stranieri, l'argentino Calzavara e il rumeno Neacșu, più Pasquetti, Casanova e con Binello e Serpone a mezzo servizio), i ragazzi di Loris Salsi sono partiti contratti e, causa anche il gran caldo ligure, il primo tempo non ha regalato emozioni.

E' stato Fornasero ad aprire la marcatura, raccogliendo l'ovale da Ricci, «bucando» sui tre quarti e andando a segnare la prima meta della stagione. Sul 5-0 si andava al riposo. Il secondo tempo è stata tutta un'altra musica: la squadra biancorossa ha ritrovato il proprio assetto e le migliori giocate, andando a segno ancora con Fornasero e Galvagno. Entrambe le mete sono state trasformate da Bianchi. La gran mole di gioco ha prodotto altri 11 punti grazie a un piazzato del solito Bianchi e, in chiusura, è giunta anche la meta del «bonus», realizzata da Ricci. Da segnalare l'esordio in prima squadra di un prodotto del vivaio biancorosso: il centro Claudio Marinaro e il debutto dell'ala Ferraro. Ottima la mischia chiusa e la «toucher», un po' meno le fasi aperte. Da incoraggiare la prestazione di Serpone che, entrato a inizio ripresa, un fastidio al ginocchio, ha saputo far girare al meglio la formazione con mani e piede. Scampoli di partita anche per Roberto Fressi, giocatore di grande esperienza, che quest'anno, problemi fisici permettendo, potrà fornire un importante contributo. Domenica esordio in casa, sul campo del Luigiolanaro (ore 14,30) contro il Cus Torino.

Asti Rugby: Galvagno, A. Binello, Fornasero, Marinaro, Ferraro, Ricci, Leva, Viscardi, Chia, Carafa, Bianchi, Epifani, Borrelli, Ruscelli, Camurati, Binello, Serpone, Fressi, Ferro.

Gironi C. Risultati: Amatori Imperia-Asti 5-27; Valledora Alpignano/Cus Torino-San Mauro 7-21. Classifica: Asti 5, S. Mauro 4, Amatori Imperia e Valledora/Cus Torino 0.

TIRO CON LA CARABINA



Canelli conquista 4 medaglie

Grandi risultati per Claudio Sandri di Castagnole Lanze che il campionato italiano di tiro con la carabina ha ottenuto due medaglie d'oro e altrettante di bronzo. La competizione si è svolta a Codogno sulle specialità del tiro da 300 e da 10 metri. Sandri, che gareggia per una società astigiana, ha dato spettacolo in entrambe le categorie, che prevedono varie «sottospecialità»: dal fucile standard al tiro con l'arma libera a tre posizioni (a terra, in piedi e in ginocchio). E' questo l'ennesimo ottimo risultato di Sandri che già ottenuto un primo e un quarto posto nel trofeo «Delle Alpi». Prossimo obiettivo del tiratore astigiano è l'organizzazione di corsi della disciplina sportiva al poligono di Alessandria. (g. fo.)

TUTTO CALCIO

I «galletti» e il Canelli lanciatissimi

Al Don Bosco un campo sintetico

ECCELLENZA. Asti. Le quattro vittorie in cinque partite hanno «gasato» l'ambiente biancorosso. Dopo la vittoria a far visita al Derthona, in una classica calcio piemontese. Assente anche il difensore Conti, che ha problemi a un adduttore. Al suo posto giocheranno Gallino o Falletti. Meda non è ancora al 100% per uno strappo riportato nella prima giornata. Il Bra ma è Tortona si siederà in panchina. Bruno si è allenato regolarmente e dovrebbe partire dal primo minuto.

PROMOZIONE. Canelli. Rosa al gran completo per la capolista solitaria del girone D di Promozione. Gli spumantieri sono la formazione più in forma del momento e ancora imbattuti. Domenica impegno casalingo con il Trofarello. Moncalvese. Due infortuni: il giovane Arenario (distorsione al ginocchio) rimediata domenica contro il Pozzomaiorino e Nosenzo (caviglia gonfia). Recuperabili invece gli attaccanti incarditi e Barrotti, che sono usciti dal campo acciaccati. Palmisano ha scontato il turno di squalifica e sarà nuovamente

te di disposizione mister Andrea De Rosa contro l'ostico Castellazzo in casa. Sandamianoferrare. I rossoblu sono sul mercato per rimpolpare un organico che sta perdendo i pezzi. Azzaroli è ritornato in Sicilia. Vinotti e De Gaudi hanno saltato gli ultimi allenamenti. Sarzi ha problemi di lavoro e Salmasso è infortunato. Per la sfida con il Vanchiglia incarta anche la presenza del difensore Sacco e di Pinotto, influenzato.

PRIMA CATEGORIA. Nicese. Dopo la sconfitta inter-domenica scorsa contro la Vignolese, i giovani giallorossi di Oldano ripartono dalla trasferta all'ostico campo del Cabella. Assente certo lo squallificato Brusasco che è stato fermato per due giornate dal giudice sportivo. Junior Giraudi. La squadra di Fusco è in serie positiva da tre giornate: la volontà è quella di proseguire questa strada e partire dalla partita esterna con il neopromosso Strevi. In casa astigiana non ci dovrebbe essere grossi problemi di formazione. Rocchettalsola. Per i tanarini c'è la trasferta sul campo della Vignolese, una formazione che



A destra foto di gruppo per i bambini delle scuole calcio, pulcini ed esordienti del San Domenico Savio. A sinistra il campo artificiale all'interno del Don Bosco. Lo utilizzeranno pulcini, esordienti e gli allievi della scuola calcio

si è rilanciata vincendo domenica a Nizza. La squadra Solazzo ha assoluto bisogno di sbloccarsi in fase offensiva. Di Leo è stato squalificato per una giornata. Coppa Piemonte.

SECONDA CATEGORIA. Gironi P. Gli squalificati del gruppo astigiano. Per due giornate Errante (celle) e Parapi-glia (San Domenico). Per una giornata Felletto (Castellonovo D.B.), Ferraro (Valfenerale Zaronello (Napoli Club). Gironi O. Mano molto pesante il giudice sportivo contro il giocatore del Montemagno Lomanto che è stato squalificato per 6 giornate. Secondo il rapporto arbitrale, dopo essere stato espulso, il calciatore avrebbe scagliato una bottiglia contro il direttore di gara, senza comunque colpirla. Fermati per un turno Vallisneri, sempre del Montemagno e Brovia. Castagnole Lanze.

TERZA CATEGORIA. Dopo le due nette sconfitte di domenica scorsa, le squadre astigiane impegnate in serie D cercano la rivincita: Junior Giraudi e Nicese ospitano rispettivamente Pedana e Borgosesia.

GIOVANILI REGIONALI. I risultati delle astigiane tra cui spicca la netta vittoria degli Allievi del Sandamianoferrare sulla Nova Asti. Allievi: Albese-Asti 2-0; SDFerrera-Nova Asti 5-0. Allievi B: Vanchiglia-Asti 5-2. Giovanissimi: Asti-Castello Hesperia 3-1; Rivoli-SDFerrera 4-2. Giovanissimi B: Pro Vercelli-Asti 5-0; Voluntas Nizza-Fulvius 1-1.

GIOVANILI. Domenico Savio. Presentazione in grande stile nel locale della sede biancoverde delle squadre Esordienti e Pulcini che partecipano ai tornei organizzati dalla FIGC Asti. Da notare la presenza nella scuola

calcio della mini calciatrice Chiara Ottenga, 7 anni e mezzo, che gioca con il fratellino Davide, 6 anni. Nova Asti. Grossa novità per le squadre giovanili gialloblu. All'interno del complesso di corso Dante è stata infatti ultimata la sistemazione di un campo in erba artificiale sul quale Pulcini a 5, a 7 e a 9 ed Esordienti allenano e disputeranno partite casalinghe. Il campo verrà utilizzato anche per gli allenamenti dei bambini delle Scuole Calcio.

CALCIO A 5. Prosegue la fuga dell'Antignano Erbaoglio nel campionato di serie C2. Ma il quintetto presieduto da Pier Vincenzo Armosino si è dovuto sudare il successo nel derby con il «ragazzo Canelli». La capolista (quattro vittorie in altrettanti incontri) ha vinto per 7-5, dopo essere stata sotto per 4-3. I marcatori sono stati per l'Erba-



voglio Manzone (2), Puppiante, Vescanen, Faro, Visconti e Ottaviani; per i canellesi Joli (2), Ferraro, Angelillo e Manasiev. Conquistano tre punti anche le altre due squadre astigiane. Celle di Febrizio Candido si conferma quintetto «ammazzagrande», superando per 4-1 la Pro Casale grazie alle reti di Rosato, Lotta, Paroldi e Ferraro e occupa la terza piazza. Prima vittoria in C2 del Rocchetta (ammesso d'ufficio nella

categoria quest'Estate); i tanarini si sono imposti in casa per 9-7 sul Fossano. I gol portano la firma di Napolietto (2), Scaglione (2), Di Lena, Gnan, Ambrogio, Corino e Grasso. Classifica: Erbaoglio Antignano 12 punti; Rosselli Bra 9; Nessuno Carragnola, Cella Generali 7; Livarpo, Pro Casale 6; Siragusa Canelli, Bra, Rocchetta, Don Bosco Nichelino 4; Santa Margherita Alba, Fossano 2.

La Nova avanza in Coppa

Nonostante la sconfitta col Chieri (0-1)

Nell'ambiente gialloblu c'è tensione

ASTI. Se si considera solo l'esito finale, è un fatto che nonostante la sconfitta la Nova Asti, forte della vittoria esterna dell'andata, ha passato il turno di Coppa Italia. Ma il secondo ko in tre giorni contro Chieri (0-1) nella partita giocata mercoledì sera al «Censin Bosia», di certo lascia ulteriori perplessità nell'ambiente gialloblu. La sensazione è che si avverta tensione per qualche risultato negativo e che i giocatori non riescano a rendere al massimo delle loro possibilità. Se a ciò si aggiunge una piccola epidemia di influenza che ha debilitato molti calciatori astigiani (alcuni sono scesi in campo in non buone condizioni fisiche) e gli infortuni di Boella, sospeso stordito con interessamento del bicipite femorale destro, e Macario, riacquadrato del problema che lo aveva già costretto a saltare un paio di match, il quadro è molto rassicurante. Contro Chieri la

Nova Asti è andata sotto dopo 17 minuti e ha al attivo un gol annullato a Boella per fuorigioco e paio di mischie in area torinese. E' stato anzi bravo Bobbio a evitare il raddoppio ospite avrebbe significato tempi supplementari. Positiva comunque la prova subentrato Tagliaferro sulla fascia, in leggera crescita Sorrentino. Il 2-0 dell'andata è stato sufficiente per passare il turno, ma ora in casa gialloblu c'è bisogno di ritrovare serenità. In campionato contro la Fossanese mancheranno anche i squalificati Guarraia e l'infortunato Clerino, ma dovrebbero rientrare a tempo pieno Corinati che mercoledì sera ha giocato una spezzatura di partita: i tre punti con i cuneesi sono l'unico obiettivo possibile per riprendere subito la corsa. Nova Asti: Bobbio, Guarraia, Perez (Corinati), Masu, Roveta, Garbo, Boella (Pesce), Macario (Tagliaferro), Giribone, Sorrentino, Roveta. (g. fo.)

BOWLING

TORNANO I TORNEI PROMOSSI DA «ALBATROS»

Enti pubblici e studenti si sfidano a Vaglierano

ASTI. Con la stagione autunnale ripartono i tornei di bowling organizzati da Albatros comunicazione nell'impianto di Vaglierano. In gara in due diversi momenti gli studenti delle scuole medie superiori astigiane e gli enti pubblici. A cominciare per primi saranno questi ultimi che, da martedì 5 a venerdì 15 novembre, daranno vita alla competizione vinta negli ultimi due anni dal Cral Asp.

Dopo la fase di qualificazione sarà stilata una classifica che promuoverà i migliori dieci punteggi individuali. La sommatoria dei risultati assegnerà il titolo di miglior ente pubblico. Saranno premiati anche il titolo individuale assoluto, quello femminile e il responsabile e il presidente «più mirato». Le iscrizioni si chiuderanno il 22 ottobre (è prevista una riunione alle 18 all'hotel Lis in Roselli ad Asti). Il costo di partecipazione è di 7 euro a giocatore. La manifestazione

riservata studenti, giunta alla quarta edizione, prenderà il giovedì 14 novembre e si concluderà il 22 novembre. Lo scorso anno era imposto il Giobert di Asti, davanti al liceo Scientifico «Vercelli» e all'Istituto Giobert di San Damiano. I partecipanti erano stati 334. Il calendario sarà deciso tenendo delle indicazioni degli insegnanti delle scuole. Le gare si disputeranno al pomeriggio dalle 15 alle 18: ogni ragazzo avrà diritto a due partite. Le iscrizioni (la quota è di 5,5 euro per allievo) dovranno essere entro venerdì 8 novembre all'ufficio educazione fisica del Provveditorato agli Studi di Asti. L'organizzazione metterà a disposizione delle singole scuole il trasporto autobus con partenza e ritorno dalle rispettive sedi. Ai primi tre istituti classificati andranno buoni acquisto in materiale sportivo oltre a trofei, coppe di partecipazione e riconoscimenti individuali. Una sezione è riservata anche ai professori. (g. a.)

Fam Salvato, azienda leader con oltre 1600 arredi per il bagno e pulizia ambiente, proprietaria marchio «PIPPO» e sponsor ufficiale Pasticceria Milano, Retico.

VAGLIERANO

per potenziamento rete commerciale suddivide in Dettaglio/ Distribuzione Organizzata - Includendo: Conoscenza - Marketing - Promozione operativa - Assistenza - Asti Offerta assicurazione estesa e completa, con in esclusiva, premi ad incasso, diurna giornaliera, auto full-time o raggiungimento budget.

Invia Curriculum: C.R. 174 - 21100 Vaglierano, fax 0322.862769; e-mail: a.barnabassi@pipposcoppi.it

la gatta profumerie

La PROFUMERIE LA GATTA cercano ambasciatori forte personalità, dinamici e con capacità di relazione e di lavoro in team, per l'apertura di nuovi punti vendita.

Zona Lavoro: CANELLI (AT) e TORTONA (AL)

Se hai esperienza nell'ambito della profumeria e della cosmesi, o se desideri entrare a far parte di questo mondo, spedisci il tuo curriculum a: LA GATTA PROFUMERIE SRL - Via Marmolada, 12 20037 PADERNO DUGNANO (MI).

Puoi inviare il tuo curriculum anche al numero fax 02.99040522 oppure inviare e-mail a: antanella.pasillip@lagattaprofumerie.com

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - 0141 3512.11 - Fax 0141 3560.14

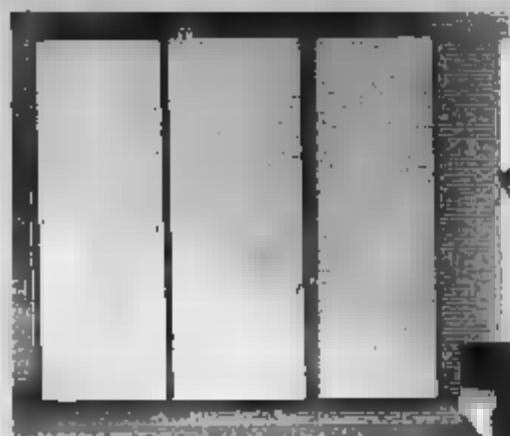


TUTTE LE SOLUZIONI PIÙ INNOVATIVE PER OGNI ESIGENZA DI SPAZIO
A PARTIRE DA € 1.079,00

**VASTISSIMO
CENTRO CUCINE**
•
**OLTRE
40 MODELLI IMPASTI**
•
COMPOSIZIONI A MISURA



CAMERETTA COMPONIBILE VARI COLORI
(COME FOTO)
€ 1.265,00



ARMADIO 3 ANTE H. 2,55
SORREVOLI FINITURA
CILEGIO E PANNA
€ 649,00

**TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI
COMPLEMENTO**

**AREA
"PUNTO NOTTE"
PER SCEGLIERE E PROVARE
IL MATERASSO
CHE PIÙ VI SI ADATTA**

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDÌ - SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA P.M. 15-20

CASALGRASSO (CN)

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

Mobileasa

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE - OCCASIONI PROVVISORIAMENTE DA ESCHER
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

**PERMANENTE
IN ARMADIATURE
IMMERSI IN AMBIENTE
LINO ARABICO
SOPRINTESA DI
VARI COLORI
PUNTO NOTTE
E TONDI BIANCHI**



STAGIONALE H. 2,55
6 ANTE BATTENTI
CON PROFILI
€ 499,00



CAMERETTA CON PEDANA COMPLETA DI LETTO A SCOMPARSA (COME FOTO)
€ 1.240,00

**VASTISSIMO
ASSORTIMENTO
DI CAMERETTE
COMPOSIZIONI
IN VARI
ELEGANTI
COLORI E
LACCHATURE
A PREZZI
DI ASSOLUTA
CONVENIENZA**



CAMERETTA CLASSICA DISPONIBILE NEL COLORI VERDE - AVORIO - NOCE

**GIUSTE SCELTE
GRANDI RISPARMI**

**IL MAGAZZINO
DEI
MOBILI**

FAULE

ORARIO DI APERTURA
MARTEDÌ - SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

**MASSICCE OCCASIONI
SUI MOBILI DI FINE SERIE
SUGLI ARTICOLI DI FINE SERIE**



POSSIBILITÀ DI INDEBITAMENTO RATEALE FINO A 60 RATE SENZA CAMBIALI

CartaSi

Amex Card

VISA

Master Card

Amex

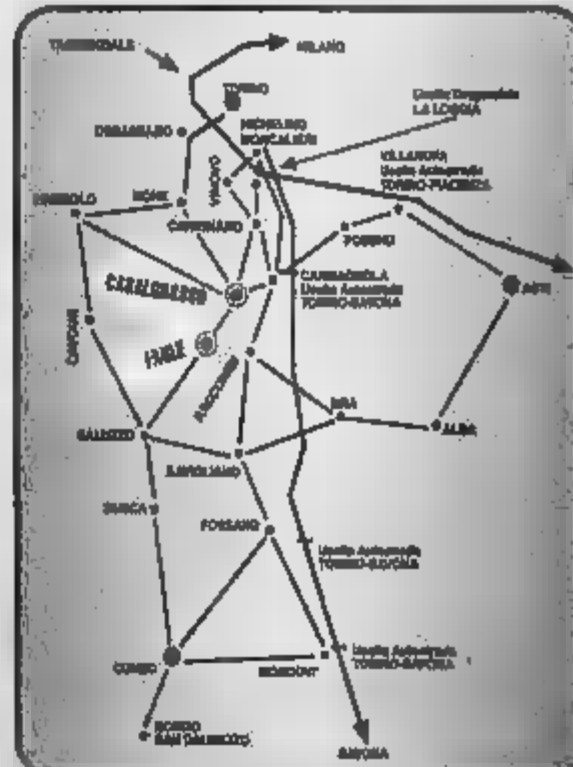
Amex

SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIÙ DIFFUSE CARTE DI CREDITO

**NOTTE
PROPOSTE
ARMADIO STAGIONALE**

ARMADIO STAGIONALE H. 2,55
6 ANTE BATTENTI LISCIE
€ 499,00

**IVA TRASPORTO
E MONTAGGIO
COMPRESI NEL PREZZO**



LA CRONACA AL CENTRO DEL DIBATTITO

«Immunità: privilegio o garanzia?»
Un seminario dell'Udc a Villa Gualino

«Immunità: privilegio o garanzia?». Sono i due interrogativi che affronta il primo seminario sulla giustizia, organizzato domani dalle ore 10,30 e domenica a Villa Gualino, in viale Settimio Severo 63. L'iniziativa è promossa dall'Unione dei Democratici Cristiani e di Centro. A fronte dell'attuale sistema giudiziario, che non richiede più l'autorizzazione a procedere per sottoporre a procedimento penale un parlamentare, l'Udc s'interroga per capire «se tra gli snodi del difficile rapporto fra politica e giustizia non sia il caso di affrontare con lucidità e responsabilità il tema del ripristino di tale autorizzazione. Al dibattito — presenti — il sottosegretario Michele Vietti e i ministri Carlo Giovanardi e Rocco Buttiglione. Domenica le conclusioni saranno tratte — presenti — dall'onorevole Marco Follini, presenti i sottosegretari Francesco Bosi e Giuseppe Galati.



Il ministro Carlo Giovanardi

Sanità, il Piemonte primo
per gli investimenti nella ricerca

Il Piemonte è la regione italiana che nel 2001 ha investito di più nella ricerca di ambito sanitario: lo ha comunicato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio nella conferenza stampa in cui ha presentato il «dossier salute». «Nel 2001 — spiega l'assessore — il Piemonte ha complessivamente investito in ricerca circa l'11% del budget della Sanità, pari a una — che si aggira sui — miliardi di vecchie lire». D'Ambrosio ha spiegato che «in sette anni la sanità piemontese ha fatto grossi passi in avanti anche se esistono margini di miglioramento e ci sono problemi legati a un budget sottovalutato di quasi il 5% rispetto alle esigenze di spesa». Pronta la replica di Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta sulle Asl: «in 7 anni sono — prodotti infiniti sprechi e una voragine di debiti».



L'assessore Antonio D'Ambrosio

L'INCHIESTA PER «FINANZIAMENTO ILLECITO» PARE COMUNQUE DESTINATA ALL'ARCHIVIAZIONE

Otto indagati per il contributo «sparito» a Chiamparino

Gli investigatori nella Federazione della Quercia

Giorgio Ballarín
Maurizio Tropeano

Alla fine sono otto le persone indagate dalla Procura con l'accusa di finanziamento illecito. Oltre al sindaco Chiamparino, iscritto nel registro — atto dovuto, i pm Maddalena, Ferrando e Avenati Bassi hanno iscritto nel registro il presidente della cooperativa San Pancrazio, Antonio Monaco, gli imprenditori Pietro Ariotto e Fernando Pia (arrestati nell'inchiesta sugli appalti) e altri quattro imprenditori che hanno partecipato alla «colletta» in favore della campagna elettorale di Chiamparino, fra i quali Carlo Tribaudino (Impregest Srl di Orbassano), Armando Brilla (Vittorio Brilla Snc di Borgaro) e Marco Caviglioglio (Sissa Spa di Pinerolo).

Non risultano indagati, invece, né Gioacchino Sada né il mandante del comitato elettorale — sindaco, il commercialista Franco Ferrara. Il primo — ex partigiano, vecchio militante del Pci, già sindaco in Valle di Susa e attualmente membro del consiglio d'amministrazione dell'Ativa — è l'uomo che ha materialmente incassato i soldi da Ariotto e compagni. Sentito dai magistrati, ha spiegato di aver poi consegnato il denaro in contanti a Franco Ferrara, il responsabile economico della campagna elettorale di Chiamparino. Cui 26 milioni sono stati regolarmente iscritti nel rendiconto ufficiale accompagnati dalla dizione «sottoscrizione Dsa». Il compagno Gioacchino, infatti, era l'uomo che materialmente consegnava i contributi — Quercia per le attività di propaganda del candidato dell'Ulivo.

E così ieri mattina finanziere del nucleo di polizia giudiziaria della Procura hanno fatto visita alla sede Ds di corso Vinzaglio 3 per acquisire i bilanci del partito e la documentazione relativa alle spese elettorali dello scorso anno. Una visita lunga sette ore che ha portato all'acquisizione di una parte consistente della contabilità della Quercia. Poche ore più tardi, i militari si sono presentati nello studio di Ferrara per prendere copia della documentazione informatica relativa ai fondi elettorali in possesso del commercialista.

Adesso resta da capire se quei 25 milioni siano o meno stati inseriti nel bilancio della Quercia. «Sui nostri conti — spiega Piergiorgio Scoffone, fino all'an-

Il denaro degli impresari venne materialmente preso dall'ex partigiano Gioacchino Sada, già sindaco in Val di Susa

L'ipotesi più probabile è che quei soldi siano transitati come «sottoscrizione» ds in favore del candidato

no scorso — della Quercia — non risultano versamenti così consistenti a favore del comitato Chiamparino. Tutti i contributi a favore della campagna elettorale del sindaco sono stati documentati e ci sono anche i documenti di appoggio cioè le copie dei bonifici o degli assegni bancari. Aggiunge: «Complessivamente abbiamo versato decine di milioni ma mai in una volta sola una cifra così consistente. Sono assolutamente convinto che la nostra contabilità sia intoccabile. Qualcuno, per disattenzione o leggerezza, ha fatto una registrazione sbagliata». Aggiunge il segretario regio-

nale, Pietro Marcanaro: «Il procuratore Marcello Maddalena, al termine del comunicato che scagionava inquisivocabilmente il sindaco, aveva annunciato che «è in corso di verifica la regolarità e completezza delle procedure seguite nell'ambito del comitato elettorale e relative al finanziamento oggetto dell'indagine». Per quanto ci riguarda aspettiamo con fiducia e assoluta serenità la conclusione di questa verifica». Aggiunge il segretario provinciale, Rocco Larizza: «Sono assolutamente tranquillo anche se resta l'amarezza che il partito e sindaco vengano messi sulla graticola

per colpa di una disattenzione. Vorrei dedicarmi alla Fiat che sinceramente mi preoccupa di più. Gli accertamenti della Finanza non sono ancora finiti, secondo fonti giudiziarie l'inchiesta ha decisamente imboccato la strada dell'archiviazione, o quanto meno della denubricazione in illecito amministrativo. Gli imprenditori indagati hanno riferito di aver versato cifre che oscillano fra i 3 e i 7 milioni di lire, a loro dire donazioni personali e non denaro sottratto alle casse delle rispettive aziende. Per ragioni di opportunità, nessuno dei contribuenti ha voluto — sottoscrizione venisse registrata a suo nome. Se questa circostanza sarà verificata, contesterà il resto — finanziamento illecito sarebbe impossibile. Resterebbe pur sempre la mancata segnalazione al presidente della Camera dei Deputati, ma siccome la singola contribuzioni non superavano i 12 milioni previsti dalla legge elettorale al massimo il tutto si ridurrà a un illecito amministrativo punito con una sanzione pecuniaria.



Il sindaco Sergio Chiamparino

LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL SINDACO

«Partecipai a 450 incontri come posso ricordarli tutti?»

intervista

Emanuela Minucci

Tutti immaginavano che il sindaco fosse corso a casa a dormire, mercoledì sera, il mercoledì più nero del mandato. Invece era tornato, insieme con l'avvocato Gianaria, dal procuratore capo Maddalena, negli uffici di via Bologna. «Sono stato nuovamente interrogato per circa mezz'ora — spiega un Chiamparino quasi sorridente nell'ennesima conferenza stampa della settimana — è il che ho appreso della deposizione di Gioacchino Sada, lo storico militante del Pci che ha confermato di aver preso la busta con i 25 milioni di lire e di averla poi consegnata al comitato elettorale dell'allora aspirante sindaco, ndr un vecchio compagno che conosco da sempre,

Conosco bene l'anziano compagno che prese la busta incriminata, ha sempre dato una grossa mano al partito ma non è il suo tesoriere

che ci ha dato una grossa mano, per esempio per dismettere il patrimonio immobiliare per ripianare il debito nel '93-'94, e però mai stato il tesoriere del partito. Lui non — incarichi formali, si occupava della campagna elettorale del partito, ma

■ punto ■ vista pratico-organizzativo. Scusi, sindaco, ma lei ha davvero scoperto delle rivelazioni di Sada soltanto dai magistrati e soltanto l'altra sera? ■ davvero quando era sull'orlo delle dimissioni non si è ricordato di quella mattinata alla Cooperativa Di Vittorio? ■ No, non ricordavo l'episodio. Né la passeggiata di cui parla Sada, che avrebbe fatto con me, né della riunione. Ma ■ lei che durante la campagna elettorale ho partecipato a oltre 450 incontri? ■

Adesso che la Procura l'ha completamente scagionato, però, resta aperta l'indagine sul suo comitato elettorale e più in particolare sul versamento targato ds. ■ (S) quello resta aperto e intendo assumermene la responsabilità

“Mi assumo comunque la responsabilità politica di quel versamento ■ intendo discutere la questione lunedì in consiglio”

politica discutendo ■ questione in Consiglio, lunedì. Ho appena appreso che l'opposizione non si è accordata sulla presidenza per la commissione d'indagine sugli appalti e quindi questa siterà, ■ il dibattito si farà. Comunque se dovessero emergere irregolarità nei contributi si tratta-

di un errore di trasparenza della mia campagna. Una cosa è certa: se avessi saputo che alcuni imprenditori volevano versare un contributo non l'avrei rifiutato, ma ne avrei chiesto la registrazione. E se queste irregolarità emergeranno? ■ Allora vorrà ■ che c'è un «vulnus» di cui però non posso ritenermi responsabile. Lei è in grado di ricostruire la provenienza dei fondi per la sua campagna? ■ Certamente. Dal 13 aprile al 27 maggio del 2001, il mese decisivo, quello previsto dalla legge, sono stati spesi 420 milioni di vecchie lire. La campagna è stata sovvenzionata con le quote che ogni partito della coalizione ■ era impegnato a dare. Qui i ds facevano per il 60/70 per cento. Poi c'era un altro filone,

quello delle cose elettorali, al termine delle quali si organizza una colletta». ■ A 48 ■ dall'apertura del caso-Chiamparino lei appare molto più rilassato. Pm ■ che la vicenda, dal punto di vista giudiziario, per quanto la riguarda, sia conclusa qui? ■ Sì, o almeno me lo auguro. Per quanto riguarda il mio aspetto, è evidente che sono più sollevato. Prima di tutto perché ho ricevuto anche oggi la solidarietà compatta della mia giunta e poi, non dimentichiamo l'atteggiamento che i partiti hanno tenuto in questa vicenda, e mi riferisco soprattutto all'opposizione. Alla base di ogni considerazione c'era un profondo senso istituzionale. A questo punto mi pare che ci sia ■ le condizioni perché il sindaco possa proseguire ■ mandato con tutta la sua forza.

In Comune pratiche al rallentatore

Molti fascicoli sequestrati: «E' sempre più difficile lavorare»

Alessandro Mondo

I militari della Finanza hanno visitato ieri anche gli uffici della Divisione Verde pubblica: non per sequestrare nuovi documenti ma per riesumare una parte degli archivi sigillati nel quadro dell'inchiesta sugli appalti truccati che ha inguaiato, oltre a svariati imprenditori, alcuni geometri comunali. Tra ore circa: tanto è durata quella che è stata definita come un'operazione di routine, sollecitata dal responsabile del settore e svolta in un clima di assoluta collaborazione.

Il che rende però l'idea di quanto sia diventata ingombrante l'indagine in corso, anche per gli impiegati ed i dirigenti che con quegli «scheletri» devono coabitare tutti i giorni. Scheletri cartacei, proverbialmente chiusi negli armadi del Verde e del Suolo pubblico sotto forma di faldoni ■ quali l'attività degli uffici impone talora di rimettere mano. C'è più facile a dirsi che a farsi, dati i sigilli della Finanza. Da qui l'«suspicio», un po' di timore, di ritrovarsi il più tardi possibile sulla strada di pratiche spesso ancora aperte: registri di contabilità, ■ di avanza-

Per poter utilizzare i documenti occorre chiedere ■ ottenere l'autorizzazione dei pm ■ attendere che arrivino i militari a togliere i sigilli

mento o collaudi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sotto ■ lenta degli uffici giudiziari. Non tanto è non solo per la delicatezza della materia, ma per la difficoltà di aggiornare ■ tempo reale iter ancora in corso. Qualcosa del genere è accaduto ieri in via Cottolengo, dove hanno sede gli uffici di Divisione. L'obiettivo consisteva nell'intervento su una pratica inerente i lavori di manutenzione sul Verde pubblico in due circoscrizioni, custodite con le altre nell'armadio «chiusato». Per raggiungere il traguardo ci è voluta una

settimana: dalla richiesta di autorizzazione ai magistrati tramite l'Avvocatura comunale fino all'arrivo dei due militari della Finanza. Più alcune ore per espletare le procedure di legge: rimozione dei sigilli; individuazione della cartellina sulla base dell'inventario; estrazione del papiro, fotocopiato dal personale e ricollocato in loco della Finanza; riapposizione dei sigilli; preparazione e firma del verbale che ha documentato ogni tappa dell'operazione. «Non ci vedo niente ■ strano — taglia corto Paolo Odono, dirigente ■ settore — il ■ stata una banale procedura di dissequestro per poter lavorare su una pratica aperta».

Vero. Anche se fra «quadri» ed impiegati la cosa ha suscitato qualche perplessità. «Dipende dagli atti ancora aperti, comunque minoritari — commenta ad esempio Oscar Peano, dirigente del settore Nuove opere —. Certo che se la cosa dovesse ripetersi troppo spesso sarebbe un problema. Nel migliore dei casi si allungano ■ di lavoro, specie per ■ ha ereditato dai geometri rinossi più pratiche da seguire». Opinione abbastanza diffusa. Se a questo si aggiunge l'andirivieni ■ militari nel bel

Giambattista Quirico
Ingegnere capo del Comune
«Pochi gli intralci operativi ma c'è più lavoro»

Infrastrutture. Ci sono atti originali, altri usufruibili in fotocopia, altri ancora richiesti dai magistrati: dipende dall'indagine. Il passo dal Verde al Suolo pubblico è breve. Anche se in piazza San Giovanni, dove pure gli archivi sigillati ci sono ■ fanno la loro brutta figura, il problema viene considerato ■ che minimale. Dovendo ■ alcuni elementi c'è una ■ supplementare di lavoro, ma ■ intralci operativi, commenta Giambattista Quirico, ingegnere capo ■ Comune. «Quasi sempre ■ di atti relativi a lavori ormai conclusi, comunque ci stiamo organizzando per lavorare senza ricorrere alla duplicazione», gli fa eco Baggio Burdizzo, direttore della Divisione Lavori pubblici. E pazienza se da via Cottolengo mostrano di non crederci. Bella roba — replica maliziosamente qualcuno dietro l'anonimato —. Se noi abbiamo ■ un ammaino sigillato, loro ne contano sette o otto. Non hanno ancora dovuto affrontare il problema solo perché il vecchio dirigente è in scadenza ed il nuovo non è ancora subentrato... La partita degli archivi, ■ i loro scheletri irrequieti, rischia di essere combattuta ai punti.

BENEDETTO CROCE
A 50 ANNI
DALLA MORTE
Sabato 19 ottobre - ore 17
a Palazzo Cislerna
Via Maria Vittoria 12 -

Pier Franco QUAGLIENI
Direttore del Centro "Pannunzio"

ricorderà
IN SUTTI CROCE

TIJIANA CONTI e CARLO PORRATI
presenteranno i nuovi
ANNALI DEL CE "PANNUNZIO"
Ingresso libero
www.centropannunzio.it

IL NOTO IMPRENDITORE CASALESE SI AGGIUNGE ALL'ELENCO



Milizia della Guardia di Finanza in borghese portano via montagne di documenti sequestrati: un'immagine diventata un po' il simbolo dell'inchiesta

Dopo alluvione, nuovo arresto

In carcere per mazzette il costruttore Rossignoli

Lodovico Poletto

Lo scandalo degli appalti con bustarelle all'ufficio tecnico comunale prende adesso la piega dei lavori per il dopo alluvione. E in manette, l'altra notte, fermato in clinica di Milano dove era ricoverato per esami, è finito Luigi Rossignoli, sessantenne imprenditore di Frassinello Monferrato, uno dei nomi più illustri dell'imprenditoria edile casalese, noto in tutto il Nord Italia.

Lo hanno arrestato i finanzieri del nucleo regionale di polizia tributaria dopo che il nome è saltato fuori durante un interrogatorio. Lo accusano di corruzione. Avrebbe, cioè, pagato la tangente più corposa, tra quelle scoperte fino ad oggi in questa inchiesta: 200 e rotti milioni di lire per interventi effettuati a Torino subito dopo l'alluvione di due anni fa. Il destinatario sarebbe stato un funzionario del Magistrato del Po, Moncalieri, già in manette nel luglio scorso. Il suo nome è Adriano De Falco; lo incastravano i dibattimenti di due imprenditori torinesi, Claudio Gombia e Ferdinando Lazzeri, sui quali si sarebbe fatto consegnare 57 milioni in contanti.

De Falco, dipendente del Provveditorato opere pubbliche di Napoli, trasferito a Torino subito dopo l'alluvione dell'ottobre del 2000, all'inizio aveva negato ogni cosa. «Sono soltanto fondazioni per screditarmi...», sosteneva durante gli interrogatori. I pm Furlan, Storari e Parodi. Dopo la richiesta di giudizio immediato ha iniziato a collaborare. E ha svelato la prima «tangente» di un certo peso: «Ho ricevuto più di 200 milioni anche per i lavori fatti nella zona di Borgo Dora».

Li avrebbe pagati proprio Luigi Rossignoli, cui ruspe e camion erano stati protagonisti

degli interventi di ripristino nell'area casalese dopo l'alluvione del '94. Tra questi ci sono la sistemazione degli argini del Tanaro nel tratto tra Alessandria città e Moncalieri per un totale di 18 miliardi. E, in associazione d'impresa con una società di Casale Monferrato, le opere di difesa spondale sempre del Tanaro da Lobbi alla confluenza nel Po. Un intervento cui costo si aggirava sui 17 miliardi.

A Torino, invece, si aggiunse la sistemazione della Borghese Dora. Opera consistente, affidata dal Magis Po, il sistema di pagamento della tangente sarebbe stato identico a quello adoperato nelle precedenti occasioni: primo contatto, visione sulla carta dell'intervento da effettuare e, infine, richiesta di denaro. Contabilizzato, come già avvenne nelle precedenti occasioni, il per cento sull'importo complessivo dei la-

vori. «Spiccioli compresi...» come raccontò il costruttore la prima volta che venne fatto il nome di Adriano De Falco.

Da ieri sera Luigi Rossignoli è detenuto nel carcere di Opera, a Milano. I suoi avvocati, Grappi e Bazzi, sono piuttosto perplessi: «Ci chiediamo per quale ragione un uomo che trova ricovero in clinica debba essere arrestato e portato in carcere. Quale pericolo di fuga possa esistere?», poi, quanto sono

L'accusa: ha versato duecento milioni a un collaboratore del Magistrato del Po

I vigili urbani arrestano 12 imprenditori del Torinese. Lo accusano di essersi messi d'accordo per vincere appalti per lavori pubblici a Torino e nella cintura. Li accusano centinaia di intercettazioni ambientali e telefoniche. Un tredicesimo imprenditore sfugge alla cattura: è Piero Tartara.

La Guardia di Finanza porta in carcere altre persone: 3 sono imprenditori e 9 funzionari pubblici. Tra loro c'è anche Adriano De Falco, il dipendente del Magistrato del Po. Moncalieri. Per la prima volta si parla di corruzione nei lavori del dopo alluvione.

Altri arresti che questa volta si concentrano sull'Ufficio tecnico comunale di piazza San Giovanni. I gestori del comune ed un imprenditore sono arrestati. Sono oltre gli indagati a piede libero.

L'OPPOSIZIONE: «ARRIVA UNA COLATA DI CEMENTO». LA MAGGIORANZA: «SOLO RISTRUTTURAZIONI»

A Pino bufera sulle case della collina

La variante al piano regolatore fa litigare sindaco e minoranza

Antonella Perotti

«La nuova variante al piano regolatore di Pino Torinese rischia di costellare la collina di villette a schiera anche nelle aree a tutela ambientale».

Non usa mezzi termini Andrea Biglia, consigliere di minoranza dell'Ulivo che teme una nuova colata di cemento sulla collina torinese. Ma non è il solo a bacchettare il sindaco Antonio Pecorelli. «Questi giorni alle prese con la procura e le indagini condotte dal pm Andrea Padellaro e dai carabinieri di Chieri su presunte violazioni in materia edilizia e urbanistica. La nuova variante piace alla Provincia senza mezzi termini definisce incoraggiante la possibilità di abbattere e ricostruire vecchi casali».

La protezione del territorio collinare soggetto a vincoli paesistici. La collina è un caso verde a due passi dalla città che si gola a molti e il sogno di una villetta tra i boschi è

PROCESSO AI DIRIGENTI DELL'AZIENDA

Scoppio alla Liri, due condanne

Un anno e quattro mesi di carcere a due dirigenti della Liri di Nichelino, l'azienda dove nel novembre '97 scoppiò il reattore e il capannone del reparto resine fu ridotto ad un cumulo di macerie. Lo scoppio non provocò vittime perché avvenne la notte. La sentenza è stata emessa ieri dal tribunale di Moncalieri. A conclusione dell'inchiesta, i consulenti pm Guariniello e Panelli segnalano il pessimo stato di alcune opere e il fatto che erano approntate neppure le misure indicate nel rapporto di sicurezza presentato dall'azienda. La Procura contestò così l'omissione di cautele contro i disastri e infortuni sul lavoro e violazione della legge Seveso. I due dirigenti, Mario Cugnoli e Dario Monti che hanno beneficiato della sospensione condizionale. Erano difesi dall'avvocato Alberto Mittone.

duro a morire. Questa è la Consiglio comunale dovrebbe di scure. Mi hanno risposto qualcosa nel via libera alla variante. Ma se l'opposizione punta i piedi, il sindaco Pecorelli parla di una variante, una piccola boccata di cemento in cui arrivi un nuovo piano regolatore. Adesso chi vuole ristrutturare la propria abitazione può farlo. In pratica la sostituzione edilizia tanto contestata permette di buttare giù le vecchie casine e di costruire nuovi edifici

spostando i volumi delle da una parte all'altra della proprietà anche nelle aree agricole di protezione ambientale. Il vecchio piano regolatore oltretutto già prevedeva il raddoppio delle abitazioni civili nella parte rurale. «Così abbiamo 220 mila metri cubi più altri 100 mila di stalle e fienili che possono essere demoliti e riedificati», polemizza Andrea Biglia. «Noi fummo tutto un patrimonio storico, architettonico, paesistico di Pino. Qui fino a vent'anni fa c'erano 220 aziende agricole, era un paese rurale, oggi è diventato un centro residenziale. Ma questo non significa snaturarlo. Estendere la sostituzione edilizia alle aree agricole vincolate rischia di creare cicatrici permanenti sul territorio». Di tutt'altro parere il sindaco: «Mica buttiamo giù le ville antiche. Verranno abbattuti edifici vecchi, malandati e fatiscenti e si potranno costruire abitazioni che rispondono meglio ai criteri igienici».

Un lettore ci scrive:

«Sappiamo che la opera d'arte esposta nei musei italiani rappresentano la punta dell'iceberg rispetto a quelle accatastate nei magazzini, nelle soffitte e nelle cantine dei musei stessi: un patrimonio sconosciuto, immenso e inestimabile che lentamente si degrada. Eppure a Torino si sono appena spesi quattro milioni di euro per acquistare quadri della corrente artistica della Transavanguardia e della pittura italiana anni Cinquanta. La passione per l'arte e il buon senso dovrebbero insegnarci che i capolavori dimenticati del nostro Rinascimento meritano minor considerazione di un carboncino di Enzo Cucchi, datato 1981».

Lorenzo Gnani

Una lettrice ci scrive:

«Sono un pendolare tra i tanti lavoratori e studenti che tutte le mattine all'alba prendono il treno Roma-Ventimiglia. Regolarmente la carrozza di seconda classe straboccherà di persone ammassate in piedi nei corridoi (stile carro bestiame). Da qualche giorno sono stati accesi anche i riscaldamenti (a tutto gas) così la situazione è fatta ancora più insostenibile. Come mai Trenitalia, visto il

Specchio dei tempi

«Troppe opere d'arte restano nei magazzini dei musei» - «Pendolari in piedi, abusivi sdraiati sui sedili» - «Lo Stato pretende solo incassare?» - «Chiamato a scuola per portare mio figlio in bagno»

numero di passeggeri, non aggiunge vagoni?

Il problema è semplice: in realtà il numero dei passeggeri paganti probabilmente non appare così elevato dal momento che questi occupano solo i corridoi in quanto impossibilitati ad occupare i scomparti occupati da extracomunitari che a due a due vi dormono sdraiati addirittura con tanto di sacchi a pelo. Forse hanno scelto questi vagoni come loro fissa dimora?

«Nessuno dei passeggeri osa entrare negli scomparti per paura, per paura, per l'insopportabile odore... I controllori, con la scusa che è impossibile passare nei corridoi, non si vedono proprio. E la polizia ferroviaria dov'è? Non si sa! Io, stufo dell'arroganza degli uni e del menefreghismo degli altri, lunedì ho spalancato

porta di uno scompartimento, ho aperto la tenda ed ho chiesto ai signori di spostarsi. Mi hanno risposto qualcosa nella loro lingua. Io, mostrando con una mano tutta la gente in piedi, ho fatto loro segno che volevamo sederci, ma questi rimanendo comodamente sdraiati facevano finta di non capire, così ho acceso la luce dello scompartimento; si sono messi a protestare, sempre nella loro lingua, così io adirato ho risposto loro che non facessero finta di non capire perché avevo intenzione di chiamare il controllore. Come hanno sentito la parola «controllore» si sono seduti. E finalmente ci siamo seduti in 4. Ma gli altri passeggeri?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «In relazione alla... in

regola i colf e badanti espongono il mio caso, che ancora non sono riuscita a risolvere. Mia madre (86 anni), invalida a letto, ha una badante rumena senza permesso di soggiorno che deve essere... la regola anche per ottenere dal Comune un «assegno di cura» senza il quale non possiamo permetterci di pagarla (pensione minima). Tutto bene? Io credevo! Invece i vagoni messi per il permesso regolare, e per i servizi sociali del Comune un permesso transitorio non è valido, di conseguenza l'assegno di cura mi è negato, mentre i contributi Inps scattano immediatamente dal mese di settembre. I soldi da sborsare alle istituzioni si devono pagare subito, quando si tratta di aiutare il cittadino, al solito, niente! Intanto mia madre è disperata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Figlio Andrea ha 20 anni e dal 1996 è costretto a spostarsi su una sedia a rotelle in seguito ad un incidente stradale: era stato in ventotto dopo essere sceso dalla scuolabus».

Due anni frequenta l'Istituto Tecnico Poma a Bussolengo ma ha la necessità di essere aiutato per spostarsi e per la maggior parte delle attività quotidiane.

«Nell'istituto ha l'insegnante di sostegno ed un ragazzo lo aiuta negli spostamenti insieme ad altri disabili. Ora però è nato un problema».

«E' giusto che nessuno aiuti mio figlio quando a scuola deve andare in bagno? E' accaduto l'altra mattina. Sono stato chiamato a casa perché nessuno aiutava mio figlio ad andare in bagno per un urgente bisogno fisiologico».

«Per fortuna ero rintracciabile e mi è precipitato all'istituto per aiutarlo. Se però non mi trovavo cosa sarebbe accaduto?»

«Il preside mi ha risposto che non è un compito personale della scuola. All'ora si può fare?».

Segue la firma

specchiointempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Oktober Festival sbarca a Torino

L'Oktober Festival sbarca a Torino con birra, allegria, gastronomia tedesca, per far diventare tutti, nessuno escluso. Dal 04 al 20 ottobre giorni di festa spettacolare allestita dalle allegre band di Monaco, con l'ingresso gratuito, escluso il sabato. Birra, sagra, rossa purché birra, godibile come quella spillata a Monaco di Baviera, tra l'altro anche bruda, pertanto molto apprezzata anche dalle donne e dalle famiglie in genere. Particolare il clima che si respira tra i numerosi tavolini disposti nell'ampio tendone struttura installata alla Pellerina in concomitanza con uno dei più grandi LunaPark italiani. Tavolini che sono il punto di ritrovo per chi vuole degustare la birra ed assaggiare varie prelibatezze germaniche. Insieme al festival si svolgono anche un concerto e incontri. Nell'originalità delle kermesse da segnalare anche l'originalità della formula di degustazione: i visitatori potranno infatti affittare un boccale da rospi alla termina del giro tra gli stand dopo aver assaggiato i vari tipi di birra proposti. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 02 - sabato e domenica dalle 14 alle 02.

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Sceita dell'impresa di Onoranze
I "CONSIGLI" IN CONSIGLIO
SONO DA DENUNCIARE
Giubileo da sempre... trasparenza

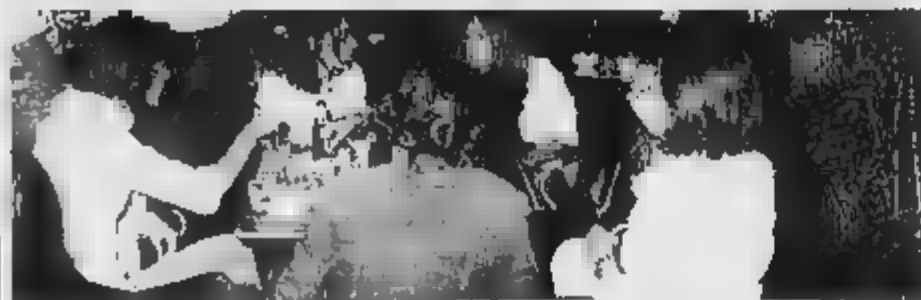
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(e 12011)

tutte le pratiche in loco: concessione, autorizzazione, trasporto con automezzo Mercedes, necrologi in Torino e tutta Italia. Sono esperte in tutto.

GIUBILEO
IL FU...
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

Sei: 011.66... SERVIZIO 24 ore su 24
Sede: C.so Bramante 56/b

STUDIO AMERICANO



I figli di madri che hanno bevuto in gravidanza pesano 7 kg in meno rispetto alla media dei coetanei

Più piccoli i figli di madri che bevono durante la gravidanza

Anche soltanto un bicchiere di vino al giorno, durante il periodo della gravidanza, può limitare il livello di crescita e lo sviluppo fisico dei figli sino all'età dell'adolescenza: i figli di madri che hanno bevuto durante i mesi della gestazione - rivela un nuovo studio svolto negli Stati Uniti - pesano sino a circa sette kg in meno rispetto alla media dei coetanei teen-agers. La ricerca - è stata condotta dall'équipe

dell'Università di Pittsburgh (Pennsylvania) - è la prima ad individuare rischi per i bambini a fronte di un'assunzione di alcol moderata, quale un solo drink al giorno, da parte delle future madri. Lo studio - che è il primo ad aver scoperto effetti di lunga scadenza sui figli, che non si limitano cioè soltanto allo sviluppo nei primi anni di vita, i danni - dice il rapporto scientifico che è stato pubblicato sulla rivista americana «Alcoholism clinical and experimental» - causati anche da un'abitudine al bere moderata durante la gravidanza, durano sino all'adolescenza. ■ I ricercatori - che

non hanno esaminato gli effetti sullo sviluppo intellettuale dei figli - solo sullo sviluppo corporeo - non escludono che i protragano anche in età adulta. ■ team ■ Pittsburgh ha seguito oltre cinquecentosessanta donne incinte, dal quarto mese di gravidanza - al quattordicesimo anno di età dei figli: «In media - spiega il rapporto - i bambini nati da madri che bevevano almeno un bicchiere di alcol al giorno nel primo trimestre di gravidanza sono risultati nell'età dell'adolescenza di un peso inferiore - fra i sette e gli otto chili rispetto ai coetanei»

DOPO IL SENATO LA PAROLA ALLA CAMERA. MA UN ITALIANO SU QUATTRO RESTA ANCORA SCHIAVO DELLA SIGARETTA

Fumo al bando nei locali pubblici

Maximulte ai trasgressori. Sirchia: «Un passo avanti»

Daniela Daniele

ROMA

Presto si potrà cenare al ristorante senza dover subire il fumo del sigaro di un commensale o le volute azzurre emesse dalla sigaretta del vicino.

Fumare nei locali pubblici chiusi sarà presto vietato. Il Senato ha approvato un articolo del disegno di legge omnibus sulla pubblica amministrazione che lo prescrive. Poiché, tuttavia, è mancato il numero legale per il voto finale, il provvedimento è slittato alla prossima settimana. Il testo dovrà poi passare alla Camera per il via libera definitivo. Ma gli ambienti pubblici fumosi hanno, ormai, i giorni contati.

Per fumare in tranquillità rimarranno soltanto strade, spazi aperti, casa propria e le aree riservate. Il divieto sarà assoluto nei locali chiusi, ad eccezione di quelli privati non aperti a utenti oppure al pubblico - a quelli riservati ai fumatori. Gli impianti di ventilazione - di ricambio dell'aria, di cui dovranno essere dotate tutte le aree riservate ai fumatori, insieme ai cartelli «smoking», dovranno rispettare le prescrizioni. E, con grande sollievo di chi per anni ha subito il fumo passivo, nei ristoranti, le aree per i fumatori dovranno avere lo spazio maggiore.

Per una «bionda» in tranquillità resteranno soltanto strade, spazi aperti, casa propria e le aree riservate. Speciali impianti di ventilazione per le aree «smoking»

Le multe previste per i trasgressori - salate. Una sigaretta fumata in un'off-limits potrebbe costare piuttosto cara, dai 25 ai 250 euro di multa; la sanzione può essere raddoppiata, se si fuma in presenza di donne incinte, lattanti o bambini sotto i 12 anni. Il titolare o il proprietario dell'esercizio dove il divieto non viene fatto rispettare, rischia una sanzione da 200 a 2 mila euro, - possibilità di aumento - gli impianti di ventilazione non - regolari.

Le nuove norme entreranno in vigore un anno dopo il regolamento d'attuazione che il ministero dovrà adottare entro - mesi - nuova legge. Questo periodo servirà a tutti i soggetti interessati

per adattare i propri locali alle prescrizioni. Nei quattro mesi successivi al varo della nuova legge, inoltre, il Regio-ni e il governo dovranno ridefinire le procedure per accertare le infrazioni.

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, definisce il voto «un passo avanti per tutti». E osserva: «Era il passo più difficile da superare, dove si potevano trovare gli scogli. Per questo sono molto soddisfatto e penso che lo siano tutti gli italiani».

Proprio «tutti», forse no. Un italiano - quattro, infatti, è prigioniero del tabagismo, che tiene in pugno il 26,6 per cento degli italiani adulti. Sono dati emersi da un'indagine della Doxa, condotta tra marzo e aprile di quest'anno, su 3238 interviste personali - campione rappresentativo della popolazione italiana adulta. I meno contenti, costretti a limitare il fumo, si potranno consolare riflettendo su altri numeri. L'Istituto Superiore di Sanità, infatti, rileva che il tabacco è colpevole del 30 per cento delle morti per tumore in Italia e che nella popolazione maschile, compresa tra i 35 e 69 anni, la quota è del 50 per cento, vale a dire tra la più alta nei paesi occidentali.

Una nuova denuncia, intanto, arriva da Legambiente. Uno studio dell'Imperial Cancer Research Foundation ha monitorato 60 industrie del tabac-

co - ha dimostrato che nelle sigarette vengono impiegati più di 600 nuovi additivi chimici per renderle più piacevoli. Il tabacco contenuto nelle sigarette di oggi è lontano anni luce da quello che si fumava 30 anni fa. Per conquistare i giovani e renderli dipendenti dal fumo, si usano anche aromi dolci e al cacao. Gli ambientalisti propongono: perché non prevedere etichette come quelle che si leggono sulle confezioni di cibo anche sui pacchetti di sigarette? Così sapremmo tutto quello che consumiamo aspirando.

Sempre più severe le norme per limitare la sigaretta



NUOVO SCANDALO NEGLI USA, LA RAGAZZA CONDANNATA A 10 GIORNI DI CARCERE

In cella la nipote di Bush, crack nella scarpa

ORLANDO

Dal centro di disintossicazione - carcere: la figlia - Jeb Bush, governatore della Florida e fratello del presidente statunitense, è finita in carcere dopo essere stata trovata con del crack nascosto in una scarpa. Noelle Bush, 25 anni, era ospite del Center for Drug-Free Living, dove era stata mandata nel settembre scorso su ordine del Tribunale. Per lei si tratta della seconda condanna per droga in un anno.

La decisione del giudice della contea di Orange è giunta proprio mentre George Bush è impegnato nella campagna a sostegno della rielezione del fratello a governatore della

Florida. «Sono deluso - ha detto il giudice Reginald Whitehead, che l'ha mandata in carcere per dieci giorni - hai deluso un'intera gente e soprattutto hai deluso te stessa, perché sapevi di essere in grado di portare a termine il programma di disintossicazione». Nel gennaio - la ragazza - stata arrestata per aver - una ricetta falsa nel tentativo di procurarsi un ansiolitico, lo Xanax, usato come palliativo dal -

Noelle Bush, che ha lasciato l'aula in manette, già in luglio era finita tre giorni in carcere dopo essere stata scoperta con un'altra ricetta fasulla: in quell'occasione aveva promesso che non ci sarebbe ricaduta. [r.crl.]



Noelle Bush

Latte Piemonte U.H.T. della Centrale. Così buono che le tazzine sono in dono.



Il Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione della Centrale è così buono che oggi ti regala due bellissime tazzine da caffè con due piattini in pura porcellana, con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati. Per avere le Tazzine della Centrale bastano 50 punti che trovi sulle confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione della Centrale entro il 31 marzo 2003.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.



Per noi qualità centrale.



www.centralelatte.torino.it

CENTO POESIE D'AMORE

Da Dante a De André

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE *Da Dante a De André*
Scelte da Guido Davico Bonino

È possibile ordinare il libro a un prezzo più basso richiedendolo all'Editore La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32.

00186 Roma, tel. 06/478111 - fax 06/478112; oppure al numero verde 800 20 11 11.

Altre edizioni della collana sono in vendita nelle migliori librerie.

I libri de
LA STAMPA

PK

publikompass

SALODINI ■ Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 18 OTTOBRE 2002

BIELLA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 252379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, 13051 BIELLA, TEL. 015 8491212, FAX 015 8493325

E PROVINCIA

PK

publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

L'UOMO (RESIDENTE A VIVERONE) DOPO AVER PERSO L'IMPIEGO S'ERA RIDOTTO A VIVERE COME UN CLOCHARD

Ex barista rovinato dai video-poker

Trovato morto a Trino, aveva lavorato in un locale biellese

TRINO

È stato trovato morto nella zona artigianale di Trino un uomo di 45 anni senza fissa dimora. Dato la triste fine dell'uomo c'è l'ombra della rovina procurata dal vizio del gioco d'azzardo. È stato un infarto a stroncare Cesare Carlo Palmaro, ex barista factotum, un noto locale notturno biellese, che risulta residente a Viverone. A trovare il corpo è un giovane paese che da qualche giorno, insieme al fratello, cerca di dare un piccolo sostegno economico al povero Cesare, che da ormai mesi era senza lavoro.

Il locale dove lavorava aveva chiuso e cambiato gestione. Pochi mesi e anche dall'appartamento dove viveva era stato sfrattato. La sua casa è diventata una

Un amico vercellese aveva cercato di dargli una mano ospitandolo quand'era stato sfrattato da casa

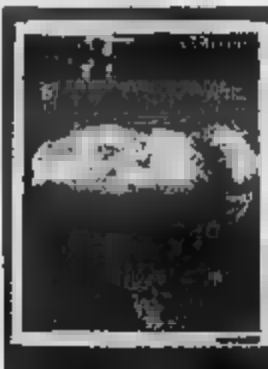
Opel Corsa scassata senza nemmeno il lunotto posteriore, sostituito con un pezzo di cellophane trasparente.

L'amico di Trino gli ha dato una casa ospitandolo. Cesare Palmaro ha voluto ricambiare rendendosi utile in qualche modo. Ma purtroppo, non si è affievolita in Cesare la voglia di giocare ai video-poker, e in poco tempo i pochi soldi se ne sono andati. I carabinieri di Trino

immediatamente informati, hanno subito riconosciuto l'uomo che la scorsa settimana avevano controllato poiché ritenuto sospetto. Anche loro gli avevano dato una multa di qualche euro ad un panino dopo il controllo. Negli ultimi giorni i militari lo salutavano amichevolmente nell'incontrarlo per le vie di Trino, magari davanti ad un negozio a comprarsi la coca-cola, la sua bevanda preferita. Un uomo senza altri vizi, beveva alcolici, fumava.

I familiari, residenti nel Cuneese, non erano a conoscenza delle condizioni di vita del loro parente. Lo vedevano di rado; l'uomo andava a trovarli per la festa del paese e per le occasioni importanti, e anche spesso lo sentivano per telefono, lui diceva sempre star bene e di non avere problemi. (r. s.)

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE
C'E' IL SESTO VOLUME

domani in edicola

il fascicolo che porta

i lettori alla scoperta

del continente africano

TRE ANNI E OTTO MESI AL «PROFESSOR ROSSANO»

Estorsione e truffa

Mago condannato

BIELLA

Nel novembre del '97 era finito in carcere per truffa ed estorsione: i carabinieri, nascosti nel salotto, lo avevano sorpreso. Aveva consegnato un milione da una donna in cambio della fotografia sua e dei suoi figli, utilizzandola per costruire un amuleto di cera. Ieri Emilio Tonda, 46 anni, ex nottatale ed escorcista, in arte professor Rossano, è stato condannato a 9 anni e 8 mesi di reclusione. Il pm Nicola Seriani aveva chiesto una pena inferiore, 3 anni e mezzo. Inutilmente l'avvocato difensore Fernando Bello si è rivolto ai giudici chiedendo l'assoluzione per l'estorsione, fa-

cendo anche leva. La sentenza dell'allora gip Bernardini, che non aveva convalidato l'arresto. Anche perché il pm aveva fatto ricorso, successo, in Cassazione.

Secondo il mago, le fotografie erano già state consegnate alla donna e si trovavano dentro il talismano, poi sciolto in caserma dai carabinieri. In effetti le immagini c'erano: «Ma alla vittima il mago non disse nulla - ha precisato ieri il maresciallo Gallo che procedette all'arresto - Tantomeno di accendere quel cerchio. La parte civile, rappresentata dall'avvocato Gianni Chiarino, ha ottenuto anche 5 mila euro come risarcimento del danno. (d. p.)

NUOVO OSPEDALE



C'è il gigante d'acciaio

Entra nel vivo la costruzione del nuovo ospedale. Completato lo scavo per la realizzazione della fondamenta (in regione Villanetto al confine tra Biella e Ponderano c'è un cratere largo alcune centinaia di metri e profondo più di una decina di metri) si passa ora alla costruzione degli edifici che ospiteranno la nuova struttura sanitaria. Così non appena le condizioni del terreno lo hanno consentito, sono iniziate le operazioni di montaggio di una gru alta ben 40 metri e con uno sbalzo di 55 metri. L'arrivo del «gigante d'acciaio» (nella foto di Corrado Micheletti) è stato ritardato dalle abbondanti piogge di settembre che avevano trasformato in un pantano d'argilla l'area del Villanetto. Ma per realizzare la moderna struttura nei tempi prestabiliti sarà necessario l'impiego di altre tre gru che nelle prossime settimane verranno a potenziare il grande cantiere. Attualmente in regione Villanetto lavorano già una trentina di tecnici e operai ma quando il cantiere funzionerà a pieno regime, impiegherà contemporaneamente quattro gru e ottanta addetti.

DOPO LA DENUNCIA PRESENTATA DALLA GIUNTA COMUNALE IN BASE ALLE LAMENTI DI UN CITTADINO

Mance al cimitero: sei indagati

Sono alcuni operai incaricati delle tumulazioni

BIELLA

Sarebbero sei le persone indagate nell'inchiesta giudiziaria sulle mance ai necrofori dei cimiteri urbani. La procura della Repubblica non ha gradito la fuga di notizie sull'inchiesta giudiziaria e tutto lascia intendere che anche il sindaco di Biella potrebbe rischiare di finire nel registro degli indagati per violazione del segreto istruttorio.

L'avvocato Gianluca Susta l'altro giorno aveva diffuso una scarna nota per informare che «a seguito di denuncia degli uffici comunali, dopo segnalazioni ricevute da cittadini, non in corso indagini, al momento coperte da segreto istruttorio, relativo a illecite dazioni di denaro a favore di operai incaricati del Comune per prestazioni che parrebbero rientrare nella loro ordinaria mansione. L'indagine in corso non consente di fornire, ulteriori, peraltro non conosciute da questo ufficio, notizie».

«Non credo di aver commesso alcuna violazione», replica il sindaco. Siccome dalle voci che circolavano nei corridoi del tribunale ho avuto la sensazione che la notizia delle indagini per uscire, ho voluto sottolineare che la denuncia era partita proprio dal Comune dove c'è un'amministrazione attenta anche ai problemi della giustizia. E questo ho detto nel comunicato. Ma a conferma



Alcuni operai cimiteriali avrebbero chiesto mance per occuparsi delle tombe

che già circolavano ben altri elementi, sui giornali è uscito molto di più.

Tutto comunque sarebbe cominciato tre mesi fa quando un consigliere comunale avrebbe raccolto le lamentele di un cittadino «costretto a dare una mancia a un operaio cimiteriale per un lavoro per il quale era già pagato dal Comune. Il caso è stato immediatamente riferito al sindaco che ha chiesto un parere anche del segretario co-

mune. Considerato anche il clima politico avvelenato la decisione è stata quella di trasmettere gli atti alla procura della Repubblica. Il caso è finito sulla scrivania del sostituto Rossella Soffio che ha affidato ai carabinieri un'indagine a 360 gradi negli undici cimiteri cittadini.

E così che sarebbero finiti nel registro degli indagati sei operai cimiteriali con l'accusa di peculato e truffa: peculato



Il pm Rossella Soffio

Comunicato del sindaco ha svelato il caso che non era ancora stato reso noto dalla Procura

per le mance sollecitate e ricevute, parla comunque di modesta truffa ai danni del Comune perché i mattoni e il resto del materiale per le tombe è già fornito dall'amministrazione civica. Anche in questi casi l'ammontare del danno patito dal Comune sarebbe comunque limitato. Al momento, comunque, non è possibile dire l'indagine della procura della Repubblica sia conclusa. (m. al.)

MAGIC ART Organizzazione
MANIFESTAZIONI & SPETTACOLI

Ci occupiamo di

- Organizzazione Eventi e Manifestazioni
- Organizzazione Miniconcerti
- Gruppi musicali
- Artisti e Operti Pop
- Matrimoni, Celebrazioni, Comunioni
- Regie di Inaugurazione
- Mostra e Promozioni
- Spettacoli di diverso genere
- I migliori DJ
- Effetti di Fumo e Fotografici
- Cerimonie Pubblicitarie
- Cover Band
- Regie e Tema e Party

SERietà E PROFESSIONALITÀ

MAGIC ART - VIA LAVINO, 57 - COSSATO (BI) - Tel. 347.4913071
E-mail: magicart09@hotmail.com

GALLERY

Levi's

STONTO

LEVI'S PROMOTION 501/525

NEW UP-DATE GALLERY

via S. Filippo, 3 (ang. via Sarnajani) Biella

DIESEL REPLAY CALVIN KLEIN GUESS RAID GAULOISES MISS-SIXTY

AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI

Biella Via Italia, 11/B Tel. 015.3581211

ULTIME DISPONIBILITÀ **Hotelplan** ULTIME DISPONIBILITÀ

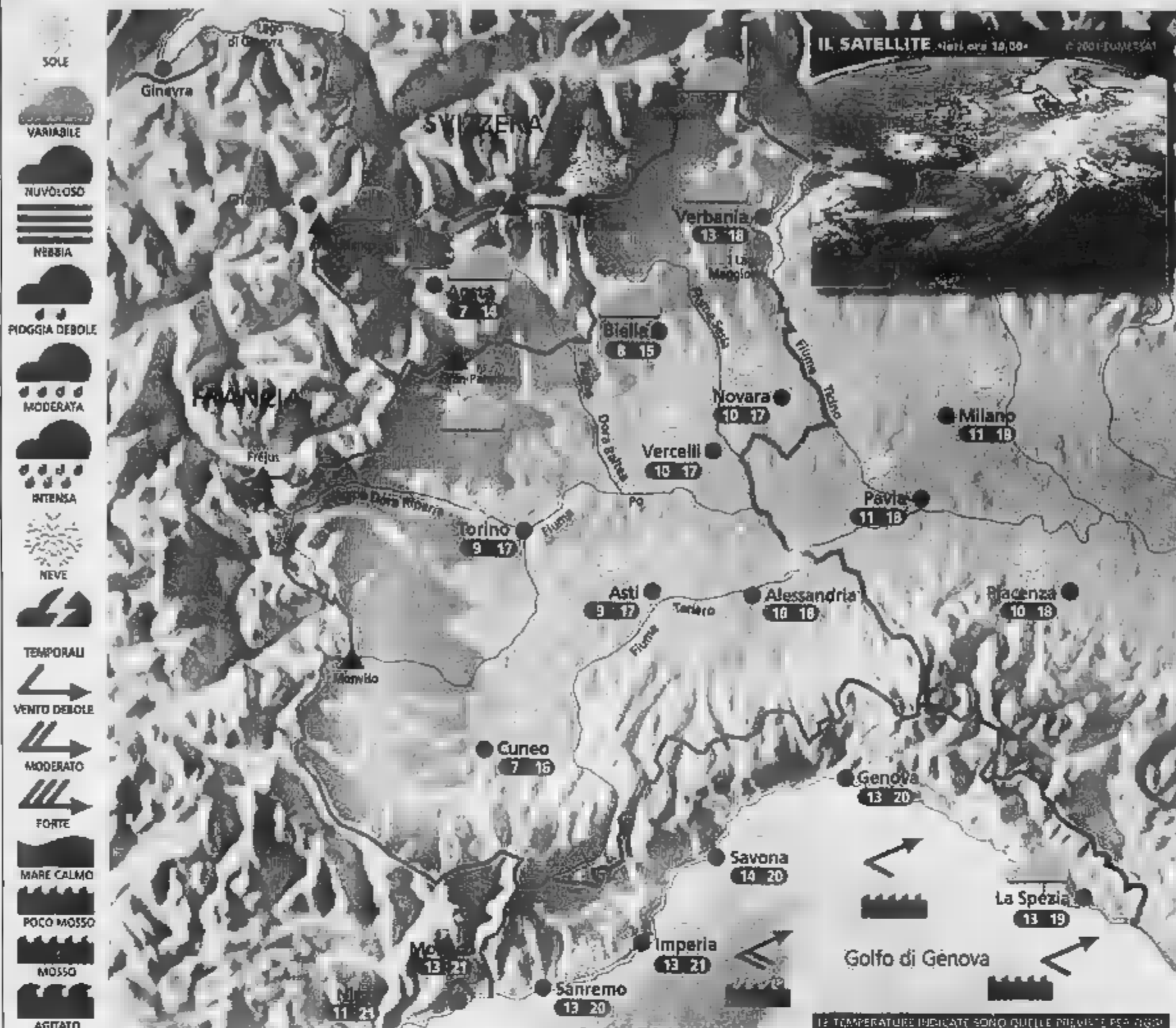
MALDIVE
Da Milano Malpensa e Roma Fiumicino con voli speciali Air Europa
DHIGUFINOLHU
9 giorni / 7 notti in pensione completa
27-28 Ottobre: Euro 1.250,00

SRI LANKA
Da Milano Malpensa con voli speciali Air Europa
TOUR SRI LANKA
8 giorni / 7 notti in pensione completa (escluso Hotel Hilton a Colombo)
27 Ottobre: Euro 1.050,00

SRI LANKA E MALDIVE
Da Milano Malpensa con voli speciali Air Europa
TOUR SRI LANKA + DHIGUFINOLHU
11 giorni / 14 notti in pensione completa (escluso Hotel Hilton a Colombo)
27 Ottobre: Euro 1.850,00

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Anche la giornata di ieri è risultata incerta dal punto di vista atmosferico: annuvolamenti si alternati a timide schiarite e la pioggia non è mancata, specie sulla Liguria di Levante, dove ha soffiato anche un forte vento di Libeccio. Oggi la rotazione delle correnti a Nord-Ovest determina un miglioramento, specie sulle pianeggianti.

Previsioni Al mattino residui addensamenti sul Levante ligure, in dissolvimento. Annuvolamenti anche tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con qualche debole nevicata sulle creste di confine. Su tutti gli altri settori tempo in prevalenza buono. Possibili banchi di nebbia nottetempo sulle pianure. In giornata qualche velatura del cielo potrebbe transitare su tutti i settori e addensamenti più consistenti riguarderanno ancora i versanti Nord della Val d'Aosta. Temperature in calo nei valori minimi, in locale aumento quelli massimi. Domani condizioni di bel tempo.

IL WEEKEND

I fulmini nube-suolo

Quando un temporale si avvicina alla nostra postazione, il nostro primo pensiero va alla pioggia, che molto probabilmente cadrà copiosa. Tuttavia non dobbiamo trascurare alcuni piccoli accorgimenti, che evitano spiacevoli conseguenze. Una volta che è stato messo al riparo tutto ciò che vogliamo che si bagni, soffermiamoci attimo ad osservare i fulmini e cerchiamo di evitare che uno di questi danneggi, ad esempio, il nostro computer. I fulmini più pericolosi sono quelli nube-suolo. Questi, a differenza dei fulmini nube-nube, possono scaricarsi a terra e colpire soprattutto gli oggetti appuntiti, il tuono che ne deriva è breve, ma secco, preceduto da una sorta di «scudisciate». Se un temporale con fulmini nube-suolo sta per interessarci, è opportuno innanzitutto spegnere la televisione ed eventualmente staccare la corrente. Anche le finestre devono restare possibilmente chiuse, in quanto le colonne di aria calda che provengono dalla nostra abitazione possono attirarne uno. Solo quando il temporale è ormai lontano, si possono aprire le finestre e magari accendere il nuovo televisore.

IL CURA DI: www.metsolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 19	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	20 23	ROMA	16 21
BOLOGNA	12 19	VENEZIA	14 18
CAGLIARI	15 21	MARCELLONA	2 8
CATANZARO	21 25	BRUXELLES	2 6
CATANZARO	17 21	FRANCOFORTE	5 11
FIRENZE	12 19	GENOVA	6 10
OLIA	14 20	LONDRA	2 8
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	-1 6
PERUGIA	13 19	PARIGI	-1 7
POTENZA	14 18	ZURIGO	6 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti; tramonta alle ore 18 e 40 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 18 e 0 minuti; cala domani alle ore 5 e 41 minuti.



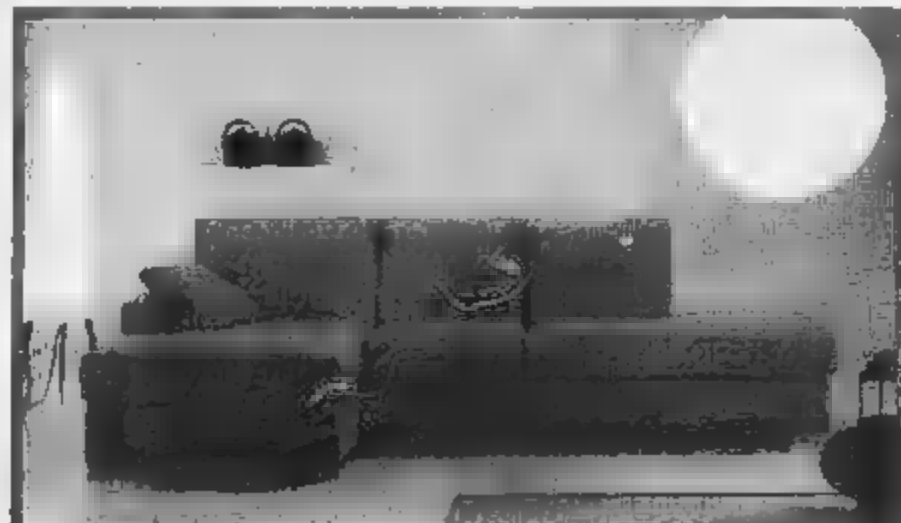
MOBILI



BIELLA - Via Cottolengo, 31 - Tel. 015.8497084

BURONZO - Via Stazione, 3 - Tel. 0161.851489

PREZZI IRRIPIETIBILI !!!



IVA e TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

PAGAMENTI RATEALI - SENZA INTERESSI - PREVENTIVI SENZA IMPEGNO - SERVIZIO ASSISTENZA

Mese
del
Salotto

DA DOMANI UNA LUNGA SERIE DI CONVEGNI, MEETING SPORTIVI E MUSICA. BANDITO ANCHE UN CONCORSO

Via alla kermesse per i disabili

Raffica di appuntamenti con «Giù le barriere»

BIELLA
Convegni, concorsi per le scuole, sport e musica: da domani, e fino al 18 dicembre, va in scena «Giù le barriere», serie di eventi organizzata dal Comune e Provincia in vista della «Giornata europea del disabile», che si celebra appunto il 3 dicembre. Il debutto in piazza Del Monte, dove domani alle 15 si esibiranno tre band locali: i Rue Bataclan, i Clan Mamach e i Nut Meg. Sul palco anche un cabaretista. Per promuovere la kermesse, Provincia e Comune hanno coinvolto il Centro servizi volontariato e tutte le associazioni che occupano i handicappati, che domani saranno in piazza con i loro stand.

Lo scopo della manifestazione - spiegano gli organizzatori - è quello di promuovere nella cittadinanza una cultura del disabile lontana da ogni forma di pietismo. E a questi criteri s'ispira anche il concorso per gli studenti delle medie e delle superiori, con una sezione letteraria e una grafica. Le migliori opere verranno premiate il 3 dicembre.

Ricchissimo il calendario di appuntamenti. Sabato 26, all'Anfiteatro di Gaglianico, ci sarà una giornata di studio sulle tecniche di comunicazione; domenica 27, al Pralino di Sandigliano, va invece in scena il meeting interregionale di nuoto per atleti Sd, con la parteci-



Partirà domani pomeriggio da piazza Del Monte la kermesse «Giù le barriere»

pazione Acquacentrum e Biella Nuoto. Il 10, il 17 e il 24 novembre, all'Elios di Vigliana, tocca invece al cinema, la proiezione del film «Il sapore dell'acqua», «Vita di cristallo» e «Ti voglio bene Eugenio».

Il 14 novembre alle 20,30, nella sala della Comunità montana di Andorno, sarà proiettato un documentario sull'ospedale pediatrico per disabili di Zagabria. Il 16 novembre, nel salone di Biverbana, si parlerà di «Handicap e sessualità»,

mentre il 17 novembre è in cartellone un torneo di calcio a 5 per squadre miste. Il 18 dicembre, Gabriele Mana, celebrerà la messa nel Duomo di Biella, e il giorno dopo alle 21, al Sociale, andrà in scena lo spettacolo «Oltre le nuvole», di Franca Bonato.

Gran finale il 3 dicembre, con «Diversa mente», uno spettacolo dedicato alle persone con disabilità psichica e diretto sempre da Franca Bonato. Alla fine dello show saranno premiati gli studenti vincitori del concorso. (g. bu.)

Lessona

Biblioteca, i bimbi firmano il «logo»

LESSONA

La biblioteca civica «Riccardo Grosso» lancia una serie di iniziative allo scopo di farsi conoscere al pubblico, prima fra tutte il concorso fotografico per appassionati di viaggi.

Gli interessati dovranno iscriversi entro la fine del mese, telefonando in municipio (015-981412): chi parteciperà avrà 45 minuti di tempo per illustrare almeno 70 diapositive relative al viaggio, che saranno poi esaminate da una giuria di esperti e premiate con dei buoni per l'acquisto di libri.

Per i bambini delle scuole elementari del paese, invece, il consiglio direttivo della biblioteca sta organizzando un concorso, finalizzato a trovare un «logo» da riprodurre sulla carta intestata, mentre per gli studenti delle scuole medie in programma alcuni incontri (ancora da fissare) con autori di libri di narrativa per ragazzi. (g. gi.)

AL TEATRO GILETTI UN INCONTRO CON L'AUTORE ■ RAGAZZI ROBERTO PIUMINI

In valle di Mosso parte la biblioteca itinerante

VALLE MOSSO

Parte in questi giorni la seconda edizione di «Biblioteca itinerante in valle», nata dalla collaborazione tra la Comunità montana Valle di Mosso ed i comuni di Pettinengo, Trivero e Valle Mosso. Suffragati dal successo dello scorso anno scolastico, il sindaco e l'assessore alla cultura di Pettinengo Piers Canuto e Rita Buzzi e Maria Lora Lanja per Trivero spiegano come il progetto si snoderà per questo anno scolastico.

«E i ragazzi, distratti da altre possibilità, non vanno in biblioteca, allora la biblioteca va da loro, tenendo conto della realtà territoriale e grazie alla fattiva collaborazione del corpo docente».

Le biblioteche del progetto, suddivisi i compiti per le 16 scuole dell'obbligo, Pettinengo si occuperà delle elementari di Mosso, Vaglio, Broglio e Valle. Niccolò mentre Trivero provvederà pure a Ronco, Pralivero, Ponzone e Soprona per le elementari con le medie inferiori di Mosso e Pettinengo. Vallemosso avrà cura della sua media inferiore con le elementari del centro, di Falcaro e Crocamosio.

Per l'iniziativa la Comunità montana ha stanziato un contributo di 1,6 milioni di lire per ogni comune, da finalizzare all'acquisto di libri per l'infanzia ottenendo lo scopo aggiuntivo di incrementare il prestito. A tale proposito hanno spiegato Rita Buzzi



Il teatro Giletti ospiterà un incontro con l'autore per ragazzi Roberto Piumini

e Piers Canuto: «L'autore più gettonato, quasi un mito, è stato Roberto Piumini: così, dopo una caccia di qualche mese lo porteremo in Valle con il suo libro di grafica pittorica e comunicativa visiva, musicali, filmiche e televisive Giovanni Caviezel».

E lo scrittore che ha incentivato la lettura 2.560 bambini sarà presente lunedì e martedì prossimi con un programma da capogiro per gli organizzatori, gli insegnanti e i volontari. Lunedì, al teatro Giletti di frazione Ponzone, andrà in scena due volte

l'incontro-spettacolo «Il mattino di Zuccherò», con una decina di canzoni originali (parole di Piumini e musiche di Caviezel) che coinvolgerà i piccoli dell'ultimo anno delle materne e delle prime due classi elementari. Le dirigono di Pettinengo e Vallemosso sono in calendario per le 9,30 e quella di Trivero per le 13,45. Sono inoltre programmati sei incontri per i bambini dalla terza alla quinta elementare, che svolgeranno il giorno successivo presso le singole dirigenze dei comuni. (d. sa.)

AL CENTRO PARROCCHIALE LE LEZIONI PER GLI ALLIEVI DI ELEMENTARI ■ MEDIE

Cossato, alla Speranza tornano i pomeriggi doposcuola gratuiti

COSSATO

Riprendono anche quest'anno, organizzati dal centro di animazione della «Speranza», i corsi di recupero per studenti in difficoltà: saranno diluiti in quattro pomeriggi la settimana e rivolti ai bambini delle elementari e ai ragazzi delle medie inferiori della città. L'iniziativa, che ha come primo obiettivo quello di aiutare gli studenti a migliorare il loro rendimento scolastico, è insediata nel progetto «Intra», preside, coordinato dal Cissabo (il Consorzio socio-assistenziale del Biellese orientale). «Il doposcuola e l'animazione sono naturalmente gratuiti - spiegano dalla Speranza - gestiti dagli studenti del Liceo scientifico di Cossato e da quelli degli istituti superiori di Valle Mosso e Mosso. Anzi cogliamo l'occasione per ricordare che chiunque voglia contribuire al progetto, anche studenti universitari o pensionati, un'esperienza didattica, può ancora presentarsi qui nei locali della Parrocchia per ricevere informazioni al riguardo».



I bambini saranno seguiti da studenti delle superiori e da universitari

I «pomeriggi alla Speranza» si avvalgono inoltre della collaborazione delle insegnanti della Masseria, che segneranno i casi più gravi non solo dal punto di vista scolastico, «proprio perché lo scopo finale è l'offerta di interazione e di punti di riferimento per combattere il disagio sociale a livello giovanile». L'avvio delle attività è previsto per la prima settimana di novembre nei locali

parrocchiali. I corsi di recupero rientrano nel piano di lavoro messo a punto dal Cissabo che ha trovato nei distretti scolastici, nelle associazioni, nei Comuni e nei gruppi di volontariato locali alcuni validi partner, oltre ai contributi regionali che per il 2002 sono stati all'incirca di 50 mila euro (nei prossimi due anni il Consorzio ha chiesto a Torino altri 190 mila euro). (c. gi.)

DOPO L'ALLARME INSETTI

Trasloco-lampo per la mensa di Ponderano

PONDERANO

Teri i bambini delle elementari e medie che usano la mensa scolastica al Centro polifunzionale non saranno arrabbiati per il cambio di destinazione di un giorno. Esseri scortati dai vigili al centro Sociale, esso pure attrezzato per lo scopo, li ha resi felici per un fuori programma annunciato.

La causa è dovuta alla segnalazione della presenza di alcuni insetti non meglio identificati giunta al sindaco Alessandro Demagheri, che dice: «Meglio prevenire che curare. Abbiamo subito contattato la ditta che provvede alla disinfezione due volte l'anno e ne abbiamo fatta eseguire una aggiuntiva alle 16 di mercoledì, avvisando con un biglietto le famiglie. Il poteva non spostare la mensa, ma sempre in ossequio al concetto che la prudenza non è mai troppa, ho deciso che l'aerazione del locale non limitasse a venti ore. Così per un pasto i bambini sono stati accompagnati al Centro sociale e siccome la mensa non è in calendario per il venerdì, torneranno al Polivalente lunedì». (d. sa.)

LA NOTTE SCORSA

Fienile distrutto da un incendio a Salussola

SALUSSOLA

Ancora un fienile incenerito da un vasto incendio, il terzo nel giro di poche settimane. Il rogo, quasi sicuramente accidentale, ha distrutto il capannone della cascina Mescon di Giovanni Battista Liprandi, 67 anni, che ha sede in via Martina. Nel locale erano custoditi 300 quintali di fieno, numerosi attrezzi da lavoro e alcune macchine agricole (una spandiconcime e un caricatore di fieno, andati distrutti).

Rovinati anche la struttura del rustico e parte del 300 metri quadrati del tetto, tutto in otermit. L'allarme, dato dagli stessi proprietari, è scattato poco dopo l'una della notte scorsa. I vigili del fuoco sono stati obbligati ad usare alcuni accorgimenti per via dell'eternit, bandito ormai da tempo perché contenga amianto. I vigili del fuoco hanno anzi dovuto redigere una relazione a parte, da inviare ai tecnici dell'Arpa. L'opera di spegnimento si è conclusa dopo sette ore di lavoro. (f. p.)

DALL'8 NOVEMBRE IN PIAZZA GAUDENZIO SELLA

«L'arte e la scienza» Mostra per il Fondo

BIELLA

E' stata presentata ieri la seconda edizione di «Arte e scienza per la vita», che si terrà in piazza Gaudenzio Sella (ex Boglietti) dal 8 novembre all'8 dicembre. Con ingresso libero, osserverà i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19, il sabato dalle 15 alle 20 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20.

L'evento, sponsorizzato da Regione, Provincia e Città di Biella vuol dimostrare che i 450 lavori donati al Fondo Edo Tempié veramente coniugano la solidarietà, la cultura, pluralismo e ricerca scientifica. Dice Elvo Tempié: «Questa mostra mi inquadra in una concezione che ha un valore inestimabile: quello della solidarietà dell'arte unita alla scienza per una causa giusta, umana e di profondo valore. La volontà di vincere il cancro».

Gli artisti presenti sono 362, di cui 330 italiani con ben 80 biellesi, e 52 stranieri provenienti da Spagna, Francia, Austria,

Belgio, Germania, Croazia, Ungheria, Sud Africa, Stati Uniti ed Israele. Senza enfasi il Fondo Tempié spiega che donare un'opera d'arte a sostegno della sua lotta a finanziare la ricerca scientifica è un fatto che premia, sottolineando il prestigio e la missione prefissata e perseguita da vent'anni. L'edizione 2002 di «Arte e scienza» per il Fondo è caratterizzata da una sorta di globalizzazione del modo di intendere l'arte oggi: si va infatti dalla massiccia presenza di lavori ispirati alla tradizione, al realismo, all'astrattismo e al surrealismo dimenticando le tendenze concettuali e d'avanguardia che fino alla video-art e a quella sperimentale. Il catalogo della mostra contiene gli interventi di Umberto Veronesi (direttore dell'Istituto europeo di oncologia) e di Alberto Costa (direttore della Scuola europea di oncologia) da anni collaboratori del Fondo, del poliedrico artista biellese Bruno Pozzato, di Elena Mello Teggia e del fondatore Elvo Tempié. (d. sa.)

Valentino, Starlet, MAFER, WALTEREGO, DLEPORI, FLEXA, janet & janet, CASADEI, manufacturer of e s a i, Campione, kalliste, PHILLIP, Cesare, FRASSETTI, L'Albero, LILIANA, LOGAN, BRENO MACEL, DOVER, GUESS, NORMA JEANER, Luca Grossi, STRAFFORD

Renzo Ronco
in Biella dal 1909

Calzature e Accessori
Tel. 015/2411111 - 14 - 24152111

IL LAVORO DEGLI ALLIEVI DEL LICEO SOCIALE E' STATO ESPOSTO ANCHE AL SALONE DEL LIBRO DI BRA

Siamo tutti un po' Pinocchio

Ricerca della 3ª B in mostra da oggi al Magistrale

Dalia Actis, Daniela Albanese, Angela Amorella, Manuela Bariona, Deborah Buccella, Annalisa Canetto, Alessandra Coltellis, Alessandro D'Angelo, Giada Enrico, Sara Ferraris, Roberta Gelain, Eleonora Gramaglia, Simona La Barbera, Salvatore Midolo, Maria Santillo, Marcello Scariati, Alessandra Vadori, Marcelia Vair, Celeste Vercellone e Martina Vettorello, con i loro prof Claudia Arposio, 3º Liceo sociale «Rosa Stamps» di Vercelli sono le autrici di un'interessantissimo lavoro di ricerca su Pinocchio.

La loro «fatica» è già trovata: un degno pubblico al Salone del libro per ragazzi di Bra, dove la ricerca è stata esposta. Ora anche i vercellesi, da oggi e fino al 22, potranno sfogliare i tomi su Pinocchio, spunto letterario per un approfondimento culturale, professionale ed esistenziale. La mostra, nell'aula magna dell'istituto magistrale, resterà aperta dalle 11,20 alle 13. L'incipit dell'approfondimento del lavoro «Colodi è stato una domanda che frulla nella testa di quasi tutti i ragazzi di fronte al «peso» compiti in classe, lezioni e interrogazioni: vale la pena studiare?

E la prof Arposio ha approfittato del «mito» di Pinocchio per dimostrare i propri ragazzi che solo attraverso la cultura si può aspirare ad una vita «non da burattini».

«In senso figurato», ha spiegato l'insegnante, «si può afferma-



re che il libro «Pinocchio», nel momento in cui descrive una mutazione dei personaggi segna l'inizio dell'antropologia culturale.

Ora, dopo tante riflessioni, è tempo che i ragazzi possano almeno andare a vedere l'opera «Benigni». La prosa di Canna Gallo, ben orgogliosa di questa classe, è pronta a destinare due ore di scuola alla visione del Pinocchio. Per ora solo la ragazza della 3ª B Sociale l'ha visto e il commento è sospeso: il libro si legge con calma, il film è un vulcano di situazioni.

Aspettiamo recensioni.

In alto: l'esposizione ricerca al Salone di Bra. Sotto: un fotogramma del film di Benigni che le giovani della prof Arposio andranno a vedere presto a completamento del loro lavoro



GIORNATA D'ACCOGLIENZA VISSUTA IN RIVIERA PER CONOSCERE COMPAGNI E PROF

«Lezione» tra cielo e mare Rientro a scuola coi fiocchi

Primo ottobre: tanti anni fa questa data segnava il primo giorno di scuola per tutti gli alunni, così mi dicono i miei genitori; per me invece è stato un giorno di festa, ci ha portato «La gita di accoglienza» dell'istituto comprensivo Tronzano-San Germano-Bianzè-Mota: Pinalte Ligure, Portofino; ore 7: sveglia quindi ore 5.30 chi lumaca come me!

È stato un po' presto, a pensarci adesso, però quando mi sono svegliata, ho provato a girarmi dall'altra parte, ma niente, i miei occhi non si chiudevano più per l'emozione, perché una gita è sempre una gita.

Prima avventura, la corsa frenetica alla ricerca dei posti sul pulman. Quando si sale sul pulman infatti, regolarmente, iniziano le prime richieste e i primi «scontenti»: chi vuole star davanti, chi assolutamente negli ultimi posti, chi vicino al finestrino. Tre ore di viaggio, una breve fermata, qualche prelibatezza preparataci dalle nostre mammine, che ci hanno riempito.

Nel primo pomeriggio siamo arrivati davanti ad una lunga distesa blu: il mare. C'è un fuggi-fuggi dal gruppo perché ognuno di noi voleva il primo a raggiungerla la spiaggia ed entrare in acqua. Sì, proprio così: ci siamo tuffati in quell'acqua trasparente e tiepida e il divertimento è stato totale. Non è mancata la foto ricordo, che abbiamo già



Prima di raggiungere il mare una bella scarpinata sulle colline di Finale Borgo

stanchezza e qualche lamento di troppo. Arrivati in pianura e abbiamo gustato prelibatezze preparateci dalle nostre mammine, che ci hanno riempito.

Nel primo pomeriggio siamo arrivati davanti ad una lunga distesa blu: il mare.

C'è un fuggi-fuggi dal gruppo perché ognuno di noi voleva il primo a raggiungerla la spiaggia ed entrare in acqua. Sì, proprio così: ci siamo tuffati in quell'acqua trasparente e tiepida e il divertimento è stato totale. Non è mancata la foto ricordo, che abbiamo già

esposto nella bacheca della scuola. La giornata è finita purtroppo velocemente. I prof hanno fatto l'ennesimo controllo degli alunni e siamo ritornati a casa.

Adesso, però, tirare la somma e dire che questa esperienza è stata sicuramente positiva. Perché? Perché ci ha permesso di socializzare tra di noi e con gli insegnanti, perché ci ha dato più autonomia e poi... perché un cielo terso, un sole caldo, un'acqua irrazionale fanno sognare!

Marta Barberis
2ª B, Ist. comprensivo Tronzano

NELLA FATTORIA «BELLARIA» DI FORMIGLIANA



Tra i risi un pomeriggio scolastico istruttivo e divertente

Approfondimento del caldo pomeriggio autunnale, giovedì scorso noi bambini della classe 3ª C della scuola elementare «Rodari» e della 3ª B della «Ferraris» di Vercelli, accompagnati dalle nostre insegnanti, Simonetta Lavarino, Maria Grazia Macario, Giuditta Gallina e Raffaella Frattarolo, abbiamo visitato l'azienda agricola «Bellaria» di Formigliana, ospiti del signor Brustio, il

nonno nostro compagno Roberto. Abbiamo assistito alle operazioni di trebbiatura e essiccazione del riso, abbiamo esplorato i vari angoli dell'azienda... e tentato di prendere le rane!!! È stata un'esperienza istruttiva e divertente, che ci ha permesso di vivere in prima persona il raccolto del riso.

I bambini della 3ª C Rodari e Ferraris, Vercelli

LETTERA DELLA

DOLORE E PAURA DOPO LA PERDITA DI UNA PERSONA CARA

Mi manca la nonna che mi ha cresciuto

Sono ancora io, Stefano Pacella, della 1ª Agrario.

Quest'anno la mia nuova scuola organizzerà una gita in Germania, i castelli della Loira, in Francia. I miei genitori insistono fin da ora perché io vada, specie mamma che del suo ultimo anno all'Agrario (anche lei ha studiato lì) ha ricordi meravigliosi proprio per una gita memorabile in Olanda.

A me piacerebbe andare, però dall'altro lato ho problemi ad allontanarmi da casa perché ho sempre paura che succeda qualcosa ai miei genitori.

Ora vi spiego il perché: proprio tra pochi giorni cade l'anniversario della morte della mia nonna materna. Stava bene, non problemi e nel giro di pochi minuti n'è andata. Avevo 8 anni e ciò mi sconvolse, perché io adoravo la mia nonna, che mi ha cresciuto, che era la mia compagna mentre i miei genitori erano fuori a lavorare. Io ero sempre lei e ora mi manca da morire. Questa dolore mi ha



Stefano Pacella

fatto riflettere una cosa a cui non ho mai pensato: è tremendamente semplice e rapido perdere i nostri cari. Ecco perché ora ho il terrore di allontanarmi da casa.

Spero di venire fuori prima o poi, e chissà, forse proprio la voglia di andare in gita con i miei compagni mi sarà d'aiuto.

Stefano Pacella, 1ª Agrario Vercelli

SARANNO FAMOSI

PRIMA PUNTATA DEL RACCONTO ■ ELISA BORRA

Partire per trovare il senso della vita

«Un pensatore che doveva rincorrere» di Elisa Borra.

ERANO le quattro di un qualsiasi martedì pomeriggio e io ero seduta su una panchina della stazione di Vercelli.

Il treno che avrei dovuto prendere, e che mi avrebbe portato a Bologna, in ritardo di quindici minuti. Intorno a me c'erano moltissime persone. Le osservavo e le studiavo attentamente, cercavo intuire dove erano dirette e perché. Ricordo che quel giorno mi colpiva particolarmente una donna, più che altro i suoi occhi, che erano di un azzurro spento come il suo sorriso. Stava piangendo ma pensai che passato aveva versato tante lacrime. Avevo notato che guarava in continuazione il cielo se sperasse di vedere un angelo che la portasse lontano da quel posto.

I miei pensieri furono interrotti nel momento in cui il treno, che mi avrebbe portato lontano, arrivò. C'era chi saliva e chi scendeva, ognuno aveva un passato diverso, avrei voluto essere in ciascuno per rubare la forza che mi mancava per andare avanti.

Non sapevo se salire su quel treno oppure no, ero immobile mentre la folia mi veniva addosso, come se io esistessi. Una domanda mi martellava nella testa come un chiodo fisso: «Cosa devo fare della mia vita?». Non esattamente perché, ma quel treno. Pochi secondi dopo che ero partita, mi misi seduta vicino a un'anziana signora. Sentivo il suo sguardo mentre guardavo fuori dal finestrino, ma non feci molto. Mi stavo allontanando da casa, di studiare attentamente il paesaggio per non dimenticarlo, non fossi tornata indietro. Quando vidi le risate pensai a mia madre che un tempo era stata mondana, e che aveva sofferto per quel lavoro. Ricordo che alzava prima del sole e che tornava a casa con le lacrime per il mal di schiena. Mi assicurava che stava bene, ma sapevo che era così. Mi diceva che io dovevo essere come lei, che avrei dovuto fare un lavoro migliore. Questo era il suo sogno. Avevo dato qualsiasi cosa per realizzarlo, fatto tutto per avere anche solo una parte del suo coraggio. (continua)

CALLAN

SCHOOL

HIGH SPEED
LANGUAGE
TEACHING

Orario segreteria per informazioni
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30
e dalle 15.00 alle ore 19.00.
Il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30.



TRINITY COLLEGE
Londra

Centro accreditato per gli esami del
Trinity College di Londra

CORSI D'INGLESE

...PER CHI SA SCEGLIERE!

L'IMPIANTO ANDREBBE A COMPENSARE LA CARENZA DI STRUTTURE IN REGIONE E POTREBBE OSPITARE GLI ALLENAMENTI DELLE NAZIONALI

Olimpiadi, palaghiaccio in pole position

Il progetto sta suscitando l'interesse della Federazione

Daniela Pasquarelli
BIELLA

Le Olimpiadi invernali, almeno per adesso, nascondono il volto sportivo per rilanciare l'aspetto del business. L'appuntamento di Torino 2006 rappresenta una torta che, per il Biellese, secondo i conteggi della Regione, dalla Provincia e dall'assessorato Giancarlo Garizzo, vale 35 miliardi di vecchie lire. In un momento di crisi generalizzata, la bandiera ad anelli del Cio rappresenta una delle rare (e forse delle ultime, per ora) possibilità di importante sviluppo: poi così tanti soldi approdano davvero tra i confini comprensorio laniero, è presto per dirlo. Ma qualcosa già si muove a i viaggi di tecnici e politici tra Biella e Torino frequentissimi. L'ultimo «summit» si è svolto l'altra settimana: ci si attendeva finalmente precise direttive da parte di Palazzo Lascaris, invece tutto è stato rimandato di qualche giorno. Segno inequivocabile che, se già a livello locale le idee sono poco chiare, nemmeno il filo diretto Roma-Torino funziona alla perfezione. Decisamente non è stato facile fare il punto della situazione, ma ci abbiamo provato. E alla fine qualcosa è emerso, anche se l'impressione è che tutto possa cambiare da un momento all'altro.

«Da quello che ci siamo detti finora, il desiderio della Regione è quello di privilegiare progetti concreti finalizzati alle Olimpiadi che prevedano opere strutturali», dice l'assessore Garizzo. «Progetti comunque da realizzarsi con l'apporto anche dei privati. La semplice valorizzazione di aree turistiche passerebbe invece in secondo piano».



La Federazione sport invernali guarda con interesse al progetto palaghiaccio a Biella. A destra l'assessore Garizzo

Il Coni pare ne sappia qualcosa in più. Intendiamo noi: nostri sogni di vedere una gara olimpica ospitata nel Biellese. Il può invece sperare di ottenere uno spazio comunque importante per gli allenamenti di qualche nazionale, che varrebbe un bell'indotto sia sotto il profilo della promozione e dello spettacolo, sia sotto quello economico per l'intero settore turistico e alberghiero.

Ma tra Biella e Milano, dove ha sede anche la Federazione sport invernali e la relativa commissione per l'omologazione degli impianti, le buone notizie non sono poi tante. Ad esempio difficilmente le piste di Oropa e Biemonte potranno essere oggetto di interventi tali da renderle appetibili: le misure di sicurezza richieste infatti tali da richiedere un intervento drastico sulla stessa conformazione morfologica della montagna. Diverse invece la situazione per lo sci da fondo: questa sarebbe una bella notizia; sempre Oropa e Biemonte, ovvero l'anello Bocchetto Sessera, potrebbero ottenere

l'omologazione con dei lavori tutto sommato praticabili. E l'ospitalità risulterebbe garantita da un numero di posti letto sufficiente nell'arco di qualche decina di chilometri. In pol position resta così un progetto da 4 miliardi di mezzo, che nel gruppo di proposte presentate in Provincia pare attirare davvero l'attenzione di tutti gli addetti ai lavori: un nuovo palazzetto per il ghiaccio. A causa della carenza di strutture simili in tutta la Regione viene infatti considerato con grande attenzione, in quanto a meno di 100 chilometri da Torino verrebbe a crearsi un «pole tecnico» sempre Oropa e Biemonte, ovvero l'anello Bocchetto Sessera, potrebbero ottenere



l'omologazione con dei lavori tutto sommato praticabili. E l'ospitalità risulterebbe garantita da un numero di posti letto sufficiente nell'arco di qualche decina di chilometri. In pol position resta così un progetto da 4 miliardi di mezzo, che nel gruppo di proposte presentate in Provincia pare attirare davvero l'attenzione di tutti gli addetti ai lavori: un nuovo palazzetto per il ghiaccio. A causa della carenza di strutture simili in tutta la Regione viene infatti considerato con grande attenzione, in quanto a meno di 100 chilometri da Torino verrebbe a crearsi un «pole tecnico» sempre Oropa e Biemonte, ovvero l'anello Bocchetto Sessera, potrebbero ottenere

DONATO

Auto si ribalta: due feriti sulla Mongrando-Settimo Vittone

Impressionante incidente sulla Settimo Vittone-Mongrando, poco prima della galleria. Per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Netro, la Mercedes di due uomini di Biella, Luigi M., 21 anni, e il padre, è uscita di carreggiata ribaltandosi più volte prima di arrestarsi in una strada. Sul posto sono intervenuti un'ambulanza del 118 e l'Elisoccorso di Borgosesia. Fortunatamente, però, le ferite riportate dal più giovane dei due passeggeri si sono rivelate meno gravi del previsto. Contusioni leggere anche per una giovane di Zubiena, Nadia B., 18 anni, coinvolta in un altro incidente avvenuto a Mongrando. (f. p.)

BIELLA

Borseggiata mentre fa la spesa al mercato

Borseggiata mentre fa spesa al mercato: V.P., 55 anni, di Biella, si è resa conto che dalla sua borsetta era sparito il portafoglio solo al momento di saldare il conto del verduriero. Oltre a pochi euro, nel portafoglio c'erano i documenti e altri effetti personali. (f. p.)

CASTELLETTO CERVO

Al laghetto a giornata i piccoli pescatori

E' in programma domenica, al laghetto «La pineta» di frazione Garella, la quinta giornata del «Pescatore Pinino», organizzata dalla Consulta dello sport di Cossato in collaborazione con l'Unione pescatori biellesi, la Fipsas e l'associazione Pescatori cossatesi. L'appuntamento si rivolge ai ragazzi e alle ragazze che frequentano le scuole elementari e medie (fino alla classe del 1989 compresa); il ritrovo è alle 14 al laghetto; alle 15 l'inizio della gara. All'atto dell'iscrizione presso «Graziola Sport» bisogna versare 6 euro a persona. (c. gt.)

BIELLA

Via al corso per volontari dell'assistenza

Inizia il prossimo mercoledì, nei locali della casa di riposo, il corso di 20 ore, suddivise in incontri bisettimanali (il lunedì e il mercoledì pomeriggio), di volontariato per i servizi socio-assistenziali a carattere domiciliare, organizzato dall'Auser col patrocinio del Comune. Gli incontri saranno tenuti da docenti specialisti che già operano sul territorio nel settore della formazione, delle terza e quarta età della domiciliarità. Alla fine delle lezioni ogni frequentante riceverà un attestato di presenza; per iscriversi bisogna contattare il 015-3599211. (c. gt.)

COSSATO

In piazza il gazebo di Rifondazione comunista

In piazza della Chiesa sarà presente domani pomeriggio, dalle 14 alle 19, un gazebo allestito da Rifondazione comunista, circolo di Cossato-Vallestrona. Il corso della giornata, oltre a discutere delle scelte politiche e dei programmi che riguardano il Biellese orientale, saranno distribuiti vin brulé e caldarroste. (c. gt.)

SERVIZIO GRATUITO GESTITO DALLE INFERMIERE VOLONTARIE DELLA CROCE ROSSA

Ambulatorio medico alla Cri

Domani l'inaugurazione in via Quintino Sella

BIELLA

Sarà inaugurato domani il nuovo ambulatorio pubblico della Cri, in via Q. Sella 16. Si tratta di una struttura fortemente voluta dalle infermiere volontarie dell'Ispettorato Cri di Biella, di cui è responsabile Emanuela Rivetti Macchetto, appoggiata incondizionatamente dal presidente della Croce Rossa, Piero Massaro: «In realtà è un progetto che ha una base molto più ampia - spiega Massaro - Tutti i volontari Cri hanno condiviso senza remore le finalità dell'iniziativa cui è destinato. Con la collaborazione di tutti è nato questo nuovo servizio che fornisce assistenza gratuita a tutti i biellesi».



La Croce Rossa di Biella inaugura domani l'ambulatorio infermieristico

L'ambulatorio, un moderno studio medico-infermieristico, sarà gestito dalle stesse infermiere volontarie che saranno disponibili per fare iniezioni (essenzialmente dietro prescrizione medica), controllo della pressione arteriosa, autodiagnosi della glicemia e del colesterolo, effettuare piccole medicazioni, ecc.. L'inaugurazione è fissata per le ore 8,30 di domani. Subito dopo, dalle 12 alle 12, l'ambulatorio sarà aperto al pubblico per le prime prestazioni (pressione arteriosa, glicemia). Dalle 15 alle 18 del pomeriggio il centro funzionerà solo

per l'autodiagnosi della glicemia (è un esame che si fa a digiuno). Dalla prossima settimana l'apertura rispetterà i seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 9,30 alle 11 e giovedì, dalle 15 alle 18,30. (f. p.)

OGGI L'INAUGURAZIONE

Magie cinesi alla mostra di Messina

BIELLA

Si inaugura questo pomeriggio alle 18,30, nella galleria Silvy Bassanese via Galilei 45, la mostra di opere recenti di Vittorio Messina, «Di una città a memoria». La rassegna trae spunto dall'esperienza di soggiorno che l'artista ha recentemente compiuto in Cina. Messina è reduce dai successi di critica e pubblico conseguiti presso il museo Angioino e a Castel dell'Ovo di Napoli.

La riscoperta del continente asiatico non è una novità: infatti le evocazioni del mondo cinese già si riscontrano nelle sue opere d'esordio. All'esposizione si affiancano alcune grandi immagini fotografiche, come una sorta di diario-reportage, e un nuovo nucleo di composizioni con materiale plastico, che richiamano idealmente il visitatore nell'universo delle derive urbane, dell'abusivismo e dell'immaginario non ortodosso di quel popolo. La mostra è visitabile dal martedì al venerdì dalle 16,30 alle 19 (sabato mattina e festivi solo su appuntamento). (r. ma.)

LETTERE AL GIORNALE

Il presidente Caprio

Vorrei ritornare brevemente su quanto si è verificato al recente Consiglio comunale in occasione della discussione relativa all'assettamento di biaduto. Quello che è accaduto in aula ha francamente dell'incredibile e rischia di divenire un precedente «pericoloso» per i futuri rapporti tra maggioranza e opposizione. Il sindaco Susta, assente al Consiglio, degli incresciosi episodi, in base alle dichiarazioni rese in questi giorni alla stampa, ha dichiarato «guerra totale» all'opposizione rea, come sempre, di leon maestà.

Aggiungo subito che Fi accetta lezioni di democrazia da nessuno, accetta e non accetterà più in futuro i toni irriducibili, professorali e paternalistici di chi da troppo tempo scambierà il Consiglio per una passerella in cui fare sfoggio delle proprie capacità oratorie. Questa maggioranza vuole lo scontro? Bene lo avrà, anche se la rissa è lontana e luce dal nostro modo di intendere e fare politica. Da troppo tempo il gruppo di minoranza non è tutelato nel suo legittimo

diritto di fare opposizione; questo aspetto, il nostro giudizio, è da addebitare, e spiegarlo, ad atteggiamento del presidente dell'assemblea Vittorio Caprio sempre «super partes» e sempre più presidente di maggioranza. Per questo abbiamo abbandonato i lavori dell'assemblea al fine di manifestare tutto il nostro disappunto per un modo di fare politica che non ci piace e che ha nell'insulto e nell'offesa personale la peculiarità principale.

Sappiano Susta e soci che noi non faremo intimorire da nessuno ma continueremo a svolgere il nostro ruolo di opposizione, ben inteso finché ci sarà concessa, con la consueta preparazione, onestà intellettuale e dedizione, il tutto sempre nell'interesse esclusivo dei cittadini che rappresentiamo.

Mario Porta
capogruppo di Fi, Biella

Le lettere private, firmate leggibili, indirizzate e recapitate telefonicamente non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione di Biella via XX Settembre, 17 13900 Biella - Fax 015 252.2379

NUMERI UTILI

DI PROMOZIONE TURISTICA	
Biella:	telefono 015/243.5311
Caviglioli:	telefono 015/196.666
Cossato:	telefono 015/922.123
PRONTO SOCCORSO	
Biella: telefono n. verde 167-120.118	
GUARDIA MEDICA	
Biella:	telefono 015/20.145-9
Caviglioli:	telefono 015/196.470
Cossato:	telefono 015/922.601
DELLA REPUBBLICA	
Biella:	via Marconi 28, tel. 015/26.398
Biella:	Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411
VOLONTARI SOCCORSO	
Ospedale Inferiori: Volontari del Soccorso Valle Elvo, via Martiri della Libertà 8, tel. 015/25.95.173; fax 015/25.92.377	

DI PROMOZIONE TURISTICA	
Biella:	via Lamerzara 3, tel. 015/351.128
DATASPORTI (ATAP)	
Biella:	Direzione e Biglietteria: viale Mazzini 40, tel. 015/84.88
DE DI TURNO	
A Biella: Farmacia Comunale (Municipale), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.251. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nella città sono aperte su presentazione di un documento urgente. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolge il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.	
Quindici: Dr. Marzini, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55	
Zubiena: Dr. Carlo Porcigiani, via Caviglioli 23, tel. 015/54.19.02	
Gallarate: Dr. Pietro Pisan, via Garibaldi 57, tel. 015/54.19.02	
Strona: Dr. Bellucci, via Fontanella Cidno 4, tel. 015/74.22.10	
Vigevano: Dr. Stanichetti, via Soli 26, tel. 015/51.00.31	

LIQUIDAZIONE TOTALE

DAL 1° NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE PER CESSATA ATTIVITA'

FINO AL 70% DI SCONTO

TUTTO L'ABBIGLIAMENTO IN PELLE ED ALTRO A PREZZI DI STOCK

GIACCONE - GIACCONI - GIUBBOTTI - SOPRABITI - GIACCONI
MONTONI - PANTALONI - GONNE - ECC. IMBOTTITI E NON

MASPI

pelle

Piazza Italia GATTINARA

TEL. 015/3.43.73.147

Prima Compagnia di Assicurazione sulla vita

IMMERSA

Assicurazione sulla vita

Scrivere a: Pubblikompass
Agenzia Salodini
Casaleggio 9/G - Biella

CERCASI VENDITORI

farmaceutici, integratori, prodotti dietetici, non food, tabaccheria e casalinghi

BIELLA

CANAVESE e prov. per novità articolo largo consumo. Prodotto unico. Tel. lunedì h. 15-19,30 allo 0141 956025 cell. anche sabato mattina 335.5327147

PK

pubblikompass

SALODINI srl Agente Pubblikompass spa
Piazza Casaleggio, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.842.12.12 - Fax 015.842.33.25

atap

S.p.A.

ricerca autisti

per eventuali assunzioni con Contratto di Formazione Lavoro di 24 mesi full time.

I requisiti richiesti sono:

- Età max 31 anni, alla data di presentazione domanda;
- Diploma Scuola dell'Obbligo;
- Patente D pubblica oltre a regolare CAP KD.

Le domande dovranno essere redatte e apposto modulo da ritirarsi in uno dei Depositi Biella, Pray, Verelli, Alice Castello e potranno essere consegnate nei depositi citati, oppure spedite per posta a:

ATAP SPA - Via 40 - Biella.

Per informazioni telefonare all'Ufficio Personale 015-8488421.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA**
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

NEL 2003 SONO IN ARRIVO ALTRI 250 MILIARDI DI LIRE

Nuovi finanziamenti contro le alluvioni

TRINO

Si è tenuto a Roma l'incontro tra i sindaci dell'asta del Po, i parlamentari locali e il presidente della Commissione Bilancio della Camera Giancarlo Giorgetti. Erano presenti i sindaci di Trino, Casale, Balzola, Morano, Gianfranco Beroglio del Coordinamento dei Comuni Alluvionati e diversi parlamentari piemontesi: Rosso, Zanatta, Patris, Viale, Datneri, Grossetto.

Il sindaco Giovanni Ravasenga riferisce che durante l'incontro è stato presentato a Giorgetti che per la messa in sicurezza del territorio, oltre ai 400 miliardi delle vecchie lire destinati alla Regione Piemonte, a ripartiti sugli anni 2002 (200) e 2003 (200), sarebbe stato necessario un ulteriore finanziamento.



Il sindaco Giovanni Ravasenga

«Per le opere previste per la messa in sicurezza, infatti, occorrerà fare grossi investimenti», spiega il primo cittadino trinese. Le notizie da Roma sono confortanti: c'è la possibilità che ai 200 miliardi previsti per il 2002 e 2003, si aggiungano altri 250 miliardi di più non sono soltanto un'ipotesi, ma un fatto: i notevoli gli investimenti per le

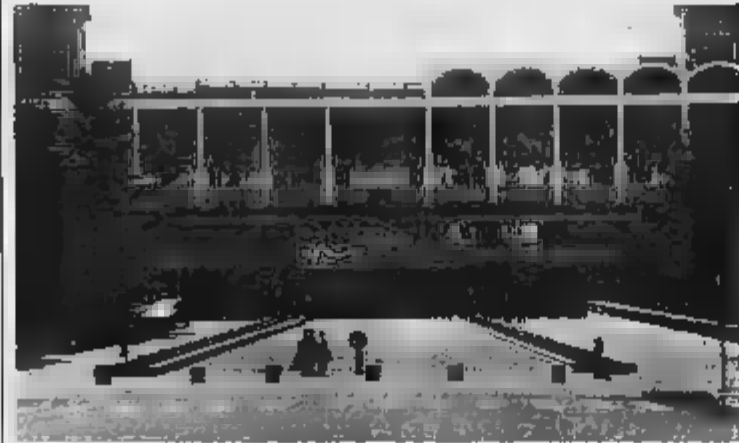
opere di difesa sinora realizzate sull'asta fluviale da Crescentino a Casale. Ma, basta, è necessario proseguire per garantire alla popolazione e alle imprese sicurezza crescente e ben gestita. Il piano delle opere prosegue con interventi di allungamento del ponte sul Po di Casale, ma è altrettanto importante porre in cantiere anche quello di Trino con un progetto che migliori il deflusso delle piene, conclude il sindaco.

Intanto ieri era l'ultimo giorno utile per proporre gli emendamenti da inserire nella Finanziaria 2003. Tra questi, quello sottoscritto dai parlamentari vercellesi legato al problema dei rimborsi per le auto danneggiate dalla piena di due anni fa. Secondo l'ordinanza 3080 dei giorni appena successivi all'alluvione si prevede una

riparazione dei danni al 100%, ma non oltre i 10 milioni di lire per ogni nucleo familiare. Con la successiva 365, invece, sulla quale hanno fatto riferimento coloro che avevano subito anche dei danni agli immobili, il rimborso per i danni auto scende al 60%. Insomma, chi ha avuto danni sia all'abitazione che alla macchina, si è ritrovato penalizzato rispetto a chi ha richiesto solo il rimborso per l'auto. (s.a.l.)

PIENA ATTIVITA' IL NUOVO BLOCCO CHIRURGICO

Pronte al S. Andrea le 3 sale operatorie



L'ospedale Sant'Andrea può contare ora sul nuovo blocco operatorio

VERCELLI

Dopo Rianimazione, il nuovo Blocco operatorio di chirurgia al Sant'Andrea. L'Asl, come anticipato durante la visita del governatore Ghigo a Vercelli, sta rispettando i tempi di una tabella di marcia che vede l'ospedale vercellese al centro di importanti ristrutturazioni. E in questi giorni, senza troppe enfasi, sono entrate in funzione anche le tre sale operatorie, ricostruite più moderni standard di efficienza e sicurezza. «Intanto», dice il direttore dell'Asl Luciano Scarsoglio - si è realizzata una miglior razionalizzazione degli spazi disponibili, prevedendo anche aree dedicate all'accoglienza e alla preparazione del paziente nella fase preoperatoria e alla successiva sorveglianza durante la delicata fase del risveglio.

Il Blocco operatorio, chiuso nel dicembre del 2001, è stato dunque ristrutturato completamente, dagli impianti elettrici, filtrazione dell'aria e erogazione del gas per l'anestesia, agli arredi funzionali e all'apparecchiatura.

Nelle tre sale di cui è dotato il blocco, oltre alla consueta attività chirurgica, verrà avviata entro l'anno anche la cosiddetta chirurgia in day surgery, che consiste in interventi chirurgici che prevedono solo il ricovero diurna, con eventuale pernottamento. (d.b.)

DROGA NEL CAPANNONE

Spaccio in via Tripoli Patteggia

VERCELLI

Un capannone di via Tripoli era diventato un centro di vendita e di consumo di droga. A scoprirlo era stata la polizia, nel mese scorso. Ieri Francesco Costantino, 39 anni, vercellese, arrestato nell'operazione, ha patteggiato (gruppo Emilia Antenne, pm Muriel Ferrari, l'avvocato Gabriele Costanzo per la difesa) pena di un anno e quattro mesi e di tremila euro di multa. Costantino era accusato di spaccio di sostanze stupefacenti, gli è stata riconosciuta l'ipotesi più lieve. L'uomo era stato scarcerato già a metà settembre.

Durante i tre mesi d'inchiesta che sono serviti a ricostruire la rete dello spaccio, la polizia aveva notato intorno al capannone di via Tripoli un andirivieni anomalo di tossicodipendenti vercellesi che, anche se controllati all'uscita dal magazzino, parevano non avere con loro alcun tipo di stupefacente. La droga veniva infatti o direttamente consumata all'interno del capannone oppure nascosta con estrema cura. Durante l'indagine erano state perquisite nove abitazioni in città, mentre un'altra persona (S.R., di 45 anni) era stato denunciato per concorso in spaccio.

Ieri però davanti al giudice per l'udienza preliminare è comparso il solo Francesco Costantino perché la sua posizione è stata stralciata. (r.v.)

NOTIZIE F

VERCELLI

Tentata estorsione, assolti tre albanesi

Tre albanesi, accusati di tentata estorsione nei confronti di un tronzanese, sono stati assolti ieri mattina dal Tribunale. Per presunti lavori eseguiti sulla proprietà dell'uomo, Thodi Artan ed Edmond Rashedi, tutti residenti a Tronzano, sostenevano di vantare un credito di venti milioni ed avrebbero cercato di imporre al tronzanese anche l'assunzione di uno di loro. Per quest'ultimo reato, il Tribunale ha stabilito che «di fatto non sussiste», mentre per l'estorsione, riquadrata in esercizio arbitrario delle proprie ragioni, i giudici hanno deciso di procedere per mancanza di querela. (r.v.)

VARALLO

S'addormenta ubriaco e al risveglio trova i carabinieri

Quando il sonno dovuto all'abuso di alcol supera la paura di essere scoperti dai carabinieri alla guida di un'auto completamente ubriachi. Qualche sera fa il traffico lungo la statale 299, tra Varallo e Vocca, viene interrotto per un incidente con conseguenze lievi. Liberata la carreggiata i carabinieri si occupano di far defluire il traffico rimasto bloccato ma la colonna diretta verso il fondo valle resta ferma: c'è una macchina con motore e fari accesi che non si muove. I militari la raggiungono temendo un malore dell'autista, che invece si era beatamente addormentato. A quel punto l'uomo ha preferito ammettere tutto anziché sottoporsi alla prova del palloncino. «Eccovi le chiavi della mia auto - detto l'uomo - sequestrate pure». E, a piedi e barcollante, si è avviato verso Varallo. (l.f.)

VERCELLI

Sabato 26 assemblea dei Testimoni di Geova

Saranno numerosi i Testimoni di Geova vercellesi che si riuniranno sabato 26 e domenica 27 ottobre a Cameri, in provincia di Novara. L'appuntamento è nella Sala delle assemblee e l'ingresso è libero. (d.b.)

VERCELLI E PROVINCIA

«Una mela per la vita» a favore dell'Aism

L'Aism (l'Associazione italiana malati di sclerosi multipla) organizza per sabato 26 e domenica 27 ottobre «Una mela per la vita», la tradizionale iniziativa annuale di solidarietà promossa dalla collaborazione con Unapro, la principale unione di produttori agricoli. In provincia i fondi saranno raccolti nei seguenti punti: a Vercelli (piazza Cavour, angolo Libertà/via Veneto, viale Garibaldi/piazza Pajetta); a Borgosesia (piazza Mazzini); Crescentino (piazza del Municipio); infine a Ronsecco (piazza Vittorio Veneto). I fondi di «Una mela per la vita» contribuiranno a realizzare una importante attività di assistenza socio-sanitaria, come servizi di trasporto attrezzato, segreteria, assistenza domiciliare, e a finanziare progetti di ricerca. Per ulteriori informazioni sulle piazze è attivo il numero verde 800933906, 24 ore su 24. Il servizio funziona tutti i giorni. (d.b.)

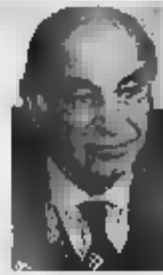
L'ASSEMBLEA. INUTILE LA PETIZIONE DI 150 FIRME

Il Consiglio conferma il wc accanto alle ville

CARESANABLOT

Ancora un Consiglio comunale sull'area da destinare al mercato. Ma non sono bastate le 150 firme raccolte dai residenti di Carezanablot per convincere sindaco e consiglieri a modificare la delibera che individua nell'area Buroncina lo spazio per le bancarelle. Ieri infatti, di fronte ad un pubblico piuttosto consistente, il primo cittadino Italo Grosso ha nuovamente ottenuto l'unanimità sulla decisione per altro già assunta: il mercato si farà lì, anche se a ridosso delle ville, il martedì e il sabato dalle 8 alle 19,30. Accanto alla centralina della luce, in verità a poche decine di centimetri da una bella villa con giardino, è già stato piazzato, vuole la legge, un bel gabinetto pubblico. Ma perché proprio lì? Il sindaco Grosso non ha dubbi: «Così è la cabina elettrica. Avrei dovuto piazzarlo in mezzo alla via? Certamente sarebbe stata una scelta più apprezzata da chi era, aprendo le finestre, si affaccia su un giardino così

per farli cambiare idea ci vuole ben altro che 150 firme, che davvero contano poco. Qualcuno ha firmato senza neanche sapere il perché». Il sindaco, tra convinzione e sono i residenti che hanno sollecitato la petizione, ma dopo l'abbandono della causa anche da parte del consigliere di minoranza Picchi («Dopo il Consiglio - assicura il sindaco - è venuto a scusarsi con me per l'interrogazione contro il mercato»), hanno ormai ben poche speranze di far valere il diritto ad un'area verde attrezzata al posto dei bagni di frutta e verdura. Ma una concessione, Italo Grosso l'ha fatta: un'ingiunzione al fruitivendolo che vende nell'area Buroncina di andarsene perché sporca troppo. «Perché tiene famiglia - aggiunge subito Grosso - parleremo con la Confeferenti e vedremo se riacetteranno». (d.b.)



Italo Grosso

TRAGEDIA A RECETTO

Muore annegato nell'auto caduta dall'argine

RECETTO

È morto annegato all'interno di un fuoristrada Isuzu finito nel bacino artificiale del Parco Nautico del Sesia utilizzato dai campioni dello sci nautico per le gare di salto. La vittima è Richard Di Giovanni, 18 anni, residente a Romagnano Sesia.

Il giovane, che frequentava l'ultimo anno dell'Istituto tecnico per Geometri Cavour di Gattinara e che aveva la patente da un mese, ieri mattina si sia recato al cantiere dell'Alta Velocità a Sud dell'autostrada. Per esigenze lavorative è emersa la necessità di andare a recuperare un escavatore parcheggiato all'interno del Parco Nautico. Di Giovanni si è offerto di accompagnare in auto l'addetto al funzionamento della ruspa. Nel viaggio di ritorno, quando era ritorno solo e stava percorrendo la strada sterrata sull'argine, l'auto è uscita di strada, precipitando nelle acque che in quel punto sono profonde 4 metri. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco di Vercelli. (r.n.)

A CRESCENTINO

«Terre sul Po» Ecco gli atti del convegno

CRESCENTINO

Ci sono voluti quattro anni, ma finalmente gli atti del convegno storico intitolato «Terre sul Po dal Medioevo alla Resistenza» hanno visto la luce raccolti in un pregevole volume stampato dalla tipografia Savio, alla realizzazione del quale ha contribuito la Fondazione Crt. Il convegno era stato organizzato dall'Associazione amici della biblioteca per celebrare il centenario di costruzione del ponte sul Po che collega Crescentino con Verrus.

La premessa è firmata dal presidente della Società storica vercellese Rosaldo Ordano; poi Mario Ogliaro ricostruisce gli antefatti e le conclusioni di quell'iniziativa, fortemente voluta dalle popolazioni delle due sponde, iniziata sin dal 1885 e finita solo 35 anni dopo.

Da segnalare i contributi del partigiano Enrico Pagano, Giorgio Tibaldeschi, Aldo A. Sattin, Mario Capelloni e Walter Habensumpf; inoltre Gianluca Padovan, che delle indagini condotte nel sottobosco della Rocca di Verrus. (w.va.)

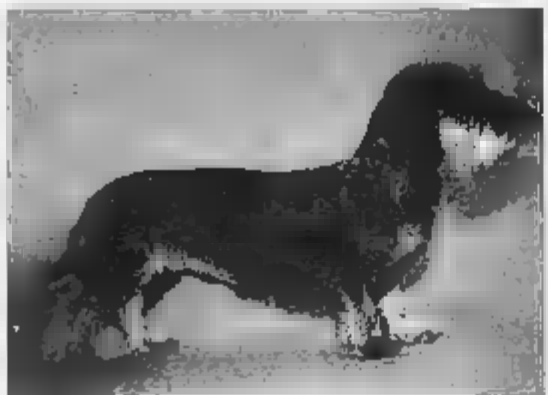
SI TRATTA DI UNA FEMMINA NANA CHE HA CONQUISTATO LA GIURIA FRANCESE

Il bassotto più bello? E' di Vercelli

Un prestigioso premio internazionale per il cane Carlottina

VERCELLI

Si chiama Carlottina, ha compiuto 3 anni ed è una dolce e affettuosa bassottina nana a pelo duro, con una caratteristica ben evidente a tutti: è bellissima. Il suo aspetto è stato notato e premiato sia dalle severe e attente giurie italiane, presenti nei vari concorsi, all'estero, tanto che l'ultimo successo conquistato da Carlottina arriva a cugini francesi: a Grenoble, la bassotta ha vinto di recente il primo premio eccellente tecnicamente chiamato Cacs (Cacib) assegnato al migliore esemplare di razza Bob. Con questo titolo la cagnolina, accompagnata nel concorso da Andrea Bolattino, potrà conquistare nuovi traguardi anche ai campionati internazionali. Nuovi traguardi che arricchiranno un palmarès già fitto di riconoscimenti, conquistati



La bassotta Carlottina dopo aver ottenuto numerosi riconoscimenti in Italia ha vinto un prestigioso premio a Grenoble

sfilando in numerosi concorsi italiani. Ma Carlottina dell'allevamento della Tesearella è un cane da premio non soltanto per la caratteristica legata alla sua bellezza. Emanuel Bolattino, la giovane e dinamica proprietaria, racconta: «Prima di tutto è una cagnolina

molto affettuosa, che quando è nata ed era la compagna di tutti e ama in modo particolare stare con i bambini, anche i più piccoli. Quando vede un bimbo i suoi occhi si illuminano». Carlottina è anche una giocherellona ed è pronta a regalare affetto a chiunque la voglia coccolare. (r.s.)

RITROVATI DOPO L'SOS

Cercatori di funghi si perdono nel bosco vicino a Borgo d'Ale

BORGOD'ALE

Brutta avventura, per fortuna a lieto fine, per due cercatori di funghi che ieri si sono persi in un bosco fra Borgo d'Ale ed Alice Castello. Giuseppe Ferraro, 76 anni, e Calogero Bisignano, 31, zio e nipote, entrambi residenti a Casale Monferrato, si sono persi nelle prime ore del pomeriggio, dopo aver passato la mattinata a cercare funghi. Presi dal panico (l'anziano non aveva più la forza di camminare) zio e nipote hanno chiamato i vigili del fuoco ed i carabinieri attraverso il cellulare, non sapendo, però, spiegare con precisione dove si trovavano. Pompieri e forze dell'ordine sono, comunque, riusciti a risalire al numero del portatile e hanno mantenuto un continuo contatto telefonico con i due casalesi, che sono stati ritrovati dopo circa un'ora e mezzo in buona condizione. Alla ricerca hanno partecipato anche due elicotteri. (lg.mo.)



PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 9.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

SALODINI srl - Agenzia di Biella - Piazza Casalegno, 9a - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325



AYAS

** Hotel Monte Cervino

Frazione Frachey 5
tel. 0125.307134 - fax 0125.307134
hotelmontecervino@nivalles.it

Bar, sala TV, telefono, giardino, servizio fax, internet, solarium, giochi bimbi, parcheggio privato.

Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre un piacevole soggiorno in pieno relax. Ambiente cordiale e tranquillo. Ideale per famiglie con bimbi.

AYAS

*** Hotel California

Frazione Frachey
tel. 0125.307977
info@wpub.it • www.wpub.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, discoteca, servizio minibus. Se la musica è la vostra vita questo è l'hotel per voi.

Ogni camera è dedicata ad un cantante che ha fatto la storia a partire dagli anni '70: Bob Dylan, The Doors, Elvis Presley, etc. etc.

BRUSSON - AYAS

** Hotel Croce Bianca

Via Arcesaz, 14
telefono e fax 0125.300348

Ristorante, bar, TV, ascensore, servizio fax, giardino privato, parcheggio.

L'hotel si trova ad un'altezza di circa 1100 metri, adiacente alla riserva di pesca. Zona ricca di belle passeggiate. Cucina tipica valdostana. Situato nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; a 30 metri pista di sci di fondo. Aperto tutto l'anno.

BRUSSON - AYAS

** Ristorante Laghetto

Via Tre Villaggi, 69
tel. 0125.300179 - fax 0125.300613
info@hotelaghetto.it

Ristorante e bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ampio parcheggio. Cucina casalinga con specialità tipiche valdostane. Bella vista panoramica sul laghetto con possibilità estiva di pesca alla trota. Nel comprensorio sciistico di Monte Rosa Sky; a 100 metri pista internazionale di sci di fondo.

BRUSSON - AYAS

*** Residence Foyer d'Antan

Via La Pila, 84
tel. 0125.300511 - fax 0125.300894

Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo, balconi. Servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, sala lettura con biblioteca, parcheggio coperto.

Elegante relais gourmand ■ 10 graziosi appartamenti ■ balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte. Ristorante con piatti da asporto. Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ■ ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

BRUSSON - AYAS

*** Hotel Du Foyer

Località Votien
tel. 0125.300014 - fax 0125.300007
info@brussonhoteldufoyer.com
www.brussonhoteldufoyer.com

Ristorante, bar, TV, telefono, internet, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, centro sportivo, sala conferenze, parcheggio.

Complesso di recente apertura attrezzato ■ moderno. Aperto tutto l'anno, offre una serie di servizi e confort per accontentare le esigenze di sportivi, atleti e amanti della montagna.

BRUSSON - AYAS

** Hotel Moderno

Via Tre Villaggi, 20
tel. 0125.300118 - fax 0125.300262
hotelmatero2002@libero.it

Ristorante e bar, servizio fax, ascensore, parco privato, terrazza, solarium, parcheggio coperto.

Situato in centro paese, molto comodo per escursioni ■ passeggiate estive. Pista da sci di fondo a 500 metri, ■ 10 km gli impianti di risalita del comprensorio Monte Rosa Ski.

CHAMPOLUC

*** Villa Anna Maria Hotel de Charme

Via Croves, 5
tel. 0125.307128 - fax 0125.307984
hotelannamaria@tiscalinet.it
www.hotelvillannamaria.com

... estate, inverno ...
... primavera, autunno ...

CHAMPOLUC

**** Hotel Relais ■■ Glaciers

Route G.B. Dondelaz, 4
tel. 0125.308721/182 - fax 0125.308300
Ristorante, telefono, servizio fax, TV, frigo, terrazza, parco privato, bar, tennis, campo bocce, sauna, servizio minibus, parcheggio coperto, centro benessere. Caratteristica struttura edificata in legno ■ pietra, ■ ampi spazi collettivi suddivisi in accoglienti intimi angoli. Ampia area "remise en forme" con ■ comune gratuita con sauna romana e finlandese, bagno turco nebbie calde e fredde percorso k-nelpp, trattamenti individuali ■ richiesta a pagamento bagni di fieno, massaggi.

AYAS

*** Hotel Monte Rosa

Frazione Perlasca, ■
tel. 0125.305735 - fax 0125.305101
info@monterosahotel.com
www.monterosahotel.com

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, box auto, parcheggio. Accessibile agli handicappati.

Gestito con professionalità e cortesia dalla famiglia Bechaz. Situato in una posizione tranquilla e panoramica. Di fronte alla pista di fondo, a 4 km dagli impianti del Monte Rosa Sky.

AYAS

** Hotel La Pineta

Frazione Perlasca, 77
tel. 0125.305733 - fax 0125.305773
hotel.pineta@flashnet.it

Ristorante, bar, TV, terrazza, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, solarium attrezzato, palestra. In una tipica villa di inizio '900 in pietra e legno. Caratteristica sala con caminetto. Cucina ottima ■ accurata. Organizzazione gite guidate.

"I nostri Clienti ...
... sono i più belli del mondo!"

CHAMPOLUC

** Hotel Favre

Via Chemin Quaille, 1
tel. 0125.307131

Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.

Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!

CHAMPOLUC

**** Hotel Breithorn

Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com • www.breithornhotel.com
Costruzione tipica del 1903 posta al centro del paese a pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi e raffinati arredati ■ tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 ■ tra prestigie, doppie de luxe ■ superior dotate ■ più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nel materiali utilizzati. Zona relax con possibilità di massaggi ■ prenotazione. Bar Brasserie per serate in compagnia; si organizzano settimanalmente feste con musica dal vivo. Chalet esclusivo nel villaggio di Mascognaz dotato di otto camere ■ centro benessere ■ tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio ■ nella tranquillità di un ambiente incontaminato.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor

Via Ramey, ■
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante ■ bar, TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo. Cucina tipica molto curata.

AYAS

** Hotel Punta Zerbion

Frazione Corbet, 8
tel. 0125.305766 - fax 0125.305028
albergo.zerbion@flashnet.it

Ristorante, bar, sala giochi, TV, telefono, servizio fax, parco, dehors, tavernetta, sala lettura, giochi bimbi, parcheggio, servizio sky-bus. Nel pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi ■ con il passaggio di un torrente dove si pratica la pesca sportiva. A 2,5 km dalle piste di sci di discesa e vicinissimo alla pista di fondo.

AYAS

** Hotel Stella Alpina

Frazione Frachey
tel. e fax 0125.307566

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto. Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico ■ tranquillo. Apertura estiva ed invernale.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Dai canti di montagna agli indiani Sioux. Classica a Villa Durio Varallo dedica alle donne il fine settimana in musica

VARALLO

Per questo weekend varallesi, tracce tzigane e di sonate. Ed ancora canti degli indiani d'America e di antiche ispirazioni: per tema, la donna. Scenari diversi, appunto, col denominatore comune la musica. Alle 21 di stasera per la stagione comunale «Musica a Villa Durio» è protagonista il duo Roberto Noferrini (violino) e Massimo Bianchi (pianoforte). In programma Scherzo in do minore di Johannes Brahms, Sonata n. 5 opera 10 di Beethoven, «La primavera» di Debussy e «Tzigane» di Ravel.

«Il tema è la storia, le donne» è il titolo dello spettacolo al teatro Civico, a conclusione della prima delle due giornate del convegno «Donne di montagna, donne in montagna» che si tiene durante il fine settimana a Palazzo d'Adda a cura della Società Valsesiana di cultura.

Sarà un'intensa serie di relazioni su vicende, problemi sociali, arte, tradizione, devozione e testimonianze in Valsesia: tutto quanto sul versante al femminile (domani ore 11 e 15; domenica ore 9,30). Domani alle 21 saliranno sul palcoscenico municipale di piazza Vittorio, Caterina Camerani (voce), Cristiano Camerani (testiere e percussioni) e Marco Cristoforo (chitarra) che proporranno figure di donne, rubricate da canti popolari dalla Lombardia alla Sicilia, dal repertorio di De André (Khorakhané) a quello di Joni Mitchell (Ladies of the canyon) e Horacio Guarany (La Guerrillera), fino alle ispirazioni del popolo dei Sioux Dakota (Shee Awa).

Il concerto è a cura dell'International Inner Wheel e di Valsesia Phf.



Donne valsesiane in costume: a loro è dedicato il concerto al Civico

Vercelli: prosegue anche la Biennale di caricatura Una conferenza analizza tutte le opere di Van Gogh

VERCELLI

Spunti d'arte, per gli appassionati di pittura e di mostre. Questa alle 21, protagonista di una conferenza al Centro turismo giovanile del Circolo artistico culturale Francesco G. Rinone di via Verdi 29, sarà Vincent Van Gogh. A tessere la trama tra spunti sull'artista olandese ed immagini delle sue opere per una analisi critica, sarà l'insegnante di storia dell'arte Mario Guillo. Intanto prosegue in Santa Chiara la tredicesima edizione della Biennale di caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo», organizzata dalla Famija Varsleiss. Con l'esposizione delle opere in concorso, anche personale del caricaturista Pietro Ardito che vinse la prima Biennale ed interessanti video sulla storia dell'evento humour, realizzati da Gian Piero Prassi. Appuntamento: fino al 27 ottobre (10-12 e 16-19, lunedì chiuso).

Domani, alle 15, il Centro commerciale Coop. di Santhià, verrà inaugurata la mostra di riproduzioni iconografiche, plastici e disegni di Gian Mario Regge: «Viaggio nella Santhià del passato».

PONDERANO

Un week-end ricco di appuntamenti attende gli appassionati della musica dal vivo a Baylonia. Il pubblico ha solo l'imbarazzo della scelta: ad aprire la tre-giorni musicale sarà questa sera il gruppo dei «Persiana Jones», formazione torinese di alto livello specializzata in un mix di ska, punk e combat rock; sicuramente uno dei nomi storici del panorama indipendente italiano. L'inizio dello show è previsto per le 23, aprirà il gruppo di spalla dei «Duffy Punk». Il biglietto d'ingresso è di 8 euro. A seguire si balla con dj Ala.

Domani tocca invece a Tony Rebel (alle 23,30 ingresso 15 euro): originario della Maniche, il Giamaicano, l'artista (al secolo Patrick Barrett) è un personaggio-chiave nella storia recente del reggae. Fra i primi a esplorare l'incrocio fra ritmi da dancehall e tradizione roots, ha contribuito a delineare la figura inedita del «sing-jay». Aprono la serata gli astri nascenti «Lms». Dopo il concerto in onda «Clubbing» in cabina, dj mc farà ballare il popolo della notte a colpi di dabass, datsch e dubstep.

Domani, a partire dalle 18 (ingresso 10 euro), va invece in scena il festival «Black Celtic Summit III», che grazie alla promozione di alcune tra le più note etichette indipendenti italiane dà spazio alle formazioni dei «True Endless», dei «Mater tenebra», dei «Death diess», dei «Novembre», dagli «Opera IX» e dai «Mortuary Drapes». Per tutta la durata della manifestazione, all'interno del locale ci saranno servizio bar, metal market e angolo tataggi.



Persiana Jones: lo storico gruppo indipendente torinese è in concerto stasera al Babylon di Ponderano

GIORNO E NOTTE

MILANO

Sketch a teatro

Prenderà il via domani la stagione teatrale 2002-2003 del Cine Teatro Eros di Vigliano. Il pubblico potrà assistere agli sketch delle Sorelle Suburbe, raccolti sotto il titolo «Il peggio del meglio».

COSSATO

Omaggio all'hard-rock

La birreria «Salvator Keller» ospita un doppio appuntamento live dedicato al rock più duro. Questa alle 22 è attesa la performance dei «Phantom Lords», per un tributo alla musica dei Metallica, mentre domani sul palco saliranno i «Blood Valleys», che faranno rivivere gli storici successi degli Iron Maiden.

BORGOVERCELLI

A tutto liscio

Borgovercelli. Per gli appassionati del ballo questa sera al dancing Il Globo di zona bivio Sesia suonerà l'orchestra di Katia, domani Al Rangone e domenica Kingo Story. Al Beverly Hills di zona casello To-Mi a Santhià, domenica si balla anche nel pomeriggio. Valerio Frati. Prime note alle 21,30.

VERCELLI

Concerto d'arpa al museo

Per la rassegna «L'arte si fa sentire» al Museo Borgogna, domenica alle 16,30 Elena Spotti eseguirà un concerto per arpa. Musiche di Krumpholtz, Tournier, Andrés, Schmidt, Griboedov, Chertok, Watkins e Salzedo. Info. 0161/211338.

MANTOVA

«Montagne in città»

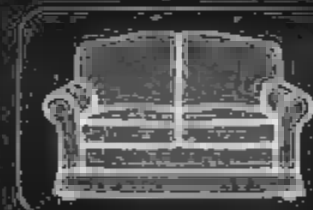
Il secondo appuntamento di «Montagne in città», organizzato dall'assessorato allo sport del Comune con il Cai, è per le 21 di questa sera al teatro Barbieri. In programma «La scala dei sogni», proiezione in dissolvenza. Ma Anghileri, alpinista. Sarà un lungo viaggio dalle Alpi allo Yosemite al Tibet per ritornare sulle pareti delle Dolomiti. L'ingresso è libero.

VERCELLI

Oktoberfest al Victoria

L'Oktoberfest continua alla Victoria Beer House di Randaccio. Il party alla birra, con accompagnamento di crudi e wurstel in programma domani sera, dalle 21 a notte.

Solo da



salottidea®

trovi la convenienza!

COMPRA OGGI IL TUO DIVANO E LO PAGHI NEL 2003!

**Esempio: Divano Giorgia 2 posti
in microfibra antimacchia in 12 comode rate
da 38 Euro al mese a partire da febbraio 2003**

IVA - TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO - PAGAMENTI RATEALI - INTERESSI 5% - RIMBORSO DEL VOSTRO USATO

I centri specializzati in salotti più grandi del Piemonte vi aspettano a
VERCELLI - Strada Torino, 46 (a 500m da Carrefour) - NELLA GAGLIANICO - Strada Trossi (Sotto Unieuro)

Sabato pomeriggio e domenica 26^a edizione della tradizionale sagra

A Piverone è «Festa dla Castigna»

Mostra sugli 800 anni del Borgo Franco delle Coste



Ottobre, tempo di castagne. E puntuale Piverone ripropone la «Festa dla Castigna», una delle manifestazioni più note e gradite del Canavese ■ cui successo di anno in anno crescente è ampiamente testimoniato dalla folta partecipazione di visitatori che nel terzo fine settimana di ottobre animano il piccolo e suggestivo borgo della Serra. Quella che si vuol definire una festa per grandi e piccini, da vivere tutti insieme per la via del paese.

Visitatori, certo, soddisfatti e numerosi, ma soprattutto i piveronesi che partecipano con entusiasmo al momento di allegria mettendo a disposizione cortili, cantine, vecchie botteghe e quant'altro può contribuire all'allestimento delle mostre dell'artigianato, pittura e agricoltura.

Quest'anno, il Gruppo Folcloristico di Piverone, che ormai da 26 anni organizza la manifestazione, ha adibito gli storici locali della Cripta sottostante la Chiesa della Confraternita alla mostra «Piverone: ottocento anni dalla fondazione del Borgo Franco delle Coste», documenti e testimonianze. Tale documentazione è stata donata alla direzione del Gruppo Folcloristico Piverone in quanto riconosciuto ■ Associazione culturale corrispondente alle attività di «Comunità Nuova Piemontese», per il suo impegno pluridecennale nella ricerca sulle tradizioni, la storia, la musica, i canti e le danze del Canavese ed in particolare di Piverone.

Documenti dal grande fascicolo ■ scritti e manna, in latino e con calligrafia in stile gotico: circa quaranta pergamene che riportano 800 anni di storia autentica della gente del villag-

gi di Piverone, Anzasco, Livio e Palazzo, che vennero distrutti e abbandonati per formare, nel 1202, un unico borgo fortificato sotto il dominio di Vercelli.

Si incomincia sabato, alle 19, con la «Seirada an tal Burgo», festa con degustazione di piatti tipici (salamelle con polenta, castagne e burro, formaggi, «frittura d'■», caldarroste), musica e vino a volontà. L'animazione è affidata a diversi, divertenti

ti gruppi: i cantastorie di «Londalunga», il quartetto di ottani «Two Patz & Two Bones», «Mago Miki» e il gruppo storico «I Signori di Ponderano», del Gruppo Folcloristico Piverone. Ci sarà anche il bando del Palio «Cursa dla Galina» e nella Cripta della Chiesa della Confraternita aperta dalle 20 alle ■ sarà inaugurata la ■.

La domenica si ■ prima, alle 10, con la Messa cantata dalla «Schola Cantorum» di Piverone. Alle 11, in piazza Marconi, lo «Stato Maggiore Napoleonico-Department de la Doire» ■ rivolgerà alle autorità civili per ■ «Prise du Drapeau». Seguirà, in piazza

Lucca, il gemellaggio dei Gruppi di Vercelli e di Piverone alla presenza dei rappresentanti dei Comuni. A ricordo degli ■ anni della fondazione del Borgo Franco delle Coste, avrà luogo la lettura del documento originale del 1202. A mezzogiorno, apertura della Mostra dell'Artigianato, Pittura ■ Agricoltura con aperitivo per tutti.

La grande festa del pomeriggio prende il via alle 14,30 con la sfilata lungo le vie del paese dei gruppi «Stato Maggiore Napoleonico-Department ■ Doire» Acosta, Gruppo folcloristico «La Risera» Vercelli, Sbandieratori e Musici della città di Avigliana, gruppo storico «I Signori di Ponderano», gruppo storico «La Castellata» Chiaverno, la Banda Musicale Piveronense, il Gruppo Folcloristico Piverone, Alfieri dei Rioni e Carroccio.

Momento clou della festa alle 15,30: il Palio dei Rioni con la tradizionale «Cursa dla galina», allegria corsa delle galline per le vie del paese. Alle 17,30, la premiazione della ■ e la consegna del Palio al Rione vincitore. Il tutto rallegrato dalla cottura di oltre 10 quintali di castagne e tante bottiglie di buon ■ della Cantina Sociale della Serra.

Per tutta la giornata, artigiani e hobbisti daranno dimostrazione delle loro attività e (dalle 15 alle 18) si potranno visitare sia la Mostra nella Cripta che il Museo «La Steiva» che raccoglie testimonianze di vita comunitaria ■.



CANTINA
SOCIALE
COOPERATIVA
DELLA SERRA

PIVERONE (TO)
Via Strada Nuova 12
Tel. 0125 72166
Fax 0125 727565

VENDITA AL PUBBLICO dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 ■ dalle 14,30 alle 18

**DOMENICA 20 PRESENTI DIRETTAMENTE IN PIAZZA
A PIVERONE IN OCCASIONE DELLA
"FESTA DLA CASTIGNA"**

ERBALUCE CALUSO DOC - CANAVESE ROSSO DOC - ROSATO DOC

BARBERA DOC - NEBBIOLO DOC - CALUSO PASSITO DOC

SERRA BRUT e SERRA DRY - VINI DA TAVOLA SFUSI E ■ BOTTIGLIA



Residenza Rapella

PRESIDIO SOCIO-ASSISTENZIALE CONVENZIONATO ASL

REPARTI ■ ANZIANI AUTO E NON AUTOSUFFICIENTI
NUOVO REPARTO DEDICATO ■ DISABILI ADULTI



Sulle colline del lago di Viverone in un ambiente familiare e confortevole troverai:

Assistenza qualificata

Fisioterapia

Assistenza psicologica

Attività occupazionale e ricreativa

Possibilità di ricoveri a breve termine

Il nostro personale è a disposizione per qualsiasi informazione

Tel. 0125-727496 E-mail: residenzarapella@tiscali.net

10010 PIVERONE - Strada Rapella 9

MATTIODA

Automatismi per cancelli, garage, porte automatiche, parcheggi

Carpenteria metallica ■ ferro battuto

PIVERONE

Strada per Zimone n. 67/bis

Tel. 0125 727435

IVREA

Via Cascinette n. 42

Tel ■ Fax 0125 615317

e-mail: walter.mattioda@libero.it

per la casa

www.algo.it

per la casa

www.algo.it

DAL 22 AL 24 NOVEMBRE AL CASTELLO UN'INIZIATIVA DEL COMUNE CON GLI APPASSIONATI DEL DETECTIVE

Fossano festeggia Sherlock Holmes

Mostra per i cento anni del «mastino» di Baskerville con edizioni, manifesti cinematografici e oggetti rari

Il problema della traduzione del titolo fu risolto subito, e il lampo di genio, da un redattore della Domenica del Corriere. Il settimanale decise di pubblicare a puntate, così come avvenne l'anno prima sul mensile britannico Strand Magazine, la più recente avventura di Sherlock Holmes, «The Hound of the Baskervilles». Il termine «Hound» aveva creato non pochi problemi. «Segugio» e «Bracco» non sembravano adeguati. «Cane», sebbene corretto, parve troppo generico. Il fantascopico «mastino» era una prospettiva destinata a realizzarsi solo più tardi. Così si scelse «La Maledizione del Baskerville», e il testo fu mandato alle stampe. Il 2 novembre del 1902 i lettori rotocalco più amato dagli italiani poterono leggere la prima porzione di quella che, con ogni probabilità, è la più avvincente avventura dell'investigatore di Baker Street.

Sono passati cento anni, la storia è diventata leggenda, l'Hound si è trasformato in improprio «mastino». Eppure è questa

sola deviazione a cui il tempo ha permesso di sfuggire. L'immagine di Sherlock Holmes il quale, come gli appassionati non si stancano mai di dire, non ha mai detto «Elementare Watson», non ha mai fumato una pipa calabash, e non andava in giro col cappellino da caccia. Il look glielo hanno costruito i film e la pubblicità, surriscaldando i 56 racconti e i quattro romanzi della saga letteraria scritta dallo scozzese Sir Arthur Conan Doyle. Succede ai miti. Lo si è visto anche per Ra Artù che, sebbene fosse una figura storica del VI secolo, viene sempre raffigurato come un cavaliere di almeno cinquecento anni più tardi.

Il vero Sherlock Holmes, e la somma delle sue manifestazioni, saranno in vetrina il 24 novembre nei saloni del Castello Principi d'Acacia di Fossano, in una mostra dedicata alla Maledizione del Baskerville, titolo che ritorna per festeggiare i cento anni della prima pubblicazione italiana. L'iniziativa, che si svolge nell'ambito della «Festa europea degli Autori» in programma a Cuneo in quei giorni, è stata organizzata dal consigliere provinciale Enrico Serafini



La prima bozza della locandina della manifestazione di Fossano e la statua del detective a Londra. Mercoledì la Società reale dei chimici ha attribuito a Sherlock Holmes la laurea ad honorem.

Uscì per la prima volta in Italia nel 1902 la più celebre storia dell'investigatore inventato da Arthur Conan Doyle

e da Mario Bassino in concerto con l'associazione che raccoglie gli appassionati italiani dell'investigatore inglese, Uno Studio in Holmes (www.unostudioinholmes.it). Per l'occasione dagli archivi del tesoro

no Gabriele Mazzoni, principe dei collezionisti sherlockiani, emergerà una serie di oggetti quantomeno sorprendenti, a partire da una parata completa di manifesti cinematografici del ciclo del Baskerville.



te quella firmata da George Newnes nel 1902 che campeggia sul manifesto della manifestazione, e, ovviamente, quella pubblicata sulla Domenica del Corriere.

Per sabato 23 si sta organizzando una serata dedicata alla storia di Sherlock Holmes e al più lungo fra i centenni della storia della letteratura, «Il Cane del Baskerville» (questo è il titolo di riferimento cui i sherlockiani italiani sono arrivati dopo un dibattito interno per la verità: breve) fu infatti stampa-

per la prima volta sulla Strand Magazine nell'agosto del 1901, e a puntate sino all'aprile del 1902. L'edizione in volume di Newnes è del 1902. In Italia arrivò a puntate, come detto, sulla Domenica del Corriere, per poi tornare con il romanzo Mensile del 1907. Il primo volume in libro, nella nostra lingua, fu con la Rizzoli, nel 1950. A quel punto il metamorfosi era avvenuta e l'Hound si era trasformato in un mastino. [R. e. s.]

AL CABIRIA CONTINUA IL GEMELLAGGIO CON IL TWIGA DI FLAVIO BRIATORE

Oxxxa trasgressione in pista

La covera band è di scena nel Cuneese



al completo: per il ritmo travolgente la formazione è considerata la migliore «cover band» d'Italia

BORGIO SAN

Anche in Piemonte un piccolo paradiso per il «vip system» che fare le ore piccole. Unito alla famiglia dei locali firmati Flavio Briatore dal «triangolo della notte» di cui fanno parte anche «Billionaire» e «Twiga» il «Cabiria» di Borgo San Dalmazio

zo sta diventando un caso per le presenze a sorpresa che rendono particolari le notti. Cominciando la settimana a ritroso domenica sul palco saliranno gli «Oxxxa», la formazione trasgressiva a sopra le righe che si è conquistata il titolo di «band più famosa d'Italia» con 300 esibizioni «live» all'anno.

Domani e stanotte «stella» è «dj» Franco Miccoli «from Twiga to Borgo San Dalmazio» che per il sabato cucina melodie mediterranee abbinate alle margherite «Pizza sia», mentre stanotte i brividi «garantiti» dalla notte «Bacardi Breeze» in abbinamento con il «resident dj» Alex Daperno.

PER LA FONDAZIONE PIEMONTESE RICERCA SUL CANCRO

Serata a Racconigi con Giorgio Conte

RACCONIGI

Giorgio Conte canta per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. «Sono contento di farlo per questa che mi sta molto a cuore», commenta l'avvocato astigiano atteso domenica, alle 21, al salone «Ercule» del castello del Savoia, dove la sezione braidesse dell'Anda (Associazione Nazionale Donne Elettrici), ha organizzato il Comune di Racconigi la «Ritorno Conte», che rientra da Stoccolma: «Non sono mai stato al castello, mi hanno detto che la sala del concerto è molto». Sarà accompagnato da Guglielmo Pagnozzi al clarinetto, Alberto Malnati al contrabbasso e Teo Muzza alla batteria e percussioni. Con l'insuperabile chitarra, Conte farà ascoltare al pubblico canzoni inedite: sarà un'anteprima di brani che «includi nel prossimo disco, di cui è prevista l'uscita in primavera. «Voglio vedere come reagirà il pubblico, perché il solo che si può capire è una «valse». anticipa: «Nel concerto farò qualche pezzo vecchissimo. «Uno giorno al mare», qualche pezzo di per corso fra «L'erba di San Pietro» che ho registrato per un progetto Regione, curato da Bruno Lauzi, con Bruno Gambarotta che fa il commento. Informazioni ai numeri 0172 412354/413680/421164. (v.p.)



Giorgio Conte domenica al castello

LE MANIFESTAZIONI VIOTTIANE AL TEATRO CIVICO

Belle voci dal mondo in concorso a Vercelli

VERCELLI

Dopo la sessione del pianoforte romantico che decretò il successo della bravissima soubrette judo-cantante Yael-Ron Eon, la 53ª edizione del concorso internazionale dedicato dalla Società del Quartetto al compositore e violinista di Fontanafredda, Giovanni Battista Viotti, apre i battenti oggi per la sezione dedicata al canto. Grande il numero di iscrizioni di giovani talenti della lirica che si contenderanno i premi: sono più di 160, arrivati da ogni parte del mondo (dall'Estremo Oriente all'America senza contare gli europei). Si sfideranno sul tema: «Belcanto italiano: Rossini, Donizetti, Bellini». Ciascun candidato dovrà presentare arie di ruoli principali: due, scelte dal proprio repertorio operistico, e tre del «percorso obbligato» dal tema. Rendez vous al Teatro Civico, per le prime prove con accompagnamento di piano che si terranno a porte chiuse fino a domenica. Poi, sempre sul pal-

coscenico municipale di via Monte di Pietà, lunedì della prossima settimana terrà la semifinale alla presenza del pubblico (ore 10,30, 15 e 20,30 ingresso libero). Il clou del concorso Viotti è rappresentato dalla serata prevista sempre al Civico alle 20,30 di sabato «ottobre, con i finalisti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Esauriranno pagine scelte, in questo caso, dalla giuria. Al vincitore, la Società del Quartetto assegnerà il Premio Margio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli (12.500 euro) intitolato a Joseph Robbino, ideatore del concorso e lizzatore per tanti anni delle Manifestazioni viottiane. Al secondo, euro, al terzo 1600. Premi speciali: quello intitolato al baritone Cesare Bardelli e quello del pubblico. I finalisti otterranno scritture al prestigioso festival della Valle d'Aosta. Per informazioni e prenotazioni alle semifinali alla finale: telefono 0161/265575. (g.bar.)

SCARNAFIGI, NUOVO LOCALE

Atmosfera parigina champagne foie gras e mimi

SCARNAFIGI. «Se non vai al Moulin rouge non sei a Parigi». La frase è rivolta a chi, viaggiatore per un week-end o massimamente una settimana, decide di visitare la capitale francese. Il «Moulin rouge» rappresentava infatti, alcuni anni fa, una delle tante facce della notte parigina: champagne, huires e foie gras abbinati a uno spettacolo che andava dal can-can, ai giocolieri, agli chansonniers. La stessa atmosfera di una Parigi che ormai non esiste più, si può rivivere da oggi anche nel Cuneese, a Scarnafigi, nella piana saluzzese. S'inaugura, infatti, domani alle 21 «il salone delle feste» dello Studio V di via Grangio: stessa ambientazione del famoso locale parigino, cucine «non necessariamente «nouvelle» - spiega il proprietario Umberto Clivio - abbinata a spettacoli con lanciatori di coltelli, mimi, balletti, orchestre. (r.e.)

UNA CARTINA ACCOMPAGNA IL TURISTA ALLA SCOPERTA DI LUOGHI E PRODOTTI

Pinacoteca all'aperto Carlo Carrà

I quadri del pittore trasformano Quargnento in città d'arte

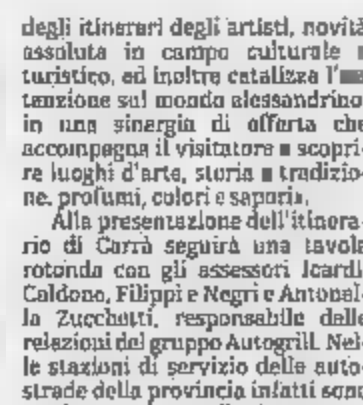
Franco Marchiari

QUARGNENTO

Viene presentato domenica, a Quargnento, l'itinerario nei luoghi di Carlo Carrà che prende spunto dalla serie «mostre in programma in provincia per ricordare ed il grande pittore. Inoltre l'appuntamento è la prosecuzione del progetto «valorizzazione dei «luoghi degli artisti». Così dopo Volpedo, Rosignano, Bistagno e Casale Monferrato, altre località provinciali che hanno dato i natali a grandi nomi dell'arte quali Felizza, Morbelli, Monteverde e Bistolfi, si aggiunge Quargnento dove nel 1881 nacque Carlo Carrà che, come dimostra la sua opera «La strada di casa», mai dimentici i luoghi della sua giovinezza. Alle 9,30 di domenica il sindaco Giancarlo Ceriana, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzola e gli assessori Adriano Icardi, Paolo Filippi, Giancarlo Caldono,

Ennio Negri e la coordinatrice del progetto Manuela Bonadeo, presenteranno l'itinerario. La testimonianza del legame tra territorio ed artista assume le forme «grandi pannelli che riproducono le opere e che accompagnano il visitatore attraverso le vie del paese, un museo all'aperto senza orari e biglietti d'ingresso. Per il visitatore c'è anche una piccola guida che lo accompagnerà alla scoperta di questo e di tutti gli altri percorsi dell'arte in provincia. «Un museo sui generis - dice Manuela Bonadeo - che consente di osservare l'artista con una differente consapevolezza. Il progetto

degli itinerari degli artisti, novità assoluta in campo culturale e turistico, ed inoltre catalizza l'attenzione sul mondo alexandrino, in una sinergia di offerta che accompagna il visitatore a scoprire luoghi d'arte, storia e tradizione, profumi, colori e sapori. Alla presentazione dell'itinerario di Carrà seguirà una tavola rotonda con gli assessori Icardi, Caldono, Filippi e Negri e Antonella Zucchetti, responsabile delle relazioni del gruppo Autogrill. Nelle stazioni di servizio delle autostrade della provincia infatti sono stati esposti cartelloni e contro



Carlo Carrà

MOSTRE E

Biella punta sul museo dell'incisione

Nel Cuneese la rassegna del pastello

Claudia Ferraresi

TORINO. Dalla fabbrica Lingotto (1915-2002) allo scrigno Renzo Piano per accogliere la pinacoteca Giovanni e Morrelli Agnelli permanente aperta al pubblico sul tetto del Lingotto in corso Nizza 230. Si è realizzata così la volontà di offrire alla città la possibilità di vedere capolavori d'arte dal vedutisti veneti alla metà del Novecento. Colpiscono le straordinarie opere del Canaletto e Bellotto, le bellissime figure femminili del Canova (sculture) il Tiepolo, gli oli di Renoir, Matisse, Manet per passare ai moderni Picasso, Severini, Balla e Modigliani. Una collezione che crea lo spunto anche per ragionare sulla storia ed i cambiamenti di una realtà che è stata forza e simbolo di una città. Orario dal martedì alla domenica 9-19: ingresso attraverso la galleria del centro commerciale. BIELLA. Il premio Biella per

l'incisione darà l'avvio a un museo grazie alle acquisizioni di Claudio Botto ed Andrea Zegna, che nel 1983 Luigi Carluccio diede vita a quest'idea. Una giuria internazionale ha selezionato circa duecento opere di artisti contemporanei e premiati tre autori: Olafur Eliasson, Giulio Paolini e Terry Winter. Il premio, alla quindicesima edizione quest'anno, con molte innovazioni, si conferisce come un polo dei più importanti dove si valorizza la difficile e raffinata tecnica incisoria. Presso il del territorio espongono fino al novembre le opere recenti di una trentina di artisti ulteriormente selezionati per questa imponente edizione. Al maestro si affianca anche un premio Biella Giovani, riservato agli allievi e diplomati dell'Accademia di Belle Arti dell'ultimo biennio, che si svolge presso la città degli studi in

Biella 2b, fino al 31 ottobre. Informazioni al numero telefonico 0154883226. Presso il centro incontri della Provincia in corso Dante 41 si è aperta ieri un'importante rassegna itinerante, il pastello contemporaneo in Europa, che si snoda in diverse mostre presso alcuni prestigiosi sedi: oggi s'inaugura alle 18 quella di Bra al Centro Arpino, domani alle 10 al castello di Magliano Alfieri e alle 18,30 presso la chiesa di San Donato di Albo, mentre domenica a Fossano alle 10 è la volta al castello degli Acaia e alle 17,30 a Mondovì nell'antico palazzo Civico. SAVIGLIANO. Ritorna al museo Antonino Olmo «Menotras» la terza rassegna nazionale di artisti giovani «Premio Città di Savigliano» Gianini Dezananno a cura dell'associazione Marcovaldo di Caraglio. Fino al 17 novembre di può visitare ancora la mostra di dieci artisti particolarmente meritevoli selezionati fra oltre centocinquanta partecipanti al concorso. Ingresso libero. Catalogo in mostra. Informazioni al numero telefonico 0171618260.

IERI A ROMA LA PRESENTAZIONE DEI «RISTORANTI D'ITALIA 2002» HA APERTO LA STAGIONE DELLE GUIDE

In cucina ora tocca ai giovani chef

L'emergente è Barbaglini del Caffè Groppi di Trecate

PIEMONTE			
RISTORANTE	LOCALITÀ	2002	2003
ANGIULI	BI Candelo	15	15
ANTICA CORDONA REALE DA RENZO	BI Cervere	15,5	16
BELVEDERE	CN La Morra	15	■
CACCIATORI	AL Cartosio	15	■
CACCIATORI DA CESARE	AL Albaretto della Torre	15	15,5
CAFFÈ GROPPI	NO Trecate	15,5	■
CAFFI	AT Cassinetta	■	15
CARMAGNOLE	TO Carmagnola	15	15
CASA VICINA	TO Borgofranco d'Irre	15	15
CASCINALENUOVO	AT Isola d'Asti	15,5	15,5
CENTRO	CN Priocca	15,5	15,5
CLAU DEL TORNAVENTO	AT Treiso	15	15
CLIVIE	CN Piossasco d'Alba	14,5	15
ENOTECA	CN Canale	15,5	15,5
FERMATI	AL Alessandria	15	■
FUPOT	AL Torre Pellice	16,5	16,5
GARDENIA	TO Caluso	15,5	15,5
GENER NEUV	AT Asti	15,5	15
LOCANDA DELL'ARCO	CN Cossone	15	■
LOCANDA MONGRENO	TO Torino	13,5	15
LOCANDA NEL BORGO ANTICO	CN Barolo	15,5	15,5
OSTERIA CASCINA DEI FIORI	VC Borgo Vercelli	15	■
PINOCCHIO	■ Borgomanero	15,5	15,5
RODODENDRO	CN Boves	16	15,5
SORRISO	NO Soriso	17	17
TRATTORIA DELLA PACE	CN Boves	15	15
TRATTORIA DELLA POSTA	CN Monforte d'Alba	15	15
VILLA CRESPI	■ Orta San Giulio	N.P.	15
VINTAGE 1997	TO Torino	15	15

VALLE D'AOSTA			
RISTORANTE	LOCALITÀ	2002	2003
GRAND BAOU	Avise	14	14
HOTEL BELLEVUE LE PETIT RESTAURANT	Cogne	14,5	14,5
HOTEL HERMITAGE	Breuil-Cervinia	14	14
HOTEL MIRAMONTI COEUR DE BOIS	Cogne	13,5	13,5
LA CLUSAZ	Gignod	14	14
NUOVO BATEZAR	Saint-Vincent	14	14
PIERRE	Vermes	13,5	13,5
PRIVE' ET PARISIEN	Challillon	14	■
TOUR	Saint-Pierre	14,5	14,5
VECCHIO RISTORO DA ALFIO E KATIA	Aosta	15	15
VIALE	Saint-Vincent	14	14

Luca Ferrea

In cucina il formaggio è meglio stagionato, il vino invecchiato (bene), lo chef invece va di moda giovane. È uno dei verdetti che emerge dalla prima guida a presentarsi (ieri sera a Roma) sul mercato ovvero «I ristoranti d'Italia 2003» curata dal team dell'Espresso con al timone Enzo Vizzari.

Il Piemonte del gusto si difende bene, ma non abbastanza e nell'empireo della ristorazione troviamo sempre e solo il «Sorriso» di Soriso (17 contro il 19 del re Visconti) e «Flipote» di Torre Pellice (16,5). Seguono a punto, ma già nel gruppo, due della realtà emergenti con dietro la quinta, pardon dietro i fornelli, due giovani registi: l'antica Corona reale di Cervere e il «Caffè Groppi» di Trecate. Ristoranti sono tornati da Roma con altrettanti premi speciali.

Il locale cuneese che deve i successi all'impegno e alla generosità di papà Rinaldo Vivolo, ma ha il segreto della svolta nel figlio Giampiero, si è meritato il riconoscimento riservato ai professionisti di «I ristoranti» che si è particolarmente distinto nella ricerca sul territorio, nell'impiego di prodotti di grande artigianato agro-alimentare italiano e nella valorizzazione della cucina tradizionale, un segno a chi ha saputo puntare sulla qualità delle materie prime a cominciare dalla scomessa, anche in tempi di «mucca pazza» sulla carne piemontese. A Trecate sugli allori c'è Fabio Barbaglini (senza dimenticare Annalisa Danesi in sala) premiato giovane chef dell'anno, un riconoscimento all'innovazione, ma anche alla capacità di rispettare tradizione e stagionalità.

Caffè Groppi a 15,5 punti ecco i classici «Cesare» di Albaretto

della Torre (cresciuto di mezzo punto), il «Cascinalenuovo» di Isola d'Asti, l'«Enoteca di Canale», dove brilla l'altra giovane stella Davide Pallada, la «Gardenia» di Caluso, il «Pinocchio» di Borgomanero, «Il Centro» di Priocca, il «Borgo Antico» di Barolo del sempre giovane Massimo Camis, e il «Rododendro» di Boves, che perde mezzo punto, un segno di come la grande qualità possa vacillare senza lo stimolo continuo della voglia di rinnovamento. A 15,5 punti s'incontra un altro emergente il «Vecchio ristorante» di Alfio e Katia di Aosta.

A 15 punti consolidati come la

«Posta» di Monforte d'Alba, «Pace» di Boves, la bella novità «Villa Crespi» di Orta San Giulio, il «Belvedere» di La Morra, i «Cacciatori» di Cartosio, il «Caffè di Cassinetta», la «Clau del Torna-ventino» di Treiso, «La fermata» di Alessandria, la locanda dell'arco di Cossone, l'«Osteria Cascina dei Fiori» di Borgovercelli. A 15 salgono le «Clivie» di Piossasco d'Alba e «Le Petit restaurant» dell'hotel Bellevue di Cogne, mentre scende il «Gener nuovo» di Asti.

Una hit (anzi eat) parade del gusto, ora la parola passa alle altre guide, ma prevedono delle belle.



Un altro giovane in crescita: Giampiero Vivolo dell'Antica Corona Reale di Cervere

DOLCE SALATO Gnocchi di castagne da gustare sul Lago



U mese fa, su invito della Banca d'Alba, s'è discusso di crisi nella ristorazione alba e, fra i punti deboli, è stata evidenziata l'assenza di un «sistema» che possa garantire di poggiarsi su un'attività che si chiama turismo. Mai avrei immaginato che un «sistema», in Piemonte, esistesse già ed esattamente sul Lago Maggiore dove la maggioranza di alberghi in attività è sopra le tre stelle e gli oltre quattromila posti letto vengono occupati, durante l'anno, da un fiorente turismo congressuale. Migliaia e migliaia di persone, e da ogni parte del mondo, raggiungono dunque il Piemonte in ogni stagione, nonostante le isole Borromee chiuse in inverno ed i ristoranti che propongono gamberi in salsa azzurra o rucola, inaffiata con Chianti (sic!). Non spicca la ristorazione, troppo abituata a turisti acchiappasoldi sufficientemente sedotti lago; non ha grandi legami col

territorio. E le scuole alberghiere sono sempre più inadeguate a rispondere alle esigenze di un mercato che potrebbe dare di più a tutto il Piemonte. Discorsi avvenuti martedì sera a Stresa, nel bellissimo albergo di Villa Regina, del «La Montagna, Tradizione e Suggestione» promosso dalla federazione italiana Cuochi (che terrà a Stresa il suo congresso nazionale nel 2004) e dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola. Avrei dovuto partecipare alla giuria che valutava la presentazione artistica di alcuni piatti, ma ho «provocatoriamente» e garbatamente declinato l'invito: preferisco semmai la «cucina» che non lascia ancora il segno del territorio - ho detto agli organizzatori - piuttosto che l'apparenza.

Del resto sulle sponde di questo lago è partita una silenziosa rivoluzione, che porta i nomi di Vineria Italiana a Pallanza. Vecchia

Latteria Intra, Boccon di Vini e Suna e de il Grappolo di Arona. Sono vinerie, ambasciatrici di Langhe e di Monferrato e di quel sistema Piemonte che ha nel gusto punto di attrazione incredibile. Qui i prodotti sono quelli di stagione, i salumi sono osolani, ed i formaggi arrivano dagli alpeggi per essere goduti vini giusti. Sono l'esempio di una volontà nuova di offrire il gusto in luoghi incantevoli, benché non il grande pubblico di Milano (a 45 minuti d'auto) attratto da una serata originale (che significa con piatti diversi) quelli che ti offrono «Detroit» a Bolognol. Provate ad assaggiare la carne Ossolana e il Violino, il da passione è gli gnocchi di castagne, che servono al Grappolo. E ci direte!

Il Grappolo - Arona - via Pertassi, 7 - tel. 0322/47736 - Degustazione a 22 euro escluso i vini. Chiuso: lunedì.



C come cruiser
L come lusso

Viaggiare senza stress, assaporare paesaggi, vivere emozioni uniche: questo è il cruising. Arrivare riposati anche dopo ore di viaggio, godere di assoluta libertà sentendosi sicuri e protetti in ogni situazione: questo è il lusso. Venite a conoscere la nuova BMW R 1200 CL. Scopritela al lato più affascinante del cruising. Vi aspettiamo sabato 19 ottobre nel nostro show room per provare su strada l'emozione del luxury cruising.

Dorato Motor

Via G. Aronadio, 305
Tel. 011 52224-1
00187 (RM)



Piacere di guidare

CITTA' DI CHERASCO Provincia di Cuneo Pro Cherasco
FONDAZIONE CASA DI RIFORMA DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA Gruppo Banco Lombarda e Piemontese

Giorgio Morandi

a Cherasco (Cn)
Palazzo Salmatoris

dal 13 ottobre
al 15 dicembre

Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it

I SOTTILI MENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
CITTA
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDI: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDI: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Regione Piemonte Ente Turismo Alta Via Langhe-Roero LA STAMPA MILANO AC BIELLA 72° Fiera Nazionale del Tartufo

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass
SALOTTINI srl Agenzia Pubblicitaria spa
Piazza Casalegno, 5a - BIELLA
Tel. 015.848.12.12 - Fax 015.848.39.25

COACH RAMAGLI DEVE UTILIZZARE IL PIVOT CON IL BILANCINO. POSSIBILE L'ARRIVO DI GIOCATORI ■ PROVA

Lauretana, è «allarme» Sales

Infortunio: salta un allenamento, poi riprende

Alla vigilia della difficile trasferta sul parquet di Udine contro la squadra che divide l'ultimo posto in classifica ■ zero punti, la Lauretana deve fare i conti con un nuovo infortunio. L'altro giorno una botta rimediata in allenamento ha tenuto lontano dalla preparazione anche Brooks Sales, che nella rocambolesca sconfitta di domenica scorsa con Reggio Calabria era stato il migliore in campo insieme al play Di Biella. Venticinque stop sono bastati al pivot made in Usa per rimpiangere la strada del palazzetto, ■ chiaro che ■ utilizza in queste ore va misurato con ■ bilancino. Per coach Ramagli, alla prese con la prolungata assenza di Belcher e con un Bougaieff ancora ■ mezzo servizio, si tratta di una brutta gatta da pelare, anche perché le assenze finiscono per pesare oltremodo su chi finora non ha accusato problemi fisici, senza però trovare un attimo di respiro in quanto non esistono alternative.

«L'altro giorno abbiamo fatto allenamento tre contro tre, poi quattro contro quattro ■ mente il general ■ gar Marco Atripaldi ■. Ma ■ basket si gioca in cinque, senza contare che per ■ squadra come la nostra la preparazione è un aspetto fondamentale e per adesso non ci riusciamo a farla come vorremmo».

Quindi le voci di mercato che



Cookie Belcher, «pilastro» rossoblu ancora fermo per uno stir

circolano nell'ambiente hanno un fondamento?

«Escludo che per la partita di domenica ci siano nuovi arrivi ■ risponde Atripaldi ■. I contatti e le richieste di informazioni ci sono e siamo sempre molto attenti a quelli che succede. Ma sono nella stessa situazione di chi si trova al supermercato senza soldi per fare la spesa. Tutti i nomi che sono stati fatti sono quelli di ottimi giocatori, ma per noi non esistono ■

condizioni per muoverci. Attria costa troppo, Dixon ■ stato tagliato dal camp degli Utah Jazz ma resterà in Cba per non precludersi del tutto la strada dell'Nba. Forse si potrà fare qualche correttivo per rendere più competitivi gli allenamenti, magari con l'arrivo di qualche giocatore in prova. Ma l'acquisto più importante sarà la crescita di questo gruppo sul quale tutti noi poniamo ancora piena fiducia».

[d. p.]

Torneo di C2

Stasera tocca alla Cestistica

Archiviata la sconfitta rimediata sul parquet di Domo d'Ossola nell'esordio del campionato di C2, l'Aspb Cestistica Biella ■ coach Bertetti ■ attesa al riscatto questa sera, quando sul parquet della palestra di San Cassiano, ■ Biella in via Galileo Galilei 12, affronterà il Basket Venaria. La palia a due verrà alzata alle 20,45.

Luciani e compagni hanno il compito di cancellare il negativo debutto, che li ha visti pagare dazio sul parquet di una delle grandi favorite del girone. Il punteggio di 78-52 è però lugubre: il quintetto di coach Giampiero Bertetti ■ stato fin troppo penalizzato da una serie di episodi che hanno poi condizionato l'esito del match.

Intanto l'Aspb Cestistica Biella ricorda agli appassionati che ulteriori approfondimenti sono consultabili sul sito internet www.biella-basket.com.

[c. ne.]

I LANIERI BATTONO L'ISSOGNE 1-0, PARI (1-1) A CERANO PER I BIANCOBLU

Villaggio e Borgovercelli avanzano in Coppa Italia

Missione compiuta in Coppa Italia per Biella V.L. e Borgovercelli. Lanieri e biancoblu hanno centrato l'obiettivo qualificandosi ai danni di Issogne e Cerano, approdando così al terzo turno.

Per il Biella Villaggio di Marnaz c'era ■ i valdostani, l'obbligo della vittoria dopo lo 0-0 dell'andata. Sul neutro di Verrone i rossosardi ■ sono imposti 1-0. L'episodio decisivo ■ 18': centro di Barone dalla fascia, prapolevole controllo di Pia che addomestica la sfera ■ la scaraventa in rete. L'incontro, giocato su ritmi non elevati, si è infiammato nell'ultimo quarto d'ora quando l'arbitro ha espulso Achilli e ■ giocatore ospite. «Alle fine ■ spiega il dirigente Silvano Bercellino ■ è stato un match vero. La Coppa sembra non interessare, ma nessuno vuole perdere. In ogni caso penso che la nostra qualificazione sia meritata».

Passaggio del turno vistato anche per il Borgovercelli che, forte del 2-0 dell'andata ha strappato un pareggio (1-1) sul terreno del Cerano. Novaresi subito in vantaggio, biancoblu brava a controllare la renitenza del granata e colpire con Vezziando al 75'. «Abbiamo schierato una formazione imbottita di Juniores ■ sottolinea il ds Francesco Fontana ■ mentre il Cerano è sceso in campo con diversi titolari. Nonostante questo la squadra ha retto il confronto. Peccato che, com'è



Dopo la delusione ■ Coppa, la Cossatese cerca il riscatto in campionato

già in campionato, non riusciamo a concretizzare le molte palle gol costruite».

Coppa amara, invece, per la Cossatese che ha pagato dazio alla maggiore esperienza del Borgomanero, anche se alla fine ■ una sconfitta che brucia a metà. Nel passo falso degli azzurri ci ha messo lo zampino pure l'arbitro, che nel finale ■ di manica larga con la compagne novaresi. La reazione in casa Cossatese è comunque garbata.

■ conferma Andrea Roano, bomber di giornata: «Se abbiamo perso un po' di colpa ce l'abbiamo farci rimontare dal 2-0 è stato il frutto di alcune ingenuità. Però ritengo che dobbiamo ripartire dalle note positive. Per diversi motivi, infortuni e turnazione, la squadra mandata in campo ■ mister tempo ■ si sono riscontrate differenze, nella ripresa il Borgomanero ha alzato il ritmo ed inevitabilmente abbiamo pagato lo scotto dell'inesperienza. La doppietta? Sicuramente la morale, specie se avviene al rientro dopo un infortunio. Oltre al gol, la sfida di Coppa mi è servita per ritrovare il ritmo partita in previsione del match di campionato con il Real Saronno. Intanto ■ ufficiale che la Cossatese anticiperà la partita a domani, con l'uscita d'urto alle ore 15,30 allo stadio «Abate».

[r. v.]

PATTINAGGIO

VINCONO CRISTINA MAFFEI E BARBARA MONTERISI, TERZA LINDA LA GROTTIERA

Lo Skating Vercelli quarto al 21° trofeo «Top Team»



Bernardiello, Maffei, in basso Monterisi e La Grotteria

Lo Skating Vercelli è stato protagonista al 21° trofeo nazionale «Top Stars» disputato a Olginata Olona. Oltre al team vercellese erano impegnate società di pattinaggio delle province di Alessandria, Brescia, Milano, Piacenza e Varese.

Ogni club era composto da sei atleti che, concorrendo nelle rispettive categorie, portavano punti per la classifica finale. La ■ biancorossa ■ stata costretta ■ schierare solo quattro pattinatori a causa degli infortuni occorsi ■ Roberta Rivellino e Giulia Bernardiello. Nonostante questo svantaggio lo Skating è riuscito ■ conquistare il quarto posto, grazie ■ risultati ottenuti dalle proprie ragazze.

Barbara Monterisi si è imposta tra i Giovanissimi, ■ come l'esperta Cristina Maffei che ■ ha avuto rivali tra gli Juniores. Altra prestazione da applausi quella fornita da Linda La Grotteria che, grazie a un'elegante prova è giunta terza tra gli Esordienti. Quinta, infine, Giada Bernardiello nel «Promozionale A».

Soddisfatta l'allenatrice Elisabetta Ceretti: «Abbiamo ottenuto ottimi risultati, considerando la fase iniziale della stagione, di conseguenza, lo stato di forma non ancora ottimale delle ragazze. In pratica era solo dall'inizio del ■ che le nostre squadre dell'agonistica hanno iniziato la preparazione atletica, quest'anno affidata ad Adriano Vareida».

[p. m. f.]

LA SQUADRA DELLA SINTHIA

I GRANATA TERZI IN PROMOZIONE, MA IL D.S. D'ELIA NON SI ILLUDE: «VERRANNO ANCHE TEMPI DIFFICILI»

Partenza sprint per il Santhà rivelazione

«Il nostro primo obiettivo è di fare un campionato tranquillo»

Fabio Michelone

SANTHIA

Turno proficuo per le varie compagini vercellesi che militano nei campionati di Promozione e Prima categoria; tra tutte si distingue il Santhà che, con ■ vittoria di domenica, si porta in terza posizione nel girone B di Promozione.

«Non ci aspettavamo neppure noi ■ inizio di campionato così brillante ■ sottolinea il ds dei granata Gianni D'Elia ■ anche se ci speravamo; i punti conquistati ora sono una boccata d'ossigeno per il prosieguo del campionato. Ovviamente non ■ tutte ■ e fiori ■ prosegue D'Elia ■, qualche ■ da rivedere nell'atteggiamento tattico e tecnico dei ragazzi c'è, ed il mister sta già lavorando per correggere queste sbavature. La nostra peculiarità è stata quella di approfittare di tutte le situazioni finora a noi sfavorevoli ma dobbiamo pensare che più avanti anche a noi succederanno episodi poco piacevoli, anzi, la nostra infermeria inizia ad affollarsi un po' troppo».



La formazione del Santhà Calcio che attualmente occupa la terza posizione nel girone ■ Promozione

I buoni risultati di inizio campionato ravvicinano il Santhà al suo pubblico? «Io penso di sì ■ continua il ds santhatese ■. Ho visto il pubblico divertito e soddisfatto ■ lo vedevo da parecchio tempo; certamente non si può pretendere da noi la lotta per ■ salto di categoria. Il nostro obiettivo resta quello di un campionato tranquillo con una salvezza raggiunta in anticipo ■ ovvio che, se ci troveremo a lottare nelle prime posizioni, non ci tireremo indietro».

Serietà ed impegno: sono questi i principali requisiti che il Santhà Calcio chiede ai propri ■, a Gianni D'Elia lo confermano: «Posso garantire che tutti i nostri tesserati, dai ragazzi della prima squadra ai bimbi dei primi calci, lavorano con impegno e profitto innanzitutto per divertirsi (perché il calcio è pur sempre un gioco) e per migliorarsi. Molte delle nostre soddisfazioni vengono dal settore giovanile, per il quale spendiamo tempo ■ energie».

DOMENICA IN VIA LOMBARDIA DI SCENA ANCHE I BABY

Provincia contro il Settimo per il passaggio del turno

BIELLA

Fine settimana all'insegna del rugby. Dopo il clamoroso successo nel campionato di serie C (98-0 contro l'Ivrea), i ragazzi di Kerry Eynon tornano ■ campo domenica (stadio ■ via Liguria, ■ 14,30) per affrontare il Settimo. L'obiettivo del «Provincia di Biella» è quello di arrivare tra le prime due del girone di eccellenza ottenendo così il via libera al campionato vero e proprio che mette in palia la promozione in categoria superiore.

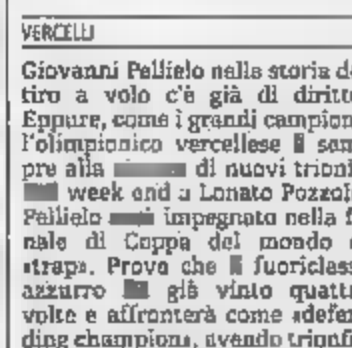
«Il successo ■ l'Ivrea era nel preventivo, anche se non in così grandi proporzioni ■ spiega il presidente Fini ■. Sulla carta invece il Settimo ci è superiore, vedremo. Ma il nostro obiettivo è quello di battere l'Aosta, che abbiamo già superato in fase di preparazione. Questo ci garantirà il passaggio del girone».

Domani invece primo impegno per gli Under 15, «A Rho

cominceremo un torneo bellissimo ■ spiega Fini ■ che vedrà la partecipazione delle migliori squadre di serie A e B: tanto per intenderci ci saranno anche i campioni d'Italia del Viadana. E saremo gli unici a rappresentare il Piemonte».

Domenica a Torino comincia anche l'avventura per gli Under 17 contro i padroni di casa del Cus: l'obiettivo è quello di giocare la prima fase da protagonisti. E nell'attesa del debutto delle ragazze in serie A previsto per dicembre, sempre domenica a partire dalle 10,30 in via Lombardie, si alzerà il sipario ■ un concentrato di bambini Under 13, 11, 9 e 7.

[d. p.]



Il presidente Fini

TIRO A VOLO

DA DOMANI LA FINALE AL POLIGONO DI LONATO

Pelliello tenta l'assalto alla quinta Coppa iridata

VERCELLI

Giovanni Pelliello nella storia del tiro a volo c'è già di diritto. Eppure, come i grandi campioni, l'olimpionico vercellese ■ sempre alla ■ di nuovi trionfi.

■ week end a Lonato Pozzolo, Pelliello ■ impegnato nella finale di Coppa del mondo di «strapa». Prova che ■ fuoriclasse azzurro ■ già vinto quattro volte e affronterà come «defending champion», avendo trionfato lo scorso gennaio ■ Qatar davanti alle telecamere di Al Jazeera.

«Ma in quell'occasione ■ ricorda Pelliello ■ c'era in palia la «sfera di cristallo» del 2001». Uno slittamento d'impegni che ha obbligato i tiratori a ■ surplus di fatica: «In pratica quest'anno non ci siamo mai fermati ■ precisa Pelliello ■ e la stagione è stata comunque intensa. In ■ caso mi sono preparato per quest'appuntamento e sono pronto a

dare il massimo». All'atto conclusivo di Coppa si partecipano di diritto i migliori dodici tiratori del ranking internazionale: ai rivali saranno quelli di sempre ■ commenta Pelliello ■: gli austriaci Diamond ■ Vello, il russo Alipov, gli statunitensi Bude e Grazioli e il kuwaitiano Al Muddaff campione del mondo in carica. Insomma saranno due giorni davvero intensi.

Al poligono di Lonato s'inizierà a sparare domani: «Nella prima giornata dovremo cimentarci ■ 75 piattelli ■ spiega la medaglia ■ bronzo a Sydney ■ quindi domenica l'ultima serie di ■ colpi che definiranno la griglia per ■ finale». E tra i «magnifici sei» Pelliello spera di esserci.

Questa stagione, d'altra parte, il vercellese si è dimostrato ■ uno dei tiratori più in forma: oltre al successo in Qatar, Pelliello vanta il bronzo ai mondiali di Lathi e l'oro, a Roma, nella «fossa universale».

[p. m. f.]

SOLIDARIETA' CON LE «CRONACHE LEGGENDARIE»



Rosablu e Tattili il ricavato dalle vendite del

Ancora ■ volta ■ connubio sport e solidarietà ■ dato i suoi frutti. Ieri mattina l'assessore Sergio Cucco e il presidente del Coni Paolo Sangrignoli hanno consegnato ■ responsabili dell'Associazione Rosablu (Nicoletta Storchio Brunetti) e del G.S. Torball (Claudio Costa) il ricavato della serata di presentazione, nonché parte della vendita, del volume «Cronache leggendarie, eroi dello sport vercellese», edito dalle Edizioni Mercurio. Nicoletta Storchio e Claudio Costa, hanno ringraziato i vercellesi per la loro generosità, mentre gli editori stanno già lavorando al secondo libro che, come nel precedente, raccoglierà eventi sportivi e personaggi che hanno contribuito a esaltare a livello mondiale lo sport vercellese.

[p. m. f.]



Comune di Cuneo

PortiCoNe
GRAND CENTRO COMMERCIALE NATURALE

CONFIMMERCIO
CUNEO

Promotion & Logistics:
ANDRISANI
COMMUNICATION

DADO SHOW



disradio

Championship Spectrum



AREA MIAC - RONCHI - CUNEO

SUPERMOTO

FIM WORLD CHAMPIONSHIP
CAMPIONATO DEL MONDO SUPERMOTO



rexfelgen

GRAN PREMIO D'

Italia

Cuneo • 19/20 Ottobre 2002

Supermoto
FIM WORLD CHAMPIONSHIP

InfoSUPERMOTO: +39.333.167.17.77 > www.supermotoS1.com
La gara si terrà anche in caso di maltempo. Tribune per 2000 persone al coperto.

NIGHTFUN'EVENTS

Venerdì 18
Ottobre >
start ore 21.00

**SUPERMOTO
ATTACK**

Sabato 19
Ottobre >
start ore 21.00

**SUPERMOTO
ESCAPE**

Mauro Picotto > THE 105 ZOO
Marco Ravelli from DiscoRadio
Bruno Power > Mario Più
Miss SUPERMOTO 2002
MadBob > Free Spirit DJ > GemBoy



Numero Verde 800.20.17.17 > 011.7495004

PARTNER UFFICIALE TELEFONIA

PIAZZA ITALIA, 8
BOVES (CN)
TEL. 0171 308853



CORSO NIZZA, 5
CUNEO
TEL. 0171 601835



VIA CUNEO, 80/82
C/O C. COMM.LE BORGOMERCATO
BORGO S. DALMAZZO
TEL. 0171 269099



LA AL CENTRO DEL DIRATTITO

«Immunità: privilegio o garanzia?»
Un seminario dell'Udc a Villa Gualino

■ «Immunità: privilegio o garanzia?». Sono i due interrogativi che affronta il primo seminario sulla giustizia, organizzato domenica dalle ore 10,30 e domenica a Villa Gualino, in viale Settimio Severo 63. L'iniziativa è promossa dall'Unione dei Democratici Cristiani e di Centro. A fronte dell'attuale sistema giudiziario, che non richiede più l'autorizzazione a procedere per sottoporre a procedimento penale un parlamentare, l'Udc s'interroga per capire se ■ gli snodi ■ difficile rapporto fra politica e giustizia non sia il caso ■ affrontare con lucidità e responsabilità il tema del ripristino ■ tale autorizzazione. Il dibattito saranno presenti domani il sottosegretario Michele Vietti ■ i ministri Carlo Giovanardi e Rocco Buttiglione. Domenica le conclusioni ■ tratte ■ mezzogiorno dall'onorevole Marco Folini, presenti i sottosegretari Francesco ■ e Giuseppe Galati.



Il ministro Carlo Giovanardi

MILIARDI PARI ALL'1% DEL BUDGET

Sanità, il Piemonte primo per gli investimenti nella ricerca

■ Il Piemonte ■ la regione italiana che nel 2001 ■ investito di più nella ricerca, d'ambito sanitario: lo ha comunicato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio nella conferenza stampa in cui ha presentato ■ «dossier salute». «Nel 2001 - spiega l'assessore - il Piemonte ha complessivamente investito in ricerca circa l'1% del budget della Sanità, pari a una somma che si aggira sui 100 miliardi di vecchie lire». D'Ambrosio ha spiegato che «in sette anni ■ sanità piemontese ha fatto grossi passi in avanti anche se esistono margini di miglioramento e ci sono problemi legati ■ un budget sottovalutato ■ quasi il 5% rispetto alle esigenze di spesa». Pronta la replica di Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta sulle Asl: «In 7 anni sono stati prodotti infiniti sprechi ■ una voragine di debiti».



L'assessore Antonio D'Ambrosio

L'INCHIESTA PER «FINANZIAMENTO ILLECITO» PARE COMUNQUE DESTINATA ALL'ARCHIVIAZIONE

Otto indagati per il contributo «sparito» a Chiamparino

Gli investigatori nella Federazione della Quercia

Giorgio Ballarò
Maurizio Tropeano

Alla fine sono otto le persone indagate dalla Procura con l'accusa di finanziamento illecito. Oltre al sindaco Chiamparino, iscritto nel registro come atto dovuto, i pm Maddalena, Ferrando e Avenati Bassi hanno iscritto nel registro il presidente della cooperativa San Pancrazio, Antonio Monaco, gli imprenditori Pie- ■ Arlotto e Fernando Pia (arrestati nell'inchiesta sugli appalti) e altri quattro imprenditori che hanno partecipato alla «colletta» in favore della campagna elettorale di Chiamparino, fra i quali Carlo Tribuadino (Impregest Srl di Orbassano), Armando Brilla (Vittorio ■ Soc di Borgaro) e Marco Cavanaro (Sisen Spa di Pianezza).

Non risultano indagati, invece, né Gioacchino Sada né il mandatarario del comitato elettorale del sindaco, il commercialista Franco Ferrara. Il primo - ex partigiano, vecchio militante del Pci, già sindaco in Valle di Susa e attualmente membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ativa - è l'uomo che ha materialmente incassato i soldi da Arlotto e compagni. Sentito dai magistrati, ha spiegato di aver poi consegnato il denaro in contanti a Franco Ferrara, il responsabile economico della campagna elettorale di Chiamparino. Quasi 25 milioni sono stati regolarmente iscritti nel rendiconto ufficiale accompagnati dalla dizione «sottoscrizione Ds». Il compagno Gioacchino, infatti, era l'uomo che materialmente consegnava i contributi della Quercia per le attività ■ propaganda del candidato dell'Ulivo.

E così ieri mattina finanziari del nucleo di polizia giudiziaria della Procura hanno fatto visita alla sede ■ di corso Vinzaglio 3 per acquisire i bilanci del partito e la documentazione relativa alle spese elettorali dello scorso anno. Una visita lunga sette ore che ha portato all'acquisizione di una parte consistente della contabilità della Quercia. Poche ore più tardi, i militari si sono presentati nello studio di Ferrara per prendere copia della documentazione informatica relativa ai fondi elettorali in possesso del commercialista.

Adesso resta da capire se quei 25 milioni ■ o meno stati inseriti nel bilancio della Quercia. «Sui nostri conti - spiega Piergiorgio Scoffone, fino all'un-

Il denaro degli impresari venne materialmente preso dall'ex partigiano Gioacchino Sada, già sindaco ■ Val di Susa

L'ipotesi più probabile è che quei soldi siano transitati come «sottoscrizione» di in favore del candidato

no scorso tesoriere della Quercia ■ risultano versamenti così consistenti a favore del comitato Chiamparino. Tutti i contributi a favore della campagna elettorale del sindaco sono stati documentati e ci sono anche i documenti di appoggio cioè le copie dei bonifici o degli assegni bancari. Aggiunge: «Complessivamente abbiamo versato decine di milioni ma mai in una volta sola una cifra ■ consistente. Sono assolutamente convinto che ■ nostro contabile sia intoccabile. Qualcuno, per disattenzione ■ leggerezza, ha fatto una registrazione sbagliata». Aggiunge il segretario regio-

nale, Pietro Mercenaro: «Il procuratore Marcello Maddalena, al termine del comunicato che scagionava inequivocabilmente il sindaco, aveva annunciato che «è in corso di verifica ■ regolarità ■ completezza delle procedure seguite nell'ambito del comitato elettorale e relative al finanziamento oggetto dell'indagine». Per quanto ci riguarda aspettiamo con fiducia e assoluta serenità la conclusione di questa verifica». Aggiunge il segretario provinciale, Rocco Larizza: «Sono assolutamente tranquillo anche se resta l'amaro che il partito e sindaco vengano messi sulla graticola

per colpa di una disattenzione. Vorrei dedicarmi alla Fiat che sinceramente mi preoccupa di più». Gli accertamenti della Finanza non sono ancora finiti, ma secondo fonti giudiziarie l'inchiesta ha decisamente imboccato la strada dell'archiviazione, o quanto meno della derubricazione in illecito amministrativo. Gli imprenditori indagati hanno riferito di aver versato cifre che oscillano fra i 3 e i 7 milioni di lire, a loro dire donazioni personali ■ denaro sottratto alle casse ■ rispettive aziende. Per ragioni di opportunità, nessuno dei contribuenti ha voluto che la sottoscrizione venisse registrata a suo nome. Se questa circostanza ■ verificata, ■ il reato di finanziamento illecito sarebbe impossibile. Resterebbe pur sempre la mancata segnalazione al presidente della Camera dei Deputati, ma siccome le indagini ■ contributi non superavano i 12 milioni previsti ■ legge elettorale al massimo il tutto si ridurrebbe a un illecito amministrativo punto con una ■ pecuniaria.



Il sindaco Sergio Chiamparino

LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL SINDACO

«Partecipai a 450 incontri come posso ricordarli tutti?»

intervista

Emanuela Minucci

Tutti immaginavano che il sindaco fosse corso ■ casa a dormire, mercoledì sera, il mercoledì più ■ del suo mandato. E invece era tornato, insieme con l'avvocato Gianaria, del procuratore capo Maddalena, negli uffici di via Bologna. «Sono stato nuovamente interrogato per circa mezz'ora - spiega un Chiamparino quasi sorridente nell'ennesima conferenza stampa della settimana - è lì che ho appreso della deposizione di Gioacchino Sada, lo storico militante del ■ che ha confermato di aver preso la busta con i 25 milioni di lire e di averla poi consegnata al comitato elettorale dell'allora aspirante sindaco, ndr) un vecchio compagno che conosco ■ sempre,

«Conosco bene l'anziano compagno che prese ■ busta incriminata, ha sempre dato una grossa mano al partito ma non è il suo tesoriere»

che ci ha dato una grossa mano, per esempio per dismettere il patrimonio immobiliare per ripianare il debito nel '93-'94, non è però mai stato il tesoriere del partito. Lui non aveva incarichi formali, ■ occupava ■ campagna elettorale del partito, ma

un punto di vista pratico-organizzativo. Scusi, sindaco, ma lei ha davvero scoperto delle rivelazioni di Sada ■ soltanto dai magistrati e soltanto l'altra sera? E davvero quando ■ sull'orlo della dimissioni non si è ricordato di quella mattinata alla Cooperativa di Vittorio?

«No, non ricordavo l'episodio. Né ■ passeggiata ■ parla Sada, che avrebbe fatto con ■ né della riunione. ■ lo sa lei che durante la campagna elettorale ho partecipato ■ oltre 450 incontri».

Adesso che la Procura l'ha completamente scagionato, però, resta aperta l'indagine sul suo comitato elettorale e più in particolare sul versamento targato Ds.

«Sì quello resta aperto e intendo assumermene la responsabilità

«Mi assumo comunque la responsabilità politica di quel versamento ■ intendo discutere la questione lunedì in consiglio»

politica discutendo ■ questione in Consiglio, lunedì. Ho appena appreso che l'opposizione non si è accordata sulla presidenza per lo commissariato d'indagine sugli appalti ■ quindi questa slitterà, ma il dibattito ■ farà. Comunque ■ dovessero emergere irre-

golarità nei contributi si tratterebbe di un errore di trasparenza della mia campagna. Una ■ certa: se avessi saputo che alcuni imprenditori volevano versare un contributo non l'avrei rifiutato, ma ne avrei chiesto la registrazione».

E se queste irregolarità emergeranno?

«Allora vorrà dire che c'è ■ «vulnus» di cui però non posso ritenermi responsabile».

Lei è in grado di ricostruire la provenienza dei fondi per la sua campagna?

«Certamente. ■ 13 aprile ■ 27 maggio del 2001, il mese decisivo, quello previsto dalla legge, sono ■ spesi 420 milioni, vecchie lire. La campagna ■ stata sovvenzionata con le quote che ogni partito della coalizione si era impegnato a dare. Qui i ds iniziavano per il 60/70 per cento. Poi c'era un altro filone,

quello delle cene elettorali, al termine delle quali ■ organizzava una colletta».

A 48 ore dall'apertura del caso-Chiamparino lei appare molto più rilassata. Pensa che la vicenda, dal punto ■ vista giudiziario, per quanto la riguarda, sia conclusa?

«Sì, e almeno me lo auguro. Per quanto riguarda il mio aspetto, è evidente che ■ più sollevato. Prima di tutto perché ho ricevuto anche oggi la solidarietà compatta della ■ giunta e poi, non dimentichiamo l'atteggiamento che i partiti hanno tenuto in questa vicenda. ■ mi riferisco soprattutto ■ Alla base di ogni considerazione c'era un profondo senso istituzionale. A questo punto mi pare che ci siano tutte le condizioni perché il sindaco possa proseguire ■ mandato con tutta la sua forza».

In Comune pratiche al rallentatore

Molti fascicoli sequestrati: «E' sempre più difficile lavorare»

Alessandro Mondo

I militari ■ hanno visitato ieri anche gli uffici della Divisione Verde pubblico: non per sequestrare nuovi documenti ma per riorganizzare una parte degli archivi sigillati nel quadro dell'inchiesta ■ appalti truccati che ha inguaiato, oltre a svariati imprenditori, alcuni geometri comunali. Tre ■ circa: tanto è durata quella che è stata definita come un'operazione di routine, sollecitata dal responsabile del settore e svolta in un clima di assoluta collaborazione.

Il che rende però l'idea di quanto sia diventato ingombrante l'indagine in corso, anche per gli impiegati ed i dirigenti che con quegli escheletri devono coabitare tutti i giorni. Scheletri cartacei, prevalentemente chiusi negli armadi del Verde e del Suolo pubblico sotto forma di fascicoli ai quali l'attività degli uffici impone talora di rimettere mano. Cosa più facile a dirsi che a farsi, dati i sigilli della Finanza. Da qui l'auspicio, unanimemente condiviso, di ritrovarsi il più tardi possibile sulla strada ■ di pratiche spesso ancora aperte: registri ■ contabilità, stati di avvan-

Per poter utilizzare i documenti occorre chiedere e ottenere l'autorizzazione dei pm ■ attendere che arrivino i militari a togliere i sigilli

mento o collaudi di lavori di manutenzione ordinaria ■ straordinaria sotto la lente degli uffici giudiziari. Non tanto e non solo per la delicatezza della materia, ma per la difficoltà di aggiornare in tempo reale i ter ancora in corso. Qualcosa ■ genere è accaduto ■ in via Costelegg, dove hanno sede gli uffici di Divisione. L'obiettivo consisteva nell'intervenire su una pratica inerente i lavori di manutenzione ■ sul Verde pubblico in due circoscrizioni, custodita con le altre nell'armadio blindato. Per raggiungere il traguardo ci è voluto ■

settimana: dalla richiesta di autorizzazione ai magistrati tramite l'Avvocatura comunale fino all'arrivo dei due militari della Finanza Gialla. Più alcune ore per espletare le procedure ■ legge: rimozione dei sigilli; individuazione della cartellina sulla ■ dell'inventario; estrazione del papiro, fotocopiato del personale e ricollato in loco della Finanza; riapposizione dei sigilli; preparazione e firma del verbale che ha documentato ogni tappa dell'operazione. ■ «Non ci vedo niente di strano - taglia corto Paolo Odono, dirigente di ■ - è stata una banale procedura di dissequestro per poter lavorare su una pratica aperta».

Vero. Anche se fra squadra di investigatori la cosa ha suscitato qualche perplessità. «Dipende dagli atti ancora aperti, comunque minoritari - commenta ad esempio Oscar Panto, dirigente del settore Nuove opere - Certo che se la cosa dovesse ripetersi troppo spesso sarebbe un problema. Nel migliore dei ■ allungano i tempi di lavoro, specie per chi ha ereditato dai geometri rimossi più pratiche da seguire. Opzione abbastanza diffusa. Se a questo si aggiunge l'indivisi- ■ dei militari nel bo-



Giambattista Quirico
Ingegnere capo del Comune
«Pochi gli intralci operativi ma c'è più lavoro»

Infrastrutture. Ci sono atti originali, altri usufruibili in fotocopia, altri ancora richiesti dai magistrati: dipende dall'indagine».

Il passo dal Verde al Suolo pubblico è breve. Dove se in piazza San Giovanni, dove pure gli armadi sigillati ci sono ■ fanno la loro brutta figura. Il problema viene considerato meno che minimale. «Dovendo sostituire alcuni elementi c'è ■ dose supplementare di lavoro, ma senza intralci operativi», commenta Giambattista Quirico, ingegnere capo del Comune. «Quasi sempre si tratta di ■ relativi a lavori ■ conclusi, comunque ci siamo organizzando per lavorare senza ricorrere alla duplicazione», gli fa eco Biagio Burdizzo, direttore della Divisione Lavori pubblici. E pazienza se da via Colto- ■ lingo mostrano di non crederci. Bella rima - replica maliziosamente qualcuno dietro l'anonimato. Se noi abbiamo un armadio sigillato, loro ■ sette ■ otto. Non hanno ancora dovuto affrontare il problema solo perché il vecchio dirigente è in scadenza ed il nuovo non è ancora subentrato. ■ La partita degli armadi, con i loro scheletri irregolari, rischia di essere combattuta ai punti.

BENEDETTO CROCE
A 50 ANNI DALLA MORTE
Sabato 19 ottobre - ore 17
Palazzo Cisterna
Via Maria Vittoria 12 - TORINO

Pier Franco QUAGLIENI
Direttore del Centro "Pannunzio"

ricorderà
BENEDETTO CROCE

TIZIANA CONTI ■ CARLO PORRATI
presenteranno i nuovi
ANNALI DEL CENTRO "PANNUNZIO"
ingresso libero

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Oktober Festival sbarca a Torino

L'Oktober Festival sbarca a Torino con fiumi di birra, allegria, gastronomia tedesca, per far divertire tutti, nessuno escluso. Dal 04 al 20 ottobre giorni di festa spettacolare allestita dalle allegre band di Monaco, con l'ingresso gratuito, escluso il sabato. Bionda, scura, rossa purché birra, godibile come quella spaiata a Monaco di Baviera, tra l'altro anche cruda, portento molto apprezzata anche dalle donne e dalla famiglia in genere. Particolare il clima che si respira tra i numerosi tavolini disposti nell'ampia tenastruttura installata alla Peliccia in concomitanza con uno dei più grandi LunaPark italiani, Tavoloni che sono il punto di ritrovo per chi vuole degustare la birra, assaggiare la vera prelibatezza germanica ma che diventano anche un momento di incontro. Nell'originalità della kermesse da segnalare anche l'originalità della formula di degustazione: i visitatori potranno infatti assaggiare un boccone, restituire al termine gli stand dopo avere assaggiato i vari tipi di birra proposti. Orari: dal lunedì al venerdì da 10 alle 02 - sabato e domenica dalle 14 alle 02.

**I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO**

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - Tuttolibri/TempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Scegli l'impresa di Funerari
**I "CONSIGLI" IN CORSA:
SONO DA DENUNCIARE**
sempre lavita alla trasparenza
e alla correttezza

**FUNERALE
CLASSICO**
2 milioni e 500 mila
€ 1291

GIUBILEO
VALLE D'AOSTA - VAL D'AISSE

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

Sede: C.so Bramante 56/b



Militari della Guardia di Finanza in borghese portano via montagne di documenti sequestrati: un'immagine diventata un po' il simbolo dell'inchiesta

Dopo alluvione, nuovo arresto

In carcere per mazzette il costruttore Rossignoli

Lodovico Poletto

Lo scandalo degli appalti con bustarelle all'ufficio tecnico comunale prende adesso la piega dei lavori per il dopo alluvione. E in manette, l'altra notte, fermato in una clinica di Milano dove era ricoverato per esami, è finito Luigi Rossignoli, tenne imprenditore di Frassinello Monferrato, uno dei nomi più illustri dell'imprenditoria edile alessandrina, noto in tutto il Nord Italia.

Lo hanno arrestato i finanzieri del nucleo regionale di polizia tributaria dopo che il suo nome era saltato fuori una settimana fa durante un interrogatorio. Lo accusano di corruzione. Avrebbe, cioè, pagato la tangente più corposa, tra quelle scoperte fino ad oggi in questa indagine: 200 e rotti milioni di lire per interventi effettuati a Torino subito dopo l'alluvione di due anni fa. Il destinatario sarebbe stato un funzionario del Magistrato del Po di Moncalieri, già in manette nel luglio scorso. Il suo nome è Adriano De Falco; lo incastravano le dichiarazioni di due imprenditori torinesi, Claudio Gombia e Ferdinando Lazzaro, dai quali si sarebbe fatto consegnare 57 milioni in contanti.

De Falco, dipendente del Provveditorato opere pubbliche di Napoli, trasferito a Torino subito dopo l'alluvione dell'ottobre del 2000, all'inizio aveva negato ogni cosa. «Sono soltanto fondazioni per sordidarmi...» aveva sostenuto durante gli interrogatori con i pm Furlan, Storari e Fioridi. Dopo le richieste di giudizio immediato è iniziato a collaborare. E ha svelato la prima «tangente» di un certo peso: «Ho ricevuto più di 200 milioni anche per i lavori fatti nella zona di Borgo Dora».

Li avrebbe pagati proprio Luigi Rossignoli, le cui ruspe e gru erano stati protagonisti

degli interventi di ripristino nell'area del fiume Tanaro nel '94. Tra questi sono la sistemazione degli argini del Tanaro nel tra Alessandria e Montecastello per un totale di 18 miliardi. E, in associazione d'impresa con una società di Casale Monferrato, le opere di difesa spondale sempre del Tanaro da Lobbio alla confluenza con il Po. Un intervento cui costo si aggirava sui 17 miliardi.

A Torino, invece, si aggiungerà la sistemazione della zona di Borgo Dora. Opera consistente, affidata dal Magis Po. Il sistema di pagamento della tangente sarebbe stato identico a quello adoperato nelle precedenti occasioni: primo contatto, visione sulla carta dell'intervento da effettuare e, infine, richiesta di denaro. Contabilizzato, come già nelle precedenti occasioni, con il 10 per cento sull'importo complessivo dei lavori.

«Spiccioli compresi...» come raccontò un arrestato la prima volta che venne fatto il nome di Adriano De Falco.

Da ieri sera Luigi Rossignoli è detenuto nel carcere di Opera, a Milano. I suoi avvocati, Grepì e Bazzal, sono piuttosto perplessi: «Ci chiediamo per quale ragione un uomo che si trova ricoverato in clinica debba essere arrestato e portato in carcere. Quale pericolo di fuga potrebbe esistere? E poi, quanto

L'accusa: ha versato duecento milioni
■ un collaboratore del Magistrato del Po

I vigili urbani arrestano imprenditori del Toninese. Sono accusati di essersi messi d'accordo per vincere appalti per lavori pubblici a Torino e nella cintura. Li accusano centinaia di intercettazioni ambientali e telefoniche. Un tredicesimo imprenditore sfugge alla cattura: è Piero Tartara.

La Guardia di Finanza porta in carcere altre 13 persone: 9 sono imprenditori e 4 funzionari pubblici. Tra loro c'è anche Adriano De Falco, il dipendente del Magistrato del Po di Moncalieri. Per la prima volta si parla di corruzione nei lavori del dopo alluvione.

Altri arresti che questa volta si concentrano sull'Ufficio tecnico comunale di piazza San Giovanni. Sei geometri del comune ed un imprenditore sono arrestati. Sono oltre 40 gli indagati a piede libero.

attendibili le dichiarazioni rese da una persona detenuta da più di tre mesi... Oggi, al più tardi domani, l'interrogatorio di garanzia.

Intanto l'inchiesta va avanti. I magistrati aspettano il coinvolgimento di altri personaggi e già si parla di un «delfino alluvione» particolarmente corposo: che potrebbe far mettere mano su tutti i lavori effettuati nel torinese negli ultimi successi all'ottobre 2000.

L'OPPOSIZIONE: «ARRIVA UNA COLATA DI CEMENTO». LA MAGGIORANZA: «SOLO RISTRUTTURAZIONI»

A Pino bufera sulle case della collina

La variante al piano regolatore fa litigare sindaco e minoranza

Antonella Perotti

«La nuova variante al piano regolatore di Pino Torinese rischia di costellare la collina di villette a schiera anche nelle zone a tutela ambientale».

Non usa mezzi termini Andrea Biglia, consigliere di minoranza dell'Ulivo che teme una nuova colata di villette sulla collina di Pino Torinese. Ma non è il solo a bacchettare il sindaco Antonio Pecorari, in questi giorni alle prese con la procura e le indagini condotte dal pm Andrea Padalino e dai carabinieri di Chieri su presunte violazioni in materia edilizia e urbanistica. La nuova variante non piace nemmeno alla Provincia che senza mezzi termini definisce incoerente la possibilità di abbattere e ricostruire vecchi casali con la protezione del territorio collinare soggetto a vincoli paesistici. La collina è un'isola verde a due passi dalla città che fa gola a molti e il sogno di una villetta tra i boschi è

PROCESSO AI DIRIGENTI DELL'AZIENDA

Scoppio alla Liri, due condanne

Un anno e quattro mesi di carcere a due dirigenti della Liri di Nichelino, l'azienda dove novembre '97 scoppiò il reattore e il capannone del reparto resine si ridotti in macerie. Lo scoppio non provocò vittime perché la notte. La sentenza è stata letta dal tribunale di Moncalieri. A conclusione dell'inchiesta, i consulenti del pm Guariniello e Panelli segnalano il pessimo stato di alcune strutture e il fatto che non erano state approntate neppure misure indicate nel rapporto presentato dall'azienda. La Procura contestò così l'omissione di cautele contro i disastri e infortuni lavoro e violazione della legge Seveso. I due dirigenti sono Mario Cugnola e Dario Monti che hanno beneficiato della sospensione condizionale. Erano difesi dall'avvocato Alberto Mittone.

duro a morire. Questa sera il Consiglio comunale dovrebbe discutere controdeduzioni e dare il via libera alla variante. Ma l'opposizione punta i piedi, il sindaco Pecorari parla di una variante, «una piccola bocchetta di ossi-

spostando i volumi delle case da una parte all'altra della proprietà anche nelle aree agricole di protezione ambientale. Il vecchio piano regolatore oltretutto già prevedeva il raddoppio delle abitazioni civili nella parte rustica. «Così abbiamo 22 mila metri cubi più altri 100 mila di stalle e fienili che possono essere demoliti e riedificati - polemizza Andrea Biglia -. Se ne va in fumo tutto un patrimonio storico, architettonico, paesistico». Pino. Qui fino a vent'anni fa c'erano aziende agricole, era paese rurale, oggi è diventato un centro residenziale. Ma questo non significa smantellare. Estendere la sostituzione edilizia alle aree agricole vincolate rischia di creare cicatrici permanenti sul territorio. Di tutt'altra parere è sindaco: «Mica buttiamo giù le ville antiche. Verranno abbattuti edifici vecchi, malandati e fatiscenti e ci potranno costruire abitazioni che rispondono meglio ai criteri igienici».

Specchio dei tempi

«Troppe opere d'arte nei magazzini dei musei» - «Pendolari in piedi, abusivi sdraiati sui sedili» - «Lo Stato pretende solo di incassare?» - «Chiamato a scuola per portare mio figlio in bagno»

numero di passeggeri, non aggiunge vagoni?

«Il problema è semplice: in realtà il numero dei passeggeri paganti probabilmente non appare così elevato dal momento che questi occupano solo i corridoi in quanto impossibilitati ad entrare negli scompartimenti, occupati da extracomunitari che a due a due vi dormono sdraiati addirittura con tanto di sacchi a pelo. Forse hanno scelto questi vagoni come loro fissa dimora?»

«Nessuno dei passeggeri osa entrare negli scompartimenti per pudore, per paura, per l'insopportabile odore... I controllori, con la scusa che è impossibile passare i corridoi, non si vedono proprio. E la polizia ferroviaria dov'è? Non si sa!»

«Io, stufo dell'arroganza degli uni e del menefreghismo degli altri, lunedì ho spalancato

la porta di uno scompartimento, ho aperto le tende ed ho chiesto ai signori di spostarsi. Mi hanno risposto qualcosa nella loro lingua. Io, mostrando con una tutta gente in piedi, ho fatto loro segno che volevano sedersi. Ma questi rimanendo comodamente sdraiati facevano finta di non capire, ho messo la luce dello scompartimento; i messi a protestare, sempre nella loro lingua, così io adirata ho risposto loro che non facevano finta di non capire perché avevo intenzione di chiamare i controllori. Come hanno sentito la parola «controllori» si sono seduti. E finalmente ci siamo seduti in 4. Ma gli altri passeggeri?»

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«In relazione alla

regola di colf e badanti espongo il mio caso, che ancora non sono riuscita a risolvere. Mia madre (86 anni), invalida a letto, ha un badante romano senza permesso di soggiorno che deve essere messo a regola anche per ottenere dal Comune l'«assegnio di cura» senza il quale non possiamo permetterci di pagarla (pensione minima). Tutto bene? (credevo) Invece ci sono mesi per il permesso regolare, e per i servizi sociali del Comune un permesso transitorio non è valido, di conseguenza l'assegnio di cura mi è negato, mentre i contributi Inps scattano immediatamente dal mese di settembre. I soldi da sborsare alle istituzioni si devono pagare subito, quando si tratta invece di aiutare il cittadino, al solito, niente. Intanto mia madre è disperata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Mio figlio Andrea ha 20 anni e dal 1996 è costretto a spostarsi su una sedia a rotelle in seguito ad un incidente stradale: era stato investito dopo essere sceso dallo scuolabus».

«Da due anni frequenta l'Istituto Tecnico Plana a Bussolengo ha la necessità di essere aiutato per spostarsi e per la maggior parte delle attività quotidiane».

«Nell'istituto ha l'insegnante di sostegno ed un ragazzo lo aiuta negli spostamenti insieme ad altri disabili. Ora però è nato un problema».

«E' giusto che nessuno aiuti mio figlio quando a scuola deve andare a bagno? E' accaduto l'altra mattina. Sono stato chiamato a casa perché nessuno aiutava mio figlio ad andare in bagno per un urgente bisogno fisiologico».

«Per fortuna ero rintracciabile e mi sono recitato all'istituto per aiutarlo. Se però non mi trovavano cosa sarebbe accaduto?»

Segue la firma

specchiolotempl@lastampa.it

Un lettore ci scrive:

«Sappiamo che le opere d'arte esposte nei musei italiani rappresentano la punta dell'iceberg rispetto a quelle accatastate nei magazzini, nelle soffitte e nelle cantine dei musei stessi: è un patrimonio sconosciuto, immenso e inestimabile che lentamente si degrada. Eppure a Torino si sono appena spesi quattro milioni di euro per acquistare quadri della corrente artistica della Transavanguardia e della pittura italiana Anni Cinquanta. La passione per l'arte è lì buona, dovrebbero insegnarci che i capolavori dimenticati del nostro Rinascimento non meritano minor considerazione di un carboncino di Enzo Cucchi, datato 1981!».

Lorenzo Gnani

Una lettrice ci scrive:
«Sono pendolare tra i tanti lavoratori e studenti che tutte le mattine all'alba prendono il treno Roma-Ventimiglia. Regolarmente le di seconda classe straboccano di persone ammassate in piedi nei corridoi (stile carro bestiame). Da qualche giorno sono stati accesi anche i riscaldamenti (a tutto gas!) così la situazione si è fatta più insostenibile. Come mai Transitalia, visto



Comune di Cuneo

PortiCoNe
GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE

CONFIMMERCIO
CUNEO

Promotion&Logistics:
AMERICAN COMMUNICATION

DADO SHOW



discoRadio

Championship



AREA MIAC - RONCHI - CUNEO

Supermoto

FIM WORLD CHAMPIONSHIP
CAMPIONATO DEL MONDO SUPERMOTO



rexfelgen

GRAN PREMIO D' Italia

Cuneo • 19/20 Ottobre 2002

Supermoto
FIM WORLD CHAMPIONSHIP

InfoSUPERMOTO: +39.333.167.17.77 > www.supermotoS1.com
La gara si terrà anche in caso di maltempo. Tribune per 2000 persone al coperto.

NIGHTFUN'EVENTS

Venerdì 18
Ottobre >
19.00 - 21.00

**SUPERMOTO
ATTACK**

Sabato 19
Ottobre >
19.00 - 21.00

**SUPERMOTO
ESCAPE**

Mauro Picotto > THE 105 Zoo

Marco Ravelli from DiscoRadio

Bruno Power > Mario Più

Miss SUPERMOTO 2002

MadBuh > Free Spirit, D.L. Gatti Roy

RADIO
105
NETWORK

discoRadio

escape

Carlsberg

Vink Line > 05.315.576185 > +39.333.748500

PARTNER UFFICIALE TELEFONIA

PIAZZA ITALIA, 8
BOVES (CN)
TEL. 0171 368953



CORSO NIZZA, 5
CUNEO
TEL. 0171 601835



VIA CUNEO, 80/82
C/O C. COMM.LE BORGOMERCATO
BORGO S. DALMAZZO
TEL. 0171 269099





TUTTE LE SOLUZIONI PIÙ INNOVATIVE PER OGNI ESIGENZA DI SPAZIO
A PARTIRE DA € 1.079,00

**VASTISSIMO
CENTRO CUCINE**
•
**OLTRE
40 MODELLI ESPOSTI**
•
COMPOSIZIONI A MISURA

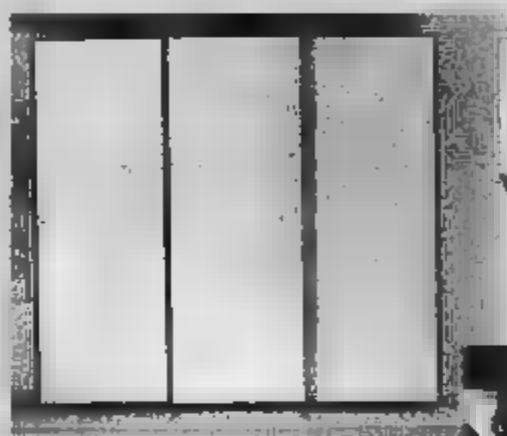


CAMERETTA COMPONIBILE VARI COLORI
(COME FOTO)
€ 1.265,00

**TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI
COMPLEMENTO**

**AREA
"PUNTO NOTTE"
PER SCEGLIERE E PROVARE
IL MATERASSO
CHE PIÙ VI SI ADATTA**

**"PUNTO NOTTE"
IN AMBITO
COMPONIBILI ARTICOLI
COMPLEMENTI
DISPONIBILI IN
VARI COLORI
E VOSTRO GUSTO**



ARMADIO ■ ANTE H. 2,55
SORREVOLI FINITURA
CILIEGIO ■ PANNA
€ 649,00

**VASTISSIMO
ASSORTIMENTO
DIVANI
E SALOTTI
IN PELLE
ALCANTARA
NABUK
A PREZZI
ASSOLUTAMENTE
IMBATTIBILI**

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

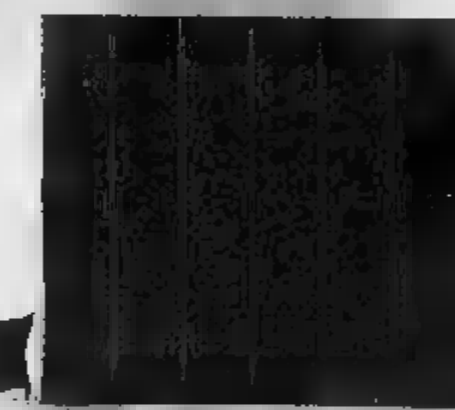
ORARIO DI APERTURA
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA POM. 10-20

CASALGRASSO (CN)

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 976175 - Fax 011 975857

Mobilcasa

3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo



ARMADIO STAGIONALE H. 2,55
■ ANTE BATTENTI
CON PROFILI
€ 499,00



CAMERETTA CON PEDANA COMPLETA ■ LETTO A SCOMPARSA (COME FOTO)
€ 1.240,00

**VASTISSIMO
ASSORTIMENTO
DI CAMERETTE
COMPONIBILI
IN VARI
COLORI E
LACCATURE
A PREZZI
DI ECCELLENTE
CONCORRENZA**



CAMERETTA CLASSICA DISPONIBILE NEL COLORI VERDE - AVORIO - NOCE

**GIUSTE SCELTE
GRANDI RISPARMI**

**IL MAGAZZINO
DEI
MOBILI**

FAULE

ORARIO DI APERTURA
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

SUOI ARREDI DI FINE ANNO



POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSi

MasterCard

VISA

Maestro

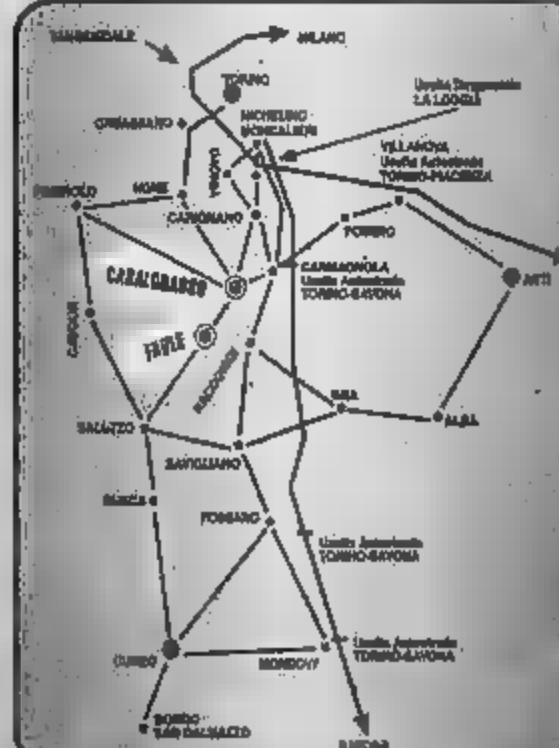
ELECTRON

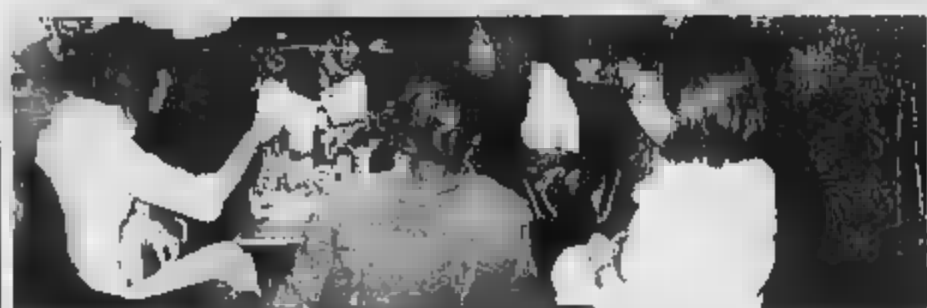
①

**NUOVA
PRODOTTO
ARMADIO STAGIONALE**

ARMADIO STAGIONALE H. 2,55
■ ANTE BATTENTI LISCIE
€ 469,00

**IVA TRASPORTO
E MONTAGGIO
COMPRESI NEL PREZZO**





I figli di madri che hanno bevuto in gravidanza pesano 7 kg in meno rispetto alla media dei coetanei

■ Anche saltando un bicchiere di vino ■
giorno, durante il periodo della gravidanza, può limitare il livello di crescita e lo sviluppo fisico dei figli sino all'età dell'adolescenza: i figli di madri che hanno bevuto durante i ■■■■ della gestazione - rivela un nuovo studio svolto negli Stati Uniti - pesano sino a circa sette kg in meno rispetto alla media dei coetanei teen-agers. La ricerca - ■■■■ stata condotta dall'équipe

dell'Università di Pittsburgh (Pennsylvania) - è la prima ad individuare rischi per i bambini a fronte ■ un'assunzione di alcol moderata, quale ■ solo drink al giorno, da parte delle future madri. Lo studio è anche il primo ad aver scoperto effetti di lunga scadenza sui figli, che non si limitano cioè soltanto allo sviluppo ■ primi anni di vita. I danni - dice il rapporto scientifico che è stato pubblicato sulla rivista americana «Alcoholism clinical and experimental research» - causati anche da un'abitudine al bere moderata durante la gravidanza, durano sino all'adolescenza. Ed i ricercatori - che

non hanno esaminato gli effetti sullo sviluppo intellettuale dei figli ■ solo sullo sviluppo corporeo - non escludono che si protraggano anche in età adulta. Il team di Pittsburgh ha seguito oltre cinquecentosessanta donne incinte, dal quarto ■■ et  di gravidanza sino ai quattordici anni ■■ et  dei figli: «In media - spiega il rapporto - i bambini nati da madri che bevevano almeno ■■ bicchiere di alcol al giorno nel primo trimestre di gravidanza sono risultati nell'et  dell'adolescenza di un peso inferiore ■■ fra i sette e gli otto chili rispetto ai coetanei».

Fumo al bando nei locali pubblici

Maximulte ai trasgressori. Sirchia: «Un passo avanti»

Daniela Daniele
ROMA

Presto si potrà cenare al ristorante senza dover subire il fumo del sigaro di un commensale o le volute azzurrine emesse dalla sigaretta del vicini-

Fumare nei locali pubblici chiusi sarà presto vietato. Il Senato ha approvato un articolo ■ disegno di legge omnibus sulla pubblica amministrazione che lo prescrive. Poiché, tuttavia, è mancato il numero legale per il voto finale, il provvedimento è slittato alla prossima settimana, il testo dovrà poi passare alla Camera per il via libera definitivo. Ma gli ambienti pubblici fumosi baano, ormai, i giorni contati.

Per fumare in tranquillità rimarranno soltanto strade, spazi aperti, casa proprie e le aree riservate. Il divieto sarà assoluto nei locali chiusi, ad eccezione di quelli privati non aperti a utenti oppure al pubblico e a quelli riservati ai fumatori. Gli impianti di ventilazione e di ricambio dell'aria, di cui dovranno essere dotate tutte le zone riservate ai fumatori, insieme con i cartelli «no smoking», dovranno rispettare le prescrizioni. E, con grande sollievo di chi per anni ha subito il fumo passivo, nei ristoranti, le aree per i non fumatori dovranno avere lo stesso maggiore.

Per una «bionda»
in tranquillità resteranno
soltanto strade, spazi
aperti, casa propria
e le aree riservate
Speciali impianti
di ventilazione per
le aree «smoking»

Le multe previste per i trasgressori sono salate. Una sigaretta fumata in ■■■ off-limits potrebbe costare piuttosto cara, dai ■■ ai 250 euro di multa: la sanzione può essere raddoppiata, ■■ si fuma in presenza ■■ donne incinte, lattanti o bambini sotto i 12 anni. Il titolare o il proprietario dell'esercizio dove il divieto non viene fatto rispettare, rischia una sanzione da 200 a 2 mila euro, con possibilità di aumento se gli impianti di ventilazione non sono regola-

Le nuove norme entreranno in vigore un anno dopo il regolamento d'attuazione che il ministero dovrà adottare entro sei mesi dalla nuova legge. Questo periodo servirà a tutti i soggetti interessati.

per adeguare i propri locali alle prescrizioni. Nei quattro mesi successivi al varo della nuova legge, inoltre, le Regioni e il governo dovranno ridefinire le procedure per accertare le infrazioni.

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, definisce il voto «un passo avanti per tutti». «Osserva: «Era il passo più difficile da superare, dove si potevano trovare gli scogli. Per questo sono molto soddisfatto e penso che lo siano tutti gli italiani».

Proprio «tutti», forse no. Un italiano su quattro; infatti, il prigioniero del tabagismo, che tiene in pugno il 26,6 per cento degli italiani adulti. Secondo i dati emersi da un'indagine della Doxa, condotta tra marzo e aprile di quest'anno, su 3238 interviste personali a un campione rappresentativo della popolazione italiana adulta.

I meno contenti, costretti a limitare il fumo, si potranno consolare riflettendo su altri numeri. L'Istituto Superiore di Sanità, infatti, rileva che il tabacco è colpevole del 30 per cento delle morti per tumore in Italia e che nella popolazione ■ maschile, compresa tra i 35 e 69 anni, la quota è del 50 per cento, vale a dire tra le più alte nei paesi occidentali.

Una nuova denuncia, intanto, arriva da Legambiente. Uno studio dell'«Imperial Cancer Research Funds» ha monitorato l'industria del tabac-

60 e ha dimostrato che nelle sigarette vengono impiegati più di 500 nuovi additivi chimici per renderle più piacevoli. Il tabacco contenuto nelle sigarette di oggi è lontano anni luce da quello che si fumava 30 anni fa. Per conquistare i giovani e renderli dipendenti del fumo, si usano anche aromi dolci e il cacao. Gli ambientalisti propongono: perché non prevedere etichette come quelle che si leggono sulle confezioni di cibo anche sui pacchetti di sigarette? Così sapremmo tutto quello che consumiamo aspirando.

**Sempre più
severe le norme
per limitare
la sigaretta**



NUOVO SCANDALO NEGLI USA. LA RAGAZZA CONDANNATA A 10 GIORNI DI CARCERE

In cella la nipote di Bush, crack nella scarpa

ORGANED

Dal centro ■ disintossicazione al carcere: la figlia di Job Bush, governatore della Florida ■ fratello del presidente statunitense, ■ finita in carcere dopo ■ stata trovata con ■ crack nascosto in una scarpa. Noelle Bush, 25 anni, era ospite del Center for Drug-Free Living, dove era stata mandata nel settembre ■ su ordine del Tribunale. Per lei ■ tratta della seconda condanna per droga in ■

La decisione del giudice della contea di Orange ■ giunta proprio mentre George Bush è impegnato nella campagna ■ sostegno della rielezione del fratello ■ governatore della

Florida. «Sono deluso - ha detto il giudice Reginald Whitehead, che l'ha mandata in carcere per dieci giorni - hai deluso un sacco di gente e soprattutto hai deluso te stessa, perché sapevi di essere in grado di portare a termine il programma di disintossicazione». Nel gennaio scorso ■■■ ragazza era stata ■■■■■■■■■■ per aver usato ■■■■■■■■■■ ricetta falsa nel tentativo di procurarsi ■■■■■■■■■■ ansiolitico, lo Xanax, usato come palliativo ■■■■■■■■■■

Noelle Bush, che ha lasciato l'aula in manette, già in luglio era finita tre giorni in carcere dopo essere stata scoperta con un'altra ricetta fasulla: in quell'occasione aveva promesso che non ci sarebbe ricascata. In cri-



Noelle Bush



LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

Laser: la soluzione permanente



Fossano (cn) - Via Montebianco, 32 - Tel. 0172.692.634

www.lacascinadelbenessere.it

...che non hanno del tutto
...a termine

Se non si vuole, **solamente**
...che non sono più allungate
...che si allungano **come**
...comparsa di una nuova
...e di un bel corpo
...non può **controllare** il
...la

dal 12/10 al 31/10

sconto **50%**

sulla prima applicazione
presentando questo coupon

Location: D. Virella
 Model: Elsa Vira
 Hair: Tino Cortoldo
 Fashion: Verabene Miraglio

Sogno di vederti a casa



BALTIMORA Collezione 2000
 modello 2009 inglese F8 ciliegio

OLTREPASSA I CONFINI DELL'IMMAGINAZIONE,
 INCONTRA I TUOI SOGNI,
 LIBERA LA TUA MENTE ALLA RICERCA DELL'ESSENZA,
 VIVI ALL'INTENSITÀ DI UN TAMBURO BATTENTE
 MA QUANDO AVRAI VOGLIA DI CASA TORNERAI DA ME.

BERTOLOTTO
 PORTE

Tel. +39.0172.912.811
 Fax +39.0172.912.800
www.bertolottoporte.com
staff@bertolottoporte.com

Numero Verde
800-034392

Dal lunedì al venerdì
 Dalle ore 9.00 alle ore 12.00
 Dalle ore 14.00 alle ore 18.00

**Punt
 verde**

- Crocero di Bargo
- Torre S. Giorgio
- Torino
- Borgo San Donnino

L'ATTACCANTE **ANCORA BLOCCATO DAI PROBLEMI AL GINOCCHIO**

Trezeguet marca visita, largo a Salas

Il cileno favorito su Zalayeta nel tandem con Del Piero
E per la prima volta Conte potrà andare in panchina

Fabio Vergnano
TORINO

Affrontare l'Inter capolista in queste condizioni è quanto Marcello Lippi non si sarebbe mai aspettato. Pensava, l'allenatore, di aver cancellato la parola emergenza dal giorno in cui è chiusa la campagna acquisti e si è ritrovato con un gruppo rinforzato. Invece le picconate della malasorte gli hanno demolito una parte delle certezze: i giocatori per avvicinarsi all'evento con il coltello dalla parte del manico. Oggi l'Inter sta meglio della Juve e non soltanto perché i quattro punti di vantaggio in classifica che domani potrebbero diventare sette. Sta meglio perché le Nazionali hanno risparmiato buona parte dei giocatori di Cuper, mentre quelli di Lippi hanno giocato due partite in quattro giorni. Sta meglio perché Vieri è di pronto a giocare, mentre Trezeguet non è neppure abile per la panchina.

Un caso, quello legato all'indisponibilità del francese. Dopo un'ora con il Newcastle e novanta minuti contro il Como, il ginocchio si è di nuovo gonfiato. David si è spaventato, ha capito di essere andato oltre le sue attuali possibilità. Una brusca frenata lo ha riportato a terapia: i trattamenti differenziali per riavvicinarlo al più presto, anche se lo stesso Trezeguet ha indicato come data approssimativa del pieno recupero soltanto la fine di novembre. Che Lippi non intenda più rischiare è comprensibile anche se in questo momento sarebbe indispensabile. Lo staff medico della società vuole fornire spiegazioni né informare sulle condizioni del centravanti, contribuendo così a creare un alone di mistero che sarebbe molto semplice dissipare. Visto che, crediamo, non sono commessi errori nel gestire il recupero del giocatore. Ogni silenzio avvalorerà la tesi che Trezeguet sia ancora a rischio di intervento chirurgico.

In realtà l'assenza del capocannoniere dello scorso campionato potrebbe essere compensata da Vito, acquistato proprio dopo aver preso atto che il francese stava peggio del previsto, anche il Viallino ha problemi di salute. Lo stato commotivo patito contro il Newcastle è superato, tuttavia la sua presenza in campo come titolare del primo minuto appare difficile. Potrebbe essere disponibile per la panchina (come Conte, di nuovo arruolabile), ma soltanto l'ultimo allenamento stamane chiarirà la situazione.

Così il posto di titolare in attacco al fianco di un Del Piero che fra poco firmerà la sua prima partita su otto partite ufficiali gli sono stati risparmiati soltanto 23 minuti, sarà in ballottaggio fra Salas e Zalayeta. Il cileno è straripante anche perché bocciato in questa occasione vorrebbe dire infliggergli un bastone morale, ma l'uruguayano non sarebbe gettato allo sbaraglio, ha tutto per mettere in crisi la difesa interista.

Dunque tanti problemi. Mancheranno anche Montero (meniscio), Tacchinardi (squalificato con la prova tv), differenza di Almeida (perdonato), tuttavia la Juve si è spessa esaltata nelle difficoltà. E la sfida con l'Inter è una di quelle partite che giochi in condizioni psicologiche molto delicate dopo due pareggi interni inquietanti. Igi Buffon non vede la sfida squilibrata: «Sono primi e finora hanno sempre vinto, ci avviciniamo a questo appuntamento con la sicurezza che manca al Nazionale. Ci saremo, abbiamo tutto per reagire positivamente».

Il biancoconero allontana sospetti e illusioni: «Non credo che gli interessi abbiano evitato il Nazionale per noi, contro di noi. Sono pronto a giurare sulla serietà professionale di Toldo, Vieri e degli altri. Sicuramente la Juve ha avuto più giocatori impegnati e questo è un vantaggio che concediamo all'Inter. Ma se si parla sempre del nostro grande gruppo, vuol dire che in grado di superare anche questo ostacolo».



Salas e Del Piero. I due attaccanti faranno coppia anche domani sera nella delicata sfida contro l'Inter

Torna Vieri, Inter avanti tutta

Cuper ci prova e conferma il tridente. Crespo: «Segno io»

MILANO

L'Inter non cambia schema. Cuper ha deciso di insistere col tridente e con la difesa a tre anche domani: San Siro contro la Juve, cui i nerazzurri hanno un conto in sospeso dopo il sorpasso del 5 maggio. Sfida cruciale che precede di tre giorni l'impegno ancor più decisivo in Champions League col Lione. Il battuto due settimane fa per 2-1 Vieri e compagni al Meazza. A convincere Cuper a insistere sul modulo a trazione anteriore sono soprattutto i recuperi: Bobo Vieri (farà coppia con Crespo con Recoba) e del difensore Materazzi (farà parte della difesa a tre

Cordoba e Cannavaro. Pronto pure il portiere Toldo, anche se non ha partecipato alla partita dell'altro ieri con Primavera dove il tecnico ha schierato la formazione che quasi certamente sarà confermata contro la Juve.

Resta da risolvere il problema del tornante di sinistra perché Cuper, che ha dovuto rinunciare al Nazionale per un attacco di lumbalgia, è leggermente sofferente. Al suo posto potrebbe giocare il giovane Pasquale che quando è stato utilizzato, mai demerito. Assente, invece, il portoghese Conceicao deve scontare ancora un turno di squalifica. Cuper nelle varie prove degli ultimi giorni ha provato

tornante anche Materazzi che potrebbe lasciare il suo posto in difesa ad Adani per rilevare Coco. A centrocampo sono in ballottaggio per affiancare Biagio, il francese Dalmat e Morfeo, in cui che torni Cristiano Zanetti, operato in estate di pubalgia e quasi pronto per il rientro. Ma una settimana si è aggregato al gruppo e l'altro ieri ha disputato la sua prima partita.

L'Inter col tridente è quella che piace di più ai tifosi. Il presidente Moratti che vuole finalmente vincere contro la Juve a San Siro, risultato che manca dal gennaio 1998, rete di Djorkarff su passaggio di Ronaldo, poi sconfitta a tre pareggi. Rocambolesco l'ultimo

I baby crescono In Gasbarroni si rivede Causio



di Pastorin

L'AZZURRO è diventato un gozzaniano scolor di lontananza. Anche il Galles ha messo il ginocchio la fragile nazionale di Trapattini: è che malinconia faceva Buffon infilato impietosamente da Davies e Bellamy. Il triste Alessandro Del Piero nel mezzo quel naufragio di cui non bastava la sua ennesima, perfida punizione per far alzare la testa a una squadra sfilacciata.

Ritorna il campionato, meno male. E con il breriano «derby d'Italia»: Inter contro Juventus, per un primo match dal sapore di scudetto, per un risvegliarsi di memoria ed emozioni. Luci a San Siro, dunque, per la sfida tra società blasonate, tra campioni da prima pagina, tra due allenatori filofili. Marcello Lippi ha deciso di puntare sul cileno Salas, ancora alla ricerca del tempo perduto, del gol capace di cancellare le ansie, i retaggi, quel giorno triste dell'infortunio (Bologna, 20 ottobre 2001) e lungo, lunghissimo di attesa. Il Mostador, insomma, cer-

ca nell'arena milanese un ritorno alla felicità, alla gloria.

Ho rivisto (con piacere), lunedì sera, a San Mauro Torinese, il professor Pessotto, esempio di bravura, intelligenza e professionalità. Un campione che si avvicina agli archetipi positivi di ieri, pensiamo ad esempio a Gaetano Scirea, il libero gentiluomo. Pessotto, attento lettore di Dostoevskij, dovrebbe esser preso in tale punto di riferimento da quei giovani apprendisti campioni che si fanno vento solo del denaro e del

Intanto, baby bianconeri crescono. Giuseppe Sculli, 21 anni, goleador del Modena e della lucante Under di Claudio Gentile, è assicurato, il suo di prodezza, il ritorno a casa. Così come di sopperire sottili meraviglie un altro azzurro ventunenne di talento, Andrea Gasbarroni, in prestito alla Sampdoria. In certi «colpi» mi è sembrato di rivedere Franco Causio, il frontaliere che sembrava nato in Sudamerica e che illuminò il cielo juventino all'epoca degli ultimi sentimenti e delle ultime bandiere.



Hernan Crespo lancia la sfida al portiere juventino Buffon di cui è stato compagno nel Parma

disegno portiere. Mi conosce bene, ma io spero stesso superarlo.

Il bomber argentino sa quanto ci tengano i tifosi interisti a questa gara e non tira indietto. «Abbiamo bisogno di un successo per cancellare gli ultimi dubbi e per guardare al futuro con maggiore sicurezza e convinzione nei nostri mezzi». E' quanto si augura anche il difensore Iván Córdoba, che degli ultimi giorni davano per partente proprio con destinazione Juve in cambio di Zambrotta, prima che l'Inter tisse: «Vogliamo prendere i tre punti per distanziare la Juve e conservare il primo posto in classifica in posizione solitaria».

del 2 marzo (2-2), doppietta di Seedorf che ha pareggiato all'ultimo minuto un tiro prodigioso da fuori area. Crespo si candida a imitare l'olandese e sogna di fare gol all'ex compagno Buffon: «E' un bravissimo ragazzo e gran-

LICIA E TU



Il regolamento lo trovi sul sito mini.it

Licia Coldiretti e il suo corteggiamento a Brindisi (Maretti)

Io vorrei una MINI bianca e nera come un panda, unica nella sua specie. E tu, come vorresti la tua MINI? Con il CONCORSO TUTTO AL FEMMINILE & ME a MINI p come vuoi tu. Partecipare è facile. Ti aspettiamo nella nostra Concessionaria SABATO 19. Riceverai le istruzioni. Non mancherà la MINI col cambio automatico CVT. Concessionaria Gruppo BMW MC via Milano 13/17 NA 081 501000 (EN) Tel. 081 515293

MINI & ME





ALBA

Risaprono oggi i padiglioni espositivi di «Alba Qualità» in piazza Medford per il terzo weekend della 72ª Fiera nazionale del tartufo, che si protrarrà fino al 27 ottobre. Oggi la rassegna si potrà visitare dalle 16.30 alle 23; domani e domenica dalle 10 alle 23. Duecento stand di altrettante aziende propongono i prodotti agroalimentari di qualità, dal tartufo ai vini, ai formaggi, ai dolci e possibilità di assaggiare, fare acquisti e fare una sosta al ristorante «Castello Rosso», allestito all'interno della rassegna.

Nei saloni del palazzo attiguo alle mostre e congressi si può visitare l'esposizione «Il tartufo nel mito: dai Sumeri a Giacomo Morra».

Il vicesindaco Alberto Cirio, «Il consuntivo delle presenze nelle prime due domeniche di fiera è stato molto positivo ed è andato oltre le previsioni. I dati sul turismo di settembre e ottobre compensano ampiamente quelli negativi della primavera. Ad ogni domenica di fiera si riversano in città centomila persone, nei due weekend i padiglioni espositivi sono stati visitati da mille persone, 8 mila nella sola giornata di domenica scorsa, che rappresentano un record».

Fra le manifestazioni collaterali su 21, nella sala Fenoglio, (ore 21) sarà presentato il libro «Fiumi 1942-1943. La parola ai reduci per non dimenticare» a cura di Romano Marengo, con la collaborazione di Antonio Buccolo. Coordinerà gli interventi il giornalista-scrittore Franco Piccinelli.

Domani e domenica sarà aperto il mercato del tartufo (dalle 10 alle 20) e i trifolai potranno partecipare ai concorsi che premieranno i migliori esemplari portati in fiera. Per quanto riguarda i prezzi, in settimana sono oscillati da

Nel weekend con la Fiera del tartufo Alba-Acqualagna c'è un confronto



I preziosi tartufi hanno già sedotto migliaia di turisti e buongustai

150 a 200 euro l'ettogrammo e c'è attesa per le quotazioni di domani e domenica: la domenica è molto alta e domenica scorsa i tartufi andati a ruba, tanto che ad un'ora e mezza prima della chiusura del mercato il prodotto era già

Domani ci sarà uno degli

appuntamenti più importanti della fiera con il convegno nazionale su «Il tartufo, mondo bianco e nero» che vedrà Alba e Acqualagna, le due rivali storiche e capitali del tartufo bianco confrontarsi sui problemi della tartuficoltura alla ricerca di soluzioni problemi comuni, che van-

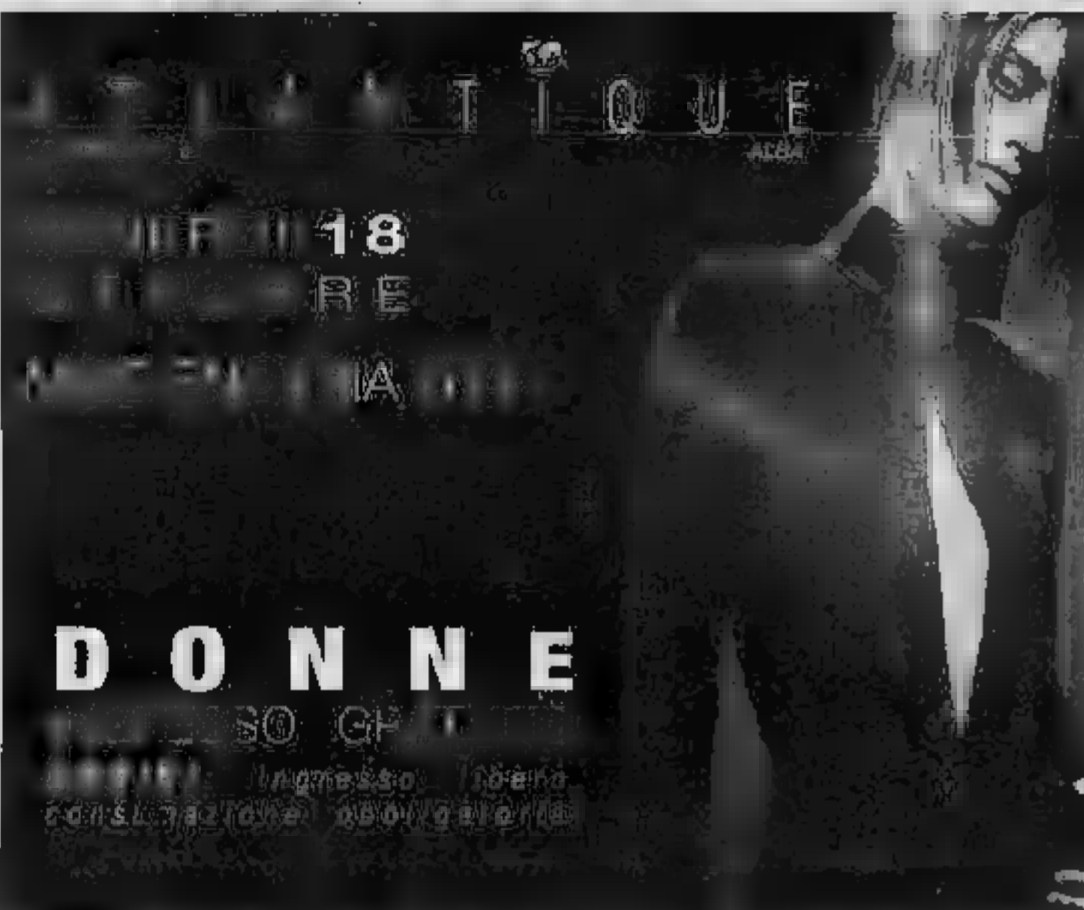
no dalla riforma della normativa fiscale alla tutela delle tartufate, ai prodotti aromatizzati, sempre oggetto di molte polemiche.

E' promosso in collaborazione con l'assessorato Montagna della Regione e il Centro nazionale studi tartufo. Interverranno il sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino, l'assessore regionale all'Economia montana Roberto Vaglio, il presidente del Centro nazionale studi tartufo Giacomo Oddero, il sindaco di Acqualagna Bruno Capanna, il direttore dell'Istituto IPIA Mario Palenzona, Luigi Odello del Centro studi formazione assaggiatori, il presidente dell'Associazione nazionale città tartufo Giancarlo Picchiarelli, Agostino Aprile, presidente della Federazione nazionale associazioni trifolau.

La fiera è accompagnata domani da un'importante evento culturale: la premiazione della scrittrice Joanne Harris, che ha vinto la prima edizione premio «Grinzane Cavour-Alba Pompeia» (teatro Sociale, ore 17.30). Il premio, promosso dal «Grinzane Cavour» e dal Comune di Alba, è il contributo della Fondazione Crc, è stato designato una giuria presieduta da Cesare De Seta.

Fra gli appuntamenti, domani sera si terrà un concerto delle bande militari nel centro storico (ore 21), mentre nel teatro della fiera all'interno dei padiglioni espositivi di piazza Medford la compagnia del «Nostro teatro di Sinio» presenterà la commedia «Viva la sposa», testo e regia di Oscar Barile (ore 21.30).

Domenica, con «Il Borgo si rievoca», i nove borghi della Giostra delle cento torri animano la piazza e le vie del centro storico e personaggi in costume che daranno vita alle rappresentazioni di vita medioevale, offrendo ai visitatori e altre specialità gastronomiche albesi.



CALZATURE GRIMALDI

GISSWEIN

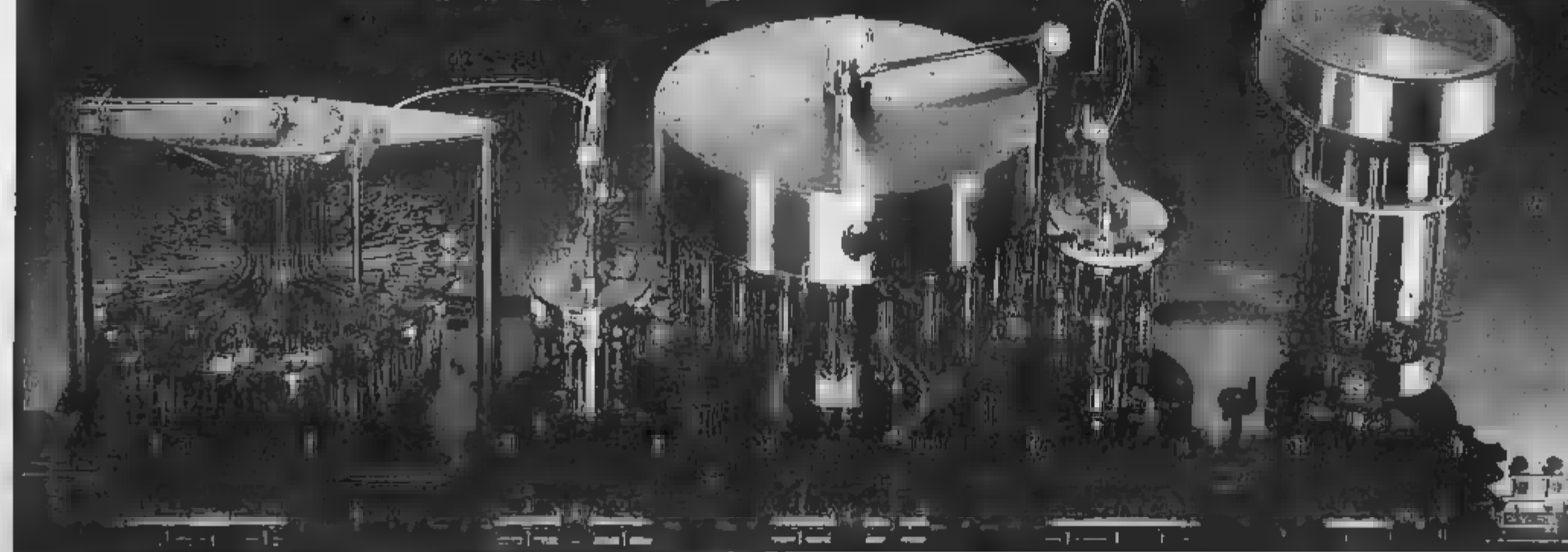
boom
Cammia

FLY FLOT
italian comfort



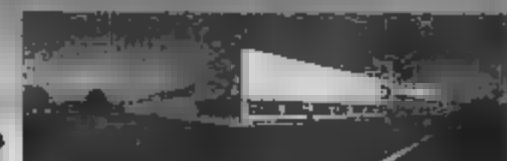
ALBA - Via Callissano, 3 - Tel. 0173 290115

Il vino DOC va forte



GAI
LA BOTTIGLIA

GAI
CENTRO D'ALBA (CN)
Tel. 0172 574410
Fax 0172 574098
E-mail: gai@gai-ly.com
Internet: www.gai-ly.com



S.S. ASTI ALBA, 11 BIS - ISOLA D'ASTI - INFOLINE 3409614200



INAUGURAZIONE

VENERDI'

18

parisfal

NUOVA DISCOTECA

UNICAR
assistenza e magazzino ricambi
NO-STOP 7.00-20.00

Selez. ALMA - Corso Asti, 1 - GUARENSE - Tel. 0173 442144
Filiale: ROBERTO DI CHIRASCO - Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 499179
Filiale: ALMA - Corso Bra, 120 - Tel. 0173 366269
Filiale: ASTI - Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 476304

OPEL
ASTEGGIANO

BORG SAN DALMAZZO (CN)
Via Cuneo, 104 - Tel. 0171 261650 - Fax 0171 262468
SALUZZO - Via Savigliano, 111 - Tel. 0175 42325



**ATLANTE UNIVERSALE
C'E' IL SESTO VOLUME**

Da domani in edicola
il fascicolo che porta
i lettori alla scoperta
del continente africano

SONDAGGIO FRA I LETTORI DEL QUOTIDIANO DELLA LEGA NORD

Biraghi a 93 anni nominato «industriale della Padania»

CAVALLERAGGIORE

Alla soglia dei 94 anni (il compirà il prossimo febbraio) Ferruccio Biraghi, al primo di un'industria casearia più antica d'Italia ancora in piena attività, aggiunge ora un altro riconoscimento: un referendum del quotidiano della Lega Nord lo ha infatti proclamato primo industriale della Padania.

Commenta il ragioniere Biraghi, come ogni giorno, da quasi settant'anni, presente in fabbrica: «Mi fa piacere la scelta dei lettori del quotidiano La Padania perché anche acquirenti dei miei formaggi prodotti con attrezzature in acciaio inossidabile che ne garantiscono la salubrità. Da tempo con pagine pubblicitarie che hanno largo seguito sto colloquendo con San Pietro al quale racconto le mie vicissitudini per tutelare i formaggi genuini che il pubblico dimo-

stra sempre più gradire ignorando gli anatemi di chi mi vuole male. Sento il degli ma l'entusiasmo per il mio lavoro che difende anche quello degli allevatori e degli operai si mantiene alto perché so di avere ragione».

Nel giorno scorsi Ferruccio Biraghi ha indirizzato una lettera ai lettori del giornale. Scrive: «Noi abbiamo cessato di produrre gorgonzola e al suo posto abbiamo prodotto Granbiraghi e Biraghino, splendidi formaggi. Ne abbiamo in magazzino per più di 17 milioni di euro. Questo ci ha costretti a spendere 1 miliardo di lire in pubblicità per sostenere le nostre vendite».

LO SCIOPERO IN DIFESA DELL'ARTICOLO 18

Il pullman di Cuneo Torino per partecipare alla manifestazione Cgil

CUNEO

Pullman e sfinchionzo, oggi, per lo sciopero generale nazionale di 8 ore, indetto dalla Cgil contro la modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori e la finanziaria. «Atti» e «Trasporti Montegalesi» prevedono sospensioni a partire dalle 14,30, fino al termine del servizio. Per quanto riguarda la «Fogliati» di Alba, disagi potrebbero verificarsi dalle 14,30 alle 22,30. «Per quanto riguarda l'industria e gli altri servizi pubblici lo sciopero durerà 8 ore», spiega Mario Borgna, segretario provinciale della Cgil.

«Comunque garantiti i servizi essenziali. Per facilitare la partecipazione delle delegazioni sindacali della «Granda» alla manifestazione di Torino, dove è in programma il comizio del segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, sono stati organizzati 8 pullman, con partenze da Cuneo, Fossano, Bra, Saluzzo, Savigliano, Alba, Ceva e Mondovì. (c.g.)

SERVIZIO ANTI DROGA NEL SALUZZESE ■ FOSSANESE

I finanzieri vigilano sul «Sabato sicuro»

SALUZZO

Cinque giovani denunciati e 22 sequestrati alla prefettura nell'ambito di un'operazione «Guardie di Finanza» contro l'uso di sostanze stupefacenti e le «stragi del sabato sera». Lo scorso fine settimana pattuglie di Fiamme Gialle hanno passato al setaccio locali pubblici e istituito posti di blocco lungo le strade del Saluzzese e Fossanese. Sono state controllate circa 2000 persone. I finanzieri hanno sequestrato 40 grammi di hashish, 65 pastiglie di ecstasy, 6 grammi di cocaina, 3 di marijuana, 12 spinelli e «pugno di ferro». I giovani incappati nei controlli (di età compresa tra i 16 e 25 anni) provenivano in gran parte dai Comuni della cintura torinese.

L'operazione, denominata «Sabato sicuro» e diretta dai tenenti Costantino Russo e Adriano Gelormini, rientra nei servizi predisposti dal tenente colonnello Alberto Giordano, comandante provinciale della Guardia di Finanza, nel quadro di attività volte alla prevenzione di spaccio e detenzione di stupefacenti.

Nell'operazione sono state impegnate anche alcune unità cinofile del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo della Finanza di Torino, specializzate nella caccia delle droghe tradizionali e sintetiche. (c.g.)

LE COLONNE RALLENTERANNO IL TRANSITO DEI MEZZI CHE ARRIVANO DAL MADDALENA E DAL TENDA

Domani Tir-lumaca in due valli Sott'accusa le strade tra Cuneo e la Francia

Massimo DEMONTE

Chiedono strade migliori e più sicure. Per far sentire la loro voce, domani bloccheranno per alcune ore i punti nevralgici del traffico pesante diretto in Francia: la Valle Stura, sull'asse che conduce al Colle della Maddalena, e la Valle Vermonagna, verso il Colle di Tenda. Sono gli autotrasportatori dell'As.tra, l'associazione che raccoglie in provincia oltre 500 imprese e l'80% degli addetti ai lavori. Protestano contro quella che definiscono l'emergenza valichi che, come spiega il presidente As.tra, Luciano Cavallo, è un problema che riguarda tutta la collettività e riveste un'importanza strategica per l'intera economia del Nord-ovest. Attraverso le frontiere alpine occidentali transita il 60% delle merci esportate; chiediamo investimenti adeguati, poter utilizzare in sicurezza (noi, gli automobilisti, le popolazioni interessate) i valichi che restano disponibili. Avranno l'appoggio dei sindaci dei Comuni delle due valli che, ormai da anni, convivono con una situazione viaria che mette a rischio l'incolumità dei residenti e stabilità degli edifici (solo a Demonte transita ogni giorno 500 tir).

L'iniziativa prevede, in Valle Stura, la sfilata degli autocarri sulla ex strada militare, dal ponte di Fostonia fino alla borgata Fontane dove attraverseranno il ponte sullo Stura e, alle 9,30, confluiranno sulla statale 21, a circa un chilometro dal centro abitato di

Demonte. Di lì proseguiranno verso Borgo San Dalmazzo attraversando i centri abitati di Demonte, Gaiola, Moiola, Beguda; quindi, a Borgo, percorreranno corso Manzoni, via Loversa e corso Barile, sino alla rotonda di largo Battaglione Alpini. In Valle Vermonagna, i mezzi pesanti (una ventina), domani mattina si raduneranno nel piazzale all'inizio del centro abitato di Limone, dal quale partiranno alle 9,30 percorrendo la statale 20. Superato il centro abitato di Vernante, imboccheranno la circosvalenza di Robilante e Roccarvino per raggiungere Borgo, percorrendo via Nizza, via Vittorio, via Matteotti, via Po, sino alla rotonda di largo Battaglione Alpini. Qui, i due gruppi confluiranno in un'unica colonna, proseguendo verso Cuneo e attraversando il centro abitato (corso Francia, corso Nizza, piazza Galimberti, via Roma, piazza Torino). Infine, il corteo proseguirà verso il spondo vecchio di Madonna dell'Olmo dove, all'altezza della rotonda di confluenza di via Valle Po e via Fossano, la manifestazione si scioglierà intorno alle 13.

EMERGENZA

Cardé il sindaco minaccia di chiudere il centro del paese

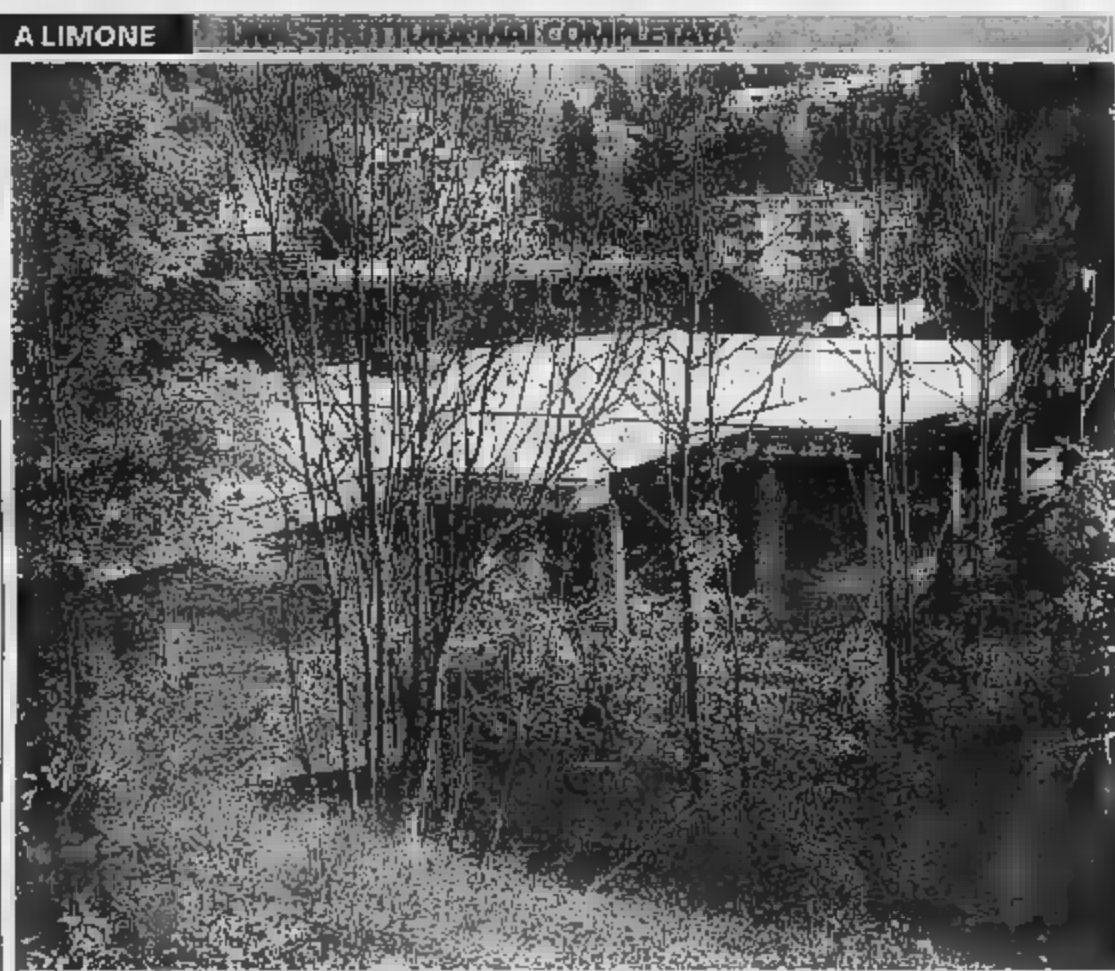
CARDE' «Se non si farà la nuova circosvalenza, costretto a chiudere il centro storico al traffico pesante. Lo dice il sindaco, Sebastiano Miglio, che sottolinea: «Non si tratta di un rito, per è una vera emergenza: il transito degli autocarri pone infatti a serio rischio la stabilità degli edifici nel principale del paese, provocando crepe nei muri e mettendo a repentaglio l'incolumità degli stessi residenti. In particolare, in corso Vittorio Emanuele vi è una strettoia che rappresenta un pericolo quando due mezzi pesanti si incrociano. «Nell'ultima riunione per la strada - prosegue il sindaco -, a Villafranca, le Province di Cuneo, Torino e la Regione hanno garantito risposte definitive nel giro di un mese e se non ci saranno certezze intendo portare a termine il progetto di chiudere a camion e tir il centro storico, tra l'incrocio di via Moretta e il bivio per Villafranca. Per realizzare la nuova circosvalenza, sono già pronti 12 miliardi di lire; ne mancano altri 4. (m.ma.)

Bagnolo, sacerdote denuncia «Vie come ai tempi di Omero»

BAGNOLO

Un appello sul bollettino parrocchiale per migliorare le strade del paese. A lanciarlo è il parroco, don Aldo Mainiero, che, augurando buon lavoro alla nuova amministrazione, scrive: «Speriamo che segua precise priorità. Prima eseguire lavori forse utili, credo sia doveroso compiere lavori indispensabili nel nostro comune: esempio i sono ancora come «ai tempi di Omero» che devono essere riparati o totalmen-

te rifatti, soprattutto nella collinare e di montagna. Il riferimento è alla strada che porta al Monastero di Prè d' Mùl, luogo molto frequentato dai fedeli, che, nei mesi scorsi, ha ricevuto la visita anche del cardinal Carlo Maria Martini, giunto da Milano. «L'ultimo tratto della via - dice il parroco - è quasi impraticabile. «Stiamo monitorando la situazione - spiega il sindaco Flavio Manavella - Siamo in carica da pochi mesi; cercheremo risolvere i problemi. (m.ma.)



Il coso copre Palaghiaccio

«Per quanto riguarda il Palazzetto del Ghiaccio - dice il sindaco di Limone, il medico Domenico Clerico - posso tranquillamente promettere che l'attuale amministrazione, qualsiasi sarà il futuro del complesso, non andrà a toccare le tasche dei cittadini. La vertenza dovrebbe, secondo indiscrezioni, arrivare a un punto risolutivo nei prossimi mesi ponendo fine a una situazione amministrativa ed edilizia, da molti definita «assurda», che si protrae quasi da un decennio, con la minaccia di gravare sulle finanze comunali per una cifra di oltre 10 miliardi di lire. «Un punto fermo - aggiunge il sindaco Clerico - è stato quello di avere gestito al meglio la vertenza con la ex Usl, proprietaria del terreno e di tutte le strutture che esistevano, come sanatori e colonie, limitando il più possibile i danni economici. Chi sale per rendersi conto dell'attuale situazione del manufatto, arrampicandosi per una stradina tra il conventico e la frazione Sant'Ambra, superato il gruppo di condomini, si trova davanti a un cancello arrugginito che sbarrava l'ingresso a quello che era uno splendido giardino dentro al quale, prima dell'abbattimento, sorgevano una serie di edifici. Salendo ancora, dall'alto si scorge la costruzione del palazzetto (colonne di cemento che sorreggono un tetto spiovente), interrotta. E' impossibile vederne la base perché un sottobosco e vegetazione spontanea hanno invaso tutta l'area penetrando all'interno. E' anche complicato capire a che punto, in questi anni, ha lavorato il degrado dovuto all'abbandono e alle intemperie della parte già costruita e se tutto potrebbe essere recuperato e completato. La vicenda del Palaghiaccio di Limone, la cui costruzione fu approvata dal Consiglio comunale il 7 novembre 1988, ha avuto in seguito clamorosi risvolti penali e amministrativi. Mentre la Procura inchioda, e poi rinviava a giudizio, gli ex-amministratori comunali dell'epoca, impresari e commercialisti per una lunga serie di reati, il Comune di Limone apriva un'istruttoria per i presunti danni che gli amministratori comunali dell'epoca avrebbero provocato al Comune. Questa pratica è stata comunque chiusa il pieno proscioglimento degli indagati. Pure assolti dal tribunale gli ex amministratori pubblici. (r.c.)

dal 1920
**ABBIGLIAMENTO e CALZATURE
DEGIOVANNI**

GLI ABITI
ISAIA Sartoria NAPOLI
SARTORIA Parma
BURBERRY London
DAKS London
MAURO Krieger

LO SPORTWEAR
BURBERRY London
BOSTONIAN
BROOKSFIELD
DAKS London
SCHNEIDERS Loden
MONCLAIR
MUSEUM
CAPALBIO

LA MANICURA
CUCINELLI Cashmere
BURBERRY
BROOKSFIELD
FALCONERI

GLI ACCESSORI
BURBERRY London
ORCIANI
MARINELLA Profumi Napoli

LE CALZATURE
BARBA Napoli
BROOKSFIELD
BURBERRY
SONRISA

LE CALZATURE
ALLEN EDMONDS
CHURCH'S
ALDEN
ALKIS
SANTONI

Breguet
Depuis 1775

sono stato mattiniero

Breguet. La passion laisse des traces.

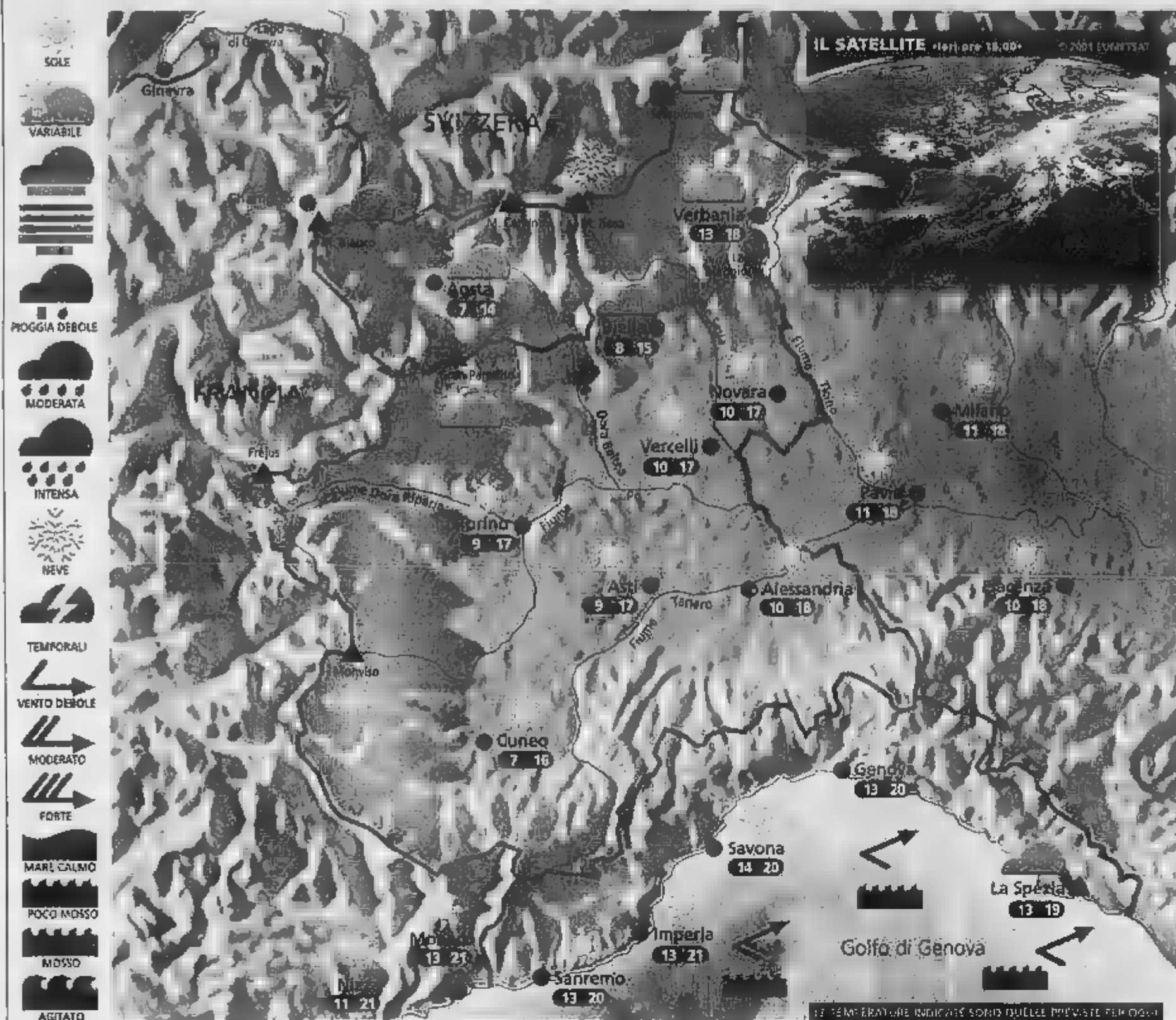
Cronometro "Complication" in oro giallo 18 carati. Movimento automatico con riserva di carica, datario e indicazione della fase e dell'età della luna. Quadrante in oro argentato, inciso a mano e guiloché, impermeabile.

GIORIELLI OROLOGI

NIZZA, 15 - CUNEO - TEL. 0171 834558 - www.baltodor.it

BULLETINO METE

OGGI IN REGIONE: LIGURIA



Situazione Anche la giornata ■ ieri è risultata incerta dal punto di vista atmosferico: annuvolamenti si sono alternati a timide schiarite e la pioggia non è mancata, specie sulla Liguria di Levante, dove ha soffiato anche un forte vento di Libeccio. Oggi la rotazione delle correnti a Nord-Ovest determina un miglioramento, specie sulle zone pianeggianti.

Previsioni Al mattino residui addensamenti ■ Levante figure, in dissolvimento. Annuvolamenti anche tra la Val d'Aosta e ■ Val d'Ossola, ■ qualche debole nevicata sulle creste ■ confine. Su tutti gli altri settori tempo in prevalenza buono. Possibili banchi di nebbia nottetempo sulle pianure. In giornata qualche velatura del cielo potrebbe transitare su tutti i settori e addensamenti più consistenti riguarderanno ■ i versanti Nord della Val d'Aosta. Temperature in calo nei valori minimi, in locale aumento in quelli massimi. Domani condizioni ■ bel tempo.

IL WEEKEND

I fulmini nube-suolo

Quando un temporale si avvicina alla nostra postazione, il nostro primo pensiero va alla pioggia, che molto probabilmente cadrà copiosa. Tuttavia non dobbiamo trascurare alcuni piccoli accorgimenti, che evitano spiacevoli conseguenze. Una volta che è stato messo al riparo tutto ciò che non vogliamo che si bagni, soffermiamoci un attimo ad osservare i fulmini e cerchiamo di evitare che uno di questi danneggi, ad esempio, il nostro computer. I fulmini più pericolosi sono quelli nube-suolo. Questi, a differenza dei fulmini nube-nube, possono scaricarsi a terra e colpire soprattutto gli oggetti appuntiti. Il tuono che ne deriva è breve, ma ■ preceduto da una sorta di «scudisciata». ■ un temporale con fulmini nube-suolo sta per interessarci, è opportuno innanzitutto spegnere la televisione ed eventualmente staccare la corrente. Anche le finestre devono restare possibilmente chiuse, ■ quanto le colonne di aria calda che provengono dalla nostra abitazione possono attirare ■. Solo quando il temporale è ■ lontano, ■ possono aprire le finestre e magari accendere ■ nuovo ■ televisore.

IN CURA DA: www.meteolive.it

PER CHI

ANCORA	16 19	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 23	ROMA	16 21
BOLOGNA	12 19	VENEZIA	14 18
CAGLIARI	15 21	BARCELONA	2 8
CATANIA	21 25	BRUXELLES	2 6
CATANZARO	17 21	FRANCOFORTE	5 11
FIRENZE	12 19	GINEVRA	6 10
OLBIA	14 20	LONDRA	2 8
PALERMO	19 23	MONACO DI BAVIERA	-1 6
PERUGIA	13 19	PARI	-1 7
POTENZA	14 18	TURNO	6 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti; tramonta alle ore 18 e 40 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 0 minuti; cala domani alle ore 11 e 44 minuti.

ALGE per la casa **ALGE**

fusion
food & music
le tue notti a 360°
dalle 20 alle 3
venerdì, sabato e domenica



BIG RED
musicsteakhouse
www.bigredmsh.com
info-reservation: Luisa 3393027996



LIVE MUSIC

venerdì 18:

MISTER NO

domenica 20:

MISTER N

via Emmerita, 18
10087 SALINZO (CN)

fusion
food
tex-mex
U.S.A.
asiatico
italiano

LA OLA DEL BIGRED

si alza dalla curva (urlo infinito del gol),
in festa continuo, si accende in pista,
privilegio fra i tavoli per notti magiche
e faccende brillanti. Qui la domenica è speciale.

LA OLA DEL GOL è un evento esclusivo.

DOMENICA VISITABILE L'EDIFICIO CHE VENNE DONATO AL COMUNE DA PRIVATI

Saluzzo apre Villa Radicati

Il «Marcovaldo» gestirà la struttura



Villa Radicati apre le porte del complesso monumentale, compreso il parco. I gruppi in visita (ogni 15 minuti) saranno di venti persone

SALUZZO

L'antica Villa Radicati domenica apre le porte al pubblico. L'iniziativa è curata dall'associazione «Marcovaldo», che ha stipulato una convenzione con il Comune per la gestione del complesso. L'edificio sarà accessibile dalle 14.30 alle 18. Verrà aperto il parco e sarà possibile accedere all'interno della villa, con visite guidate, a gruppi di venti persone, che partiranno ogni quindici minuti. La visita sarà allietata da un concerto per arpa e dalla degustazione di un dolce tipico di Saluzzo, offerto a tutti i partecipanti. L'ingresso è libero e gratuito. «L'apertura dell'edificio - commenta il presidente dell'associazione Marcovaldo, Fabrizio Pellegrino - avviene in via del tutto eccezionale, prima dell'avvio dei lavori di restauro e recupero funzionale della Villa, per permettere ai saluzzesi di rivedere un monumento da lungo tempo inaccessibile e per dimostrare la

volontà dell'associazione di coinvolgere la città nella valorizzazione di un luogo caro alla memoria di tutti».

Villa Radicati, conosciuta anche con i nomi di Villa Belvedere o Villa dell'eco, già casina di caccia dei Marchesi di Saluzzo, venne donata al Comune dalla contessa Anna Maria Radicati di Marmorito, a metà degli Anni Settanta, con l'obbligo di farne un museo. Dopo diversi progetti di intervento, di recente è stato restaurato il pozzo e sono state curate le piante del viale. Il Comune ha deciso di stipulare una convenzione con l'associazione «Marcovaldo», in cui l'organismo si occupa dei lavori di restauro e di valorizzazione del luogo. Non sono mancate polemiche e suggerimenti critici. La Fondazione Casa di risparmio di Saluzzo ha dimostrato interesse nell'intervenire tangibilmente ai lavori di restauro. Al proposito, i consiglieri comunali dell'Ulivo hanno chiesto chiarimenti al sindaco. Ora prende il via l'iniziativa di domenica. (g. n.)

MONDOVI', AMICI DI PIAZZA

«Per vivere cerchiamo nuovi soci»

MONDOVI'

Gli «Amici di Piazza» chiedono aiuto ai monregalesi per superare un momento difficile, culminato a fine luglio nelle dimissioni del presidente Aldo Ferrero. «L'associazione agisce da oltre tre decenni per la valorizzazione del blasonato centro storico, ha ideato e promosso iniziative a largo raggio, organizzando quella "Mostra dell'Artigianato" che ha portato lontano il nome di Mondovì - hanno scritto i soci in una nota - il nostro sodalizio ha valorizzato altri settori, il tutto con grande impegno e soprattutto con l'aiuto e la collaborazione dei tanti volontari».

Da tempo, tuttavia, l'attività dell'associazione pare languire - prosegue la lettera - «Si legge grazie all'impegno e alle fatiche di pochi, la vecchia guardia, che ancora si adopera spontaneamente e spesso è costretta a ricorrere ad aiuti esterni, i quali hanno un prezzo. L'auspicio ricambio generazionale, seppure tentato, non ha al momento dato i frutti sperati, e si intende abbandonarlo».

«Attraversiamo un periodo non facile - continuano gli «Amici di Piazza» - Per superarlo facciamo sentire la nostra voce ai monregalesi che hanno a cuore il futuro dell'associazione: la cui scomparsa rappresenterebbe un danno non lieve per la città, e soprattutto rivelerebbe una sconcertante e non meritata indifferenza. Perciò i componenti del direttivo preparano un incontro con i cittadini, per «verificare» la situazione e valutare la possibilità di avviare nuovi proficui contatti - chiunque intenda, con lo stesso spirito di servizio, impegnarsi a lavorare. Per informazioni: 017443871 (ore negozio), 017445477 (ora pasti). (g. n.)

DOMANI UN INCONTRO

A Savigliano campo base stile tibetano

SAVIGLIANO

Il prossimo anno partirà dalla provincia di Cuneo, nel mese di aprile, una spedizione alpinistica con obiettivo lo Shisha Pangma, 8013 metri di quota, situato in Tibet, a poca distanza dall'Everest. L'iniziativa sarà presentata domenica, nel mese di una manifestazione organizzata dal centro di vendita specializzato in attrezzature sportive «Giuggia Sport», in collaborazione del Comune di Savigliano. La manifestazione è stata intitolata «Campo Base» ed evoca negli amanti della montagna lontani e avvincenti avventure alpinistiche eroiche: «Con meno affanno - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa, che si terrà al lago «La Sirenetta» in frazione Solerette - con più tranquillità, gli appassionati dell'alpinismo e dell'outdoor potranno vedere e toccare con mano le ultime novità nel campo dell'attrezzatura d'alta quota o dell'escursionismo. Il «campo base» sarà allestito con la collaborazione di chi in Himalaya c'è stato, sulle sponde del lago - e potrà far sognare i più appassionati che le mitiche vette himalayane finora hanno potuto soltanto immaginare e vederle in foto e filmati».

A partire dalle 15 saranno organizzate prove tecniche di attrezzature ed abbigliamento, incontri con medici sportivi, con alpinisti e guide alpine, ed anche prove di orientamento: verrà presentata l'Associazione Regionale Gestori Rifugi - di recentissima costituzione - e alle 20.30 illustrato nei particolari il progetto di spedizione «Shisha Pangma», al quale prenderanno parte alpinisti della provincia Granda. In precedenza, alle 19, potrà anche gustare (su prenotazione) Giuggia Sport Savigliano, tel. 0172712250) una cena a base di porchetta e patate novelle. (g. n.)

CUNEO

Domani assemblea dei vigili urbani

Domani, alle 9, in sala San Giovanni, assemblea dei comandanti e degli ufficiali delle polizie municipali. In piazza del palazzetto dello sport, esposizione di mezzi dei vigili urbani. (g. g.)

CARAGLIO

L'etnopsicologo parla ai minori stranieri

Oggi, alle 16, nei locali del Marcovaldo, incontro con l'etnopsicologo Francesco Vochiano, del «Centro Frantz Fanon» di Torino, sul tema «I minori stranieri tra conflitto e integrazione». (g. g.)

DRONERO

Un incontro sull'applicazione della Bossi-Fini

Stasera, alle 21, incontro su «Applicazione della legge Bossi-Fini» nella sala di via Meucci, la responsabile del Centro Migrantes, Bruna Gerbaudo. (g. g.)

REVELLO

Oggi l'addio all'ex vicesindaco stroncato da tumore

Si svolgono oggi, alle 15.30, nella chiesa della Collegiata, i funerali di Domenico Miretto, 86 anni, pensionato, per un tumore. E' stato consigliere comunale e vicesindaco. (g. n.)

PIEMONTE

Carrucese denunciato per atti osceni

Un sessantaduenne di Carrù, F.G., è denunciato per atti osceni, essendosi sbottonato i pantaloni davanti a una donna in borgo Macra. Un vigile urbano lo ha inseguito e identificato. (p. b.)

PIASSE

Allarme a causa di una bombola di acetilene

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio in Fontanasse, per l'incendio del manometro di una bombola di acetilene utilizzata da operai. (al. bu.)

VERZUOLO

Stasera si discute di disagio giovanile

Nel salone delle elementari, alle 20.45, si svolgerà un incontro dedicato ai problemi di tossicodipendenza e disagio giovanile. (al. bu.)

INFORMAZIONI

Infortunio sul lavoro, operaio ferito a un braccio

Infortunio sul lavoro nello stabilimento «Matrix» (azienda che occupa di stampaggio lamiera): uno dei responsabili è rimasto con un braccio intrappolato in una pressa. Il ferito è stato trasportato al Cto di Torino. (p. s.)

FOSSANO

Il sottosegretario alle Finanze è a Cussano

Si conclude stasera, alle 20.30, a Cussano, la scuola di formazione di Forza Italia. «Economia politica» intervengono Guido Crosetto (commissione Bilancio della Camera), Maria Teresa Arnesino (sottosegretario alle Finanze), Enrico Pianetta (commissario regionale Fli, Luigi Manfredi (responsabile Formazione) e Roberto Antonione (coordinatore nazionale). (l. a.)

IN PIAZZA NEL CUNEESE

Mele in offerta per contribuire al centro

CUNEO. «Aiuta la prevenzione, la prevenzione ti aiuta»: è l'iniziativa promossa dall'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori, che per tre giorni, da oggi a domenica, nelle principali piazze italiane, nei centri commerciali e nei supermercati proporrà, a fronte di un'offerta, una confezione di mele. In provincia sarà possibile contribuire alla ricerca contro il cancro a Cuneo all'Ipercoop, in via Cassina Colombiana ad Alba in piazza Garibaldi e via Cavour; a Bra, in via Cavour e nell'isola pedonale; a Saluzzo in corso Italia davanti alla Bre; a Savigliano in piazza Santa Rosa. La manifestazione è sostenuta da associazioni giovani: farmacia Nova Coop, Lagunasco Group e Ana. Altre informazioni al 011882435 o al apcarpaet.it. (l. m.)

EX RETTORE A FOSSANO

Don Dario Olivero nominato parroco della Spirito Santo

FOSSANO. Don Dario Olivero, 41 anni, ex rettore del seminario vescovile fossanese, professore di teologia pastorale allo studio teologico, interdiocesanico, è il nuovo parroco della «Spirito Santo», una delle più importanti parrocchie della città degli Acaja. Sostituisce don Renzo Abrate, fondatore della parrocchia, che è trasferito come parroco a San Lorenzo. Monsignor Natalino Pescarolo ha quindi nominato don Piero Ricciardi direttore dell'ufficio catechistico diocesano. Don Ricciardi lascia la guida della Caritas fossanese. (l. a.)



Don Dario Olivero

RIGUARDA 50 DIPENDENTI

Michelin Cussano: Accordo raggiunto sull'orario di lavoro

Raggiunto l'accordo allo stabilimento Michelin di Cussano per l'estensione del ciclo continuo e reparto che occupa i lavoratori. Il nuovo sistema d'orario è stato chiesto dall'azienda per rispondere a nuove esigenze quantitative e qualitative: il prodotto finito migliora se non si interrompe il processo produttivo. Il nuovo orario si sviluppa su 21 turni e scorporamento: 6 giorni di lavoro e 3 di riposo. In contropartita i lavoratori hanno ottenuto un aumento sui turni festivi e domenicali, una riduzione di orario (12 ore annue) e un miglioramento nella fruizione ferie. L'accordo è stato sottoposto a referendum: 70 per cento dei lavoratori ha espresso parere favorevole. Soddisfatta la società: «Con questa operazione - dice il capo del personale, Marco Altobelli - lo stabilimento ha dimostrato reattività e flessibilità, che sono le sfide del futuro». (l. a.)

MONDOVI', IN OSPEDALE

Anziano è morto pochi giorni dopo l'incidento

MONDOVI'. Si svolgeranno forse lunedì i funerali di Francesco Dardanelli, 76 anni, morto l'altra sera in ospedale a Piazza, dove era ricoverato da alcuni giorni. L'anziano, che abitava in località Case Basse a Bracongi, era investito da una «Y10», condotta da una donna, mentre camminava per strada in centro a Bra. Le sue condizioni non erano apparse, in un primo tempo, particolarmente gravi, perché era evidenziato soprattutto un trauma a una spalla. La situazione sarebbe però peggiorata all'improvviso. L'autorità giudiziaria potrebbe disporre ulteriori accertamenti per verificare se il decesso sia avvenuto come conseguenza dell'incidente oppure sia sopraggiunto per complicazioni impreviste. (p. s.)

CLASS moda uomo

annuncia l'apertura del nuovo negozio

CLASS moda donna

che tradurrà al femminile la nostra idea di eleganza

Cuneo, Via Roma, 53

La ristrutturazione, l'arredamento ed il restauro sono stati curati da Bruno Ambrosoli (Harmony).

Jaguar X-Type | trazione integrale.

di serie sui modelli 2.5 litri (196cv 100 km/h in 8,3 sec.) e 3 litri (231cv 100 km/h in 7 sec.) con motori V6 24 valvole, la trazione integrale vi regala emozioni nuove e una nuova stabilità. Per riscoprire il piacere di guidare e il valore della libertà. Anche sulla neve.

www.jaguar.com



Ancora più accessibile con Privilege:

PROPOSTA	PREZZO	FINANZIAMENTO	TAEG	TAN
Prezzo di listino IVA inclusa	Anticipo	residuo	N° quote mensili	Importo quota
€ 34.890	€ 8.662,50	€ 17.325	24	€ 534,72
				9,82%

DI FINANZIAMENTO FINANZIARIO

5 ANNI DI GARANZIA A RENDIMENTO ILLIMITATO

Hobby Car Srl

Via Magnina 1/b - Madonna dell'Omo (CN) - Tel. 0171 413990 - Fax 0171 413947

Scatenatevi.





Il nome del vincitore fra gli otto finalisti sarà scelto soltanto stasera Ecco le «Esperienze in Giallo» A Fossano si assegna il Premio letterario

Non è un proprio venerdì 17, perché il calendario non lo consente, ma è pur un venerdì... Stasera, alle 20,45, nel castello degli Acaja (seconda piano), si consuma l'atto finale del concorso letterario «Esperienze in Giallo», che ha visto la partecipazione di 174 racconti di ottimo livello da tutta Italia (e anche da Germania, Inghilterra) costringendo una maratona di lettura le più giuste, che hanno il compito di «selezionare» i candidati e presentare alla «supergiuria» i «casi» di otto finalisti.

Il concorso letterario, promosso dall'Associazione «Esperienze» e la collaborazione dell'omonima Società Editrice, è giunto alla quinta edizione. «In questi anni siamo molto cresciuti», dice Enrico Serafini, presidente dell'Associazione, «e lo dimostra il numero dei racconti (quasi triplicati rispetto alla prima edizione) e la provenienza dei loro autori, che supera i confini nazionali».

Gli otto finalisti, tra cui verrà scelto il vincitore dell'edizione, arrivano da Roma, Parma, Belluno, Milano, Torino, Cremona. «Il nome del vincitore verrà deciso soltanto stasera», aggiunge Serafini, «dalla giuria che si riunirà poche ore prima della cerimonia di premiazione. Si tratta di un compito non facile, perché gli otto racconti selezionati sono tutti di ottimo livello».

La «supergiuria» quest'anno



presenta alcune novità: la presenza di Cristina Bragaglia, docente dell'Università di Bologna, e di Beppe Ghisolfi, presidente della Cassa di risparmio di Fossano e giornalista esperto in tecniche della comunicazione. Alla testa dei giurati un'altra new entry, il giornalista de «La Stampa» e «Specchio» Alberto Sinigaglia, direttore del periodico «Fagine del Piemonte», che recentemente ha dedicato un ampio servizio al Premio letterario.

«Il loro compito», dice Serafini, «sarà anche quello di non far rimpiangere l'amico Franco Pic-

cinelli, storico presidente della giuria che quest'anno non noi». Tra i giurati a Fossano figurano inoltre Fernaldo Di Giammatteo, critico cinematografico; Claudio Gorreri, anglista e americanista; Bruno Gambarotta; Antonio Miglio, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano; Gianni Manardi, direttore della Biblioteca; Beppe Manfredi, insegnante di Lettere e sindaco di Fossano; e Beppe Mariano, poeta-scrittore.

Il corso della cerimonia di premiazione al castello degli Acaja è prevista la drammatiz-

zazione di alcuni passi dei racconti finalisti, di cui gli organizzatori sono disposti a rivelare i titoli «in rigoroso disordine» (ma non gli autori). Sono arrivati in finale: «Domini canesi»; «Una storia del porto»; «Vicine di casa»; «Sull'orlo dell'abisso»; «La difesa alekhine»; «Gli orecchini berberi»; «Sauer 38-7.65»; «L'ultimo teorema».

Nel corso della serata, «L'Editrice Esperienze» presenterà i libri contenenti i racconti finalisti, con copertina dedicata a Fossano in versione «noir»: «L'ora del giallo», cui segue la meridiana della chiesa di San Giorgio, e «Quando il gioco si fa giallo» in cui un'inquietante donna in abiti quattrocenteschi (tratta dai caratteristici quadri dei benefattori) tende un libro al lettore.

Come già nelle precedenti edizioni, anche il Premio 2002 è stato «annunciato» dal caratteristico «Giallo in cascina», che quest'anno si è tenuto a Sant'Antonio Baligio, nell'azienda dei fratelli Mario e Bernardino Tortone: una grande «merenda sinora» alla quale hanno partecipato centinaia di persone, seguita dalla rappresentazione di una commedia «noir» coinvolgimento dei commensali nell'individuazione dell'assassino.

L'iniziativa è frutto della collaborazione tra l'Associazione «Esperienze», il Gruppo teatrale «Area 167» coordinato da Antonio Martorello e la Coltivatori Diratti, che ha trasformato la cena in un'occasione di conoscenza dei prodotti locali.



Enrico Serafini (al microfono), presidente dell'Associazione Esperienze e altri protagonisti della serata a Fossano



Editrice **esperienze**



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fossano



MICHELIN

E' POSSIBILE «SCARICARE» UNA SERIE DI MODULI PER PRESENTARE DOMANDE

La Provincia ha avviato nuovo servizio Internet

CUNEO

Circa 100 modelli per pratiche amministrative «scaricabili» con un semplice «click», notizie sugli organi istituzionali, link a Comuni, Comunità, servizi sanitari, trasporti, previsioni meteo, turismo: è stato presentato, ieri pomeriggio, il nuovo sito Internet della Provincia.

«Si tratta di un portale studiato appositamente per i fruitori dei servizi amministrativi: cittadini, imprese e altri enti pubblici - hanno spiegato il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia e l'assessore Franco Revelli -». Il progetto è stato realizzato dal settore Sistemi Informativi della Provincia, «l'obiettivo di semplificare e uniformare le informazioni in modo sintattico e schematico, evitando, ove possibile, lunghi testi e difficili consultazioni on-line».

Nella nuova home page sono raccolti la maggior parte dei servizi destinati agli utenti, raggruppati all'interno di una barra di navigazione. Sempre nella pagina principale vi è un menu verticale sinistro in cui sono ordinati e raccolti i principali servizi amministrativi e tecnici erogati dall'Ente, oltre alle informazioni sugli organi istituzionali e il governo della Provincia. Nella parte destra della pagina vi è un secondo menu verticale che raccoglie i punti di accesso alle informazioni sugli enti della pubblica amministra-



Seduto al pc il presidente Quaglia e (alle sue spalle da sinistra) Buscaino, Rizzo e Revelli.

zione, oltre ad una serie di accessi a portali tematici e divulgativi come «GrandAmbiente» e «Percorsi di cultura». Al centro della home page si trovano invece informazioni cosiddette «in rilievo»: i comunicati stampa, il settimanale «ProvinciaNotizie» e gli eventi turistici e culturali.

Per quanto riguarda la modularità è disponibile la maggior parte della documentazione cartacea fornita dagli sportelli,

raggruppati per tipologia di servizi e accessibile in formato Pdf e, opzionalmente, nel formato Doc di Microsoft Word. Il nuovo portale della Provincia è navigabile con i principali browser; in particolare le pagine sono compatibili con Netscape 4.7 e superiore, Opera 6.0 e superiore. Il sito è consultabile alla pagina www.provincia.cuneo.it. (r.s.)

FABBRICA DI RACCONIGI

«La.Re» forse potrà evitare licenziamenti

RACCONIGI

C'è una concreta possibilità di evitare il licenziamento, per i 22 dipendenti della La.Re, la cui messa in mobilità era stata annunciata dall'azienda al rientro della fiera. La buona notizia è stata confermata al Consiglio comunale, convocato mercoledì sera su richiesta della minoranza. Alla seduta erano presenti gli assessori provinciali Antonio De Giacomo e Mario Riva, il consigliere Lorenzo Tesco, rappresentanti dei sindacati Fiom-Cgil e Uil. Uil e delle Bsu di fabbrica, oltre a molti dei dipendenti dell'azienda. La La.Re-Laminati Reghen spa è assorbita quattro anni fa dal gruppo tedesco ThyssenKrupp Steel, e produce laminati in acciaio al carbonio nello stabilimento di Racconigi (127 dipendenti). Colpita dalla crisi dell'industria automobilistica, in particolare della Fiat, il cui indotto rappresentava l'80% della clientela, ha visto scendere di un terzo la produzione, con un grave deficit di bilancio. Da qui la decisione, che fino a pochi giorni fa pareva irrevocabile, di stabilire il personale considerato in esubero. Dopo una serie di riorganizzazioni, la La.Re ha deciso di licenziare 22 dipendenti. La decisione è stata comunicata ai sindacati che, dopo una serie di riorganizzazioni, ha deciso di licenziare 22 dipendenti. La decisione è stata comunicata ai sindacati che, dopo una serie di riorganizzazioni, ha deciso di licenziare 22 dipendenti. (a.m.)

MONDOVI', OPERAIO MORTO

A giudizio di 4 dirigenti della Valeo

MONDOVI'

Quattro dirigenti della «Valeo spa» sono stati rinviati a giudizio dal giudice per le indagini preliminari del tribunale monregalese per aver causato la morte di un operaio. I quattro sono: il legale Laura D'Amico di Torino, il medico Carlo Donatelli, Aldo Rabbia - oggi sindaco della città - e Giulio Sannazzaro, Gian Paolo Drago, che negli anni Ottanta hanno ricoperto gli incarichi di dirigenti nell'azienda. Nell'udienza preliminare, che si è svolta l'altra mattina (a sostenere l'accusa il sostituto procuratore Ezio Domenico Basso), è stata fissata la data del processo, in calendario il 12 febbraio 2003. Rabbia ha preferito non commentare la decisione del giudice, in attesa che la vicenda faccia il proprio corso. Il sindaco di Mondovì aveva ricoperto l'incarico di direttore generale dell'azienda all'inizio degli Ottanta, avendo lasciato l'incarico nel '78, alla volta di Torino: una carriera in ascesa, fino a diventare responsabile italiano della «Valeo spa». Il 31 dicembre '91 è andato in pensione, nel '94 con l'elezione a primo cittadino. Riccardo Vascetti è diventato primo assessore, vicesindaco e, dal maggio 2002, sindaco. (p.s.)

LA VOCE DEI COLTIVATORI

La Fiera del tartufo è anche vetrina delle produzioni agricole di qualità

La Fiera del tartufo che si ripete da 72 anni ha portato all'attenzione del pubblico l'Ufficio zona Coldiretti di Alba, che per onorare al meglio l'avvenimento ha allestito uno stand istituzionale, che rappresenta l'alta qualità del mondo agricolo non solo langarolo. Spiega Giuseppe Rivetti, presidente dell'ufficio zona Coldiretti albaese: «Negli ottanta metri quadrati di esposizione al centro del palazzo dei Congressi hanno trovato posto i diversi Consorzi di tutela della produzione biologica e eco-compatibile la loro filosofia di produzione. Le degustazioni offerte ai visitatori esaltano il vino dei vignaioli Albesi, un gruppo di giovanissimi imprenditori che insieme stanno cercando un proprio spazio nel mercato del vino. Sono questi fiori all'occhiello della nuova Coldiretti, in linea con il percorso di crescita qualitativa e di rinnovamento di un intero settore indirizzato a un maggiore contatto con il consumatore e un maggiore rispetto del territorio e dell'ambiente. La Coldiretti sta infatti crescendo, siamo alle porte di una svolta epocale, il passaggio da associazione professionale a forza sociale. Ciò significa che la Coldiretti intende portare avanti le istanze di una parte dell'opinione pubblica che ben maggiore come presenza del mondo agricolo. Sono queste le istanze di chi si batte per un migliore rapporto con il territorio, per la difesa dell'ambiente, per una maggiore «naturalità» di vita. La Coldiretti ha fatto queste battaglie e intende portarle avanti cercando un consenso diffuso». Nell'ottica di una comunicazione più diretta e trasparente con il pubblico al mercato delle erbe, in piazza Rossetti, è presente il Consorzio «Fattoria Amica». Sono imprese agricole che vendono direttamente i propri prodotti, coltivati e trasformati nel rispetto di norme rigorosissime al pubblico. La grande partecipazione della gente ha premiato le venti aziende. «La zona di Alba» è però solo la Fiera del Tartufo - dice En-

Fagliano, segretario di un territorio con un alto tasso di imprese agricole specializzate, all'avanguardia per tecniche di coltura e che hanno conquistato prestigio nel mondo intero. Basti pensare i vini pregiati che qui si producono, alle produzioni frutticole, in particolare quella del Roero, alla coltura, che vanta il marchio Igp, alla zootecnica. La Coldiretti si sta trasformando per offrire servizi all'avanguardia. Stiamo potenziando gli uffici di recapito che diventeranno centri di consulenza e assistenza autonoma. E si sta aggiornando anche l'apparato informatico». (g.d.m.)



Il presidente Giuseppe Rivetti.

IN CITTA' E FUORI

CUNEO. Da ieri è esposto al bar gelateria «Il Corso» opere di 6 artisti cubani, presentati sotto il titolo «Soy cubano», mostra promossa dall'Associazione Primale, Scuola di Boves e Associazione Amicizia Italia-Cuba. Inaugurazione giovedì prossimo alle 17, alla presenza di Area Guerriero, lo psichiatra-pittore di Cuba più premiato al mondo, con 52 riconoscimenti internazionali; L'associazione «Bicicling» propone domani un'escursione in bici nelle valli della Bialta: partenza alle 14.30 dal Parco della Resistenza.

LURISIA. Inaugurazione stagionale (ore 23.30) della stagione 2002-2003 del «Ronde al corno».

PAGNO. Domani, alle 16, in via Roma sarà inaugurata la mostra «prodotti e dei servizi della Valle Bronda». La rassegna resterà aperta fino al 27 ottobre.

ENTRACQUE. Alle 18.30, nel salone «Maria José», dibattito su «Guida alpina, manager di un rinnovato approccio alle montagne».

VALLE AUREA. Stasera, al Fiddler Jones, suonano i Discover.

SALUZZO. Stasera alle 21, Sala Verdi, «Concerto cameristico» a cura della Scuola di Alto perfezionamento musicale; «Capolavori» pittori piemontesi dell'Ottocento - esposti fino a domenica. Confraternita della Croce Nera. All'interno, dalle 22, Piero Valerio Labirinto.

ROCAVIONE. Stasera, nella botola, esibizioni e musica con



Al Bar gelateria «Il Corso» di Cuneo la mostra «Soy cubano» con opere di 6 artisti

società sportive e gruppi di volontariato di Rocavione.

ROCCABRUNA. Stasera, alle 21.30, in frazione Sacra Famiglia, gran gala del liscio con l'orchestra «Loris Gallo».

FRABOSA SOPRANA. Al «Gipsy», ore 23, speciale Abba, musica del popolare gruppo svedese. A mezzanotte «big night party».

ROCAVIONE. La discoteca Target presenta dalle 22 «Vanity», solo musica house. In consolle Tony B.

MONDOVI'. Domani, per «Sapori e colori del Monviso», pranzo al

ristorante Sarvanot; alle 16 visita guidata cappella di San Rocco e alla cantina sociale Consorzio produttori vino pelaverga con passeggiata in collina.

PONTE. S'iniziano domani gli itinerari gastronomici Valle Varaita: il primo appuntamento è al ristorante della Seggiovia. Info: 0176-950184.

VENASCIA. Domani e domenica 12. Mostra mercato dei prodotti della Valle Varaita.

ALBA. L'insegnante Eva Dramanis, diplomata attrice all'Accademia del filodrammatico di Milano

tiene un corso di dieci lezioni: voce, dizione, lettura espressiva. L'inizio è previsto per il 21 ottobre. Info 349.6239323.

REVETTO. Domani, per «Sapori e colori del Monviso», pranzo alla Trattoria antica Vineria, alle 12.30. A seguire visita guidata Mistà Cappella Marchionale ed alla chiesa della Collegiata (ore 14-19). Info: 0175-945857.

ALBA. Alle 10 si aprono in Sala delle Colonne, via Santa Maria, le rivendite dei biglietti per il «certo di Ligabue, in programma il 16 dicembre al teatro Toselli. Nello stesso ufficio si possono ritirare gli inviti per «Mi chiamano Mimì» organizzato a scopo benefico dalla sezione della Crl di Borgo San Dalmazzo che si terrà domani sera, alle 21, al Toselli. Oggi, dalle 18, inaugurazione del nuovo negozio «Class moda donna», in via Roma 53.

FOSSANO. Stasera al Kitty Dely's, Mercoledì ore 22: i «Risques» propongono un repertorio di brani jazz.

ALBA. Al Popsy, stasera gli Achtung Babies.

GARESSIO. Domenica «Appuntamento nel bosco». Protagonisti: artisti, musicisti, i ragazzi delle Medie della Val Tanaro e i ragazzi dell'artistico serale «Bianchi di Cuneo».

ALBA. Festa di domani sera al «Cahiri» di Borgo San Dalmazzo sarà allestita dalla distribuzione di tranci di pizza, a mezzanotte e mezza, sfornati da «Pizza Si» di Cuneo (tel. 0171/631827).

Primaria azienda di intimo e mare con sede a Bra (Cuneo), RICERCA specialista esperienza intimo e mare utilizzo sistema elettronico Assunzione a tempo indeterminato di lavoro: Poltano-Bra (Cuneo).

Invitare c.v. con autorizzazione al trattamento dei dati personali presso: Harma S.r.l. via Langhe, 11 - 12060 Poltano di Bra (CN)

Azienda grafica provincia di Cuneo CERCA: MACCHINISTA di tutti i formati grandi formati. Si richiede ottima esperienza, disponibilità turni. Tel. 348.7974835

Azienda CERCA di tutti i formati. Si richiede minimo 10 anni di esperienza su AS 400. Zona Braideso. Inviare curriculum via fax allo 0172.55266

KONFY' Store



MODELLO GINEVRA € 760,00

SUPER OFFERTA BATTUTO: Letto testa+pediera + rete a doghe + materasso ergonomico + 1 piumino + 1 federe + 1 interno piumino + 2 guanciali = Euro 100 per 11 mesi DA GENNAIO 2003 - INTERESSI ZERO

TRAPUNTE PIUMONI D'OCA a partire da € 38,00

GIACCONE Piumino D'OCA € 29,00

... un mare di altre offerte SPECIALIZZATI IN

Biancheria per la casa - tessuti d'arredamento, tende e tappeti materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto accessori letto - intimo ed abbigliamento.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punti vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

KONFY' Store Magliano Alfieri

S.S. Asti - Alba C.so Marconi 10D - Tel. 0173.266000

LETTERE ALE

Preparazione dei medici alla terapia del dolore

A seguito dell'articolo pubblicato il 10 ottobre col titolo «Controllo del dolore cronico: l'ospedale Santa Croce di Cuneo utilizza una sofisticata apparecchiatura», chiedo ospitalità per alcune precisazioni doverose, che sono state richieste. Premesso che in veste di presidente del Capitolo italiano della Società Mondiale dei Clinici del Dolore e di segretario della Scuola Italiana di Medicina del Dolore sono lieto di vedere l'attenzione della stampa sulle tematiche del controllo del dolore, è bene riflettere da ogni forma di sensazionalismo. Il nostro Capitolo auspica che in futuro, prima di scrivere un pezzo su una materia medica così complessa come quella del dolore e al fine di evitare i rischi di informazione incompleta e fuorviante, si avvalga della consulenza di alcuni esperti disponibili in zona.

La parte fuorviante dell'articolo è data dal fatto che si presenta la disponibilità di una attrezzatura sofisticata come evento sufficiente e conclusivo per debellare il dolore cronico. Vorrei ricordare che negli Usa il

problema della qualifica degli specialisti abilitati ad usare queste apparecchiature per il controllo del dolore è stato recentemente risolto con l'istituzione di un esame specifico, teorico e pratico, della durata di due giorni e che prevede anche prove pratiche su cadavere.

Perfino a noi, che da anni partecipiamo come docenti alla edizione di corsi internazionali di formazione dedicati all'uso di procedure analgetiche interventive, ci è stato richiesto di sottoporci a verifica negli Stati Uniti lo status di docente. Questo l'abbiamo fatto di buon grado in quanto pur conoscendo la difficoltà di reperire nel nostro Paese attrezzature come quelle in oggetto, riteniamo che un rischio ancora più grande sia quello di avere specialisti «fai da te» con la possibilità di creare danni ancora maggiori di quelli che si volevano risolvere. Ovviamente non mi riferisco ai medici «Santa Croce» alcuni dei quali sono miei collaboratori quando dirigevo quel Centro, ma ad una possibilità non certo remota.

Dr. Diego Boltruzzi presidente del Capitolo italiano della Società Mondiale dei Clinici del Dolore, Bra

Il grazie di un bimbo per il ricevuto regalo

Desideriamo ringraziare la ditta di computer Aldo Balsamo, di Saluzzo che, con un gesto squisito di sensibilità, ha donato un computer ad un bimbo disabile di quattro anni.

Per gli «Amici di Enrico» Adriana Picotto vicepresidente, Revelli

A Cuneo via che «rompe» specchielli»

Abito in via Tetto Cavallo a Cuneo e vorrei segnalare una situazione che, purtroppo, si ripete da anni. Per l'ennesima volta, percorrendo in macchina la via, sono stata urtata da un'auto proveniente dal lato opposto e, per l'ennesima volta, mi ritrovavo con lo specchietto retrovisivo rotto. Poco importa che l'autista procedesse a velocità elevata, che collocasse il cellulare, che, per evitare, mi sono trovata contro il muro; in assenza di testimoni, trattasi di concorso di colpa. Magari mi farò sostituire lo specchietto, così alla prossima occasione avrò a disposizione qualche centimetro in più. Sebastiana Fassino, Cuneo

NUMERI UTILI

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Botasso, via Caraglio 4, tel. 0171.582333

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dopo presentazione di ricetta medica.

Alba: Morotti, corso Langhe 1, tel. 0173.440370; Bra: Biondi, via Brizio 25, tel. 0172.412418; Fossano: 0173.5565, via Regina Elena, tel. 0172.855.057; Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 0174.42.404; Saluzzo: San Barnardo di Vercellipiazza, Martini della Libertà 14, tel. 0175.96959; Savigliano: Peschiera, piazza Santissima 65, tel. 0172.712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna prelievi e festivi: tel. di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260.013; Usl di Alba 0173.361.316; Usl di Bra 0172.412418; Usl di Fossano 0173.5565; Usl di Mondovì 0174.42.404; Usl di Saluzzo 0173.440370; Usl di Savigliano 0175.96959; Usl di Vercelli 0174.381.110; Usl di Saluzzo 147.817.817; Usl di Savigliano 147.817.817.

NECROLOGIE

Cara TATA.

Anna Giordano

Grande amica dedicata 25 anni della via Portorosso con noi il tuo ricordo per sempre. Gigliola, Giorgio, Gae, Cervignano D'Adda, 17 ottobre 2002.



Mostre fino al 30 ottobre nelle sedi della Langa del barolo ■ del roero

Un matrimonio tra arte e vino

Canale, la Biennale alle cantine «Serafino»

CANALE

Le ■■■■ne storiche della «Enrico Serafino» saranno testimoni, domani, del matrimonio ■■■■ arte e roero, nella nuova tappa del percorso della IV Biennale d'arte o vino. L'appuntamento è alle 17: le sale dell'edificio si trasformeranno in una galleria per ospitare la mostra del pittore Giorgio Griffa. I suoi quadri saranno un accattivante pretesto per scoprire una delle aziende che ha segnato l'evoluzione della viticoltura del Roero, firmando un prodotto di alta qualità. I visitatori lo potranno apprezzare indegustazione, brindando con il Roero Enrico Serafino 2000. La IV Biennale, che si è inaugurata il 4 ottobre, si è ampliata. «Nelle tre precedenti era ■■■■ solo alla Langa ■■■■ barolo, ■■■■ si estende alla Langa del roero, che potremmo definire il figlio più giovane. ■■■■ meno nobile, del vitigno Nebbiolo - spiega il presidente dell'Enoteca regionale del Roero, Luciano Bertello -». Questo è stato reso possibile dall'ottima intesa stabilita con il presidente dell'Enoteca del Barolo Luigi Cabotto, con cui abbiamo un'identità di vedute e progetti, e all'appoggio del presidente della Fondazione Crc, Giacomo Oddero, che ha sostenuto ■■■■ Biennale dalla prima edizione e che ora ha accolto favorevolmente questo allargamento.

Domani verranno aperte altre due mostre ■■■■ nella chiesa di San Giovanni, raccoglie le opere di Eugenio Comencini che ha selezionato con la Cooperativa Arti Visive '78 i 40 artisti presenti ■■■■



Musica all'Enoteca (in alto) e la cantina Serafino (sopra) che a Canale ospitano la Biennale

questa composita manifestazione. L'altra, allestita nell'Enoteca regionale del Roero, ospita i lavori di Franz Clemente, che saranno inaugurati, alle 18. Domenica sarà la Tenuta ■■■■ di Piobesi d'Alba, aristocratico complesso in latenzia circondato dal verde della collina, ad attendere i visitatori, dalle 8 alle 18.30. Qui troveranno ad accoglierli il Roero Bric Paradisi 2000 insieme con i quadri di

artisti contemporanei che danno ■■■■ ad un'originale mostra a più voci. Sono presenti opere di Antolini, Berlasso, Bolognese, Comazzi, De Stefani, Enrico, Fayer, Mac ■■■■, Nalati, Nalin, Nuta, Preverino, Rosa Salva e Santoli.

Riprende il presidente dell'Enoteca regionale: «In queste due settimane di apertura il binomio arte e vino ha richiamato numerosi visitatori nelle tredici sedi che

ospitano la manifestazione. Il bilancio è senz'altro positivo. In quest'edizione sono presenti artisti di rilievo, anche internazionale, e ciò rappresenta ■■■■ biglietto da visita per la nostra produzione vinicola, ■■■■ come lo ■■■■ le cantine storiche Enrico Serafino ■■■■ Carretta, dove saranno inaugurate le prossime mostre». Prosegue: «Unire l'arte al vino non è casuale: oggi barolo e roero sono prodotti frutto ■■■■ una sapiente lavorazione, sono delle "opere d'arte" ed è questo il messaggio che vorremmo fosse colto dal pubblico, invitato a soddisfare il piacere della vista ■■■■ gusto».

Le mostre resteranno aperte fino al 30 ottobre in tutte le sedi espositive: ad Alba, nel Palazzo delle Mostre ■■■■ dei Congressi, si possono ammirare le insegne di artisti ideate per negozi; nelle Cantine Terre da Vino di Barolo ci ■■■■ i quadri di Giovanni Kohn; nelle Cantine Terre di Barolo di Castiglione Falletto si possono scoprire le nuove tendenze pittoriche attraverso un gruppo di giovani artisti; alla Bottega del Sori di Diano d'Alba espone Marco Ostini; nella Cantina Comunale di La Morra ■■■■ presentate etichette da vino; l'Oratorio di Sant'Agostino di Monforte d'Alba ospita piccole sculture; a Novello, nell'azienda agricola Elvio Cogno espone Marco Savese; la Cooperativa Arti Visive '78 presenta nella Bottega del Vino di Serralunga ■■■■ selezione di grafici e infine nell'albergo Real Castello di Verduno si possono ammirare la personale di Valerio Righini e incisioni di Onorina Frazzini e Marilena Garavanti.



2 - 12040 Piobesi d'Alba - Tel. 0173 619119



Cantina Enrico Serafino - Canale (CN) - Tel. 0173 987111 Fax 0173 987152

EXECUTIVE

GROUP
INTERNATIONAL



CORRIERE EXECUTIVE: GIÀ CONSEGNATO.

Via Alba Barolo, 15/b - CASTIGLIONE FALLETTO - Tel. 0173 262.811 Fax 0173 262.799

SI TERRA' IL 25 OTTOBRE AL CENTRO ARPINO. ADESIONI DI ASSOCIAZIONI E AZIENDE

Mobilizzazione per il summit sull'ospedale unico Alba-Bra

ALBA

Intensa mobilitazione per l'ospedale Alba-Bra. Circa 18 tra associazioni, aziende, organizzazioni di categoria hanno già aderito all'iniziativa del Rotary, Lions club, Panathlon e Comitato promotore, che hanno promosso un summit il 21 ottobre a Bra (centro Arpino, ore 21) per sollecitare la realizzazione del complesso sanitario. Partecipano rappresentanti della Regione. Fra le adesioni raccolte ad Alba e Bra, figurano quelle delle Fondazioni Ferrero, Maroglio, Cre, Crib e della Banca d'Alba, le aziende Mando, Egeo, Sebaste, Rolfo, Silpa, Fimmet, Stroppiana, Italgalatina, Opm, Bianco, Montello, Albese merini e graniti, farmacisti, artigiani, commercianti, sindacati, associazioni di volontariato e dello sport, Comuni, tra cui quelli di Alba e Bra.

Sono in distribuzione volantini dal titolo al nuovo ospedale Alba-Bra modello di razionalizzazione del sistema sanitario in cui si sottolinea l'urgenza di giungere alla realizzazione come unica soluzione possibile per evitare che nell'area Alba-Bra si realizzino solamente tagli alla spesa, senza un miglioramento dei servizi sanitari. Un ospedale unico a metà strada consentirebbe di offrire servizi migliori ad un costo più basso, eliminando doppiati e utilizzando meglio le risorse esistenti.

La richiesta è che vengano approvati il nuovo piano finanziario (280 miliardi di vecchie lire) e il progetto definitivo, con l'obiettivo di appaltare l'opera nei mesi del 2003.



L'ospedale unico Alba-Bra è già stato al centro di numerosi incontri e dibattiti

MONESIGLIO. APPELLO DI UN DOTTORE

«Non togliete guardia medica»

■ Il paziente rischia a causa ■ grave disservizio, l'annunciata soppressione della guardia medica. Giorgio Nardini, di Camerano, medico di base nella Valle Bormida cuneese, punta il dito contro la decisione dell'Asl 16 di togliere il servizio a Monesiglio: ha inviato una lettera al direttore generale Luigi Cavagliani, dove segnala un episodio accaduto alcuni giorni fa. Scrive Nardini: «Una donna colpita da grave crisi respiratoria in seguito ad edema polmonare, è stata salvata grazie all'intervento del servizio medicalizzato della Crl di Monesiglio, che ha praticato le prime cure intensive, trasportando poi il paziente a Ceva. L'ambulanza della continuità assistenziale da Ceva è arrivata dopo 45 minuti, preceduta di gran lunga dal 118, allertato ■ quarto d'ora dopo». «Se quella sera - continua Cardini - ■ fosse aspettato l'arrivo del servizio di continuità da Ceva, la signora avrebbe rischiato gravi conseguenze».

[g. sc.]

ARMATI DI TAGLIERINO

Una rapina in banca a Costigliole

COSTIGLIOLE D'ASTI

Rapina ieri, poco prima ■ mezzogiorno, nell'agenzia della Banca d'Alba, in piazza Umberto I, in pieno centro.

I banditi, (due, a volto scoperto, pare vestiti distintamente) per agire hanno atteso che nel locale non ci fossero clienti. Poi sono entrati: appena dentro si sono avvicinati ■ bancone e hanno chiesto ad un impiegato di parlare con il direttore dell'agenzia.

Quando lo hanno avuto di fronte, hanno estratto un taglierino e minacciato: «Dacci tutti i soldi» ha urlato ■ dei due intimando poi alle altre persone presenti di non muoversi.

Dalla ■ ■ ■ stati raccolti circa sei mila ■ ■ ■ Poi i due sono usciti di corsa. Non è chiaro se ad attenderli c'era un ■ ■ ■ complice.

Dalla banca hanno subito dato l'allarme: i carabinieri hanno immediatamente predisposto una serie di posti di blocco. Poco dopo in una zona di campagna è stata ritrovata l'auto su cui sono fuggiti i banditi: è risultata rubata l'altro ieri nel Milanese.

Le indagini proseguono anche in base alle testimonianze raccolte dai carabinieri e probabilmente si estenderanno fuori Piemonte: il fatto che abbiano agito a volto scoperto, lascia pensare si tratti di ■ ■ ■ delle rapine.

[f. la.]

CITTA' DI CHERASCO
Provincia di Cuneo
Pro Cherasco

FONDAZIONE
CASA DI RIAPARIUM
DI CUNEO

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

Giorgio Morandi

Cierasco (cn)

dal 13 ottobre
al 15 dicembre

Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it

Padone
Piemonte

Ente Turistico
Alba Bra Langhe Roero

LA STAMPA

MILANO
CAPITOLINO

72° Fiera Nazionale
del Tartufo

DEGUSTAZIONI A LA MORRA

Prestigiosi vini dell'emisfero Sud oggi da Gagliardo

LA ■ ■ ■ L'associazione «Amici del barolo» organizza una serata riservata alle degustazioni ■ ■ ■ grandi vini provenienti dall'emisfero Sud. L'appuntamento è stasera ■ ■ ■ alla Vineria Gagliardo a Serra ■ ■ ■ Turchi, ■ ■ ■ 19.30. Dell'Australia saranno proposti Cabernet Sauvignon Yellow Label Wolf Blass 1987, Cabernet Sauvignon President Selection Wolf Blass 2000. Dal Sud Africa saranno ■ ■ ■ disposizione Pinotage Riserve Clos Malverne 1998, Rubicon Merlot Torreon de Parades 2001, Cabernet Sauvignon Don Amado Torreon de Parades 1997.

Saranno messi a disposizione dei clienti al bicchiere, offrendo la possibilità di compiere un viaggio nei vini dei più importanti Paesi produttori dell'altro emisfero (prenotazione allo 017350829). [g. l.]

PRESENTERA' L'ULTIMO LIBRO

Beni ■ ■ ■ Batasiolo ospitano l'autore ■ ■ ■ Piccinelli

LA MORRA. Cultura e vino, domani, all'azienda vitivinicola Beni ■ ■ ■ Batasiolo, all'Annunziata. Alle 17, incontro con l'autore Franco Piccinelli per la presentazione del ■ ■ ■ ultimo romanzo «Con le radici al vento».

Piccinelli vive a Roma, dove ha percorso la carriera giornalistica in Rai. ■ ■ ■ pubblicato 33 libri, tra cui i più recenti «Una partita strogata», «L'ultimo appello», «Domenica d'ottobre», «Gli avvoltoi», «Viaggio nell'aldilà». L'incontro si concluderà con ■ ■ ■ degustazione dei vini «Sursi Langhe doc bianco 2001» e «Ansiga dolcetto d'Alba doc 2001». [g. l.]



Franco Piccinelli

IN BREVE

■ ■ ■ CAVOUR

Causa un incidente e gli ritirano la patente

Un quarantaseienne di Roddi ■ ■ ■ è schiantato ■ ■ ■ la sua auto contro un'altra vettura ed è fuggito; inseguito dai carabinieri di La Morra è stato fermato a Barolo in evidente stato di ebbrezza. Gli è stata ritirata la patente.

[v. m.]

ALBA

Alla Fiera del tartufo ■ ■ ■ Camper Club

S'inizia ■ ■ ■ il raduno promosso dal Camper Club «La Granda», in occasione della Fiera del tartufo. Tra le altre iniziative, domattina, ■ ■ ■ bus navetta gratuito visita all'Agriturismo «Casa Scoparoni» con degustazioni e vendita ■ ■ ■ prodotti locali e al pomeriggio visite guidate in città. Per informazioni (anche sulla sistemazione dei mezzi) telefonare allo 0171.630976. [m. h.]

ALBA

Si presentano i racconti scritti dagli alunni

Oggi (sala Penoglio, ore 18.30) sarà presentato il libro «Storiolando», raccolta di storie scritte dagli alunni delle classi quinte di Santa Vittoria d'Alba ■ ■ ■ Cingano. [g. f.]

CORTEMILLA

■ ■ ■ capi d'abbigliamento per 15 mila euro

Furto l'altra notte al negozio «Jeans Station» ■ ■ ■ via Cavour, a Cortemilla. I ladri sono entrati forzando una porta sul lato posteriore e hanno rubato capi di abbigliamento per ■ ■ ■ valore di quindicimila euro. [g. f.]

PRIVATO VENDE

VILLA

■ ■ ■ ultimare

in Borgo San Dalmazzo

Tel. 347.8124660

FR. Salsillo, azienda locale con oltre 1000 articoli per l'igiene e ■ ■ ■ articoli, ■ ■ ■ marchio "PRIMO" e sponsor ufficiale Palasportelli Milano, Novara

VENDITORI

per potenziamento rete commerciale sudovest su dettaglio Distribuzione Organizzata - Industriale - Comunità - Catering. Promozioni capitali - Intermediazione - Cuneo. Offerta assicurativa dimidi o con politica allegria, zona ed infortuni, piena garanzia, auto fulminea e raggiungimento budget.

Inviare Curriculum: C.R. 174 - 21100 Verana; fax 0222.883708; e-mail a.barnesconi@pippolacopa.it

STIEVANI MOBILI

ricerca
per apertura nuovo centro
in Cuneo

ADDETTI ALLA VENDITA

gradita esperienza nel settore
Telefonare 011.218666

PER LA PIU' AMPIA
RACCOLTA

CITROËN

è

ARMANDO

Carrozzeria multimerica

Revisione auto e moto

Tel. 0174.553022

Tel. 0173.787305

presenta...

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

SPONSOR UFFICIALI

Stracòni 2002

DOMENICA 10 NOVEMBRE 2002 - ORE 9

ISCRIZIONE €5

da Sabato 5 Ottobre a Martedì 5 Novembre

PUNTI DI ISCRIZIONE

SOCIETA' ■ ■ ■ (ENTRO ■ ■ ■ E NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE ■ ■ ■ € 5 A PERSONA ■ ■ ■ AVRANNO INIZIO SABATO 5 OTTOBRE ■ ■ ■ E DOVRANNO ESSERE ■ ■ ■ SU APOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO LE SEDI ORGANIZZATRICI:
"A.S. IL PODIO" - ■ ■ ■ ROMA, ■ ■ ■ TEL. 0171.631954 - ■ ■ ■ 0171.606537 - ■ ■ ■
"IL PODIO SPORT" - VIA CHIU, 10 - TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 - ■ ■ ■ DELL'OLMO

LIBERI (ENTRO MARTEDÌ 5 ■ ■ ■)
■ ■ ■ ISCRIZIONI SONO FISSATE IN ■ ■ ■ A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 5 OTTOBRE ■ ■ ■ E DOVRANNO ■ ■ ■ EFFETTUATE PRESSO LE SEDI ■ ■ ■
IL PODIO SPORT DI MADONNA DELL'OLMO - VIA CHIU, 10 - TEL. 0171.413210
IL PODIO ■ ■ ■ DI SALUZZO - CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349
BOTTAB SPORTWER ■ ■ ■ CUNEO - CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171.690310
BOTTAB DI MONDOVI ■ ■ ■ PIAZZA CESARE BATTISTI, 3 - TEL. 0174.421330

IL PRIMO ■ ■ ■ UNICO NEL SUO GENERE) CON SPLENDEDE FOTOGRAFIE DELLA STRACÒNI DAL '79 ALL'84, IL PETTORALE, ■ ■ ■ ARGENTATO O BRONZATO RIPRODUCENTE LA CASTAGNA, IL BUONO ■ ■ ■ LA DEGUSTAZIONE DELLE ■ ■ ■ E LA ■ ■ ■ PER LO SCONTO DEL 50% SUL BIGLIETTO INGRESSO STRACÒNI SHOW. IL VISSO DELLA STORIA STRACÒNI - ANNI ■ ■ ■ (1979-2000) SINO AD ESAURIMENTO (SONO DISPONIBILI 8.000 CASSETTE). LA ■ ■ ■ 2002-2003 PER UN ANNO ■ ■ ■ VANTAGGI COMMERCIALI E SPETTACOLI SPORTIVI.

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

DI CUNEO

DI ■ ■ ■

■ ■ ■

ASKS

SERENO

ipercoco

VIPIANA

■ ■ ■

PIAZZALE LE CUPOLE - SS 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) tel. 0172-381260

Alba, iniziativa del Collegio professionale e dell'Istituto tecnico Einaudi

Ragionieri nel Terzo Millennio

Convegno a Palazzo dei congressi il 26 ottobre

ALBA

S'intitola «La ragioneria nel terzo millennio» il convegno che si terrà il 26 ottobre ad Alba, nella Sala Conferenze del Palazzo delle Mostre e Congressi, per iniziativa del Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Alba, Ivrea, Pinerolo, Torino e dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Luigi Einaudi» di Alba. Tema dell'incontro, moderato da Alfredo Robella, del Collegio dei Ragionieri di Torino, sarà in particolare la formazione nella scuola, nell'Università e nella professione del ragioniere commercialista.

Spiega la dirigente scolastica dell'Einaudi, Paola Morrese: «Il convegno è frutto di una collaborazione che l'Istituto ha avviato con il Collegio dei Ragionieri, per favorire il contatto fra i nostri studenti e il mondo del lavoro. In particolare oggi è necessario ridefinire la figura del ragioniere per adeguare i programmi d'insegnamento alla funzione delle richieste del territorio e nell'ottica della proposta di riforma del Ministero dell'Istruzione. Grazie all'autonomia abbiamo la possibilità di intervenire migliorando l'offerta formativa. Le indicazioni che il Collegio può dare sono necessarie per operare in questa direzione, così da favorire anche l'occupazione, perché i nuovi ragionieri avranno competenze che rispondano alle nuove esigenze».

Il ruolo del ragioniere ha mantenuto intatta nei secoli la sua importanza: i ragionieri sono richiesti in tutte le tipologie di ufficio contabile, ma un po' alla volta le loro competenze si sono estese, richiedendo parallelamente un aggiornamento ed una integrazione della conoscenza. Da qui la necessità di aprire il confronto e il dibattito.

Il convegno, che si svolgerà dalle 13 alle 18, si aprirà con l'intervento di Luciano Aldo Ferrari, del Consiglio nazionale dei Ragionieri che tratterà «La storia della ragioneria». La relazione sarà seguita da quella di Ambrogio Delfino, responsa-



bile del Csa. Conosco l'ex Provveditorato e quindi della dirigente dell'Einaudi che affronterà il tema del cambiamento: «Dall'istituto tecnico commerciale al liceo economico».

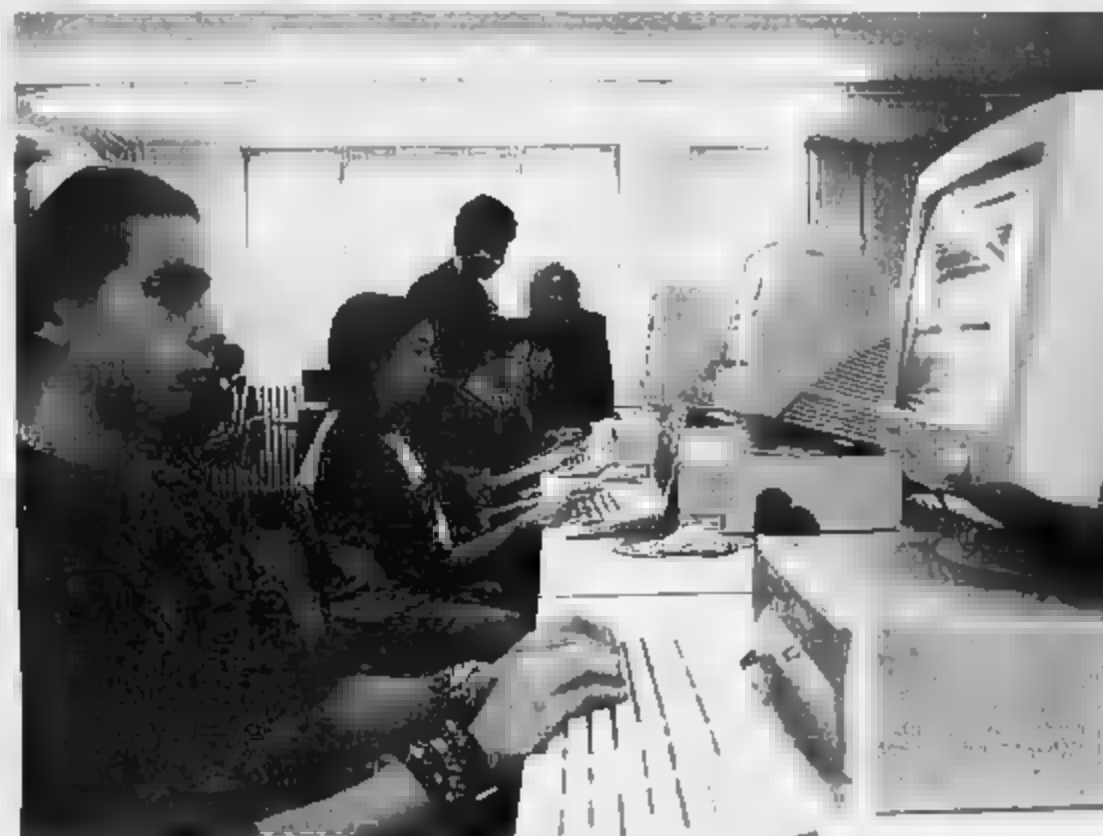
Riprende Paola Morrese: «Il nostro istituto ha già avviato due anni fa la sperimentazione del liceo tecnico, che vuole rappresentare un passo verso il liceo economico indicato nel progetto di riforma». L'idea - prosegue Paola Morrese - di arricchire la formazione degli studenti, aggiungendo, rispetto al percorso tradizionale, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ampliando il campo delle conoscenze lette-

rarie, la storia delle letterature e delle arti, e storia e scienze sociali. L'idea guida da cui è partito è quella di formare un diplomato con un patrimonio culturale ampio e contemporaneamente una profonda conoscenza tecnologica, tali da consentirgli di affrontare le richieste del mercato del lavoro. La collaborazione con il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali si colloca in questa direzione in quanto è puntualizzato nel programma del convegno «La Ragioneria, che affonda le radici nella storia, si pone come pietra angolare del presente e del futuro: dall'aba-

co al computer, la scienza ragionistica dimostra di sapersi adattare a una realtà in evoluzione e ai più diversi strumenti tecnici, traendone nuova linfa».

La strada per realizzare il «ragioniere del terzo millennio» è quella della formazione, che si conclude in ambito scolastico, prosegue costantemente, dentro e fuori il mondo universitario in quanto è detta nella presentazione dell'incontro del 26 ottobre: «La necessità di competenze sempre più sofisticate, di maggiore efficienza ed efficacia, le aspettative della clientela e delle istituzioni, impongono a chi già esercita la professione di essere consapevole delle necessità di formazione, ed ai giovani di giungere alla professione con un bagaglio culturale e un orientamento professionale adeguati alle attuali necessità».

Il convegno offrirà altre indicazioni interessanti attraverso le relazioni di Maura Campora della facoltà di Economia dell'Università di Torino e del presidente del Collegio dei Ragionieri di Torino, Cesare Ferrero che illustrerà la professione del ragioniere commercialista, mentre gli sbocchi professionali dei giovani ragionieri saranno il tema degli interventi di Ilenia Gammicchia e Maurizio Giacosa dell'Unione Giovani Ragionieri Commercialisti di Torino. Conclude Paola Morrese: «Secondo il progetto di riforma, nel triennio del liceo economico, sarà obbligatorio lo sviluppo di un progetto che preveda uno studio interdisciplinare. Abbiamo pensato, in una collaborazione con il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali, di avviare un'intesa con le risorse del territorio, fra cui l'Associazione Commercialisti, le aziende vinicole, l'Istituto enologico, per valutare la possibilità di preparare ragionieri esperti nel marketing e nella comunicazione nel settore della vitivinicoltura. La grande presenza di realtà che operano in questo campo nel territorio albeso, potrebbe creare interessanti sbocchi professionali per i nostri diplomati».



La preparazione scolastica dei ragionieri si sta progressivamente arricchendo non solo di contenuti culturali ma anche tecnologici



COLLEGIO DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI
ALBA IVREA PINEROLO TORINO



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
"LUIGI EINAUDI"
ALBA

CONVEGNO

"LA RAGIONERIA NEL TERZO MILLENNIO"

La formazione nella scuola, nell'Università, nella professione

Alba, 26 ottobre 2002
sala Conferenze del Palazzo Mostre e Congressi
Ore 9-13

Con il patrocinio:

Consiglio Nazionale dei Ragionieri e Periti Commerciali

UNICORPI



MIUR

Dott. Rag. Luciano Aldo FERRARI
Consiglio Nazionale dei Ragionieri
- La storia della ragioneria

Dott.ssa Maria Caterina BERTIGLIA
MIUR - Direttore Generale Regionale del Piemonte
- Prospettive e scenari della riforma del sistema dell'istruzione e della formazione

Dott.ssa Paola MORNESE
I.T.C.G. - "L. Einaudi" - Dirigente
- Dall'Istituto Tecnico Commerciale al Liceo Economico

Dott.ssa Maura CAMPRA
Università di Torino - Facoltà di Economia
- Dopo il diploma: l'Università oggi

Dott. Rag. Cesare FERRERO
Presidente del Collegio dei Ragionieri di Torino
- La professione del Ragioniere Commercialista

Rag. Ilenia GAMMICCHIA
Rag. Maurizio GIACOSA
Unione Giovani Ragionieri Commercialisti di Torino
- I giovani ragionieri e la professione

Moderatore: Dott. Rag. Alfredo ROBELLA
Collegio dei Ragionieri di Torino
Vicepresidente

Alle ore 11.00 sarà servito il coffee break gentilmente offerto dalla



INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

segreteria.itc.cinaudi.alba@scuole.piemonte.it - segreteria@ragionieri.com - tel. 0173 284139



Città di Alba



CITTÀ DI CUNEO



il PortiCoNe

GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE

A CUNEO IL GRAN PREMIO D'ITALIA DEL MONDIALE DI SUPERMOTO

PRIMA

**CALZATURE
GOSSA**



Via Roma, 48 - Tel. 0171 67125
Corso Nizza, 20 - Tel. 0171 67124
CUNEO

Spettacolo, acrobazie, emozioni, show e musica.
Sabato 19 e domenica 20 ottobre Cuneo ancora una volta sarà protagonista.

La città ospiterà il Gran Premio d'Italia Supermoto. L'appuntamento sarà al Miac in frazione Ronchi. I campioni dei motori si sfideranno su un circuito di 1200 metri (880 d'asfalto e 320 di fuoristrada). Altri 2 mila metri saranno dedicati ai mezzi di Case Team.

Lo spettacolo debutterà venerdì 18 con una serata di musica house e i dj inviteranno a ballare tutta la notte. Il bis è in programma sabato 19. Di scena Marco Ravelli from Discoradio, Bruno Power, Tatanka, miss Supermoto2002, Gemboy, Miss Joyce dj, MadBob, FreeSpirit dj, Danida live dand.

Sul tracciato al Miac (saranno montate tribune coperte in grado di ospitare 2000 persone) si potranno seguire le evoluzioni di campioni e maestri della guida di traverso come Van den Bosch, Chambon, Seel, Delepine e Max Manzo.

Le gare saranno seguite da emittenti televisive di tutto il mondo.

Il Gran Premio d'Italia, quinta prova del Campionato mondiale S1-Supermoto, arriva a Cuneo dopo le gare in Belgio, Olanda, Francia ed Austria e anticipa il Gran Premio di Grecia e d'Australia.

È nata una sinergia fra organizzatori, il Comune e il PortiCone.

Nel pomeriggio di sabato 19 ottobre in piazza Europa grande anteprima con lo show di stuntman con Jean Pierre Goy.

InfoSUPERMOTO: 333.167.17.77
www.supermotoS1.com



Tendaggi
Tessuti per Arredamento
Biancheria per la casa

Via P. Vavallotti, 7 - CUNEO
Tel. 0171 65913 Fax 0171 673400

**ABBIGLIAMENTO
CASUAL**



Stone Island
C.P. Company Uomo
Replay
Eplay
C.K. Jeans
Murphy & Nye
Levi's
Henry Cotton
Closed
Jean Paul Gaultier

Corso Nizza, 37 - CUNEO
Tel. 0171 694189

**VIAMAEISTRA
VIAMAEISTRA**

**CALZATURE
&
ABBIGLIAMENTO
IN PELLE**

CORSO NIZZA 12 CUNEO
TELEFONO 0171 65880

**GUIDA
il PortiCoNe**

COMODA, PRATICA E INDISPENSABILE
PER I VOSTRI ACQUISTI.



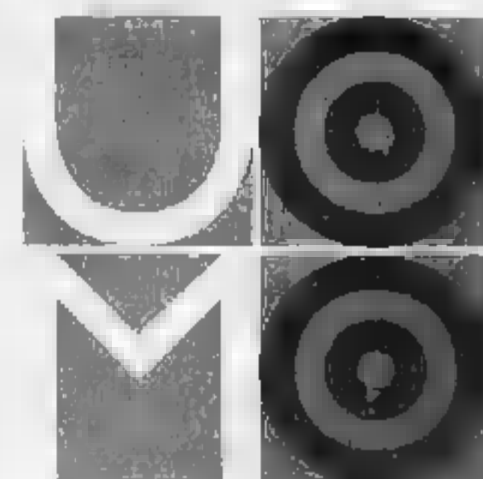
**Promozione Turistica
Prenotazioni Alberghiere**

Via Senatore Toselli, 1 - 12100 Cuneo
Tel. 0171 698749 - 0171 696206
Fax 0171 435728
info@cuneohotel.it - www.cuneohotel.it

Cônitours

Consorzio
Operatori
Turistici
Provincia
di Cuneo

ABBIGLIAMENTO



VIA ROMA 37 CUNEO

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese



NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



DAL 22 AL 24 NOVEMBRE AL CASTELLO UN'INIZIATIVA DEL COMUNE CON GLI APPASSIONATI DEL DETECTIVE

Fossano festeggia Sherlock Holmes

Mostra per i cento anni del «mastino» di Baskerville con edizioni, manifesti cinematografici e oggetti rari

FOSSANO
I problemi della traduzione del titolo fu risolto subito, e con un lampo di genio, da un redattore della Domenica del Corriere. Il settimanale aveva deciso di pubblicare a puntate, così come avvenne l'anno prima sul mensile britannico Strand Magazine, la più recente avventura di Sherlock Holmes, «The Hound of the Baskervilles». Il termine «Hound» aveva creato non pochi problemi. «Segugio» e «B» non sembravano adeguati. «Can», sebbene corretta, parve troppo generica. Il fantasioso mastino era una prospettiva destinata a realizzarsi solo 50 anni più tardi. Così si scelse «La Maledizione del Baskerville», e il testo fu mandato alle stampe. Il 2 novembre del 1902 i lettori del rotocalco più amato dagli italiani poterono leggere la prima porzione di quella che, con ogni probabilità, è la più avvincente avventura dell'investigatore di Baker Street.

Sono passati cento anni, la storia è diventata leggenda, l'Hound si è trasformato in improprio, ma è sempre lì. Eppure non è questa la

sola deviazione a cui il tempo ha costretto l'immagine di Sherlock Holmes il quale, come gli appassionati non si stancano mai di dire, non ha mai detto «Elementare Watson», non ha mai fumato una pipa calabash, e non andava in giro col cappellino a caccia. Il look glielo hanno costruito i film e le pubblicazioni, surclassando i 56 racconti e i quattro romanzi della saga letteraria scritta dallo scozzese Sir Arthur Conan Doyle. Succede ai miti. Lo si è visto anche per Re Artù che, sebbene fosse una figura storica del VI secolo, viene sempre raffigurato come cavaliere di almeno cinquecento anni più tardi.

Sherlock Holmes, e la somma delle sue manifestazioni, in vetrina dal 22 al 24 novembre nei saloni del Castello dei Principi d'Acacia di Fossano, in una mostra dedicata alla Maledizione del Baskerville, titolo che ritorna per festeggiare i cento anni della prima pubblicazione italiana. L'iniziativa, che si svolge nell'ambito della «Europa degli Autori» in programma a Cuneo in quei giorni, è stata organizzata dal consigliere provinciale Enrico Serafini



La prima bozza della locandina della manifestazione di Fossano e la statua del detective a Londra. Mercoledì la Società reale dei chimici ha attribuito a Sherlock Holmes la laurea ad honorem

Uscì per la prima volta in Italia nel 1902 la più celebre storia dell'investigatore inventato da Arthur Conan Doyle

e da Mario Bassino in concerto con l'associazione che raccoglie gli appassionati italiani dell'investigatore inglese, Uno Studio in Holmes (www.unostudioinholmes.it). Per l'occasione dagli archivi del toscan-

no Gabriele Mazzoni, principe dei collezionisti sherlockiani, emergerà una serie di oggetti quantomeno sorprendenti, a partire da una parata completa di manifesti cinematografici del ciclo dei Baskerville.



la quella firmata da George Newnes nel 1902 che campeggia sul manifesto della manifestazione, quella pubblicata sulla Domenica del Corriere. Per sabato 23 si sta organizzando una serata dedicata alla storia di Sherlock Holmes e al più lungo fra i centinari della storia della letteratura. «Il Cane dei Baskervilles» (questo è il titolo di riferimento) gli sherlockiani italiani sono arrivati dopo un dibattito interno per la verità: breve fu infatti stampa-

to per la prima volta sullo Strand Magazine nell'agosto del 1901, a puntate sino all'aprile del 1902. L'edizione in volume di Newnes è del 25 marzo 1902. In Italia arrivò a puntate, come detto, sulla Domenica nel mese di novembre, per poi tornare con il Romanzo Maledito del 1907. La prima volta in libro, nella nostra lingua, fu con la Rizzoli, nel 1950. Il quel punto la metamorfosi era avvenuta e l'Hound si era trasformato in mastino. Idea suggestiva, ma sbagliata. (r. e. a.)

AL CABIRIA CONTINUA IL GEMELLAGGIO CON IL TWIGA DI FLAVIO BRIATORE

Oxxxa trasgressione in pista

La covera band è di scena nel Cuneese



Gli Oxxxa al completo: per il ritmo travolgente la formazione è considerata la migliore «cover band» d'Italia

BORGO SAN DALMAZZO
Anche in Piemonte il piccolo paradiso per il «vip system» che fare le ore piccole. Unito alla famiglia di locali firmati Flavio Briatore dal «triangolo della notte» di cui fanno parte anche «Bilindum» e «Twiga» il «Cabiria» di Borgo San Dalma-

zzo sta diventando un caso per la presenza e sorpresa che rendono particolari le notti. Cominciando la settimana a ritroso domenica sul palco saliranno gli «Oxxxa», la formazione trasgressiva e sopra le righe che si è conquistata il titolo di «cover band» più famosa d'Italia con 300 esibizioni «live» all'anno.

Domani e stanotte la stella è il «dj» Franco Miccoli «from Twiga to Borgo San Dalmazzo» che per il sabato cucina melodie mediterranee abbinando alle margherite «Pizza sis», mentre le notti i brividi sono garantiti dalla notte «Bacardi Breeze» abbinamento con il resident «dj» Alex Daperno.

PER LA FONDAZIONE PIEMONTESE RICERCA SUL CANCRO

Serata a Racconigi con Giorgio Conte

RACCONIGI
Giorgio Conte canta per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. «Sono contento di farlo per questa causa che mi sta molto a cuore», commenta l'avvocato astigiano, atteso domenica, alle 21, nel salone «Ereola» del castello dei Savoia, dove la braidese dell'Ande (Associazione Nazionale Donne Elettrici), ha organizzato con il Comune di Racconigi la serata. Riprende Conte, che rientra da Stoccolma: «Non sono mai stato al castello, mi hanno detto che è sala del concerto è molto bella. Sarò accompagnato da Guglielmo Pagnazzi al clarinetto, Alberto Malnati al contrabbasso e Teo Mazzon alla batteria e percussioni. Con l'inseparabile chitarra, Conte farà ascoltare al pubblico canzoni inedite: sarà un'integrità di brani che saranno inclusi nel suo prossimo disco, di cui è prevista l'uscita in primavera. «Voglio vedere come reagirà il pubblico, perché è solo così che si può capire se una canzone vale». Poi anticipa: «Nel concerto farò qualche pezzo vecchissimo, come «Una giornata al



Giorgio Conte domenica sera al castello

mare», qualche pezzo di «L'orba di San Pietro» che ho registrato per un progetto della Regione, curato da Bruno Lauzi. «Bruno Gamberotta che fa il commento». Informazioni ai numeri 0172 412394/413680/421164. (v. p.)

LE MANIFESTAZIONI VIOTTIANE AL TEATRO CIVICO

Belle voci dal mondo in concorso a Vercelli

VERCELLI
Dopo la sezione del «pianoforte romantico» che ha decretato il successo della bravissima sedicenne sudcoreana Yeol-Eun Son, la 53ª edizione del concorso internazionale dedicato dalla Società del Quartetto al compositore e violinista di Fontanafredda, Giovanni Battista Viotti, apre i battenti oggi per la sezione dedicata al canto. Grande il numero di iscrizioni di giovani talenti della lirica che si contenderanno i premi: sono più 150, arrivati ogni parte del mondo (dall'Estremo Oriente all'America senza contare gli europei). Si sfideranno sul tema: «Il Belcanto italiano: Rossini, Donizetti, Bellini». Ciascun candidato dovrà presentare arie di ruoli principali: due, scelte dal proprio repertorio operistico, e tre del «percorso obbligato» dal tema. Rendez vous al Teatro Civico per le prime prove con accompagnamento di piano che si terranno a porte chiuse fino a domenica. Poi, sempre sul pal-

coscenico municipale di via Monte di Pietà, lunedì della prossima settimana si terrà la semifinale alla presenza del pubblico (ore 10,30, 15 e 20,30 ingresso libero). Il clou del concorso Viotti è rappresentato dalla serata prevista sempre al Civico alle 20,30 di sabato 26 ottobre, con i finalisti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Eseguiranno pagine scelte, in questo caso, dalla giuria. Al vincitore, la Società del Quartetto assegnerà il Premio elargito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli (12.500 euro) intitolato a Joseph Roth, ideatore del concorso e realizzatore per tanti anni delle Manifestazioni viottiane. Al secondo 2500 euro, al terzo 1500. Premi speciali: quello intitolato al baritone Cesare Bardelli e quello del pubblico. I finalisti otterranno scritture al prestigioso festival della Valle d'Aosta. Per informazioni e prenotazioni alla semifinale ed alla finale: telefono 0161/255875. (g. bar.)

SCARNAFIGI, NUOVO LOCALE

Atmosfera parigina

«Se non vai al Moulin rouge non sai cosa sia Parigi». La frase era rivolta a chi, viaggiatore per un week-end o al massimo per una settimana, decideva di visitare la capitale francese. Il «Moulin rouge» rappresentava infatti, alcuni anni fa, una delle tante facce della notte parigina: champagne, huius, e folie gras abbinata a uno spettacolo che andava dal can-can, ai giocolieri, agli chansonniers. La stessa atmosfera di una Parigi che ormai non esiste più, si può rivivere da oggi anche nel Cuneese, a Scarnafigi, nella pianura saluzzese. S'insigura, infatti, domani alle 21 al salone «feste» dello Studio V di via Grangia: stessa ambientazione del famoso locale parigino, cucina non necessariamente «nouvelle» - spiega il proprietario Umberto Clivio - abbinata a spettacoli con lanciatori di coltelli, mimi, orchestre.

UNA CARTINA ACCOMPAGNA IL TURISTA ALLA SCOPERTA DI LUOGHI E PRODOTTI

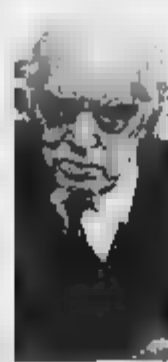
Pinacoteca all'aperto su Carlo Carrà

I quadri del pittore trasformano Quargento in città d'arte

Franco Marchisano
QUARGENTO
Viene presentato domenica, a Quargento, l'itinerario nei luoghi di Carlo Carrà che prende spunto dalla serie di mostre in programma in provincia per ricordare ed onorare il grande pittore. Inoltre l'appuntamento è la prosecuzione del progetto di valorizzazione dei luoghi degli artisti. Così dopo Volpedo, Rosignano, Bistagno e Casale Monferrato, le altre località provinciali che hanno dato i natali a grandi nomi dell'arte quali Polizza, Morbelli, Monteverde e Bistolfi, si aggiunge Quargento dove nel 1881 nacque Carlo Carrà che, come dimostra la sua opera «La strada di casa», mai dimenticò i luoghi della sua giovinezza. Alle 9,30 di domenica il sindaco Giancarlo Geriano, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona e gli assessori Adriano Icardi, Paolo Filippi, Giancarlo Caldane,

Ennio Negri e la coordinatrice del progetto Manuela Bonadeo, presenteranno l'itinerario. La testimonianza del legame tra territorio ed artista assume la forma di grandi pannelli che riproducono le sue opere e che accompagneranno il visitatore attraverso le vie del paese, un museo all'aperto senza orari e biglietti d'ingresso. Per il visitatore c'è anche una piccola guida che accompagnerà alla scoperta di questo e di tutti gli altri percorsi dell'arte in provincia. «Un museo sul genio - dice Manuela Bonadeo - che consente di osservare l'artista con una differente consapevolezza. Il progetto

degli itinerari degli artisti, novità assoluta in campo culturale e turistico, ed inoltre catalizza l'attenzione sul mondo alexandrino, in una sinergia di offerta che accompagna il visitatore a scoprire luoghi d'arte, storia e tradizione, profumi, colori e sapori. Alle presentazioni dell'itinerario di Carrà seguirà una tavola rotonda con gli assessori Icardi, Caldane, Filippi e Negri e Antonella Zucchetti, responsabile delle relazioni del gruppo Autogrill. Nelle stazioni di servizio della strada della provincia infatti sono stati esposti cartelloni e centro tavola con le indicazioni sui luoghi degli artisti e sui prodotti tipici. Hanno spiegato gli assessori Giancarlo Caldane, Paolo Filippi, Adriano Icardi: «La nostra provincia è ricca di punti culturali ma anche di cibo buono, funghi tartufi, pasche, vini. Un viaggio nella terra alexandrina è occasione di approfondimenti culturali e turismo enogastronomico».



Carlo Carrà

MOSTRE E

Biella punta sul museo dell'incisione

Nel Cuneese la rassegna del pastello

Claudia Ferraresi
TORINO. Dalla fabbrica Lingotto (1915-2002) allo scrigno di Renzo Piano per accogliere la pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli permanentemente aperta al pubblico sul tetto del Lingotto in corso Nizza 230. Si è realizzata così la volontà di offrire alla città la possibilità di vedere capolavori d'arte dai vedutisti veneti alla metà del Novecento. Colpiscono le straordinarie opere del Canaletto e Bellotto, le bellissime figure femminili del Canova (sculture) il Tiepolo, gli oli di Renoir, Matisse, Monet per passare ai moderni Picasso, Severini, Bala e Modigliani. Una collezione che lo spunto anche per ragionare sulla storia ed i cambiamenti di una realtà che è stata forza e simbolo di una città. Orario dal martedì alla domenica 9-19: ingresso attraverso la galleria del centro commerciale. **BIELLA**. Il premio Biella per

l'incisione darà l'avvio a un museo grazie alle acquisizioni di Claudio Botto ed Andrea Zegna, che nel 1963 con Luigi Carluccio diede vita a quest'idea. Una giuria internazionale ha selezionato circa duecento opere di artisti contemporanei e premiati tra autori: Olafur Eliasson, Giulio Paolini e Terry Winter. Il premio, alla quindicesima edizione quest'anno, con molte innovazioni, conferma come un polo del più importanti dove si valorizza la difficile e raffinata tecnica incisoria. Presso il museo del territorio si espongono fino al 3 novembre le opere recenti di una trentina di artisti ulteriormente selezionati per questa importante edizione. Ai maestri si affianca anche un premio Biella Giovani, riservato agli allievi e diplomati dell'Accademia di Belle Arti dell'ultimo biennio, che si svolge presso la città degli stu in corso

Biella 2b, fino al 31 ottobre. Informazioni al numero telefonico 0156483226. **CUNEO**. Presso il centro incontri della Provincia in corso Dante 41 si è aperta ieri un'importante rassegna itinerante, il pastello contemporaneo in Europa, che si snoda in diverse mostre presso alcuni prestigiosi sedi: oggi s'inaugura alle 18 quelle di Bra al Centro Arpino, domani alle 10 al castello di Magliano Alfieri e alle 18,30 presso la chiesa di San Domenico di Alba, mentre domenica a Pinerolo alle 10 è la volta al castello degli Acaia e alle 17,30 è Mondovì nell'antico palazzo Civico. **SAVIGLIANO**. Ritorna al museo Antonino Olmo «Mondovì» la terza rassegna nazionale di artisti giovani «Premio Città di Savigliano» Gianfranco Dezzano a cura dell'associazione Marcovaldo di Caraglio. Fino al 17 novembre di può visitare la mostra di dieci artisti particolarmente meritevoli selezionati fra oltre centocinquanta partecipanti al concorso. Ingresso libero. Catalogo in mostra. Informazioni al numero telefonico 0171618260.

IERI A ROMA LA PRESENTAZIONE DEI «RISTORANTI D'ITALIA 2002» HA APERTO LA STAGIONE DELLE GUIDE

In cucina ora tocca ai giovani chef

L'emergente è Barbaglini del Caffè Groppi di Trecate

PIEMONTE	LOCALITÀ	2002	2001
RISTORANTE			
ANGIULI	BI Candelo	15	15
ANTICA CORONA REALE DA RENZO	CN Cervere	15,5	16
BELVEDERE	CN La Morra	15	15
CACCIATORI	AI Cantosio	15	15
CACCIATORI DA CESARE	CN Albaretto della Torre	15	15,5
CAFFÈ GROPPI	TO Trecate	15,5	16
CAFFÈ	AT Cossinascio	15	15
CARMAGNOLE	TO Carmagnola	15	15
CASA VICINA	TO Borgofranco d'Iso	15	15
CASCINALENUOVO	AT Isola d'Asi	15,5	15,5
CENTRO	CN Priocca	15,5	15,5
CIAU DEL TORNAVENTO	CN Treiso	15	15
CLIVIE	CN Probesi d'Alba	14,5	15
ENOTECA	CN Canale	15,5	15,5
FERMATÀ	AI Alessandria	15	15
FUPOT	TO Torre Pellice	16,5	16,5
GARDENIA	AT Caluso	15,5	15,5
GENER NEUV	TO Asti	15,5	15
LOCANDA DELL'ARCO	CN Gossone	15	15
LOCANDA MONGRENO	TO Torino	13,5	15
LOCANDA NEL BORGO ANTICO	CN Barolo	15,5	15,5
OSTERIA CASCINA DEI FIORI	VC Borgo Vercelli	15	15
RODODENDRO	NO Borgomanero	15,5	15,5
RODODENDRO	CN Boves	15	15,5
RODODENDRO	CN Soriso	17	17
TRATTORIA DELLA PACE	CN Boves	15	15
TRATTORIA DELLA POSTA	CN Monforte d'Alba	15	15
VILLA CRESPI	NO Orta San Giulio	N.P.	15
VINTAGE 1997	TO Torino	15	15
VALLE D'AOSTA			
GRAND BAGU	Ausse	14	14
HOTEL BELLEVUE LE PETIT RESTAURANT	Cogne	14,5	14,5
HOTEL	Breuil-Cervinia	14	14
HOTEL MIRAMONTI COEUR DE BOIS	Cogne	13,5	13,5
LA CLUSAZ	Gignod	14	14
NUOVO BATEZAR	Saint-Vincent	14	14
PIERRE	Yverdis	13,5	13,5
ET PARISIEN	Châtillon	14	14
TOUR	Saint-Pierre	14,5	14,5
VECCHIO RISTORO DA ALFIO E KATIA	Aosta	15	15
VIALE	Saint-Vincent	14	14

Luca Ferrua

In cucina il formaggio è meglio stagionato, il vino invecchiato (beno), il chef invece è moda giovane. E' uno dei verdetti che emerge dalla prima guida a presentarsi (ieri sera a Roma) sul mercato ovvero i ristoranti d'Italia curata dal team dell'Espresso al timone Enzo Vizzari.

Il Piemonte del gusto si difende bene, ma non abbastanza e nell'empireo della ristorazione troviamo sempre e solo il «Soriso» di Soriso (17 contro il 19 del Vissani) e l'«Epicure» di Torre Pellice (16,5). Seguono a punto, già il gruppo, due delle realtà emergenti dietro le quinte, pardon dietro i fornelli, due giovani registi: l'«Antica Corona» reale di Cervere e il «Caffè Groppi» di Trecate. Ristoranti che sono tornati da Roma con altrettanti premi.

Il locale cuneese che deve i successi all'impegno e alla generosità di papà Renzo Vivalda, ma ha il segreto della svolta nel figlio Giampiero, si è meritato il riconoscimento riservato al professionista della ristorazione che si è particolarmente distinto nella ricerca sul territorio, nell'impiego di prodotti di grande artigianato agro-alimentare italiano e nella valorizzazione della cucina tradizionale, un segno a chi ha saputo puntare sulla qualità delle materie prime a cominciare dalla scommessa, anche in tempi di «mucca pazza» sulla carne piemontese. A Trecate sugli allori c'è Fabio Barbaglini (senza dimenticare Annalisa Danesi in sala) premiato come giovane chef dell'anno, un scintillante all'innovazione, ma alla capacità di rispettare tradizione e stagionalità.

Continuando a scendere in classifica a 15,5 punti ecco il «Casarsa» di Albaro.

della Torre (creaciuto di mezzo punto), il «Cascinalenuovo» di Isola d'Asi, l'«Enoteca di Canale», che brilla l'altra giovane stella Davide Pallua, la «Gardena» di Caluso, il «Pinocchio» di Borgomanero, il «Centro» di Priocca, il «Borgo Antico» di Barolo del sempre giovane Massimo Camia, e il «Rododendro» di Boves, che perde mezzo punto, un segno come la grande qualità possa vacillare senza lo stimolo continuo della voglia di rinnovamento. A 15,5 punti s'incontra un altro emergente il «Vecchio» di Altea e Katia di Aosta.

A 15 tanti consolidati come

**DOLCE
SALATO**

Gnocchi di castagne da gustare sul Lago

Un mese fa, su invito della Banca d'Alba, si è discusso di crisi nella ristorazione alba e, fra i punti deboli, è stata evidenziata l'assenza di un «sistema» che possa garantire di poggiarsi su un'attività che si chiama turismo. Mai avrei immaginato che un «sistema», in Piemonte, già ed esattamente sul lago Maggiore dove la maggioranza di alberghi in attività è sopra le tre stelle e gli oltre quattromila posti letto vengono occupati, durante l'anno, da un fiorente turismo congressuale. Migliaia e migliaia di persone, e da ogni parte del mondo, raggiungono dunque il Piemonte in ogni stagione, nonostante le isole Borromee chiuse in inverno ed i ristoranti che propongono gamberi in salsa aurora e rucola, inaffiatati con Chianti (sic). Non spicca la ristorazione, troppo abituata a «turisti acciappasoldi» sufficientemente sedotti dal lago; non ha grandi legami col

territorio. Le scuole alberghiere sono sempre più inadeguate a rispondere esigenze di un mercato che potrebbe dare di più a tutto il Piemonte. Discorsi avvenuti martedì sera a Stresa, nel bellissimo albergo di Villa Regina, in occasione del concorso «La Montagna, Tradizione e Suggestione» promosso dalla federazione italiana Cuochi (che terrà a Stresa il suo congresso nazionale nel 2004) e dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola. Avrei dovuto partecipare alla giuria che valutava la presentazione artistica di alcuni piatti, ma ho «provocatoriamente» e garbatamente declinato l'invito: preferisco la sostanza a una cucina che non lascia ancora il segno del territorio - ho detto agli organizzatori - piuttosto che l'apparenza.

Del resto sulle sponde di questo lago si partiva una silenziosa rivoluzione, che porta i nomi di Vineria Italiana a Pallanza, Vecchia

Letteria Intra, Boccon di Vino a Suna e di Grappolo ad Arona. Sono vinarie, osterie, ambasciatrici di Langhe e di Monferrato e di quel Piemonte che nel gusto è punto di attrazione incredibile. Qui i prodotti sono quelli di stagione, i salumi assolani, ed i formaggi arrivano dagli alpeggi per essere goduti coi vini giusti. Sono l'esempio di una volontà nuova di offrire il gusto in luoghi incantevoli, benché non muovano il gran pubblico di Milano e minuti d'auto! Attratto da una serata originale (che significa con piatti diversi da quelli che ti offrono a Detroit come a Bologna). Provate ad assaggiare il Ossolana e il Violino, il rancio da passione e gli gnocchi di castagne, che servono al Grappolo. E ci direte!

Il Grappolo Arona - via Pertossi, 7 - tel. 032247735 - Degustazione € 22 euro escluso i vini. Chiuso: lunedì.



Un altro giovane in crescita: Giampiero Vivalda dell'Antica Corona Reale di Cervere



la gatta
Le PROFUMERIE LA GATTA cercano ambasciatori con forte personalità, dinamici e con capacità di relazione e di lavoro in team, per l'apertura di nuovi punti vendita.
Zona di lavoro: CANELLI (AT) e TORTONA (AL)
Se hai esperienza nell'ambito della profumeria e della cosmesi, desideri entrare a far parte di questo mondo, spedisci il tuo curriculum a:
LA GATTA - E.S.R.I. - Via Marconi, 23 - 20037 PADERNO DUGNANO (MI).
Puoi inviare il tuo curriculum anche al numero fax 02.99040522 oppure inviare un e-mail a: antonella.posillipo@gattaprofumerie.com

DANCING CUBO
VENERDÌ 18
ore 20/30/40 con
DENISE
ALL'ITALIA TORI/CAU DI LINO RABBI
ALL'ITALIA LATINO AMERICANO
ore 22:30 alle 23:30 con DJ DI BALLO
MAMBO, SALSA, MERENGUE
GRUPPI con il

AGENTI VENDITORI residenti CUNEO e provincia
Offerta: Un inquadramento come Operatori di Vendita (dipendenti con contratto di formazione lavoro o apprendistato) oppure come Agenti di Commercio (con mandato enasarco).
Un intenso percorso formativo tecnico/commerciale. Costante professionalità. Rimborso spese. Una formazione centrata sui prodotti supportati dal M. Management, una zona di lavoro con ampi spazi di crescita e concrete opportunità di carriera. La ricerca è coperta dalla massima riservatezza. Inviare un curriculum vitae corredato dell'autorizzazione all'assunzione dal personale scelti legge 675/96 citando la provincia di riferimento a:
MARBIT ITALIA S.r.l.
Società di Consulenza e Formazione ed Organizzazione
Via Kravog, 4 39106 Bolzano
Fax 0471 - 92.31.05 - e-mail a barbara.veronesi@marbit.it

GILDA
Chiusa Per... 7.555.21
Venerdì 18 ottobre 2002
orchestra
Mike e i Simpson
Sabato 19 ottobre 2002
orchestra
Stefania Valenti
Domenica 20 ottobre 2002
dj Roby
al pomeriggio
dj Francesco
alla sera

EDIZIONE MILLESIMATA
il buon vino
Tre vini a cantine
Paolo Messobrio
a. 04 - Euro 14,20
Una guida
riconoscere
apprezzare
il vino di qualità.
le cantine i produttori,
riprova l'arte
e l'amore
una buona bottiglia.
la collaborazione di **GRI**
la guida è stata curata da **LA STAMPA**
la guida è stata curata da **LA STAMPA**

A Cuneo alla Pellicceria MARISA
Tre nuovi SILENTROOM
per gli ultimi anni 2000 in pelle e pelliccia
FASHION YOUNG
FASHION TREND
SHEARLING
FASHIONEUR
MARISA CUNEO
splendidi VISONI a partire da 1000 euro sino a 3000 euro per la vecchia pelliccia
SEDE
in via IV Reggimento Art. Alpina 12
AMPIO
SHOW piazza Galimberti
www.brunpal.it

GP D'ITALIA SUPERMOTO SUL CIRCUITO DEI RONCHI

Corse mondiali al Miac di Cuneo

Lorenzo Tanaceto

CUNEO. Domani e domenica, anteprima musicale già stasera, il circuito del Miac di Ronchi di Cuneo diventa sede del Gran premio d'Italia Supermoto, quinta prova del Campionato mondiale di specialità. La manifestazione è organizzata dal team del bovanesse Guido Becchi, con la collaborazione del Comune di Cuneo, dell'Associazione dei commercianti «Il Portico», della Cuneo Eventi e della «Andrisani Communication» con la Da.Da. Show Cuneo di Davide Donadei.

Domani ci le prove; domenica la gara. Tra i piloti più attesi c'è il francese Thierry

Van Den Bosch, KTM, assoluto dominatore finora del Mondiale Supermotard. Come anteprima di gara, domani pomeriggio in piazza Europa a Cuneo si svolgerà uno show di stuntmen su moto BMW.

Per la parte spettacolare, tra stasera e domani al Miac di Ronchi sono annunciate esibizioni del dj internazionale Mauro Picotto, dello Zoo di Radio 105 con Marco Mazzoli e Leone di Lerna; Marco Ravelli Disco Radio; Tetanka; Sandro Replay; BrunoPower, MadBob, Danila from Brasil Lives; Gem Boy; FreeSpirit dj. Per informazioni si può telefonare al 333/1671777; e-mail: info@miac.com; sito Internet: www.supermoto51.com.



FOTO VIA TELEFONO. Grazie ai negozi Omnilife Vodafone Omnitel di Cuneo, Boves e Borgio S. Dalmazzo, a tutti gli appassionati verrà offerta gratuitamente la possibilità, con due

«click», di inviare due foto dell'evento ad amici o conoscenti. L'iniziativa, grazie ai telefonini di nuova generazione, vuole unire le grandi manifestazioni sportive alla multimedialità.

PALLAPUGNO: DOMANI ALLE 14,30 C'E' LA SFIDA A MONTICELLO D'ALBA

Prima finale scudetto tra Sciorella e Molinari

Aldo Scavino

MONTICELLO D'ALBA

Alberto Sciorella (Italgelatina-La Commerciale) e Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Cakestruzzi) cominceranno domani, alle 14,30, a Monticello. Il loro sfidato per lo scudetto 2002 di pallapugno. Nell'osteria roerina, dove lo scorso par la prima volta nella storia un capitano locale riuscì ad arrivare al titolo, va in scena la finale d'andata. La settimana successiva, a Santo Stefano Belbo, si giocherà il ritorno. Eventuale spareggio in campo neutro.

I due protagonisti della finale sono giunti all'atto conclusivo dopo un campionato d'avanguardia e due combattute semifinali. Sciorella è sbarazzato dell'elbese

Corino in due soli incontri, ma ha dovuto far ricorso a tutte le sue riserve di energia e di esperienza, soprattutto nella seconda partita, per aver ragione dell'avversario. Ha infatti vinto in casa per 11-7 e si è imposto al Mermet di Alba per 11-10 dopo 4 ore e mezza.

Ancora più sofferta la qualificazione di Molinari che ha dovuto ricorrere alle «belle» per eliminare il cuneese Danna. Ha vinto agevolmente il primo per 11-3, perso il secondo per 11-7, pur



Sciorella

avendo giocato in superiorità numerica e vinto la «bella» per 11-9 dopo rischiato la beffa dal momento che conduceva per 10-3.

Per domani il pronostico sembra favorire Sciorella, forte del fattore campo, anche se il monticellense non attraversa un periodo eccezionale. Il campione in carica punta al quarto scudetto personale; Molinari, fermo a quota 2, mira al tris. Per l'importante appuntamento lo sfidatario monticellense aprirà i battenti alle 12,30.



Molinari

OCM FOSSANO AD ASTI

Stasera a Mondovì il derby nella D contro l'Olicar Alba

MONDOVI'

Ancora un derby nella giornata della D di basket. Stasera, alle 21,15, nel Palamandru, il Mondovì affronta l'Olicar Alba. La formazione di Paolo Viera, reduce dalla vittoria con l'OCM Virtus Fossano, è caricata al massimo. Morale alto anche per i ragazzi di Karim El Nadour che hanno conquistato i primi 2 punti. Fra gli albesi incerti i lunghi Torchio e Carbone; si spera di recuperare i infortunati L'OCM Virtus Fossano di Andrea Demattis giocherà stasera ad Asti.

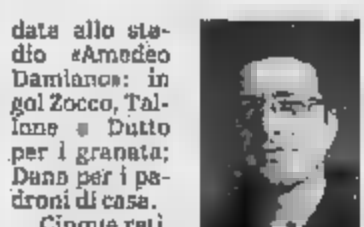
IN COPPA PASSANO ANCHE SALUZZO E FOSSANO

Il Cornelliano ha scelto Pengue nuovo tecnico

CORNELLIANO

L'altra sera si è giocato il ritorno del secondo turno della Coppa di calcio per squadre di Eccellenza e Promozione. Si qualificano Saluzzo, Fossanese e unica compagine di Promozione, il Cornelliano. Proprio il Cornelliano, con in panchina Sebastiano Pengue scelto nuovo allenatore, ha pareggiato in casa (0-0) contro il Valli Monregalesi; espulso il monregalese Mellano.

Il Saluzzo di Carlo Rocca sul terreno del Luserna ha confermato il 3-1 già ottenuto all'an-



Pengue

data allo stadio «Amedeo Damiano»: in gol Zocco, Tallone e Datto per i granata; Datto per i padroni di casa. Cinque reti, infine, tra Fossanese e Cheraschese Famila. E' finita 3-2 per i locali, segno con Prato al 20'. Olocco al 60' e Ferraro all'80'; Collerino al 40' e Bovero all'88' gli autori delle due marcature dei nordestellati.

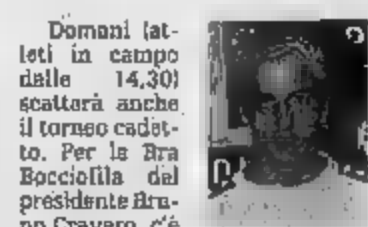
(g. p. c.)

VIAGGIANO CR SALUZZO E AUTONOMI FOSSANO

Sommarivese all'esordio davanti ai tifosi in serie A

SOMMARIVA BOSCO

Dopo la pausa per gli Europei Senior in Bosnia Erzegovina (due ori, un argento e due medaglie per gli azzurri), domani - si gioca dalle 14 - è in programma la seconda giornata del massimo Campionato italiano di bocce. Per la Sommarivese, c'è l'atteso debutto casalingo: Luca Melignano e compagni ospiteranno Cumiana. In trasferta gli altri due team della «Granda» in A: l'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo giocherà a Balangero; gli ambiziosi Autonomi Fossano faranno visita agli Amici delle bocce Asti (ex Dif).



Melignano

Domani (letti in campo dalle 14,30) scattano anche il torneo cadetto. Per la Bra Bocciofila del presidente Bruno Cravero, c'è il sempre sentito derby casalingo con gli storici rivali di Alba. A Caramagna, il Gs Vecchio mulino riceve i biellesi della Lessone; l'Auxilium Cr Saluzzo ospita il Colombo Torino. Turno di riposo per i fossaneti della Forti Sani.

(r. a.)

SUI PEDALI

CUNEO, 2500 PREISCRIZIONI

Renzo Galimberti ospita il ritorno della Junior bike

Domani, con ritrovo alle 11 e partenza alle 15,15, in piazza Galimberti, per il quarto consecutivo torna la Junior bike, «Trofeo Ranzullo», promossa dalla Michelin con il patrocinio del Comune di Cuneo e della Provincia.

Ogni bambino, iscritto gratuitamente, riceve in regalo un caschetto da bici, vari oraggi e, al termine della gara, merenda offerta da «Diperil Supermercato». Al momento le preadesioni sono già 2500. Nel pedalarono 2316 bambini. Ogni iscritto partecipa con bicicletta propria.

(s. c.)

DOMENICA LA COPPA

Tonoli Verzuolo debutta in Europa

Inizia domenica l'avventura della A4 Spedizioni Tonoli nelle Coppe europee tennistavolo. La formazione del presidente Vincenti sarà impegnata a Lubiana contro l'NTK Vesna. La gara è senza appello: chi perde è fuori.

La formazione verzuolese è reduce dal successo per 6-4 a Castelgoffredo nell'A2 maschile. In A2 femminile aveva vinto pure il Bcc Bene Vagienza col Torri 5-0. Domani, domenica a Terni c'è un torneo nazionale di III Categoria con numerosi atleti della «Granda».

(a. s.)

BAUME & MERCIER

GENEVE 1870



CapeLand S

CRONOGRAFO D'ACCIAIO IMPERMEABILE
FINO A 200 METRI
MOVIMENTO AUTOMATICO CON CERTIFICAZIONE
UFFICIALE DI CRONOMETRO (COSC).

www.baume-et-mercier.com

RABINO
Corso Nizza, 10 - CUNEO

VENERDI' 18 OTTOBRE

Achtung Babies

in concerto la cover band
ufficiale degli U2



DONNE INGRESSO D'LIBRO



c/o discoteca Popsy
manta di saluzzo (cn)
tel. 0175 85581

Poliform

18 ottobre, invitate a un aperitivo
a 18.000 lire Poliform e Poliform

Daniele
ARREDAMENTI

Corso Galileo Ferraris 10 - Cuneo - tel. 0171-631099

LA GIUSTIZIA AL CENTRO DEL

«Immunità: privilegio o garanzia?»
Un seminario dell'Udc a Villa Gualino

«Immunità: privilegio o garanzia?». Sono i due interrogativi che affronta il primo seminario sulla giustizia, organizzato domani dalle ore 10,30 e domenica a Villa Gualino, in viale Settemio Severo 63. L'iniziativa è promossa dall'Unione dei Democratici Cristiani e del Centro. A fronte dell'attuale sistema giudiziario, che non richiede l'autorizzazione a procedere per sottoporre a procedimento penale un parlamentare, l'Udc s'interroga per capire se tra gli snodi del difficile rapporto fra politica e giustizia sia il caso di affrontare con lucidità e responsabilità il tema del ripristino. Il caso di dibattito saranno presenti domani il sottosegretario Michele Vietti e i ministri Carlo Giovanardi e Rocco Buttiglione. Domenica le conclusioni saranno tratte a mezzogiorno dall'onorevole Marco Folini, presenti i sottosegretari Francesco Bosi e Giuseppe Galati.



Il ministro Carlo Giovanardi

Sanità, il Piemonte primo per gli investimenti nella ricerca

Il Piemonte è la regione italiana che nel 2001 ha investito più nella ricerca sanitaria: lo ha comunicato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio nella conferenza stampa in cui ha presentato il «dossier salute». «Nel 2001», spiega l'assessore, «il Piemonte ha complessivamente investito in ricerca circa l'1% del budget della Sanità, pari a una somma che si aggira sui 100 miliardi di vecchie lire». D'Ambrosio ha spiegato che «in sette anni la sanità piemontese ha fatto grossi passi in avanti anche se esistono margini di miglioramento e ci sono problemi legati a un budget sottovalutato di quasi il 5% rispetto alle esigenze di spesa». Pronta la replica di Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta sulle Asl: «in 7 anni sono stati prodotti infiniti sprechi e una voragine di debiti».



L'assessore Antonio D'Ambrosio

L'INCHIESTA PER «FINANZIAMENTO ILLECITO» PARE COMUNQUE DESTINATA ALL'ARCHIVIAZIONE

Otto indagati per il contributo «sparito» a Chiamparino

Gli investigatori nella Federazione della Quercia

Giorgio Ballarín
Maurizio Tropeano

Alla fine sono otto le persone indagate dalla Procura con l'accusa di finanziamento illecito. Oltre al sindaco Chiamparino, iscritto nel registro come atto dovuto, i pm Maddalena, Ferrando e Avevati Bessi hanno iscritto nel registro il presidente della cooperativa San Pancrazio, Antonio Monaco, gli imprenditori Pietro Arlotto e Fernando Pia (registrati nell'inchiesta sugli appalti) e altri quattro imprenditori che hanno partecipato alla «colletta» in favore della campagna elettorale di Chiamparino, fra i quali Carlo Tribaudino (Impregest Srl di Orbassano), Armando Brilla (Vittorio Brilla Snc di Borgaro) e Marco Cavagnero (Spa di Pinerolo).

Non risultano indagati, invece, né Gioacchino Sada né il mandante del comitato elettorale del sindaco, il commercialista Ferrara. Il primo - ex partigiano, vecchio militante del Pci, già sindaco in Valle di Susa e attualmente membro del consiglio d'amministrazione dell'Ativa - è l'uomo che ha materialmente incassato i soldi da Arlotto e compagni. Sentito dai magistrati, ha spiegato di aver poi consegnato il denaro in contanti a Franco Ferrara, il responsabile economico della campagna elettorale di Chiamparino. Quasi 25 milioni - stati regolarmente iscritti nel rendiconto ufficiale accompagnato dalla dizione «sottoscrizione Ds». Il compagno Gioacchino, infatti, era l'uomo che materialmente consegnava i contributi della Quercia per le attività di propaganda del candidato dell'Ulivo.

E così ieri mattina finanziari del nucleo di polizia giudiziaria della Procura hanno fatto visita alla sede Ds di corso Vinzaglio per acquisire i bilanci del partito e la documentazione relativa alle spese elettorali dello scorso anno. Una visita lunga sette ore che ha portato all'acquisizione di una parte consistente della «libreria» della Quercia. Poche ore più tardi, i militari si sono presentati nello studio di Ferrara per prendere copia della documentazione informatica relativa ai fondi elettorali in possesso del commercialista.

Adesso resta da capire se quei 25 milioni siano o meno stati inseriti nel bilancio della Quercia. «Sui nostri conti», spiega Piergiorgio Scalfone, fino all'au-

Il denaro degli impresari venne materialmente preso dall'ex partigiano Gioacchino Sada, già sindaco in Val di Susa

scorso tesoriere della Quercia - non risultano versamenti così consistenti a favore del comitato Chiamparino. Tutti i contributi a favore della campagna elettorale del sindaco sono stati documentati e ci sono anche i documenti di appoggio cioè le copie dei bonifici o degli assegni bancari. Aggiunge: «Complessivamente abbiamo versato decine di milioni ma mai una volta sola una cifra così consistente. Sono assolutamente convinto che la nostra contabilità sia ineccepibile. Qualcuno, per disattenzione o leggerezza, ha fatto una registrazione sbagliata». Aggiunge il segretario regio-

L'ipotesi più probabile è che quei soldi siano transitati come «sottoscrizione» ds in favore del candidato

nale, Pietro Marcano: «Il procuratore Marcello Maddalena, al termine del comunicato che segnalava inequivocabilmente che il sindaco, aveva annunciato che "è in corso di verifica la regolarità e la completezza delle procedure seguite nell'ambito del comitato elettorale e relative al finanziamento oggetto dell'indagine". Per quanto ci riguarda aspettiamo con fiducia e assoluta serenità la conclusione di questa verifica». Aggiunge il segretario provinciale, Rocco Larizza: «Sono assolutamente tranquillo anche se resta l'ansietà che il partito e sindaco vengano messi sulla graticola

per colpa di una disattenzione. Vorrei dedicarmi alla Fiat che sinceramente mi preoccupa di più». Gli accertamenti della Finanza non sono ancora finiti. Secondo fonti giudiziarie l'inchiesta ha decisamente imboccato la strada dell'archiviazione, o quanto meno della denunciazione illecito amministrativo. Imprenditori indagati hanno riferito di aver versato cifre che oscillano fra i 3 e i 7 milioni di lire, a loro dire donazioni personali - denaro sottratto alle rispettive aziende. Per ragioni di opportunità, nessuno dei contribuenti ha voluto che la sottoscrizione venisse registrata a suo nome. Se questa circostanza sarà verificata, contestare il reato di finanziamento illecito sarebbe impossibile. Resterebbe pur sempre la mancata segnalazione al presidente della Camera dei Deputati, ma siccome le singole contribuzioni superavano i 12 milioni previsti dalla legge elettorale al massimo il tutto si ridurrà a un illecito amministrativo punito con una sanzione pecuniaria.



Il sindaco Sergio Chiamparino

LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL SINDACO

«Partecipai a 450 incontri come posso ricordarli tutti?»

intervista
Emanuela Minucci

Tutti immaginavano che il sindaco fosse corso a casa a dormire, mercoledì sera, il mercoledì più nero del suo mandato. E invece era tornato, insieme con l'avvocato Gianaria, dal procuratore capo Maddalena, negli uffici di via Bologna. «Sono stato interrogato per circa mezz'ora», spiega un Chiamparino quasi sorridente nell'ennesima conferenza stampa della settimana - è il che ha appreso della deposizione di Gioacchino Sada, lo storico militante del Pci che ha confermato di avere in busta con i 25 milioni di lire e di averla poi consegnata al comitato elettorale dell'allora aspirante sindaco, ndr, un vecchio compagno che conosco da sempre.

Conosco bene l'anziano compagno che prese la busta incriminata, ha sempre dato una grossa mano al partito ma non è il suo tesoriere

che mi ha dato una grossa mano, per esempio per dismettere il patrimonio immobiliare per ripulire il debito nel '93-'94, non però mai stato il tesoriere del partito. Lui non aveva incarichi formali, si occupava della pagina elettorale del partito, ma

da un punto di vista pratico-organizzativo. Scusi, sindaco, ma lei ha davvero scoperto dalle rivelazioni di Sada soltanto dei magistrati e soltanto l'altra sera? E davvero quando sull'orlo delle dimissioni si è ricordato di quella mattinata alla Cooperativa Di Vittorio?

«No, non ricordavo l'episodio. Mi è passato di cui parla Sada, che avrebbe fatto con me, della... Ma io lei che durante la campagna elettorale ho partecipato a oltre 450 incontri».

Mi assumo comunque la responsabilità politica di quel versamento intendo discutere la questione lunedì in consiglio

Adesso che la Procura l'ha completamente scagionata, però, resta aperta l'indagine sul suo comitato elettorale e più in particolare sul versamento targato Ds.

golarità nei contributi - tratterebbe di un errore di trasparenza della mia campagna. Una cosa è certa: se avessi saputo che alcuni imprenditori volevano versare un contributo non l'avrei rifiutato, ma ne avrei chiesto la registrazione. E se queste irregolarità emergeranno? Allora vorrà dire che c'è un «volnus» di cui però non posso ritenermi responsabile. Lei è in grado di ricostruire la provenienza dei fondi per la sua campagna? «Certamente. Dal 13 aprile al 27 maggio del 2001, il mese decisivo, quello previsto dalla legge, sono stati spesi 420 milioni di vecchie lire. La campagna è stata sovvenzionata con le quote che ogni partito della coalizione si era impegnato a dare. Qui i ds incidono per il 60/70 per cento. Qui c'era un altro filone,

quello delle casse elettorali, al termine delle quali si organizzava una colletta». A 48 ore dall'apertura del caso-Chiamparino lei appare molto più rilassato. Pensa che la vicenda, dal punto di vista giudiziario, per quanto la riguarda, sia conclusa? «Sì, o almeno io lo auguro. Per quanto riguarda il mio aspetto, è evidente che sono più sollevato. Prima di tutto perché ho ricevuto anche oggi la solidarietà compatta della mia giunta e poi, non dimentichiamo l'atteggiamento che i partiti hanno tenuto in questa vicenda, e mi riferisco soprattutto all'opposizione. Alla base di ogni considerazione c'era un profondo senso istituzionale. A questo punto mi pare che ci siano tutte le condizioni perché il sindaco possa proseguire il mandato con tutta la sua forza».

In Comune pratiche al rallentatore

Molti fascicoli sequestrati: «E' sempre più difficile lavorare»

Alessandro Mondo

I militari della Finanza hanno visitato ieri anche gli uffici della Divisione Verde pubblica: non per sequestrare nuovi documenti ma per riesumare una parte degli archivi sigillati nel quadro dell'inchiesta sugli appalti truccati che ha inghiottito, oltre a svariati imprenditori, alcuni geometri comunali. Tre ore circa: tanto è durata quella che è stata definita come un'operazione di routine, sollecitata dal responsabile del settore o svolta in un clima di assoluta collaborazione.

Il che rende però l'idea di quanto sia diventata ingombrante l'indagine in corso, anche per gli impiegati ed i dirigenti che con quegli «scheletri» devono coabitare tutti i giorni. Scheletri cartacei, proverbialmente chiusi negli archivi del Verde e del Suolo pubblico sotto forma di fascicoli ai quali l'attività degli uffici impone talora di rimettere mano. Cosa più facile a dirsi che a farsi, dati i sigilli della Finanza. Da qui l'auspicio, unanimemente condiviso, di ritrovarsi il più tardi possibile sulla strada di pratiche spesso ancora aperte: registri contabili, stati di avanza-

Per poter utilizzare i documenti occorre chiedere e ottenere l'autorizzazione dei pm e attendere che arrivino i militari a togliere i sigilli

mento o collaudi di lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria sotto la lente degli uffici giudiziari. Non tanto e non solo per la delicatezza del materiale, ma per la difficoltà di aggiornare in tempo reale iter ancora in corso. Qualcosa del genere è accaduto ieri in via Cavour, dove hanno sede gli uffici di Divisione. L'obiettivo consisteva nell'intervento su una pratica inerente i lavori di manutenzione sul Verde pubblico in due circoscrizioni, custodita con le altre nell'armadio blindato. Per raggiungere il traguardo ci si voleva una

settimana dalla richiesta di autorizzazione ai magistrati tramite l'Avvocato comunale fino all'arrivo dei militari della Finanza. Più alcune ore per espletare le procedure di legge: rimozione dei sigilli; individuazione della cartellina sulla dell'inventario; estrazione del papiro, fotocopiato dal personale e ricollocato in loco dalla Finanza; riapposizione dei sigilli; preparazione e firma del verbale che ha documentato ogni tappa dell'operazione. «Non ci vedo niente di strano - taglia corto Paolo Odono, dirigente di settore - è stata una banale procedura di dissequestro per poter lavorare su una pratica aperta».

Vero. Anche se fra «quadri» ed impiegati la cosa ha suscitato qualche perplessità. «Dipende dagli ancora aperti, comunque minoritari», commenta ad esempio Oscar Peano, dirigente del settore Nuove opere. Certo che se la cosa dovesse ripetersi troppo spesso sarebbe un problema. Nel migliore dei casi si allungano i tempi di lavoro, specie per chi ha ereditato «geometri rimossi» pratiche da seguire. Opinione abbastanza diffusa. Se a questo si aggiunge l'andirivieni dei militari nel bel



Giambattista Quirico, ingegnere capo del Comune. «Pochi gli intralci operativi ma c'è più lavoro»

Infrastrutture - sono stati originali, altri inutilizzabili in fotocopia, altri ancora richiesti dai magistrati: dipende dall'indagine. Il passo dal Verde al Suolo pubblico è breve. Anche se in piazza San Giovanni, dove pure gli archivi sigillati di meno e fanno la loro brutta figura, il problema viene considerato meno che minimale. «Dovendo sostituire alcuni elementi c'è una dose supplementare di lavoro, ma intralci operativi», commenta Giambattista Quirico, ingegnere capo del Comune. «Quasi sempre si tratta di atti relativi a lavori ormai conclusi, comunque ci stiamo organizzando per lavorare senza ricorrere alla duplicazione», gli fa eco Ruggio Burdizzo, direttore della Divisione Lavori pubblici. E pazienza se da via Cavour mostrano di non crederci. Bella roba - replica maliziosamente qualcuno dietro l'annunciato - se noi abbiamo un armadio sigillato, loro ne contano sette o otto. Non hanno ancora dovuto affrontare il problema solo perché il vecchio dirigente è in scadenza ed il nuovo non è ancora subentrato. La partita degli armadi, con i loro scheletri inerti, rischia di essere combattuta ai punti.

BENEDETTO CROCE

A 50 ANNI DALLA MORTE

Sabato 19 ottobre - ore 17 a Palazzo Cisterna Via Maria Vittoria 12 - TORINO

Pier Franco QUAGLIENI

Direttore del Centro "Pannunzio"

ricorda BENEDETTO CROCE

TIZIANA CONTI e CARLO PORRATI

presenteranno i nuovi

ANNI DEL CROCE

Ingresso libero

L'Oktober Festival sbarca a Torino

L'Onofrio Festival abita a Torino con Dadi di birra, allegria, paragoni fra tedeschi e fra circonvolanti tutti, tessano assai, da qui al 20 ottobre, giorno di feste spettacolari allistate dalle allegre band di Monaco, con l'impegno gratuito, perduto il sabato. Bionda, chiara, rossa purché birra, godibile come quella apollinea a Monaco di Baviera. Era fallo anche cruda, pertanto molto apprezzata anche dalle donne e dalla famiglia in genere.

Il festival il cui tema è la respirazione ha i numeri, tavoli disposti nell'ampia torinese, una installata alle Politecniche in concomitanza con uno dei più grandi Luna Park italiani. Tavoli con sono il punto di ritrovo per chi vuole degustare la birra ed assaggiare la varie preparazioni germaniche ma che diventano anch'esse un momento di incontro.

Nella originalità della messeria da segnalare anche l'originalità della formula di degustazione, i visitatori potranno infatti abbinare un boccone da gustare al termine del bicchiere.

Ogni: 19.000 il venerdì delle 18 alle 21 - sabato e domenica dalle 14 alle 21.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDI': TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**LA STAMPA**

Sceita dell'impresa di Onoranze Funerarie
CONSIGLI" IN CORSIA:
NONO DA DENUNCIA
abile da sempre invita alla trasparenza
e alla correttezza

FUNERALE CLASSICO

2 milioni e 500 mila

(€ 1291)

con accessori **esclusi**



GIUBILEO


Hurworo Words
800.251645

Sede Centrale: C.so Bramante 56/b Torino



Dopo alluvione, nuovo arresto

In carcere per mazzette il costruttore Rossignoli

Lodovico  **Il**
Lo scandalo degli appalti com-
bustorella all'ufficio tecnico com-
mune prende adesso la piega
dei lavori per il dopo alluvione.
E in manette, l'altra notte, fer-
mato in una clinica di Milano
dov'era ricoverato per esami, è
finito Luigi Rossignoli,
tenne imprenditore di Frassineto-
le Monferrato, uno dei nomi più
illustri dell'imprenditoria edile
alexandrina, noto in tutto il
Nord Italia.

Lo hanno arrestato i finanzi-
ri del nucleo regionale di polizia
tributaria dopo che il suo nome
era saltato fuori una settimana
fa durante un interrogatorio. Lo
accusano di corruzione. Avrebbe,
cioè, pagato la tangente più
corposa, tra quelle scoperte si-
no ad oggi in questa indagine,
200 e rotti milioni di lire pen-
sando di comprarsi i favori di
interventi effettuati a Torino
subito dopo l'alluvione ■ due
anni fa. Il destinatario sarebbe
stato un funzionario del ■
gestito del Po di Moncalieri, gi-
in manette ■. L'uglio scorso, il
suo nome è Adriano De Falco; lo
incastavano le dichiarazioni di
due imprenditori torinesi, Clau-
dio Gombia e Ferdinando Lazza-
ra, dai quali si sarebbe fatto
consegnare ■ milioni ■ con-
tanti.

De Falco, dipendente del Provveditorato opere pubbliche di Napoli, trasferito a Torino subito dopo l'alluvione dell'ottobre del 2000, all'inizio aveva negato ogni « Sono soltanto fondazioni per screditarmi... » aveva sostenuto durante gli interrogatori con i pm Furio Storari e Parodi. Dopo la richiesta di giudizio immediato ha iniziato a collaborare. E ha svelato la prima « tangente » di un certo peso: « Ho ricevuto più di 200 milioni anche per i lavori fatti nella zona ■ Borgo Do-

Li avrebbe pagati proprio Luigi Rossignoli, le cui ruspe e camion erano stati protagonisti

dagli interventi di ripristino nell'alexandrina dopo l'alluvione del '94. Tra questi ci sono la sistemazione degli argini del Tanaro nel tratto tra Alessandria città e Montecastello per un totale di 18 miliardi. E, in associazione d'impresa con una società di Cassale Monferrato, le opere di difesa sponale sempre del Tanaro da Lobbì alla confluenza con il Po. Un intervento il cui costo si aggirava sui 17 miliardi.

L'OPPOSIZIONE: «ARRIVA

A Pino

La variante al p

Antonella Perotti

«La nuova variante al piano regolatore di Pino Torinese rischia di costellare ■ collina ■ villette a schiera anche nelle aree a tutela ambientale».

Non usa mezzi termini Andrea Biglia, consigliere di minoranza dell'Ulivo che teme una nuova colata di cemento sulla collina torinese. Ma non è il solo a bacchettare il sindaco Antonio Pecora: in questi giorni alle prese con la procura e le indagini condotte dal pm Andrea Padalino e dai carabinieri di Chieri su presunte violazioni in materia edilizia e urbanistica. ■ nuova variante non passa nemmeno alla Provincia che senza mezzi termini definisce incongruente la possibilità di abbattere e ricostruire vecchi casali con la protezione del territorio collinare soggetto a vincoli paesistici. La collina è un'isola verde a due passi dalla città che la gola a molti e il sonno di una villetta tra il beccato e

A Torino, invece, si aggiudi-
ca la sistemazione della zona di
Borgo Dora. Opera consistente,
affidata dal Megis Po. Il sistema
è pagamento della tassa (il tan-
tine) sarebbe stato identico a quello
adoperato nelle precedenti occa-
sioni: primo contatto, visione
sulla carta dell'intervento da
effettuare e, infine, richiesta di
denaro. Contabilizzato, come
già avvenne nelle precedenti
occasioni, con il 5 per cento
sull'importo complessivo del la-

Scoppio alla Lin
■ Un anno e quattro mesi di carcere

l'azienda dove nel novembre '97
partito resime fu ridotto ad un cum-
vitime perché avvenne di notte.
tribunale di Moncalieri. A conclus-
Guariniello e Fanelli segnarono
fatto che non ■■■■ state appra-
rapporto ■■■■ sicurezza presentato
l'omissione dolosa di cautele con-
violazione della legge Seveso. I du-
Monti che hanno beneficiato della
dall'avvocato Alberto Mitone.

Da ieri sera Luigi Rognissoli è detenuto nel [] di Opera, a Milano. I suoi avvocati, Greppi e Bazzi, sono piuttosto perplesși: «Ci chiediamo per quale ragione un [] che si trova ricoverato in clinica debba essere arrestato e portato in carcere. Quale pericolo di fuga potrebbe esistere? E noi, quando sono-

LA MAGGIORANZA: «
e case de
fa litigare sinda
L'AZIENDA.
due condanne
a duecenti ■■ lire di Nichelino.

pio di un reattore e il crollo delle macerie. Lo scoppio non provocò la sentenza è stata ■■■■■ ieri dalle ■■■■■ dell'inchiesta, i consulenti ■■■■■ pessimo stato di alcune strutture e ■■■■■ neppure le misure indicate nelle ■■■■■ dell'azienda. La Pracura contestò così ■■■■■ i disastri ■■■■■ infornati sul lavoro ■■■■■ dirigenti sono Mario Cugnoli e Danilo ■■■■■ sospensione condizionale. Erano ■■■■■

attendibili le dichiarazioni rese da una persona detenuta da più di tre mesi...». Oggi, al più tardi domani, l'interrogatorio di garanzia.

Intanto l'inchiesta va avanti. I magistrati sospettano il coinvolgimento di altri personaggi e già si parla di un «fido alluvionale» particolarmente corposo: che potrebbe far mettere mano su tutti i lavori effettuati nel torinese nei mesi **di** l'ottobre 2000.

la collina

abbiamo 220 mila metri cubi più altri 100 mila di stalle e fienili che possono essere demoliti e riedificati", polemizza Andrea Biglia. «Ma se va in fumo tutto un patrimonio storico, architettonico, paesistico...».

■ Fino, chi fino e vent'anni fa c'erano 220 aziende agricole, ora un paese rurale, oggi è diventato un centro residenziale. Ma questo non significa snaturarlo. Estendere la sostituzione edilizia alle aree agricole vincolate rischia di essere riciclati permanenti sul territorio. Di tutt'altro parere il sindaco: «Vice buttiamo giù le ville antiche. Messano abbattuti edifici vecchi, malandati e fatiscenti e potranno costruire abitazioni che rispondano meglio ai criteri igienici».

Un lettore ci scrive:
«Sappiamo che le opere d'arte esposte nei musei italiani rappresentano la punta dell'iceberg rispetto a quelle accatastate nei magazzini, nelle soffitte e nelle cantine dei musei stessi: un patrimonio sconosciuto, imenso e inestimabile che lentamente si degrada. Eppure a Torino si sono appena spesi quattro milioni di euro per acquistare quadri della corrente artistica della Transavanguardia e della pittura italiana Ann Cinquantes. La passione per l'arte e il buco — dovrebbero insegnarci che i capolavori dimenticati del nostro Rinascimento non meritano minor considerazione di un carbonaccio di Enzo Cucchi, datato 1981».

Una lettrice ci scrive:
 «Sono pendolare per tanti lavoratori e studenti che tutte le mattine all'alba prendo il treno Roma-Ventimiglia. Regolarmente le carrozze seconda classe straboccano persone ammassate in piedi nei corridoi (fille carro bestiame!). Da qualche giorno sono state accesi anche i riscaldamento (tutto gas): così la situazione si è fatta ancora più insostenibile. Come mai Trenitalia visto

Spec

«Troppe opere d'arte in piedi, abusivi s'incassare?» - «Chian

numero di passeggeri, non aggiunge vagoni?

«Il problema è semplice: in realtà il numero dei passeggeri paganti probabilmente non appare così elevato ■■ che questi occupano solo i corridoi in quanto impossibilitati ad entrare negli scompartimenti, occupati da extracomunitari

che s'è due a due vi dormono adraiti addirittura ■ tanto di sacchi a pelo. Forse hanno scelto i questi vagoni come loro fiasca dimora?

«Nessuno dei passeggeri osa entrare negli scompartimenti per pudore, per paura, per l'insopportabile odore... I controllori, con la scusa che è impossibile passare nei corridoi, non si vedono proprio. E la polizia ferroviaria dov'è? Non si sa!

«Io, stufo dell'arroganza degli uni e del menefreghismo degli altri: lunedì ho malinconico

chio dei

■ ■ ■ nei magazzini
draiati ■ ■ sedili» - «Lo S
ato ■ scuola per portar

la porta ■ uno scompartimen-
to, ho aperto le tende ed ho
chiesto ai signori di spostarsi.
Mi hanno risposto qualcosa nel-
la loro lingua. Io, mostrando
■ ■ ■ una mano tutta la gente in
piedi, ho fatto loro segno che
volevano sederci, ma questi
rimanendo comodamente sdrai-
ati facevano finta di non cspir-

Una lettrice ci scrive:
«In relazione alla [] in

tempi

el **████** - «Pendola-
tato pretende solo **████**
e mio figlio in bagno

regola di colf e badanti espongono il mio caso, che ancora non sono riuscita a risolvere. Mia madre (86 anni), invalida e letto, ha una badante romana senza permesso di soggiorno che deve essere messa in regola anche per ottenere **████** Comune un "assegno di cura" **████** il quale **████** possiamo permetterci di

pagarla (pensiamo minima). Tutto bene? Io credevo! Invece ci vorranno mesi per il permesso regolare, e per i servizi sociali del Comune un permesso transitorio non è valido, di conseguenza l'assegnò di cura mi è negato mentre i contributi Inps scattano immediatamente dal mese di settembre. I soldi da sborsare alle istituzioni si devono pagare subito, quando si tratta invece di aiutare il cittadino, come al solito, niente! Intanto mia madre è disperata.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
 «Mio figlio Andrea ha 20 anni e dal 1996 è costretto a spostarsi su una sedia a rotelle in seguito ad un incidente stradale: era stato investito dopo essere sceso dallo scuolabus.
 «Da due anni frequenta l'Istituto Tecnico Piana a Sussolunga ma ha le necessità di essere aiutato per spostarsi e per la maggior parte delle attività quotidiane.
 «Nell'Istituto ha l'insegnante di sostegno ed un ragazzo lo aiuta negli spostamenti insieme ad altri disabili. Ora però è nato un problema.
 «E' giusto che nessuno aiuti mio figlio quando a scuola deve andare in bagno? E' accaduto l'altra mattina. Sono stato chiamato»

mato a ■■■■ perché nessuno
allineava mio figlio né andare in
bagno per un urgente bisogno
fisiologico.

«Per fortuna ero rintracciabi-
le a ■■■■ sono precipitato all'isti-
tuto per aiutarlo. Se però non
mi trovavano cosa sarebbe acca-
duto?»

«Il preside mi ha risposto che
non c'è un compito del personale
■■■■ scuola. Allora ■■■■ si può
fare?».

Segue la firma

suecchiotempi@lastampa.it

(€ 1291)

un galletto d'india

Sono escluse le tasse comunali



GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

Numero Verde
800.251645
— 24 ore su 24 —

Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale: C.so Bramante 56/b Torino

RINNOVATI TUTTI I CHIOSCHI E LE EDICOLE DEL CENTRO STORICO NEL RIASSETTO GENERALE DELL'ARREDO URBANO APPALTATO

Ostriche e champagne in piazza Lavagna

Nasce il mercatino biologico coperto

Alessandra Pieracci

GENOVA

Piazza Lavagna come Les Halles a Parigi: tra una decina di giorni verrà inaugurato un chiosco per la vendita delle ostriche, mentre, sul lato opposto, sorgerà un mercato coperto, ovvero 5 banchi sovrastati da una struttura in bronzo e vetro, destinato a ospitare per 4 giorni la settimana il mercatino biologico, negli altri la vendita tematica coordinata dai commercianti del Civ, il Centro integrato di via, oppure, smontati velocemente i banchi, spettacoli, happening, mostre.

Il chiosco sorgerà nel punto in cui da una decina d'anni è stato sistemato un servizio igienico ormai fatiscente. Il mercatino sarà adeguatamente illuminato, per rivitalizzare l'antica piazza, e, stante le difficoltà relative al traffico, merci e all'arrivo delle forniture nel centro storico.

L'annuncio di una prossima inaugurazione a ostriche e champagne è stato dato ieri dall'assessore comunale Bruno Gabrielli, presentando il rinnovato arredo urbano che, pur bersagliato da polemiche, ha contribuito a riordinare l'aspetto cittadino.

L'intervento massiccio, che proseguirà nei mesi prossimi, nasce dalla gara d'appalto indetta nel 1999 e vinta dalla ditta spagnola Comesa: l'impegno a fornire un servizio completo di installazione, pulizia e manutenzione per vent'anni in cambio dello sfruttamento degli spazi pubblicitari, in tutto 4 mila metri quadrati, presenti sugli stessi arredi sistemati in città. Ovvero pensiline alla fermata dell'autobus (500, di cui il 80% già posizionato), supporti per la pubblicità (al 60% installati), colonnine multifunzione, cartelli turistici per il centro storico (quelli in un raffinato bianco e nero che indicano i monumenti di spicco), sanitari igienici autopulenti, 250 panchine (sistemi al 70%), contenitori per la raccolta differenziata, 20 edicole e chioschi nel centro storico (man mano solo quella di piazza Cinque Lampade e appunto l'ostrica), oltre 3 supporti per la libera espressione: i tabelloni di due metri quadrati, per un totale di 800 metri quadrati, destinati ad ospitare tutti quegli avvisi «dal buro» non attività commerciali, ma relativi ad associazioni, iniziative giovanili, segnalazioni di smarrimenti e tutto quello fino ad oggi incollato ai pali della luce o ai dell'Ant. I supporti verranno sistemati fra circa un mese soprattutto nelle aree di aggregazione giovanile.

Intanto, in questo generale progetto



L'edicola di San Vincenzo con l'era e oggi. Altri chioschi nuovi in piazza San Lorenzo, Campello, ponti Turati, Caricamento, Fossatello, Meridiana, Matteotti, Luccoli, Gramsci

di riassetto, l'Ufficio di estetica urbana e la Sovrintendenza hanno collaborato per individuare le aree deputate dei cartelloni pubblicitari e quindi dare la dicitura per i cartelli di affissione nelle zone con vincolo paesaggistico, come la facciata tra Quarto e Quinto.

«Contro i totem pubblicitari», ha detto l'assessore Gabrielli, «c'è stata un'esagerazione del tabellone. Comesa aveva collocato i tabelloni nei punti indicati dal Comune, con tutti i permessi in regola. Le verifiche sul campo e il buon senso hanno portato ad alcuni spostamenti, l'ultimo dei quali riguarda il tabellone vicino alla questura sovrastato da indicazioni stradali, con un effetto che potrebbe creare confusione».

In preparazione, ancora, le mappe di zona con foto e segnalazioni di musei o monumenti.

Che fine faranno i vecchi tabelloni del Comune, quelli fino Ottocento redatti negli Anni '30 con lo stemma di Genova? Verranno via via tolti, terminate le varie scadenze dei contratti di affissione, e riciclati all'interno di parchi giardini.

E fuori dal centro storico, dove si è registrato il più alto incremento di fatturato da parte dei distributori di giornali, per le altre 170 edicole cittadine, ma l'accordo dei sindacati di categoria, e pronta l'offerta: rinnovare ed adeguare il chiosco ottagonale o rettangolare il modello della Comesa, che poi rappresenta lo standard internazionale a condizioni vantaggiose, da definire.

FUSION A RUTA DI CAMOGLI, ANIMAZIONE LATINA IN SANTA ZITA E AL VICTOR

House al Ducale, cabaret a Molassana

Blues al Senhor do Bonfim e a Montoggio, rock a Serra Riccò

Musica house a Mentelocale, il blues al Bonfim e a Montoggio, il cabaret a Molassana e tutti gli appuntamenti del venerdì sera nei locali di Genova e dintorni.

GENOVA A Mentelocale, a Palazzo Ducale, alle 22, musica house, techno, 70 con il dj Andrea Adverson. All'Auditorium di Molassana, in via Allende, alle 21, spettacolo di cabaret e faccende come se fosse Zelig. Ingresso 5,50 euro, ridotti 4 euro. Al Senhor do Bonfim, passeggiare a mare di Nervi, alle 23, musica e danza con la Freda band, ingresso con consumazione 10 euro. Entrata libera entro le 23,30. Musica con Ledge e Smoking guns, alle 23, al Friccaraldo Café, in piazza Genova, a Caricamento. Musica commerciale, drink, champagne, cucina genovese e internazionale, alle 23, al Jasmine Café, in Via d'Annunzio. In consolle dj Gineti.

Rock italiano con la band Screwdriver, alle 23, al New Bulldog. Serra Riccò. WTime del ristorante Gio-

mo, in corso Italia, musica e danze e gastronomia. I migliori dj e animazioni anche alla discoteca Meko. «Sereno» di Bocca d'Arzo, in corso Italia, 23, pianobar, cover internazionali e drink con la vocalist Francesca Fiorini. Discobar, discoteca, drink e spuntini alla Seta degli Angeli, corso 10. Al Café Latino, in via Santa Zita, alle 23, animazione del gruppo De Tuto un poco e il dj El e scuola di ballo con gli Explosion Salsera.

Al Victor Latino, in via Ceccardi, alle 23, musica con i dj El Gato, Pancho e Antonio de Colombia. Al Shakespeare Café, nel centro storico, mercoledì Chillout Night con il dj Roberto Moccia e con tanta musica. Al Fronte del Porto, sulla terrazza della Palazzina Milla, nell'area del Porto Antico, drink, cucina internazionale e la musica dal vivo del team di Nick Massimiliano. Sul lungomare, in Piazza Martiri della Libertà è aperto il Babo, discobar, aperitivi, american bar, aperto dalle 10 alle 4.

MONTOGGIO Venerdì sera con la musica

Chicago Blues della band del Dirty Work, alle 23, alla Cambusa di Montoggio.

RUTA DI CAMOGLI Musica fusion dal vivo e dance al «La Caffè» (ex La Loggia). Frecceto, musica e drink al Dark Pub Gallo Nero, in Via Magenta, birra, gelati e spuntini all'Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana. Fumetti e buona cucina al The Cartoon restaurant U Giancu, in frazione San Massimo.

SERRA RICCÒ Musica e danza, alle 23, sulle quattro piste della discoteca Piscina dei Castelli e allo Schooner Café, nel Porticciolo.

PONTASSIEVO Musica, drink, spuntini fino alle ore piccole all'Aletri Lazzaro di Catorina. **CHIAVARI** Musica, birre spuntini nell'olandese Blue Seagull, in corso Valparaiso. Lungomare, la chiusura, alle 2, è annunciata dal suono della campana. **LAVAGNA** Insalate, panini, piatti caldi, musica alla Randa, sulla calata del Porto. Musica e piatti spagnoli all'Hola, a Covi Borgo. (un. b.)

L'ANZIANA SI RIBELLA ALLA RICHIESTA DI INTERDIZIONE

«Vecchietta» da 20 miliardi E' guerra tra parenti e legali

Una donna di 87 anni al centro di un'intricata storia Immobili «regalati», procure concesse e poi revocate

GENOVA

Una facoltosa ottantasettenne con un patrimonio immobiliare da 10 milioni di euro a depositi per un altro paio di milioni, attualmente ospite di una lussuosa casa di riposo a Varazze, è al centro di un complicato caso di procure concesse e poi revocate, ricche donazioni in cui compaiono anche un magistrato del Tribunale civile di Genova, un noto avvocato dall'importante passato politi-

co. ■ magistrato, una donna, beneficiaria della donazione co-

menuda proprietà di un'abitazione indipendente con giardino, e l'avvocato, cui per qualche tempo l'anziana affidò la procura prima di restituirla a un nipote acquisito, sono ora coinvolti dal difensore della donna, contro il quale nel frattempo è stato aperto il procedimento di interdizione da parte della Procura di Genova.

L'incapacità di intendere e di volere tale da determinare un'interdizione - spiega l'avvocato Dario Mascia - deve riferirsi a uno «costante, un'abitudine, non a singoli episodi. Allora chi è beneficiario della donazione, o chi delle procure dovrà dire se la mia assistita è lucida e in sé quando ha deciso quegli atti. E a sostegno della sua tesi, il legale produce anche una perizia del professor Giacomo Mongodi.

Questa, in sintesi, la sequenza dei fatti. Dal 1997 l'ultramontana anziana signora vende immobili a cinque persone, tra cui la cugina e una sorta di nipote, un quarantenne conosciuto da anni, che chiama zia. A quest'ultimo la donna conferisce la procura generale nell'ottobre del 2000. E' di un anno dopo la donazione di un immobile, con riserva di usufrutto, al magistrato che esercita a Genova ma vive nel Savone-

se. Passano venti giorni e la ricca vedova ■ in procura generale, mentre il mese successivo la ■ magistrato si attiva presso la stazione dei carabinieri di Varazze in seguito a un furto di certificati di deposito per un valore di 2 milioni ■ euro subito dall'anziana. Intanto a Natale vengono scelti ■ celebre avvocato del Foro di Savona e un commercialista per tutelare gli interessi della signora.

La situazione si complica quando si fa vivo un professionista savonese interessato all'acquisto di una delle proprietà della signora. «Si è rivolto alla mia cliente - sostiene Dario Mascia - come se il patrimonio della signora fosse interamente tutelato dall'avvocato». A questo punto l'anziana signora ritorna sui suoi passi, con una nuova procura conferita al nipote ■ e scrive lettera all'avvocato per revocargli il mandato.

Nell'agosto scorso un perito nominato dal pm Greco visita l'anziana per verificare lo stato mentale: contro il nipote c'è un procedimento penale per il ■ di circonvenzione di incapace.

In seguito al ricorso per interdizione o inabilitazione viene fissato un interrogatorio della donna per il prossimo 21 ottobre, ma in questi giorni la «interdicenda» si è costituita in giudizio, tramite l'avvocato genovese, chiedendo la chiamata in causa di tutti coloro i quali avevano perfezionato atti notarili dal 1997 al luglio 2002.

La complicata vicenda continua, mentre l'ottantasettenne intorno alla quale si è scatenato il pandemonio ■ affrontando ■ difficoltà i postumi di una frattura del femore, nella residenza per anziani che, tra tante proprietà immobiliari, è diventata la sua vera casa, l'ultimo rifugio ■ una ricchissima vedova senza parenti stretti. (a. p.)

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal 3 all'8 febbraio 2003 con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, l'elenco e l'indirizzo dell'editore dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guide, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi*.

Compilare chiaramente in stampatello.

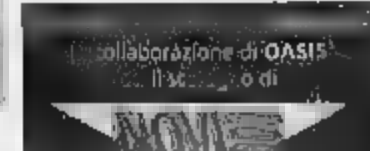
SCELTA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> <small>NON PERMETTETE PER ERRORI DI LETTURA DI SCRIVERE IN MANO</small>	
Classe e sez. _____	
Via _____	N° _____
Città _____	Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____	Provincia _____
Nome e cognome dell'insegnante _____	
N° allievi partecipanti _____	N° COPIE ACQUISTERANNO (previsione realistica) _____
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO _____	
Via _____	C.A.P. _____
Città _____	Prov. _____ Tel. o cellulare _____
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA _____	



N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultima dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.



Per informazioni:
tel. 011/773.27.19 dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00; 14.00-18.00



La borsa tiene



PREZZI BLOCCATI

Superbasko mantiene i prezzi di 300 articoli*
bloccati fino alla fine dell'anno.

Questo è il modo migliore per riconfermare la trasparenza
e la convenienza dei prezzi come obiettivo
primario di tutti i supermercati Basko.

**esclusi i prodotti in offerta speciale.*

SUPER

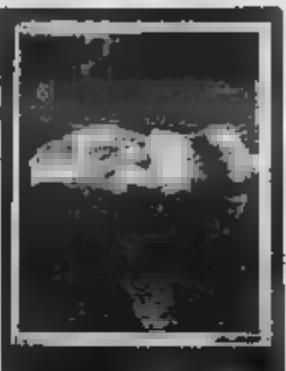
BASKO

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA MA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICOMASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

CON LA STAMPA



**ATLANTE UNIVERSALE
C'E' NESTO LUME**
Da domani in edicola
il fascicolo che porta
i lettori alla scoperta
del continente africano

LA POLIZIA PROVINCIALE HA TROVATO PROIETTILI CALIBRO 45 E BOSSOLI GIÀ ESPLOSI: E' CACCIA AI CECCHINI CHE SI ESERCITANO

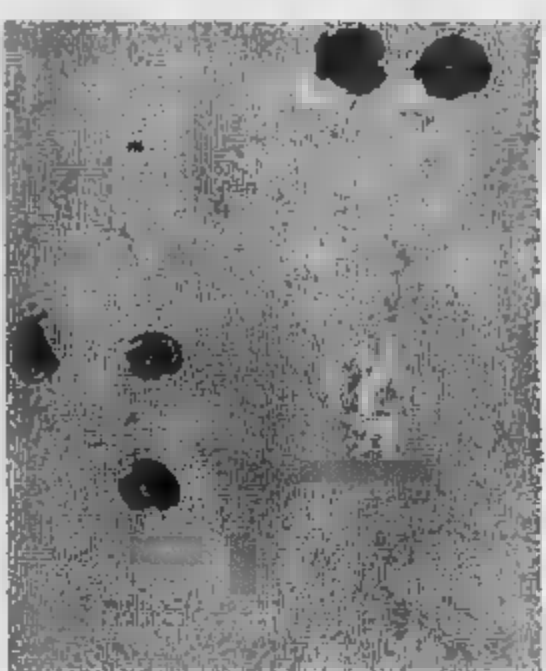
Poligono segreto alle spalle di Gouta



Nella foto di Manrico Gatti il barattolo con i proiettili

PIGNA
Erano nascoste in un barattolo, infilato poi nell'interstizio di un muretto, in località Gouta, dove di solito si tengono i rave che tanto inquietano la forza dell'ordine. Durante un controllo, gli agenti della polizia provinciale hanno trovato numerose munizioni per pistola in ottimo stato di conservazione, fra cui quelle di revolver calibro 45. Tutt'intorno, per terra, sono stati rinvenuti bossoli esplosi. Non si tratterebbe di proiettili usati solitamente da cacciatori e nemmeno dai braccianti. Il sospetto che è avanzato fa tremare i polsi alle

autorità di pubblica sicurezza: un poligono di tiro clandestino. Chi vorrebbe a esercitarsi all'uso delle armi? Tra le ipotesi che vengono fatte, quella secondo cui, a sparare sarebbero gli stessi partecipanti ai raduni. Un modo stupido per sfogarsi. Ma, va detto, questa spiegazione non soddisfa appieno. Anche perché i rave sono di essere nel mirino sarebbe sciocco attirarsi nuove accuse. L'altra supposizione riguarda gli appassionati di armi: fanatici collezionisti o emuli di Rambo che hanno scelto Gouta per affinare la mira. Del fatto si sta occupando la Procura della Repubblica di Sanremo. (m. v.)



La carcassa di un elettrodomestico scelta come bersaglio

DISAGI, MA NESSUN DANNO

Pioggia e vento ma da oggi torna il sereno

IMPERIA. Mare in burrasca, vento teso con punta di 50 chilometri orari, acquazzoni a raffica. Ieri Imperia e provincia è arrivata perturbazione atlantica che ha provocato un brusco cambiamento climatico che però, fortunatamente, non ha provocato danni. Per oggi, secondo l'osservatorio meteorologico di Imperia, si prevede un progressivo miglioramento con schiarite. I venti avranno un'intensità ridotta sulla costa, ma rimarranno forti al largo e il mare, di conseguenza, sarà molto agitato. Per sabato è previsto bel tempo che dovrebbe durare fino a lunedì. (e. bac.)

LA PROTESTA INDETTA A LIVELLO NAZIONALE CONTRO LA LEGGE FINANZIARIA E IL «PATTO PER L'ITALIA». NON ADERISCONO CISL E UIL

La Cgil in piazza, sciopero e corteo

Servizi e trasporti a metà, manifestazione a Oneglia

Enzo Bacarini

IMPERIA
Oggi sciopero generale nazionale della Cgil contro il «Patto per l'Italia» firmato dalle altre organizzazioni sindacali (tra cui Cisl e Uil) e contro la Finanziaria. Stamane a Oneglia si svolge una manifestazione alle 9,30 con un corteo che attraverserà il centro. Vediamo nei dettagli come si svolgerà la giornata in Imperia e provincia.
TRASPORTI. Il personale viaggiante aderente alla Cgil si asterrà dal lavoro dalle 9 alle 17. Gli addetti agli impianti fissi sciopereranno nelle ultime quattro ore del turno del mattino e nelle prime quattro del turno pomeridiano.
SCUOLA. I servizi scolastici di trasporto, pre-scuola, dopo scuola, pranzo assistito, sostegno agli alunni disabili e refezione scolastica saranno sospesi.
UFFICI. Le banche e gli uffici postali hanno affisso in questi giorni avviso a clienti e utenti informandoli che oggi potrebbero esserci difficoltà nell'erogazione dei servizi a causa dello sciopero generale. Non è stato possibile programmare orari e modalità proprio perché lo sciopero è indetto da una sola organizzazione sindacale. Gli uffici dell'Asi (Fra) di Imperia saranno comunque chiusi al pubblico. L'Asi informa che la scadenza degli atti soggetti a trascrizione al Fra verrà differita a lunedì 21 ottobre.

SONO ADDETTI AL SETTORE DELLE PULIZIE A VENTIMIGLIA

In cinquanta dalla Uil alla Cgil

Cinquanta lavoratori del settore delle pulizie della zona di Ventimiglia, il responsabile Alfredo Voleggio, hanno chiesto l'iscrizione alla Cgil e si sono dimessi dalla Uil. Spiegano dalla Cgil: «La decisione è maturata per il dissenso con la posizione della Uil, che ha firmato il patto per l'Italia che contiene modifiche all'articolo 18 dello statuto dei lavoratori e per la mancata presa di posizione contro la manovra finanziaria». E aggiungono: «Questi lavoratori hanno anche comunicato l'adesione allo sciopero generale e alla manifestazione che si sarà oggi a Imperia. Le dimissioni seguono quelle individuali dei lavoratori di altri settori, ma proprio perché presentate in forma collettiva è una valenza particolare». Replica Luciano Gullone, segretario provinciale della Uil: «Sino a questo momento, non risulta alcuna disdetta al nostro sindacato. Non escludo che possa accadere, ma se succederà non sarà certo per nobili motivazioni politiche, bensì per litigi all'interno della segreteria nel settore dei trasporti. Paolo Marengo, responsabile della Fikams Cgil, si avvia a raggiungere entro fine anno i 2 mila tesserali e commenta: «C'è un movimento un fortissimo consenso alla Cgil tra i lavoratori e nel terziario in particolare, perché la Cgil è stata individuata come organizzazione più coerente nella difesa dei diritti».



Disagi oggi nel trasporto pubblico

Ventimiglia

Studenti contestano la riforma Moratti

VENTIMIGLIA. Studenti in sciopero, oggi. Sono previste molte adesioni alla manifestazione di protesta in tutto il settore scolastico imperiese. Tra gli studenti, in primo piano scenderanno in piazza quelli del Collettivo studentesco intemeli, che hanno anche preparato un volantino dal titolo «Moratti, torna a scuola»: il collettivo afferma che «gli studenti protestano in concomitanza con lo sciopero generale dei lavoratori contro i provvedimenti del governo che ci stanno portando verso un progressivo smantellamento della scuola pubblica. Cosa ci hanno portato di buoni provvedimenti la riforma dell'esame di stato, la legge sul buono, la figura del preside manager e la tanto ambigua quanto ridicola autonomia scolastica? Gli studenti contestano la speculazione sugli investimenti per la scuola pubblica, un diploma a pagamento per chi frequenta le scuole private, un'istruzione che non riscontro nell'attuale mondo del lavoro».

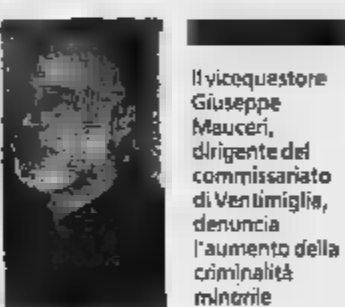
LETTERA-APPELLO DEL VICEQUESTORE MAUCERI

La polizia lancia un allarme per l'emergenza baby-gang

«In aumento i ragazzi violenti, noi li controlliamo ma serve un impegno deciso da parte della scuola»

VENTIMIGLIA

Emergenza baby-gang: scanda in campo, con una lettera-appello, il vicequestore Giuseppe Mauceri, dirigente del commissariato. Le sue riflessioni partono dai seri bilanci degli ultimi tempi, che registrano l'escalation del fenomeno sul quale sta lavorando anche l'Ufficio minori. Il primo quadro della situazione evidenzia un preoccupante andamento della criminalità minorile a Ventimiglia, dove il tasso di disoccupazione è altissimo e dove esiste una cultura dell'illegalità. «Purtroppo sta emergendo una tipologia di devianza minorile che desta grave preoccupazione nelle forze dell'ordine. Almeno una ventina i giovani, quasi tutti di Ventimiglia, anche provenienti da comuni vicini, sono tenuti d'occhio in questi giorni dal commissariato. Sono considerati i principali e più socialmente pericolosi esponenti del bulismo negli ambienti gio-



Il vicequestore Giuseppe Mauceri, dirigente del commissariato di Ventimiglia, denuncia l'aumento della criminalità minorile

venili della città, i componenti della baby-gang». Osserva Mauceri: «Ritengo che sia utile ripartire dalle scuole, soprattutto con un buon insegnamento della educazione civica, probabilmente insegnando che la riscossa a calare nella realtà. Per quanto riguarda la polizia, possiamo fornire testimonianze pratiche di persone che vivono le conseguenze dell'illegalità, e quindi mettere in guardia chi è giovane e non ancora a cosa può andare incontro».

Va bene

Comincia a piacere il nuovo look di via Matteotti a Sanremo. Dopo le polemiche dei giorni scorsi per la fila di palazzi, il nuovo arredo con panchine e piante ha finito per essere apprezzato un po' da tutti

Va male

Nonostante le ripetute segnalazioni, l'orologio della chiesa di San Giovanni, che da sempre scandisce la notte nel di Oneglia, è ancora fermo. Un brutto segnale per i turisti

formula BINGO

APERTO TUTTI I GIORNI!

Ristorante - Bar
Sala bimbi

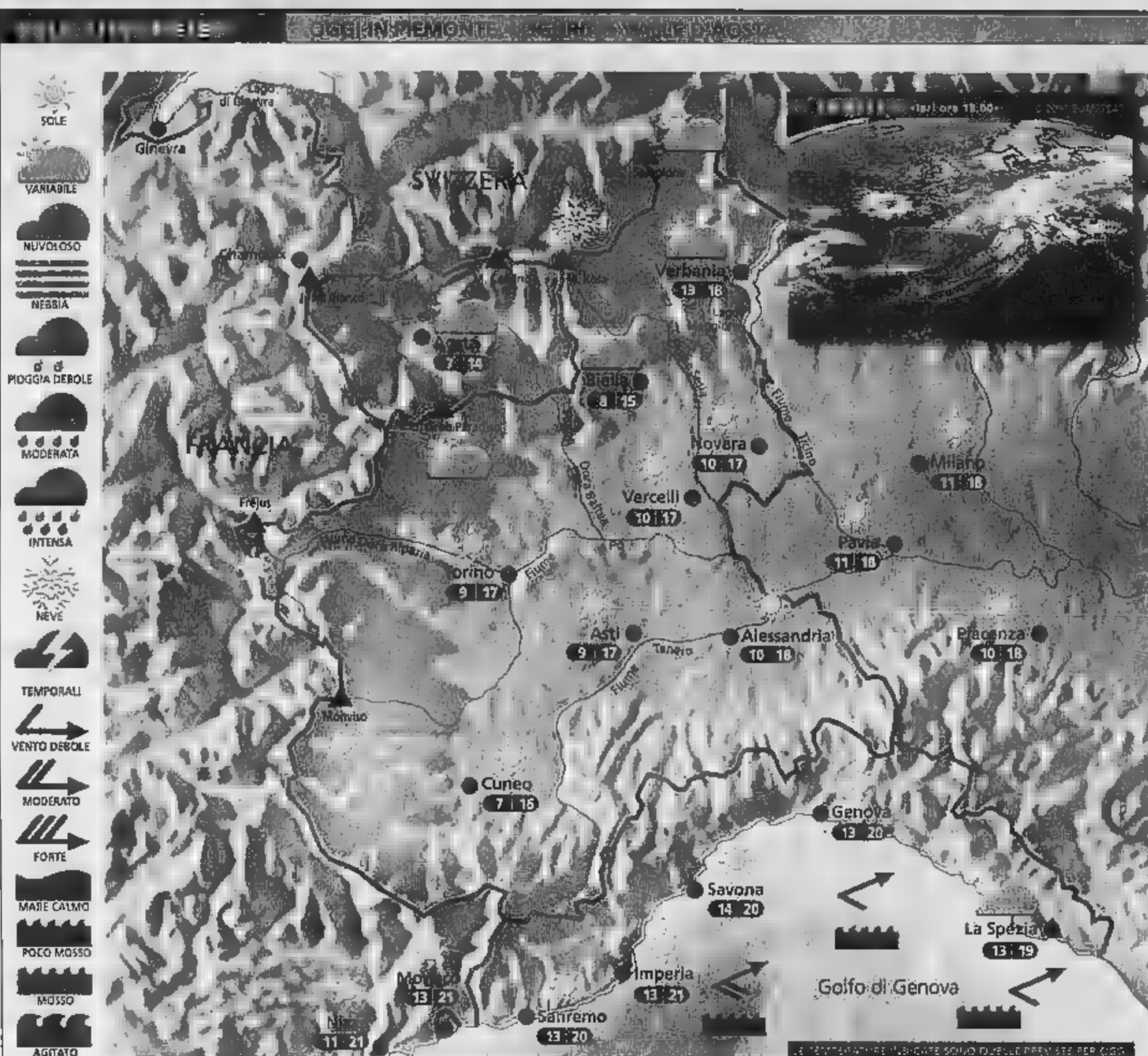
VIA TRENTO, 93

Sabato 26

FESTA DELLE CASTAGNE

E DEL VINO NOVELLO!!!

IMPERIA - Tel. 0183.764.240



Situazione Anche la giornata di ieri è risultata incerta dal punto di vista atmosferico: annuvolamenti si sono alternati a timide schiarite e la pioggia non è mancata, specie sulla Liguria di Levante, dove ha soffiato anche un forte vento di Libeccio. Oggi la rotazione delle correnti a Nord-Ovest determina un miglioramento, specie sulle zone pianeggianti.

Previsioni Al mattino residui addensamenti sul Levante ligure, in dissolvimento. Annuvolamenti anche tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con qualche debole nevicata sulle creste di confine. Su tutti gli altri settori tempo in prevalenza buono. Possibili banchi di nebbia nottetempo sulle pianure. In giornata qualche velatura del cielo potrebbe transitare su tutti i settori: addensamenti più consistenti riguarderanno ancora i versanti Nord della Val d'Aosta. Temperature calo nei valori minimi, in locale aumento in quelli massimi. Condizioni di bel tempo.

IL WEEKEND

I fulmini nube-suolo

Quando il temporale si avvicina alla nostra postazione, il nostro primo pensiero va alla pioggia, che molto probabilmente cadrà copiosa. Tuttavia non dobbiamo trascurare alcuni piccoli accorgimenti, che evitano spiacevoli conseguenze. Una volta che è stato messo al riparo ciò che non vogliamo che si bagni, soffermiamoci un attimo ad osservare i fulmini e cerchiamo di capire che cosa ci stanno a dire. I fulmini più pericolosi sono quelli nube-suolo. Questi, a differenza dei fulmini nube-nube, possono scaricarsi a terra e colpire soprattutto gli oggetti appuntiti. Il tuono che ne deriva è breve, ma preceduto da una sorta di "scudisciata". Se il temporale con fulmini nube-suolo è per interessarci, è opportuno innanzitutto spegnere la televisione ed eventualmente staccare la corrente. Anche le finestre devono restare possibilmente chiuse, in quanto le colonne di aria calda che provengono dalla nostra abitazione possono attirarne uno. Solo quando il temporale è ormai lontano, si possono aprire le finestre e magari accendere di nuovo il televisore.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 19	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	20 23	ROMA	16 21
BELFIORE	12 19	VENEZIA	14 18
BOLZANO	15 21	BARCELONA	2 8
CAGLIARI	15 21	BRUXELLES	2 6
CATANIA	21 25	FRANCOFORTE	5 11
CATANZARO	17 21	GENOVA	6 10
FIRENZE	12 19	LONDRA	2 8
OLBIA	14 20	MONACO DI BAVIERA	-1 6
PARIGI	13 19	PADOVA	-1 7
POTENZA	14 18	ZURIGO	6 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 18 minuti; tramonta alle ore 18 e 40 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 0 minuti; cala domani alle ore 5 e 41 minuti.



Dal 7 al 26 ottobre*

OFFERTA SPECIALE 17€

Il menu brasserie del valore di 10€	10€ di gettoni slot machine	Una coppa di benvenuto
--	--------------------------------------	---------------------------

Club Barrière Per i membri del Club Barrière, 50 punti di accredito per ogni offerta

Casino Barrière de Menton

Informazioni: +33 (0)4 92 10 16 16
Avenue Félix Faure - BP 107 - 06503 Menton Cedex
Chiuso il 1° novembre e il 2° dicembre

ONEGLIA DISCUTE SUL FUTURO DELLO SCALO, RINNOVATO L'IMPEGNO DEL SINDACO A REALIZZARE I CAPANNONI CHIESTI DAI PORTUALI

Porto commerciale, decisivo il 2003

L'elenco e l'impegno di spesa per le opere già progettate

Il porto commerciale di Oneglia è un argomento vivo, molto sentito. E fa registrare l'ennesima polemica a distanza tra maggioranza e opposizione. Il Comitato imperiese per la difesa della città, che fa capo a Rifondazione, non abbandona le proprie convinzioni: «Vogliamo ridimensionarlo, i palazzinari» sono disposti a sacrificare tutti noi (se ne parla nell'articolo a fianco). Succede che, nel modellare la sua idea di porto, il sindaco Luigi Sappa replichi indirettamente alle critiche: «Nell'area dell'ex Olea (non ricadeva nella zona portuale, l'abbiamo chiesta noi che venisse fatta rientrare) ci saranno i silos per il grano e l'olio... e sono collocati i capannoni che i portuali ci chiedono da anni. L'unica accortezza: i volumi dovranno essere flessibili, ma come del resto accade negli altri scali, il traffico veicolare pesante è fatto entrare da via Schivara».



Il sindaco Luigi Sappa interviene ancora una volta sul porto commerciale: confermato gli impegni presi con i portuali



La critica

«Vogliono ridurre traffici e spazi»

IMPERIA. «Si persegue il ridimensionamento drastico del porto del porto commerciale, il suo soffocamento e la sua scomparsa, riducendo traffici e spazi. Non si muove dalla sua linea il Comitato imperiese per la difesa della città, che, in un documento di denuncia, parla, riguardo al futuro dello scalo onegliese, di speculazioni. C'è scritto: «I palazzinari di Imperia vogliono liquidare gli ultimi residui dell'industria per cementificare, con alti profitti e bassa o nulla occupazione, le aree lasciate libere (Sasso, Italcementi), e per cancellare l'agricoltura collinare (unica attrazione, insieme al mare, del nostro territorio), per sostituirle con...». La disoccupazione, il lavoro precario, e nero, che saranno prodotti, non sono problemi degli speculatori ma nostri».

Si conclude: «Invitiamo la cittadinanza a iniziare subito a mobilitarsi con noi in difesa del territorio e della qualità urbana, evitando che le scelte sul futuro di Imperia siano monopolio dei soliti gruppi di potere che pretendono di spacciare i propri interessi per quelli della collettività».

Anche i sindacati dei lavoratori, nei giorni scorsi, gli avevano chiesto un'uscita pubblica, che smentisse i timori: una svalutazione dei progetti riguardanti lo scalo onegliese. Lui aveva cercato di dissipare i dubbi, ribadendo la volontà di potenziare il bacino. Per Sappa, anzi, già il 2003 sarà l'anno decisivo per una riqualificazione dell'intera area portuale. E' in giugno che dovrebbero partire i lavori straordinari: potenziamento delle infrastrutture, che costeranno oltre otto milioni di Euro (chiusura del cantiere stimata nel 2003). Pre-

vedono l'allungamento molo lungo, nuovi e più moderni attracchi. Altri interventi comprendono opere marittime che livellino e sistemino la pavimentazione della stessa banchina di Calata Cuneo (per un importo di circa 110 mila Euro). Oltre 145 mila Euro saranno spesi per rafforzare e armonizzare la scogliera esterna del piazzale del molo lungo. Un'altra opera destinata a far mutare volto alla zona di Calata Cuneo sono l'arretramento e la nuova recinzione del gabbiotto della dogana, in piazza De Amici, dove, quando presenti navi

all'attracco, resta di presidiare la Guardia di Finanza. In questo caso, l'impegno finanziario è stimato sui 55 mila Euro, mentre la conclusione dei lavori è prevista tra un anno. Nel progetto generale di sistemazione delle aree portuali va inserita la sostituzione degli attuali box in lamiera in acciai pesanti professionisti, strutture dimostrative, durante le ultime e violente mareggiate, non in grado di resistere alla forza delle intemperie.

Attualmente nel porto di Oneglia vengono movimentate circa

100 mila tonnellate all'anno. I portuali sono convinti di poter incrementare i traffici e battono sul tasto per loro dolente: la mancanza di strutture al coperto. Alla Maremma hanno dovuto rinunciare a interessanti carichi di nocchie perché non c'erano impianti dove lasciarle al riparo una volta scaricate. Ora le promesse del Comune, rinnovate da Sappa. Ci sarà finalmente una svolta?

Spedizionieri, portuali, broker, attendono che ai segnali positivi e alle dichiarazioni d'intenti facciano seguito i fatti.

A IMPERIA SITUAZIONE CRITICA NONOSTANTE LA BUONA VOLONTÀ DI TANTI: LA VIBRATA PROTESTA DEL PRESIDENTE DEL CONI

Palestre, viaggio nel degrado e nella sporcizia

Muffa alla Maggi, detriti all'ex Eca: le lamentele di scuole e società sportive



Sporcizia: alla palestra Maggi si sono lamentati anche gli arbitri (Foto Ruscillo)

inchiesta

Maurizia Vezzaro

L'altro giorno gli uffici dell'Ufficio Sport, volentieri ma impotenti di fronte a burocrazia e lassismo di altri settori, hanno compiuto un sopralluogo, affiancati dal geometra Iozzo. Sono andati a rendersi conto dello stato di salute delle palestre cittadine facenti capo al Comune. Un resoconto disastroso: alla Maggi, dove si allenano i giocatori della Pallacanestro Imperia (Sfetta D maschile), c'è la muffa sui muri, così gli arbitri della Federazione hanno minacciato di mutare la società. «Manca l'acqua calda, i genitori dei ragazzini si lamentano per il sudiciume negli spogliatoi. Versiamo al Comune più di 6 milioni l'anno di retta senza avere in cambio nessun servizio», si lamenta il presidente Carmelo Bisbano.

Altre magagne gravi: nella struttura dell'ex Eca, in via Agnesi, dove dovrebbero fare lezioni centinaia di studenti del Classico e dell'Ipe e dove hanno base società sportive di pugilato, freddiani e il

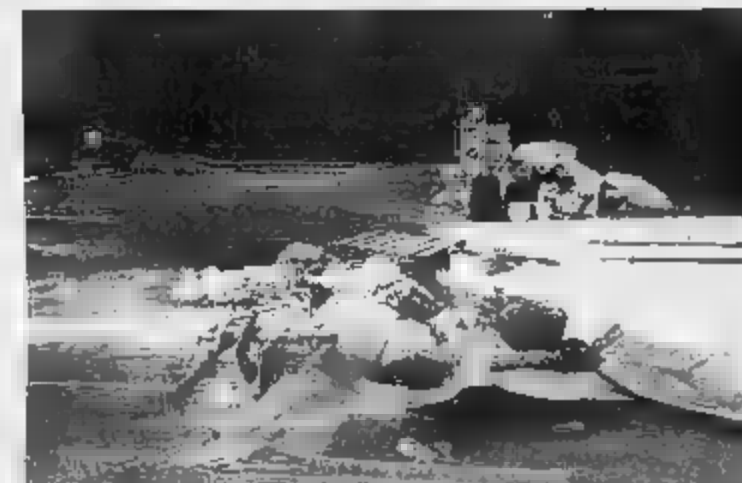


A sinistra il presidente del Coni Benza e l'assessore allo sport Mario Donato

kung-fu (ma anche l'Unire che ci fa yoga, la ginnastica per bambini del Circolo 2000 e la pallavolo San Camillo), c'è una situazione di rovina: la ditta che ha eseguito i lavori per rifare docce e bagni, per assurdo ancora non utilizzabili, e quella che ha ritinteggiato le pareti della chiesa dei frati minimi hanno lasciato nel cortile montagne di detriti, compresi parecchi pannelli di eternit che ricoprivano il tetto. Dentro poi ci sono attrezzi sportivi inservibili e sacchi polverosi che

neppure le scuole vogliono. Nessuno pulisce, nonostante il presidente del Coni Ivo Benza abbia avvisato l'assessore alle Attività Sportive Mario Donato, pure assessore all'Ecologia. Nulla si è mosso, infatti le due telefonate dei presidenti Ramella e Fogliato, responsabile dell'Ufficio tecnico. Chi deve occuparsene? Gli studenti fanno lezione sulla spianata. «E' il bello e lo sport si dovrebbe togliere i giovani dalla strada», ironizza Bruno Frediani, maestro di boxe.

Ivo Benza, per il Coni, rincara la dose: «Panorama desolante. Vorrei ricordare la situazione della palestra del Ruffini, il cui livello di inagibilità impedisce al pubblico di assistere alle partite di volley, facendo mancare il tifo. Era mio dovere informare di tutto questo le autorità competenti. Mi hanno assicurato interventi in tempi brevi: sarà così? Non mancherò di segnalare i disagi all'intero movimento sportivo. E' tempo che le amministrazioni locali prendano coscienza della problematica. Vorrei chiarire sul futuro palazzetto dello sport d'Imperia: quale soluzione s'intende adottare?».



Detriti nel cortile dell'ex Eca (c'è anche amianto), e gli attrezzi abbandonati



RE AL GI

Sanremo provincia o no? Lui Cerin replica a Sista

Il rivolgo di Alfonso Sista, presidente di Italia Nostra, sono preoccupato dalla sua lettera pubblicata il 12 ottobre scorso e in cui malamente risponde a una semplice proposta di affiancare il nome di Sanremo a quello di Imperia. Perentorio afferma che tale proposta non è lecito neanche formularla in virtù dei sacrosanti principi sanciti dalla storia: Imperia come città non è mai esistita, è un prodotto del Cavalier Benito Mussolini, non per nulla ha preso il nome di un torrentello. Si può affermare che non ha nessuna tradizione storica, invece la Civitas di Romuli nel 1200 era la seconda città della Liguria, per abitanti «et pecunia». Una buona parte del commercio tra le sponde del Mar Nero nel 1290 passa per le mani del «Cavalier» Jacopo da San Romolo? Era l'unica città della Liguria che commerciava liberamente con la Sardegna, sede di Governatorato che aveva giurisdizione dal confine sino a Capo Mele. Fu sede vescovile nel 700. Con l'avvento di Napoleone furono messe da parte le vecchie Podesterie genovesi e

istituiti i dipartimenti di Nizza, Sanremo e Oneglia: nel 1860 secondo il regolamento del ministro Rattazzi Lamarmora si confermarono queste tre provincie. Con la cessione alla Francia di Nizza quella di Sanremo fu soppressa: del turpe scambio delle contee di Nizza per l'annessione della Lombardia l'on. Biancheri disse: «Per decenza, per dignità della Camera, mi promesso non parlarne e non parlerò». Mentre Garibaldi, oltre a mandare tutti al diavolo, elesse Sanremo come seconda patria, per la nobile dei Savoia (dovebbero scontare altri cent'anni in esilio) l'arroganza di Cavour, la Liguria perse la contea di Nizza. Come vede, egregio presidente, se questi sono i sacrosanti diritti sanciti dalla storia, fanno soltanto pena. Sulla storia recente della provincia di Imperia somiglia molto a «Roma ladrona»: più che a un governo abbiamo assistito a divisioni, spargimento di zizzanie e un bel «divide et impera». Tant'è vero che i sindaci di Sanremo «venivano fatti a Imperia», mal avuto un deputato e, per avere un senatore, la città di Sanremo l'ha avuto per legge! Quelli di Imperia quando hanno cerca-

to di mettere le mani sul Casinò sono rimasti in mutanda. Chi più ha pagato di questo andazzo siamo noi mortali, quanto code all'Inps, Catasto, scuole e chi più ne ha più ne metta. A proposito di scuole superiori: era benestanti, erano precluse. Tutti a Imperia, perché sede di provincia: città senza abitanti, senza soldi, senza fabbriche, senza idee (in 50 anni) scesi, nella graduatoria delle provincie, dal 10 posto al 701, ma con tanta boria: così che il livello nazionale viene scambiato per locale. Giusta la proposta di Genesio: le provincie sono al servizio dei cittadini e non i cittadini al servizio di burocrazia.

Lui? Cerin, Sanremo

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzate e recapitate telefoniche non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, tel/fax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 178, tel/fax: 0184.300.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)
118
Imperia Soccorso

La struttura è aperta dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di tutto giorno e notturne.

Imperia: Gentile, via Cassione 27 tel. 0183/584.1500, via Bonifante 64-66 tel. 0183/584.1500.
Sanremo: Modona, via Alghieri 131, tel. 0184/501248. Farmacia che assicurano la reperibilità in provincia: Diana-Corvo-S. Bartolomeo, notturna comprensoria: Sani, via Aurelia 0183/400045 (Carvo) Arma Taglia: Revelli, via Quabrolo 42, tel. 0184/3058 (Arma). Bordighera-Vallorosa: Facci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184/261425 (Bordighera) Ventimiglia: Viale piazza Costituzione 2, tel. 0184/351140.

Farmacia che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Affaravento, via V. Emanuele 62, telefono 0184/283191. Dolcedacqua: Muratorio, p.zza, tel. 0184/283191.

Mattotti 101/108, telefono 0184/101/108.
Pieve: Ceppi, c. Porzani 70, 0183/36.209 (aperta tutte le domeniche).
Nuvoloni, N. 42, telefono 0184/485.754.
Stefano: Nuvoloni, p.zza Cavotti, telefono 0184/485.662.

OSPEDALI
EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche il pronto soccorso degli ospedali).
Bordighera: 0184-2751. Castellarina: 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. Guardia ordinaria: 9-12, telefono 0183-118.

ASSISTENZA
Telefono Amico: telefono 0183-200.460. Ore 18-24. Numero verde.

VIGILI DEL FUOCO: 115.
CORPO FORESTALE: 1516.
ARMIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA
Sport e alimentazione
Alle 21, alla sede Coni in via Belgrano 6 conferenza del prof. Vittorio Gallo sull'alimentazione dell'atleta ed il corretto uso degli integratori. (l.a.)

IMPERIA
I viaggi di Stefano
Martedì 22, alle 17, il Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo ospiterà la conferenza di Nicola Stefanolo, dal titolo «Una crociera nel Mediterraneo». (l.a.)

SAN BARTOLOMEO AL MARE
Corsi d'informatica
Il Circolo Arci Centro Sociale Incontro (Giardini 1° Maggio 7) propone corsi di informatica e telematica a prezzi popolari. Info 0183-405859. (l.a.)

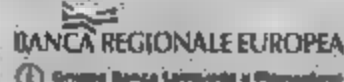
ORMEA
Disegni e squisitezze
Domenica 20, dalle 8,30, a via di Ormea saranno teatro della seconda Estemporanea di Disegno. Nel pomeriggio, dalle 15, degustazione gratuita di prodotti locali. (l.a.)

OSPEDALETTI
Attività del «Mare-Monti»
Dal 26 ottobre al 3 novembre, al Ristorante Marina di Capo Nero (via Aurelia, 60), mostra fotografica sulle attività svolte dall'Acid-Comitato Mare Monti. Orario 15-22. (b.m.)

VENTIMIGLIA
Incontri all'Osservatorio
Gli iscritti agli «Amici dell'Astronomia» faranno visita sabato 9 novembre all'Osservatorio Astronomico di Nizza (ore 14,45) e all'Astronomia al Col d'Eze (ore 18). Adesioni allo 0184-352078. (b.m.)

SANREMO
Mostre in Biblioteca
Proseguono alla Biblioteca Civica (via Carli, 1) le mostre bibliografiche «Il quarto» e «Luna e un quarto». Orario 9-19 (lunedì-venerdì): 9-13 (sabato). (b.m.)

SANREMO
Visite a Villa Nobel
Ogni domenica visita guidata a Villa Nobel (ore 14,30 e 15,30). Info 0183-290213. (b.m.)




Giorgio Morandi

a Cherasco (Cn)
Palazzo Salmatoris

dal 13 ottobre
al 15 dicembre

Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@un.it





**CENTO
POESIE D'AMORE**
Da Dante a De André

Scelto da Guido Davico Bonino

...che sogno averti vicina

Dante a Fontivivo
Davico Bonino
pp. 160 - L. 13,50

STAMPA: DISEGNATI DA ALF LUDAL SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Libri de
LA STAMPA



RENAULT NEW MEGANE

GODITI OGNI CURVA.



Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto. Guarda ■ ■ ■ ■ ■
Renault Mégane e capirai ■ ■ ■ differenza. Perché guidandola ti sentirai
una cosa sola ■ ■ ■ la strada. Nuove sospensioni per una migliore
aderenza al suolo. Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e
pneumatici ■ ■ ■ grandi dimensioni per ■ ■ ■ controllo totale.
ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un
assetto ancora più stabile. Nuovi motori 2.0 16V 136CV
e 1.9 dCi 120CV con cambio a ■ ■ ■ rapporti per darti tutto il piacere
di guida che ti aspetti. Nuovi servizi e finanziamenti con la formula
All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.
www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

Vieni a provarla anche
sabato 19 e domenica 20 ottobre.

FOGLIARINI

ARMA DI TAGGIA • Via S. Francesco, 350 tel. 0184.462156
CERIALE • Via Aurelia, 237 tel. 335.7740808
VENTIMIGLIA • Via Dante, 37 tel. 0184.34915

GET

IMPERIA • Via Giannetti, 18 tel. 0183.295885

IERI MATTINA LA SIMULAZIONE DELL'EMERGENZA NELLE ACQUE DEL PORTO DI FRONTE A STUDENTI E TANTISSIMI PASSANTI

Nave in fiamme, ma è un'esercitazione

L'impegno di Capitaneria, pompieri, 118 e ambulanze

Gian Piero Moretti
SANREMO

Una piccola nave da crociera si è incendiata nel porto di Sanremo, dai boccaporti escono grosse volute di fumo: il comandante dell'U.S.O.S. Scatta l'emergenza. Accorrono le motovedette della Capitaneria di porto, i vigili del fuoco. Sulla banchina il responsabile del 118 coordina i soccorsi mentre un pool di medici e una decina di autoambulanze attendono i feriti: ustionati, intossicati, con patologie da annegamento, ferite, fratture. Sul porto la gente osserva attenta quella che potrebbe trasformarsi in una tragedia. Ma fortunatamente è tutto finito. È una simulazione, un'esercitazione per superare le difficoltà che incontrerebbero unità operative che non hanno mai lavorato assieme di fronte ad un incidente vero.

Sono le 9,30 quando il centralino della Capitaneria di porto riceve il «may day»: «Nave passeggeri in fiamme a un miglio dall'imboccatura del porto» grida la radio. Scatta l'emergenza: tre motovedette con a bordo vigili del fuoco si avvicinano. Le motovedette non potenti getti d'acqua raffreddano le lamiere che, se fosse tutto vero, sarebbero roventi. Poi i pompieri indossando le maschere ad ossigeno salgono a bordo dove la sala macchine speciale attrezzatura ha disperso nell'aria un denso fumo nero creando le condizioni di incendio reale. Nel ventre della nave l'oscurità più assoluta, tre uomini manifestano i sintomi dell'intossicazione. La terra il respon-

sabile del 118, dottor Perito, via radio dà le istruzioni per i primi soccorsi mentre da bordo le motovedette il comandante del porto Andrea Conte e il comandante dei vigili del fuoco Piero Tosi dirigono le operazioni. Intanto, alcuni volontari che impersonano i passeggeri hanno abbandonato la nave: uno è in mare sotto una pioggia battente. Gli equipaggi delle motovedette si avvicinano e li raccolgono: sono ustionati, intossicati, traumatizzati. Da terra arrivano altre indicazioni sulle diverse metodologie di prima assistenza e sulle tecnologie per il recupero di naufraghi con gravi fratture. Uno simula un infarto. Appena i marinai lo scaricano sulla banchina un'equipe medica la rianimazione con il defibrillatore. Poi i feriti vengono presi a bordo delle autoambulanze che sono in attesa con i lampeggianti accesi: Croce rossa, Croce verde, Sanremo soccorso. Ognuna a bordo attrezzature diverse per affrontare differenti patologie. Inizia la corsa verso l'ospedale dove, se non si fosse trattato di un'esercitazione, sarebbero pronti a intervenire tutti i medici e il personale paramedico in servizio al Pronto soccorso e i reperibili. Fortunatamente non è necessario. Le autoambulanze percorrono pochi metri e i «feriti» lasciano le barelle. Ad assistere molti alunni delle scuole, invitati a seguire una vera lezione fuori programma di vita reale. Molti passanti seguono con il cuore in gola i soccorsi convinti che sia tutto vero. Dopo due ore è tutto finito. Capitaneria e terra un sospiro di sollievo.



Con gli idranti si cerca di spegnere l'incendio a bordo della nave



Il comandante del porto Andrea Conte



I sommozzatori dei vigili del fuoco impegnati nel recupero di un naufragato



Un medico del 118 tenta di rianimare un naufrago colpito da infarto di fronte ad una scolaresca (FOTOSERVIZIO M. GATTI)

RISCHI DI CROLLO DAL VICINO

S. Lazzaro Reale

ma non recinta

«abitanti casa»

Maurizio Vezzaro

Da almeno due anni vaga da una casa all'altra, sempre contando sull'aiuto di amici e familiari che ospitano a turno, Maria Rita Gandolfo, 72 anni, abitante a San Lazzaro Reale, frazione di Borgomaro, non può stare perché il sindaco l'ha dichiarata inabitabile. L'abitazione del vicino, sovrastante la sua, risulta pericolante: infiltrazioni legate all'alluvione del novembre 2000 hanno prodotto danni strutturali, che ora l'edificio sembra uscito da una scenografia del film espressionista Il gabinetto del dottor Caligari, con la prospettiva totalmente deformata. La povera anziana è stata fatta evacuare dalla società amministrativa comunale, non più solerte e determinata però quando si è trattato di costringere il vicino proprietario della casa a rischio di crollo a eliminare il pericolo. Ora la situazione si è ancor più ingarbugliata in quanto il suddetto proprietario, Elio D'Amico, 81 anni, residente a Vicenza, ha ceduto l'immobile a un imprenditore di origine slova, Zlatko Urosevic. Dopo aver compiuto un sopralluogo a San Lazzaro, Urosevic, anch'egli abitato in Veneto, ha detto che far eseguire i lavori di ristrutturazione è la sua ultima preoccupazione. Ma gli passa neanche per la testa.

Mentre il sindaco Borgomaro Maria Carla Camia è stata chiara: «Doverosa un'azione del Comune? Non abbiamo i mezzi finanziari il personale per poter affrontare un simile, complesso intervento su beni privati e loro sostituzione. In parole povere: l'Amministrazione vuole entrare in vicende definite private e se ne lava le mani».

Le cose però potrebbero cambiare, almeno è quanto spera la povera anziana. Ha trovato una specie di «angelo custode» nell'avvocato Franco De Grossi, il quale la assiste senza chiederle compenso. La signora Gandolfo vive della sola pensione e non potrebbe pagarsi le spese legali, così è stato il gratuito patrocinio. L'avvocato per prima cosa ha avviato della situazione il prefetto Giuseppe Montebelli, le autorità di polizia, i vigili del fuoco. Sono partite lettere di sollecito ai due proprietari perché facciano gli interventi richiesti, pena il ricorso al giudice e alla denuncia per «danno temuto». Maria Rita Gandolfo: un sogno: tornare a stare a casa sua, in pace, senza dare più fastidio a nessuno.

FIERA INTERNAZIONALE DI MONTE-CARLO

LA MAGIA SLOVACCA

FINO AL 20 OTTOBRE ESPACE FONTVIEILLE

DALLE ORE 10 ALLE ORE 19 ENTRATA GRATUITA

GIORNI DI ATTRAZIONE sono i colori della magia slovacca: animazioni permanenti e per tutti, sale di moda, concerti, gruppi folkloristici, animazioni, lounge hour, giochi per bambini.

DEGUSTAZIONE GRATUITA del vino slovacco, il «Halu Ky»

UNA MIRIADA DI IDEE VOUS COMMENCER

IALE con 500 prodotti slovacchi e austriaci

UNA DESTINAZIONE INSOLITA ED ORI

LA SLOVACCHIA con la sua

LA SLOVACCHIA con la sua

LA SLOVACCHIA con la sua

LA SLOVACCHIA con la sua

LA SLOVACCHIA con la sua

LA SLOVACCHIA con la sua

LA SLOVACCHIA con la sua

LA SLOVACCHIA con la sua

LA SLOVACCHIA con la sua

LA SLOVACCHIA con la sua

CITTÀ DI IMPERIA
Settore Urbanistica
Avviso depositato sul piano particolareggiato di iniziativa privata relativo a parte della zona di espansione indicata dal P.R.G. con la sigla "C8B" in via Diano Calderina.
Soggetto attuatore: G. Barbera, Luciano e altri
Il dirigente del settore Urbanistica, il 14 ottobre 2002

PK
publikompass
Aulieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0185.273.373 - Fax 0185.273.105

XIV SAGRA DELLA CASTAGNA 2002

XI^a CASTAGNA D'ORO

Frabosa Sottana

programma

ore 20.00 Palazzina - Sal del Primitivo in Concerto

ore 19.00 OTTOBRE

ore 15.30 Apertura ufficiale sagra con musica

ore 20.30 Palazzina - Sagra spettacolo condotto da Sandro Fedele, con la straordinaria partecipazione degli artisti: Tullio Solenghi, Massimo Giuliani, Ricky Tognazzi e Simona Izzo, e dei famosi campioni della sagra: Stefano Belandino, Daniele Corradini, Pietro Sotgiu.

DOMENICA

ore 08.00 Apertura del padiglione fieristico.

ore 12.30 Incontro a tavola con i campioni dello sport e i personaggi televisivi.

ore 13.00 La Castagna d'oro

ore 16.00 Musica in piazza e giro castagnato.

ore 21.00 Palazzina - Sagra dancing ingresso libero

LUNEDÌ 21 OTTOBRE

ore 21.30 Palazzina - Gran gala di chiusura con l'orchestra spettacolo di "Franco Bignotti".

Mercato di TuttoScienze e Tecnologia
Venezia: TorinoSette (solo Torino)
Sivato, Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domestica: TuttoAffari (solo Torino)

LA STAMPA

Via Sordani, 12 - 17100
Tel. 019.831.31 - Fax 019.831.3289
E-Mail: appalti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia.savona.it

servizi di gara

Il Dirigente del Settore Affari Generali
Primo di Savona, rende noto che sono stati appaltati alla Ditta Biaz Costruzioni S.r.l. i lavori di realizzazione di un'autostrada in Comune di Borghetto Mare ad attraversamento della S.S. 66 "Borghetto S.S. - Sardinia", importo del lavoro: Euro 1.277.037,54 Euro 28.100,00 per gli oneri di sicurezza oltre IVA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Affari Generali

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



QUIRATA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA**
DI RIMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

L'OPERAZIONE OGGI AL VAGLIO DEL CDA DELLA SOCIETÀ CHE GESTISCE LA CASA DA GIOCO, IL NODO DELL'AFFIDAMENTO DI RISTORANTE ■ ■ ■ E L'AUMENTO DI CAPITALE

«Casinò Spa» entra nella Sanremo Promotion

Una quota simbolica (2%) per attivare sinergie di sviluppo turistico

Gianni Micaletto

Sanremo Promotion apre la porta alla «Casinò Spa». La società pubblica che gestisce la casa da gioco dal dicembre scorso, si prepara infatti a acquisire una quota del pacchetto azionario della spa creata per il rilancio del settore congressuale e la promozione del turismo nel comprensorio.

Una quota più che altro simbolica, del 2 o 3 per cento, ma strategica per lo sviluppo delle sinergie applicate dalla stessa «Casinò Spa» nel piano d'impresa passato ieri al vaglio della giunta di Palazzo Bellevue. Che ne ha preso atto, esprimendo parere favorevole alle proposte di modifica della convenzione che regola la gestione dell'azienda comunale, cambiamenti necessari per sostenere gli onerosi investimenti sui quali si fonda il futuro del casinò.

Oggi il consiglio d'amministrazione della «Casinò Spa» deve fissare la data dell'assemblea dei soci (Comune e Provincia, rispettivamente con 80% e 20% delle quote) che dovrà decidere ufficialmente l'ingresso nella Sanremo Promotion. «Vogliamo sederci allo stesso tavolo per argomentare in modo diverso sulla scelta per il settore turistico», spiega Fermo Martinelli, l'amministratore delegato della società. L'idea è quella di acquisire il 2% delle quote, fatto recente dalla Federalberghi. «Ma l'assemblea potrebbe anche stabilire una partecipazione superiore, magari il 4 o 5 per cento».



Qui sopra l'amministratore delegato della «Casinò Spa», Fermo Martinelli. A fianco una veduta della casa da gioco.



sottolinea Martinelli. Al 2% delle quote, conta l'intento di cooperare per il bene di Sanremo e del suo comprensorio.

Sarà la stessa assemblea, che dovrebbe essere convocata per la seconda metà di novembre, a definire l'aumento di capitale della «Casinò Spa», altro passo indispensabile per far fronte ai progetti per il rilancio dell'azienda. Lunedì sarà depositata in tribunale la perizia ordinata dai soci per stabilire il valore dei beni da trasferire alla

spa: il capitale dovrebbe comunque salire da 600 mila a 1 milione di euro (circa 10 miliardi delle vecchie lire). Il Comune conferisce alla società beni mobili (dai tavoli di roulette ai computer), mentre la Provincia ha messo a disposizione degli immobili di sua proprietà. Il Cda deve poi dare la via libera alla privatizzazione di ristorante e bar, i primi provvedimenti per la riorganizzazione aziendale. «Dobbiamo esaminare diversi aspetti contrattuali»,

Martinelli, che conta di chiudere l'estenuante operazione (in ballo da mesi) prima della fine di ottobre. Salvo improvvise sorprese, la gestione dei due servizi sarà assunta da una cordata d'imprenditori che fa leva sul nome di Gianfranco Vissani, il «degli chef italiani», e comprende alcuni sanremesi. Ma il manager della «Casinò Spa» non si sbilancia, preferendo attendere la formalizzazione dell'accordo: «In pole position c'è un gruppo, ma aperti contatti anche con

VERI ■ ■ ■ DELLA GIUNTA, DA OGGI IN COMMISSIONE

Piano d'impresa: via al dibattito

Entra finalmente nella fase decisiva il dibattito sul piano d'impresa della «Casinò Spa», che contiene le scelte strategiche per il rilancio della casa da gioco. Ieri il documento ha superato l'esame della giunta senza sorprese, come ampiamente previsto, considerato il gran lavoro di preparazione attraverso incontri tra gestori, casa da gioco, amministratori e dirigenti di Palazzo Bellevue. E oggi inizia il percorso all'interno della quarta Commissione consiliare, presieduta da Gianni Natta (Ri). Saranno necessarie diverse sedute (presumibilmente tre o quattro) prima di licenziare la pratica per avviarla all'esame definitivo, quello del Consiglio comunale. «Quest'ultima stesura del documento ha recepito diverse pervenute dalle organizzazioni sindacali, dall'opposizione consiliare e, naturalmente, dall'Amministrazione», sottolinea l'assessore Adriano Battistoni, delegato ai rapporti con il casinò, che oggi terrà una prima relazione al commissari. L'obiettivo è quello di far approdare la pratica in Consiglio per la metà di novembre. L'assemblea di Palazzo Bellevue deve pronunciarsi, in particolare, sulle proposte di modifica alla convenzione che regola i rapporti tra Comune e «Casinò Spa». «Comunque ritenuti indispensabili per finanziare gli onerosi interventi che costituiscono l'ossatura d'impresa: delle feste, ristrutturazione, slot, apertura al Palazzo di una sala esterna per giochi americani ed elettromeccanici, spazi polivalenti all'interno della sede di corso degli Inglesi, robuste operazioni di marketing, il tutto per circa 25 milioni di euro. [g. m.]

NOTIZIE FLASH

Specialisti a convegno sulla riforma minorile

«Giustizia minorile: attualità e prospettive di riforma» il titolo della rotunda organizzata dall'Ordine degli avvocati per domani (9,30-12,30) nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Interverranno l'avv. Sonia Viale, consulente del della Giustizia, il prof. Tullio Bandini, ordinario di Psicologia forense all'Università di Genova, la dottoressa Giuliana Tondina, del Tribunale dei minori di Genova, e la dottoressa Barbara Calvini, mediatrice familiare. [g. m.]

Commissione paritetica oggi l'esame dei lavori

La relazione della commissione paritetica Comune-Italgas sulla convenzione con la società sarà esaminata oggi dalla quarta Commissione consiliare. Il presidente Gianni Natta l'ha convocata per le 10 in Comune. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Comitato contro la guerra lettera al sindaco Bottini

Il Comitato contro la guerra (che raggruppa quasi trenta associazioni cittadine) ha scritto al sindaco Giovanni Bottini e ai capigruppo. In una lettera spiega i motivi del suo «no» alla conflittualità Usa-Iraq. [m. c.]

SALUTE

Relazioni all'Hotel Lolli sull'obesità femminile

Il Comitato Uil donne organizza per domani o domenica, dalle 15,30 alle 18,30 nell'Hotel Lolli di corso Imperatore, due relazioni sull'obesità. Le relazioni sono affidate a Luciano Calò, Emilia Bortazzo, Wilma De Zan, Tiziana Fumai e Alberto Valles. [m. c.]

CONFRONTO TECNICO A PALAZZO BELLEVUE, RESTA IL NODO DELL'AUTOSILO, CONVOCATO IL CONSIGLIO SUL PRUSST

Nuova stazione, chiariti gli interventi

Definite le competenze tra Comune e Fs per i lavori minori



La nuova stazione di corso Cavallotti è ancora incompiuta un anno dopo l'apertura.

Definite le competenze per i lavori secondari legati al completamento della nuova stazione di corso Cavallotti. A Palazzo Bellevue si è svolto infatti un incontro tra tecnici del Comune e di Rfi (la società delle Fs che gestisce la rete), per chiarire una volta per tutte i punti controversi della convenzione sottoscritta da due enti: la realizzazione dello scalo. L'Amministrazione era rappresentata dagli ingegneri Gian Paolo Trucchi (dirigente del settore Lavori pubblici) e Alberto Locatelli (dirigente del servizio Territorio). L'area verde prevista in quello che un tempo era il parco delle Carmelitane sarà realizzata dal Comune (già predisposto un progetto «ad hoc»), invece che da Rfi, e la spesa di oltre 200 mila euro verrà scomputata dalla somma che l'Amministrazione deve ancora alle Ferrovie per la porzione comunale del fabbricato viaggiatori. La stessa dovrà ospitare la biblioteca civica e la sede della Protezione civile, per la cui ultimazione Rfi ha garantito ieri gli interventi sulla copertura e sull'area retrostante, e ridosso di via

Pisane, mentre il Comune sosterrà gli oneri dei lavori di rifinitura della struttura. Quanto alla costosa fontana scenografica prevista sul piazzale, Rfi ha annunciato che a novembre presenterà il progetto al Comune. Nessuna decisione, invece, su due piccoli appezzamenti di terreno lungo il lato via Goethe: per ora resteranno inutilizzati. E pieni di erbacce, come il resto del vecchio parco.

Il tema del completamento dell'autosilo (in funzione solo uno dei tre livelli, con 140 posti su 360 in totale) resta tutto da definire, specie dopo la lettera ricevuta dal Comune alla quale le Fs danno corpo all'ipotesi di una compartecipazione dell'Amministrazione alla spesa residua di circa 2 milioni di euro. Questo e altri argomenti saranno oggetto della trasferta che il sindaco Bottini sosterrà a Roma lunedì 28. Intanto, per venerdì, è stato convocato il Consiglio comunale con all'ordine del giorno l'approvazione in linea tecnica del Prusst, il progetto preliminare di riassetto delle aree ferroviarie dismesse, la cui acquisizione è oggetto di una complessa trattativa. [g. m.]

CONVEGNO DI ANDROLOGIA ORGANIZZATO DA PESCATORE E MARCHINI

Medici di tre regioni affrontano i segreti della sessualità maschile

Il bacino, potenziale, di utenza, in Italia, è di 27 milioni e 457 mila persone. Ciò tutta la popolazione maschile. «Numeri su cui è stata calcolata la dimensione del problema più classico, quello del deficit erettile: limitatissimo tra i 15 e i 24 anni (solo il 2 per cento su una fascia di 4.197.835 abitanti); più consistente tra i 25 e i 44 anni (l'8 per cento su 6.697.000 individui); decisamente importante tra i 45 e i 64 anni (il 19 per cento su 8.200.000 individui); per finire il 35 per cento della fascia oltre i 65 anni di età (in tutto 4.078.000 individui).

Un problema che, data la dimensione, si trasforma in problema sociale e, in qualche modo, culturale. Anche perché le abitudini maschili prevedono un ridotto ricorso al medico andrologo, specializzato nelle patologie congenite e acquisite dell'apparato riproduttivo e sessuale maschile che possono derivare anche da malattie come il diabete o l'insufficienza renale.



Il dottor Ermanno Marchini

Problematiche che abbracciano anche quelle dell'infertilità maschile risolvibile, in modo positivo, anche chirurgicamente, con la correzione del varicocele, fattore maschile di infertilità. Di tutto questo si parlerà domani a Sanremo, all'Hotel

Nazionale, dove è in programma la riunione annuale della sezione toscano-umbro-ligure della Società Italiana di Andrologia con la partecipazione di oltre 70 delegati. All'incontro che sarà diretto, come presidente, dal prof. Domenico Pescatore e coordinatore scientifico, dal prof. Ermanno Marchini, parteciperanno alcuni specialisti del settore tra cui il prof. Fabrizio Meschini Fabris dell'Università di Pisa, considerato il «padre» dell'andrologia italiana.

La riunione di domani, promossa da Sanremo Promotion, sarà da prestigiosa introduzione ad una «Settimana di prevenzione andrologica» che, da lunedì a venerdì prossimo, offrirà, a chiunque lo voglia, visite e consigli gratis in cura di un medico specialista in andrologia. Accadrà fino a venerdì, ogni giorno, dalle 15 alle 18, presso l'Ambulatorio del reparto «Urologia» dell'Ospedale di Sanremo. Per accedervi occorrerà prenotare telefonando, dalle 11 alle 15, al numero 0184-535329. [m. c.]

FRA GLI OSPITI ANCHE GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO PERLASCA ■ BUDAPEST

Scuole alberghiere, meeting europeo

Ad Arma l'incontro di 700 fra alunni e insegnanti di 29 Paesi

Marco Corradi
ARMA DI TAGLIA

Arrivano da Budapest e frequentano una scuola alberghiera dal nome italianissimo: Giorgio Perlasca. Il connazionale che nell'ultimo conflitto mondiale salvò dal lager, e probabilmente dallo sterminio, cinque mila ebrei. Quella scuola non è che una delle 137 di tutto il continente, in oltre settanta paesi (oltre seicento persone fra studenti, insegnanti e accompagnatori). Dal 27 ottobre al primo novembre darà vita a una di vero e proprio Campionato europeo delle scuole alberghiere. Sono in lista Albania, Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Islanda, Jugoslavia, Lettonia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Svezia, Turchia, Ucraina, Ungheria, Italia.

In otto diverse gare: animazione turistica, promozione turistica, reception, vini, bar, cucina di sala (lampada), cucina e pasticceria. Tutte in programma ad Arma, nell'istituto alberghiero «Eleonora Ruffini», che si è fatto carico dell'impavida macchina organizzativa, all'Hotel Vittoria e al bar Clippa. Una sola (quella di cucina) si svolgerà a Mentone, locale scuola alberghiera.

La manifestazione ha un nome: «150ma Rencontre de l'Ambi», associazione europea delle scuole alberghiere e del turismo. Torna in Italia dopo dieci anni, quando si svolse a Sciaccia, in provincia di Agrigento. L'anno scorso ci era stato chiamato a recitare il presidente della «Ruffini», professoressa Umidia Nardone, di candidarsi per organizzare il rassegna quando questa sarebbe stata riassegnata all'Italia. Vale a dire non prima di cinque anni. Avremmo avuto tutto il tempo necessario per prepararla nei minimi dettagli. Invece a febbraio

ricevetti telefonate. L'Irlanda, dove avrebbe dovuto svolgersi l'edizione 2002, si era ritirata. Chiesero se in fosse sentita di subentrare. Chiesi un giorno di tempo per sentire i miei collaboratori. E la risposta fu sì.

Se un tutti indistintamente insegnanti della scuola sono impegnati a fornire il loro contributo affinché la manifestazione si svolga nel migliore dei modi, alcuni particolari dovranno fare qualcosa di più. Sono i professori Agnese Paternò, Alessandra Belistrino, Rossella Baldazzi, Roberto Marengo, Walter Gaiaudi, Sergio Rizzo, Claudio Veneziano, Lucia Calandrone, Bruno Guesco, Roberto Rastello, Alfredo Sola. Con loro la segretaria Fiorella Fracchetti e il tecnico Gianni Albati.

Oltre ai concorsi, spazio anche a conferenze su turismo e gastronomia. Ci saranno pure due cena gala al Teatro del Mare di Sanremo e alcune visite guidate a cura della Sanremo Promotion.

BILIARDO TRICOLORE ■ CASINO



E' di ... il campione italiano di stecca

Dopo una settimana di «battaglia» attorno ai tavoli verdi, è andata a Crocefisso Maggio, giocatore brindisino, la vittoria nel campionato italiano di biliardo, sezione stecca che si è concluso nei saloni del casinò municipale di Sanremo, una competizione a cui hanno preso parte decine di giocatori in arrivo da ogni parte d'Italia. Dietro a Maggio (nella foto di Gatti) al responsabile della sezione stecca Bono) si classificati l'abruzzese Mariani ed il lombardo Rosanna. [b. m.]

DOMENICA LA RELIGIOSA SARÀ BEATIFICATA IN VATICANO

Nel Ponente ancora vivi i segni di suora Maria

Mori a Sanremo, dove operò negli ultimi di vita, suor Maria della Passione, fondatrice della Francescana missionaria di Maria, che domenica mattina sarà beatificata in Vaticano da Papa Giovanni Paolo II. Nella città dei fiori, in quattro anni, fondò, in via Val del Ponte, l'«Ospedale dell'Annunziata» e acquistò poi la contigua villetta di «Guadalupe», dove morì.

L'immobile è stato trasformato in santuario mentre l'Ospedale ospita oggi 35 suore anziane, molte di ritorno dalle missioni.

Maria della Passione, al secolo Hélène de Chappotin, nacque il 21 maggio 1839 in una famiglia di antiche origini lorennesi e bretoni. Nel 1860 entrò nelle Clarisse di Nanteo. Ammalata, dovette lasciare il monastero.

Nel 1904 eccola nella Società di Maria Riparatrice con il nome religioso di Maria della Pas-

sione. Era soltanto una novizia quando si imbarcò da Marsiglia per Madur, in India. A ventotto anni era già diventata superiora della tre case sparse dalla congregazione nella penisola.

A sua volta procedette alla fondazione di una «Ootacamund».

Nel 1876 abbandonò la congregazione e chiesa e ottenne da Pio IX di fondare una nuova. Dopo un altro periodo di contrasti, venne sospesa dall'incarico di superiora generale e infine reintegrata. A quel periodo risalgono alcuni suoi scritti di grande contenuto mistico e spirituale.

Sotto la sua guida tremila religiose vennero inviate in missione in 88 fondazioni di quattro continenti. Maria della Passione a Sanremo arrivò nel 1904. Le morì il 15 novembre 1904. Le morì che nel suo nome hanno indossato il velo sono oggi, nel mondo, oltre settemila. [m. c.]



ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Svizzera**
Via Lungomare, 123
tel. 0184.43152 - fax 0184.43153
www.hotel-svizzera.it
reception@hotel-svizzera.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Direttamente sul spiaggia.
Cucina mediterranea.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Jean Marie**
Via Andrea Doria, 40
tel. 0184.43103 - fax 0184.460719
www.hoteljeanmarie.it
reception@hoteljeanmarie.it

Bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, cassaforte, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.

Completamente accessibile ai disabili.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Europa**
Via Stazione, 37
tel. 0184.43797 - fax 0184.43797
www.italiaabc.it/h/europa
hoteleuropa2002@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e terrazzo in alcune.
Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata con pedalo, parcheggio.
Una conduzione familiare che presta particolari attenzioni ai piccoli ospiti.
Nel centro di Arma comodissimo alla stazione e alle spiagge.
Accettiamo animali di piccola taglia.

ARMA DI TAGGIA

**** **Hotel Vittoria**
Via S. Erasmo, 1
tel. 0184.43495 - fax 0184.448578
info@residenzaalbergovittoria.com
www.residenzaalbergovittoria.com

Ristorante e un ristorante sul mare.
Bar e un bar sul mare.
Camere con Tv, telefono, frigo, phon, idromassaggio in alcune, balcone in quelle vista mare.
Servizio fax, cassaforte con cassette con chiave, giardino, parco, dehors, piscina, solarium per adulti e bambini, giochi bimbi, sala tv, spiaggia privata con pedalo e animazione, parcheggio coperto, garage, biciclette.
Animazione per grandi e piccoli (molto curata).
Cucina tipica e nazionale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Petit Royal**
Corso Regina Margherita, 86
tel. 0184.689026 - fax 0184.681307
www.hotelpetitroyal.it
hotelpetitroyal@tiscali.net

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.

Albergo stile Liberty completamente rinnovato ed immerso in un ampio giardino tropicale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Firenze**
Corso Regina Margherita, 97
tel. 0184.689221 - fax 0184.688140
hotelfirenze@azurlina.com
www.firenze.ospedaletti.info

Ristorante "Da Luisa" anche per clienti esterni, bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, sala giochi, palestra, parcheggio.
Cucina con vasta scelta anche per gli ospiti, specialità di pesci.
Si accettano animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Roma**
Via della Cornice, 10
tel. 0184.43076 - fax 0184.460849

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, Spiaggia convenzionata, box a pagamento.
Albergo in posizione centrale, servizio ristorante accurato
■ 150 metri dal mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Capo Verde**
Via Aurelia, 207
tel. 0184.448634 - fax 0184.41189

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Cassaforte, terrazza, parcheggio coperto.
La cucina casalinga curata direttamente dal proprietario offre anche specialità piemontesi.
L'albergo mette a disposizione di tutti i Clienti itinerari culturali e visite nell'entroterra di un ponente tutto da scoprire.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Madison**
Via Aurelia Levante, 1
tel. 0184.689713 - fax 0184.689716
www.ospedalettiirivieradelfiori.com
hotelmadison@libero.it

Ristorante, bar sempre aperto.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Cassaforte, terrazza, solarium, spiaggia convenzionata con pedalo, parcheggio.
Discoteca di fronte all'hotel.
Cucina internazionale.

ARMA DI TAGGIA

*** **Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia Ponente, 233
tel. 0184.448531 - fax 0184.448531

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono e balcone. Servizio fax, cassaforte, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Cucina genuina e ben curata.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Rocce del Capo**
Lungomare Cristoforo Colombo, 102
tel. 0184.689733 - fax 0184.689024
info@leroccedelcapohotel.it
www.leroccedelcapohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio e garage.
Hotel direttamente sul mare.
Piscina con acqua di mare riscaldata e piscina esterna con acqua di mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Eden**
Via Nino Pasce, 36
tel. 0184/462014 - fax 0184.463803

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte.
Sono accettati animali di piccola e media taglia.
L'hotel offre agli ospiti una cucina tipica e genuina curata direttamente dal proprietario.

SANTO STEFANO AL MARE

*** **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484239
www.albergolucciola.com
lucciola@dm.it

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con Tv, telefono, servizi, vista mare.
Ampi giardini, solarium, garages, appartamenti ammobiliati.
Aperto tutto l'anno. L'hotel è situato sul mare, a 8 Km da Sanremo.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Argentino**
Via Aurelia Levante - Palazzo Rossat
tel. 0184.461018 - fax 0184.42276

Ristorante anche per clienti esterni, e bar. Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehors, parcheggio.
A 250 mt dal mare, zona tranquilla.
Cucina casalinga con piatti tipici di pesce.
Si accettano cani e gatti.
"I migliori amici dell'uomo".

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

PROTESTE PER LA SCARSA ILLUMINAZIONE, I MARCIAPIEDI DISSESTATI, L'ASFALTO SCONNESSO E LE AIUOLE LASCIATE IN ABBANDONO

Bordighera, un crocevia nell'incuria

L'opposizione sollecita interventi per quattro strade

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Quattro vie degradate e un incrocio abbandonato. E' questo l'oggetto di una mozione, inviata al sindaco Giovanni Basso dal consigliere del Ds, Sergio Giribaldi. **VIA ALDO MORO** Scrive Giribaldi: «L'illuminazione è carente, avventurarsi in questa via dopo il calar del sole non è piacevole. Quando via Aldo Moro è stata inaugurata, nel '77, gli alti lampioni a collo di giraffa, considerato che la vegetazione di modeste dimensioni, illuminavano in maniera adeguata la strada e marciapiedi. Adesso, dopo oltre 20 anni, gli alberi sono cresciuti in altezza e nelle dimensioni, oscurando quasi completamente l'illuminazione: l'Amministrazione dovrebbe procedere, in via prioritaria e urgente, alla nuova illuminazione della via, al servizio di pedoni e automobilisti, frequentatori obbligati di questa strada. Aiuto e marciapiedi in condizioni di totale abbandono e ricettacolo di ogni serie di immondizia: nonostante il problema siano stati interessati tutti coloro a cui compete, nulla è stato fatto». **VIA ASCANO SOBRERO** Dice il consigliere: «Molto piccola, si trova in piena zona residenziale e, dopo la posa in pompa magna della segnaletica marmorea, con tanto di delegazione dal paese natale dello scultore, risulta abbandonata con un asfalto molto sconnesso e senza un'illuminazione perlomeno adeguata».



Proteste a Bordighera per l'incuria di alcune frequentate strade cittadine.

VIA SAN BERNARDO E' completamente sprovvista di illuminazione. Quella attuale è data dalle luci condominiali dei palazzi che si affacciano sulla strada, inoltre l'indicazione della via è costituita da un pezzo di latta con isorizante a 180°.

VIA BIGARELLA I marciapiedi sono pericolosi per incolumità personale per la crescita delle radici delle piante a dispetto che li hanno ormai ridotti a percorsi di guerra e che stanno interessando anche il manto stradale: a forte rischio di cadute per i malcapitati pedoni e di danni meccanici per le auto costrette a transitarci.

Lamentele anche dai turisti

«Palme trascurate e sporcizia in pineta» Il piazzale del Capo deturpato dalle auto

BORDIGHERA

Altre segnalazioni per angoli trascurati. Bordighera arrivano da una turista, che ha scritto al sindaco e agli assessori. «Sono stata in vacanza a Bordighera e ho avuto modo di osservare come neppure gli attuali amministratori abbiano affrontato i piccoli e grandi problemi della cittadina», afferma Martina Fantoni, che apre la lettera affrontando il caso delle palme: «A Mentone è formato un comitato in difesa della Palmerie, ossia delle palme che crescono spontaneamente sopra villa Garnier lungo la via dei Colli e il Bordo. I bordighesi soltanto le trascurano, ma non vengono incontro a quei privati che le curano e le mantengono, sostenendo spese ingenti».

Un altro punto dolente: «Sempre meno alberi, alcuni malati e un esercito di piccioni che occupano perennemente alberi e panchine, sporcando e prendendo il posto a bambini e altri uccelli. E' una vera sconnessione! Le panchine in legno, molto belle e comode, sono in uno stato pietoso, senza vernice e graffiate».

Critiche anche per il piazzale del Capo, ridotto a posteggio per macchine e camper: «Anziché essere rivalutato, sia come accesso al centro storico, sia come spazio aperto ai giochi in libertà, c'è un'abusiva e spietata occupazione, anche di ampio respiro, alla maniera di Borgo Verezzi o di Carvo. L'attenta turista ha anche notato che la rete fognaria all'altezza di Cà d'argento, sulla via dei Colli, trabocca, arrivando vicino a Villa Garnier, minando le fondamenta delle antiche mura che si trovano nelle vicinanze. Infine, suggerisco di valorizzare il Chiosco della Musica, sul lungomare, come luogo dove fare musica, il museo Bicknell e la chiesetta di Sant'Antonio, che soltanto con una mano di calce cambierebbe aspetto».

VENTIMIGLIA

Protestano i camionisti
disagi in vista al Col di Tenda

Disagi per chi è diretto nel basso Piemonte, domani, a causa della manifestazione di protesta degli autotrasportatori per chiedere investimenti per i valichi italo-francesi del Colle di Tenda e della Maddalena. I Tir procederanno a bassissima velocità e forse provocheranno blocchi nei punti nevralgici del traffico pesante che dalla provincia di Cuneo è diretto in Francia. Una ventina di mezzi pesanti si raduneranno nel piazzale di Limone, dal quale partiranno, alle 8.30, percorrendo la Statale 100. La manifestazione è organizzata dall'Asstra, associazione di autotrasportatori a cui aderisce l'80% degli addetti ai lavori della provincia di Cuneo.

VENTIMIGLIA

Presidio al Col. Charles
contro lo smantellamento

Nel quadro della Settimana Ligure di Mobilitazione per il Diritto alla Salute promossa dal Partito della Rifondazione Comunista, il circolo di Ventimiglia organizza per domani, dalle 14 alle 16, un primo intervento: un presidio nel parcheggio davanti alla Croce Rossa, nell'ospedale di St. Charles di Bordighera. Verranno date informazioni a cittadini, utenti e dipendenti del progetto di smantellamento degli ospedali della provincia, a partire da quello bordighese.

BORDIGHERA

I carabinieri arrestano
un ladro di auto

I carabinieri di Bordighera hanno arrestato Renè Albanese 27 anni, di Dolcetracca. Il giovane aveva appena cercato di rubare un'automobile in Via Giulio Cesare, ma i militari lo hanno bloccato ad arresto. L'uomo era stato notato da alcuni passanti che hanno allertato il 112. [d. bo.]

GLI ARRESTATI ■ LIBERTÀ

In tilt il 112 per i gioielli recuperati

VENTIMIGLIA

Centralino quasi in tilt, al comando dei carabinieri di Ventimiglia, a seguito del ritrovamento di un chilo di gioielli rubati negli appartamenti delle province di Imperia e Savona. Le numerose vittime di furti non hanno esitato a telefonare per chiedere di poter visionare l'oro recuperato dai militari che, precisano, si tratta del frutto di colpi messi a segno negli ultimi due mesi. Per questo i militari hanno organizzato due giornate in cui i sarà esposta la refettoria. Domani, dalle 8.30 alle 14, e lunedì 21, stesso arco di tempo, le persone interessate potranno presentarsi negli uffici del comando di via Chiappori 13.

Intanto i tre fermati, Gian Carlo Casellato, 35 anni, di Ventimiglia, Patrizia Reverdito, 38 anni, e Salvatore Gagliardi, di Savona, sono stati rimessi in libertà. Il bottino è stato sequestrato dai carabinieri a seguito di un controllo alla Golf della donna, fermata mentre stava imboccando l'autostrada di Ventimiglia. Erano nascosti nel cruscotto dell'auto, in tre sacchetti di cellophane: collane, spille, anelli, medaglie, tutti usati, alcuni con incisioni di date e nomi. Alla vista dei militari Casellato aveva tentato la fuga, ma si era costituito, poche ore più tardi. [d. bo.]

IL PROCESSO PER LA FRANA DEL '97 CHE AVEVA MESSO IN PERICOLO UN CONDOMINIO

Due condannati e un assolto per il muro crollato a Nervia

Due condanne e un'assoluzione: è il verdetto del processo per il crollo del muro che aveva minacciato il condominio «Gli archi», in Portofino, zona di Nervi. Una vicenda del gennaio '97, che aveva portato all'evacuazione temporanea di 26 famiglie. A distanza di quasi 6 anni dall'accaduto, il tribunale ventimigliese ha scritto la parola fine, mandando assolto il costruttore Mario De Villa Pelli, 68 anni (difeso dall'avvocato Alessandro Mageri, legale rappresentante delle «Geo Rivi», intervenute sul muro in questione, e condannando a 8 mesi di reclusione ciascuno Giorgio Clemente, 55 anni, geometra e direttore dei lavori, e Giovanni Cinelli, di 67, l'imprenditore che ha realizzato il complesso edilizio. Tutti residenti a Ventimiglia. In precedenza, nella primavera del 2000, i giudici sanremesi avevano prosciolto da ogni accusa (nell'udienza preliminare) l'amministratore del condominio, Mauro Colli, 42 anni, di Vallecrosia, e assolto per non aver commesso il fatto l'imprenditore edile Pietro Tancello, 49 anni, di



L'avvocato sanremese Alessandro Mageri

giudicati a Ventimiglia la costruzione del muro, in materiale «spritz beton», con uno spessore eccessivamente esiguo, armatura insufficiente, senza ancoraggio al retrostante terreno e con i «barbacani» posizionati in modo inidoneo. Già in base a una prima perizia ordinata dalla procura, seguita da altri accertamenti, che hanno dato origine a una battaglia di consulenza. De Villa era il subappaltatore incaricato a rivestire con cemento «spruzzato» la parete rocciosa a ridosso del condominio, in attesa di altri interventi. Lo stesso pm ne ha chiesta l'assoluzione, anche se con motivazioni diverse dalla difesa. Per gli altri due imputati condannati, invece, è richiesta di condanna dell'accusa. Il crollo era avvenuto la mattina del 29 gennaio '97. Una tragedia sfiorata, e una massa di terra e detriti aveva travolto quattro auto posteggiate e sfondato la parete di un alloggio dove un'anziana stava dormendo. Solo per un miracolo non sono registrati feriti. E per due giorni 26 famiglie sfollate hanno vissuto con l'incubo di nuovi crolli, prima del ritorno alla normalità. [g. m.]

LA FAMILIA TROVA I LACCI PER CINGHIALI



Braccatori in azione sul Monte Bignone

L'agente della polizia provinciale Gianni Calvi (nella foto) mentre toglie tre lacci, micidiali trappole d'acciaio destinate alla cattura illegale dei cinghiali, a causa delle quali purtroppo perdono la vita in modo orribile moltissimi altri animali, primi fra tutti i cani. I lacci sono stati trovati sul Monte Bignone: tre contro le centinaia che vengono collocate dappertutto nell'entroterra. Una pratica vergognosa e non ostacolata abbastanza, anche a causa delle direttive politiche di scorsa tutela ambientale. [g. m.]

IL COLPO A VENTIMIGLIA

Camionista della Tir La banda del Tir gli ruba la merce

VENTIMIGLIA. E' tornata in azione, la scorsa notte, la cosiddetta «banda del Tir», che durante i turni di riposo dei camionisti, nelle piazzole di sosta dell'autostrada, svuota il carico dei mezzi da loro guidati. Questa volta i ladri, probabilmente almeno tre, dopo aver aspettato che il conducente, un marocchino di 30 anni, fosse addormentato in cuccetta, ha provveduto a traslocare un intero mezzo parte della merce: 150 macchinette automatiche per caffè che da una ditta di Ascoli Piceno dovevano essere trasportate in Francia, per un valore di rilievo. La banda, che negli anni scorsi aveva operato a più riprese, sembra esser tornata a colpire in grande stile nell'ultimo periodo. Sono infatti diversi i camionisti derubati del carico con la stessa tecnica. Il conducente, al risveglio, si è accorto del furto e, dopo esser uscito a Ventimiglia, è andato al commissariato per sporgere denuncia. [d. bo.]

BAUME & MERCIER

GENEVE - 1845

Capeland S
CRONOGRAFO D'ACCIAIO, IMPERMEABILE
FINO A 200 METRI.
MOVIMENTO AUTOMATICO CON CERTIFICAZIONE
UFFICIALE DI BICHSEL (COSC).
www.baume-et-mercier.com

LA GERBA D'ORO

Via Roma, 92 - SANREMO

Per la pubblicità su:

LA FIAMMA

PK publkompass

Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA - Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.273.106

IL CASO DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI ALBERGHI IN CONDOMINI: C'E' ATTESA PER LA DELIBERA DEL COMUNE

Alassio, nuovo blitz in Comune

La polizia giudiziaria acquisisce altri documenti

Fabio Pozzo
SAVONA

Nuove acquisizioni di documenti ieri in Comune a Alassio per l'inchiesta sulle trasformazioni degli alberghi in unità abitative. Sono state eseguite dagli uomini della polizia giudiziaria (nucleo ambiente) della procura, su delega del sostituto Alessandro Bogliolo.

E' aperta il modello 45, vale a dire sotto formula degli atti non costituenti. Il che significa che, almeno finora, non ci sono indagati.

L'ESPOSTO Le indagini hanno preso mosse da un'inchiesta presentata da due potenziali acquirenti di altrettante unità abitative ricavate in un albergo, che sarebbero dovute essere poste sul mercato a prezzo convenzionato. Queste persone avevano ricevuto un disegno dei proprietari dell'immobile, i quali sostenevano che non era obbligatorio riservare una quota dell'ex albergo all'edilizia convenzionata. Ipotesi che sarebbe stata anche sposata dal Comune.

L'ACCUSA Il piano regolatore di Alassio prevede la trasformazione di alberghi in condomini, ma a fronte di certe condizioni e di requisiti, che devono essere indicati da una convenzione stipulata col Comune. In particolare, l'albergo può essere trasformato per l'80 per cento o anche tutto



Il sindaco Marco Melgrati

in contenitori di appartamenti, ma i proprietari dell'immobile devono riservare una quota volumi all'edilizia convenzionata. Esempio: nell'80 per cento dell'ex albergo può ricavare alloggi da vendere a 14 milioni e mezzo quadrato, nel restante 20 per cento gli appartamenti devono essere venduti a 4 milioni e mezzo quadrato. I due acquirenti volevano comprare, appunto, a 4 milioni. Ma non ci riuscirono. Secondo quanto emerge dall'esposto, i proprietari dell'immobile avrebbero risposto che

non c'è nulla di scritto che una quota dell'edificio deve essere «venduta» in conseguenza all'edilizia convenzionata. Nessun obbligo. I due acquirenti si sarebbero successivamente rivolti in Comune, e anche qui avrebbero ottenuto la stessa risposta.

LE Finora il pm ha acquisito le non sequestrate: la differenza è tanto) documenti relativi alla trasformazione dell'albergo «incriminato». Questo al fine di poterne valutare l'iter.

Le indagini verranno estese a tutte le altre trasformazioni di questi tipi che hanno avuto esecuzione. Alassio? Non è escluso, ma il magistrato per ora non avrebbe ancora alzato il tiro. Anche perché sarebbe in attesa di un delibera, elaborata dai dirigenti del Comune e prossima ad approdare in giunta.

Questa delibera conterrebbe l'orientamento dell'amministrazione Melgrati sulla questione e - secondo quanto anticipato - spingerebbe l'ipotesi già sostenuta dai proprietari immobiliari, vale a dire che la legge dà alcun obbligo di riservare una quota dell'ex albergo all'edilizia convenzionata. Se così non fosse, la delibera potrebbe aprire nuovi fronti processuali.

LA MINO I ds stigmatizzano «la disastrosa gestione delle trasformazioni alberghiere» da parte del Comune e annunciano un dossier-esposto alla magistratura su «tutte le inadempienze».

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Vandali danno alle fiamme l'auto di un pensionato

Incendio la scorsa notte in località Villetta a Spotorno. Ignoti hanno dato fuoco ad un'Alfa 145 di proprietà di un pensionato di 59 anni. Le fiamme hanno in parte danneggiato una Y10 in sosta di proprietà di un commerciante di anni di Noli. Gli interessati escludono di aver ricevuto minacce. Secondo i carabinieri potrebbe trattarsi di un atto vandalico. (a. r.)

FINALE L.

Migliorano le condizioni del muratore infortunato

Sono migliorate le condizioni di Calogero Piazza, 55 anni, residente a Villanova, ricoverato nel reparto di pneumologia all'ospedale Santa Corona di Pietra. L'uomo si è procurato un trauma toracico cadendo da una impalcatura. Il fatto era avvenuto in un cantiere edile in piazza Cappelletti del Prete in centro a Varigotti. (a. r.)

ALASSIO

Incidente mortale: investitore patteggiava una multa

Giovanni Fongo, 44 anni, di Rocchetta Tanaro ha patteggiato ieri dal gup una multa di 3420 euro. Era accusato di omicidio colposo per aver ucciso il 3 marzo 2001 in un incidente stradale Donato Pomo, che aveva 37 anni e abitava a Pietra. Fongo era alla guida della sua Mercedes e secondo l'accusa avrebbe viaggiato a velocità troppo elevata (pieveva, c'era l'asfalto bagnato): aveva sbandato, investito l'altra corsia e si era schiantato contro Peugeot di Pomo. (m. br.)

ALBENGA

Caso delle Viacard clonate: ieri il primo giudizio

Domenico Ruggiero, 44 anni, di Barletta ha patteggiato dal gup mesi 20 giorni di reclusione e 92 mila euro. Era accusato di aver utilizzato una Viacard rimagnetizzata al casello di Albenga. Si tratta della prima udienza della maxi-inchiesta sulle card clonate. (a. r.)

E IL PM CONFERMA L'ARRESTO AL RAPINATORE DI FINALE

Viados sfrattati dalla via Aurelia

ALBENGA

Una impegnativa operazione contro la prostituzione si è svolta la notte scorsa lungo i rettilinei dell'Aurelia che portano da Albenga a Cerialto. In questi ultimi giorni la prostituzione di strada è diventata evidente ma l'ambiente delle «belles de nuit» è tuttora attivo, anche se la presenza di viados.

I carabinieri hanno battuto la zona, puntando sul controllo della regolarità dei permessi di soggiorno, decidendo di andare sino in fondo alla piovra di espulsione. Nella giornata di ieri, infatti, i tutori dell'ordine della Compagnia di Albenga hanno dovuto accompagnare tre prostitute nigeriane ed un extracomunitario algerino a Roma Fiumicino per l'immediato rimpatrio. Un altro marocchino è stato invece accompagnato alla Malpensa di Milano da dove prenderà un volo per ritornare in patria.

I carabinieri stanno ancora indagando su di un viados domiciliato a Loano che ha esibito una richiesta di regolarizzazione che potrebbe essere fittizia. Intanto altri accertamenti sono in corso su quattro extracomunitari, un algerino, un egiziano e due marocchini (attualmente denunciati).

Si tratta di un lavoro difficile, dove spesso di fronte a persone irregolari ci sono anche italiani che speculano sulla difficoltà

le condizioni dei clandestini. ■ una di queste vicende, pare che siano stati chiesti 2 mila euro per regolarizzare una situazione al di fuori della legge.

I carabinieri di Andora hanno effettuato l'arresto di L.C., 32 anni, di Andora, per evasione, e violenza a pubblico ufficiale. I militari sono intervenuti in seguito alla segnalazione pervenuta il 112, relativa ad una persona ubriaca che stava creando problemi in un bar di via Merula. Alla vista dei carabinieri, l'energumeno li aggredì con un bastone, colpendo un brigadiere. Ammanettato e ridotto ben presto all'impotenza, L.C. è stato trasferito al carcere a disposizione del magistrato. L'arrestato, assistito dagli avvocati Accardi, Nocito e Molinari, è comparso ieri di fronte al giudice Frascarelli che ha confermato gli arresti domiciliari. Il processo si svolgerà il prossimo 21 novembre.

Intanto a palazzo di Giustizia il sostituto procuratore Giovambattista Ferro ha ottenuto l'ordinanza di custodia in carcere per Giuseppe Piscicella, 33 anni, di Vercelli, accusato di aver rapinato sotto la minaccia di un coltello alcuni giovani turisti, durante l'estate nel Finale. Due delle vittime lo hanno già riconosciuto. Il piemontese è sospettato di aver commesso anche altri rapine simili: i fascicoli d'indagine verranno riuniti e entro breve il pm disporrà i nuovi confronti. (r. sr.)

PER SVILUPPARE L'AZIENDA BISOGNA ENTRARE IN QUALCHE IMPORTANTE CONSORZIO INTERNAZIONALE

«Il futuro Piaggio non è solo P180»

Parla Gianni Perotti, storico sindacalista dell'industria finalese

Borghetto

Dalla Regione un sì al porto turistico

BORGHETTO SS. Il porticciolo-approdo di Borghetto si farà. In Regione si sarebbe già sbloccato il progetto che aveva subito improvvisi stop poche settimane fa in sede di Valutazione tecnica provocando le dure reazioni del sindaco Franco Malpaniglio. «Ritengo che la decisione "boccia" il nostro approdo sia un sintomo del malessere che esiste in Regione tra i funzionari che fanno di tutto per affossare le decisioni dei politici. E' nostra ferma intenzione proseguire con tutti i mezzi a disposizione la battaglia per costruire il nostro approdo. Se ci saranno motivazioni modifichiamo subito il progetto. Non abbiamo intenzione di soccombere a nessun tipo di motivazione che non sia di tipo ambientale».

mentato a caldo il primo cittadino. Un vertice Regione avrebbe già chiarito l'episodio. A determinare lo stop sarebbero stati in particolare alcuni passaggi del progetto di massima in cui si prevedeva l'accesso all'approdo anche per imbarcazioni di media dimensione. In effetti l'approdo che il Comune di Borghetto vuol realizzare a levante della città, quasi al confine con Loano sarà destinato solo a natanti di 6-7 metri, un minimo impatto ambientale. «Credo di poter dire che la situazione è già stata risolta. Avremo un ritardo di un paio di mesi. La Regione ci dovrà dare delle prescrizioni a cui attenderemo per dar corso al nostro progetto. Ci saranno delle modifiche non sostanziali senza stravolgimenti», ha detto ieri Malpaniglio. L'approdo è uno dei punti fermi del programma di legislatura per l'amministrazione comunale che ha annunciato un forte impegno sulla zona a mare della città (lungomare, viabilità alternativa e altro).

Sempre in tema di porto resta incerto l'accordo per la convenzione fra il Comune di Loano e la Portobello per il completamento del mega-porticciolo da 1350 posti barca, già in ritardo di anni. L'ultima ipotesi di progetto è da tempo depositata a palazzo Doria ma la situazione non si sblocca ancora. (a. r.)

FINALE L.

«La nostra azienda meriterebbe un voto altissimo sul piano dell'immagine» ■ voto molto basso per quanto riguarda la gestione industriale. Il trasferimento all'aeroporto di Villanova? E' accettabile ma se diventerà l'occasione per creare un centro di eccellenza da primi della classe in qualche settore. Gianni Perotti, storico esponente consiglio di fabbrica della Piaggio Aero Industries di Finale dopo alcuni mesi. E' considerato uno degli artefici del «salvataggio» della Piaggio quando, all'inizio degli Anni '90, ha realmente rischiato di sparire dal panorama industriale italiano. Era sempre lui, magafino alla mano, a prendere la parola a nome degli operai quando occupavano l'Aurelia o in assemblee per salvare posto e lavoro ed azienda.

Qual'è il giudizio che può dare «non a caldo» sul passato recente della Piaggio? Dice: «Qualcuno voleva razionalizzare la Piaggio, qualcuno nazionale sacrificando la Piaggio a favore



Gianni Perotti della Piaggio

della Aermacchi. Ci sono opinioni in modi che tutti conoscono.

In questi tre anni con la nuova proprietà le cose sono cambiate? Dice il sindacalista: «Finita la crisi, anche grazie alla "I-Prodi", si è continuato a "sopravvivere" abbandonando un forte

sviluppo e l'ingresso in vari mercati europei. Avevamo ragione quando dicevamo che con la produzione motori e velivoli l'azienda era più solida. L'ingresso nella nuova società del gruppo Turco sembrava dovesse portare grandi commesse. Da uno a dieci potremmo dare 9 all'attuale gestione dal punto di vista finanziario e dell'immagine. ■ stati fatti buoni investimenti anche nello stabilimento di Finale. Ma il giudizio è per la gestione industriale. Non per la capacità espressa, non per colpa della media dirigenza. ■ in questi tre anni ■ siamo entrati in nessun consorzio europeo, quel passaggio che sembrava così strategico e per il quale si sono aperte le sedi ■ Napoli e soprattutto a Nizza».

Il futuro? Conclude: «Resta incerto. Non può bastare ■ sola produzione ■ P180. Se andrà avanti l'ipotesi del nuovo stabilimento a Villanova il punto centrale è quanto ottenere nel nuovo stabilimento ■ una produzione unica, d'eccellenza. Prefabbricati comunque restare a Finale». (a. r.)

SODDISFATTI RESIDENTI ■ TURISTI, DA POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Ad Alassio la pulizia è ok

Presentati i risultati dell'inchiesta Datamedia

ALASSIO

Le cittadine rivierasche hanno, in questi ultimi anni, aumentato la pulizia delle proprie strade, piazze, vicoli, giardini? La risposta è inequivocabilmente positiva, anche se non si riesce a fondo l'indice di gradimento da parte degli utenti, soprattutto ■ raffrontato con il passato vicino o lontano.

Proprio su questo argomento, ieri si è svolta, nel salone del consiglio comunale, la presentazione ■ una ricerca curata da Datamedia su commissione della ditta Ponticelli che ha in appalto la gestione della pulizia della cittadina del muretto.

I risultati della ricerca ■ stati illustrati sia in assoluto, sia in confronto ■ la media nazionale. L'affermazione è stata sostenuta da 750 interviste fatte al comune sono state poste a 400 residenti, 200 ospiti (turisti) e 150 imprese. La metodologia usata è stata quella dell'indagine di «Customer Satisfaction». Le tabelle percentuali elaborate sono state 35 in cui i vari aspetti



Un sondaggio dice che Alassio è pulita

dell'igiene ambientale alassina sono stati valutati sia in ordine all'importanza attribuita ai fattori che influenzano sulla qualità dei vari servizi sia in ordine alla soddisfazione degli utenti del servizio. Preliminarmente è stato chie-

sto ai non residenti ■ confronto ■ la pulizia del proprio comune di origine ed è risultato che la risposta ■ migliore ■ totalizzata ■ 36,5 per cento delle risposte contro un 22,0 per cento di «peggio» (chi non ha notato differenze è stato ■ 37,5 per cento).

Ma ■ fini del turismo, la tabella su «quanto influirebbe la pulizia nella scelta di un possibile ritorno ad Alassio» dice che le risposte «molto bene» ■ 48,5, ■ coloro che considerano «abbastanza» pulita Alassio sono risultati ■ 36,5 per cento (con un totale positivo di 85 per cento). Una città pulita ■ tra turismo.

Il sindaco Marco Melgrati, acquisito il risultato nettamente positivo, ha promesso di impegnarsi per migliorare ancora la pulizia delle zone collinari e di voler avviare una campagna di informazione per promuovere la raccolta differenziata. Hanno preso anche la parola l'assessore all'ambiente Fabrizio Calò e il presidente della Ponticelli Pier Paolo Pizzibbone. (r. sr.)

PRESENTATI DOMANI IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE

Sai moderni autobus Acts per la linea Finale-Savona

FINALE L.

L'Acts di Savona, l'azienda trasporti passeggeri, presenterà sabato mattina sei nuovi mezzi, dell'ultima generazione con tanto di aria condizionata, che prenderanno servizio in particolare nel Finalese per le linee Finale-Savona e nello stesso circuito cittadino di Finale Ligure.

Si tratta ■ particolare di quattro veicoli extraurbani da 12 metri Cam, tipo «Bessotto new» con motore da 206 cavalli e 687 l di cilindrata. I nuovi bus sono dotati di cambio automatico Voith di cambio automatico frenata pneumatica con Abs, Asr, aria condizionata. I bus verniciati bianco-verde con pianale ribassato hanno una capienza di 24 posti a sedere e 76 in piedi oltre ■ uno spazio idoneo per le carrozzelle dei portatori di handicap.

Altri due veicoli urbani andranno invece a sostituire due

dei quattro accorrenti per il servizio nella zona di Finale e del comprensorio dell'entroterra (Celle Ligure, Rialto e Orco Feglino). Si tratta in questi ■ mezzi così detti di tipo «cortina» Cam «A8 new» con motore da 125 cavalli e cilindrata di 4590 centimetri cubi. Anche questi bus sono dotati di cambio automatico, impianto frenante pneumatico con Abs e Asr, ■ condizionata. Saranno verniciati ■ rosso e pianale ribassato. Questi bus ■ hanno 12 posti a sedere e 28 in piedi, oltre a quello per la carrozzella. Altri due mezzi analoghi saranno ordinati al più presto dall'Acts.

Sabato alle 10 in Piazza Vittorio Emanuele II a Finalmarina i nuovi bus saranno tutti in parata. Si svolgerà una sorta di cerimonia di presentazione ufficiale alle autorità locali ed ai cittadini utenti. Spesso questi ultimi avevano lamentato il fatto di viaggiare su bus troppo vecchi. (a. r.)

I TECNICI CONFIRMANO CHE MARTEDI' MATTINA L'AURELIA SARÀ RIAPERTA

La pioggia non ha fermato i lavori

C'era il rischio che il temporale di ieri provocasse altre frane



La frana a Capo Miele

L'AGUEGUA

Quando ieri mezz'ora prima di mezzogiorno le nubi hanno scaricato sulla Baia del ■ una forte acquazzone accompagnata da raffiche di vento, molti hanno pensato che per la situazione della viabilità sull'Aurelia, lungo la salita di Capo Miele che porta al faro e ad Andora, i tempi si sarebbero allungati e la scadenza di martedì per la riapertura sarebbe stata rinviata.

Invece è andata bene: la pioggia è durata circa un'ora e mezza, complessivamente, e gli ■ minuzi impegnati a ritmo serrato nei lavori di messa in sicurezza della parte rocciosa, poco sopra la località Rocchiera, ne hanno approfittato per premiare. In questo modo il ritardo si è ridotto ad una sola ora effettiva che non dovrebbe influenzare la scadenza di martedì.

Ieri sera si è completato il disaggio ■ la pulizia della parte

rocciosa. Oggi sarà la volta della messa della rete. Un lavoro, quest'ultimo, che impiegherà ■ sabato sera. Da quel momento dovranno passare 48 ore, il tempo necessario per l'essiccazione del calcestruzzo dei ■ tanti. Pertanto da martedì mattina (sempre che le condizioni meteorologiche non pregiudichino l'effettuazione delle varie fasi di interventi), via libera nuovamente al traffico che attualmente deve scalare la stretta a tortuosa stradina che sale a Colla Micheri e scende su Andora dal castello medievale.

Intanto ■ cerca ■ fare in modo che, una volta superata l'emergenza, il problema venga affrontato e risolto nella sua globalità, senza dover attendere la prossima frana. Dovrà quindi alla capacità di mobilitazione delle due località più interessate non lasciare che il problema finisca, come sempre, nel dimenticatoio. (r. sr.)

DENUNCIA AD ALBENGA

Lenze abbandonate una grave minaccia per i cigni ■ Centa

ALBENGA. Non sempre gli ami ■ i fili di nylon dei pescatori servono per prendere i pesci. Qualche volta, quando si abbandonano questi ami in modo scorretto, ed ■ catturati non sono pesci ma volatili.

E' quanto avviene alla foce del fiume Centa, una delle zone umide più interessanti della Riviera, ove vivono colonie di germani reali, folaghe, oche e cigni. A segnalare questa situazione che provoca vittime fra gabbiani, colombi ed altri volatili ■ l'Enpa che afferma: «Sono stati recuperati lungo la foce del Centa volatili con ami conficcati in gola o con le zampe necrotizzate o mutilate da fili di nylon». L'Enpa ha impartito al personale di vigilanza (vigili urbani, corpo forestale, polizia provinciale) le opportune direttive ■ al fine di controllare che i pescatori smaltiscano i loro rifiuti pericolosi secondo le norme di legge. (r. sr.)

NEL PADIGLIONE DI FONTVIEILLE IL GRAN FINALE DELLA QUATTORDICESIMA EDIZIONE, UN PRIMO BILANCIO

Monaco e la Fiera internazionale

Una prestigiosa «vetrina» per stand e affari

Andrea Munari

Resta delle manifestazioni più importanti nel carnet degli appuntamenti monegaschi. La Fiera internazionale, inaugurata lo scorso weekend, si prepara per il gran finale, con i suoi stand, le animazioni e la variopinta vetrina di prodotti di mezzo mondo. Quattordicesima edizione, più grande rispetto al passato, con 300 stand dislocati su una superficie di 5 mila metri quadri. Il tutto allestito nel Palatense di Fontvieille e nell'area circostante, con una filosofia che vuole unire l'aspetto commerciale a quello conviviale e d'intrattenimento.

Anche quest'anno non manca il Paese invitato d'onore, la Slovacchia, che approfitta della prestigiosa vetrina monegasca per proporre il meglio della propria produzione artigianale, artistica e culturale. La Fiera monegasca infatti, offre anche l'opportunità di aprire a dialoghi, accordi e scambi tra paesi e si presenta come un'ottima piattaforma d'affari.

La «passaggiata» tra gli stand è piacevole passeggiata che accoglie molteplici settori merceologici: tecnologia hi-fi, video, telecomunicazioni, informatica, poi salute e bellezza, decorazione, arredamento, gioielli, moda prêt-à-porter, gastronomia, artigianato, tempo libero e turismo. Come per tutta



La Fiera internazionale è stata allestita su una superficie di cinquemila metri quadri all'interno della Fontvieille

la settimana, anche oggi l'ingresso è gratuito, mentre domani e domenica si pagano 1 euro, a partire dai 12 anni.

La Fiera apre alle 10 del mattino e chiude alle 20. Per quanto riguarda l'intrattenimento che spetta agli slovacchi, ogni giorno ci sono canti e danze tradizionali, esibizioni di gruppi folcloristici, degustazioni e dimostrazioni di specialità gastronomiche, vini, birre, liquori e perfino acque.

Domenica, in chiusura, si svolgerà una tombola con molti premi in palio.

Positivo intanto, il bilancio di questi giorni, per quanto riguarda l'organizzazione, la società Promocom, ha visto crescere negli anni la propria manifestazione anche in termini di visitatori. Furono 65 mila lo scorso anno. E a dimostrazione della varietà e qualità dell'evento, vanno aggiunti i Paesi rappresentati anche Palestina,

Cambogia, Canada, Cina, India, Russia, Nepal e Marocco.

Dalla prima edizione poi, la Fiera ha sempre ottenuto il patrocinio del principe Ranieri e si è confermata negli anni, come appuntamento ricco di novità e intraprendenza. Ed è questo un altro degli obiettivi che la Promocom ha mantenuto tra le priorità: offrire a partecipanti, espositori e visitatori, un'immagine forte e vitale del Principato.

NEL PRINCIPATO IN SCENA UNO SPETTACOLO RICCO DI MAGICHE ATMOSFERE

Ecco «Montecarlo Folies» il nuovo show del cabaret

MONACO

Musica, ritmo, energia, costumi e scenografie colorate, effetti luce, corpi che danzano e interpretano coreografie e voci che cantano grandi successi d'ogni tempo. Benvenuti al Cabaret del Casinò e allo show Monte Carlo Folies, lo spettacolo che ha debuttato poche settimane fa che ora porta in scena altre due novità, che in un'atmosfera riportano alla formula più tradizionale che la Société des Bains de Mer ha proposto sino a pochi anni fa. Infatti, dopo la svolta cubana sia musicale che arredamento, il celebre locale del Principato ha trovato quest'anno la formula originale per riproporre al pubblico il meglio del cabaret tradizionale, mantenendo la scelta di novità e evoluzione intrapresa nelle ultimissime stagioni.

Musa ispiratrice di questo show è Ziegfeld Folies che andava in scena a New York all'inizio del secolo scorso. C'è più intimità, più calore e anche la scenografia piuttosto semplice, ma d'effetto (una stella bianca a cinque punte al centro, un arco stellato e due rampe di scale ai lati) conferisce all'ambiente una nuova eleganza e classe.

Sul palco oltre a ballerine e cantanti, l'orchestra di 12 elementi che si unisce perfettamente ai vari ritmi dello show. Romanico, glamour, un pizzico nostalgico: l'atmosfera è questa a farla vivere sono le affascinanti ballerine, che continuano a cambi di costume portano lo spettatore in un piacevole e divertente viaggio nel mondo della musica e della danza. Ritornano le note di brani famosi, a suo tempo interpretati da colossi della canzone, tra Barry White, Josephine Baker, Carmen Miranda. Due attrazioni



Una suggestiva coreografia del nuovo spettacolo del Cabaret del casinò di Monaco

internazionali si sono ora aggiunte al programma: il duo Trux con uno spettacolare numero acrobatico e Franz Lary con un'entusiasmante performance di equilibrio e humor. Lo show si svolge tutte le sere tranne il lunedì, inizio alle 22.30 (tel. +377 9216 3636). Ingresso 40 euro con consumazione.

GRANDE ATTESA A NIZZA PER IL CONCERTO DEL 24 ALLA «SALLE NIKAI»

Morricone, la classe e la sfida

Coro, orchestra e la magia delle sue musiche

NIZZA

Tra una settimana si accenderanno i riflettori della Salle Nikai per illuminare l'esibizione di Ennio Morricone, che tutto il suo seguito di orchestrali e cori, costituisce uno degli eventi più attesi dell'autunno in Costa Azzurra.

Il 24 ottobre il pubblico potrà approfittare di questo incontro privilegiato a Nizza, una delle tappe di un affascinante progetto che ha convinto Morricone a salire su un palcoscenico per proporsi dal vivo. Si chiama «Io, Ennio Morricone in concerto» e pochi giorni fa a Bruxelles c'è debuttato. Poi in Francia ad Amneville a Parigi, quindi a Bordeaux e Nizza e ancora a Parigi il 28 febbraio 2003.

Altre date si aggiungeranno ad un tour fuori dall'ordinario

nella concezione e nei contenuti musicali. Il repertorio è i generi: esecuzioni per piano-forte, musica da camera e sinfonica e naturalmente le sue celebri musiche da film. I titoli? Amatiissimi: Per un pugno di dollari, C'era una volta il West, Il buono, il brutto e il cattivo, Il mio nome è Nessuno, Inchiesta su un cittadino al sospetto, All'alba del 5° giorno, Il clan dei siciliani e il professionista, L'orca, La cosa, Gli Incurabili, Frantic, Cinema Paradiso, Wolf. Il tutto eseguito con l'apporto di un'orchestra sinfonica di 91 elementi, quella di Roma e 120 voci del Coro Polifonico. Al pianoforte il talento di Gilda Butta, mentre Susanna Rigaccioli offrirà le sue interpretazioni di soprano. Prenotazioni al tel. (+33 1 4561 1876), o via Internet agli indirizzi xgp@wanadoo.fr, www.nikaia.fr e www.ticketnat.fr. Prezzo dei biglietti a 91 euro per la prima serie, da 50 per la seconda e 40 per la terza.



Ennio Morricone proporrà a Nizza con un coro e una grande orchestra i tanti successi della sua carriera

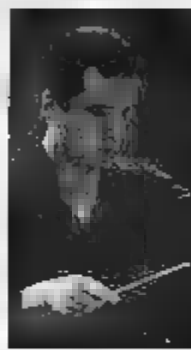
IL 24 INAUGURAZIONE DEL CICLO CON L'ENSEMBLE APOSTROPHE DIRETTA DA GUIDARINI

Note eterne e talento italiano nei saloni del museo Chagall

NIZZA

Un esperimento avviato tempo fa e che ha subito incontrato il favore di un pubblico di appassionati. L'idea di portare concerti all'interno di un museo resta una scelta felice per i responsabili del Museo Nazionale Messaggio Biblico Marc Chagall. Un grande artista che amava anche la musica e che avrebbe appoggiato l'iniziativa. Così, dopo aver accolto gli altri, il Quartetto Alban Berg e Juillard, Yehudi Menuhin, Mstislav Rostropovich e Olivier Messiaen, un nuovo calendario con repertorio contemporaneo e classico. Undici i concerti in programma, nell'auditorium, fino a giugno del prossimo anno.

A inaugurare il ciclo, l'ensemble Apostrophe, formato da musicisti dell'orchestra Filarmonica di Nizza, che per la prima volta si esibirà in pubblico. Di base è composto da un quintetto a corde, un quintetto a fiati, poi pianoforte e percussioni. La direzione è affidata



Il maestro Marco Guidarini e il museo Chagall



a François Paris, grande esperto e autore di musiche del XX secolo. Ma l'aspetto forse più importante di Apostrophe è il suo ideatore, il maestro Marco Guidarini, chiamato un anno fa a dirigere la Filarmonica della città di Genova, apprezzato, applauditissimo durante la tournée estiva, ha saputo portare la propria personalità e un forte impulso, creando

anche questa novità chiamata Apostrophe. E per il concerto inaugurale, il 24 ottobre, sarà a dirigere, accadrà anche nell'aprile del 2003 a Montecarlo in occasione della Primavera delle Arti.

Per assistere al concerto del Museo Chagall, in Avenue du Dr. Menard, si pagano 11 euro (telefono +33 4 9353 8729). Inizio del concerto ore 20.30.

MONACO

DAL 24, SPORTING D'HIVER

Conferenza mondiale sul crimine

MONACO. Una due giorni d'importanza mondiale in programma il 24 e 25 ottobre allo Sporting d'Hiver a Montecarlo. In cooperazione con il Consiglio d'Europa e con le Nazioni Unite, i rappresentanti dei paesi di tutto il pianeta si riuniranno in occasione della 5a Conferenza Mondiale contro il Crimine che avrà come temi centrali «Lo Stato e la potenza economica e finanziaria», «criminalità», «Capitali riciclati e in nero», «Prevenzione di banche e aziende sull'uso illegale», «circuiti finanziari».

Molte le personalità annunciate e che faranno interventi nel corso delle differenti sedute: Gueorgui Parvanov, Presidente della Bulgaria, Haroun Kadhim al-Majid, Primo Ministro del Ciad, Marc Vervilgen Ministro della Giustizia in Belgio, dall'Italia, il parlamentare europeo Antonio Di Pietro. A fare gli onori di casa all'apertura dei lavori sarà il Ministro di Stato monegasco Patrick Leclercq.



Le sue più belle musiche di film.

ENNIO MORRICONE

dirige per la prima volta l'Orchestra Sinfonica da Roma e i Chori Polifonici.

io

Ennio Morricone

In Concerto

24 OTTOBRE 2002

PALAIS NIKAI - NIZZA - alle 20.30

Biglietto: Solo Nikaia ore 13-18 dal lunedì al venerdì 10€ + 2€ di gestione
Prenotazione: 02-77-77-77-77 o al numero verde 800-00-00-00

BALLI LATINI AL CIRCOLO EL MENITO DI ARMA E AL DOLCE VITA DI OSPEDALETTI, GRUPPI E DJ DI SCENA ALL'ACQUA SALATA

Musica live, feste e karaoke nella notte in Riviera

Party con Rete 105 al Tangò di Diano, Le Nuove Immagini al Sensual

Musica dal vivo, feste e balli fanno più caldi la notte. **VARAZZE** Revival Anni '70 e '80 Vintage. Al Nautilus liscio e revival. Live al Tiki con «Disco-ver» Dancing Around '70s, tutti i classici della musica dance. **Live con i «Due di Picche»** e discoteca al Dobro XL. **SAVONA** Musica dal vivo allo Ju Bamboo con i «Discoforno», a seguire discoteca (reggae, metal, punk, ska, hard core, crossover). Live dei «Fortezza Group» alla Compagnia savonese delle Indie. Seguire discoteca. **Alex Derba** dj. Live al Puerto Escondido (ex Negrita) con i «Mistral».

VADO Nuova discoteca Disco-Disco (disco music commerciale di Discoradio con Human dj e dj special guests).

LOANO House con Miky Talarico dj al Sonic ex Marinella. Live al Gavioli (Dua Band) e al Carpe Diem (musica brasiliana).

CISANO Da A' Societ'atanza jam session del Lric «Doc-G».

ALBENGA Musica e ritrovi Caprice, Pulp, al Jammin' (animazione femminile), al Caffè Noir, al Mr Micchuta, Ragù di luna, al Carpe Diem, al John Smith e alla Città Vecchia. **ALASSIO** Dance all'U' Breche con lo staff de La Vele (Riky Martini e Ferriero dj). Live al Barlume («Rizzo e Rizzo»), al Mezzaluna («Black Stage») e al nuovo Maeva (Anna Marina Trioacustico).

Musica e ritrovi alla Caffetteria del Vascello.



Un nuovo venerdì all'insegna del ballo, fra dance e ritmi latino-americani

Myflower, al bar Italia, al Owl, da Pin, all'Happy Night, al Greg De Mollon e al Crazy Love.

ANDORA Oktoberfest e piano bar con Agostino Celi alla Casa del Priore. Ritrovo al Samarcan, al Take Off, al Msta Mus, al Fuori Orario e al Doris.

CASTELLO Lap dance e spettacoli di strip al Wild West, ritrovo che è ospitato all'interno dello spazio divertimenti del Bowling.

Musica e ritrovi alla Caffetteria del Vascello.

nano dal vivo (il via è alle 22) seguiti dal «Dj set» con Nik Leder, tra house, funky, rock e revival Anni 70. L'ingresso è libero, la consumazione facoltativa. Il Tangò di Molo Landini riserva invece la serata alla presentazione di «Gravus», il nuovo profumo di Calvin Klein.

Verranno distribuiti campioncini gratuiti, Compact disc e vari gadget in tema. L'animazione è affidata a Radio 105. Dalle 23 in poi è disponibile un servizio bus che fa tappa in varie zone di Diano: lo si può prenotare al

335-7527169. Ritrovi a Skipper, Valerie e Excalibur.

Ha appena aperto il ristorante bar Serendipity in via Bonfante, che si affaccia nella piazza di Arimondi. Il weekend propone specialità culinarie accompagnate dalla musica dal vivo. Il locale resta aperto dalle 9 alle 21. Il Vincent di piazza Sant'Antonio alla Marina di Porto rinnova gli appuntamenti serali che abbinano musica e vino, con degustazioni in collaborazione con case vinicole. I brani sono selezionati da

APPREZZATO DJ E CANTANTE

Ospedaletti: Nicola Conte al Betise

Un tempo erano chiamati a sistemare i dischi sul padellone. Oggi i dj non solo sono diventati personaggi di primo piano, ma in qualche caso, la loro fama supera quella di tanti musicisti (compositori e interpreti) che pure si sono ritagliati spazi importanti. Non solo: i più quotati «michidano» a loro volta dischi. Uno dei più noti in Italia, Nicola Conte Dj Set, sarà questa sera a scena al Betise, la discoteca Ospedaletti. Lo presenta Modern Urban Sound. «Un artista - viene spiegato - che arriva dance-floor e dai più raffinati club italiani». La Conte ha appena terminato il suo nuovo disco: «Jet Sound Revisited». Il cd sta uscendo proprio in questi giorni. E, stasera, Nicola Conte presenterà proprio la sua ultima fatica, per moltissimi in anteprima. In casi di questo genere vengono ripresi brani di altri autori, elaborati al computer e mixati. La serata prevede l'intervento di altri dj, italiani e francesi. L'animazione è pure affidata a uno staff composto da rivieraschi e giovani. Costa Azzurra. Un gruppo molto affiatato che contribuisce a dare un tocco particolarissimo e originale al locale che si divide da fra barman e addetti alla sala. Il Betise resta poi aperto anche il sabato e la domenica oltre il giovedì e il venerdì. [m.c.]

freccette elettroniche. Al Circolo El Menito (ex Caserma Ravelli) musica latino americana anni 60-80.

TAGGIA Videogiochi, gelati artigianali e musica al Bar Smile. **SADALUCCO** Musica, video e gelati al Bar Pradio.

Dalle 18 aperitivi in musica al Caffè Astra via Carli, locale che si rifà agli eleganti caffè dei primi Novanta.

Al Sallor's di via Saccheri, musica con dj Davide Penna. Musica commerciale a house nella rinnovata La Villa che presenta anche un americano bar e una sala privi. Musica con dj al Neruda Bar di via Rivolte San Sebastiano. Dalle 18 si balla anche sui tavolini.

Big in piazza Brecca (rock e ritmi sudamericani). Al White Pony di strada Solara Rapelli 4, musica, piazze, rostelle e specialità di carne varia preparate da Francesca. Disco-bar allo Whisky a go-go. Alle 23 e alle 2 spettacoli di arte varia e strip-cabaret. Piper di via Roma. Alle 18 apre il Bar Fortiori (musica varia).

OSPEDALETTI Musica latino-americana al Dolce Vita. Le scelte musicali sono affidate a Junior Biscochito. Degustazioni e musica alla Vineria Il Naso Rosso.

BORDIGNERA La discoteca Kur-saal, sempre sul lungomare, al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Mercoledì. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffi-

pub di Angelo Chiuchiuolo. **VALLECROSCIA** Al Time to Time di via Roma 2, karaoke.

PERINALDO Gare di biliardo e di carte al Fantasy Ristopub. Info-calls allo 0184-672064, sito internet: www.fantasy.musicpege.de.

CAMPOROSSO Birre alla Cucaracha di piazza Marconi.

PIGNA Sottosfondo musicale al ristorante Gola di Gouta, in località Sella di Gouta.

VENTIMIGLIA Panini e drink al Bananarama, sul lungomare.

Si balla al Tiffany's, Jimmy's e al Club di Stars'n'Bars sul porto. Musica live al Bistrot in avenue de Spelugues o al Sals Café in avenue Princess Grace o al Café Grand Prix. Dj Patrick di Radio Montecarlo.

BEAULIEU SUR MER Da La Mex, ristorante sul porto live music e disco-bar con dj Marco Forri.

NIZZA Da Chez Wayne, americano style con animazioni, live music e karaoke nella città vecchia. Spettacolo Cabaret del Casino Ruhl dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

LA GUIDA DELL'ESPRESSO PREMIA LA RISTORAZIONE REGIONALE CON TRENTUN LOCALI SOPRA I 14/20

La Liguria in vetta all'Italia della gola

Stefano Pezzini

I «soliti noti» perdono o guadagnano mezzo punto ma, in linea di massima, la ristorazione ligure è ad un ottimo livello. Parola della «Guida dell'Espresso» presentata ieri a Roma. Tre sono i ristoranti (due in provincia di Imperia) che raggiungono o superano i 16/20: Paolo e Barbara a Sanremo, Conchiglia ad Arma di Taggia, Locanda delle Tamerici ad Ameglia. Ma ben trentuno sono i locali che «toccano» o superano i 14/20.

Il numero dei locali degni di entrare nella Guida è leggermente salito rispetto allo scorso anno e non sono state uscite. Su popolazione come quella delle province di Savona e Imperia una sessantina di locali sono pochi. Senza contare che ci sono delle vere e proprie «dasi» gastronomiche attorno a Bordighera, Savona, Arma, Santo Stefano al Mare. Stanno crescendo, inoltre, i locali dell'entroterra che hanno proposte ghiotte ed

interessanti e stanno perdendo quell'alone di «paesantà» del passato», commenta Luigi Filippi che ha curato le schede del Penente.

Tutto bene, quindi? «No, si può e si deve migliorare. Mancano ancora troppe carte dei cibi scritte correttamente, i sorrisi al tavolo ligure, molto spesso il personale non è professionale, le carte dei vini sono più ampie ma omologate. Di contro i piatti sono migliorati grazie alla materia prima locale più ricercata, la maggior cura in cucina e l'orgoglio di migliorarsi degli chef», aggiunge Filippi.

Altra nota dolente i prezzi. Commenta Filippi: «Effettivamente sono un po' più elevati che nel passato ma spesso quello che incide sono le frivolezze come l'aperitivo, il caffè finale e il famigerato coperto che, fortunatamente, sta scomparendo almeno nei ristoranti più prestigiosi. Per non parlare delle imponenti carte dei vini ma questo è un fenomeno mondiale».

CHI SALE E CHI SCENDE

	2002	2003
Antica osteria del Bai	Genova 14,5	14,5
Antico Genovese	Varazze 14,5	14,5
Armanida	Casli, Magra 14,5	14,5
Baia Beniamin	Ventimiglia 15	15
Baia del sole	Laiquesella 15	15
Baia rossi	Ventimiglia 15,5	15
Bitta nella pergola	Genova 15	15
Cà Peo	Levni 15,5	15
Cappun magro	Riomaggiore 14,5	14,5
Carletto	Bordighera 15	15
Caterina	Casella 14,5	14,5
Conchiglia	Arma di Taggia 15,5	16
Edificio	Genova 14,5	14,5
Giappun	Vallecrosia 15	14,5
Gran gatto	Genova 15	14,5
Hotel Claudio	Berzeggi 14,5	14,5
Hotel mare-Spaccacchiola	Savona 14,5	14,5
Lanterna blu	Imperia 14,5	14,5
Lilliput	Noli 15	15
Locanda delle tamerici	Ameglia 16	16
Lord Nelson pub	Chiavari 14	14,5
Marino	Genova 14,5	14,5
Miranda	Levni 14,5	14,5
Musaglie conchiglia d'oro	Variogotti 14,5	15
Palma	Allassio 15	15
Panlo e Barbara	San Remo 16,5	16,5
San Giorgio	Cervo 13,5	14,5
San Giovanni	Casazza Ligure 14,5	14,5
Tipico	Bogliasco 14	14,5
Torchi	Finale Ligure 14,5	14,5
Via Romana	Bordighera 15,5	15,5

MASSIMI RITARDI

BARI 36 20 52 3

69 62 54 51 50

CAGLIARI 82 41 83 61 29

77 75 51 54

FIRENZE 92 6 99 70 14

91 74 72 69 67

GENOVA 46 84 34 82 68

102 80 74 59 57

MILANO 34 22 37 72 12

67 64 62 54 51

NAPOLI 21 49 27 8 60

85 81 64 49 67

PALERMO 82 87 14 64 66

115 78 72 59 50

ROMA 78 73 77 15 3

89 76 73 71 69

TORINO 71 87 60 57 57

VENEZIA 62 15 71 86 53

128 54 49 44 44

IL COMPUTER CI

Ambi centrali: Ambi centrali sui n. 46

di FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui

puntare. Il gioco va programmato per

almeno 4 settimane consecutive come

gli altri sistemi:

46-2 46-14 46-26 46-38 46-50

46-4 46-16 46-28 46-52

46-6 46-18 46-30 46-42 46-54

46-20 46-32 46-44 46-56

46-10 46-22 46-34 46-46 46-58

46-12 46-24 46-36 46-48 46-60

Ambite mature: sono ambite in sca-

denza d'uscita, infatti la paternità

indichiamo la presunta scadenza al-

l'estrazione:

Bari 24 (3); Cagliari 12 (3); Firenze 36 (8);

Genova 18 (4); Milano 34 (3); Napoli 8

(7); Palermo 73 (3); Roma 23 (10); Torino

55 (3); Venezia 57 (8).

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL TACCHINO

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 4 - 6 - 26 - 39 - 48 - 74

2 combinazioni B - 22 - 36 - 37 - 46 - 87

€ 3,50 11 - 21 - 28 - 34 - 43 - 61 - 78

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 12 - 41 - 63 -

224 combinazioni varianti (numeri) = 13 - 22 - 42 - 53 - 65 - 73 - 83 - 89

Per questa settimana il computer ci consiglia 140 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

82-1 82-17 82-33 62-9 62-25

82-3 82-19 82-35 62-11 62-27

82-5 82-21 82-37 62-13 62-29

82-7 82-23 82-39 62-15 62-31

82-9 82-25 62-1 62-17 62-33

82-11 82-27 62-3 62-19 62-35

82-13 82-29 62-5 62-21 62-37

82-15 82-31 62-7 62-23 62-39

Per oltre la lunghezza più in ritardo svilup-

pata per ambi e toro giocare a

MILANO:

3-13-23 3-13-39 13-23-34

3-13-30 3-13-43 13-23-35

3-13-31 3-13-53 13-23-36

3-13-32 3-13-63 13-23-37

3-13-33 3-13-73 13-23-38

3-13-34 3-13-83 13-23-39

3-13-35 13-23-30 13-23-43

3-13-36 13-23-31 13-23-53

3-13-37 13-23-32 13-23-63

3-13-38 13-23-33 13-23-73

Vincite: centrato il 66 a ROMA

Statistiche a cura della Ricerchia

n. 490 di Davide e Lilliana Mila,

via Viana 27, Candelo

IN COMPAGNIA ■ ESPERTE GUIDE SI SCOPRIRANNO LARICI E ABETI CENTENARI

Weekend fra i giganti del Gerbonte

Domani e domenica «Natura aperta», proposta della Forestale

TRIORA

A passeggio fra le vette delle Alpi Liguri, nel verde dell'antica foresta di Gerbonte, a Triora, per godersi uno spettacolo costruito dal trascorrere del tempo. E' la proposta della Forestale, che domani e domenica organizza «Natura aperta», un fine settimana a tu per tu con i giganti del Gerbonte, imponenti larici e abeti bianchi, tipici del paesaggio montano. La visita, sotto l'esperta guida degli agenti custodi del verde, fa parte delle manifestazioni celebrative per il 180° anniversario della fondazione del Corpo forestale dello Stato. Chi vuole aderire all'interessante iniziativa, del tutto gratuita, può mettersi in contatto con lo 0183-292660 o il 710609. Spiegano alla Forestale, l'istituzione depositaria dei tesori ambientali: «E' un modo per far conoscere meglio quest'area protetta. Attraverso «Natura aperta» ci proponiamo di sensibilizzare i cittadini verso i problemi legati alla salvaguardia dell'ambiente».

Le piante che compongono la foresta del Gerbonte svettano da trecento anni lungo il sentiero che porta alla caserma forestale, muti testimoni della vita bosca, spesso piegata dal fuoco e dall'inciviltà dell'uomo. Il sentiero si raggiunge in automobile da Triora in direzione di Realdio, passando per Creppo e la cappella di S. Antonio, fino alla conca del «Pino». Da qui, dopo pochi tornanti, si arriva alla foresta. [o.f.]



Il «pino verde» della foresta del Gerbonte, a Triora

OGGI I FUNERALI. AVEVA SCRITTO LIBRI DI RICORDI

L'addio ad Attilio Mela voce dei «veggi tempi»

Se n'è andato durante la notte fra mercoledì e ieri, nella sua casa di piazza Unità a Oneglia: il suo cuore, già sottoposto a delicata intervento chirurgico, non ha retto. Un addio silenzioso, com'era nel suo carattere, schivo e generoso. I funerali del professor Attilio Mela, che nei suoi libri raccontò la Resistenza e la vita di tutti i giorni durante anni difficili, quelli della guerra, si terranno oggi alle 15,30 nella chiesa di San Giovanni. Aveva 81 anni. A piangere la scomparsa, il figlio Riccardo e la nuora Ornella, gli adorati nipotini.

Imperia salutava così «memoria storica», che aveva saputo raccontare fatti importanti nei libri «Qualcosa della Resistenza», «A noi la terra», dedicato al dialetto, e «Imperia sotto le bombe», sui terribili bombardamenti aerei del 1943 e del 1945. Il più recente, «Tempi brutti, tempi belli», andava ancora a pesca-



Il professor Attilio Mela aveva 81 anni

re nei ricordi. Mela era stato professore di Lettere all'Istituto di via adocano del Coro Monigliese, al quale prestava la voce come cantante e anche presentatore. Era inoltre una colonna della Campagna de l'Urivo, associazione per la tutela delle tradizioni. [e.f.]

SONO LA MADONNA DEL CANNETO E LA «PIOLA»

Taggia, mostra fotografica sul restauro di opere d'arte

TAGGIA

Una mostra fotografica e un ciclo di conferenze con la presentazione di due opere di grande pregio artistico recentemente restaurate. E' «Tesori recuperati - Taggia e dintorni» che si snoda fra Palazzo Lercari, la parrocchiale di Giacomo e Filippo, l'Oratorio dei Bianchi e il Convento dei domenicani.

Nella mostra, inaugurata sabato a Palazzo Lercari, figurano le foto del lavoro intrapreso in dieci anni dal Laboratorio Dab restauro. Un'attività che ha interessato la Chiesa parrocchiale di Taggia, dipinti, status, fino ad arrivare alle due ultime opere: la scultura raffigurante La Madonna e il Bambino e l'edicola votiva detta «Piola».

Dopo la presentazione, nella Chiesa parrocchiale dei santi Giacomo e Filippo, della scultura della Madonna del Canneto con l'intercedere di Fulvio Cervini, apprezzato storico dell'arte, Paola Traversone e Giuseppe Balleza, dello Soprin-

tendenza della Liguria, e i restauratori Alberto Abidotti e Maria Teresa Donetti è stata aperta la mostra che resterà aperta fino al 10 ottobre, giorno della 16 alle 18. Sono anche possibili visite da parte di scolaresche in orari diversi. Ma, in questo caso, occorre prenotarle al numero 0184477323.

Sabato 19 ottobre, alle 17, nell'Oratorio dei Bianchi, conferenza sull'«edicola votiva del «Piola» e sulla tradizione e devozione popolare a Taggia. Intervengono l'etnologo G. Giardelli, l'analista di tecniche del restauro Paolo Fabiani e i restauratori Abidotti e Donetti. Al termine, chiusura il 10 ottobre nel Convento dei padri Domenicani. Alle 17 la storia dell'arte Maria Teresa Verda Scajola parlerà sul Politico. Panchino Aurigo che comporrà una propria svolta nella pittura. Alle 18, sempre Abidotti e Donetti, illustreranno le opere restaurate a Taggia e dintorni negli ultimi due lustri. Chiusura con un altro rinfresco. [m.c.]

IERI AMICHEVOLE CON LA GOLFODIANESE, MOTTOLA VERSO L'IMPERIA

La Sanremese pronta per l'assalto al Versilia

Cidismo: c'è anche Pafundi

Un altro innesto di qualità per i dilettanti della squadra Centro Convenienza Esse

IMPERIA

Ancora ingaggi d'eccezione per la squadra dilettanti Elite Under 23 del Centro Convenienza Esse-Progetto Ciclistico. Alla corte del ciclista imperiese sono infatti approdati alcuni due corridori di qualità che sapranno sicuramente garantire risultati importanti al club, al suo primo anno di attività.

Il colpo grosso riguarda l'innesto in squadra di Mario Pafundi, originario di Potenza, classe 1980, uno dei migliori talenti emergenti del ciclismo italiano degli ultimi anni, capace, nella passata stagione, di centrare due vittorie prestigiose in gare internazionali, tra le quali il "Trofeo De Gasperi".

Pafundi era uno degli atleti di spicco della Vellutex, la squadra che lo scorso anno ha fatto incetta di successi. Vladislav Popovich, Lorenzo Benvenuti, Giampaolo Caruso (tutti nazionali), proprio Mario Pafundi. Un problema di salute ha poi temporaneamente fermato

l'ascesa dell'atleta potentino, bloccato nella parte finale della stagione 2002. La ripresa dell'attività ha coinciso con la decisione di Pafundi di unirsi alle proposte del Team Centro Convenienza Esse-Progetto Ciclistico, sorta di scommessa con se stesso per preparare nel migliore dei modi un 2003 decisivo per l'approdo al professionismo.

I responsabili del club ligure-piemontese sono certi che il nuovo acquisto deluderà le attese. Sottolinea il dirigente Mario Leone: «Possiamo sognare una stagione d'oro, perché Pafundi è veramente il tocco di classe nell'organico della squadra. Insieme al polacco Pavel Sental, Pafundi comincerà la preparazione a fine novembre a Imperia, dove si trova il quartier generale della squadra».

A completare la squadra è stato ingaggiato anche Gabriele Barone, 23 anni, biellese, passato scalatore proveniente dal team lombardo dell'Aurora. (L. A.)

Bruno Monticone

SANREMO

La marcia di avvicinamento al Versilia, ospite domenica al «Comunale», è iniziata ieri pomeriggio con l'amichevole di allenamento contro la Golfodianese Imbottita di «ex» biancazzurri (Siracusa, Panuccio, D'Angelo, Garassino, Calbi). Per la Sanremese, per quanto si sforzi di stare tranquilli e di sdrammatizzare, è una vigilia inevitabilmente difficile. Reduce dal k.o. di Venturina, brutto sul campo, ancor più brutto per il morale, la squadra sa che non può più sbagliare troppo in campionato. Difficile, in questa situazione, mantenere serenità, nervi saldi, giocare con calma e lucidità. E' quello su cui Fausto Silipo, allenatore biancazzurro, alle prese con questa Sanremese del mistero, sta lavorando da martedì. Quale Sanremese contro il Versilia? Se il match di ieri al «Marengo» di Diana Marina (su cui è stato dirottato, in extremis, da San Bartolomeo per le piogge, abbondanti, cadute in mattinata), può essere un'indicazione utile sulle intenzioni del tecnico la formazione che andrà in campo, domenica, contro i toscani non dovrebbe discostarsi troppo da quella schierata ieri in partenza: Pellegrino tra i pali non escluso, domenica, un avvicendamento con Fantini per la maglia numero uno;



Fausto Silipo, tecnico della Sanremese

Giuntoli, Alfieri a Cassaro i tre difensori; Scanu, Benincasa, Gallo e Cocconi a centrocampo; Criniti dietro le punte; Lupo e Covelli attaccanti.

Intanto, anche se le liste di trasferimento autunnali ufficiali, si apriranno solo dal 31 ottobre al 13 novembre, cominciano le tante voci e i primi fatti. Chiaro che la Sanremese farà qualche mossa per «correggere» l'organico anche se, al momento, è difficile capire quali saranno. Un «addio» è già in alto: Alessandro Mottola, che finora non aveva avuto molto spazio in squadra, lascerà la Sanremese. Per il momento il giovane difensore-centrocampista non si sta già più allenando con la prima squadra. La sua destinazione dovrebbe essere, quasi certamente, l'Imperia dove era cresciuto. D'essere definita anche la partenza del portiere Perrone, anche lui da tempo uscito dall'organico biancazzurro. Per lui le richieste non mancano: lo corteggerebbero un club di C1 del girone meridionale ed il Cuneo.

IN SECONDA E TERZA CATEGORIA LE SQUADRE IN FUGA SOTTO ESAME

Per Cisano e Nolese questa è vera gloria?

Primo (serio) tentativo di fuga. Cisano e Nolese, leader rispettivamente in Seconda e Terza Categoria, cercano di consolidare il primato. Entrambe, alla vigilia della quarta giornata, sono a punteggio pieno. Ecco comunque la sintesi della giornata, ricca di confronti interessanti.

Seconda. Test della verità (anche se la definizione può apparire esagerata) considerato che siamo all'inizio del torneo per il Cisano (9) che riceve il S. Stefano (7), delle compagini che occupa il secondo posto. La compagine ingauna, che ha segnato 8 gol subendo soltanto 1, è euforica ma il trainer Brunello invita tutti a mantenere i piedi saldi per terra: «Certo, è giusto entusiasmarci. Anche perché, particolare da non sottovalutare, questi risultati sono prosecuzione di quelli ottenuti la scorsa stagione, culminata con il salto di categoria. Ma la strada è lunga ed i punti conquistati in questo avvio di stagione saranno utili per quando arriveranno tempi peggiori». Altro match da seguire è S. Nazario (7)-S. Filippo (5) che oppone l'altra squadra in piazza d'onore contro i ragazzi di Beppe Zanardini che stanno entrando, domenica dopo domenica, nel campionato. Partita da triple, con due squadre che sembrano molto solide nel reparto difensivo.

Segnalazione per Laigueglia (3)-Pantelungo (3) con commento affidato ai due presidenti. Davide Torregrossa (Laigueglia): «Cerchia-

GIUDICE SPORTIVO

Arbitro aggredito: le decisioni

In primo piano, nelle decisioni del giudice sportivo, quelle su Pietra Ligure-Legno, regionale Juniores. La partita era stata sospesa al 25' secondo tempo per l'aggressione subita dall'arbitro Ballabio (ricoverato al S. Corona, frattura della mandibola) da parte di Lorenzo Marco, massaggiatore del presidente Carella (il quale si è scusato con l'arbitro e organi federali). Il giudice ha inflitto la perdita della gara al Legno (2-0) più 200 euro di multa. Il massaggiatore Lorenzo Marco è stato inflitto fino al 15 ottobre 2007. Il Legno inoltre dovrà rimborsare l'arbitro Ballabio per tutte le spese sostenute per il ricovero e le successive. In secondo piano gli altri provvedimenti. Eccellenza: una giornata da De Costa (Albenga), Ruocco (Pontedecimo) e Pastorelli (Sestrese). Promozione: due gare a De Simoni (Gallodiana) ed una a Cagnone (Legno) e Bella (Golfodiana). Nel girone A di Prima Categoria una giornata a De Bartolo (Nuova Imperia), Savarino (Riviera), Rialto e Chianzani (Veloce), Rossi (Mallare), Mamone (S. Ampelio). (L. A.)

mo la prima vittoria. L'importante è non giocare come domenica scorsa». Enrico (Pontelungo): «Contro di noi tutti gli avversari. Siamo una delle squadre favorite, anche se per il momento siamo a quota zero». A digiuno di vittorie anche lo Speranza (2), altra squadra (alla vigilia) favorita per il salto di categoria. I savonesi giocano a Borghetto (4) in una partita che nasconde più di un'insidia. Cosseria-Andora, con le due squadre appaiate a 4 punti, è altro match che merita una segnalazione. Le altre: Bordinato (0)-Millesimo (0); Cengio (4)-S. Cecilia (2); Rocchettese (2)-Spotornese (5). Terza. Nove punti e dieci gol

segnati: cifre che indicano la supremazia della Nolese (9) che riceve il Poggio, ancora a zero, in una partita dal pronostico scontato. L'ostacolo più grande della capofila potrebbe essere la mancanza di concentrazione nell'affrontare il match. Partita del giorno è Murialdo (7)-Don Bosco Alasio (6) nel quale è impossibile formulare un pronostico soprattutto adesso che i selezionati hanno ingranato la marcia. Il Taggia 2000 (7) è ospite del Priamar (4) in un altro interessante match. Le altre, ricordando che riposa il Riva Ligure (6): Calizzano (0)-Sassello (0); S. Bernardino (6)-Val Steria (5); Valleggia (0)-Aurora (3); Legino (4)-Celle (3). (L. A.)

MOUNTAIN-BIKES

IL LEADER MARCHISIO INSIDIATO DA ERCA, NATTERO, SIRIGU E SEDABONI: MA SONO IN MOLTI A POTER ANCORA VINCERE LA CORSA ROSA

Giro, il terzo appuntamento è a Millesimo

Domenica una tappa destinata a pesare sulla classifica: programma e favoriti

Nanni De Marco

Millesimo sportiva abbraccia il Giro della Provincia per mountain-bikes che garrà sulle sue strade: arriva il terzo appuntamento con il prestigioso GP Bottega del Caffè con un valligiano in maglia rosa, il longilineo Roberto Marchisio, un vero innamorato della bicicletta al punto di aver messo a commercio una bella bottega d'arte. Ora Roberto corre con le biciclette e mai esponente fu più bravo a reclutare il proprio pubblico.

Dopo aver vinto la prima tappa si è difeso dell'attacco del duo Erca-Nattero: si trova adesso, in questa domenica di gara, a dover uscire dalla difensiva per portare il suo esiguo vantaggio a termini più concreti. Non nuovo a questi exploit (Marchisio ha già vinto il Giro), ha tutta l'esperienza per contenere l'assalto alla sua maglia rosa da parte del duo dei rivali

riveraschi.

Chi sta sulle sue ma è sempre pronto a difendere la Valbormida è il cairose Ugo Sirigu (che però per Laigueglia), ma anche Piero Sedaboni che ha perso il Giro su strada Uda per soffio, punta in alto: ha questa nuova opportunità per chiudere in testa la stagione e saprà di certo giocarsela bene. Un Giro, dunque, molto combattuto e aperto a molti. Questo il programma della terza tappa: domenica 20 ottobre alle 8,30 ritrovo presso il campo tennis Millesimo, ore 9,30 trasferimento in Valpelleria per il circuito da ripetersi tre volte (totale chilometri), e sterrato al novanta per cento. Premiazione presso il ritrovo. Domenica 27 a Carcare, infine, la quarta e conclusiva tappa con il Trofeo Cicli Risi, avrà il patrocinio del Comune di Carcare. Il traguardo è fissato a San Giovanni Al Monte dopo 30 chilometri di battaglia.

Una «24 ore» internazionale

A Finale arrivano australiani e statunitensi



Grandi nomi a Finale per la «24 ore»

FINALE LIGURE. Ultimi preparativi per la 24 Ore di Finale che scatta domani. Un evento per il quale le buste sfogliate le riviste specializzate per intuire l'importanza si mobilitano bikers provenienti anche da Stati Uniti ed Australia. Evento sportivo, ma non solo considerato che previsti concerti ed esibizioni, come quella degli stuntman che promettono emozioni. Il ciclista agonistico è invece rappresentato dal «solo», con i concorrenti che, per 24 ore consecutive, dovranno pedalare senza mai scendere dalla sella. Pochi, come dimostrano i dati delle precedenti edizioni, riescono in questa impresa che può definirsi ai limiti dell'estremo. Il pubblico (che come di consueto si

prevede numeroso sperando nella clemenza del tempo) sarà informato su ogni dettaglio della manifestazione grazie ad un efficiente sistema di cronometraggio che fornirà anche dati intermedi sui vari percorsi. Sull'altopiano delle Manie, sede dell'evento, saranno stazionate anche le telecamere di numerose tivvù, pronte a filmare l'evento (su RaiSport Satellite sinistri la prossima settimana). La manifestazione si svolge con la collaborazione del Comune di Finale, Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme, Regione Liguria e Comunità Montana Follonica che sta valorizzando, anche attraverso quest'evento, un valido progetto di valorizzazione dell'entroterra. (L. A.)

AUTOMOBILISMO

SI CORRE DOMENICA UN'AUTENTICA «CLASSICA» TORNATA D'ATTUALITÀ DOPO MOLTI ANNI DI OBLIO

Rally Città di Savona, domani il primo assaggio

A Celle Ligure sono in programma le verifiche tecniche e sportive: ecco gli orari

Tutto pronto per la prima edizione del «Rally Città di Savona-Riviera Ligure» che si svolgerà domenica (ma già domani ci sarà un interessante prologo per gli appassionati). La manifestazione, organizzata dal Rally Club Millesimo, è valida anche per il Memorial Daniele Ciani. Nonostante la sua denominazione toccherà il suolo di Savona, interessando invece l'entroterra.

Il cambio di data (si doveva originariamente correre a marzo) non ha impedito agli organizzatori di disporre di un buon elenco iscritti (che il nostro quotidiano pubblicherà domani) e che si darà battaglia da domenica mattina alle 9,31 (partenza del primo equipaggio). Domani si potranno seguire le verifiche tecniche in Piazza Finanze a Celle Ligure dalle 15,30 alle 21 (quello sportivo invece in programma all'Hotel Lariano via Le Sperie dalle



Si scaldano i motori per il rally: domani le verifiche, domenica la corsa vera e propria

alle 20,30). Domenica la partenza (via Boggio, riferimento Palazzo Comune) alle 9,31 del primo equipaggio ed arrivo previsto alle 14,30. Le prove speciali occuperanno un

totale di 20 chilometri: il percorso complessivo ne misura 132. In ordine cronologico la prima sarà quella di Rapiano per un totale di 3 chilometri e 600 metri con passaggio della prima

vettura alle 10,09. Poi quella di Pontivrea, da tutti giudicata come punto di svolta della manifestazione. Qui il passaggio della prima vettura è alle 10,22. La prova misura 3 chilometri con quella successiva di Giusvalle con passaggio del primo equipaggio alle 10,40. Poi il ritorno previsto a Varazze allo sbeccare del mezzogiorno.

Quindi seconda parte delle prove speciali con Rapiano (passaggio prima vettura alle 13,12), Pontivrea (13,25) e Giusvalle (13,43). Premiazione alle 18 nella sala consiliare del comune di Celle. Un premio speciale verrà assegnato al primo equipaggio savonese: si tratta della Targa Roberto Campanelli che è stata messa in palio dalla Scuderia Riviera. Previsto, lungo le strade delle speciali, tanto pubblico, soprattutto di giovani: inutile raccomandare, per la sicurezza di tutti, la massima prudenza. (L. A.)

PANORAMICA SUI CAMPIONATI, CHE ORA SI FERMANO PER DUE SETTIMANE

Niente da fare per il Gstt Bordighera In C1 vincono l'Overside e il Pistarino

Sconfitta del Gatt Bordighera (Carrara, Marani, Vitan) nella serie B1 di tennis tavolo, giunta alla seconda giornata: ha 1-5 in dell'Ustt Gallarate. Un duro k.o. giustificato, solo parzialmente, dalle pessime condizioni in cui si è giocato il match.

C1. C1, torneo giunta anch'esso alla seconda giornata, vittoria per Gstt Overseas Ventimiglia (Collu, Pinto, Wang Leqi) a spese della Baia del Sole Alasio (5-2) e del Soms Pistarino Imperia (Francia, Gagliardi, Piana) sul Villaggio Sport (5-2). Sconfitto (3-5) l'Asst Sanremo (Cosentino, Gatto, Vitanza) in casa del Soms 87 Costa d'Ovada. Overseas Ventimiglia e Soms Pistarino guidano, con 4 punti, la graduatoria con l'Amatori Savona. L'Asst Sanremo è nel gruppo delle ultime con 2 punti. SERIE C1. Netto successo del Gstt Bordighera (Pantani, Petra, Pullino) sul Koala Capette Caldaia Albia. SERIE C2. In C2 hanno vinto (5-0)

MOTO CLUB POLIZIA DI STATO

Ermanno Rossi, titolo italiano

Un titolo italiano per il Moto Club Polizia di Stato di Sanremo. Il giovanissimo Ermanno Rossi, pilota abruzzese, ha conquistato il giovanissimo titolo italiano di categoria. Rossi ha conquistato il Trofeo Cup Yamaha, categoria Rookies mantenendo la promessa fatta, alla vigilia della stagione, ai dirigenti sanremesi che avevano avuto fiducia in lui: aveva assicurato la conquista di un titolo nazionale. Nell'ultima prova di Misano, affrontata nelle vesti di leader della classifica, Rossi, con gara intelligente, si è limitato a controllare Christian Barboni l'unico che, pur staccato di 13 punti in classifica, poteva insidiarlo. Il suo sesto posto di prova, è stato però sufficiente per conquistare il trofeo. Festa anche per Stefano Manici, altro plurititolato pilota, del Moto Club Polizia di Stato: ha festeggiato il titolo Open della velocità in salita, appena conquistato, diventando papà. Sua moglie Annalisa gli ha regalato la piccola Melissa. (L. A.)

Gstt Masterweb Bordighera (Carrara, Santilli, Rallestrai) nel derby contro il Gstt Fge Bordighera (Barbato Fusconeri, Raimondo), Battuti, invece, Gatt 3M Bordighera (Alborno, Preti, Barale) e Finale

(1-5) e Overseas Ventimiglia ad Alasio (2-5). SOSTA I campionati, ora, si fermano per due settimane. Riprenderanno nel primo week end novembre. (L. A.)



Mi.Ma. Gallery

Importazione Diretta

Via F.lli 24 r. - 17100 Savona - Tel. 019.8.000.005
E-mail: mi.ma.gallery@libero.it

REALIZZO TOTALE

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara super fine	150x100	circa	285 Euro	prezzo di realizzo	145 Euro
Bukara super fine	120x120	circa	430 Euro	prezzo di realizzo	215 Euro
Bukara Lahore	120x80	circa	130 Euro	prezzo di realizzo	55 Euro
Bukara Lahore	120x100	circa	180 Euro	prezzo di realizzo	75 Euro
Bukara Lahore	120x120	circa	290 Euro	prezzo di realizzo	115 Euro
Bukara Lahore	240x150	circa	400 Euro	prezzo di realizzo	195 Euro
Persiani vecchi	200x135	circa	470 Euro	prezzo di realizzo	235 Euro
Persiani vecchi	300x200	circa	700 Euro	prezzo di realizzo	350 Euro
Kirman Ravar	250x150	circa	600 Euro	prezzo di realizzo	300 Euro

RISPARMIO FINO AL 60%

Su oltre 1000 tappeti persiani ed orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, quadri, stampe, argenti...

LA GIUSTIZIA AL CENTRO DEL DIBATTITO

«Immunità: privilegio o garanzia?»
Un seminario dell'Udc a Villa Gualino

«Immunità: privilegio o garanzia?». Sono i due interrogativi che affronta il primo seminario sulla giustizia, organizzato domani dalle ore 10,30 e domenica a Villa Gualino, in viale Settimio Severo. L'iniziativa è promossa dall'Unione dei Democratici Cristiani e Centro. A fronte dell'attuale sistema giudiziario, che non richiede più l'autorizzazione per procedere per sottoporre a procedimento penale un parlamentare, l'Udc s'interroga per capire «se tra gli snodi del difficile rapporto fra politica e giustizia non sia il caso di affrontare con lucidità e responsabilità il tema dell'ipotesi di tale autorizzazione. Il dibattito saranno presenti domani il sottosegretario Michele Vietti e i ministri Carlo Giovanardi e Rocco Lattuada. Domenica le conclusioni saranno tratte il mezzogiorno dall'onorevole Marco Folini, presenti i sottosegretari Francesco Bosi e Giuseppe Galati.



Il ministro Carlo Giovanardi

CENTO MILIARDI PARI ALL'1% DEL BUDGET

Sanità, il Piemonte primo
per gli investimenti nella ricerca

Il Piemonte è la regione italiana che nel 2001 ha investito più nella ricerca di ambito sanitario: lo ha comunicato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio nella conferenza stampa in cui ha presentato il «dossier salute». Nel 2001 - spiega l'assessore - il Piemonte complessivamente investito circa l'1% del budget della Sanità, pari a una cifra che si aggira sui 100 miliardi di vecchie lire. D'Ambrosio ha spiegato che «in sette anni la sanità piemontese ha fatto grossi passi in avanti anche se esistono margini di miglioramento e ci sono problemi legati a un budget sottostimato di quasi il 5% rispetto alle spese». Pronta la replica di Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta sulle Asl: «In 7 anni sono stati prodotti infiniti sprechi e voragine e debiti».



L'assessore Antonio D'Ambrosio

L'INCHIESTA PER «FINANZIAMENTO ILLECITO» PARE COMUNQUE DESTINATA ALL'ARCHIVIAZIONE

Otto indagati per il contributo «sparito» a Chiamparino

Gli investigatori nella Federazione della Quercia

Giorgio Ballarò
Rizio Tropeano

Alla fine sono otto le persone indagate dalla Procura con l'accusa di finanziamento illecito. Oltre al sindaco Chiamparino, iscritto nel registro come atto dovuto, i pm Maddalena, Ferrando, Avenati Basso hanno iscritto nel registro il presidente della cooperativa San Pancrazio, Antonio Monaco, gli imprenditori Pietro Ariotto e Fernando Pia (arrestati nell'inchiesta sugli appalti) e altri quattro imprenditori che hanno partecipato alla «colletta» in favore della lista elettorale di Chiamparino, fra i quali Carlo Tribaudino (Impregest Srl di Orbassano), Armando Brilla (Vittorio Brilla Snc di Borgaro) e Marco Cavagnaro (Sisen Spa di Pinerolo).

Non risultano indagati, invece, Gioacchino Sada né il mandatario del comitato elettorale del sindaco, il commercialista Franco Ferrara. Il primo è un partigiano, vecchio militante del Pci, già sindaco in Valle di Susa e attualmente membro del consiglio d'amministrazione dell'Ativa - è l'uomo che ha materialmente incassato i soldi da Ariotto e compagni. Sentito dai magistrati, ha spiegato di aver poi consegnato il denaro in contanti a Franco Ferrara, il responsabile economico della campagna elettorale di Chiamparino. Cui 25 milioni sono stati regolarmente iscritti nel rendiconto ufficiale accompagnato dalla dizione «sottoscrizione Ds». Il compagno Gioacchino, infatti, era l'uomo che materialmente consegnava i contributi della Quercia per le attività di propaganda del candidato dell'Ulivo.

E ieri mattina finanziari del nucleo polizia giudiziaria della Procura hanno fatto visita alla sede Ds di corso Vinzaglio 3 per acquisire i bilanci del partito e la documentazione relativa alle spese elettorali dello scorso anno. Una visita lunga sette ore che ha portato all'acquisizione di una parte consistente della contabilità della Quercia. Poche ore più tardi, i militari si sono presentati nello studio di Ferrara per prendere copia della documentazione informatica relativa ai fondi elettorali in possesso del commercialista.

Adesso resta da capire se quei 25 milioni siano o meno stati inseriti nel bilancio della Quercia. «Sui nostri conti - spiega Piergiorgio Scalfone, fino all'an-

Il denaro degli impresari venne materialmente preso dall'ex partigiano Gioacchino Sada, già sindaco in Val di Susa

no scorso tesoriere della Quercia - non risultano versamenti così consistenti a favore di Chiamparino. Tutti i contributi a favore della campagna elettorale del sindaco sono stati documentati e ci sono anche i documenti di appoggio cioè le copie dei biglietti o degli assegni bancari. Aggiunge: «Complessivamente abbiamo versato decine di milioni ma mai in una volta sola una cifra così consistente. Sono assolutamente convinto che la nostra contabilità sia intoccabile. Qualcuno, per disattenzione o leggerezza, ha fatto una registrazione sbagliata. Aggiunge il segretario regio-

l'ipotesi più probabile è che quei soldi siano transitati come «sottoscrizione» ds in favore del candidato

nale, Pietro Marsenaro. Il procuratore Marcello Maddalena, termine comunicato che scagionava inequivocabilmente il sindaco, aveva annunciato che «è in corso di verifica la regolarità e la completezza della procedura seguita nell'ambito del comitato elettorale» relative al finanziamento oggetto dell'indagine. Quanto ci riguarda aspettiamo con fiducia e assoluta serenità la conclusione di questa verifica. Aggiunge il segretario provinciale, Rocco Lattuada: «Sono assolutamente tranquillo anche se resta l'amarezza che il partito e sindaco vengano sulla graticola

per colpa di una disattenzione. Vorrei dedicarmi alla Fiat che sinceramente mi preoccupa di più. Gli accertamenti della Finanza non sono ancora finiti, ma secondo fonti giudiziarie l'inchiesta ha decisamente imboccato la strada dell'archiviazione, o quanto meno della derubricazione in illecito amministrativo. Gli imprenditori indagati hanno rifiutato di aver versato cifre che oscillano fra i 3 e i 7 milioni di lire, a loro dire donazioni personali e non denaro delle rispettive aziende. Per ragioni di opportunità, nessuno dei contribuenti ha voluto che la sottoscrizione venisse registrata a nome. Se questa circostanza sarà verificata, contestare il resto di finanziamento illecito sarebbe impossibile. Resterebbe pur sempre la segnalazione al presidente della Camera dei Deputati, ma siccome le singole contribuzioni non superavano i 12 milioni previsti dalla legge elettorale al tutto si ridurrà a un illecito amministrativo punibile con sanzione pecuniaria.



Il sindaco Sergio Chiamparino

LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL SINDACO

«Partecipai a 450 incontri come posso ricordarli tutti?»

Intervista
Emanuela Minucci

Tutti immaginavano che il sindaco fosse corso a casa a dormire, mercoledì sera, il mercoledì più nero del suo mandato. E invece era tornato, insieme con l'avvocato Gianrila, dal procuratore capo Maddalena, negli uffici di via Bolognese. «Sono nuovamente interrogato per circa mezz'ora - spiega un Chiamparino quasi sorridente nell'ennesima conferenza stampa della settimana - è il che ho appreso della deposizione di Gioacchino Sada, lo storico militante del Pci che ho confermato - preso la busta con i 25 milioni - e a averla poi consegnata al comitato elettorale dell'allora aspirante sindaco, ndr, un vecchio compagno che conosco da sempre,

Conosco bene l'anziano compagno che prese la busta incriminata, ha sempre dato una grossa mano al partito ma non è il suo tesoriere

che ci ha dato una grossa mano per esempio per diametrate il patrimonio immobiliare per ripianare il debito del '93-'94, non è però stato il tesoriere del partito. Lui aveva incarichi formali, si occupava della campagna elettorale del partito, ma

da un punto di vista pratico-organizzativo. Sussì, sindaco, ma lei ha davvero scoperto delle rivelazioni di Sada soltanto dai magistrati e soltanto l'altra sera? E davvero quando era sull'orlo delle dimissioni non si è ricordato di quella mattina alla Cooperativa di Vittorio?

«No, ricordavo l'episodio. Ma la passeggiata di cui parla Sada, che avrebbe fatto con me, né della riunione. Ma io so lei che durante la campagna elettorale ho partecipato a oltre 450 incontri?»

Adesso che la Procura l'ha completamente scagionato, però, resta aperta l'indagine sul suo comitato elettorale e più in particolare sul versamento targato Ds.

«Sì quello resta aperto e intendo assumermene la responsabilità

Mi assumo comunque la responsabilità politica di quel versamento e intendo discutere la questione lunedì in consiglio

politica discutendo la questione. Consiglio, lunedì. Ho appena appreso che l'opposizione non si è accordata sulla presidenza per la commissione d'indagine sugli appalti e quindi questa aliterà, ma il dibattito si farà. Comunque se dovessero emergere irre-

golarità nei contributi si tratterebbe di un errore di trasparenza della mia campagna. Una certa: se avessi saputo che alcuni imprenditori volevano un contributo non l'avrei rifiutato, ma avrei chiesto la registrazione. E se queste irregolarità emergeranno? «Allora vorrà dire che c'è un «vulnus» di cui però non posso ritenermi responsabile. Lei è in grado di ricostruire la provenienza dei fondi per la sua campagna? «Certamente. Il 13 aprile al 27 maggio del 2001, il mese decisivo, quello previsto dalla legge, sono stati spesi 420 milioni di vecchie lire. La campagna è stata sovvenzionata con le quote che ogni partito della coalizione si è impegnato a dare. Qui i ds incidono per il 60/70 per cento. Poi c'era un altro filone,

quello delle elezioni elettorali, al termine delle quali si organizza una colletta». A dall'apertura del caso-Chiamparino appare molto più rilassato. Pensa che la vicenda, dal punto di vista giudiziario, per quanto la riguarda, sia conclusa qui? «Sì, o almeno me lo auguro. Per quanto riguarda il mio aspetto, è evidente che sono più sollevato. Primo di tutto perché ho ricevuto anche oggi la solidarietà compassata della mia giunta e poi, non dimentichiamo l'atteggiamento che i partiti hanno tenuto in questa vicenda, e mi riferisco soprattutto all'opposizione. base di ogni considerazione c'era un profondo senso istituzionale. A questo punto mi pare che ci siano tutte le condizioni perché il sindaco possa proseguire il mandato con tutta la sua forza».

In Comune pratiche al rallentatore

Molti fascicoli sequestrati: «E' sempre più difficile lavorare»

Alessandro Mondo

I militari della Finanza hanno visitato ieri anche gli uffici della Divisione Verde pubblica: non per sequestrare nuovi documenti ma per riesumarne parte degli archivi sigillati nel quadro dell'inchiesta sugli appalti truccati che ha inghiottito, oltre a svariati imprenditori, alcuni geometri comunali. Tre ore circa: tanto il duemila quella che è stata definita come un'operazione di routine, sollecitata dal responsabile del settore e svolta in un clima assai collaudato.

Il che rende però l'idea di quanto sia diventata ingombrante l'indagine in corso, anche per gli impiegati ed i dirigenti che negli schedari devono gestire tutti i giorni. Schedari cartacei, probabilmente chiusi negli archivi del Verde e del Suolo pubblico forma i fondi in cui quali l'attività degli uffici impone talora di rimettere mano. Cosa più facile a dirsi che a farsi, dati i sigilli della Finanza. Da qui l'auspicio, unanimemente condiviso, di ritrovare il più tardi possibile sulla strada di pratiche spesso ancora aperte: registri contabili, stati di avanzamento o collaudi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sotto la lente degli uffici giudiziari. Non tanto e non solo per la delicatezza della materia, ma per la difficoltà di aggiornare il tempo reale far ancora in corso.

Per poter utilizzare i documenti occorre chiedere e ottenere l'autorizzazione dei pm attendere che arrivino i militari a togliere i sigilli

mento o collaudi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sotto la lente degli uffici giudiziari. Non tanto e non solo per la delicatezza della materia, ma per la difficoltà di aggiornare il tempo reale far ancora in corso.

settimane: dalla richiesta autorizzazione ai magistrati tramite l'Avvocatura comunale fino all'arrivo dei due militari della Finanza Verde. Più alcune ore per ispezionare le procedure di legge: rimozione dei sigilli; individuazione della cartella sulla base dell'inventario; estrazione del papiro, fotocopiato dal personale a raccolta in loco della Finanza; riapposizione dei sigilli; preparazione e firma del verbale che ha documentato ogni tappa dell'operazione. «Non ci vedo niente di strano - taglia corto Paolo Odono, dirigente di settore - è stata una banale procedura di dissequestro per poter lavorare su una pratica aperta».

Varo. Anche quando è impegnato la cosa ha suscitato qualche perplessità. «Dipende dagli atti ancora aperti, comunque minoritari - commenta ad esempio Oscar Pardo, dirigente del settore Nuove opere - Certo che se la cosa dovesse ripetersi troppo spesso sarebbe un problema. Nel migliore dei casi si allungano i tempi di lavoro, specie per chi è ereditato dai geometri rimossi più pratiche da seguire. Opinione abbastanza diffusa. Se a questo si aggiunge l'andirivieni dei militari nel



Giambattista Quirico ingegnere capo del Comune «Pochi gli intralci operativi ma c'è più lavoro»

mezzo di uffici frequentati anche da architetti e progettisti, l'imbarazzo è palese. Un altro fronte è rappresentato dalle telefonate di chi, in cerca del dottor tal dei tali, viene invitato a chiamare più tardi perché se, c'è la Finanza. Salvo tamponare la costellazione dell'altro capo del filo con una rapida spiegazione sul senso di quella visita, coincidente con la riunione fra il direttore generale di Palazzo Civico e alcuni dirigenti comunali. E' normale che possa nascere qualche impaccio - smorza l'ingegnere Argentino Pelisetti, direttore della Divisione Verde pubblica ed

Infrastrutture - sono atti originali, altri usufruibili in fotocopia, altri ancora richiesti dai magistrati: dipende dall'indagine. Il passo dal Verde al Suolo pubblico è breve. Anche se in piazza Ssà Giovanni, dove pure gli archivi sigillati ci sono e fanno la loro brutta figura, il problema viene considerato meno che minimale. «Dovendo sostituire alcuni elementi c'è una discesa supplementare di lavoro, ma senza intralci operativi», commenta Giambattista Quirico, ingegnere capo del Comune. «Quasi sempre si tratta di atti relativi a lavori ormai conclusi, comunque ci stiamo organizzando per lavorare senza ricorrere alla duplicazione», gli fa eco Biagio Burdizzo, direttore Divisione Lavori pubblici. E pazienza se da via Cottolengo mostrano di non crederci. Nella roba - replica maliziosamente qualcuno dietro l'anonimato - Se noi abbiamo un armadio sigillato, loro ci contano sette o otto. Non hanno ancora dovuto affrontare il problema solo perché il vecchio dirigente è in scadenza ed il nuovo non è ancora subentrato. La partita degli archivi, di cui i loro scheletri irrequieti, rischia di essere combattuta ai punti.

BENEDETTO CROCE

A 50 ANNI DALLA MORTE

Sabato 19 ottobre - ore 17
a Palazzo Cisterna
Maria Vittoria 12 - TORINO

Pier Franco QUAGLIENI

Direttore del Centro "Pannunzio"

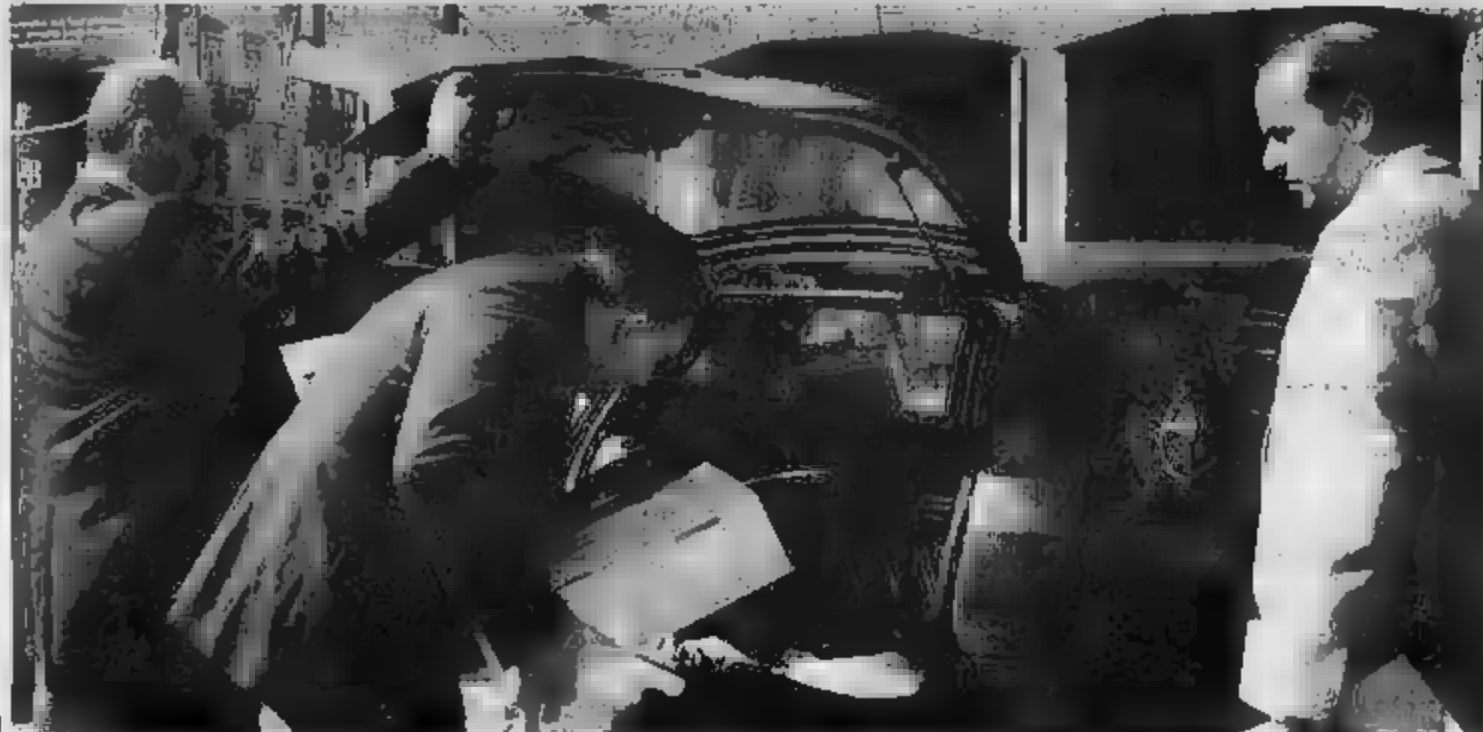
ricorderà

BENEDETTO CROCE

TIZIANA CONTI - CARLO PORRATI
presenteranno i nuovi

ANNALI DEL CENTRO "PANNUNZIO"

ingresso libero



Militari della Guardia di Finanza in borghese portano via montagna di documenti sequestrati: un'immagine diventata un po' il simbolo dell'inchiesta

Dopo alluvione, nuovo arresto

In carcere per mazzette il costruttore Rossignoli

Lodovico Poletto

Lo scandalo degli appalti con bustarelle all'ufficio tecnico comunale prende adesso la piega dei lavori per il dopo alluvione. E in manetta, l'altra notte, fer-

gli interventi di ripristino nell'area alluvionata dopo l'alluvione del '94. Tra questi ci sono le sistemazioni degli argini del Tanaro nel tratto tra Alessandria città e Montecastello per un totale di 11 miliardi. E, in associazione d'impresa con una società di Casale Monferrato, le opere di difesa spondale sempre

A Torino, invece, si aggiudicò la sistemazione della zona di Borgo Dora. Opera consistente, affidata dal Magis Po. Il sistema di pagamento della tangente sarebbe stato identico a quello adoperato nelle precedenti occasioni: primo contatto, visione sulla dell'intervento da effettuare e, infine, richiesta di denaro. Contabilizzato, già avvenne nelle precedenti occasioni, con il 5 per cento sull'importo complessivo dei la-

vori. «Piccioli compresi...» così raccontò un arrestato la prima volta che venne fatto il nome di Adriano De Falco. Da ieri Luigi Rossignoli è detenuto nel carcere di Opera, a Milano. I suoi avvocati, Grep- pi e Mizzzi, sono piuttosto perplessi: «Ci chiediamo per quale ragione un uomo che si trova ricoverato in clinica debba essere arrestato e portato in carcere. Quale pericolo di fuga po-

L'accusa: ha versato duecento milioni
■ un collaboratore del Magistrato del Po

I vigili urbani arrestano 12 imprenditori del Torinese. Sono accusati di essersi messi d'accordo per vincere appalti per lavori pubblici a Torino e nella cintura. Centinaia di intercettazioni ambientali e telefoniche: tredicesimo imprenditore sfugge alla cattura: il Piero Tartara.

La Guardia di Finanza porta in carcere altre 13 persone: 9 sono imprenditori e 4 funzionari pubblici. Tra loro c'è anche Adriano De Falco, il dipendente del Magistrato del Po di Moncalieri. Per la prima volta si parla di corruzione nei lavori dopo alluvione.

Altri arresti che questa volta si concentrano sull'Ufficio tecnico comunale di piazza San Giovanni. I geometri ed un imprenditore sono arrestati. Sono oltre 40 gli indagati a piede libero.

attendibili le dichiarazioni da una persona detenuta da più di tre mesi... Oggi, al più tardi domani, l'interrogatorio di ga-

L'OPPOSIZIONE: «ARRIVA UNA COLATA DI CEMENTO». LA MAGGIORANZA: «SOLO RISTRUTTURAZIONI»

A Pino bufera sulle case della collina

La variante al piano regolatore fa litigare sindaco e minoranza

Antonella Perotti

La nuova variante al piano regolatore di Pino Torinese rischia di costellare la collina di villette schiere anche nelle a tutela ambientale.

Non mezzi termini Andrea Biglia, consigliere di dell'Olio che teme una colata di cemento sulla collina torinese. Ma è solo a bacchettare il sindaco Antonio Pecorelli, in questi giorni alla presa la procura e la indagini condotte dal pm Andrea Padalino e carabinieri Chieri pre violazioni in materia edilizia e urbanistica. Le nuove varianti non piace alla Provincia che senza mezzi termini definisce incongruente la possibilità di abbattere e ricostruire vecchi casali con la protezione territorio collinare soggetto a vincoli paesistici. La collina un'oasi verde a due passi dalla città che a molti è il sogno di una villetta tra i boschi è

PROCESSO AI DIRIGENTI

Scoppio alla Liri, due condanne

Un anno e quattro mesi di a due dirigenti della Liri di Nichelino, l'azienda dove nel novembre '97 scoppio un e il capannone del reparto resine fu ridotto ad un cumulo di macerie. Lo scoppio provocò vittime perché avvenne di notte. La sentenza è stata emessa ieri dal tribunale di Moncalieri, condanna dell'inchiesta, i consulenti del pm Guariniello e Panelli segnarono il pessimo stato di alcune e il fatto che non state approntate neppure le misure indicate nel rapporto di sicurezza presentato dall'azienda. La Procura contestò così l'omissione dolosa di cautele contro i disastri e infortuni sul lavoro e violazione della legge Seveso. I due dirigenti sono Mario Cugnoli e Dario Monti che hanno beneficiato della sospensione condizionale. Erano difesi dall'avvocato Alberto Mitone.

duro a morire. Questa Consiglio comunale dovrebbe di scature le controdeduzioni o dare il via libera alla variante. Ma se l'opposizione punta i piedi, il sindaco Pecorelli parla di una vana, una piccola bocca di ossi-

spostando i volumi delle cose da una parte all'altra della proprietà anche nelle aree agricole di protezione ambientale. Il vecchio piano regolatore oltretutto già prevedeva il raddoppio delle abitazioni civili nella parte rurale. Così abbiamo 220 mila metri cubi più altri 100 mila di stalle e fienili che possono essere demoliti e riedificati - polemizza Andrea Biglia - Se ne va il fumo tutto patrimonio storico, architettonico, paesistico di Pino. Qui fino a vent'anni fa c'erano 220 aziende agricole, un paese rurale, oggi è diventato un centro residenziale. Ma questo non significa snaturarlo. Estendere la sostituzione edilizia alle aree agricole vincolate rischia di creare cicatrici permanenti sul territorio. Di tutt'altro parere il sindaco. «Mica buttiamo giù le ville antiche. Verranno abbattuti edifici vecchi, malandati e fatiscenti e si potranno costruire abitazioni che rispondano meglio ai criteri igienici».

Un lettore ci scrive:
«Sappiamo che le opere d'arte esposte nei musei italiani rappresentano la punta dell'iceberg rispetto a quelle eccatostate nei magazzini, nelle soffitte e nelle musei stessi: è un patrimonio sconosciuto, immenso e inestimabile che lentamente si degrada. Eppure a Torino si sono appena quattro milioni di euro per acquistare quadri della corrente artistica della Transavanguardia e della pittura italiana anni Cinquanta. La passione per l'arte è buona, dovrebbero insegnarci che i capolavori monumentali del nostro Rinascimento non meritano minor considerazione di un carboncino Rizzo Cucchi, 1981».

Lorenzo Gnani

Una lettrice ci scrive:
«Sono una pendolare tra i tanti lavoratori e studenti che tutte le mattine all'alba prendono il Roma-Ventimiglia. Regolarmente le carrozze di seconda classe straboccano di persone ammassate in piedi nei corridoi (stile bestiame). Da qualche giorno sono stati accesi anche i riscaldamenti (a tutto gas) così la situazione si è fatta più insostenibile. Come mai Trenitalia, visto

Specchio dei tempi

«Troppe opere d'arte nei magazzini musei» - «Pendolare in piedi, abusivi sdraiati sui sedili» - «Lo Stato pretende solo incassare?» - «Chiamato a scuola per portare mio figlio in bagno»

numero di passeggeri, non aggiunge vagoni?
all' problema è semplice: realtà il numero dei passeggeri paganti probabilmente non appare così elevato dal momento che questi occupano solo i corridoi in quanto impossibilitati ad entrare negli scompartimenti occupati da extracomunitari che a due a due vi dormono sdraiati addirittura con tanto sacchi a pelo. Forse hanno scelto questi vagoni come loro fissa dimora?

«Nessuno dei passeggeri osa entrare negli scompartimenti per pudore, per paura, per l'insopportabile odore... I controllori, con la scusa che è impossibile passare nei corridoi, non si vedono proprio. E la polizia ferroviaria dov'è? Non si sa! «Io, stufo dell'arroganza degli uni e del menefrughismo degli altri, lunedì ho spalancato

la porta di uno scompartimento, ho aperto la tende ed ho chiesto ai signori di spostarsi. Mi hanno risposto qualcosa nella loro lingua. Io, mostrando con mano la gente in piedi, ho fatto loro segno che volevano sedersi, ma questi rimanendo comodamente sdraiati facevano finta di non capire perché non capire perché intenzione chiamare il controllore. Hanno sentito la parola "controllore" e sono seduti. E finalmente ci sono seduti in 4. Ma gli altri passeggeri?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«In relazione alla in

regola di colf e badanti espongono il mio caso, che ancora non sono riuscita a risolvere. Mia madre (85 anni), invalida e letta, ha una badante romana senza permesso di soggiorno. Deve essere messa in regola anche per ottenere dal Comune un assegno di cura senza il quale non possiamo permetterci di pagarla (pensione minima). Tutto ben. Io credevo! Invece ci vorranno mesi per il permesso regolare, e per i servizi sociali del Comune un permesso transitorio non è valido, di conseguenza l'assegno di cura mi è negato, mentre i contributi Inps scattano immediatamente dal mese di settembre. I soldi da sborsare alle istituzioni si devono pagare subito, quando si tratta invece di aiutare il cittadino, come al solito, niente! Intanto mia madre è disperata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Mio figlio Andrea ha 20 anni e dal 1995 è costretto a spostarsi su sedia a rotelle in seguito ad un incidente stradale: era stato investito dopo essere dallo scuolabus».

«Da due frequenta l'Istituto Tecnico Piana e Bussoleno ma ha la necessità di aiuto spostarsi e per la maggior parte delle attività quotidiane».

«Nell'istituto ha l'insegnante di sostegno ed un ragazzo lo aiuta negli spostamenti insieme ad altri disabili. Ora però è nato problema».

«E' giusto che nessuno aiuti mio figlio quando a scuola deve andare in bagno? E' accaduto l'altra mattina. Sono chiamato a casa perché nessuno aiutava mio figlio ad andare in bagno per un urgente bisogno fisiologico».

«Per fortuna ero rintracciabile e mi precipitavo all'istituto per aiutarlo. Se però mi trovavo cosa sarebbe accaduto? Il preside mi ha risposto che non è un compito del personale della scuola. Allora cosa può fare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Oktober Festival sbarca a Torino

L'Oktober Festival sbarca a Torino con fiumi di birra, sagra, gastronomia tedesca, per far divertire tutti, nessuno escluso. Dal 24 al 28 ottobre giorni di festa spettacolare allineati dalle sagre bandi di Moncalieri, con l'ingresso gratuito, escluso il parking, sicuro, rosa perché birra, godibile come quella spedita a Moncalieri di Belpa, tra l'altro anche cruda, pertanto molto apprezzata anche dalle donne e dalle famiglie in genere. Particolare il clima che si respira tra i numerosi tavolini disposti nell'ampia tensostruttura metallica alle Pellerina in concomitanza con uno dei più grandi LunaPark italiani. Tavolini che sono il punto di ritrovo per chi vuole degustare la birra ed assaggiare le varie specialità germaniche ma che diventano anche un momento di incontro. Nell'originalità della kermesse da segnalare anche l'originalità della formula di degustazione: i visitatori potranno infatti assaggiare un boccone da restituire al termine del giro tra gli stand dopo aver assaggiato i vari tipi di birra proposti. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 22 - sabato e domenica dalle 14 alle 22.

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Sceita dell'impresa di Onoranze Funerarie
I "CONSIGLI" IN CORSIA:
SONO DA DENUNCIARE
da sempre invito alla trasparenza
e alla correttezza

FUNERALE
CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(+ 1241)

«Mio figlio Andrea ha 20 anni e dal 1995 è costretto a spostarsi su sedia a rotelle in seguito ad un incidente stradale: era stato investito dopo essere dallo scuolabus».

«Da due frequenta l'Istituto Tecnico Piana e Bussoleno ma ha la necessità di aiuto spostarsi e per la maggior parte delle attività quotidiane».

«Nell'istituto ha l'insegnante di sostegno ed un ragazzo lo aiuta negli spostamenti insieme ad altri disabili. Ora però è nato problema».

«E' giusto che nessuno aiuti mio figlio quando a scuola deve andare in bagno? E' accaduto l'altra mattina. Sono chiamato a casa perché nessuno aiutava mio figlio ad andare in bagno per un urgente bisogno fisiologico».

«Per fortuna ero rintracciabile e mi precipitavo all'istituto per aiutarlo. Se però mi trovavo cosa sarebbe accaduto? Il preside mi ha risposto che non è un compito del personale della scuola. Allora cosa può fare?».

Segue la firma
specchiotempi@lastampa.it

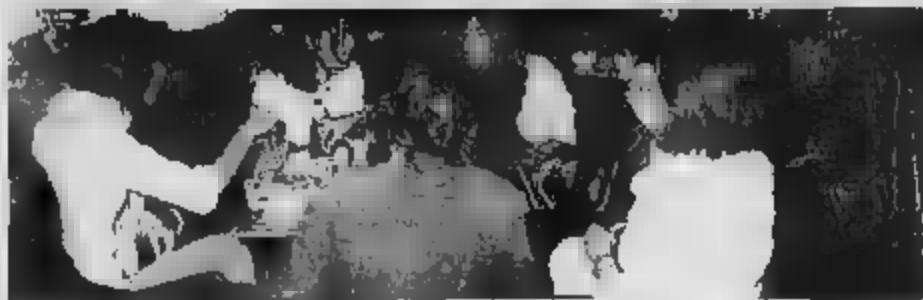


GIUBILEO

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

Tel. 011/66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale: C.so Bramante 36/B Torino

STUDIO MEDICO



I figli di madri che hanno bevuto in gravidanza pesano 7 kg in meno rispetto alla media dei coetanei

Più piccoli i figli di madri che bevono durante la gravidanza

Anche soltanto un bicchiere di vino al giorno, durante il periodo della gravidanza, può limitare il livello di crescita e lo sviluppo fisico dei figli sino all'età dell'adolescenza: i figli di madri che hanno bevuto durante i mesi della gestazione - rivela un nuovo studio svolto negli Stati Uniti - pesano sino a circa sette kg in meno rispetto alla media dei coetanei teen-agers. La ricerca - è stata condotta dall'équipe

dell'Università di Pittsburgh (Pennsylvania) - è la prima ad individuare rischi per i bambini a fronte di un'assunzione di alcol moderata, quale un solo drink al giorno, da parte delle future madri. Lo studio è anche il primo a aver scoperto effetti di lunga scadenza sui figli, che non si limitano cioè soltanto allo sviluppo nei primi anni di vita, i danni - dice il rapporto scientifico che è stato pubblicato sulla rivista americana «Alcoholism clinical and experimental research» - causati anche da un'abitudine al bere moderata durante la gravidanza, durano sino all'adolescenza. Ed i ricercatori - che

hanno esaminato gli effetti sullo sviluppo intellettuale dei figli ma solo sullo sviluppo corporeo - non escludono che si protraggano anche in età adulta. Il team di Pittsburgh ha seguito oltre cinquecentosessanta donne incinte, dal quarto mese di gravidanza ai quattordici mesi di età dei figli: «in media - spiega il rapporto - i bambini nati da madri che bevevano almeno un bicchiere di alcol al giorno nel primo trimestre di gravidanza - risultati nell'età dell'adolescenza di un peso inferiore fra i sette e gli otto chili rispetto ai coetanei».

DOPO IL SENATO LA PAROLA ALLA CAMERA. MA UN ITALIANO SU QUATTRO RESTA ANCORA SCHIAVO DELLA SIGARETTA

Fumo al bando nei locali pubblici

Maximulte ai trasgressori. Sirchia: «Un passo avanti»

Daniela ROMA

Presto si potrà cenare al ristorante senza dover subire il fumo di sigaro o un commensale o le volute azzurrine dalla sigaretta del vicino.

Fumare nei locali pubblici chiusi sarà presto vietato. Il Senato ha approvato un articolo del disegno di legge omnibus sulla pubblica amministrazione che lo prescrive. Poiché, tuttavia, è mancato il numero legale per il voto finale, il provvedimento è slittato alla prossima settimana. Il testo dovrà poi passare alla Camera per la via libera definitiva. Ma gli ambienti pubblici fumosi hanno, ormai, i giorni contati.

Per fumare in tranquillità rimarranno soltanto strade, spazi aperti, propria e le aree riservate. Il divieto sarà assoluto nei locali chiusi, ad esempio quelli privati non aperti a utenti oppure pubblici e a quelli riservati ai fumatori. Gli impianti di ventilazione e di ricambio dell'aria, di cui dovranno essere dotate tutte le zone riservate ai fumatori, insieme con i cartelli «smoking», dovranno rispettare le prescrizioni. E, con grande sollievo di chi per anni ha subito il fumo passivo, nei ristoranti, le aree per i non fumatori dovranno avere lo spazio maggiore.

Per una «bionda» in tranquillità resteranno soltanto strade, spazi aperti, propria e le aree riservate. Speciali impianti di ventilazione per le aree «smoking»

Le multe previste per i trasgressori sono salate. Una sigaretta fumata in un'off-limits potrebbe costare piuttosto cara, dai 25 ai 50 euro di multa: la multa può essere raddoppiata, se si fuma in presenza di donne incinte, lattanti o bambini sotto i 12 anni. Il titolare o il proprietario dell'esercizio dove il divieto non viene fatto rispettare, rischia una sanzione da 200 a 2 mila euro, con possibilità di aumento se gli impianti di ventilazione non sono regolari.

Le nuove norme entreranno in vigore un anno dopo il regolamento d'attuazione che il ministero dovrà adottare entro sei mesi dalla nuova legge. Questo periodo servirà a tutti i soggetti interessati

per adeguare i propri locali alle prescrizioni. Nei quattro mesi successivi al varo della nuova legge, inoltre, le Regioni e il governo dovranno ridefinire le procedure per accertare le infrazioni.

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, definisce il voto «un passo avanti per tutti». E osserva: «Era il passo più difficile da superare, dove potevano trovare gli scogli. Per questo sono molto soddisfatto e penso che lo siano tutti gli italiani».

Proprio «tutti», forse no. Un italiano su quattro, infatti, è grigioniero dal tabagismo, che tiene in pugno il 26,6 per cento degli italiani adulti. Sono dati di un'indagine della Doxa, condotta tra marzo e aprile di quest'anno, su 3238 interviste personali a un campione rappresentativo della popolazione italiana adulta.

I mezzo contenti, costretti a limitare il fumo, si potranno consolare riflettendo su altri numeri. L'Istituto Superiore di Sanità, infatti, rileva che il tabacco è colpevole del 30 per cento delle morti per tumore in Italia e che nella popolazione maschile, compresa tra i 35 e i 55 anni, la quota è del 50 per cento, vale a dire tra le più alte nei paesi occidentali.

Una nuova denuncia, intanto, arriva da Legambiente. Uno studio dell'«Imperial Cancer Research Fund» monitora 60 industrie del tabac-

co e ha dimostrato che nelle sigarette vengono impiegati più di 600 nuovi additivi chimici per renderle più piacevoli. Il tabacco contenuto nelle sigarette di oggi è lontano anni luce da quello che si fumava 30 anni fa. Per conquistare i giovani e renderli dipendenti dal fumo, si sono anche arresi ai dolci e al cacao. Gli ambientalisti propongono: perché non prevedere etichette sulle confezioni di cibo anche sui pacchetti di sigarette? Così sapremmo tutto quello che consumiamo aspirando.

Sempre più severe le multe per limitare la sigaretta



NUOVO SCANDALO NEGLI USA, LA RAGAZZA CONDANNATA A 10 GIORNI IN CARCERE

In cella la nipote di Bush, crack nella scarpa

ORLANDO

Dal centro di disintossicazione al carcere: la figlia di Jeb Bush, governatore della Florida e fratello del presidente statunitense, è finita in carcere dopo essere stata trovata con del crack nascosto in una scarpa. Noelle Bush, 25 anni, era ospite del Center for Drug-Free Living, dove era stata mandata nel settembre scorso su ordine del Tribunale. Per lei si tratta della seconda condanna per droga in un anno.

La decisione del giudice della contea di Orange è giunta proprio mentre George Bush è impegnato nella campagna a sostegno della rielezione del fratello a governatore della

Florida. «Sono deluso - ha detto il giudice Reginald Whitehead, che l'ha mandata in carcere per dieci giorni - ha deluso un sacco di gente e soprattutto hai deluso te stessa, perché sapevi di essere in grado di portare a termine il programma di disintossicazione». Nel gennaio scorso la ragazza era stata arrestata per aver usato una ricetta falsa nel tentativo di procurarsi un ansiolitico, lo Xanax, usato come palliativo dai cocainomani.

Noelle Bush, che ha lasciato l'aula in manette, già in luglio era finita tre giorni in carcere dopo essere stata scoperta con un'altra ricetta fasulla: in quell'occasione aveva promesso che non sarebbe ricaduta. (r. cri.)



Noelle Bush

GINO S.p.A.

OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 ANNO

BMW 320 D, nero met., clima automatico, 1999
Honda Civic, 1.4 S, 1995
Mercedes Benz ML 320, full opt., 1998
Mercedes Benz E250 DT, SW, clima autom., blu met., 1998
Mercedes Benz 200E, bianco, 1991
Mercedes Benz C180, Elegance, verde met., climatiz., 1995
Mercedes Benz E250, DT, classic, 1998
Toyota KZJ 95, full opt., 1999
Mercedes Benz CLK 200 K, full opt., nero smer., 1999
Volvo V40, 1.6, climatiz., blu, 1998
Mercedes Benz A170, CDI, Avantgarde, 1999
Mercedes Benz A170, CDI, Elegance, clima autom., 1999
Mercedes Benz A140, Elegance, clima, argento met., 1998
Mercedes Benz C180, Elegance, antracite met., 1995
Mercedes Benz C220, SW, 1999

AZIENDALI

A 160 CDI, classic, argento, 12/2001
A 160 CDI, classic, grigio met., 12/2001
SLK 200K, Evo, argento, 2001
SLK 200K, Evo, nero met., 2001
C 180, eleganza, cambio autom., argento, 2001
C 220 CDI, S.W., eleganza, cambio autom., 2001
A 160, eleganza, blu met., 2001
A 160, eleganza, grigio met., 2001

SAVONA - Via Nizza, 59/R - Tel. 019 86.22.20
ALBENGA - Reg. Torre Pernice, 2/A - Tel. 0182 58.911
SANREMO - Via P. Agosti, 188 - Tel. 0184 59.14.44



Mercedes-Benz



Mercedes Benz Classe A
da oggi anche a

€ 166,00 mensili

Da Vipiana Euronics paghi a GIUGNO 2003

Ad Aprile decidi se pagare in contanti (al prezzo d'acquisto)
o con comode rate a partire da Giugno 2003*

Televisore

Thomson 28 WR 23 EG

28", Stereo 2x10w, Televideo, Prese scart, Ingr.AV e cuffia, OSD



€ 479,00

Telefono Cellulare

Philips

Fisio 820

Peso 85gr, Dual band, 4+2, Display colori, Batteria Litio, Autonomia: stand by a di fino a 5 Bluetooth integrato, Syncro (via Bluetooth o USB), Gestione J-pag colori (screen saver, sfondo), E-mail Voice dial/command/memo, Modem integrato, Scrittura semplificata SMS/e-mail (T9)



€ 279,00

Aspirapolvere

Mosah

BSA 2322

Potenza 1.400 Watt, Accessori, Regolazione aspirazione, indicatore sacchetto pieno, avvolgicavo



€ 89,00

Videocamera

Sony DCR TRV 140

Digital 8, pixels, LCD colori 2.6", zoom 20x digital, USB streaming, i.LINK DV OUT



€ 568,00

Lavatrice

Whirpool

AWM 8083

Capacità Kg 6, Vasca fibrin, Regolazione elettronica velocità di centrifuga fino a 800 giri, Classe energetica A, Acquastop, Avvio ritardato



€ 499,00

Congelatore

Iberna ICF 110

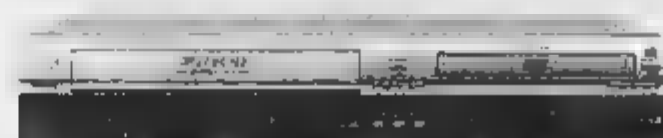
Capacità litri 101

€ 150,00

Lettore DVD+Videoregistratore Hi-Fi

Panasonic NV-VHD 1

Doppia meccanica, Videoregistratore 4 testine stereo, Possibilità di registrare da TV e vedere un film in DVD contemporaneamente, Lettore Cd Audio, Decoder MP3, Doppia Display FL, Telecomando



€ 399,00

Notebook

Packard Bell

iGo2441

Processore AMD Athlon mobile 1400+ tecnologia AMD Power Now! RAM 256 Mb, HD 20, Combo DVD+RW, Scheda video S3 Savage 32 Mb, Display TFT 14", LAN, batteria al litio



€ 1.499,00

Forno Microonde

Samsung CE282DN

Capacità litri, Potenza Micro 850 Watt, Potenza Grill 1100 Watt, Piatto rotante, Timer digitale



€ 99,00

Personal Computer

Packard Bell

i-Connect 8061

Processore AMD ATHLON XP 2.0, HD 40 Gb, DVD+CD-RW, Scheda video GeForce 2MX, Modem, monitor 17" incluso



€ 999,00

Telefono Cellulare

LG 600

Wap, dual band, peso 95 gr., 500 memoria, Selezione vocale memoria, doppio display, Vibrazione, Scrittura facilitata, T9, calendario e agenda, modem interno, giochi, batteria Litio, 150h stand by, 120 min conversazione



€ 239,00

Frigorifero

Indesit

CA 137

Capienza frigo 213 litri, capienza congelatore 63 litri, sbrinatorio automatico, classe energetica A



€ 399,00

DOMENICA APERTO

PROSSIMA APERTURA

**Centri Vendita
Vipiana Euronics**

ALESSANDRIA
Via Mazzini 4
0131 442781

BIELLA
Dante Eurglia 7c
015 846913

CASALE M.TO
Viale d'Olivola 6
0142 40075

CUNEO
Via Fiume 75
0171 24172

NOVARA
Via Garibaldi 70
0324 305234

TORINO
S. S. Margherita 210
011 4573106

TORINO
Via Nizza 80
011 6606412

TORTONA
Cais Commerciale DASI
0131 844509

VERBANIA
Viale Azeglio 44
0323 566019

VERCELLI
Via C. Faravelli 54
0161 266244

VILLANOVA P.TO
Via Mazzini 100
011 4573106

*L'offerta è valida fino al 9 Novembre 2002 tutti gli acquisti € 150,00 a € 2.600,00
e prevede l'attivazione della Carta Euronics o la sua attivazione GRATUITA per chi fosse sprovvisto.

*Vedi fogli analitici presso i Punti Vendita

In collaborazione con Findomestic

Elettrodomestici - Video

www.vipiana.it

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa



Venite a visitare la nostra
organizzazione di vendita.
Da noi la scelta di un'auto usata di qualsiasi marca
è trasparente.



Prima Scelta

Un programma completo di servizi e prestazioni
per l'acquisto di un usato multimarca selezionato,
garantito e finanziato.

Auto con anzianità massima di 7 anni (o 140.000 Km
benzina - 180.000 Km diesel).

Validità della Garanzia: 12 mesi con percorrenza chilometrica
illimitata (per autovetture con anzianità oltre i 5 anni la percorrenza
massima è ridotta a 20.000 km).

Estensione territoriale: Tutta l'Italia e i paesi dell'UE.

Check List in 40 Punti: tutti gli autoveicoli usati Prima Scelta
sono stati sottoposti ad un controllo in 40 punti, in base all'età ed
in conformità allo stato dell'autoveicolo al momento della verifica.

Massimale per eventuali riparazioni pari al valore dell'acquisto
dell'auto.

Trasferibilità della Garanzia dell'automobile: anche in
caso di passaggio di proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la
Garanzia segue l'automobile e non il vecchio proprietario.

Amplio servizio di assistenza: Servizio Mobilità Usato offerto
sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

MARCA	MODELLO	ANNO	MARCA	MODELLO	ANNO
AUDI	A3 1.8	1999	MERCEDES	CLASSE 170	1999
AUDI	A4 2.5 AVANT TDI TIPTRONIC	1999	MERCEDES	E 200K BENZINA 4 FARI	1997
AUDI	A4 AVANT 1.8T QUATTRO	1998	MERCEDES	C 180 KOMPRESS SW	1999
AUDI	A4 AVANT 2.0 TURBO QUATTRO	1996	OPEL	ASTRA 1900 TDI BERLINA	2000
AUDI	A4 1.8 TURBO QUATTRO	1998	PEUGEOT	206 HDI	2000
AUDI	A4 AVANT 2.5 TDI	1999	PEUGEOT	306 1600 4 PORTE	1998
BMW	318 TD BERLINA	1998	RENAULT	SCENIC 1.8 TD RXE	2000
FIAT	FOCUS 1.6 BERLINA	1999	TOYOTA	MR2 1800	2000
FIAT	PUNTO 1.9 JTD	2000	VOLVO	V70 2.0 TD	1997
FIAT	PUNTO 1.7 TD	1996	VOLVO	V40 1.8	1998
FIAT	REGATA TD ELX 100	1997	VW	PASSAT 1.9 TDI BERLINA	1999
FIAT	BRAVO JTD 105	1999	VW	PASSAT VARIANT 1.9 TDI	1999
FIAT	MAREA WE 1.8 JTD	1999	VW	GOLF 1.8 HIGHLINE	1998
FORD	KA 1300	1997	VW	MAREA 1.8 GUIDOSIMPLEX 4/4	1999
HONDA	AERODEK 1800	1998	VW	GOLF 1.9 TDI AUT. GUIDOSIMPLEX	2000

APERTURA NUOVO CENTRO USATO

Zolezzi Auto

ALBENGA - Regione Poca, 18

Tel. 0182.52594 - Cell. 348.800.300.9

La borsa tiene



PREZZI BLOCCATI

Superbasko mantiene i prezzi di 300 articoli*
bloccati fino alla fine dell'anno.

Questo è il modo migliore per riconfermare la trasparenza
e la convenienza dei prezzi come obiettivo
primario di tutti i supermercati Basko.

**esclusi i prodotti in offerta speciale.*

Aceff/laughan - Genova

SUPER BASKO

IPER fresco BASKO

Campionato di pallanuoto di serie A1 maschile >> 2002/2003

carlinantes

CARISA

pagina pubblicitaria offerta da nantes

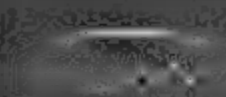
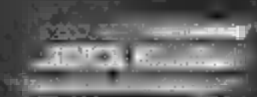


sponsor tecnico: **arena waterinstinct** ~

SABATO 19 OTTOBRE 2002 ORE 15,00

CARISA SAVONA - FESTIVAL NERVI

Piscina Olimpica - corso Colombo 3, Savona



SIEMENS



SMALIS

NOBILI, CALZADILLA, TROFIMOV, DEFFUCCI, ASSICURAZIONI MARINER, MARINA MOTORS, BENZI & C, CENTRO COMMERCIALE IL PARADISO, COMMERCianti DI VIA MONTI,
FEDERICO GALLI, GELATERIA SUPERBOLLO, RISTORANTE L'AVVENTURA, OLTREMARE RACCOMANDA, ASSICURAZIONI IL VELLO, L'AVVENTURA, OLY OLY, FEDERICO,
APRILE AUTODIPINTO, PATRONE D'AZIENDA, GIOIELLERIA MONTI, ASSICURAZIONI OSO, CAMBIO RINNOVARE, PIERLUIGI PIRELLA

Allo stadio con la pallanuoto. In diretta su Radio Italia 1

entrate in CARISA
come volete.
a più convenientemente



www.carisa.it
servizio internet

CRS SAVONA
SISTEMI DI SICUREZZA

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 18 OTTOBRE 2002

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

E PROVINCIA

entrate in CARISA
come volete.
a più convenientemente

Numero Verde
800-010019

servizio telefonico

CRS SAVONA
SISTEMI DI SICUREZZA

OGGI TERMINAL CRUCIERE CONVOCA MOSTRA

Aree del Priamar Tutti i progetti in competizione

SAVONA. Ecco sei idee per il recupero delle vaste aree che si trovano alle spalle della fortezza di Priamar, dove è demolito uno dei capannoni dell'ex Italsider. Al concorso di idee avevano partecipato studi professionali. Oggi alle 16 tutti i progetti esposti al Terminal crociere per il vegno organizzato dalla Port Authority del Comune a cui prenderanno parte esporti di livello internazionale. Solo uno di questi progetti verrà tradotto in realtà grazie al finanziamento da 7,5 milioni gli stanziati Port Authority.

SERVIZIO A PAGINA 40



Una bella immagine dei capannoni Italsider visti dal mare

L'ASSESSORE ALLA CULTURA GODANI INTENDE RECUPERARE IL TEMPO PERDUTO

«Voglio il Chiabrera ultimato al massimo nel marzo 2004»

SAVONA

«Voglio il Chiabrera riaperto entro il marzo del 2004». Questo termine tassativo fissato dall'assessore alla Cultura Silvano Godani. Il ritardo dei lavori e la concomitanza dei cantieri che comporranno nel 2003 una previsione di spesa di circa 2 milioni, non spaventano l'assessore alla Cultura: «È vero che siamo in ritardo e probabilmente non si riuscirà a rispettare la scadenza del 2003, ma voglio comunque che il teatro sia pronto, nella migliore delle ipotesi, per il marzo del 2004. Del resto non restano molto tempo impegnativi. La maggior parte degli

interventi strutturali è ultimata e quindi siamo a livello di finitura, arredi e poco altro. Tenendo presente tutto questo, nel 2004 la stagione si svolgerà. Chiabrera. Non partiremo nell'autunno del 2003 come è tradizione ma la stagione si terrà ugualmente in primavera».

L'ottimismo dell'assessore alla Cultura non è del tutto condiviso dal collega dei Lavori pubblici, dal di cui e dai tecnici che stanno effettuando il restauro, la volontà politica può fare miracoli. Non sempre tuttavia basta la buona volontà degli amministratori e la preparazione dei tecnici per rispettare i tempi. Chiunque abbia avuto i

muratori in casa per interventi di ristrutturazione sa benissimo che difficilmente vengono rispettate le scadenze. Lo ha appreso a spese anche il neo assessore alla Cultura Silvano Godani che aveva annunciato la sistemazione della scultura destinata alle Circoscrizioni entro il 1° di agosto: «Per la Prima se ne parlerà l'anno prossimo, quando i giardini, per la Seconda siamo quasi a tiro, la scultura destinata alla Quinta per i giardini di via Amendola dovrebbe andare a posto a novembre. Per quella che verrà installata ai giardini alla Farnesi, stiamo solo aspettando l'artigiano».

(a.b.)

CON LA STAMPA



ATLANTE ITALIA
C'È IL SESTO VOLUME

Da domani in edicola
il fascicolo che porta
i lettori alla scoperta
del continente africano

CONTROLLI CON I CANI ANTIDROGA BAGNI ANCHE AL LICEO ARTISTICO ALLE MAZZINI; I CARABINIERI SORVEGLIANO ITIS E GEOMETRI

A scuola con lo spinello: denunciato

Uno studente del Nautico confessa alla polizia
«L'hashish dopo il compito in classe mi rilassa»

Claudio Vimercati

SAVONA

Andava a scuola con la droga. Una pallina di hashish, nascosta nell'astuccio delle penne e delle matite, che si sarebbe fumata alla fine del compito in classe. «Era l'unico modo per rilassarmi», ha confessato al poliziotto. Lo studente, che ha 19 anni e frequenta l'ultimo anno dell'Istituto Nautico, si è imbottito nei controlli anti-droga davanti alle scuole cittadine e che ieri mattina hanno impegnato la polizia al liceo artistico Mazzini, all'Istituto commerciale Mazzini e al Nautico e i carabinieri all'itis e ai Geometri.

Erano le 7,30 quando gli agenti della mobile e della volante, coordinati dal vice questore Gianfranco Crocco e dal commissario capo Michele Lupi, si sono appostati davanti all'ingresso del liceo artistico Mazzini in via Aonzo, nel centro storico, pronti a controllare gli studenti che entravano in scuola. Il caso ha trovato che diciannovenne che ha trovato il modo per raggiungere il Nautico: quando ha visto i poliziotti e i cani anti-droga ha cercato di tornare indietro, ma il suo atteggiamento non è passato inosservato.

I poliziotti che avevano circondato l'edificio scolastico e bloccato tutti gli accessi con pattuglie davanti al cinema Astor e in piazza Chabrol, lo hanno immediatamente raggiunto e fermato. Lo studente,

vistosi in trappola, ha consegnato spontaneamente l'hashish e ha seguito poi gli agenti in questura per gli ulteriori accertamenti. Se l'hashish è una segnalazione alla prefettura, come prevede la legge sugli stupefacenti.

Nel frattempo sono proseguiti i controlli nel liceo artistico sotto gli occhi degli studenti più incuriositi che spaventati. I poliziotti non si sono limitati alla vigilanza fuori della scuola, sono entrati anche nell'edificio e i cani anti-droga hanno passato al setaccio tutti e quattro i piani della scuola, con un occhio di riguardo rivolto in particolare ai bagni e agli angoli dove i ragazzi sono soliti nascondersi per fumarsi una sigaretta. Una visita che è stata accolta favorevolmente da preside e professori. Osserva Gianfranco Barcella, insegnante di italiano e storia: «È giusto che ci sia un momento di prevenzione e di repressione all'interno della scuola per aumentare negli studenti la coscienza della legalità. La scuola, da sola, non ce la fa più e ha bisogno dell'aiuto anche di altre istituzioni».

Negli stessi momenti i carabinieri sono stati impegnati in un analogo servizio in via alla Rocca controlli anti-droga e anti pedofili davanti all'itis e all'Istituto per geometri: «Anche noi», spiegano al Comando provinciale, «interveneremo nelle prossime settimane con i nostri cani».



Gli agenti della volante e della mobile e i cani anti-droga impegnati nei controlli davanti al liceo artistico Mazzini in via Aonzo durante i quali hanno bloccato uno studente del Nautico che nascondeva una dose di hashish nell'astuccio in mezzo a penne e matite

I BUS DELL'ACTS SI FERMERANNO DALLE 9 ALLE 17

Così la Cgil in piazza a Savona previsti disagi per lo sciopero

Chiusi quasi tutti gli uffici, urgenze garantite all'Asl
Il comizio nella Vecchia Darsena. Parlerà Caravella

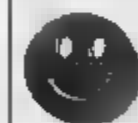
SAVONA

Disagi anche nel Savonese per lo sciopero generale proclamato per oggi dalla Cgil. I manifestanti si ritroveranno alle 9. Il raduno sarà in piazza Sisto che contrariamente alla consuetudine sarà la sede del comizio. Ci saranno invece gruppi musicali che saliranno sui carri e sui mezzi meccanici della compagnia portuale per affollare tra le vie della città, davanti alla prefettura, in piazza Mameli e via Paleocapa. Il comizio è previsto nella Darsena Vecchia. Da un palchetto allestito sulla banchina all'altezza di via Gramsci, di fronte all'Unione industriale, Parleranno rappresentanti della Camera del lavoro, degli studenti, del volontariato. Il comizio verrà chiuso dall'intervento di Carmelo Caravella, della segreteria nazionale della Cgil.

Ma lo sciopero non è solo manifestazione di piazza. E' anche e soprattutto astensione dal

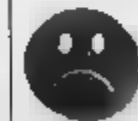
lavoro per tutte le categorie, pur se con modalità differenti. Si sciopererà per le pensioni, per le autonomie locali, per la sanità, il fisco, il mercato del lavoro, la politica per il Sud, la scuola. Chiusi o ridotti al minimo i servizi comunali, garantite le urgenze in ospedale e negli ambulatori dell'Asl. Fermi dalle 9 alle 17 i bus dell'Acts, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 quelli della Sar. Non lavorerà tra le vie della città, davanti alla prefettura, in piazza Mameli e via Paleocapa. Il comizio è previsto nella Darsena Vecchia. Da un palchetto allestito sulla banchina all'altezza di via Gramsci, di fronte all'Unione industriale, Parleranno rappresentanti della Camera del lavoro, degli studenti, del volontariato. Il comizio verrà chiuso dall'intervento di Carmelo Caravella, della segreteria nazionale della Cgil.

Ma lo sciopero non è solo manifestazione di piazza. E' anche e soprattutto astensione dal lavoro per tutte le categorie, pur se con modalità differenti. Si sciopererà per le pensioni, per le autonomie locali, per la sanità, il fisco, il mercato del lavoro, la politica per il Sud, la scuola. Chiusi o ridotti al minimo i servizi comunali, garantite le urgenze in ospedale e negli ambulatori dell'Asl. Fermi dalle 9 alle 17 i bus dell'Acts, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 quelli della Sar. Non lavorerà tra le vie della città, davanti alla prefettura, in piazza Mameli e via Paleocapa. Il comizio è previsto nella Darsena Vecchia. Da un palchetto allestito sulla banchina all'altezza di via Gramsci, di fronte all'Unione industriale, Parleranno rappresentanti della Camera del lavoro, degli studenti, del volontariato. Il comizio verrà chiuso dall'intervento di Carmelo Caravella, della segreteria nazionale della Cgil.



Va bene

I massimi vertici dell'Anas hanno promesso che a metà novembre affronteranno il problema della variante del Vispa. Un'opera troppe volte rinviata tra le proteste degli abitanti



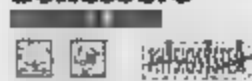
Va male

Stadio Bacigalupo: per conoscere le formazioni si deve fare il «passaporto». Gli atleparanti, quando funzionano, si «gracchiano». Una figuraccia con gli ospiti

Repos

Supporto letto dotato di 26 doghe
(di 5 doghe di cursori
regolazione della rigidità)

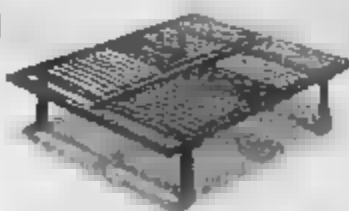
Benessere



VERSIONE SINGOLA Mib.: 80x190 cm
Materasso blocco in 100% lattice
spessore totale 16 cm circa, centro.

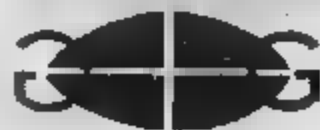
Guanciale

Guanciale in 100% lattice alveolato,
dotato di fodera in jersey
di puro cotone.



PREZZO SPECIALE
409 euro

Ti aspettiamo... fino al 30 novembre.
OCCASIONI IRRIPETIBILI.



BOTTEGA della GOMMA

"Pensiamo al tuo riposo"

Corso Italia, 45/47/49r - SAVONA
Tel. e fax 019.829.748

Via Pertinace, 10/12r - SAVONA
Tel. 019.801.211



prolunga il piacere del tuo riposo...

MATERASSI IN LATTICE A MOLE GUANCIALI SUPPLEMENTARI

PREZZO SPECIALE
408 euro

Sommier Classic

VERSIONE Mib.: 80x190 cm
Altezza SOMMIER: 11 cm

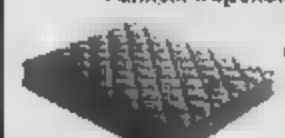
Sommier imbottito a doghe in legno massiccio
Struttura in legno massiccio con angoli arrotondati.
Sospensione a doghe in legno massiccio.
Rivestimento in tessuto misto viscosa e cotone
Impiego sui piedini e inserito in un letto



Golden

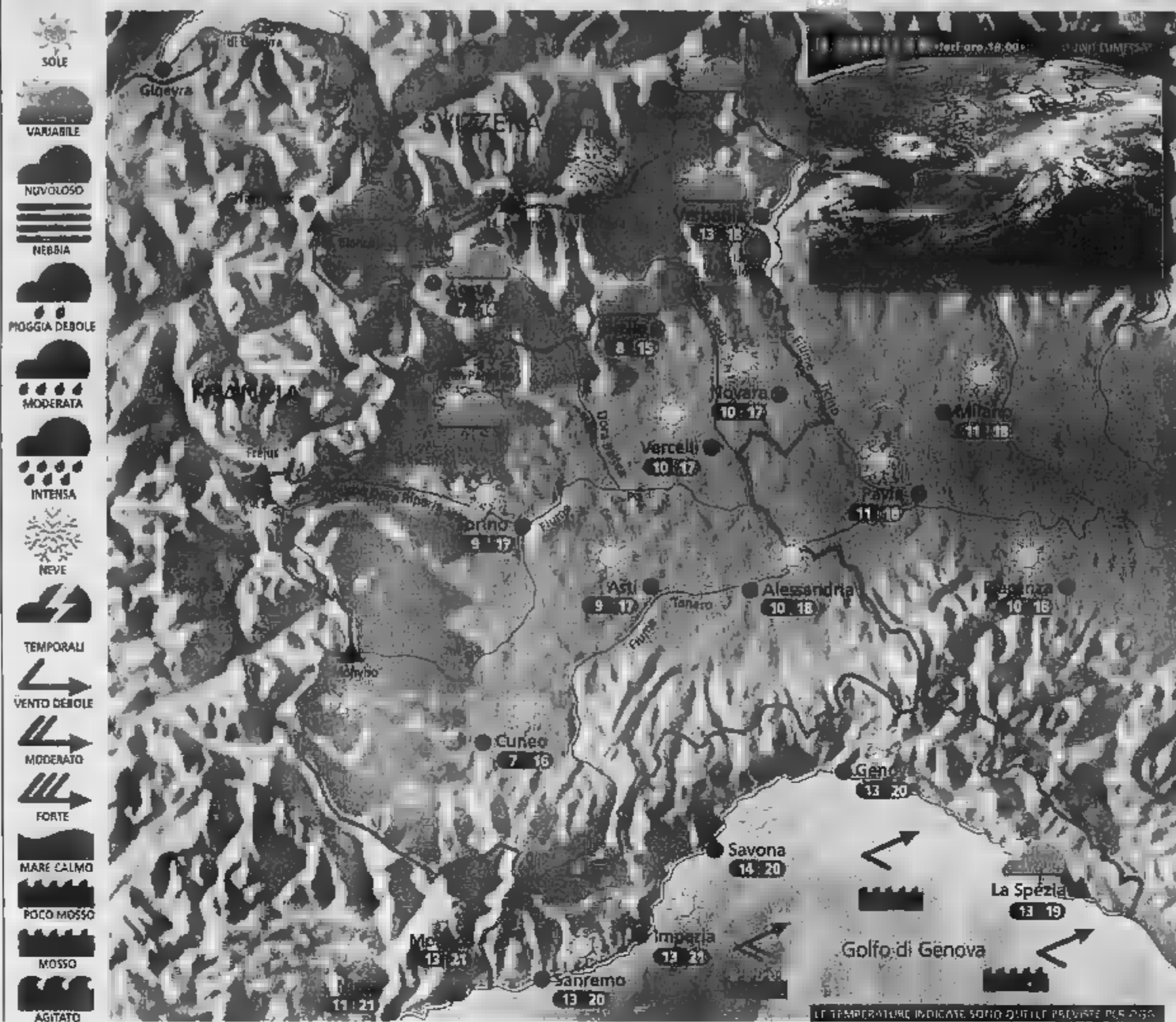
VERSIONE SINGOLA Mib.: 80x190/3 cm
Altezza imbottitura: 23 cm

Lato invernale/lato estivo.
Pannelli trapuntati composti da più strati di accogliente
imbottitura.
Imbottitura in diversi strati assicurata
alla sospensione sottosolcata.



Granriposo

Guanciale 100% lattice alveolato,
dotato di fodera in jersey
di puro cotone.

BOLLETTINO METEO

Situazione Anche la giornata di ieri è risultata incerta dal punto di vista atmosferico: annuvolamenti si sono alternati a timide schiarite e la pioggia non è mancata, specie sulla Liguria di Levante, dove ha soffiato **un forte vento** **Libeccio**. Oggi la rotazione delle correnti a Nord-Ovest determina un miglioramento, specie sulle **plangiolanti**.

Previsioni Al mattino residui addensamenti sul Levante figure, in dissolvimento. Annuvellamenti anche tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, qualche debole «vicinata» sulle creste di confine. Su tutti gli altri settori tempo in prevalenza buono. Possibili banchi di nebbia nottetempo sulle pianure. In giornata qualche velatura del cielo potrebbe transitare su tutti i settori e addensamenti più consistenti riguarderanno i versanti Nord della Val d'Aosta. Temperature in calo nei valori minimi, in locale aumento in quelli massimi. Domani condizioni di ☀ tempo.

IL WEEKEND

1 fulmini nube-suolo

Quando un temporale si avvicina alla nostra postazione, il nostro primo pensiero va alla pioggia, che molto probabilmente cadrà copiosa. Tuttavia non dobbiamo trascurare alcuni piccoli accorgimenti, che evitano sgradevoli conseguenze. Una volta che è stato messo al riparo tutto ciò che non vogliamo che si bagni, soffermiamoci un attimo ad osservare i fulmini e cerchiamo di evitare che uno di questi danneggi, ad esempio, il nostro computer. I fulmini più pericolosi sono quelli nube-suolo. Questi, a differenza dei fulmini nube-nube, possono scaricarsi a terra e colpire soprattutto gli oggetti appuntiti. Il tuono che ne deriva è breve, secco, preceduto da una sorta di «scudisciate». Se un temporale con fulmini nube-suolo sta per interessarci, è opportuno innanzitutto spegnere la televisione, eventualmente staccare il corrente. Anche i finestre devono essere possibilmente chiuse, in quanto le colonne di aria calda che provengono dalla nostra abitazione possono attirare uno. Solo quando il temporale è ormai lontano, si possono aprire le finestre e magari accendere di nuovo il televisore.

© CURA DE: www.mateoffice.it

PER CHI VIAGGIA

	15 19		20 24
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	20 23		16 21
BARI		ROMA	
	12 19		14 18
BOLOGNA		VENEZIA	
	15 21		2 8
CAGLIARI		BARCELONA	
	21 25		2 6
CATANIA		BRUXELLES	
	17 21		5 11
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	12 19		6 10
FIRENZE		GINEVRA	
	14 20		2 8
OLBIA		LONDRA	
	19 23		-1 6
PALESTRO		MONACO DI BAVIERA	
	13 19		-1 7
PENNA		PARIGI	
	16 18		6 8
POTENZA		ZURIGO	

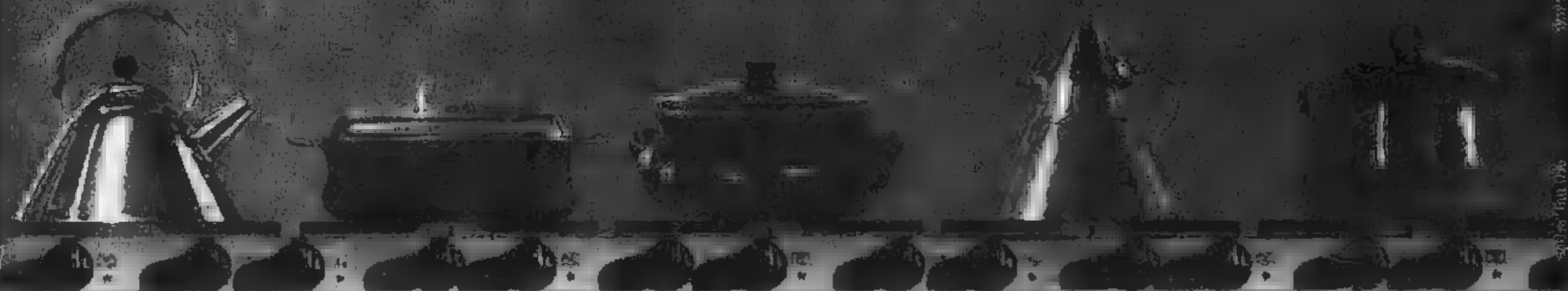
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti,
culmina alle ore 13 e 14 minuti,
tramonta alle ore 19 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 0 minuti; cala domani alle ore 5 e 41 minuti

ALGE per la casa

*Magia d'autunno.
Sette mesi di cucina gratis!*

 **Agos Itafinco**

Compra oggi la tua nuova cucina da Cucine&Cucine: puoi metterti ai fornelli da subito e cominciare a pagare a rate fra ben sette mesi oppure saldare in un'unica soluzione! Che succulenta occasione per la tua casa.

LA MAGGIORANZA DI PALAZZO SISTO E' DIVISA SUL PROGETTO TURISTICO, MA LA PRATICA E' PREVISTA IN TUTTI I PIANI URBANISTICI

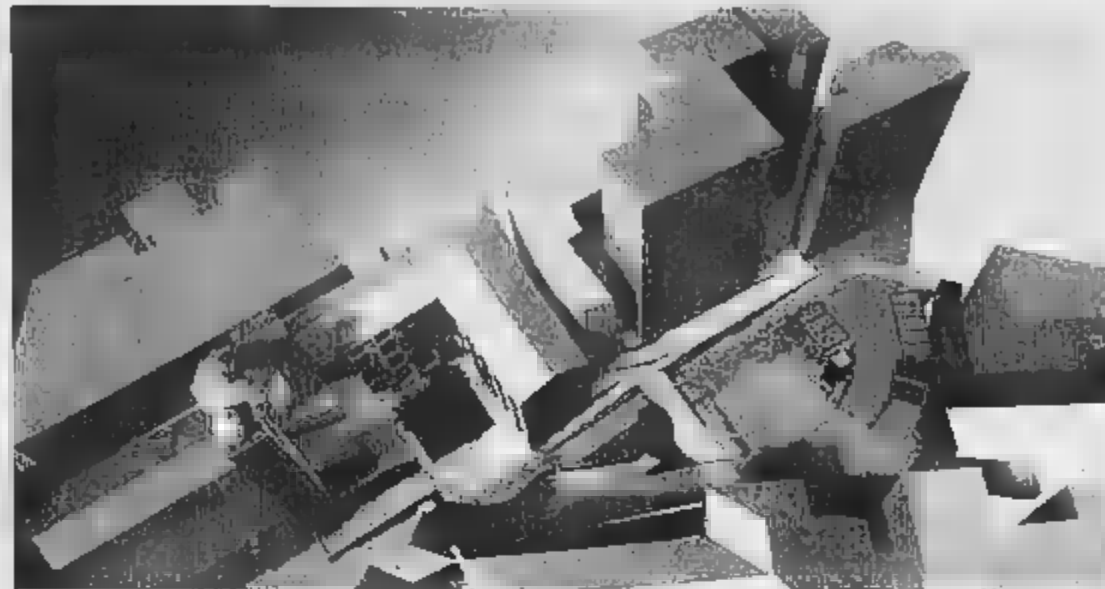
Monticello, via libera dal Consiglio

E adesso si apre il dibattito sul porto della Margonara

SAVONA

Il Piano per il recupero della zona di Monticello ha compiuto il primo passo ufficiale ottenendo il via libera dal Consiglio comunale e ora il Comune è approntato ad avviare la discussione sulla scottante tema del porto turistico della Margonara e sulla vendita del San Paolo.

MONTICELLO Dopo un ventennio di progetti rimasti nel cassetto, il Piano per la sistemazione della zona di Monticello ha mosso i primi passi. Il progetto dell'architetto Rodolfo Falluca (di cui si può ammirare il plastico riprodotto qui a fianco) ha ottenuto l'approvazione del Consiglio. Il Comune ha già previsto a bilancio un investimento di 4 milioni derivanti in gran parte dai fondi di Urban per il recupero delle zone degradate. Le Opere sociali dovranno stanziare altrettanto perché il progetto prevede la costruzione di una casa di riposo per una sessantina di anziani. Le Opere sociali per trovare i fondi necessari hanno programmato la vendita del patrimonio che non è utilizzato. Proprio oggi scadranno i termini per coloro che intendono partecipare all'asta per la vendita degli immobili che si trovano nella valle Lembrino. Oltre alla casa di riposo, il piano di Falluca prevede l'allargamento di salita Schiavastone, la costruzione di un parcheggio sotterraneo e la sistemazione delle aree verdi.



Ecco il plastico del progetto realizzato dall'architetto Rodolfo Falluca per il recupero della zona di Monticello

Il fantasma del porto turistico di Albisola Marina incombe sul Consiglio comunale. L'assessore all'Urbanistica Franco Aglietto prima di dover portare la pratica in discussione. L'impressione generale è che la giunta sia favorevole al progetto (troppa volumetria, dubbi sulla viabilità e sulle scelte strategiche) ma che non trovi un valido appiglio tecnico per affossare l'iniziativa che è prevista in tutti gli strumenti di programmazione urbanistica sovraordinata.

SAN PAOLO Torna in Consiglio la pratica sul recupero del vecchio San Paolo. Il sindaco tenendo conto delle indicazioni dei legali, dovrà modificare ancora una volta le strategie per la vendita dell'immobile. «Si tratterà di bandire una gara pubblica con una preselezione - spiega Ruggieri - Non dobbiamo solo vendere il San Paolo, ma migliorarlo e anche realizzare alcune condizioni tecniche imprescindibili che solo certe aziende potranno garantirci».

Tornano di attualità le barriere antirumore per la zona di Legnina e La Rusca. L'assessore Piero Casaccia si è battuto per quattro anni con la società autostrade per ottenere la realizzazione dei sistemi di insonorizzazione del tracciato che corre accanto ai quartieri residenziali della città. I lavori sembravano sempre imminenti ma sono mai stati realizzati. E così il consigliere Santi ha deciso di presentare un'interpellanza per toccare il tempo all'amministrazione. Palazzo Sisto.

Oktoberfest

Si svolge da oggi nell'Oltrelimbro

SAVONA Oggi prende il via l'edizione 2002 di «Oltrelimbro», serie di manifestazioni sportive, culturali e gastronomiche organizzate in particolare nell'area verde dell'Ammiraglio dalla Terza Circoscrizione. All'iniziativa collaborano attivamente gli studenti dell'Alberti-Da Vinci. Esploreranno un plastico relativo a un progetto di sistemazione di piazza delle Nazioni realizzato con l'aiuto degli insegnanti Letizia Parodi, Mauro Dell'Amico e Maurizio Agamennone. I visitatori più piccoli potranno giocare a montare e smontare archi, tetti e altre forme architettoniche.

Si potrà anche salire su una mongolfiera e guardare la città dall'alto e assistere a spettacoli musicali, teatrali nelle varie zone della Circoscrizione, dove si disputeranno anche gare sportive, dalla pallanuoto, al podismo, ai pattini e alle bocce. E nei giardini dei elementari «De Amicis» frittelle, gelati, castagnate e Nutella party. Le sorse sono tante: non c'è che andare nell'Oltrelimbro. (l. p.)

MALTEMPO

Vento forte: vigili del fuoco allertati nel Savonese

Una trentina di interventi in tutta la provincia. E' stata una giornata campale quella di ieri per i vigili del fuoco di Savona e dei distaccamenti che sono stati chiamati ripetutamente per i danni provocati dal forte vento che ha imperversato nel Savonese. I pompieri sono intervenuti soprattutto a Savona (corso Vittorio Veneto, piazza Giulio II e piazza della Rovere, Conca Verde) a Finale e Varigotti per alberi, cornicioni, tegole, antenne, insegne pubblicitarie pericolanti. (c. v.)

VADO L.

Principio di incendio alla centrale dell'Enel

Principio di incendio, ieri pomeriggio, alla centrale dell'Enel a Vado Ligure. Le fiamme si sono sviluppate in un sarbatoio mentre alcuni operai stavano facendo lavori di manutenzione. Il fumo è stato visto da molte persone che hanno chiamato i vigili del fuoco, ma quando i pompieri sono arrivati le fiamme erano già state spente dagli operai. (c. v.)

SAN PAOLO

Allarme per un paziente fuggito dall'ospedale

Pattuglia della polizia mobile, ieri pomeriggio, in città per cercare il francese settantenne, R.F., che era scappato dall'ospedale San Paolo. L'uomo è ricoverato nel reparto di neurologia. La ricerca dello straniero che è di media statura e capelli bianchi non ha avuto alcun esito. (c. v.)

POLIZIA

Giovane scappa di casa: ricerche nel Savonese

Siamo interessanti anche il Savonese le ricerche di M.R., uno studente di 15 anni, di nazionalità russa, abitante a Genova Voltri, che ieri mattina è uscito per andare a scuola, ma in classe non c'è mai arrivato e non è neanche più tornato a casa. La nota di ricerca è stata trasmessa anche alla questura di Savona: il giovane è alto un metro e 68, ha capelli castani chiari e occhi azzurri. (c. v.)

SAVONA

Ancora proteste per le soste selvagge nel parco

Continuano le proteste da parte degli antisti delle Crici e delle Pubbliche assistenze per le soste selvagge nel parco dell'ospedale San Paolo che ostacolano il passaggio delle ambulanze. Il breve tragitto fino al Pronto soccorso è spesso un percorso a ostacoli, come ieri mattina, a causa delle auto parcheggiate in seconda, terza fila. (c. v.)

VIA MONTENOTTE

Tossicomani bloccati: dosi di eroina

Ancora controlli antidroga da parte dei carabinieri nel centro cittadino. Ieri pomeriggio, i militari della radiomobile hanno bloccato in via Montenotte due tossicomani che avevano appena comprato l'eroina. Se la sono cavata con una denuncia. (c. v.)

LA POLMARE BLOCCA 4 RAGAZZI SUL PRIAMAR

Lanciavano pietre studenti denunciati

SAVONA

Marinavano la scuola per salire sulla fortezza del Priamar a lanciare pietre contro le auto nuove di zecca e non ancora immatricolate, parcheggiate nel piazzale del porto in attesa di essere imbarcate sulle navi. Ieri, quattro studenti (due sono fratelli) d'età fra i 16 e i 17 anni, abitanti a Savona, hanno dovuto fare i conti con gli agenti dell'ufficio di frontiera marittima della questura che avevano predisposto una serie di controlli (coordinati dal dirigente Marisa Chianura) nella zona dopo una denuncia presentata dai titolari di un'agenzia marittima.

Sono stati colti sul fatto e bloccati subito dopo aver lanciato sassi e pezzi di mattone e aver danneggiato una delle auto. I quattro studenti se la sono cavata con una denuncia alla procura dei minori con l'accusa di danneggiamento aggravato, ma



Auto in attesa di essere imbarcate

la vicenda non è ancora chiusa.

Gli agenti dell'ufficio di frontiera marittima stanno infatti cercando di capire se i quattro studenti siano coinvolti anche negli altri episodi di danneggiamento avvenuti nei mesi scorsi nella zona. (c. v.)

OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA: DIECI DENUNCE ALLA PROCURA

Il business delle cover false

Sequestrati 32 mila «gusci» per telefonini

SAVONA

Non bastavano i capi di abbigliamento, gli occhiali, le cinture e i portafogli con la griffe falsa. Non bastavano i finti orologi Rolex, Longines, Cartier. Ora gli artisti del falso hanno puntato l'attenzione anche sulle cover dei telefonini, i «gusci» colorati che cambiano il volto dei cellulari.

Lo hanno scoperto i baschi verdi della Finanza che nelle scorse settimane hanno sequestrato quasi trentadue mila accessori per la telefonia contraffatti, nell'ambito dell'operazione «Over the cover», coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Maria Chiara Paolucci. E sono scattate le denunce (in tutto una decina) per reati che variano dalla contraffazione alla ricettazione, alla violazione delle norme che regolano il diritto d'autore.

Tra le aziende colpite ci sono ditte distributrici di accessori per la telefonia mobile che ha sede a Reggio Emilia, una ditta importatrice che opera in

I PROGETTI DEL NUOVO DIRIGENTE MICHELE LUPI

«Più controlli della volante in città»

■ Più pattuglie della volante a sorvegliare la città, contanti giornalieri con gli esercenti più a rischio dal punto di vista di furti e rapine e cioè gioiellieri, tabaccai, farmacisti, benzinai. Sono i propositi del commissario capo, Michele Lupi, trent'anni, originario di La Spezia, che qualche settimana fa assunto il comando della squadra volante. «Prevenzione della criminalità e controllo del territorio - il nuovo dirigente - sono le linee guida che intendono incrementare la funzione della cosiddetta «polizia di prossimità». Polizia di prossimità che ha come primo obiettivo un contatto continuo con le categorie di persone che per la loro professione o perché residenti in zone esposte al pericolo della criminalità, risultano più vulnerabili di altre. Il piano prevede una vigilanza giornaliera con i poliziotti che non si limitano a una vigilanza esterna, ma entrano nei negozi e scambiano anche qualche parola con gli esercenti. (c. v.)

Emilia e un'azienda produttrice di Roma. I finanziari hanno sequestrato cover contraffatte già confezionate oltre 20 mila adese che riproducevano popolari personaggi della Walt Disney (Topolino, Paperino, Winnie the Pooh) e della Warner Bros (Duffy Duck) che servivano per le cover poi vendute sul mercato

a un prezzo che variava dai venti ai quaranta euro. Tra i marchi contraffatti c'erano anche quelli delle squadre di calcio della serie A. Secondo la Finanza, merce (sono stati sequestrati anche 68 caschi da motociclista) una volta venduta avrebbe fruttato all'organizzazione un milione di euro. (c. v.)

ATTIVO ANCHE A SAVONA

Un comitato per i malati di epatite C

SAVONA. E' attivo anche a Savona un nuovo comitato che fornisce informazioni e consulenza sulla ricerca dell'epatite di tipo C. Si chiama comitato EpaC e ha sede in provincia di Milano. In questi giorni gli ospedali del Savonese e le farmacie sono stati dotati di materiale informativo sull'attività del comitato che raggruppa medici e malati e fornisce aiuto sia telefonico che su internet. «Negli ultimi tre anni siamo cresciuti moltissimo, abbiamo oltre 1200 sostenitori, abbiamo fornito migliaia di consulenze, molti medici usufruiscono dei nostri servizi informativi. Vogliamo far emergere il «sommerso», ovvero quel gran numero di persone che ancora non hanno scoperto di essere infetti e che potrebbero curarsi se solo sapessero. Tra i programmi del comitato EpaC c'è anche quello di costituire una fondazione che possa dare vita a progetti mirati a terapie efficaci per i malati di epatite. (p. p.)

INIZIATIVA A CELLE LIGURE

I bambini sentinelle dell'Ambiente

CELLE L. A Cella Ligure nasce le «sentinelle dell'Ambiente» un mini-corpo addestrato di difesa ambientale formato da bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie. I ragazzi interessati saranno addestrati da agenti del Corpo Forestale e Polizia municipale e soprattutto sensibilizzati sul tema della prevenzione incendi. L'iniziativa è del comandante dei Vigili Urbani Dario Parodi e rientra in un più ampio programma di difesa del patrimonio boschivo del paese. Il 10 ottobre scorso gli alunni delle classi seconde e quarte elementari hanno assistito con i loro insegnanti alla proiezione di un video sul bosco che brucia. Al termine c'è stato un interessante dibattito tra i ragazzi, l'assessore all'Ambiente Marco Brocca, il comandante della Stazione Forestale di Cella e il comandante dei vigili Parodi, nel quale i ragazzi hanno mostrato sensibilità e preparazione. Un comitato che sta a cuore all'amministrazione comunale celloese. (p. p.)

LETTERE AL GIORNALE

Le proposte bocciate

■ Circoscrizione

consigliere minoranza della IV Circoscrizione, e segnalò la maggioranza bocciare sistematicamente gli ordini del giorno presentati dal nostro gruppo pur essendo gli stessi mirati alla «uguaglianza di tutti i cittadini. Ultimamente sono stati bocciati i seguenti ordini del giorno presentati dal sottoscritto: realizzazione di sportelli in corso Svizzera, in prossimità del distributore Tamoli, prima della rotonda di accesso all'autostrada, necessario per la sicurezza e l'incolumità degli automobilisti; raccolta differenziata rifiuti solidi urbani a livello sperimentale. Tenuto conto che per il 2003 la legge Ronchi prevede di raggiungere il 100 per cento di raccolta differenziata, suggerivo di iniziare questo nuovo sistema di raccolta per educare i cittadini con l'arrivo dei cittadini col da arrivare del imprevisti alla scadenza.

Bocciato anche la mia proposta di concedere la parità per il canone relativo ai parcheggi per i residenti. Infatti i cittadini che usano il parco Doria alle Fornaci, malgrado il parcheggio sia incustodito, senza servizi e controlli pagano 26,82 euro, mentre quello del parcheggio

di via Piave e a piazza del Popolo, con tutte le garanzie cui sopra, pagano 20,66 euro. E' stato approvato l'ordine del giorno presentato dalla maggioranza che chiede alla giunta la regolarizzazione del gabbiato per cani creato abusivamente nei giardini dell'Isola della gioventù che tante proteste ha suscitato tra cittadini, albergatori e bagni pubblici.

Pasquale Barbero, Savona

La storia dell'uomo scimmia e problemi di autolonia

Ai tempi delle scuole elementari avevo un compagno banco che amava scherzare moltissimo, scherzava a ridere, scherzava e rideva, fino a quando erano gli altri a scherzare con lui; a quel punto si incupiva e restava offeso per tutto l'anno scolastico. Oggi quel bambino è cresciuto, il senso di umorismo si è evoluto ed è un uomo di compagnia, amato e ben voluto da tutti gli amici e conoscenti. Il gioco dell'uomo scimmia (perché di gioco si trattava... oppure no?) ho pensato potesse essere una simpatica occasione per recuperare un rapporto con l'amministrazione comunale e ritessere, così, una collaborazione con la stessa in occasione delle manifestazioni musicali che ho il piacere di dirigere e che, credo, concorrano a diffondere una buona immagine di Savona a livello nazionale ed internazionale. In questo frangente, pur sapendo di non avere a che fare con politici quali Andreotti o Spadolini la cui autonomia è diventata storia, mi sento di quella tanto decantata del sindaco di Savona, qui e non altrove sta il mio errore! Andreotti avanti ugualmente. Buon Carnevale a tutti!

Dario Caruso, Savona

La Torretta nella grataceli

Leggo su La Stampa del 17 ottobre della preoccupazione di Storia Patria circa la graduatoria che il Comune vorrebbe realizzare alla base della Torretta. Ciò provocherebbe un innaturale e antistorico allontanamento del vecchio simbolo della città dal mare. Ma c'è un altro pericolo che incombe sulla Torretta: il suo soffocamento tra il grattacielo esistente, da dietro, e quello nuovo in programma. Piano Boffi, sul davanti. Mi stupisce che Storia Patria parli. Circola una esplicita vigetia, edita da «Noi per Savona» nella quale si vede appunto la Torretta che, preoccupata, esclama: «E a me, non mi stuzzicate».

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8.30-19.30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 019. 850518
Margonara, via don Minzoni 24, tel. 808895
Piemontese, via Torino 77, telefono 827.202.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia Delle Ferrere, corso Italia, telefono 019. 827.202.

BORGNETTO: San Nicolò, piazza Vittorio Veneto 1, telefono 019.790131
MURIALDO: Zilotti, borgata 45, telefono 019.53506

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: Manuelli, via Roma 75, tel. 808895
ROCCAVIGNALE: Sant'Antonio, via Valzamo 6, tel. 808895

BARONETTO: San Nicolò, piazza Vittorio Veneto 1, telefono 019.790131
MURIALDO: Zilotti, borgata 45, telefono 019.53506

QUITILIANO: Cornale, via Roma 65, telefono 019.200007
SPOTORNO: Cini, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

PIETRA: Finelli, via Montaldo 14, telefono 628035 (Anche per il notturno Finelli).

di, via Montaldo 14, tel. anche per Finale, Borghetto, Lorno, Boissano, Torino).

LE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, telefono 019. 632890

BORGNETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 019. 971013

LOANO: Superiore, via 12, telefono 019.667003

ALBENGA: Savore, via Medaglia 42, telefono 019.547994

CERIALLE: Neri, via Libertà 3, telefono 019.990032

GALENDA: Pignin, via Roma, telefono 592563 (anche notturno per Orto, Villanova e Casanova).

ALASSIO: Sant'Antonio, piazza Alai, telefono 019.645164

ANDORA: Val Menula, via Molineri, telefono 019.80565

ALBISOLA MARINA: Delle Concorde, corso Sigillati 24, tel. 019.481616

ALBISOLA SUPERIORE: Adre, via Saffone 78, telefono 019.488242

GALE: Gallo, piazza Malcolino 36, tel. 87280

O C

17 NATI: Matteo Fichera, Elia Briano.

18: Elia Podda, 88 anni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.30 nella chiesa di San Lorenzo, Maria Rizzoglio, 88 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10.30 nella chiesa del Sacro Cuore, Angela Calca, 92 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10.30 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE: Il Consiglio comunale è stato convocato per il 23 ottobre. All'ordine del giorno: ordine del giorno presentato dai consiglieri comunali di maggioranza in cui si propone il dibattito sugli effetti che produrrà la finanziaria del governo Berlusconi sulla comunità savonese, l'impianco di Scorscia sull'impianco della Fontanassa, l'approvazione del verbale delle edute precedenti, l'individuazione degli organismi collegiali indispensabili, la variante urbanistica sull'Aurelia bis, gli atti di indirizzo della giunta sulle strategie di recupero del San Paolo.

E FUORI

Assemblea Savona Insieme

Oggi alle 17.30 nella sede di via Colodi 13 è in programma l'assemblea ordinaria di «Savona Insieme»: rinnovo delle cariche sociali, relazione sull'attività. L'associazione conta su associati e occupa dall'assistenza gratuita a domicilio di malati oncologici in fase avanzata. (l. p.)

ALBISOLA

Premiazione donatori Avis

La sezione Avis della Albisola organizza per domenica 17 la premiazione dei donatori di sangue. Alle 9 corteo preceduto dalla banda, deposizione di corone e alla Stella Maria dell'Auditorium. La cerimonia della premiazione. (l. p.)

Incontro siculo-ligure

Il sodalizio siculo savonese «L. Piandello» festeggia il venticinquesimo anniversario di fondazione. Nell'ambito di queste manifestazioni domani 17 nella Sala Rossa del Comune è in programma un incontro sul tema «Dalle valli del Bormida ai Vesuvii siciliani» con interventi di G.G. Nicolò Nesio ed Enzo Motta. (l. p.)

LA PORT AUTHORITY HA STANZIATO 7,5 MILIONI CHE VERRANNO INVESTITI SU UNO DI QUESTI INTERVENTI

Sei idee per recuperare 20 mila metri quadrati

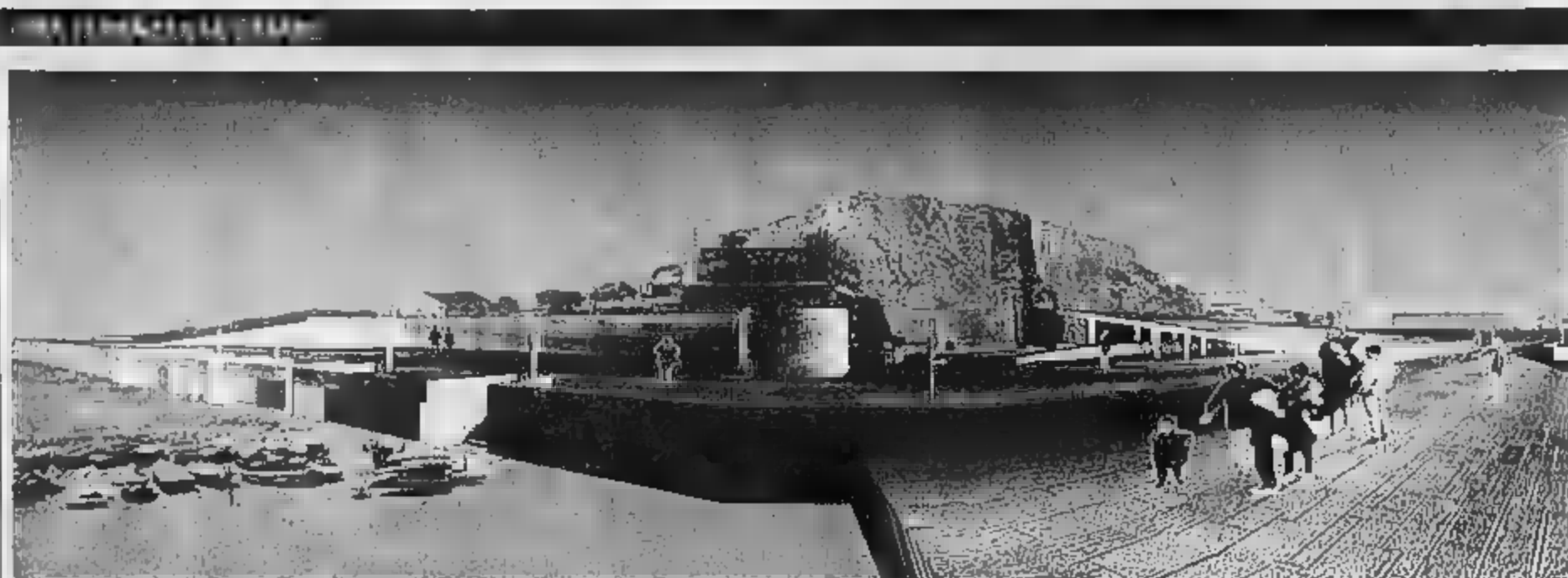
Da oggi in mostra al Terminal crociere i progetti per le aree dietro al Priamar

In mostra il futuro delle aree dietro al Priamar. Oggi alle 16 al Terminal crociere si aprirà il convegno organizzato da Port Authority e Comune in cui verranno presentati i sei progetti selezionati per la sistemazione dell'area di 20 mila metri quadrati che si trova fra la fortezza, il mare e i capannoni dell'ex Italsider. Una zona in cui l'architetto Boffi aveva ipotizzato l'arena del mare che invece dovrà lasciare il posto a soluzioni più articolate.

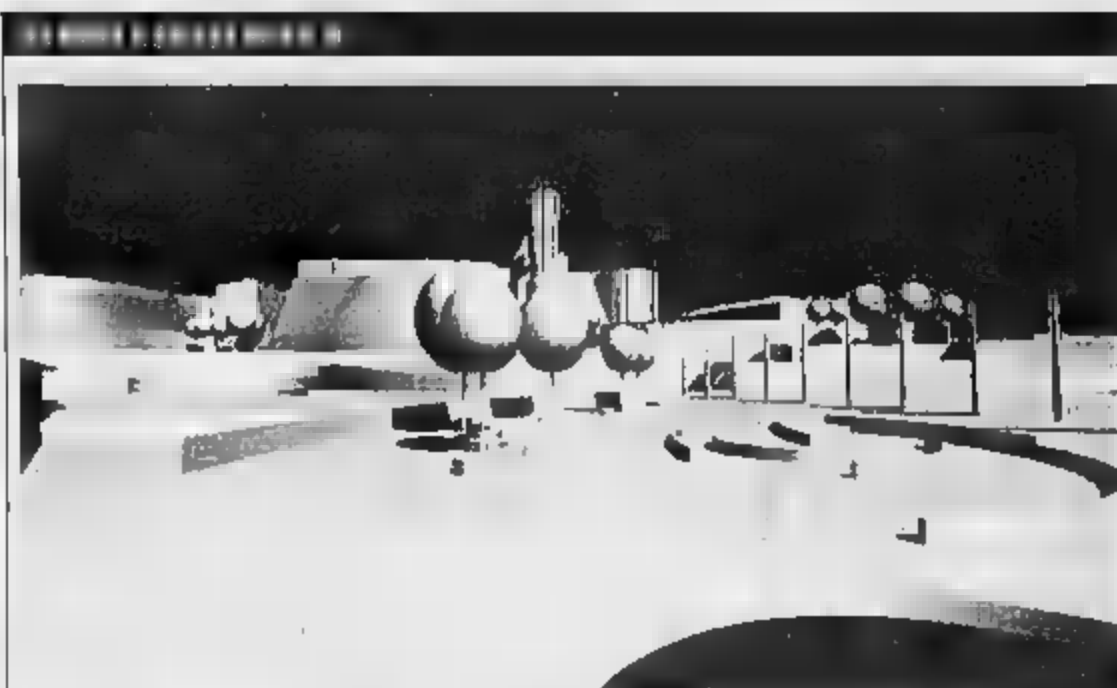
Al concorso di idee bandito dalla Port Authority hanno partecipato 42 studi professionali di ogni parte d'Italia ma solo sei hanno superato il vaglio della commissione. I vincitori verranno incaricati di redigere un preliminare da cui si potranno trarre indicazioni più precise e comunque riceveranno un rimborso spese. Solo un progetto alla fine verrà selezionato per realizzare l'intervento su cui la Port Authority ha già la disponibilità di 7,5 milioni di euro. Il fatto che esistano già risorse stanziato, garantisce assoluta concretezza all'iniziativa. I savonesi, infatti, sono abituati a valutare con estremo sospetto la presentazione dei progetti. Una diffidenza nata dal fatto che pochissimi interventi arrivano alla fase di cantiere, magari dopo due anni di sofferti rinvii.

Non solo le sei idee ritenute vincenti, ma tutti i piani presentati dai concorrenti sono esposti al Terminal crociere e forniranno elementi di discussione. Sui contenuti dei sei elaborati, è difficile scendere nei dettagli. Qualche architetto ha puntato su una funzione precisa come la realizzazione di un Museo del mare (progetto numero sei) sull'auditorium all'aperto (uno) o sulla piazza d'acqua (due). Altri hanno ipotizzato la realizzazione di una serie di edifici bassi e lunghi (quattro e cinque) con la possibilità di ospitare ogni tipologia di intrattenimento e attrazione.

I compiti assegnati dalla Port Authority erano molto severi. Si trattava infatti di inventare una sistemazione per un'area che oggi misura 20 mila metri quadrati ma che dopo la futura demolizione dell'altro capannone Italsider si raddoppierà. Tutto questo tenendo conto della vicinanza di un elemento di pregio storico come la fortezza del Priamar che doveva essere rispettata e al tempo stesso collegata e valorizzata. I progetti dovevano poi essere necessariamente attinenti con il mare, suggerendo attività in ambito nautico senza arrivare alla creazione di un porto turistico. «Da oggi il dibattito è aperto e sono sicuro che arriveranno contributi costruttivi che ci consentiranno di valorizzare al meglio queste aree di importanza strategica», afferma il segretario della Port Authority Rino Canavese. «Siamo pronti a investire i 7,5 milioni di euro e vogliamo un progetto di grande livello».



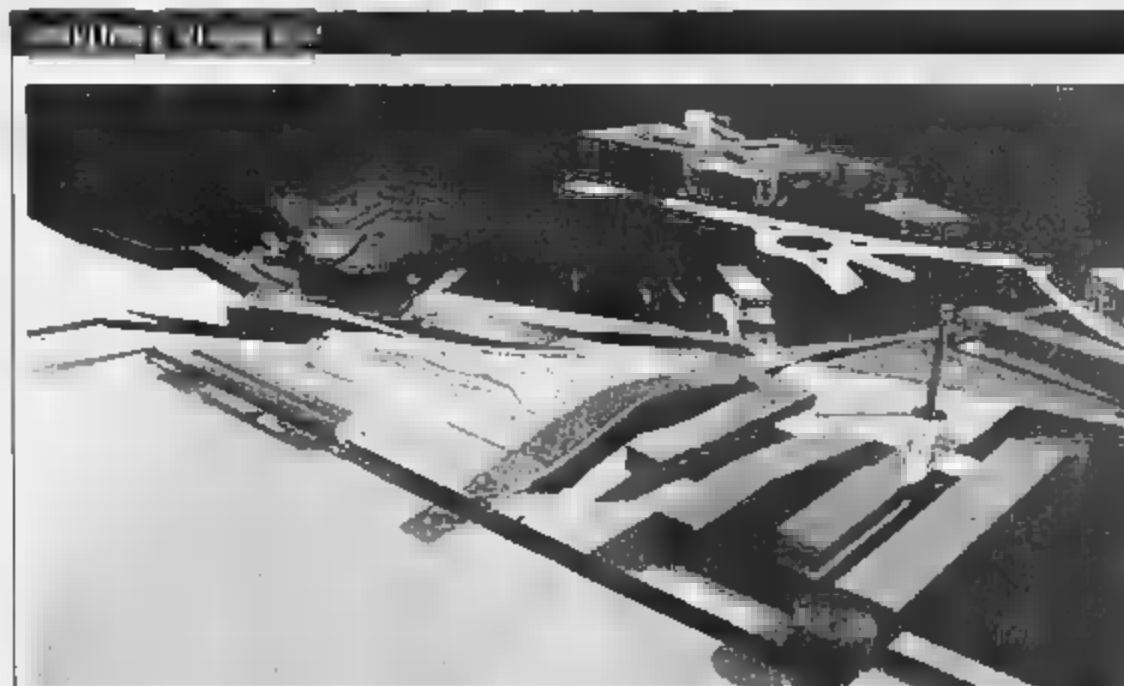
Una bella vista del progetto che prevede una serie di terrazze attrezzate che digradano dalla fortezza del Priamar verso il mare, con l'arena musicale all'aperto



Uno dei piani ipotizza la creazione di una piazza d'acqua con la possibilità ospitare anche attività sportive



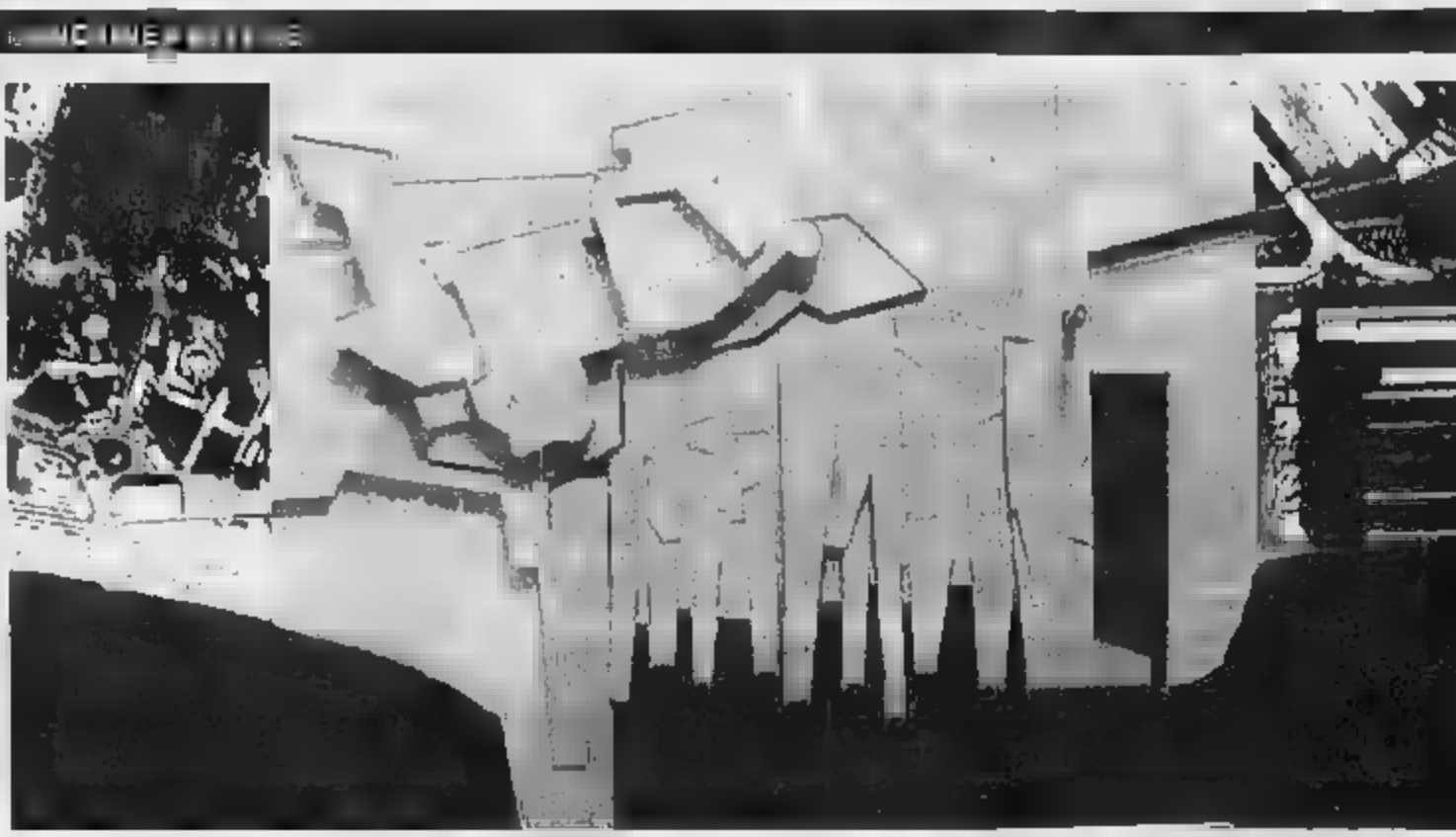
In primo piano il fronte-mare con l'inconfondibile conformazione del Priamar e il nuovo assetto urbanistico nell'estiva



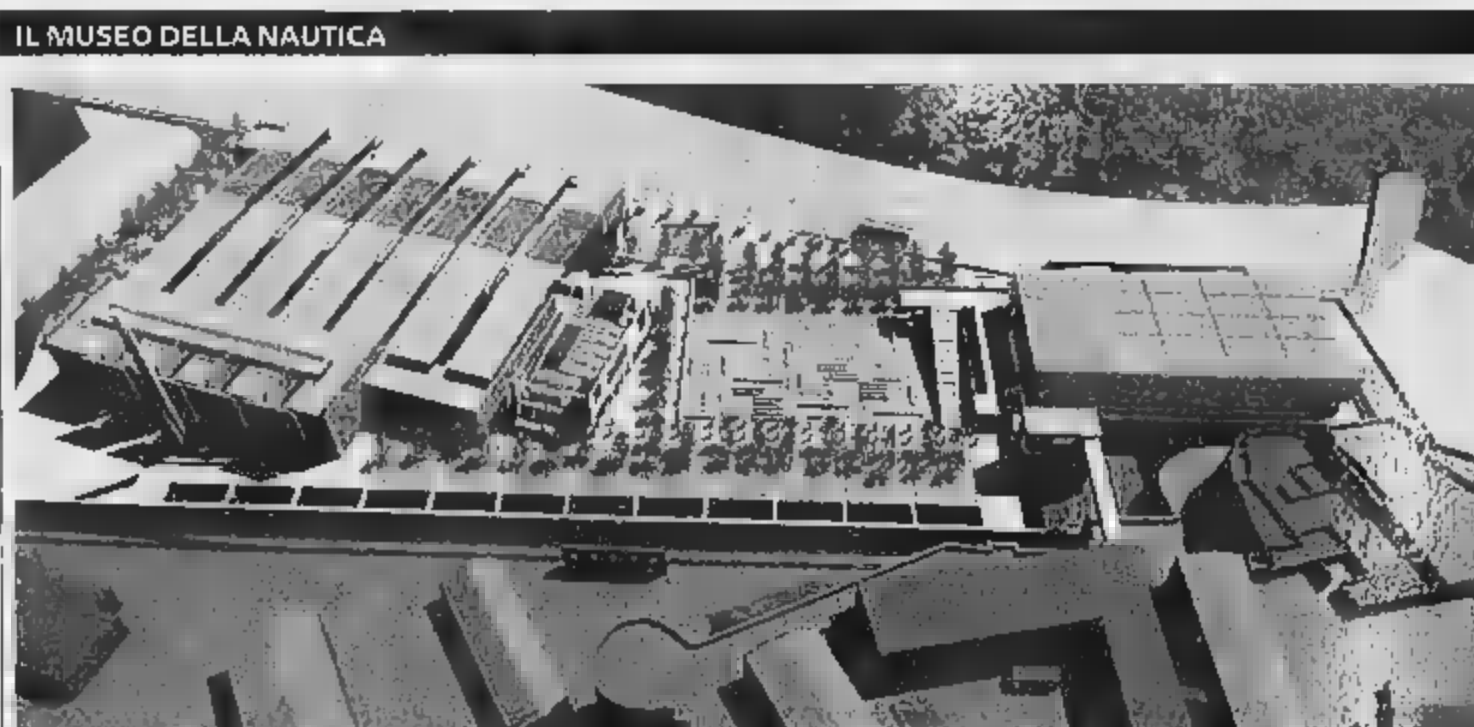
Volumi che si protendono verso il mare, terrazze e soluzioni architettoniche innovative per la trasformazione dell'ex Italsider



Ecco l'area oggetto del concorso di idee, compresa fra il mare, il Priamar e i capannoni rimasti dell'ex Italsider



Ecco soluzione proposta da uno studio di architettura che ha immaginato una serie di edifici che si spingono verso il mare come se si trattasse di banchine



Uno dei progetti premiati prevede la realizzazione del museo del mare che si può notare nello spazio quadrangolare circondato dagli alberi

Porto di Varazze lite sugli artigiani

vergognoso attacco al sindaco. Abbiamo sempre lavorato in comunanza con i nostri programmi. L'ampliamento portuale e la convenzione sono stati approvati dal Consiglio comunale quindi l'attacco al sindaco non ■ capisce». E aggiunge: «Bisogna pensare all'interesse generale della città e in questo caso di sono grandi opportunità a livello occupazionale e turistico. Questo ampliamento crea qualche problema ai concessionari e agli artigiani che sono però tutelati proprio dalla convenzione. Hanno la proprietà per l'esclusa delle aree e la riduzione dei costi per acquisire le strutture nell'ambito del nuovo porto. E ■ quisteranno gli spazi a prezzo di costo. Ovviamente non si può ottenere tutto, l'interesse ■ singoli va tutelato ma avendo soprattutto attenzione per quello dell'intera città. Vigileremo sul rispetto degli accordi, come abbiamo sempre fatto». Intanto, a dispetto dei ricorsi al Tar per la prossima settimana è previsto l'avvio dei lavori per la trasformazione del porticciolo con l'aumento dei posti barca dagli attuali 300 ai 900 previsti ■ progetto, si trasformerà in uno degli scali più moderni e funzionali del Mediterraneo. La consegna dei lavori, chiusa in mano, è prevista per il mese di aprile 2005. L'Operazione-Marina di Verade (nella foto una simulazione 3d del progetto definitivo) costerà al gruppo piemontese ■ milioni di euro, quasi 80 miliardi di vecchio lire e interesserà un'area di 231.666 metri quadrati dei quali 144 mila di superficie acquica e 12.500 di pontili.

A questo punto l'analisi si
ignora torna ancora una volta su
stui passi, con una nuova procu-
ra conferita al nipote e scrive
una lettera all'avvocato sava-
se per revocargli il mandato.
Nell'agosto scorso un perito no-
minato dal ■■■ Greco visita l'an-
ziana per verificarne lo
mentale: contro il nipotele scatta
un procedimento penale per in-
tervento di circonvenzione di inca-
pace. In seguito al ricorso per
interdizione o inabilitazione vie-
ne fissato un interrogatorio della
donna per il prossimo 21 otto-
bre, ma in questi giorni anche la
vedova si è costituita in giudizio
chiamando in ■■■ ■■■
tutti coloro abbiano perfezionato
atti notarili dal '97 al luglio
2002. La complicata vicenda con-
tinua, mentre l'ottantasettenne
intorno alla quale si è scatenato il
pandemonio sta affrontando
con difficoltà i postumi di una
frattura del femore.

XIV^a SAGRA DELLA CASTAGNA

XI^a CASTAGNA D'ORO

Frabosa Sottana

2002



programma

VENERDÌ 18 OTTOBRE

- ore 21,00 Palasagra - Mal del Priord'evra in Concerto.

SABATO 19 OTTOBRE

- ore 15,30 Apertura ufficiale standi commerciali
- ore 20,18 Palasagra - Serata spettacolo condotto da Saverio Padellà, con la straordinaria partecipazione degli artisti Tullio Solenghi, Massimo Galliani, Ricky Tognazzi e Massimo Lusa, e dei famosi campioni dello sport: Nathalie Delmondo, Daniele Coccarilli, Pietro Bionda.

DOMENICA 20 OTTOBRE

- ore 08,00 Apertura del padiglione (terrace).
- ore 12,30 Incontro a tavola con i campioni (della sagra e i personaggi invitati).
- ore 15,00 XI Castagna d'oro
Consegna dell'ambito premio ai famosi ospiti.
- ore 16,00 Musica in piazza e gran castagnata.
- ore 21,00 Palasagra - Serata danzante con orchestra live

LUNEDÌ 21 OTTOBRE

- ore 21,30 Palasagra - Cena (tutti gli abitanti con l'orchestra spettacolo di "Frisco Blues").



CITTÀ DI CHERASCO
Provincia di Cuneo
Pia Cherasco



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI CUNEO



BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

Giorgio Morandi

a Cherasco (CN)



dal 13 ottobre
al 15 dicembre 2002

Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it



Regione
Piemonte



Ente Turinno
Alba Bra Langhe Roero

LA STAMPA



MILANO 2006
AG. BALESTRA - B&L



Fiera Realmaio
del Turismo

Proposte rivolte a giovani, adulti, disoccupati e occupati

La formazione al lavoro

Servizi per imprese e enti alla @esseffe

@esseffe (Agenzia Servizi Formativi) è una Società Consortile per azioni appartenente alla rete nazionale ed europea di soggetti formativi promossi dalle Acli (Associazione Cristiane Lavoratori Italiani): è presente in Liguria dal 2001. ■ 5 unità operative.

L'agenzia, iscritta all'Albo Regionale degli Enti di Formazione, offre un'ampia gamma di servizi formativi e/o collegati alla formazione ed alle dinamiche occupazionali: rivolti ad una vasta platea di fruitori giovani, adulti, disoccupati od occupati, agli enti pubblici, alle imprese. Servizi di informazione ed orientamento; Formazione iniziale, superiore e continua; Servizi individualizzati per l'occupazione; Consulenza alle persone ed alle aziende; Studi e ricerche su mercato del lavoro ■ problemi collegati.

@esseffe è in grado di attivare corsi nei più diversi ambiti professionali ed economici: dalla produzione industriale all'artigianato di produzione e di servizio, dal commercio ai servizi turistici, dal terziario avanzato ai servizi pubblici ■ di utilità sociale, di solito finanziati dalla Provincia e dal Fondo Sociale all'interno dei programmi annuali ■ formazione pubblica.



L'agenzia @esseffe di Savona si colloca nella nuova struttura del «Polo della formazione» di Legnò, a fianco dei nuovi servizi per l'impiego e del Campus universitario. Dispone, nella sua sede centrale, di due laboratori informatici in rete connessi ad Internet con collegamento veloce ADSL, dotati di tutte le più moderne attrezzature multimediali. Sono altresì presenti robot e trainer per la

formazione su controllori programmabili.

Questi i temi di alcuni corsi già attuati: Automazione, Informatica per lavori di ufficio, Produzione pagine web, Amministrazione del personale, CAD.

Per i corsi sono stati progettati e presentati alla Provincia questi principali corsi: Tecnico gestione aziendale informatizzata, Tecnico pubblicitario, Programmatore,

Tecnico CAD, Addetto al magazzino informatizzato, Installatore impianti di climatizzazione e ventilazione.

Attraverso il raccordo con il sistema delle imprese, la progettazione adeguata, l'efficacia dei processi formativi ■ di accompagnamento, @esseffe ottiene ottimi risultati nell'inserimento lavorativo dei propri allievi disoccupati.

Sulla base dell'esperienza attuata ■ la formazione finanziata, l'agenzia @esseffe offre anche un catalogo di corsi ■ pagamento, che hanno le stesse caratteristiche di serietà, efficacia, rispondenza alle esigenze del mercato dei corsi pubblici.

Chi ha esigenze di aggiornamento delle proprie competenze, e non può, per tempi e caratteristiche, essere inserito nei corsi a finanziamento pubblico, trova in queste attività risposte valide, frutto dell'esperienza di una realtà formativa abituata a confrontarsi con i problemi del lavoro e dell'occupazione.

Le attività vengono avviate al raggiungimento delle otto iscrizioni per ogni corso. I corsi sono personalizzati sulla base delle esigenze ■ di piccoli gruppi di utenti, e prevedono la consegna di dispense e forme di assistenza individualizzata all'apprendimento.

Corsi di alfabetizzazione per stranieri, informatica, storia locale, alimentazione

Ecco il programma didattico dell'Abba

Tutte le novità della scuola media di Cairo Montenotte



Con l'inizio del nuovo anno scolastico ■ è ripresa anche l'attività del C.T.P. (Centro Territoriale Permanente per la formazione e l'istruzione in ■ adulti) istituito presso la Scuola Media «G.C. Abba» di Cairo Montenotte, sotto ■ guida del dirigente scolastico professoressa Angela Poggi.

Dopo aver dato il via alle lezioni dei corsi di alfabetizzazione primaria per stranieri e del corso di scuola media per adulti, ■ stanno organizzando o raccogliendo le iscrizioni per i corsi di informatica e di inglese. Sono previsti corsi ■ livello differenziato, della durata media di 40/50 ore, con cadenza settimanale o bisettimanale: per i corsi avanzati è prevista la possibilità di accedere agli esami per il conseguimento della Patente Europea (PEL). In ogni caso, ■ tutti i partecipanti verrà rilasciato ■ attestato di frequenza utilizzabile come credito formativo.

Prossimamente inizieranno i corsi di perfezionamento della lingua italiana (per stranieri) ■ di studio della storia locale: quest'ultimo lo ■ anno ■ stato seguito ■ grande interesse ■ tutto ■

materiale raccolto ■ rielaborato ■ sarà utilizzato per ■ realizzazione di ■ testo che a disposizione di chi vuole conoscere ed approfondire la storia ■ Cairo e delle Valbormida.

I responsabili del C.T.P. stanno studiando la possibilità di organizzare altri corsi: ■ rivolto a coloro che prestano assistenza alle persone anziane e disabili; l'altro agli alunni dei vari ordini di scuola e ai loro genitori, con tematiche riguardanti la corretta alimentazione.

Il Ctp parteciperà, d'intesa con l'Istituto Regionale Ricerca Educativa ed altri Ctp liguri, all'attuazione di un progetto triennale finanziato dall'Unione Europea che prevede un intervento didattico in favore dei genitori ■ alunni stranieri di ■ ed elementari, finalizzato ad ■ migliorare conoscenza della lingua italiana e, successivamente, al ■ promozione di competenze di supporto al lavoro scolastico dei propri figli.

Per informazioni ed iscrizioni, tutti gli interessati possono rivolgersi alla segreteria in largo Caduti ■ Dispersi in Russia, ■ 019 503160, dalle ■ alle 12 ■ tutti i giorni feriali.

L'istituto di Albenga ha in serbo una novità per le coppie: si frequenta in due ma uno paga la metà

Inglese per tutti alla British School of English

La scuola propone corsi per ogni esigenza, collettivi o individuali

Perché una scuola di lingue qui ad Albenga, chiediamo ad Andrea Pelosi, titolare ■ British School of English: «Tornato nella mia città dopo trent'anni all'estero, mi ■ accorto ■ in città manca ■ un istituto che potesse, ■ professionalità, insegnare un inglese moderno, vivo, che non si perdesse troppo nella parte teorica, ■ fornisce rapidi strumenti per affrontare la vita reale. Puntai quindi sulla British School of English, l'unica scuola che rilasci a fine corso un diploma convalidato sia dall'Università di Cambridge che da quella di Oxford. Una scuola con alle spalle cinquant'anni di storia ■ con sedi in tutta Italia».

Un altro punto di forza della struttura è la flessibilità: «Ci sono corsi per ogni esigenza, collettivi ■ individuali, che tengono conto ■ problemi di soggetti che spino lavorare e non possono quindi seguire un normale orario scolastico, i corsi collettivi



(non più ■ persone per gruppo), sono organizzati ■ più livelli: Elementary, pre-intermediate, upper intermediate, post-intermediate con primo certificato, advanced, proficiency, con il

rilascio ■ più alto certificato. Un test di ingresso stabilisce da quale livello ■ deve iniziare». Esistono anche ■ per bambini, che possono così familiarizzare con una lingua sempre più

utile per affrontare la vita lavorativa ■ ma anche quella di tutti i giorni che ormai ■ sviluppa in un mondo globalizzato, ■ necessita di comunicazione continua e dove la facilità di comprensione fra gli individui è del tutto basilare.

«Non solo inglese» si potrebbe dire per la British School, infatti sono presenti corsi ■ francese, tedesco e spagnolo, anche questi ■ insegnanti perfettamente bilingui. Quest'ampia gamma di servizi ha contribuito a sancire il successo della struttura che può annoverare ■ i suoi clienti nomi come ■ 3M, l'Enel, Bmw Italia, più numerose ed importanti aziende locali.

L'ultima iniziativa in ordine di tempo è la simpatica promozione due cuori... e un bel risparmio, per ogni coppia (marito e moglie, fidanzati, conviventi) che si iscrive ■ collettivi, un soggetto ■ pagherà il prezzo pieno, l'altro solo il 50 per cento.



Ma dove vai se la lingua non la sai!

Inglese Francese

Corsi Diurni e Serali
Individuali - Collettivi - Aziendali
Adulti e Bambini

Spagnolo Tedesco

Per chi telefon ■ entro il 25.10.02
quota iscrizione gratuita (€60)

Albenga - Piazza del Polpo, ■ Tel ■ 0182 559779
e-mail: albenga@britishschool.com - Web: www.britishschool.com



Agenzia Servizi Formativi S.p.A.

Catalogo corsi a pagamento

- Corso di base: Office, Internet e posta elettronica
- Corso di preparazione patente europea (EGDL)
- Grafica, fototocco ■ grafica WEB
- CAD di base e avanzato
- Programmazione in C, C++ ■ Visual Basic
- Contabilità e Gestione del personale
- Installazione e manutenzione hardware e reti
- Inglese di base ed avanzato

Formazione continua aziendale finanziata

- Aggiornamento su Automazione e PLC
- Formazione per tecnici della ricerca

Per informazioni ed iscrizioni:
Via Molino, 17100 Savona c/o Polo della Formazione
Tel 019.862290 Fax 019.862285
e-mail: savona@acsesseffe.it

SCUOLA MEDIA STATALE "G.C. ABBA"
CAIRO M.TTE

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE
per l'istruzione e la formazione ■ età adulta

La scuola si fa in 4

La Scuola Media "G.C. Abba" organizza, nell'ambito della
EDUCAZIONE PERMANENTE
i seguenti corsi rivolti agli adulti

DISTRETTO SCOLASTICO
N.6

<p>ENGLISH for BEGINNERS Corso di 1° livello ENGLISH for I.E.T. Corso di 2° livello propedeutico al Key English Test Durata di ciascun corso: 30 ■ N° massimo di iscritti: 15</p>	<p>CORSO BASE DI LINGUA SPAGNOLA Durata: 40 ore N° massimo di iscritti: 15</p>
<p>CORSO BASE DI LINGUA TEDESCA Durata: 40 ore N° massimo di iscritti: 15</p>	<p>CORSI DI INFORMATICA di 1° e 2° livello Con la possibilità di accedere agli esami per il conseguimento della Patente Europea (PEL) Durata di ciascun corso: 40 ore N° massimo di iscritti: 15</p>

- L'iscrizione ai corsi è gratuita.
- Le lezioni inizieranno dalla seconda metà ■ ottobre ed avranno cadenza settimanale ■ bisettimanale
- Al termine verrà rilasciato attestato di frequenza ■ certificazione.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Scuola Media "G.C. Abba" di Cairo M.te - Tel. 019.503160

IL CASO DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI ALBERGHI IN CONDOMINI: C'E' ATTESA PER LA DELIBERA DEL COMUNE

Alassio, nuovo blitz in Comune

La polizia giudiziaria acquisisce altri documenti

Fabi

SAVONA

Nuove acquisizioni di documenti ieri in Comune a Alassio per l'inchiesta sulle trasformazioni degli alberghi in unità abitative. Sono state eseguite dagli uomini della polizia giudiziaria (nucleo ambiente) della procura, su delega del sostituto Alessandro Bogliolo.

L'E' aperta a modello 45, vale a dire sotto la formula degli «atti non costituenti reato». Il che significa che, almeno finora, non ci sono indagati.

L'ESPOSTO Le indagini hanno preso la mosca da un esposto presentato da due potenziali acquirenti di altrettante unità abitative ricche in un albergo, che sarebbero dovute essere poste sul mercato prezzo convenzionato. Queste persone avevano ricevuto un disegno dai proprietari dell'immobile, i quali avevano sostenuto che non era obbligatorio riservare una quota dell'ex albergo all'edilizia convenzionata. Ipotesi che sarebbe stata anche sposata dal Comune.

Il piano regolatore Alassio prevedeva la trasformazione di alberghi in condomini, ma a fronte di certe condizioni e di requisiti, che devono essere indicati da una convenzione stipulata col Comune. In particolare, l'albergo può essere trasformato per l'80 per cento o anche tutto



Il sindaco Marco Melgrati

in contenitori di appartamenti, ma i proprietari dell'immobile devono riservare una quota volumi all'edilizia convenzionata. Esempio: nell'80 per cento dell'ex albergo può ricavare alloggi a vendere a 11 milioni a metro quadro, ma nel restante 20 per cento gli appartamenti devono essere venduti a 4 milioni a metro quadro. I due acquirenti volevano comprare, appunto, a 11 milioni. Ma non ci sono riusciti. Secondo quanto emerge dall'esposto, i proprietari dell'immobile avrebbero risposto che

non c'è nulla che sia scritto che una quota dell'edificio deve essere «svenduta» in ossequio all'edilizia convenzionata. Nessun obbligo. I due acquirenti si sarebbero successivamente rivolti in Comune, e anche qui avrebbero ottenuto la stessa risposta.

Finora il pm ha acquisito (e non sequestrato) la differenza di tanti documenti relativi alla trasformazione dell'albergo «incriminato». Questo al fine di poterne valutare l'iter.

Le indagini verranno estese a tutte le altre trasformazioni di questo tipo che hanno avuto esecuzione ad Alassio? Non è escluso, ma il magistrato per ora non avrebbe ancora alzato il tiro. Anche perché sarebbe in attesa di una delibera, elaborata dai dirigenti del Comune e prossima ad approdare in giunta.

Questa delibera conterrebbe l'orientamento dell'amministrazione Melgrati sulla questione: secondo quanto anticipato, sposerebbe l'ipotesi già sostenuta dai proprietari immobiliari, vale a dire che la legge non dà alcun obbligo di riservare una quota dell'ex albergo all'edilizia convenzionata. Se così non fosse, però, la delibera potrebbe aprire nuovi fronti processuali. La disastrosa gestione delle trasformazioni alberghiere, da parte del Comune e annunciano un dossier-esposto alla magistratura su «tutte le inadempienze».

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Vandali danno alle fiamme l'auto ■ un pensionato

Incendio la notte in località Valletta a Spertorno. Ignoti hanno dato fuoco ad un'Alfa 145 di proprietà di un pensionato di 59 anni. Le fiamme hanno in parte danneggiato una Y10 in di proprietà di un commerciante di 35 anni di Noli. Gli interessati escludono di mai ricevuto minacce. Secondo i carabinieri potrebbe trattarsi di un atto vandalico. (a. r.)

FINALE L.

Migliorano le condizioni del muratore infortunato

Sono migliorate le condizioni di Rogerio Piazza, 55 anni, residente a Villanova, ricoverato nel reparto di pneumologia all'ospedale Santa Corona di Pietra. L'uomo si è procurato un trauma toracico cadendo da una impalcatura. Il fatto era avvenuto in cantiere edile in piazza Cappelletti del Prete in centro a Varigotti. (a. r.)

Incidente mortale: investitore patteggiava una multa

Giovanni Fongo, 22 anni, Rocchetta Tanaro ha patteggiato ieri del gup una multa di 3420 euro. Era accusato di omicidio colposo per il 3 2001 in un incidente stradale Donato Pomo, che aveva 37 anni e abitava a Pietra. Fongo era alla guida di una Mercedes e secondo l'accusa avrebbe viaggiato a una velocità troppo elevata (pioveva, c'era l'asfalto bagnato): aveva sbadato, invaso l'altra corsia e si era schiantato contro la Peugeot di Pomo. (m. br.)

Caso delle Viacard clonate: ieri il primo giudizio

Doranzo Ruggiero, 52 anni, di Barletta ha patteggiato del gup 3 mesi 20 giorni di reclusione e 92 mila. Era accusato di aver utilizzato una Viacard rimagnetizzata al casello di Albengo. Si tratta della prima udienza della maxi-inchiesta sulle card clonate. (a. r.)

E IL PM CONFERMA L'ARRESTO AL RAPINATORE ■ FINALE

Viados sfrattati dalla via Aurelia

Una impegnativa operazione contro la prostituzione si è svolta la notte scorsa lungo i rettilinei dell'Aurelia che portano da Albenga a Ceriale. In questi ultimi mesi la prostituzione strada è diventata evidente ma l'ambiente delle bolle di notte è tuttora attivo, anche con la presenza di viados.

I carabinieri hanno battuto la zona, puntando sul controllo della regolarità dei permessi di soggiorno, decidendo di andare in fondo alla procedura di espulsione. Nella giornata di ieri, infatti, i tutori dell'ordine della Compagnia di Albenga hanno dovuto accompagnare tre prostitute nigeriane ad un extracomunitario algerino a Roma Fiumicino per l'immediato rimpatrio. Un altro marocchino è stato invece accompagnato alla Malpensa di Milano dove prenderà un volo per ritorno in patria.

I carabinieri stanno ancora indagando su di un viados domiciliato a Loano che ha esibito una richiesta di regolarizzazione che potrebbe essere fittizia. Intanto altri accertamenti sono in corso su quattro extracomunitari: algerino, un egiziano e due marocchini (attualmente denunciati).

Si tratta di un lavoro difficile, che spesso di fronte a persone irregolari ci sono anche italiani che speculano sulla difficoltà

le condizioni dei clandestini. In una di queste vicende, pare che siano stati chiesti 2 mila euro per regolarizzare una situazione al di fuori della legge.

I carabinieri di Andora hanno effettuato l'arresto di L.C., 32 anni, di Andora, per evasione, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. I militari sono intervenuti in seguito alla segnalazione, pervenuta al 112, relativa ad una persona ubriaca che stava creando problemi in un bar di via Merula. Alla vista dei carabinieri, l'emergimento si aggrediva con un bastone, colpendo un brigadiere. Ammanettato e ridotto presso all'impianto, L.C. è stato trasferito in carcere a disposizione del magistrato. L'arrestato, assistito dagli avvocati Alcaridi, Noddi e Molinari, è comparso ieri di fronte al giudice Frascarelli che ha confermato gli arresti domiciliari. Il processo si celebrerà il prossimo 21 novembre.

Intanto a palazzo di Giustizia il sostituto procuratore Gianvittorio Ferro ha ottenuto l'ordinanza di custodia in carcere per Giuseppe Fischella, 24 anni, di Vercelli, accusato di aver rapinato sotto la minaccia di un coltello alcuni giovani turisti, durante l'estate nel Finale. Due delle vittime lo hanno già riconosciuto. Il piemontese è sospettato di aver commesso anche altre rapine simili: i fascicoli d'indagine verranno rinviati e entro breve il pm disporrà i nuovi confronti. (a. r.)

PER SVILUPPARE L'AZIENDA BISOGNA ENTRARE ■ QUALCHE IMPORTANTE CONSORZIO INTERNAZIONALE

«Il futuro Piaggio non è solo P180»

Parla Gianni Perotti, storico sindacalista dell'industria finalese

Borghetto

Dalla Regione un sì al porto turistico

BORGHETTO SS. Il porticciolo-approdo Borghetto si farà. In Regione si sarebbe già sbloccato il progetto che subito un improvviso stop poche settimane fa in sede di Valutazione tecnica provocando le dure reazioni del sindaco Franco Malpanigotto. «Ritengo che la decisione di «bocciare» il nostro approdo sia un sintomo del malessere che esiste in Regione tra i funzionari che fanno di tutto per affossare le decisioni dei politici. E nostra ferma intenzione proseguire con tutti i mezzi a disposizione la battaglia per costruire il nostro approdo. Ci sono motivazioni modifichiamo subito il progetto. Non abbiamo intenzione di soccombere a nessun tipo di motivazione che sia di tipo ambientale», aveva commentato a caldo il primo cittadino. Un vertice in Regione avrebbe già chiarito l'episodio. A determinare lo stop sarebbero stati in particolare alcuni passaggi del progetto di massima in cui si prevedeva l'accesso all'approdo anche per imbarcazioni di medie dimensioni. In effetti l'approdo che il Comune di Borghetto vuole realizzare a levante della città, quasi al confine con Loano sarà destinato solo a natanti di 6-7 metri, un minimo impatto ambientale. «Credo di poter dire che la situazione è già stata risolta. Avremo un ritardo di un paio di mesi. La Regione ci dovrà dare delle prescrizioni a cui atterremo per dar corso al nostro progetto. Ci sono delle modifiche non sostanziali senza stravolgimenti», detto ieri Malpanigotto. L'approdo è ai punti fermi del programma di legislatura per l'amministrazione comunale che ha annunciato un forte impegno sulla zona a mare della città (lungomare, visibilità alternativa e altro).

Sempre in tema di porto resta invece incerto l'accordo per la convenzione fra il Comune di Loano e la Portogallo per il completamento del mega-porticciolo da 1350 posti barca, già in ritardo di anni. L'ultima ipotesi di progetto è da tempo depositata a palazzo Doria ma la situazione non si sblocca ancora. (a. r.)

FINALE L.

«La nostra azienda meriterebbe un voto altissimo sul piano dell'immagine ma un voto molto basso per quanto riguarda la gestione industriale. Il trasferimento all'aeroporto di Villanova? E' accettabile ma se diventerà l'occasione per creare un centro di eccellenza da primi della classe in qualche settore», Gianni Perotti, storico esponente del consiglio di fabbrica della Piaggio Aero Industries di Finale parla dopo alcuni mesi. E' considerato degli artefici del «salvataggio» della Piaggio quando, all'inizio degli anni '90, ha realmente rischiato di sparire dal panorama industriale italiano. Era sempre lui, megafono alla mano, a prendere la parola a nome degli operai quando occupavano l'Aurelia o in assemblee per salvare posto di lavoro ed azienda.

Qual'è il giudizio che si può dare a caldo sul passato recente della Piaggio? Dice: «Qualcuno voleva razionalizzare il settore aeronautico nazionale sacrificando la Piaggio a favore



Gianni Perotti della Piaggio

della Aermacchi. Ci siamo opposti nei modi che tutti conoscono.

In questi tre anni con la nuova proprietà le cose sono cambiate? Dice: «Sindacalista: «Finita la crisi, anche grazie alla "legge Frodi", si è continuato a sopravvivere» sbandierando forte

sviluppo e l'ingresso in consorzi europei. Avevamo ragione quando dicevamo che con la produzione motori e velivoli l'azienda era più solida. L'ingresso nella società del gruppo Turco sembrava dovesse portare grandi commesse. Da uno a dieci potremmo dare all'attuale gestione dal punto di vista finanziario e dall'immagine. Sono stati fatti buoni investimenti anche nello stabilimento di Finale. Ma il giudizio è per la gestione industriale. Non per le capacità espressive, non per colpa della media dirigenza. In questi tre anni non siamo entrati in nessun consorzio europeo, quel passaggio che sembrava così strategico e per il quale si sono aperte le sedi di Napoli e soprattutto a Nizza».

Il futuro? Conclude: «Resta incerto. Non può bastare la sola produzione del P180. Se andrà avanti l'ipotesi del nuovo stabilimento a Villanova il punto centrale non è tanto il Piano Industriale quanto ottenere nel nuovo stabilimento una produzione unica, d'eccellenza. Preferirei che restasse a Finale». (a. r.)

SODDISFATTI RESIDENTI ■ TURISTI, DA POTENZIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Ad Alassio la pulizia è ok

Presentati i risultati dell'inchiesta Datamedia

ALASSIO

Le cittadine rivierasche hanno, in questi ultimi anni, aumentato la pulizia delle proprie strade, piazze, vicoli, giardini? La risposta è inequivocabilmente positiva, anche se non si conosce a fondo l'indice di gradimento da parte degli utenti, soprattutto se confrontato con il passato vicino o lontano.

Proprio su questo argomento, ieri si è svolta, nel salone del consiglio comunale, la presentazione di una ricerca curata da Datamedia, una commissione della ditta Ponticelli che ha in appalto la gestione della pulizia della cittadina del muretto.

I risultati della ricerca sono stati lusinghieri sia in assoluto, sia in confronto con la media nazionale. L'affermazione è stata sostenuta da 750 interviste le cui domande sono state poste a 400 residenti, 200 ospiti (turisti) e 150 imprese. La metodologia usata è stata quella dell'indagine di «Customer Satisfaction». Le tabelle percentuali elaborate sono state 35 in cui i vari aspetti



Un sondaggio dice che Alassio è pulita

dell'igiene ambientale alassina sono stati valutati sia in ordine all'importanza attribuita ai fattori che influenzano sulla qualità dei vari servizi sia in ordine alla soddisfazione degli utenti del servizio.

Preliminarmente è stato chie-

sta ai non residenti un confronto con la pulizia dal proprio comune di origine ed è risultato che la risposta «migliore» è totalizzata al 36,5 per cento delle risposte contro un 22,0 per cento di «peggio» (chi non ha notato differenze è stato il 37,5 per cento).

Si finì del turismo, la tabella è quanto influirebbe la pulizia nella scelta di una possibile ritorno. Alassio dice che la risposta «molto bene» è del 48,5, mentre coloro che considerano «abbastanza» pulita Alassio sono risultati il 36,5 per cento (con un totale positivo di 85 per cento). Una città pulita «attrae» turismo.

Il sindaco Marco Melgrati, acquisito il risultato nettamente positivo, ha promesso di impegnarsi per migliorare ancora la pulizia delle zone collinari e di voler avviare una campagna di informazione per promuovere la raccolta differenziata. Hanno preso anche la parola l'assessore all'ambiente Fabrizio Calò e il presidente della Ponticelli Pier Paolo Pizzimbono. (a. r.)

PRESENTATI DOMANI IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE

Sul moderni autobus Acts per la linea Finale-Savona

FINALE L.

L'Acts di Savona, l'azienda trasporti passeggeri, presenterà sabato mattina sei nuovi mezzi, dell'ultima generazione con tanto di aria condizionata, che prenderanno servizio in particolare nel Finalese per le linee Finale-Savona e nello stesso circuito cittadino di Finale Ligure.

Tratta in particolare di quattro veicoli extraurbani: 12 metri Cam, tipo «Bassotto» con motore da 205 cavalli e 6874 di cilindrata. I nuovi bus sono dotati di cambio automatico Voith diwa con impianto pneumatico «Abs», aria condizionata. I bus verniciati bianco-verde con pianale ribassato hanno una capienza di 24 posti a sedere e 76 in piedi oltre a un «space» idoneo per le carrozzelle dei portatori di handicap.

Altri due veicoli urbani andranno invece a sostituire due

dei quattro accorrenti per il servizio nella zona Finale e del comprensorio dell'entroterra (Calice Ligure, Rialto e Orco Flegli). Si tratta in questi casi di mezzi così detti di tipo «scorta» Cam «Al» new con motore da 125 cavalli e cilindrata di 4580 centimetri cubi. Anche questi bus sono dotati di cambio automatico, impianto frenante pneumatico con Abs e Air, aria condizionata. Saranno verniciati di rosso e pianale ribassato. Questi bus «scorta» hanno 12 posti a sedere e 28 in piedi, oltre a quello per la carrozzella. Altri mezzi analoghi saranno ordinati al più presto dall'Acts.

Sabato alle 10 in piazza Vittorio Emanuele II a Finalmarina i nuovi bus saranno tutti in parata. Si svolgerà una sorta di cerimonia di presentazione ufficiale alle autorità locali ed ai cittadini. Spesso questi ultimi avevano lamentato il fatto di viaggiare su bus troppo vecchi. (a. r.)

I TECNICI CONFERMANO CHE MARTEDÌ MATTINA L'AURELIA SARÀ RIAPERTA

La pioggia non ha fermato i lavori

C'era il rischio che il temporale di ieri provocasse altre frane



La frana a Capo Mele

LAUGUEGLIA

Quando ieri mezz'ora prima di mezzogiorno le nubi hanno scaricato sulla Baia del sole un forte acquazzone accompagnato da raffiche di vento, molti hanno pensato che per la situazione della viabilità sull'Aurelia, lungo la salita di Capo Mele che porta al faro e ad Andora, i tempi si sarebbero allungati e la scadenza di martedì per la riapertura sarebbe stata rinviata.

Invece è andata bene: la pioggia è durata circa un'ora e mezzo complessivamente, e gli uomini impegnati a ritmo nei lavori di messa in sicurezza della parte rocciosa, poco sopra la località Libreria, ne hanno approfittato per pranzare. In questo modo il ritardo si è ridotto di una sola ora effettiva che non dovrebbe influenzare la scadenza di martedì.

Ieri sera si è completato il disaggio e la pulizia della parte

rocciosa. Oggi sarà la volta della stesura della rete. Un lavoro, quest'ultimo, che impiegherà sino a sabato sera. Da quel momento dovranno passare 48 ore, il tempo necessario per l'essiccazione del calcestruzzo dei montanti. Pertanto da martedì mattina (sempre che le condizioni meteorologiche non pregiudichino l'effettuazione) varie fasi (interventi), via libera nuovamente al traffico e attualmente deve scalare la strada a tortuosa stradina che sale a Capo Mele e scende su Andora dal castello medievale.

Intanto cerca di fare in modo che, volta superata l'emergenza, il problema venga affrontato e risolto nella sua globalità, senza dover attendere le prossime frane. Sarà quindi alla capacità di mobilitazione delle due località più interessate non lasciare che il problema finisca, come sempre, nel dimenticatoio. (a. r.)

DENUNCIA AD ALBENGA

Lenze abbandonate grave minaccia per i dighi del Centa

ALBENGA. Non sempre gli ami di nylon dei pescatori servono per prendere i pesci. Qualche volta, quando si abbandonano questi arnesi in modo scorretto, ed essere catturati non sono pesci ma volatili.

E' quanto viene alla luce del fiume Centa, una delle zone umide più interessanti della Riviera, ove vivono colonie di germani reali, folaghe, oche e cigni. A segnalare questa situazione che provoca vittime fra gabbiani, colombi ed altri volatili è l'Enpa che afferma: «Sono stati recuperati lungo la riva Centa volatili con ami congegnati in gola o le zampe necrotizzate o mutilate da fili di nylon». L'Enpa ha impartito al personale di vigilanza (vigili urbani, corpo forestale, polizia provinciale) le opportune direttive al fine di controllare che i pescatori multiscano i loro ricami pericolosi secondo le norme di legge. (a. r.)

SONO OLTRE 120 I CONCORRENTI, IN RAPPRESENTANZA DI 14 NAZIONI, RADUNATI NELLA ZONA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VESIME

Cairo si sveglia al rombo dei motori

Da questa mattina le gare per il titolo europeo di enduro

CAIRO

Finale del Campionato europeo di enduro: inizia oggi il primo dei tre giorni di gare che decideranno i più alti gradini del podio continentale. Con partenza alle 8.30, i 120 piloti dovranno affrontare un circuito di 44 km da ripetere quattro volte. Dopo mezzo chilometro da Vesime, la prima speciale: 1 km di faticoso e davvero impegnativo, oltre che spettacolare, disegnatore nella zona di Tecchio. I piloti proseguiranno poi il trasferimento sino alla località Nacros, sulla statale per la Valle, dove li attende l'Enduro Test, ovvero, la prova speciale in linea, veloce ed altrettanto spettacolare.

Il tutto, come detto, da ripetere quattro volte, secondo formula che verrà ripetuta anche domani. Il campionato è appuntamento al crossdromo di Sassello, dove la prova cross consacrerà i campioni europei quest'anno.

E fra i favoriti, proprio i piloti italiani. Ivan Boano che, con cinque vittorie su cinque gare disputate, guida la classifica nella senior, sebbene reduce dall'incidente che lo ha costretto al ritiro nella Six Days, è l'uomo da battere. Duello tutto italiano anche nella senior, dove Stefano Passeri precede 19 punti Giovanni Gallino. Più aperta, invece, la situazione della 125 junior, dove a contendersi il titolo sono tre piloti: i francesi Miquel e Pelletier e l'italiano Giuseppe Canova, terzo in classifica. Ancora italiano, Andrea Bonni, leader, invece, davanti al francese Placet e all'italiano Del Pozzo, nella 250 junior; mentre ancora buone chances ha Fabio Mauri, classe Veteran. Ma l'italiano parla anche la classifica per team, così quella per team, dove l'Husqvarna Mucci Team precede l'Husqvarna France.

Al di là dell'evento agonistico, quella che ha preso il via ieri è sicuramente la festa per lo sport, il variopinto circo delle due ruote che ha preso possesso della zona dello stadio Vesime, in un'area di lingue diverse frammentate dai ruggini dei motori. (m. ca.)



Cairo ospita in questi giorni la finale del Campionato europeo di enduro

Multato il sindaco Chebello

Il sindaco, Osvaldo Chebello, multato per un manifesto «abusivo». Il fatto risale alla scorsa giugno, alla vigilia del famoso referendum sulle centrali: una campagna elettorale senza particolari scintille, sino a quando, improvvisamente, sui muri di Cairo erano comparsi una ventina di manifesti che invitavano a votare «No», ovvero contro il rifiuto a simili impianti sostenuto dal Comitato referendario. Solo, il manifesto prendeva chiaramente posizione a favore della centrale Entergy, i passaggi che distinguevano tra l'impianto industriale inquinante ed una centrale elettrica che rispetta l'ambiente. Il manifesto non riportava la firma dell'autore e del commissionario, né la tipografia che lo aveva stampato, da qui la decisione, da parte del Comitato referendario, sostenuto da Verdi, Rifondazione Comunista e Ds, e che il senito danneggiato da tale iniziativa alla quale non potuto ribattere, di presentare un esposto ai vigili urbani. E questi ultimi avviavano le indagini, appurando che i manifesti erano stati messi dietro incarico verbale del sindaco, Osvaldo Chebello che veniva, quindi, multato per una violazione di una contravvenzione di circa 216 euro. Ribatte, però, Chebello: «Riconosco secondo i modi aver avverso la contravvenzione, anche se ho alcuna difficoltà ad ammettere che ho autorizzato tale iniziativa che, sostenendo la posizione, comunque invitava la gente ad andare a votare. Ciò nonostante, nemmeno tale aiuto, il Comitato è riuscito a raggiungere il quorum». (m. ca.)

OPERAZIONE ■ SCOPO PREVENTIVO PER COMBATTERE L'USO DEGLI STUPEFACENTI

Blitz antidroga davanti alle scuole

Cairo: i carabinieri vogliono scoraggiare la presenza di spacciatori

Controlli davanti alle scuole medie e superiori, ieri, a Cairo. L'operazione è stata effettuata dai carabinieri che fanno capo alla Compagnia cairese, per accertare l'eventuale presenza di persone sospette nei pressi degli istituti scolastici. I servizi a carattere preventivo per garantire la sicurezza dei ragazzi, in particolare, per quanto riguarda il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. Dagli accertamenti compiuti ieri all'inizio e al termine delle lezioni in maniera «discreta», ovvero anche con militari in borghese, non sono state riscontrate situazioni di rischio. Gli accertamenti, decisi a livello provinciale, sono rivolti

appunto alla prevenzione dello spaccio di droga e confronti degli studenti.

Nei mesi scorsi, sempre nell'ambito di servizi analoghi, davanti alle scuole superiori della Val Bormida, invece, erano stati effettuati una serie di servizi con controlli sugli studenti, per verificare l'eventuale uso di stupefacenti da parte loro.

Operazioni a carattere preventivo e repressivo per tentare di arginare il fenomeno che anche in zona ha avuto notevoli radici profonde, come confermano le innumerevoli denunce e segnalazioni di giovani trovati in possesso di droga, in particolare hashish e marijuana.

Intanto, sempre in tema di controlli antidroga, i carabinieri

a cadenza regolare e soprattutto nei fine settimana, sono impegnati in servizi mirati presso i locali pubblici e notturni. Controlli che in pochi mesi hanno portato a diversi provvedimenti giudiziari sia per il reato di spaccio, sia per quello legato al consumo di sostanze stupefacenti. Operazioni a vasto raggio che l'intero comprensorio, con particolare attenzione, ai più giovani, fra i quali, come confermato appunto le innumerevoli segnalazioni, il fenomeno sembra essere in continua crescita.

Gli accertamenti preventivi davanti agli istituti scolastici proseguiranno anche nei prossimi mesi con operazioni che riguarderanno in particolare le medie inferiori e superiori. (l. b.)

IL PROGETTO ERA STATO APPROVATO CON TANTO DI DELIBERA COMUNALE

Mazzucca, Pensiero contro il Comune

Una causa per avere l'area ■ realizzare parcheggi pubblici e privati

SAVONA

Una causa civile per la Mazzucca. Si è aperta ieri in tribunale a Savona dinanzi al giudice Massimo Caiazza a vedersi contrapposti l'imprenditore Franco Pensiero e il Comune di Cairo, nella persona del sindaco Osvaldo Chebello.

La causa è intentata dal Pensiero, tutelato dall'avvocato Romano Pastrango, il quale invita l'amministrazione comunale a dare esecuzione ad un delibera del 1993, con la quale il Comune cedeva all'imprenditore in appalto-permuta il terreno cosiddetto della Mazzucca in cambio di opere. Pensiero avrebbe dovuto realizzare un parcheggio pubblico e uno pri-

vato, ove ricoverare gli autocarri della sua azienda e di tanti «padroncini» della zona che vi fanno riferimento.

Il delibera, però, non ha avuto corso. All'approvazione, raggiunta nell'era della giunta Castagneto, fatto seguito un cambio di amministrazione, con l'insediamento del sindaco Franco Belfiore, e l'apertura del Mazzucca, quello dei presunti rifiuti tossici interrati nell'area in questione. I terreni erano stati posti sotto sequestro, il sindaco aveva ottenuto dalla Regione l'«ok» al progetto e i finanziamenti: circa 10 miliardi di lire) per coprirli con una sorta di «sarcofago» di terra e plastiche, che oggi ancora caratterizza la località.

C'era stato anche un processo penale, finito con l'assoluzione dei reati. Da qui, l'azione civile di Pensiero, che oggi chiede il rispetto della delibera datata 1993. Chiede al Comune il possesso dell'area per poter realizzare quanto già previsto dieci anni fa: bonifica, sbramamento, eliminazione del «sarcofago», costruzione del parcheggio privato e di quello pubblico (che resterà al Comune).

Ieri l'udienza è stata aggiornata, per dare modo al sindaco Chebello di contattare la Regione e avere un parere sull'esecuzione della delibera in oggetto. Oggi alle 13 l'udienza riprende, presenti Pensiero e Chebello. Quest'ultimo, assistito dall'avvocato Antonino Chirò. (f. poz.)

CARGARE

Entro metà novembre il caso della variante di Vispa sarà oggetto di un incontro con i massimi vertici dell'Anas per esaminare il progetto ed avviare le normative sulla nuova gara d'appalto. E' quanto emerso ieri in una riunione svoltasi a Roma fra i dirigenti dell'Anas, l'assessore provinciale alla Viabilità Paolo Tealdi, i sindaci di Cairo Montenotte e Cáraro, Osvaldo Chebello e Franco Delfino, e l'assessore regionale Vittorio Adolfo.

L'incontro in programma il mese prossimo, dunque, dovrebbe risultare «definitivo», quanto sperano gli amministratori valbormidesi, per poter indire una nuova gara d'appalto relativa alla realizzazione di un tracciato di cui si parla da oltre vent'anni e per il quale sono già stanziati i fondi. Un autentico «colpo di coda», come appunto nel caso dell'ultima gara d'appalto. (l. b.)

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Agli arresti domiciliari per una vicenda di droga

I carabinieri, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare, hanno arrestato G.C., 37 anni, per reati legati ad alcune vicende di droga. L'uomo dovrà scontare la condanna in regime di detenzione domiciliare. (l. b.)

CENGIO

Presunta truffa alla Ue due imprenditori a giudizio

Hanno chiesto i contribuiti alla Ue, attraverso la Comunità montana, per acquistare un biotritratore. Loro però - secondo l'accusa - lo avrebbero comprato usato, per 100 milioni. Il gup ha rinviato a giudizio per truffa Gian Mauro Merlo e Cristina Vannino di Cengio. Il processo il 5 febbraio. (m. ca.)

RENAULT
NEW MEGANE

GODITI OGNI CURVA.



Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto. Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza. Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada. Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo. Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale. ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile. Nuovi motori 2.0-16V 136CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti. Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

Vieni a provarla anche
sabato 19 e domenica 20 ottobre.

FOGLIARINI

ARMA DI TAGGIA • Via S. Francesco, 350 tel. 0184.462156

CELELE • Via Aurelia, 237 tel. 335.7740808

VENTIMIGLIA • Via Dante, 37 tel. 0184.34915

GET

IMPERIA • Via Giannetti, 18 tel. 0183.295885

NEL PADIGLIONE DI FONTVIEILLE IL GRAN FINALE DELLA QUATTORDICESIMA EDIZIONE, UN PRIMO BILANCIO

Monaco e la Fiera internazionale

Una prestigiosa «vetrina» per stand e affari

Munari

Resta delle manifestazioni più importanti nel carnet degli appuntamenti monegaschi. La Fiera Internazionale, inaugurata lo scorso weekend, si prepara per il gran finale, con i suoi stand, le animazioni e la variegata vetrina di prodotti di mezzo mondo. Quattordicesima edizione, ancora più grande rispetto al passato, con 300 stand dislocati su superfici di 5 mila metri quadrati. Il tutto allestito nel Palatone di Fontvieille e nell'area circostante, con una filosofia che vuole unire l'aspetto commerciale a quello conviviale e d'intrattenimento.

Anche quest'anno non manca il Paese invitato d'onore, la Slovacchia, che approfitta della prestigiosa vetrina monegasca per proporre il meglio della propria produzione artigianale, artistica e culturale. La Fiera monegasca infatti, offre anche l'opportunità di aprire «dialoghi, accordi e scambi tra paesi e si presenta come un'ottima piattaforma d'affari».

La «spasseggiata» tra gli stand è una piacevole passerella che accoglie molteplici settori merceologici: tecnologia hi-fi, video, telecomunicazioni, informatica, poi salute e bellezza, decorezioni, arredamento, gioielleria, da prêt-à-porter, gastronomia, artigianato, tempo libero e... Come per tutta



La Fiera Internazionale è stata allestita su una superficie di cinquemila metri quadrati all'interno della struttura di Fontvieille.

la settimana, anche oggi l'ingresso è gratuito, mentre domani e domenica si pagano euro, a partire dal 12 anni.

La Fiera apre alle 10 del mattino e chiude alle 20. Per quanto riguarda l'intrattenimento che spetta agli artisti slovacchi, ogni giorno ci sono canti e danze tradizionali, esibizioni di gruppi folcloristici, degustazioni e dimostrazioni specialità gastronomiche, vini, birre, liquori e perfino acque.

Domenica, in chiusura, si svolgerà una tombola molti premi in palio.

Positivo intanto, il bilancio di questi giorni, per quanto riguarda l'organizzazione, la società Promocom, che ha visto negli anni la propria manifestazione anche in termini di visitatori. Furono 65 mila lo scorso anno. E a dimostrazione della varietà e qualità dell'evento, vanno aggiunti i rappresentati anche Palestina,

Cambogia, Canada, Cina, India, Russia, Nepal e Marocco.

Prima edizione poi, la Fiera ha sempre ottenuto il patrocinio del principe Ranieri e si è confermata negli anni, come appuntamento ricco di novità e intraprendenza. Ed è questo un altro degli obiettivi che la Promocom ha mantenuto tra le priorità: offrire a partecipanti, espositori e visitatori, un'immagine forte e vitale del Principato.

NEL PRINCIPATO IN SCENA UNO SPETTACOLO RICCO DI MAGICHE ATMOSFERE

Ecco «Montecarlo Follies» il nuovo show del cabaret

MONACO

Musica, ritmo, energia, costumi e scenografie colorate, effetti luce, corpi che danzano e interpretano coreografie e voci che cantano grandi successi d'ogni tempo. Benvenuti al Cabaret del Casinò e allo show Montecarlo Follies, lo spettacolo che ha debuttato poche settimane fa e che ora porta in altre due novità, che in certo modo riportano alla formula più tradizionale che la Société des Bains de Mer ha proposto pochi anni fa. Infatti, dopo la svolta cubana sia musicale che di arredamento, il celebre locale del Principato ha trovato quest'anno una formula originale per riproporre al pubblico il meglio del cabaret tradizionale, mantenendo la scelta di novità e evoluzione intrapresa nelle ultime stagioni.

Musa ispiratrice questo show è Ziegfeld Follies che andò in scena a New York all'inizio del secolo scorso. C'è più intimità, più calore e anche la scenografia piuttosto semplice, ma d'effetto (una stella bianca a cinque punte al centro, stellato a due rampe di scale al lato) conferisce all'ambiente una nuova eleganza e classe.

Sul palco oltre a ballerine e cantanti, l'orchestra di 12 elementi che si unisce perfettamente ai vari momenti dello show. Romantico, glamour, un pizzico nostalgico: l'atmosfera è questa e a farla vivere le affascinanti ballerine, che con continui cambi di costume portano lo spettatore in un piacevole e divertente viaggio nel mondo della musica e della danza. Ritornano note di brani famosi, a suo tempo interpretati da colossi della canzone, tra cui Barry White, Josephine Baker, Carmen Miranda. Due attrazioni



Una suggestiva coreografia del nuovo spettacolo del Cabaret del casinò di Monaco

internazionali si sono ora aggiunte al programma: il duo Trux con uno spettacolare numero acrobatico e Franz Lery con un'entusiasmante performance di equilibrio e humor. Lo show va in scena tutte le sere, tranne il lunedì, inizio alle 22.30 (tel. +377 9353 3636). Ingresso a 40 euro con consumazione.

GRANDE ATTESA A NIZZA PER IL CONCERTO DEL 24 ALLA «SALLE NIKAIA»

Morricone, la classe e la sfida

Coro, orchestra e la magia delle sue musiche

NIZZA

Tra settimana accenderanno i riflettori della Salle Nikaia per illuminare l'esibizione di Ennio Morricone, che con tutto il suo seguito di orchestrali e cori, costituisce dagli eventi più attesi dell'autunno in Costa Azzurra. Ed è appuntamento eccezionale se si pensa che mai in passato e nonostante la prestigiosa carriera del compositore italiano si è esibito dal vivo.

Il 24 ottobre il pubblico potrà approfittare di questo incontro privilegiato e Nizza è delle tappe di affascinante progetto che coinvolge Morricone a salire sul palcoscenico per proporsi dal vivo. Si chiama «Io, Ennio Morricone in concerto» e pochi giorni fa a Bruxelles c'è stato il debutto. Poi in Francia ad Annecy e a Parigi, quindi a Bordeaux e Nizza, ancora a Parigi il 24 febbraio e il 1° marzo 2003.

Altre date si aggiungeranno ad un tour fuori dall'ordinario

nella concezione e nei contenuti musicali. Il repertorio è a generi: esecuzioni per pianoforte, musica da camera, sinfonica e naturalmente le sue celebri musiche da film. I titoli? Amatiissimi: Per un pugno di dollari. C'era una volta il West. Il buono, il brutto e il cattivo. Il mio nome è Nessuno, inchiesta su un cittadino al di sopra di ogni sospetto. All'alba del 5° giorno, il clan dei siciliani e il professionista. L'orca. La. Gli Incorrotti. Frantic. Cinema Paradiso. Wolf. Il tutto eseguito con l'apporto di un'orchestra sinfonica di 91 elementi, quella di Roma e 120 voci del Coro Polifonico. Al pianoforte il talentoso Gilda Butta, mentre Susanna Rigacci offrirà le sue interpretazioni di soprano. Prenotazioni al tel. (+33) 4561 1676, o via Internet agli indirizzi xgp@wanadoo.fr, www.nikaia.fr e www.ticketnet.fr. Prezzo dei biglietti a 91 euro per il Carré d'Or, 60 euro per la prima serie, da 50 per la seconda a 40 per la terza.



Ennio Morricone proporrà a Nizza con un coro e una grande orchestra i tanti successi della sua carriera

IL 24 INAUGURAZIONE DEL CICLO CON L'ENSEMBLE APOSTROPHE DIRETTA DA GUIDARINI

Note eterne e talento italiano nei saloni del museo Chagall

Un esperimento avviato tempo fa che ha subito incontrato il favore di un pubblico di appassionati. L'idea di portare concerti all'interno di un museo resta una scelta felice per i responsabili del Museo Nazionale Message Biblique Marc Chagall. Un grande artista che amava anche la musica e che avrebbe appoggiato l'iniziativa. Così, dopo aver accolto tra gli altri, il Beaux Arts Trio di New York, il Quartet Alban Berg e Juillard, Yehudi Menuhin, Mstislav Rostropovich e Olivier Messiaen, ecco un nuovo calendario di repertorio contemporaneo e classico. Undici concerti programma, nell'auditorium, fino a giugno del prossimo anno.

A inaugurare la rassegna sarà l'ensemble Apostrophe, formato da musicisti dell'orchestra Filharmonia di Nizza, che per la prima volta si esibirà in pubblico. Di base è composto da un quintetto a corde, un quintetto a fiati, poi pianoforte e percussioni. La direzione è affidata



Il maestro Marco Guidarini al museo intitolato a Chagall



a François Paris, grande esperto e musicista del XX secolo. Ma l'aspetto forse più importante è Apostrophe è il suo ideatore, il maestro Marco Guidarini, chiamato a dirigere la Filharmonica della città azzurra. Conosce, apprezzato, applauditissimo durante la tournée estiva, ha saputo portare la propria personalità e un forte impulso, creando

anche questa novità chiamata Apostrophe. E per il 24 ottobre, sarà lui a dirigere, come accadrà anche nell'aprile del 2003 a Montecarlo in occasione della Primavera delle Arti.

Per assistere al concerto del Museo Chagall, in Avenue du Dr. Menard, si pagano 11 euro (telefono +33 9353 8729). Inizio del concerto ore 20.30.

MONACO

DAL 24, SPORTING D'HIVER

Conferenza mondiale sul crimine

MONACO. Una due giorni d'importanza mondiale è in programma il 24 e 25 ottobre allo Sporting d'Hiver a Montecarlo. In cooperazione con il Consiglio d'Europa e con le Nazioni Unite, i rappresentanti dei paesi di tutto il pianeta si riuniranno in occasione della 5a Conferenza Mondiale contro il Crimine che come temi centrali «Lo Stato e le aziende fronte al crimine economico», «Lo Stato e la potenza economica e finanziaria della criminalità», «Capitali riciclati e in nero» e «Prevenzione di banche e aziende sull'uso illegale dei circuiti finanziari».

Molte le personalità annunciate e che faranno interventi nei due giorni di differenti sedi: Gueorgui Parvanov, Presidente della Bulgaria, Haroun Kabbani, Primo Ministro del Ciad, Marc Vervilgen, Ministro della Giustizia in Belgio, dall'Italia, il parlamentare europeo Antonio Di Pietro. A fare gli onori di casa in apertura dei lavori sarà il Ministro dello Stato monegasco Patrick Leclercq.

Le sue più belle musiche da film

ENNIO MORRICONE

dirige per la prima volta con l'Orchestra Sinfonica da Roma e i Chori Polifonici

24 OTTOBRE 2002

PALAIS NIKAIA - NIZZA - alle 20.30

Biglietti: 91 euro (dal lunedì al venerdì) - 60 euro (sabato e domenica)

Biglietti: 50 euro (dal lunedì al venerdì) - 40 euro (sabato e domenica)

XGP

Le sue più belle musiche da film

Ennio Morricone

In Concerto

JATON. Tel. 019-854027.
Sigra
Or: 15.45-18.20-15-22.30.

MARSA 1. Tel. 019-823711
Minority Report
Or: 15-18-22. € 7,00-5,00

MARSA 2. Tel. 019-823711
Magdaleno
Or: 15.45-18.20-15-22.30
€ 7,00-5,00

MARSA 5. Tel. 019-885.7114
Sigra
Or: 15.45-18.20, 15-22.30. € [redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
[redacted]
Or: 15.30-17.50-20.10-22.30. € 7,00-5,00

PULV. Tel. 019-350.570
Films a luci rosse
Or: 15-22.30 ■ 6.00-4.50-3,10

[redacted] Tel. [redacted]
Otto donne e un assassino
Or: 20.30-22.30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
[redacted]
Or: 20.30-22.30. € 6,00-4,00-3,00

ROM BOSCH Tel. 0182-640.249
CHIUSO

[redacted] Tel. 0182-51419
Amorina
Pinochio
Or: 21. € 6,00-4,00-3,00.

ROYAL. Tel. 0182-50997.
About a boy
Or: 20,30-22,30
■ 6,00-4,80-3,00

[redacted] Tel. [redacted]
[redacted]
Or: 21.

TEATRO CLOAK
About a boy
Or: 21.15

[redacted] Tel. [redacted]
[redacted]
Sigra
Or: 20,30-22,30. € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel. [redacted]
[redacted]

ANNA. Tel. 01950.90.353
Pinochio
Or: 20-22.10. € 5.50-4.50

ONE Tel. 01950.90.353
Pinochio
Or: 20.30-22.45. € 6,00-4,50

ARENA CIRQUE. Tel. 092910
CHIUSO

CORALIO Tel. [redacted]
[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
[redacted]

LOADING. Tel. 010-609.961
[redacted]
Or: 20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961,
CHIUSO.

ETAS
[redacted]

ARENA ARISTON
CHIUSO.

TEATRO SASSELLO.
[redacted] Tel. [redacted]
Or: 21.30. € 4,00.

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Pinochio
Or: 20.30-22.40. [redacted]

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Ipotesi di reato.
Or: 20.40-22.40. € 7,00-5,00.

AMERICA
Tel. 010-595.91.48.
Pineocchio Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30
Or.: 18, 18,40; 20,20; 22,30

AMERICA S&B Tel. 010-596.91.48.
Callas forever Or.: 16,18
People I know Or.: 20,19; 22,20

ARISTO MULTIMA Tel. 010-247.35.49.
Magdalene Or.: 18, 16, 20,20, 22,30. **Signa**
Pedro Or.: 15,30. **Un viaggio chiamato amore** Or.: 17, 18,50,20,40-22,30

ARTUM Tel. 010-592.625.
Possession
Or.: 18, 18, 20,20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Pineocchio
Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
Or.: 15,20; 17,50, 20,20; 22,50
Or.: 16, 18,30, 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato
Or.: 18; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Minority report
Or.: 14,40; 17,20; 20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
People I know
Or.: 14,45; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Signa
Or.: 18,30; 16,50; 21,19
Or.: 15,20; 17,40; 20, 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. **Signa**
Otto donne e un mistero
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
One hour photo
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CAPRONI
CAPRONI
Tel. 0183-619178.
Agente prevenzione e prenotazione per gli spettacoli di tutta la stagione. **BB** aperto fino al 31 ottobre **DAI TAVOLI** in estate dalle **18** alle 12,30, dalle 16,30 alle 19.

CHATEAU
Tel. **CHATEAU**
Possession
Una storia romantica
Orario 15,30-18,45-22,30
Euro 5-4

CHATE
Tel. 0183-290820.
Pineocchio
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

CHATEAU
Tel. **CHATEAU**
Signa
Orario 20,30-22,40
Euro 5-4

CHATEAU
Tel. 0183-495930.
Minority report
Orario **CHATEAU**
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. **CAPITOL**
Oggi riposo

CLIMAX
Tel. 0784-261955.
Minority report
Spett. unico ore 21
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-205049.
Oggi riposo

IMPERIALE PASTA D'ARTICO. Tel. 010-254.18.25.
Yvya sistema
Or: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50

COMALDI MULTISALA. Tel. 010-586.419.
One hour photo
Or: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Ipotesi di reato.
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagotenna 164. Tel. 010-377.95.35
M'ama non m'ama
Or: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Men in black II. Or: 15,30; 17,50; 20,10

DOMINICA Tel. 010-581.415.
Pinocchio
Or: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564.649.
About a boy
Or: 15,15; 15,50; 18,40; 20,40; 22,40

RTZ P'ESCALI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio
Or: 16,50; 17,45; 20,15; 22,30

GALA STYROL. Tel. 010-583.261.
Or: 16,15; 20,40; 22,30

IMPERIALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Pinocchio
Or: 15; 17,30; 20,20; 22,40
Signa
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Minority report
Or: 15,30; 16,30; 22,30

ICI CINEMA FUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II.
Or: 14,30; 16,30; 20,40; 22,40

ICI CINEMA FUMARA. Tel. 199.123.321.
About a boy
Or: 18,30; 22,40, Sab anche 0,50.

IMPERIALE PASTA D'ARTICO.
Yvya sistema
Or: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50

COMALDI MULTISALA. Tel. 010-586.419.
One hour photo
Or: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Ipotesi di reato.
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagotenna 164. Tel. 010-377.95.35
M'ama non m'ama
Or: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Men in black II. Or: 15,30; 17,50; 20,10

DOMINICA Tel. 010-581.415.
Pinocchio
Or: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564.649.
About a boy
Or: 15,15; 15,50; 18,40; 20,40; 22,40

RTZ P'ESCALI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio
Or: 16,50; 17,45; 20,15; 22,30

GALA STYROL. Tel. 010-583.261.
Or: 16,15; 20,40; 22,30

IMPERIALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Pinocchio
Or: 15; 17,30; 20,20; 22,40
Signa
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Minority report
Or: 15,30; 16,30; 22,30

ICI CINEMA FUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II.
Or: 14,30; 16,30; 20,40; 22,40

ICI CINEMA FUMARA. Tel. 199.123.321.
About a boy
Or: 18,30; 22,40, Sab anche 0,50.

IMPERIALE PASTA D'ARTICO.
Yvya sistema
Or: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50

COMALDI MULTISALA. Tel. 010-586.419.
One hour photo
Or: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Ipotesi di reato.
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagotenna 164. Tel. 010-377.95.35
M'ama non m'ama
Or: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Men in black II. Or: 15,30; 17,50; 20,10

DOMINICA Tel. 010-581.415.
Pinocchio
Or: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564.649.
About a boy
Or: 15,15; 15,50; 18,40; 20,40; 22,40

RTZ P'ESCALI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio
Or: 16,50; 17,45; 20,15; 22,30

GALA STYROL. Tel. 010-583.261.
Or: 16,15; 20,40; 22,30

IMPERIALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Pinocchio
Or: 15; 17,30; 20,20; 22,40
Signa
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Minority report
Or: 15,30; 16,30; 22,30

ICI CINEMA FUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II.
Or: 14,30; 16,30; 20,40; 22,40

ICI CINEMA FUMARA. Tel. 199.123.321.
About a boy
Or: 18,30; 22,40, Sab anche 0,50.

IMPERIALE PASTA D'ARTICO.
Yvya sistema
Or: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50

COMALDI MULTISALA. Tel. 010-586.419.
One hour photo
Or: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Ipotesi di reato.
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagotenna 164. Tel. 010-377.95.35
M'ama non m'ama
Or: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Men in black II. Or: 15,30; 17,50; 20,10

DOMINICA Tel. 010-581.415.
Pinocchio
Or: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564.649.
About a boy
Or: 15,15; 15,50; 18,40; 20,40; 22,40

RTZ P'ESCALI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio
Or: 16,50; 17,45; 20,15; 22,30

GALA STYROL. Tel. 010-583.261.
Or: 16,15; 20,40; 22,30

IMPERIALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Pinocchio
Or: 15; 17,30; 20,20; 22,40
Signa
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Minority report
Or: 15,30; 16,30; 22,30

ICI CINEMA FUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II.
Or: 14,30; 16,30; 20,40; 22,40

ICI CINEMA FUMARA. Tel. 199.123.321.
About a boy
Or: 18,30; 22,40, Sab anche 0,50.

IMPERIALE PASTA D'ARTICO.
Yvya sistema
Or: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50

COMALDI MULTISALA. Tel. 010-586.419.
One hour photo
Or: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Ipotesi di reato.
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagotenna 164. Tel. 010-377.95.35
M'ama non m'ama
Or: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Men in black II. Or: 15,30; 17,50; 20,10

DOMINICA Tel. 010-581.415.
Pinocchio
Or: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564.649.
About a boy
Or: 15,15; 15,50; 18,40; 20,40; 22,40

RTZ P'ESCALI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio
Or: 16,50; 17,45; 20,15; 22,30

GALA STYROL. Tel. 010-583.261.
Or: 16,15; 20,40; 22,30

IMPERIALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Pinocchio
Or: 15; 17,30; 20,20; 22,40
Signa
Or: 15,30

UCI CINEMAS FUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinochiello
Ferial Or.: 15,40; 16; 16,50; 17,20; 18; 18,20;
19,10; 19,40; 20,30; 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23;
Sab./Dom.: 14,30; 15,40; 18; 18; 18,50; 17,20;
15; 18,20; 19,10; 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; 22;
22,40; 23; Sab. anche 24; 0,30; 1

UCI CINEMAS FUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore e odio
Or.: 15,40

UCI CINEMAS FUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs
Ferial Or.: 18; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30;
22,45; Sab./Dom.: 14,45; 16; 17; 14,15; 19,15;
20,30; 21,30; 22,45; Sab. anche 23,45; 1

UCI CINEMAS FUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo.
Tutti i giorni Or.: 14,30*; 15,40; 16,45; 20,50;
22,55; Sab. anche 1; *Sab./Dom.

UCI CINEMAS FUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto donne e un maitre.
Tutti i giorni Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; Sab.
anche 0,30

UCI CINEMAS FUMARA. Tel. 199.123.321.
Minority report.
Ferial Or.: 18,30; 19,20; 20,30; 22,10; Sab./Dom.:
16,30; 19,20; 20,30; 22,10; Sab. anche 23,30; 1

UCI CINEMAS FUMARA. Tel. 199.123.321.
People I know.
Tutti i giorni Or.: 16; 20,30; Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FUMARA. Tel. 199.123.321.
I bambini segreti delle ya ya sisters.
Tutti i giorni Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Sab.
anche 1

UCI CINEMAS FUMARA. Tel. 199.123.321.
Johny Pedem. Or.: 14,50*; 17,40; * Sab./Dom.

UCI CINEMAS FUMARA. Tel. 199.123.321.
Ipotesi di reato. Tutti i giorni Or.: 16; 18,10;
Sab. anche 0,40

Peter Pan Or. 15,30; 17,30
About a boy Or. 20,15; 22,15

CINEMA PANNOCCIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA
OGGI RIPOSO

CINEMA PANNOCCIALE. Tel. 010-667.71.30
OGGI RIPOSO

SPED Tel. 010-69.612.00
Ipotesi di reato
Or. 15,40; 17,30; 20; 22,10

6. SIND 7. 010-329.25.64.
Or.: 20,30; 22,30

Or. Tel. 010-613.61.30.
About a boy
Or. 21

CINEMA CAMPESE
Asterix e Obelix
Or. 21

SALA MUNICIPALE
A l'arma for dancing

Pinocchio
Orn 15.45; 17.55; 20; 22.20

MALISA
Sala 1: **Biges**
Or: 15.45; 17.55; 20.05; 22.20
Sala 2: **Pinocchio**
Or: 15.45; 17.55; 20.05; 22.20
Sala 3: **Ora d'oro e un mistero**
Or: 16.15; 20.20; 22.30

RIPOSO Tel. 0185-50.781.
One hour photo
Orn 15.10; 16.15; 20.20; 22.20

RIPOSO Tel. 0185-309.694.
Orn 16; 18.15; 20.20; 22.30

RIPOSO Tel. 0185-309.694.
Pinocchio
Or: 15.30; 17.45; 20.00

RIPOSO Tel. 0185-41.505
Orn 20.10; 22.20

CINEMA FONTANAROMA
OGGI RIPOSO

RIPOSO Tel. 010-413.838.
OGGI RIPOSO
Or: 21.15

L.S.A. LUMIERE Tel. 010-505.535
Ora d'oro generica Or: 21.15

RIPOSO Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

SARINIANO D'ESSA
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG Tel. 010-219.708.

CABLO FELICE
Orchestra **Concerto di San**
Orn 20.30 Euro 00.45-35.50 (fino a
giugno 24)

ANTONIO R. MONTALE
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duca.
OGGI RIPOSO

GIAMA - Teatro Garzanti. Via Poggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSCA - SALA ALDO TRUCCO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSCA -
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIDUCO - MUSTAFI HODRA
OGGI RIPOSO.

RIPOSO
OGGI RIPOSO.



Roberto Benigni, dopo «La vita è bella», torna al cinema con «Pinocchio»

ABOUT ■■■■ Commedia. Dal libro di Hemby, la ■■■■ ■ un single dongiovane ■■ (Hugh Grant) ■■ si affeziona ■ un ragazzino.

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPA-
■ Comico. Per sfidare Giulio Cesare
 la regina d'Egitto Cleopatra decide
 far erigere ■ ■ ■ mesi un
 sontuoso palazzo in pieno deserto e
 chiede aiuto a un architetto amico di
 Panoramix, il druido «socio» di Asterix
 e Obelix.

CALLAS Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della
Marta Callas

QUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia ■ Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come ■■■■■ in una ■■■■■ di vernici, l'altro è ■■■■■ in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film del fratello Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un infortunato

carpentiere che insegna ai ragazzi appena
dal riformatorio e Francis, un sedicente che un giorno presenta alla sua
porta.

FULL FRONTAL. Drammatico. Del regista di "Ocean's eleven", la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts). **F** **IN** **DECLINE.** **HERS.** Drammatico. Scrittore in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

Drammatico. ■ Torino quattro persone perdono la vita in un ■. Le indagini della polizia portano all'arresto ■ un'insegnante di inglese (Cate Bianchetti) di cui si sospetta che ■ alcuni bambini

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un...

Entrambi reduci da delusioni amorose, il giornalista Jessica e il costanzeri memorabile di una collana di...

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Franco Zeffirelli. (L'ante-

«...», narra la storia di un pensionato che s'invaagisce di una vedova, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rimpiastrate dalle famiglie e rinchiuso nel duro convento di Magdalene.

MAMA, Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou che «Il favoloso mondo di Amélie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

■ IN ■ H. Fantasy. Altamente sullo schermo ■ agent Tommy Lee Jones e ■ Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».

■ un racconto di Philip K. Dick, il nuovo
1970 ■ Steven Spielberg ■ ambientato
nella Washington del 2054 e narra di uno
speciale corpo di polizia che, in base alle
indicazioni di veggenti, previene i crimini.

MONSIEUR BATHOULE, Drammatico. ■
la Francia del '42 occupata dai nazisti un
macellano ■■ aiutare un dodicenne
ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
■ ■■ **OTELLO**, Commedia drammati-

■ **Versione anni 2000 dell'opera** ■
Shakespeare, s'incanta sul personaggio di Othello, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

■ HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams **■** in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita **■** suoi clienti, **■** particolare di una

8 ■■■■ È UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una ■■■■ nella ■■■■pagna francese viene ucciso un ■■■■; la otto donna che frequentavano regolarmente la vittima

PEOPLE I KNOW. Drammatico, Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice a complicarsi a

POSSEDIMMI. Sentimentale. Dal best sel-

ler di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di
(Gwyneth Paltrow e Aaron
Eckhart) che indagano sull'amore fra due
dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night

Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con [REDACTED] figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano [REDACTED] cerchi.

STEEL. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervan-

TRE TRA ■■■■ ■■■■. Nell'Austra-
lia del ■■■■ tre donne inseguono ■■■■
aborigeno accusato di omicidio.

UN VIAGGIO CHIAMATO ANDRÉ. Drammatico. La breve storia d'amore tra Stella Aleramo e Dino Campana.

EXCLUSIVE

apertura martedì - venerdì e sabato
prenotazioni 0131-298319 \ 348-4100592

**Il piacere di assaporare una cucina dell'alto
in un ambiente ovattato ti accompagna
dolcemente fino allo scoccare dell'ora
fatidica dell'inizio delle danze...**

JEEZ

le film de l'été

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (AL)
tel/fax: 0111-278319 \ 348-4100597

APERTURA STAGIONALE ALL'U'BRECCHE CON LO STAFF DELLE VELE, LO JU BAMBOO RITORNA CON IL LIVE DEI «DISCOINFERNO»

Vado diventa capitale del popolo della notte

Dance commerciale alla nuova Disco Disco, primo venerdì house al Daubaci

Augusto Rimbado

Un venerdì di grande imbarazzo per chi vuole organizzarsi? La notte nei locali della Riviera. Inaugurazione ed eventi live si accavallano nel giro di poche ore.

Novità assoluta nel panorama dei locali notturni? Il Disco Disco, di Discoradio, all'ex Crazy Bull di Vado Ligure che effettua la doppia inaugurazione oggi e sabato. Al venerdì sera disco music commerciale (ospite fra gli altri Marco Ravelli dj), al sabato disco music avantgarde, dj residente Human. Sempre a Vado il Daubaci inaugura il venerdì con l'house, la musica del momento non solo i ragazzi (dj Franco Moiraghi e dj a rotazione come Ugo Sabatino ed Eric Sound). Ancora oggi primo appuntamento con la musica dal vivo (seguita dalla discoteca) allo Ju Bamboo di Savona con i «Discoinferno», capoluogo live. Casa al venerdì notte anche l'ex Negrita oggi Puerto Escondido (Mistral) e Compagnia delle Indie (Porta Group). Lo staff storico della discoteca Le Vele è protagonista invece di un'altra attesa inaugurazione di serata alla discoteca U'Brecche di Alasio. Come ultimo segnalazioni, fra le tante per la serata, i concerti live: A Sociattapanza di Ciano (Doc-G), al Nonesodrado di Finale (Born to drink), al Takabanda di Varazze (Discover dancing around 70s) al Dobro di Cairo (Due di Fiechez). Ecco tutta la notte.

LA NOTTE

IPR Musica e ritrovi ■ Fitecarrallo (a Smoking Guns e Ledges), al Tequila Café, al Dixeland, al Victoriano (dj Felix e dj Panchi), al Transilvania, al Capifracassa.

SESTO ■ Ritrovo al Tumbler e al Cantieri Pub.

ARENZANO Ritrovo al Mc Namara.

Revival Anni '70 e '80 al Vintage. Al Nautilus liscio e revival. Live al Tkh con «Discover Dancing Around 70s», tutti i classici della musica dance. Ritrovi ■ Barcollo, al Miramare, all'Hamburger, al Pescegatta. Piano bar al Kusaal.

CELLE Ritrovi al Charlie Max, al Gaudi, al Baraonda, all'Hurricane.

PONTINVERA Live al Bear con «The blue young Monkeys».

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Clipper, al Friends, al Già Già.

ALBISOLA M. Ritrovo New Experience, al La Garitta.

COSSERIA Ritrovo al The Killer's Inn Irish pub.

CAIRO Live con i «Due di Fiechez» e discoteca al Dobro XL. Ritrovi al New Bar Cicci, al Be Pub, al La Nicchia, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling.

JOLLY al Cabaret, Gasolina.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

Live-birreria la Corte dei Baroni. Ritrovi al Il Meltesse, al Green Pub, al Blue's Pub.



Torna la grande dance del venerdì

Musica dal vivo allo Ju Bamboo ■ i «Discoinferno», a seguire discoteca (reggae, metal, punk, ska, hard core, crossover). Live dei «Porta Group» alla Compagnia savonese delle Indie, a seguire discoteca con Alex Derhe dj. Live al Puerto Escondido (Mistral) con i «Mistral». Il blues di Enrico Cazzante e le danze di Sabrina Socci al Pirata. Ritrovi ■ Mezzo Marinaio, al Cin Cin, al Queen's, al Santa Lucia, al Lo Scaletto, al Provencal, al Green Wolf (karaoke), all'Empire, al Club Nautico, al Birro, al Vignoble d'Italia e agli altri locali della Vecchia Savona.

QUILIANO Disco-bar-ritrovo Baraonda.

LA STAMPA A SAVONA GO KART A PONTINVERA

Prodotti tipici ■ Quiliano

■ Dalla 10 a sera è in funzione la pista di go kart Vittoria a Pontinvera. A Savona «Oktobrofest 2002» attività culturali, sportive e ricreative da oggi a domenica nell'area del giardino De Amici (Ammiraglio), in particolare progetti delle scuole, musica, mostre, teatro. «A birra» 55 oggi per tre giorni in piazza del Popolo, musica, gastronomia e una mostra canina A Cairo Montenotte tre giorni di gare con gli acrobati dell'enduro (1230 concorrenti di 14 nazioni): oggi dalle 8.30 con le prime sei prove. «Quiliano» territorio da scoprire e valorizzare, è il titolo di una giornata dedicata ai prodotti enogastronomici di Quiliano e dell'entroterra, alla 17.30 a Villa Maria, fra gli ospiti il marchese Robert De Goulaine. Inizia oggi a Le Manie il raduno per la «24» di mountain bike (sport, spettacolo e gastronomia), base adiacente al Ferrin. Serata di degustazione del vino nebbiolo dalle 20, all'Elios Café sul lungomare ■ **Finale Ligure.** Aperto il Museo dell'olografia da torre «Sergallo» di frazione Bardino. Visitabili tutti i giorni le grotte di Baggio e Toirano.

VADO Nuova discoteca Disco-Disco (disco music commerciale di Discoradio) ■ Human dj e dj special guests. House al Daubaci «Keep on clubbing», serata inaugurale con i dj Franco Moiraghi, Ugo Sabatino, Eric Sound, Kenzo dj e Mammuth.

BERGEGGI Live al Sinto.

SPOTORNO Ritrovi al Nelson, al Sunshine, al Black Bull e alla Cambusa.

FINALE Liscio e revival con orchestra «Harmony Show» e El Patio. Ritrovi al Nonesodrado (live dei «Born to drink»), all'osteria Siamo al verde (cena a tema: musica dal vivo), al Giardino dei Ghibellini, al Gasolina, al Vanilla, al Joy, al Clipper, al Trocadero, al Baquito, al Bikini, da Pila-de, e all'Agorà.

Ritrovi al Concordia, al Rifrullo, al Mulino, al Capperio e alla Torre dei Sassetti.

MIETRA Oktoberfest all'Iguana. Ritrovi ■ Mirade, allo Wave, al Virgin, al Dolphin's (karaoke), al Santo, al Barone Rosso, al Flora Café, al Poldo's. Revival e disco al dancing Malibù.

House con Miky Talari-co dj al Sonic ex Marinella. Live al Gavioli (Dual Band) e al Carpe Diem (musica brasiliana). Ritrovi all'Australiano, da U Gein, da Vittorino, al Movida, al Calderone Del Dagda, all'Arcibaldo, ■ Mai a letto e al Fluke. Liscio e revival al Saitta (duo

Enma ed Enzo Dascoli) e al Manhattan Inn con orchestra (anche pomeriggio danzanti). Strip femminile al Farnetto club.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Serata caribica al Salone delle feste.

CERALE Liscio e revival al Primo Piano. Ritrovi ■ La Risacca, al Planet e al Tea Room.

CISANO Da A'Sciattapanza jam session dei «Doc-G».

Musica e ritrovi al Caprica, al Pulp, al Jamm'n (animazione femminile), al Caffè Noir, al Mr Micchetta, Reggio di luna, al Carpe Diem, al John Smith e alla Città Vecchia.

ALASSIO Dance all'U'Brecche ■ lo staff ■ Le Vele (Riky Martini e Ferrieri dj). Live al Barlume («Ritrovo» a Rizzoli, al Mezzaluna («Black Stages») e al Maeve (Anna Marino Trio acustico). Ponente, a El Che Café, al Rooster George Taylor's, al Joy, al Fred Music Bar, al Charlotte, al Liquid, al The Victorian Pub (Oktoberfest), al Cocktail and Drink, al Mania, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angelo, alla Tavernetta, all'Halloween, al Cabaret (live). Liscio e revival a La Riviera.

LAIGUEGLIA Musica e ritrovi alla Caffetteria ■ Vascello, al My-flower, al bar Italia, al Owl, da Pin, al Happy Night, al Greg De Molbe e al Crazy Love.

ANDORA Oktoberfest e piano bar ■ Agostino Celi alla Casa del Priore. Ritrovo al Samarcanda,

Take Off, al Mata Mus, al Fuori Orario e al Doris.

CERVO Ritrovi al Portoghetto e al Bailabar.

S. BARTOLOMEO Ritrovi in musica al Barock (gioco sms e musica commerciale) e a La Pinta.

DIANO M. Al Tangò (Primopiano) Andrea Poggio dj, genere latino con Cristina e dj Paolo Tucci, privè con Kc dj e ristorante.

All'Acquasalta masmoidea con music live e dj set. Musica e ritrovi al Roma, allo Skipper, all'Escalibur, al Capriccio, al Valerie e al Candle Light (live dell'agenzia Tormentis). Lap dance al Wild West.

IMPERIA Live al Ferrocarril. Ritrovi al Seven Square (Pino Luid Cifer) con animazione, al Winston Churchill e al St. Germain.

Ritrovi ■ Tre Alberi, al Flower's (Deep house e Nu Jazz), al Papagayo (live).

Piano bar al Casinò. Musica ■ dj al Teatrino di Mangiafucio. A La Villa animazione con dj. Ritrovi ■ bar Roma, al Piper, al Pub, al El Patio Saloon, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Caffè Corradi, al Puerto Escondido, al Newport Café, al Blue Moon, allo Zoo.

OSPEDALETTI Discoteca al Retine con «modern urban sound» (Nicola Conte dj). Ritrovo al Caffrey's pub.

BORDIGHERA Musica al San Marco Café (live) e al Chica Loca. Discobar con dj al Gp Music Bar (dj set).

VENTIMIGLIA Musica al Cuattro-venti e al Marguarie. (a.r.)

LA GUIDA DELL'ESPRESSO PREMIA LA RISTORAZIONE REGIONALE CON TRENTUN LOCALI SOPRA I 14/20

La Liguria in vetta all'Italia della gola

Stefano Pezzini

I «soliti noti» perdono o guadagnano mezzo punto ma, in linea di massima, la ristorazione ligure è un ottimo livello. Parola della «Guida dell'Espresso» presentata ieri a Roma. Tre ■ i ristoranti (due in provincia di Imperia) che raggiungono o superano i 18/20: Paolo & Barbara a Sanremo, Conchiglia ad Arma di Taggia, Locanda delle Tamerici ad Ameglia. Ma ben trentuno sono i locali che «toccano» o superano i 14/20.

Il numero dei locali degni di entrare nella Guida è leggermente salito rispetto allo scorso anno e non ci sono state uscite. Su una popolazione come quella della provincia di Savona e Imperia una sessantina ■ i locali non sono pochi. Senza contare che ci sono delle vere e proprie «oasi» gastronomiche ■ attorno a Bordighera, Savona, Arma, Santo Stefano al Mare. Stanno crescendo, inoltre, i locali dell'entroterra che hanno proposte ghiotte ed

interessanti e stanno perdendo quell'alone di «pessantità» del passato, commenta Luigi Filippi che ha curato le schede del Ponente.

Tutto bene, quindi? «No, al può e si deve migliorare. Man- cano ancora troppe carte dei cibi scritte correttamente, i sorrisi al tavolo latitano, molto spesso il personale non è professionale, le carte dei vini sono più ampie ma omologate. Di contro i piatti sono migliorati grazie alla materia prima locale più ricercata, la maggior cura in cucina e l'orgoglio di migliorarsi degli chef», aggiunge Filippi.

Altra nota dolente i prezzi. Commenta Filippi: «Effettivamente sono un po' più elevati che nel passato ma spesso quello che incide sono le frivolezze come l'aperitivo, il caffè finale e il famigerato coperto che, fortunatamente, sta scomparendo almeno nei ristoranti più prestigiosi. Per non parlare delle impennate dei vini ma questo è un fenomeno mondiale».

CHI CHI CHI		2002		2003	
Antica osteria del Bai	Genova	14,5	14,5		
Antico Genovese	Varazze	14,5	14,5		
Armando	Cast. Magra	14,5	14,5		
Bela Beniamin	Ventimiglia	15	15		
Bela del sole	Laigueglia	15	15		
Balzi rossi	Ventimiglia	15,5	15		
Bitta nella pergola	Genova	14,5	15		
Cà Peo	Levi	15,5	15		
Cappun magro	Riomaggiore	14,5	14,5		
Carletto	Bordighera	15	15		
Caterina	Casella	14,5	14,5		
Conchiglia	Arma di Taggia	15,5	16		
Edilio	Genova	14,5	14,5		
Glappun	Vallegrasse	15	14,5		
Gran gotto	Genova	15	14,5		
Hotel Claudio	Bergeggi	14,5	14,5		
Hotel mare-Spianocchia	Savona	14,5	14,5		
Lanterna blu	Imperia	14,5	14,5		
Lilliput	Noli	15	15		
Locanda delle tamerici	Ameglia	16	16		
Lord Nelson pub	Chiavari	14	14,5		
Marino	Genova	14,5	14,5		
Miranda	Levi	14,5	14,5		
Muraglia conchiglia d'oro	Verighi	14,5	15		
Palma	Alasio	15	15		
Paolo e Barbara	Sanremo	16,5	16,5		
San Giorgio	Cervo	13,5	14,5		
San Giovanni	Casazza Ligure	14,5	14,5		
Tipico	Borghetto	14	14,5		
Torchi	Finale Ligure	14,5	14,5		
Via Romana	Bordighera	15,5	15,5		

MASSIMI RITARDI		IL COMPUTER CI	
BARI	36 20 32 88 3	Ambi centrati: Ambi centrati sul n.46 di FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive per gli altri sistemi:	
CAGLIARI	82 41 83 61 29	46-2 46-14 46-26 46-38 46-50	82-1 82-17 82-33 62-9 62-25
FIRENZE	32 6 29 70 14	46-4 46-16 46-28 46-40 46-52	82-3 82-19 82-35 62-11 62-27
GENOVA	46 84 34 82 68	46-6 46-18 46-30 46-42 46-54	82-5 82-21 82-37 62-13 62-29
MILANO	34 22 37 72 12	46-8 46-20 46-32 46-44 46-56	82-7 82-23 82-39 62-15 62-31
NAPOLI	67 64 62 54 51	46-10 46-22 46-34 46-46 46-58	82-9 82-25 62-1 62-17 62-33
PALERMO	21 49 27 8 60	46-12 46-24 46-36 46-48 46-60	82-11 82-27 62-3 62-19 62-35
ROMA	85 81 64 49 47		82-13 82-29 62-5 62-21 62-37
TORINO	82 87 14 64 66		82-15 82-31 62-7 62-23 62-39
VENEZIA	115 78 72 59 50		
ROMA		Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:	
TORINO		Bari 24 (3); Cagliari 12 (3); Firenze 8; Genova 18 (4); Milano 34 (3); Napoli 8 (7); Palermo 3 (3); Roma 23 (10); Torino 55 (3); Venezia 57 (8).	
VENEZIA		Giocate normali e sistemi integrati	
€ 1,00		4 - 6 - 26 - 39 - 48 - 74	
2 combinazioni		8 - 22 - 36 - 37 - 46 - 87	
€ 3,50		11 - 21 - 28 - 34 - 43 - 61 - 78	
7 combinazioni		Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00		basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 12 - 41 - 63 - 81	
		224 combinazioni varianti (8 numeri) = 13 - 22 - 42 - 53 - 65 - 73 - 83 - 89	

E' IL PRIMO LIBRO DEI QUATTRO ■ PROGRAMMA PER NARRARE UN PERCORSO CHE VA DALL'UNITA' D'ITALIA AI GIORNI NOSTRI

Un secolo e mezzo di sport e storia savonesi: dal 1861 al 2002

Domani mattina nell'atrio di Palazzo Sisto la presentazione del volume di Nanni De Marco edito dal Comune

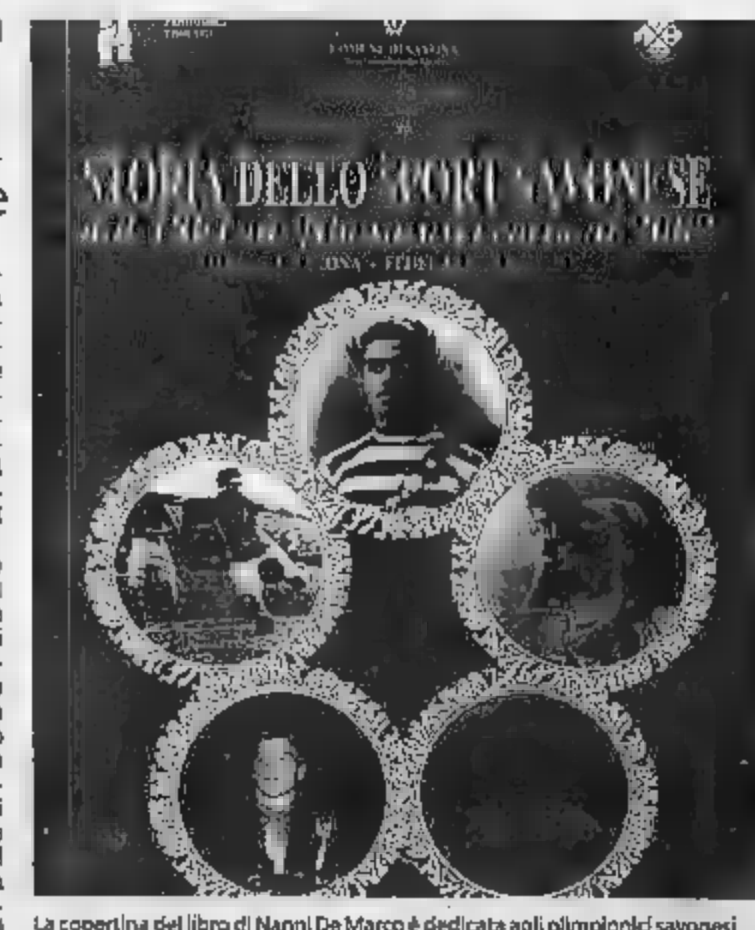


Nanni De Marco con Alessia Merz all'ultima edizione dello «Sportivo dell'anno»

SAVONA ■ «Storia dello sport dal 1861 un filo ininterrotto al 2002: il titolo è decisamente esplicito. Un volume che narra fatti e personaggi della città e della provincia, cavalcata non solo nelle vicende sportive ma anche nei momenti storici che le hanno attraversate. Il volume, realizzato dal nostro Nanni De Marco, autore di tante altre iniziative del genere, anche per quanto riguarda la Resistenza, sarà presentato domenica 11 nel corso di una manifestazione in programma nell'atrio di palazzo comunale dove, contemporaneamente, sarà inaugurata una mostra preparata dagli studenti del Liceo Artistico, coordinati dal professor Gai, e ispirata proprio al libro. Dunque una carrellata di gigantografie relative alle pagine più significative del libro di De

Marco, fresco di stampa per i tipi dell'editore Marco Sabatelli. ■ presentare l'avvenimento, l'assessore allo sport Roberto De Cia, che ha portato a compimento l'iniziativa avviata dal suo predecessore ■ simo Zunino, non ■ mancato di rimarcare ■ il libro nasce da un importante lavoro di ricerca dell'autore svolto sullo sport savonese, collegato a storia ■ città in ■ contesto che fa da cornice a questo percorso. E' quanto ha sottolineato ■ che l'editore Marco Sabatelli, che ha riconosciuto all'autore la capacità, ■ tutte le sue iniziative, di agganciare e descrivere alla realtà dell'epoca in cui avvengono i fatti sportivi. Una circostanza che crea una forte presa diretta tra opera e pubblico. Un libro ricchissimo di fotografie, fatti e avvenimenti in

gran parte provenienti da quella «scrittura» di storia cittadina costituito dalla civica biblioteca, ■ come spiega Nanni De Marco. Un libro molto curato anche dal punto di vista grafico, utilizzando «cornicette» e fregi provenienti dalla tipografia del reclusorio militare che si trovava sul Priamar e che vinsero un concorso nazionale a Vienna sul finire dell'Ottocento. «Storia dello sport savonese» ■ il primo tomo di ■ di enciclopedia che prevede l'uscita, una volta all'anno, di altri ■ volumi destinati a contenere tutto quanto non ha potuto trovare collocazione, da foto a testimonianze, in questo primo libro ■ De Marco ha dato alle stampe con la collaborazione di Eugenio De Vincenzi e Mario Varicelli. Dove trovare il libro? Bisognerà prenotarlo, il Comune conta di metterlo in vendita all'inizio dell'anno prossimo. (i.p.)



La copertina del libro di Nanni De Marco è dedicata agli olimpionici savonesi

CARCARE

Con il patrocinio del Comune di Carcare

Sabato d'Autunno

nel C.I.V. "Il Negozio"



19 Ottobre 2002

Pomeriggio d'Affari

e

... Castagne in padella

Offerte dai Commercianti del Centro Storico

... La CONVENIENZA per quest'Autunno
la trovi nei NEGOZI C.I.V. di CARCARE

DOMENICA 20 Negozi Aperti!

In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata a Sabato 26 Ottobre.

RECUPERI IMPORTANTI PER TUFANO: CE LA FARA' ANCHE GIRGENTI

Savona a Castelnuovo con Perrella e con Biffi

C'è un 5-0 da far dimenticare

Nella stagione 1996/97 i biancoblu subirono in Garfagnana la «cinquina»

SAVONA

Castelnuovo, in provincia di Lucca, è un paese di poco più di 5 mila abitanti, nel cuore della Garfagnana, un territorio tra le Alpi Apuane e l'Appennino toscano che possiede un gran numero di tesori naturalistici. In questo piccolo angolo della Toscana, si possono ricercare quei ritmi pacati e quella tranquillità ormai del tutto introvabili negli ambienti cittadini.

Ma il calcio è tutt'altra cosa. Il Castelnuovo, che domenica ospiterà il Savona, dopo aver vivacchiato per tanti anni tra i confini del calcio regionale, tra Prima categoria e Promozione, da quattro anni milita in C2 e nel '99 è arrivato persino ai playoff, questo per dire che c'è poco da scherzare nell'affrontarlo.

A Castelnuovo Garfagnana il campo sportivo è stato appena costruito, può ospitare quasi 2 mila spettatori. Non mai così tanti, ovvio, ma si fanno sentire. Ed è su questo

che i biancoblu, nella stagione '98-99 di serie D hanno dovuto incassare una sonora cinquina. Il campionato era stato vinto, per un solo punto, dal Viareggio e il Castelnuovo era finito al secondo posto. Il Savona dei vari Sbruvati, Viviani e Peluffo si era piazzato al quinto posto e Panucci era stato il cannoniere con 18 centri.

Domenica i gialloblù toscani, avranno il dente piuttosto avvelenato per i postumi della trasferta a Sassuolo che gli sono costate una forte ammenda e, in particolare, la squalifica di tre giocatori.

La squadra, affidata all'allenatore fiorentino Lodi, è composta da Derthona e Lucchese, basata su forza sull'insieme, sul fatto che la società cambia l'organico il meno possibile. Quest'anno sono arrivati l'attaccante Biggi del Forte dei Marmi, si affianca a Bellorini, punta sotto la lente di vari osservatori. Nella scorsa stagione il Castelnuovo si è piazzato all'undicesimo posto. (l.p.)

Roberto Baglietto
SAVONA

Una settimana tranquilla, una squadra serena: basta dare un'occhiata al clima all'inizio dell'allenamento, per capire come il Savona di Tufano sappia lavorare in armonia. Saranno forse anche le buone notizie portate per una volta dal Giudice Sportivo, la legnata inflitta in settimana ai bollenti giocatori (e dirigenti) del Castelnuovo Garfagnana, avversario domenica dei biancoblu.

Tutta colpa di una rissa negli spogliatoi con quelli del Sassuolo? L'allenatore Lodi è stato fermato fino al 12 novembre, ma soprattutto out Biggi (sette giornate), Pennucci (quattro) e Malventi (una). Soprattutto quest'ultimo è elemento prezioso per i toscani, formazione peraltro compatta da non sottovalutare come sottolinea il tecnico del Savona, Felice Tufano.

«Loro sono una buona squadra, molto compatta e di categoria, vengono da diverse stagioni in C2 durante le quali hanno fatto bene, mostrando solidità e carattere», avverte l'allenatore biancoblu. Il quale probabilmente spera in un colpo, senza peraltro dargli troppo a vedere: gli assetti attuali dei due organici, e un campo «caldo» ma molto bello e invitante per chi sa



Geatano Perrella ha scontato la squalifica

giocare buon calcio, sembrano sorridere al Savona.

Il tra l'altro può disporre nuovamente di Perrella che ha scontato la squalifica. Restano fuori solo Giacchino, Contino e Alois, quest'ultimo che finalmente riprenderà martedì dopo ben tre mesi di stop. La possibilità di riavere in pieno anche Biffi, è probabile. Girgenti almeno part-time, apre a Tufano la possibilità di fare delle scelte. Scontata la presenza dal primo minuto di Perrella e di Biffi, è possibile che il tecnico confermi comunque Rossi, con eventuale spostamento di Barone in mediana. Davanti, ovvio, l'attacco Lambertini-Girgenti: il prescelto affiancherà Murgita.

Intanto, il presidente Firo ha annunciato che per eliminare il problema di eventuali ingressi di troppi «portoghesi» al Baciagallo in occasione delle gare interne, sarà installata una telecamera per filmare gli accessi, e verrà creato un percorso obbligato per il pubblico.

IN SECONDA E TERZA CATEGORIA LE SQUADRE IN FUGA SOTTO ESAME

Per Cisano e Nolese questa è vera gloria?

Primo (serie) tentativo di fuga. Cisano e Nolese, leader rispettivamente in Seconda e Terza Categoria, corrono a consolidare il primato. Entrambe, alla vigilia della quarta giornata, a punteggio pieno. Ecco comunque la sintesi della giornata, ricca di confronti interessanti.

Seconda. Test della verità (anche se la definizione può apparire esagerata) considerato che all'inizio (torneo) per il Cisano (9) che riceve il S. Stefano (7), una delle compagini che occupa il secondo posto. La compagine langava, che ha segnato 8 gol subendo soltanto 1, è euforica ma il trainer Brunello invita tutti a mantenere i piedi saldi per terra: «Certo, è giusto entusiasmarci. Anche perché, particolare da non sottovalutare, questi risultati non sono prosecuzione di quelli della scorsa stagione, culminata con il salto di categoria. Ma la strada è lunga ed i punti conquistati in questo avvio stagione saranno utili per quando arriveranno tempi peggiori». Altro match da seguire è S. Masario (7)-S. Filippo (5) che oppone l'altra squadra in piazza d'onore contro i ragazzi di Beppe Zanardini che stanno entrando, domenica dopo domenica, in clima campionato. Partita da tripla, con due squadre che sembrano molto solide nel reparto difensivo.

Segnalazione per Laigueglia (3)-Pontelungo (3) con commento affidato ai due presidenti. Davide Torregrossa (Laigueglia): «Cerchia-

GIUDICE SPORTIVO

Arbitro aggredito: le decisioni

In primo piano, nelle decisioni, il giudice sportivo, quelle su Pietra Ligure-Legnano, regionale Juniores. La partita è stata sospesa al 25' del secondo tempo per l'aggressione subita dall'arbitro Ballabio (ricoverato al S. Corona, frattura della mandibola) da parte di Lorenzo Marco, massaggiatore del team presidente Carella (il quale si è svenato) e arbitro e organi federali. Il giudice ha inflitto la perdita della gara al Legnano (2-0) più 200 euro di multa. Il massaggiatore Lorenzo Marco è stato inibito fino al 15 ottobre 2007. Il Legnano inoltre dovrà rimborsare l'arbitro Ballabio per tutte le spese per il ricovero e le successive cure. Secondo piano gli altri provvedimenti. In Eccellenza una giornata a Da Costa (Albenga), Ruocco (Pontedecimo) e Pastorino (Sestrese). Promozione: due gare a De Simoni (Golfodanese) ed una a Cagnone (Legnano) e Bolla (Golfodanese). Nel girone A di Prima Categoria una giornata a (Nuova Intemelja), Savarino (Riviera), Riole e Chiavazzo (Veloce), (Mallare), Mamone (S. Ampelio). (g.o.)

mo la prima vittoria. L'importante non giocare come domenica

Enrico (Pontelungo): «Contro di noi tutti giocano al massimo. Siamo una delle squadre favorite, anche se per il momento siamo a quota zero nel numero delle vittorie. A digiuno di vittoria anche lo Speranza (2), altra squadra (alla vigilia) favorita per il salto di categoria. I savonesi giocano a Borghetto (4) in una partita che nasconde più di un'insidia. Cosseria-Andora, con le due squadre appaite a 4 punti, è altro match che merita una segnalazione. Le altre: Bordinato (0)-Millesimo (4); Cengio (4)-S. Cecilia (2); Rocchettese (2)-Spotorno (5). Terza. Nove punti e dieci gol

segnati: cifre che indicano la supremazia della Nolese (9) che riceve il Plodio, ancora a zero, in partita dal pronostico scontato. L'ostacolo più grande della capolista potrebbe essere la mancanza di concentrazione nell'affrontare il match. Partita del giorno è Murialdo (7)-Don Bosco Alasio (6) nel quale è impossibile formulare un pronostico soprattutto adesso che i salesiani hanno ingranato la marcia. Il Taggia 2000 (7) è ospite del Primar (4) in un altro interessante match. Le altre, ricordando che riposa il Riva Ligure (5); Calizzano (0)-Sassello (5); S. Bernardino (6)-Val Steria (5); Valleggia (0)-Aurora (3); Letimbro (4)-Celle (3). (g.o.)

MOUNTAIN-BIKES

IL LEADER MARCHISIO INSIDIATO DA ERCA, NATTERO, SIRIGU E SEDABONI: MA SONO IN MOLTI A POTER ANCORA VINCERE LA CORSA ROSA

Giro, il terzo appuntamento è a Millesimo

Domenica una tappa destinata a pesare sulla classifica: programma e favoriti

Nanni De Marco

Millesimo sportiva abbraccia il Giro della Provincia per mountain-bikes che gareggia sulle sue strade: arriva il terzo appuntamento al prestigioso GP Bottega del Caffè con un valligiano in maglia rosa, il longilineo Roberto Marchisio, il voro innamorato della bicicletta al punto di aver messo a commercio una bella bottega d'arte. Ora Roberto corre con le sue biciclette e mai esponente fu più bravo a reclamizzare il proprio prodotto.

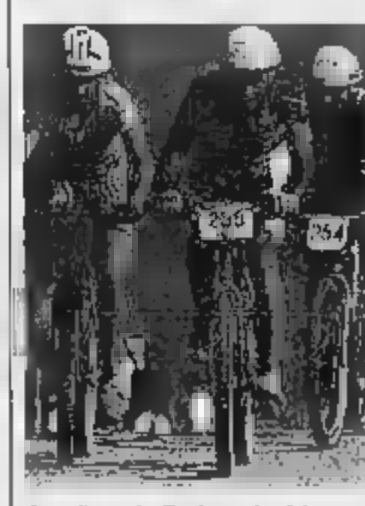
Dopo aver vinto la prima tappa si è difeso dall'attacco del duo Erca-Nattero: si trova adesso, in questa domenica di gara, a dover uscire dalla difensiva per portare il suo esiguo vantaggio a termini più concreti. Non nuovo a questi exploit (Marchisio ha già vinto il Giro), ha tutta l'esperienza per contenere l'assalto alla sua maglia rosa da parte del duo dei rivali

rivieraschi.

Chi sta sulle ma è sempre pronto a difendere la Valbormida è il cairese Ugo Sirigu (che però corre per Laigueglia), ma anche Piero Sedaboni che ha perso il Giro su strada Uda per un soffio, punta in alto: ha questa nuova opportunità per chiudere in la stagione, saprà di certo giocarsela bene. Un Giro, dunque, molto combattuto e aperto a molti. Questo il programma della terza tappa: domenica 27 ottobre alle 8,30 ritrovo presso il campo tennis Millesimo, ore 9,30 trasferimento in Valzeinola per il circuito da ripetere tre volte (totale 28 chilometri), a sterrato novanta per cento. Premiazione presso il ritrovo. Domenica 27 a Carcare, infine, la quarta e conclusiva tappa con il Trofeo Cicli Risi, che avrà il patrocinio del Comune di Carcare. Il traguardo è fissato a San Giovanni Al Monte dopo 30 chilometri di battaglia.

Una «24 ore» internazionale

A Finale arrivano australiani e statunitensi



Grandi nomi a Finale per la «24 ore»

FINALE LIGURE. Ultimi preparativi per la 24 Ore di Finale che scatta domani. Un evento per il quale si è sfogliata le riviste specializzate per intuire l'importanza si mobilitano bikers provenienti anche da Stati Uniti ed Australia. Evento sportivo, ma solo considerato che sono previsti concerti ed esibizioni, come quella degli st... che promettono emozioni. Il clou agonistico è invece rappresentato dal «vol», con i concorrenti che, per 24 ore consecutive, dovranno pedalare senza mai scendere dalla sella. Pochi, come dimostrano i dati delle precedenti edizioni, riescono in questa impresa che può definirsi ai limiti dell'estremo. Il pubblico (che come di consueto si

prevede numeroso sperando nella clemenza del tempo) sarà informato su ogni dettaglio della manifestazione grazie a un efficiente sistema di cronometraggio che fornirà anche dati intermedi sui vari percorsi. Sull'altopiano delle Manie, sede dell'evento, saranno stazionate anche le telecamere di numerose tivvù, pronte a filmare l'evento (su RaiSport Satellite sintesi) prossima settimana. La manifestazione si svolge con il collaborazione del Comune di Finale, Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme, Regione Liguria e Comunità Montana Poliplice che sta valorizzando, anche attraverso quest'evento, un valido progetto di valorizzazione dell'entroterra. (g.o.)

PATTINAGGIO

L'ATLETA DE LE TORRI AURORA HA VINTO A BARCELLONA

A Federico Tortarolo

il titolo europeo Uisp

TITOLO europeo per Federico Tortarolo a Barcellona. Alla prima convocazione in Nazionale Uisp il giovane pattinatore cairese, portacolori de Le Torri Aurora, è salito sul gradino più alto del podio vincendo il Trofeo europeo del Mediterraneo. Dopo un avvio in salita, a causa di una pista scivolosa e della qualità degli avversari che, nelle loro Nazionali, gareggiavano in una categoria superiore rispetto a quella di Tortarolo, l'atleta ligure ha tirato fuori la grinta necessaria e nelle altre prove ha subito fatto intravedere buone possibilità di successo.

Al termine degli obblighi la concentrazione di Tortarolo era al top e il suo primo posto ha messo una grossa ipoteca sul titolo anche di combinata. Il giorno successivo la conferma: vittoria negli obblighi e nella combinata, terzo negli esercizi liberi. Felice la allenatrice Laura Meggiolaro: «Sono orgogliosa per lui. Un risultato che ancora una volta ha fatto brillare in campo internazionale i colori della nostra città. Soddisfatta anche il presidente Silvana Ferrando, che però smorza gli entusiasmi: «Non è ancora ora di rilassarsi, molti sono



Federico Tortarolo gareggia per Le Torri

gli impegni che attendono ancora i atleti. Ci sono gli italiani di Bologna a cui partecipano Debora Levratto e Micol Pizzorno, mentre Sara Pistone e Giulia Oliviero saranno impegnati a Bologna, Chiara Mozzone a La Spezia ed infine Veronica Kiroos e lo stesso Federico Tortarolo a Forte dei Marmi: tutti cercheranno il tricolore» (r.p.)

SI CORRE DOMENICA UN'AUTENTICA «CLASSICA» TORNATA D'ATTUALITA' DOPO MOLTI ANNI DI OBLIO

Rally Città di Savona, domani il primo assaggio

A Celler Ligure sono in programma le verifiche tecniche e sportive: ecco gli orari

Tutto pronto per la prima edizione del «Rally Città di Savona-Riviera Ligure» che si svolgerà domenica (ma già domani ci sarà un interessante prologo per gli appassionati). La manifestazione, organizzata dal Rally Club Millesimo, è valida anche per il Memorial Daniele Ciani. Nonostante la sua denominazione non toccherà il suolo di Savona, interessando invece l'entroterra.

Il cambio di data (si doveva originariamente correre a marzo) non ha impedito agli organizzatori di disporre di un buon elenco iscritti (che il nostro quotidiano pubblicherà domani) e che si darà battaglia domenica mattina alle 9,30 (partenza del primo equipaggio). Domani si potranno seguire le verifiche tecniche in Piazza Fienza a Celle Ligure dalle 15,30 alle 21 (quello sportiva invece in programma all'Hotel Lorenzo di via La Speda dalla



Si scaldano i motori per il rally; domani le verifiche, domenica la corsa vera e propria

15 alle 20,30). Domenica la partenza (via Bogno, riferimento Palazzo del Comune) alle 9,30. Il primo equipaggio ed arrivo previsto alle 14,30. Le prove speciali occuperanno un

totale di 20 chilometri: il percorso complessivo ne misura 132. In ordine cronologico la prima sarà quella di Replano per un totale di 3 chilometri e 600 metri con passaggio della prima

vettura alle 10,09. Poi quella di Pontivrea, da tutti giudicata come punto di svolta della manifestazione. Qui il passaggio della prima vettura è alle 10,22. La prova misura 3 chilometri come quella successiva di Giusvalia con passaggio del primo equipaggio alle 10,40. Poi il riordino previsto a Varazze allo scoccare del mezzogiorno.

Quindi seconda parte delle prove speciali con Ropiano (passaggio prima vettura alle 13,12), Pontivrea (13,25) e Giusvalia (13,43). Premiazione alle 18 nella sala del comune di Celle. Un premio speciale verrà assegnato al primo equipaggio savonese: si tratta della Targa Roberto Campanella, mossa in palio dalla Scuderia Riviera. Previsto, lungo le strade delle speciali, tanto pubblico, soprattutto di giovani: inutile raccomandare, per la sicurezza, tutti, massima prudenza. (g.o.)

Savona Goal 2003

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 20 ottobre 2002

1	CASTELNUOVO-SAVONA
2	VALD'AVELLANO
3	IMPERIA-FUCECCHIO
4	PORTOFINO
5	CAIRESE-GOLFODIANESE
6	ALBATROSS-VELOCE

LO SPORTIVO DELL'ANNO DELLA DELLO SPORT È:

BOYS «SOTTOZERO»

- 1 - Primi calci
- 2 - Pulcini
- 3 - Esordienti
- 4 - Giovanissimi
- 5 - Allievi
- 6 - Junior
- 7 - Altri sport

Nome _____ Cognome _____
BAR ■ TEAM _____

Settore giovanile

REFERENDUM

I PUNTEGGI DOPO 4 TAPPE

Classifica in pugno al gruppo Laveri della «Generale»

Classifica del GP Scultori Orafici dopo 4 tappe: guida il gruppo Laveri della Generale. Punti 146 Cora Generale; 132 Mito Peri, Mimmo Minuto, Olimpia Cazzulo; Fabio Chiazzeri, Giò, Piero Minuto, Mario Varicelli; 126 Laura Massi; 124 Ragutino Vado (ex Giamello); 122 Simo, Teo e Liz Laveri; 120 Rino Lupo, Santino e Domenico Minuto, Rik; 118 classi prime Guidobono, Bill, Valentina Doglio; 116 Gianni e Fierozzo Annali, Anita Rossello, Anna, Nuccio Minuto; 114 Paolo Solo, Michela Sori; 112 Mario Gaggero; 110 Eluana Gaggero, Claudia Bartola, Maurizio Varicelli, Lama, Katia, Ida Peri; 108 Super Roby, Franco Minuto, classi seconde Guidobono, Franco Barresi; 106 Franco Giamello, Lino Wex, Giovanna Cazzulo, Martina Pesce; 104 Amici di Giò, Anna e Monica Penna, Antonio Fazio, Clavicola; 102 Polizia Savona Club, Andrea Penna, Giorgio Odenato, Simone Del Monte, Francesca Toso, Seguono altri 234. (n.d.m.)

IL RITORNO IN SERIE C2 HA RILANCIATO IL MOVIMENTO: VIAGGIO TRA I CLUB ORGANIZZATI

Savona, una vita da tifosi Nel cuore i colori biancoblu

Accanto al Savona, nella buona e cattiva. Il matrimonio tra i club ed i biancoblu vive uno degli anni più emozionanti. I ragazzi del presidente Piro che fanno sognare grandi traguardi (guai a nominarli, la zia regna sovrana). Olé ai mitici Ultras, ai quali dedicheremo ampio spazio nelle prossime settimane. I club (che La Stampa seguirà per tutta la stagione) sono mobilitati per seguire la squadra nelle trasferte più lunghe ed insidiose. Già, perché il girone B ingloba team che obbligano a lunghe trasferte, conseguenti spese, mettere in bilancio. Ma Savona (questo Savona in particolare che abita nei quartieri alti, contro i pronostici della vigilia) merita tutto l'affetto possibile, magari anche sfioramento del budget previsto dai vari sodalizi.

Accanto ai biancoblu è pre «Savona Club Giuliana Gazzano» che in Vittorio Panucci presidente (nell'ultima votazione ha ottenuto, per il suo entusiasmo, percentuali «bulgare») e in Franco Giboni consigliere al quale appoggiarsi per risolvere problema. Il Club, che aderenti (ma quanti saranno tra qualche mese se il Savona continuerà ad entusiasmare gli sportivi?) realizza anche diverse iniziative.

Una delle più gradite è la distribuzione, per ogni partita che si gioca al «Bacigalupo» de «Il Delfino», giornale che affronta, in modo chiaro, tutti gli aspetti che riguardano la società biancoblu. Un giornale aperto non intavaglia le voci di chi critica e contesta episodi che si verificano nel corso della stagione sportiva. E poi il sito (www.savonacalcio.it) nel quale, in tempo reale, vengono aggiornate notizie, formazioni, comunicati relative alla società del presidente Piro.

Una data storica per lo sport savonese è quella del 12 dicembre 2000, giorno in cui è nato ufficialmente il «Savona Club Polizia Municipale» che ha eletto in Fiorenzo Foretti il suo



Tre immagini del tifo biancoblu al «Bacigalupo»: quest'anno allo stadio c'è stato spesso il pubblico delle grandi occasioni

presidente (nel ruolo di troviamo Fabrizio Rebagliati). Un anno e dieci mesi dopo il Club è notevolmente cresciuto insieme alla società biancoblu approdata al professionismo. Il Savona Club Polizia Municipale (che ha anche un consigliere donna, Cinzia Elisei) seguirà, nel limite del possibile, le principali trasferte.

Attivissimo anche il Savona Club Valbormida. Nello statuto si legge che una delle principali

funzioni del club è quella di promuovere i colori biancoblu in ogni luogo in cui la squadra si esibisce, favorendo amicizia e dialogo con tutte le altre squadre. Al Bacigalupo la presenza del club (presieduto da Giampaolo Giasino, al quale vanno i complimenti per la perfetta organizzazione) è sempre garantita da una striscione vicino al quale «dimorano» i sostenitori valbormidesi della squadra.

Tante le iniziative pro-

gramma soprattutto su, come si auspica, il campionato sarà emozionante fino all'ultima giornata. Una volta a stagione giocatori e dirigenti biancoblu invitati dal club per una cena nel corso della quale vengono premiati coloro che si sono maggiormente distinti. E se il Savona continuerà a comportarsi come in questo inizio campionato sarà davvero difficile scegliere, considerato che tutti meritano voti alti in pagella.



E adesso tutti a Castelnuovo

Tante auto, pullman per Ultras e «Gazzano»

Ottava giornata di andata, con il Savona che ospita il Castelnuovo (con alcuni titolari al palo, considerato i provvedimenti del giudice sportivo). Oltre agli Ultras sempre presenti in casa e in trasferta, i club si sono come di consueto organizzati per seguire l'evento. Il «Giuliana Gazzano» ha organizzato un pullman per l'atteso match. Il ritrovo è fissato alle 9.30 al Bar della Rotonda in corso Tardy e Benach.

La quota di partecipazione, per tutti coloro che sono interessati, è fissata in 12 euro (compresa colazione). Per coloro che volessero ulteriori dettagli su orari ed altre informazioni possono telefonare al 340-7617798.

Questo numero, sottolineano i responsabili del club, è valido per ogni trasferta del campionato e per le relative prenotazioni. Già il lunedì precedente ad ogni trasferta è possibile iniziare a prenotare in modo così da raggiungere sempre il «forum» per assistere il pullman.

Tre le forse quattrot macchine private invece per il Club Valbormida: per il momento niente pullman in futuro... Chi volesse, anche in questo



I tifosi seguono il Savona anche fuori casa nonostante la lunghezza delle trasferte

caso, informazioni può rivolgersi al numero 019-53.541 per avere sempre informazioni aggiornate. Infine il Club Polizia Municipale (presieduto da Fiorenzo Foretti): anche in questo caso niente pullman mezzi privati.

Sul campo del Castelnuovo il Club Polizia Municipale espor-

rà lo striscione che ha portato fortuna in tante occasioni. Questo per domenica, poi si vedrà. Soprattutto se, come si auspica, i giocatori biancoblu rimarranno nelle posizioni che contano nella classifica. E allora sarà naturale per tutti i club incrementare ulteriormente le proprie iniziative.

Cherokee. The wild side of life.



Senza anticipo con soli 421 euro al mese*

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV. 2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it

* Cherokee Sport 2.5 CDR prezzo chiavi in mano 28.600 euro IPT escluso; anticipo zero; 47 rate da 436 euro; maxi-rata 60%; spese pratica 105 euro.

Enrico Bussalai srl

Concessionario ufficiale Chrysler Jeep

Jeep

THERE'S ONLY ONE



Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta

Via Fla 24 r. - 17100 Savona - Tel. 010/8338333
E-mail: mi.ma.gallery@com.it

REALIZZO TOTALE

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara super fine	150x100	circa	285 Euro	prezzo di realizzo	185 Euro
Bukara super fine	185x125		430 Euro	prezzo di realizzo	275 Euro
Bukara Lahore	120x70	circa	150 Euro	prezzo di realizzo	95 Euro
Bukara Lahore	150x100	circa	180 Euro	prezzo di realizzo	75 Euro
Bukara Lahore	180x125	circa	290 Euro	prezzo di realizzo	115 Euro
Bukara Lahore	240x170	circa	450 Euro	prezzo di realizzo	185 Euro
Persiani vecchi	200x135	circa	470 Euro	prezzo di realizzo	235 Euro
Persiani vecchi	300x200	circa	1200 Euro	prezzo di realizzo	640 Euro
Kirman Pavar	250x150	circa	930 Euro	prezzo di realizzo	465 Euro

RISPARMIO FINO AL 60%

Su oltre 1000 tappeti persiani ed orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, quadri, stampe, argenti...

AL DEL DIBATTITO

«Immunità: privilegio o garanzia?»
Un seminario dell'Udc a Villa Gualino

«Immunità: privilegio o garanzia?». Sono i due interrogativi che affronta il primo seminario sulla giustizia, organizzato domani dalle ore 10,30 e domenica a Villa Gualino, in viale Settemio Severo 63. L'iniziativa è promossa dall'Unione dei Democratici Cristiani e di Centro. A fronte dell'attuale sistema giudiziario, che non richiede più l'autorizzazione a procedere per sottoporre a procedimento penale un parlamentare, l'Udc s'interroga per capire «se tra gli snodi del difficile rapporto fra politica e giustizia sia il caso di affrontare con lucidità e responsabilità il «delirio» di tale autorizzazione. Al dibattito sono presenti domani il sottosegretario Michele Vietti e i ministri Carlo Giovanardi e Rocco Buttiglione. Domenica le conclusioni saranno tratte a mezzogiorno dall'onorevole Marco Folini, presenti i sottosegretari Francesco Bosi e Giuseppe Galati.



Il ministro Carlo Giovanardi

CENTO MILIARDI PARI ALL'1% BUDGET

Sanità, il Piemonte primo per gli investimenti nella ricerca

Il Piemonte è la regione italiana che nel 2001 ha investito più nella ricerca di ambito sanitario: lo ha comunicato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio nella conferenza stampa in cui ha presentato il «dossier salute». «Nel 2001 - spiega l'assessore - il Piemonte ha complessivamente investito ricerca circa l'1% del budget della Sanità, pari a somma che aggira sui 100 miliardi di vecchie lire». D'Ambrosio spiega che «in sette anni la sanità piemontese ha fatto grossi passi in avanti anche se esistono margini di miglioramento e ci sono problemi legati a un budget sottostimato di quasi il 5% rispetto alle esigenze di spesa». Pronta la replica di Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta sulle Asl: «In 7 anni sono stati prodotti infiniti sprechi e una voragine debita».



L'assessore Antonio D'Ambrosio

L'INCHIESTA PER «FINANZIAMENTO ILLECITO» PARE COMUNQUE DESTINATA ALL'ARCHIVIAZIONE

Otto indagati per il contributo «sparito» a Chiamparino

Gli investigatori nella Federazione della Quercia

Giorgio Baffarò
Maurizio Tropeano

fine sono le persone indagate dalla Procura con l'accusa di finanziamento illecito. Oltre al sindaco Chiamparino, iscritto nel registro come atto dovuto, i pm Maddalena, Ferrando e Avenati Bassi hanno iscritto nel registro il presidente della cooperativa San Pancrazio, Antonio Monaco, gli imprenditori Piero Arlotto e Fernando Pia (arrestati nell'inchiesta sugli appalti) e altri quattro imprenditori che hanno partecipato alla «colletta» in favore della campagna elettorale di Chiamparino, fra i quali Carlo Tribaudino (Impregest Srl di Orbassano), Armando Brilla (Vittorio Brilla Snc di Borgaro) e Marco Caviglioglio (Sisa SpA di Pinerolo).

Non risultano indagati, invece, Gioacchino Sada né il mandataro del comitato elettorale del sindaco, il commercialista Franco Ferrara. Il primo - ex partigiano, vecchio militante del Pci, già sindaco in Valle di Susa e attualmente membro del consiglio d'amministrazione dell'Ativa - è l'uomo che ha materialmente consegnato i soldi da Arlotto e compagni. Sentito dal magistrato, ha spiegato di aver poi consegnato il denaro in contanti a Franco Ferrara, il responsabile economico della elettorale di Chiamparino. Quei milioni sono stati regolarmente iscritti nel rendiconto ufficiale accompagnati dalla dizione «sottoscrizione Ds». Il compagno Gioacchino, infatti, era l'uomo che materialmente consegnava i contributi della Quercia per le attività di propaganda del Ds dell'Ulivo.

E così ieri mattina i finanziari del nucleo di polizia giudiziaria della Procura hanno fatto visita alla sede Ds di corso Vinzaglio 3 per acquisire i bilanci del partito e la documentazione relativa alle spese elettorali dello scorso anno. Una visita lunga sette ore che ha portato all'acquisizione di una parte consistente della contabilità della Quercia. Poche ore più tardi, i militari si sono presentati nello studio di Ferrara per prendere copia della documentazione informatica relativa ai fondi elettorali in possesso del commercialista.

Adesso resta da capire se quei milioni - meno stati inseriti nel bilancio della Quercia. «Sui nostri conti - spiega Piergiorgio Scoffone, fino all'an-

Il denaro degli impresari venne materialmente preso dall'ex partigiano Gioacchino Sada, già sindaco in Val di Susa

no scorso tesoriere della Quercia - risultano versamenti così consistenti a favore del comitato Chiamparino. Tutti i contributi a favore della campagna elettorale del sindaco sono stati documentati e ci sono anche i documenti di appoggio cioè le copie dei bonifici e gli assegni bancari. Aggiunge: «Complessivamente abbiamo versato decine di milioni ma mai in una volta 500 una cifra così consistente. Sono assolutamente convinto che la nostra contabilità sia intoccabile. Qualcuno, per disattenzione o leggerezza, ha fatto una registrazione sbagliata». Aggiunge il segretario regio-

L'ipotesi più probabile è che quei soldi siano transitati come «sottoscrizione» ds in favore del candidato

nale, Pietro Marsenaro: «Il procuratore Marcello Maddalena, al termine del comunicato che sceglieva inequivocabilmente il sindaco, aveva annunciato che «b» lo corso di verifica la regolarità e la completezza delle procedure seguite nell'ambito del comitato elettorale e relative al finanziamento oggetto dell'indagine». Per quanto ci riguarda aspettiamo con fiducia e assoluta serenità la conclusione di questa verifica». Aggiunge il segretario provinciale, Rocco Larizza: «Sono assolutamente tranquillo anche se resta l'amaro che il partito e sindaco vengano messi sulla graticola

per colpa di una disattenzione. Vorrei dedicarmi alla Fiat che sinceramente mi preoccupa di più». Gli accertamenti della Finanza non sono ancora finiti, ma secondo fonti giudiziarie l'inchiesta ha decisamente imboccato la strada dell'archiviazione, o quanto meno della derubricazione in illecito amministrativo. Gli imprenditori indagati hanno riferito di aver versato cifre che oscillano fra i 3 e i 7 milioni di lire, a loro dire donazioni personali o non denaro sottratto alle casse delle rispettive aziende. Per ragioni di opportunità, nessuno dei contribuenti ha voluto che la sottoscrizione fosse registrata a suo nome. Se questa circostanza sarà verificata, contestare il reato di finanziamento illecito sarebbe impossibile. Resterebbe pur sempre la mancata segnalazione al presidente della Camera dei Deputati, ma siccome le singole contribuzioni non superavano i 12 milioni previsti dalla legge elettorale al massimo il reato si ridurrebbe a un illecito amministrativo, punto: una sanzione pecuniaria.



Il sindaco Sergio Chiamparino

LA CAMPAGNA ELETTORALE SINDACO

«Partecipai a 450 incontri come posso ricordarli tutti?»

intervista
Emmanuel Minocci

Tutti immaginavano che il sindaco fosse corso a casa a dormire, mercoledì sera, il mercoledì più nero del mandato. E invece era tornato, insieme con l'avvocato Gianaria, dal procuratore capo Maddalena, negli uffici di via Bologna. «Sono stato interrogato per circa mezz'ora - spiega un Chiamparino quasi sorridente nell'ennesima conferenza stampa della settimana - è il che ho appreso della deposizione di Gioacchino Sada, lo storico militante del Pci che ha confermato di aver preso la busta con i 5 milioni di lire e di averla poi consegnata al comitato elettorale dell'allora aspirante sindaco, ndr un vecchio compagno conosco sempre,

Conosco bene l'anziano compagno che prese la busta incriminata, ha sempre dato una grossa mano al partito ma non è il suo tesoriere

che ci ha dato una grossa mano, per esempio per dismettere il patrimonio immobiliare per ripianare il debito nel '93-'94, non è però mai stato il tesoriere del partito. Lui non aveva incarichi formali, si occupava della campagna elettorale del partito, ma

da un punto di vista pratico-organizzativo.

Scusi, sindaco, ma lei ha davvero scoperto delle rivelazioni? E soltanto dai magistrati e soltanto l'altra sera? E davvero quando era sull'orlo delle dimissioni non si è ricordato di quella mattinata alla Cooperativa Di Vittorio?

«No, non ricordo l'episodio. Né passeggiata di cui parla Sada, che avrebbe fatto me, né della riunione. Ma io lei che durante la campagna elettorale ho partecipato a oltre 450 incontri».

Adesso che la Procura l'ha completamente scagionato, però, aperta l'indagine sul suo comitato elettorale e più in particolare sul versamento targato Ds.

«Si quella resta aperta e intendo assumermene la responsabilità

Mi assumo comunque la responsabilità politica di quel versamento intendo discutere la questione lunedì in consiglio

politica discutendo la questione. Consiglio, lunedì. Ho appena appreso che l'opposizione non si è accordata sulla presidenza per la commissione d'indagine sugli appalti e quindi questa slitterà, ma il dibattito si farà. Comunque se dovessero emergere irre-

golarità nei contributi si tratterebbe di un errore di trasparenza della mia campagna. Una cosa è certa: se avessi saputo che alcuni imprenditori volevano versare un contributo l'avrei rifiutato, ma ne avrei chiesto la registrazione.

E questa irregolarità emergeranno? «Allora vorrà dire che c'è un «vulnus» di cui però posso ritenermi responsabile».

Lei è in grado di ricostruire la provenienza dei fondi per la sua campagna? «Certamente. Dal 13 aprile al 27 maggio del 2001, il mese decisivo, quello previsto dalla legge, sono stati spesi 420 milioni di vecchie lire. La campagna è stata sovvenzionata con le quote che ogni partito della coalizione si era impegnato a dare. Qui i ds incidevano per il 60/70 per cento. Poi c'era un altro filone,

quello delle cene elettorali, al termine delle quali si organizzava una colletta».

A ore dall'apertura del caso-Chiamparino lei appare molto più rilassato. Penso che la vicenda, dal punto di vista giudiziario, per quanto la riguarda, sia chiusa, è così?

«Sì, o almeno me lo auguro. Per quanto riguarda il mio aspetto, è evidente che sono più sollevato. Prima di tutto perché ho ricevuto anche oggi la solidarietà compatta della mia giunta e poi, non dimentichiamo l'atteggiamento che i partiti hanno tenuto in questa vicenda, e mi riferisco soprattutto all'opposizione. Alla base di ogni considerazione c'era un profondo senso istituzionale. A questo punto mi pare che ci siano tutte le condizioni perché il sindaco possa proseguire il mandato con tutta la sua forza».

In Comune pratiche al rallentatore

Molti fascicoli sequestrati: «E' sempre più difficile lavorare»

Alessandro Mondo

I militari della Finanza hanno visitato ieri anche gli uffici della Divisione Verde pubblica: non per sequestrare nuovi documenti ma per riesumare una parte degli archivi sigillati nel quadro dell'inchiesta sugli appalti truccati che ha inghiottito, oltre a svariati imprenditori, alcuni geometri comunali. Tre ore circa: tanto il durata quella che è definita come un'operazione di routine, sollecitata dal responsabile del settore e svolta in un clima di assoluta collaborazione.

Il che rende però l'idea di quanto sia diventata ingombrante l'indagine in corso, anche per gli impiegati dirigenti con quegli scheletri devono coabitare tutti i giorni. Scheletri cartacei, proverbialmente chiusi negli archivi del Verde e del Suolo pubblico sotto forma di fascicoli ai quali l'attività degli uffici impone talora di rimettere mano. Cosa più facile a dirsi che a farsi, dati i sigilli della Finanza. Da qui l'auspicio, unanimemente condiviso, di ritrovare il più tardi possibile sulla strada le pratiche spesso ancora aperte: registri di contabilità, stati di avvan-

Per poter utilizzare i documenti occorre chiedere e ottenere l'autorizzazione dei pm attendere che arrivino i militari a togliere i sigilli

mento o collaudi lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sotto la lente degli uffici giudiziari. Non tanto e non solo per la delicatezza della materia, ma per la difficoltà di aggiornare in tempo reale i fascicoli ancora in corso.

Qualcosa del genere è accaduto ieri in via Cottolengo, dove hanno sede gli uffici di Divisione. L'obiettivo consisteva nell'intervento su una pratica inerente i lavori di manutenzione sul Verde pubblico in due circoscrizioni, custodite con le altre nell'armadio blindato. Per raggiungerlo, il traguardo ci è voluto

settimana: dalla richiesta di autorizzazione al magistrato tramite l'Avvocatura comunale fino all'arrivo dei due militari della Finanza. Più alcune ore per espletare le procedure di legge: rimozione dei sigilli; individuazione della cartellina sulla base dell'inventario; estrazione del papiro, fotocopiato dal personale e ricollocato in loco dalla Finanza; riapposizione dei sigilli; preparazione e firma del verbale che ha documentato ogni tappa dell'operazione. «Non ci vedo niente di strano - taglia corto Paolo Odono, dirigente di settore - è stata banale procedura di dissequestro per poter lavorare su una pratica aperta».

Vero. Anche se fra «quadri» ed impiegati la cosa ha suscitato qualche perplessità. «Dipende dagli atti ancora aperti, comunque minoritari - commenta ad esempio Oscar Peano, dirigente del settore Nuova opera - Certo che se la cosa dovesse ripetersi troppo spesso sarebbe un problema. Nel migliore dei casi si allungano i tempi di lavoro, specie per chi ha ereditato dai geometri più pratici da seguire. Opzione abbastanza diffusa. Se a questo si aggiunge l'andirivieni dei militari nei



mezzo di uffici frequentati anche da architetti e progettisti, l'imbarazzo è palese. Un altro fronte è rappresentato dalla telefonata di chi, in cerca del dottor tal dei tali, viene invitato a chiamare più tardi perché sa, c'è la Finanza. Salvo tamponare la costellazione dell'altro filo con una rapida spiegazione sul senso di quella visita, coincidente con la riunione fra il direttore generale Palazzo Civico e alcuni dirigenti comunali. E' normale che possa nascere qualche impaccio - ammette l'ingegnere Argentinio Pelisselli, direttore della Divisione Verde pubblica ed

Giambattista Quirico
Ingegnere capo del Comune
«Pochi gli intralci operativi ma c'è più lavoro»

Infrastrutture. Ci sono atti originali, altri usufruibili in fotocopia, altri ancora richiesti dai magistrati: dipende dall'indagine».

Il passo del Verde al Suolo pubblico è breve. Anche se in piazza San Giovanni, dove pure gli archivi sigillati ci sono a folla, la loro brutta figura, il problema viene considerato meno che minimale. «Dovendo sostituire alcuni elementi c'è una supplementare di lavoro», commenta Quirico, ingegnere capo del Comune. «Quasi sempre si tratta di atti relativi a lavori ormai conclusi, comunque ci stanno organizzando per lavorare senza ricorrere alla duplicazione, gli fa eco Sergio Burdizzo, direttore della Divisione Lavori pubblici. E pazienza se da via Cottolengo mostrano di non crederci. Nella roba - replica maliziosamente qualcuno dietro l'armadio - se noi abbiamo un archivio sigillato, loro ne contano sette o otto. Non hanno ancora dovuto affrontare il problema solo perché il vecchio dirigente è in scadenza ed il nuovo non è ancora subentrato...». La partita degli archivi, con i loro scheletri irrucciati, rischia di essere combattuta ai punti.

BENEDETTO CROCE

A 50 ANNI DALLA MORTE

Sabato 19 ottobre - ore 17

Palazzo Cisterna

Via Maria Vittoria 12 - TORINO

Pier Franco QUAGLIENI

Direttore del Centro "Pannunzio"

ricorderà

presenteranno i nuovi

CENTRO "PANNUNZIO"

Ingresso libero

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



CATALIZZATE TUTTO. ANCHE L'ATTENZIONE.

È il momento di eliminare la vostra auto non catalizzata e di passare a Lancia Y

Fino al 31 ottobre Lancia Y può essere vostra risparmiando fino a € 3.000 (L. 5.808.000) grazie a:
Gli Ecoincentivi statali*

Più una supervalutazione di € 1.550 (L. 3 milioni) sul vostro usato che vale zero**

Più un finanziamento di € 6.200 (L. 12 milioni)* a tasso zero in 36 mesi con prima rata gennaio 2003.**

VALIDO PER L'ACQUISTO DI VETTURA NUOVA A FRONTE CONSEGNA DI USATO CATALIZZATO (VEDI D.L. N.138 DEL 9/7/2002). **FINO A € 650,00 NEL CASO Y DODO E Y UNICA. *** FINANZIAMENTO VALIDO PER Y UNICA. FINANZIAMENTO RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y BLU 1.2 L.P.T. € 5730,00 IMPORTO € 6200,00 - DURATA 36 RATE DA € 182,35 - PRIMA RATA A SPESE GESTIONE PRATICA € 150,00 + 0%, TAEG 1,52% APPROVAZIONE SAVA. L'OFFERTA NON È INIZIATIVE CORSO.



È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI LANCIA

AUTOCUSIO

Borgomanero

C.so Sempione, 29
 Tel. 0322.848253 (6 linee), fax 0322.844084
 Sito: www.autocusio.lancia.com

CLERICI

Novara

Via Blandrate, 63
 Tel. 0321.392965 (6 linee), fax 0321.627116
 Sito: www.lanciaclerici.it

La nostra organizzazione di vendita nel V.C.O.

Verbania
 D di Ronchi seri
 P.zza 29
 tel. 0323.401545

Ornagna
 Via IV Novembre, 38
 tel. 0323.62508

Domodossola
 TROIANI
 Via Papa Giovanni XXIII, 38
 tel. 0324.47714

La nostra organizzazione di vendita

Cameri
 F.LLI POLETTI
 Str. Muggiò, 12
 tel. 0321.519380

Galliate
 Zona Industriale "PECO"
 Via Mutilati Invalidi lavoro, 22
 tel. 0321.862341

Novara
 DOMMARC
 Via del Gazzurlo, 22
 tel. 0321.826272



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391. E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650. E-MAIL: VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBBLITIME SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



OLEGGESE DENUNCIA, AZIENDA RESPINGE L'ACCUSA

Operaio: «Mi hanno legato a un tornio»

MARANO TICINO

Legato al tornio per punizione e morsicato dal cane dei titolari dell'azienda nella quale lavora. Ai carabinieri di Oleggio è stata presentata la denuncia. Un operaio di 22 anni, S. M., oleggese, ha raccontato di essere stato legato dal figlio del titolare della ditta a un tornio e di essere morsicato dal suo cane. In una piccola impresa di Marano Ticino, «Ha avvertito il tornio - ha denunciato l'operaio - e in attesa che iniziasse a funzionare, ho scambiato due parole con un collega. In quel momento è arrivato il figlio del titolare che mi ha aggredito e legato al tornio con il nastro usato

per avvolgere i bancali. Ti faccio vedere io come si fa davanti alle macchine» mi ha detto. Io ho cercato di protestare - è stato il racconto del giovane - ma non c'è stato nulla da fare e nemmeno i miei compagni hanno potuto far nulla. Poi è arrivato il cane che mi ha morsicato ad una gamba». S.M. si è così rivolto ai carabinieri e alla Cisl, il suo sindacato. Il proprietario dell'azienda: «Non è nulla. Nessuno l'ha mai maltrattato o legato. Semplicemente il ragazzo lavora poco e passa più tempo in malattia che in azienda. Il cane? Da me lavorano 11 operai, l'animale gironzola sempre attorno a tutti e non è mai successo nulla». [r.s.]

RICOVERATO IN RIANIMAZIONE A BORGOMANERO IL PENSIONATO COLPITO L'ALTRA SERA AD ARONA

Ferito a coltellate in casa dall'amica

Una ragazza pugliese è stata arrestata per tentato omicidio

ARONA

È ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero Santo Savasta, guardia giurata in pensione di 58 anni, che mercoledì è stato secoltellato alla schiena da una donna che si trovava nell'appartamento di lui, in via Torino 8, ad Arona. L'ex metronotte solo. In questi giorni era venuta a trovarlo dalla Puglia una donna di 40 anni; pare che i due si frequentassero già da qualche tempo. Attorno alle 17,45 dell'altro ieri tra loro è nata una discussione che è culminata con coltellate inferte dalla ragazza alle spalle del pensionato. I carabinieri di Arona stanno cercando di capire che cosa sia successo e perché la donna, di cui è stata rivelata l'identità, abbia reagito in modo così violento. Secondo le indiscrezioni, la ragazza avrebbe utilizzato un grosso coltello che ha prelevato dalla cucina; il colpo ha lesi organi vitali, la lama è però penetrata sino a scalfire il polmone sinistro. L'arma è stata sequestrata dai carabinieri. Per la donna, già ascoltata dal magistrato, è convalidato l'arresto: ora si troverebbe nel reparto femminile del carcere di Vercelli. Nel palazzo di Torino è accorto

I carabinieri l'avevano fermata nell'alloggio dell'ex metronotte. S'indaga sui motivi del gesto

di nulla, i vicini non hanno udito del trambusto o grida che potessero far pensare a un tentativo di aggressione. Nella zona capto che era accaduto qualcosa di grave solo dopo l'arrivo dell'ambulanza dal 118 e di due dei carabinieri. Il posto che è recato anche il capitano Paolo Puntoli, che da venti giorni regge il comando della compagnia di Arona. Mentre l'ex guardia veniva trasportata a Borgomanero, la donna veniva accompagnata nella caserma di viale Baracca e sottoposta a interrogatorio. Il capo d'accusa che pende su di lei è «tentato omicidio». Ogni domanda sulle cause del gesto attenda risposta. Le ipotesi di reato la reazione per un rapporto interrotto bruscamente. O c'è dell'altro? Se così fosse dovrà emergere da ulteriori interrogatori ai quali sarà sottoposta la donna in questi giorni. [f.f.]

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE C'E' IL SESTO VOLUME

Da domani in edicola
il fascicolo che porta
i lettori alla scoperta
del continente africano

RECETTO, IL GIOVANE ABITAVA A ROMAGNANO SESIA: AVEVA LA PATENTE DA UN MESE

E' morto annegato a 18 anni nell'auto caduta in un bacino

Roberto Lodigiani

RECETTO
È morto annegato nel suo fuoristrada Isuzu finito nel bacino artificiale del Parco nautico di Recetto. Il giovane di 18 anni, Richard Di Giovanni, è stato ritrovato dalla polizia di Novara. La disgrazia è avvenuta ieri mattina poco prima delle 11. La dinamica è ancora al vaglio della polizia stradale di Novara.

per poi immergersi nelle acque che in quel punto profonda quattro metri. Il giovane conseguì la patente nel 2001. Sul posto giunse la squadra dei vigili del fuoco di Novara e di Vercelli, i carabinieri di Biandrate e la polizia stradale di Novara. Il corpo è stato estratto dall'auto davanti agli occhi dello zio e della madre del giovane che si sentiva male ed è stato portato via in ambulanza.



Il fuoristrada è finito nel lago artificiale del Parco nautico usato dai campioni dello sci per i salti. La dinamica è ancora al vaglio della polizia stradale di Novara. Il giovane, studente dell'ultimo anno all'istituto tecnico per Geometri di Cavour di Gattinara, ieri mattina si è recato al cantiere dell'Alta Capacità che sorge a Sud dell'autostrada A4, nel territorio di Recetto. E' amersa la necessità di recuperare un escavatore parcheggiato all'interno dell'area recintata del Parco Nautico in precedenza utilizzato per lavori di recupero ambientale. Di Giovanni si è dunque offerto di accompagnare in auto l'operatore addetto alla ruspa. Nel viaggio di ritorno, quando sul fuoristrada rimasto solo a stava percorrendo la strada sterrata che corre lungo l'argine del bacino, è avvenuto l'incidente.

L'autoveicolo è uscito di strada, ha proseguito la sua corsa nella scarpata del lago artificiale. La notizia si è diffusa in un battibaleno in tutto l'Est Sesa. Numerosi abitanti della zona si sono recati nella parte terminale del lago per assistere alle operazioni di recupero del fuoristrada. Il sindaco Aldo Beltrame ha espresso ai familiari della vittima il cordoglio. Il paese: «E' stata una disgrazia inimmaginabile. Non ci sono parole per confortare la famiglia che perde un figlio in così giovane età».

Ucciso sotto le ruote del camion

Incidente sul lavoro ieri a Loreggia per un imprenditore trentenne

Stava cercando di suggerire la strada al conducente che si era bloccato durante l'alluvione. L'incidente è avvenuto a Luzzogno, frazione di Strona, dove si sta lavorando per la ricostruzione della strada che era stata distrutta durante l'alluvione. L'incidente è avvenuto a Luzzogno, frazione di Strona, dove si sta lavorando per la ricostruzione della strada che era stata distrutta durante l'alluvione.

ripulimento della strada che da Strona sale a Luzzogno, franata durante l'alluvione. L'incidente è avvenuto a Luzzogno, frazione di Strona, dove si sta lavorando per la ricostruzione della strada che era stata distrutta durante l'alluvione.

indicazioni all'autista. Forse si è sporto troppo dall'abitacolo finendo sotto le ruote dell'autocarro. Durante i movimenti di rimorchio si è messo a traverso perdendo l'equilibrio e ha finito la corsa contro gli alberi del bosco sottostante.

non è restato che constatare il decesso. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco, i carabinieri e gli ispettori dello Spresal dell'Asl 14. Luca Ciocca si era sposato un anno fa. Dopo il matrimonio era andato a vivere a Casale Corte Cerro nella frazione di Ramate. Oltre alla moglie lascia il fratello Enzo e la mamma Modesta Piana; il padre Giosuè è morto vent'anni fa in un incidente analogo. Sconcerto negli ambienti sindacali. La segreteria di Fim-Fil-Cgil e Filca-Cisl hanno evidenziato la necessità di non abbassare mai la guardia sul fronte dell'attenzione e delle misure di sicurezza. [f.f.]

A DOMODOSSOLA

Parrucchieri nel mirino dei ladri

DOMODOSSOLA

Parrucchiere e parrucchieri nelle mire di una banda di ladri a Domodossola. Nel corso di una notte i loro negozi sono stati visitati e ripetutamente saccheggiati. Senza grosse pretese i malviventi hanno portato via soltanto qualche capinail. I parrucchieri sono stati trovati nella cassa, per di più si trattava delle banche degli apprendisti. Dove, però, non hanno trovato contanti si sono scagliati contro gli arredi danneggiandoli. In un negozio, invece, hanno messo fuori uso il computer.

Tra gli esercizi presi di mira «Linea azzurra» di Diaz e «Style moda» di corso Moneta. Nella stessa notte i ladri hanno sfondato anche le saracinesche di un negozio di scarpe in corso Popolo, aperto da nemmeno un anno. Anche in questo caso hanno danneggiato qualche scaffale e portato via niente. La stessa sorte è toccata ad un negozio che vende plastiche, gomme e accessori per la casa in via Binda. Negli ultimi tempi questi episodi notturni si sono verificati con una discreta frequenza. Sembra che non si tratti di ladri esperti ma di giovani che prendono di mira i negozi sprovvisti di antifurto. È verificato, infatti, che in seguito a queste incursioni ci sia stata la corsa all'acquisto di apparecchi per la sicurezza. [f.f.]



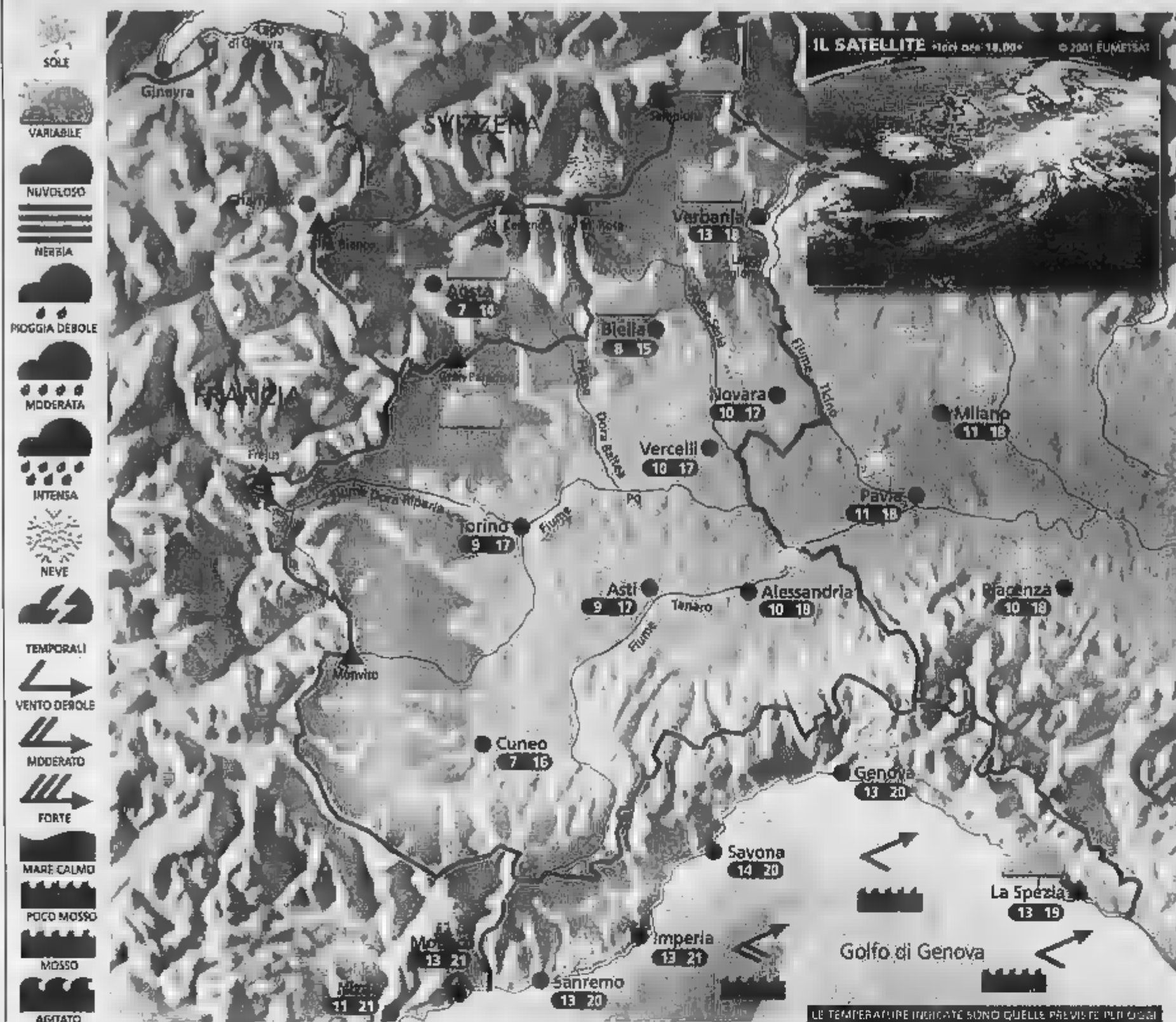
Toyota Avensis. 4 vantaggi in più

- 1 Finanziamento a 11.500 euro in 36 rate. Prima rata a gennaio 2003.
- 2 Inoltre solo 1.500 euro di sconto.
- 3 Possibilità di finanziamento in 36 rate, senza anticipo. Prima rata a gennaio 2003.
- 4 In più puoi risparmiare con gli sconti statali.

OFFERTA VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI
Toyota Avensis. Da 18.700 euro**

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE UMBRIA VALLE D'AOSTA



Situazione Anche la giornata di ieri è risultata incerta dal punto di vista atmosferico: annuvolamenti si sono alternati a timide schiarite e la pioggia non è mancata, specie sulla Liguria di Levante, dove ha soffiato anche un forte vento Libeccio. Oggi la rotazione delle correnti a Nord-Ovest determina un miglioramento, specie nelle zone pianeggianti.

Previsioni Al mattino residui addensamenti sul Levante ligure, in dissolvimento. Annuvolamenti anche tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con qualche debole nevicata sulle creste di confine. Su tutti gli altri settori tempo in prevalenza buono. Possibili banchi di nebbia nottetempo sulle pianure. In giornata qualche velatura del cielo potrebbe transitare su tutti i settori e addensamenti più consistenti riguarderanno ancora i versanti Nord della Val d'Aosta. Temperature in calo nei valori minimi, in locale aumento in quelli massimi. Domani condizioni di bel tempo.

IL WEEKEND

I fulmini nube-suolo

Quando un temporale si avvicina alla nostra postazione, il nostro primo pensiero va alla pioggia, che molto probabilmente cadrà copiosa. Tuttavia non dobbiamo trascurare alcuni piccoli accorgimenti, che evitano spiacevoli conseguenze. Una volta che è stato messo al riparo tutto ciò che non vogliamo che si bagni, soffermiamoci attento ad evitare che uno di questi danneggi, ad esempio, il nostro computer. I fulmini più pericolosi sono quelli nube-suolo. Questi, a differenza dei fulmini nube-nube, possono scaricarsi a terra e colpire soprattutto gli oggetti appuntiti. Il tuono che ne deriva è breve, ma secco, preceduto da una sorta di "scudisciatina". Se un temporale con fulmini nube-suolo sta per interessarci, è opportuno innanzitutto spegnere la televisione ed eventualmente staccare la corrente. Anche le finestre devono restare possibilmente chiuse, in quanto le colonne di aria calda che provengono dalla nostra abitazione possono attirare uno. Solo quando il temporale è ormai lontano, si possono aprire le finestre e magari accendere il nuovo televisore.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

	16 19	20 24
ANCONA	20 23	16 21
BARI	12 19	14 18
BOLOGNA	15 21	2 8
CAGLIARI	21 25	2 6
CATANIA	17 21	5 11
CATANZARO	12 19	6 10
FIRENZE	14 20	2 8
GENOVA	19 23	-1 6
LIVORNO	13 19	-1 7
MILANO	14 18	6 8
MONZA		
NAPOLI		
PARMA		
PERUGIA		
POTENZA		
RAVENNA		
ROMA		
SALERNO		
TERAMO		
TORINO		
UDINE		
VENEZIA		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti, culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 40 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 9 minuti, cala domani alle ore 5 e 41 minuti.

ALGE per la casa

VILLADOSSOLA

011/52525 FAX 011/52525

SERVIZIO & QUALITÀ

CAMINO

TERMOCUCINA

STUFA A PELLE

CALDAIA A LEGNA A FIAMMA ROVERSCIATA

SOLUZIONI ALTERNATIVE PER RISCALDARE LA TUA CASA

THERMOROSSI

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

SUPRA

forniture idrauliche
riscaldamento
arredo bagno
pavimenti/rivestimenti
stufe e camini

SI RIAPRE L'INCHIESTA PENALE SULLE PERIZIE DEI TERRENI PASSATI AI CIM PER L'AUMENTO DI CAPITALE

Comune chiede 6 miliardi di danni

Il consigliere Pace mise in guardia i colleghi

Renato Ambiel

Si riapre l'inchiesta dalla magistratura per la perizia sui terreni comunali conferiti al Cim, ■ anni or sono, per l'aumento di capitale, e il Comune di Novara si costituisce parte civile chiedendo un risarcimento miliardario: il legale nominato dall'amministrazione Giordano, ■ l'avv. Inghilleri che ammette: «A prescindere dalle eventuali responsabilità di natura colposa o dolosa del professionista chiamato a redigere la perizia, abbiamo chiesto un risarcimento del danno che, dalla documentazione acquisita durante il processo, è di gran lunga superiore a quella indicata nel primo ■ po d'imputazione (circa 800 milioni di lire a.d.r.). Siamo intorno ai sei miliardi di vecchie lire. Una cifra che deriva dalle perizie contabili depositate agli atti». A questo punto cosa succederà? «Se il pubblico ministero riterrà opportuno integrare le indagini dovrà riaprire il fascicolo e poi prendere una decisione. Potrebbe ritenere fondata l'ipotesi del dolo avanzata dal giudice e procedere ad ■ nuovo rinvio ■ la diversa connotazione del reato».

Visto che agli atti ci sono perizie delle parti con conclusioni contrastanti, si potrebbe prevedere anche una superperizia. Il caso si sta dilatando e si sprecano voci e illazioni anche sulla metodologia di affidamen-



A sinistra un'immagine del Centro intermodale merci che sorge alla periferia della città ed è in continua espansione. Qui sopra l'assessore Giovanni Pace critico sull'operazione

to della perizia stessa al geometra Franco Passati professionista che, peraltro, gode di grande stima nel suo ambiente per la capacità professionale. Val la pena di ricordare, così com'era stato fatto a suo tempo, in consiglio comunale, che quella perizia sul valore dei terreni è stata asseverata da un notaio.

■ del dibattito in ■ glio comunale, il 26 novembre '99, l'ingegner Giovanni Pace, allora indipendente ed oggi as-

sessore alle grandi infrastrutture indicato da An, era stato assai critico nei confronti di quella perizia. Spiegava, con dovizia di particolari e cifre alla ■ come e perché quella era un'operazione sbagliata. Svediamo i gioielli di famiglia - disse Pace con enfasi - . Perdiamo dei terreni che sono sottovalutati di 7-8 miliardi e mi ■ la responsabilità di quel che ■. Ci spogliamo di un'opportunità che purtroppo potuto eser-

citare più avanti. Ai 116.680 metri quadrati venne dato ■ stima complessiva di 2,3 miliardi ■ 20 mila lire al metro quadrato. «Questo succede quando un terreno produttivo a Novara è valutato intorno alle 100 mila lire al metro quadrato. Il conto è presto fatto. Ci mancano circa otto miliardi che avremmo potuto investire in opere pubbliche oppure spuntando una partecipazione più elevata nel capitale del Cim».

POLEMICHE A ORTA

Casa Serena è affidata ai privati

■ Casa Serena verrà ristrutturata e gestita dai privati: ■ ha deciso il consiglio comunale per un solo voto, sette a favore contro il parere contrario di quattro consiglieri di opposizione e due indipendenti. I sei consiglieri che ■ sono opposti alla decisione di passare la mano ai privati avevano proposto di congelare ■ sulla casa di riposo: «E' un problema così importante - ha sottolineato Enrico Foglia - che necessiterebbe di una decisione congiunta del consiglio». Angelo Bertola ha avanzato un'altra ipotesi: «Il Comune può mantenere il controllo e ■ gestione di Casa Serena: la ristrutturazione del secondo lotto dell'edificio si potrebbe effettuare con quanto si potrà ricavare dal nuovo parcheggio del Dianin».

Le due ipotesi ■ state respinte e la decisione ■ affidare Casa Serena ad un privato è stata motivata dall'assessore Alice Franchini con l'inerosità eccessiva della gestione: «Il Comune non è in grado di sopportare questi costi, che incidono per un milione di euro», e il sindaco Fabrizio Mora ha sottolineato che «l'ipotesi approvata dal consiglio è quella più praticabile. I costi per il Comune sono un dato di fatto incontestabile, ed Orta ha meno di mille abitanti, quindi non è in grado di continuare a sostenere una gestione così gravosa. Qualcuno aveva avanzato anche la proposta ■ emettere del Roc, i buoni comunali, ■ questa soluzione è possibile solo ■ una grande città».

INTERVIENE IL PRESIDENTE CONSORZIO GORGONZOLA

«Il latte in nero è da stroncare»

Gianfranco Quaglia

NOVA ■ E' stato chiamato il latte ■ o latte clandestino. E' quel prodotto acquistato alle stalle illegalmente, al di fuori delle tariffe e dei contratti siglati con le organizzazioni. ■ parlava da ■ in modo ufficiale. ■ cifre. Ma ■ sapeva che il fenomeno esisteva.

Un sottobosco che ha favorito e favorisce allevatori da una parte e trasformatori dall'altra, creando una distorsione del mercato. Il fenomeno ■ esploso in Lombardia, dove è stato denunciato ufficialmente, a cominciare dalla Regione con segnalazioni a Magistrature e Guardia di Finanza, con sollecitazioni a collaborare alle associazioni agricole.

«Latte in nero» sfugge ai controlli: invece di essere pagato ■ 680-700 lire il litro, così come ■ concordato ■ firmato, alcuni allevatori lo svendono a 400 lire. Il fenomeno, secondo gli esperti, rappresenterebbe il 10% di tutto il latte che si produce soprattutto nell'Italia settentrionale ed è destinato alla

trasformazione casearia. Una specie di «mercato parallelo» che coinvolge quegli allevatori in difficoltà, alcuni dei quali non usufruiscono più delle quote. Ma dove finisce il latte clandestino?

La Confagricoltura non ha dubbi: una larga è destinata alla produzione di grana padano. Accusa che ha suscitato vasta ■ innescato polemiche nei settori di trasformazione.

Nel dibattito interviene anche Federico Filippo Zup, presidente ■ Consorzio del Gorgonzola: «Sappiamo che il fenomeno esiste ■ da tempo mi batto perché emerga ufficialmente. Finalmente è venuta alla luce e mi auguro che ora sia stroncato, perché ■ a danno di tutte le persone che si comportano correttamente».

E' ■ concorrenza sleale che si riflette ed arreca un enorme danno al settore, una situazione sottobosco che non si è mai voluto portare in superficie. Mi auguro veramente che adesso sia la volta buona. ■ per la legalità assoluta e il mercato unico. Regole uguali per tutti, e poi si vedrà che è più bravo».



Federico Filippo Zup

A PALAZZO



Poesie e compleanno per Luciano Erba

Uno splendido modo per festeggiare l'ottantesimo compleanno: Luciano Erba, uno ■ maggiori poeti italiani, ha presentato ieri nella sala conferenze della Biblioteca Negroni il suo ultimo libro «Si passano le stagioni». Il volume è edito da Interlinea ed ogni poesia è accompagnata dall'autografo. «Erba ci ha raccontato la vita ■ sorriso amaro sulle labbra - ha detto l'editore Roberto Cicola - ■ ha avuto il merito di illuminare interrogativi profondi usando un linguaggio semplice».

IERI LA PROTESTA DEI COLLETTIVI STUDENTESCHI ■ PIAZZA DELLA STAZIONE

«Autobus Sun più frequenti contro il traffico e le code»

NOVARA

«Libertà di movimento» ovvero l'autobus per scelta, non per forza. E' lo slogan lanciato ieri pomeriggio dai ragazzi dei Collettivi studenteschi Pugnoli al cielo e Primavera di Praga e dei Giovani Comunisti. Oggetto della protesta: gli autobus di linea della Sun.

I ragazzi hanno presentato una serie di proposte che partono dalla migliore organizzazione del servizio: più frequenza dei bus, ■ sovrappiù e il ritorno ■ pullman alla sera. Altri spunti sono la creazione di parcheggi d'interscambio tra auto e pullman all'ingresso della città, ■ potenziamento dei collegamenti con i paesi o ■ maggiore attenzione verso ■ utenti disabili per cui i mezzi a disposizione sono pochi.

E' necessario anche ■ continuare i ragazzi ■ installare mappe della città con percorsi e fermate degli autobus accanto ai pannelli degli orari posti alle fermate ■ pullman. Fondamentale, poi, abbattere i costi degli abbonamenti per tutti. I ragazzi hanno preso contatti con i sindacalisti dell'azienda per

LA SFIDA DI DUE ASSOCIAZIONI

«Tre idee per svegliare Novara»

■ «Chiediamo alle forze politiche d'opposizione tre idee comuni per lo sviluppo della città: l'associazione Aprile e ■ Novara autoconvocata» lanciano la sfida a tutti i partiti ■ gruppi che si richiamano al centro-sinistra. L'appuntamento è per giovedì 24 ottobre, alle 21, nella sede ■ quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 50/c. Le associazioni che hanno organizzato la tavola rotonda (dal titolo «Ricomincio da Irea») hanno chiamato a fare delle proposte Bruno Lattanzi, Carla Cavagna, Antonio Malerba, Luigi Martinoli, Adriano Motta, Enrico Nervani e ■ Pacelli. «Chiediamo ai partiti e alle associazioni che non accettano il centrodestra - dicono Nicola Fozzo, per l'associazione Aprile, e Giovanni Muscagna, ■ Novara Autoconvocata - ■ proporre qualche idea su cui costruire un'opposizione ■. Vorremmo inoltre rilanciare la partecipazione dei cittadini, un'esigenza sempre più avvertita, e saldare maggiormente i rappresentanti dei partiti in Consiglio comunale con le istanze dell'opinione pubblica: l'opposizione non si ■ infatti esaurire sui banchi di palazzo Cibrario».

laborare ■ proposta che possano favorire l'utenza: «Riteniamo le scelte dell'amministrazione comunale su questo tema quantomeno discutibili: la privatizzazione ■ ha né migliorato il servizio né aumentato le entrate e recentemente ■ è scattata un'offensiva senza

precedenti contro i famigerati «portagesi». Non contestiamo ■ legittimità degli interventi congiunti di polizia municipale e personale della Sun ma solleviamo una questione di metodo: la repressione scatenata è eccessiva rispetto agli scopi».

Inchiesta da Torino per ■ truffa del dopo-alluvione

Sono stati trasmessi alla Procura di Novara gli atti dell'indagine ■ a Torino su una truffa dei fondi alluvionali. L'inchiesta si riferisce al risarcimento danni di 222 milioni di lire per ■ galsteria sul lungolego di Arona. A luglio ■ stati arrestati un funzionario della Regione Giovanni Pandolfino e un manager Salvatore Abate, mediatore. (r.a.)

OLEGGIO

Shopping natalizio: sospeso il parcheggio a pagamento

Dall'8 dicembre al ■ gennaio sarà sospeso il pagamento della sosta in piazza Martiri: la decisione dovrà ■ ratificata in Consiglio, giovedì prossimo. C'è anche ■ mozione del gruppo «Per Oleggio» sulla cittadella dello sport: a Oleggio, dice l'opposizione, ci sarebbe ■ per l'impianto di cui si discute a Novara. (m.p.a.)

ORTA

Energia elettrica, domenica mattina la sospensione

Domenica ■ ottobre dalle 8 alle 11 ■ sospesa l'erogazione dell'energia elettrica in tutto il territorio. Lo comunica il Municipio riferendo che l'Enel deve eseguire lavori urgenti. (m.p.a.)

Tentata violenza e atti osceni a giovane, condannato

Uno ■ trentenne stava portando a spasso il suo bimbo di sei mesi quando fu avvicinato da un giovane in bici, che si abbassò i pantaloni e lo rivolse oscena proposte. L'esibizionista è stato identificato dai carabinieri: Cristian Felix Vasila, 26 anni, rumeno, è stato condannato ieri a 23 mesi di reclusione per tentata violenza sessuale od atti osceni. L'episodio risale al ■ settembre 2000. (c.br.)

NOVARA

Studenti stranieri in città per il progetto europeo

Sono a Novara gli studenti ■ tre scuole di Cracovia, Barcellona e Coblenza, per il progetto Socrates Comenius «Diritti umani e cittadinanza europea» finanziato dall'Unione Europea e coordinato dall'Istituto ■ Mossotti. Ieri l'incontro tra i ragazzi, oggi si apriranno i lavori. (b.c.)

IERI A VIGEVANO

Lancia ■ «boero» al cane: donna ■ uccisa e ferita

TRONCELLO. E' stata azzeccata alla testa del cane di un vicino di casa, al quale stava dando da mangiare Lucia Facchini, 77 anni, ■ ricoverata in Chirurgia a Vigevano ■ un'ampia ferita al cuoio capelluto e altre lesioni alle braccia e alle gambe giudicate guaribili in 20 giorni. L'aggressione è avvenuta ieri alle 14,15 in un cortile di via Battisti 14, dove risiedono la donna e il proprietario del cane, Elio Mariotto. Lucia Facchini si è avvicinata ■ York, un meticcio beige di Labrador e pastore tedesco, di ■ anni, che era nella sua recinzione. Come fa spesso, gli ha gettato qualcosa da mangiare: un boero. Ma così facendo le è caduta oltre ■ sbarre il sacchetto con tutti i cioccolatini. L'anziana donna allora ha aperto il cancello per recuperarlo ma ■ assalita ■ cane. Il proprietario dell'animale era poco distante, in un garage adibito a lavanderia: è intervenuto subito, riuscendo a fatica ad indurre York a mollare la presa. (c.br.)

L' Osteria del Mercato Vi aspetta con le sue specialità
Piacentine, Pisarei e fasò, Tortelli di Zucca
ed altri prodotti Tipici.

L' Osteria del Mercato Vi propone ■ mezzogiorno
un'alternativa nel PIATTO UNICO dove si potranno
assaporare gusti diversi spendendo solamente 10 euro

Per ulteriori informazioni:
Osteria del Mercato
Via Liberio Miglio N°30
Bellinzago Nov.
Tel. 0321 - 927217
Chiuso il lunedì

E' gradita la prenotazione
Vi aspettiamo

Via Del Lavoro 7/b - NOVARA
0321/675101 Fax. 0321/6751040

PROVAZIONE BADANTI E COLF

La CISL di Novara ha organizzato un servizio di consulenza
e assistenza per le famiglie che intendono regolarizzare le Badanti e le Colf.

Presso le Sedi CISL puoi avere informazioni e consulenze su:
Informazioni sulla legge e sui decreti attuativi
(questi ultimi sono previsti entro agosto)
Predisposizione della documentazione richiesta
Aspetti fiscali (agevolazioni e obblighi)
Predisposizione del contratto di lavoro (obbligatorio)
Gestione degli adempimenti salariali e contributivi
Il Servizio è aperto ■ tutti, famiglie e lavoratrici

RIVOLGITI CON FIDUCIA ALLA CISL

SCEGLI L'AUTO
CHE NOI SOGGNI,
E LA
COMPRIAMO NOI.

skatto.
IL PRIMO LEASING AI PRIVATI
PER AVERE L'AUTO NUOVA
E TUTTI I SERVIZI PER OCCORRERE.

Per chi aspetta la prima auto e per chi sogna l'ultimo modello, ogni desiderio a quattro ruote può facilmente essudito. Skatto è il nuovo leasing per i privati pensato per coprire non solo ogni esigenza di spesa, ma anche di assistenza e sicurezza. In più è veloce: scegli la tua prossima auto, e poi rivolgiti a noi. Skatto copre subito fino al 100% del valore dell'automobile — un — di 125.000 euro. Avrai subito la — necessaria senza dover pagare anticipi, solo la prima rata. Vieni in banca a scoprire tutti i vantaggi di Skatto. La tua prossima auto ti aspetta.

BPB LEASING
CHIEDI ALLA BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CV

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESENO

DreMAR[®]
AMBIENTE SERVIZI MONTAGGI S.R.L.

NOLEGGIO PONTEGGI
civili-industriali-privati

DREMAR Ambiente Servizi Montaggi s.r.l. • Corso Moneta, 60 • 28845 Domodossola (VB) • Tel. +39 0324 249808 r.a. • Fax +39 0324 249809

DreMAR
AMBIENTE SERVIZI MONTAGGI
NOLEGGIO PONTEGGI

www.dremar.it

KRUBE-TI
Strutture in legno e lamellare

CHIUSI UFFICI PUBBLICI E SCUOLE, GARANTITI I SERVIZI ESSENZIALI ■ I TRASPORTI E ASSISTENZA SANITARIA

Sciopero, ferme due province

In mille da Novara e Vco oggi sfilano a Torino

NOVARA

Oggi le due province si fermano in seguito allo sciopero indetto dalla Cgil. Oltre mille fra lavoratori e pensionati provenienti da Novara e Vco sfilano alla manifestazione. Torin: da Novara partiranno questa mattina alle 7,30, davanti alla Camera del lavoro, tredici pull-
■ altri sette partiranno
■ Gravelona Toce alle 6,30.

Resteranno chiusi uffici pubblici e scuole, mentre i trasporti e i servizi sanitari saranno ridotti al minimo e verranno garantiti esclusivamente i servizi essenziali. Per quanto riguarda gli enti locali nei comuni verrà garantita esclusivamente l'anagrafe per la registrazione di nati e morti; i vigili urbani interverranno soltanto per gli incidenti, e il servizio dell'acquedotto sarà attivo esclusivamente per le emergenze. I cimiteri resteranno aperti solo per i funerali e le tumulazioni.

Per quanto concerne i rifiuti l'Assa avverte che si potranno verificare disservizi e invita i cittadini residenti nelle zone servite con raccolta a sacco, di ritirare i sacchi esposti se il servizio non venisse effettuato, e di rispedirli il giorno del turno successivo di raccolta. Agli utenti che risiedono nelle zone con raccolta a cassonetti viene raccomandato di non saturare i già colmi. Saranno invece garantiti i servizi minimi essenziali per ospedali, men-



Contro le modifiche all'articolo 18 e la finanziaria si sono raccolte oltre 23 firme

se, case di cura, ospizi e scuole. Negli ospedali verrà garantito il pronto soccorso, le urgenze e il servizio mensa, oltre alla cura infermieristica e medica nei reparti; saltano invece le visite prenotate.

Nel comparto scolastico i nuclei potranno essere chiusi in base al numero di adesioni alla protesta, mentre dalle elementari alle superiori la sospensione delle lezioni è legata al numero di insegnanti che aderiranno allo sciopero.

Uno dei settori dove si avranno i riflessi più accentuati sull'utenza sarà quello dei trasporti: in ferrovia scioperano dalle 9,01 alle 17 gli addetti alla

circolazione dei treni, il personale viaggiante e i turnisti, mentre il restante personale si asterrà per l'intera giornata. Chi utilizza i bus dovrà ricordare che alla Sun e nelle altre ditte di autotrasporti pubblici il personale sciopererà dalle 9 alle 17; alla Navigazione Lego Maggiora l'astensione del personale viaggiante va dalle 8,30 alle 18,40, mentre per il personale degli impianti fissi l'astensione riguarda l'intera prestazione lavorativa.

Sciopero in tutti i turni sull'autostrada Torino-Milano, così come per i lavoratori dell'Anas e dei settori delle merci e della logistica. (m.g.)

DIETRO L'ASTENSIONE

«E' condivisa» Critica a Cisl

Quali sono i motivi dello sciopero generale di oggi? «Al centro dell'iniziativa - risponde Renzo Silevano, segretario generale Cgil di Novara - è la critica ai contenuti della legge finanziaria e alla modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei diritti dei lavoratori. Sullo sciopero di oggi sono ottimisti, perché è preceduto dalla raccolta di oltre 23 mila firme, che conferma quanto la nostra iniziativa di protesta è largamente condivisa». Lucio Reggioni, segretario provinciale Cgil nel Verbano Cusio Ossola: «Le assemblee hanno dimostrato l'interesse dei lavoratori alle nostre posizioni, mi auguro quindi che ci sia risposta forte anche nel Vco». E dal Vco arriva il dissenso di Antonietta Trivellato, segretaria generale provinciale della Cisl, che chiama in causa i Cofferati: «A giugno, il segretario uscente della Cgil ha lasciato in eredità lo sciopero preventivo, quando ancora non c'erano né il patto per l'Italia né la finanziaria. Le motivazioni dello sciopero erano "a prescindere", rispondenti al disegno di radicalizzare lo scontro col governo». (m.g.)

ARONA, L'EX ASSESSORE CRITICA LA MODIFICA ALLA VIABILITÀ SOTTO LA ROCCA

«Sbagliato il senso unico se non c'è una rotonda»

Sandro Bottelli

ARONA

Questo senso unico all'uscita di Arona lungo la Rampa - si doveva fare. Almeno fino a quando non fosse stata realizzata la rotonda sulla statale del Sempione - la Rocca. Questo è il parere di Luca Caramella, capogruppo di Forza Italia ad Arona, nonché consigliere regionale. Caramella, appena rientrato dal «viaggio di nozze», ha «scoperto» la ultima novità ed ha fatto alcune precisazioni.

«Intanto - premette - è necessario ricordare che per quanto riguarda la viabilità di Arona, che indubbiamente soffre non ostante l'avvento dell'autostrada - di reale apprezzamento, è stata proprio la Giunta Velati ad incaricare lo Studio Urbanfor di Torino, riconosciuto a livello internazionale, di realizzare l'ormai famoso piano urbano del traffico. L'elaborazione di questo progetto, che richiama molti di lavoro, non potrà che avvenire a piccoli lotti, non solo per non intorbidare la visibilità della città, ma anche per il notevole costo di accurati interventi di realizzazione di rotonde, incroci rialzati, passaggi pedonali protetti, nonché di tutto il nuovo apparato segnaletico».

Nell'occhio del ciclista il tappeto sotto la Rocca. Precisa Caramella: «Ciò che penso, non solo a titolo personale, ma anche in qualità di rappresentante di For-



Luca Caramella. In alto, traffico ad Arona

senso - questo tratto di strada, ma non possiamo non evidenziare come tale progetto avesse previsto anche la realizzazione, nello specifico, di una rotonda sulla statale 33 del Sempione proprio in prossimità della fine della Rampa. Questa rotonda, aggiunge Caramella, avrebbe permesso una corretta svolta anche a sinistra, ovvero verso il centro di Arona, cosa che a tutt'oggi, con l'attuazione del semplice senso unico senza rotonda, è tutt'altro che corretta e sicura. «Logica avrebbe voluto - conclude Caramella - che si fosse pensato di realizzare preventivamente il doppio senso previsto in via Bertoldi».

A OGGGIO HANNO VOTATO ANCHE PER RICOINVOLGERE LA PROVINCIA NEL COORDINAMENTO DEGLI ENTI

Sindaci ai cittadini: il 27 a Malpensa

«Dobbiamo ottenere di più su sorvoli e contro la terza pista»

Maria Paola Arbesio

I sindaci votano compatti e chiamano a raccolta l'Ovest Ticino: il 27 ottobre si manifesta a Malpensa. Poi: il Covest resta nel Coordinamento enti locali ma la Provincia - può mollare il fronte. Se lo fa, si va avanti con chi c'è. Lo hanno ribadito l'altra - venti fra sindaci e assessori dell'Ovest Ticino. Il 6 novembre c'è anche la spedizione a Bruxelles: si devono reperire i fondi per pagare viaggio e spese ai delegati. Anche di quattrini si è parlato per rimpinguare le casse della protesta e di ricerche pro-territorio e salute.

Tra i sindaci su alcuni temi ci vedute diverse ma sono più che mai uniti sulla natura del Coordinamento e le iniziative. La partecipazione alla riunione di Oleggio è stata massiccia. C'era anche l'assessore Bovolenta di Arona. Il Comune di Borgomanero ha messo nero su bianco che conferma l'adesione, c'erano i consiglieri provinciali Colombo (ds, oleggesi) e Anelli

NOVARA PER LE OLIMPIADI

Comune e Provincia a Torino

NOVARA. Anche Novara al tavolo del Toroc, il comitato Olimpico Torino 2006, per i collegamenti con Malpensa e fra Milano e Torino: ieri l'altro nel capoluogo piemontese c'erano il presidente della Provincia, Paganì e l'assessore Boniperti, per il Comune gli assessori Pace e Malocchi, poi i rappresentanti o dirigenti di Ferrovie Nord, Tav, Torino-Milano e altri enti. Paganì: «È importante essere coinvolti. Le Ferrovie Nord hanno il progetto della stazione in linea, il Consiglio comunale lo visionerà presto, noi intendiamo collaborare ma faccio rilevare che occorre capire come si vuol muovere la Regione sul capitolo Malpensa sia sui collegamenti già presenti».

(Rifondazione, di Inverigo), Comenti, quesiti e perplessità si sono intrecciati a proposito dell'incontro avuto da Paganì con il presidente Sea, Giorgio Fossa. È anche dibattuto sul metodo delle convocazioni del Coordinamento, se spettano alla Provincia oppure se viene delegato un sindaco a procedere. Questioni tecniche scaturite in larga parte dallo scontro che Paganì ha

aperto con il Covest, comitato popolare che secondo Paganì avrebbe il vizio di scavalcare autorità e i ruoli. I sindaci riconoscono alla Provincia il ruolo istituzionale e fondamentale ma allo stesso tempo danno atto al Covest di aver avviato l'opposizione a Malpensa e di dover proseguire come braccio operativo, ha detto il sindaco Paracchini di Varallo.

Francesco Viale di Castelletto ha rimarcato che con la giunta Cattaneo la Provincia dava interlocutori certi, politici e tecnici. Paganì ha cambiato l'impostazione talvolta delegando ai sindaci talvolta decidendo lui stesso. Se la Provincia ci convoca e ci sta, bene. Se no andiamo avanti noi. Castelletto ha ancora il 35% dei voti sulla testa. Applauso per Colombo quando ha detto: «Non c'è la Provincia in cortice? Mancheranno tre persone. Paganì disse che voleva la Provincia dei Comuni: evidentemente non la pensa più. La gente saprà chi ringraziare». Anelli propone mozioni da presentare con raccolta di firme per reimpugnare formalmente la Provincia. Il sindaco Piloni di Pombia: «Dobbiamo risvegliare l'attenzione dei cittadini». Stasera dalle 21 a Cameri primo incontro pubblico per la manifestazione e sull'ipotesi terza pista: parteciperanno Mario Rondini, sindaco di Cameri, Giorgio Albertinello di Legambiente, Giacomo Ardisio presidente Castella, Gianpiero Fanchini presidente del Covest.

LETTERE AL VALLE

34, ostruite dal

Strada statale lago Maggiore. Soprattutto per quanto riguarda gli ultimi cinque chilometri, cioè il tratto tra Cabbio e il confine italo-svizzero, le condizioni di questa nostra strada internazionale (se poi confrontata con il tratto svizzero che dal confine porta a Locarno) danno veramente una sensazione di decadenza. Per adesso gli arrugginiti guard-rail, che ancora sostituiscono solo in parte i vecchi decrepiti parapetti in muratura, stati cambiati solo lungo brevissimi tratti. Nota positiva: stadi rasfaltati alcuni tratti del fondo stradale.

Per quanto riguarda le cupette per lo scolo acque lungo il lato montagna è un vero disastro! Da anni queste cupette non vengono più pulite e sono diventate ricettacoli per bottiglie e rifiuti vari.

Quando piove per alcuni giorni sono quindi molti i laghetti che formano lungo questo tratto di 34! Così stanno veramente le cose onorevole m. zacchera per questa

nostra strada di sempre più intenso traffico locale e internazionale. Gino Jelmini, Cannobio

La bontà e lo spirito di suor Emilia Strazzacappa

La notte del 14 ottobre si è spenta all'ospedale Maggiore di Novara, dopo lungo calvario, suor Emilia Strazzacappa, originaria Cameri e da anni missionaria nell'America Latina. Donna di eccezionale bontà e nel contempo dotata di un inesauribile spirito imprenditoriale, laddove è passata ha creato cooperative, aziende ed altre magnifiche iniziative, trasformando così le condizioni di vita dei nativi spesso ai limiti della sopravvivenza.

Ultima sua realizzazione: bellissimo villaggio, con scuola annessa, per un centinaio di ragazzi raccolti dalla strada a Santo Domingo de Los Calarids in Ecuador, ridando loro dignità di vita e l'appoggio del suo grande materno amore. Realtà di bene che ha voluto testimoniare, quale luce accesa nel suo ricordo. Addio suor Emilia, con infinito rimpianto. Elena Bollatto, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

AUTOAMBLANCE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 527.000; Novara Soccorso tel. e fax 0321 450.600; Caviglioglio Colliogio Croce Costantiniana tel. 0321 653.828; Arona: tel. 0322 51.51; Borgomanero: tel. 0322 84.81; Domodossola: tel. 0324 45.600; Gallarate: tel. 0321 86.22.22; Oleggio: tel. 0321 83.500; Omegna: tel. 0323 61.900; 63.669; Gravelona Toce: tel. 0323 84.85.55; 865.000; Strada: tel. 0323 33.360; Tricrate: tel. 0321 77.79.00; Verbania: tel. 0323 405.000; 559.000; 55.51.51; Equadria nat. tel. 0323 82.42.22; Merigo: tel. 0323 80.705; Orta: tel. 0322 51.18.00; Premosello Chiovenda: tel. 0324 88.108; Grignasco: S.r.l. tel. 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Ossola: tel. 0322 96.667; tel. 0322 75.697; Piedimulera: tel. 0324 83.188; Volontari c.p.a. Gies Sizzano: tel. 0321 82.05.60; Nabbiano: G.O. Vol. Amb. del Vercellese: 0322 28.01.17.

NUMERI UTILI

Novara: 1. 0321 62.60.80; Arona: 1. 0322 51.51; Borgomanero: 1. 0322 81.500; Domodossola: 1. 0324 48.13.34; Oleggio: 1. 0321 96.00.47; Omegna: tel. 0323 61.91.11; Strada: tel. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): tel. 0323 54.13.18.

A Novara: C.so Italia (ex Carnegie), c.so

Italia, 22/a tel. 0321 62.60.80 e Cofano (Palmela), Piazza Fratelli tel. 0321 63.70.30 (ap. 8,45 - 20,15 cont. 12,30 - 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. e Biccocco, c.so 23 marzo, 215 tel. 0321 40.21.51 (ap. con or. nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seg.; 21,30 - 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,67). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sanità chiamata, diritto presentazione di ricetta medica urgente. Ghemme: Caccia (Cassina), via Novara 48 tel. 0163 84.02.43. Vaspallate: Affari, via Mazzini 13, tel. 0321 88.22.95. Tricrate: Sul Ponte, corso Roma, 8 tel. 0321 71.150. Colazzola: Fratello, p. Milano, 2 tel. 21.83.96. Borgo Ticino: Citti, via Valle 3 tel. 0321 86.25.67. Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119. Caviglioglio: Pagnola, v. Roma, 1 tel. 83.98.20. Verbania (Pallanza): Giussani, v. Azari, 76 tel. 0323 55.63.42. Bess: Novati (ex Gaviratti), via Farinet, 20 tel. 0323 56.51.4. Cannobio: Cabbio, via Domenico Uccelli, 10 tel. 0323 70.178. Omegna: Lepiani, p. XIV aprile tel. 0323 61.435. Caramella: Caramella, str. St. 397 della Vigizzo, 9 tel. 0324 24.24.03. Pallanzeno: Guerra, via Sempione, tel. 0324 51.932. Macugnaga: Grandi, p. Municipio, tel.

WPB WATER PUMP BEARING GmbH & Co.KG
produttrice di cuscinetti pompe acqua, società appartenente al Gruppo Multinazionale Tedesco INA ricerca per il proprio stabilimento di Momo **ESPERTO/A FAGHE E CONTABILITÀ (RIF. P)**

Requisiti:
• Significativa esperienza in mansioni analoghe
• Conoscenza dell'uso del PC in ambiente Windows e dei principali programmi (Word-Excel)

Gli interessati (l. 993/77), previa consultazione delle comunicazioni inerenti la privacy (l. 675/96), sul sito www.unimpiego.it, possono inviare il curriculum a UNIMPIEGO s.r.l. - Filiale di Novara, Corso Cavallotti n. 28100 Novara, o a novara@unimpiego.it indicando sulla busta e nell'oggetto della e-mail il rif. P.

UNIMPIEGO
agenzia europea Minister del Lavoro n. 52140 del 19 settembre 1996
Unimpiego - Filiale di Novara - Appartamenti Incassatori di Novara
Corso Cavallotti, 28 - 28100 Novara - Tel. 0321 874611 - Fax 0321 874678 - e-mail: novara@unimpiego.it

AZIENDA IN NOVARA CIRCA RESPONSABILE CONTABILITÀ
con esperienza decennale conoscenza perfetta doppia bilancia - dichiarazione Iva - gestione rappresentati - uso pc - excel - word - posta elettronica - preferibilmente conoscenza lingua inglese.

ATTREZZISTA
Azienda settore minuteria aeronautica cerca attrezzista esperienza minima 15 anni
Tel. 0323 88.22.95

CERCASI VENDITORI
pluristandardi intercontinental settore alimentare e/o food, tabacchiere e casalinghe ZONA BIELLA VERCELLI E CANAVESE e prov. novità articoli largo consumo. unico. invii n. 15-19.30 allo 0141.958025 cell. anche sabato mattina 335.5327147

LIQUIDAZIONE TOTALE
DAL 1° OTTOBRE AL 31 DICEMBRE PER ATTIVITÀ

NON FINO 70%

TUTTO L'ABBIGLIAMENTO IN PELLE ED ALTRE A PREZZI DI STOCK

DIACONE - DIACONE - GIUBBOTTI - SOPRABILI - ...
MONTORI - MONTORI - GIANI - TCC. IMBOTTITI E NON

Piazza Italia GATTINARA

LA NOMINA A GIORNI DOPO IL LUNGO BRACCIO DI FERRO NEL CENTRODESTRA

Domo, semaforo verde per il settimo assessore

Renato Balducci

Ancora pochi giorni d'attesa e la giunta di Domodossola avrà il settimo assessore, come previsto dagli accordi elettorali tra i partiti della Casa della Libertà. La settimana prossima Riccardo Galvani, esponente della Lega Nord, dovrebbe essere nominato nella giunta Motini. L'incarico arriverà dopo il prolungato confronto tra i partiti del centrodestra a livello provinciale. Chiarimenti dettagliati dello scontro nato sulla vicenda della sanità nel Verbano, Cusio, Ossola.

Proprio nei giorni scorsi la Lega Nord, attraverso la parola di Michele Marinello, aveva lanciato un ultimatum chiedendo al sindaco Domodossola la nomina dell'assessore leghista. Poltrona che toccherebbe a Galvani. «O si nomina Galvani - aveva detto Marinello - o la Lega Nord esce dalla maggioranza» ed io lascio la presidenza del consiglio comunale.

Chi spera nell'ormai imminente allargamento della giunta è ovviamente Riccardo Galvani: «In fondo i consiglieri hanno votato la modifica del regolamento proprio per permettere l'allargamento al settimo assessore. Perciò credo sia doveroso rispettare quanto già deciso».

Che si sia alla vigilia dell'evento lo conferma Gian Mauro Motini, sindaco di Domodossola: «Ci sarà nelle prossime ore



Il sindaco Gian Mauro Motini e Riccardo Galvani, settimo assessore in pectore

un incontro definitivo a livello provinciale. Intanto ho preparato la nomina per il settimo assessore che dovrebbe diventare operativo sin dalla prossima settimana».

Conferma che anche da Michele Marinello, presidente del consiglio comunale domodossolano, è tutto a posto - dice Marinello - lunedì sera ci sarà un incontro tra le segretarie provinciali dopodiché credo che si potrà annunciare il nuovo assessore. Galvani sarà quindi il settimo esponente della giunta Motini che solo una settimana fa ha nominato Francesco Giardina al posto di Ornella Sestito, che era deceduta in un incidente stradale pochi mesi dopo le elezioni amministrative, lasciando un grosso vuoto in giunta. Al consiglio comunale.



A DOMODOSSOLA

Sarà rimborsata la retta del Nido

La giunta domese ha autorizzato l'ufficio politiche sociali a rimborsare il 25% della quota fissa dovuta per gli asili. Il rimborso attraverso la riduzione sulla prossima retta è dopo presentato quella pagata a luglio. «La decisione - spiega l'assessore Ettore Angius - è motivata dal desiderio di non penalizzare gli utenti del Nido visto che il servizio aveva riaperto, dopo la chiusura estiva, il 25 agosto anziché il 1° come precedentemente previsto». Gli interessati possono contattare l'ufficio di via Roma (tel. 0324 464545).

ALLA RETE DEI GESTORI NAZIONALI IN ALCUNE LOCALITÀ SI SOSTITUISCE QUELLA, COSTOSA, DEI VICINI

Cannobio al telefonino è Svizzera

«Costretti a pagare come se fossimo all'estero»

Filippo Cannobio

I campi elettromagnetici sconvolgono la vita quotidiana e gli utenti della telefonia mobile trovano spesso a parlarsi con tariffe internazionali, anche se si trovano nello stesso paese. A pochi passi l'uno dall'altro, il fenomeno riguarda molti paesi italiani e svizzeri e ridosso del confine. In questa zona capita sovente che il display del cellulare indichi la presenza del segnale dei gestori stranieri dirimpettati.

Così chi ha stipulato un contratto Wind, Omnitel, Tim, si ritrova a pagare sulle reti di Orange Suisse o Swisscom e viceversa. Sono interessati al fenomeno alcuni comuni della provincia di Como, Varese e Vco. In quest'ultima area si manifesta in alcuni punti di Cannobio e nella frazione di Sant'Agata. «Qui - dice Walter Figus, abitante a Sant'Agata - si prende soltanto il segnale di Orange Suisse e così dobbiamo comunicare come se fossimo all'estero e pagare le telefonate anche quando riceviamo. Da noi i gestori italiani hanno segnali debolissimi».

Giuseppe Albertella, sindaco di Cannobio, dice: «Il fenomeno non è diffuso - qualche segnalazione l'abbiamo avuta». Alla rivenditoria Tim di Verbania spiegano: «Prima che l'azienda potenziasse il ripetitore, a Cannobio e nei dintorni il problema

era ancora più grande. Ora si è ridotto ma, essendo un confine senza barriere mantovane, in certe condizioni meteorologiche i segnali si muovono parecchio invadendo spazi che non sono i loro». Difatti la questione sfiora le valli ossolane, mentre si ripresenta sulle creste. L'inconveniente si manifesta oltre che nelle zone più contaminate

coi confini anche a Sacro Monte, Varese e a Brunate e Cannobio nel Comasco. Le montagne fanno da scudo alle bizzarre elettromagnetiche tant'è che a Luino i cellulari funzionano regolarmente. Lo stesso problema verifica comunque anche nel Locarnese e a Lugano. Per ora, però, pare che non ci sia nessuna possibilità di fermare la flut-

tuazione dei segnali. Marco Borghetti, della sezione del Vco di Federconsumatori, dice: «Finora non abbiamo avuto lamenti». Il problema esiste i cittadini possono segnalare ai nostri uffici di Verbania e Domodossola. A fronte di un interesse collettivo tutelare i consumatori con un intervento presso i gestori di telefonia mobile.

IL CASO IN TRIBUNALE A VERBANIA

Difetto di querela, prosciolti autori di volantini «velenosi» contro sindaco di Oggebbio

Oggebbio. Due dipendenti comunali diffusero volantini con i quali criticavano l'amministrazione per aver donato un pulmino. Pro Loco ed aver assunto in modo poco trasparente un dipendente. Il sindaco Sergio Monti inoltrò un esposto-denuncia alla Procura di Verbania che a conclusione degli indagini richiese l'ottenere dal gip il rinvio a giudizio, diffamazione, di Michele Uccellotti e Franco Muselli che ieri in aula hanno ammesso di aver scritto e diffuso i volantini. Chiamato a deporre quale parte civile il sindaco ha chiarito che il pulmino venne donato con delibera consiliare e che il lavoratore part-time fu assunto per occupazioni saltuarie remunerate. La difesa ha sollevato l'eccezione procedurale per mancanza di querela a carico degli imputati. Nella denuncia infatti, il sindaco non ha espresso la volontà di condanna dei responsabili. Il giudice Stoppani ha pertanto disposto il non luogo a procedere difetto di querela a carico degli imputati.

VANDALI L'ALTRA NOTTE A STRESA

È stata inneggiante a Bin Laden scritta inneggiante a Bin Laden sul monumento all'11 settembre

STRESA. È finito nel mirino dei soliti vandali notturni il Monumento alla memoria delle vittime dell'11 settembre, realizzato dallo scultore albanese Halidon Xhixha e posato sul lungolago di Stresa. Su uno dei lati della scultura, ignoti hanno scritto con l'uso di un piccolo pennarello una scritta inneggiante a Osama Bin Laden, il cui nome è stato curiosamente abbreviato in Bin. Lan, forse per problemi di spazio. Il monumento ha però avuto vita breve: la pioggia sembra aver avuto facilmente ragione della scritta sul monumento che raffigura la torre gemella ed è realizzato in acciaio inossidabile satinato. L'eventualità di atti vandalici comunque già stata prevista dallo scultore Halidon Xhixha, che presentando il monumento aveva spiegato, che grazie al materiale con cui è realizzato, sarebbe comunque sempre stato possibile ripristinare lo stato originario e rimediare ai vandalismi.

APPROVATO IL PIANO

Musica, corsi di orientamento in dieci Comuni

VERBANIA. La giunta provinciale ha approvato su delega della Regione il Piano dei corsi di orientamento musicale. Baceno, Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Cannobio, Crevaldasola, Domodossola, Gignese, Omegna, Ornavasso, Premia sono i dieci Comuni coinvolti nell'operazione. Ciascuno di riceve 2500 euro per gestire i corsi direttamente o affidandoli a cori diocesani o altri soggetti locali. La loro durata si articola su un arco di tre anni e si calcola che complessivamente potranno essere coinvolti circa 600 allievi di ogni età. Claudio Gattini sottolinea l'importanza dell'iniziativa come opportunità di formazione e aggregazione. «La Provincia non è limitata in questa operazione - eroga i contributi - aggiunge l'assessore alla cultura - ma ha un ruolo propulsivo e partecipa tra l'altro a designare i docenti responsabili. Ciò nell'ambito del ruolo sempre più rilevante ricoperto per promuovere le attività culturali e valorizzare i beni culturali, contribuendo anche a questo versante alla crescita del territorio».

CONFERENZA DEL GLACIOLOGO MERCALLI. DOMENICA FESTA DEL PARCO VALGRANDE

Il Lago Effimero protagonista questa sera al Monte Calvario

DOMODOSSOLA

Eventi di grande interesse, questa fine settimana, al Sacro Monte Calvario di Domodossola. Stasera, alle 21, si parlerà anche del Lago Effimero di Macugnaga. Il glaciologo Luca Mercalli interverrà sul tema «I ghiacciai alpini: storia di un ritiro». La serata è organizzata dall'Ente Riserva naturale Società Scienze Naturali del Vco, nell'ambito delle conferenze «Autunno tra Alpi e cielo». Al via domani «Alla scoperta della via dei torchi e dei mulini», itinerario per conoscere aspetti della cultura rurale. Il ritrovo è nella frazione di Montecosolano, alle 17, per ammirare il vecchio torchio ad assaggiare vini locali. Domenica, alle 8,30, dal Calvario si percorre il sentiero che porta a San Defendente dove si visita l'Oratorio. Si prosegue per Anzino dove è possibile vedere un altro antichissimo torchio. Nella chiesa di San Zenone a Tappia concerto del maestro Roberto Bassa. Prima di rientrare assaggio del miele della Riserva prodotto da Paolo Motini. E riparte questo fine settimana



Il Lago Effimero di Macugnaga, protagonista anche delle conferenze scientifiche

anche «I sentieri del gusto» la manifestazione enogastronomica tra le località del Parco nazionale della Val Grande alla scoperta dei piatti tradizionali. Prossima tappa, domani, alle 20, al ristorante «Ramo Verde» di Malesco (tel. 0324-95012 per le prenotazioni). L'incontro, mercoledì alle 20,30, è all'agriturismo «Villa Cresta» di Cossogno (0323-468185). Domenica l'Eate

Parco nazionale festeggia la Madonna del Sangue di Re, patrona del Parco Valgrande. L'appuntamento è al Santuario di Re, alle 16, dove si svolgerà una cerimonia religiosa presieduta dal priore del Santuario, don Giancarlo Jutta. Interverranno i cori vigezzini «Edelweiss» e «Coro Cais». Ci saranno pure gruppi folkloristici e costume guidati da «Le donne del Parco».



L'OASI DELLE CICOGNE
PROPONE LE PIÙ GUSTOSE SPECIALITÀ DELLA CUCINA LOMELLINA E NON SOLO...
SALETTE RISTORANTE E SALA CERIMONIA
CON VISTA SUL PARCO
L'IDEALE PER I SERVIZI FOTOGRAFICI...



OASI DELLE CICOGNE
ROBBIO (PV) TEL. 0384.672673 CHIUSO IL LUNEDÌ

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PUBBLITIME Agente Pubblikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

tosarelli

NOVARA

presenta
MARIO BUCCELLATI
"Antologia"

dal 22 al 27 ottobre



da
Gabriele d'Annunzio
ad oggi

in via Omar tredici

L'ASL RISPONDE ANCHE ALLE RICHIESTE DA VERBANIA E CONFERMA L'ARRIVO DI RADIOTERAPIA. DA DICEMBRE OTORINOLARINGOIATRIA A DOMODOSSOLA

Vannini: «Ecco le garanzie per il San Biagio»

Riorganizzata l'assistenza pediatrica e il servizio delle emergenze

Carlo Bologna

OMEGNA

Per Mario Vannini, direttore generale oggi commissario dell'Asl, è la giornata delle risposte. Sul tappeto c'è ancora la questione più spinosa, quella dell'ospedale San Biagio di Domodossola. Negli ultimi giorni, oltre a Comitato Mammie e Unione Consumatori, hanno chiesto ulteriori garanzie sulle qualità e l'efficacia dell'assistenza anche il sindaco di Domodossola e «insieme per un dono». Il piano di accorpamento ha ridisegnato Pediatria e Ostetrica-Ginecologia.

Vannini spiega cosa sta facendo: «Si farà e sottolinea che tutti i provvedimenti sono già seguiti dalle disposizioni operative: «Dal primo novembre verranno aggiunti due posti in più nell'assistenza del Dea. Da 4 a 6 posti letto, due specifici per i bambini. Da adesso a fine ottobre verrà messa a disposizione di Domodossola 24 ore su 24 un'ambulanza aggiuntiva per ridurre i disagi lamentati dall'utenza. Dal primo novembre parte anche, per punto nascita Dea, un servizio con i pediatri reclutati dalla società bresciana Sirse-Net spa: garantiranno la copertura dalle 16 alle 2 del mattino seguente (festivi compresi) ad integrazione dell'attività ambulatoriale dalle 8 alle 16. Oggi il servizio è gestito a turni aggiuntivi del nostro personale pediatrico e con pediatri



Mario Vannini, commissario Asl. Sopra: manifestazione per il San Biagio

che da Borgomanero. Dal primo novembre parte anche l'esperimento con i pediatri di base ossolani (sono sei, cinque hanno già garantito disponibilità) che terranno aperti i loro ambulatori dalle 8 alle 20 di sabato e domenica. In questo modo si garantisce la massima sicurezza per l'assistenza pediatrica al punto nascita e al Dea».

Approntare questa task-force costa. I pediatri dell'Asl, per il servizio aggiuntivo, percepiscono 260 euro lordi a giornata, quelli di Borgomanero 500 euro, quelli inviati da Brescia circa 700 (da definire). Non conviene tenere i «doppioni»? «No», replica il commissario: «perché è vero che ci avviciniamo ai costi di un reparto ma siamo ancora

lontani dai costi di due. In più garantisce un servizio migliore al territorio». «fino a quando sarà possibile sostenere economicamente questa integrazione? «Bypass» domanda perché è la Regione che paga e deve rispondere. Posso dire che questa Asl è stata autorizzata a sfiorare il bilancio per 4-5 miliardi di vecchie lire. Il presidente Ghigo si è impegnato a sostenere le esigenze straordinarie della nostra realtà fino alla costruzione del nuovo ospedale. «questo proposito nella prossima conferenza stampa illustreremo il cronoprogramma dell'ospedale di Piedimulera: in questi giorni ho incaricato i tecnici di avviare lo studio di impatto ambientale in vista della proget-

tazione preliminare. Definiremo la data per la posa della prima pietra».

Intanto l'Asl deve rispondere per l'oggi e illustra l'organizzazione del punto nascita (dove, su richiesta del primario, vengono svolti anche gli interventi di intervento volontario delle gravidanze): 6 posti letto per partorienti (più un posto in day-hospital, 8 culle per neonati, 2 incubatrici più una da trasporto, assistenza 24 ore 24 di medici ostetrici con presenza attiva e di medici pediatri con pronta reperibilità.

Questo passaggio riorganizzativo consentirà di continuare l'attuazione del piano di Vannini che conferma il mantenimento dell'Utic presso la Cardiolo-

gia di Domodossola (a dicembre nella nuova ala): «Confermo anche il mantenimento di alcuni letti di Rianimazione anche all'ospedale di Verbania oltre struttura complessa Anestesia Rianimazione a Domodossola. Dal primo dicembre Otorinolaringoiatria sarà trasferito dal Castello al San Biagio (nel reparto ex Pediatrico). L'attività di Ortopedia a Verbania è stata chiusa. Ortopedia e Traumatologia a Domodossola continuerà nell'attività richiesta. Per il Laboratorio Analisi conferma il mantenimento del servizio: a Verbania «concentrate solo alcune apparecchiature».

Vannini dà una risposta importante anche ai verbanesi: «La Regione ha riconosciuto il servizio di Radioterapia unitamente all'istituzione di un Dipartimento oncologico interaziendale tra Asl 13, 14 e ospedale di Novara. Entro fine anno presenteremo i progetti attuativi per installare il servizio di Radioterapia. Per perfezionare l'organico della Pediatria a Verbania abbiamo bandito un concorso per due posti a stiamo cercando un terzo medico per sostituire quello nominato che ha rinunciato».

E' stata modificata anche la struttura delle emergenze, prevedendo una gestione unica di Pronto Soccorso di Omegna, Dea di Verbania e Domodossola e «118». Da lunedì sarà attivato un coordinamento unico con sede al San Biagio.

IL CONVEGNO

Sanità, dibattito stasera a Pallanza

VERBANIA. «Non ci saremo perché non siamo stati invitati e in contemporanea il convegno c'è il consiglio comunale di Verbania». Alcuni esponenti del Comitato verbanese, come Giorgio Tigano e Leonardo Fioravanti, fanno sapere che disenteranno l'incontro sulla sanità organizzato questa alle 20,45 al collegio Santa Maria: «Ma - aggiungono - non è certo questo il confronto che chiedevamo. Aspettiamo segni di reale volontà di dialogo». Stasera a Pallanza interverranno per la Regione l'assessore al turismo Ettore Racchetti, il consigliere Valerio Cattaneo e il direttore dell'Atess Sergio Morgagni. L'obiettivo dichiarato dagli organizzatori, il gruppo di Fi della Regione e il coordinamento del Vco, è «iniziare una serie di confronti e dibattiti sul territorio con relatori di primissimo piano. E' già un incontro con il sottosegretario al Ministero della Salute, on. Antonio Guida. Intanto domani visiterà l'ospedale Castelli il prof. Antonio O. Mussa, direttore della scuola oncologica dell'Università di Torino e presidente della oncologica piemontese. Al suo fianco ci sarà il parlamentare di An Marco Zaccaria». (c. b.)

IN BREVE

Sito internet per migliorare il dialogo tra adolescenti
Coinvolgere gli adolescenti in un luogo virtuale per agevolare la comunicazione tra loro. E' lo scopo del sito www.alicesveglia.it, progettato da Provincia, Commissione provinciale per le pari opportunità, Consorzi intercomunali dei servizi socio-assistenziali, Soroptimist Club del Verbano. La realizzazione è opera di studenti e docenti dell'indirizzo di Scienze Umane e Sociali. Cobianchi e si avvale per la realizzazione tecnica il Gruppo Rete dell'Istituto. (s. r.)

DOMODOSSOLA
Assolto dall'accusa di aver incendiato la casa
Assoluzione per non aver commesso il fatto per Giuseppe Garofalo, 62 anni, domese, che è accusato di aver incendiato il suo appartamento in via Binda. L'uomo, ieri in Tribunale, ha dimostrato che il giorno dell'incendio è lontano da Domodossola. (ra. ba.)

Interrogazione dei Ds sul piano del Mottarone
In una interrogazione in Regione, Giuliana Manica del gruppo dei Ds chiede informazioni su iniziative e procedure che si intendano attivare per il Piano Territoriale Operativo del Mottarone, quali le risorse disponibili ed in quali tempi il Piano possa essere reso funzionante. (s. r.)

Sciopero, disagi per la raccolta rifiuti
Il Comune informa che oggi, a causa della giornata di sciopero generale, la raccolta dei rifiuti urbani potrà subire disagi. Si garantiscono comunque i servizi essenziali. (s. r.)

«PROBLEMA IRRISOLTO»

Forza Italia torna alla carica sugli asili nido

VERBANIA. Forza Italia è alla carica sul «problema della carenza di posti negli asili nido». Nello scorso mese di maggio gli «euzzurri» presentarono un ordine del giorno, respinto dalla maggioranza, chiedendo «stipulare convenzioni con i soggetti del privato sociale e di prevedere integrazioni della retta per evitare discriminazioni tra chi frequenta asilo pubblico e privato. «Il problema resta irrisolto», osserva la presidente della Commissione servizi alle persone, Roberta Mantovani: «Un centinaio di bambini non accolti. Per questo nell'ultima seduta della Commissione ho chiesto all'assessore Silvia Magistrini di chiarire la strategia futura dell'amministrazione per il servizio in questione». La parte sua, la delegata all'Istruzione Magistrini ha diffuso recentemente un documento sul funzionamento degli asili nido per rendere conto in modo chiaro e trasparente del servizio invitando le famiglie a rivolgersi direttamente all'Assessorato per ogni esigenza. (s. r.)

AVVOCATO A VERBANIA

Processato per infedele patrocinio

VERBANIA. Prima udienza ieri in tribunale il processo che vede imputato di infedele patrocinio e appropriazione indebita l'avvocato Arturo Pigo, difeso dal collega Giovanni Aquino. Secondo il pubblico ministero Marco Mescolini, il professionista avrebbe indebitamente riscosso da un cliente, Anna Maria Cocconi, la somma di 15 milioni di vecchie lire per seguire la pratica legale relativa all'acquisto, ad asta giudiziaria, di un appartamento al prezzo di 59 milioni di lire.

L'asta avrebbe dovuto essere battuta nel novembre 1997 e circa prima l'avvocato Pigo l'avrebbe contattata chiedendole altri 4 milioni di lire per accelerare la pratica. «Non disponevo dell'intera somma», ha deposto ieri in aula la Cocconi - o all'avvocato consegnai soltanto due milioni. Poi dell'appartamento non seppi più nulla. La teste ha però confermato che mesi prima lo stesso avvocato l'aveva assistito nello scioglimento di un contratto societario dal quale ottenne il recupero di 11 milioni di lire, il processo proseguirà tra due settimane. (s. r.)

CERIMONIA A OMEGNA. STASERA ANIASI A VILLA

Premio Resistenza a Chiesa e Vauro

OMEGNA. Domani la premiazione letteraria «Della Resistenza» a Giulietta Chiesa e Vauro. La cerimonia si svolgerà alle 17 al Forum di Omegna presenti gli autori. Il riconoscimento ai due giornalisti è andato per il libro edito da Guerini e Associati «Afghanistan anno zero», appassionato reportage attraverso la tragedia prodotta dalla guerra. Chiesa e Vauro due voci fuori dal coro durante l'attacco americano in Afghanistan, hanno raccolto questa opera le loro esperienze nel corso di più viaggi in quel paese. Giulietta Chiesa è tra gli inviati più intraprendenti de La Stampa. Per molto tempo corrispondente da Mosca, è grande amico di Gorbaciov. Vauro è uno dei vignettisti italiani più tagliati. Per il premio «Scaffale» stati segnalati «La colpa di...» e «Un processo di fine Medioevo» di Maria Adele Garavaglia e «I tempi e i luoghi della politica» di Giannino Piana. (f. ru.)



Giulietta Chiesa e Vauro

OSPIZIO DI VOGGNA

Anziana morì Direttrice a giudizio

VERBANIA. Udienza preliminare ieri mattina dinanzi al gup Rosanna Calzolari a carico di Roberto Giacomini, difeso avvocato Ferdinando Brocca, accusato dell'omicidio colposo di Elda Vingani, 76 anni, all'epoca del fatto ospite della Casa di Riposo di Vogogna diretta dall'imputata. L'anziana si allontanò dall'ospizio e venne poi ritrovata senza vita nei pressi della località «La Passarella», nel comune vogognese, nel novembre dello scorso anno.

Secondo la tesi della pubblica accusa, sostituita procuratore Nicola Mezzina, l'anziana sarebbe deceduta per assideramento conseguente alle rigide temperature esterne di quel giorno. La direttrice della Casa di Riposo avrebbe dunque omesso il compito di controllo permettendo alla Vingani di uscire all'aperto. L'avvocato difensore ha però prodotto una lunga lista di testi a favore dell'imputata ed ottenuto dal gup il proseguimento dell'udienza preliminare già fissato il 23 ottobre prossimo. (s. r.)

La Fondazione Istituto Auxologico, Italiano, con finalità di ricerca e formazione in campo biomedico e medico-chirurgico

RICERCA PER ASSUNZIONE

- MEDICO CON SPECIALIZZAZIONE IN PSICHIATRIA
- MEDICO CON SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA

da inserire presso l'Istituto Scientifico San Giuseppe (Verbania).
Principali ambiti clinico scientifici di interesse sono: gravi disturbi del comportamento alimentare e malattie neurovegetative.

Le candidature complete di curriculum clinico/scientifico, dovranno pervenire a:

Istituto Auxologico Italiano
Direzione Risorse Umane e Formazione
Via L. Ariosto, 13 - 20145 Milano
Tel. 02.58211219 - Fax 02.58211983
e-mail: goatelli@auxologico.it

011.5152
tutto alla
LA STAMPA

VERBANIA INTRA
Corso Garibaldi
per
CHIAMO
attività commerciale
a prezzo di realizzo
0323



NOVA GROUP

Novara
Via Verbania, 140 Tel. 0321 622480
Trecate
Corso Italia, 23 Tel. 0321 777 625
Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322

www.novagroupweb.com

TRIBUNALE DI VERBANIA

Vendite Giudiziarie

Avviso all'incanto nella procedura esecutiva n. 151/92 R.G.E.

Promossa dalla Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (Avv. C. Brocca) contro **BADURINA Petra**

Il G.E. Dott. Cosentino con ordinanza in data 18 luglio 2002 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 11 novembre 2002 ore 9.30 dei seguenti immobili: proprietà di Antonio e Badurina Petrica sili in Comune di Gignese Via all'Alpino Località Alpino, censiti al N.C.E.U. come segue: 1) Fog. 74, sub. 1, cat. C/8, di 3, mq. 43,00 V. Impero PS1, R.C. L. 326/80; 2) Fog. 2, Mp. 74, sub. 2, cat. A/2, di 3, vari 17,5, V. Impero S1, PT, 1, R.C. L. 4/25/00 e al C.T. come segue: 1) Parcella 1 Area di Enti Urbani e Promiscui, Fog. 2, Mp. 74, mq. 1.210,00 R.D. L. 0/0, R.A. L. 0/0, 2) Parcella 3186 - Fog. 2, Mp. 75, mq. 2.520,0, Pr. Arb., di 2, R.D. L. 18.900 R.A. L. 18.900. Consistenza: Villa residenziale monofamiliare composta da seminterrato, piano rialzato, primo piano, secondo piano con terrazzo attorniato a giardino di mq. 900. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Euro 132.000,00; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servizi attivi e passivi. 2) Offerta in aumento non inferiore a Euro 2.000,00 del prezzo base; 3) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane S.p.A., il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivata spesa di vendita, salvo conguaglio. 4) La domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà allegare certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'annunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria. Verbania, 6 Settembre 2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **DI Martino**

Si comunica che nell'esecuzione immobiliare n. 43/02 R.G.E. promossa da IntesaBci S.p.A. (Avv. C. Brocca) col Sig. **BONETTI Giovanna Margherita** (Avv. E. Enrico) **Elia Arante e BONETTI Margherita Silvia** È stata depositata l'istanza di vendita delle due autotrasmesse nel Comune di Arona Via Cadorna e censite al N.C.E.U. al foglio 30 mapp. 492 sub 8 e foglio 30 mapp. 492 sub 11 e che il Giudice dell'esecuzione, Dott. Cosentino, ha disposto la comparazione delle parti ex art. 569 C.P.C. per l'udienza dell'11/11/2002.

Esecuzione n. 151/92 RGE: Banca Popolare di Novara con avv. Guido Rotolo contro Piana Sandro

Con ordinanza del 18/07/2002 il G.E. dott. Cosentino ha ordinato procedersi alla vendita con incanto dei seguenti immobili pignorati nei confronti di Piana Sandro: alloggio su due piani, terra e primo, posto in un fabbricato annesso a tre piani, con un interrato, con piccolo concesso antistante, composto da cucina al piano terra, camera al piano primo. Ubicazione: Comune di Quarna Sopra - piazza Leone Lanza n. 4. Dati catastali: Comune di Quarna Sopra Partita n. 284 NCEU Ingh. Clara Rosa, ved. Piana n. 04/2/1909 usuf. per un mezzo Piana Sandro n. Omegna 30.08.38 proprietà 1000/1000, Foglio 12 mapp. 173 sub 3 A/4 di 3 vari 2 R = 160.000 (E. 82,63). L'unità è inserita nel fabbricato individuato a NCT alla partita n. 1 foglio 12 mapp. 173 su area 1.50 RD=0 RA=0. Coerenza: A Nord mapp. A, a Est Via Crotta; a Sud mapp. 174-175; a Ovest mapp. 172. Sull'immobile grava usufrutto di un mezzo in favore di Ingh. Clara Rosa, nata il 24/02/1909. La vendita avrà luogo all'udienza del 7 novembre 2002 ore 10.50 avanti il Giudice dell'esecuzione Dott. Cosentino. Gli immobili sono posti in vendita al prezzo ribassato di Euro 7.500,00 (settemilaseicento/euro). A) - Offerta in aumento non inferiore a Euro 400,00. B) - Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato alla Poste Italiane S.p.A., il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivata spesa di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'annunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. C) - L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari. Verbania, 11/9/02

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Giorgio Gennari**

Procedura esecutiva n. 52/1991 R.G.E.

Promossa dalla Banca Commerciale Italiana - Filiale di Legnano, contro **DIDU Roberto**

Il Giudice dell'Esecuzione ordina procedersi alla vendita con incanto dei seguenti immobili nei confronti di Didu Roberto. In Comune di Gravello Toca, Via Martiri n. 100, unità immobiliare posta al piano terra e primo, androne di accesso e cortile comune, della superficie di mq. 90, censito nel NCEU, al FG. 4, mappale 138 sub. 1, corrispondente nel N.C.T., al FG. 7, mapp. 347, di area 0,87; confini: Via Martiri, cortile vano scala e vicolo Filardi. Tutto come meglio descritto nella relazione dell'esperto depositata nel fascicolo d'ufficio o qui integralmente richiamata. Valore e prezzo base dell'incanto: Euro 16200,00. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servizi attivi e passivi. La vendita avrà luogo all'udienza del 7 novembre 2002 ore 10.30 davanti a questo Giudice. Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a Euro 500 (cinquecento). Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato a Poste Italiane S.p.A., il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivata spesa di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'annunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni. Verbania, 11/9/2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

Procedura esecutiva immobiliare n° 17/02 Es.

Promossa da: Agel Industrie S.A. - Società d'estrazione di polipropilene A. Barberi et Cio S.A. - Colacredit S.A.

con Avv. Guido Martinioli contro **OHIDOTTI Tullia**

Il Giudice dell'Esecuzione, dott. Nicola Cosentino, con ordinanza del 28/08/2002, ha disposto la fissazione dell'udienza di comparazione delle parti ex art. 569 C.p.c., per il prossimo 11/11/2002 ore 10.05. La procedura esecutiva immobiliare risulta gravare gli immobili siti in Comune di Strada (Fraz. Binde) - Via per Passera s.p.a. e precisamente: a) Appartamento, disposto su due piani fuori terra, oltre il piano interrato, costituito di tre locali, oltre un vano cottura, servizio, disimpegno, balcone e portico al piano terreno, con giardino in uso esclusivo, ampia mansarda al primo piano, cantina e vano sgombero al piano interrato. Il tutto censito al N.C.E.U. di detto Comune alla sezione B, Foglio 23, mappale 377, sub. 2, P.T. S1, Categ. A/3, classe 5, vari 6; b) Un vano di autogestione al piano interrato, censito al N.C.E.U. di detto Comune alla Sezione B1, Foglio 23, mappale 377, sub. 8, P.T. S1, Categ. C/6, classe 4, mq. 40. Maggiori informazioni presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Verbania. Verbania, 11/9/2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

Avviso di vendita di immobile all'incanto Procedura esecutiva n° 139/99

Promossa dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, con l'avv. Sergio Napolitano contro **ACHINI Angelo**

Il Giudice dell'Esecuzione Dott. Cosentino con ordinanza del 18/07/02 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: proprietà di Achini Angelo. In Comune di Omavasso: Porzione di fabbricato rurale. Quanto descritto risulta censito come segue: Fabbricato - N.C.E.U. di Omavasso - Foglio 2, mappale 51. 2) Confini: mappali 92, 104, 78, 77, 73 del foglio 33 N.C.T. e mappale 51/1 N.C.E.U. Il fabbricato urbano è ubicato nel centro di Omavasso, circondato da abitazioni ad uso residenziale a poca distanza dai principali servizi del paese. Il capite oggetto di valutazione al sylloppa su tre livelli fuori terra con la superficie totale di mq. 159,4. Terreni - N.C.T. di Omavasso - Foglio 33, mapp. 35 - are 11,20 Bosco - confini: mappali 49, 36, 37, 50, 52 - mappale 52 sub. 2 porzione di fabbricato rurale di are 0,40 - confini: mappali 52/1, mappali 55, 50, e 49. Foglio 53, mappale 54 - cantina 41 - confini: mappali 142, 51, 121, 131, 52 - mappale 65 - are 12 - confini: mappali 30, 50, 66, 76, 64 - mappale 75, are 5 - confini: mappali 55, 90, 88, 75 - mappale 93 - are 20,10 - Confini: mappali 55, 98, 67, 92. Foglio 15, mappale 65 - are 5,90 - confini: mappali 54, 58, 89, 100. Valore totale di stima: L. 48.600.000 - pari a Euro 25.049,18. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servizi attivi e passivi. L'incanto è fissato per il giorno 07/11/2002 ore 10.10 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione, il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: Euro 10.400 2) offerta in aumento non inferiore a Euro 500 3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato alla Provincia del VCO o Novara ed intestato a Poste Italiane S.p.A., il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivata spesa di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'annunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. 5) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari. Verbania, 4 settembre 2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

Avviso di vendita immobiliare all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 88/2000 R.G.E. promossa da Banco di Brescia San Paolo C.A.B. S.p.A. già C.A.B. S.p.A. con avv. Gianluigi Dell'Acqua contro **ROSSI Luciano**

Si rende noto che il G.E. Dr.ssa Lidia Pomponio con ordinanza del 18/7/2002 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 7/11/2002 ore 11.30 della quota di 1/2 dei seguenti beni immobili: In Comune di Inverigo zona diversa - Parcella 5886 - Foglio 8, mappale 49, bosco ceduo di 2, are 5,00; confini: mappali 44, 51, 50, 61, 63 e Strada vicinale di Manzascia. - Foglio 11, mappale 156, amministrato di 2, are 4,80; confini: mappali 138, 157, 159, 168, 173 e 68. - Foglio 12, mappale 69, vigneto di 2, are 10,70. - Foglio 12 mappale 101, prato di 4, are 9,70; confini a corpo: mappali 87, 102, 103, 104, 263, 100 e 37. - Foglio 14, mappale 206, prato di 2, are 3,40; confini: mappali 208, 207, 203 e 205. - Foglio 15, mappale 331, seminativo di 2, are 6,00. - Foglio 15, mappale 332, bosco ceduo di 3, are 5,50; confini a corpo: Fosso recolato Schiava, mappali 330 e 329, Strada vicinale dei Locchi, mappali 333 e 334. Destinazione urbanistica - Foglio 8 mappale 48: "Area a destinazione agricola e di tipo bosco". - Foglio 11 mappale 156: "Area a destinazione agricola di tipo E1". - Foglio 12 mappale 68 e 101: "Area di tutela e salvaguardia ambientale V1". - Foglio 14 mappale 206: "Area a destinazione residenziale e di completamento di tipo C3, Art. 3.3.4 allegato". - Foglio 15 mappale 331: "Area a destinazione agricola di tipo E1". - Foglio 15 mappale 332: "Area a destinazione agricola di tipo bosco". Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio. Valore e prezzo base - Lotti e valori di stima n. 5 lotti - primo lotto foglio 8 mappale 49 Euro 600,00 - secondo lotto foglio 11 mappale 156 Euro 560,00 - terzo lotto foglio 12 mappali 68 e 101 Euro 2.090,00 - quarto lotto foglio 14 mappale 206 Euro 1.780,00 - quinto lotto foglio 15 mappale 331 e 332 Euro 1.360,00. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servizi attivi e passivi. Offerte in aumento per ogni singolo lotto di Euro 200,00. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato alla Provincia del VCO o Novara ed intestato a Poste Italiane S.p.A., il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivata spesa di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'annunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari. Verbania, 11/9/02

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Pier Giorgio Gennari**

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 177/95 R.G.E.

Promossa dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A. ora IntesaBci Gestione Crediti S.p.A. (Avv. C. Brocca) contro **CORNI Primo**

Il G.E. Dott. Cosentino con ordinanza in data 18/7/2002 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 7 novembre 2002 ore 9.50 dei seguenti beni immobili: 1) Indivisa pari ad 1/4 - Appozzamenti di terreni, fabbricato rurale e porzione di fabbricato rurale, siti in Comune di Pallenzeno, Via Ronco; identici nel NCT del Comune di Pallenzeno, partita 1313, Fabbricato Rurale, foglio 12, mappale 306 di are 3,80; porzione di fabbricato rurale, foglio 12, mappale 237 sub 1; terreni agricoli, Foglio 11, mappale 54, di are 8,40 - bosco ceduo di 2 - R.D. L. 688 - R.A. L. 252; Foglio 11, mappale 67, di are 4,30 - bosco ceduo di 1 - R.D. L. 516 - R.A. L. 216; Foglio 11, mappale 68, di are 6,50 - vigneto di 2 - R.D. L. - R.A. L. 4250; Foglio 12, mappale 307 - vigneto di 2, di are 2,10 - R.D. L. 1050 - R.A. L. 1050; Coerenza: Fabbricato rurale nel NCT foglio 12, mappale 306, con riferimento al NCT, a corpo in senso orario: strada comunale - due lotti, mappali 285, 266, 307 e 551; Porzione di fabbricato nel NCT foglio 12, mappale 237 sub 1, con diritto alta corte mapp. 238 del foglio 12, con riferimento al NCT, a corpo in senso orario: mappali 234, 238, 238 e 265 su due lotti; terreni agricoli, con riferimento al NCT, a corpo in senso orario: - foglio 11, mappale 54; mappali 53, 52, 81, 55, 56, 65; - foglio 11, mappale 67; mappali 68, 66 e 68; - foglio 11, mappale 68; mappali 71, 69, 67, 59, 58; comunale, mappali 73 e 72; - foglio 12, mappale 307, con riferimento al NCT, a corpo in senso orario: strada comunale, mappali 306 e due lotti e 265. Tutto come meglio descritto nella relazione dell'Esperto depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Euro 5.600,00; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servizi attivi e passivi. 2) Offerta in aumento non inferiore a Euro 500,00 del prezzo base; 3) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane S.p.A., il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivata spesa di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'annunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria. Verbania, 11 Settembre 2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **DI Martino**

Vendite Giudiziarie

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Luciano Di Martino

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Luigi Di Matteo

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
A CHI PIU' TI INTERESSA

IL COLLABORATORE ■ CANCELLERIA
Lorana Di Martino

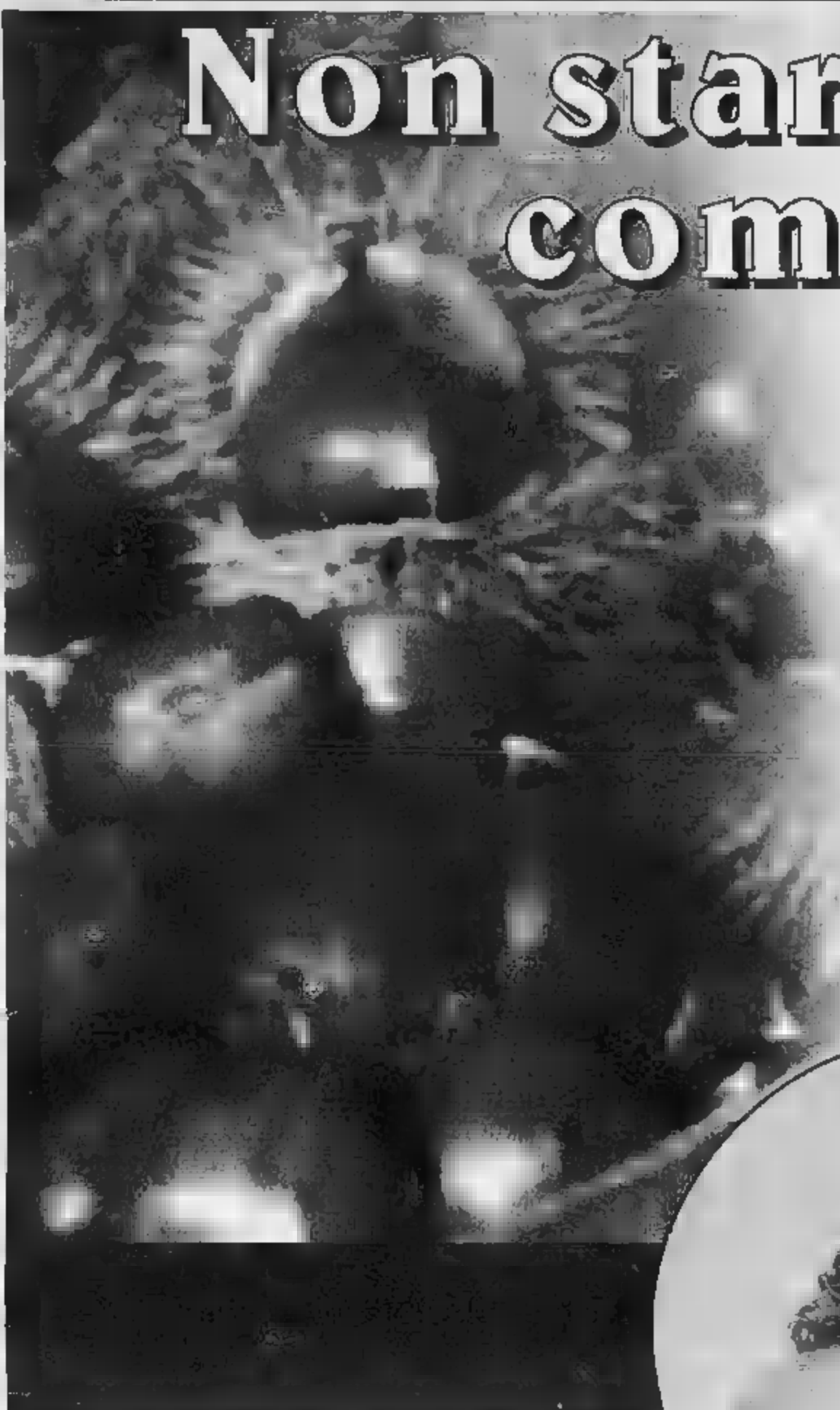
LABORATORY OF CANCELLERIA
Lancaster, PA

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
L'esperto di Modugno

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorenza Di Martino

Non stare chiuso come un riccio...

**vieni con noi
per un Autunno
in allegria
Ti aspettiamo
sabato 19 ottobre
per la Grande Festa
della castagna
con serata di cabaret
Telefonaci!!**



NUMERO VERDE
800 343800

Annunci per lui

Cod. 2884- Mauro, dinamica 65enne, molto affascinante, simpatica, estroversa, alta e snella, appassionata di cavalli, economicamente indipendente, desidera incontrare uomo max 65enne attivo e affettuoso per seria relazione.

Cod. 3095- Ramona 38enne, attraente e dinamica, alta, bionda, sportiva, amante cinema e teatro, cerca compagno simpatico, discreto, esuberante per rompere la monotonia di tutti i giorni.

Cod. 3100- 33enne, impiegata, molto carina e indipendente, amante animali, appassionata musica classica, aspetta uomo 50enne, equilibrato, sincero, onesto, indipendente per seria e duratura relazione sentimentale.

Cod. 2569- Monica, esuberante 33enne mora, occhi neri, veramente carina, segretaria, di relazioni vuote e inconcludenti, compagno max 50enne semplice, sensibile per ricominciare a sognare insieme.

Cod. 40enne, ottima presenza, mora, occhi castani, semplice e sensibile, amante viaggi, cerca un uomo 60enne semplice, onesto, leale per condividere momenti liberi insieme, eventualmente relazione duratura.

Cod. 3161- Valeria 38enne, veramente bella, indipendente, romantica e amante di montagna, relazione con un 55enne dinamico, serio, onesto per condividere interessi.

Cod. 3001- Elisabetta 35enne, libera professionista, nubile, indipendente, amante animali, cerca un lui max 55enne, simpatico, sportivo, montagna per costruire solido rapporto sentimentale.

Cod. 3005- Barbara 27enne, segretaria d'azienda, alta, mora, occhi castani, affascinante e procace, capelli neri e sorriso malizioso, relazione con uomo anche 45enne, purché sorridente e gentile.

Cod. 3012- Paola, 50enne, vedova, giovanile, alto mediterraneo, decisa a ricostruirsi una vita fuori lavoro, cerca anche 60enne, purché dinamico, sportivo e assolutamente non fumatore.

Cod. 3514- Anne insegnante 53enne, bionda, occhi chiari, fisico minuto, simpatica e estroversa, nubile, delusa dagli uomini maleducati, cerca uomo anche 65enne, purché libero da impegni familiari ed economicamente indipendente.

Cod. 3512- Paola, 50enne, vedova, giovanile, alto mediterraneo, decisa a ricostruirsi una vita fuori lavoro, cerca anche 60enne, purché dinamico, sportivo e assolutamente non fumatore.

Cod. 3514- Anne insegnante 53enne, bionda, occhi chiari, fisico minuto, simpatica e estroversa, nubile, delusa dagli uomini maleducati, cerca uomo anche 65enne, purché libero da impegni familiari ed economicamente indipendente.

Cod. 3605- Carmen, infermiera, simpatica e carismatica, un uomo deciso e realizzato cui dividerà la vita e gli interessi, anche 55enne.

Cod. 3605- Maria, 65enne nubile, benestante e indipendente, proprietaria di appartamento in centro, senza eredi, cerca signore anche 75enne, purché siano autosufficienti per compagnia e amicizia, ed eventuale futuro.

Cod. 2012- Sono Camilla, brillante, estroversa 43enne, impiegata, divorziata da due anni senza figli, bionda, occhi azzurri, appassionata fotografia. Desidero incontrare compagno fedele, responsabile, anche maturo purché serio.

Cod. 2554- Elegante vedova 52enne, avvocatessa in pensione, snella, piacente, amante natura e animali, ottima cucina, conoscerebbe 70enne raffinato e affascinante per relazione duratura.

Cod. 2778- Valentina, estetista 29enne, mora, occhi verdi, snella, formosa, sensuale, romantica, amante week-end in montagna, cerca compagno 50enne e leale, anche maturo, per costruire futuro insieme.

Cod. 2711- Elisa, interprete 42enne, figli, alta, snella, spontanea, molto femminile, amante viaggi avventurosi, scriverebbe 58enne simpatico, fantasioso, dinamico per costruire solido e duraturo rapporto.

Cod. 2631- Martina, longilinea, sportiva 38enne, statuaria, insegnante educazione fisica, appassionata di calcio e ciclismo, cerca max 50enne purché dinamico e attivo per iniziare insieme avventure.

Cod. 3639- Barbara, Barbby gli amici, farmacia 34enne, bionda ricciolina, longilinea e atletica, appassionata di mare o sole, da poco trasferita in montagna, cerca uomini anche 45enne, purché disposti a mettersi in gioco e fare nuove amicizie.

Cod. 3558- Clara, imprenditrice 41enne, curiosa e discreta, capelli e caschetto neri a sguardo deciso, molto alta, contatterebbe uomo anche 50enne purché pulito ed affascinante, pettore e lunatico.

Cod. 3558- Clara, imprenditrice 41enne, curiosa e discreta, capelli e caschetto neri a sguardo deciso, molto alta, contatterebbe uomo anche 50enne purché pulito ed affascinante, pettore e lunatico.

Cod. 3558- Clara, imprenditrice 41enne, curiosa e discreta, capelli e caschetto neri a sguardo deciso, molto alta, contatterebbe uomo anche 50enne purché pulito ed affascinante, pettore e lunatico.

Cod. 2634- Brizzolato 50enne, dentista, divorziato, dieci anni, galante, leale, generoso, sportivo, al lago, conoscerebbe 58enne anche figli, romantica, non complicata per eventuale matrimonio.

Cod. 2631- Marco, vedovo 47enne senza figli, ottimo aspetto, buona cultura, romantico ed educato, ben posizionato, amante viaggi in paesi, cerca compagna max 63enne affettuosa, spontanea, veramente intenzionata a seria relazione.

Cod. 2631- Davide, brillante veterinario, alto, biondo, occhi azzurri, sensibile, premuroso, appassionato di auto sportive e amante week-end in allegria, donna anche figli purché dolci e sincera.

Cod. 2679- Impresario edile 65enne, bell'aspetto, divorziato, 35enne, montagna, relazioni vuote desidera condividere il desiderio di voler condividere insieme a qualcuno la gioia di vivere, cerca lei attraente, bella dentro, 45enne.

Cod. 2645- Giulio, cuoco 40enne, sorriso solare, simpatico, estroverso, ben posizionato, amante animali, avventura, compagna formosa, max 45enne, fedele, allegria, per costruire famiglia.

Cod. 3459- Denilio, disegnatore e gioielliere 33enne, artigiano piccolo imprenditore, fantasioso e sognatore, deluso dalla poca sensibilità della ragazza moderna, contatterebbe ragazza anche coetanea purché di sani principi morali e spontanea.

Cod. 3552- Gabriele, ingegnere 31enne, propria città e al mare, istruttore di balli latino americani, fisico esile e palestrato, capelli biondi lunghi, occhi chiari, conoscerebbe ragazza anche coetanea purché matura e disposta a costruire un rapporto solido.

Cod. 3552- Gabriele, ingegnere 31enne, propria città e al mare, istruttore di balli latino americani, fisico esile e palestrato, capelli biondi lunghi, occhi chiari, conoscerebbe ragazza anche coetanea purché matura e disposta a costruire un rapporto solido.

Cod. 3552- Gabriele, ingegnere 31enne, propria città e al mare, istruttore di balli latino americani, fisico esile e palestrato, capelli biondi lunghi, occhi chiari, conoscerebbe ragazza anche coetanea purché matura e disposta a costruire un rapporto solido.

Cod. 3552- Gabriele, ingegnere 31enne, propria città e al mare, istruttore di balli latino americani, fisico esile e palestrato, capelli biondi lunghi, occhi chiari, conoscerebbe ragazza anche coetanea purché matura e disposta a costruire un rapporto solido.

Cod. 3552- Gabriele, ingegnere 31enne, propria città e al mare, istruttore di balli latino americani, fisico esile e palestrato, capelli biondi lunghi, occhi chiari, conoscerebbe ragazza anche coetanea purché matura e disposta a costruire un rapporto solido.

Annunci per lei

natura, proprietario villetta in riviera, compagna max 63enne dolce e sensibile per condividere il futuro.

Cod. 2884- Paolo, 38enne istruttore di nuoto, finanziariamente stabile, fisico atletico, occhi neri, aperto, appassionato viaggi e gite fuori porta, cerca donna max 40enne allegra, dinamica, seria per edificare vera relazione.

Cod. 45enne, sportivo, professione tecnica, montagna, musica, teatro, pittura e letteratura, cerca sportiva 43enne per serio rapporto.

Cod. 50enne, proprietario negozio abbigliamento femminile, semplice e onesto, stanco di relazioni inconcludenti, cerca realmente una lei 50enne scopo sinceramente interessata a una vita in due.

Cod. 3235- Flavio 60enne, libero professionista, divorziato, figli, fisico prestante, amante cose genuine, leale e onesto, cerca disperatamente una lei 65enne, che sappia condividere la piccola quotidianità della vita in due.

Cod. 3312- Giorgio 38enne, agente assicurativo, intraprendente, estroverso, simpatico molteplici interessi, il desiderio di voler condividere insieme a qualcuno la gioia di vivere, cerca lei attraente, bella dentro, 45enne.

Cod. 3535- Lorenzo, gioielliere 50enne, benestante e simpatico, fisico atletico, amante cinema, attore teatrale per passione, contatterebbe signora anche 47enne, purché affettuosa amante della casa.

Cod. 3535- Riccardo, aziendale 48enne, origini toscane, trasferito pochi anni, cerca amiche e amici per serate e gite in compagnia nella speranza conoscere ragazza semplice che gli faccia battere il cuore.

Cod. 3606- Maurizio, 39enne, calice, laureato, affermato dirigente industriale, auto sportiva, sorridente e simpatico, unica compagna di vita Luciana, una milina bianca, contatterebbe ragazza max coetanea, purché dolce e leale.

Cod. 3521- Paolo, architetto 41enne, disinvolto ed elegante, brizzolato, verdi, appassionato di tennis e moto, conoscerebbe donna anche 40enne, purché sportiva e dinamica.

Cod. 3809- Mauro, avvocato 60enne, prossimo al ritiro, benestante e realizzato, vedovo da tanti anni, un grande appartamento ed un altrettanto grande, vuoi e il desiderio di riempirlo, cerca una signora anche 45enne purché non materialista.

Cod. 3899- Franco, primario in pensione, divorziato, brizzolato ed affascinante, casa propria in riviera, tanto tempo libero e un passato relazione con donna anche 65enne, purché giovanile e simpatica.

Cod. 3709- Alessandro, imprenditore 50enne, calice, esile, mediterraneo, cultura universitaria, fascino e dolcezza, single da sempre, ora deciso a costruirsi una famiglia, cerca anche coetanea, anche con figli, purché non opportunistica.

DAL 22 AL 24 NOVEMBRE AL CASTELLO UN'INIZIATIVA DEL COMUNE CON GLI APPASSIONATI DEL DETECTIVE

Fossano festeggia Sherlock Holmes

Mostra per i cento anni del «mastino» di Baskerville con edizioni, manifesti cinematografici e oggetti rari

FOSSANO

Il problema della traduzione del titolo fu risolto subito, e un lampo di genio, da un redattore della Domenica del Corriere, il settimanale aveva deciso di pubblicare a puntate, così come era avvenuto l'anno prima sul mensile britannico Strand Magazine, la più recente avventura di Sherlock Holmes, «The Hound of the Baskervilles». Il termine «Hound» aveva creato non pochi problemi. «Segugio» e «Bracco» non sembravano adeguati. «Cane», sebbene corretto, pareva troppo generico. Il fantasioso mastino, una prospettiva destinata a realizzarsi solo 50 anni più tardi. Così si scelse «La Maledizione dei Baskervilles», e il testo fu mandato alla stampa. Il 2 novembre del 1902 i lettori del rotocalco più amato dagli italiani poterono leggere la prima porzione di quella che con ogni probabilità, è la più avvincente avventura dell'investigatore di Baker Street.

Sono passati cento anni, la storia è diventata leggenda, l'Hound si è trasformato in un mostro, in un mastino. Eppure non è questa

sola deviazione a cui il tempo ha costretto l'immagine. Sherlock Holmes il geniale, come gli appassionati non si stancano mai di dire, non ha mai detto «Elementare Watson!», non ha mai fumato una pipa calabash, e non andava in giro col cappellino da caccia. Il look Holmes è stato costruito a film e le pubblicazioni, surclassando i 56 racconti e i quattro romanzi della saga letteraria scritta dallo scozzese Sir Arthur Conan Doyle. Succede ai miti. Lo si è visto anche per Re Artù che, sebbene fosse una figura storica del VI secolo, viene sempre raffigurato come un cavaliere di almeno quattrecento anni più tardi.

Il vero Sherlock Holmes, e la somma delle sue manifestazioni, saranno in vetrina il 22 novembre nei saloni del Castello dei Principi d'Acacia di Fossano, in una mostra dedicata alla Maledizione dei Baskervilles, titolo che ritorna per festeggiare i cento anni della prima pubblicazione italiana. L'iniziativa, che si svolge nell'ambito della «Festa europea degli Autori» in programma a Cuneo in quei giorni, è stata organizzata dal consigliere provinciale Enrico Serafini



da Mario Bassino in concerto con l'associazione che raccoglie gli appassionati italiani dell'investigatore inglese, Uno Studio Holmes (www.unostudioholmes.it), l'occasione dagli archivi del

La prima bozza della locandina della manifestazione di Fossano e la statua del detective a Londra. Mercoledì la Società reale del chimici ha attribuito a Sherlock Holmes la laurea ad honorem

Uscì per la prima volta in Italia nel 1902
più celebre storia dell'investigatore inventato da Arthur Conan Doyle



La prima bozza della locandina della manifestazione di Fossano e la statua del detective a Londra. Mercoledì la Società reale del chimici ha attribuito a Sherlock Holmes la laurea ad honorem

Per sabato 23 si sta organizzando una serata dedicata alla storia di Sherlock Holmes e al più lungo fra i centonari della storia della letteratura. «Il Cane dei Baskervilles» (questo è il titolo di riferimento cui gli sherlockiani italiani sono arrivati dopo un dibattito interno per la verità non breve) fu infatti stampa-

to per la prima volta sullo Strand Magazine nell'agosto del 1901, e a puntate sino all'aprile del 1902. L'edizione in volume di Newnes è del marzo. In Italia arrivò a puntate, come detto, sulla Domenica del Corriere, per poi tornare con il Romanzo Mensile del 1907. La prima volta in libro, nella nostra lingua, fu con la Rizzoli, nel 1950. A quel punto la metamorfosi avvenuta: l'Hound si è trasformato in un mastino. Idea suggestiva. Ma singolare. (r.e.s.)

AL CABIRIA CONTINUA IL GEMELLAGGIO CON IL TWIGA DI FLAVIO BRIATORE

Oxxxa trasgressione in pista

La covera band è di scena nel Cuneese



Gli Oxxxa al completo: per il ritmo travolgente la formazione è considerata la migliore «cover band» d'Italia

BORGO SAN DALMAZZO

Anche in Piemonte un piccolo paradiso per il «vip system» che ama fare le ore piccole. Unito alla famiglia dei locali firmati Flavio Briatore, il triangolo della notte di cui fanno parte anche «Billionaire» e «Twiga» il «Cabiria» di Borgo San Dalma-

zzo sta diventando un caso per le presenze a sorpresa che rendono particolari le notti. Cominciando la settimana a ritmo domenica sul palco saliranno gli «Oxxxa», la formazione trasgressiva e sopra le righe che si è conquistata il titolo di «cover band» più famosa d'Italia con 300 esibizioni «live» all'anno.

Domani e stanotte la stella è il «dj» Franco Miccoli «from Twiga to Borgo San Dalmazzo» che per il sabato cucina melodie mediterranee abbinando alle marigherie «Pizza sia», mentre stanotte i brividi sono garantiti dalla notte «Bacardi Breeze» in abbinamento con il «resident dj» Alex Daperno.

PER LA FONDAZIONE PIEMONTESE RICERCA SUL CANCRO

Serata a Racconigi con Giorgio Conte

RACCONIGI

Giorgio Conte canta per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. «Sono contento di farlo per questa causa che mi sta molto a cuore», commenta l'avvocato antigiano atteso domenica, alla 21. nel salone «Ercolo» del castello dei Savoia, dove la sezione brigades dell'Anda (Associazione Nazionale Donne Elettrici), ha organizzato con il Comune di Racconigi la serata. Riprende Conte, che rientrerà da Stoccolma: «Non sono mai stato al castello, mi hanno detto che la sala del concerto è molto bella. Sarò accompagnato da Guglielmo Pagnozzi al clarinetto, Alberto Malatesta al contrabbasso e Teco Mazza alla batteria e percussioni». Con l'insuperabile chitarra, Conte farà ascoltare al pubblico canzoni inedite: sarà un'anteprima di brani che saranno inclusi nel suo prossimo disco, di cui è prevista l'uscita in primavera. «Voglio vedere come reagirà il pubblico, perché è solo quello che si può capire se una vale». L'anticipo: «Nei prossimi giorni qualche pezzo vecchio, come «Una giornata al



Giorgio Conte domenica sera al castello

mare», qualche pezzo di metà percorso fra cui «L'erba di San Pietro» che ho registrato per un progetto della Regione, curato da Bruno Layz, con Bruno Gambaletta che fa il commento. Informazioni ai numeri 0172 412394/413680/421184. (v.p.)

LE MANIFESTAZIONI VIOTTIANE AL TEATRO CIVICO

Belle voci dal mondo in concorso a Vercelli

VERCELLI

Dopo la del «pianoforte romantico» che ha decretato il successo della bravissima sedicesima edizione del concorso sudcoreano Yeok-San Son, la 53ª edizione del concorso internazionale dedicato dalla Società del Quartetto al compositore e violinista di Fontanetto Po, Giovan Battista Viotti, apre i battenti oggi per la sezione di canto. Grande il numero di iscrivizioni di giovani talenti della lirica che si contenderanno i premi: sono più di 160, arrivati da ogni parte del mondo (dall'Estremo Oriente all'America senza contare gli europei). Si sfideranno sul tema: «Il Belcanto italiano: Rossini, Donizetti, Bellini». Ciascun candidato dovrà presentare arie di ruoli principali: due, scelte dal proprio repertorio operistico, e tre del «percorso obbligato» dal tema. Rendez vous al Teatro Civico, per le prime prove con accompagnamento di piano che si terranno a porte chiuse fino a domenica. Poi, sempre sul pel-

coscenico municipale di via Monte di Pietà, lunedì della prossima settimana si terrà la semifinale alla presenza del pubblico (ore 10,30, 15 e 20,30 ingresso libero). Il clou del concorso Viotti è rappresentato dalla serata prevista sempre al Civico alle 20,30 di sabato 26 ottobre, con i finalisti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Eseguiranno pagine scelte, in questo caso, dalla giuria. Al vincitore, la Società del Quartetto assegnerà il Premio elargito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli (12.500 euro) intitolato a Joseph Kobron, ideatore del concorso e realizzatore per tanti anni delle Manifestazioni viottiane. Al secondo 2600 euro, al terzo 1600. Premi speciali: quello intitolato a baritone Cesare Bardelli e quello del pubblico. I finalisti otterranno menzionate al prestigioso festival della Valle d'Aosta. Per informazioni e prenotazioni alle semifinali ed alla finale: telefono 0181/255575. (g.bar.)

SCARNAFIGI, NUOVO LOCALE

Atmosfera parigina tra champagne, foie gras e mimi

SCARNAFIGI. «Se vai al Moulin rouge non sei a Parigi». La era rivolta a chi, viaggiatore per week-end o al per una settimana decideva di visitare la capitale francese. Il «Moulin rouge» rappresentava infatti, alcuni anni fa, una delle facce della notte parigina: champagne, buittres e foie gras abbinati a un spettacolo che andava dal can-can, ai giocolieri, agli chansonniers. La stessa atmosfera di una Parigi che ormai non più, si può rivivere oggi anche nel Cuneese, a Scarnafigi, nella pianura saluzzese. S'inaugura, infatti, domani alle 21 «Il salone delle feste» dello Studio V via Grangia: stessa ambientazione del famoso locale parigino, cucina «non necessariamente «nouvelle» - spiega il proprietario Umberto Clivio - abbinata a spettacoli con lanciai di coltelli, mimi, balletti, orchestre.

UNA CARTINA ACCOMPAGNA IL TURISTA ALLA SCOPERTA DI LUOGHI E PRODOTTI

Pinacoteca all'aperto su Carlo Carrà

I quadri del pittore trasformano Quargnento in città d'arte

Franco Marchiaro

QUARGNENTO

Viene presentato domenica, a Quargnento, l'itinerario nei luoghi di Carlo Carrà che prende spunto dalla serie di mostre in programma in provincia per ricordare ed il grande pittore, inoltre l'appuntamento è la prosecuzione del progetto di valorizzazione «Luoghi degli artisti». Così dopo Volpedo, Rosignano, Biadene e Casale Monferrato, le altre località provinciali che hanno dato i natali a grandi dell'arte quali Pellizza, Morbelli, Monteverde e Bistolfi, si aggiunge Quargnento dove nel 1883 nacque Carlo Carrà che, dimostra la sua opera «La strada di casa», mai dimentiti i luoghi della sua giovinezza. Alle 9,30 di domenica il sindaco Giancarlo Carriano, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzola e gli assessori Adriano Icardi, Paolo Filippi, Giancarlo Caldono,



Carlo Carrà

Ronio Negri e la coordinatrice del progetto Manuela Bonadeo, presenteranno l'itinerario. La testimonianza del legame tra territorio ed artista assume la forma di grandi pannelli che riproducono le sue opere e che accompagneranno il visitatore attraverso le vie paese, un museo all'aperto senza orari e biglietti d'ingresso. Per il visitatore c'è anche una piccola guida che accompagnerà alla scoperta di questo e di tutti gli altri percorsi dell'arte in provincia. «Un sui generis - dice Manuela Bonadeo - che consente di osservare l'artista con una differente consapevolezza. Il progetto

degli itinerari degli artisti, novità assoluta in campo culturale e turistico, ed inoltre catalizza l'attenzione sul mondo allessandrino, in una sinergia di offerte che accompagna il visitatore a scoprire luoghi d'arte, storia e tradizione, profumi, colori e sapori. Alla presentazione dell'itinerario di Carrà seguirà una tavola rotonda con gli assessori Icardi, Caldono, Filippi e Negri e Antonelli. Zucchetti, responsabile delle relazioni del gruppo Autogrill. Nelle stazioni di servizio della autostrada della provincia infatti, stati esposti cartelloni e centro tavola con le indicazioni sui luoghi degli artisti e sui prodotti tipici. Hanno spiegato gli assessori Giancarlo Caldono, Paolo Filippi, Adriano Icardi: «La nostra provincia è ricca di spunti culturali ma anche di cose buone, funghi tartufi, pesche». Un viaggio nelle terre allessandrino è occasione di approfondimenti culturali e turismo enogastronomico.

MOSTRE E

Biella punta sul museo dell'incisione

Nel Cuneese la rassegna del pastello

Claudia Ferraresi

Il museo della fabbrica Lingotto (1915-2002) allo scirogno di Renzo Piano per accogliere la pinacoteca Giovanni a Marella Agnelli permanentemente aperta al pubblico sul tetto del Lingotto in corso Nizza 230. Si è realizzata così la volontà di offrire alla città la possibilità di vedere capolavori d'arte dai vedutisti veneti alla metà del Novecento. Colpiscono le straordinarie opere del Canaletto e Bellotto, le bellissime figure femminili del Canova (sculture) il Tiepolo, gli oli di Renoir, Matisse, Manet per passare ai moderni Picasso, Severini, Balla e Modigliani. Una collezione che crea lo spunto anche per ragionare sulla storia ed i cambiamenti di una realtà che è stata forza e simbolo di una città. Orario dal martedì di alla domenica 9-19: ingresso attraverso la galleria del centro commerciale. Biella. Il premio Biella per

l'incisione darà l'avvio a un museo grazie alle acquisizioni di Claudio Botto ed Andrea Zegna, che nel 1963 con Luigi Carluccio diede vita a quest'idea. Una giuria internazionale ha selezionato direttamente opere e premiati contemporanei e premiati tre autori: Olafur Eliasson, Giulio Paolini e Terry Winter. Il premio, alla quindicesima edizione quest'anno, è molto innovativo, si conferma un polo del più importanti dove si valorizza la difficile e raffinata tecnica incisoria. Presso il museo del territorio si espongono fino al novembre le opere recenti di una trentina di artisti ulteriormente selezionati per questa imponente edizione. maestri si affianca anche un premio Biella Giovani, riservato agli allievi e diplomati dell'Accademia di Belle Arti dell'ultimo biennio, che svolge presso la città degli studi in corso

Biella 2b, fino al 31 ottobre. Informazioni al numero telefonico 018483226. CUNEO. Presso il centro incontri della Provincia in corso Dante 41 si è aperta ieri un'importante rassegna itinerante, il pastello contemporaneo in Europa, che si snoda in diverse mostre presso alcune prestigiose sedi: oggi s'inaugura alle 18 quella di Bra al Centro Arpino, domani alle 10 al castello di Magliana Alfieri e alle ore 18,30 presso la chiesa di San Domenico di Alba, mentre domenica a Fossano alle 10 è la volta al castello degli Acaia e alle 17,30 a Mondovì nell'antico palazzo Civico. SAVIGLIANO. Ritorna al museo Antonino Olmo «Meno-trenta» la terza rassegna nazionale di artisti giovani «Premio Città di Savigliano» Gian-ni Dazanno a cura dell'associazione Marcovaldo di Caraglio. Fino al 17 novembre di può visitare ancora la mostra di dieci artisti particolarmente meritevoli selezionati fra oltre centocinquanta partecipanti al concorso. Ingresso libero. Catalogo in mostra. Informazioni al numero telefonico 0171618260.

IERI A ROMA LA PRESENTAZIONE DEI «RISTORANTI D'ITALIA 2002» HA APERTO LA STAGIONE DELLE GUIDE

In cucina ora tocca ai giovani chef

L'emergente è Barbaglini del Caffè Groppi di Trecate

PIEMONTE			
RISTORANTE	LOCALITÀ	2002	2003
ANGIULI	BI Candelo	15	15
ANTICA CORONA REALE	CN Cervere	15,5	16
	CN La Morra	15	15
CACCIATORI	AL Cartosio	15	15
CACCIATORI DA CESARE	CN Alcareto della Torre	15	15,5
CAFFÈ GROPPI	NO Trecate	15,5	16
CAFFÈ	AT Cassinascio	15	15
CARMAGNOLE	TO Carmagnola	15	15
CASA VICINA	TO Borgoranco d'Ara	15	15
CASCINALENUOVO	AT Isola d'Asti	15,5	15,5
CENTRO	CN Priocca	15,5	15,5
CLAU DEL TORNAVENTO	CN Treiso	15	15
CLIVE	CN Piobesi d'Alba	14,5	15
ENOTECA	CN Canale	15,5	15,5
FERMATI	AL Alessandria	15	15
FLUOT	TO Torre Pellice	16,5	16,5
GARDENA	TO Caluso	15,5	15,5
GENER NEUV	AT Asti	15,5	15
LOCANDA DELL'ARCO	CN Cissone	15	15
LOCANDA	TO Torino	13,5	15
LOCANDA NEL BORGO ANTICO	CN Barolo	15,5	15,5
OSTERIA CASCINA DEI FIORI	VC Borgo Vercelli	15	15
PINOCCHIO	NO Borgomanero	15,5	15,5
RODODENDRO	CN Boves	16	15,5
SORRISO	NO Sirolo	17	17
TRATTORIA DELLA PACE	CN Boves	15	15
TRATTORIA DELLA POSTA	CN Monforte d'Alba	15	15
VILLA CRESPI	NO Orta San Giulio	N.P.	15
VINTAGE 1997	TO Torino	15	15

VALLE D'AOSTA			
RISTORANTE	LOCALITÀ	2002	2003
GRAND	Avise	14	14
HOTEL BELLEVUE LE PETIT RESTAURANT	Cogne	14,5	14,5
HOTEL HERMITAGE	Breuil-Cervinia	14	14
HOTEL MIRAMONTI COEUR DE BOIS	Cogne	13,5	13,5
LA CLUSAZ	Gignod	14	14
BATEZAR	Saint-Vincent	14	14
PIERRE	Venise	13,5	13,5
PRIVE PARISIS	Châtillon	14	14
TOUR	Saint-Pierre	14,5	14,5
VECCHIO RISTORO DA ALFIO E KATIA	Aosta	15	15
VIALE	Saint-Vincent	14	14

Luca Ferraro

In cucina il formaggio è meglio stagionato, il vino invecchiato (bene), lo chef invece va di moda giovane. E' uno dei verdetti che emerge dalla prima guida a presentarsi (ieri sera a Roma) sul mercato ovvero «i ristoranti d'Italia 2003» curata dal team dell'Espresso con al timone Enzo Vizzari.

Il Piemonte del gusto si difende bene, ma non abbastanza nell'empireo della ristorazione troviamo sempre e il «Sorriso di Soriso» (17 contro il 19 del re Vissani) e «Fliplo» di Torre Pellice (16,5). Seguono a mezzo punto, già nel gruppo, due delle realtà emergenti con dietro il quinto, pardon dietro i fornelli, i giovani registi: l'«Antica Corona reale» di Cervere e il «Caffè Groppi» di Trecate. Ristoranti che sono tornati da Roma a stretti premi speciali.

Il locale cuneese che deve i successi all'impegno e alla generosità di papà Renzo Vivalda, ma ha il segreto della svolta nel figlio Giampiero, si è meritato il riconoscimento riservato ai professionisti della ristorazione che è particolarmente distinto nella ricerca sul territorio, nell'impiego di prodotti di grande artigianato agro-alimentare italiano e nella valorizzazione della cucina tradizionale, un segno a chi ha saputo puntare sulla qualità delle materie prime a cominciare dalla scomposta, anche in tempi di «mucca pazza» sulla carne piemontese. A Trecate sugli allori c'è Fabio Barbaglini (senza dimenticare Annalisa Danesi in sala) premiato giovane chef dell'anno, riconoscimento all'innovazione, e anche alla capacità di rispettare tradizione e stagionalità.

Continuando a scendere in classifica a 15,5 punti ecco i «classici» «Cesare» di Albaro

della Torre (cresciuto di mezzo punto), il «Cascinalnuovo» di Isola d'Asti, l'«Enoteca» Canale, dove brilla l'altra giovane stella Davide Pelluda, la «Gardena» di Caluso, il «Pinocchio» di Borgomanero, il Centro di Priocca, il «Borgo Antico» di Barolo del sempre giovane Massimo Camia, e il «Rododendro» di Boves, che perde mezzo punto, un segno di come la grande qualità possa vacillare senza lo stimolo continuo della voglia di rinnovamento. A 15,5 punti s'incontra un altro emergente il «Vecchio ristorante» Alfio e Katia di Aosta.

A 15 tanti consolidati come

«Posto» di d'Alba, La «Pace» Boves, la bella novità «Villa Crespi» di Orta San Giulio, il «Belvedere» di La Morra, i «Cacciatori» di Cartosio, «Il Caffè» di Cassinascio, la «Clau del Torna» di Treiso, «La formata» di Alessandria, la locanda dell'arco di Cissone, l'Osteria Cascina dei Fiori di Borgovercelli. A 15 salgono le «Clivie» di Piobesi d'Alba e «Le Petit restaurant» dell'hotel Bellevue di Cogne, mentre scende il «Gener neuv» di Asti.

Una hit (anzi eat) parade del gusto, ora la parola passa alle altre guide, se ne prevedono delle belle.



Un altro giovane in crescita: Giampiero Vivalda dell'Antica Corona Reale di Cervere

DOLCE SALATO Gnocchi di castagne da gustare sul Lago

di PAOLO MASSOBRI



Un mese fa, su invito della Banca d'Alba, s'è discusso di crisi nella ristorazione alba e, fra i punti deboli, è stata evidenziata l'assenza di un «sistema» che possa garantire di poggiarsi su un'attività che chiama turismo. Mai avrai immaginato che un «sistema», in Piemonte, esistesse già ed esattamente sul lago Maggiore dove la maggioranza di alberghi in attività è sopra le tre stelle e gli oltre quattromila posti letto vengono occupati, durante l'anno, da un fiorente turismo congressuale. Migliaia di migliaia di persone, e da ogni parte del mondo, raggiungono dunque il Piemonte in ogni stagione, nonostante le isole Borromee chiuse in inverno ed i ristoranti che propongono gamberi in salsa rucola, innaffiate con Chianti (sic!). Non spicca la ristorazione, troppo abituata a turisti acchiappasoldi sufficientemente sedotti dal lago; non ha grandi legami col

territorio. E le scuole alberghiere sono sempre più inadeguate a rispondere alle esigenze di un mercato che potrebbe dare di più a «tutto» il Piemonte. Discorsi avvenuti martedì sera a Stresa, nel bellissimo albergo Villa Regina, in del concorso «La Montagna, Tradizione e Suggestione» promosso dalla federazione italiana Cuochi (che terrà a Stresa il congresso nazionale nel 2004) e dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola. Avrei dovuto partecipare alla giuria che valutava la presentazione artistica di alcuni piatti, ma ho «provocatoriamente» e garbatamente declinato l'invito: preferisco semmai la sostanza di una cucina che non lascia ancora il segno del territorio - ho detto agli organizzatori - piuttosto che l'apparenza.

Del sulle sponde di questo lago è partita una silenziosa rivoluzione, che porta i nomi Vineria Italiana a Pallanza, Vecchia

Latteria Intra, Boccon di Vino a Sona e di Grappolo ad Arona. Sono vinerie, osterie, ambasciatrici di Langhe e di Monferrato e di quel sistema Piemonte che ha nel gusto un punto di attrazione incredibile. Qui i prodotti sono quelli di stagione, i salumi sono ossolani, ed i formaggi arrivano dagli alpeggi per essere goduti coi vini giusti. Sono l'esempio di una volontà nuova di offrire il gusto in luoghi inaccessibili, benché non muovano il grande pubblico. Milano (a 45 minuti d'auto) attratto è serata originale (che significa con piatti diversi da quelli che ti offrono a Detroit come a Bologna). Provate ad assaggiare la carne Ossolana e il Violino, il da passione e gli gnocchi di castagne, che servono al Grappolo. E ci direte!

Il Grappolo - Arona - via Pertossi, 7 - tel. 0322/47735 - Degustazione a 22 euro escluso i vini. Chiuso: lunedì.



Da Cooky Store
trovi sempre
cucine alla
velocità e al
prezzo giusto

FINO AL 30 NOVEMBRE
Ritiriamo gratis la tua vecchia
cucina e ti regaliamo anche più di
€ 2.000

Sel stufo della tua vecchia cucina?
Il momento giusto per entrare in
Cooky Store e sceglierne una nuova.
Approfitterai della nostra fantastica
doppia offerta, permutando il
tuo usato e pagando il nuovo in
18 comode rate a tasso zero
(anticipo 25% - TAN 0% - TAEG 0%).
Non hai la tua cucina da rottamare?
Vieni comunque in Cooky Store,
grandi vantaggi ti aspettano.

COOKY
STORE

Il primo franchising di cucine

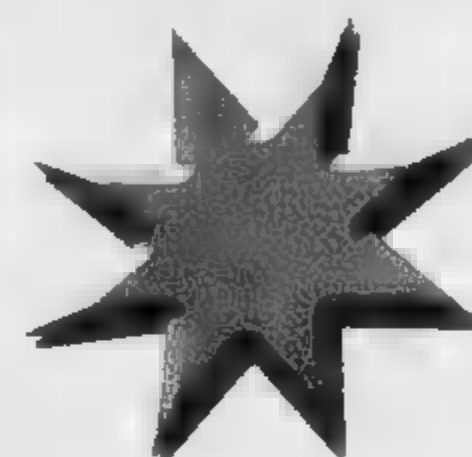
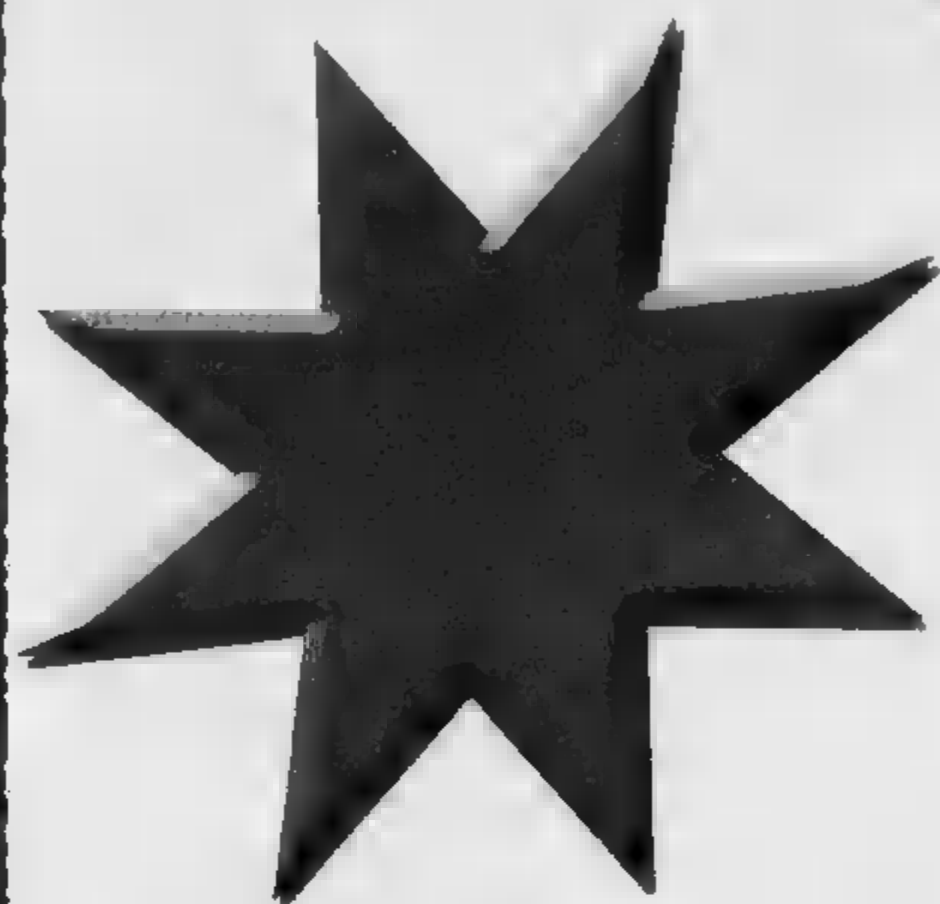
BIELLA Gaglianico in via Cavour 28 Strada Trossi tel: 015 2547082

NOVARA Castelletto Ticino in via Sempione 186 tel: 0331 920716

COOKY STORE ANCHE A: MILANO • COMO • SONDRIO • VARESE Saronno • UDINE Tavagnacco • PROSSIME APERTURE: Vigonza • IMPERIA • Taggia • LA SPEZIA Sarzana • LECCE • TORINO • VARESE • INFO 02 334331

Arredamenti *G. Clerici* *

*Segui la Stella...
cogli l'occasione!*



APERTO DOMENICA 20 OTTOBRE

SUNO (NO) S.S. 229 KM 20 Tel. 0322.85230 www.gclerici.com info@gclerici.com

Venerdì 18 ottobre

INAUGURAZIONE

19.000€ - 100€ - 200€ - 200€



special guest:
DANCE REVOLUTION



maison
Dal

discoteque

www.dalidisco.it

Via Vigevano, 10 - GERANO (MI) strada provinciale, 10 - Vigevano (PV) 0322.85230
Servizio Bar/caffè e prenotazione tavoli: 0322.85230 - 0322.85230

U
S
E
S
A
S
O
N

S
E
A
S
O
N

N
E
W

O
P
E
N
I
N
G

LIVE PERCUSSION - LUCA MONTI

Dance Animation

HOUSE - COMMERCIALE - REVIVAL

DJ TEAM BENOTTO

Gran Buffet after dinner

viene a
scoprire
il nuovo
venerdì
della maison

INGRESSO OMAGGIO

LA GIUSTIZIA AL CENTRO DEL DIBATTITO

«Immunità: privilegio o garanzia?»
Un seminario dell'Udc a Villa Gualino

■ «Immunità: privilegio o garanzia?». Sono i interrogativi che affronta il «primo seminario sulla giustizia», organizzato domani dalle ore 10.30 e domenica a Villa Gualino, in viale Settemio Severo 63. L'iniziativa è promossa dall'Unione dei Democratici Cristiani e di Centro. A fronte dell'attuale sistema giudiziario, che non richiede più l'autorizzazione a procedere per sottoporre a procedimento penale un parlamentare, l'Udc s'interroga per capire «se tra gli snodi del difficile rapporto fra politica e giustizia non sia il caso di affrontare la «lucidità e responsabilità» il tema dei ripistini di tale autorizzazione. Al dibattito sono presenti domani il sottosegretario Michele Vietti e i ministri Carlo Giovanardi e Rocco Buttiglione. Domenica le conclusioni saranno tratte a mezzogiorno dall'Onorevole Marco Follini, presenti i sottosegretari Francesco Bosi e Giuseppe Galati.



Il ministro Carlo Giovanardi

Sanità, il Piemonte primo
per gli investimenti nella ricerca

■ Il Piemonte è la regione italiana che ha investito di più nella ricerca di ambito sanitario: ha comunicato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio nella conferenza stampa in cui ha presentato il «dossier salute». «Nel 2001», spiega l'assessore, «il Piemonte ha complessivamente investito in ricerca circa l'1% del budget della Sanità, pari a una somma che si aggira sui 100 miliardi di vecchie lire». D'Ambrosio ha spiegato che «in sette» la sanità piemontese ha fatto grossi passi in avanti anche se esistono margini di miglioramento e ci sono problemi legati a un budget sottostimato di quasi il 5% rispetto alle esigenze di spesa. Prona a replica di Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta sulle Asl: «In 7 anni sono stati prodotti infiniti sprechi e una voragine di debiti».



L'assessore Antonio D'Ambrosio

L'INCHIESTA PER «FINANZIAMENTO ILLECITO» PARE COMunque DESTINATA ALL'ARCHIVIAZIONE

Otto indagati per il contributo «sparito» a Chiamparino

Gli investigatori nella Federazione della Quercia

Giorgio Ballarò
Maurizio Tropeano

Alla fine sono otto le persone indagate dalla Procura con l'accusa di finanziamento illecito. Oltre al sindaco Chiamparino, iscritto nel registro come atto dovuto, i pm Maddalena, Ferrando e Avenati Bassi hanno iscritto nel registro il presidente della cooperativa San Pancrazio, Antonio Monaco, gli imprenditori Piero Arlotto e Fernando Pis (arrestati nell'inchiesta sugli appalti) e altri quattro imprenditori che hanno partecipato alla «colletta» a favore della campagna elettorale di Chiamparino, fra i quali Carlo Tribaudino (Impregest Srl di Orbassano), Armando Brilada (Vittorio Brilada Snc di Borgaro) e Marco Cavignato (Sisea Spa di Pianezze).

risultano indagati, invece, né Gioacchino Sada né il mandatiario del comitato elettorale del sindaco, il commercialista Franco Ferrara. Il primo, partigiano, vecchio militante del Pci, già sindaco in Valle di Susa e attualmente membro del consiglio d'amministrazione dell'Ativa - è l'uomo che ha materialmente incassato i soldi da Arlotto e compagni. Sentito magistrato, ha spiegato di aver poi consegnato il denaro a contanti a Franco Ferrara, il responsabile economico della campagna elettorale di Chiamparino. Quei 25 milioni sono stati regolarmente iscritti nel rendiconto ufficiale accompagnato dalla dizione «sottoscrizione Ds». Il compagno Gioacchino, infatti, era l'uomo che materialmente consegnava i contributi della Quercia per le attività di propaganda del candidato dell'Ulivo.

E così ieri mattina finanziari del nucleo di polizia giudiziaria della Procura hanno fatto visita alla sede Ds di corso Vinzaglia 3 per acquisire i bilanci del partito e la documentazione relativa alle spese elettorali dello scorso anno. Una visita lunga sette ore che ha portato all'acquisizione di una parte consistente della contabilità della Quercia. Poche più tardi, i militari si sono presentati nello studio di Ferrara per prendere copia della documentazione informatica relativa ai fondi elettorali in possesso del commercialista.

Adesso resta da capire se quei 25 milioni siano stati inseriti nel bilancio della Quercia. «Sui nostri conti», spiega Piergiorgio Scoffone, fino all'an-

Il denaro degli impresari venne materialmente preso dall'ex partigiano Gioacchino Sada, già sindaco in Val di Susa

L'ipotesi più probabile è che quei soldi siano transitati come «sottoscrizione» ds in favore del candidato

no scorso tesoriere della Quercia - risultano versamenti così consistenti a favore del comitato Chiamparino. Tutti i contributi a favore della campagna elettorale del sindaco sono stati documentati e ci sono anche i documenti di appoggio cioè le copie dei bonifici degli assegni bancari. Aggiunge: «Complessivamente abbiamo versato decine di milioni ma mai in una volta sola una cifra così consistente. Sono assolutamente convinto che la nostra contabilità sia intoccabile. Qualcuno, per disattenzione o leggerezza, ha fatto una registrazione sbagliata». Aggiunge il segretario regio-

nale, Pietro Marconaro: «Il procuratore Marcello Maddalena, al termine del comunicato che scagionava inequivocabilmente il sindaco, aveva annunciato che «è in corso la verifica della regolarità e completezza delle procedure seguite nell'ambito del comitato elettorale e relativo al finanziamento oggetto dell'indagine». Per quanto ci riguarda aspettiamo fiducia e assoluta serenità la conclusione di questa verifica. Aggiunge il segretario provinciale, Rocco Larizza: «Sono assolutamente tranquillo anche se resta l'amaro che il partito e sindaco vengano messi sulla graticola

per colpa di disattenzione. Vorrei dedicarmi alla Fiat che sinceramente mi preoccupa di più». Gli accertamenti della Finanza non sono ancora finiti, secondo fonti giudiziarie l'inchiesta ha decisamente imboccato la strada dell'archiviazione, o quantomeno della derubricazione in illecito amministrativo. Gli imprenditori indagati hanno riferito di aver versato cifre che oscillano fra i 1 e i 7 milioni lire, a loro dire donazioni personali e non denaro alle casse delle rispettive aziende. Per i figli di opportunità, nessuno dei contribuenti ha voluto che la sottoscrizione venisse registrata a suo nome. Se questa circostanza sarà verificata, contesterà il reato di finanziamento illecito sarebbe impossibile. Resterebbe pur sempre la mancata segnalazione al presidente della Camera dei Deputati, ma siccome le singole contribuzioni non superavano i 12 milioni previsti dalla legge elettorale al massimo il tutto ridurrà a un illecito amministrativo punibile con una sanzione pecuniaria.



Il sindaco Sergio Chiamparino

LA CAMPAGNA ELETTORALE SINDACO

«Partecipai a 450 incontri come posso ricordarli tutti?»

Intervista
Emanuela Minucci

Tutti immaginavano che il sindaco fosse corso a dormire, mercoledì sera, il mercoledì più nero del suo mandato. E invece era tornato, insieme con l'avvocato Gianaria, dal procuratore capo Maddalena, negli uffici di via Bologna. «Sono stato nuovamente interrogato per circa mezz'ora», spiega un Chiamparino quasi sorridente nell'ennesima conferenza stampa della settimana. «Il che ha appreso della deposizione di Gioacchino Sada, lo storico militante del Pci che ha confermato che ha consegnato la busta con i 25 milioni di lire e di averla poi consegnata al comitato elettorale dell'allora aspirante sindaco, ndr) un vecchio compagno che da sempre,

«Conosco bene l'anziano compagno che prese la busta incriminata, ha sempre dato una grossa mano al partito ma non è il suo tesoriere»

che ci ha dato una grossa mano, per esempio per dismettere il patrimonio immobiliare - ripulire il debito nel '93-'94, non è però mai stato il tesoriere del partito. Lui non aveva incarichi formali, si occupava della campagna elettorale del partito, ma

da un punto di vista pratico-organizzativo. Soudi, sindaco, ma lei ha davvero scoperto della rivelazione di Sada soltanto dai magistrati o soltanto l'altra sera? E davvero quando era sull'orlo delle dimissioni non si è ricordato di quella mattinata alla Cooperativa Di Vittorio? «No, non ricordavo l'episodio. Né la passeggiata di via Sada, che avrebbe fatto con me, né la riunione. Ma lo sa lei che durante la campagna elettorale ho partecipato a oltre 450 incontri?»

Adesso che la Procura l'ha completamente scagionato, però, aperta l'indagine sul suo comitato elettorale e più in particolare sul versamento targato Ds. «Sì quello resta aperto e intendo assumermene la responsabilità

«Mi assumo comunque la responsabilità politica di quel versamento e intendo discutere la questione lunedì in consiglio»

politica discutendo la questione. Consiglio, lunedì, appena appreso che l'opposizione non si è accordata sulla presidenza per la commissione d'indagine sugli appalti e quindi questa eliterà, ma il dibattito si farà. Comunque se dovessero emergere irregolarità nei contributi si tratterebbe di un errore di trasparenza della mia campagna. Una cosa è certa: se avessi saputo che alcuni imprenditori volevano versare il contributo l'avrei rifiutato, ma ne avrei chiesto la registrazione. E se questa irregolarità emergesse?

«Allora vorrà dire che c'è un "vulnus" di cui però non posso ritenermi responsabile. Lei è in grado di ricostruire la provenienza dei fondi della sua campagna? «Certamente. Dal 13 aprile al 27 maggio del 2001, il mese decisivo, quello previsto dalla legge, sono stati spesi 420 milioni di vecchie lire. La campagna è stata sovvenzionata con le quote che ogni partito della coalizione si era impegnato a dare. Qui i ds incidevano per il 10 per cento. Poi c'era un altro filone, quello delle cose elettorali, al termine delle quali si organizza una colletta». A 48 ore dall'apertura del caso-Chiamparino lei appare molto più rilassato. Pensa che la vicenda, dal punto di vista giudiziario, per quanto la riguarda, sia conclusa qui?

«Sì, o almeno me lo auguro. Per quanto riguarda il mio aspetto, è evidente che sono più sollevato. Prima di tutto perché ho ricevuto anche oggi la solidarietà compatta della mia giunta e poi, non dimentichiamo l'atteggiamento che i partiti hanno tenuto in questa vicenda, e mi riferisco soprattutto all'opposizione. Alle basi di ogni considerazione c'era un profondo senso istituzionale. A questo punto mi pare che ci siano tutte le condizioni perché il sindaco possa proseguire il mandato con tutta la sua giunta».

In Comune pratiche al rallentatore

Molti fascicoli sequestrati: «E' sempre più difficile lavorare»

Alessandro Mondo

I militari della Finanza hanno visitato ieri anche gli uffici della Divisione Verde pubblico: non per sequestrare nuovi documenti ma per riesumare una parte degli archivi sigillati nel quadro dell'inchiesta sugli appalti truccati che ha inghiottito, oltre a svariati imprenditori, alcuni geometri comunali. Tre ore circa: tanto è durata quella che è stata definita come un'operazione di routine, sollecitata dai responsabili del settore e svolta in un clima di assoluta collaborazione.

■ Che rende però l'idea quanto sia diventata ingombrante l'indagine in corso, anche per gli impiegati e i dirigenti che con quegli «scheletri» devono combattere tutti i giorni. Scheletri cartacei, proverbialmente chiusi negli archivi del Verde e del Suolo pubblico sotto forma di fascicoli ai quali l'attività degli uffici impone fatica di rimettere mano. Cosa più facile a dirsi che a farsi, dati i sigilli della Finanza. Da qui l'esempio, unanimemente condiviso, di ritrovare il più tardi possibile sulla strada di pratiche spesso ancora aperte: registri di contabilità, stati di avanza-

Per poter utilizzare i documenti occorre chiedere e ottenere l'autorizzazione dei pm attendere che arrivino i militari togliere i sigilli

mento o collaudi di lavori, manutenzione ordinaria e straordinaria sotto la lente degli uffici giudiziari. Non tanto e non solo per la delicatezza della materia, ma per la difficoltà di aggiornare in tempo reale iter ancora in corso. Qualcosa del genere è accaduto ieri in via Cottolengo, dove hanno sede gli uffici di Divisione. L'obiettivo consisteva nell'intervenire su una pratica inerente i lavori di manutenzione Verde pubblico in due circoscrizioni, custodita con le altre nell'archivio chiamato. Per raggiungere il traguardo ci è voluta una

settimana: dalla richiesta di autorizzazione ai magistrati, l'Avvocatura comunale fino all'arrivo dei due militari della Finanza Gialla. Più alcune ore per espletare le procedure di legge: rimozione dei sigilli; individuazione della cartellina sulla base dell'inventario; estrazione del papiro, fotocopiato dal personale e ricollocato in loco della Finanza; riapposizione dei sigilli; preparazione e firma del verbale che ha documentato ogni tappa dell'operazione. «Non ci vedo niente di strano - taglia corto Odone, dirigente di settore - è stata una banale procedura di dissequestro per poter lavorare su una pratica aperta».

Varo. Anche se fra «quadrati» e impiegati che ha suscitato qualche perplessità. «Dipende dagli atti ancora aperti, comunque minoritari», commenta ad esempio Oscar Peano, dirigente del settore Nuove opere. Certo che se la cosa dovesse ripetersi troppo spesso sarebbe un problema. Nel migliore dei casi si allungano i tempi di lavoro, specie per chi ha ereditato geometri rimossi più pratiche da seguire. Opinione abbastanza diffusa. Se è questo si aggiunge l'andirivieni di militari nel bel



Giambattista Quirico
ingegnere capo del Comune
«Pochi gli intralci operativi ma c'è più lavoro»

Infrastrutture. Ci sono atti originali, altri usufruibili in fotocopia, altri ancora richiesti dai magistrati: dipende dall'indagine.

Il passo dal Verde al Suolo pubblico è breve. Anche se in piazza San Giovanni, dove pure gli archivi sigillati ci sono e fanno la loro brutta figura, il problema viene considerato meno che minimale. «Dove sono costituiti alcuni elementi c'è un dose supplementare di lavoro, ma senza intralci operativi», commenta Giambattista Quirico, ingegnere capo del Comune. «Quasi sempre si tratta di atti relativi a lavori ormai conclusi, comunque ci stiamo organizzando per lavorare senza ricorrere alla duplicazione», gli fa eco Biagio Burdix, direttore della Divisione Lavori pubblici. E pazienza se da via Cottolengo mostrano di non crederci. Bella roba - replica maliziosamente qualcuno dietro l'anonimato. Se noi abbiamo armadi sigillati, loro ne contano sette o otto. E hanno ancora dovuto affrontare il problema solo perché il vecchio dirigente è in scadenza ed il nuovo non è ancora subentrato... La partita degli archivi, con i loro scheletri irrequieti, rischia di essere combattuta ai punti.

BENEDETTO CROCE

A 50 ANNI DALLA MORTE

Sabato 19 ottobre - ore 17
a Palazzo Cisterna
Via Maria Vittoria 12 - TORINO

Pier Franco QUAGLIENI

Direttore del Centro "Pannunzio"

ricorderà
BENEDETTO CROCE

LEZIANA CONTI - CARLO PORRATI
presenteranno i nuovi
ANNALI DEL CENTRO "PANNUNZIO"
Ingresso libero

L'Oktober Festival sbarca a Torino

L'Oktober Festival sbarca a Torino. Riumi di birra, allegria, gastronomia per far divertire tutti, nessuno escluso. Il 14 ottobre giorni di festa spettacolare allestita dalle allegre bande di Monaco, l'ingresso gratuito, escluso il sabato. Bionda, mora, rossa, perché birra, godibile, quella spedita a Monaco di Baviera l'altro anno cruda, peraltro molto apprezzata anche dalle donne e dalle famiglie in città.

Particolare il clima che si respira tra i numerosi tavolini disposti nell'ampia tenacetrata installata alla Pallera in concomitanza con uno dei più grandi LunaPark italiani. Tavolini che sono il punto di ritrovo per chi vuole degustare la birra ed assaggiare le prelibatezze germaniche che diverranno anche il momento di incontro. Nell'originalità, l'emozione da segnalare, l'originalità della formula, la degustazione, i visitatori potranno infatti affinare un boccale, restituire al termine il giro tra stand dopo stand assaggiando i vari tipi di birra proposti.

Ora: dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 22 - sabato e domenica 14 alle 22.

**I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.**

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO

2 milioni e 500 mila

1291

GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO

800.251645

24 ore su 24

SERVIZIO 24 ore su 24



Militari della Guardia di Finanza in borghese portano via montagne di documenti sequestrati: un'immagine diventata un po' il simbolo dell'inchiesta

Dopo alluvione, nuovo arresto

In carcere per mazzette il costruttore Rossignoli

Lodovico Poletto

Lo scandalo degli appalti bustarella all'ufficio tecnico comunale prende adesso la piega dei lavori per il dopo alluvione. E in manette, l'altra notte, è finito Luigi Rossignoli, sessantenne imprenditore di Prassinello Monferrato, uno dei nomi più illustri dell'imprenditoria edile alessandrina, e tutto il Nord Italia.

Lo hanno arrestato i finanzieri del nucleo regionale di polizia tributaria dopo che il suo nome era saltato fuori una settimana durante un interrogatorio. Lo di corruzione. Avrebbe, cioè, pagato la tangente più corposa, tra quelle scoperte fino ad oggi in questa indagine: 200 e rotti milioni. Lire per interventi effettuati subito dopo l'alluvione di anni fa. Il destinatario sarebbe stato un funzionario del Magistrato del Po di Moncalieri, già in manette nel luglio scorso. Il suo nome è Adriano De Falco, lo incastavano le dichiarazioni di due imprenditori torinesi: Claudio Gombia e Ferdinando Lazzaro, dai quali si sarebbe fatto consegnare 57 milioni di contanti.

De Falco, dipendente del Provveditorato opere pubbliche di Napoli, trasferito a Torino subito dopo l'alluvione dell'ottobre del 2000, all'inizio aveva negato ogni cosa. «Sono soltanto fondazioni per scordarmi...» aveva sostenuto durante gli interrogatori i pm Furian, Storari e Perotti. Dopo la richiesta di giudizio immediato ha iniziato a collaborare. E ha svelato la prima «tangente» di un certo peso: «Ho ricevuto più di 200 milioni anche per i lavori fatti nella collina di Borgo Dora...».

Li avrebbe pagati proprio Luigi Rossignoli, la cui ruota è stata protagonista

della ricostruzione dopo l'alluvione del '94. Tra questi il sistema di sistemazione degli impianti del Tanaro nel tratto tra Alessandria città e Montecastello per un totale di 18 miliardi. E, in associazione d'impresa con una società di Casale Monferrato, le opere di difesa spondale sempre del Tanaro da Lobbi alla confluenza nel Po. Un intervento il cui costo si aggirava sui 17 miliardi.

A Torino, invece, si aggiudicò la sistemazione della zona di Borgo Dora. Opera consistente, affidata dal Magis Po. Il sistema di pagamento della tangente sarebbe stato identico a quello adoperato nelle precedenti occasioni: primo contatto, visione sulla collina dell'intervento da effettuare e infine, richiesta di denaro. Contabilizzato, come già nelle precedenti occasioni, con il 5 per cento sull'importo complessivo dei la-

vori. «Spiccioli compresi...» così raccontò un arrestato prima volta che venne fatto il nome di Adriano De Falco.

Da ieri sera Luigi Rossignoli è detenuto nel carcere di Opera, a Milano. I suoi avvocati, Greppl e Bazzoli, sono piuttosto perplessi: «Ci chiediamo per quale ragione un uomo che si trova ricoverato in clinica debba essere arrestato e portato in carcere. Quale pericolo di fuga poteva esistere? E poi, quanto

attendibili le dichiarazioni rese da una persona detenuta da più di tre mesi...». Oggi, al più tardi domani, l'interrogatorio di garanzia.

Intanto l'inchiesta va avanti. I magistrati sospettano il coinvolgimento di altri personaggi: già si parla di un «delfino alluvione» particolarmente corposo: che potrebbe far mettere mano su tutti i lavori effettuati nel torinese nei mesi successivi all'ottobre 2000.

L'OPPOSIZIONE: «ARRIVA UNA COLATA DI CEMENTO». LA MAGGIORANZA: «SOLO RISTRUTTURAZIONI»

A Pino bufera sulle case della collina

La variante al piano regolatore fa litigare sindaco e minoranza

Antonella Perotti

«La nuova variante al piano regolatore di Pino Torinese rischia di costellare la collina di villette a schiera anche nelle aree a tutela ambientale».

Non usa termini Andrea Biglia, consigliere minoranza dell'Ulivo che tema «colata» cemento sulla collina torinese. Non è il solo a bacchettare il sindaco Antonio Pecorari, in questi giorni alle prese con la procura e le indagini condotte dal pm Andrea Pedalino e dai carabinieri di Chieri. Il piano di edilizia e urbanistica, la nuova variante non piace alla Provincia che senza mezzi termini definisce incongrua la possibilità di abbattere e ricostruire vecchi casali. La protezione del territorio collinare, soggetto a vincoli paesistici. La collina è un'oasi verde a due passi dalla città che fa gola a molti. Il sogno di villette tra i boschi è

PROCESSO AI DIRIGENTI DELL'AZIENDA

Scoppio alla Liri, due condanne

Un e quattro mesi di carcere a due dirigenti della Liri. Nichelino, l'azienda dove nel novembre '97 scoppiò un reattore e il capannone del reparto resine fu ridotto ad un cumulo di macerie. Lo scoppio non provocò vittime perché avvenne la notte. La sentenza è emessa ieri dal tribunale di Moncalieri. A conclusione dell'inchiesta, i consulenti del pm Guariniello e Panelli segnalano il pessimo stato alcune strutture e il fatto che erano approntate neppure le misure indicate nel rapporto di sicurezza presentato dall'azienda. La Procura contestò così l'omissione dolosa di cautele contro i disastri e i disastri sul lavoro e violazione della legge Seveso. I due dirigenti Mario Cugnoli e Dario Monti che hanno beneficiato della sospensione condizionale. Erano difesi dall'avvocato Alberto Mitone.

duro a morire. Questa il Consiglio comunale dovrebbe dare le controdeduzioni e dare la via libera alla variante. Ma se l'opposizione punta i piedi, il sindaco Pecorari parla di una variante, «una piccola boccata di ossi-

spostando i volumi delle case da una parte all'altra della proprietà anche nelle aree agricole di protezione ambientale. Il vecchio piano regolatore oltretutto già prevedeva il raddoppio delle abitazioni civili nella parte rurale. «Così abbiamo 220 mila metri cubi più altri 100 mila di stalle e fienili che possono essere demoliti e riedificati», polemizza Andrea Biglia. Se ne va in fumo tutto un patrimonio storico, architettonico, paesistico di Pino. Fino a vent'anni c'erano 220 aziende agricole, era un paese rurale, oggi è diventato un centro residenziale. Ma questo non significa snaturarlo. Estendere la sostituzione edilizia alle aree agricole vincolate rischia di cicatrici permanenti sul territorio. Di tutt'altro parere il sindaco: «Mica buttiamo giù le ville antiche. Verranno abbattuti edifici vecchi, malandati e fatiscenti e si potranno costruire abitazioni che rispondano meglio ai criteri igienici».

Un lettore ci scrive:

«Sappiamo che le opere d'arte esposte nei musei italiani rappresentano la punta dell'iceberg rispetto a quelle accatastate nei magazzini, nelle soffitte e nelle cantine dei musei stessi: è un patrimonio sconosciuto, immenso e inestimabile che lentamente si degrada. Eppure a Torino si sono appena spesi quattro milioni di euro per acquistare quadri della corrente artistica della Transavanguardia e della pittura italiana Anni Cinquanta. La passione per l'arte è il buon dovebbero insegnarci che i capolavori dimenticati del nostro Rinascimento non me minor considerazione di un carboncino di Enzo Cucchi, datato 1981».

Lorenzo Gnani

Una lettrice ci scrive: «Sono pendolari i tanti lavoratori e studenti che tutte le mattine all'alba pendono tra Roma-Ventimiglia. Regolarmente le di seconda classe straboccano di persone ammassate in piedi nei corridoi (stile carro bestiame). Qualche giorno sono stati accesi anche i riscaldamenti (a tutto gas!) così la situazione si fa ancora più insostenibile. Come mai Trenitalia, visto il

Specchio del tempo

«Troppe opere d'arte restano nei magazzini dei musei» - «Pendolari piedi, abusivi sdraiati sui sedili» - «Lo Stato pretende solo di incassare?» - «Chiamato a scuola per portare mio figlio in bagno»

di passeggeri, non ag-

giunge vagoni? Il problema è semplice: in realtà il numero dei passeggeri paganti probabilmente non appare così elevato momento che questi occupano solo i corridoi in quanto impossibilitati ad entrare negli scompartimenti, occupati da extracomunitari che a due a due vi dormono sdraiati addirittura con i sacchi a pelo. Forse hanno scelto questi vagoni loro fissa dicitare?

«Nessuno dei passeggeri osa entrare negli scompartimenti per pudore, per paura, per l'insopportabile odore... I controllori, con la scusa che è impossibile per i corridoi, proprio. E la polizia ferroviaria dov'è? Non si sa! «Io, stufo dell'arroganza degli uni e del menefreghismo degli altri, lunedì ho spalancato

la porta di uno scompartimento, ho aperto le tende ed ho chiesto ai signori di spostarsi. Mi hanno risposto qualcosa nella loro lingua. Io, mostrando la gente in piedi, ho fatto loro segno che volevano sedersi. «Questi rimangono comodamente sdraiati facevano finta di non capire, così ho acceso la luce dello scompartimento: si sono mossi e protestare, sempre nella loro lingua, così io adirata ho risposto che non facessero finta di non capire perché avevo intenzione di chiamare il controllore. Come hanno sentito la parola "controllore" si sono seduti. E finalmente ci siamo seduti in 4. Ma gli altri passeggeri?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Io relesione alla

regola di colf e badanti espongono il mio caso, che non riusciva a risolvere. Mia madre (86 anni, invalida a letto, ha una badante rumena senza permesso) soggiornava che deve essere messa in regola anche per ottenere dal Comune l'assegno di cura senza il quale non possiamo permetterci la pagaria (pensione minima). Tutto bene? Io credevo! Invece ci vorranno mesi per il permesso regolare, e per i servizi sociali del Comune un permesso transitorio non è valido, di conseguenza l'assegno di cura mi è negato, mentre i contributi Inps scattano immediatamente dal mese di settembre. I soldi da sborsare alle istituzioni si pagano subito, quando si tratta invece di aiutare il cittadino, come al solito, niente! Intanto mia madre è disperata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio Andrea ha 20 anni e è costretto a spostarsi su sedia a rotelle in seguito a un incidente stradale: è stato investito dopo essere sceso dallo scuolabus. Da due frequenta l'Istituto Tecnico Piana a Bussoleno e la necessità di aiuto per spostarsi e per la maggior parte delle attività quotidiane.

«Nell'istituto ha l'insegnante di sostegno ed un ragazzo lo aiuta negli spostamenti insieme ad altri disabili. Ora però è nato un problema.

«E' giusto che nessuno aiuti mio figlio quando a scuola deve andare in bagno? E' accaduto l'altra mattina. Sono stato chiamato perché nessuno mio figlio andare in bagno per un urgente bisogno fisiologico.

«Per fortuna rintracciabile a mi precipitato all'istituto per aiutarlo. Se però mi trovavano cosa sarebbe accaduto?

«Il preside mi ha risposto che non è un compito del personale della scuola. Allora cosa si può fare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BiellaScarpe

I TUOI PASSI MIGLIORI



**il nuovo negozio
di calzature articoli sportivi**

Vercelli - Centro Carrefour



TUTTO
sul mondo dei
VIDEOGIOCHI

MARCELLO PRESTINARI, 108
TEL. 0161.211334 - VERCELLI

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 237093, MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 230754, 220128

TECNO PLANET

TELEFONIA FISSA E CELLULARE - ACCESSORI
ASSISTENZA TECNICA QUALIFICATA

PRESTINARI, 108
TEL. 0161.55224 - VERCELLI

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE
C'E' IL SESTO VOLUME

Da domani in edicola
il fascicolo che porta
i lettori alla scoperta
del continente africano

EX BARISTA DI UN LOCALE NOTTURNO ROVINATO DAL GIOCO D'AZZARDO

Barbone a causa dei videopoker Muore di stenti in strada a Trino

TRINO

E' stato trovato morto nella zona artigianale di Trino un uomo di 52 anni senza fissa dimora. Ma dietro la sua fine c'è l'ombra della rovina procurata dal gioco d'azzardo.

E' stato un infarto a stroncare Cesare Carlo Palmiero, ex barista-facciatore di un locale notturno del Biellese. A trovare il corpo è stato un giovane del paese che da qualche giorno, insieme al fratello, aveva cercato di dare un piccolo sostegno economico a Cesare. Perché da ormai sette, otto mesi Palmiero era senza lavoro. Il locale dove lavorava era chiuso e cambiato gestione e per lui non c'era più posto. Pochi mesi e anche dell'appartamento a

Viviano, dove viveva, era stato sfrattato. La sua casa era diventata una vecchia Opel Corsa, con il lunotto posteriore sostituito da un pezzo di calcestruzzo trasparente.

Poi Cesare telefona all'amico di Trino per chiedergli se può dargli una mano. L'uomo gli dà ospitalità ma l'orgoglio di Cesare è ancora forte: chiede di potersi rendere utile per ripagare l'aiuto. Purtroppo, però, non si affievolisce la voglia di sperperare i soldi al videopoker e in poco tempo Cesare spende anche quelle manciate di euro che l'amico gli dà.

Nell'area industriale, i carabinieri riconoscono subito quell'uomo che la settimana precedente avevano controllato. Ma si erano resi conto di trovarsi davanti soltanto ad un uo-

mo caduto in disgrazia: gli avevano dato qualche euro ed un panino. I familiari, residenti nel Cuneese, non erano a conoscenza della sua condizione: vita e loro diceva di star bene e di non avere problemi. Invece i problemi c'erano, anzi il problema, perché solo uno il guaio della vita di Cesare: quell'assurdo ed incontrollabile vizio di dilapidare i soldi infilando in videopoker.

Il danno che aveva fatto il vizio che i carabinieri del Comando provinciale di Vercelli attuano con frequenza controlli a tappeto di tutti gli esercizi pubblici che detengono videopoker, quelli irregolari ovviamente, quelli che mandano in rovina le persone come Cesare. [r.v.]

ANALISI FATTE A TORINO HANNO DATO ESITO POSITIVO: E' IL 76° CASO IN ITALIA

Conferma Bse a Borgosesia

Saranno abbattuti tutti i bovini dell'allevamento

VERCELLI

Confermati i test della prima ora: la bovina di 6 anni abbattuta nella stalla di Borgosesia era stata colpita dal morbo di «mucca pazza». E' il settantesimo caso di encefalopatia spongiforme bovina registrato in Italia su oltre un milione di analisi svolte fino ad ora.

Il Centro di riferimento nazionale per la Bse ha dunque fatto le verifiche a tambur battente sul tessuto cerebrale, a poche ore dai test rapidi che avevano rilevato il caso di «non negatività» nell'animale abbattuto nella stalla. Mario Gianoli, in frazione Caneto di Borgosesia,

Il Comune interverrà
con un contributo
per rimpinguare
i risarcimenti regionali

E' un piccolo allevamento familiare composto da 15 bovini (un solo maschio) questi tutti di razza Bruna Alpina. Una femmina, nata nel dicembre '96, è stata soppressa nella stalla perché più in grado di alimentarsi: rientrando per età nella fascia a rischio, è stata sottoposta ai test anti prione.

Con la conferma del Centro di riferimento nazionale, che opera all'interno dell'Istituto zooprofilattico di Torino, è scattata un'indagine sugli altri bovini dell'allevamento Gianoli. Trattandosi di animali «gemelli» (nel senso che sono della stessa razza) hanno più o meno la stessa età verranno abbattuti tutti. L'allevatore avrà diritto ai risarcimenti regionali che però non arrivano a coprire l'intero valore effettivo delle bestie: il Comune di Borgosesia si è già detto disponibile a rimpinguare il rimborso della Regione un proprio contributo per adeguarlo ai valori di mercato. [f.co.]

GUARDIA GIURATA OPERATA AL CUORE: LA SPALLINA SUL «PEACE MAKER»

Licenziato: non può portare il giubbotto antiproiettile

Roberta Martini

CIGLIANO

Dopo vent'anni di servizio, Antonio Di Battista, guardia giurata ciglianese alle dipendenze della Mondialpol di Biella a Vercelli, viene licenziato. Non ha rubato, né commesso errori madornali. Semplicemente non può più portare il giubbotto antiproiettile perché la spallina schiaccerebbe, conseguenze gravissime. Il peace maker che gli è stato impiantato nel Duemila all'ospedale di Vercelli.

Antonio è arrivato in redazione «La Stampa» per raccontare la sua storia: è la storia di un uomo di 43 anni, che vuole lavorare, che non accetta la decisione di Mondialpol e si è rivolto ad un giudice, ma che ha provato anche a cercarsi un'altra occupazione. Senza fortuna. «Mi sono presentato in tre stabilimenti, cui si è rifiutato di assumere», spiega. Ma il peace maker mi limitava al lavoro dell'assunzione.

Antonio Di Battista comincia a lavorare per Mondialpol negli Anni Ottanta. E' assunto a Torino (e per cinque anni ha lavorato giorno e notte - racconta - accettando ogni tipo di straordinario), poi si sposta nel Vercellese: per dodici anni è guardia giurata a Cigliano, davanti alla filiale della Banca Popolare di Novara. «Nel Duemila - ricorda - mi sono sentito male. Sono andato da un cardio-



Antonio Di Battista

logo, poi in ospedale. A Vercelli i medici mi hanno detto che il mio ventricolo sinistro aveva dei problemi e mi hanno applicato il peace maker. Mi hanno anche spiegato che non avrei più potuto indossare il giubbotto antiproiettile, perché è troppo pesante: la spallina avrebbe schiacciato lo stimolatore cardiaco, con conseguenze pericolose per la mia salute.

Terminata la convalescenza, la guardia giurata ciglianese scrive alla centrale Mondialpol a Biella. «Dicevo di

essere pronto a riprendere servizio - spiega Di Battista - da Mondialpol mi hanno chiesto di recarmi a recuperare le mie ferie. E così ho fatto. Per un anno sono rimasto a casa, pagato. Poi, nel settembre del 2001, è arrivata la raccomandata che annunciava il mio licenziamento». Antonio Di Battista non accetta: si sente ancora in grado di lavorare, bene, per l'istituto che ha servito per anni. Rivolge ai sindacati di categoria, Cisl, Cinalv, e ad un avvocato, Marcello Rodoloso.

Si arriva alla prima udienza, a Biella, davanti al giudice del lavoro, Ramella. Mondialpol fa sapere al magistrato di basarsi, per la sua decisione, sulle disposizioni della Questura di Vercelli per gli istituti di vigilanza. All'articolo 6, parlando di dotazione delle guardie giurate, si spiega che il giubbotto antiproiettile va indossato nelle circostanze di esposizione a rischio, e che l'esempio di trasporto di valori o il piantonamento di istituti è credito. «Non in ogni caso», dice durante ogni servizio - precisa Di Battista - Esistono anche mansioni che si possono eseguire senza la protezione antiproiettile. Mondialpol offre milioni, per chiudere la partita. Antonio Di Battista non accetta: «Mi mancano dieci anni di contributi - dice - io voglio lavorare». E aspetta la prossima udienza davanti al giudice.

IL COMUNE INSERIRÀ LE ASSOCIAZIONI AGRICOLE NEL COMITATO ORGANIZZATORE CON ARTIGIANI E COMMERCianti

Concorso a premi nei negozi

E' la seconda iniziativa di «Piacere, Vercelli»

Enrico De Maria

VERCELLI

Si chiamerà «Compra Vercelli... e vinci». E' la seconda iniziativa in cantiere dal «tavolo per il marketing» che il Comune ha allestito, d'accordo con le due associazioni dei commercianti (Ascom e Confesercenti) e con le due degli artigiani (Unione artigiani e Cna), per rilanciare appunto il «prodotto» Vercelli. Il tutto sotto lo slogan «Piacere, Vercelli» il logo realizzato dal grafico Guido Tassinari: un Sant'Andrea stilizzato.

«Piacere, Vercelli» ha esordito con la «Fiera d'autunno», ospitata nel penultimo weekend di via Garibaldi e piazza Pajetta, con appendici musicali in piazza Cavour: successo oltre ogni previsione, 50 mila visitatori, secondo le stime di Ascom e Confesercenti.

Adesso il «tavolo» ci riprova: un'iniziativa che coinvolgerà, secondo le intenzioni, gran parte dei negozi e dei laboratori artigianali della città: «Compra Vercelli... e vinci» è stata presentata ieri mattina in municipio dall'assessore comunale Vittorio, dei presidenti di Ascom (Antonio Biscaglia) e Confesercenti (Antonio Gobbatto), e i direttori di Unione artigiani (Giuseppe Misia) e Cna (Alberto Peterlin). Erano presenti diversi funzionari e responsabili di categoria delle associazioni.

«Compra Vercelli... e vinci» si articolerà in questo modo. A partire dal 16 novembre, per ogni



Il tavolo per il marketing riunito ieri mattina nella sala giunta del municipio di Vercelli

spesa di almeno dieci euro nei negozi e nelle aziende artigiane, nei bar e ristoranti che esporranno la vetrofania «Compra Vercelli... e vinci», il cliente riceverà un biglietto che dovrà conservare (ovviamente scade a ventiquattrore) di trenta tre biglietti, e così via) fino a Carnevale. In quei giorni, si svolgerà un'estrazione pubblica e il vincitore si aggiudicherà un'auto. Ma sono previste anche estrazioni intermedie all'inizio di dicembre, sotto Natale e al termine della festività di fine anno. In palio

prodotti tipici vercellesi che verranno meglio specificati cammin facendo.

Il «tavolo» crede molto nelle iniziative. E, ben presto, questo tavolo si allargherà. Ha detto infatti l'assessore Vittorio: «La Coldiretti ha chiesto di farne parte, abbiamo accolto con favore la richiesta e abbiamo pensato di estendere il sì anche alle altre due associazioni di categoria dei produttori: l'Unione agricoltori e la Cia».

Durante la presentazione «Compra Vercelli... e vinci», è sta-

to ribadito che il «tavolo» sta mettendo a punto il programma del Natale che verrà ufficializzato durante una prossima conferenza stampa. Possiamo anticipare qualche indiscrezione. Sarà un Natale dedicato alla musica gospel e gran parte della città sarà allacciata ad una sorta di filodiffusione per fare in modo che la musica risuoni dappertutto, un po' come avviene a Disneyland. E poi, luminarie finanziate dal Comune, tanti abeti, e iniziative speciali per gli anziani. Per i bambini tornerà il trenino.

qualità all'avanguardia?

Serramenti
Chiusure di sicurezza
Porte
Tende da sole
Scale

ilma

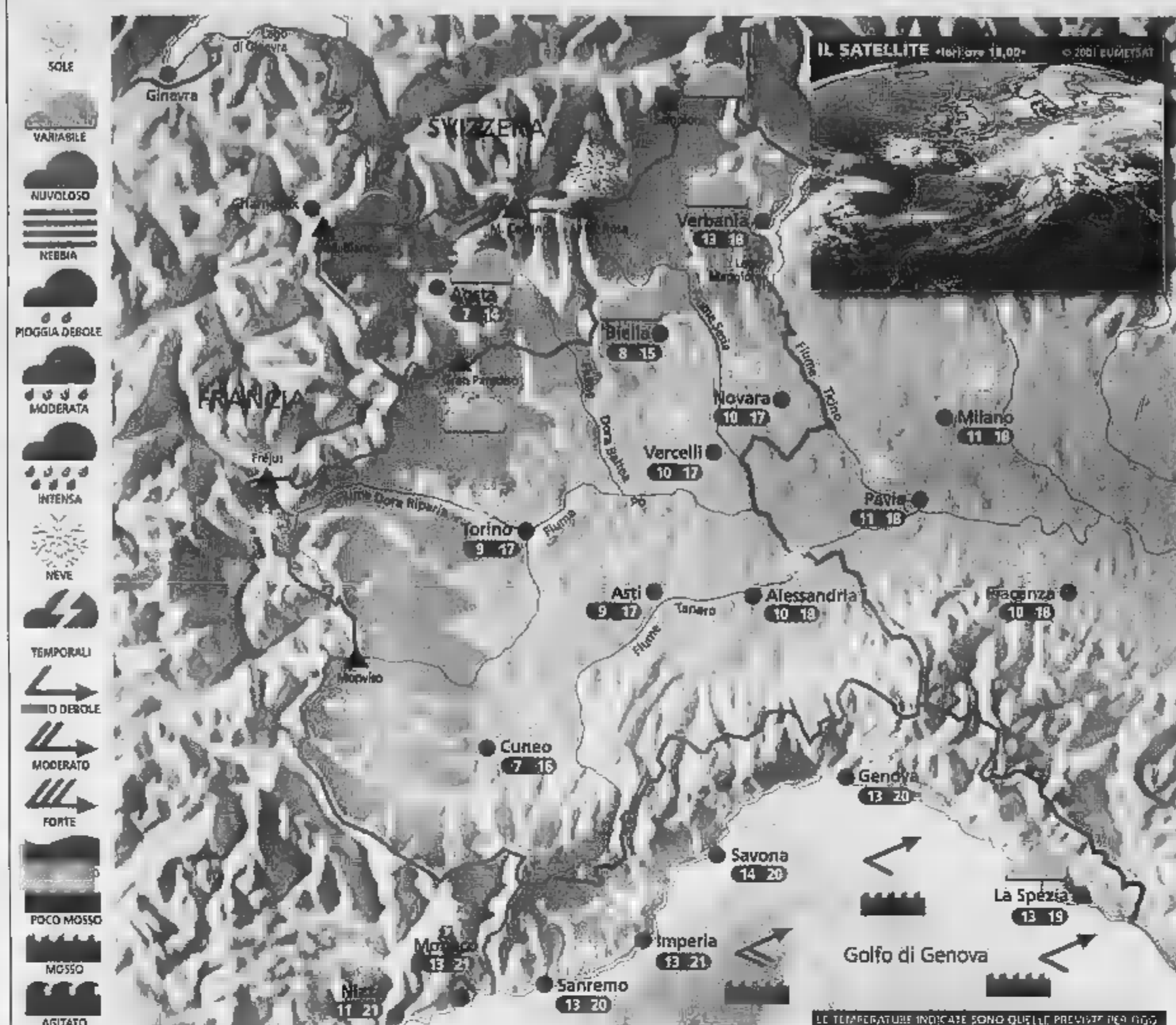
di Alia Macelli & C. snc
Via Trino n. 29
VERCELLI
tel. 0161 392272
fax 0161 294183



www.ilmaonline.it

il meglio

ilma da sempre solo il meglio



Situazione Anche la giornata di ieri è risultata incerta dal punto di vista atmosferico: annuvolamenti si sono alternati a timide schiarite e la pioggia non è mancata, specie sulla Liguria di Levante, dove ha soffiato anche un forte vento di Libeccio. Oggi la rotazione delle correnti a Nord-Ovest determina un miglioramento, specie sulle zone pianeggianti.

Previsioni Al mattino residui addensamenti sul Levante ligure, in dissolvimento. Annuvolamenti anche tra la Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con qualche debole nevicata sulle creste di confine. Su tutti gli altri settori tempo in prevalenza buono. Possibili banchi di nebbia nottetempo sulle pianure. In giornata qualche velatura del cielo potrebbe transitare su tutti i settori e addensamenti più consistenti riguarderanno ancora i versanti Nord della Val d'Aosta. Temperature in calo nei valori minimi, in locale aumento in quelli massimi. Domani condizioni di bel tempo.

IL WEEKEND

I fulmini nube-suolo

Quando un temporale si avvicina alla nostra postazione, il nostro primo pensiero va alla pioggia, che molto probabilmente cadrà copiosa. Tuttavia dobbiamo trascurare alcuni piccoli accorgimenti, che evitano spiacevoli conseguenze. Una volta che è stato messo al riparo tutto ciò che non vogliamo che si bagni, soffermiamoci un attimo ad osservare i fulmini e cerchiamo di evitare che uno di questi danneggi, ad esempio, il nostro computer. I fulmini più pericolosi sono quelli nube-suolo. Questi, a differenza dei fulmini nube-nube, possono scaricarsi a terra e colpire soprattutto gli oggetti appuntiti. Il tuono che ne deriva è breve, secco, preceduto da una sorta di «scudisciate». Se un temporale con fulmini nube-suolo sta per interessarci, è opportuno innanzitutto spegnere la televisione ed eventualmente staccare la corrente. Anche le finestre devono restare possibilmente chiuse, in quanto la colonna di aria calda che provengono dalla nostra abitazione possono attirare uno. Solo quando il temporale è ormai lontano, si possono aprire le finestre e magari accendere di nuovo il televisore.

A CURA DI: www.meteo.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 19	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	20 23	ROMA	16 21
BOLZANO	12 19	VENEZIA	14 18
CAGLIARI	15 21	BARCELONA	2 8
CATANIA	21 25	BRUXELLES	2 6
FRANCOFORTE	17 21	FRANCOFORTE	5 11
GENOVA	12 19	GINEVRA	6 10
OLBIA	14 20	LONDRA	2 8
PARIGI	19 23	MONACO DI BAVIERA	-1 6
PERUGIA	13 19	PARIGI	-1 7
POTENZA	14 18	ZURIGO	6 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti; tramonta alle ore 18 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 0 minuti; cala domani alle ore 5 e 41 minuti

ALCE per la casa

IL TUO NEGOZIO DI CALZATURE A VERCELLI!

VITTORIO CALZATURE

NOVITA' MODA
AUTUNNO-INVERNO 02-03

Viale Rinnembranza, 23
Corso Libertà, 36
Galleria Carrefour

VALLEVERDE®



ARIA CONDIZIONATA® ANCHE D'INVERNO

AIR CONDITIONING®
AIR CONDITIONNÉ®
KLIMAANLAGE®
AIRE ACONDICIONADO®

مكيف هواء



IN ESCLUSIVA A VERCELLI
VALLEVERDE

IL LAVORO DEGLI ALLIEVI DEL LICEO SOCIALE E' STATO ESPOSTO ANCHE AL SALONE DEL LIBRO ■ BRA

Siamo tutti un po' Pinocchio

Ricerca della 3ª B in mostra da oggi al Magistrale

Dalla Actis, Daniela Albanese, Angela Amorella, Manuela Barion, Deborah Buccella, Annalisa Caneto, Alessandra Coitella, Alessandro D'Angelo, Giada Enrico, Sara Ferraris, Roberto Gelain, Eleonora Gramaglia, Simona Lo Barbera, Salvatore Midolo, Maria Santillo, Marcello Scariati, Alessandra Vadori, Marcella Vair, Celeste Vercellone e Martina Vettorello, con la loro prof Claudia Arposio, 3ª Liceo sociale «Rosa Stampa» di Vercelli sono le autrici di un'interessantissimo lavoro di ricerca su Pinocchio.

La loro «fatica» ha già trovato un degno pubblico. Il Salone del libro per ragazzi di Bra, dove la ricerca è stata esposta. Ora anche i vercellesi, da oggi e fino al 22, potranno sfogliare i tomi su Pinocchio, spunto letterario per un approfondimento culturale, professionale ed assistenziale. La mostra, nell'aula magna dell'istituto magistrale, resterà aperta dalle 11,20 alle 13. L'incipit dell'approfondimento è il lavoro di Colloidi, è stato una domanda che frulla nella testa di quasi tutti i ragazzi di fronte ai «pezzi» di compili in classe, lezioni e interrogazioni: vale la pena studiare?

E la prof Arposio ha approfittato del «mito» di Pinocchio per dimostrare ai propri ragazzi che solo attraverso la cultura si può aspirare a una vita «non da burattini».

«In senso figurato», ha spiegato l'insegnante, «si può afferma-



re che il libro Pinocchio, nel momento in cui descrive una ricerca dei personaggi, segna l'inizio dell'antropologia culturale».

Ora, dopo tante riflessioni, è tempo che i ragazzi possano almeno andare a vedere l'opera di Benigni. La preside Canna Gallo, ben orgogliosa di questa sua classe, è pronta a destinare due ore di scuola alla visione del Pinocchio. Per ora solo una ragazza della 3ª B Sociale l'ha visto e il commento è sospeso: il libro si legge con calma, il film è un vulcano di situazioni.

Aspettiamo recensioni.

In alto: l'esposizione della ricerca. Sotto: un fotogramma del film di Benigni che le giovani della prof Arposio andranno a vedere presto e completamente del loro lavoro



GIORNATA D'ACCOGLIENZA VISSUTA IN RIVIERA PER CONOSCERE COMPAGNI ■ PROF

«Lezione» tra cielo e mare Rientro a scuola coi fiocchi

Primo ottobre: tanti anni fa questa data segnava il primo giorno di scuola per tutti gli alunni. ■ mi dicono i miei genitori; per noi ■ è stato un giorno di festa, ci ha portato «La gita di accoglienza» dell'Istituto comprensivo Tronzano-San Germano-Bianzia. Meta: Finale Ligure. Partenza: ore 7: sveglia quindi ore 5.30 per chi ■ lumaca come me!

E' stato un po' presto, ■ pensarci adesso, però quando mi sono svegliata, ho provato ■ girarmi dall'altra parte, ma niente, i miei occhi non si chiudevano più per l'emozione, perché una gita è sempre una gita.

Prima avventura, la corsa frenetica alla ricerca dei posti sul pulman. Quando si sale sul pulman infatti, regolarmente, iniziano le prime richieste ■ i primi ■ scontenti: chi vuole star davanti, chi assolutamente negli ultimi posti, chi vicino al finestrino. Tre ore di viaggio, una breve fermata, qualche malessere previsto, ed eccoci ■ fronte al mare: gioia, allegria, programmi, attese. Questo il clima all'interno del pulman. Clima un po' diverso quando, scesi, abbiamo iniziato la camminata che da Finale Borgo ci ha portato a Pian Marino. Il sentiero tra ulivi, lecci ■ castagni, non troppo impegnativo, ma non privo di difficoltà, per alcuni miei compagni è stato ■ vera e propria dimostrazione di poca capacità d'ambulazione. Per fortuna, dopo un po' di



Prima di raggiungere il mare una bella scarpinata sulle colline di Finale Borgo

stanchezza ■ qualche lamento di troppo, siamo arrivati in un pianoro ■ abbiamo gustato le prelibatezze preparateci dalle nostre mammine, che ci hanno ritemprato.

Nel primo pomeriggio siamo arrivati davanti ad una lunga distesa blu: il mare.

C'è stato ■ fuggi-fuggi del gruppo perché ognuno di noi voleva ■ il primo a raggiungere la spiaggia ed entrare in acqua. Si, proprio così: ci siamo tuffati in quell'acqua trasparente e tiepida ■ il divertimento è stato totale. Non è mancata la foto ricordo, che abbiamo già

esposto nella bacheca della scuola. La giornata è finita purtroppo ■ velocemente. I prof hanno fatto l'ennesimo controllo degli alunni e siamo ritornati a casa.

Adesso, posso tirare le somme ■ dire che questa esperienza è stata sicuramente positiva. Perché? Perché ci ha permesso ■ socializzare tra di noi ■ gli insegnanti, perché ci ha costretto ad essere più autonomi e poi ■ perché ■ cielo terso, sole caldo, un'acqua frizzante fanno sognare!

Marta Barberis
2ª B, Ist. comprensivo Tronzano

NELLA FATTORIA «BELLARIA» DI FORMIGLIANA



Tra rane e riso un pomeriggio scolastico istruttivo ■ divertente

Approfitando del caldo pomeriggio autunnale, giovedì scorso noi bambini della classe 3ª C della scuola elementare «Rodari» ■ della 3ª B della «Ferraris» di Vercelli, accompagnati dalle nostre insegnanti, Simonetta Lavarino, Maria Grazia Macario, Giuditta Gallina ■ Raffaella Frattarolo, abbiamo visitato l'azienda agricola «Bellaria» ■ Formigiana, ospiti del signor Brustio, ■

nonno del nostro compagno Roberto. Abbiamo assistito alle operazioni di trebbiatura e di essiccazione del riso, abbiamo esplorato i vari angoli dell'azienda... e tentato di prendere le rane!!! E' stata un'esperienza istruttiva e divertente, che ■ ha permesso di vivere in prima persona il raccolto del riso.

I bambini della 3ª C Rodari ■ 3ª B Ferraris, Vercelli

LETTERA DELLA SETTIMANA

DOLORE E PAURA DOPO LA PERDITA DI UNA PERSONA CARA

Mi manca la nonna che mi ha cresciuto

Sono ancora io, Stefano Pacella, della 1ª Agraria.

Quest'anno la mia nuova scuola organizzerà una gita o in Germania, o ai castelli della Loira, in Francia. I miei genitori insistono fin da ora perché io ci vada, specie mamma che del ■ ultimo anno all'Agraria (anche lei ha studiato lì) ha ricordi meravigliosi proprio per una gita memorabile in Olanda.

A ■ piacerebbe andare, però dall'altra lato ho problemi ad allontanarmi da casa perché ho sempre paura che succeda qualcosa ai miei genitori.

Ora ■ spiego il perché: proprio tra pochi giorni cade l'anniversario della morte della mia nonna materna. Stava bene, non aveva problemi e nel giro di pochi minuti ■ n'è andata. Avevo 9 anni e ciò mi ha sconvolto, perché io adoravo la mia nonna, che mi ha cresciuto, che ero la mia compagnia mentre i miei genitori erano fuori a lavorare. Io ero sempre con lei e ora mi manca da morire. Questa dolore mi ha



Stefano Pacella

fatto riflettere su una ■ a cui non ■ mai pensato: è tremendamente semplice e rapido perdere i nostri cari. Ecco perché ora ho il terrore ■ allontanarmi da casa.

Spero di ventirne fuori prima o poi, e chissà, ■ proprio la voglia ■ andare in gita con i miei compagni mi sarà d'aiuto. Stefano Pacella, 1ª Agraria Vercelli

SARANNO FAMOSI

PRIMA PUNTATA DEL RACCONTO ■ ELISA BORRA

Partire per trovare il senso della vita

«Un pensiero che doveva rincorrere» di Elisa Borra.

E RANO le quattro di un qualsiasi ■ martedì pomeriggio ■ io ero seduta su una panchina della stazione di Vercelli.

Il treno che avrei dovuto prendere, e che mi avrebbe portata a Bologna, era in ritardo di quindici minuti. Intorno a me c'erano moltissime persone, le osservavo ■ le studiavo attentamente, cercavo di intuire dove ■ dirette ■ perché. Ricordo che quel giorno mi aveva colpita particolarmente una donna, più ■ altro i suoi occhi, che ■ di un azzurro spento come il suo sorriso. Non stava piangendo ma pensai che ■ passato aveva versato tante lacrime. Avevo notato che guarava in continuazione il cielo come se sperasse di vedere un angelo che la portasse lontano da quel posto.

I miei pensieri ■ interrotti nel momento in cui il treno, che mi avrebbe portata lontano, ■. C'era chi saliva e chi scendeva, ognuno aveva un passato diverso, avrei voluto essere in ciascuno per rubare la forza che mi mancava per andare avanti.

Non sapevo se salire su quel treno oppure no, ero immobile mentre la folle mi veniva addosso, come ■ io non esistessi. Una domanda mi martellava nella testa come ■ chiedo fisso: «Cos'è dove fare della mia vita?». Non so esattamente perché, ma presi quel treno. Pochi secondi dopo che ■ partito, mi misi seduta vicino a un'anziana signora. Sentivo ■ sguardo mentre guardavo fuori dal finestrino, ma non ci feci molto caso. Mi stavo allontanando da casa, cercavo di studiare attentamente il paesaggio per non dimenticarlo, ■ fossi tornata indietro. Quando vidi le risate pensai a mia madre che un tempo era ■ mondana, e che aveva sofferto per quel lavoro. Ricordo che si alzava prima del sole ■ che tornava a casa con le lacrime per il mal di schiena. Mi assicurava che stava bene, ma sapevo che ■.

Mi diceva che ■ dovevo ■ lei, che avrei dovuto fare un lavoro migliore. Questo era il suo sogno. Avrei dato qualsiasi cosa per realizzarlo, avrei fatto di tutto per avere anche solo una parte del suo coraggio. (continua)



POINT ZERO

CORSO MARCELLO PRESTINARI, 100 - TEL. 0161.211334 - VERCELLI

TUTTO
sul mondo dei
VIDEOGIOCHI

Sconto 30%
su tutti
i giochi
PS2

GIOCHI per PC
tutti a € 20,00
NOVITA' COMPRESSE

GAME CUBE
€ 199,99

PS2 a sole € 26,00 al mese*

Sconto 30%
sui giochi Xbox
e Game Cube

...e vieni a scoprire le nostre altre fantastiche promozioni!!!

TECNO PLANET

VERCELLI

CORSO MARCELLO PRESTINARI, 106
TEL. 0161.55224

NOKIA

7210

Novità
Display a
colori

€ 569

NOKIA

T650

€ 499

€ 349

€ 395

TELEFONIA FISSA E CELLULARE - ACCESSORI
ASSISTENZA TECNICA QUALIFICATA - PAGAMENTI RATEALI

L'ANNUNCIO E' STATO DATO IERI MATTINA DA COMUNE ■ FAMIJA VARSLEISA



L'assessore Vittone, il presidente della Famijs Bruni e i responsabili dell'impresa «Manazza Gefra Spa»

La prossima primavera rinasce la Sagra del riso

VERCELLI

Ritorna la Sagra del Riso. Non già a novembre, come si era augurata l'amministrazione comunale, bensì ad aprile del 2003. L'annuncio è stato fatto ieri mattina, in municipio, dall'assessore alle attività economiche Mino Vittone, dal presidente della Famijs Varleisa, Pierluigi Bruni, e dai responsabili dell'impresa Manazza Gefra Spa, cui sarà affidato l'allestimento della fiera, il prossimo

moie di aprile, nell'area-spettacolo della cascina Borghetto (vicino all'albergo-ristorante Cinzia). La tradizione della Sagra del Riso a Vercelli è quasi quarantennale. Tutto partì con una «Giornata del riso» che si teneva in piazza Cavour, poi Famijs Varleisa (presidente Carlo Ragnoli) sviluppò la «giornata» e la distribuzione della «panissa» diventò Sagra vera e propria con stand anche sdogati dal tema del riso. ■ «Sagra» spostò in

piazza Camana, poi in piazza Cesare Battisti e infine nell'area spialeata vecchio ospedale. L'intenzione - dice adesso Pierluigi Bruni - è di riportarla agli antichi fasti. Per tale ragione, pur essendo pronti per partire a novembre, abbiamo preferito procrastinarla ad aprile, per allestirla con cura e imponenza. Si prevede partecipazione di 100 operatori commerciali (per un totale di 140-150 stand), esclusi gli istituzionali. [r.v.]

SPETTACOLO IN PIAZZA

Tra «Frizzi e lazzi» per guarire

Prosegue il progetto «La comunità che guarisce...» tavolo di lavoro a favore della salute mentale. L'organizzazione è del Comune con il Dipartimento di salute mentale dell'Asl 11, la Caritas Diocesana, la Di.A.Psi (Diffusione malattie psichiche), l'Asso-Centro Servizi Volontari e le cooperative sociali Per aspera astra, La Cometa e Arte e Mestieri.

Alle 16 di domani in piazza Cavour, festa di aggregazione e socializzazione con la cittadinanza. Il titolo dato alla performance è «Frizzi, lazzi, scherzi, inezie». Si tratta di una animazione a cura degli attori dell'associazione «Taro Tam», con la partecipazione dei gruppi musicali Domus, Vallum, Empatia e del gruppo di teatro Dinamo che metterà in scena «La bisbetica domata». La giornata terminerà dolcemente... tra assaggi di torte e castagnate.

Il progetto proseguirà sabato 26, alle 17, nel palazzo del Municipio l'inaugurazione di una mostra di lavori realizzati con tecniche e metodi di arteterapia.

Il clou sarà il convegno programmato per mercoledì 30 ottobre, dalle 9, nell'aula magna dell'Ospedale Sant'Andrea. Per titolo «La sofferenza psichica: dal farmaco all'arteterapia» messo a punto dall'Asl 11, si tratterà l'area psicoterapeutica in appoggio a terapie psicofarmacologiche. [g.bar.]

DICIOTTO DIPENDENTI

Primafil in «cassa» da fine mese

VILLATA

Dopo una settimana di ripresa del lavoro alla «Primafil srl», dal 1° ottobre scatterà un nuovo periodo di cassa integrazione della durata di 12 settimane, fino al 18 gennaio, a interasse circa 18 dei 36 dipendenti. Lo hanno comunicato i rappresentanti della direzione aziendale ai sindacati di categoria Fimca-Cisl e Uil-Uil.

Spiega Enrico Zanolini, segretario del Femca: «In pratica si tratta della prosecuzione di un analogo periodo scaduto nei giorni scorsi durante il quale, come hanno dichiarato gli stessi responsabili dell'impresa, i volumi di produzione non sono diminuiti, non risulterebbero ancora sufficienti per far lavorare tutti». L'azienda, la cui sede centrale è a Castelfranco Veneto (Treviso), si è insediata a Villata un paio di anni fa con una quarantina di dipendenti nella stabilimento occupato dalla «Jet set». A fine settembre del 2001 aveva denunciato una dozzina di esuberanti, ma il problema era stato risolto con la «cassa» a rotazione per un periodo di tre mesi. A metà febbraio il problema si è ripresentato, e nuovamente era stato fatto ricorso alla «cassa».

Dice Teresa Marcon, della Uil-Uil: «Abbiamo programmato a gennaio il prossimo incontro per valutare la situazione e programmare il futuro. Ho notato un nuovo attivismo da parte della dirigenza, e questo fa ben sperare». [w.es.]

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Confartigianato e finanziaria 2003 Il governo rispetti il Patto per l'Italia

PER l'ennesima volta una finanziaria chiede al mondo delle piccole imprese e del lavoro indipendente pesanti sacrifici. La riduzione della pressione fiscale cittadini e sui pensionati, reddito basso sarà finanziato con le risorse attese dal concordato le aziende.

Allora Confartigianato chiede al governo il rispetto degli obiettivi del Patto per l'Italia, con riforme coraggiose e radicali nel mercato del lavoro, nella previdenza, nel fisco, nel federalismo, e misure per sostenere la competitività del Paese, sostenere la ricerca, la formazione professionale, e per potenziare le infrastrutture. Ma gli Artigiani sollecitano anche riforme a costo zero, come la liberalizzazione dei servizi pubblici, e la semplificazione dell'amministrazione.

Dovendo lavorare maggior gettito fiscale e far emergere il sommerso, Confartigianato propone l'immediata abolizione del divieto di cumulo tra reddito e pensione per i lavoratori autonomi (come promesso in campagna elettorale), mentre per avviare una perequazione del prelievo fiscale a parità di reddito, si chiede la riduzione dello scarto tra le deduzioni per il lavoro dipendente e quello indipendente.

Gli Artigiani chiedono inoltre la conferma del sistema di incentivi per la promozione e il sostegno dell'occupazione, con

priorità per le aree economicamente depresse. E' auspicabile inoltre che siano recuperate le agevolazioni per l'avvio di attività indipendenti (artigianato e commercio) la conferma delle agevolazioni previste fino al 2001: sgravi nella misura del 50 per cento dei contributi previdenziali per il primo triennio di attività.

Per quanto riguarda in modo specifico il mondo artigiano, la Confederazione auspica il mantenimento dei finanziamenti regionali all'Artigianocassa, così da sostenere la diffusione e lo sviluppo delle piccole imprese, incrementando i livelli occupazionali, e la rapida approvazione della legge quadro per i Confidi.

Da prorogare infine la legge Tremonti con le agevolazioni per chi acquista casa, che vanno estese all'arredamento e agli impianti interni. Conclude il direttore dell'Unione artigiani Giuseppe Misia: «L'artigianato e le piccole imprese attendono di conoscere la prossima agenda del governo per verificare quante delle aspettative e delle esigenze manifestate da chi lavora, e rischia in proprio, sono state accolte. La legge di bilancio 2003 deve dimostrare di saper valorizzare la parte più viva e vitale dell'economia reale, quella che è la ricchezza indispensabile per crescere e che migliora la qualità della vita».



Il direttore Giuseppe Misia

FORZA ITALIA E L'ORDINE DEL GIORNO RESPINTO

«Perché Fecchio no e Mantero invece sì?»

VERCELLI

Il presidente del Consiglio comunale Franco Casolino ha respinto la proposta del Forza Italia di discutere un ordine del giorno in cui venivano chieste le dimissioni dell'assessore Claudio Fecchio. Nella lettera inviata al capogruppo degli Azzurri Roberto Savio, Casolino osserva che «la legislazione vigente e lo Statuto comunale conferiscono al sindaco... il potere esclusivo di nomina dei componenti della giunta e di degli stessi» atto motivato in presenza di sopravvenute cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

E aggiunge: «Pertanto, la materia trattata dall'ordine del giorno non può essere soggetta al voto dell'organo consiliare, può qualificarsi soltanto come oggetto di segnalazione all'organo competente». Non ci sta per niente Roberto Savio: «Nel febbraio del 2002 presentammo un analogo ordine del giorno con i confronti dell'assessore Moritz Mantero che fu regolarmente iscritto all'ordine del giorno del



Roberto Savio

Consiglio comunale: è presidente del Consiglio comunale era sempre Franco Casolino. L'ordine di giorno non fu poi discusso perché, proprio qualche giorno dopo, Mantero si dimise.

Continua Savio: «Non riusciamo a capire perché, pur appellandosi agli articoli che Casolino cita nella lettera, allora si potesse discutere dell'operato dell'assessore Mantero e, oggi, si possa dibattere l'ordine del giorno su Fecchio. O meglio, lo capiamo benissimo: evidentemente, la maggioranza non si sente così solida da affrontare un dibattito su un assessore, che dovrebbe concludersi con un voto. Consiglio si discuti ordini del giorno dai temi più disparati, anche sull'urano impoverimento, ma questo no. Chissà perché». [r.v.]

LA MANIFESTAZIONE REGIONALE SI TIENE STAMANE

Oltre 600 vercellesi allo sciopero Cgil

VERCELLI

Saranno oltre 600, questa mattina, i vercellesi che raggiungeranno Torino per partecipare alla manifestazione regionale organizzata dalla Cgil in occasione dello sciopero generale. Sono stati organizzati dei pullman: da Vercelli ne partiranno 3 (ma ancora ieri ne stava cercando un quarto), con appuntamento per le 7.30 in piazza Solferino; uno partirà alle 8.00 ora Santhià (piazza Moro) e uno da Trino che, un quarto d'ora dopo, raccoglierà i manifestanti Crescentino (parco Tournon). Da Borgosesia (parco Tournon) ne partiranno due: uno partirà alle 6.45 da Varallo (piazza del teatro civico) e, sempre alle 6.45, uno da Portulano (piazza della chiesa).

Da Livorno e Saluggia partiranno alcune auto private; un'altra ventina di manifestanti (per i più lavoratori Teksidi) partirà da Chivasso. Dice Gianni Esposito, della segreteria vercellese Cgil: «La preparazione è stata intensa: abbiamo organizzato circa 70 assemblee nelle fabbriche, e tutte la partecipazione è stata buona».

A Borgosesia, infine, gli studenti organizzeranno in mattinata un corteo per le vie cittadine che si concluderà con un comizio. Lo sciopero, indetto dalla sola Cgil, interessa tutte le categorie, pubbliche e private. Per quanto riguarda i servizi, da Atena fanno sapere che gli sportelli corso Palestro resteranno chiusi ma che, comunque, verranno assicurate l'erogazione dell'acqua, del gas e dell'elettricità, e la raccolta dei rifiuti delle utenze scolastiche e delle comunità di particolare rilevanza (caserme, ospedali, case di cura e di riposo).

Per i trasporti non dovrebbe sorgere problema: saranno comunque assicurati i collegamenti negli orari della cosiddetta «sfascia protetta». Il personale viaggiante Atap potrà scioperare dalle 15.30 alle 23.30: potrebbero restare chiusi gli uffici informazioni, le biglietterie e i noleggi. [w.ca.]

LETTERE AL

La nostra solidarietà ai lavoratori Fiat

La Commissione Diocesana per la Pastorale Sociale e del Lavoro esprime sentita solidarietà a tutti i lavoratori Fiat colpiti dai provvedimenti di cassa integrazione e mobilità, e esprime profonda preoccupazione per la situazione attuale e per le eventuali evoluzioni negative che la potrà subire, e può portare a un peggioramento dell'ordine del giorno vercellese.

L'Arcidiocesi di Vercelli sarà inevitabilmente investita in modo pesante dalla situazione, cominciando da Crescentino con la Teksidi, già al centro della divisione a più alte redditività e prospettive (produzione e basamenti in alluminio), che i suoi 1400 addetti più l'indotto rischia di generare un nuovo caso Chatillon (vedi relazione socioeconomica dell'Arcidiocesi di Vercelli 2000 e il libro bianco presentato al Forum «C'è speranza per il vercellese?»).

Si prosegue con le aziende dell'indotto presenti nel distretto di Santhià e Livorno Ferraris, per arrivare sino a aziende Robbio Lomellina. Il territorio diocesano rischia un pesante

coinvolgimento occupazionale, e pensi alla quota di pendolari vercellesi occupati in Fiat o in aziende dell'indotto. Non si vuole disegnare a tutti i costi un quadro a tinte fosche, si ritiene che il nostro territorio già gravato da stagnazione consolidata, non sopporterebbe la portata del peggioramento come quello prospettato, inasprendo ulteriormente il già provato grado di resistenza della comunità sociale.

La Commissione Diocesana per la Pastorale Sociale e del Lavoro, mentre si appresta a celebrare il 29-30 novembre il grande convegno Ecclesiale sul Lavoro, fortemente voluto da S.E. Padre Enrico, invita ogni componente della classe dirigente locale ad affrontare con unità di intenti la situazione ed i suoi possibili sviluppi negativi, promuovendo ogni iniziativa in sede istituzionale (locale, regionale e nazionale) utile a fermare l'emorragia occupazionale iniziata nella metà degli anni Settanta e la chiusura della Chatillon/Montefibra/Montedison e proseguita inesorabile sino ai giorni nostri. Commissione Elettorale per i Problemi Sociali e del Lavoro

NUMERI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.008 Croce Rossa
Ogiliano: tel. 0161 424.757
Gallarate: tel. 0163 832.600
Santhià: tel. 0161 92.51
Trino: tel. 0161 801.465
Borgosesia: tel. 0163 25.333
Crescentino: tel. 0161 841.122
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 563.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gallarate: tel. 0163 832.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 assicurato per i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.213; Gallarate: tel. 0163 832.975; Borgosesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggione: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 829.293; Borgosesia: tel. 0161 52.488; Gallarate: tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.427; Borgosesia: tel. 0163 22.492; Varallo: tel. 0161 593.016.

LIQUIDAZIONE TOTALE

DAL 1° OTTOBRE AL 31 DICEMBRE PER CESSATA ATTIVITA'

MONTE FINO 70% TUTTO L'ABBIGLIAMENTO IN PELLE ED ALTRO A PREZZI DI STOCK

GIACCHE - GIACCONI - GIUBBOTTI - SOPRABITI - CAPPOTTI MONTANI - PANTALONI - SCARPE - CALZONI - IMBOTTITI E NON MASPI Pelle Piazza Italia GATTINARA Tel. 0163 530353

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Verdi, 13100 VERCELLI Tel. 0161.250.754 Fax 0161.220.128

ricerca autisti per eventuali assunzioni con Contratto Formazione Lavoro di 24 mesi full time.

I requisiti richiesti sono:

- Età max 31 anni, alla data di presentazione della domanda;
- Diploma Scuola dell'Obbligo;
- Patente D pubblica oltre a regolare CAP.

Le domande dovranno essere su apposito modulo da ritirarsi in uno dei Depositi di Biella, Pray, Vercelli, Alica Castello e potranno essere consegnate ad uno dei depositi citati, oppure spedite per posta ATAP SPA - V.le Macallè - 13900 Biella. Informazioni telefonare all'Ufficio Personale 015-8488421.

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO

e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI **LA STAMPA**
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

DA DOMANI UNA LUNGA SERIE DI CONVEGNI, MEETING SPORTIVI ■ MUSICA. BANDITO ANCHE UN CONCORSO

Via alla kermesse per i disabili

Raffica di appuntamenti con «Giù le barriere»

BIELLA

Convegni, concorsi per le scuole, sport e musica: da domani, e fino al 18 dicembre, va in scena «Giù le barriere», una serie di eventi organizzata da Comune e Provincia in vista della «Giornata europea del disabile», che si celebra appunto il 18 dicembre. Il debutto in piazza Del Monte, dove domani alle 15 si esibiranno tre bandi locali: i Rue Bataclan, i Clan Mamacé e i Nut Meg. Sul palco anche il cabaretista. Per promuovere la kermesse, Provincia e Comune hanno coinvolto il Centro servizi volontariato e tutte le associazioni che si occupano di handicap, che domani saranno in piazza con i loro stand.

Lo scopo della manifestazione - spiegano gli organizzatori - è quello di promuovere nella cittadinanza una cultura del disabile lontana da ogni forma di pietismo. E a questi criteri s'ispira anche il programma per gli studenti delle medie e delle superiori, una sezione letteraria e una grafica. Le migliori opere verranno premiate il 3 dicembre.

Richissimo il calendario di appuntamenti. Sabato 26, all'Anffas di Gaglianico, ci sarà una giornata di studio sulle tecniche di comunicazione; domenica 27, al Prallino di Sandigliano, va invece in scena il meeting interregionale di nuoto per atleti Soi, la parteci-



Partirà domani pomeriggio da piazza Del Monte la kermesse «Giù le barriere»

pazione di Acquascentum e Biella Nuoto. Il 10, il 17 e il 24 novembre, all'Elios di Vigliano, tocca invece il cinema, con la proiezione dei film di sapore dell'acqua, «Vita e cristallo» e «Ti voglio bene Eugenio».

Il 14 novembre alle 20.30, nella sala della Comunità montana di Andorno, sarà proiettato un documentario sull'ospedale pediatrico per disabili di Zagabria. Il 16 novembre, nel salone di Riverbank, si parlerà di «Handicap e sessualità»,

mentre il 30 novembre è in cartellone un torneo di calcio a 5 per squadre miste. Il 1° dicembre il vescovo, Gabriele Mana, celebrerà la messa nel Duomo di Biella, e il giorno dopo alle 21, al Sociale, andrà in scena lo spettacolo «Oltre le nuvole» di Franca Bonato.

Gran finale il 3 dicembre, con «Diversa mente», uno spettacolo dedicato alle scuole e diretto sempre da Franca Bonato. Alla fine dello show saranno premiati gli studenti vincitori del concorso. (g. bu.)

Lessona

Biblioteca, i bimbi firmano il «logo»

LESSONA

La biblioteca civica «Riccardo Grosso» lancia una serie di iniziative allo scopo di farsi conoscere al pubblico, prima fra tutte il concorso fotografico per appassionati di viaggi.

Gli interessati dovranno iscriversi entro la fine del mese, telefonando in municipio (015-981412): chi parteciperà avrà 45 minuti di tempo per illustrare almeno 70 diapositive relative al suo viaggio, che saranno poi esaminate da una giuria di esperti e premiate con dei buoni per l'acquisto di libri.

Per i bambini delle scuole elementari del paese, invece, il consiglio direttivo della biblioteca sta organizzando un concorso, finalizzato a trovare un «logo» da riprodurre sulla carta intestata, mentre per gli studenti delle scuole medie sono in programma alcuni incontri (ancora da fissare) con autori di libri di narrativa per ragazzi. (c. gi.)

AL TEATRO GILETTI UN INCONTRO CON L'AUTORE PER RAGAZZI ROBERTO PIUMINI

In valle di Mosso parte la biblioteca itinerante

VALLE MOSSO

Parte in questi giorni la seconda edizione di «Biblioteca itinerante in valle», nata dalla collaborazione tra la Comunità montana Valle di Mosso ed i comuni di Pettinengo, Trivero e Valle Mosso. Suffragati dal successo dello scorso anno scolastico, il sindaco e l'assessore alla cultura di Pettinengo Piana Canuto e Rita Buzzi, Mario Lora Lama per Trivero spiegano che il progetto si anoderà per questo anno scolastico. Ha precisato Rita Buzzi: «Se i ragazzi, distratti da altre possibilità, vanno in biblioteca, allora la biblioteca va da loro, tenendo conto della realtà territoriale e grazie alla fattiva collaborazione del corpo docente».

Se tra sono le biblioteche del progetto, si sono suddivisi i compiti per le 16 scuole dell'obbligo. Pettinengo si occuperà anche delle elementari di Mosso, Veglio, Broglio e Valle S. Nicolao mentre Trivero provvederà pure a Ronco, Pratrivero, Ponzone e Sopranza per le elementari con le medie inferiori di Mosso e Pettinengo. Vallemosso avrà cura della sua media inferiore, le elementari del centro, di Falcerò e Crocemosso.

Per l'iniziativa la Comunità montana ha stanziato un contributo di 1,6 milioni di lire per ogni comune, da finalizzare all'acquisto di libri per l'infanzia ottenendo lo scopo aggiuntivo di aumentare il numero. A tale proposito hanno spiegato Rita Buzzi



Il teatro Giletti ospiterà l'incontro con l'autore per ragazzi Roberto Piumini

e Piana Canuto: «L'autore più gettonato, quasi un mito, è stato Roberto Piumini: così, dopo una caccia di qualche mese lo porteremo in Valle con il tecnico di grafica pittorica e comunicazione visiva, musicali, filmiche e televisive Giovanni Caviezel».

Lo scrittore che ha incentiva- to la lettura di 2.560 bambini presente lunedì e martedì prossimi con un programma da copiare per gli organizzatori, gli insegnanti e i volontari. Lunedì, al teatro Giletti di frazione Fonzone, andrà in scena due volte

l'incontro-spettacolo «Il mattino di Zucchero», con una decina di canzoni originali (parole di Piumini e musiche di Caviezel) che coinvolgerà i piccoli dell'ultimo anno delle materne e delle prime due classi elementari. Le dirigenti di Pettinengo e Vallemosso in calendario per le 13.45, quella di Trivero per le 13.45. Sono inoltre programmati sei incontri per i bambini della terza alla quinta elementare, che si svolgeranno il giorno successivo presso le singole dirigenze dei tre comuni. (d. sa.)

AL CENTRO PARROCCHIALE LE LEZIONI PER GLI ALLIEVI DI ELEMENTARI ■ MEDIE

Cossato, alla Speranza tornano i pomeriggi doposcuola gratuiti

COSSATO

Riprendono anche quest'anno, organizzati dal centro animazione della Speranza, i corsi di recupero per studenti in difficoltà: saranno diluiti in quattro pomeriggi la settimana e rivolti ai bambini delle elementari e ai ragazzi delle medie inferiori della città. L'iniziativa, che ha come primo obiettivo quello di aiutare gli studenti a migliorare il loro rendimento scolastico, è inserita nel progetto «Intra-pres», coordinato dal Cissabo (il Consorzio socio-assistenziale del Biellese orientale). «Il doposcuola e l'animazione sono naturalmente gratuiti», spiegano dalla Speranza, gestiti da studenti del Liceo scientifico di Cossato e quelli degli istituti superiori di Valle Mosso e Mosso. Anzi cogliamo l'occasione per ricordare che chiunque voglia contribuire al progetto, anche studenti universitari o pensionati con un'esperienza didattica, può ancora presentarsi qui nei locali della Parrocchia per ricevere informazioni al riguardo.



I bambini seguiti da studenti delle superiori e da universitari

I «pomeriggi alla Speranza» avvengono inoltre della collaborazione delle insegnanti della Masseria, che segnalano i casi più gravi non solo dal punto di vista scolastico, proprio perché lo scopo finale è l'offerta di interazione e di punti di riferimento per combattere il disagio sociale a livello giovanile. L'avvio delle attività è previsto per la prima settimana di novembre nei locali

parrocchiali. I corsi di recupero rientrano nel piano di lavoro messo a punto dal Cissabo che ha trovato nei distretti scolastici, nelle associazioni, nei Comuni e nei gruppi di volontariato alcuni validi partner, oltre ai contributi regionali che per il 2002 sono stati all'incirca di 60 mila euro (nei prossimi due il Consorzio ha chiesto a Torino altri 60 mila euro). (c. gi.)

DOPO L'ALLARME INSETTI

Traslato-lampo per la mensa di Ponderano

PONDERANO

Jeri i bambini delle elementari e medie che usano la mensa scolastica al Centro polifunzionale si sono arrabbiati per il cambio di destinazione di un giorno. Essere scortati dai vigili al centro Sociale, pure attrezzato per lo scopo, li ha resi felici per un fuori programma annunciato.

La novità è dovuta alla segnalazione della presenza di alcuni insetti non meglio identificati giunta al sindaco Alessandro Demargherita, che dice: «Meglio prevenire che curare. Abbiamo subito contattato la ditta che provvede alla disinfezione due volte l'anno e ne abbiamo fatta eseguire una aggiuntiva alle 16 di mercoledì, avvisando con un biglietto le famiglie. I poteva non spostare la mensa, ma sempre in ossequio al concetto che la prudenza non è mai troppa, ho deciso che l'apertura del locale non si limitasse a venti ore. Così per un pasto i bambini sono stati accompagnati al Centro sociale e siccome la mensa è in calendario per il venerdì, torneranno al Polivalente lunedì». (d. sa.)

LA NOTTE SCORSA

Fienile distrutto da un incendio Salussola

SALUSSOLA

Ancora fienile incenerito da un vasto incendio, il terzo nel giro di poche settimane. Il rogo, quasi sicuramente accidentale, ha interessato un capannone della Moscona di Giovanni Battista Liprandi, 67 anni, che ha sede in via Martina. Nel locale erano custoditi i quintali di fieno, numerosi attrezzi da lavoro e alcune macchine agricole (una spandiconcime e un caricatore di fieno, andati distrutti).

Rovinati anche la struttura del rustico e parte dei 300 metri quadrati del tetto, tutto in eternit. L'allarme, dato dagli stessi proprietari, è scattato poco dopo l'una di notte. I vigili del fuoco sono stati obbligati ad alcuni accorgimenti per via dell'eternit, bandito ormai da tempo perché conteneva amianto. I vigili del fuoco hanno anzi dovuto redigere una relazione a parte, da inviare ai tecnici dell'Arpa. L'opera di spegnimento si è conclusa dopo sette ore di lavoro. (f. p.)

DALL'8 NOVEMBRE IN PIAZZA GAUDENZIO SELLA

«L'arte e la scienza» Mostra per il Fondo

BIELLA

E' stata presentata ieri la seconda edizione di «Arte e scienza per la vita», mostra che si terrà in piazza Gaudenzio Sella (ex Boglietti) dal 9 novembre all'8 dicembre. Con ingresso libero, osserverà i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19, il sabato dalle 15 alle 20 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20.

L'evento, sponsorizzato da Regione, Provincia e Città di Biella vuol dimostrare che i 460 lavori donati al Fondo Edo Tempia veramente condugano la solidarietà, la cultura, pluralismo e ricerca scientifica. Dice Elvo Tempia: «Questa mostra si inquadra in una concezione che ha un valore inestimabile: quello della solidarietà dell'arte unita alla scienza per una causa giusta, umana e di profondo valore, ossia la volontà di vincere il cancro».

Gli artisti presenti 382, di cui 330 italiani con ben 100 biellesi, e 52 stranieri provenienti da Spagna, Francia, Austria,

Belgio, Germania, Croazia, Ungheria, Sudafrica, Stati Uniti e Israele. Senza enfasi il Fondo Tempia spiega che donare un'opera d'arte a sostegno della sua lotta e del finanziamento della ricerca scientifica è un fatto che premia, sottolineando il prestigio e la missione proficua perseguita da vent'anni. L'edizione 2002 di «Arte e scienza per la vita» è caratterizzata da una sorta di globalizzazione del modo di intendere l'arte oggi: va infatti dalla massiccia presenza di lavori ispirati alla tradizione, al realismo, all'astrattismo e al surrealismo senza dimenticare la tendenza concettuale e d'avanguardia che arrivano fino alla video-art e a quella sperimentale. Il catalogo della mostra contiene gli interventi di Umberto Veronesi (direttore dell'Istituto europeo di oncologia) e di Alberto Costa (direttore della Scuola europea di oncologia) da anni collaboratori del Fondo, del poliedrico artista biellese Bruno Pozzato, di Elena Mello Teggia e fondatore Elvo Tempia. (d. sa.)

Valentino, Starlet, MAFER, WALTEREGO, DIBBORI, FLEXA, Janet e Janet, CASADEI, Pannofone di casa, Camunite, Kalliste, PIVILLA'S, CASARETO, ALTA, IRELLA, LOGAN, BRUNO MAGLI, DOVER, GUESS, VITULLI, NORMA JEANER, Luca Grossi, STRAFFORD, RENZO Ronco dal 1909, Cultura e Avventura.



AIAS

**** Hotel Monte Cervino**
Frazione Frachey 5
tel. 0125.307134 - fax 0125.307134
hotelmontecervino@netvallee.it

Bar, sala TV, telefono, giardino, servizio fax, internet, solarium, giochi bimbi, parcheggio privato. Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre un piacevole soggiorno in pieno relax. Ambiente cordiale e tranquillo ideale per famiglie con bimbi.

AIAS

***** Hotel California**
Frazione Frachey
tel. e fax 0125.307977
info@wrpub.it • www.wrpub.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, discoteca, servizio minibus. Se la musica è la vostra vita questo è l'hotel per voi. Ogni camera è dedicata ad un cantante che ha fatto la storia a partire dagli anni '70: Bob Dylan, The Doors, Elvis Presley, etc. etc.

BRUSSON - AYAS

**** Hotel Croce Bianca**
Via Arcesaz, 14
telefono e fax 0125.300348

Ristorante, bar, TV, ascensore, servizio fax, giardino privato, parcheggio. L'hotel si trova ad un'altezza di circa 1100 metri, adiacente alla riserva di pesca. Zona ricca di belle passeggiate. Cucina tipica valdostana. Situato nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; a 30 metri pista di sci di fondo. Aperto tutto l'anno.

BRUSSON - AYAS

**** Ristorante Laghetto**
Via Tre Villaggi, 69
tel. 0125.300179 - fax 0125.300613
info@hotelaghetto.it

Ristorante e bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ampio parcheggio. Cucina casalinga con specialità tipiche valdostane. Bella vista panoramica sul laghetto con possibilità estiva di pesca alla trota. Nel comprensorio sciistico di Monte Rosa Sky; a 100 metri pista internazionale di sci di fondo.

BRUSSON - AYAS

***** Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84
tel. 0125.300511 - fax 0125.300894

Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo, balconi. Servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, sala lettura con biblioteca, parcheggio coperto. Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte. Ristorante piatti da asporto. Il luogo ideale per chi gradisce grande struttura alberghiera ma ricerca quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

BRUSSON - AYAS

***** Hotel Du Foyer**
Località Vallon
tel. 0125.300014 - fax 0125.300007
info@brussonhoteldufoyer.com
www.brussonhoteldufoyer.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono+internet, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, centro sportivo, sala conferenze, parcheggio. Complesso di recente apertura attrezzato moderno. Aperto tutto l'anno, offre una serie di servizi e confort per accontentare le esigenze di sportivi, atleti e amanti della montagna.

BRUSSON - AYAS

**** Hotel Moderno**
Via Tre Villaggi, 20
tel. 0125.300118 - fax 0125.300262
hotelmoderno2002@libero.it

Ristorante e bar, servizio fax, ascensore, parco privato, terrazza, solarium, parcheggio coperto. Situato in centro paese, molto comodo per escursioni e passeggiate estive. Pista da sci di fondo a 500 metri, a 10 km gli impianti di risalita del comprensorio Monte Rosa Ski.

CHAMPOLUC

***** Villa Anna Maria Hotel de Charme**
Via Groves, 5
tel. 0125.307128 - fax 0125.307984
hotelannamaria@tiscali.net
www.hotelvillannamaria.com

...estate, inverno...
...primavera, autunno...

CHAMPOLUC

****** Hotel Relais d'Glaciers**
Route G.B. Dondènaz, 4
tel. 0125.308721/182 - fax 0125.308300

Ristorante, telefono, servizio fax, TV, frigo, terrazza, parco privato, bar, tennis, campo bocce, sauna, servizio minibus, parcheggio coperto, centro benessere. Caratteristica struttura edificata in legno e pietra, con ampi spazi collettivi suddivisi in accoglienti intimi angoli. Ampia area "remi-en forme" con zona comune gratuita con sauna turca e finlandese, bagno turco nebbie calde e fredde percorso k-neipp, trattamenti individuali su richiesta a pagamento bagni di fieno, massaggi.

AYAS

***** Hotel Monte Rosa**
Frazione Perlasco, 9
tel. 0125.305735 - fax 0125.305101
info@monterosahotel.com
www.monterosahotel.com

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, box auto, parcheggio. Accessibile agli handicappati. Gestito con professionalità e cortesia dalla famiglia Bechaz. Situato in una posizione tranquilla e panoramica. Di fronte alla pista di fondo, a 4 km dagli impianti del Monte Rosa Sky.

AYAS

**** Hotel La Pineta**
Frazione Perlasco, 77
tel. 0125.305739 - fax 0125.305773
hotel.pineta@flashnet.it

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, solarium attrezzato, palestra. In una tipica villa di inizio '900 in pietra e legno. Caratteristica sala con caminetto. Cucina ottima e accurata. Organizzazione gite guidate. "I nostri Clienti... sono i più belli del mondo!"

CHAMPOLUC

**** Hotel Favre**
Via Chemin Quaila, 1
tel. 0125.307131

Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.

Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!

CHAMPOLUC

****** Hotel Breithorn**
Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308388
info@breithornhotel.com • www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta al centro del paese a pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi e raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 camere tra prestige, doppie de luxe e superior dotate del più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax con possibilità massaggi su prenotazione. Bar Brasserie per serate in compagnia; si organizzano settimanalmente feste con musica dal vivo. Chalet esclusivo nel villaggio di Mascognaz dotato di otto camere e centro benessere con tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio e nella tranquillità un ambiente incontaminato.

CHAMPOLUC

***** Hotel Castor**
Via Ramey, 2
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto. Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo. Cucina tipica molto curata.

AIAS

**** Hotel Punta Zerbion**
Frazione Corbet, 11
tel. 0125.305766 - fax 0125.305028
albergo.zerbion@flashnet.it

Ristorante, bar, sala giochi, TV, telefono, servizio fax, parco, dehors, tavernetta, sala lettura, giochi bimbi, parcheggio, servizio sky-bus. Nei pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi e con il passaggio di un torrente dove si pratica la pesca sportiva. A 2,5 km dalle piste di sci di discesa e vicinissimo alla pista di fondo.

AYAS

**** Hotel Stella Alpina**
Frazione Frachey
tel. e fax 0125.307566

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto. Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo. Apertura estiva ed invernale.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Dai canti di montagna agli indiani Sioux. Classica ■ Villa Durio Varallo dedica alle donne il fine settimana in musica

VARALLO

Per questo weekend varallese, i cantanti di montagna e di sonata. Ed i cantanti degli indiani d'America e di antiche ispirazioni: per tema, la donna. Scenari diversi, appunto, ma col denominatore comune la musica. Alle 21 stasera per la stagione comunale «Musica a Villa Durio» il protagonista è il duo Roberto Noferrini (violino) e Massimo Bianchi (pianoforte). In programma Scherzo in minore di Johannes Brahms, Sonata n.5 opera 10 di Beethoven, Sonata di Debussy e Tzigane di Ravel.

«Il canto è la storia, voce di donne» è invece il titolo dello spettacolo teatro Civico, a conclusione della prima delle due giornate del convegno «Donne di montagna, donne di montagna» che si tiene durante il fine settimana a Palazzo d'Adda e della Società Valsesiana di cultura.

Sarà un'intensa serie di relazioni su vicende, problemi sociali, arte, tradizione, devozione e testimonianze in Valsesia: tutto quanto sul versante al femminile (domani ore 9 e ora 15; domenica ore 9,30). Domani alle 21 saliranno sul palcoscenico municipale di piazza Vittorio, Caterina Camerani (voce), Cristiano Camerani (testiere e percussioni) e Marco Cristoforo (chitarra) che proporranno figure donne, mediate da canti popolari dalla Lombardia alla Sicilia, dal repertorio di De André (Khorakhané) a quello di Joni Mitchell (Ladies of the Canyon) e Horacio Guarany (La Guerrillera), fino alle ispirazioni del popolo dei Sioux Dakota (Shee Awa).

Il convegno è a cura dell'International Inner Wheel e Valsesia Phf.



Donne valesiane in costume: a loro è dedicato il concerto al Civico

Vercelli: prosegue anche la Biennale di caricatura Una conferenza analizza tutte le opere di Van Gogh

VERCELLI

Spunti d'arte, per gli appassionati di pittura e di mostre. Questa sera alle 21, protagonista di una conferenza al Centro turismo giovanile del Circolo artistico culturale Francesco G. Rinone di via Verdi 29, sarà Vincent Van Gogh. A tessere la trama tra spunti sull'artista olandese ed immagini delle sue opere per una analisi critica, sarà l'insegnante di storia dell'arte Mario Guilla. Intanto prosegue in Santa Chiara la tredicesima edizione della Biennale di caricatura «L'arte dell'umorismo».

nel mondo», organizzata dalla Famija Varsleisa. Con l'esposizione delle opere in concorso, anche una personale del caricaturista Pietro Ardito che vince la prima Biennale ed interessanti video sulla storia dell'evento humor, realizzati da Gian Piero Praast. Appuntamento fino al 27 ottobre (10-12 e 16-19, lunedì chiuso).

Domani, alle 16, al Centro commerciale Coop di Santhià, verrà inaugurata la mostra di riproduzioni iconografiche, plastici e disegni di Gian Mario Regge: «Viaggio nella Santhià del passato».

Domani il giamaicano Tony Rebel, domenica il Black Celtic Summit Ska e reggae, la notte è da ballare Stasera a Ponderano c'è «Persiana Jones»

PONDERANO

Un week-end ricco di appuntamenti attende gli appassionati della musica dal vivo di Baylonia. Il pubblico ha solo l'imbarazzo della scelta: ad aprire la tre-giorni musicale sarà questa sera il gruppo dei «Persiana Jones», formazione torinese a alto livello specializzata in mix di ska, punk e combat rock; sicuramente uno dei nomi storici del panorama indipendente italiano. L'inizio dello show è previsto per le 23,30; aprirà il gruppo di spalla dei «Duffy Punk». Il biglietto d'ingresso è di 1 euro. A seguire balla il dj Ale.

Domani tocca invece a Tony Rebel (alle 23,30 ingresso 15 euro); originario della Manchester di Giamaica, l'artista (al secolo Patrick Barrett) è personaggio-chiave nella storia recente del reggae. Fra i primi a esplorare l'incrocio fra ritmi da dancehall e tradizione «roots», ha contribuito a delineare la figura inedita del «sing-jay». Aprono la serata gli «Estri nascenti «Lms». Dopo il concerto va in onda «Clubbing» in cabina, dj Seba mic farà ballare il popolo della «a colpi di dabbass, datech e dabbyp».

Domenica, a partire dalle 18 (ingresso 10 euro), va invece in scena il festival «Black Celtic Summit III», che grazie alla promozione di alcune le più note etichette indipendenti italiane dà spazio alle formazioni dei «True Endless», dei «Mister tenebre», dei «Death dice», dei «Novembre», degli «Opera IX» e dei «Mortuary Drapes». Per tutta la durata della manifestazione, all'interno del locale ci sarà servizio bar, metal market e angolo tatuaggi.



Persiana Jones: lo storico gruppo indipendente torinese è in concerto stasera al Babylon di Ponderano

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Sketch a teatro

Prenderà il via domani sera alle 21 la stagione teatrale 2002-2003 del Cine Teatro Eros di Vigliano. Il pubblico potrà assistere agli sketch delle Sorelle Suburbo, raccolti sotto il titolo «Il peggio dei migliori».

COSSATO

Omaggio all'hard-rock

La birreria «Salvator Keller» ospita un doppio appuntamento live dedicato al rock più duro. Questa sera alle 22 è attesa la performance dei «Phantom Lords», per un tributo alla musica dei Metallica, mentre domani sul palco saliranno i «Blood Valley», che faranno rivivere gli storici successi degli Iron Maiden.

BORGOVERCELLI

A tutto liscio

Borgovercelli. Per gli appassionati del ballo questa sera al dancing Il Globo zona bivio Sasia suonerà l'orchestra di Katia, domani Al Rangone e domenica Ringo Story. Al Beverly Hills di zona casello To-Mi Santhià, domenica si balla anche nel pomeriggio, con Valerio Frati. Prime note alle 21,30.

VERCELLI

Concerto d'arpa al museo

Per la rassegna «L'arte si fa sentire» al Museo Borgogna, domenica alle 16,30 Elena Spoti eseguirà un concerto per arpa. Musiche di Krumpholtz, Tournier, Andrés, Schmidt, Griboedov, Chertok, Watkins e Selvedo. Info. 0161/211338.

VERCELLI

«Montagne in città»

Il secondo appuntamento di «Montagne in città», organizzato dall'assessorato allo sport del Comune con il Cai, è per le 21 di questa sera al teatro Barbieri. In programma «La scala dei sogni», proiezione in dissolvenza di Marco Anghileri, alpina. Sarà un lungo viaggio dalle Alpi allo Yosemite al Tibet per ritornare sulle pareti delle Dolomiti. L'ingresso è libero.

VERCELLI

Oktoberfest al Victoria

L'Oktoberfest continua alla Victoria Bear House di corso Randaccio. Il party alla birra, con accompagnamento di crudi e wurstel è in programma domani sera, dalle 21 a notte.

Solo da



salottidea®

trovi la convenienza!

COMPRA OGGI IL TUO DIVANO E LO PAGHI NEL 2003!

**Esempio: Divano Giorgia 2 posti
in microfibra antimacchia in 12 comode rate
da 38 Euro al mese a partire da febbraio 2003**

IVA - TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO - PAGAMENTI RATEALI - INTERESSI 6 - RITIRO DEL VOSTRO USATO

I centri specializzati in salotti più grandi del Piemonte vi aspettano a

VERCELLI - Strada Torino, 46 (a 500m da Carrefour) - BIELLA GAGLIANICO - Strada Trossi (Sotto Unieuro)

Sabato pomeriggio e domenica 26^a edizione della tradizionale sagra A Piverone è «Festa dla Castigna»

Mostra sugli 800 anni del Borgo Franco delle Coste



Ottobre, tempo di castagne. E puntuale Piverone ripropone la «Festa dla Castigna», una delle manifestazioni più note e gradite del Canavese. Il cui successo è in anno crescente è ampiamente testimoniato dalla folta partecipazione di visitatori che nel terzo fine settimana di ottobre animano il piccolo e suggestivo borgo della Serra. Quella che si vuol definire «Festa per grandi e piccini, da vivere tutti insieme per la via del paese».

Visitatori, certo, soddisfatti e numerosi. Soprattutto i piveronesi che partecipano con entusiasmo al momento di allegria mettendo a disposizione cortili, cantine, vecchie botteghe e quant'altro può contribuire all'allestimento delle mostre dell'artigianato, pittura e agricoltura.

Quest'anno, il Gruppo Folcloristico di Piverone, che ormai da 26 anni organizza la manifestazione, ha adibito gli storici locali della Cripta sottostante la Chiesa della Confraternita alla mostra «Piverone: ottocento anni dalla fondazione del Borgo Franco delle Coste», documenti e testimonianze. Tale documentazione è stata donata alla direzione del Gruppo Folcloristico Piverone in quanto riconosciuto come Associazione culturale corrispondente alle attività di «Comunità Nuova Piemonte», per il suo impegno pluridecennale nella ricerca sulle tradizioni, la storia, la musica, i canti e le danze del Canavese ed in particolare di Piverone.

Documenti dal grande fascio, scritti a mano, in latino e in calligrafia in stile gotico: circa quaranta pergamene che riportano 800 anni di storia autentica della gente del villag-

gi di Piverone, Anzasco, Livigno e Palazzo, che vennero distrutti e abbandonati per formare, nel 1202, un unico Borgo fortificato il dominio di Vercelli.

Si incomincia sabato, alle 19, con la «Sera» nel Borgo, festa con degustazione di piatti tipici (salamelle con polenta, castagne e burro, formaggi, «fritura d'ossa», caldaroste), musica e vino a volontà. L'animazione è affidata a diversi, divertenti

gruppi: i cantastorie di «Londalunga», il quartetto di ottoni «Two Pats & Two Bones», «Mago Miki» e il gruppo storico «I Signori di Ponderano», dal Gruppo Folcloristico Piverone. Ci sarà anche il bando del Palio «Cursa dla Gallina» e nella Cripta della Chiesa della Confraternita (aperta dalle 20 alle 23) sarà inaugurata la mostra.

La domenica incomincia prima, alle 10, con la Messa cantata dalla «Schola Cantorum» Piverone. Alle 11, in piazza Marconi, lo «Stato Maggiore Napoleonico-Department de la Doire» si rivolgerà alle autorità civili per la «Prise du Drapeau». Seguirà, in piazza Lucca, il gemellaggio dei Gruppi di Vercelli e di Piverone alla presenza dei rappresentanti dei Comuni. A ricordo degli 800 anni dalla fondazione del Borgo Franco delle Coste, avrà luogo la lettura del documento originale del 1202. A mezzogiorno, apertura della Mostra dell'Artigianato, Pittura e Agricoltura con aperitivo per tutti.

La grande festa pomeriggiata prende il via alle 14,30 con la sfilata lungo la via del paese dei gruppi «Stato Maggiore Napoleonico-Department de la Doire» Aosta, Gruppo folcloristico «La Risera» Vercelli, Sbandieratori e Musici della città di Avigliana, gruppo storico «I Signori di Ponderano», gruppo storico «La Castellata» Chiavero, la Banda Musicale Piveronese, il Gruppo Folcloristico Piverone, Alfieri dei Rioni e Carroccio.

Momento clou della festa alle 15,30: il Palio dei Rioni con la tradizionale «Cursa dla Gallina», allegria corsa delle galline per le vie del paese. Alle 17,30, la premiazione della corsa e la consegna del Palio al Rione vincitore. Il tutto rallagrato dalla cottura di oltre 10 quintali di castagne e tante bottiglie di buon vino della Cantina Sociale della Serra.

Per tutta la giornata, artigiani e hobbisti daranno dimostrazione delle loro attività (dalle 15 alle 18) e potranno visitare sia la Mostra nella Cripta che il Museo «La Steiva» che raccoglie testimonianze di vita comunitaria del 1800.



CANTINA
SOCIALE
COOPERATIVA
DELLA SERRA

PIVERONE (TO)
Via Strada Nuova 12
Tel. 0125 72166
Fax 0125 727565

VENDITA AL PUBBLICO dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18

**DOMENICA 20 PRESENTI DIRETTAMENTE IN PIAZZA
A PIVERONE IN OCCASIONE DELLA
«FESTA DLA CASTIGNA»**

ERBALUCE CALUSO DOC - CANAVESE ROSSO DOC - ROSATO DOC
MUSCATO DOC - NEBBIOLO DOC - CALUSO PASSITO DOC
SERRA BRUT e SERRA DRY - VINI DA TAVOLA SFUSI E IN BOTTIGLIA



Residenza Rapella

SOCIO-ASSISTENZIALE CONVENZIONATO ASL

REPARTI PER ANZIANI AUTO E NON AUTOSUFFICIENTI
NUOVO REPARTO DEDICATO PER DISABILI ADULTI



Sulle colline del lago di Viverone in un ambiente familiare e confortevole troverai:

Assistenza qualificata

Fisioterapia

Assistenza psicologica

Attività occupazionale e ricreativa

Possibilità di ricoveri a breve termine

Il nostro personale è a disposizione per qualsiasi informazione

Tel. 0125-727496 E-mail: residenzarapella@tiscali.net

10010 PIVERONE - Strada Rapella

MATTIODA

Automatismi per cancelli, garage, porte automatiche, parcheggi

Carpenteria metallica e ferro battuto

PIVERONE

Strada per Zimone n. 67/bis

Tel. 0125 727435

IVREA

Via Cascinette n. 42

Tel. e Fax 0125 615317

e-mail: walter.mattioda@libero.it

DAL 22 AL 24 NOVEMBRE AL CASTELLO UN'INIZIATIVA DEL COMUNE CON GLI APPASSIONATI DEL DETECTIVE

Fossano festeggia Sherlock Holmes

Mostra per i cento anni del «mastino» di Baskerville con edizioni, manifesti cinematografici e oggetti rari

FOSSANO

Il problema della traduzione del titolo fu risolto subito, e un lampo di genio, da un redattore della Domenica del Corriere. Il settimanale aveva deciso di pubblicare a puntate, così come era avvenuto l'anno prima sul mensile britannico Strand Magazine, la più recente avventura di Sherlock Holmes, «The Hound of the Baskervilles». Il termine «Hound» aveva creato non pochi problemi. «Mastino» e «Bracco» non sembravano adeguati. «Cane», sebbene corretto, pareva troppo generico. Il fantasioso «mastino» era una prospettiva destinata a realizzarsi solo 50 anni più tardi. Così si scelse «La Maledizione dei Baskerville», e il testo fu mandato alla stampa. Il 2 novembre del 1902 i lettori del rotocalco più amato dagli italiani poterono leggere la prima porzione di quella che, con ogni probabilità, è la più avvincente avventura dell'investigatore di Baker Street.

Sono passati cento anni, la storia è diventata leggenda, l'Hound si è trasformato in improprio e in mastino. Eppure non è questa la

sola deviazione a cui il tempo ha costretto l'immagine di Sherlock Holmes il quale, come gli appassionati non si stancano mai di dire, non ha mai detto «Elementare Watson!», non ha mai fumato una pipa calaba, e non andava in giro col cappellino da caccia. Il look glielo hanno costruito i film e la pubblicità, surealizzando i racconti e i quattro romanzi della saga letteraria scritta dallo scozzese Sir Arthur Conan Doyle. Succede ai miti. Lo si è visto anche per Re Artù che, sebbene fosse una figura storica del VI secolo, viene sempre raffigurato come un cavaliere di almeno cinquecento anni più tardi.

Il Sherlock Holmes, insomma, sus manifestazioni, saranno in vetrina dal 22 al 24 novembre nei saloni del Castello dei Principi d'Acaja di Fossano, in una mostra dedicata alla Maledizione dei Baskerville, titolo che ritorna per festeggiare i cento anni della prima pubblicazione italiana. L'iniziativa, che si svolge nell'ambito della Festa europea degli Autori in programma a Cuneo in quei giorni, è stata organizzata dal consigliere provinciale Enrico Serafini



La prima bozza della locandina della manifestazione di Fossano è la statua del detective a Londra. Mercoledì la Società reale del chimico ha attribuito a Sherlock Holmes la laurea ad honorem.

Uscì per la prima volta in Italia nel 1902 la più celebre storia dell'investigatore inventato da Arthur Conan Doyle

e da Mario Bessino in concerto con l'associazione che raccoglie gli appassionati italiani dell'investigatore inglese, Uno Studio in Holmes (www.unostudioinholmes.it). Per l'occasione dagli archivi del tesca-

no Gabriele Mazzoni, principe dei collezionisti sherlockiani, emergerà una serie di oggetti quantomano sorprendenti, a partire da una parata completa di manifesti cinematografici del ciclo dei Baskerville.



ta quella firmata da George Newman nel 1902 che campeggia sul manifesto della mostra e, ovviamente, quella pubblicata sulla Domenica del Corriere. Per sabato 23 si sta organizzando una manifestazione dedicata alla storia di Sherlock Holmes e al più lungo fra i centinari della storia delle letterature. «Il Cane dei Baskerville» (questo è il titolo di riferimento cui gli sherlockiani italiani sono arrivati dopo un dibattito intorno per la verità non breve fu infatti stampa-

to per la prima volta sullo Strand Magazine nell'agosto del 1901, e a puntate sino all'aprile del 1902. L'edizione in volume di Newman è del 25 marzo 1902. In Italia arrivò a puntate, come detto, sulla Domenica del Corriere, per poi tornare con il Romanzo Mensile del 1907. La prima volta in libro, nella nostra lingua, fu con Rizzoli, nel 1950. A quel punto la metamorfosi era avvenuta e l'Hound si era trasformato in un mastino. Idea suggestiva. Ma sbagliata. (r. e. s.)

AL CABIRIA CONTINUA IL GEMELLAGGIO CON IL TWIGA DI FLAVIO BRIATORE

Oxxxa trasgressione in pista

La covera band è di scena nel Cuneese



Gli Oxxxa al completo: per il ritmo travolgente la formazione è considerata la migliore «cover band» d'Italia

BORGIO SAN DALMAZZO

Anche in Piemonte un piccolo paradiso per il «vip system» che ama fare le ore piccole. Unito alla famiglia dei locali firmati Flavio Briatore, il triangolo della notte di cui fanno parte anche «Billionaire» e «Twiga» il «Cabiria» di Borgo San Dalma-

zzo sta diventando un caso per la presenza a sorpresa che rendono particolari le notti. Cominciando la settimana a ritroso domenica sul palco saliranno gli «Oxxxa», la formazione trasgressiva e sopra le righe che si è conquistata il titolo di «cover band» più famosa d'Italia con 300 esibizioni «live» all'anno.

Domani e stanotte la stella è «dj» Franco Miccoli «from Twiga to Borgo San Dalmazzo» che per il sabato cucina melodie mediterranee abbinate alle margherite «Pizza si», mentre stanotte i brividi sono garantiti dalla notte «Bacardi Breeze» in abbinamento con «resident dj» Alex Daperno.

PER LA FONDAZIONE PIEMONTESE RICERCA SUL CANCRO

Serata a Racconigi con Giorgio Conte

PER LA FONDAZIONE PIEMONTESE RICERCA SUL CANCRO

RACCONIGI
Giorgio Conte canta per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. «Sono contento di farlo per questa causa che mi sta molto a cuore», commenta l'avvocato astigiano atteso domenica, alle 21, nel salone «Ercola» del castello dei Savoia, dove la sezione braidese dell'Associazione Nazionale Donna Elettrici, ha organizzato con il Comune di Racconigi la serata. Riprende Conte, che rientrerà da Stoccolma: «Non sono mai stato al castello, mi hanno detto che la sala del concerto è molto bella. Sarò accompagnato da Guglielmo Pagnozzi al clarinetto, Alberto Malnati al contrabbasso e Teco Mazza alla batteria e percussioni. Con l'insuperabile chitarra, Conte farà ascoltare al pubblico canzoni inediti: sarà un'anteprima di brani che saranno inclusi nel suo prossimo disco, di cui è prevista l'uscita in primavera. «Voglio vedere come reagirà il pubblico, perché è solo così che si può capire se una canzone vale». Poi anticipa: «Nel concerto farò qualche pezzo chissà, come «Una giornata di



Giorgio Conte domenica sera al castello

mare», qualche pezzo di metà percorso fra cui «L'urlo di San Pietro» che ho registrato per un progetto della Regione, curato da Bruno Lauzi, e Bruno Gambarotta che fa il commento. Informazioni ai numeri 0172 412394/413680/421164. (v. p.)

LE MANIFESTAZIONI VIOTTIANE AL TEATRO CIVICO

Belle voci dal mondo

in concorso a Vercelli

VERCELLI
Dopo la sezione del pianoforte romantico che ha decretato il successo della bravissima sedicenne sudcoreana Yeol-Eun Son, la 53ª edizione del concorso internazionale dedicato dalla Società del Quartetto al compositore e violinista di Fontanafredda, Giovanni Battista Viotti, apre i battenti oggi per la sezione dedicata al canto. Grande numero di iscrizioni di giovani talenti della lirica che si contenderanno i premi: sono più di 160, arrivati da ogni parte del mondo (dall'Estremo Oriente all'America senza contare gli europei). Si sfideranno sul tema: «Il Belcanto italiano: Rossini, Donizetti, Bellini». Ciascun candidato dovrà presentare arie di ruoli principali: due, scelte proprio dal repertorio operistico, e tre del «percorso obbligato» dal tema. Rondez vous al Teatro Civico, per le prime prove con accompagnamento di piano che si terranno a porte chiuse fino a domenica. Poi, sempre sul pal-

coscenico municipale di via Monte di Pietà, lunedì della prossima settimana si terrà la semifinale alla presenza del pubblico (ore 10,30, 15 e 20,30 ingresso libero). Il clou del concorso Viotti è rappresentato dalla serata prevista sempre al Civico alle 20,30 di sabato 26 ottobre, con i finalisti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Eseguiranno pagine scelte, in questo caso, dalla giuria. Al vincitore, la Società del Quartetto assegnerà il Premio elargito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli (12.500 euro) intitolato a Joseph Robbano, ideatore del concorso e realizzatore per tanti anni delle Manifestazioni viottiane. Al secondo 2500 euro, al terzo 1600. Premi speciali: quello intitolato al baritone Cesare Bardelli e quello del pubblico. I finalisti otterranno scrittura al prestigioso festival della Valle d'Aosta. Per informazioni e prenotazioni alle semifinali ed alla finale: telefono 0161/255675. (g. bar.)

SCARNAFI, NUOVO LOCALE

Atmosfera parigina tra champagne, gras e mimi

SCARNAFI. «Se non vai al Moulin rouge non sei a Parigi». La frase era rivolta a chi, viaggiatore per un weekend o al massimo per una settimana, decideva di visitare la capitale francese. Il «Moulin rouge» rappresentava infatti, alcuni anni fa, una delle tante facce della notte parigina: champagne, huits e fois gras abbinato a spettacolo che andava dal can-can, ai giocolieri, agli chansonniers. La stessa atmosfera di una Parigi che ormai non esiste più, si può rivivere da oggi anche nel Cuneese, a Scarnafi, nella pianura saluzzese. Si inaugura, infatti, domani alle 21 «Il salone delle feste» dello Studio V via Grangio: stessa ambientazione del famoso locale parigino, cucina «non necessariamente nouvelle» - spiega il proprietario Umberto Clivio - abbinata a spettacoli con lanciatori di coltelli, mimi, balletti, orchestra». (r. e.)

UNA CARTINA ACCOMPAGNA IL TURISTA ALLA SCOPERTA DI LUOGHI E PRODOTTI

Pinacoteca all'aperto su Carlo Carrà

1 quadri del pittore trasformano Quargento in città d'arte

Franco Marchiaro
QUARGENTO

Viene presentato domenica, a Quargento, l'itinerario nei luoghi di Carlo Carrà che prende spunto dalla serie di mostre in programma in provincia per ricordare ed il grande pittore, inoltre l'appuntamento è la prosecuzione del progetto di valorizzazione dei «luoghi degli artisti». Così dopo Volpedo, Rosignano, Bistagno e Casale Monferrato, le altre località provinciali che hanno dato i natali a grandi nomi dell'arte quali Polizza, Morbelli, Monteverde e Bistolfi, si aggiunge Quargento dove nel 1911 nacque Carlo Carrà che, come dimostra la sua opera «La strada di casa», mai dimenticò i luoghi della sua giovinezza. Alle 9,30 di domenica il sindaco Giancarlo Ceriana, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzola e gli assessori Adriano Icardi, Paolo Filippi, Giancarlo Caldona,



Carlo Carrà

Ennio Negri e la coordinatrice del progetto Manuela Bonadeo, presenteranno l'itinerario. La testimonianza del luogo ed artista assume la forma di grandi pannelli che riproducono le sue opere e che accompagneranno il visitatore attraverso le vie del paese, un museo all'aperto orati e biglietti d'ingresso. Per il visitatore c'è anche una piccola guida che lo accompagnerà alla scoperta di questo e di tutti gli altri percorsi dell'arte in provincia. «Un museo sui generis - dice Manuela Bonadeo - che consente di osservare l'artista con un differente consapevolezza. Il progetto

MOSTRE E ARTISTI

Biella punta sul museo dell'incisione

Nel Cuneese la rassegna del pastello

Claudia Ferraresi

TORINO. Dalla fabbrica Lingotto (1915-2002) allo scrigno di Renzo Piano per accogliere la pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli permanentemente aperta al pubblico sul tetto del Lingotto in corso Nizza 230. Si è realizzata così la volontà di offrire alla città la possibilità di vedere capolavori d'arte dai vedutisti veneti alla metà del Novecento. Colpiscono le straordinarie opere del Canaletto e Bellotto, le bellissime figure femminili del Canova (sculture) il Tiepolo, gli oli Renoir, Matisse, Manet per passare ai moderni Picasso, Severini, Balla e Modigliani. Una collezione che lo spunto anche per ragionare sulla storia ed i cambiamenti di una realtà che è stata forza e simbolo di una città. Omaggio del martedì alla domenica 9-19: ingresso attraverso la galleria del centro commerciale. BIELLA. Il premio Biella per

l'incisione darà l'avvio a un museo grazie alle acquisizioni di Claudio Berto ed Andrea Zegna, che nel 1983 con Luigi Carluccio diede vita a quest'idea. Una giuria internazionale ha selezionato circa duecento opere di artisti contemporanei e premiati tre autori: Olafur Eliasson, Giulio Paolini e Terry Winter. Il premio, alla quindicesima edizione quest'anno, con molte innovazioni, si conferma come un polo del più importanti dove si valorizza la difficile e raffinata tecnica incisoria. Presso il museo del territorio si espongono fino al 11 novembre le opere recenti di una trentina di artisti ulteriormente selezionati per questa imponente edizione. Ai maestri si affianca anche un premio Biella Giovani, riservato agli allievi e diplomati dell'Accademia di Belle Arti dell'ultimo biennio, che si svolge presso la città degli studi in corso

Biella 2b, fino al 31 ottobre. Informazioni al numero telefonico 015/483226. CUNEO. Presso il centro incontri della Provincia in corso Dante 41 si è aperta ieri un'importante rassegna itinerante, il prestigioso contemporaneo in Europa, che si snoda in diverse mostre presso alcune prestigiose sedi: s'insigura alle 18 quella di Bra al Centro Arpino, domani alle 10 al castello di Magliano Alfieri e alle 18,30 presso la chiesa di San Domenico di Alba, mentre domenica a Fossano alle 10 è la volta al castello degli Acaja e alle 17,30 è Mondovì nell'antico palazzo Civico. SAVIGLIANO. Ritorna al museo Antonino Olmo «Menotrenta» la terza rassegna nazionale di artisti giovani «Premio Città di Savigliano» Gianni Dezanò a cura dell'associazione Marcovallio di Caraglio. Fino al 17 novembre di può visitare ancora la mostra di dieci artisti particolarmente meritevoli selezionati fra oltre centocinquanta partecipanti al concorso. Ingresso libero. Catalogo in mostra. Informazioni al numero telefonico 0171/618260.

VALLE D'AOSTA

100

447 52.41. 8 donne e un mistero. Or.: 16.17.50; 20.10; 22.30.

2450

3.401 pm 21

Information on the program is available at www.irs.gov/efile.

1000

VALENTINO 2. Piacentino. Cr.: 20, 15, 22.



EXCLUSIVE

aperitivo, cocktail, cene e buffet
ristorante D. S. 24851 - 0434/40007

jee

cuisine avec la danse

**Il piacere di assaporare una cucina delicata
in un ambiente ovattato ti accompagnerà
dolcemente fino allo scoccare dell'ora
fatidica dell'inizio della danza.....**

S.S.35 Bis dei Giovi - Bosco Marengo (Al)
InfoLine: 0131-298319 \ 348-4100592

IERI A ROMA LA PRESENTAZIONE DEI «RISTORANTI D'ITALIA 2002» HA APERTO LA STAGIONE DELLE GUIDE

In cucina ora tocca ai giovani chef

L'emergente è Barbaglini del Caffè Groppi di Trecate

PIEMONTE	LOCALITÀ	2002	2003
RISTORANTE			
ANGIULI	BI Candelo	15	15
ANTICA CORONA REALE DA RENZO	CN Cervere	15,5	16
BELVEDERE	CN La Morra	15	15
CACCIATORI	AL Cartosio	15	15
CACCIATORI DA CESARE	CN Albarotto della Torre	15,5	15,5
CAFFÈ GROPPI	TO Trecate	15,5	16
CAFFÈ	AT Cassinasco	15	15
CARMAGNOLE	TO Carmagnola	15	15
CASA VICINA	TO Borgofranco d'Ivrea	15	15
CASCINALENUOVO	AT Isola d'Asti	15,5	15,5
CENTRO	CN Priocca	15,5	15,5
CLAU DEL TORNAVENTO	CN Treiso	15	15
CLIVIE	CN Piossasco	14,5	15
ENOTECA	CN Canale	15,5	15,5
FERMATA	AL Alessandria	15	15
FLUPOT	NO Torre Pellice	16,5	16,5
GARDENIA	NO Caluso	15,5	15,5
GENER NEUV	AT Asti	15,5	15
LOCANDA DELL'ARGO	AT Cissone	15	15
LOCANDA MONGRENO	TO Torino	13,5	15
LOCANDA NEL BORGO ANTICO	CN Barolo	15,5	15,5
OSTERIA CASCINA DEI FIORI	VC Borgo Vercelli	15	15
PINOCCHIO	NO Borgomanero	15,5	15,5
RODODENDRO	CN Boves	16	15,5
SORRISO	NO Sorso	17	17
TRATTORIA DELLA PACE	CN Boves	15	15
TRATTORIA DELLA POSTA	CN Monforte d'Alba	15	15
VILLA CRESPI	NO Orta San Giulio	N.P.	15
VINTAGE 1997	TO Torino	15	15
VALLE D'AOSTA			
BAQU	AV Aosta	14	14
HOTEL BELLEVUE LE PETIT RESTAURANT	Cogne	14,5	14,5
HOTEL HERMITAGE	Breuil-Cervinia	14	14
HOTEL MIRAMONTI COEUR DE BOIS	Cogne	13,5	13,5
LA CLUSAZ	Gignod	14	14
NUOVO BATEZAR	Saint-Vincent	14	14
PIERRE	Vermes	13,5	13,5
PRIVE ET PARISIEN	Châtillon	14	14
TOUR	Saint-Pierre	14,5	14,5
VECCIO RISTORO DA ALFIO E KATIA	Aosta	15	15
VIALE	Saint-Vincent	14	14

Luca Ferrua

In **PIEMONTE** il formaggio è meglio stagionato, il vino invecchiato (bene), lo chef invece va di moda giovane. E' una dei verdetti che emerge dalla prima guida a presentarsi (ieri sera a Roma) sul mercato ovvero i ristoranti d'Italia 2003 curata dal team dell'Espresso con al timone Enzo Vizzari.

Il Piemonte del gusto si difende bene, ma non abbastanza. Nell'empireo della ristorazione troviamo sempre e solo il «Sorriso» di Sorso (17 contro il 19 del re Vissani) e «Flupot» di Torre Pellice (16,5). Seguono a mezzo punto, ma già nel gruppetto, due della realtà emergenti: dietro la quinta, pardon dietro i fornelli, due giovani ragazzini: l'antica Corona reale di Cervere e il «Caffè Groppi» di Trecate. Ristoranti che tornati da Roma con altrettanti premi speciali.

Il locale cuneese che deve i successi all'impegno e alla generosità di papà Renzo Vivalda, ha il segreto della svolta nel figlio Giampiero, si è meritato il riconoscimento riservato al professionista della ristorazione che si è particolarmente distinto nella ricerca sul territorio, nell'impiego di prodotti di grande artigianato agro-alimentare italiano e nella valorizzazione della cucina tradizionale, un segno a chi ha saputo puntare sulla qualità delle materie prime a cominciare dalla scommessa, anche in tempi di «mucca pazza» sulla carne piemontese. A Trecate sugli allori c'è Fabio Barbaglini (senza dimenticare Annalisa Danesi in sala) premiato come giovane chef dell'anno, un riconoscimento all'innovazione, anche alla capacità di rispettare tradizione e stagionalità.

Continuando a scendere in classifica a 16,5 punti ecco i «classici» «Cesare» di Albarotto

della Torre (cresciuto di 1 punto), il «Cascinalenuovo» di Isola d'Asti, l'«Enoteca» di Canale, dove brilla l'altro giovane stella Davide Pallada, la «Gardena» di Caluso, il «Pinocchio» di Borgomanero, «Il Contro» di Priocca, il «Borgo Antico» di Barolo del sempre giovane Massimo Camia, e il «Rododendro» di Boves, che perde mezzo punto, un segno di come la grande qualità possa vacillare senza lo stimolo continuo della voglia di rinnovamento. A 15,5 punti s'incontra un altro emergente il «Vecchio ristorante» di Alfio e Katia di Aosta.

A 15 tanti consolidati: la

«Posta» di Monforte d'Alba, la «Pace» di Boves, la bella novità «Villa Crespi» di Orta San Giulio, il «Belvedere» di La Morra, i «Cacciatori» di Cartosio, il «Caffè» di Cassinasco, la «Ciau del Torna-vento» di Treiso, la «fermata» di Alessandria, la locanda dell'arco Cissone, l'«Osteria Cascina dei Fiori» di Borgovercelli. A 15 salgono le «Clivie» di Piossasco d'Alba e «Le Petit restaurant» dell'hotel Bellevue di Cogne, mentre scende il «Gener nuovo» di Asti.

Una vera hit (anzi età) parade del gusto, ora la parola passa alle altre guide, se ne prevedono delle belle.



Un altro giovane in crescita: Giampiero Vivalda dell'Antica Corona Reale di Cervere

DOLCE SALATO Gnocchi di castagne da gustare sul Lago



UN **ta**, su invito della Banca d'Alba, s'è discusso di crisi nella ristorazione albaese e, fra i punti deboli, è stata evidenziata l'assenza di «sistema» che possa garantire di poggarsi su un'attività che si chiama turismo. Ma avrei immaginato che un «sistema», in Piemonte, esistesse già ed esattamente sul lago Maggiore dove la maggioranza di alberghi in attività è sopra le tre stelle e gli oltre quattromila posti letto vengono occupati, durante l'anno, da un fiorente turismo congressuale. Migliaia e migliaia di persone, e ogni parte del mondo, raggiungono dunque il Piemonte in ogni stagione, nonostante le isole Borromee chiuse in inverno ed i ristoranti che propongono gamberi in salsa azzurra e rucola, innaffiata con Chianti (sic). Non spicca la ristorazione, abituata a sturbi acchiappasoldi sufficientemente sedotti dal lago; non ha grandi legami col

territorio. Le scuole alberghiere sono sempre più inadeguate a rispondere alle esigenze di un mercato che potrebbe dare di più a tutto il Piemonte. Discorsi avvenuti martedì sera a Stresa, nel bellissimo albergo di Villa Regina, in occasione del concorso «La Montagna, Tradizione e Suggestione» promosso dalla federazione italiana Gnocchi (che terrà a Stresa il suo congresso nazionale nel 2004) e dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola. Avrei dovuto partecipare a giuria che valutava la presentazione artistica di alcuni piatti, ma ho «provocatoriamente» e garbatamente declinato l'invito: preferisco semmai la sostanza. Una cucina che non lascia ancora il segno del territorio - ho detto agli organizzatori - piuttosto che l'apparenza.

Del resto sulle sponde di questo lago è partita una silenziosa rivoluzione, che porta i nomi di Vineria Italiana a Pallanza, Vecchia

Latteria Intra, Baccan di Vito a Sona e di Grappolo ad Arona. Sono vinerie, osterie, ambasciatrici di Langhe e di Monferrato e di quel sistema Piemonte che ha nel gusto un punto di attrattiva incredibile. Qui i prodotti, quelli di stagione, i salumi sono ossolani, ed i formaggi dagli alpeggi per essere goduti coi vini giusti. Sono l'esempio di una volontà nuova di offrire il gusto in luoghi incantevoli, benché muovano il grande pubblico. Milano (a 45 minuti d'auto) attratto da serata originale (che significa con piatti diversi da quelli che ti offrono a Detroit come a Bologna), Provence ad assaggiare la carne Ossolana e il Violino, il cacio da passione e gli gnocchi di castagne, che servono al Grappolo. E ci direte?

Grappolo - Arona - via Pertossi, 7 - tel. 0322/77735 - Degustazione a muro escluso i vini. Chiuso: lunedì.

C come **CRUISING**
L come **LUSO**

Viaggiare senza stress, assaporare paesaggi, vivere emozioni uniche: questo è il **CRUISING**. Arrivare riposati anche dopo un viaggio, godere assoluta libertà sentendosi sicuri e protetti in ogni situazione: questo è il **LUSO**. Venite a conoscere la nuova BMW R 1200 CL. Scopritela il lato più affascinante del cruising. Vi aspettiamo sabato 19 ottobre nel nostro show room per provare su strada l'emozione del luxury cruising.

Donato Motor
Via G. Amendola, 205
Tel. 015 222994
CORSATO (BI)

BMW
Piacere di guidare

I RITROVAMENTI DI LA STAMPA
INFORMAZIONI
CONTRO
L'INQUOTIDIANO

MERCOLEDI: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDI: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CITTA' DI CHERASCO
Provincia di Cuneo
Pro Cherasco

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI CHERASCO

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

Giorgio Morandi

a Cherasco (CN)
Palazzo Salmatoris

dal 13 ottobre
al 15 dicembre

Info
Tel. 0172.48.85.52 - 48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com cherasco2000@tin.it

Regione Piemonte
Ente Turismo Alta Valle Langhe-Roero
LA STAMPA
MILANO
72° Fiera Nazionale del Turismo

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Art Agency Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 10100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

COACH RAMAGLI DEVE UTILIZZARE IL PIVOT CON IL BILANCINO. POSSIBILE L'ARRIVO DI GIOCATORI IN PROVA

Lauretana, è «allarme» Sales

Infortunio: salta un allenamento, poi riprende

BIELLA

Alla vigilia della difficile trasferta sul parquet di Udine contro la squadra che condivide l'ultimo posto in classifica ancora a zero punti, la Lauretana deve fare i conti con un nuovo infortunio. L'altro giorno una botta rimediata in allenamento ha tenuto lontano dalla preparazione anche Brooks Sales, che nella rimbombante sconfitta di domenica scorsa a Reggio Calabria era stato il migliore in campo insieme a playmaker Biella. Ventiquattrore di stop sono bastate al pivot made in Usa per rimpiangere la strada del palazzetto, ma è chiaro che il suo utilizzo in queste settimane è da misurare. Per coach Ramagli, alla prese con la prolungata assenza di Belcher e con un Bougnieff ancora a mezzo servizio, si tratta di una brutta gatta da pelare, anche perché le assenze finiscono per pesare oltremodo su chi finora non ha accusato problemi fisici, senza però trovare un attimo di respiro in quanto non esistono alternative.

«L'altro giorno abbiamo fatto allenamento tra contro tiro, poi quattro contro quattro - commenta il general manager Marco Atripaldi - Ma a basket gioca in cinque, contano che per una squadra come la nostra la preparazione è un aspetto fondamentale e per adesso non ci riusciamo a farla come vorremmo».

Quindi le voci di mercato che



Cookie Belcher, «pilastro» rossoblu ancora fermo per uno stiramento

circolano nell'ambiente hanno un fondamento?

«Escludo che per la partita di domenica ci siano nuovi arrivi», risponde Atripaldi. «I contatti e le richieste di informazioni sono e siamo sempre molto attenti a quelli che succedono. Ma non nella stessa situazione di chi si trova al supermercato: soldi per fare la spesa. Tutti i nomi che sono stati fatti, quelli di ottimi giocatori, ma per noi non esistono le

condizioni per muoverci. Altra cosa è stato tagliato dal camp degli Utah Jazz ma resterà in Cha per non precludersi del tutto la strada dell'Nba. Forse potrà fare qualche correttivo per rendere più competitivi gli allenamenti, magari con l'arrivo di qualche giocatore in prova. Ma l'acquisto più importante sarà la crescita di questo gruppo sul quale tutti noi poniamo ancora piena fiducia».

Torino di C2

Stasera tocca alla Cestistica

BIELLA

Archiviata la sconfitta rimediata sul parquet di Domodossola nell'esordio del campionato di C2, l'Aspb Cestistica Biella coach Bertelli, attesa al riscatto questa sera, quando sul parquet della palestra di San Cassiano, a Biella in via Galileo Galilei 12, affronterà Basket Venaria. La palla a due verrà alzata alle 20,45.

Luciani e compagni hanno il compito di cancellare il negativo debutto, che li ha visti pagare dazio sul parquet di una delle grandi favorite del girone. Il punteggio di 78-52 è però bugiardo: il quintetto di coach Giampiero Bertelli è stato fin troppo penalizzato da una serie di episodi che hanno poi condizionato l'esito del match.

Intanto l'Aspb Cestistica Biella ricorda agli appassionati che ulteriori approfondimenti sono consultabili sul sito internet www.biella-basket.com. [c.n.e.]

I LANIERI BATTONO L'ISSOGNE 1-0, PARÌ (1-1) A CERANO PER I BIANCOBLU

Villaggio e Borgovercelli avanzano in Coppa Italia

MISSIONE COMPIUTA IN COPPA ITALIA PER BIELLA V.L. ■ BORGOVERCELLI, LANIERI ■ BIANCOBLU HANNO CENTRATO L'OBIETTIVO QUALIFICAZIONE ■ AI DENNI DI ISSOGNE E CERANO, APPRODANDO COSÌ AL TERZO TURNO.

Per il Biella Villaggio di Marzocco c'era, contro i validissimi, l'obbligo della vittoria dopo lo 0-0 dell'andata. Sul neutro di Verone i rossoverdelli si imposero 1-0. L'episodio decisivo al 15': centro di Barone dalla fascia, pregevole controllo di Pia che addomestica la sfera e la scaraventa in rete. L'incontro, giocato su ritmi non elevati, si infiamma nell'ultimo quarto d'ora quando l'arbitro ha espulso Achilli e giocatore ospite. «Alla fine», spiega il dirigente Silvio Barcellino, «è stato un match vero. La Coppa sembra non interessare, ma nessuno vuole perdere. Ogni punto che la nostra qualificazione sia meritata».

Passaggio al turno vistoso anche per il Borgovercelli che, forte del 2-0 dell'andata ha strapazzato un pareggio (1-1) sul terreno del Cerano. Novaresi subito in vantaggio, biancoblu bravi a trionfare nella reazione dei granata e colpire con Veneziani al 75'. «Abbiamo schierato una formazione imbottita di juniores», sottolinea il ds Francesco Fontana, «e il Cerano è sceso in campo con diversi titolari. Nonostante questo la squadra ha retto il confronto. Peccato che, com'è



Dopo la delusione in Coppa, la Cossatese cerca il riscatto in campionato

già in campionato, non riusciamo a concretizzare le molte palle gol costruite».

Coppa amara, invece, per la Cossatese che ha pagato dazio alla maggiore esperienza del Borgomanero, anche alla fine di una sconfitta che brucia i rossoblu. Nel passo falso degli azzurri ci ha messo lo zampino pure l'arbitro, che nel finale è stato di manica larga con la compagine. La reazione in casa Cossatese è comunque garbata, come conferma Andrea Roano, bomber di giornata: «Abbiamo perso un po' di colpa ce l'abbiamo farci rimontare dal 2-0 è stato il frutto di alcune ingenuità. Però ritengo che dobbiamo ripartire

dalle note positive. Per diversi motivi, infortuni e turnazione, la squadra mandata in campo dal mister era giovanissima. Nel primo tempo non si sono riscontrate differenze, nella ripresa il Borgomanero ha alzato il ritmo ed inevitabilmente abbiamo pagato lo scotto dell'inesperienza. La doppietta? Sicuramente fa morale, specie se avviene al rientro dopo un infortunio. Oltre al gol, la sfida di Coppa mi è servita per ritrovare il ritmo partita in previsione del match di campionato con il Real Saronno». Intanto è ufficiale che la Cossatese anticiperà la partita a domani, con fischio d'inizio alle ore 15,30 allo stadio «Abate». [r.v.]

VINCONO CRISTINA MAFFEI E BARBARA MONTERISI, TERZA LINDA LA GROTTIERA

Lo Skating Vercelli quarto al 21° trofeo «Top Team»



Bernardello, Maffei, in basso Monterisi e La Grotteria

VERCELLI

Lo Skating Vercelli è stato protagonista al 21° trofeo nazionale «Top Stars» disputato a Olgiate Olona. Oltre al team vercellese erano impegnate società di pattinaggio delle province di Alessandria, Brescia, Milano, Piacenza e Varese.

Ogni club era composto da sei atleti che, concorrendo nelle rispettive categorie, portavano punti per la classifica finale. La società biancorossa è stata costretta a schierare solo quattro pattinatrici a causa degli infortuni occorsi a Roberta Rivellino e Giulia Bernardello. Nonostante questo svantaggio lo Skating è riuscito a conquistare il quarto posto, grazie ai risultati ottenuti dalle proprie ragazze.

Barbara Monterisi si è imposta tra i Giovanissimi, così come l'esperta Cristina Maffei che non ha avuto rivali tra le Junior. Altra prestazione da applausi quella fornita da Linda La Grotteria che, grazie a un'elegante prova è giunta terza tra gli Esordienti. Quinta, infine, Giada Bernardello nel «Promozionale».

Soddisfatta l'allenatrice Elisabetta Carretti: «Abbiamo ottenuto ottimi risultati, considerando la fase iniziale della stagione e, di conseguenza, lo stato di forma non ancora ottimale delle ragazze. In pratica era solo dall'inizio che le nostre squadre dell'agonistica hanno iniziato la preparazione atletica, quest'anno affidate ad Adriano Valada». [p.m.f.]

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

I GRANATA TERZI IN PROMOZIONE, MA IL D.S. D'ELIA NON SI ILLUDE: «VERRANNO ANCHE TEMPI DIFFICILI»

Partenza sprint per il Santhà rivelazione

«Il nostro primo obiettivo è di fare un campionato tranquillo»

FABIO MICHELE

SANTHÀ

Turno proficuo per le varie compagini vercellesi che militano nei campionati Promozione e Prima categoria; tra tutte si distingue il Santhà che, con la vittoria di domenica, si porta in posizione nel girone B di Promozione.

«Non ci aspettavamo neppure noi un inizio di campionato così brillante», sottolinea il ds dei granata Gianni D'Elia, «anche se ci speravamo; i punti conquistati ora sono una buona dose d'ossigeno per il proseguo del campionato. Ovviamente non sono tutte rose e fiori», prosegue D'Elia, «qualche cosa si rivede nell'atteggiamento tattico e tecnico dei ragazzi c'è, ed il mister sta già lavorando per correggere qualche sbavatura. La nostra peculiarità è stata quella di approfittare di tutte le situazioni finora a noi sfavorevoli ma dobbiamo pensare che più avanti anche a noi succederanno episodi poco piacevoli, anzi, la nostra infermeria inizia ad affollarsi un po' troppo».



La formazione del Santhà Calcio che attualmente occupa la terza posizione nel girone B di Promozione

I buoni risultati di inizio campionato riavvicinano il Santhà al suo pubblico? «Io penso di sì», continua il ds santhatese. «Ho visto il pubblico divertito e soddisfatto come non lo vedovo da parecchio tempo; certamente non può pretendere da noi la lotta per il salto di categoria. Il nostro obiettivo resta quello di

un campionato tranquillo con una salvezza raggiunta in anticipo; ovvio che, se ci troveremo a lottare nelle prime posizioni, non ci tireremo indietro».

Serietà ed impegno: sono questi i principali requisiti che il Santhà Calcio chiede ai propri tesserati, e Gianni D'Elia lo conferma: «Posso garantire che tutti

i nostri tesserati, dai ragazzi della prima squadra ai bimbi dei primi calci, lavorano con impegno e profitto innanzitutto per divertirsi (perché il calcio è pur sempre un gioco) e per migliorarsi. Molte delle nostre soddisfazioni vengono dal settore giovanile, per il quale spendiamo tempo ed energie».

RUGBY

DOMENICA IN VIA LOMBARDIA ■ SCENA ANCHE I BABY

Provincia contro il Settimo per il passaggio del turno

BIELLA

Fine settimana all'insegna del rugby. Dopo il clamoroso successo nel campionato di serie C (98-0 contro l'Ivrea), i ragazzi di Kerry Eynon tornano in campo domenica (stadio via Liguria, ore 14,30) per affrontare il Settimo. L'obiettivo del «Provincia di Biella» è quello di arrivare tra le prime due del girone di eccellenza ottenendo così la via libera al campionato vero e proprio che mette in palio la promozione in categoria superiore.

«Il Settimo con l'Ivrea era nel preventivo, anche se non in così grandi proporzioni», spiega il presidente Fini. «Sulla carta invece il Settimo ci è superiore, vedremo. Ma il nostro obiettivo è quello di battere l'Aosta, che abbiamo già superato in fase di preparazione. Questo ci garantisce il passaggio del girone».

Domani invece primo impegno per gli Under 16. «A Rho

cominceremo un torneo bellissimo», spiega Fini, «che vedrà la partecipazione delle migliori squadre di serie A e B: tanto per intenderci, saranno anche i campioni d'Italia del Viadana. E saremo gli unici a rappresentare il Piemonte».

Domenica a Torino comincia anche l'avventura per gli Under 17 contro i padroni di casa del Cus: l'obiettivo è quello di giocare la prima fase da protagonisti. «In attesa del debutto delle ragazze in serie A previsto per dicembre, sempre domenica a partire dalle 10,30 in via Lombardina, si alzerà il sipario sul concentramento di bambini Under 13, 11, 9 e 7». [d.p.]



Il presidente Fini

DA DOMANI LA FINALE AL POLIGONO DI LONATO

Pellielo tenta l'assalto alla quinta Coppa iridata

VERCELLI

Giovanni Pellielo nella storia del tiro a volo c'è già di diritto. Eppure, come i grandi campioni, l'olimpionico vercellese è sempre alla ricerca di nuovi trionfi. Nel week end a Lonato Pozzolo, Pellielo sarà impegnato nella finale di Coppa del mondo di «trap». Prova che il fuoriclasse azzurro ha già vinto quattro volte e affronterà come «defending champion», avendo trionfato lo scorso gennaio in Qatar davanti alle telecamere di Al Jazeera.

«Ma in quell'occasione», ricorda Pellielo, «c'era in palio la «sfera di cristallo» del 2001». Uno slittamento d'impegni che ha obbligato i tiratori a un surplus di fatica: «In pratica quest'anno non ci siamo mai fermati», precisa Pellielo, «e la stagione è stata comunque intensa. In ogni caso mi sono preparato per questo appuntamento e sono pronto a

dare il massimo». All'atto conclusivo di Coppa si partecipano di diritto i migliori dodici tiratori del ranking internazionale: «I rivali saranno quelli di sempre», commenta Pellielo, «gli australiani Diamond e Vella, il russo Alipov, gli statunitensi Bode e Graziosi e il kuwaitiano Al Muddaff campione del mondo in carica. Insomma saranno due giorni davvero intensi».

Al poligono di Lonato s'inizierà a sparare domani: «Nella prima giornata dovremo cimentarci su 75 piattelli», spiega la medaglia di bronzo a Sydney, «quindi domenica l'ultima giornata sarà decisiva». 60 colpi che definiranno la griglia per la finale. E tra i «magnifici sei» Pellielo spera di esserci. In questa stagione, d'altra parte, il vercellese si è dimostrato come uno dei tiratori più in forma: oltre al successo in Qatar, Pellielo vanta il bronzo ai mondiali di Lathi e l'oro, a Roma, nella «fossa universale». [p.m.f.]

SOLIDARIETA' ■ LE «CRONACHE LEGGENDARIE»



A Rosablu e Tredal il ricavato dalla vendite del libro

Ancora una volta il connubio sport e solidarietà ha dato i suoi frutti. Ieri mattina l'assessore Sergio Cucco e il presidente del Coni Paolo Sangrigoli hanno consegnato ai responsabili dell'Associazione Rosablu (Nicoletta Storchio Brunetti) e del Gs Tredal (Claudio Costa) il ricavato della serata di presentazione, nonché parte della vendita, del volume «Cronache leggen-

darie, eroi dello sport vercellese», edito dalle Edizioni Mercurio. Nicoletta Storchio e Claudio Costa, hanno ringraziato i vercellesi per la loro generosità, mentre gli editori stanno già lavorando al secondo libro che, nel precedente, raccoglieva eventi sportivi o personaggi che hanno contribuito a esaltare a livello mondiale lo sport vercellese. [p.m.f.]



RENAULT NEW MEGANE



Alcune idee nascono sulla carta. Altre dall'asfalto. Guarda la nuova Renault Mégane e capirai la differenza. Perché guidandola ti sentirai una cosa sola con la strada. Nuove sospensioni per una migliore aderenza al suolo. Nuovi freni ad alta efficienza uniti a dischi e pneumatici di grandi dimensioni per un controllo totale. ESP di nuova generazione con controllo del sottosterzo per un assetto ancora più stabile. Nuovi motori 2.0 16V 196CV e 1.9 dCi 120CV con cambio a 6 rapporti per darti tutto il piacere di guida che ti aspetti. Nuovi servizi e finanziamenti con la formula All Inclusive, e la possibilità di personalizzare la tua auto.

www.renaultmegane.it

New Mégane. Designed by the road.

GODITI OGNI CURVA.

Venite a provarla presso le Concessionarie Renault del Piemonte e dalla Concessionaria Renault:
GAMMA AUTO C.so Fiume, 61 - Vercelli - Tel. 0161 259466

MOBILI

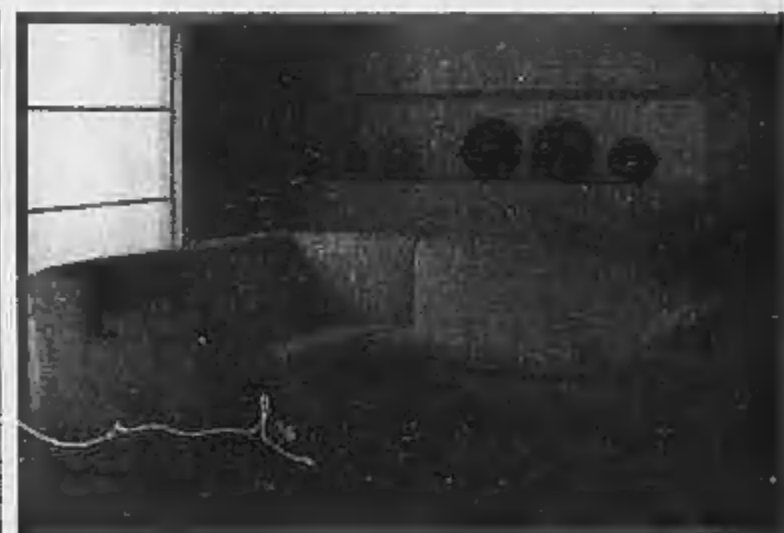
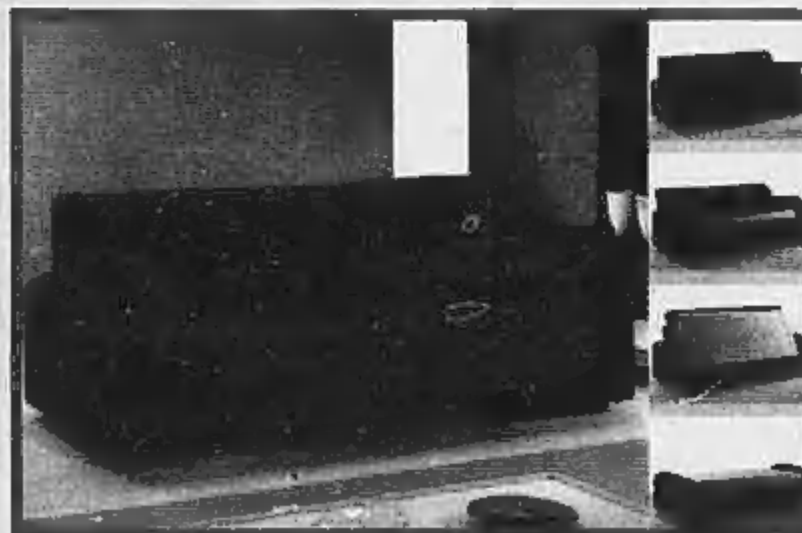
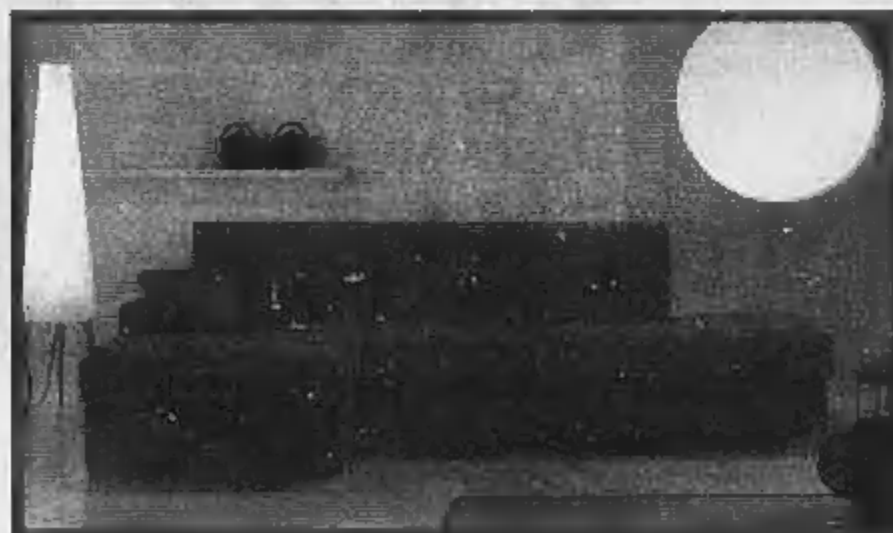


BIELLA - Via Cottolengo, 31 - Tel. 015.8497084

BURONZO - Via Stazione, 3 - Tel. 0161.851489

PREZZI IRRIPETIBILI !!!

**Mese
del
Salotto**



IVA e TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO
PAGAMENTI RATEALI - SENZA INTERESSI - PREVENTIVI SENZA IMPEGNO - SERVIZIO ASSISTENZA

LA GIUSTIZIA AL CENTRO DEL DIBATTITO

«Immunità: privilegio o garanzia?»
Un seminario dell'Udc a Villa Gualino

■ «Immunità: privilegio o garanzia?». Sono i due interrogativi che affronta il «primo seminario sulla giustizia», organizzato domani dalle ore 10,30 e domenica a Villa Gualino, in viale Settemio Severo 63. L'iniziativa è promossa dall'Unione dei Democratici Cristiani e di Centro. A fronte dell'attuale sistema giudiziario, che non richiede più l'autorizzazione a procedere per sottoporre a procedimento penale un parlamentare, l'Udc s'interroga per capire «se tra gli snodi del difficile rapporto fra politica e giustizia non sia il caso di affrontare con lucidità e responsabilità il tema del ripristino di tale autorizzazione. Al dibattito saranno presenti domani il sottosegretario Michele Vietti e i ministri Carlo Giovanardi e Rocco Buttiglione. Domenica le conclusioni saranno tratte a mezzogiorno dall'onorevole Marco Folini, presenti i sottosegretari Francesco Bosi e Giuseppe Galati.



Il ministro Carlo Giovanardi

CENTO MILIARDI PARI ALL'1% DEL BUDGET

Sanità, il Piemonte primo per gli investimenti nella ricerca

■ Il Piemonte è la regione italiana che nel 2001 ha investito di più nella ricerca di ambito sanitario: lo ha comunicato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio nella conferenza stampa in cui ha presentato il «dossier salute». «Nel 2001», spiega l'assessore, «il Piemonte ha complessivamente investito in ricerca circa l'1% del budget della Sanità, pari a una somma che si aggira sui 100 miliardi di vecchie lire». D'Ambrosio ha spiegato che «in sette anni la sanità piemontese ha fatto grossi passi in avanti anche se esistono margini di miglioramento e ci sono problemi legati a un budget sottostimato di quasi il 5% rispetto alle esigenze di spesa». Pronta la replica di Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta sulle Asl: «In 7 anni sono stati prodotti infiniti sprechi e una voragine di debiti».



L'assessore Antonio D'Ambrosio

L'INCHIESTA PER «FINANZIAMENTO ILLECITO» PARE COMUNQUE DESTINATA ALL'ARCHIVIAZIONE

Otto indagati per il contributo «sparito» a Chiamparino

Gli investigatori nella Federazione della Quercia

Giorgio Ballarò
Maurizio Tropeano

Alla fine sono otto le persone indagate dalla Procura con l'accusa di finanziamento illecito. Oltre al sindaco Chiamparino, iscritto nel registro come atto dovuto, i pm Maddalena, Ferrando e Avenati Bissi hanno iscritto nel registro il presidente della cooperativa San Pancrazio, Antonio Monaco, gli imprenditori Piero Arlotto e Fernando Pia (arrestati nell'inchiesta sugli appalti) e altri quattro imprenditori che hanno partecipato alla «colletta» in favore della campagna elettorale di Chiamparino, fra i quali Carlo Tribaudino (Impregest Srl di Grignasco), Armando Brilla (Vittorio Brilla Snc di Borgaro) e Marco Cavagnero (Sisea Spa di Pianezza).

Non risultano indagati, invece, né Gioacchino Sada né il mandante del comitato elettorale del sindaco, il commercialista Franco Ferrara. Il primo - ex partigiano, vecchio militante del Pci, già sindaco in Valle di Susa e attualmente membro del consiglio d'amministrazione dell'Ativa - è l'uomo che ha materialmente incassato i soldi da Arlotto e compagni. Sentito dai magistrati, ha spiegato di aver poi consegnato il denaro in contanti a Franco Ferrara, il responsabile economico della campagna elettorale di Chiamparino. Quei 25 milioni sono stati regolarmente iscritti nel rendiconto ufficiale accompagnati dalla dizione «sottoscrizione De». Il compagno Gioacchino, infatti, era l'uomo che materialmente consegnava i contributi della Quercia per le attività di propaganda del candidato dell'Ulivo.

E così ieri mattina finanziari del nucleo di polizia giudiziaria della Procura hanno fatto visita alla sede Ds di corso Vinzaglio 3 per acquisire i bilanci del partito e la documentazione relativa alle spese elettorali dello scorso anno. Una visita lunga sette ore che ha portato all'acquisizione di una parte consistente della contabilità della Quercia. Poche ore più tardi, i militari si sono presentati nello studio di Ferrara per prendere copia della documentazione informatica relativa ai fondi elettorali in possesso del commercialista.

Adesso resta da capire se quei 25 milioni siano o meno stati inseriti nel bilancio della Quercia. «Sui nostri conti», spiega Piergiorgio Scoffone, fino all'an-

Il denaro degli impresari venne materialmente preso dall'ex partigiano Gioacchino Sada, già sindaco in Val di Susa

no erano tesoriere della Quercia - non risultano versamenti consistenti a favore del comitato Chiamparino. Tutti i contributi a favore della campagna elettorale del sindaco sono stati documentati e ci sono anche i documenti di appoggio cioè le copie dei bonifici o degli assegni bancari. Aggiunge: «Complessivamente abbiamo versato decine di milioni ma mai in una volta sola una cifra così consistente. Sono assolutamente convinto che la nostra contabilità sia intoccabile. Qualcuno, per disattenzione o leggerezza, ha fatto una registrazione sbagliata». Aggiunge il segretario regio-

L'ipotesi più probabile è che quei soldi siano transitati come «sottoscrizione» ds in favore del candidato

nale, Pietro Marcenaro: «Il procuratore Marcello Maddalena, al termine del comunicato che scagionava inequivocabilmente il sindaco, aveva annunciato che "è in corso di verifica la regolarità e la completezza delle procedure seguite nell'ambito del comitato elettorale e relative al finanziamento oggetto dell'indagine". Per quanto ci riguarda aspettiamo con fiducia e assoluta serenità la conclusione di questa verifica». Aggiunge il segretario provinciale, Rocco Larizza: «Sono assolutamente tranquillo anche se l'amarezza che il partito e sindaco vengano messi sulla graticola

per colpa di una disattenzione. Vorrei dedicarmi alla Fiat che sinceramente mi preoccupa di più». Gli accertamenti della Finanza non sono ancora finiti, ma secondo fonti giudiziarie l'inchiesta ha decisamente imboccato la strada dell'archiviazione, o quanto meno della derubricazione in illecito amministrativo. Gli imprenditori indagati hanno riferito di aver versato cifre che oscillano fra i 3 e i 7 milioni di lire, a loro dire donazioni personali e non denaro sottratto alle casse delle rispettive aziende. Per ragioni di opportunità, nessuno dei contribuenti ha voluto che la sottoscrizione venisse registrata a suo nome. Se questa circostanza sarà verificata, contestare il reato di finanziamento illecito sarebbe impossibile. Resterebbe pur sempre la mancata segnalazione al presidente della Camera dei Deputati, ma siccome le singole contribuzioni non superavano i 12 milioni previsti dalla legge elettorale al massimo il tutto si ridurrebbe a un illecito amministrativo punibile con una sanzione pecuniaria.



Il sindaco Sergio Chiamparino

LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL SINDACO

«Partecipai a 450 incontri come posso ricordarli tutti?»

intervista
Emanuela Minucci

Tutti immaginavano che il sindaco fosse corso a casa a dormire, mercoledì sera, il mercoledì più nero del suo mandato. E invece era tornato, insieme con l'avvocato Gianaria, dal procuratore capo Maddalena, negli uffici di via Bologna. «Sono stato nuovamente interrogato per circa mezz'ora», spiega un Chiamparino quasi sorridente nell'ennesima conferenza stampa della settimana - è lì che ho appreso della deposizione di Gioacchino Sada, lo storico militante del Pci che ha confermato di aver preso la busta con i 25 milioni di lire e di averla poi consegnata al comitato elettorale dell'allora aspirante sindaco, ndr) un vecchio compagno che conosco da sempre,

Conosco bene l'anziano compagno che prese la busta incriminata, ha sempre dato una grossa mano al partito ma non è il suo tesoriere

che ci ha dato una grossa mano, per esempio per dismettere il patrimonio immobiliare per ripianare il debito nel '93-'94, non è però mai stato il tesoriere del partito. Lui non aveva incarichi formali, si occupava della campagna elettorale del partito, ma

da un punto di vista pratico-organizzativo. Scusi, sindaco, ma lei ha davvero scoperto delle rivelazioni di Sada soltanto dai magistrati e soltanto l'altra sera? E davvero quando era sull'orlo delle dimissioni non si è ricordato di quella mattinata alla Cooperativa Di Vittorio?

«No, non ricordavo l'episodio. Né la passeggiata di cui parla Sada, che avrebbe fatto con me, né della riunione. Ma io mi ricordo che durante la campagna elettorale ho partecipato a oltre 450 incontri».

Adesso che la Procura l'ha completamente scagionato, però, resta aperta l'indagine sul suo comitato elettorale e più in particolare sul versamento targato ds.

«Sì, quello resta aperto e intendo assumermene la responsabilità

Mi assumo comunque la responsabilità politica di quel versamento e intendo discutere la questione lunedì in consiglio

politica discutendo la questione in Consiglio, lunedì. Ho appena appreso che l'opposizione non si è accordata sulla presidenza per la commissione d'indagine sugli appalti e quindi questa slitterà, ma il dibattito si farà. Comunque se dovessero emergere (irre-

golarità nei contributi si tratterebbe di un errore di trasparenza della mia campagna. Una cosa è certa: se avessi saputo che alcuni imprenditori volevano versare un contributo non l'avrei rifiutato, ma ne avrei chiesto la registrazione. E se questa irregolarità emergerà? «Allora vorrà dire che c'è un "vulnus" di cui però non posso ritenermi responsabile». Lei è in grado di ricostruire la provenienza dei fondi per la sua campagna? «Certamente. Dal 13 aprile al 27 maggio del 2001, il comitato decise, quello previsto dalla legge, sono stati spesi 420 milioni di vecchie lire. La campagna è stata sovvenzionata con le quote che ogni partito della coalizione si era impegnato a dare. Qui i ds incidono per il 60/70 per cento. Poi c'era un altro filone,

quello delle cene elettorali, al termine delle quali si organizzava una colletta». A 48 ore dall'apertura del caso-Chiamparino lei appare molto più rilassato. Pensa che la vicenda, dal punto di vista giudiziario, per quanto la riguarda, sia conclusa qui? «Sì, e almeno me lo auguro. Per quanto riguarda il mio aspetto, è evidente che sono più sollevato. Prima di tutto perché ho ricevuto anche oggi la solidarietà compatta della mia giunta e poi, non dimentichiamo l'atteggiamento che i partiti hanno tenuto in questa vicenda, e mi riferisco soprattutto all'opposizione. Alla base di ogni considerazione c'era un profondo senso istituzionale. A questo punto mi pare che ci siano tutte le condizioni perché il sindaco possa proseguire il mandato con tutta la sua forza».

In Comune pratiche al rallentatore

Molti fascicoli sequestrati: «E' sempre più difficile lavorare»

Alessandro Mondo

I militari della Finanza hanno visitato ieri anche gli uffici della Divisione Verde pubblico: non per sequestrare nuovi documenti ma per riesumare una parte degli archivi sigillati nel quadro dell'inchiesta sugli appalti truccati che ha inguaiato, oltre a svariati imprenditori, alcuni geometri comunali. Tre ore circa: tanto è durata quella che è stata definita come un'operazione di routine, sollecitata dai responsabili del settore e svolta in un clima di assoluta collaborazione.

Il che rende però l'idea di quanto sia diventata ingombrante l'indagine in corso, anche per gli impiegati ed i dirigenti che con quegli «scheletri» devono coabitare tutti i giorni. Scheletri cartacei, proverbialmente chiusi negli armadi del Verde e del Suolo pubblico sotto forma di fascicoli ai quali l'attività degli uffici impone talora di rimettere mano. Cosa più facile a dirsi che a farsi, dati i sigilli della Finanza. Da qui l'auspicio, unanimemente condiviso, di ritrovarsi il più presto possibile sulla strada di pratiche spesso ancora aperte: registri di contabilità, stati di avvan-

Per poter utilizzare i documenti occorre chiedere e ottenere l'autorizzazione dei pm e attendere che arrivino i militari a togliere i sigilli

mento o collaudi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sotto la lente degli uffici giudiziari. Non tanto e non solo per la delicatezza della materia, ma per la difficoltà di aggiornare in tempo reale iter ancora in corso. Qualcosa del genere è accaduto ieri in via Cottolengo, dove hanno sede gli uffici di Divisione. L'obiettivo consisteva nell'intervenire su una pratica inerente i lavori di manutenzione sul Verde pubblico in due circoscrizioni, custodita con le altre nell'armadio blindato. Per raggiungere il traguardo ci è voluta una

settimana: dalla richiesta di autorizzazione ai magistrati tramite l'Avvocatura comunale fino all'arrivo dei due militari della Finanza. Più alcune ore per espletare le procedure di legge: rimozione dei sigilli; individuazione della cartellina sulla base dell'inventario; estrazione del foglio, fotocopiato dal personale e ricoperto in loco della Finanza; riapposizione dei sigilli; preparazione e firma del verbale che ha documentato ogni tappa dell'operazione. «Non ci vedo niente di strano», taglia corto Paolo Odone, dirigente di settore: «È una banale procedura di dissequestro per poter lavorare su una pratica sparsa».

Vero. Anche se fra «quadri» ed impiegati la cosa ha suscitato qualche perplessità. «Dipende dagli atti ancora aperti, comunque minoritari», commenta ad esempio Oscar Peano, dirigente del settore Nuove opere. Certo che se la cosa dovesse ripetersi troppo spesso sarebbe un problema. Nei migliori dei casi si allungano i tempi di lavoro, specie per chi ha ereditato da geometri rinosi pratiche da seguire. Opinione abbastanza diffusa. Se a questo si aggiunge l'andirivieni dei militari nel bel



Giambattista Quirico
ingegnere capo del Comune
«Pochi gli intralci operativi ma c'è più lavoro»

mezzo di uffici frequentati anche da architetti e progettisti, l'imbarazzo è palese. Un altro fronte è rappresentato dalle telefonate di chi, in cerca del dottor tal dei tali, viene invitato a chiamare più tardi perché se, c'è la Finanza. Salvo tamponare la costellazione dell'altro capo del filo con una rapida spiegazione sul senso di quella visita, coincidente con la riunione fra il direttore generale di Palazzo Civico e alcuni dirigenti comunali. «E' normale che possa nascere qualche impaccio», spiega l'ingegnere argentino Pelissetti, direttore della Divisione Verde pubblico ed

Infrastrutture. «Ci sono atti originali, altri usufruibili in fotocopia, altri ancora richiesti dai magistrati: dipende dall'indagine». Il passo dal Verde al Suolo pubblico è breve. Anche se in piazza San Giovanni, dove pure gli archivi sigillati ci sono e fanno la loro brutta figura, il problema viene considerato meno che minimale. «Dovendo sostituire alcuni elementi c'è una dose supplementare di lavoro, ma senza intralci operativi», commenta Giambattista Quirico, ingegnere capo del Comune. «Quasi sempre si tratta di atti relativi a lavori ormai conclusi, comunque ci stiamo organizzando per lavorare senza ricorrere alla duplicazione», gli fa eco Biagio Burdizzo, direttore della Divisione Lavori pubblici. E pazienza se da via Cottolengo mostrano di non crederci. Nella roba - replica maliziosamente qualcuno dietro l'anonimato. «Se noi abbiamo un armadio sigillato, loro ne hanno otto. Non hanno ancora dovuto affrontare il problema solo perché il vecchio dirigente è in scadenza ed il nuovo non è ancora subentrato...». La partita degli armadi, con i loro scheletri irrequieti, rischia di essere combattuta ai punti.

BENEDETTO CROCE

A 50 ANNI
DALLA MORTE

Sabato 19 ottobre - ore 17
a Palazzo Cisterna

Via Maria Vittoria 12 - TORINO

Pier Franco

QUAGLIENI

Direttore del Centro "Pannunzio"

ricorderà
BENEDETTO CROCE

TIZIANA CONTI e CARLO PORRATI

presenteranno i nuovi

ANNALI DEL CENTRO "PANNUNZIO"

ingresso libero

IL NOTO IMPRENDITORE CASALESE SI AGGIUNGE ALL'ELENCO



Militari della Guardia di Finanza in borghese portano via montagne di documenti sequestrati: un'immagine diventata un po' il simbolo dell'inchiesta

Dopo alluvione, nuovo arresto

In carcere per mazzette il costruttore Rossignoli

Ludovico Poletto

Lo scandalo degli appalti con bustarelle all'ufficio tecnico comunale prende adesso la piega dei lavori per il dopo alluvione. E in manette, l'altra notte, fermato in una clinica di Milano dov'era ricoverato per esami, è finito Luigi Rossignoli, sessantenne imprenditore di Frassinello Monferrato, uno dei nomi più illustri dell'imprenditoria edile casalese, noto in tutto il Nord Italia.

Lo hanno arrestato i finanziari del nucleo regionale di polizia tributaria dopo che il suo nome era saltato fuori una settimana fa durante un interrogatorio. Lo scandalo di corruzione. Avrebbe, cioè, pagato la tangente più corposa, tra quelle scoperte fino ad oggi in questa indagine: 200 e rotti milioni di lire per interventi effettuati a Torino subito dopo l'alluvione di due anni fa. Il destinatario sarebbe stato un funzionario del Magistrato del Po di Montcalieri, già in manette nel luglio scorso. Il suo nome è Adriano De Falco; lo incastravano le dichiarazioni di due imprenditori torinesi, Claudio Gombis e Ferdinando Lazzaro, dai quali si sarebbe fatto consegnare 57 milioni in contanti.

De Falco, dipendente del Provveditorato opere pubbliche di Napoli, trasferito a Torino subito dopo l'alluvione dell'ottobre del 2000, all'inizio aveva negato ogni cosa. «Sono soltanto fondazioni per screditarmi...» aveva sostenuto durante gli interrogatori con i pm Furlan, Storari e Parodi. Dopo la richiesta di giudizio immediato ha iniziato a collaborare. E ha svelato la prima «tangente» di un certo peso: «Ho ricevuto più di 200 milioni anche per i lavori fatti nella zona di Borgo Dora...».

Li avrebbe pagati proprio Luigi Rossignoli, le cui ruspe e camion erano stati protagonisti

degli interventi di ripristino nell'area casalese dopo l'alluvione del '94. Tra questi ci sono la sistemazione degli argini del Tanaro nel tratto tra Alessandria città e Montecastello per un totale di 18 miliardi. E, in associazione d'impresa con una società di Casale Monferrato, le opere di difesa spondale sempre del Tanaro da Lobbis alla confluenza con il Po. Un intervento il cui costo si aggirava sui 17 miliardi.

A Torino, invece, si aggiudicò la sistemazione della zona di Borgo Dora. Opera consistente, affidata dal Magis Po. Il sistema di pagamento della tangente sarebbe stato identico a quello adoperato nelle precedenti occasioni: primo contatto, visita sulla carta dell'intervento da effettuare e, infine, richiesta di denaro. Contabilizzato, come già avvenne nelle precedenti occasioni, con il 5 per cento sull'importo complessivo dei la-

vori. «Spiccioli compresi...» come raccontò un arrestato la prima volta che venne fatto il nome di Adriano De Falco.

Da ieri sera Luigi Rossignoli è detenuto nel carcere di Opera, a Milano. I suoi avvocati, Greppe e Bazzi, sono piuttosto perplessi: «Ci chiediamo per quale ragione un uomo che si trova ricoverato in clinica debba essere arrestato e portato in carcere. Quale pericolo di fuga poteva esistere? E poi, quanto sen-

L'accusa: ha versato duecento milioni a un collaboratore del Magistrato del Po

LE TAPPE

30 MAGGIO

I vigili urbani arrestano 12 imprenditori del Torinese. Sono accusati di essersi messi d'accordo per vincere appalti per lavori pubblici a Torino e nella cintura. Li accusano centinaia di intercettazioni ambientali e telefoniche. Un tredicesimo imprenditore sfugge alla cattura: è Piero Tartara.

18 LUGLIO

La Guardia di Finanza porta in carcere altre 13 persone: 9 sono imprenditori e 4 funzionari pubblici. Tra loro c'è anche Adriano De Falco, il dipendente del Magistrato del Po di Montcalieri. Per la prima volta si parla di corruzione nei lavori del dopo alluvione.

26 SETTEMBRE

Altri arresti che questa volta si concentrano sull'Ufficio tecnico comunale di piazza San Giovanni. Sei geometri del comune ed un imprenditore sono arrestati. Sono oltre 40 gli indagati a piede libero.

L'OPPOSIZIONE: «ARRIVA UNA COLATA DI CEMENTO». LA MAGGIORANZA: «SOLO RISTRUTTURAZIONI»

A Pino bufera sulle case della collina

La variante al piano regolatore fa litigare sindaco e minoranza

Antonella Perotti

«La nuova variante al piano regolatore di Pino Torinese rischia di costellare la collina di villette a schiera anche nelle aree a tutela ambientale».

Non una mezza termini Andrea Biglia, consigliere di minoranza dell'Olivio che teme una nuova colata di cemento sulla collina torinese. Ma non è il solo a bacchettare il sindaco Antonio Pecorari, in questi giorni alle prese con la procura e le indagini condotte dal pm Andrea Pedalino e dai carabinieri di Chieri su presunte violazioni in materia edilizia e urbanistica. La nuova variante non piace nemmeno alla Provincia che senza mezzi termini definisce incongruente la possibilità di abbattere e ricostruire vecchi casali con la protezione del territorio collinare: «Un'area a vincoli paesistici. La collina è un'oasi verde e due passi dalla città che fa gola a molti e il sogno di una villetta tra i boschi è

PROCESSO AI DIRIGENTI DELL'AZIENDA

Scoppio alla Liri, due condanne

Un anno e quattro mesi di carcere a due dirigenti della Liri di Nichelino, l'azienda dove nel novembre '97 scoppiò un reattore e il capannone del reparto resine fu ridotto ad un cumulo di macerie. Lo scoppio non provocò vittime perché avvenne di notte. La sentenza è stata emessa ieri dal tribunale di Montcalieri. A conclusione dell'inchiesta, i consulenti del pm Guariniello e i Panelli segnarono «il pessimo stato di alcune strutture e il fatto che non erano state approntate neppure le misure indicate nel rapporto di sicurezza presentato dall'azienda». La Procura contestò così l'omissione dolosa di cautele contro i disastri e infortuni sul lavoro e violazione della legge Seveso. I due dirigenti sono Mario Cignoli e Dario Monti che hanno beneficiato della sospensione condizionale. Erano difesi dall'avvocato Alberto Mittone.

duro a morire. Questa sera il Consiglio comunale dovrebbe discutere la controdeduzione e dare il via libera alla variante. Ma l'opposizione punta i piedi. Il sindaco Pecorari parla di una variante, «una piccola boccata di ossi-

spostando i volumi delle case da una parte all'altra della proprietà anche nelle aree agricole di protezione ambientale. Il vecchio piano regolatore oltretutto già prevedeva il raddoppio delle abitazioni civili nella parte rurale. «Così abbiamo 220 mila metri cubi più altri 100 mila di stallo e fienili che possono essere demoliti e riedificati - polemizza Andrea Biglia - Se ne va in fumo tutto un patrimonio storico, architettonico, paesistico di Pino. Qui fino a vent'anni fa c'erano 220 aziende agricole, ora un paese rurale, oggi è diventato un centro residenziale. Ma questo non significa snaturarlo. Estendere la sostituzione edilizia alle aree agricole vincolate rischia di creare cicatrici permanenti sul territorio».

Di tutt'altro parere il sindaco: «Mica buttiamo giù le ville antiche. Verranno abbattuti edifici vecchi, malandati e fatiscenti e si potranno costruire abitazioni che rispondano meglio ai criteri igienici».

Un lettore ci scrive:

«Sappiamo che le opere d'arte esposte nei musei italiani rappresentano la punta dell'iceberg rispetto a quella accatastata nei magazzini, nelle soffitte e nelle cantine dei musei stessi: è un patrimonio sconosciuto, immenso e inestimabile che lentamente si degrada. Eppure a Torino si sono appena spesi quattro milioni di euro per acquistare quadri della corrente artistica della Transavanguardia e della pittura italiana anni Cinquanta. La passione per l'arte e il buon senso dovrebbero insegnarci che i capolavori dimenticati del nostro Rinascimento non meritano minor considerazione di un carboncino di Enzo Cucchi, datato 1981!».

Lorenza Gnani

Una lettrice ci scrive: «Sono una pendolare tra i tanti lavoratori e studenti che tutte le mattine all'alba prendono il treno Roma-Ventimiglia. Regolarmente le carrozze di seconda classe straboccano di persone ammassate in piedi nei corridoi (stile «marò bestiale»). Da qualche giorno sono stati accesi anche i riscaldamenti (a tutto gas) così la situazione si è fatta ancora più insostenibile. Come mai Trenitalia, visto il

Specchio dei tempi

«Troppe opere d'arte restano nei magazzini dei musei» - «Pendolari in piedi, abusivi sdraiati sui sedili» - «Lo Stato pretende solo di incassare?» - «Chiamato a scuola per portare mio figlio in bagno»

numero di passeggeri, non aggiunge vagoni?

«Il problema è semplice: in realtà il numero dei passeggeri paganti probabilmente non appare così elevato dal momento che questi occupano solo i corridoi in quanto impossibilitati ad entrare negli scompartimenti, occupati da extracomunitari che a due a due vi dormono sdraiati addormentati con tanto di sacchi a pelo. Forse hanno scelto questi vagoni come loro fissa dimora?».

«Nessuno dei passeggeri può entrare negli scompartimenti per pudore, per paura, per l'insopportabile odore... I controllori, con la scusa che è impossibile passare nei corridoi, non si vedono proprio. E la polizia ferroviaria dov'è? Non si sa! «Io, stufo dell'arroganza degli uni e del menefreghismo degli altri, lunedì ho spalancato

la porta di uno scompartimento, ho aperto le tende ed ho chiesto ai signori di spostarsi. Mi hanno risposto qualcosa nella loro lingua. Io, mostrando con una mano tutta la gente in piedi, ho fatto loro segno che volevamo sederci. Ma questi rimasero comodamente sdraiati facevano finta di non capire, così ho acceso la luce dello scompartimento; si sono messi a protestare, sempre nella loro lingua, così io adirato ho risposto loro che non facessero finta di non capire perché avevo intenzione di chiamare il controllore. Come hanno sentito la parola «controllore» si sono seduti. E finalmente ci siamo seduti in 4. Ma gli altri passeggeri?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «In relazione alla messa in

regola di colf e badanti aspongo il mio caso, che ancora non sono riuscita a risolvere. Mia madre (86 anni), invalida a letto, ha una badante romana senza permesso di soggiorno che deve essere messa in regola anche per ottenere dal Comune un «assegno di cura» senza il quale non possiamo permetterci di pagarla (pensione minima). Tutto bene? Io credevo! Invece ci vorranno mesi per il permesso regolare, e per i servizi sociali del Comune un permesso transitorio non è valido, di conseguenza l'assegno di cura mi è negato, mentre i contributi Inps scattano immediatamente dal mese di settembre. I soldi da sborsare alle istituzioni si devono pagare subito, quando si tratta invece di aiutare il cittadino, come al solito, niente! Intanto mia madre è disperata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio Andrea ha 20 anni e dal 1996 è costretto a spostarsi su una sedia a rotelle in seguito ad un incidente stradale: era stato investito dopo essere sceso dallo scuolabus».

«Da due anni frequenta l'Istituto Tecnico Piana a Bussoleno ma ha la necessità di essere aiutato per spostarsi e per la maggior parte delle attività quotidiane».

«Nell'istituto ha l'insegnante di sostegno ed un ragazzo lo aiuta negli spostamenti insieme ad altri disabili. Ora però è nato un problema».

«E' giusto che i miei figli mi aiutino quando a scuola deve andare in bagno? E' accaduto l'altra mattina. Sono stato chiamato a casa perché nessuno aiutava mio figlio ad andare in bagno per un urgente bisogno fisiologico».

«Per fortuna ero rintracciabile e mi sono precipitato all'istituto per aiutarlo. Se però non mi trovavano cosa sarebbe accaduto?».

«Il preside mi ha risposto che non è un compito del personale della scuola. Allora cosa si può fare?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Oktober Festival sbarca a Torino

L'Oktober Festival sbarca a Torino con fiumi di birra, allegria, gastronomia tedesca, per far divertire tutti, nessuno escluso. Dal 14 al 20 ottobre giorni di festa spassosa, di allegria, di band di Monaco, con l'ingresso gratuito, escluso il sabato. Bionda, scura, rossa, purché birra, godibile come quella spiliata a Monaco di Baviera, tra l'altro anche cruda, pertanto molto apprezzata anche dalle donne e dalle famiglie in genere. Particolare il clima che si respira tra i numerosi tavolini disposti nell'ampia tensostruttura installata alla Palerina in concomitanza con uno dei più grandi LunaPark italiani. Tavolini che sono il punto di ritrovo per chi vuole degustare la birra all'estagolare le varie prelibatezze germaniche ma che diventano anche un'occasione di incontro. Nell'originalità della formula da segnalare anche l'originalità della formula di degustazione: i visitatori potranno infatti affilare un boccone da restituire al termine del giro tra gli stand dopo avere assaggiato i vari tipi di birra proposti. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 02 - sabato e domenica dalle 14 alle 02.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Sceita dell'impresa di Onoranze Funerarie
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza

...se gli incaricati delle imprese funerarie vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e violano la legge...

FUNERALE CLASSICO

2 milioni e 500 mila
(€ 1291)

Il prezzo comprende: tutte le pratiche, la bara accessoriata, imbottitura, trasporto con autocarri Mercedes, servizio diurna e prima notte. Sono escluse le fosse comuni.



GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale: C.so Bramante 56/b Torino

